# LA STAMPA

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 6. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

*ONU: IL FUTURO D'ITALIA*

## UN POPOLO DI NAVIGATORI E IMMIGRATI

**Luciano Gallino**

IL rapporto sulle migrazioni in Europa redatto dalla Divisione Popolazione dell'Onu mette brutalmente l'Italia, insieme con i maggiori Paesi europei, davanti a tre strade. La prima è quella che stiamo percorrendo: un tasso di figli per donna in età fertile (1,2) che è quasi la metà di quel che ci vorrebbe (2,1) per compensare numericamente le morti con le nascite, combinato con una politica di porte semichiuse nei confronti degli immigrati. Seguendo questa strada, le forze di lavoro perderebbero 9 milioni di unità entro il 2025. Altri venticinque anni, e diverrebbe impossibile pagare le pensioni, poiché queste si possono finanziare solamente con gli anni di lavoro, quale sia il metodo scelto per finanziarle (risparmio per sé o contributi per altri). Ma al 2050 ci sarebbero soltanto più due lavoratori per ogni pensionato, sicché i primi due dovrebbero risparmiare annualmente, oppure versare in forma di contributi, metà del loro salario.

Quale soluzione di ricambio, il rapporto dell'Onu suggerisce di aprire le porte all'immigrazione. Con 300.000 immigrati l'anno per 25 anni, la popolazione italiana rimarrebbe stabile, e le persone al lavoro non dovrebbero dissanguarsi per pagare le pensioni, poiché il carico di una pensione ricadrebbe non su due, bensì su quattro o cinque di loro. Dato che il flusso odierno degli immigrati, con i problemi che già l'accompagnano, si può stimare al presente in 100.000 l'anno, tra regolari e irregolari, si può immaginare quali difficoltà sociali, culturali e politiche si presenterebbero laddove il nostro Paese dovesse orientarsi alla sua triplicazione.

Esiste poi una terza strada, su cui il rapporto Onu non si sofferma ma lascia intravvedere nello sfondo: cominciare subito a fare più figli, in modo che il numero delle nascite torni a compensare da solo, o quasi, il numero delle morti. E' ovvio che in un Paese che ha conosciuto tempo fa vigorose campagne di regime per l'incremento delle nascite - allorché il tasso di figli per donna era ben superiore a 2,1! - questa soluzione appare non soltanto improponibile, ma quasi impronunciabile. Anche se molti ci stanno pensando.

Tuttavia, dopo questo rapporto Onu diventerà per tutti noi più difficile nascondersi dietro un dito, in tema di politiche dell'immigrazione, di politiche demografiche (o se si vuole «politiche della famiglia», per non urtare le sensibilità richiamate sopra) e anche di politiche pensionistiche. Posto che la strada della decadenza economica e demografica forse non la vuole nessuno, e che gli attuali meccanismi dell'economia e della demografia globali, con le loro formidabili pressioni su ogni tipo di vuoto, la rendono in ogni caso poco probabile, non resta che una soluzione. Cercare di capire qual è la combinazione più efficace, o meno rischiosa, di un relativo aumento dell'immigrazione e di un correlativo aumento delle nascite, per poi puntare a realizzarla a mezzo di politiche appropriate. Se finalmente volessimo metterci a discutere apertamente di questa strada mista, scopriremmo per soprammercato che il bisogno di una riforma delle pensioni è in realtà solo il pallido riflesso d'una sfida ben più grande. Quella di decidere come vorremmo fosse composta, sotto il profilo economico, culturale e demografico, la società italiana dei prossimi decenni. Si incaricherà poi la storia, al caso, di scompigliare le nostre mappe stradali; ma senza mappe, in un mondo così tortuoso, ci aspetta soltanto la stasi e il declino.

**NAZIONI UNITE**

*Servono milioni di nuovi cittadini*

Franco Pantarelli A PAGINA 8

---

L'ex Capo dello Stato: nella lista di alternative a D'Alema anche Bazoli, D'Antoni, Amato e Rutelli

# Cossiga: Prodi vorrebbe Monti premier

## *Referendum, dal governo solo una dichiarazione di condanna*

**I SERVIZI**

**DA RIMINI AL LINGOTTO, UN DECENNIO DI CONGRESSI DS DALLA «RIVOLUZIONE DI ACHILLE» IN AVANTI**

*La marcia in salita di Occhetto nell'era di Tangentopoli. Quando la Quercia dovette affrontare la vittoria di Berlusconi*

Pierluigi Battista A PAGINA 5

**UN SINDACO DI SINISTRA E UN COLLEGA DI DESTRA LOTTANO UNITI CONTRO LA BUROCRAZIA**

*Nell'Alto Belice corleonese, solidarietà fra il diessino Di Lorenzo e il forzista Corsale mentre a Roma i loro capi si insultano*

Luigi La Spina A PAGINA 5

ROMA. «Circolano liste di possibili sostituti a D'Alema», ha detto Cossiga in un'intervista a «La Vanguardia», quotidiano di Barcellona; quella confezionata da Prodi, il principale ispiratore dell'Ulivo, vede nell'ordine: il commissario europeo Mario Monti, il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli, il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato e il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Per Cossiga, Prodi è dunque intervenuto «continuamente nella recente crisi politica italiana». Intanto D'Alema e il governo hanno rinunciato a costituirsi in giudizio davanti alla Consulta sui referendum, scegliendo la linea della mano tesa verso Pannella.

Juliana, La Mattina e Martini A PAG. 4 E 5

**INTERVISTA**

**SALVATORE: NON CI SARA' IL CROLLO DELLE BORSE**



*Per lo studioso americano pericolo crisi in Cina «E l'Italia andrà peggio del resto dell'Europa»*

Ugo Bertone A PAGINA 7

**ALL'OSPEDALE DI SIRACUSA**



**NASCE CON UNA MALFORMAZIONE I GENITORI DECIDONO DI ABBANDONARLO**

*Si apre la via dell'adozione per Francesco, colpito da una malattia al cervello che lo costringerà a una vita vegetativa Il padre è tornato soltanto per consegnare ai medici il corredino e non ha voluto vederlo*

Albanese e Poletto A PAGINA 11

---

Gli altri premi a nove zeri sono stati vinti a Parma, Trieste e Lamezia Terme

# La calza della Befana premia Roma

## *Lotteria Italia: 15 miliardi nella capitale, 3 a Torino*

**I PRIMI SEI**

| Premio | Biglietto | Venduto a |
|---|---|---|
| 15 miliardi | AE 670249 | Roma |
| 5 miliardi | P 547486 | Parma |
| 3 miliardi | Q 470340 | Torino |
| 2 miliardi | B 343119 | Trieste |
| 1,5 miliardi | AN 182908 | Roma |
| 1 miliardo | C 092868 | Lamezia Terme |

ROMA. Vanno a Roma, come l'anno scorso, i 15 miliardi della Lotteria Italia. Secondo premio di 5 miliardi a Parma, terzo (tre miliardi) a Torino. L'estrazione abbinata alla trasmissione di Raiuno «Carràmba che fortuna» ha tenuto ieri sera in sospeso i quasi trenta milioni di italiani che avevano acquistato un biglietto e tentato la fortuna insieme con Raffaella Carrà. Domani pubblicheremo i numeri di tutti gli altri biglietti vincitori dei premi di consolazione. Una parata di ospiti d'eccezione, da Maria Grazia Cucinotta a Fiorello, da Anna Marchesini ad Adriana Karembeu e Giorgio Panariello ha arricchito l'ultimo atto dello show. C'è stato anche un piccolo fuori programma, perché il direttore di Raiuno Saccà ha fatto saltare il previsto incontro tra Frizzi e Bonolis, protagonisti della prossima sfida del sabato sera.

Amabile, Caprara, Comazzi, Robiony e Silipo ALLE PAGINE 2 E 3

Torino, mistero sul delitto: un amico interrogato per 20 ore

# Ucciso a due passi da casa poi bruciato nella sua auto

TORINO. Giallo sull'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, ucciso e poi nascosto nel bagagliaio della sua auto, data alle fiamme e abbandonata a Nichelino. «Enzo», che lavorava per una ditta di pulizie, era incensurato: alle 22,30 di mercoledì non s'è presentato all'appuntamento con alcuni amici, uno dei quali è stato interrogato dai carabinieri per oltre venti ore.

Accossato, Favro e Peggio IN CRONACA

**PARIGI-DAKAR**

**UN NUOVO PERCORSO DETTATO DALLA DIPLOMAZIA**

*Il massacrante raid arriverà in Egitto attraverso la Libia*

Enrico Benedetto A PAGINA 10

**SFIDA AL PAPA** LA CINA ORDINA CINQUE VESCOVI



**Un rito come a San Pietro** Con una provocazione al Vaticano, il governo cinese ha fatto consacrare ieri a Pechino cinque vescovi della chiesa cattolica controllata dal partito comunista e non riconosciuta dalla Santa Sede. Il rito è avvenuto poche ore prima che il Papa ordinasse in San Pietro dodici vescovi, ed è stato identico a quello di Roma. Nella foto, un uomo sorride provando la mitra prima della cerimonia a Pechino.

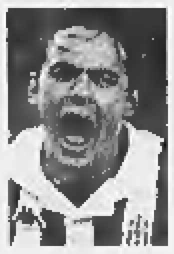
Sheo e Tosatti A PAGINA 12

*SORPASSATA LA LAZIO*

## LA JUVE IN CIMA ALLA GRANDE AMMUCCHIATA

**Roberto Beccantini**

IL calcio del Duemila non deve poi essere così diverso da quello che abbiamo lasciato nell'altro secolo se al comando della classifica balza la Juventus, la società che ha vinto più scudetti di tutte. E' un sorpasso che potrebbe avere il respiro breve di un agitato e frettoloso weekend, visti gli spasmodici intrecci che si profilano domenica, la Juve a Parma, la Lazio in casa con il Bologna; ma è anche un avviso alle molteplici Lune, non necessariamente rosse, che regnano intorno al campionato. In attesa che il terzo Millennio allatti e svezzi i Cassano e i Calaiò di ringhiera, a conferma della vitalità eterna delle enclavi scampate al Bosmanismo da strapazzo, la Juve s'impone al Verona nella maniera più classica: guizzo rapinoso di Filippo Inzaghi in capo a un primo tempo di indicibile mollezza.



Filippo Inzaghi

E' la prima volta, in questa stagione, che la Signora si arrampica sola in testa. La Lazio, mercoledì, era crollata a Venezia, speronata da Ganz e Maniero. Vincono tutte, le altre grandi: la nuova Inter di Seedorf, il Milan dell'antico Bierhoff, la Roma orfana di Totti, il chirurgico Parma di Malesani. Sei squadre in sei punti. Splendido.

SERVIZI NELLO SPORT

---




**BUONGIORNO** Massimo Gramellini

## Il lato chiaro della Forza

UNA squadra di cui mi sfugge il nome (Toro, mi sembra) ha iniziato il Duemila così come aveva vissuto la seconda metà del Novecento e cioè con un robusto carico di malocchio: partita persa all'ultimo minuto su rigore, una traversa colpita, l'allenatore che appena appare in televisione fa saltare il collegamento, Van Wood di «Quelli che il calcio» che predice il risultato e per la prima volta in vita sua lo azzecca alla lettera. Non è necessario essere tifosi di quel particolare club per imbattersi in fenomeni simili: ognuno di noi ha un collega, un parente, un compagno di scuola che gode di una certa fama, meritatissima e illustrata da un'aneddotica inesauribile e quasi sempre verificabile. Persone che nel loro ambiente nessuno osa chiamare per cognome e men che mai contraddire se non dopo una serie di sguaiati riti propiziatori. Ma ora che è iniziata l'età dell'Acquario e la razionalità illuminista è andata in soffitta, si può dire la verità senza passare per pazzi: sono i nostri pensieri collettivi a creare le energie negative che ci condizionano la vita. Smettendo di avere paura, smetteremo di alimentare certi mostri e tutto sarà di nuovo possibile, anche l'impossibile: la pace, l'amore, persino il Toro che vince al 90' grazie a un rigore che non c'è.




**SPECCHIO**

**DA DOMANI CON LA STAMPA**

*Ce la farà Luna Rossa a dare l'assalto all'America's Cup? Gratis per i primi cinquemila lettori «Virtual Spectator» per assistere on-line alle regate di Auckland*

9 771122 176003 00107

Record di ascolti e di biglietti venduti (trenta milioni) per la Lotteria Italia

# Di nuovo a Roma i 15 miliardi

## *Grande attesa per i premi «minori» assegnati oggi*

**Flavia Amabile**

ROMA

Roma si conferma capitale della fortuna. Per la nona volta negli ultimi 25 anni si è aggiudicata il primo premio della Lotteria Italia: 15 miliardi vinti dal biglietto AE670249. Il secondo premio, da 5 miliardi, è andato a Parma, al biglietto P547486, forse venduto in un autogrill. Il terzo premio, da 3 miliardi è stato vinto a Torino dal biglietto G470340. Il quarto premio, da 2 miliardi, ha raggiunto Trieste, con il biglietto B343119. Il quinto premio, da 1,5 miliardi è stato vinto di nuovo a Roma, dal biglietto AN182908. L'ultimo premio, da 1 miliardo, è andato a Lamezia Terme, al biglietto C092868. La lotteria Italia del Duemila ha accontentato, dunque, un po' tutta Italia. I premi di consolazione saranno assegnati oggi: saranno 100 da 100 milioni e probabilmente altrettanti da 50 milioni, per un montepremi totale di 42.448.500 suddivisi in 162 premi.

Non è poi così spenta, insomma, la stella della Lotteria Italia come qualcuno intendeva far credere. I biglietti venduti sono stati circa 28.627.384, il 16% in più rispetto alla precedente edizione. Per il secondo anno di seguito Raffaella Carrà e il suo Carramba possono dirsi soddisfatti. La presentatrice e show-girl più popolare d'Italia, chiamata lo scorso anno a risollevare le sorti di una trasmissione che dopo decenni di fortune sembrava destinata a un lento e inesorabile declino, sembra essere riuscita nel suo intento.

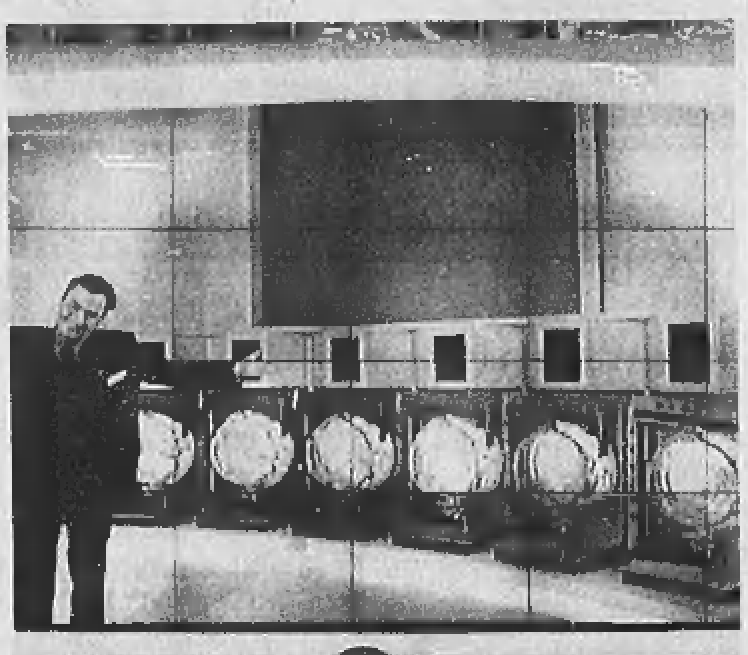
Certo, anche per la lotteria Italia un'epoca è finita, non è più la macchina dei premi più importante d'Italia, come quando, in tempi di quasi monopolio, rappresentava la grande speranza degli italiani, un sogno covato per mesi, espresso nella pioggia di biglietti venduti. Nell'88 toccarono la cifra record di 37 milioni.

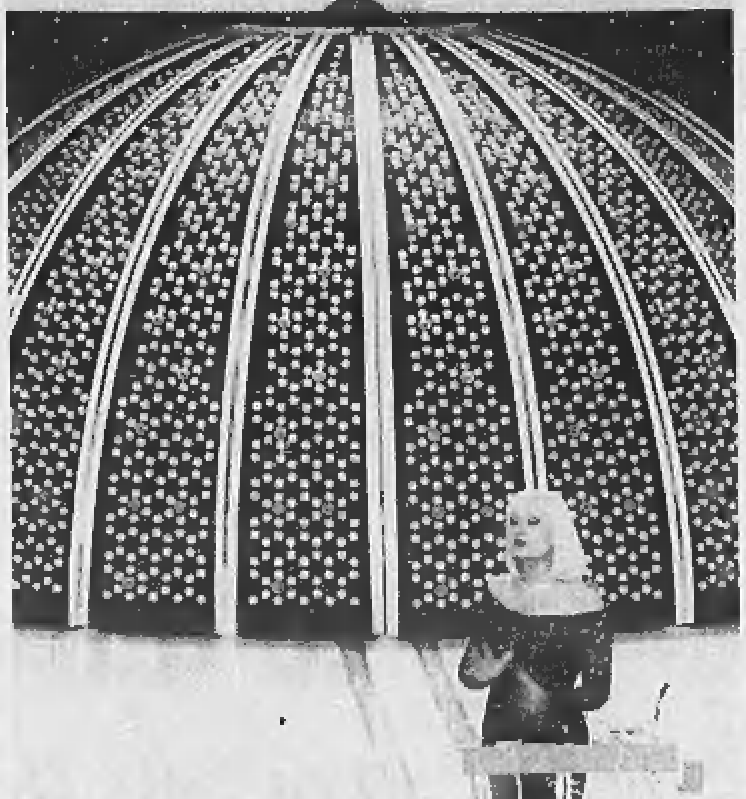
Tempi lontani. In regime di libero mercato la lotteria deve fare i conti con un concorrente che non teme confronti, il Superenalotto, due estrazioni la settimana, vincite che toccano i 53 miliardi come quella di lunedì scorso. Senza dubbio, visti in quest'ottica, i 15 miliardi offerti dal tradizionale appuntamento del 6 gennaio, dopo tre mesi di attesa, appaiono meno interessanti.

Eppure un deciso segnale di ripresa c'è stato, un aumento nelle vendite che è andato a consolidare il nuovo ciclo positivo inaugurato lo scorso anno. Segno di una voglia di miliardi più forte di ogni altra considerazione. E, allora, è vero, tre anni fa ci fu una grande beffa, con la pallina inceppata nella macchina dei premi. E due anni fa il primo premio era ancora soltanto di cinque miliardi, una bazzecola di fronte al Superenalotto che già aveva iniziato a distribuire fortune. Ma dallo scorso anno molto è cambiato. Innanzitutto il meccanismo della distribuzione delle vincite. Anche la lotteria Italia parla ora più la lingua dei miliardi che quella dei milioni e i primi sei biglietti estratti si aggiudicano i due terzi del montepremi. Diverso anche il sistema di estrazione, affidato a un elaborato sistema informatico. L'estrazione avviene nella pancia elettronica di sette complessi computer che appaiono nè più nè meno che come sette grandi lavatrici. La prima lavatrice contiene le palline alfabetiche e fornisce le lettere della serie del biglietto, le altre sei contengono le cifre da 0 a 9 e forniscono la parte numerica del biglietto. Una volta partite, le palline vengono mescolate all'interno delle macchine da alcune pale, poi, attraverso un telecomando, vengono inviate lungo un percorso elettronico finch— il computer sceglie la pallina destinata a salire nei tubi e mostra sul display delle urne e su un maxischermo il risultato della sua cernita: il biglietto vincente. Sottoposto a una serie di rilievi da parte delle associazioni di consumatori, sembra ormai certo che la pallina che sceglie i numeri non è influenzabile, ovvero «non è possibile modificarne la traiettoria». Il sistema, insomma, sembra collaudato e, come lo scorso anno, una microtelecamera inserita nell'urna permette di seguire l'estrazione e la gerarchia dei premi è stata decisa pochi istanti prima dell'estrazione stessa.

Due fra i tagliandi miliardari estratti sono risultati invenduti al controllo del computer

Le vincite di consolazione potrebbero aumentare se non saranno incassati i «gratta e vinci» da cinquecento milioni





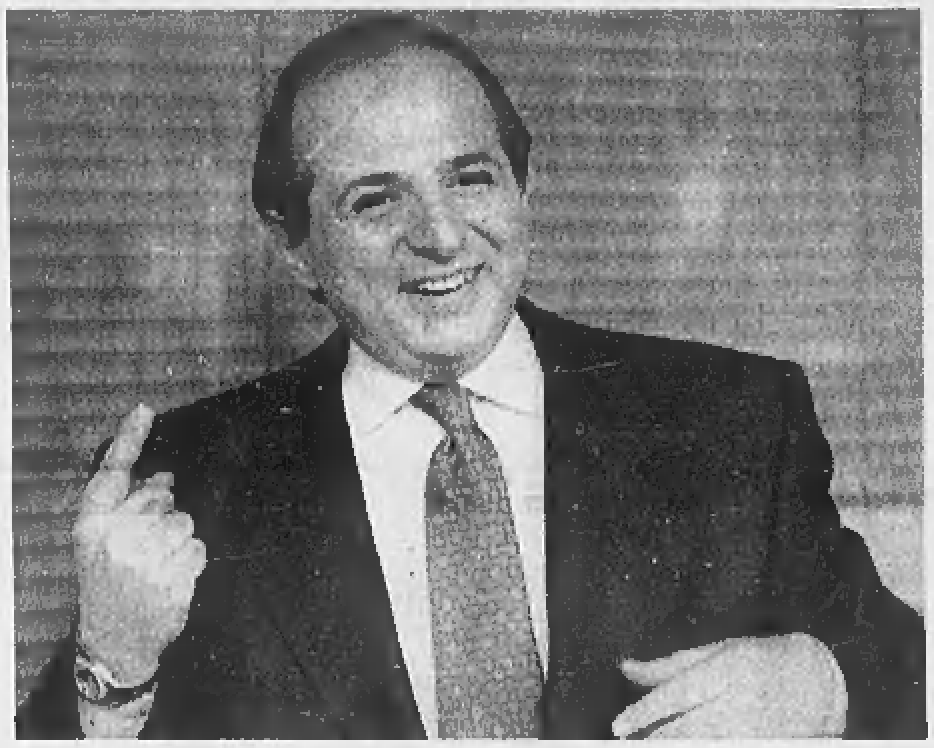
Qui accanto Raffaella Carrà in collegamento con le «lavatrici», cioè gli strumenti elettronici che danno i responsi miliardari e tengono gli italiani con il fiato sospeso

**IL CONDUTTORE** HA SEGUITO LA TRASMISSIONE DA CASA COME UNO SPETTATORE QUALUNQUE

«Prima non c'era nulla che potesse realizzare le speranze degli italiani come la magica notte del 6 gennaio. Adesso ogni impatto s'è mitigato»

«Offrire soldi a profusione non sempre aiuta gli ascolti anche se Raffaella è in grado di fare comunque audience Ma lo stesso discorso valeva per "Scommettiamo che?"»





Nella foto a sinistra: Anna Oxa, che nell'89 partecipò a un «Fantastico» con Enrico Montesano e Giancarlo Magalli (qui accanto): lo stesso Magalli ha condotto in tutto tre edizioni, compresa quella in cui subentrò a Montesano. Adesso sta preparando il suo ritorno su Raiuno con la trasmissione «Subbuglio»

# Magalli: «Troppa enfasi»

## *«Canzonissima bella? E' solo nostalgia»*

**intervista**

**Fulvia Caprara**

ROMA

IN famiglia, seduto sul divano di casa, con l'attenzione un po' distratta di uno spettatore quasi qualunque: così Giancarlo Magalli, veterano della tv dei giochi e dei lustrini, dei quiz e delle paillettes, ha seguito ieri sera il gran finale di «Carramba che fortuna». Eppure solo due anni fa era lì, in prima linea, vestito da re magio in sella a un cammello, pronto per fare la sua entrata trionfale nel Teatro Delle Vittorie e condurre, insieme con Milly Carlucci, l'ultima puntata di un «Fantastico» particolarmente tormentato, quello abbandonato in corsa da Enrico Montesano. Un'esperienza complicata, lontana anni luce dalla prima, vissuta nell'89, al fianco dello stesso attore e di Anna Oxa, in un altro «Fantastico» che invece andò benissimo. Ma non è tutto: Magalli c'era anche l'anno successivo, nel «Fantastico cinema» firmato da Oxa e da Massimo Ranieri, quella volta con il compito di intervistare attori e registi, cosa che ai due cantanti non riusciva tanto bene. Insomma, di pioggie di miliardi e di programmi abbinati alla Lotteria Italia, Magalli è super esperto, tanto da poter dire che oggi forse qualcosa è cambiato.

**Troppe vincite miliardarie, troppi «gratta e vinci», troppi SuperEnalotto: quanto è penalizzata da tutto questo la Lotteria Italia?**

«Certo, diventa difficile enfatizzare una vincita da quindici miliardi quando fino a due giorni fa si parlava di chi che ne ha vinti oltre 50. Prima la Lotteria Italia era quella che elargiva più soldi di tutto e tutti, non c'era niente che potesse battere le speranze degli italiani nella notte del 6 gennaio. Adesso, soprattutto il SuperEnalotto ha molto mitigato l'impatto dell'evento che comunque resta importante, non solo per quelli che hanno in tasca un biglietto, ma per lo Stato che dalle vendite dei tagliandi continua a guadagnare cifre enormi, in grado di contribuire al risanamento del bilancio».

**Tutto questo si riflette anche sui programmi abbinati alla Lotteria, che restano comunque molto visti, ma forse più per la formula e per i conduttori che per la caratteristica di elargire soldi.**

«In effetti è così: offrire denaro a profusione da una parte aiuta, ma dall'altra no. E' chiaro che Raffa, a prescindere dalla Lotteria, farebbe più o meno gli stessi ascolti e lo stesso discorso valeva ai tempi di "Scommettiamo che?", un programma di successo poi trasformato in programma-Lotteria».

**Qual è stato a suo parere la migliore trasmissione legata alla Lotteria Italia?**

«Quando si parla di "Canzonissima" vengono sempre le lacrime agli occhi e non si finisce mai di dire che era bellissima, ma io credo che sia soprattutto un fatto nostalgico. Erano belli i Fantastici di Baudo, con tutti quegli ospiti importanti, ma oggi forse non funzionerebbero più perché di cantanti e di personaggi famosi è piena la tv di tutti i giorni; era originale la formula di "Scommettiamo" che continua a divertirmi adesso come prima. Quello che proprio non mi è piaciuto è stato il "Fantastico" di Celentano: lo guardavo, come credo molta parte degli italiani, provando le stesse sensazioni che si provano quando si assiste a una catasfrofe in un tg. Eppure quell'edizione ci rovinò un po' tutti: da allora non si fece altro che dire che nessuno, dopo Celentano, sarebbe riuscito ad avere successo».

«Quello che proprio non mi è piaciuto è stato il "Fantastico" di Adriano Celentano Credo sia stato vissuto come una catastrofe televisiva»

**Magalli, ieri sera lei è stato spettatore, ma quando tornerà protagonista?**

«Sto preparando un programma per Raiuno intitolato "Subbuglio", non posso dire molto per non rovinare la sorpresa. Dovevamo andare in onda a partire da marzo, di giovedì, ma è probabile che, a causa delle elezioni con le quali potremmo in qualche modo interferire, saremo costretti a fermarci oppure a slittare fino a maggio. E' una cosa tutta nuova, e mi piace perché io sono uno a cui va sempre di cambiare: quest'anno, per esempio, ho preferito restare fermo per un po', guardarmi intorno, cercare un progetto diverso piuttosto che andare a ripetere esperienze già fatte».

**FLASH**

**SUPERENALOTTO ASSASSINO.** Il superenalotto non ucciderà la Lotteria Italia, il più tradizionale appuntamento degli italiani con la fortuna. Ne è convinto Vittorio Cutrupi, direttore dei Monopoli di Stato, secondo cui i due giochi non si possono comparare. «Uno è la roulette, l'altro la tombola. Anche nel terzo millennio si può giocare alla tombola. Non lo si farà più con i fagioli o le bucce d'arancia, ma l'antico fascino di questo gioco resiste e può combattere contro la roulette. Il risultato positivo di quest'anno conferma che l'effetto erosivo da parte degli altri giochi multimiliardari è limitato, anche se un certo rischio di cannibalizzazione c'è sempre. Noi, comunque, ci daremo da fare per il rilancio di tutte le lotterie nazionali e dei "Gratta e vinci", sempre collegandoci ad eventi televisivi con effetto trainante. Del resto, il Superenalotto non potrà mai alimentare una trasmissione tv, la Lotteria Italia invece può farlo: in uno c'è la rapidità dell'evento e l'enormità delle cifre, nell'altra il gioco tradizionale che alimenta lentamente quel sottile filo di speranza nutrito da ciascuno di noi».



Il ragazzino del Superenalotto

**VINCITORI DISTRATTI.** Sono almeno tre i fortunati ma certo distratti possessori di un biglietto della Lotteria Italia che non sanno di avere già vinto 500 milioni. Da quest'anno, infatti, è possibile vincere mezzo miliardo grattando il primo spazio dorato sul biglietto. In caso di comparsa di un numero telefonico a nove cifre è necessario chiamare la trasmissione «Carramba che fortuna». Ma almeno tre potenziali vincitori non si sono ancora fatti vivi e si presume che non si siano neanche accorti di cosa la sorte stia riservando loro. Del resto, i distratti nella storia della Lotteria non sono certo una novità. Negli ultime tre edizioni della lotteria sono stati infatti dimenticati nelle cassaforti dello Stato circa 18 miliardi: 4 miliardi e 790 milioni per l'edizione della Befana del '98; 7 miliardi e 700 milioni per quella del '97 e 5 miliardi e 300 milioni per l' edizione del 1996.

Dalla Lotteria Italia al Superenalotto: si alza il tetto dei sogni degli italiani

# Non sono più le lire di una volta

**Raffaella Silipo**

MILIONI, miliardi, fantastiliardi. Niente è più pauroso di un milione di dollari, tranne dieci milioni, diceva Gerald Johnson, e pensava ai rischi che i ricchi corrono durante le rivoluzioni. Ma, al momento, di rivoluzioni non se ne prevedono e nella notte della Befana gli italiani, milioni di italiani, in ansiosa attesa dell'estrazione della Lotteria Italia, non tremano affatto. Inconsapevoli epigoni del signor Bonaventura, di Marco Polo e Paperon de' Paperoni, si ubriacano invece di numeri e zeri, quei 15 miliardi di monte premi che promettono vita nuova a uno dei tanti speranzosi in possesso di biglietto.

Miliardi. Tonda, fulgida unità di misura che si rispecchia in se stessa, magico numero evocativo di infinito, che unifica, ordina, riecheggia, stupisce. Oggi, invero, un po' più a portata di mano. Perché la Lotteria Italia, pur mantenendo il suo potere simbolico di dispensatrice di ricchezza - lo dimostrano i trenta milioni di biglietti venduti, i gagliardi dati di audience - ha trovato un concorrente temibile nel giovane Superenalotto, che di miliardi ne elargisce sette-ottomila l'anno come niente. E ancora: tra Lotto, Totocalcio, Lotterie, Tris, Totip, Gratta e Vinci, Totosei, Totogol, In Italia è ormai in atto una concorrenza spietata di giochi che sfidano la fortuna. Si calcola che in un anno i miliardi distribuiti siano più di diecimila: ipoteticamente ogni italiano, dal neonato al centenario, ha intascato duecentomila lire.

**VINCITE DA RECORD**

| Data | Vincita |
|---|---|
| 7 FEBBRAIO 1999 | 65 MILIARDI E 689 MILIONI 6 AL SUPERENALOTTO |
| 3 GENNAIO 2000 | 53 MILIARDI E 483 MILIONI 6 AL SUPERENALOTTO |
| 6 GENNAIO 1999 | 20 MILIARDI E 140 MILIONI 5+1 AL SUPERENALOTTO |
| 7 GENNAIO 1999 | 15 MILIARDI 1° PREMIO LOTTERIA ITALIA |
| 12 DICEMBRE 1999 | 11 MILIARDI E 197 MILIONI 6 AL SUPERENALOTTO |
| 8 MARZO 1999 | 3 MILIARDI LOTTERIA DEL CARNEVALE DI VIAREGGIO |

Pare di essere alla «Gara Mondiale di Matematica» raccontata con tenera ironia da Cesare Zavattini: un milione, due milioni, tre milioni, «più uno». Certo è che la febbre del gioco in certi momenti ha sfiorato l'isterismo collettivo. Così uno psichiatra da Firenze ha denunciato stati d'ansia e depressione, una vera e propria dipendenza, in pazienti che già soffrono per altre patologie da mancanza di controllo: abuso di alcool, fumo, droghe. E il senatore verde Athos De Luca ha proposto un tetto massimo di vincita di venti miliardi «perché montepremi troppo alti non sono gestibili e la corsa al rialzo dei premi è un fenomeno diseducativo, che svaluta il valore del denaro».

Ma è davvero di denaro, qui, che si tratta? E non forse di quella materia evanescente di cui sono fatti i sogni, così difficilmente afferrabile e oggi un po' goffamente identificata con dollari, milioni di dollari, e conti in banca? «La sua voce è piena di soldi», scriveva Fitzgerald nel «Grande Gatsby», ed evocava fama, fascino, scuole giuste, bei vestiti, posizione sociale, amori, feste, divertimenti, vacanze. Miliardi di sogni, cui è impossibile mettere un tetto. E allora, meglio inchinarsi alla potenza, estetica se non esoterica, del numero, trepidare con il biglietto in mano, immaginare un futuro luminoso. Fantastiliardario.

## Con la bruna Cucinotta a la bionda Sklenarikova è terminato ieri il programma abbinato alla Lotteria Italia

«Fantastico» '87-'88 presentato da **Adriano Celentano** e **Marisa Laurito**





**Enrico Montesano** con **Anna Oxa** per «Fantastico» '88-'89



Edizione di «Fantastico» '89-'90 **Giancarlo Magalli, Alessandra Martines Massimo Ranieri** e **Anna Oxa**

**L'ESCALATION DELLA FORTUNA**



**Raffaella Carrà** e **Johnny Dorelli** al timone di «Fantastico» '91-'92



**Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci** e il maestro **Mazza** per l'edizione di «Scommettiamo che?» del '95



**Gianfranco D'Angelo, Raffaella Carrà** e **Giorgio Comaschi** in «Carramba che Sorpresa» nel '97-'98



**Raffaella Carrà** e **Sergio Japino** brindano al successo di «Carramba che Fortuna» nel '99-2000

| Programma | Conduttori | Anno | 1° premio | Città | Biglietti venduti |
|---|---|---|---|---|---|
| FANTASTICO | Celentano | 1987-1988 | 3 miliardi | ROMA | 29.322.853 |
| FANTASTICO | Enrico Montesano | 1988-1989 | 4 miliardi | ROMA | 37.409.034 |
| FANTASTICO | Massimo Ranieri | 1989-1990 | 4 miliardi | NAPOLI | 33.056.159 |
| FANTASTICO | Pippo Baudo | 1990-1991 | 5 miliardi | BOLOGNA | 25.810.009 |
| FANTASTICO | Jonny Dorelli | 1991-1992 | 5 miliardi | TRIESTE | 25.204.424 |
| SCOMMETTIAMO CHE? | Frizzi Carlucci | 1992-1993 | 5 miliardi | ROMA | 24.913.372 |
| SCOMMETTIAMO CHE? | Frizzi Carlucci | 1993-1994 | 6 miliardi | FROSINONE | 25.458.219 |
| SCOMMETTIAMO CHE? | Frizzi Carlucci | 1994-1995 | 7 miliardi | RAVENNA | 28.987.590 |
| SCOMMETTIAMO CHE? | Frizzi Carlucci | 1995-1996 | 7 miliardi | BOLOGNA | 32.016.420 |
| SCOMMETTIAMO CHE? | Frizzi Carlucci | 1996-1997 | 7 miliardi | ROMA | 32.000.000 |
| CARRAMBA CHE SORPRESA | Raffaella Carrà | 1997-1998 | 5 miliardi | PADOVA | 20.000.000 |
| CARRAMBA CHE SORPRESA | Raffaella Carrà | 1998-1999 | 15 miliardi | ROMA | 25.000.000 |
| CARRAMBA CHE FORTUNA | Raffaella Carrà | 1999-2000 | 15 miliardi | ROMA | 30.000.000 |

# Carràmba, la tranquillità dell'opulenza

## *E potrebbe anche esserci una terza edizione con Raffaella*

ROMA

Né il bianco che è una tradizione e che metterà poi a metà trasmissione, né il rosso per festeggiare il duemila e neppure il nero che fa chic ma è un pò funereo: Raffaella Carrà ha scelto l'argento per cominciare quest'ultima puntata di «Carràmba». E ha scelto il coro da «Rent», la commedia musicale prodotta da Nicoletta Mantovani, compagna storica di Pavarotti, con il Colosseo illuminato, simbolo universale di Roma, immemore ahi lei, delle polemiche per i troppi assembramenti e le troppe feste che, Giubileo o non Giubileo, stanno affligendo la capitale in questi giorni. Telefono con filo, perché quello senza le aveva troppo complicato il giochino, la Carrà ha chiamato Caccamo, un paese in provincia di Palermo, dove tal Enzo le ha confessato di non aver comprato il biglietto, nonostante il direttore generale dei Monopoli Cutrupi avesse appena annunciato che i biglietti venduti sono stati stavolta circa 29 milioni.

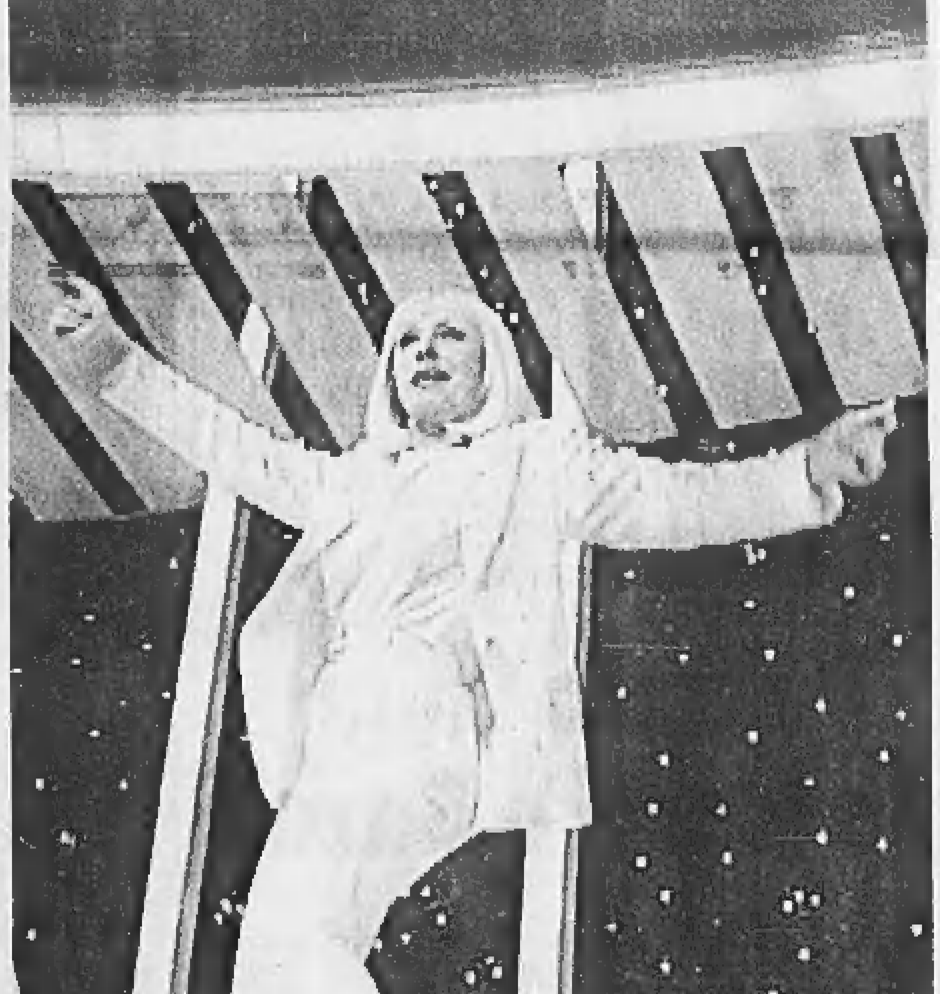
La prima a cantare è Natalia Oreiro, brunetta ignota in Italia ma popolarissima in Argentina, paese cui la Carrà continua ad essere legata. E poi via, la trasmissione comincia: un peruviano che da [illegible] anni lavora in Italia incontra la figlia che ha lasciato in fasce. E' proprio «Carràmba». Sfilata di ospiti. Passa Leo Gullotta, passa Panariello, passa Anna Marchesini la sola che, appoggiando le famose sfere porta fortuna sul seno, lancia una battuta che fa ridere: «Sono i capezzoli della Marini», dice. E finalmente le bellissime: Maria Grazia Cucinotta, la bruna che piace perfino a un sacerdote di Ruvo di Puglia, e Adriana Sklenarikova, le gambe più lunghe del mondo, la moglie del calciatore Karembeu promossa quest'anno a protagonista di «Domenica-in».

**Sfilata di ospiti, tutti molto seri, da Panariello a Gullotta. L'unica che fa una battuta è la Marchesini**

La Cucinotta, capello sciolto, sorriso a tutto dente, il gran seno strizzato in un abito rosso cremisi, riesce perfino a ballare senza combinare troppi pasticci. Anche la Sklenarikova, altezza spropositata, capello biondo raccolto, abito nero con sbrilluccichii, fa un balletto: ma il suo è più facile perché si tratta solo di salire e scendere per le scale. Il momento più commovente? Il ricongiungimento tra un fratello e una sorella separati da una adozione precoce, e non solo, a completare il quadretto familiare, ecco che appare anche la loro madre appena arrivata dalla Germania. Ma lei, la Carrà, ha pianto prima, davanti a una anziana donna emigrata che ha ritrovato ieri sera la sua numerosa famiglia italiana.

Con l'estrazione dei sei biglietti e il gioco della cassaforte, e infine con l'arrivo di Fiorello, «Carràmba» si chiude. In numeri sono state 35 ore e 42 minuti di diretta, 40 ragazzi della fortuna, 13 ballerine, 50 coreografie, 35 collegamenti in esterno, 10.000 lettere ricevute, 120 ospiti vip, 85 ricongiungimenti che hanno coinvolto 270 persone.





Raffaella Carrà ha salutato il suo pubblico prima con un abito grigio argentato, poi con un altro bianco argentato. Qui sopra Maria Grazia Cucinotta

**RAIUNO TRIONFALE** «UMANIZZATA LA LOTTERIA»

# Scaletta stravolta, Bonolis bloccato «Niente spazio alla concorrenza»

**retroscena**

Simonetta Robiony

ROMA

PERFINO in un programma oleato come «Carràmba che fortuna» dove tutto marcia secondo orari e schemi precisi può accadere l'imprevedibile: all'ultimo momento saltano gli ospiti. L'incontro tra Fabrizio Frizzi che sabato, su Raiuno, con «Scommettiamo che?» andrà a confrontarsi con Paolo Bonolis di «Ciao Darwin» su Canale 5, immaginato da Raffaella Carrà come ennesima sorpresa per dar pepe alla trasmissione, è stato infatti cancellato. A decidere che «sarebbe stato inopportuno per l'azienda dare spazio alla concorrenza», il direttore della prima rete Agostino Saccà che ha comunicato la sua posizione solo nella tarda serata di mercoledì destabilizzando quell'orologio svizzero di efficienza e precisione che è Raffaella Carrà.

A svelare il mistero della scaletta tutta da rimontare, a poche ore dalla messa in onda, è stata la stessa Carrà, faccia tirata, labbra serrate ed estrema prudenza di toni. «Non discuto le scelte aziendali, ma avrei gradito esserne informata prima: le nove e mezzo di sera è un orario assai tardo». E Agostino Saccà, altrettanto seccato, ribadisce: «La stima per Bonolis non si discute: è un uomo nato e cresciuto in Rai, ma la sua presenza poteva apparire una promozione della sua trasmissione».

Sarà, ma è una scelta singolare questa, visto che lo scambio di ospiti tra Rai e Mediaset è pratica frequente e che addirittura Mike Bongiorno e Raimondo Vianello, uomini delle tv berlusconiane, hanno presentato il festival di Sanremo sulla tv pubblica. Tant'è che sorge un dubbio: e se fosse solo apparso inopportuno affiancare, dentro il programma della Carrà che ha sempre battuto Bonolis, proprio Frizzi che sabato prossimo corre il rischio di esser battutto ai punti da lui?

**La conduttrice irritata per la decisione del direttore Saccà: «Non discuto le scelte aziendali, ma dovevo saperlo prima»**

Ma meno male che c'è stato questo «dietro le quinte» tinto di giallo, a «Carràmba» altrimenti tutto sarebbe corso via nel solito rituale dei ringraziamenti. Appagata e stanca la Carrà, avvolta in un piumino per difendersi dal freddo dell'auditorium del Foro Italico. Sorridenti e muti il regista Japino, il capostruttura De Andreis, lo staff degli autori. Il segreto della trasmissione? «Avere umanizzato la lotteria - ha detto Raffaella -. Esser riusciti con la nostra distribuzione settimanale di premietti e premioni a mostrare che i milioni vanno dove devono andare: artigiani, agricoltori, gente che lavora. Siamo stati fortunati, quest'anno, perchè abbiamo evitato che i tanti che non hanno vinto niente fossero morsi dall'invidia per i pochi che avevano vinto».

Il momento migliore del programma a suo parere restano i ricongiungimenti che fanno impennare l'Auditel e versare fiumi di lacrime agli spettatori: «Anche se tutti mi prendono in giro, a cominciare dal mio amico Antonio Ricci, io mi emoziono ancora perchè quelle sono storie della nostra gente, sono spaccati di vita. E non è vero che mi piace suscitare pianti e singhiozzi. Anzi mi muovo con cautela quando ho davanti a me uomini e donne che so stravolti dall'emozione». E il resto? «Il resto è la fiducia che l'azienda mi offre affidandomi il programma più importante della stagione. Lo staff di collaboratori che non molla mai e ha dimostrato di essere più bravo dei famossimi inglesi nello scovare persone scomparse. L'accuratezza e la precisione con cui calcoliamo ogni particolare per costruire la trasmissione».

Grazie a tutte queste qualità che la Carrà enuncia puntigliosamente, anche quest'anno «Carràmba che fortuna» s'è piazzato su un 38 e mezzo di share, «un dato che significa la febbre», scherza lei, e ha fatto stampare ai monopoli oltre 30 milioni di biglietti, più ancora che nel passato. «E questo è straordinario» dice allargando le braccia. Eppure c'è il Superenalotto che regala miliardi a destra e a manca, ci sono le lotterie, c'è meno curiosità verso i vincitori che restano sconosciuti. «Tutto vero. Ma la trasmissione aiuta a superare scetticismi e pigrizie e la gente corre a comprarsi i biglietti per il piacere di giocare insieme a noi».

Allora ci sarà una terza «Carràmba che fortuna»? Il direttore Saccà sostiene di sì, intanto perché non c'è due senza tre e poi perché il suo amico Arbore gli ha insegnato che una trasmissione da il meglio di sè al terzo anno. La Carrà è possibilista: «Non so. Vorrei farmi desiderare un pò e soprattutto vorrei avvertire io il desiderio di fare tv. D'accordo che sono un soldato, ma ho bisogno di margini di libertà per stare in video al meglio. E poi a me piace rischiare». Allora Sanremo lo farebbe? «Per carità! Mai donne alla testa del Festival; non ci prendono sul serio. A Sanremo il nostro ruolo è affiancare il conduttore maschio e in questa parte vedrei benissimo Megan Gale accanto a Fabio Fazio». Intanto, per il futuro immediato, Raffaella Carrà prevede una influenza, rituale conclusivo di ogni suo lavoro, un mese col telefono staccato per non rispondere ad alcuna domanda, e il riposo assoluto nel tentativo di ricaricarsi.



Anna Marchesini

# EVENTO NON PIU' EVENTO

Alessandra Comazzi

SE Franti rise, la Carrà pianse. Anche a lei è capitato di emozionarsi in diretta, durante la puntata finale di «Carràmba che fortuna», mentre aspettava di distribuire miliardi e intanto ricongiungeva famiglie. Ha pianto, la Raffa, quando ha ringraziato la sua attivissima redazione specializzata in ricongiungimenti per l'appunto, tutte donne meno uno. E le sue lacrime l'hanno ancora più avvicinata al suo pubblico, diavolo di una donna.

Due «eventi» si contavano una volta alla televisione italiana: uno era il Festival di Sanremo e l'altro la finale del programma abbinato alla Lotteria adesso Italia, un tempo di Capodanno. Si chiamava magari «Canzonissima», oppure «Fantastico», era un momento che animava la sera del 6 gennaio, dopo che la befana era passata attraverso i camini d'Italia, dopo tre lunghi mesi trascorsi a comprare biglietti nella speranza di migliorare i risultati del dopo-boom. Adesso gli «eventi» del video non sono più «eventi». Anche perchè le reti ne preparano tanti. Anzi, è proprio una specifica politica televisiva quella di «eventizzare» (come dice il direttore di Raiuno Agostino Saccà) ogni possibile avvenimento. Così logica e comprensibile, dato il momento riduttivo che il nostro piccolo schermo sta attraversando. Ridotto l'evento con la sua dilatazione, ridotti anche gli ascolti. Che non raggiungono più i picchi di un tempo. O meglio, questi picchi sono spalmati lungo tutto il palinsesto. «Carràmba che fortuna» è stato sempre un programma molto seguito, ma anche il suo concorrente «Ciao Darwin» di Bonolis non è andato male. Ascolti molto alti, d'altronde, ha raggiunto pure il «Leonardo» di Piero Angela, per non parlare di «Striscia la notizia» che ci ha abituato alle cifre considerevoli di spettatori ottenute ogni giorno. Quindi, televisivamente, l'evento non c'è più. In parallelo alla perdita di fascino di una distribuzione di miliardi meno miliardaria di una volta, quando lo Stato non organizzava ancora giochi d'azzardo tanto appetibili e tanto frequenti.

E il programma? Sarebbe facile dire che il programma, realizzato con la proverbiale professionalità di Raffaella Carrà, con la sua precisione svizzera eccetera eccetera, è francamente inguardabile da una qualunque persona sensibile e di buon senso. E' sempre la stessa storia, è noioso, è presumibilmente falso nella sostanza se non nella forma, specula su troppo facili emozioni. Se due fratelli, cioè, che vivono uno di qua e uno di là dell'Oceano, non si sono visti per vent'anni, è possibile che non ne avessero nessuna intenzione, al di là dell'aspetto economico. Quei pianti in diretta, quei riconoscimenti, quei «dopo 45 anni, dal Paraguay, è qui!», quei singhiozzi ispirano compassione più che partecipazione, tanto meno emozione. Eppure, visto che il programma è così seguita, bisogna averne rispetto. Anche il brutto merita rispetto, se non altro perchè sono opinabili le categorie estetiche.

Comunque, in mezzo a tutte le trasmissioni realizzate dalla «gente comune», i cosiddetti «reality show», «Carramba» non travalica più delle altre i confini del cattivo gusto. Anche se può dare fastidio tutta questa allegra espansione del concetto di miliardo, che Renzo Arbore aveva ben sintetizzato fin dai tempi del Bravo Presentatore di «Indietro tutta»: «Perché è un quiz che si danno i milioni, evviva le televisioni».

## Il governo rinuncia a costituirsi in giudizio davanti alla Consulta. Castagnetti: l'importante era parlarne

# D'Alema, mano tesa a Pannella

## *Solo una dichiarazione sui referendum*

**Amedeo La Matina**
ROMA

La quadratura del cerchio dovrebbe essere una dichiarazione nettamente contraria ai referendum sociali che Massimo D'Alema farà oggi, al termine del Consiglio dei ministri. Soddisfatta così la sua maggioranza, il presidente del Consiglio spiegherà perchè il governo non ha intenzione di costituirsi in giudizio davanti alla Consulta. Una mano tesa a Marco Pannella e a Emma Bonino per non bruciarsi con i radicali in vista delle regionali. Un passaggio elettorale cruciale perchè ad esso sono appese molte delle chance di portare a termine la legislatura.

Saranno importanti i toni e le argomentazioni che il premier userà nella conferenza stampa di Palazzo Chigi, dopo aver ascoltato i suoi ministri, ma soprattutto alla luce del vertice di maggioranza di mercoledì sera. Non ricorrendo all'Avvocatura dello Stato, il premier ha imboccato la linea morbida - almeno nella forma - ma non neutrale. Nella sostanza D'Alema ribadirà quella bocciatura politica di merito espressa il 16 dicembre ai microfoni di Radio Radicale: «La modernizzazione va operata con il metodo della concertazione, non con la contrapposizione al sindacato». E poi: «Qualora tutte le iniziative referendarie dovessero avere successo, gli imprenditori sarebbero più forti. Bisogna invece puntellare le posizoni dei più deboli».

Non è escluso che D'Alema si pronunci anche contro l'uso massiccio dei referendum, come aveva fatto pure in quell'occasione davanti ai due leader radicali quando sottolineò che attraverso i referendum era stato proposto un vero e proprio programma di governo. «Come programma lo trovo interessante - aveva detto, tendendo una mano a Pannella e alla Bonino - ma come proposta referendaria mi sembra pericolosa, anche perchè può generare uno scontro frontale fra le parti e rendere più difficili le riforme».

Quella di oggi, tra l'altro, non dovrebbe essere l'unica presa di posizione di D'Alema. Il presidente del Consiglio, infatti, tornerà a esprimere un giudizio negativo anche dopo che la Corte Costituzionale si sarà pronunciata sull'ammissibilità dei referendum (la prima camera di consiglio si terrà giovedì della prossima settimana per sentire i promotori dei referendum). Una mossa in due tempi, dunque, che troverà una forte sponda nei partiti della maggioranza che hanno già valutato la possibilità di sottoscrivere un documento comune. Se a questo documento non si arriverà, in ogni caso le singole forze politiche prenderanno una posizione «in difesa dei lavoratori dipendenti», contro i «licenziamenti facili» e il «modello di società non solidale» che viene fuori dai referendum.

### E il comitato refendario da ieri è chiuso nel proprio «bunker» nel timore di «colpi di mano»

Su questo ha insistito molto Pierluigi Castagnetti, trovando d'accordo gli altri partner della coalizione. Il segretario dei popolari non si sente sconfitto per la decisione di D'Alema di non costituirsi in giudizio: «Sono soddisfatto che i problemi da noi sollevati non stiano passando sotto silenzio». Castagnetti fa però notare che «se il governo consolidasse la prassi di non costituirsi rispetto a nessun referendum, allora il governo dovrebbe prendere un'iniziativa legislativa per trasferire ad altri questa prerogativa, dal momento che è l'unico, oltre ai comitati promotori, ad averla».

Per Mastella è giusto che il governo non dichiari «guerra nè presti il fianco ad ipotesi di confabulazione con la Corte Costituzionale». Anche Boselli ha espresso il suo «no» ai referendum, ma non solo a quelli sociali. Nel suo mirino soprattutto quelli elettorali. «I referendum sociali - ha detto - non li condivido perchè sono un [illegible] al sindacato e al suo ruolo». Marco Taradash si sente tradito. Dopo aver favorito la nascita del D'Alema bis con un voto di astensione, si aspettava che il premier tenesse fede all'impegno di «non ingerenza».

I sindacati sono divisi. Da una parte la Cisl che ritiene un errore mettere in moto la macchina dell'Avvocatura dello Stato, dall'altra la Uil. Adriano Mussi, segretario confederale della Uil, sostiene che se D'Alema fa proprie le preoccupazioni del ministro Salvi, dovrebbe intervenire presso la Consulta. La Cgil aspetta, invece, di ascoltare le argomentazioni che D'Alema utilizzerà per prendere le distanze dai referendum.

**PACE MASTELLA-PARISI**

### *Il premier: Ceppaloni come la Svizzera*

**ROMA.** «Ceppaloni sembra veramente una piccola Svizzera», ha detto Massimo D'Alema, dando una bella soddisfazione a Clemente Mastella, che è molto legato alla sua terra d'origine. Occasione dei convenevoli, mercoledì sera, la cena del leader della maggioranza a Palazzo Chigi. Ma più che il menù (risotto, polenta con polpette, dolce, e per finire una grappa portata da Cossutta), i commensali hanno lodato Ceppaloni. Arturo Parisi, raccontano, non ha celato la sua perplessità, e il premier avrebbe insistito: «Guardate che è veramente un luogo incredibile, che purtroppo nessuno conosce». «Ha anche un borgo medioevale dell'Ottocento», ha aggiunto Mastella. A questo punto Parisi si è rammaricato di non poter visitare Ceppaloni, «luogo sconsacrato per l'Asinello», memore di quando Mastella portò a una manifestazione un asinello in carne e ossa per polemica con i Democratici. «Ma quello fu alla festa di Telese - gli ha ricordato il leader dell'Udeur -. Puoi venire tranquillamente nella mia Ceppaloni». [Ansa]



Il segretario del partito Popolare Pierluigi Castagnetti: è stato lui il primo a chiedere a Massimo D'Alema di schierare il governo contro i referendum «sociali»

# Il Trifoglio

### *Il governo scelga: noi o Rifondazione*

**ROMA.** «Il dialogo lo cerchiamo noi, e lo abbiamo dimostrato con la lettera aperta sulla riforma elettorale. La maggioranza deve avere ben chiaro che non si può spacciare per dialogo una riedizione della solita politica dei due forni, per cui si discute con il Trifoglio o con Rifondazione a seconda delle necessità». Angelo Sanza risponde così alla cena di lavoro della maggioranza e invita D'Alema e i leader del centrosinistra «a scegliere tra noi e Bertinotti». L'esponente dell'Upr accusa la maggioranza di aver scelto il 16 aprile per il turno amministrativo in base a un «inverecondo tentativo di suggestione elettoral-religiosa, sovrapponendo alla palma, simbolo della pace di Nostro Signore, l'Ulivo che invece simboleggia il connubio post e neocomunista, integralista, cattolico, democratico e forse affarista e pseudopopolare». [Agi]

**L'EX PRESIDENTE** «NELLA LISTA ANCHE D'ANTONI, AMATO, RUTELLI, DE RITA»





«Con discrezione il presidente della Commissione europea interviene costantemente e continuamente nella crisi politica del nostro Paese»

A sinistra l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga
Qui accanto Romano Prodi

# Cossiga: a Palazzo Chigi Prodi vuole Monti o Bazoli

**intervista**

**Enric Juliana**

**Presidente Cossiga, poco più di un anno fa lei, con i suoi 30 deputati, contribuì alla nascita del governo D'Alema...**

«Prodi cadde nell'ottobre '98 perché calcolò male le proprie forze e io mi adoperai affinché D'Alema fosse il nuovo primo ministro, con la speranza che lo storico arrivo di un ex comunista alla guida del governo servisse a chiudere definitivamente le ferite della guerra fredda in Italia, e favorisse il consolidamento di uno schema politico più convenzionale: una coalizione di centro-sinistra europeo, senza strane invenzioni tipo l'Ulivo. Condizione, questa, che fu accettata da D'Alema».

**Ora, però, torna l'Ulivo...**

«Effettivamente. In questi ultimi mesi sono accadute molte cose, ma il succo è che D'Alema è stato attaccato dal nuovo segretario del suo partito, Walter Veltroni, e da buona parte dei suoi alleati, partigiani dell'Ulivo convinti di non poter vincere le prossime elezioni con un candidato che è un classico ex comunista. Veltroni è un personaggio confuso, gli piacerebbe essere un politico americano ma è un vero pasticciere, con molta meno classe rispetto a D'Alema».

**Quindi l'ultima crisi è figlia di una cospirazione interna alla maggioranza?**

«Per rompere l'accerchiamento, D'Alema ha agito secondo il "realismo leninista" appreso alla scuola quadri del Pci. Ha deciso di porsi alla testa del corteo, riprendendo la strategia dell'Ulivo, con cui aveva voluto rompere con me e con altri alleati, come i miei amici del piccolo partito socialista che ora sono fuori dalla maggioranza. Ce ne siamo andati, ci hanno cacciato. Ci hanno costretti a rompere».

**Eppure il governo attuale è più debole del precedente, non sembra una gran vittoria, per D'Alema...**

«Guardi, penso che D'Alema sia stato assai abile. E' stato l'alunno esemplare di una buona scuola. Sicuramente è il miglior tattico che ci sia oggi in Italia. Intanto è riuscito a rompere l'accerchiamento, anche se non è certo che riesca a imporsi come nuovo leader di questa cosa chiamata Ulivo. Ha pochi mesi di tempo, perché secondo le mie previsioni le prossime elezioni politiche si terranno tra ottobre e novembre. E tenteranno di convocarle con una legge assolutamente maggioritaria, in modo che la gente si vedrà obbligata a scegliere tra loro e Silvio Berlusconi, grazie ad uno dei 20 referendum promossi da Emma Bonino e dai radicali».

**Appare chiaro che nel centro-sinistra si cospira ancora contro D'Alema, ma non pare si siano candidati alternativi.**

«Apparentemente no, ma circolano liste di possibili sostituti. Le dirò qual è quella confezionata da Romano Prodi, che come sa è il principale ispiratore dell'Ulivo, rispettandone l'ordine originale: il commissario europeo Mario Monti, l'avvocato Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, l'attuale ministro del Tesoro Giuliano Amato ed il sindaco di Roma Francesco Rutelli. A questa lista altri hanno poi aggiunto il nome di Giuseppe De Rita, presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro».

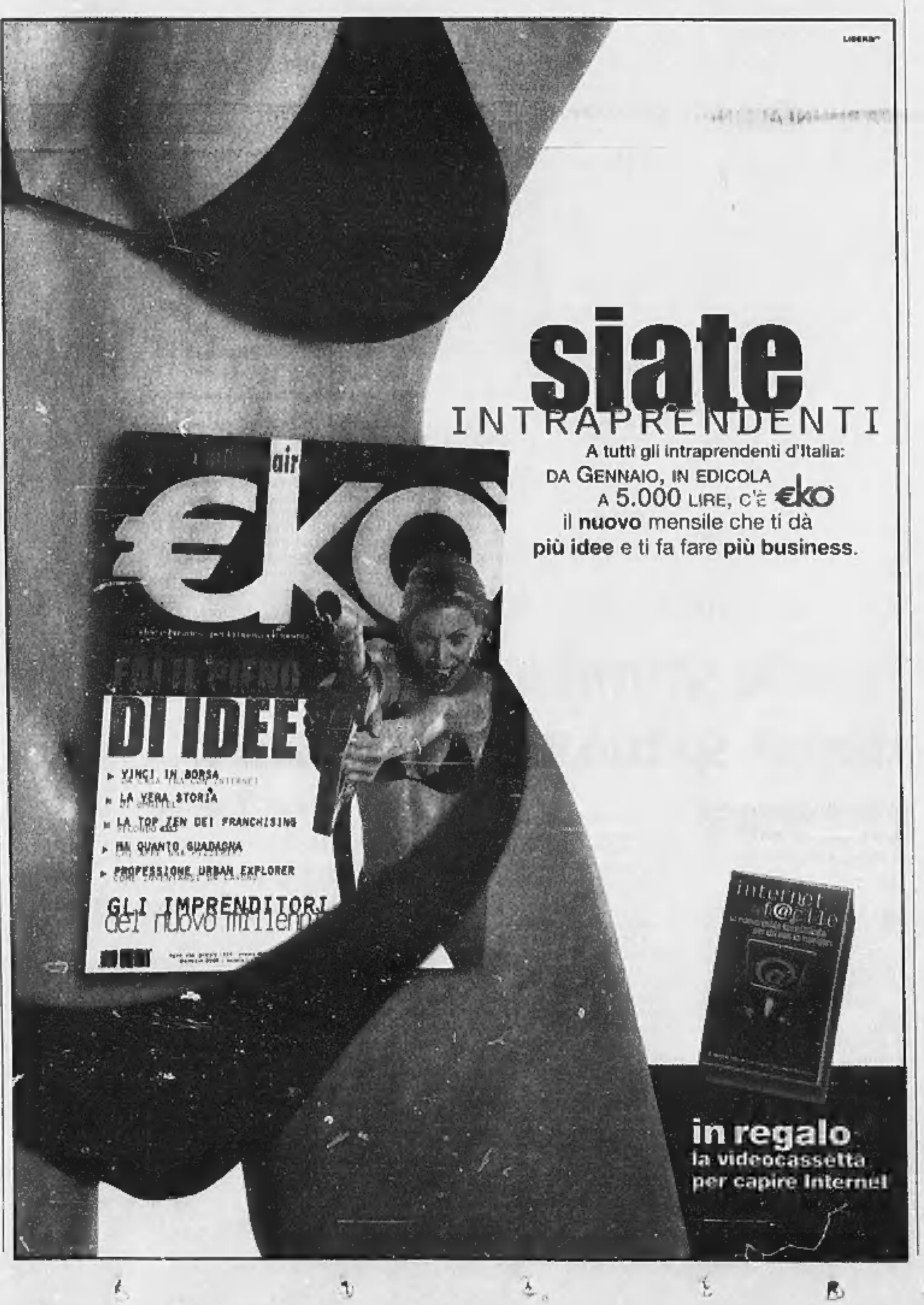
**Questo vuol dire che la mano che brandisce il pugnale della vendetta è Prodi?**

«Vuol dire che, con discrezione, il presidente della Commissione europea Romano Prodi è intervenuto costantemente e continuamente nella recente crisi politica italiana».

Copyright La Vanguardia
La Stampa

**CONVEGNO** SULLA PACE

**ROMA.** Uno dei primi appuntamenti del Giubileo è il Convegno internazionale «Mediterraneo 2000», su diritti dell'uomo e libertà religiose, che si svolgerà oggi e domani a Palermo, promosso dall'Intergruppo Parlamentari, con la collaborazione della Region Sicilia, Provincia e Comune di Palermo. Tra i prestigiosi contributi, è atteso un videomessaggio del presidente palestinese Yasser Arafat. Interverranno il rabbino capo di Roma Elio Toaff, il cardinale Roger Etchegarray, e l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli. [r.i.]



Come si eleggerà il segretario a Torino? E dovrà essere votato dai delegati anche il futuro presidente?

# Ds, primo rebus: lo statuto

## *D'Alema e Veltroni, tentazione-plebiscito*



**Fabio Martini**
ROMA

E' un duello impalpabile, delegato per ora alle sottigliezze dei legulei. Massimo D'Alema e Walter Veltroni sanno benissimo che al prossimo congresso non potranno permettersi plateali divaricazioni politiche e dunque le differenze sono destinate a sfumarsi, a prendere i rivoli della procedura. Ma dissumulare non basta, tanto è vero che in questi giorni, dietro le quinte, si agita una questione di prima grandezza: [illegible] eleggere segretario e presidente? Con un doppio voto diretto del congresso o rispettando le precedure meno presidenzialiste proviste dallo Statuto?

Per ora una cosa è certa: a sei giorni dal suo congresso, il più strutturato partito italiano non ha ancora deciso l'esatta procedura con la quale eleggere il [illegible] segretario e il suo presidente. Certo, si tratta di dettagli procedurali, ma in politica - si sa - il demoniaco [illegible] annida proprio nei dettagli.

La grande incertezza di queste ore ruota tutta attorno al nuovo Statuto del partito che entrerà in vigore subito dopo il congresso di Torino. La prima novità è questa: nel futuro, il segretario dei Ds non sarà più eletto direttamente dai delegati al congresso, ma saranno gli iscritti delle sezioni a votare l'accoppiata candidato segetario-mozione politica. Già, ma in attesa del nuovo Statuto, a Torino come sarà incoronato Veltroni? Ed è proprio a questo punto che le [illegible] si complicano un po'. Il progetto per il nuovo Statuto, votato nei recenti congressi di base, prevede per Torino delle «norme transitorie». Che dettano così: «Il congresso nazionale di Torino assume con voto palese il risultato [illegible] dai Congressi delle unità di base sul candidato segretario collegato alla mozione che ha riportato la maggioranza dei voti espressi dagli iscritti». A rigor di logica i 2000 delegati di Torino dovrebbero limitarsi a prendere atto, [illegible] alzata di mano, del voto delle sezioni.

Ma nei giorni scorsi, a Botteghe Oscure, è circolata un'altra ipotesi, immaginata per rendere più forte Veltroni: interpretare la presa d'atto come un nuovo voto, un «voto distinto», un voto per il segretario sul quale potrebbero confluire anche i delegati che non hanno votato per la mozione Veltroni. Un'interpretazione che lascia perplesso l'entourage dalemiano, ma che dovrebbe trovare una prima risposta proprio oggi: «Nella conferenza stampa di presentazione del congresso svolta da Folena - fanno sapere a Botteghe Oscure - sarà tutto chiaro».

Ma oltre alla segretaria, c'è anche la querelle-presidenza. Attualmente Massimo D'Alema è presidente del partito soltanto nella sua qualità di presidente del Consiglio e dunque il giorno che dovesse lasciare Palazzo Chigi, almeno formalmente tornerebbe ad essere «un semplice frate» [illegible] ebbe a dire di sé Alessandro Natta dopo la «defenestrazione» da segretario del Pci. Ma un mese fa, nel congresso regionale del Lazio, è stato approvato un ordine del giorno che chiede l'elezione diretta del presidente del partito, «svincolando questo ruolo dalla funzione di presidente del Consiglio». Come dire: la figura del presidente del partito non può essere «ballerina» ma resa stabile. L'ordine del giorno iper-presidenzialista è stato presentato da un ex ingraiano come Giuseppe Cuturri, ma con l'appoggio di Domenico Giraldi, segretario dalemiano dei Ds laziali. E' bastato questo dettaglio ad alimentare l'illazione più prevedibile: l'ordine del giorno è gradito al presidente del Consiglio. Come dire che in cuor suo, anche a D'Alema, come a Veltroni, piacerebbe un «plebiscito» congressuale.

Un'illazione che ha fatto nascere un'altra voce, spuntata in ambienti «ulivisti», senza che il diretto interessato [illegible] sapesse nulla: se passa l'emendamento del presidente elettivo, a quel punto perché non candidare un personaggio super partes come Giorgio Napolitano? Ma da Palazzo Chigi, sia pure informalmente, non si lasciano spiragli alle illazioni: una presidenza elettiva rischierebbe di creare una diarchia alla guida della Quercia di cui nessuno sente il bisogno. E forse D'Alema intuisce che non è questo il momento migliore per misurare la propria popolarità nel partito.

### STING FRA GLI OSPITI AL LINGOTTO



Fra i leader presenti di persona o con messaggi augurali (ieri da Parigi è giunta notizia che il premier Jospin non sarà a Torino), al Lingotto arriverà anche la «rock-star» Sting (nellafoto a sinistra), l'ex leader dei «Police», ospite del congresso Ds o sabato 15 gennaio o il giorno dopo, domenica 16, per concludere a sorpresa una «kermesse politica che in quel giorno presenterà i candidati della Quercia alle presidenze delle Regioni con interventi di Cacciari (Veneto), Martinazzoli (Lombardia) e Turco (Piemonte).

L'arrivo di Sting nell'ex fabbrica di via Nizza è dato quasi per [illegible] e oggi dovrebbe essere confermato nella conferenza stampa che Folena e i dirigenti torinesi della Quercia terranno a Botteghe Oscure. La sua presenza, oltre a dimostrare l'apertura del partito di Veltroni ai contributi più diversi, si spiega con il fatto che, attualmente, il cantante è molto impegnato nella difesa dell'Ambiente. Sting dovrebbe parlare dalla tribuna congressuale e, forse, anche cantare.

## Cossiga: congresso bulgaro

### *«Ho l'invito, ma non andrò: suoneranno America America, non l'Internazionale»*

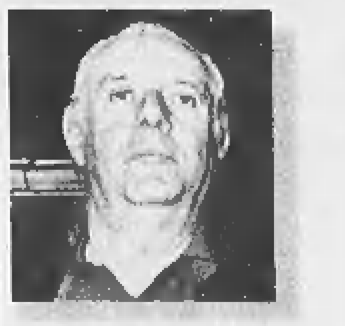
ROMA

Che i rapporti tra Cossiga e Veltroni non fossero granché buoni in questi ultimi tempi, si sapeva. Ma l'ex-capo dello Stato ha deciso di rendere ancora più esplicito il suo dissenso dalla linea seguita dal segretario Ds rifiutando l'invito a partecipare come ospite al Congresso della Quercia, che si apre a Torino giovedì.

«Mi ha invitato ma ho risposto di [illegible]. Glielo ho già scritto: io, ad un congresso che si sviluppa secondo un rituale bulgaro (nemmeno sovietico, almeno lo fosse...), non ci vado» dice Cossiga riferendosi al percorso già tracciato dell'assise diessina che prevede in apertura l'elezione di Veltroni a segretario e di D'Alema a presidente del partito. «Mi duole - commenta il leader dell'Upr - ma è così, se è vero che l'innaturale 'ticket' Veltroni-D'Alema sarà votato all'inizio...» «E poi - aggiunge - li suoneranno America America, non l'Internazionale...».

Comunque, per chi «tifa» Cossiga? «Nell'interesse e per il decoro del Paese, per rispetto a cinquant'anni di vita democratica, cui il Pci ha dato un grande contributo, io - nonostante gli scontri degli ultimi mesi - mi augurerei che [illegible] Massimo D'Alema» dice l'ex-presidente. Cossiga critica dunque l'impostazione dell'assise diessina: «Faranno un congresso concordato, lo comprendo. Ma ciò non aiuta il chiarimento della situazione politica italiana» dice l'ex-capo dello Stato che parla dell'esistenza e del confronto all'interno della Quercia di due «strategie»: «quella che finora sembra aver vinto» (di Veltroni) e quella di D'Alema. La prima «è una strategia che recide alle radici il legame col vecchio partito comunista italiano e si avvia su strade sconosciute di un terzaforzismo fumoso respinto con vigore dall'Internazionale Socialista, che vuole coniugare culture diverse: quella dei Democratici Usa con il fumoso velleitarismo di Blair»; la seconda è la strategia di un D'Alema che si è comportato da vincente nell'ultima crisi ma che in realtà ne è uscito da perdente, che è la strategia non del ripudio ma della rivisitazione del patrimonio storico del Pci per recuperare e salvare di esso - e ce n'è molto - ciò che vi è di nazionale, democratico e riformista: la strada del socialismo democratico». [r. i.]

### LA QUERCIA E I VIP



**Dario Fo**: «Spero che dal congresso dei Ds escano istanze che tirino fuori la grinta, che smettano di andare con l'onda, e che determinino la situazione. Soprattutto per la par condicio. Bisogna portare equilibrio, applicando le leggi, che non permettono di avere tre tv e giornali, una forza con cui bisogna fare i conti per non essere schiacciati».



**Sabrina Ferilli**: «Walter ridefinisca l'identità della sinistra e metta due anime sotto un'unica capanna, quella dei Ds. Le due anime sono gli interessi dei lavoratori, giovani, donne e pensionati che hanno difficoltà a convivere con una società legata all'idea di profitto. L'altra è quella dell'economia di mercato da cui non si può prescindere».



**Massimo Ghini**: «Conosco Walter da sempre: gli va riconosciuto che quando è stato investito di qualche nuova responsabilità è sempre riuscito nel suo intento. Veltroni è l'unico che con moderazione riesce a traghettarci verso il nuovo o verso un nuovo che ancora dobbiamo capire; grazie a lui il partito sta dimostrando di avere un'anima e un'identità».



**Sergio Staino**, disegnatore satirico: «Veltroni dovrebbe sempre pensare di avere di fronte una platea di ragazzi, giovani e giovanissimi. Anche nel suo ruolo di segretario dei Ds, il segretario deve dimenticare le fredde indagini sociologiche e dare maggiore spazio alle passioni e all'ideale. So che lo sa già, ma è sempre meglio ricordarglielo».

---

**DA RIMINI AL LINGOTTO** UN DECENNIO DI ALTI E BASSI NEL PARTITO

La svolta nel '91: l'addio al nome «comunista», ma pochi voti in meno bastano a rovinare la festa al leader



**Achille Occhetto** affranto dopo la sconfitta personale al congresso di Rimini. E' il 3 febbraio del 1991: l'assemblea ha approvato la sua linea di rinnovamento, il partito ha cambiato nome, si è scosso dalle spalle il peso di un passato sempre più ingombrante dopo la caduta del Muro di Berlino. Ma il leader riceve soltanto 264 voti (sulla carta ne aveva 285)

**Luciano Violante**: con la sua elezione alla presidenza dell'Antimafia il Pds dà esplicita prova del sostegno all'azione giudiziaria del Pool





Febbraio 1991: il «Partito comunista» non esiste più: è nato il Pds. Un gruppo di irriducibili decide immediatamente di dare vita a «Rifondazione comunista». Nella foto: **Sergio Garavini e Armando Cossutta** all'assemblea costitutiva della nuova formazione politica

# Una rivoluzione chiamata Achille

## *La marcia (in salita) di Occhetto nell'èra di Tangentopoli*

**la storia**
**Pierluigi Battista**

A Rimini sembrava davvero fatta, quella mattina del 3 febbraio del 1991. Quasi quindici mesi di psicodramma scaturito dalla svolta occhettiana della Bolognina che aveva annunciato l'abbandono del nome «comunista» dalle insegne del partito, i calcinacci del muro di Berlino crollati addosso, le interminabili turbolenze tra il fronte del «Sì» e quello del «No», le famiglie lacerate, le lacrime di Occhetto a Bologna, le maledizioni di Alessandro Natta, il conflitto con un grande vecchio come Pietro Ingrao, i tormenti, gli strappi, i nuovi simboli. Acqua passata, oramai: sulle ceneri del Pci era ufficialmente nato il Partito democratico della sinistra, Achille Occhetto [illegible] vinto la sua battaglia, soltanto un manipolo di irriducibili guidati da Armando Cossutta e Sergio Garavini si era asserragliata dietro i vessilli scissionisti di Rifondazione comunista. Ma la festa era stata rovinata per colpa di 21 voti in meno. Altro che vittoria, per Occhetto gli esami erano già ricominciati con un'umiliazione feroce che il leader del nuovo Pds non avrebbe digerito mai.

Tutta una notte a mettere a punto gli elenchi dello smisurato Consiglio nazionale chiamato ad eleggere il nuovo segretario, una notte trascorsa a mettere a punto il puzzle dei 547 membri del nuovo organismo, un mosaico di nomi di tale precisione da rispettare minuziosamente l'equilibrio delle mozioni, la quota delle donne, quella degli "esterni" che avevano condiviso la "magnifica avventura"», racconta Claudio Petruccioli, braccio destro di Occhetto e responsabile della Commissione elettorale del congresso riminese. Ma il lavoro defatigante di bilanciamenti e contro-bilanciamenti non funziona. «A un certo punto ci troviamo addirittura con dieci nomi in più di quelli stabiliti», ricorda Petruccioli, ancora sconsolato. Si erano mossi gli squali delle correnti, i maestri del gioco di corridoio. E quando cominciano le votazioni per l'elezione di Occhetto, molti neo-membri del Consiglio nazionale hanno già lasciato Rimini, gli operai stanno già sbaraccando i padiglioni congressuali. Alla fine arriva il patatrac. Occhetto riceve soltanto 264 voti. Sulla carta ne aveva 285. Ventuno voti in meno, appunto. Ma quei 21 voti sono determinanti per indebolire il leader della svolta. Comincia una stagione di sospetti. Come dice Emanuele Macaluso, esponente di rango di quella corrente «migliorista» di Giorgio Napolitano che al tempo faceva parte, ma con molte riserve critiche, della maggioranza del partito, «affiora in Occhetto la percezione di un inizio di faida, il sospetto che sia cominciato il pugnalamento alle spalle che avrebbe trovato coronamento nel 1994, quando Massimo D'Alema erediterà la carica del segretario dimissionario». Ma non c'è bisogno di correre. Siamo ancora al 1991, all'atto di nascita del nuovo partito della Quercia.

E la strada del nuovo Pds parte subito in salita. C'è la guerra del Golfo e il neonato partito, che otto anni dopo sosterrà l'intervento Nato nel Kosovo, si unisce al fronte pacifista (creando tra l'altro l'imbarazzo di molti interventisti di sinistra, come l'Antonio Giolitti che per protesta diserta l'assise di Rimini) e offre l'immagine di D'Alema e di Walter Veltroni con i figli sulle spalle in piazza San Pietro ad ascoltare il Papa. Un'immagine di isolamento corretta dalla diplomazia internazionale di Piero Fassino che nell'aprile di quell'anno, «come simbolo dell'esaurirsi della crisi drammatica che aveva diviso sinistra ed ebraismo», organizza il viaggio di Occhetto in Israele dove il segretario del pds definirà il sionismo, bollato addirittura dalla maggioranza terzomondista dell'Onu come una forma di «razzismo», come una «forma di liberazione nazionale». Nel luglio del '91 Fassino e Napolitano portano a Brandt la formale domanda di adesione all'Internazionale socialista, nei cui ranghi il Pds entrerà ufficialmente nel settembre del 1992. Ma nel frattempo Bettino Craxi esige dagli ex comunisti il passaggio sotto le forche caudine dell'«unità socialista» destinata a riaccogliere i reprobi sconfitti della scissione di Livorno '21. Nel 1992 la campagna elettorale si apre all'insegna della lettera di Palmiro Togliatti sull'Armir definita «agghiacciante» da Occhetto salvo successiva ritrattazione quando si appurerà che il testo di quella lettera è stato adulterato. Il 5 aprile i risultati elettorali del nuovo partito [illegible] amari: se nell'87 un Pci già in affanno aveva conquistato il 26,6 per cento dei voti, il Pds del '92 arretra fino al 16,1 per cento a fronte del 5,6 di Rifondazione, segnando un indubbio passo indietro dell'ex Pci anche in presenza della crisi dei partiti di governo.

La svolta si completa quando Fassino e Napolitano portano a Brandt la domanda di adesione all'Internazionale socialista

Ma è in arrivo l'uragano di Tangentopoli che nel giro di poco più di un anno annienta i partiti avversari. Il Pds viene lambito dalle inchieste di Mani Pulite, paga a Milano prezzi pesanti. «Ma è una favola quella che narra di un legame organico tra il partito e le procure che stanno mettendo sotto torchio la classe politica», sostiene Macaluso. Eppure il sospetto di quel legame avvelena il clima politico. A smentire l'immagine di un partito in sintonia con i magistrati ci sono certo i dirigenti milanesi sotto accusa, le scuse di Occhetto alla Bolognina, i silenzi di Primo Greganti vissuti come un'epopea del duro che resta in silenzio. Nel settembre del 1992, un'ora prima del comizio conclusivo di Occhetto alla Festa dell'Unità, viene arrestato Marco Fredda, il responsabile del patrimonio immobiliare del partito. «Assieme a Igino Ariemma», racconta Petruccioli, «decidemmo di non parlare ad Achille della cosa per evitare reazioni a caldo durante il comizio. Ma il colpo fu duro. Ancor più duro perché», ammette Petruccioli, «non sarei sincero se negassi il fatto che cercammo di sapere da Milano se erano previsti nel periodo della Festa atti giudiziari che coinvolgessero il partito. Ma dai nostri canali ci giunse risposta che no, non erano previsti. E invece ci piombò addosso il caso Fredda».

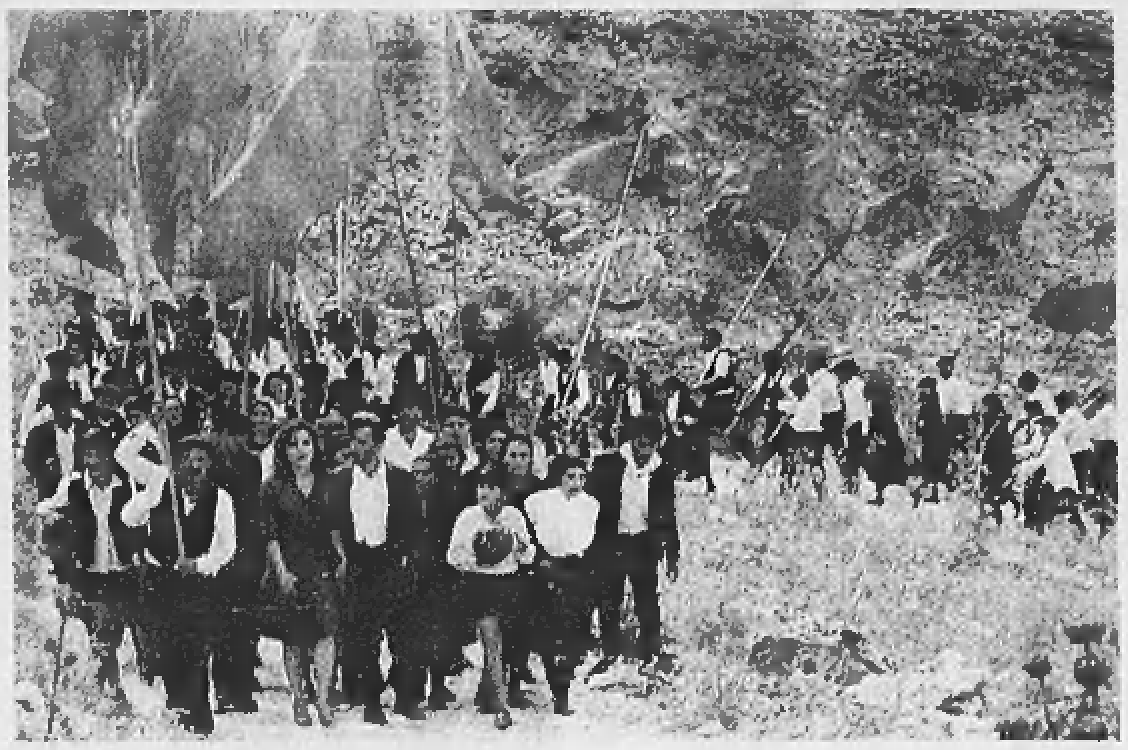
Per Macaluso «affiora nel segretario il sospetto che sia già cominciato il pugnalamento alle spalle»

E tuttavia fu proprio sul «caso Fredda» e sul coinvolgimento giudiziario del tesoriere del partito Marcello Stefanini (che [illegible] di crepacuore) che addirittura si spaccherà il Pool milanese con l'estromissione di Tiziana Parenti. Il Pds assume una linea di sostegno all'azione giudiziaria. Secondo Macaluso il simbolo di una svolta politica e culturale profonda coincide con il cambio alla presidenza della Commissione parlamentare antimafia «tra il garantista Gerardo Chiaromonte e Luciano Violante, molto vicino alla magistratura di sinistra di cui, da magistrato, era stato autorevole esponente». Fatto sta che dell'area del pentapartito (Dc, Psi, Pri, Psdi, Pli) era stato fatto un deserto e a contrastare il passo della sinistra erano rimasti la Lega di Umberto Bossi e il Msi di Gianfranco Fini. Dopo aver sostenuto i referendum elettorali di Mariotto Segni che avevano contribuire a scardinare il sistema politico della Prima Repubblica, nel 1993 il Pds fa il pieno nelle elezioni dei sindaci a Torino e Roma, a Venezia e a Napoli, a Catania, a Genova e a Palermo. Si diffonde l'euforia. Al termine di una riunione dei partiti che avrebbero partecipato al fronte progressista nelle elezioni del '94, Occhetto davanti alle telecamere fa sua a proposito della sinistra, e la cronaca gli regalerà il copy-right, [illegible] definizione coniata pochi minuti prima da Leoluca Orlando: «una gioiosa macchina da guerra». Tutti sono convinti che il trionfo dei sindaci [illegible] sia che un antipasto di quello che accadrà nelle elezioni politiche. Racconta Petruccioli: «brindando alla vittoria dei sindaci, dissi che quella poteva essere l'ultima volta che brindavamo. Mi presero per un menagramo». Non è vero che la sinistra non brinderà più. Ma certamente non brindò nel 1994. La profezia negativa si era, almeno in parte, avverata.

[1. continua]




## «Alleanza per l'occupazione» fondata nel '97 nell'Alto Belice Corleonese





Qui accanto il sindaco di Piana degli Albanesi Nino Di Lorenzo, a sinistra un'immagine del film su Salvatore Giuliano e la strage di Portella della Ginestra

Consigli e solidarietà tra il diessino Di Lorenzo e il forzista Corsale: due colleghi-amici mentre i loro capi a Roma si scambiano insulti e querele

# Ds-Forza Italia, uniti da un sindaco

## *Destra e sinistra al Sud lottano contro la burocrazia*

**inchiesta**

**Luigi La Spina**

inviato a PIANA DEGLI ALBANESI

Il passo tra le due montagne è ombreggiato da grossi nuvoloni neri. Sulla strada nessuno e, nel silenzio assoluto, i massi bianchi piantati a ricordo dell'eccidio spiccano sinistramente. «No, qui a Portella, le ginestre non ci sono più» risponde il sindaco di Piana degli Albanesi, Nino Di Lorenzo, al visitatore che, per la prima volta, osserva con i suoi occhi quella scena così drammatica nella storia del nostro Paese e la confronta con la memoria del film su Salvatore Giuliano. Dopo poche curve, appare, incredibilmente, un laghetto e Di Lorenzo spezza la suggestione dei luoghi e dei ricordi con un sorriso orgoglioso: «Il paese è laggiù e i seimila e trecento abitanti sono quasi tutti discendenti di quegli albanesi che si insediarono qui nel 1488». Man mano che la strada scende, continua il racconto affascinante di questa comunità, a soli venti chilometri da Palermo: «Conserviamo la nostra lingua e tutti i nostri riti religiosi simili a quelli greco-ortodossi, anche se il nostro vescovo fa parte della Chiesa cattolica. Abbiamo una tradizione politica di sinistra che si collega al movimento dei fasci siciliani. La mafia c'è, ma non ha personaggi dominanti».

Al tavolo del ristorante «Le due giare», dominati dalla mole del gigantesco proprietario del locale, Di Lorenzo spiega come un giovane sistemista Ibm, laureato in statistica, torna da Milano al suo paese, entra in politica e diventa il coordinatore di una ventina di altri sindaci per costituire il «Patto territoriale per l'occupazione» dell'Alto Belice Corleonese. «Da ragazzo, frequentavo la federazione giovanile del pci, ma a 20 anni lasciai totalmente la politica. Nel '93 si forma, sulle macerie del passato, una lista civica e mi chiedono di capeggiarla. Al ballottaggio, vinco con il 52 per cento. L'anno dopo, decido di dimettermi dall'azienda: ho capito che ci vuole un impegno totale e che la mia strada è ormai questa».

Il racconto si interrompe bruscamente. Entra alle «Due giare» il sindaco di un paese limitrofo, Altofonte. Salvatore Corsale, un ex socialista passato in Forza Italia, è furibondo: «Nino, scusa il ritardo, ma sono stato denunciato stamattina perché il mio comune non ha l'impianto elettrico a norma di sicurezza. Ma io i soldi non li ho. Che cosa devo fare?». Guardo questi due sindaci scambiarsi consigli, sfogare amarezze e speranze come due vecchi amici mentre a Roma i loro capi si scambiano insulti e querele: la scena basterebbe per capire molte cose della vita politica italiana a cavallo del Duemila.

Quando Corsale si calma un po', davanti alla comprensione del collega, il racconto del sindaco di Piana prosegue: «Nel '94 si susseguono gli attentati contro le amministrazioni di sinistra della zona. A Piana, in sette giorni ne avvengono tre. Ci sentiamo nel mirino e, nello stesso tempo, avvertiamo la lunghezza delle procedure burocratiche, le pastoie dello Stato centrale. Nasce in questo clima il primo incontro a Palermo per il patto territoriale».

La storia dell'avventura per «il patto» accalora Di Lorenzo: «All'inizio - confessa - non avevamo capito niente. Per quasi due anni, dal '95 al 25 febbraio '97, quando si arriva alla firma, nella sede del Cnel, faccio migliaia di chilometri, centinaia di incontri. Capisco subito, però, una cosa: è finita l'era delle vacche grasse. Per ottenere finanziamenti bisogna coinvolgere tutti, suscitare progetti seri, con metodi selettivi. A un certo punto, il piano cambia pelle, entra l'Europa e si tratta di trasformarlo in una promozione più ampia del territorio che comprende la cultura, la società. E' una sfida più ambiziosa che esige anche l'integrazione dei servizi per il visitatore. Lo scontro fra conservatori, che non vogliono mettere a repentaglio il primitivo progetto per un più ambizioso ma incerto futuro e innovatori, disposti ad accettare il rischio, vede quest'ultimi vincenti: otteniamo per il nostro patto circa 100 miliardi e, nel luglio '98, si costituisce la società "Alto Belice-Corleonese"».

L'azienda, presieduta dallo stesso Di Lorenzo, con il compito di gestire e di promuovere le iniziative, destina 30 miliardi all'agricoltura: sviluppo delle produzioni locali, con miglioramenti della qualità e della promozione. Altri 60 vanno alle attività industriali, artigianali e per il turismo. Dieci miliardi, infine, vengono affidati alle attività No-profit e di formazione. Rispetto ai finanziamenti tradizionali, dallo Stato o dalla Regione, il cambiamento è radicale: il coinvolgimento di tutti assicura una trasparenza che riduce al minimo il rischio di indebite pressioni. «Abbiamo dimostrato - osserva il sindaco di Piana - che sviluppo e legalità possono convivere. E la circolazione dei progetti, del sapere accresce la preparazione culturale dei cittadini».

Anche Di Lorenzo incappa, nonostante le precauzioni, in un brutto «incidente». Lo ricorda lui stesso sconsolato: «Nell'aprile del '97 si doveva inaugurare il nuovo impianto di distribuzione del metano a Piana, costruito dalla Comest dei fratelli Cavallotti. Invitiamo Veltroni e Orlando. Avevo cercato di informarmi sui proprietari della ditta dalla magistratura, ma non ebbi alcuna indicazione che suscitasse il minimo sospetto. Così Vincenzo Cavallotti partecipò alla cerimonia e fu fotografato accanto a Veltroni. Un anno e mezzo dopo fu arrestato, insieme ai fratelli, perché accusato di essere un prestanome di Bernardo Provenzano, il più celebre latitante di Cosa Nostra. In certi casi, non dovremmo almeno noi sindaci, avere qualche informazione riservata dagli inquirenti per evitare simili rischi?».

Il sindaco di Piana degli Albanesi scaccia i timori e, con l'ottimismo del grande organizzatore, contagia il neodenunciato collega di Altofonte che si lancia in progetti ambiziosi sui servizi per i posti nelle sue scuole e nei suoi asili. Poi, Salvatore Corsale ci accompagna nel municipio, un bel palazzetto sulla piazza centrale del paese, arrampicato sulla montagna subito alle spalle di Palermo. I bambini di Altofonte, nella fredda serata siciliana, non hanno trovato miglior gioco che rincorrersi sulle ampie scale del Comune. Circondato dalle urla dei suoi piccoli concittadini, Corsale grida: «Picciriddi, andatevene, chè qui si lavora». Chissà se un giorno quei bambini, divenuti grandi, potranno ricordare quel rimprovero con gratitudine.

*(2. continua)*

**VERSO L'ACCORDO BOSSI-BERLUSCONI PER LE REGIONALI**

# Storace: non mi scandalizzo Peggio l'intesa Ds-Bertinotti

**intervista**

**Aldo Cazzullo**

ROMA

«L'ALLEANZA con la Lega al Nord? Non mi scandalizza. La Lega è una forza di opposizione. Come noi. Nel momento in cui denunciamo che in Italia si va formando un regime, come potremmo bloccare l'intesa tra le forze che quel regime combattono? Il problema di coerenza ce l'hanno gli altri. Il centrosinistra sta al governo e si allea in quasi tutte le regioni con Rifondazione, che sta all'opposizione. E' questo lo scandalo. Altro che Bossi».



Francesco Storace

**Francesco Storace, Forza Italia ha dato un sofferto via libera alla sua candidatura alla presidenza del Lazio. Davvero questo non incide sulla sua deviazione dalla linea di An a proposito della Lega? Ha visto che il portavoce del suo partito, Urso, definisce il Carroccio "ancora non affidabile"?**

«Ma non c'è nessuna deviazione. Sono in sintonia con Fini anche nel giudizio su Bossi. Non credo sia diventato all'improvviso affidabile. Dico però che, una volta scelta una strada, questa va perseguita fino in fondo. Senza aver paura di quel che dice Veltroni...».

**Che vi avverte: "Metteremo in guardia gli elettori del Centro-Sud dallo schierarsi con chi ha percorso la capitale gridando slogan contro Roma ladrona". Non è preoccupato?**

«Veltroni fa solo propaganda. Gli risponderemo indicando nelle tribune elettorali una sedia vuota. Perché a Roma la Lega non c'è».

**A Torino, Milano, Venezia, invece, sì. La cosa non la disturba?**

«Non faccio salti di gioia. Ma non mi scandalizzo. Possiamo allargare l'alleanza, riequilibrarla».

**Qualche condizione da imporre a Bossi?**

«Riconoscere l'errore compiuto nel '94, quando sciupò un'occasione di governo. Ma c'è una profonda differenza tra quel che accade da noi e quel che accade di là. Le intese con la Lega riguarderanno pezzi del Paese. E il peso del Carroccio è ridimensionato rispetto al '94. Dall'altra parte ci sono tre partiti post o neocomunisti, che se ne dicono di tutti i colori, ma, divisi a Roma, si alleano pressoché in tutta Italia. Come se la caduta del governo Prodi e anni di accuse reciproche non fossero mai esistiti».

**Non è che tra voi e la Lega siano corse solo dichiarazioni di stima...**

«Ma siamo uniti da un minimo comune denominatore: stare all'opposizione. E' molto più grave, più ipocrita quel che combinano D'Alema e Bertinotti. Il quale, fallita l'operazione tentata alle suppletive - far perdere l'Ulivo -, ora si accinge a portare acqua al governo. Gratis».

**E se Berlusconi vi mettesse di fronte all'alleanza con Bossi anche alle politiche?**

«Calma. Dobbiamo ancora fare l'alleanza per le regionali. Da costruire sui programmi. Che non potranno prevedere l'autodeterminazione. Non facciamo come i nostri avversari, mettiamoci d'accordo sulle cose da fare. Se funzionerà, discuteremo il da farsi per le politiche».

**Quella della delegazione leghista nel governo Berlusconi non è indiscussa...**

«Ma metà dei ministri di Bossi l'hanno poi abbandonato».

**Ne troverà di migliori?**

«Appunto: non vede che parlare adesso di accordi nazionali è fantapolitica? Vediamo come va alle regionali. Che la maggioranza ha talmente paura di perdere, da inventarsele tutte. Lo spostamento della data. Il reclutamento di un estremista di destra come Misserville, che fa di me un campione del moderatismo».

**Per questo Berlusconi ha accettato di candidarla?**

«Al Cavaliere l'ho detto a quattr'occhi: "Se il centro-destra ha un candidato migliore, lo sosterrò". Invece eccomi qui. Consapevole che nel Lazio il Polo si gioca il lasciapassare per Palazzo Chigi».

# Casini: bene, ma attenzione a non far regali alla sinistra

**intervista**

**Guido Tiberga**

ROMA

«STIAMO attenti a non regalare la vittoria alla sinistra. Sarebbe da pazzi, visto che la sinistra ha già perso...». Pierferdinando Casini dice e non dice, spiega di aver seguito la vicenda del riavvicinamento alla Lega «passo dopo passo insieme a Berlusconi», distingue tra accordi locali che servono per vincere» e intese nazionali «che fanno perdere la faccia». Insomma, lascia capire il segretario del Ccd, se proprio bisogna farla, questa intesa si farà. Ma con i piedi di piombo, gli occhi ben aperti e (al limite) con il naso turato.



Pierferdinando Casini

**Onorevole Casini, non la imbarazza cercare accordi con chi, appena qualche mese fa, si rivolgeva al leader del Polo chiamandolo Berluscaz?**

«Imbarazzo? No, non è la parola giusta. Berlusconi non è impazzito, sa bene quello che fa. Soprattutto conosce bene quello che pensano i suoi alleati e i suoi elettori. Riceve ogni giorno centinaia di lettere...».

**Che lo invitano ad andare avanti con Bossi?**

«A dire il vero lo implorano di non cascarci un'altra volta...».

**Mi faccia capire: se le cose stanno così, chi ve lo fa fare?**

«Davanti a un appuntamento elettorale io credo che Berlusconi abbia non solo il diritto, ma anche il dovere di verificare ogni possibile intesa. E la sinistra non è certo in condizione di dare lezioni a nessuno. Piuttosto, i patti devono essere chiari. Perché c'è una cosa che conta molto più dei voti».

**Sarebbe?**

«La cre-di-bi-li-tà. Noi, nonostante le interpretazioni a dir poco affrettate di qualche facilone della politica, abbiamo cambiato profondamente il volto del Polo: noi non siamo più l'armata brancaleone che eravamo all'inizio, tra noi non ci sono più apprendisti e improvvisatori: siamo una forza seria, che ha saputo assumersi le sue responsabilità di fronte agli impegni del Paese. Lei ricorderà l'Albania, il Kosovo, Ciampi al Quirinale, Prodi a Bruxelles...».

**Anche lei ricorderà che questa svolta il Polo l'ha fatta dopo aver seppellito l'alleanza con la Lega...**

«Proprio per questo dico che bisogna essere prudenti. E lo dico con spirito costruttivo, sia chiaro, non certo per mettere i bastoni tra le ruote. Non possiamo permetterci passi indietro: siamo diventati una forza credibile, non possiamo giocarci tutto».

**An, fatta salva l'eccezione Storace, ha avuto parole di fuoco. Oltre alla credibilità, non rischiate di giocarvi pure l'unità del Polo?**

«Ho parlato anche con Fini. Non siamo poi molto lontani: nessuno parla di una riedizione del Polo '94. Ma ormai il federalismo è un esigenza trasversale: in certe regioni un'intesa ragionata e condizionata con la Lega può essere uno strumento di crescita. Se i termini dell'accordo Bossi-Berlusconi saranno questi, e io so che lo saranno, nulla osta...».

**Fini risponderebbe allo stesso modo?**

«Credo proprio di sì».

**Dalla Lega si sono staccati decine di transfughi. Alcuni sono stati cacciati proprio per aver cercato accordi con il Polo. Non sarebbe stato più facile trovare un'intesa con loro?**

«Su questo bisogna essere chiari: Domenico Comino e Vito Gnutti sono persone serie e capaci. Ogni eventuale accordo con Bossi non può e non deve passare sulla loro testa...».

**Bossi non sarà troppo d'accordo. Non crede?**

«Problema suo. Piuttosto devo dire che nell'intervista di mercoledì alla "Stampa" ho trovato un Bossi diverso».

**Diverso come?**

«Più serio, più responsabile».

**Anche se dice che lui tratta solo con Berlusconi e che di voi non gli importa nulla?**

«Che c'è di strano? Berlusconi è il leader del Polo. E poi mi creda: se Bossi non parla con me, io sono anche più contento...».

## Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 2000

*Negli Ospedali:* **Durante** Pietro, anni 94, San Vito, nato a Montebelluna (TV); **Monelli** Tommaso, a. 78, Martini, nato a Riesi (CL); **Marchetti** Luigia ved. **Marchione**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Ascoli Satriano (FG); **Salvati** Giuseppe, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Maglie (LE); **Vitiello** Maria Maddalena ved. **Ardizio**, a. 81, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Bosco [illegible] (NA); **Infante** Erminio, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bombaci** Giacomo, a. 78, Maria Vittoria, nato a Messina; **Molino** Barbara in **Bindocci**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Monale (AT); **Marcolin** Sara ved. **Miorin**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a S. Donà di Piave (VE); **Zoccola** Elena ved. **Nebbia**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Cassine (AL); **Apice** Gennaro, a. 66, Maria Vittoria, nato a Napoli; **Camosso** Maria Carolina in **Defilippi**, a. 88, Molinette, nata a Torino; **D'Ambola** Maria Michela ved. **Paolino**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Ischitella (FG); **Cavaglieri** Carla in **Gulfi**, a. 71, Cottolengo, nata a Torino; **Maniscalco** Rosalia ved. **Inghilleri**, a. 86, Martini, nata a Tunisi; **Danese Violante** Giuseppa ved. **Albano**, a. 75, Maria Vittoria, nata a Torino; **Pugiotto** Rita ved. **Marchesan**, a. 72, Mauriziano Umberto I, nata a Chioggia (VE); **Negrini** Carmen ved. **Gola**, a. 86, Martini, nata a Stienta (RO).

*Presso residenza:* **Merletta** Anna ved. **Pignatta**, anni 93, corso Francia 171, nata a Torino; **Luciano** Michele, a. 55, via Millaures 16, nato a Monterosso Grana (CN); **Kalvach** Olga ved. **Tornani**, a. 91, via Filadelfia 229, nata a Trieste; **Torchio** Michele, a. 80, via Ventimiglia 206, nato a Celle Enomondo (AT); **Montingelli** Matteo, a. 71, via E. [illegible], nato a Cerignola (FG); **Garavoglia** Battista, a. 87, via Venaria 79/7, nato a Vigevano (PV); **Procaccino** Gerarda ved. **Casarella**, a. 85, via Pragelato 1, nata a Bisaccia (AV); **Eiraudo** Carolina ved. **Olivetti**, a. 90, via G. Servais 200/20, nata a Torino; **Brunello** Bruno, a. 75, via Issiglio 42/8, nato a Castelfranco Veneto (TV).

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Fiore** Luigi, anni 91, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 40, nato a Nizza (Francia); **Oberto** Domenica in **Prandi**, a. 79, casa di cura Bernini, nata a La Morra (CN).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Alampi** Natale, anni 75, via Valgioie 31, nato a Pellaro Ora Reggio Calabria; **Ruffino** Agnese, a. 89, strada del Bellardo 32, nata a Torino; **Ambrosi** Rosa ved. **Ghione**, a. 79, largo Racconigi 190, nata a Pastrengo (VR).

*Presso Medicina Legale:* **Szmala** Rogerio Luis, anni 30, nato a Erexim (Brasile).

**Morti 33**

NATI REGISTRATI IL 3 GENNAIO 2000

**Chinè** Rocco; **Costanzo** Davide; **Curcio** Alessandro; **Ferraris** Matilda; **Filosa** Alessio; **Grassi** Lorenzo; **Iachini** Mattia; **Magazzù** Alessio; **Mana** Federica; **Mbengue** Ndeye Cheikh; **Micelli** Alessandro; **Rende** Alessandra; **Romeo** Michela; **Salkanovic** Veronica; **Silva Rodriguez** Fiorella Stefania.

MORTI DENUNCIATI IL 3 GENNAIO 2000

*Negli Ospedali:* **Della Malva** [illegible], anni 85, Mauriziano, nato a Vico del Gargano (FG); **Gianotti** Francesco, a. 82, Martini, nato a Pinguente d'Istria; **Fiorio** Ciro, a. 50, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a S. Severo (FG); **Fioto** Salvatore, a. 67, Molinette, nato a Ucria (ME); **Concas** Pietro, a. [illegible], Cottolengo, nato a Tunisi (Tunisia); **Antinori** Erica ved. **Faraggiana**, a. 89, Mauriziano, nata a Firenze; **Stagno** Bruna, a. 60, Cottolengo, nata a Cagliari; **Azzolina** Angelo, a. 56, Molinette, nato a Caronia (ME); **Tortora** Domenico, a. 83, Amedeo di Savoia, nato a Sommariva Perno (CN); **Roccazella** Filippo, a. 78, Martini, nato a Piazza Armerina (EN); **Malacarne** Loris, a. 68, Molinette, nato a Sondeno (FE); **Longo Vischetti** Marta, a. 85, Gradenigo, nata a Carmagnola (TO); **Barrella** Mauro, a. 83, Mauriziano, nato a S. Agata di Puglia (FG); **Gerini** Jolanda in **Perri**, a. 87, Mauriziano, nata a Sulmona (AQ); **Schirripa** Giuseppe, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Gioiosa [illegible] (RC); **Gemario** Luigi, a. 88, Martini, nato a Torino; **Morgese** Raimonda ved. **Zonfone**, a. 72, Molinette, nata a Barletta (BA); **Degea** Giuseppina, a. 82, Maria Vittoria, nata a Torino; **Vercellino** Marco, a. 40, Molinette, nato a Condove (TO); **Turcato** Angelo, a. 72, Maria Vittoria, nato a Lendinara (RO); **Caruffo** Domenico, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Valperga (TO); **Civitico** Lucia ved. **Chersan**, a. 80, Molinette, nata a Valle [illegible]; **Santagada** Maria, a. 92, Maria Vittoria, nata a Cassano al Jonio (CS); **Sodero** Giuseppe, a. 87, Martini, nato a Torino; **Furno** Arturo, a. 75, Cottolengo, nato a Asti; **Luparia** Anna Maria in **Loiacono**, a. 77, Koelliker, nata a Vercelli; **De Marino** Vittorio, a. 71, Molinette, nato a Marano di Napoli (NA); **Pittoni** Francesco, a. 69, Giovanni Bosco, nato a S. Gavino Monreale (CA); **Ribotto** Domenica ved. **Ghirardotti**, a. 81, Amedeo di Savoia, nata a Magnano (VC); **Sanacido** Federico, a. 1, Sant'Anna, nato a Savigliano (CN); **Tamietto** Michele, a. 67, Molinette, nato a Valfenera (AT); **Vedovato** Teresa, a. 91, Cottolengo, nata a Piombino Dese (PD); **Chiapatti** Desolina ved. **Fabbri**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Formignana (FE); **Bertero** Oreste, a. 72, Koelliker, nato a Carmagnola (TO); **Garofalo** Ignazio, a. 79, Amedeo di Savoia, nato a Castroreale (ME).

*Presso residenza:* **Charbonnier** Alberto, anni 86, corso Rosselli 107, nato a Marsiglia (Francia); **Cordero** Andreina in **Gandolfo**, a. 75, corso Orbassano 94, nata a Nizza (Francia); **Mercurio** Rocco, a. 58, via Piobesi [illegible], nato a Salento (SA); **Beltramo** Battista, a. 81, via Boston 66, nato a Torino; **Bosco** Caterina ved. **Magliano**, a. 90, via Arrigo Boito 19, nata a S. Benigno Canavese (TO); **Roch** Emilia, a. 91, corso IV Novembre 110, nata a Torino; **Aloi** Rosa Tersilla ved. **Vergnano**, a. 86, via Casteldelfino 51, nata a Monià (CN); **Siccardi** Margherita ved. **Buraldi**, a. 84, via Bardonecchia 46, nata a Asti; **Zanaboni** Alessandrina ved. **Tolazzi**, a. 81, via A. Provana 18, nata a Milano; **Cozzarella** Michele, a. 91, corso Giulio Cesare 206, nato a Minervino Murge (BA); **Beusola** Rosa in **Rovella**, a. 59, via Metastasio 6, nata a Torino; **Sorriore** Francesco, a. 88, via Chiesa della [illegible] 149/10, nato a Cerignola (FG); **Gradogna** Antonia ved. **Sansone**, a. 94, via delle Primule 7, nata a Spinazzola (BA); **Casorelli** Maria Lucia ved. **Maiorino**, a. 91, via Belmonte 2, nata a Melfi (PZ); **Berrisco** Ottavio Francesco, a. 70, via Pietro Cossa 280/3, nato a Torino.

*Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi:* **Bragalini** Giovanni Battista, anni 88, casa di cura Collini, nato a Santhià (VC).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Silvestrel** Maria ved. **Tiltan**, anni 95, via Piave 75, nata a Miane (TV); **Giglio** Salvatore, a. 85, via Mombarcaro 9, nato a Licata (AG).

*Presso Medicina Legale:* **Guglielminetti** Margherita, anni 73, nata a Torino.

**Nati 15 - Morti 54**

NATI REGISTRATI IL 4 GENNAIO 2000

**Aricò** Gabriela; **Beltracui** Imane; **Bordeanu** Cristian; **Di Tommaso** Marco; **Distefano** Raffaele; **Dons** Arianna; **Gargiulo** Giorgia; **Genovese** Ilaria; **Gramaglia** Carlo; **Grandieri** Marco; **Minniti** Giacomo; **Ogbemudia** Osasumwen Marlon; **Pili** Federico; **Ponticiello** Davide; **Santomauro** Alessio; **Sibio** Christian; **Siciduto** Marco; **Zirulia** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 4 GENNAIO 2000

*Negli Ospedali:* **Prinotti** Anna, anni 40, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Chiale** Martino, a. 75, Molinette, nato a Scalenghe (TO); **Previtero** Antonio, a. 54, Martini, nato a Castellammare di Stabia (NA); **Gravina** Olga ved. **Brando**, a. 93, Gradenigo, nata a Paola (CS); **Damaso** Alessio, a. 15, Ostetrico Ginecologico Sant'anna, nato a Torino; **Gregorio** Agnese ved. **Porrera**, a. 86, Gradenigo, nata a Carmagnola (TO); **Carrari** Filippo, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Prizzi (PA); **Fiorentina** Antonietta in **Mosca**, a. 56, Giovanni Bosco, nata a S. Giorgio a Cremano (NA); **Alla** Daniel, ore 22, Ostetrico Ginecologico

(continua a pagina 8)

Listini asiatici in forte calo. Nel vecchio Continente segnali di riscossa dell'auto. Il Dow Jones guadagna oltre 1 punto

# Non basta Wall Street a risollevare l'Europa

## *Telefonici e Internet fanno perdere l'1,5% a Piazza Affari*



Il presidente della Fed, Greenspan

**Ugo Bertone**

MILANO

La crisi non è finita. Anche ieri, nonostante i segnali positivi in arrivo mercoledì sera da Wall Street, le vendite hanno dominato i listini europei. Anzi, complice l'ennesima caduta del Nasdaq, la seduta «on line» di Piazza Affari (chiusi i borsini, i risparmiatori hanno operato via telefono o Internet) è terminata quasi ai minimi della giornata, con un pesante ribasso: -1,52% il Mibtel, ovvero più di 120 mila miliardi di capitalizzazione bruciati rispetto all'ultima seduta del '99.

Le sorti del listino milanese ricalcano pari pari il copione degli altri mercati europei: perdite pesanti un po' ovunque, da Francoforte a Londra e Parigi, con l'eccezione di Zurigo, trainata al rialzo dal brillante andamento di Alusuisse (+7%). All'apparenza, la trama di New York è diversa: continua a scendere, anche in misura massiccia (con punte che sfiorano i 90 punti, fino a sfondare all'ingiù quota 3.800) il Nasdaq, la cassaforte dei titoli «hi tech», ma lo Standard and Poor (l'indice delle maggiori 500 imprese Usa) è ormai in equilibrio. Più ancora, il Dow Jones, fortino dell'economia «tradizionale» registra il secondo giorno di recupero, macinando più di 100 punti all'insù e rivedendo così la vetta degli 11.300 punti.

La forbice, insomma, si allarga. Perché? In sostanza, gli analisti ritengono che la correzione al ribasso delle prime sedute del Duemila abbia allontanato il rischio di un brusco rialzo dei tassi. «A questi livelli - spiega Gary Dugan di Morgan Stanley - è difficile pensare che Greenspan intervenga pesantemente sul costo del denaro». I mercati, insomma, stanno dimostrando di sapersi correggere da soli, la soluzione più gradita dalla Fed e dalla Bce. Ma quel che vale per i titoli «tradizionali» non è sufficiente per i campioni della «new economy»: i titoli Internet e quelli delle telecomunicazioni. E così, su questi settori, le vendite continuano e potrebbero durare, secondo i più pessimisti, per tutto gennaio.

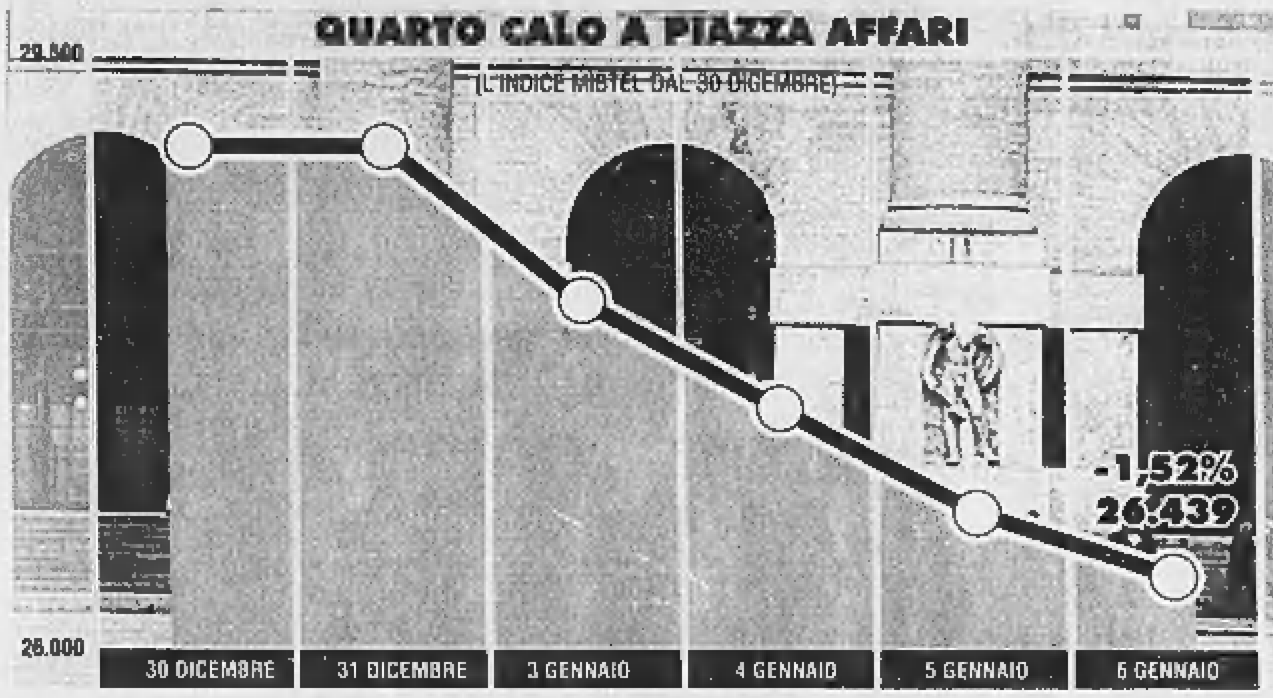
Sotto accusa non sono, sottolineano gli esperti, le potenzialità della Grande Rete o della «new economy», basata sul controllo delle tecnologie dell'informazione. Ma l'euforia di dicembre ha creato una bolla operativa insostenibile. Meglio, perciò, che si faccia pulizia prima di riprendere la strada già tracciata.

Non è difficile interpretare la seduta di ieri, prima Befana lavorativa per la Borsa italiana, alla luce della doppia velocità. In tutta Europa brilla, all'improvviso, l'industria dell'auto. Avanza del 4%, sull'onda di vendite record, la Peugeot; esplode (+7%) Valeo, punta di diamante della componentistica francese alla conquista dell'Asia; suscita meraviglia la prospettiva di un'alleanza, grazie ad Internet, sul fronte acquisti di due colossi del calibro di General Motors e Toyota.

La Fiat non fa eccezione: ieri un nuovo, convinto rialzo (+1,5% in finale ma con punte ben superiori al 2%), il secondo consecutivo a sottolineare le attenzioni che gli analisti di tutto il mondo rivolgono alla società, considerata possibile preda (o cacciatore) nel mondo dell'auto e ben apprezzata per i progressi delle società Usa e lo sbarco nel Web. Cresce, nel settore industriale, anche la Pirelli e si esaltano altri temi «tradizionali», come l'«utility» romana, l'Acea, o l'Enel (+2,87%) ed Eni (+1,78%).

Il ribasso del listino, così, è «colpa» quasi esclusiva dei titoli telefonici, di Tecnost (-7,22%), Tim (-6%) Olivetti e Telecom (-5% e più), e della scuderia Internet: Seat (-7,65%), Buffetti (-7,33%), Mediolanum e Bipop (sotto di cinque punti abbondanti).

Un copione che si ripete un po' ovunque, per la verità. A New York svettano titoli trascurati, fino a poche settimane fa: Caterpillar mette a segno un lusinghiero +4,8%, preceduto da un gigante del largo consumo, la Procter & Gamble (+5,9%). Zurigo viene trascinata da un gigante delle materie prime, l'Alusuisse, mentre la diffidenza verso l'«hi tech» lascia al palo pure la Siemens (-1,22%), uno dei titoli più apprezzati dagli analisti internazionali. A Tokyo crolla (-13%) intanto la Sony, apprezzatissima a fine anno. «Ma quei prezzi - ha dichiarato il numero uno del gruppo - erano una follia». E se lo dice lui...




**HONG KONG LA MAGLIA NERA**

(L'ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI BORSE MONDIALI)

| Borsa | Variazione |
|---|---|
| NEW YORK | +1,17 ▲ |
| TOKYO | -2,02 ▼ |
| HONG KONG | -4,38 ▼ |
| PARIGI | -0,54 ▼ |
| FRANCOFORTE | -0,41 ▼ |
| LONDRA | -1,36 ▼ |
| AMSTERDAM | -1,28 ▼ |
| MILANO | -1,52 ▼ |

**LE PREVISIONI** DEL GURU DI FORDHAM

# «Le Cassandre sbagliano ancora»

## *Salvatore: scontati gli eccessi, il mercato ripartirà*

**intervista**

**Ugo Bertone**

GREENSPAN? «Al 95 per cento aumenterà i tassi all'inizio di febbraio. Ma solo di un quarto di punto». La crisi delle Borse? «E' solo una correzione. Le Cassandre avranno torto anche questa volta». E come andrà per l'Italia? «Peggio che per il resto d'Europa. L'economia correrà meno che in Germania o in Francia perché è meno preparata ad affrontare la competizione globale». Le previsioni del Fondo Monetario andranno deluse? «Negli ultimi anni ho promesso che avrei cambiato mestiere se l'Italia fosse cresciuta più del 2 per cento. Purtroppo ho avuto ragione...».

Non si può certo dire che Dominick Salvatore, titolare di due cattedre alla Fordham University, autore di best-sellers universitari (il suo manuale di Economia Internazionale è il più venduto nel mondo), uno dei più autorevoli esperti di «microeconomia», non abbia il dono della franchezza. Per questo c'è curiosità e attesa per la sessione dell'American Economic Association di domani a Boston che lo metterà a confronto con Otmar Issing, membro della Bce, Martin Feldstein e altri economisti di grido («mancherà Krugman - anticipa - perchè sua moglie minaccia il divorzio se rinvierà ancora le vacanze ai Caraibi...») sulle prospettive del mondo dopo il fallimento di Seattle e le tensioni sui mercati finanziari. Lo raggiungiamo a New York proprio mentre sta per partire per Boston.

**Wall Street è in ripresa. La paura per il rialzo dei tassi sembra esaurita...**

«Credo che i mercati stiano scontando il prossimo rialzo. Che ci sarà. Sono convinto che Greenspan porterà i tassi al 5,75 per cento con un nuovo ritocco dello 0,25 per cento. Sarà il quarto rialzo consecutivo da giugno»

**Perchè tanta sicurezza?**

«Perchè l'inflazione si sta avvicinando al 2,5 per cento, ovvero almeno mezzo punto in più del livello che Greenspan considera adatto per l'economia Usa. Per questo il presidente della Fed è pronto a intervenire».

**C'è chi crede che l'intervento sarà più robusto...**

«No, ci saranno due aumenti di un quarto di punto. Il primo a febbraio, il secondo tra aprile e maggio. Greenspan è un uomo cauto e pragmatico, non come Paul Volcker, il suo predecessore, che era un monetarista dogmatico. L'attuale presidente della Fed ama la politica dei piccoli passi. Per questo, anche quando sbaglia, come quando parlò nel dicembre '96 di esuberanza irrazionale della Borsa, i suoi errori non creano gravi danni».

**Lei non crede a un crollo di Wall Street?**

«No. Siamo in presenza di una correzione che potrebbe pure essere violenta, ma poi riprenderà il mercato di prima. La caduta è motivata dall'euforia di fine anno provocata dalla liquidità immessa dalla Fed per contrastare il millennium bug. Quando si è capito che non era successo nulla, il mercato ha corretto gli eccessi».

> «In Italia sarà peggio che nel resto d'Europa
> L'economia sarà più lenta perché meno preparata
> ad affrontare la competizione globale»

**Il mondo non corre seri pericoli, quindi...**

«Un pericolo lo vedo: una possibile crisi in Cina»

**La Cina?**

«Io ho fatto parte della delegazione americana che ha trattato l'ingresso di Pechino nel Wto. E' un negoziato che Clinton ha voluto chiudere per motivi politici e nella speranza che la Cina aprà i suoi mercati».

**E non lo farà?**

«La Cina vuole tutto: tecnologia, capitali, frontiere aperte per il suo export. Ma non aprirà mai i suoi mercati. E la sua situazione non è affatto buona. Sulla carta vanta 150 miliardi di dollari di riserve, ma questi quattrini sono quasi tutti impegnati a protezione del sistema bancario che, almeno per un terzo, è tecnicamente fallito. E poi c'è un mistero».

**Quale mistero?**

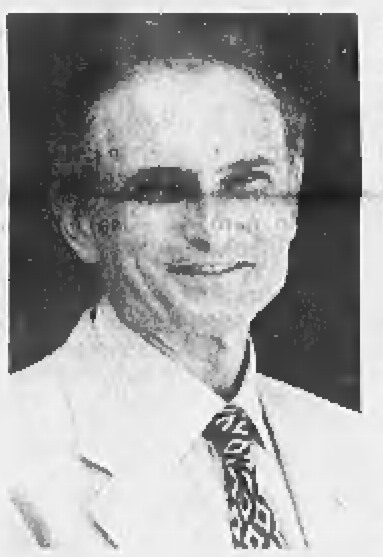
«L'anno scorso la Cina ha ricevuto 30 miliardi di investimenti dall'estero e ha una bilancia commerciale in attivo per altri 30 miliardi. Le sue riserve, perciò, dovrebbero essere cresciute di 60 miliardi di dollari. Ma ciò non è avvenuto. Perché le multinazionali hanno ormai dato il via a un deflusso nascosto delle risorse. E' un brutto segnale».

**Oltre alla Cina?**

«Non credo, come altri, che la crisi brasiliana sia alle spalle. E questo vale per altri emergenti».

**L'Europa invece...**

«Sta cambiando a grande velocità. Molto, ma molto più velocemente di quanto non si creda. Il segnale in arrivo dalla riforma fiscale tedesca è enorme. Schroeder ha archiviato il concetto di armonizzazione fiscale, che non ha senso, e si appresta a competere su questo terreno, meno tasse, più servizi».



Dominick Salvatore è a capo del dipartimento di studi economici della Fordham University

**Una bella sfida per noi. Vero?**

«L'Italia parte da una posizione di svantaggio. Non è vero che non si sia fatto nulla, ma ci vogliono cinque anni di ristrutturazioni vere per restare al passo con gli altri».

**Cosa intende per ristrutturazioni vere?**

«Inutile mettere assieme due banche se non calano i costi. Inutile sperare di avere un certo ruolo nell'economia globale se non si riescono a fare acquisizioni, a osare di più. Il rischio è di diventare solo una preda. E poi...»

**E poi?**

«Ho mandato per tre volte lettere importantissime a Roma e Milano dagli Stati Uniti. Tutte perdute. Ho fatto ricerche. In Italia erano arrivate, poi chissà. Non è facile competere in queste condizioni nell'economia globale...».

# Soros tradito dai tecnologici

## *In fumo 1200 miliardi con il Nasdaq*

NEW YORK

Lo sforzo compiuto dal finanziere George Soros per recuperare le perdite del proprio fondo di investimenti "Quantum Fund" rischia di essere vanificato dalla tempesta che sta coinvolgendo soprattutto l'andamento dei titoli tecnologici. Soros ha appena messo a segno il suo migliore anno dal 1995 con un'avanzata del 34,7% dopo aver sottoposto Quantum a un cura radicale: disimpegnarsi dai mercati emergenti travolti dalla crisi e concentrarsi sull'high-teach.

Ma proprio questa decisa virata rischia di tramutarsi ora in una trappola: negli ultimi tre giorni Quantum ha lasciato sul terreno il 6%, circa 600 milioni di dollari, poco meno di 1.200 miliardi di lire, aprendo un pesante interrogativo sul futuro della nave ammiraglia di George Soros.

«Se osserviamo l'andamento del mercato - ha commentato il finanziere - dobbiamo prepararci a lasciare per strada una parte del vantaggio acquisito, ma spero che le perdite saranno limitate».



Il finanziere internazionale Soros

La riconversione al settore tecnologico avvenuta lo scorso luglio aveva consentito di tramutare una perdita del 19% registrata all'inizio dello scorso anno, in un recupero complessivo del 35% sull'insieme del 1999.

«Se il mercato dei tecnologici continuerà a cadere - ha dichiarato Stanley Druckenmiller, amministratore delegato di Quantum - saremo costretti a cambiare nuovamente direzione. Piuttosto che vendere, comunque, penso che prenderemo in considerazione una nuova formulazione del Fondo, che riduca la presenza dei titoli più esposti».

Quantum, fondato nel 1969, è il più grande fondo di investimenti al mondo, con capitali che si aggirano sui 10 miliardi di dollari. Il fondo, che è aperto solo a investitori non statunitensi, ha realizzato in questo trentennio una rendita media del 32% nonostante la brusca caduta del 1998, determinata dal crollo delle economie emergenti.

# E-commerce in crescita nel '99

## *Freedomland aumenta il capitale e avvia l'iter per la quotazione*

ROMA

Titoli internet, nel bene e nel male, sempre al centro dell'attenzione a Piazza Affari. Non è ancora passata la bufera di inizio anno, che già si parla di una nuova matricola, la Freedomland Internet Television, che ieri ha deliberato la richiesta di ammissione alla quotazione presso il nuovo mercato. La società che fa capo all'imprenditore Virgilio Degiovanni e che commercializza un sistema integrato di accesso al portale Freedomland e alla rete tramite la tv metterà sul mercato una quota pari al 22,9% del capitale attraverso l'emissione di nuove azioni fino a un massimo di 3,3 milioni derivanti dall'aumento di capitale.

E sempre ieri sono stati comunicati i dati relativi al giro d'affari registrato in Italia nel 1999 dal business elettronico: circa 2.400 miliardi, pari a oltre tre volte quello del 1998. Una cifra ancora molto bassa, ma La Federcomin, la Federazione delle imprese delle comunicazioni e dell'informatica, aderente alla Confindustria, prevede un business di 10.000 miliardi nel 2001. Oggi il giro d'affari nel mondo è di circa 55mila miliardi con prospettive di crescita, entro il 2003, fino ad un milione di miliardi di lire. In particolare, è il segmento business-to-business a presentare la dinamica più incisiva visto che è passato da circa 520 miliardi nel 1998 a 1.936 miliardi stimati per la fine del 1999, ed è da questo segmento che è atteso il contributo più forte alla crescita. Sempre nell'ambito dell'e-commerce si possono ricondurre i servizi finanziari on line che nel 1999 hanno registrato circa 30.000 conti. Anche i dati della Confcommercio, pur se fotografano la situazione al 1998, confermano la crescita, in prospettiva, dell'e-commerce. Se nel 1999 il segmento affari ha registrato un numero di collegamenti pari a 246 mila, per il 2000 si prevede che raggiungano 1.200.000 unità, pari la 36% delle aziende. E la percentuale di imprese con collegamento ad Internet è passata dal 21% al 34% (+60%).

# Nuovi operatori

## *Befana in Borsa con il telefonino*

**Francesco Bullo**

**Nessuna incertezza:** «Tutto regolare, perfettamente regolare. Gli ordini di acquisto e di vendita dei nostri clienti sono stati smistati senza alcun problema» dicono concordi agenti di cambio e responsabili delle Sim. E qualcuno aggiunge con una punta di malizia: «Non c'è da stupirsi, anche l'8 dicembre scorso i nostri uffici avevano funzionato con la puntualità di un orologio svizzero». Il giorno dell'Immacolata, infatti, erano stati proprio gli sportelli chiusi delle banche a mettere in difficoltà e a far arrabbiare il "popolo dei borsini" che non aveva potuto operare.

Questa volta, dopo le polemiche, le cose sono andate un po' meglio e la prima Epifania di Piazza Affari ha visto aumentare l'operatività dei «call center», che gestiscono i servizi telefonici degli istituti di credito, e anche quella del "trading on line". Le banche si sono infatti attivate per potenziare i servizi telefonici e quelli «on line» e consentire così a tutti di effettuare operazioni di Borsa. Secondo gli addetti ai lavori lo sforzo è servito: le operazioni effettuate dai clienti telefonicamente o via Internet sono state superiori rispetto a una normale seduta di Borsa. Un fatto che non è contraddetto dal calo vistoso degli scambi (2,13 miliardi di euro, contro i 3,73 miliardi del giorno prima): all'intenso attivismo registrato dai broker on line e dai servizi telefonici delle banche ha fatto da contraltare, infatti, il clima semifestivo per l'Epifania, che comunque si è rivelata il vero e proprio debutto della "banca a distanza", novità per una larga fascia di clienti ma anche per diversi istituti.

«Il flusso è continuo fin dall'apertura - assicurano alla Banca Popolare di Novara che offre il servizio di banca telefonica - mette in forse anche la pausa-pranzo». La maggioranza delle chiamate è stata di tipo informativo, ma già in poche ore quelle con richiesta di immissione degli ordini, erano alcune centinaia. Alla Popolare di Milano, che ha messo a disposizione «rispondo Bpm» e ha lanciato Webank, le informazioni sono andate di pari passo con le compravendite. Anche alla Banca Intesa telefonate e operazioni gestite dai diversi servizi del gruppo si sono contate a migliaia: su oltre 8.000 operazioni, circa 4.500 sono state gestite telefonicamente dagli operatori e 3.500 via Internet. A Mediolanum, una delle poche già operative all'Immacolata, sono giunte ieri molte più telefonate rispetto a dicembre, quando in tutto vennero effettuate 1.200 operazioni contro le 1.800 realizzate ieri a un'ora e mezzo dalla chiusura della Borsa.

Il consiglio dei demografi del Palazzo di vetro per mantenere stabile l'attuale numero di cittadini

# L'Onu: all'Italia servono milioni di immigrati

## *Rapporto sul calo della popolazione*

**Franco Pantarelli**
NEW YORK

«Sì, per loro sarà una grossa sfida, ma devono affrontarla subito. Più a lungo si aspetterà, più serio si farà il problema», dice Joseph Chamie, direttore della «Population Division» delle Nazioni Unite. Le prime risultanze del suo rapporto sul calo di popolazione in molti Paesi europei e sulla possibilità di creare una «popolazione di ricambio» attraverso l'immigrazione ha già scatenato un putiferio in Italia, che fra i membri dell'Unione Europea è quello con i cittadini dall'età media più alta (40 anni e due mesi) e con il tasso di natalità più basso. Secondo i calcoli di Chamie, per mantere il suo attuale standard produttivo l'Italia dovrebbe accogliere, da adesso al 2025, almeno 300.000 immigrati l'anno, numero che per la Germania diventa addirittura 500.000 e che per le altre nazioni europee più il Giappone risulta di livello inferiore ma comunque consistente.

Le polemiche se le aspettava, Mister Chamie, perché nello studio che il suo ufficio sta preparando (la sua pubblicazione avverrà a marzo) c'è anche una sezione dedicata alle «reazioni prevedibili» nei Paesi in questione, basata sui sondaggi che alcuni di essi hanno compiuto. In Svizzera, in Austria, in Francia e in Germania, dice Chamie, quei sondaggi dicono che c'è una maggioranza con un forte atteggiamento anti-immigrati, mentre i politici europei in genere temono la disoccupazione e il contraccolpo che la presenza di tanti lavoratori «con meno pretese» avrebbe sul ruolo dei sindacati. In Europa e in Giappone, insomma, non sarà facile varare leggi destinate a regolare una «immigrazione controllata» come quelle esistenti negli Stati Uniti, nel Canada e nell'Australia, cioè Paesi che praticamente sono nati e hanno prosperato proprio attraverso il flusso migratorio.

Sicché le polemiche erano previste e forse la decisione di rendere pubblici già ora i dati emersi nello studio della «Population Division» è stata presa proprio per consentire ai governi interessati di discutere la cosa e presentarsi per così dire «preparati» quando si tratterà di affrontare il problema in campo internazionale. Il primo appuntamento, in questo senso, è per l'8 febbraio, quando al Palazzo di Vetro di New York ci sarà un forum sul problema dell'invecchiamento delle popolazioni. Ma Joseph Chamie nega di avere voluto «interferire» nella politica migratoria dei singoli Paesi. «Noi - dice - in quanto demografi non diamo prescrizioni. Più semplicemente, ai governi dei Paesi interessati diciamo: se non accogliete gli immigrati e la vostra natalità rimane ai bassi livelli attuali, come i vostri stessi demografi prevedono, allora preparatevi ad avere una popolazione meno numerosa e più vecchia. Questo è l'andamento e una volta che lo abbiamo segnalato la nostra responsabilità si esaurisce». E l'andamento dice che se nulla cambia la popolazione italiana, attualmente di 57 milioni di persone, fra 50 anni si sarà ridotta a 41 milioni. E quella tedesca, che è di 82 milioni, sarà di 73 milioni. L'indicazione di 300.000 e 500.000 immigrati l'anno per questi due Paesi è il modo per mantenere le due popolazioni sui numeri attuali, spiega ancora Chamie, ma naturalmente la scelta di puntare a conservare quel numero o di accettare che diminuisca è un esclusivo diritto dei singoli governi. I quali tuttavia è bene che tengano conto di un altro dato: quello del «costo» di una popolazione vecchia. Attualmente in tutta Europa ci sono cinque individui in età lavorativa per ogni persona oltre i 65 anni, la cui pensione è in pratica pagata da loro. Nel 2050 quel rapporto sarà di due lavoratori per ogni pensionato. E' difficile che sia sostenibile.

**LA POPOLAZIONE NELL'UE SECONDO EUROSTAT**

| Paese | Nati | Morti | Saldo migr. | Popolazione 2000 |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | 527 | 570 | 130 | 57.699 |
| GERMANIA | 765 | 842 | 192 | 82.152 |
| FRANCIA | 747 | 539 | 45 | 59.220 |
| REGNO UNITO | 710 | 644 | 175 | 59.631 |
| BELGIO | 113 | [illegible] | 10 | 10.234 |
| DANIMARCA | 67 | 59 | 10 | 5331 |
| GRECIA | 104 | 100 | 15 | 10.540 |
| SPAGNA | 369 | 369 | 35 | 39.430 |
| IRLANDA | 54 | 32 | 19 | 3786 |
| LUSSEMBURGO | 6 | 4 | 4 | 435 |
| OLANDA | 200 | 141 | 43 | 15.862 |
| AUSTRIA | 77 | [illegible] | 9 | 8093 |
| PORTOGALLO | 113 | 108 | 15 | 9999 |
| FINLANDIA | [illegible] | [illegible] | 3 | 5172 |
| SVEZIA | 87 | 94 | 12 | 8860 |
| UE - 15 | 3995 | 3729 | 717 | 376.443 |

Dati in migliaia

Le previsioni dello studio arrivano fino al 2025 e non differiscono molto per Germania o Giappone

La Population Division vuole evitare le polemiche «Noi forniamo i dati, ovvio che decideranno gli Stati»



Immigrati in coda per ottenere il permesso di soggiorno in Italia

Ma il governo suggerisce che prima di distribuirla l'infermiere dell'istituto «dialoghi» con le allieve

# Debutta a scuola la pillola del giorno dopo

## *Firmato il decreto, le studentesse francesi possono richiederla*

**Enrico Benedetto**
corrispondente a PARIGI

Si chiama «NorLevo», ed è ormai di casa nelle scuole francesi. Da ieri mattina le studentesse possono richiederla all'infermeria, con la certezza che i genitori non ne sapranno nulla. E' la «pillola del giorno dopo», che la Francia liberalizza per diminuire le diecimila gravidanze non desiderate fra le giovanissime. Malgrado le critiche, il ministro Ségolène Royal corona dunque il suo piano estendendo la contraccezione scolastica. I francesi parrebbero schierarsi con la Gauche in materia. Secondo il «Journal du Dimanche», 66 cittadini su 100 approvano l'iniziativa. Meglio una compressa - anzi due, che bisogna prendere al massimo 72 ore dopo il rapporto - che abortire.

Il governo suggerisce tuttavia un'erogazione non meccanica. Fra il «NorLevo» e - mettiamo - l'aspirina, la differenza è grande. Morale: l'infermiere/a dell'istituto non può rifiutarne la distribuzione, ma Ségolène Royal esige vi sia «dialogo» con le allieve e (più tardi, se possibile) il loro entourage. In altre parole, la pillola blocca-ovulazione potrebbe rappresentare un primo «aggancio» extrascolare istituzioni-famiglie.

Il ministero dell'Education Nationale non si nasconde, tuttavia, i rischi. Quello, per esempio, che il «NorLevo» deresponsabilizzi i partner teen-ager alterando l'uso di un farmaco studiato per l'emergenza attraverso il ricorso abituale. Vi sono inoltre preoccupazioni a carattere sanitario. Richiedendo le compresse - che la Francia vende peraltro senza ricetta medica (caso unico in Europa e nel mondo) - la ragazza si premunisce contro una gravidanza. Ma chi la difenderà dall'Aids? Il mancato impiego di preservativo, pillola ordinaria, diaframma, spirale... testimonia che il pericolo-contagio è reale. Rammentiamo poi come il «NorLevo» non dia la menoma certezza. Assunto nelle prime 24 ore, funzionerebbe in 9 casi su 10, che scendono a 7 appena qualora vi si ricorra due giorni più tardi. E dopo i tre dì, l'efficacia scompare. In compenso, non vi sarebbero controindicazioni o effetti secondari significativi. Al massimo, una lieve nausea.

Le critiche giungono in sostanza da tre fronti: minoranza parlamentare, Chiesa cattolica e associazionismo d'ispirazione conservatrice. La Cei transalpina è scesa in campo bollando il piano Royal. Come già dalla polemica anti-Pacs - l'ormai legale «matrimonio gay», come lo definiscono i suoi avversari - i vescovi lamentano un permissivismo endemico. Per mamme & papà di numerosi gruppi associativi è invece un affronto che la scuola pubblica non li coinvolga. Estrometterli significherebbe violare le funzioni che la legge riconosce loro. Tutela, educazione, orientamento etico.

Ma consultandoli, sottolinea Madame la ministre - cui Lionel Jospin non lesina l'appoggio - si vanificherebbe l'obiettivo primario. Garantire cioè alle interessate che non vi saranno interferenze. «Decida la studentessa». Parigi vuole metterla al riparo da pressioni esterne incontrollabili. Che, nel caso di nuclei familiari immigrati, sconfinerebbero forse in violenze. Non è la fenomenologia quotidiana che manca. Per una giovane turca o maghrebina «confessare» implica un trauma non soltanto psichico, e dalle conseguenze talora irreparabili.

**IN OKLAHOMA**

## *Usa, la prima esecuzione del Duemila*

**WASHINGTON.** La prima esecuzione del 2000 è stata portata a termine in America: Malcolm Rent Johnson, condannato per lo stupro di una ottantenne 18 anni fa, è stato messo a morte ieri in Oklahoma con una iniezione letale. Il condannato, che aveva 41 anni, ha trascorso la sua ultima giornata ricevendo visite dai familiari, guardando la Tv, facendo qualche telefonata di saluto. La Corte Suprema aveva respinto nel pomeriggio il suo ultimo appello. Johnson è stato portato nella camera della morte poco dopo la mezzanotte. Alla richiesta se voleva dire qualcosa, ha risposto: «Andrò in cielo con la pioggia di mezzanotte». Nella saletta dei testimoni dell'Oklahoma State Penitentiary erano presenti due sorelle ed un fratello del condannato. Johnson aveva stuprato ed ucciso nel 1981 la ottantenne Ura Alma Thompson. In precedenza il criminale era già stato condannato per una serie di stupri e di rapine a mano armata. [Ansa]

«Inutile investire miliardi nei vecchi centri della rivoluzione industriale». Ora Blair deve scegliere

# «Il piccone salverà l'Inghilterra»

## *Un rapporto propone di demolire le città in crisi*

**Fabio Galvano**
corrispondente da LONDRA

Come sviluppare una città in declino? Semplice: basta radere al suolo interi quartieri. Non è il sogno provocatorio di un architetto alla ricerca di facile pubblicità, bensì il risultato di uno studio svolto su incarico di un dipartimento governativo. Se poi Tony Blair sarà d'accordo con la politica della tabula rasa resta da vedere: certo è che l'ipotesi di spianare le parti più disastrate dell'Inghilterra 2000, soprattutto nel Nord dove si è completamente spento il vigore industriale del secolo scorso, non farebbe che confermare in molti abitanti di quelle zone il sospetto che l'economia britannica sia strutturata per favorire Londra e il Sud, anche a costo di aumentare la disoccupazione al Nord. L'indagine, però, ha tutti i crismi della ricerca scientifica. Svolta dal professor Ian Cole per conto del Centro per la Ricerca Regionale Economica e Sociale, che ha sede a Sheffield, conclude che talune parti del Paese sono così mal ridotte che non possono più essere rigenerate: tanto vale, allora, demolirle. Vengono alla mente decine di ex centri industriali, per esempio, nel triangolo fra Newcastle, Darlington e Middlesbrough, che a differenza di quelle città non hanno saputo adattarsi all'economia d'oggi. Invece di investire altro denaro, creando un effetto domino in termini di risorse sprecate, tanto vale incoraggiare la popolazione di quelle zone - lo studio si rivolge in particolare al Nord-Est e al Nord-Ovest dell'Inghilterra - a migrare verso zone rese fiorenti da nuovi tipi d'industria.

Intere città, nate attorno a una rivoluzione industriale che a sua volta era legata alle miniere di carbone, stanno morendo: la fine di una certa industria pesante - dai cantieri navali alle acciaierie - e la fine stessa delle miniere hanno inferto un colpo mortale a quelle comunità. Negli ultimi 15 anni, precisa il rapporto, è venuta semplicemente a mancare la domanda per le case - quindi anche le infrastrutture - che compongono il tessuto di quelle città. Si aggiungano fenomeni come la delinquenza o il vandalismo, troppo sovente corollario della disoccupazione, e si tocca il fondo di un problema sociale senza soluzioni immediate. In alcune zone interi caseggiati costruiti o ristrutturati nella speranza di attrarre nuovi nuclei sono stati vandalizzati in modo così grave e sistematico da dover essere abbattuti prima ancora di essere occupati.

Non è proprio il caso, sostiene il professor Cole, di investire altri miliardi dove chiaramente non c'è un'adeguata domanda. E quello che è marcio va eliminato. «Meglio investire - si legge - in altre parti di quelle stesse regioni». Il rapporto è destinato alla Housing Corporation, l'ente statale che controlla le commissioni edilizie locali e fornisce loro le necessarie direttive. Si può quindi supporre che prima o poi le raccomandazioni contenute nel documento finiscano - per dolorose che possano sembrare - per diventare parte della politica del governo. E' inutile, insomma, cercare di tenere in vita a colpi di miliardi cittadine già morte nel trambusto di una società e di un mondo che cambiano. Le ruspe, se si riescono a evitare gli errori degli Anni Sessanta, quando interi quartieri fatiscenti venivano semplicemente sostituiti con mostruosità architettoniche, possono essere la migliore delle opzioni.



Il primo ministro britannico Tony Blair

Ricerca nippo-americana

### Usa, sei vitelli donati partendo dalle cellule dell'orecchio di un toro

**LONDRA.** Un team di scienziati americani e giapponesi è riuscito a clonare sei vitelli dall'orecchio di un toro nero di 17 anni: lo straordinario esperimento verrà descritto sul prossimo numero della rivista Usa «Proceedings of the National Academy of Sciences». I vitelli, nati tra il dicembre '98 e il febbraio '99, sono stati «prodotti» utilizzando pelle coltivata in laboratorio per tre mesi: si tratta dei primi animali da allevamento a essere clonati con cellule «in coltura» per un tempo prolungato. La nuova tecnica apre le porte a modifiche virtualmente illimitate della struttura genetica di animali e, almeno in teoria, di umani. I sei vitelli «nati da un orecchio» sono stati prodotti da Xiangzhong Yang, dell'Università del Connecticut negli Usa, e da scienziati dell'Istituto Prefetturale di Sviluppo del Bestiame da Allevamento di Kagoshima in Giappone. [Ansa]

Dall'Ibm un mouse sensibile

### Presto il computer registrerà le emozioni di chi lo sta usando

**NEW YORK.** È troppo presto per confidargli ansie o paturnie, ma il computer già comincia a «sentire» le emozioni di chi lo usa e a «reagire» di conseguenza, grazie a un «mouse emotivo» realizzato dai ricercatori del colosso informatico americano Ibm.

L'aspetto è quello di un mouse qualsiasi ma il dispositivo high tech dell'ultima ora ha un rivestimento in rame e sotto questo dei sofisticati sensori che registrano senza posa la temperatura della pelle di chi lo usa, ogni piccolo movimento o vibrazione della mano, il battito cardiaco e i livelli di sudorazione con le variazioni di elettroconduttività, inviando i dati all'unità centrale. Come in una macchina della verità, scrive il quotidiano «New York Times» i dati verranno analizzati per definire lo stato emotivo dell'utente. [Ansa]

(segue da pagina 6)

Sant'Anna, nato a Torino; **Lo Presti** Giovanna ved. **Vullo**, a. 63, Maria Vittoria, nata a Palermo; **Bilisco** Margherita ved. **Rossi**, a. 90, Molinette, nata a Caltagirone (CT); **Clemente** Alfredo, a. 66, San Vito, nato a Alessandria d'Egitto; **Marotta** Giovanna in **Pirse**, a. 81, Gradenigo, nata a Pietraperzia (EN); **Rosina** Giuseppina ved. **Gallino**, a. 91, San Vito, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Siccari** Rosa ved. **Albanese**, a. 97, Maria Vittoria, nata a Castelluccio dei Sauri (FG); **Pistone** Andrea, a. 25, Mauriziano Umberto I, nato a Rivoli (TO); **Botazzi** Giovanni, a. 59, Molinette, nato a Bassignana (AL); **Gerardi** Maddalena, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Bordina** Giuseppe, a. 85, Molinette, nato a Torino; **Malo** Nicolina, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Monterosso Calabro (CZ); **Piroddi** Paolo, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Giba (CA); **Francioli** Pier Franco, a. 68, Molinette, nato a Torino; **La Verde** Giovanni, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Caltanissetta; **Portinaro** Giovanni, a. 90, Martini, nato a [illegible]; **D'Asero** Angelo, a. 72, ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Caltanissetta; **Di Cosmo** Antonio, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Carpino (FG); **Conte** Leonarda ved. **Leonetti**, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a S. Severo (FG); **Marchignoli** Fernando, a. 77, Cottolengo, nato a Collegno (TO); **Mastrosimone** Luigia, a. 59, Molinette, nata a Caltanissetta; **Costa** Celestina ved. **Melrano**, a. 90, Gradenigo, nata a Villadeati (AL); **Romano** Michele, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a [illegible]; **Magliona** Umberto, a. 66, Martini, nato a Bordighera (IM); **Brudaglio** Nicoletta ved. [illegible], a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Cerignola (FG); **Pozzo** Giovanni, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Dognibene** Adriana Paola ved. **Canclan**, a. [illegible], Molinette, nata a Torino; **Finelli** Vincenzo, a. 79, Martini, nato a Forino (AV); **Caverzasi** Bianca, a. 75, Gradenigo, nata a Arcisate (VA); **Bertuzzi** Germana ved. **Mariovan**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Rosolina (RO); **Glauco** Cosimo, a. 57, Molinette, nato a Mammola (RC); **Accolla** Corrado, a. 67, Martini, nato a Avola (SR); **Morandi** Emilia ved. **Martelli**, a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Genova; **Pilloni** Nicola, a. 84, Molinette, nato a Lagonegro (PZ); **Carlooie** Fedele, a. 80, Amedeo di Savoia, nato a Orsara di Puglia (FG); **Panelli** Gemma ved. **Stradia**, a. [illegible], Cottolengo, nata a Torino; **Pastorini** Agostina ved. **Parini**, a. 85, Martini, nata a [illegible] (PV); **Florio** Ester, a. 93, Martini, nata a Bioglio (VC); **Nobile** Teresina ved. **Tesaltore**, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Cavarzere (VE); **Tallone** Luigi, a. 85, [illegible] Vito, nato a Cova (CN); **Mollica** Vincenzo, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a S. [illegible] del [illegible] (RC); **Passatore** [illegible], a. 73, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Perna** Angelo, a. [illegible], Molinette, nato a Foggia; **Doglioni** Pietro, a. 86, Molinette, nato a Alessandria; **Buscemi** Pietro, a. 82, Luigi [illegible] (ex vecchia Astanteria), nato a Calascibetta (EN); **Ronacci** Giuseppina Maria ved. **Rinaldi**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Scozzarella** Anna Maria in **Comelli**, a. 56, Molinette, nata a Correggio (RE); **Savio** Ada in **Celoria**, a. 91, Gradenigo, nata a Rivalta (TO); **Bazzarra** Zamira in **Lasorsa**, a. 70, Molinette, nata a S. Daniele del Friuli (UD); **Tancorra** Giovanni, a. 53, Molinette, nato a Gioia del Colle (BA); **Rengo** Francesco, a. 73, Molinette, nato a Borgo d'Ale (VC); **Savojardo** Nicasio, a. 66, Mauriziano Umberto I, nato a Caccamo (PA); **Piazza** Maria ved. **Di Toro**, a. 88, Martini, nata a Mondragone (CE); **Russello** Domenico, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Tunisi (Tunisia); **Cannata** Lucia in **Burrafatto**, a. 64, Mauriziano Umberto I, nata a Nicosia (EN).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* [illegible] Michele, a. 84, via Verolengo 133, nato a Prizzi (PA); **Moioli** Giovanna in **Tilone**, a. 70, via Onorato Vigliani 15/4, nata a [illegible] (BS); **Tosalli** Ernesta ved. **Miraglio**, a. 90, via Spallanzani 1, nata a Torino.

*Presso residenza:* **Bernardi** Rita ved. **Colonna**, a. 89, corso Galileo Ferraris 136, nata a San Paolo Brasile; **Petrucci** Livia ved. **Cattani**, a. 90, via Don R. Grazioli 6, nata a Chiusdino (SI); **Delfino** Teresa ved. **Biale**, a. 86, via L. L. Colli 14, nata a Incisa Scapaccino (AT); **Bruno** Maria, a. 80, corso Monte Cucco 68, nata a Torino; **Reale** Antonia ved. **Oinardo**, a. 89, via L. Belardi 11/2 nata a Venosa (PZ); **Bertolone** Angiolina ved. **Anglesio**, a. 92, via P. Pittaro 43, nata a Torino; [illegible] Rodolfo Carlo, a. 73, corso Siracusa 137, nato a Torino; **Gatti** Giovanni, a. 99, strada S. Margherita 132 nato a Desana (VC); **Bianco** Diego, a. [illegible], corso Benedetto Croce 3/b nato a Mazara del Vallo (TP); **Montagna** Aldo Pierino Sergio, a. 63, via Guido Reni 220, nato a Alpignano (TO); **Rabino** Teodoro Aldo Battista Antonio, a. 98, via Oddino Morgari 30, nato a Torino; **Poma** [illegible], a. 82, Largo [illegible] 18, nato a Ceres (TO); **Pillon** Stella ved. **Risso**, a. 88, via Giacomo Dina 67, nata a Vicenza; [illegible] Girolama ved. **Di Stefano**, a. 76, via Nicomede Bianchi [illegible], nata a Vico del Gargano (FG); **Ricaldone** Lodovica ved. Scarpa, a. 87, via Pastrengo 16, nata a Torino; **Tornabene** Salvatore, a. 83, via Villar 30/5 nato a Caltagirone (CT); **Specchio** Carolina, a. 89, via Michele Coppino 55, nata a Cerignola (FG); **Vicinanza** Daniele, a. [illegible], via Buenos Aires 47, nato a Salerno.

*Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi:* **Cane** Giovanni Giuseppe, anni 92, Istituto Piccole suore dei poveri, nato a Cherasco (CN).

*Presso Medicina Legale:* **Capuzzo** Sergio, a. 57, nato a Torino.

**Nati 18 - Morti 86**

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Paolo Odisio**
di anni 32

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Barbara, gli adorati figli Arianna e Gabriele, il papà Renzo, la mamma Lilla, il fratello Gianni con la moglie Daniela, i nipotini Davide e Nicoletta, la nonna Elsa, i consuoceri Vittorio e Loredana Negro, cognati, zii, cugini, parenti e amici tutti. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Gabiano (AL). Non fiori ma opere di bene. Per informazioni sulle esequie 0339 7104513.
— Gressoney Saint Jean (AO) - Gabiano (AL) 8 gennaio 2000.

Addolorati annunciano la scomparsa di

**Elda Travers**

il fratello Renato con Rosita, il nipote Franco con Luisella, la pronipote Chiara e parenti tutti. Funerali in Torre Pellice sabato 8 alle ore 11 presso Casa delle Diaconesse.
— Torre Pellice, 7 gennaio 2000.

E' mancato ai suoi cari

**Carlo Magnano**
anni 80

L'annunciano il figlio Giorgio con la moglie Elena Ghiazza e figlia Cristina con Graziano e Sara, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 8 gennaio alle ore 14,30 partendo dall'ospedale civile. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 6 gennaio 2000.

E' mancata ai suoi cari

**Delfina Bodetti ved. Forza**
anni 87

Lo annunciano i figli Silvio, Egles, Walter con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Visitazione piazza Monastero. Per orario telefonare ai seguenti numeri 011/9210148; 011/9214527. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Agnese Bonacina in Daini**

L'annunciano marito, figli. Santissimo Rosario venerdì 7 ore 18. Funerali sabato 8 alle ore 11,45 parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 5 gennaio 2000.
O.F. La Prece srl via Nizza 184 - [illegible]

(continua a pagina 10)

L'ex leader russo si definisce «pellegrino». Un ministro israeliano: a un certo punto ho temuto che si accasciasse

# Gaffes e grandi onori per Eltsin in Terrasanta

In mattinata dice: tra due mesi Grozny sarà riconquistata ma nel pomeriggio parla di un mese solo E poi: «I russi hanno dato vita a questa terra»

Insignito del collare di Cavaliere del Santo Sepolcro, afferma: «Non ho ancora avuto la pensione, anzi sono un presidente santo» Poi la Messa a Betlemme

**Flamma Nirenstein**

GERUSALEMME

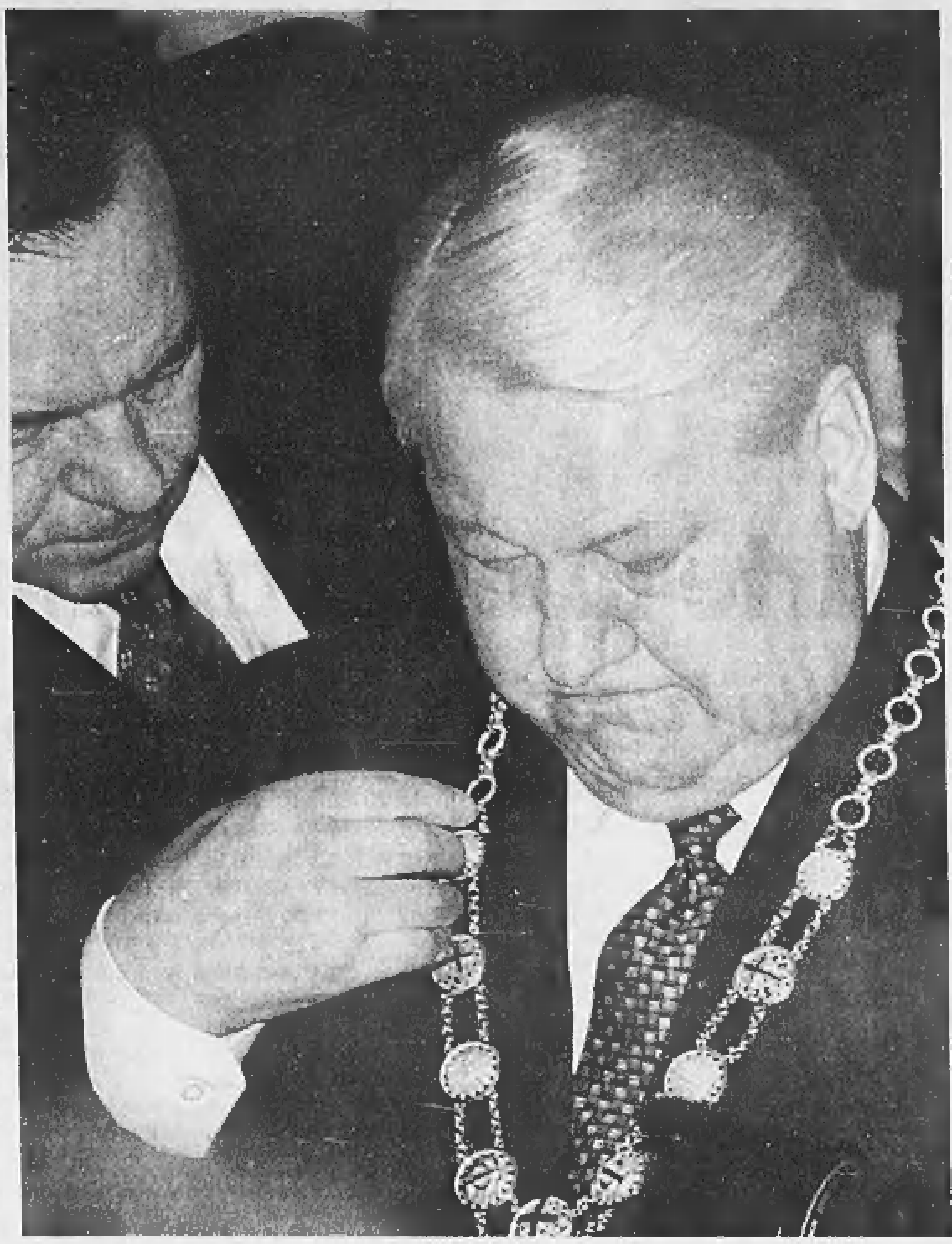
Il primo viaggio di Eltsin da ex presidente è stato decisamente presidenziale. Anzi, il dispiegamento di uomini, di onori, di cerimoniale che ha visto il suo «pellegrinaggio» (è una definizione dello stesso ex capo dello Stato russo) in Terrasanta, intesa come Israele e Autonomia palestinese, è stato ancora più accentuato del solito. Che non resti a nessuno il dubbio che Putin, nominato da Boris, deriva il suo potere da un leader screditato. Accompagnato dalla moglie e dalla figlia Tatiana, Eltsin si è infilato di ottimo umore, con i capelli al vento e pontificante, in un nebbione accompagnato dal nevischio che, dopo i 30° di temperatura in cui la capitale di Israele ansimava ancora tre giorni orsono, gli hanno reso certamente il paesaggio più familiare.

Con una pletora infinita di uomini - centoquaranta - e di limousine nere tutte trasportate su jet privati dalla Russia, preceduto da carichi del suo cibo e delle sue bevande preferite, Eltsin è stato ricevuto con tutti gli onori dovuti a un presidente in carica all'aeroporto. In assenza di Ehud Barak e del ministro degli Esteri David Levy, ambedue impegnati nei colloqui con i siriani, l'altra sera è andato a riceverlo Yossi Sarid, ministro dell'Educazione, una delle figure più eminenti nella Israele odierna. Il quale, alla fine di un incontro pieno di complimenti e sorrisi, non ha mancato di dichiarare la sua preoccupazione: «Temevo di vederlo stramazzare da un momento all'altro».

La Russia ha certamente di che parlare con Israele, con cui, dai tempi della Guerra fredda, ha sempre avuto rapporti di antagonismo, considerandosi parte del campo avverso, ovvero di quello arabo. Stavolta invece i rapporti erano affettuosi, rilassati: Eltsin ha promesso reciproco aiuto e fiducia, e ha tenuto a sottolineare che l'antisemitismo in patria è in declino, e che comunque è considerato una bestia nera. Ha pranzato a caviale russo e formaggi israeliani con Ezer Weizman, il presidente israeliano che tentenna fortemente in questi giorni, sull'orlo delle dimissioni a causa di uno scandalo. Eltsin ha ruggito, parlando ai giornalisti, anche sulla sua situazione interna: «Tra due mesi la bandiera russa sventolerà su Grozny». Questo l'ha detto di mattina; nel pomeriggio, dopo che aveva ricevuto gran forza dalla sua nuova nomina a Cavaliere del Santo Sepolcro, ha dichiarato invece che basterà un mese.

Ma la parte più importante della visita è certo quella avvenuta tra le candele del Santo Sepolcro, nei monasteri del Patriarcato Ortodosso nella Città Vecchia, e di notte nella grotta della Nascita di Gesù, a Betlemme. Perché per gli ortodossi ieri notte era Natale, e quindi Arafat, che ha veramente fatto in grande le prove dell'avvento dello Stato palestinese, ha ricevuto nell'occasione ben sette fra presidenti e primi ministri di Paesi a maggioranza ortodossa: oltre ai russi, c'erano gli ucraini, i bielorussi, i georgiani, i bulgari, i romeni e i greci. Al Patriarcato si è brindato a champagne con il capo della Chiesa, Theodorus. Il senso di reciproca dedizione, da una parte il politico, dall'altra la Chiesa creatrice di coesione e di consenso, era palpabile: Eltsin ha anzi dichiarato di sentirsi onorato di così grande accoglienza in questa sua prima visita a Gerusalemme. Poco prima aveva risposto a chi lo interrogava sul suo ruolo oggi: «Non ho ancora ricevuto la pensione, anzi, sono un presidente santo». Insomma, gli ortodossi lo hanno ricevuto nonostante il suo evidente atteggiamento scherzoso e semiblasfemo, come un carissimo amico che impugna ancora l'utile spada del potere.

Quando poi Eltsin è arrivato a Betlemme, l'Autonomia Palestinese ha dato letteralmente fiato alle trombe. Spirava l'aria felice di quando la Russia poteva tutto o quasi in questa zona del mondo. Mentre le limousine arrivavano a dozzine, sono arrivate e di corsa anche le varie bande musicali; i militari si sono schierati per essere passati in rivista, Arafat è uscito con la moglie Suha ad aspettare gli ospiti. Poi, i colloqui politici. Più tardi, Boris è tornato all'Hotel Hilton, dove gli era stata destinata la stessa suite che poco tempo era stata occupata da Clinton. In questo clima padronale Eltsin ha avuto anche una battuta molto familiare nell'area: «La Russia è qui da centinaia d'anni - ha detto - Ha dato vita a questa terra!» Non è certo una rivendicazione originale, ancorché, in questo caso, davvero sorprendente.



Un assistente aiuta Eltsin a indossare il collare di Cavaliere del Santo Sepolcro conferitogli ieri nella sede del Patriarcato greco a Gerusalemme

## «Malandato come Breznev»

### Il medico della nomenklatura «E' ridotto quasi alla demenza»

**Anna Zafesova**

MOSCA

Eltsin come Breznev. Sono passati pochi giorni dalle dimissioni clamorose del primo presidente russo e si apre già il fiume delle rivelazioni che presto potrebbe diventare un torrente. Ieri Evghenij Chazov, uno dei medici del vecchio zar Boris, ha lanciato dai teleschermi russi una diagnosi impietosa: Eltsin è malandato e rimbambito come l'ex leader sovietico.

Non che non si sapesse: non era più un segreto che le condizioni fisiche e mentali dell'ex padrone del Cremlino erano estremamente fragili. I suoi barcollamenti in pubblico, le frequenti gaffe che facevano pensare ormai non tanto all'ignoranza e alla rozzezza del personaggio, ma a semplice debolezza senile, i prolungati ritiri in dacia o in ospedale erano alla vista di tutti. Ma nessuno sapeva con certezza di quale male soffriva Boris Eltsin. Tra le ipotesi c'erano il morbo di Parkinson, quello di Alzheimer e diversi altri.

Ora Chazov mette le cose in chiaro e sa di cosa parla: era stato il dottore personale degli ultimi leaders sovietici, fino a Gorbaciov. Con il padre della perestroika non era andato d'accordo e si era ritirato a dirigere il lussuoso e attrezzatissimo Centro cardiologico che si era costruito grazie alle sue amicizie altolocate. Ma 10 anni dopo è tornato al capezzale di un malato del Cremlino: Chazov ha consultato Eltsin dopo i suoi cinque infarti e ha partecipato all'operazione di bypass praticata all'ex presidente nel novembre '96.

Nel suo libro «Salute e potere» il cardiologo ha descritto spietatamente il declino di Breznev: soffriva di gravissimi disturbi della circolazione cerebrale che l'hanno ridotto quasi alla demenza. Chazov non ha nascosto la causa di questo finale: abuso di tranquillanti. E il suo paragone dell'ex leader del Pcus con Eltsin è anche una chiara allusione al vizio di zar Boris, l'alcol.

Nessun dubbio invece sulla salute di Vladimir Putin, per il quale Chazov ha un altro paragone attinto dalle sue conoscenze: Jurij Andropov, successore di Breznev ed ex capo del Kgb. Non per il fisico: Andropov è arrivato al potere 68enne e già in dialisi, e ha retto al Cremlino per meno di due anni. Ma per Chazov come per parte della nomenclatura è rimasto l'ammirato uomo forte di cui l'Urss aveva bisogno, morto troppo presto per impedire la svolta democratica di Gorbaciov.

## Presidenziali

### Ziuganov candidato Primakov rinuncia

MOSCA

Il leader comunista Ghennadij Zjuganov ha annunciato ieri di volere correre per la presidenza russa, nelle elezioni che si terranno nel marzo prossimo. Ed intanto l'ex primo ministro Evghenij Primakov sembra abbia ormai deciso di rinunciare alla corsa presidenziale, in cambio di una «poltrona sicura»: quella di presidente della Duma.

Per Vladimir Putin, il primo ministro cui Boris Eltsin ha affidato i poteri presidenziali come una benedizione pre-elettorale, si tratta di due buone notizie. Il presidente ad-interim parte già favorito nei sondaggi, grazie soprattutto ai successi militari in Cecenia, ma avere come principale avversario il leader comunista, per Putin è un vero colpo di fortuna. Zjuganov non ha infatti alcuna speranza di successo, mentre l'uscita di scena di Primakov riduce il numero dei concorrenti che possono sperare di raccogliere il voto centrista. Zjuganov si è detto sicuro del «consenso popolare attorno al partito» comunista, ma i sondaggi gli attribuiscono solo il 25% dei consensi, e la sua discesa in campo ha tolto spazio all'ipotesi di una forte candidatura di centro-sinistra: quella di Primakov, che avrebbe potuto unire l'elettorato comunista a frange moderate. Non a caso dal partito di Primakov, «Patria - tutta la Russia», arrivano segnali di riconciliazione con Putin. Un'ala del partito è già passata con il presidente ad interim, ed anche i fedelissimi di Primakov, come il deputato Oleg Morozov, sembrano pronti alla resa: una poltrona di presidente della Duma - ha detto ieri Morozov - sarebbe un onorevole compenso per il ritiro definitivo dell'ex premier dalla corsa per il Cremlino, e farebbe nascere «uno splendido tandem politico Putin-Primakov». [Ansa]

Lo scandalo dei fondi neri pesa sulla vigilia del voto regionale

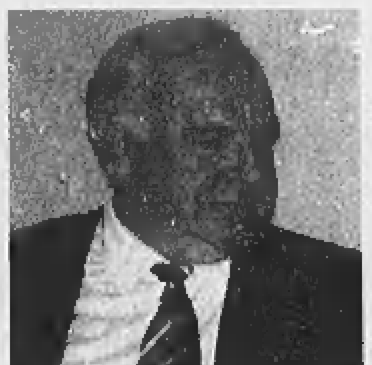
# Kohl testimonial? No grazie

### Si ribella la Cdu in Schleswig-Holstein

BERLINO

Con l'avvicinarsi delle elezioni nello Schleswig-Holstein (27 febbraio) e nel Nord-Reno-Vestfalia (14 maggio), la Cdu è sempre più lanciata in una convulsa strategia di «scaricamento» dell'ex cancelliere Helmut Kohl, inquisito nello scandalo dei fondi neri che ha travolto da due mesi l'unione cristiano-democratica. Fino a prima dello scandalo, alla Cdu - saltata di vittoria in vittoria durante la lunga serie di elezioni regionali del '99 - venivano assegnate buone chance di battere la Spd nel voto nei due Laender. Adesso, invece, «grazie» allo scandalo e a una serie azzeccata di colpi messi a segno dal cancelliere Gerhard Schroeder, i pronostici sono funesti per la Cdu, sia nei due Laender sia a livello federale. E Kohl, da «testimonial» richiestissimo delle celebrazioni pubbliche che era fino al decennale della caduta del Muro (9 novembre scorso), è diventato ora un intralcio ingombrante per il partito.

Alla vigilia di una «clausura» di due giorni, una riunione a porte chiuse a Norderstedt, nello Schleswig-Holstein, lo stesso Kohl ha fatto sapere che non si farà vedere. E' la seconda diserzione che si permette in decenni, dopo quella alla recente riunione del presidium della Cdu, dedicata allo scandalo dei fondi neri, a Bonn. Kohl non ha addotto ragioni ma è facile immaginare che ha tratto le conseguenze del fatto evidente che



L'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl

ogni giorno che passa risulta sempre più indesiderato.

Preoccupato della scadenza del 27 febbraio, il leader della Cdu dello Schleswig-Holstein Johann Wadephul lo ha esortato oggi senza mezzi termini a tenersi alla larga dalla campagna nel Land. La sua presenza non sarebbe molto proficua, vogliamo che le elezioni si disputino su temi regionali, non sullo scandalo dei fondi neri nella Cdu federale, ha detto Wadephul. Il suo sgarbo non è il solo in arrivo dalla nuova guardia della Cdu verso il cancelliere dell'unificazione: farebbe meglio a dimettersi da deputato e a lasciare del tutto la politica, ha detto in modo altrettanto esplicito il vice capogruppo della Cdu al Bundestag, Michael Luther. Nomi, quelli di Wadephul e Luther, che appartenevano fino a ieri al campionario dei «signor nessuno» del partito e che adesso salgono al rango di architetti del dibattito sul futuro della Cdu dopo Kohl.

La rivolta delle retrovie Cdu è anche espressione della lacerazione in cui lo scandalo ha precipitato il partito costringendolo a fare i conti con una scomodissima eredità. Da una parte, la nuova generazione, i «giovani selvaggi», che vogliono chiudere col passato e archiviare Kohl, dentro o fuori i libri di storia. Dall'altra, i suoi ex fedelissimi, come il leader Wolfgang Schaeuble, che per ragioni forse affettive, ma sicuramente anche di calcolo, sono più prudenti con l'archiviazione, sapendo che una liquidazione troppo brusca del mito verrebbe penalizzata dall'elettorato. Un appello a rinunciare a pulsioni «anarchistiche» è giunto oggi dal premier bavarese Edmund Stoiber che teme per la sua Csu ripercussioni dello scandalo che attanaglia la «gemella» Cdu.

Ankela Merkel, ex «pupilla» di Kohl e segretaria generale della Cdu, si barcamena in acrobazie fra i due fronti: un giorno incita a scaricare Kohl e camminare con le proprie gambe e un altro ammonisce che Kohl non si tocca, come ha fatto ad esempio oggi bacchettando Luther. Non ha centrato il punto, ha detto alla vigilia della riunione di domani: «Siamo orgogliosi dell'eredità di Kohl, ma dobbiamo prendere nelle nostre mani il nostro futuro». Come dire, un colpo al cerchio e uno alla botte. [e. st.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass 5 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300 o telefonare allo 011.66.65.235

Azienda medio grande leader nello stampaggio a caldo leghe leggere ricerca il
RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE
titolo preferenziale saranno una pluriennale esperienza consolidata nella gestione della manutenzione programmata o preventiva, le conoscenze meccaniche, elettriche, pneumatiche ed idrauliche, completano il profilo la gestione delle risorse umane e delle imprese esterne ed una particolare attenzione ai costi. La sede di lavoro è prima cintura di Torino Nord
Inviare Curriculum mezzo fax 011.4078240 o telefonare al 011.4078263

Azienda Accessori Abbigliamento
cerca
LABORATORIO CONTO TERZI
per confezione gilet (taglio incluso) costruzione classica e/o sportiva (asole a goccia)
Organizzato per consegne veloci anche capi singoli.
Scrivere a:
Publitimo srl
C.so Cavour, 12 - 28100 Novara
Rif. VD

Azienda leader settore chimico conciario sita nell'hinterland torinese ricerca
RESPONSABILE OPERATIVO DELLA PRODUZIONE
Richiediamo: laurea in chimica, ingegneria chimica o tecnologie farmaceutiche preferibilmente preceduta da diploma di perito chimico.
Offriamo interessante retribuzione ed inserimento in ambiente stimolante, dinamico ed orientato agli obiettivi.
Scrivere a: Publikompass 647 10100 Torino

Primaria azienda chimica nel settore tessile e conciario, sita nella prima cintura di Torino, ricerca
CAPOREPARTO
produzione mix coloranti e laboratorio qualità coloranti.
Si richiedono: diploma di perito chimico, preferibilmente laurea ed esperienza nel settore tessile e chimico almeno quinquennale
Si offre: l'inserimento in un ambiente dinamico, in piena espansione con posizione retributiva in grado di soddisfare le candidature più qualificate
Inviare curriculum alla Publikompass 646 - 10100 Torino

Franchising Nazionale settore Telefonia cerca per la regione Piemonte
PROFESSIONISTI DELLA VENDITA
che curino lo sviluppo territoriale. Offriamo mercato entusiasmante, valorizzazione qualità personali, forti possibilità guadagno e carriera. Inviare Curriculum Vitae (rif. ADM/004) via fax 051.8210367

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Via Roma 80 e presso la sede di Via Marenco 32 - Torino

www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura di tutti i principali mercati finanziari.
• Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi tecnica.
• Banca Dati ed Aggiornamento On Line
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
A.D.B. SpA C.so Duca degli Abruzzi n. 65 10129 TORINO - Tel. 011/5813.777 Fax 011/5813.737 http://www.adbsim.com E-mail: adb@adbsim.com
800-017612

Primaria azienda chimica nel settore tessile e conciario, sita nell'immediata cintura torinese ricerca 2 CAPIREPARTO
Uno per produzione resine e polimeri e uno per produzione oli.
Si richiedono: diploma di perito chimico, preferibilmente il conseguimento di un diploma di laurea od esperienza maturata nel settore tessile e chimico di almeno 5 anni
Si offre: l'inserimento in un ambiente dinamico e in piena espansione, mirato agli obiettivi, nonché una interessante posizione retributiva
Scrivere alla Publikompass 648 10100 - Torino

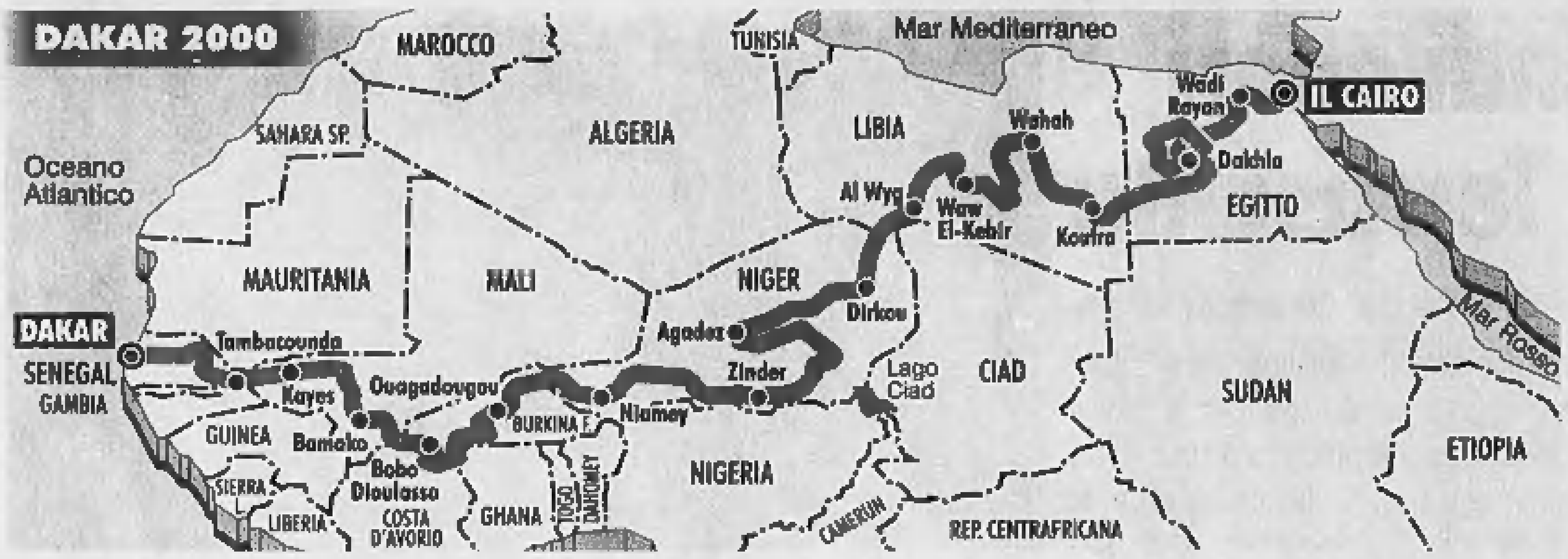
Le Dimore S.r.l. Società di ricerca e selezione del personale ricerca
DIRETTORI
DI RESIDENZE PER ANZIANI
Le persone saranno iscritte nell'organico di strutture per anziani nel Nord Italia. È gradita una significativa esperienza nel settore specifico o in quello alberghiero. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità individuali e alle esperienze lavorative maturate. Inviare dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
"Le Dimore S.r.l." Via Vercelli 33/A 13030 Caresanablot (VC)

# La più celebre corsa africana cambia il tradizionale percorso adeguandosi alle ultime novità politiche

## Parte la diplomazia del rally

## *Addio Parigi-Dakar, ora si corre in Libia*

Dal Senegal si parte invece di arrivare e poi la carovana si chiuderà al Cairo




### l'avventura

Enrico Benedetto

ORMAI è una Panafricana. Parigi-Dakar addio: alla XXII edizione - iniziatasi ieri - il rally più celebre del mondo abbandona il prologo francese per esordire in Senegal da cui raggiungerà (il 23 gennaio, dopo 11 mila chilometri) Il Cairo. Tramonta l'Europa, ma anche il tradizionale asse Nord-Sud. La corsa ruota di 180 gradi abbracciando la direttrice Atlantico-Mar Rosso. Scompare il Mediterraneo. E rimangono orfani i tre Paesi maghrebini cui la Parigi-Dakar è tributaria di pagine gloriose o tragiche ma comunque irripetibili. Li rimpiazzerà la Libia gheddafiana, amnistiata nel frattempo dal mondo. Il Sudan, lui, rimane in quarantena. Dicono Hubert Auriol, il patron di un circo «off road» che non ha nulla da invidiare alla Formula Uno per dimensioni (l'organico contempla 1626 persone) e budget, ci facesse un pensierino. Perché non ridiscendere il Nilo toccando magari l'Etiopia? Ma nella Dakar è la geopolitica a dettar legge. E Khartum non si trova, per il momento, in odor d'amnistia. Poco male: se ne riparlerà l'anno venturo. Infranto il tabù di un percorso monodirezionale, la classica può concedersi ogni capriccio. Oggi le Piramidi e le sabbie libiche, domani chissà. La vedremo attraversare Congo e Zambesi? Finora il leit-motiv era un binomio sabbia-rocce. Ma con il nuovo millennio l'Africa equatoriale potrebbe tornare in gioco. E il fondatore Thierry Sabine non scomunicherà per così poco Auriol, ex pilota di valore nonché straordinario manager.

I veterani lanciatisi ieri mattina verso l'Est trovano bizzarro iniziare dalla fine. Dakar era l'agognata Omega. La si vagheggiava per settimane. «Ci arriverò»? Per 50 piloti su 100 (quelli in proprio su veicoli di fortuna, con finanze tiratissime) sgommare ancorché penultimi in classifica sulla spiaggia della capitale senegalese costituiva una grande vittoria, scongiurando l'infamante «camion scopa» - come lo definiscono al Tour - ramazza-corridori in panne. Ora si cambia. Come se un bel mattino la Milano-Sanremo partisse dalla cittadina ligure direzione Marsiglia.

Per Carlos Sousa e Richard Sainct - che aprono la graduatoria a 4 e 2 ruote dopo il prologo, confermandosi tra i favoritissimi - l'avventura è intatta. Ma correre sole in faccia su terreni già insidiosi ove regna il miraggio, costituisce un problema supplementare. Chiosa Auriol: «La Nuova Dakar esige umiltà e tenacia».

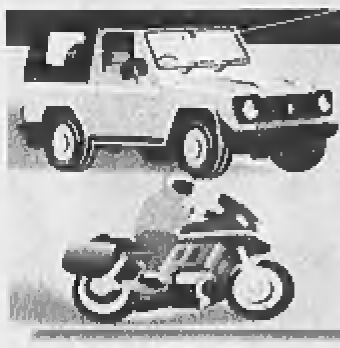
Indipensabili entrambe agli stessi organizzatori per superare i continui ostacoli diplomatici. Ne sa qualcosa lo staff di Hubert Auriol. Mesi per trattare con le autorità libiche sino al più infimo dettaglio. D'accordo, il Colonnello guardava con simpatia l'avventura Dakar. Sul Mohammar Gheddafi che preferisce malgrado gli anni una tenda alla residenza ufficiale, la carovana Dakar eserciterebbe un immenso fascino. Tecnologica sì, ma in fondo nomadi. E tuttavia, da sempre il vero problema è la relativa extraterritorialità della prova. Il Rally N° 1 non traversa un Paese, lo investe. Logistica, mezzi, comunicazioni, sicurezza. E' dal '78 che la Parigi-Dakar espropria di alcune prerogative nazionali i territori attraversati, configurandosi quale superpotenza transitoria ma dall'indubbia arroganza in casa altrui.

Difficile, peraltro, esimersene. Mali, Burkina-Faso e Niger hanno un pil che rivaleggia, soccombendo, con quello del carrozzone Dakar. Basterà offrire loro modeste royalties, se non le briciole. Idem per le minoranze. Comprarsi la non belligeranza dei tuareg è agevole. Con i guerriglieri, la situazione diviene tuttavia pericolosa. Osservando la rotta della gara, ci accorgeremo ad esempio che ne viene escluso il Ciad, malgrado le notevoli risorse geografico-paesaggistiche. Facile indovinarne il motivo. Non sarebbero i magici rilievi del Tibesti a spaventare i corridori, bensì una situazione politico-militare dai contorni troppo indefinibili. Se la Dakar versione 2000 si ritrovasse ostaggio, metterebbe in pericolo la propria sopravvivenza. E proprio adesso - come osserva il boss - che ha superato «una prima crisi adolescenziale». Gli Anni '90 fecero temere il peggio. Ecologi in prima linea per boicottare una competizione che si diceva rovinosa per le risorse ambientali, morti a catena, disavventure multiple e mecenatismo con il singhiozzo. Uccisa dal successo, la Parigi-Dakar? Quasi. Una sfida romantica da Woodstock motorizzata stava per implodere tra faide e basse polemiche. Ma quella crisi temprò il Big Circus.

Nel contempo, la diplomazia - francese, ma non solo - intuiva le straordinarie chance del rallyssimo. E sia pure in forma ufficiosa, Parigi (che ha rivoluzionato la politica mitterandiana sull'Africa sovvertendone il paternalismo) consiglia le strategie. La Transafricana è un gigantesco laboratorio. Invecchiando, potrebbe trasformarsi in legittimatore di regimi o evoluzioni più o meno democratiche. La formula attuale premia Tripoli. A chi dovrebbe toccare nel Duemilauno? I pronostici fervono. Perché il «marchio di qualità» fa gola. Ma almeno un meritevole, per ora non ne beneficia. Il Marocco del dopo-Hassan, lanciatosi in una coraggiosa modernizzazione, rimane alla finestra. Come l'Algeri uscita dalla guerra civile. Aspettiamo il prossimo turno.

In passato la gara era stato contestata da ambientalisti e terzomondisti come un simbolo del neocolonialismo

### I NUMERI



**402** concorrenti (**135** auto, **199** motociclette e **66** camion) di **31** Paesi

**22** aerei, **8** elicotteri, **23** automezzi per controllo e assistenza medica, **16** camion necessari all'organizzazione

**1500** persone: **650** concorrenti, **150** volontari dell'organizzazione, **40** addetti alla ristorazione, **37** medici, **140** giornalisti e cameramen della tv

**2.000.000** di litri di carburante saranno consumati durante il rally, equivalenti all'erogazione mensiledi una stazione di servizio sull'autostrada

**135** tonnellate di cibo (1300 baguettes di pane al giorno). **5** tonnellate d'acqua

### IL PERCORSO

PARIGI 5 gennaio, percorso della 22ª edizione del rally-raid auto-moto Parigi-Dakar-Il Cairo, che sono partiti ieri da Dakar:

**6/1:** Dakar (Senegal) - Tambacounda (Senegal) Speciale 284 km, totale 594 km
**7/1:** Tambacounda - Kayes (Mali) Speciale 212 km, totale 359 km
**8/1:** Kayes - Bamako (Mali) Speciale 245 km, totale 711 km
**9/1:** Bamoco - Bobo Dioulasso (Burkina-Faso) Speciale 286 km, totale 608 km
**10/1:** Bobo Dioulasso - Ouagadougou (Burkina-Faso) Speciale485 km, totale 762 km
**11/1:** Ouagadougou - Niamey (Niger) Speciale 526 km, totale 733 km
**12/1:** Niamey - Zinder (Niger) Speciale 353 km, totale 558 km
**13/1:** Zinder - Agadès (Niger) Speciale 658 km, totale 678 km
**14/1:** Riposo ad Agadès
**15/1:** Agadès - Dirkou (Niger) Speciale 637 km, totale 644 km
**16/1:** Dirkou - Alwig (Libia) Speciale 707 km, totale 707 km
**17/1:** Alwig - Waw El-Kebir (Libia) Speciale 490 km, totale 515 km
**18/1:** Waw El-Kebir - Wahah (Libia) Speciale 657 km, totale 661 km
**19/1:** Wahah - Koufra (Libia) Speciale 610 km, totale 647 km
**20/1:** Koufra - Dakhla (Egitto) Speciale 789 km, totale 852 km
**21/1:** Dakhla - Dakhla (boucle) Speciale 352 km, totale 606 km
**22/1:** Dakhla - Wadi Rayan Speciale 416 km, totale 722 km
**23/1:** Wadi Rayan - Il Cairo Speciale 10 km, totale 145 km

**3247** km di trasferimenti e **7616** km di prove speciali

## Prodi ai Quindici

## *«L'Unione europea inviti Gheddafi»*

BRUXELLES

Romano Prodi mette in moto la macchina della diplomazia europea per ottenere un invito a Bruxelles rivolto al leader libico Muammar Gheddafi. Lo ha detto ieri un portavoce della Commissione: in un telegramma al governo portoghese - presidente di turno dell'Ue - e agli altri Stati membri, la Commissione «ha spiegato che vorrebbe avere la prospettiva di un invito formale attraverso i normali canali diplomatici». Non si tratta insomma della visita in tempi strettissimi a Prodi che lo stesso Gheddafi aveva annunciato mercoledì - dopo una telefonata tra i due per Natale - ma è comunque un passo deciso verso uno storico riavvicinamento tra la Libia - sulla quale si sta allentando il peso delle sanzioni imposte dall'Onu nel '92 - e il mondo occidentale.

«Nessuno dei Paesi europei ha avuto finora da ridire - spiegava ieri sera Prodi - e nemmeno Bill Clinton». Per il presidente della Commissione è essenziale muoversi verso la Libia perché «nei prossimi decenni il nostro futuro si giocherà proprio nell'area del Mediterraneo, la cui importanza è dieci volte quella dei Balcani». Anche per questo la Commissione pone come condizione per l'invito di Gheddafi a Bruxelles che la Libia «si impegni per iscritto» a rispettare le condizioni del cosiddetto «processo di Barcellona», cioè il testo che regola i rapporti dell'Ue con i Paesi del Mediterraneo, che è stato sottoscritto anche da Israele e che prevede tra l'altro il rispetto dei diritti umani e una forma di governo democratica.

L'iniziativa sembra comunque lasciare tiepidi alcuni Stati dell'Ue. «Questo è un invito da parte di Prodi e credo che rifletta la particolare sensibilità dell'Italia verso la Libia,» ha detto il ministro degli Esteri portoghese Jaime Gama. Il suo collega britannico Robin Cook ha sottolineato che la Libia deve «accettare tutte le condizioni del "processo di Barcellona" incluso il fatto che Israele è uno Stato mediterraneo ed è parte di quel processo». **(f. man.)**

(segue da pagina 8)

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale, Dirigenti, Personale de «La Piemontese Assicurazioni» partecipano al grave lutto che ha colpito il condirettore generale dott. Alessandro Menna per la perdita del padre

**Giuseppe Menna**

— Torino, 4 gennaio 2000.

Domenico, Mariella, Roberto e Irene partecipano al dolore di Alessandro per la perdita del PAPA'.

— Torino, 4 gennaio 2000.

Valentino e Liliana Fiora prendono parte al dolore del dott. Alessandro Menna.

— Torino, 4 gennaio 2000.

Il «Gruppo Agenti La Piemontese Assicurazioni» prende parte addolorato al lutto del condirettore generale de La Piemontese Assicurazioni, dott. Alessandro Menna per la scomparsa del caro PAPA'.

**Giuseppe Menna**

— Torino, 5 gennaio 2000.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto de «La Piemontese Vita S.p.A.» sono vicini al dott. Alessandro Menna in questo triste momento per la perdita del PADRE

**Giuseppe Menna**

— Torino, 7 gennaio 2000.

Gianfranco e Marisa Cremon partecipano al lutto del dott. Menna.

Carla e Omar Testa sono partecipi al dolore del dott. Menna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Angiola Carioggia ved. Pesce**

Lo annunciano la figlia Ida con Giorgio ed Alessandra, parenti tutti. Per orario funerali telefonare dopo le ore 9,30 al n° 011 6653326. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 gennaio 2000.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Diaferia ved. Mastromauro**

anni 86

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Greca con Piero, Raffaella con Salvatore, Angela con Ippolito, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Per giorno e ora funerali telefonare al n° 011 2734001.

— Torino, 5 gennaio 2000.

O.F. Salca 011 2734001, Torino

La nonna Menina ricorda con affetto la cara CONSUOCERA

La famiglia Moutino partecipa al dolore di Angela e famigliari per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Viora, Versino, Bosca, Bosco, partecipano al dolore.

E' mancato

**Salvatore Greco**

Addolorati ne danno il triste annuncio moglie, figli, nipoti. Funerali sabato 8 ore 10,30 chiesa Gesù Maestro, Collegno.

— Collegno, 5 gennaio 2000.

E' mancato

**ing. Giulio Borelli**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Giorgina, cugini e parenti tutti. Santo Rosario venerdì 7 ore 17,20 Parrocchia Crocetta. Funerali nella chiesa parrocchiale di Pavie di Teco sabato 8 ore 12,15, con partenza da Torino clinica Pinna Pintor via Vespucci 61, alle ore 9,15.

— Torino, 5 gennaio 2000.

I vecchi amici Achille Maucori, Gemma Maucori Sardi, Riccardo Sardi commossi piangono la scomparsa del caro

**dott. ing. Giulio Borelli**

— Torino, 6 gennaio 2000.

I Condomini di corso Duca degli Abruzzi 43 si uniscono al lutto per la dolorosa scomparsa dell'

**ing. Giulio Borelli**

— Torino, 6 gennaio 2000.

Commosse partecipiamo affettuosamente grande dolore di Giorgina. Ada Maria Rosa.

*«Or me non pianger tu; chè i miei dì feroi / Movendo eterni, e ne l'interno lume / Quando mostrai de chiuder, gli occhi apersi»*
*(Petrarca)*

Serenamente è mancato

**Felice De Antonio**

di anni 87

Lo annunciano la moglie Luciana con Lucia, Mario e famiglia, parenti tutti. I funerali sabato 8 gennaio alle 10,30 partendo dall'abitazione via Mompantero n° 28 Collegno diretti per il Tempio Crematorio di Torino.

Collegno, 6 gennaio 2000.

Cristianamente è mancata

**Margherita Bardina ved. Crimi**

Addolorati l'annunciano i figli Fiorenzo e Silvano, la nuora Antonietta, i nipoti Elisabetta e Riccardo, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 011485818 dopo le ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 gennaio 2000.

O.F. La Provvidenza tel. 011485818

Alla soglia dei 90 anni è mancato ai suoi cari

**Mario Viagliano**

ex Segretario Comunale

Ne danno il doloroso annuncio, i figli Rina e Renzo con le rispettive famiglie, e parenti tutti. Funerali in Rocca C.se sabato 8 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione Borgata Remondato n° 94.

— Rocca C.se, 6 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancato

**Pasquale Urru**

Lo annunciano il figlio Paolo con la moglie Barbara e le nipoti, Valentina e Veronica, parenti tutti. Per orario funerale tel. 011/645084.

— Torino, 6 gennaio 2000.

O.F. Niggi - Moncalieri. Tel. 011/645084

**prof. Clemente Teresa ved. De Los Rios**

Non ti dimenticheremo mai. La sorella Ninetta, i nipoti Salvatore con la moglie Dika, Lilly con Sonia Fabio Katiusha, la cugina Rachele con Giusi e Piero.

— Torino, 6 gennaio 2000

*... Questa calma questa purezza, ... alleghino il mio cuore nei momenti eterni della pace.*

Con i suoi versi la famiglia a chi se lo ricorda e a chino, comunica che

**Luigi Sarzano**

scrittore e poeta

è mancato. Per orario funerale telefonare 011 852298 orario uffici.

— Torino, 6 gennaio 2000

E' mancato

**cav. Pietro Magnone**

anni 93

Lo annunciano la moglie Emma Omegna, le figlie Carla e Valentina con rispettive famiglie. Funerali sabato 8 ore 10 chiesa dei Santi Castelnovesi.

— Castelnuovo Don Bosco, 6 gennaio 2000

Ci ha lasciati

**Giuseppina Borgogno ved. Demattels**

nonna Pina

anni 82

L'annunciano Michelino, Carla, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia Patrocinio San Giuseppe per orario telefonare 011 6035363.

— Torino, 6 gennaio 2000.

O.F. La Pace ss. Via Nizza 188 - Torino.

### RINGRAZIAMENTI

**Edoardo Massano (Dodo)**

Grazie per essermi stati vicini. E' rimasto il mio affetto per voi. Se qualche volta vi sentite soli cercatemi, verrò sorridendo a trovarvi per stare ancora insieme a camminare a scherzare e a raccontarvi storie di una eterna primavera. S. Messa di Trigesima 8/2/2000 ore 18, parrocchia N.S. Santissimo Sacramento, v. Casalborgone 16.

— Torino, 6 gennaio 2000

### ANNIVERSARI

1975 — 2000

**Emilia Flecchia**

Ricordata con immenso amore.

1998 — 2000

**dr. Ernesto Pezzana**

Lunghissimi tristi giorni senza te. Poldina.

1999 — 2000

**Anna Bruno in Abbracchio**

Sei sempre nei nostri cuori.

1999 — 7 gennaio — 2000

In ricordo di

**Gualtiero Casalegno**

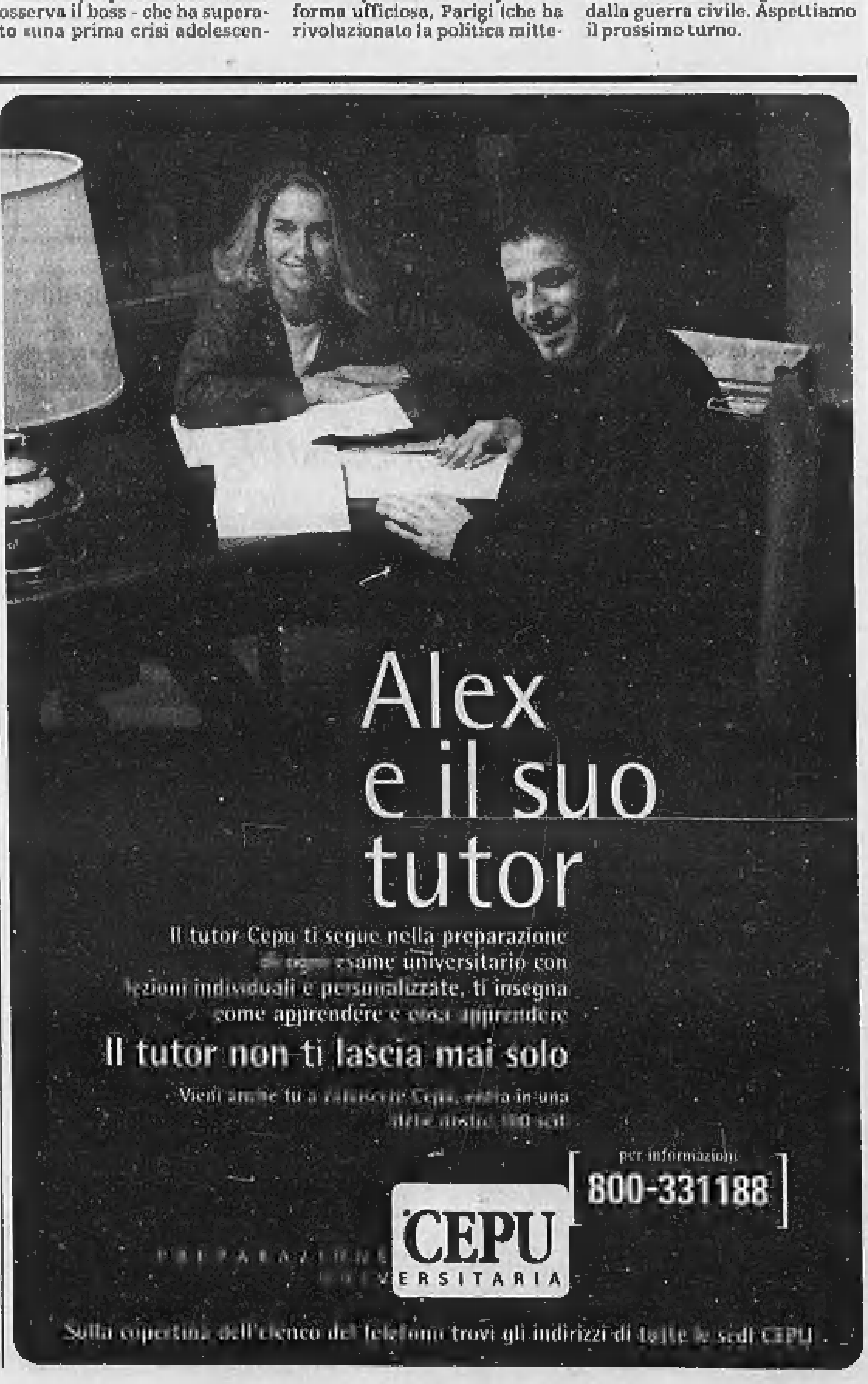
architetto

Santa Messa lunedì 10 c.m. ore 18 chiesa Crocetta.

1998 — 2000

**Marcello Gariglìano**

Dall'alba al tramonto, un pensiero, una preghiera, il tuo ricordo. Così resti vivo in me.



## Il piccolo, nato lunedì, ha una grave deficienza al cervello: destinato a una vita vegetativa

La procedura per avviare le pratiche d'adozione non è ancora stata avviata ma pare difficile che i genitori cambino la loro decisione. Il giorno dopo il parto il papà ha portato alle infermiere due borse con il corredo per il bimbo, ma non ha assolutamente voluto vederlo




# «E' malformato, non sarà nostro figlio»

## *Siracusa, abbandonano il neonato in ospedale*

**Fabio Albanese**

SIRACUSA

In una culla termica del reparto di neonatologia dell'ospedale Umberto I, aspetta che qualcuno venga a prenderlo e lo porti a casa. Ma quasi certamente, a meno di ripensamenti, la casa che lo accoglierà non sarà quella dei suoi genitori. Lunedì scorso, quando Francesco, con i suoi 3 chili e novecento grammi di peso, è nato nell'ospedale Muscatello della vicina cittadina di Augusta, papà e mamma hanno detto a medici e infermieri che non l'avrebbero riconosciuto, che non avrebbe mai portato il loro nome; che, insomma, l'avrebbero lasciato lì, a disposizione di chi abbia voglia, e coraggio, di adottarlo. Il piccolo Francesco, questo è il nome di fantasia con cui il bimbo è stato "battezzato" dai medici, è affetto da "ipogenesia dei lobi frontali", una grave malformazione congenita al cervello che "lo destina ad una vita vegetativa", come fa capire il dottor Francesco Lombardo, primario del reparto dove Francesco è ricoverato.

Di questa triste vicenda è già stato informato il tribunale per i minori di Catania che avrebbe già iniziato ad esaminare le pratiche per l'eventuale dichiarazione dello "stato di adottabilità". Ma ancora si vuole far passare del tempo, qualche giorno nella speranza che il padre e la madre di Francesco possano tornare indietro su una decisione che, in ospedale, ha colto tutti di sorpresa. Tuttavia, gli spazi per un ripensamento pare siano veramente esigui. Anzi, l'altro ieri il padre si è presentato all'ospedale Umberto I di Siracusa con due grossi borsoni che ha consegnato alle infermiere della neonatologia: dentro c'era tutto il corredino di Francesco, pagliacetti, camiciole, scarpette; tutto quanto serve per i primi giorni di vita di un neonato. E' poi andato via, senza nemmeno dare un'occhiata da dietro il vetro, e da quel momento nessuno sa o vuole dire che fine abbiano fatto lui e la moglie. «Ma non mi sento di condannare queste persone -dice il sindaco di Augusta, Pippo Gulino- penso che abbiano vissuto questa vicenda con disperazione e panico. E poi, non è detto che non ci ripensino».

Stando ad indiscrezioni, i genitori del bimbo non sono più giovanissimi, con un figlio già grandicello; sarebbero originari di Siracusa anche se, per il parto, hanno scelto l'ospedale della vicina Augusta. Fino a due mesi fa, quando la madre era al settimo mese di gravidanza, tutto era filato liscio. Dalle ecografie e dagli altri esami non era stato notato nulla di anormale nel nascituro. Poi, però, quando ormai mancavano poche settimane al parto, la terribile verità che il cervello di Francesco è molto malato. Dopo il parto, avvenuto il 3 gennaio scorso, un esame Tac ha confermato la drammatica diagnosi pre-natale. A quel punto, i genitori hanno deciso di non riconoscere il bimbo e di abbandonarlo al suo destino. Una scelta, fanno notare all'ospedale di Siracusa, che fino a questo momento resta comunque reversibile sebbene il padre, rivolgendosi alle assistenti sociali, abbia detto che la decisione è stata presa d'accordo con la moglie, senza titubanze. L'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, dice che «la maternità è gioia e responsabilità, la paternità è grazia e responsabilità. E' triste per i genitori avere un bimbo così, ma bisogna accettarlo così com'è». La psicologa Cristina Lanzarone: «Questi genitori vivono un trauma complesso. C'è il senso di colpa per avere messo al mondo un figlio che non risponde agli standard imposti dalla società». «Ci sono altre implicazioni -aggiunge il moralista Augusto Cavadi- soprattutto al Sud, un handicappato è visto [illegible] come una maledizione».

Per il momento, Francesco resta ricoverato in neonatologia. Ha qualche piccolo problema di carattere respiratorio, pare legato al parto, ma nulla che abbia a che vedere con la grave malformazione congenita al cervello. «Il bimbo non corre pericolo di vita -spiega il primario di neonatologia, dott. Lombardo- le sue condizioni di salute sono complessivamente buone». Tra qualche giorno Francesco potrà lasciare l'ospedale. Ma al momento, nessuno sa per quale destinazione. Per lui, per il suo futuro, probabilmente sarà un giudice a dover decidere.

### Il sindaco: «Non mi sento di condannare questa famiglia: è stato uno choc»

#### [illegible]

• **22 settembre 1996**
Salvata da un cane. È la storia di Enrica, dentro uno scatolone appena nata, e lasciata sotto una panchina a Torino. Il pastore tedesco ha fiutato il suo odore e ha convinto la padrona a guardare meglio. Durante la corsa in auto verso l'ospedale gli agenti scalderanno la piccola semi assiderata, questo sarà determinate per salvarle la vita.

• **7 giugno 1[illegible]**
Francesco muore senza aver vicino i suoi genitori a otto mesi, era cerebroleso. La madre di Busto Arsizio si era detta sconvolta, perchè solo all'ottavo mese di gravidanza i medici avevano diagnosticato la grave malformazione del nascituro. Così era andata a partorire a Legnano e lì aveva lasciato il piccolo.

• **11 ottobre [illegible]**
Marta ha 40 giorni e dalla nascita vive in ospedale a For[illegible]. I genitori [illegible] ne hanno voluto sapere di lei perché Down, il primario del reparto di neonatologia è stato nominato suo tutore. Il padre: «Ho bisogno di tempo, lasciatemi riflettere, dalla mia decisione dipende il futuro di tre persone».

• **27 novembre 1998**
A Cossato in provincia di Biella i carabinieri trovano un neonato dentro una scatola di cartone, avvolto in stracci unti di lubrificante. La madre viene rintracciata e confessa: «Ho già due figli, mio marito non sa nulla, l'ho abbandonato perchè non potevamo mantenerlo». Dopo due giorni però grida: «Ridatemi mio figlio».

• **4 agosto 1999**
Per tutti è Cucciolino, nato a Empoli tre mesi prima insieme a una sorella gemella e [illegible] riconosciuto dai genitori [illegible] la sindrome di Down. I genitori sono giovanissimi e non se la sentono di affrontare quell'impegno per tutta la vita. Inizia la gara per poterlo adottare. Il lieto fine è di qualche giorno fa: il piccolo può tornare in famiglia i genitori lo accoglieranno col nome di Thomas, vivrà con la sorella Valery



In alto l'ospedale dove è stato abbandonato il bambino nato con una grave malformazione
A lato un'infermiera dell'ospedale Mauriziano di Torino con il piccolo Andrea, affetto da handicap, che è stato lasciato in ospedale dopo la nascita

**DA DIECI MESI** VIVE IN CORSIA A TORINO

# Andrea, adottato dalle infermiere

## *«Gli diamo l'affetto di cui ha bisogno»*

**la storia**

**Lodovico Poletto**

TORINO

COME sarà Andrea da grande non possiamo dirlo. Oggi è un bambino come tutti quelli che ci sono qui al Nido. Quando ha fame piange, quando lo coccolano si tranquillizza». Chaim Magrizos è uno dei medici del reparto di Pediatria dell'ospedale Mauriziano dove, da quasi un anno, è ricoverato questo bimbo condannato ad una vita vegetativa. Disconosciuto dai genitori - una giovane coppia romena - Andrea, adesso, è il figlio di quanti lavorano qui in ospedale. Anaffettivo? Incapace di riconoscere chi gli sta accanto? Destinato ad una vita senza sentimenti? «Non lo sappiamo. Proprio non possiamo dire come diventerà da adulto». Per ora è solo un bimbo, coccolato e amato da tutti. La sua culla è quasi un lettino, al fondo di un'infilata di ceste dove strillano i neonati. Sono le 18, adesso dorme. «Ecco guardi com'è dolce...» dice un'ostetrica mentre sposta la copertina blu con la scritta «Andrea» che gli hanno regalato da poco. Ma basta una carezza sui pochi capelli biondi e lui apre gli occhi, si guarda intorno, poi ritorna a dormire.

In questi mesi al Mauriziano, Andrea è cresciuto in maniera esuberante. «Quasi eccessiva per un bambino della sua età, ma questo non è preoccupante e non ha problemi di salute particolari, tranne quelli causati dalla menomazione che si porta dietro fin dalla nascita» commenta Magrizos mentre ostetriche e infermiere si affannano nel Nido. La luce si spegne di nuovo, le ostetriche si allontanano. Oggi Andrea è tranquillo, non si agita, [illegible] si fa notare e la sua presenza passa quasi inosservata. «Ma tutti noi sappiamo che c'è. Chi arriva a lavorare va subito a trovarlo: [illegible] carezza, una sistemata alle copertine. E' un bambino che ha bisogno di molto affetto e che è in grado di darne altrettanto». Ma non aspettatevi i sorrisi: Andrea non sarà mai in grado di farli. Quella breve mancanza di ossigeno, quand'era ancora nella pancia della mamma gli ha rubato per sempre anche questa possibilità. Eppure basta la mano di una infermiera o di un medico che lo seguono da mesi per restituirgli la calma, la tranquillità. E se non fosse per quel suo colorito eccessivamente pallido, per quel viso troppo grande, lo diresti un bambino perfettamente normale. Che tra qualche anno sognerà di fare l'astronauta o il calciatore. «Queste cose non le farà mai. Ma anche i neonati con questi problemi possono migliorare» dice ancora Magrizos adesso che Andrea è tornato a dormire. Forse tra qualche anno riconoscerà coloro che lo accudiscono. Forse capirà dal contatto delle loro mani sulla sua pelle che quelle sono le persone che più lo amano al mondo. Richiederà tanto affetto. E ne darà altrettanto: «Forse anche più di quanto farebbe un bambino normale».



### Bimbo ucciso dalla scarpiera

**BRESCIA.** Un bimbo di 18 mesi è morto schiacciato da una scarpiera. E' accaduto a Calvagese della Riviera, nell'entroterra gardesano: il bimbo stava giocando in casa quando è stato travolto da una scarpiera alta un metro e mezzo, e spessa 13 [illegible]. Al pronto soccorso di Gavardo è giunto con un forte trauma cranico. Trasferito a Brescia è morto alcune ore dopo. Il piccolo, che da qualche mese aveva imparato a camminare, si è aggrappato alla scarpiera che non era fissata al muro. Il pesante mobile cadendo l'ha investito. [v. c.]

### Bologna, anziana ammazzata in casa

**BOLOGNA.** Una donna di 78 anni, Tommasina Olmi, è stata uccisa con un colpo di ascia alla testa mercoledì notte nella sua casa in località Badolo a Sasso Marconi. La vedova viveva con un figlio di 37 anni. Il cadavere è stato trovato dal figlio al rientro a casa. [Ansa]

### Teramo: «Ho pugnalato mamma»

**TERAMO.** Dopo tre ore di interrogatorio Giulio Cameli, 27 anni, ha confessato di aver ucciso la madre. Era stato fermato la notte del 1° gennaio per l'omicidio di Ornella Sideri, 68 anni, uccisa con 10 coltellate a mezzanotte del 31 dicembre. Camelì, il cui fermo era stato tramutato in arresto, per ora motivazioni -inspiegabili- ha ammesso il matricidio consentendo di recuperare l'arma del delitto, un coltello. [r. c.]

### Incendio [illegible] Cascina Orlowsky

**ALESSANDRIA.** Fiamme a Cascina Orlowsky, l'agriturismo che la pornostar gestisce a Rovalta Bormida. Il rogo è divampato l'altra sera verso le 22 nel fienile attiguo alla casa dove diversi clienti stavano cenando. L'incendio sarebbe stato provocato da una favilla uscita dal camino. Eva Orlowsky, il marito e i clienti si sono prodigati nel circoscrivere le fiamme prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. [red. al.]

### Sottoscrizione per il Lupo italiano

**AOSTA.** L'Etli, Ente tutela del lupo italiano, organizza domenica a Pont Saint Martin una manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi causati dal ritardo nell'approvazione della legge di finanziamento alla Camera. Nell'ambito della festa di Sant'Antonio sarà possibile avvicinare numerosi esemplari di lupo italiano, affidati al Corpo Forestale. Verrà lanciata una raccolta di fondi nazionale: dal risultato dipenderà la sopravvivenza dell'Ente. [r. t.]

### Trasferito il prete amico degli immigrati

**PERUGIA.** L'inchiesta sul rinvenimento di 41 clandestini nella parrocchia di San Ferdinando, retta da don Leonello Biscottoni, prosegue mentre il sacerdote si accomiata officiando l'ultima messa: è stato trasferito dal vescovo. [Agi]

Momenti di terrore dopo un lungo inseguimento sull'autostrada La Spezia-Genova: alla fine l'uomo è stato individuato

# Blitz nell'autogrill per catturare il boss

## *Assedio di due ore nell'area di servizio a Sestri*

**Giuliano Vignolo**

SESTRI LEVANTE (Genova)

Rocambolesca caccia all'uomo ieri mattina sull'autostrada Genova-Livorno tra La Spezia e Sestri Levante: l'arresto di un pregiudicato catanese che deve scontare 12 anni per associazione a delinquere di stampo mafioso e rapina è arrivato alla fine di una sequenza che sembrava tratta da un telefilm poliziesco. Paolo Balsamo, 35 anni, ex capoclan ricercato da agosto perchè non rientrato in carcere a Ferrara dopo un permesso premio, è stato catturato nell'autogrill di Sestri Levante dopo un lungo pedinamento del quale l'uomo si è accorto solo all'ultimo momento. Con lui è finita in carcere la sua giovane compagna, Angelica L. R. 21 anni, di Pistoia, accusata di favoreggiamento.

Come in un film, decine di auto della polizia hanno isolato l'area di servizio e il casello dell'autostrada mentre una cinquantina di agenti armati e protetti da giubbotti antiproiettile erano disseminati nel raggio di un centinaio di metri dall'autostrada. «È stato un attimo e mi sono trovato dentro un film, circondato da poliziotti, mitra spianati e controlli a tappeto» ricorda uno dei benzinai in servizio.

Tutto era cominciato qualche ora prima, al mattino, quando dalla questura di Pistoia era stato segnalato il possibile passaggio in Liguria di due auto sospette, forse dirette a Torino.

Le due auto, una Y10 rossa targata Firenze e una Tipo grigia targata Roma, sono state intercettate dalla polizia stradale di Brugnato. E' cominciato un inseguimento: secondo le segnalazioni sulle due auto potevano viaggiare persone armate. Dopo alcuni chilometri, nel tratto di autostrada tra Brugnato e Sestri Levante, Balsamo si è accorto di essere seguito. Arrivato all'altezza dell'area di servizio ha sterzato bruscamente entrando tra le pompe di carburante e l'autogrill mentre la Y10 sulla quale viaggiava la donna, ha continuato verso Genova.

Gli inseguitori si sono divisi in due gruppi: gli agenti di Brugnato hanno seguito la donna che è stata fermata dopo pochi chilometri, i colleghi di Genova hanno raggiunto l'area di servizio dove è stata quasi subito individuata la Tipo, vuota. A questo punto è scattato il dispositivo che per oltre due ore ha letteralmente «assediato» l'area di servizio e il casello autostradale. Un gruppo di agenti ha bloccato l'autogrill impedendo a chiunque di entrare o uscire. Altri hanno setacciato la zona attorno al casello e la stazione ferroviaria.

Alla fine Balsamo - che pare fosse diretto a Torino, dove vive la madre - è stato identificato tra i clienti dell'autogrill. «Ha chiesto il prezzo di una decina di articoli - ha detto una cassiera - forse perchè voleva prendere tempo per salvarsi; mi sembrava straniero, perchè ha tratti pienamente mediterranei e la carnagione scura. Stavo acquistando un deodorante da uomo quando un poliziotto gli ha chiesto i documenti e quindi l'ha arrestato. È stato l'unico momento in cui ho avuto davvero paura perchè gli agenti tenevano il mitra spianato: allora mi sono spostata e messa al riparo dietro un espositore».

Lui si è rivolto con una battuta agli agenti che lo [illegible] ammanettando: «Bravi, stavolta avete fatto proprio un colpo grosso».

### Il ricercato ha provato a confondersi tra i clienti che affollavano il bar Decine di persone bloccate e identificate: «Come in un film»



L'autogrill di Sestri Levante, sulla Genova-Livorno

Un bambino talassemico vince concorso letterario

# Piccolo scrittore di fiabe dal letto dei politrasfusi

NAPOLI

Ha scritto il racconto durante le interminabili trasfusioni a cui deve essere sottoposto in ospedale. Andrea, 9 anni, un bambino talassemico, ha vinto un concorso nazionale indetto da una casa farmaceutica con una favola intitolata «Il pullover». Il premio consiste in un viaggio a Parigi e una macchina fotografica.

Andrea ha avuto la soddisfazione di poter leggere la sua opera ieri mattina, in un teatro gremito. Egli stesso ha raccontato com'è nata la favola: «Ho scritto mentre ero in ospedale. Le trasfusioni durano anche tre ore, e sono costretto a farle almeno quattro volte al mese. Così ho deciso di scrivere. Nella mia storia, il maglione che devo togliere quando vado in ospedale decide di parlare con me, con i miei calzini e con un batuffolo di ovatta che serve a strofinarmi l'alcool sul braccio».

La malattia non impedisce ad Andrea di condurre una vita quasi normale: «Gioco bene a pallone, in tutti i ruoli. Anche in porta. Mi alleno molto quando posso. Certo, diventare bravo è difficile, ma da grande vorrei proprio diventare come Buffon o Vieri». Chissà che il suo sogno non si avveri. Il ragazzo, che per i genitori e gli insegnanti è fin troppo vivace, potrebbe infatti guarire definitivamente grazie al trapianto di midollo. Le sue speranze sono riposte nella sorellina, che già nella prossima primavera potrebbe donargli il midollo.

Nel frattempo Andrea pregusta il viaggio-premio e medita di partecipare a un altro concorso: «Si deve scrivere un racconto sulle verdure, è in palio un computer portatile».

La decisione coincide provocatoriamente con la nomina di 12 presuli da parte di Wojtyla

Il cardinale Martini: «Le cerimonie del Giubileo sono belle, però i raduni di massa vanno preparati e non moltiplicati all'eccesso»



Giovanni Paolo II ha ordinato 12 nuovi vescovi a San Pietro. In basso, il cardinale Carlo Maria Martini

# La sfida di Pechino al Papa

## *Creati 5 vescovi nel giorno dell'Epifania*

**Marco Tosalli**
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II ordina 12 nuovi vescovi a San Pietro, e la Cina Popolare risponde ordinandone cinque a Pechino. La singolare provocazione del regime comunista [illegible] il Vaticano in realtà avrebbe dovuto - come ha rivelato ieri a Roma l'agenzia «Fides» - avere un carattere ancora più competitivo. Originariamente erano previsti 12 candidati anche per la cerimonia cinese, tanti quanti ne avrebbe fatti il Papa. Ma, a quanto pare, nove dei prescelti avevano rifiutato, proprio per non farsi usare in questa strana guerra. Uno ha detto di avere dei problemi, un altro ha messo in campo motivi di salute, e gli altri hanno semplicemente declinato l'invito.

Ieri in San Pietro Giovanni Paolo II ha portato a 290 il numero di presuli a cui ha imposto personalmente le mani nei suoi 21 anni di pontificato, compiendo così l'ultima di questa lunga raffica di questo pesante periodo natalizio, arricchito dalle celebrazioni per l'inizio dell'Anno Santo. Una cerimonia particolarmente suggestiva, alla presenza di numerosissimi vescovi e cardinali.

La celebrazione è stata marcata da alcuni importanti gesti simbolici: il Papa ha imposto le mani ai nuovi presuli, i co-consacranti, monsignor Giovanni Battista Re e monsignor Marcello Zago hanno imposto il Vangelo, aperto, sul capo di ciascuno di loro; successivamente i nuovi presuli sono stati unti con l'olio crismale, e hanno ricevuto le insegne episcopali: l'anello, simbolo di fedeltà, la mitra, simbolo di santità, e il pastorale, simbolo della loro responsabilità verso il «gregge» di fedeli, di cui sono pastori, in base alla consegna evangelica a Pietro.

I 12 - che il prefetto della Congregazione per i Vescovi, il cardinale Luca Moreira Neves ha presentato al Pontefice - sono Jozef Wesolowski, Giacomo Guido Ottonello, George Panikulam, Alberto Bottari De Castello, Ivo Baldi, Gabriel Mbilingi, David Laurin Ricken, Anton Cosa, Andras Veres, Peter Erdo, Giuseppe Pasotto e Franco Croci. Nel pronunciare l'omelia Giovanni Paolo II, che era lievemente raffreddato, ha fatto riferimento ai vescovi come segno dell'indole cattolica della Chiesa. «Attorno a voi infatti - ha detto rivolto ai vescovi novelli - si radunano idealmente i fedeli delle varie parti del mondo, a cui siete inviati quali successori degli apostoli».

Papa Wojtyla ha anche ricordato come dall'inizio del suo pontificato abbia voluto «rimanere fedele» alla consuetudine romana di dedicare la festa dell'Epifania all'ordinazione dei vescovi. Con quelle di oggi sono 290 le ordinazioni episcopali conferite da questo Papa nel corso del suo pontificato. L'anno successivo alla sua elezione, nel '79, ne ha ordinati 26, un vero record. Ha anche effettuato due ordinazioni episcopali in trasferta: una in Africa, il 4 maggio dell'80, per otto presuli, e l'altra in Albania, il 25 aprile del '93, per quattro vescovi, ma il momento principe per le cerimonie è l'Epifania. «Si tratta - ha detto il Pontefice - di una tradizione che possiede una sua intrinseca eloquenza teologica e pastorale, e con gioia oggi la introduciamo nel terzo millennio».

Il 6 gennaio di 20 anni fa papa Wojtyla consacrava vescovo il cardinale Carlo Maria Martini, l'allora rettore della pontificia università Gregoriana. Ieri il cardinale di Milano ha dato una sua impressione sull'inizio del Giubileo: «Le cerimonie - ha detto al T3 - sono molto belle, e quindi alcuni raduni di massa hanno un vero significato. Però vanno preparati molto bene e non vanno moltiplicati all'eccesso».

Sempre ieri Giovanni Paolo II ha fatto gli auguri alle chiese ortodosse, che celebravano il Natale (seguono il calendario giuliano): un auspicio di prosperità e di gioia per tutte le chiese dell'oriente cristiano, dove «vivono e proclamano il Vangelo i fratelli ortodossi».

Il 18 gennaio, invece, il Papa aprirà la quarta Porta Santa, quella di San Paolo fuori le Mura, insieme con i rappresentanti delle altre confessioni cristiane. Il Pontefice, proprio per sottolineare il clima di fraternità, avrebbe in programma di pranzare a San Paolo con gli esponenti delle diverse confessioni che accetteranno il suo invito.



# La Cina detta le condizioni

## *«Pronti a relazioni diplomatiche col Vaticano»*

**Luoyan Shen**
PECHINO

L'agenda delle relazioni diplomatiche tra Cina e Vaticano potrebbe essere a una svolta. E nonostante quella che per molti versi, oltre Tevere, può apparire come una provocazione: la nomina di cinque nuovi vescovi da parte del governo di Pechino proprio nel giorno in cui Roma ne nominava altri 12.

Ieri, nell'antica cattedrale di San Giuseppe, costruita dai gesuiti nel XVII secolo, bruciata nel 1900 e ricostruita nel 1905 in stile gotico, il governo di Pechino ha nominato cinque nuovi «vescovi ausiliari» secondo le leggi cinesi e secondo la tradizione cattolica, come ha spiegato un portavoce del governo.

Quattro di loro hanno meno di 40 anni perché - si dice - la maggior parte dei prelati non ha voluto prestarsi a questo atto di provocazione contro Roma.

Poche ore dopo l'ordinazione, però, il portavoce del governo Zhu Rongzao spiegava a una folla di giornalisti che la Cina «voleva ed ora disponibile a stabilire rapporti diplomatici con la Santa Sede» e reiterava le sue passate condizioni: interrompere i rapporti con Taiwan e non interferire negli affari interni cinesi con la scusa della religione.

In precedenza la Cina si era detta semplicemente «disposta» a stabilire tali relazioni: nell'accorta retorica della diplomazia cinese ogni cambiamento è altamente significativo. Di conseguenza, i due gesti possono essere messi in relazione fra loro. Secondo i cinesi, un gesto di interferenza del Vaticano è la questione della nomina dei vescovi, appunto. I cinesi vogliono che Roma accetti la scelta di Pechino e vogliono che i vescovi dipendano dallo Stato non dalla Santa sede. La sfida che quindi viene posta a Roma è: il Papa accetta di concordare le nomine dei vescovi cattolici in Cina con il partito comunista?

Se la Chiesa si mostrerà conciliante sulla questione, potrebbe essere possibile un'accelerazione nelle relazioni bilaterali e, forse, anche un futuro viaggio del Papa in Cina. Se, viceversa, Roma reagisse duramente, la questione delle relazioni potrebbe essere rinviata sine die.

Per Pechino esiste un interesse a stabilire relazioni con il Vaticano. In questo modo isolerebbe di più Taiwan, lo Stato che la Cina considera una provincia ribelle e costituirebbe un innegabile successo diplomatico. L'arrivo di una nunziatura a Pechino, inoltre, faciliterebbe i rapporti anche con gli Usa, dove i cattolici sono una larga minoranza.

Ma esiste anche il rischio per il governo che, con l'arrivo di un Nunzio apostolico, la Chiesa sfugga di mano e contro questi rischi Pechino chiede una serie di garanzie.

Per Roma la partita ha significati anche maggiori, epocali: è arrivato il momento di sbarcare di nuovo in Cina, dopo che i gesuiti dovettero andarsene, sotto la minaccia di una condanna per eresia, quando erano vicini a convertire l'imperatore nel 1715? Oppure è opportuno aspettare ancora qualche anno o qualche decennio?

GIAKARTA

## *Minacce ai cristiani*

**GIAKARTA.** Rituali di sangue e di autoesaltazione, oggi nella capitale indonesiana, tra le migliaia di musulmani che hanno sfilato invocando la guerra santa contro i cristiani delle Molucche, l'arcipelago teatro da oltre un anno di scontri sanguinosi tra le due comunità religiose. «Bruciate le chiese», gridavano i manifestanti e alcuni hanno spezzato una capra imbrattando di sangue una croce. Alle grida della piazza ha risposto il generale Wiranto, ministro della sicurezza, dicendo che le Molucche - dove negli ultimi giorni i morti sarebbero stati più di 700 - verranno «isolate». Quarantena compreso il black out della stampa, con cui «speriamo - ha detto il generale - di porre fine a tutte le false informazioni». E che impedirà interventi esterni che possono fomentare le violenze. I collegamenti aerei e marittimi tra le Molucche e il resto dell'Indonesia avvengono già in modo molto saltuario. Le preoccupazioni di Giakarta non appaiono eccessive: la spirale di violenza rischia di allargarsi al resto dell'Indonesia. [Ansa]

La Dia: spiazzata dagli albanesi

# «In crisi l'impero di Cosa nostra»

PALERMO

«Chiederemo anche noi di leggere la relazione semestrale della Dia. Non ci risulta che la Mafia si sia impoverita». Così il procuratore di Palermo Pietro Grasso ha commentato l'articolo pubblicato ieri da «Milano Finanza», secondo cui, nella relazione semestrale inviata dalla Dia al neo ministro degli Interni Bianco e da questi al Parlamento, la prima emergenza criminale in Italia non è più Cosa Nostra ma gli albanesi. La Dia, avrebbe registrato la «progressiva caduta economica dell'impero finanziario di Cosa Nostra». E, sempre secondo la Dia, «l'obiettivo primario di Cosa Nostra oggi è quello di recuperare ricchezza puntando sugli appalti. Il monopolio del traffico internazionale di stupefacenti, che in passato aveva permesso di accumulare ingenti ricchezze, appare ormai compromesso per le numerose e incisive operazioni di polizia degli ultimi anni che hanno fortemente indebolito le strutture mafiose, consentendo così ad altre organizzazioni criminali, soprattutto straniere, di inserirsi nel lucroso mercato internazionale della droga». [a. r.]

Il boss Totò Riina, personaggio simbolo della mafia



# IMPROBABILE REQUIEM

**Francesco La Licata**

NON si sa quanto affidabili siano le analisi attribuite agli esperti della Dia a proposito della certificazione di morte presunta di Cosa Nostra. La storia di questa organizzazione criminale - la cui origine si perde indietro dei secoli - è piena di periodici de profundis quasi sempre affidati a roboanti titoli sui giornali. Racconta il collaboratore Mino Calderone, fratello di Giuseppe che fu capo della «famiglia» di Catania, come negli anni successivi ai grandi processi di mafia (Catanzaro e Bari) Cosa Nostra fosse sul punto di sciogliersi sotto i colpi della repressione giudiziaria e per il ridursi delle proprie risorse economiche. «Eravamo allo stremo - è il ricordo del pentito - e non c'erano neppure i soldi per pagare gli avvocati». Lo Stato cantò vittoria, ma era ancora troppo presto. In pochi anni e grazie alla produzione in proprio dell'eroina, le casse mafiose rifiorirono insieme con una nuova generazione di boss più arroganti, più avidi e più violenti: gli stessi che abbiamo imparato a conoscere con le stragi.

Il procuratore di Palermo, Piero Grasso, chiede di poter leggere la relazione della Dia per capire se sia stata riportata fedelmente e se il giornale che l'ha anticipata abbia ceduto a qualche banalizzazione, come quella di considerare la presenza mafiosa meno pericolosa delle bande albanesi o dell'est europeo. D'altra parte, ad una più attenta lettura delle anticipazioni, si apprendono notizie poco rassicuranti e cioè che Cosa Nostra intenderebbe concentrarsi sugli appalti pubblici nel sud dell'Italia. Può considerarsi minimalista, di basso profilo, un simile progetto? C'è poco da stare allegri, altro che mafia in ritirata. Sappiamo benissimo, attraverso la realtà processuale degli ultimi anni, quanta capacità di penetrazione, di corruzione e di contagio nelle istituzioni e nella società civile sia stata dimostrata da Cosa Nostra. Se la mafia mira agli appalti, vuol dire che sarà più difficile il risanamento del Meridione e più complicata la vita di quell'alta percentuale di giovani in attesa di lavoro. Attenti, quindi, al rilasciare improbabili certificati di morte. Cosa Nostra in crisi, come lo è stata altre volte in passato. Eppure si dice che sta già meglio. Lo dimostra il fatto che il suo capo, Bernardo Provenzano, è ancora libero e può pianificare la «vecchia» linea della sua «nuova» segreteria: niente chiasso e controllo del territorio. Quando Cosa Nostra sarà guarita, non tarderà a normalizzare gli altri. Siano essi albanesi piuttosto che moscoviti o cinesi.

Abitava nelle Marche, oltre confine aveva una ditta di import- export e qualche debito. A Roma doveva andare al ministero dei Trasporti. Si esclude l'ipotesi del sequestro

# Imprenditrice scomparsa da due giorni

## *Indagini sull'ex marito e sugli affari in Montenegro*

ROMA

Un fuoristrada abbandonato col motore acceso, lo sportello del guidatore aperto, all'interno una valigetta, i documenti, un po' di soldi, il cellulare, un paio di occhiali da vista abbandonati sul tappetino. E' cominciato così, il mistero di Elia Lazzari, quarant'anni, imprenditrice marchigiana scomparsa a Roma due giorni fa. Ora si scava nel suo passato, nei suoi affari in Montenegro, ma anche nella vita familiare di una donna che si stava separando dal marito. Quando l'altra notte i carabinieri di Roma hanno telefonato all'uomo, Cesarino Paris, nella sua casa di Serra de' Conti in provincia di Ancona, per avvertire del ritrovamento dell'auto in una strada dell'Eur, lui ha spiegato che era andata a Roma per risolvere alcune questioni economiche ma non aveva più sue notizie da lunedì pomeriggio, e solo allora ne ha denunciato la scomparsa. Le indagini dei carabinieri del Reparto operativo di Roma, sono cominciate tra Roma e il paesino delle Marche dove Elia Lazzari viveva e lavorava. In paese era diventata famosa perché fu una delle prime donne a fare la camionista. Fornisce e trasporta a domicilio generi alimentari che conserva in un deposito di Serra, e i primi commenti la descrivono come «una signora molto in gamba, originale, gran lavoratrice dalla vita non proprio fortunata». Due anni fa Elia Lazzari aveva esteso la propria attività nel Montenegro, dove ha aperto una piccola ditta di import-export. E proprio sul Montenegro, per spiegare il mistero, punta la sua attenzione il marito. «Elia non ha mai trasportato clandestini, droga o sigarette, però aveva dei debiti, ed era andata a Roma proprio per risolvere questioni finanziarie». Ieri il signor Paris appariva calmo e lucido, insieme ai figli Roberto e Consuelo di 20 e 19 anni, quando raccontava: «S'era messa in affari col Montenegro anche se io avevo qualche timore. Lì ci sono le mafie russa, albanese e pugliese. Ma lei non aveva paura di niente. Forse Elia ha involontariamente fatto uno sgarro a qualcuno, anche se la sua è un'azienda piccola e non so che fastidio potesse dare. O forse si tratta di un avvertimento: magari s'è rifiutata di entrare in traffici illeciti». Tuttavia in queste ore le indagini dei carabinieri non sembrano tenere in grande considerazione la pista montenegrina. Escluso anche il sequestro a scopo di estorsione, considerate le scarse risorse economiche a disposizione della famiglia. Per quasi tutta la giornata di ieri, invece, è stato interrogato proprio il marito di Elia, il signor Paris, il quale in passato è stato arrestato con le accuse di truffa ed estorsione, e successivamente ha subito altre denunce. Sotto torchio è stato tenuto pure un suo amico siciliano, anche lui con qualche precedente; per un episodio è stato compagno di disavventure giudiziarie di Paris, poi i due s'erano allontanati ma ultimamente erano tornati a frequentarsi. Per avere ipotesi investigative più precise è ancora presto, ma è certo che gli inquirenti vogliono scandagliare a fondo le verità del marito della scomparsa, per verificare la possibile pista familiare, visti anche i non buoni rapporti tra l'uomo e la donna degli ultimi tempi. Altra possibilità tenuta in considerazione: un allontanamento volontario di Elia, mascherato da rapimento, per evitare di dover far fronte ai debiti, si dice una ventina di milioni.

Ieri dopo l'interrogatorio, Cesarino Paris spiegava: «Mi sono fatto l'idea che avesse le scatole piene, anche per la situazione finanziaria, e che possa essere scomparsa, o che sia stata sequestrata. Se poi è successo l'imponderabile e qualcuno l'ha ammazzata... Ma non voglio pensarci, cerco di essere distaccato sennò impazzisco». Accanto all'auto della donna, sull'asfalto di via delle Tre Fontane vicino al Luna Park, c'era anche il segno di una lunga frenata di traverso rispetto al senso di marcia del fuoristrada, come se la macchina fosse stata costretta a fermarsi da un'altra auto. Lunedì Elia Paris era andata a Roma al ministero dei Trasporti, a seguire l'iter di una pratica. Alle 15 ha telefonato alla figlia dicendole che non sapeva se sarebbe rientrata in serata, poi alle 16,30 un'altra telefonata alla madre: «Devo vedere delle persone, speriamo bene». Da allora non ha dato altre notizie di sé. [gio. bia.]

L'auto trovata all'Eur col motore acceso Dentro una valigetta i documenti e un po' di soldi




Un posto di blocco dei carabinieri a Roma: le ricerche dell'imprenditrice continuano a vasto raggio

In un istituto di Cagliari

# Studenti denunciano una baby gang che danneggia la scuola

**CAGLIARI.** Sono stati gli stessi studenti della scuola media Mameli, in [illegible] centrale di Cagliari, ha identificare i componenti della baby-gang, che per divertimento erano entrati nella palestra della scuola e avevano devastato i locali dell' Istituto. Il preside della scuola , Sergio Laconi, nel rendere noto che gli episodi risalgono all' estate scorsa, ha sottolineato l' aspetto positivo che siano stati gli stessi studenti a segnalare chi aveva compiuto gli atti vandalici. Il «branco», composto da sei studenti della stessa Mameli, era stato riconosciuto anche da alcuni impiegati della scuola. «Sono soddisfatto - ha affermato Laconi - che gli studenti abbiano avuto il coraggio di denunciare gli ex compagni. Questo vuol dire che hanno considerato la scuola come un bene proprio e che hanno ritenuto un dovere civico indicare chi aveva rovinato questo bene della comunità». [c. g.]

Appuntamento da oggi a Milano, Bari e Napoli. I calendari sono decisi dalle Regioni e variano per ogni città

# Saldi, decalogo anti-truffa

## *Al via un esperimento a Palermo*

ROMA

Al via la caccia alle occasioni. E' tempo di saldi, quel periodo aspettato tutto l'anno perchè il capo irrangiugibile adocchiato durante le [illegible] di Natale a partire da oggi si può trovare anche a metà prezzo. Milanesi, baresi e napoletani sono ai nastri di partenza. Già, perchè, per la prima volta, la corsa agli sconti non comincerà lo stesso giorno in tutt'Italia. In base alla recente riforma del commercio, a stabilire il calendario delle vendite a saldo sono le Regioni e queste, dopo aver «saltato» l'appuntamento estivo (a luglio non avevano ancora fissato i periodi consentiti per le svendite), si sono presentate puntuali alla scadenza invernale, fornendo un calendario che si snoda lungo tutto il mese di gennaio.

I primi a poter approfittare delle vendite scontate (secondo la Confcommercio, il 25% della spesa annua per abbigliamento viene effettuata in questo periodo) saranno milanesi, baresi e napoletani, che già da oggi potranno accalcarsi davanti alle vetrine per aggiudicarsi le occasioni. Gli ultimi i romani, che dovranno attendere la fine del mese (nella capitale il via è fissato per il 29) per comprare a minor prezzo la merce esposta. Dovunque, invece, la durata dei saldi è indicata in 60 giorni, così che alla fine i clienti potranno essere «tutti uguali davanti agli sconti».

Una novità a Palermo. Si chiama «saldi chiari» ed è una convenzione firmata dalle organizzazioni del commercio e quelle dei consumatori della città siciliana per prevenire raggiri, disguidi, contestazioni nelle svendite di fine stagione. Confcommercio e Confesercenti da un lato, Adiconsum, Federconsumatori e Lega consumatori Acli dall'altro, hanno sottoscritto un «decalogo» in cui, ed è la prima volta, si impegnano anche a dirimere ogni eventuale controversia davanti a un'apposita commissione di conciliazione formata da loro rappresentanti invece che ricorrere alla magistratura.

Nessun calendario per le vendite promozionali, già pubblicizzate da numerosi negozi. Per queste non ci sono regole prestabilite, e i commercianti possono effettuarle liberamente in qualsiasi periodo dell'anno. È vero che le vendite promozionali, contrariamente ai saldi, devono essere limitate ad un più breve periodo di tempo e riguardare solo una parte dei prodotti ma, sottolineano alcune associazioni dei consumatori, alla fin fine sono sempre l'occasione per ottenere un risparmio sul prezzo.

Nell'uno e nell'altro caso, comunque, [illegible] regole che i commercianti sono tenuti ad osservare in base al codice di autoregolamentazione che si sono. I clienti potranno quindi pretendere, anche durante la stagione dei ribassi, il pagamento con la carta di credito e bancomat, la sostituzione entro otto giorni della merce con visi occulti, e la possibilità di provare i capi (tranne, come sempre, la biancheria intima). [a.tor.]




Oggi a Milano, Napoli e Bari cominciano i saldi

CONSIGLI PER LEI E PER LUI

### «No alla guêpière stile Madonna»

#### *Laura Biagiotti: meglio cose utili come un cappotto di cachemire*

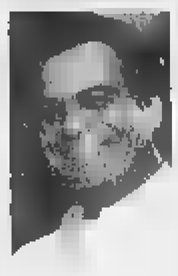


La stilista Laura Biagiotti: i saldi sono una buona occasione per comprare i regali da fare durante l'anno

Per lei, i 5 «comandamenti» di Laura Biagiotti. 1)Quando cominciano le svendite è meglio affidarsi ai negozi di fiducia, per confrontare con certezza la realtà dei ribassi. Soltanto se conosciamo il vero costo originale possiamo renderci conto dell'effettivo affare. 2)Evitare accuratamente gli articoli inutili: guepière modello Madonna, tubini elasticizzati e aderenti come una seconda pelle, stole piumate da feste hollywoodiane. 3)Regalarsi, invece un paltò di cachemire, finalmente a un prezzo ragionevole, oppure un piumino colorato e avvolgente, un giaccone di alpaca... Articoli di lusso, ma immuni dai capricci della moda. 4) I saldi rappresentano l'occasione giusta per iniziare l'armadio delle scorte, buone da regalare nelle tante occasioni. Cinture, portafogli, sciarpe, borse, cravatte, cappelli, sono adattissimi allo scopo. 5) Vivere i saldi come un'opportunità e non come uno stress che si aggiunge alle maratone di shopping natalizie. Dannose per il sistema nervoso e per il portafogli.

### «Un vero affare, lo smoking»

#### *Carlo Pignatelli: sì al capriccio irraggiungibile a prezzo pieno*



Lo stilista Carlo Pignatelli: «Occhio alle taglie, difficile rimettere a posto giacche dalle spalle troppo larghe»

Per lui, i 5 «comandamenti» di Carlo Pignatelli. 1)Bisogna setacciare i negozi con le idee chiare, dopo aver analizzato con attenzione quel che manca in guardaroba. Occhio alla taglia. Attenzione a giacche e paltò eccessivamente abbondanti, ridurre le spalle è difficilissimo e il risultato è quasi sempre deludente. 2)Grigio, nero, blu, tabacco, cammello... sono colori che non tramontano mai, non è sbagliato, però, farsi tentare da qualche tinta più vivace in vista della primavera. I saldi favoriscono qualche trasgressione che a prezzo pieno non avremmo mai osato fare. 3) diffidare dagli sconti che suprano il 30-40 per cento. Si tratta quasi sempre di fondi di magazzino. 4)Attenzione alle etichette fasulle. 5)La maglieria di qualità in saldo è sempre interessante. Anche le scarpe stile inglese non subiscono le mode e si rivelano un affare. Così come lo smoking, a un petto, con collo sciallato. A 600,700 mila lire è da comprare

A cura di Antonella Amapane

«Sono circa 500»

## Il corpo? Un catino di veleni

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Ci sono più veleni nel nostro corpo che in una mummia egiziana. Circa cinquecento, per l'esattezza: una scoperta sintomatica dell'inquinamento che ci circonda e che, inevitabilmente, inquina anche noi. Perchè il corpo assorbe e sovente non rigetta sostanze che possono provocare le più gravi malattie, dal diabete al cancro alle deficienze immunitarie. Basta aprire una cellula di tessuto adiposo e vi si trovano tracce di sostanze mortali. Allarmismo gratuito? Non proprio, perchè quelle delle cinquecento tossine è il risultato di un complesso esame di laboratorio cui si è sottoposta una giornalista dell'«Express», la quale ora lancia l'allarme sul «cocktail di tossine» che minaccia la nostra esistenza.

Di tutto si è trovato nel tessuto adiposo di Lucy Johnston: persino il Ddt, un altri tempi pesticida per eccellenza ma al bando in tutta Europa da oltre vent'anni, e un altro pesticida mortale il Lindane (gamma HCH), già messo al bando in 14 Paesi e strettamente controllato in altri 16. Sono sostanze che colpiscono gli equilibri ormonali e quindi alle base di problemi come sviluppo fisico, disordini riproduttivi, tumori (in particolare il Lindane mima l'ormone femminile estrogeno provocando il cancro al seno). Se ne trovano abbondanti tracce, a quanto pare, soprattutto nella lattuga e nel cioccolato. «Ho fatto anche - scrive la giornalista - una buona provvista di un altro pesticida, l'HCB, che si trova nella carne e nelle uova. Chissà come, ho una buona riserva di pentaclorofenolo, un prodotto chimico che viene usato per la conservazione del legno»

Svolta dai laboratori Biolab, l'indagine è come un grido d'allarme per la nostra e le future generazioni. La lista delle nefandezze trovate nelle cellule esaminate contiene piombo (da anni di benzina super), mercurio (pesce contaminato, talune lattine di bibite; la stessa amalgama delle otturazioni ai denti), diossine e furani (usati nell'industria della carta e delle materie plastiche), PCB (inchiostri di stampa, vernici, frigoriferi) che non sono più prodotti in Europa a causa della loro tossicità e per i danni che possono provocare allo strato d'ozono che circonda la Terra. Sono sostanze che possono anche penetrare attraverso le protezioni della placenta e danneggiare il feto durante la gravidanza. Ftalati di vernici e plastiche, bisfenolo delle lattine alimentari, epticloro antifiamma in gomma e plastica: la lista continua. Il nostro corpo è ormai inquinato come l'ambiente in cui viviamo

Terni, il padre del ragazzo: «Si è fatto dare stipendio e tredicesima in contanti e da allora non ho saputo più nulla». Ricerche in Germania e Spagna



Una scena de «Il Laureato», il film con Dustin Hoffman e Anne Bancroft

## «Sposata, è fuggita con il baby amante»

### *Trentadue anni lei, 17 lui, scomparsi da due settimane*

TERNI

L'unica certezza è che L., apprendista idraulico di 17 anni, e A., casalinga trentaduenne, sposata e madre di tre figli, sono spariti da 15 giorni. A Montecastrilli, paese nella campagna umbra, tra Terni e Todi, nessuno immagina però dove siano. Nessuno, soprattutto, sa dire se i due siano fuggiti insieme, uniti da una storia d'amore, alla quale in tanti accennano senza però avere conferme dirette.

Tutti sanno, tutti sospettano, ma nessuno se la sente di parlare in modo chiaro. Così l'Umbria torna a riassaporare quell'atmosfera boccaccesca vissuta qualche anno fa, quando si disse che una vicenda analoga tra suocero e nuora era avvenuta a Foligno. Allora, però, la fuga si rivelò una leggenda metropolitana. A Montecastrilli, invece, L. e A. hanno nomi e volti precisi così come i loro genitori che non si sottraggono a una specie di gogna davanti a telecamere e taccuini, pur di lanciare un appello. «A. fammi una telefonata. Aspettiamo di sentire la tua voce», dice la madre Adriana, 60 anni. Suo marito, Ferrero, invita la figlia a «non avere paura»: «Chiamaci e tutto si aggiusterà». Adriana e Ferrero hanno lavorato per oltre 20 anni in Germania. Proprio lì nell'85, poco prima che la famiglia tornasse in Italia, A. conobbe il futuro marito, camionista di 32 anni originario dalla Calabria.

I due [illegible] parlano di un matrimonio non felice, di «liti continue». Discussioni sfociate in denunce incrociate, anche se poi A. e il marito, che ha negato qualsiasi violenza, si sono recati, due giorni dopo, alla stazione dell'Arma di Montecastrilli, dichiarando di non voler procedere oltre nell'azione giudiziaria avviata da A. nei confronti del marito per maltrattamenti e da lui a carico della moglie per abbandono del tetto coniugale. Carte ora all'esame del magistrato insieme con la denuncia di Adriana e Ferrero, che accusano il marito della figlia di percosse. I carabinieri e la questura di Terni stanno cercando di rintracciare i due scomparsi, spariti a 24 ore l'uno dall'altro, prima A. e poi il ragazzo. Si cercano in Germania e in Spagna. Gli investigatori non confermano che i due siano insieme, limitandosi a spiegare che dopo la fuga sono stati comunque raccolti elementi che confermerebbero la relazione tra L. e A. Poco prima di sparire il ragazzo si è fatto rilasciare dal Comune la carta d'identità valida per l'espatrio e ha ritirato in contanti gli stipendi di novembre e dicembre e la tredicesima.

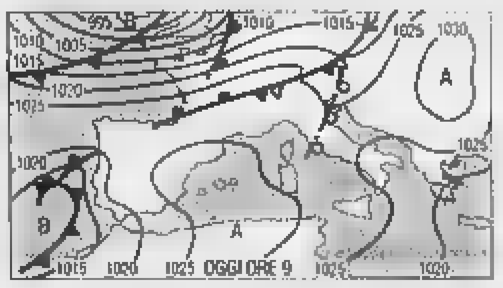
All'oscuro di tutto si dice Amleto, il padre di L. «Se avessi saputo che voleva andarsene non saremmo arrivati a questo punto». Ma a Montecastrilli non tutti erano all'oscuro. «L. è amico di mio figlio - dice Fabrizio, 47 anni - e lui gli aveva confidato di voler andare all'estero a fare. Noi avevamo però pensato a uno scherzo».

«Finchè la legge non mi porta le prove non ci credo che mia moglie sia fuggita con quel ragazzo»: il marito di A., intanto, nega tutto.

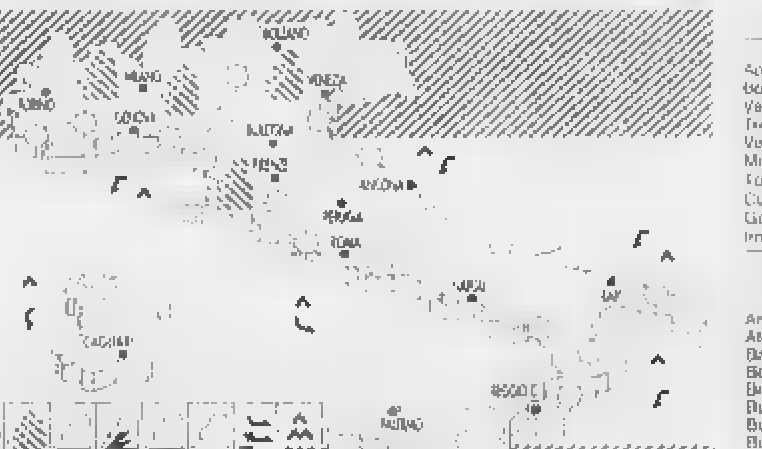
[r.cri.]

## IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi







IL SOLE. Le condizioni del tempo sulla Penisola non presentano aspetti evolutivi, dato il permanere dell'alta pressione. Per inciso una tale singolarità climatica rientra nella climatologia di gennaio e spesso si protrae per oltre 15 giorni.

**Tendenza per dopodomani.** Nella prima parte della giornata ovunque cieli sereni con foschie e locali banchi di nebbia, specialmente al Nord. Dal pomeriggio si accentuerà la tendenza a parziali annuvolamenti sia sulle zone alpine occidentali sia sulla Liguria (riviera di Ponente). In lieve aumento le temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.

**OGGI.** Sulle regioni alpine centro-orientali e sul Veneto da poco nuvoloso a variabile. Sulle altre regioni sereno salvo qualche temporaneo annuvolamento sull'appennino Tosco-emiliano e sulle Marche. Ancora banchi di nebbia e gelate notturne sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

**DOMANI.** Prevarrà ovunque il sereno, salvo alcune nuvole passeggere sul Nord-Est, sulle regioni adriatiche e sulle due isole maggiori. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino i soliti banchi di nebbia sulle regioni padano-venete, sull'Emilia Romagna e nelle zone interne del Centro

CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 8 | 4 | Bologna | 1 | 11 | Bari | 4 | 14 |
| Bolzano | 0 | 6 | Firenze | 3 | 11 | Napoli | [illegible] | 16 |
| Verona | -2 | 9 | Pisa | 5 | 10 | Potenza | np | np |
| Trieste | 3 | 8 | Ancona | 1 | 11 | S. M. Leuca | 6 | 13 |
| Venezia | 3 | 6 | Perugia | 1 | [illegible] | R. Calabria | 10 | 17 |
| Milano | 4 | 10 | Pescara | 2 | 14 | Palermo | 8 | 14 |
| Torino | 2 | 10 | L'Aquila | 5 | 5 | Catania | [illegible] | 17 |
| Cuneo | np | np | Roma Ciamp. | [illegible] | [illegible] | Messina | 11 | 15 |
| Genova | 11 | 12 | Roma Fiumic. | [illegible] | 14 | Alghero | 6 | 13 |
| Imperia | 11 | 14 | Campobasso | 3 | 12 | Cagliari | 1 | 15 |

CITTA' ESTERE

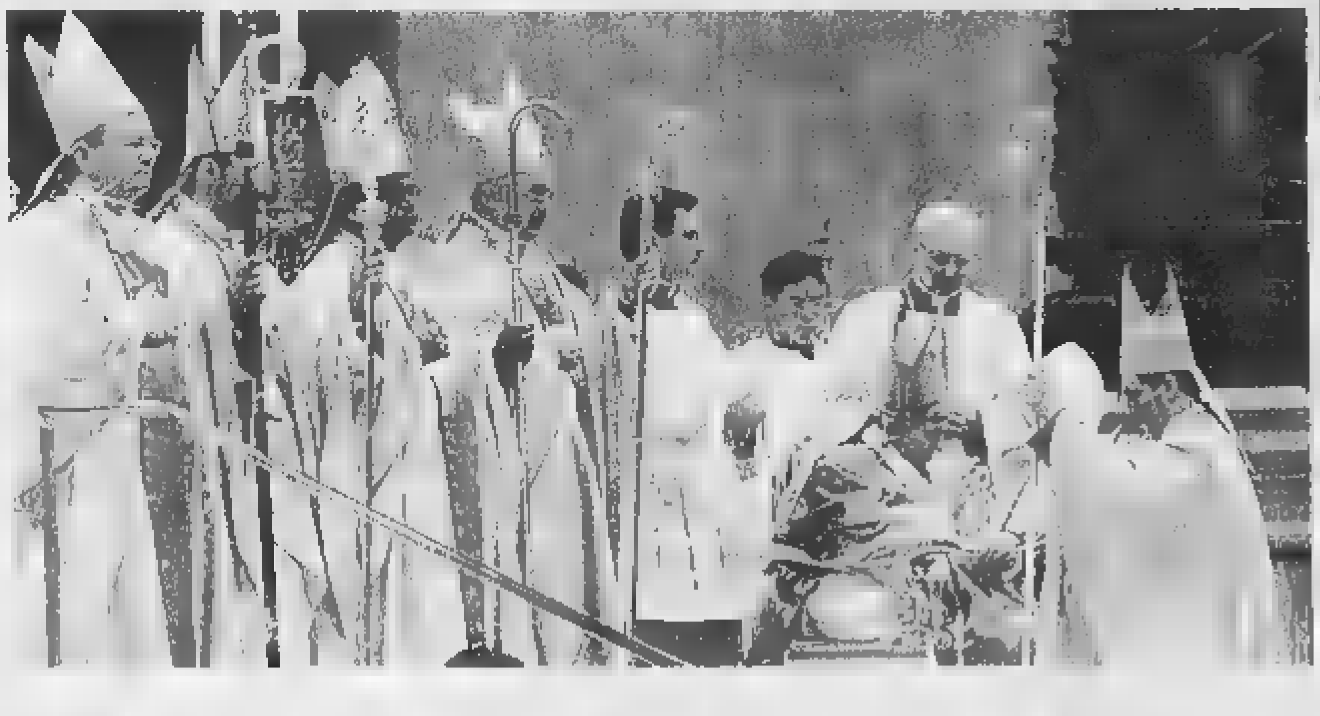
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 8 | variabile | Lisbona | 8 | 12 | variabile |
| Atene | 5 | 12 | variabile | Londra | 4 | [illegible] | nuvoloso |
| Bangkok | 24 | 34 | variabile | Los Angeles | 6 | [illegible] | sereno |
| Berlino | -2 | 5 | sereno | Madrid | 0 | [illegible] | nuvoloso |
| Bruxelles | 6 | 11 | sereno | Montreal | 13 | 9 | variabile |
| Bucarest | -5 | 3 | variabile | Mosca | [illegible] | 2 | nuvoloso |
| Budapest | 2 | 2 | sereno | New York | 2 | 3 | sereno |
| Buenos Aires | 18 | 34 | sereno | Nizza | 5 | 16 | variabile |
| Copenaghen | 2 | 6 | variabile | Parigi | [illegible] | 9 | variabile |
| Dublino | 6 | 12 | variabile | Pechino | [illegible] | 7 | sereno |
| Francoforte | 2 | 8 | sereno | Praga | 4 | 6 | sereno |
| Gerusalemme | 1 | 10 | pioggia | Rio de Janeiro | 25 | 36 | pioggia |
| Ginevra | 4 | 6 | nuvoloso | Sofia | 1 | 2 | variabile |
| Helsinki | [illegible] | 2 | variabile | Sydney | 16 | 21 | variabile |
| Johannesburg | 14 | 27 | pioggia | Tokyo | 8 | 13 | nuvoloso |
| Il Cairo | 8 | 15 | variabile | Varsavia | 1 | 5 | nuvoloso |
| Istanbul | [illegible] | 7 | variabile | Vienna | [illegible] | 7 | sereno |

Amsterdam: quattro Ancona: quattro Atene: quattro Bangkok: quattro Bari: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

La decisione coincide provocatoriamente con la nomina di 12 presuli da parte di Wojtyla

Il cardinale Martini: «Le cerimonie del Giubileo sono belle, però i raduni di massa vanno preparati e non moltiplicati all'eccesso»



Giovanni Paolo II ha ordinato 12 nuovi vescovi a San Pietro. In basso, il cardinale Carlo Maria Martini

# La sfida di Pechino al Papa

## *Creati 5 vescovi nel giorno dell'Epifania*

**Marco Tosatti**
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II ordina 12 nuovi vescovi a San Pietro, e la Cina Popolare risponde ordinandone cinque a Pechino. La singolare provocazione del regime comunista con il Vaticano in realtà avrebbe dovuto - come ha rivelato ieri a Roma l'agenzia «Fides» - avere un carattere ancora più competitivo. Originariamente erano previsti 12 candidati anche per la cerimonia cinese, tanti quanti ne avrebbe fatti il Papa. Ma, a quanto pare, nove dei prescelti avevano rifiutato, proprio per non farsi usare in questa strana guerra. Uno ha detto di avere dei problemi, un altro ha messo in campo motivi di salute, e gli altri hanno semplicemente declinato l'invito.

Ieri in San Pietro Giovanni Paolo II ha portato a 290 il numero di presuli a cui ha imposto personalmente le mani nei suoi 21 anni di pontificato, compiendo così l'ultima di questa lunga raffica di questo pesante periodo natalizio, arricchito dalle celebrazioni per l'inizio dell'Anno Santo. Una cerimonia particolarmente suggestiva, alla presenza di numerosissimi vescovi e cardinali.

La celebrazione è stata marcata da alcuni importanti gesti simbolici: il Papa ha imposto le mani ai nuovi presuli, i co-consacranti, monsignor Giovanni Battista Re e monsignor Marcello Zago hanno imposto il Vangelo, aperto, sul capo di ciascuno di loro; successivamente i nuovi presuli sono stati unti con l'olio crismale, e hanno ricevuto le insegne episcopali: l'anello, simbolo di fedeltà; la mitra, simbolo di santità, e il pastorale, simbolo della loro responsabilità verso il «gregge» di fedeli, di cui sono pastori, in base alla consegna evangelica a Pietro.

I 12 - che il prefetto della Congregazione per i Vescovi, il cardinale Luca Moreira Neves ha presentato al Pontefice - sono Jozef Wesolowski, Giacomo Guido Ottonello, George Panikulam, Alberto Bottari De Castello, Ivo Baldi, Gabriel Mbilingi, David Laurin Ricken, Anton Cosa, Andras Veres, Peter Erdo, Giuseppe Pasotto e Franco Croci. Nel pronunciare l'omelia Giovanni Paolo II, che era lievemente raffreddato, ha fatto riferimento ai vescovi come segno dell'«indole cattolica della Chiesa». «Attorno a voi infatti - ha detto rivolto ai vescovi novelli - si radunano idealmente i fedeli delle varie parti del mondo, a cui siete inviati quali successori degli apostoli».

Papa Wojtyla ha anche ricordato come dall'inizio del suo pontificato abbia voluto «rimanere fedele» alla consuetudine romana di dedicare la festa dell'Epifania all'ordinazione dei vescovi. Con quelle di oggi sono 290 le ordinazioni episcopali conferite da questo Papa nel corso del suo pontificato. L'anno successivo alla sua elezione, nel '79, ne ha ordinati 26, un vero record. Ha anche effettuato due ordinazioni episcopali in trasferta: una in Africa, il 4 maggio dell'80, per otto presuli, e l'altra in Albania, il 25 aprile del '93, per quattro vescovi, ma il momento principe per la cerimonia è l'Epifania. «Si tratta - ha detto il Pontefice - di una tradizione che possiede una sua intrinseca eloquenza teologica e pastorale, e con gioia oggi la introduciamo nel terzo millennio».

Il 6 gennaio di [illegible] anni fa papa Wojtyla consacrava vescovo il cardinale Carlo Maria Martini, l'allora rettore della pontificia università Gregoriana. Ieri il cardinale di Milano ha dato una sua impressione sull'inizio del Giubileo: «Le cerimonie - ha detto al T3 - sono molto belle, e quindi alcuni raduni di massa hanno un vero significato. Però vanno preparati molto bene e non [illegible] moltiplicati all'eccesso».

Sempre ieri Giovanni Paolo II ha fatto gli auguri alle chiese ortodosse, che celebravano il Natale (seguono il calendario giuliano); un auspicio di prosperità e di gioia per tutte le chiese dell'oriente cristiano, dove «vivono e proclamano il Vangelo i fratelli ortodossi».

Il 18 gennaio, invece, il Papa aprirà la quarta Porta Santa, quella di San Paolo fuori le Mura, insieme con i rappresentanti delle altre confessioni cristiane. Il Pontefice, proprio per sottolineare il clima di fraternità, avrebbe in programma di pranzare a San Paolo con gli esponenti delle diverse confessioni che accetteranno il suo invito.



# La Cina detta le condizioni

## *«Pronti a relazioni diplomatiche col Vaticano»*

**Luoyan Shen**
PECHINO

*L'agenda delle relazioni diplomatiche tra Cina e Vaticano potrebbe essere a una svolta. E nonostante quella che per molti versi, oltre Tevere, può apparire come una provocazione: la nomina di cinque nuovi vescovi da parte del governo di Pechino proprio nel giorno in cui Roma ne nominava altri 12.*

Ieri, nell'antica cattedrale di San Giuseppe, costruita dai gesuiti nel XVII secolo, bruciata nel 1900 e ricostruita nel 1905 in stile gotico, il governo di Pechino ha nominato cinque nuovi «vescovi ausiliari» secondo le leggi cinesi e secondo la tradizione cattolica, come ha spiegato un protavoce del governo.

Quattro di loro hanno meno di 40 anni perché - si dice - la maggior parte dei prelati non ha voluto prestarsi a questo atto di provocazione contro Roma.

Poche ore dopo l'ordinazione, però, il portavoce del governo Zhu Bangzao spiegava a una folla di giornalisti che la Cina «voleva ed era disponibile a stabilire rapporti diplomatici con la Santa Sede» e reiterava le sue passate condizioni: interrompere i rapporti con Taiwan e non interferire negli affari interni cinesi con la scusa della religione.

In precedenza la Cina si era detta semplicemente «disposta» a stabilire tali relazioni: nell'accorta retorica della diplomazia cinese ogni cambiamento è altamente significativo. Di conseguenza, i due gesti possono essere messi in relazione fra loro. Secondo i cinesi, un gesto di interferenza del Vaticano è la questione della nomina dei vescovi, appunto. I cinesi vogliono che Roma accetti la scelta di Pechino e vogliono che i vescovi dipendano dallo Stato non dalla Santa sede. La sfida che quindi viene posta a Roma è: il Papa accetta di concordare le nomine dei vescovi cattolici in Cina con il partito comunista?

Se la Chiesa si mostrerà conciliante sulla questione, potrebbe essere possibile un'accelerazione nelle relazioni bilaterali e, forse, anche un futuro viaggio del Papa in Cina. Se, viceversa, Roma reagisse duramente, la questione delle relazioni potrebbe essere rinviata sine die.

Per Pechino esiste un interesse a stabilire relazioni con il Vaticano. In questo modo isolerebbe di più Taiwan, lo Stato che la Cina considera una provincia ribelle e costituirebbe un innegabile successo diplomatico. L'arrivo di una nunziatura a Pechino, inoltre, faciliterebbe i rapporti anche con gli Usa, dove i cattolici sono una larga minoranza.

Ma esiste anche il rischio per il governo che, [illegible] l'arrivo di un Nunzio apostolico, la Chiesa sfugga di mano e contro questi rischi Pechino chiede una serie di garanzie.

Per Roma la partita ha significati anche maggiori, epocali: è arrivato il momento di sbarcare di nuovo in Cina, dopo che i gesuiti dovettero andarsene, sotto la minaccia di una condanna per eresia, quando erano vicini a convertire l'imperatore nel 1715? Oppure è opportuno aspettare ancora qualche anno o qualche decennio?

### GIAKARTA

## *Minacce ai cristiani*

**GIAKARTA.** Rituali di sangue e di autoesaltazione, oggi nella capitale indonesiana, tra le migliaia di musulmani che hanno sfilato invocando la guerra santa contro i cristiani delle Molucche, l'arcipelago teatro da oltre un anno di scontri sanguinosi tra le due comunità religiose. «Bruciate le chiese», gridavano i manifestanti e alcuni hanno sgozzato una capra imbrattando di sangue una croce. Alle grida della piazza ha risposto il generale Wiranto, ministro della sicurezza, dicendo che le Molucche - dove negli ultimi giorni i morti sarebbero stati più di 700 - verranno «isolate». Quarantena compreso il black out della stampa, con cui «speriamo - ha detto il generale - di porre fine a tutte le false informazioni... E che impedirà interventi esterni che possono fomentare le violenze». I collegamenti aerei e marittimi tra le Molucche e il resto dell'Indonesia avvengono già in modo molto saltuario. Le preoccupazioni di Giakarta non appaiono eccessive: la spirale di violenza rischia di allargarsi al resto dell'Indonesia. [Ansa]

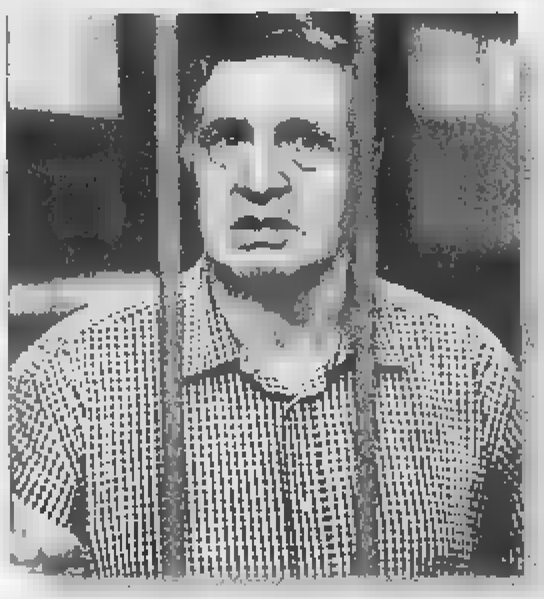
La Dia: spiazzata dagli albanesi

# «In crisi l'impero di Cosa nostra»

PALERMO

«Chiederemo anche noi di leggere la relazione semestrale della Dia. Non ci risulta che la Mafia si sia impoverita». Così il procuratore di Palermo Pietro Grasso ha commentato l'articolo pubblicato ieri da «Milano Finanza», secondo cui, nella relazione semestrale inviata dalla Dia al neo ministro degli Interni, Bianco e da questi al Parlamento, la prima emergenza criminale in Italia non è più Cosa Nostra ma gli albanesi. La Dia, avrebbe registrato la «progressiva caduta economica dell'impero finanziario di Cosa Nostra». E, sempre secondo la Dia, «l'obiettivo primario di Cosa Nostra oggi è quello di recuperare ricchezza puntando sugli appalti. Il monopolio del traffico internazionale di stupefacenti, che in passato aveva permesso di accumulare ingenti ricchezze, appare [illegible] compromesso per le numerose e incisive operazioni di polizia degli ultimi anni che hanno fortemente indebolito le strutture mafiose, consentendo così all altre organizzazioni criminali, sopratutto straniere, di inserirsi nel lucroso mercato internazionale della droga». [a. r.]

Il boss Totò Riina, personaggio simbolo della mafia



## IMPROBABILE REQUIEM

**Francesco La Licata**

NON si sa quanto affidabili siano le analisi attribuite agli esperti della Dia a proposito della certificazione di morte presunta di Cosa Nostra. La storia di questa organizzazione criminale - la cui origine si perde indietro dei secoli - è piena di periodici de profundis quasi sempre affidati a roboanti titoli sui giornali. Racconta il collaboratore Mino Calderone, fratello di Giuseppe che fu capo della «famiglia» di Catania, come negli anni successivi ai grandi processi di mafia (Catanzaro e Bari) Cosa Nostra fosse sul punto di sciogliersi sotto i colpi della repressione giudiziaria e per il ridursi delle proprie risorse economiche. «Eravamo allo stremo - è il ricordo del pentito - e non c'erano neppure i soldi per pagare gli avvocati». Lo Stato cantò vittoria, ma era ancora troppo presto. In pochi anni e grazie alla produzione in proprio dell'eroina, le casse mafiose rifiorirono insieme con una nuova generazione di boss più arroganti, più avidi e più violenti: gli stessi che abbiamo imparato a conoscere con le stragi.

Il procuratore di Palermo, Piero Grasso, chiede di poter leggere la relazione della Dia per capire se sia stata riportata fedelmente o se il giornale che l'ha anticipata abbia ceduto a qualche banalizzazione, come quella di considerare la presenza mafiosa meno pericolosa delle bande albanesi o dell'est europeo. D'altra parte, ad una più attenta lettura delle anticipazioni, si apprendono notizie poco rassicuranti e cioè che Cosa Nostra intenderebbe concentrarsi sugli appalti pubblici nel sud dell'Italia. Può considerarsi minimalista, di basso profilo, un simile progetto? C'è poco da stare allegri, altro che mafia in ritirata. Sappiamo benissimo, attraverso la realtà processuale degli ultimi anni, quanta capacità di penetrazione, di corruzione e di contagio nelle istituzioni e nella società civile sia stata dimostrata da Cosa Nostra. Se la mafia mira agli appalti, vuol dire che sarà più difficile il risanamento del Meridione e più complicata la vita di quell'alta percentuale di giovani in attesa di lavoro. Attenti, quindi, al rilasciare improbabili certificati di morte. Cosa Nostra in crisi, come lo è stata altre volte in passato. Eppure si dice che sta già meglio. Lo dimostra il fatto che il suo capo, Bernardo Provenzano, è ancora libero e può pianificare la «vecchia» linea della sua «nuova» segreteria: niente chiasso e controllo del territorio. Quando Cosa Nostra sarà guarita, non tarderà a normalizzare gli altri. Siano essi albanesi piuttosto che moscoviti o cinesi.

Abitava nelle Marche, oltre confine aveva una ditta di import- export e qualche debito. A Roma doveva andare al ministero dei Trasporti. Si esclude l'ipotesi del sequestro

# Imprenditrice scomparsa da due giorni

## *Indagini sull'ex marito e sugli affari in Montenegro*

ROMA

Un fuoristrada abbandonato col motore acceso, lo sportello del guidatore aperto, all'interno una valigetta, i documenti, un po' di soldi, il cellulare, un paio di occhiali da vista abbandonati sul tappetino. E' cominciato così, il mistero di Elia Lazzari, quarant'anni, imprenditrice marchigiana scomparsa a Roma due giorni fa. Ora si scava nel suo passato, nei suoi affari in Montenegro, ma anche nella vita familiare di una donna che si stava separando dal marito. Quando l'altra notte i carabinieri di Roma hanno telefonato all'uomo, Cesarino Paris, nella sua casa di Serra de' Conti in provincia di Ancona, per avvertire del ritrovamento dell'auto in una strada dell'Eur, lui ha spiegato che era andata a Roma per risolvere alcune questioni economiche ma non aveva più sue notizie da lunedì pomeriggio, e solo allora ne ha denunciato la scomparsa. Le indagini dei carabinieri del Reparto operativo di Roma, sono cominciate tra Roma e il paesino delle Marche dove Elia Lazzari viveva e lavorava. In paese era diventata famosa perché fu una delle prime donne a fare la camionista. Fornisce e trasporta a domicilio generi alimentari che conserva in un deposito di Serra, e i primi commenti la descrivono come «una signora molto in gamba, originale, gran lavoratrice dalla vita non proprio fortunata». Due anni fa Elia Lazzari aveva esteso la propria attività nel Montenegro, dove ha aperto una piccola ditta di import-export. E proprio sul Montenegro, per spiegare il mistero, punta la sua attenzione il marito. «Elia non ha mai trasportato clandestini, droga o sigarette, però aveva dei debiti, ed era andata a Roma proprio per risolvere questioni finanziarie». Ieri il signor Paris appariva calmo e lucido, insieme ai figli Roberto e Consuelo di 20 e 19 anni, quando raccontava: «S'era messa in affari col Montenegro [illegible] so io avevo qualche [illegible]. Lì ci sono le mafie russa, albanese e pugliese. Ma lei [illegible] aveva paura di niente. Forse Elia ha involontariamente fatto uno sgarro a qualcuno, anche se la sua è un'azienda piccola e non so che fastidio potesse dare. O forse si tratta di un avvertimento; magari s'è rifiutata di entrare in traffici illeciti». Tuttavia in queste ore le indagini dei carabinieri non sembrano tenere in grande considerazione la pista montenegrina. Escluso anche il sequestro a scopo di estorsione, considerate le scarse risorse economiche a disposizione della famiglia. Per quasi tutta la giornata di ieri, invece, è stato interrogato proprio il marito di Elia, il signor Paris, il quale in passato è stato arrestato con le accuse di truffa ed estorsione, e successivamente ha subito altre denunce. Sotto torchio è stato tenuto pure un suo amico siciliano, anche lui con qualche precedente; per un episodio è stato compagno di disavventure giudiziarie di Paris, poi i due s'erano allontanati ma ultimamente erano tornati a frequentarsi. Per avere ipotesi investigative più precise è ancora presto, ma è certo che gli inquirenti vogliono scandagliare a fondo le verità del marito della scomparsa, per verificare la possibile pista familiare, visti anche i non buoni rapporti tra l'uomo e la donna degli ultimi tempi. Altra possibilità [illegible] in considerazione: un allontanamento volontario di Elia, mascherato da rapimento, [illegible] evitare di dover far fronte ai debiti, si [illegible] una ventina di milioni.

L'auto trovata all'Eur col motore acceso Dentro una valigetta i documenti e un po' di soldi



Un posto di blocco dei carabinieri a Roma: le ricerche dell'imprenditrice continuano a vasto raggio

Ieri dopo l'interrogatorio, Cesarino Paris spiegava: «Mi sono fatto l'idea che avesse le scatole piene, anche per la situazione finanziaria, e che possa essere scomparsa, o che sia stata sequestrata. Se poi è successo l'imponderabile e qualcuno l'ha ammazzata... Ma non voglio pensarci, cerco di essere distaccato sennò impazzisco». Accanto all'auto della donna, sull'asfalto di via delle Tre Fontane vicino al Luna Park, c'era anche il segno di una lunga frenata di traverso rispetto al senso di marcia del fuoristrada, come se la macchina fosse stata costretta a fermarsi da un'altra auto. Lunedì Elia Paris era andata a Roma al ministero dei Trasporti, a seguire l'iter di una pratica. Alle 15 ha telefonato alla figlia dicendole che non sapeva se sarebbe rientrata in serata, poi alle 16,30 un'altra telefonata alla madre: «Devo vedere delle persone, speriamo bene». Da allora non ha dato altre notizie di sé. [gio. bia.]

In un istituto di Cagliari

## Studenti denunciano una baby gang che danneggiò la scuola

**CAGLIARI.** Sono stati gli stessi studenti della scuola media Mameli, in una zona centrale di Cagliari, ha identificare i componenti della baby-gang, che per divertimento erano entrati nella palestra della scuola e avevano devastato i locali dell' Istituto. Il preside della scuola , Sergio Laconi, nel rendere noto che gli episodi risalgono all' estate scorsa, ha sottolineato l' aspetto positivo che siano stati gli [illegible] studenti a segnalare chi aveva compiuto gli atti vandalici. Il «branco», composto da ex studenti della stessa Mameli, era stato riconosciuto anche da alcuni impiegati della scuola. «Sono soddisfatto - ha affermato Laconi - che gli studenti abbiano avuto il coraggio di denunciare gli ex compagni. Questo vuol dire che hanno considerato la scuola come un bene proprio e che hanno ritenuto un dovere civico indicare chi aveva rovinato questo bene della comunità». [c. g.]

Appuntamento da oggi ■ Milano, Bari e Napoli. I calendari sono decisi dalle Regioni e variano per ogni città

# Saldi, decalogo anti-truffa

## Al via un esperimento a Palermo

ROMA

Al via la caccia alle occasioni. E' tempo di saldi, quel periodo aspettato tutto l'anno perchè il capo irrangiugibile adocchiato durante le vacanze di Natale a partire da oggi si può trovare anche a metà prezzo. Milanesi, baresi e napoletani sono ai nastri di partenza. Già, perchè, per la prima volta, la corsa agli sconti non comincerà lo stesso giorno in tutt'Italia. In base alla recente riforma del commercio, a stabilire il calendario delle vendite a saldo sono le Regioni e queste, dopo aver «saltato» l'appuntamento estivo (a luglio non avevano ancora fissato i periodi consentiti per le svendite), si sono presentate puntuali alla scadenza invernale, fornendo un calendario che si snoda lungo tutto il mese di gennaio.

I primi a poter approfittare delle vendite scontate (secondo la Confcommercio, il 25% della spesa annua per abbigliamento viene effettuata in questo periodo) saranno milanesi, baresi e napoletani, che già da oggi potranno accalcarsi davanti alle vetrine per aggiudicarsi le occasioni. Gli ultimi i [illegible], che dovranno attendere la fine del mese (nella capitale il via è fissato per il 29) per comprare a minor prezzo la merce esposta. Dovunque, invece, la durata dei saldi è indicata in 60 giorni, [illegible] che alla fine i clienti potranno essere «tutti uguali davanti agli sconti».

Una novità a Palermo. Si chiama «saldi chiari» ed è una convenzione firmata dalle organizzazioni del commercio e quelle dei consumatori della città siciliana per prevenire raggiri, disguidi, contestazioni nelle svendite di fine stagione. Confcommercio e Confesercenti da un lato, Adiconsum, Federconsumatori e Lega consumatori Acli dall'altro, hanno sottoscritto un «decalogo» in cui, ed è la prima volta, si impegnano anche a dirimere ogni eventuale controversia davanti a un'apposita commissione di conciliazione formata [illegible] loro rappresentanti invece che ricorrere alla magistratura.

Nessun calendario per le vendite promozionali, già pubblicizzate da numerosi negozi. Per queste non ci sono regole prestabilite, e i commercianti possono effettuarle liberamente in qualsiasi periodo dell'anno. È vero che le vendite promozionali, contrariamente ai saldi, devono essere limitate ad un più breve periodo di tempo e riguardare solo una parte dei prodotti ma, sottolineano alcune [illegible]ni dei consumatori, alla fin fine sono sempre l'occasione per ottenere un risparmio sul prezzo.

Nell'uno e nell'altro caso, comunque, [illegible] regole che i commercianti sono tenuti ad osservare in base al codice di autoregolamentazione che si sono [illegible]. I clienti potranno quindi pretendere, anche durante la stagione dei ribassi, il pagamento con la carta di credito e bancomat, la sostituzione entro otto giorni della merce con visi occulti, e la possibilità di provare i capi (tranne, come sempre, la biancheria intima). [a.tor.]




Oggi a Milano, Napoli e Bari cominciano i saldi

CONSIGLI PER LEI E PER LUI

### «No alla guêpière alla Madonna»

### *Laura Biagiotti: meglio cose utili come un cappotto di cachemire*

Per lei, i 5 «comandamenti» di Laura Biagiotti. 1)Quando cominciano le svendite è meglio affidarsi ai negozi di fiducia, per confrontare con certezza la realtà dei ribassi. Soltanto se conosciamo il vero costo originale possiamo renderci conto dell'effettivo affare. 2)Evitare accuratamente gli articoli inutili: guepière modello [illegible], tubini elasticizzati e aderenti come una seconda pelle, stole piumate da feste hollywoodiane. 3)Regalarsi, invece un paltò di cachemire, finalmente a un prezzo ragionevole, oppure un piumino colorato e avvolgente , un giaccone di alpaca... Articoli di lusso, ma immuni dai capricci della moda. 4) I saldi rappresentano l'occasione giusta per iniziare l'armadio delle scorte, buone da regalare nelle tante occasioni. Cinture, portafogli, sciarpe, borse, cravatte, cappelli, sono adattissimi allo scopo. 5) Vivere i saldi come un'opportunità e non come [illegible] stress che si aggiunge alle maratone di shopping natalizie. Dannose per il sistema nervoso e per il portafogli.



La stilista Laura Biagiotti: i saldi sono una buona [illegible] per comprare i regali da fare durante l'anno

### «Un vero affare, lo smoking»

### *Carlo Pignatelli: sì al capriccio irraggiungibile a prezzo pieno*

Per lui, i 5 «comandamenti» di Carlo Pignatelli. 1)Bisogna setacciare i negozi con le idee chiare, dopo aver analizzato con attenzione quel che manca in guardaroba. Occhio alla taglia. Attenzione a giacche e paltò eccessivamente abbondanti, ridurre le spalle è difficilissimo e il risultato è quasi sempre deludente. 2)Grigio, nero, blu, tabacco, cammello... sono colori che non tramontano mai, non è sbagliato, però, farsi tentare da qualche tinta più vivace in vista della primavera. I saldi favoriscono qualche trasgressione che a prezzo pieno non avremmo mai osato fare. 3) diffidare dagli sconti che suprano il 30-40 per cento. Si tratta quasi sempre di fondi di magazzino. 4)Attenzione alle etichette fasulle. 5)La maglieria di qualità in saldo è sempre interessante. Anche le scarpe stile inglese non subiscono le mode e si rivelano un affare. Così come lo smoking, a un petto, con collo sciallato. A 600.700 mila lire è da comprare. A cura di Antonella Amapane



Lo stilista Carlo Pignatelli: «Occhio alle taglie, difficile rimettere a posto giacche dalle spalle troppo larghe»

«Sono circa 500»

## Il corpo? Un catino di veleni

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Ci sono più veleni nel nostro corpo che in una mummia egiziana. Circa cinquecento, per l'esattezza: una scoperta sintomatica dell'inquinamento che ci circonda e che, inevitabilmente, inquina anche noi. Perchè il corpo assorbe e sovente non rigetta sostanze che possono provocare le più gravi malattie, dal diabete al cancro alle deficienze immunitarie. Basta aprire una cellula di tessuto adiposo e vi si trovano tracce di sostanze mortali. Allarmismo gratuito? Non proprio, perchè quello delle cinquecento tossine è il risultato di un complesso esame di laboratorio cui si è sottoposta una giornalista dell'«Express», la quale ora lancia l'allarme sul «cocktail di tossine» che minaccia la nostra esistenza.

Di tutto si è trovato nel tessuto adiposo di Lucy Johnston persino il Ddt, in altri tempi pesticida per eccellenza ma al bando in tutta Europa da oltre vent'anni: e un altro pesticida mortale, il Lindane (gamma HCH), già messo al bando in 14 Paesi e strettamente controllato in altri 16. Sono sostanze che colpiscono gli equilibri ormonali e quindi alla base di problemi come sviluppo fisico, disordini riproduttivi, tumori in particolare il Lindane mima l'ormone femminile - estrogeno provocando il cancro al seno. Se ne trovano abbondanti tracce - a quanto pare - soprattutto nella lattuga e nel cioccolato. «Ho fatto anche - scrive la giornalista - una buona provvista di un altro pesticida, l'HCB, che si trova nella carne e nelle uova. Chissà come, ho una buona riserva di pentaclorofenolo, un prodotto classico che viene usato per la conservazione del legno».

Svolta dai laboratori Biolab l'indagine è come un grido d'allarme per la nostra e le future generazioni. La lista delle nefandezze trovate nelle cellule esaminate contiene piombo (da anni di benzina super), mercurio (pesce contaminato, talune lattine di bibite, lo stesso amalgama delle otturazioni ai denti), diossine e furani (usati nell'industria della carta e delle materie plastiche), PCB (inchiostro di stampa, vernici, frigoriferi che non sono più prodotti in Europa a causa della loro tossicità e per i danni che possono provocare allo strato d'ozono che circonda la Terra). Sono sostanze che possono anche penetrare attraverso le protezioni della placenta e danneggiare il feto durante la gravidanza. Ftalati di vernici e plastiche, bisfenolo delle lattine alimentari, eptacloro antifiamma in gomma e plastica. La lista continua. Il nostro corpo è ormai inquinato come l'ambiente in cui viviamo

Terni, il padre del ragazzo: «Si è fatto dare stipendio e tredicesima in contanti e da allora non ho saputo più nulla». Ricerche in Germania e Spagna



Una scena de «Il Laureato», il film con Dustin Hoffman e Anne Bancroft

## «Sposata, è fuggita con il baby amante»

### *Trentadue anni lei, 17 lui, scomparsi da due settimane*

TERNI

L'unica certezza è che L., apprendista idraulico di 17 anni, e A., casalinga trentaduenne, sposata e madre di tre figli, sono spariti da 15 giorni. A Montecastrilli, paese nella campagna umbra, tra Terni e Todi, nessuno immagina però dove siano. Nessuno, soprattutto, sa dire se i due siano fuggiti insieme, uniti da una storia d'amore, alla quale in tanti accennano senza però avere conferme dirette.

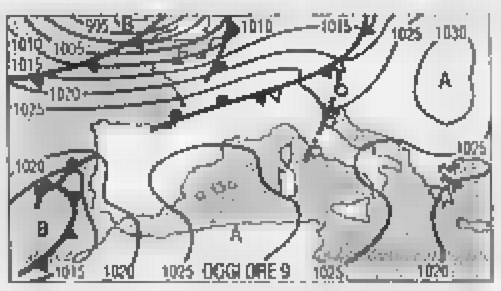
Tutti sanno, tutti sospettano, ma nessuno se la sente di parlare in modo chiaro. Così l'Umbria torna a riassaporare quell'atmosfera boccaccesca vissuta qualche anno fa, quando si disse che una vicenda analoga tra suocero e nuora era avvenuta a Foligno. Allora, però, la fuga si rivelò una leggenda metropolitana. A Montecastrilli, invece, L. e A. hanno nomi e volti precisi [illegible] come i loro genitori che non si sottraggono a una specie di gogna davanti a telecamere e taccuini, pur di lanciare un appello. «A. fammi una telefonata. Aspettiamo di sentire la tua voce», dice la madre Adriana, [illegible] anni. Suo marito, Ferrero, invita la figlia a «non avere paura»: «Chiamaci e tutto si aggiusterà». Adriana e Ferrero hanno lavorato per oltre 20 anni in Germania. Proprio lì nell'85, poco prima che la famiglia tornasse in Italia, A. conobbe il futuro marito, camionista di 32 anni originario dalla Calabria.

I due anziani parlano di un matrimonio non felice, di «liti continue». Discussioni sfociate in denunce incrociate, anche se poi A. e il marito, che ha negato qualsiasi violenza, si sono recati, due giorni dopo, alla stazione dell'Arma di Montecastrilli, dichiarando di non voler procedere oltre nell'azione giudiziaria avviata da A. nei confronti del marito per maltrattamenti e da lui a carico della moglie per abbandono del tetto coniugale. Carte ora all'esame del magistrato insieme con la denuncia di Adriana e Ferrero, che accusano il marito della figlia di percosse. I carabinieri e la questura di Terni stanno cercando di rintracciare i due scomparsi, spariti a 24 ore l'uno dall'altro, prima A. e poi il ragazzo. Si cercano in Germania e in Spagna. Gli investigatori non confermano che i due siano insieme, limitandosi a spiegare che dopo la fuga sono stati comunque raccolti elementi che confermerebbero la relazione tra L. e A. Poco prima di sparire il ragazzo si è fatto rilasciare dal Comune la carta d'identità valida per l'espatrio e ha ritirato in contanti gli stipendi di novembre e dicembre e la tredicesima.

All'oscuro di tutto si dice Amleto, il padre di L. «Se avessi saputo che voleva andarsene non saremmo arrivati a questo punto». Ma a Montecastrilli non tutti erano all'oscuro. «L. è amico di mio figlio - dice Fabrizio, 47 anni - e lui gli aveva confidato di voler andare all'estero a fare. Noi avevamo però pensato a uno scherzo».

«Finchè la legge non mi porta le prove non ci credo che mia moglie sia fuggita con quel ragazzo». Il marito di A., intanto, nega tutto. [r.cri.]

IL TEMPO a cura di Marcello Leffredi






[illegible] IL [illegible] Le condizioni del tempo sulla Penisola [illegible] presentano aspetti evolutivi, dato il permanere dell'alta pressione. Per inciso una tale singolarità climatica rientra nella climatologia di gennaio e spesso si protrae per oltre 15 giorni.

**Tendenza per dopodomani.** Nella prima parte della giornata ovunque cieli sereni [illegible] foschie e locali banchi di nebbia, specialmente al Nord. Dal pomeriggio si accentuerà la tendenze a parziali annuvolamenti sia sulle zone alpine occidentali sia sulla Liguria (riviera di Ponente). In lieve aumento le temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.

[illegible] Sulle regioni alpine centro-orientali e sul Veneto da poco nuvoloso a variabile. Sulle altre regioni sereno salvo qualche temporaneo annuvolamento sull'appennino Tosco-emiliano e sulle Marche. Ancora banchi di nebbia e gelate notturne sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

[illegible]. Prevarrà ancora il sereno, salvo alcune nuvole passeggere sul Nord-Est, sulle regioni adriatiche e sulle due isole maggiori. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino i soliti banchi di nebbia sulle regioni padano-venete, sull'Emilia Romagna e nelle zone interne del Centro

CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 8 | 4 | Bologna | 1 | 11 | Bari | 4 | 14 |
| Bolzano | 8 | 6 | Firenze | 3 | 11 | [illegible] | [illegible] | 14 |
| Verona | -2 | 9 | Pisa | 5 | 13 | [illegible] | np | np |
| Trieste | 3 | 8 | Ancona | 4 | 13 | S. M. Leuca | 6 | 13 |
| Venezia | 3 | 6 | Perugia | 1 | 12 | R. Calabria | 10 | [illegible] |
| Milano | 4 | 10 | Pescara | -2 | 14 | Palermo | 8 | [illegible] |
| Torino | 2 | 10 | L'Aquila | 5 | 5 | Catania | 3 | 17 |
| Cuneo | np | np | Roma Ciamp. | 0 | 11 | Messina | 11 | 15 |
| Genova | 11 | 13 | Roma Fiumi. | 1 | 14 | Alghero | 6 | 13 |
| Imperia | 11 | 14 | Campobasso | 3 | 13 | Cagliari | 1 | 15 |

CITTA' ESTERE

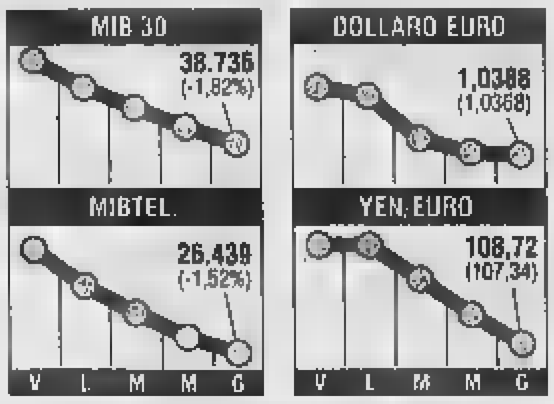
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 8 | variabile | Lisbona | 8 | 12 | variabile |
| Atene | 5 | 12 | variabile | Londra | [illegible] | 11 | nuvoloso |
| Bangkok | 24 | 34 | variabile | Los Angeles | [illegible] | [illegible] | sereno |
| Berlino | -2 | 5 | sereno | Madrid | [illegible] | [illegible] | nuvoloso |
| Bruxelles | 0 | 11 | sereno | Montreal | [illegible] | [illegible] | variabile |
| Bucarest | -5 | 3 | variabile | Mosca | [illegible] | [illegible] | nuvoloso |
| Budapest | 7 | 2 | sereno | New York | [illegible] | [illegible] | sereno |
| Buenos Aires | 18 | 34 | sereno | Nizza | 5 | 16 | variabile |
| Copenhagen | 2 | 0 | variabile | Parigi | [illegible] | 9 | variabile |
| Dublino | 6 | 12 | variabile | Pechino | [illegible] | 2 | sereno |
| Francoforte | -7 | 8 | sereno | Praga | 4 | 6 | sereno |
| Gerusalemme | [illegible] | 16 | pioggia | Rio de Janeiro | [illegible] | 36 | pioggia |
| Ginevra | 4 | 6 | nuvoloso | Sofia | [illegible] | 2 | variabile |
| Helsinki | 2 | 2 | variabile | Sydney | [illegible] | [illegible] | variabile |
| Johannesburg | 14 | 27 | pioggia | Tokyo | 8 | 13 | nuvoloso |
| Il Cairo | 8 | 15 | variabile | Varsavia | [illegible] | [illegible] | nuvoloso |
| Istanbul | 1 | 7 | variabile | Vienna | 0 | 7 | sereno |

Amsterdam: quattro Ancona: quattro Atene: quattro Bangkok: quattro Bari: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

# Negli Stati Uniti i sussidi in salita

Momento di riflessione per il mondo del lavoro americano. Le richieste di sussidio di disoccupazione negli Usa hanno registrato un forte incremento di 33.000 unità, a quota 309.000, nella settimana conclusasi il 1 gennaio, rispetto alle 276.000 unità del dato corretto della settimana precedente. Il numero delle richieste è decisamente maggiore delle 280.000 previste dagli analisti ed è il più alto dalla settimana conclusasi [illegible] ottobre dello [illegible]. Era proprio dalla settimana finita il 2 ottobre, inoltre, che [illegible] numero delle richieste si manteneva al di sotto delle 300.000 unità. La media delle ultime quattro settimane rilevate ha fatto segnare invece un livello di 283.750 unità, in crescita rispetto alle 280.250 unità della precedente rilevazione, portando a 24 settimane consecutive il periodo in cui è rimasta al di sotto di quota 300.000, il più lungo a partire da quello compreso tra il 29 luglio del 1972 e il 5 gennaio del 1974.




# Scioperi in vista per i trasporti

Una serie di scioperi colpirà il settore dei trasporti dalla ripresa dopo le Feste fino ai primi di febbraio, mentre si annuncia una possibile agitazione dei medici ospedalieri. Si comincia domenica possima [illegible] 4 ore di astensione dal lavoro, fra le 12 e le 16, agli aeroporti milanesi [illegible] Linate e Malpensa, proclamata dalla segreteria regionale dell'Ugl. Si prosegue lunedì 10 con altre 4 ore dei reparti manutentivi dei due scali, sempre fra le 12 e le 16, proclamato dal Sulta-Cub. Martedì 11 toccherà all'aeroporto di Bergamo [illegible] (4 ore, fra le [illegible] e le 24, proclamate dal sindacato Cisal/Av). Fra il 3 e il 4 febbraio [illegible] previsto uno sciopero generale del personale ferroviario proclamato dai sindacati autonomi e di base aderenti all'Orsa. Ma il rischio di sciopero potrebbe riguardare, a fine gennaio, anche le corsie degli ospedali. Il contratto nazionale dei medici è ancora aperto: l'appuntamento tra sindacati e ministro Bindi è fissato per le 16.30 di martedì.


il fisco
ogni settimana in edicola





il fisco
per essere o diventare esperti tributari


Un'indagine Cisl rilancia l'emergenza: crescono le possibilità d'impiego ma non per chi è inattivo da oltre un anno

# Aumentano i disoccupati senza ritorno

## «Molti giovani e donne rinunciano al posto»

Vanni Cornero

ROMA

L'emergenza lavoro non dà tregua: a riaccendere l'allarme rosso è uno studio della Cisl che, pur segnalando un certo miglioramento complessivo, avverte come i disoccupati di lunga durata, cioè quelli in cerca di impiego da oltre un anno, siano in aumento, visto che si è passati dal 60,3 al 62,6 per cento. Questo senza contare la situazione occupazionale nel Mezzogiorno, che resta drammatica. E subito i sindacati chiedono un confronto col governo sul tema dell'occupazione, mentre tra Cisl e Cgil è polemica sulle manifestazioni del 29 gennaio, indette dalla confederazione guidata da Sergio D'Antoni a sostegno dell'occupazione.

Il commento della Cisl all'indagine congiunturale messa a punto dai suoi analisti e presentata: «Il quadro complessivo dipinge una situazione che va un pò meglio, con un pò più di occupati, anche se il meglio è più precario oggi di quanto lo fosse [illegible] e riguarda un paese spaccato». Quindi la situazione richiede ben altro impegno di volontà e di politica economica: «Non bastano - insiste il [illegible]mento - le linee guida europee, che tengono pochissimo conto degli squilibri territoriali, e il piano nazionale 2000 per l'occupazione che si sta preparando». Certamente positivo è il proliferare di lavoro part time, di quello interinale o parasubordinato, ma, concludono le considerazioni della Cisl «bisogna agire perché tutto ciò sia occupazione flessibile contrattata, e non "lavoricchi"».

Vediamo le cifre: dal '96 ad oggi ci s[illegible] 700 mila occupati in più e di questi 266 mila, quasi tutti «atipici», hanno trovato lavoro nei primi dieci mesi dello scorso anno. Ad aumentare, però, sono i disoccupati da oltre un anno, che ad ottobre rappresentavano il 62,6% del totale. Insomma la crescita degli occupati è innegabile, basta considerare i 100 mila in più tra luglio e ottobre '99, ma l'aumen[illegible] ha riguardato soprattutto il lavoro dipendente, mentre il lavoro autonomo ha avuto una preoccupante battuta d'arresto: -1,3 per cento da ottobre '98 a ottobre '99. E c'è da aggiungere che sui 266 mila nuovi occupati del '99, ben 226 mila, ovvero l'85 per cento, sono frutto di contratti a tempo determinato. Ma uno degli aspetti più preoccupanti è che 188 mila italiani, soprattutto giovani e donne, hanno praticamente rinunciato a cercare lavoro e non è un buon segno - spiegano gli esperti della Cisl - perché può essere un segnale di forte scoraggiamento».

Altri punti fortemente negativi: nel [illegible] il tasso di attività della popolazione in età lavorativa è salito solo dal 59,3 al 59,6 per cento; la situazione peggiore si registra nelle imprese con più di 500 dipendenti, il che vuol dire un peggioramento di cose nella grande industria; l'occupazione è scesa nettamente anche nelle grandi imprese di servizi; la situazione nel Meridione è sempre drammatica, nonostante qualche segnale di ripresa.

A questo punto i sindacati chiedono che sia l'occupazione il tema prioritario del confronto [illegible] il Governo, per rilanciare la questione dello sviluppo e del Mezzogiorno. E, mentre Cofferati indica come peggior nemico del momento l'instabilità politica che in parte condiziona anche la scelta delle imprese, la Cisl, preparando la manifestazione del 29 gennaio, polemizza attraverso le parole di Pier Paolo Baretta «con chi, come la Cgil, ci ha lasciato da soli su temi squisitamente sindacali, sostenendo che tutto quello che faceva il Governo andava bene».

### Gli europei credono nella ripresa

**BRUXELLES.** In dicembre il clima della fiducia nell'economia è salito al livello di 105,2 sia nell'ambito della Ue (dai 104,8 in novembre) che nella più ristretta area dell'euro (dove [illegible] a quota 105,1). Lo ha comunicato ieri la Commissione europea, che ha attribuito il progresso ai rialzi dei mercati borsistici con l'indice dei prezzi azionari salito per la Ue a 648,3 (da 595,5) e per l'area euro a 645,7 (da 583,2). Bruxelles precisa che la Finlandia (+1,1), la Germania (+0,6), l'Olanda (+0,4) e la Gran Bretagna (+0,4) sono stati i Paesi che maggiormente hanno contribuito alla crescita dell'indicatore. Il miglioramento prosegue il rialzo di novembre facendo registrare un progresso del 30% dell'indice in Finlandia, mentre per l'Italia e la Svezia il rialzo è stato del 15%. Il sub-indicatore della fiducia per le industrie è rimasto invariato.

**I NUMERI DELLE VERTENZE**
(settore per settore, quanti sono i contratti da rinnovare)

| Contratti | Addetti |
|---|---|
| TESSILI | 800.000 |
| EDILI | [illegible] |
| [illegible] PULIZIE | [illegible] |
| [illegible] | 120.000 |
| TELEFONICI | 100.000 |
| [illegible] METALMECCANICI | 400.000 |
| PUBBLICO IMPIEGO | 3.000.000 |
| TOTALE | 6.070.000 |

# Contratti, 6 milioni in trattativa

## Riprenderanno a negoziare tessili edili, pulizie e autoferrotranvieri

ROMA

Sono oltre sei milioni i lavoratori in attesa del rinnovo del contratto nel 2000, per la precisione sei milioni e settanta mila. Le prime trattative riprenderanno la prossima settimana e riguarderanno circa due milioni di lavoratori dei settori tessile ed edile. Per questi ultimi, c[illegible] per i dipendenti delle imprese di pulizia, il contratto è scaduto già da mesi, mentre per altri come quelli della pubblica amministrazione, l'accordo è spirato solo pochi giorni fa. Da come saranno definite le intese dipende una buona parte dell'andamento del costo del lavoro, importante tanto per le imprese (che nel 2000 dovranno tentare di sfruttare l'annunciata congiuntura favorevole) che per l'economia in generale - ora alla ricerca di carte da giocare per frenare l'aumento dei prezzi. Ecco i dettagli delle principali trattative aperte.

[illegible] Il confronto interessa circa 800.000 lavoratori e riprenderà il 10 e l'11 gennaio. Per [illegible] 19 [illegible] il [illegible] del mese è previsto un nuovo appuntamento per tentare l'affondo entro i primi giorni di febbraio. Per il rinnovo del contratto, scaduto a fine anno, i sindacati hanno chiesto 76.000 lire di aumento.

[illegible] DI [illegible] Il contratto (riguardante circa 450.000 addetti) è scaduto da nove mesi. Il 20 gennaio riprende [illegible] confronto. Per l'ultimo accordo furono necessari tre anni di trattative.

[illegible] Vertenza aperta per gli autoferrotranvieri (120.000). È in [illegible] una sorta di trattativa [illegible] stop». I sindacati chiedono una riduzione di orario da 39 a [illegible] settimanali e una ristrutturazione [illegible] dell'inquadramento contrattuale.

**EDILI.** La trattativa tra sindacati e Ance per il rinnovo del contratto nazionale riprenderà il 12 gennaio. L'ultima tornata di incontri si è conclusa il 17 dicembre con l'impegno preso dall'Associazione dei costruttori di arrivare alla stretta finale in vista dell'assemblea annuale prevista per il 26 gennaio. L'altro tema [illegible] aperto, anche per posizioni diverse all'interno di Fillea-Filca e Feneal, è la possibilità di bloccare gli orologi al 10 gennaio 2000, che significa far decorrere l'intesa a prescindere dalla data [illegible] cui verrà firmata. In via di risoluzione l'assetto contrattuale (con la conferma dei due livelli, nazionale e provinciale) e la normativa che affronta il problema della contrattazione delgandola a produttività e redditività territoriale. Orari, flessibilità, trasferte, organismi paritetici restano i nodi da sciogliere al tavolo del confronto tra le parti. In particolare l'Ance chiede più mano libera per l'utilizzo dei recuperi, un istituto molto in uso tra gli edili e legato a [illegible] tipologia di lavoro fortemente condizionato dalle situazioni atmosferiche e da fattori esterni. I sindacati chiedono banche[illegible] in cui conservare i recuperi.

GUGLIELMO [illegible] E LA SFIDA DELLA FLESSIBILITA'



Guglielmo Epifani, segretario generale aggiunto della Cgil è convinto che per [illegible] quadro chiaro sull'occupazione bisogna aspettare che siano trascorsi i primi [illegible] dell'anno

# La Cgil dice basta al pessimismo «Ora serve lavoro specializzato»

intervista

Roberto Ippolito

Troppo pessimismo: «Non è vero che va tutto male» dice il segretario generale aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani a proposito dell'analisi sull'occupazione dell'ufficio studi della Cisl.

**Che cosa non la convince dello studio Cisl, Epifani?**

«Tutto lo studio della Cisl trascura un particolare: l'aumento dei posti di lavoro è avvenuto in presenza di una crescita del prodotto interno lordo molto bassa, intorno all'1,2% nel 1999 secondo le ultime stime. Con altre condizioni di rigidità del mercato del lavoro, questo dato avrebbe provocato maggiore disoccupazione, aumento del numero di chi cerca lavoro e una situazione ancora più pesante per il Mezzogiorno».

**Considera dunque positivi i dati sull'occupazione visto l'andamento del prodotto interno lordo?**

«E' negativo il basso livello di crescita dell'economia. Il dato nuovo rispetto al passato è l'aumento dei posti ottenuto con istituti più flessibili».

**Flessiblità vuol dire lavoro a tempo determinato, part time, lavoro in affitto. Ma la Cisl parla anche di "lavoricchi".**

«E' vero che c'è una parte di lavoro precario. Quando la stessa Cisl propone di allargare la flessibilità, è indubbio che ci sia il rischio di allargare l'area del precariato».

**In sostanza qual è per lei l'evoluzione dell'occupazione?**

«Per avere un quadro più chiaro, bisogna aspettare i primi mesi dell'anno. Se l'incremento del pil sarà attorno al [illegible] che viene previsto, sarà importante capire che cosa accade per il lavoro. Accanto ai lavori atipici aumenteranno quelli stabili? A metà anno potremo formulare valutazioni più attendibili».

**La Cisl, però, è molto critica sull'azione del governo e per il 29 gennaio ha indetto una manifestazione per l'occupazione.**

«E' vero che ci siano ritardi nell'azione del governo. E' un giudizio che anche noi condividiamo. Però non siamo in presenza di un quadro totalmente negativo. E sarebbe strano che il sindacato, che ha messo in campo le proprie disponibilità per consentire una maggiore flessibilità, non si assumesse anche il merito dei risultati raggiunti per l'occupazione».

**Nonostante quella precarietà su cui anche lei insiste.**

«Nonostante una quota di precarietà per la quale occorre un'opera di consolidamento».

**Ma la flessibilità non è una tendenza internazionale?**

«Per anni l'Italia è stata accusata di essere più rigida, mentre ora c'è più flessibilità. Prima c'era sia rigidità che flessibilità e anche ora è così. L'esempio della Spagna è significativo: le imprese dopo la flessiblità cercano più stabilità per il lavoro. La stabilità è importante con la qualità delle produzioni».

**E in Italia?**

«Dobbiamo impegnarci di più per specializzare la nostra offerta produttiva. Si deve agire sulla qualità. Le aziende che operano su prodotti e sistemi innovativi hanno interesse a tener stretto il personale qualificato. Abbiamo invece maggiore precarietà dove c'è meno qualità e più stagionalità».

Una base di 50 milioni per le villette pugliesi costruite abusivamente in riva al mare e confiscate

# Vanno all'asta anche i bunker e le case del Fascio

## Parte la vendita degli immobili demaniali



Il ministro Vincenzo Visco

Case cantoniere, caselli ferroviari, rifugi della Grande guerra, carceri, caserme dismesse ed ex case del Fascio. Lo Stato dismette un'altra quota del suo patrimonio immobiliare: un lungo elenco di cose bizzarre ma anche di ottimi affari. Ci sono, ad esempio, appartamenti nei centri storici di Roma che si possono acquistare a prezzi molto più abbordabili di quelli delle quotazioni di mercato, e suoli edificatori in zone commerciali.

A scorrere le liste dei beni messi a disposizione dal ministero delle Finanze ci si imbatte in un mondo di mattoni stravagante ma che contiene anche pezzi di storia sui quali si può convenientemente investire. Come ad esempio l'ex carcere nel centro storico di Asti che venduto a base d'asta di 1,5 miliardi è attualmente vincolato da un deposito a garanzia. [illegible] c'è anche la monocamera della prima guerra mondiale nel comune di Domegge di Cadore (Veneto). Ecco la descrizione: «piccolo fabricato con adiacente latrina costituito da unico vano realizzato in calcestruzzo in epoca del conflitto mondiale 1915-18 ed adibito a ricovero». In tutto 68 metri quadri andati in asta con una base di 170.000 lire, meno del [illegible] di una tenda da campeggio.

Chi però avesse più liquidità e voglia di investire in mattoni d'epoca e un pò di spiritualità da recuperare può orientarsi verso il comune di Castelfranco in Miscano (Campania) dove [illegible] una base di 115 milioni è in vendita il fabbricato «ex monastico dei conventuali» di 120,5 metri quadrati. Una bella occasione per chi ama le v[illegible] lontano dal clamore. Non è ancora noto l'esito della gara.

Ma a farla da padrone nella lunga lista di antichi immobili pubblici ora in vendita ci sono soprattutto gli ex caselli ferroviari in disuso e le ex case del Fascio. Queste ultime spesso si trovano [illegible] centri storici delle città e dei comuni più piccoli e, pur avendo bisogno di qualche lavoretto di manutenzione, possono dare grandi soddisfazioni economiche ai futuri proprietari. E anche le ex case del Fascio possono essere un investimento interessante: una ad esempio è già stata venduta nel centro storico di Cremo (Lombardia). Si tratta di 2.340 metri quadrati andati in asta con una base di 660 milioni di lire.

Chi ama le vacanze tradizionali in riva al mare può prendere in esame una serie di «occasioni[illegible]»: sono le villette abusive costruite sul bagnasciuga delle coste pugliesi. Negli ultimi vent'anni ne sono state costruite a migliaia. Alcune sono state confiscate e adesso vanno all'asta con una base di cinquanta milioni.

Una soluzione più a buon mercato, per chi ama la campagna, è rappresentata dalle case cantoniere. Molte sono dislocate in zone tranquille e [illegible] delle vere e proprie villette dall'architettura più che dignitosa.

Alcuni fortunati, poi, sono riusciti ad aggiudicarsi immobili di gran valore proprio nei centri storici di Roma o Milano spendendo cifre tutto sommato contenute anche [illegible] nell'ordine delle centinaia di milioni.

Due ultime curiosità: a Nervesa della Battaglia (Veneto) è in vendita la Caserma dei Carabinieri con una base d'asta di [illegible] milioni. Può essere l'ideale per chi voglia una sede d'epoca per la propria attività. Mentre - per chi [illegible] darsi alla ristorazione - va all'asta un ristorante sul lago di Bracciano. [c.man.]




Il colosso americano vuole un network ricambi unico col gruppo giapponese

# Servizi in comune per Toyota e Gm

## E Ford pensa alla Daewoo

Michele Fenu

MILANO

L'anno è appena cominciato tra una settimana il Salone di Detroit riunirà nella capitale dell'auto americana i top managers di tutto il mondo, e già ricomincia il valzer di voci e indiscrezioni su accordi e collaborazioni tra costruttori. L'onda delle «sante alleanze», insomma, si propaga al 2000 e coinvolge, stavolta, General Motors e Toyota, Ford e Daewoo, DaimlerChrysler e Nissan Diesel, mentre sullo sfondo continua l'attenzione per Fiat.

In primo piano GM e Toyota, il primo e il terzo gruppo mondiali. Non, però, per una fusione (i giapponesi hanno più volte dichiarato di voler procedere da soli) ma per dar vita a una joint venture con l'obiettivo di ridurre i costi di produzione. L'idea è di creare un network elettronico comune per la compravendita di componenti e servizi. Nel 1999 le due società, presiedute da Jack Smith e da Fujio Cho, dovrebbero aver venduto complessivamente quasi dieci milioni di autoveicoli e il loro potere d'acquisto appare enorme.

I colloqui sono in corso e Mark Hogan, vice-presidente della General Motors, «spinge» con decisione sul team Toyota per giungere a un accordo. La Casa nipponica ha fatto sapere che la decisione di unirsi [illegible] alla rete GM sarà presa entro fine marzo, ma Tokyo mette le mani avanti. Tadoaki Jagawa, responsabile per gli acquisti, vede numerosi ostacoli sulla strada di una collaborazione. «I nostri sistemi di produzione - ha detto - sono diversi dai loro, persino negli Usa, dove abbiamo molti impianti, e non sono sicuro che riusciremo a collaborare nella compravendita di parti e servizi».

C'è inoltre un'altra nube, quella della riservatezza dal punto di vista finanziario. I sistemi di sicurezza elettronici, secondo il manager giapponese, potrebbero essere inadeguati per proteggere la segretezza dei dati relativi alle spese dei due partners. Tuttavia, l'importanza dell'obiettivo strategico da conseguire, oggi fondamentale per migliorare i conti aziendali, potrebbe alla fine far cadere ogni remora.

Ma per la General Motors, che punta sull'Asia per aumentare la sua diffusione, si sta aprendo un fronte delicato. E' quello della Daewoo Motors, la divisione auto del gruppo coreano, su cui pesano 16,4 miliardi di dollari di indebitamento e su cui la GM aveva messo gli occhi. La GM, che ha appena ottenuto il 20% della nipponica Subaru con una spesa di 1,4 miliardi di dollari, dispone ancora di una liquidità di 16 miliardi per controllare la Daewoo.

Ora, la Ford, tradizionale rivale e secondo gruppo mondiale, ha sferrato il suo attacco alla General Motors, annunciando che nei prossimi giorni i propri rappresentanti incontreranno i dirigenti della Korea Development Bank, creditrice numero uno della Daewoo Motor, per discutere una possibile offerta d'acquisto. Allo scopo la Ford che con il presidente Jac Nasser sta attuando una forte politica espansionistica (l'anno scorso ha acquistato la Volvo Car con 6,5 miliardi di dollari), ha addirittura assunto in qualità di consulente un ex manager Daewoo, Ulrich Bez, che, naturalmente, sa come muoversi nel gruppo coreano.

La sfida fra i due colossi di Detroit si fa serrata. Controllare la Daewoo significherebbe avere una buona base d'appoggio per i mercati asiatici. Una decisione sarà presa entro fine marzo. Infine, si torna a parlare di un acquisizione della Nissan Diesel (veicoli industriali) da parte della DaimlerChrysler. Il presidente Juergen Schrempp dovrebbe recarsi fra breve in Giappone per concludere la trattativa. Come sempre, invece, «no comment» sulle voci riguardanti eventuali accordi con Fiat o Psa o Honda.



Jac Nasser, numero uno Ford. A sinistra Jack Smith, guida della General Motors

**Riparte il valzer delle voci nel settore auto Daimler Chrysler al centro di indiscrezioni per il possibile acquisto della Nissan Diesel**

PREZZI

### Discesa lenta per la benzina

**NEW YORK.** Mentre in Italia cominciano i ribassi del prezzo della benzina, e si accende la polemica per il taglio ai distributori ancora troppo timido, si registra una nuova marcia indietro per del petrolio che a metà della giornata di scambi al New York Mercantile Exchange è sceso sotto i 25 dollari a barile. Le forniture di greggio con consegne a febbraio, che hanno aperto al di sopra dei 25 dollari al barile (25,05 dollari), sono salite ad un massimo di 25,25 dollari per scendere a metà della giornata di contrattazioni a 24,90 dollari. Tra le motivazioni per questo raffreddamento c'è il Millennium Bug: l'impennata della domanda, motivata soprattutto dai timori di blocchi nelle forniture causati da problemi informatici, si sono rivelate immotivate e adesso, la richiesta di greggio si è ridotta facendo scendere le quotazioni.

In corsa British Telecom e Deutsche Telekom. Oltre 2 milioni i clienti Tin.It

# Telecom Italia punta alla Polonia

## «Parteciperemo alla gara per privatizzare le Tlc»

ROMA

Telecom Italia intende partecipare alla privatizzazione di Tpsa, la società telefonica di stato polacca, e presenterà un'offerta per l'asta che il governo di Varsavia ha già ufficialmente aperto, non appena saranno resi noti i termini e le condizioni.

Con questa precisazione, venuta ieri da un portavoce di Telecom, trovano conferma le indiscrezioni fin qui trapelate a proposito dell'interesse del gruppo di Colaninno per la compagnia telefonica polacca, di cui il governo di Varsavia sta per cedere una quota tra il 25% e il 35% (da un minimo di 350 milioni di titoli a un massimo di quattrocentonovanta).

Secondo indiscrezioni della stampa locale, Telecom Italia si troverebbe in gara con British Telecom e con Deutsche Telekom. Le offerte dovranno essere inoltrate al ministrero del Tesoro polacco entro l'11 febbraio, mentre la selezione delle offerte sarà completata entro il 21. La vendita dovrebbe essere perfezionata entro il giugno prossimo.

La gara in questione fa seguito a quella già indetta dal governo polacco sempre sulla Tpsa ma cancellata il 22 dicembre scorso quando France Télécom era rimasta l'unica concorrente. Tale asta precedente non è andata a buon fine perché l'offerta di France Télécom è stata giudicata dal governo di Varsavia «insufficiente». Sempre secondo indiscrezioni della stampa polacca, l'offerta di France Télécom ammontava a soli 23 zloty per azione contro i 30 zloty che il governo intende ricavare.

Altra notizia dal mondo Telecom Italia: ieri Tin.It, l'internet service provider del gruppo che sarà presto quotato in Borsa, ha annunciato di aver superato la soglia dei due milioni di clienti, raggiungendo il 4 gennaio quota 2.037.000.

Il risultato, spiega una nota, è dovuto alla somma dei clienti di ClubNet (1,3 milioni corrispondenti a più di 10 mila attivazioni al giorno) e di Premium (700 mila abbonati).


DI SANREMO
Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali
Estratto per Avviso di gara per appalto di Forniture
(Ai sensi del D.Lgs.vo n. 358/92 come modificato dal D.Lgs.vo 402/98)

Avviso
Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratti di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni tecniche. Gli avvisi relativi ai posti banditi sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo. Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 19/1/2000. Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo http://www.swa.polito.it/servizi/concorsi/

GEN.C.A.R. S.p.A. IN LCA
Avviso di vendite con offerte segrete

REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA
Estratto del bando di gara

CITTÀ DI VENTIMIGLIA

publikompass

COMUNE DI ANCONA
Estratto avviso - Appalto Aggiudicato

Gruppo Pubblicità Italia
COMUNICAZIONE FATALE
di Daniele Manca

Omnitel, una storia d'impresa, un successo di squadra: dalla lotta al monopolio, al fascino di Megan Gale

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 249/99 per estratto

EDILVENEZIA SpA
Concessionaria del Comune di Venezia
Avviso di gara per estratto

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione fallimenti
Vendita di immobili con incanto

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 5
Via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (TO)
Avviso di gare

FAI SOLDI CON LA RETE: INTERNET
Se sei alla ricerca di un'attività innovativa diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua zona. Global Service s.r.l. - IX strada 23/C - 35129 Padova - Fax 049.8086855

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA (BIANCHI - MELACRINO MORELLI)
REGGIO CALABRIA
Avviso

COMUNE DI FOGGIA
ESTRATTO VERBALE DI AGGIUDICAZIONE
Asta pubblica del 28.12.99.
Lavori di risanamento della rete idrica di distribuzione urbana.
IL DIRIGENTE Avv. Domenico Dragonetti
Questo avviso è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Polizze, si cambia

L'ANNO nuovo riscrive le regole per i mediatori di assicurazione. Il primo provvedimento varato dall'Isvap, l'istituto che vigila sul mondo della polizza, riguarda i nuovi minimi di copertura della polizza per la responsabilità civile per negligenze o errori professionali dei mediatori che ammontano a un miliardo di lire per mediatori con provvigioni [illegible] fino a tre miliardi, due miliardi per i mediatori con provvigioni superiori ai tre miliardi e tre miliardi per quei mediatori che esercitano anche la riassicurazione. Il secondo provvediment, relativo agli oltre duemila mediatori assicurativi, stabilisce l'aliquota di diversificazione delle mediazioni di affari. I mediatori, entro due anni dalla comunicazione di iscrizione all'albo, e successivamente ogni anno, dovranno dimostrare di avere effettuato le mediazioni in misura sufficientemente diversificata tra più imprese di assicurazione e riassicurazione e in particolare che i premi lordi versati ad un unico gruppo assicurativo non siano superiori al 49% dell'importo complessivo dei premi dei contratti di assicurazione acquisiti in ciascun biennio. L'ultimo provvedimento dell'autorithy, guidata da giovanni manghetti, riguarda invece il contributo dovuto al fondo di garanzia per l'attività dei mediatori di assicurazione, fissato nella misura dello 0,50% delle provvigioni acquisite rispettivamente dai mediatori di assicurazione e dai mediatori di riassicurazione. Riguardava invece [illegible] gli agenti assicurativi che i mediatori un precedente provvedimento dell'isvap relativo alle norme di organizzazione e funzionamento del collegio di garanzia per la disciplina degli albi.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 624.21 (-1.28); Bruxelles (Bel 20) 3061.09 (+0.12); Francoforte Dax Xetra [illegible] 92 (-0.42); Hong Kong (Hang Seng) 15153.23 (-4.38); Londra (Ftse 100) 6447.20 (-1.38); Madrid (Ibex 35) nr (-100.00); Parigi (Cac 40) 5450.11 (-0.54); Sydney (Allord) 3030.10 (-0.68); Tokyo (Nikkei) 18168.00 (-2.02); Zurigo (Smi) [illegible] (+1.38); New York (Dow Jones) 11253.25 (+1.17); Nasdaq 3727.20 (-3,88)

## IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.000; B.Pop.Vicentina 48.000; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 46.000; Cr. Parma e Piacenza 1.120.

**Warrant:** Sai risp 0.240; Tecnost 0.650.

1 EURO = 1936,27 LIRE

## CAMBI VALUTE

## EURIBOR

## QUOTAZIONI BOT

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Euro | Var % |
|---|---|---|---|
| Autost. Mand. | 67979 | 32.5000 | +2.04 |
| B. Pop. Crema | 178137 | 92.0000 | +0.77 |
| B. Pop. Emilia | 174167 | 89[illegible] | 0.00 |
| B. Pop. Luino-Varese | 12876 | [illegible] | +1.53 |
| B. Cr. Pop. Siracusa | 28076 | 14.5000 | [illegible] |
| B. Pop. Sondrio | 32723 | 16.9000 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Frette | 13573 | [illegible] | 0.00 |
| Ferrovie Nord Milano | 2682 | 1.3850 | +4.14 |
| [illegible] | 2072 | 1.0700 | [illegible] |
| Elect. holding Milano | 490 | 0.2530 | 0.00 |
| Borgosesia | 1065 | 0.5500 | 0.00 |
| Borgosesia r | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 150 | 0.0775 | 0.00 |
| B. Pop. Adriatico | 17136 | 8.8500 | +7.31 |
| Fampar | 31 | 0.0160 | 0.00 |
| Sacc | 2420 | 1.2500 | 0.00 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|
| Mar 00 | 39930 | 38840 | 38700 | 40085 |
| Giu 00 | 39660 | 38360 | 38800 | 39740 |
| Set 00 | 40224 | 40224 | 40274 | 40274 |

## INDICE BORSA

| Valori di Milano | 06-01-2000 | % |
|---|---|---|
| MIB | 25674 | -1.51 |
| MIBTEL | 26425 | -1.52 |
| MIB 30 | 38736 | -1.61 |
| MIDEX | 30317 | -0.27 |
| MIB 6[illegible] | 7620 | +0.41 |
| D.J. Eurostoxx 50 | 4501 | -0.90 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1m | 5.79 |
| Prime rate ITA | 6.750 |
| Prime rate USA | 7.75 |
| Tasso di sconto ITA | 3 |
| Tasso di sconto USA | 5 |
| Tasso di sconto GIA | 0.5 |
| Fed funds | 5.4375 |

## ORO: CHIUSURE

| MERCATI | 06-01-2000 | [illegible]-2000 | [illegible] |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 280.00 | 270.0231 |
| Zurigo | 278.90 | 280.40 | 268.4829 |
| Londra | [illegible] | 280.45 | 268.9647 |
| Milano (L/gr) | 16900.00 | 16900.00 | 8.7281 |
| New York | 282.30 | 282.70 | 271.7559 |

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli pubblici | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 6.563 |
| USA 30 anni | 6.585 |
| GER 10 anni | 5.540 |
| [illegible] 30 anni | 6.161 |
| GIA 10 anni | 1.696 |

## MONETE AUREE

**LEGENDA. Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno [illegible] in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

**Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

## OBBLIGAZIONI DEL 06-01-2000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-01-2000

## EURO 50

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
Z PER MILLE NETTO
MAX L. 35.000 PER ORDINE
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi




# iperstore GS

| Locanta ... | ... 0322/8243 | NOVARA Viale Giulio Cesare ☎ 0321/465373 | VERCELLI ...Viale per Trino ☎ 0161.393521 | DOM... Via Nosere... ☎ 0324-243419 | GALLARATE Via Lario, 37 ☎ 0331 779870 | TORINO (C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916 | MONCALIERI (TO) Via V. di Bo... ☎ 011/6426... | ORBASSANO (TO) ... Alfieri, 15 ☎ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.30 Ma-Gio-Sa: 8.30 - 20.30 Ve: 8.30 - 21.00 Do: 9.00 - 19.30 | ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 | ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Sa: 8.45 - 21.00 | ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Me-Sa: 8.30 - 20.00 Gio-Ve: 8.30 - 21.30 | ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 Do 8.30 - 13.00 | C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 | ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Me-Gio: 9.00 - 21.00 Ve: 9.00 - 22.00 Sa: 8.30 - 21.00 | C.Comm. IPERSTORE ORARI APERTURA Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30 | APERTURA Lu-Sa: 8.00 - 20.00 |
| 8 Negozi Specializzati PARCHEGGIO COPERTO | 10 Negozi Specializzati | | 14 Negozi Specializzati | 9 Negozi Specializzati | 49 Negozi Specializzati SPORTELLO BANCOMAT | SPORTELLO BANCOMAT | Negozi Specializzati SPAZIO GIOCO | |

# SERVIZIO AVVISI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32 t 6665211 **MILANO,** via G. Carducci 29 t 24424611 **ALESSANDRIA,** via Cavour 58 t 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A t 231424; **ASTI,** corso Dante 80 t 351011 **BARI,** via Amendola 166/5 t 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5 t 8491217; **BOLOGNA,** via Amendola 13 t 255952 r.a. **CAGLIARI,** via Ravenna 24 t 306250 **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4 t 452154 **CATANIA,** corso Sicilia 37-43 t 7306311 **CATANZARO,** via M. Greco 78 t 7[illegible] **COSENZA,** via Monte Santo 39 t 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis t 420122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46 t 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14 t 540184-502560 **GOZZANO,** via Genova 13 t 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10 t 273371-273373 **LECCE,** via Imbriani 87 t 314185 **MESSINA,** via U. Bonino 15/c t 2936855; **NOVARA,** via Cavour 13 t 33141 **PADOVA,** via Gattamelata 104 t 7752244-8073144 **PALERMO,** via Lincoln 19 t 6235111; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panuzio 13 t 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15 t 4620011; **SANREMO,** via Corradi 47 t 501555-501556; **SAVONA,** piazza Marconi 3/5 t 811162; **VERCELLI,** via Verdi 46 t 256754, oppure nei negozi tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** [illegible]

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita.**
6 **Immobiliare Acquisto**

**Euro 2,48 (L. 4.802)**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

**Euro 2,27 (L. 4.395)**

4 **Lavoro Domande**
[illegible]

**Euro 0,80 (L. 1.549)**

**Euro 1,39 (L. 2.691)**

**Euro 2,27 (L. 4.395)**

[illegible]

La **Publikompass S.p.A.** [illegible]

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. 'PRESTITI'** immediati a tutti. Anche telefonicamente [illegible] Tel. 011 [illegible]

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compiuta tra operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 096 449

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività, aziende, terreno, fabbricati [illegible] 0347 094191 - 099 0466

[illegible] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. [illegible] Tel. 02/295 18014

## LAVORO OFFERTE

### AUTISTI

**APPRENDISTI** elettricisti ed elettricisti installatori con buona esperienza nella posa canalizzazioni [illegible] cerca azienda affermata [illegible] per assunzione immediata. Scrivere Publikompass 5031 - 10100 Torino

**AZIENDA** [illegible] cerca giovani [illegible] torneri [illegible] inviare curriculum via fax allo 011 901 8319

**CUSTODE** [illegible] 25-50 anni, per stabile [illegible] famiglia max 2 persone [illegible] Telefonare 19 al 0347/247 2073

**DITTA** di [illegible] Tel. 011/431 0477

**FRESATORI** CNC 3/5 assi, provata capacità, zona Nord [illegible] industria meccanica cerca. Telefonare al n° 011/096 8468 ore ufficio

**GROSSISTA** farmaceutico ricerca addetto ingresso merci con nozione informatiche [illegible] Scrivere Publikompass 5028 - 10100 Torino

**MECCANICI** max 35 anni disponibili [illegible] Scrivere Publikompass 5035 - 10100 Torino

**SOCIETA'**
[illegible] Tel. 011/464 1150

**Azienda del gruppo Osra**
cerca
**ESPERTO/A [illegible]**
**su programma Sispag**
con esperienza minimo biennale
**Software Line Osra srl**

Azienda di distribuzione in forte espansione a partire da gennaio seleziona per inserimento immediato
**20 AMBOSESSI**
18 max 35 anni non occupati, anche prima esperienza, da formare professionalmente e valorizzare all'interno dell'organico.
**Training retribuito riguardo tutte le varie mansioni: gestione magazzino, servizio clienti, management, public relations.**
Colloqui solo su appuntamento
**Telefonare 011.304.0880**
**8,30 - 17 signorina Gessica.**

**AZIENDA** ricerca n. 1 laureato in farmacia n. 1 laureato in veterinaria. Scrivere n. Publikompass 2125 - 10100 Torino

**AZIENDA** ubicata in Rivoli cerca contabile esperto anche part-time autonoma nella tenuta della contabilità ed adempimenti fiscali uso PC. Scrivere Publikompass 7452 - 10100 Torino

**DITTA** settore grafico ricerca un addetto conoscenza programma 3D2. Scrivere Publikompass 5029 - 10100 Torino

**IDROCENTRO** Alpi ricerca venditore/trice con esperienza settore [illegible] per corso Orbassano n. 248 Torino. Inviare curriculum al fax 011/314 [illegible]

**IMPORTANTE** società di servizi di Torino ricerca programmatore max 29 anni con esperienza [illegible] AS/400, conoscenza linguaggio RPG. Inviare curriculum [illegible] a [illegible] Spa via Vela 35 - 10128 Torino

**L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE [illegible]**
[illegible]
**AGENZIA GENERALE DI MONCALIERI**
operante su un territorio di particolare [illegible] Area Torino Sud (Carignano, Carmagnola, Chieri, Nichelino, Santena, Settimo Torinese, Vinovo) da [illegible]
**PROGETTO INA 2000**
[illegible]
**DIRIGERE UNA AGENZIA**
**Posizione A):**
ambosessi di età 24 - 48 anni [illegible]
**Posizione B):**
[illegible]
**Per informazioni tel. 011/682.7711**
[illegible]
**INA ASSITALIA**
**corso Savona 15 10024 Moncalieri [illegible]**

**PRIMARIO** studio [illegible] Scrivere Publikompass 2127 - 10100 Torino

**SEGRETARIA** organizzazione internazionale ricerca urgentemente per sede di [illegible] Età 24-30, inglese fluente, buona conoscenza di Office e di Lotus Notes [illegible] Publikompass 4811 via Carducci 29 - 20123 Milano

**[illegible] ITALIA**
[illegible]
**ricerca:**
**10 PERITI MECCANICI**
conoscenza Autocad 2D/3D
**10 OPERAI/E CESOISTI**
Torino zona Nord. Inviare curriculum
**fax 011.535.500 - 011.561.8749**

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**COMMESSA** [illegible] telefonare [illegible] 2802

### IMPIEGATI

**A&A** [illegible] Tel. 011/517 [illegible]

**AMBOSESSI** 18 [illegible] telefonare 011/459 8762

**A** [illegible] Modellar [illegible] 8310

**[illegible]**

**con diploma di tipo informatico/elettronico ed un brillante curriculum scolastico, cercasi. Costituisce titolo preferenziale aver maturato adeguata esperienza di configurazione e amministrazione di reti di elaboratori in ambiente Windows NT e/o Unix. Scrivere, indicando sulla busta il Rif. T2, a: Sistemi SpA - casella postale 77 - 10093 Collegno (To). E-mail: personale@sistemi.it**

**SOCIETA'** commercio abbigliamento in [illegible] e dettaglio in forte [illegible] ricerca per propria sede di San Mauro contabile autonomo/a pluriennale esperienza Coge, contabilità analitica, uso PC, conoscenza Office. Telefonare [illegible] ufficio allo 011 273 5045

**SOCIETA'** di servizi assume operatori in telemarketing per ricerca e selezione del personale. Uso computer per banca dati. Telefonare per appuntamento allo 011/452 8543 - 011/452 8544

**STUDIO** commercialisti ricerca impiegata [illegible] servizi segreteria contabili, previsto periodo apprendistato formazione. Scrivere Publikompass 5032 - 10100 Torino

**STUDIO** professionale ricerca personale esperto contabile e fiscale. Scrivere Publikompass 7451 - 10100 Torino

**TELEMARKETING** addette [illegible] con esperienza. Tel. 011/318 6923 - 011/318 4686

**2F** Multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta funzionari età 20-35 anni automuniti/e anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 [illegible] Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670 73811.

### [illegible]

**AZIENDA** [illegible] stampi termoplastici cerca perito meccanico o disegnatore meccanico max 25 anni militesente per inserimento ufficio progettazione. Gradita la conoscenza di sistemi Cad. Tel. 011 900 9610 o inviare curriculum al fax 011 900 9620

**AZIENDA** in Bruino costruttrice linee ed attrezzature per saldatura elementi carrozzeria cerca consulente per collaudo [illegible] M.A.P. meccanico con sistema Intergraph C.T.R. Inviare curriculum al fax 011/900 5224

**AZIENDA** metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento propri reparti produttivi: ingegnere meccanico neolaureato per apprendimento e gestione macchine [illegible] (prevendite e industrializzazione prototipi). Collaudatore meccanico pratico in montaggio meccanico e carpenteria leggera. Scrivere Publikompass 2119 - 10100 Torino

**AZIENDA** [illegible] per ampliamento proprio organico ricerca 2 programmatori Cad - Cam per macchine a CN lavorazione lamiera (punzonatrici o laser) 2 addetti presse e piegatrici a CN di provata esperienza, conoscenza Cad 3D e contratti tipo Fanuc e Mind 3. Sandretto costruttori [illegible] Scrivere Publikompass 2120 - 10100 Torino

**INGEGNERE** 35 - 42 anni 6 - 10 anni di esperienza di officina meccanica con frese CN a 4 assi e qualche anno in un ufficio studi cerca industria leader stampi per pneumatici per dirigere un ufficio tecnico [illegible] incluso il disegno lo quali [illegible] certificazione Iso 9000 giugno [illegible] Questo posto è legato direttamente alla direzione generale. La conoscenza della lingua inglese è indispensabile. Curriculum allo 011 959 6540 Tel. 011 959 6622

**SOCIETA'** di servizi informatici cerca analista/programmatore senior Web piattaforma Windows NT con esperienza interfacciamento Database, pagine ASP, ambiente [illegible] Richiesta conoscenza MALDIS e LINUX. Inviare curriculum a [illegible] to.it

**TECNICO** commerciale buona conoscenza inglese e francese, con esperienza macchine utensili e meccanica, per attività di consulenza tecnica e vendita in sede e presso clienti. Azienda leader esportatrice. Torino ovest assume offrendo contratto. Curriculum via fax 011/956 6056

[illegible] elettronico max 30 anni buona conoscenza inglese disponibile ad eventuali interventi su turni. Società di servizi nel settore grafico cerca per potenziare il proprio organico. Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino

**TECNICO** informatico 30 - 35 anni seria esperienza programmazione di macchine a fresare a CN 4 assi (5). Se possibile da 5 anni per integrare équipe esistente utilizzando G Cam (o Visicam) cerca industria stampi per pneumatici. Fax 011/959 6540 - tel. 011 959 6622

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AFFILIATO** Professione Casa ricerca funzionari commerciali, zona Torino nord. Gradita esperienza. Fisso più provvigioni. Inviare curriculum esclusivamente via fax 011.221 5105

**AZIENDA** ricerca n. 1 agente monomandatario con disponibilità a viaggiare. Scrivere Publikompass 2126 - 10100 Torino

**CEPU la più grande organizzazione per la preparazione agli esami universitari, seleziona per [illegible] sedi di TO, CN, AO consulenti di vendita (rif. 101). Ricerchiamo persone dinamiche, età 25-35 anni, laureate, con attitudini spiccate al lavoro di gruppo, di carattere intraprendente, creative e flessibili oltre che di bella presenza. Telefonare 011/562.4865 o inviare curriculum fax 011/562.8083.**

**FISM SPA** ricerca ambosessi massimo 30 anni da indirizzare ad importante carriera immobiliare compravendita/affitti [illegible] offre, il più qualificato corso di formazione retribuito (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del settore. Per appuntamento Tel. 011 508 1312

**NOTA** agenzia in franchising cerca agenti max 30 anni automuniti, motivati, anche prima esperienza, garantendo fisso mensile. Tel. 011 644 872 - 644 855

**PRECEPT** alimenti per animali cerca agente di [illegible] introdotto per Torino e provincia. Fisso mensile elevato più provvigioni. Inviare curriculum via fax 011 9441 1078

**TECNOCASA** affiliato ricerca diplomati/e militesenti per inserimento nostro organico. Possibilità di carriera. Tel. 011 966 2866

**WINNER TEAM** seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011 316 0798

### PRESTAZIONI CONSULENZE

**SOCIETA'** di consulenza operante nell'ambito delle risorse umane ricerca collaboratori da inserire in organico. 25-35 anni, laureati preferibilmente in indirizzo umanistico e/o socio-psicologico o esperienza anche breve nel settore. Inviare dettagliato curriculum al n° fax 011/518 6913 o all'indirizzo email [illegible] o n° fax 011/518 7409

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**50ENNE** diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società di spedizioni. Tel. 0339/600 7319

### IMPIEGATI

**SEGRETARIA** con esperienza nel recupero crediti [illegible] cerca lavoro uso PC. Tel. 011/411 0597

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**CAMPIDOGLIO** libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Minimo anticipo più rate pari affitto. Gabetti 011 433 2558

**CROCETTA** corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581 8338

**GABETTI SPA** Aurora vendiamo [illegible] appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 120 mq. termoautonomo £ 240.000.000 Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

**GABETTI SPA** Borgo Vittoria via Casteldelfino, vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 256 969

**GABETTI SPA** corso Vittorio spazioso signorile 6° piano saloncino camera tinello cucinino bagno. Ag. Vittorio 011.335 8703.

**GABETTI SPA** lungo Po Antonelli libero vista Po collina Mole salone cucina pranzo 2 camere biservizi. Tel. 011 835 116.

**PIAZZA** Rivoli. Impresa propone panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

**SANTA RITA** Impresa [illegible] in piccolo [illegible] signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011.661 1137 - 0347 451 2859

[illegible] nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina biservizi box interessante. Tel. 011 384 491 - 0348 565 5317

### PROVINCIA

**MONCALIERI** via I Maggio posizione tranquilla, ampia metratura, ingresso, tre camere, [illegible] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011 642 563

**SAN RAFFAELE** villa collinare 200 mq libera 4 lati, giardino, frutteto, vista stupenda vendesi. Tel. 0348/310 3237.

### LIGURIA

**AREA CASA** Albenga zona mare nuovi splendidi [illegible] ampi terrazzi posto auto £ 185.000.000 Tel. 0182 555 627

**ARMA DI TAGGIA** mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi [illegible] Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

### ITALIA

**BIBIONE** spiaggia, 80 metri dal mare. Appartamento £ 125.000.000 arredato. Piccola palazzina. Gratis catalogo. Tel. 0431/439 515 Ag. Bosco. E-mail ag.boro@bibione.it

### COSTA AZZURRA

**A. AREA CASA** Cap d'Ail nostra esclusiva nuovi alloggi lavorati vista mare prezzo lancio £ 118.000.000. Tel. 0182 555 627

**B. AREA CASA** Mentone nostra esclusiva [illegible] mare nuovi alloggi da £ 112.000.000 ampie terrazze mobili soleggiate. Tel. 0182 555 627

**A. AREA CASA** Nizza nostra esclusiva centralissimi nuovi alloggi da £ 20.000.000 più piccola rata ultime opportunità. Tel. 0182 555 627

**AFFARE** Area Casa 0182 555 627 Juan Les Pins sul mare alloggi da £ 79.000.000 più piccola rata

**AFFARE** Area Casa 0182 555 627 Mentone nostra esclusiva, zona mare ultima proposizione nuovi alloggi da £ 112.000.000

**AFFARE** Area Casa 0182 555 627 Nizza centro nostra esclusiva, alloggi da £ 60.000.000 resa netta garantita 10%

[illegible] Cannes Mandelieu appartamenti pronti sul porto piscina, posto barca, golf da £ 56.000.000 Italgest 800 274 274

**AFFARE** Mentone fronte mare ultimissimi appartamenti, terrazze con splendida vista mare £ 196.000.000. Esclusiva Italgest 800 274 274

**AFFARE** Montecarlo Beausoleil splendida vista mare/principato, prenotiamo appartamenti nuovi prezzi lancio. Esclusiva Italgest 800 274 274

**AFFARE** unico Nizza mare sul porto, splendido appartamento nuovo, ampie terrazze [illegible] Esclusiva Italgest 800 274 274

**ISIT [illegible]**
uffici in Torino e Nizza.
Cannes nuova residence fronte mare, pronta consegna, bilocali da £ 219.000.000
- Nizza nuova soluzione centrale terrazze pieno Sud, bilocali da £ 145.000.000
Nizza Promenade fronte mare magnifici alloggi da £ 124.000.000
Nizza casa signorile presso mare splendido attico trilocale centrale
Antibes presso splendida residenza alloggi e villette a 5 minuti dal mare, piscina, tennis, giardino da £ 175.000.000
- Cagnes Sur Mer nuova costruzione vicino al mare nel verde monolocali [illegible] £ 120.000.000 - £ 145.000.000
**ISIT 800.140.420.**

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO [illegible]

**GABETTI SPA** ricerchiamo presso [illegible] Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti. Ag. Parella 011.756 686

**RICERCHIAMO** [illegible] nostro cliente appartamento signorile salone due tre camere servizi rapida definizione. Bimar 011 43 591

## AFFITTI OFFERTE

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Settimo tangenziale capannone mq 6000 più uffici ribalte ampi spazi manovra cabina Enel. Tel. 011-660 1142 - 0347/273 8826

**NEGOZIO** bellissimo corso Sebastopoli incrocio corso Orbassano posizione commerciale impareggiabile. Passaggio intensissimo plurivetrinato affittasi lire 4.500.000 mensili. Tel. 0349 787 5834

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817 7247

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011-661 1370 - 0335-619 2716

**ACQUISTA** auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncini liquido e rilevabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397 1281

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1043 - 011 889 664

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**DIANO MARINA** Hotel Olimpic *** 200 m dal mare, ottima pensione completa. Cucina particolarmente curata, famigliare. Camere con servizi, balconi, Tv. Parcheggio. Tel. 0183 498 844 - 497 660

**DIANO MARINA** Villa Araldi *** 0183 497 304 camere tutti comforts, scelta menu, parking, giardino, tranquillità. Promozione invernale

## MATRIMONIALI

**ATTENZIONE!** Non hai forse aspettato troppo? Centro Agenzia Matrimoniale Associate & Autorizzate Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561 1655

**BELLA** signorina 35enne [illegible] alta femminile e romantica, cerca un uomo affidabile e finanziariamente stabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[illegible] 54enne [illegible] divorziato, ottimo livello socioeconomico, cerca signora possibilmente laureata max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47 Tel. 011/650 2212

**ANTICHITA'** acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248 892

**FERRARI** collezione unica di oltre 100 pezzi in scala 1/18, vendesi massima riservatezza. Telefonare allo 0335/616 1208


# Coppia Campioni




## Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse [illegible] si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole [illegible]* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande [illegible] per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

## FONDI DI INVESTIMENTO

## OPZIONI DI BORSA

## ECONOMIA FLASH

■ **LA BEI INVESTE NELLA SANITA' IN ITALIA.** La Banca europea per gli investimenti è entrata nei settori sanità e istruzione di Italia con due prestiti, rispettivamente all'azienda ospedaliera di Padova e al Politecnico di Torino, per di 51 e di 62 milioni di euro.

■ **CALA L'ATTIVO COMMERCIALE DELL'UE.** Nel terzo trimestre del 1999 la bilancia delle operazioni correnti dei Quindici dell'Ue con i Paesi terzi ha registrato un'eccedenza di 3,4 miliardi di euro (circa 6.800 miliardi di lire), in netto calo sia rispetto ai 13,3 miliardi di Ecu dello stesso trimestre dell'anno precedente (l'Ecu corrispondeva al non ancora nato euro) che ai 10 miliardi di euro del secondo trimestre 1999. Lo rileva l'Eurostat, ufficio statistico della Ue.

■ **ACCORDO FRA MICROSOFT E BARNES AND NOBLE.** La Microsoft e la libreria Barnes and Noble hanno annunciato un accordo per creare un grande negozio elettronico nel settore libri che utilizzerà il software «Microsoft reader» per garantire ai clienti l'accesso a libri in versione elettronica. L'iniziativa è stata resa nota in occasione del salone dell'elettronica di Las Vegas.

■ **VUITTON VENDERA' PRODOTTI DI BULGARI.** Accordo «di lusso» tra Bulgari e il Lvmh: a primavera la griffe romana inizierà a commercializzare alcuni dei suoi prodotti sul sito web del colosso francese. Lo riferisce il Wall Street Journal (edizione Internet), citando l'amministratore delegato della Bulgari Francesco Trapani. Alla boutique virtuale, oltre a Bulgari e Louis Vuitton, parteciperebbe anche Cartier.



Celine Dion ha rinnovato il matrimonio con René Angelil, il marito malato di cancro. In una cerimonia privata a Las Vegas la cantante canadese ha voluto «risposare» come cinque anni fa il marito-manager.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



Sarà Alberto Zedda a succedere nella carica di direttore artistico del Rossini Opera Festival a Luigi Ferrari, recentemente chiamato all'incarico di sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna.

ANNO 134 NUMERO 6 18

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000

Valori e idee del nuovo secolo: parlano due fra i maggiori filosofi americani

*Sarà un governo mondiale a ristabilire forme di ordine?*

# 2000 LA FANTASCIENZA AL POTERE

*Ma il nuovo sistema sarà democratico o dispotico?*



## RICHARD RORTY

### *«Dobbiamo ancora mettere in pratica i principi della Rivoluzione francese»*

**Paolo Mastrolilli**

NEW YORK

Il filosofo americano **Richard Rorty** ha [illegible]. E' famoso in Europa dalla fine degli Anni 70 per aver proposto una mediazione tra filosofia del linguaggio, pragmatismo e ermeneutica. E' un teorico dell'avvento di una società «post-filosofica».

BASTA leggere qualche libro di fantascienza, per capire. Quali sono le storie che finiscono con un filo di ottimismo? Solo quelle in cui un governo mondiale riesce a ristabilire qualche forma di ordine. Dunque il problema è vedere se avremo la capacità di costruire questo governo, e se il suo ordine sarà democratico o dispotico».



Ma cosa c'entra la fantascienza, tra le riflessioni di uno dei filosofi più influenti nella seconda metà del secolo appena finito? Sembra quasi che stia scherzando, Richard Rorty, quando comincia il suo discorso con questo sgambetto. Poi però continua a spiegarsi, con il massimo della serietà accademica.

«Dalla fine della Rivoluzione francese ad oggi, non sono nati valori o idee politiche e sociali veramente rilevanti. Per duecento anni - spiega dalla sua nuova cattedra alla Stanford University - abbiamo cercato di mettere in pratica i principi emersi alla fine del Settecento, senza ottenere grandi risultati. E nel prossimo secolo continueremo a fare lo stesso. La battaglia centrale sarà quella tra le idee della Rivoluzione, e l'avidità delle nuove forze economiche. E la posta in palio sarà sempre la stessa: eguaglianza delle opportunità, meno povertà a livello mondiale, e spazio per i più deboli».

**Ma perché dovremmo andarci a leggere la fantascienza, per capire queste cose?**

«Perché così potremo avere qualche indicazione, su come andrà a finire questa sfida. Un assaggio lo abbiamo visto a Seattle, con la strana battaglia per il Wto. Laggiù abbiamo imparato una verità ovvia, che dovevamo conoscere anche prima: le forze dei paesi più sviluppati, dai governi ai sindacati, non hanno alcuna voglia di sacrificarsi per i più poveri. Tutto ciò sarà anche ovvio, ma oggi la globalizzazione proietta a livello mondiale le tensioni provocate da questa diseguaglianza, mettendo a rischio la stessa tenuta della nostra società. La democrazia occidentale, davanti ad una nuova depressione come quella del 29, potrebbe sgretolarsi. Nella prima metà del Ventesimo secolo, quelle difficoltà economiche produssero mostri come Hitler e Stalin; ma nella prima metà del nuovo secolo le cose potrebbero andare anche peggio, perché oggi esistono armi molto più potenti e pericolose. Gli sforzi per il controllo della proliferazione nucleare non sono seri, e già oggi questi strumenti di distruzione possono finire nelle mani dei signori della guerra, incapaci di costruire un nuovo ordine, ma abilissimi nel produrre il caos. Dunque l'unica speranza potrebbe stare nella disponibilità delle grandi potenze a costruire un governo mondiale, capace di superare gli interessi particolari in nome della stabilità generale».

**E le sembra una via praticabile?**

«L'Europa, per esempio, si sta muovendo in questa direzione da almeno 50 anni. E nonostante alcuni passi falsi, ha ottenuto successi importanti nella definizione di politiche sociali, capaci di resistere al puro interesse delle corporation. Non vedo perché un modello del genere non dovrebbe essere esportabile».

**Forse possono esistere affinità con gli Stati Uniti, ma lo scontro culturale con l'Islam non sarebbe insanabile?**

«Sarebbe utile che i paesi islamici costituissero una loro federazione, capace di garantire l'ordine e di trattare con gli altri. Il governo mondiale, infatti, non dovrebbe essere necessariamente una struttura monolitica: potrebbe comporlo varie federazioni, accomunate dalla volontà di assicurare l'equilibrio. Ma la cosa che mi preoccupa di più è la Cina, cioè il blocco dell'Asia orientale, perché nessuno è in grado di prevedere cosa succederà laggiù: l'avvento di un nuovo despota come Mao è sempre possibile».

**Quello appena finito è stato il secolo della scienza, oppure sul piano filosofico e morale ■ abbiamo lasciato con meno certezze di quando vi eravamo entrati.**

«Ma questa contraddizione ha colpito solo gli ingenui, che pensavano di trovare tutte le risposte nel progresso tecnologico. Quello c'è stato e continuerà, ma non cammina sotto braccio alla democrazia, e non contiene la soluzione dei nostri problemi esistenziali. Anzi; se è possibile, li complicherà, aprendo nuove questioni insolubili».

*«Quando una società diventa ricca dovrebbe essere attenta ai temi morali ma la "battaglia di Seattle" ha dimostrato che non siamo pronti»*

**Quindi la religione continuerà a sopravvivere?**

«Certo, come un'arma in mano a chi la saprà usare. L'esempio più triste è la destra protestante americana. Si dicono cristiani, ma non credo che Cristo li riconoscerebbe. Eppure riescono ad usare quella definizione per imporsi».

**Ma per vincere la battaglia tra le idee della Rivoluzione e l'avidità, non serve anche una buona dose di coscienza etica?**

«In teoria, quando una società diventa più ricca, dovrebbe prestare più attenzione ai temi morali, perché si libera dai bisogni elementari. Ma la "battaglia di Seattle" ha dimostrato proprio che non siamo pronti, e da qui nasce la mia scarsa fiducia».

**Nel nuovo secolo gli intellettuali avranno ancora la capacità di influenzare la società?**

«Le uniche forme di arte viva resteranno il cinema e la televisione, e non vedo come sarà possibile farle in maniera indipendente. L'arte ormai è in preda al business, e la credibilità del suo messaggio ne risente».

**Internet invece ha un posto, nelle sue storie di fantascienza?**

«Ecco, proprio là potrebbe esserci una speranza. L'Unesco, secondo me, dovrebbe spendere metà del suo bilancio per collegare alla rete i paesi poveri dell'Africa e dell'Asia. Io non sono sicuro che riusciremo a far nascere il nuovo governo mondiale, evitando il caos. Ma se questa architettura prenderà forma, la sua capacità di essere democratica potrebbe giocarsi proprio su Internet».

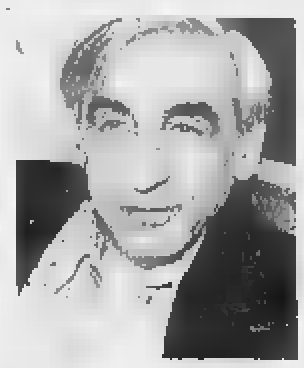
## MICHAEL WALZER

### *«La globalizzazione rilancerà uguaglianza e umanitarismo»*

NEW YORK

NESSUNO intende rovinarvi l'emozione del brindisi ■ mezzanotte, dalle spiagge del Pacifico per avvistare la prima alba, al garage condominiale per evitare gli ultimi fuochi. Però è utile sapere che viviamo nel nuovo secolo già da parecchi anni, magari senza capirlo, e se vogliamo traghettarci verso il prossimo, dovremmo cominciare a correggere gli errori che stiamo già commettendo.

«Non sono pessimista - spiega il professor Michael Walzer - perché la speranza andrebbe assunta quasi come metodo di lavoro. Però è chiaro che i valori più importanti di questo secolo saranno proprio quelli più violati nel secolo scorso, ossia l'eguaglianza e l'umanitarismo. In questo senso, la notte del 31 dicembre ha costituito davvero una cesura artificiale. Nella prima metà del Ventesimo secolo, infatti, questi valori erano stati offesi dai totalitarismi, dalle guerre e dai genocidi. Nella seconda metà, però, la globalizzazione capitalistica ha già ricominciato a violarli sotto nuove forme, intensificando le diseguaglianze e la negazione del diritto alle pari opportunità. Dunque o il Ventesimo secolo non è mai finito, oppure il Ventunesimo ci ha colti di sorpresa, ed è iniziato con grande anticipo».



Filosofo della politica, **Michael Walzer ha 64 anni ed è nato a New York**. La sua teoria politica riconosce l'importanza delle comunità e questo elemento lo lega alla tradizione liberal americana. Fra i suoi libri *La rivoluzione dei santi* (1965) e *Interpretazione e critica sociale* (1989).

Il tempo sembra quasi fermo, nella calma dell'Institute for Advanced Studies di Princeton, ma Walzer già vede una società in affanno. «Nel secolo scorso gli agenti e i loro obiettivi erano chiari. La sinistra, quanto meno, era convinta che il progresso si trovasse fra i lavoratori, e fra i partiti che li rappresentavano, o pretendevano di farlo. Ora anche queste certezze d'impostazione non esistono più. Per fare un esempio, guardiamo alle proteste avvenute a Seattle. Sullo stesso lato della barricata c'erano i sindacati, che vorrebbero un Wto abbastanza forte da imporre regole sul lavoro in tutto il mondo, gli ambientalisti, che invece vorrebbero degli stati nazionali capaci di difendere i loro vincoli ecologici, e poi gli anarchici, che forse non sapevano neppure loro cosa volevano. Quali erano i conservatori, e quali i progressisti? Alla fine i sindacati non hanno aiutato il protezionismo americano, contro i paesi in via di sviluppo? Dunque chi ■■■ gli agenti, e cosa cercano? I valori di eguaglianza ed umanitarismo vengono ancora offesi, ma non potremo proteggerli con efficacia, fino a quando non capiremo bene chi li attacca e chi li difende».

**La stessa democrazia è a rischio?**

«Sì, perché finora l'abbiamo sperimentata solo a livello locale e nazionale. Le nuove organizzazioni globali, come il Wto, l'Fmi e la Banca Mondiale, sono destinate ad acquistare sempre più potere, ma nessuna di esse ha meccanismi democratici. La mia speranza sta nell'analogia col Diciannovesimo secolo. Allora la stessa industrializzazione produsse il rimedio alle sue esagerazioni, con il movimento egualitario. Nello stesso modo, la globalizzazione potrebbe produrre il rimedio politico, per mitigare i suoi eccessi».

Vicino all'ufficio di Walzer, nella campagna ■ Princeton, c'è ancora la casa di Albert Einstein, simbolo della scienza che ha aperto grandi orizzonti, e grandi interrogativi. Nelle strade di Seattle, infatti, abbiamo sentito i contadini che protestavano contro le manipolazioni genetiche, facendo entrare questi temi nel gergo quotidiano della politica. «Questo progresso eccezionale doveva aumentare le nostre certezze, e invece ha aumentato le ansie, perché è corso più veloce della nostra capacità di comprensione. Abbiamo armi con cui distruggere il mondo, e processi biologici con cui dare forma alle generazioni future. Parliamo di eutanasia e di superuomini, ma sul piano etico non sappiamo come gestire questa conoscenza. L'istinto naturale sarebbe quello di fermare tutto, almeno fino a quando non capiremo come fare ■■ no danni possibili».

Questa ansia consentirà alla religione di conservare un ruolo nella società del Duemila? «Io ero fra quelli convinti che avremmo varcato la soglia del 1999 senza portare con noi la religione, ma mi sono sbagliato di grosso. Evidentemente il bisogno umano di mistero e di autorità continua a generare la fede». E gli intellettuali serviranno ancora a qualcosa, nella società globale, che tramite Internet si parla da un capo all'altro del mondo? «Avremo un ruolo di mediazione, forse. Ma questo secolo ci ha già colti di sorpresa, prim'ancora di cominciare». **(p. ma.)**

UN LIBRO AL GIORNO

## *Inseguendo la stella dai capelli d'oro i Re Magi trovarono un grande tesoro*

**Ferdinando Albertazzi**

Alberto Benevelli
**Il tesoro dei Tre Re**
San Paolo
48 pagine
24 mila lire



*Il viaggio a Betlemme raccontato ai bambini*

L'ASTROLOGO Barka Mai gli indica la cometa, la stella dai capelli d'oro che «danza contro il cielo nero come una danzatrice di luce». La segue subito Gaspare, il re negro di Meroe, che ha l'animo pesante e tormentato, in un turbinio di speranze e di desideri. A Ebron la sua carovana incontra quella di Baldassarre, il re di Nippur ammaliato fin dall'infanzia dalle farfalle. Le vede quali messaggere di un altro mondo, di una bellezza pura e inafferrabile. Stringe al petto un blocco di mirra che gli ha donato Maalecx, il signore delle farfalle, durante il viaggio: anche a lui gli astrologi hanno descritto una cometa che, venendo da Sud-Ovest, avrebbe puntato verso Nord. Per Baldassarre è «la farfalla di fuoco» e l'ha eseguita pervaso da un'emozione sconosciuta.

Ha uno scrigno pieno di ori Melchiorre, principe di Palmirena (la città delle palme). E' un re povero e viaggia solo, come un qualsiasi anonimo viandante, «al seguito della cometa». E' dunque fatale che il suo passo si intrecci con quelli degli altri due sovrani. Da Erode, i tre hanno saputo di un Erede del Regno che «mescola attributi incompatibili: la grandezza e la piccolezza, la potenza e l'innocenza, la dovizia e la povertà».

Lasciandosi sempre più alle spalle il loro favoloso e favoleggiato Oriente (India, Persia e Arabia) Gaspare, Baldassarre e Melchiorre (rivisitati anni fa nell'omonima narrazione di Michel Tournier per Garzanti) avanzano verso la culla del Re, sistemata alla meglio in una misera stalla. Nel Bambino di Betlemme i tre «signori dell'occulto» sentono di riconoscere, emblematicamente, il Sovrano Universale, l'Essere Divino e il Grande Medico che prevarrà sulla morte. Attributi a cui rendono rispettivamente omaggio con oro, incenso e mirra.

Le statuine dei Magi si affacciano per ultime nel presepe, al termine del viaggio che si conclude appunto all'Epifania «che tutte le feste si porta via», come recita l'adagio popolare. Ed è proprio inginocchiati davanti al Salvatore che li sorprendono i suggestivi pastelli di Loretta Serofilli, nella storia *Il tesoro dei tre Re* raccontato ai più piccoli da Alberto Benevelli. Nel dipanarsi di una narrazione tenera e avvolgente, non avrebbero però sfigurato indicazioni di una più sorvegliata puntualità: si specifica per esempio che i mantelli sono «di broccato», mentre non è nemmeno ricordato il nome dei Magi che li indossano.

Ai tre re gli astrologi hanno confidato che il Bambino «custodisce il tesoro più prezioso della Terra», ma nello squallore della stalla rimangono sconcertati e perplessi. Invece, mentre depositano davanti alla culla «la purezza dell'oro, il profumo inebriante dell'incenso e il potere curativo della mirra», si sentono d'improvviso «colmi di pace, di amore e di gioia». Eccoli, i soli tesori che possano davvero arricchire i loro regni.

**LA STAMPA** *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
**Marcello Sorgi**
Condirettore
**Gianni Riotta**
Vicedirettori
**Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali
**Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana
**Fed[illegible] Geremicca**
Capo della redazione milanese
**Ugo Bertone**
Art director
**Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
**Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale
**Paolo Paloschi**
Amministratori
**Francesco Paolo Mattioli**
**Alberto Nicolello**
**Marcello Sorgi**

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3889 del 25/11/1999

La tiratura di giovedì 6 gennaio 2000 è stata di 549.621 copie

### *DOPO L'ATTENTATO IN SRI LANKA*

## LE SIGNORE DI FERRO

**Claudio Gorlier**

LO Sri Lanka, [illegible] Ceylon, fa di nuovo tragicamente notizia. Ieri l'altro un cruento attentato degli indipendentisti Tamil ha colpito il palazzo del capo del governo, la signora Sirimavo Bandaranaike Kumaratunga, in quel momento assente. Alla fine di dicembre [illegible] figlia, Chandrika ce l'aveva fatta: con [illegible] stretta maggioranza del 52 per cento era stata rieletta presidente. Con ironia un poco nera si potrebbe dire che il successo le è probabilmente costato un occhio, gravemente ferito nel corso dell'attacco di un'attentatrice suicida a Colombo alla fine di un comizio il 19 dicembre scorso. Le due signore sono i primi politici srilankiani a uscire vivi da un attentato. Il genitore Simon Bandaranaike, il vero fondatore e padre-padrone del Paese (indipendente dal '48 dalla Gran Bretagna), primo ministro, fu ucciso nel '59; nel '93 toccò a uno dei suoi successori, R. Premadasa.

Lo Sri Lanka è insanguinato da una guerra etnica tanto feroce quanto infinita (ha già fatto 61 mila morti) tra la maggioranza singalese, circa il 75 per cento della popolazione, e la minoranza tamil, di matrice indiana. Le cosiddette Tigri del Tamil occupano buona parte del Nord del Paese e rivendicano piena autonomia. Quando Rajiv Gandhi rifiutò di appoggiarli e inviò una forza d'interposizione pagò a sua volta con la vita.

La storia politica recente dello Sri Lanka sollecita qualche singolare paragone con la nostra. I Bandaranaike sono una dinastia imprenditoriale come si suol dire prestata alla politica. Ricchissimi proprietari terrieri - coltivazioni di tè, caffè e spezie - vengono accusati di voler tutelare soprattutto i propri interessi. Simon aveva astutamente messo in piedi un governo riformista che si avvaleva dell'appoggio dei due partitini comunisti, uno dei quali trockijsta, come se Berlusconi [illegible] reggesse con l'aiuto di Bertinotti. Ma la figlia, che vinse le elezioni del '94 con largo margine e nominò la madre Sirimavo primo ministro, capovolse la politica paterna con [illegible] netto spostamento a destra e usò la mano forte con i Tamil contro [illegible] parere dell'opposizione moderata, [illegible] cui dovrà fare i conti avendo questa ottenuto il 43 per cento dei voti e alla luce dell'esasperazione del conflitto.

Lo Sri Lanka è un Paese di antica civiltà: i primi testi letterari risalgono al decimo secolo e anche oggi si assiste a una considerevole fioritura, specie in lingua inglese. Pur [illegible] cittadino canadese, Michael Ondaatje, l'autore del *Paziente inglese*, nato e cresciuto in Sri Lanka, ha sempre dichiarato il suo debito nelle sue pagine e pubblicamente, compiendo di recente una visita piena di nostalgia. L'impronta nella cultura [illegible] in molti splendidi monumenti rimane fondamentalmente e affascinantemente buddhista. «Questa vittoria è un dono degli dei», ha esclamato la signora Kumaratunga dopo la sua elezione. Sta a vedere che ancora una volta il merito è di Siddhartha.

### *LA CHIUSURA DI NOI DONNE*

## RICCHEZZA DELLA POVERTA'

**Bia Sarasini**

MI dico che se proprio doveva chiudere, *Noidonne*, che fosse, allora, alle soglie del Duemila. Il secolo che ci lasciamo alle spalle ci appartiene. E' un luogo comune pensare che il Novecento è stato delle donne ma, solo per oggi, vogliamo far notare che le prime a dirlo siamo state noi. E infatti mi guardo intorno, e quelle che vedo mi piacciono. Mi piacciono le giovani donne che sono cresciute qui politicamente e professionalmente e che in questi giorni tornano con tutte le nostre amiche a salutare e a dare una [illegible]. Le guardo al lavoro e penso quanto sono brave, belle. Vere figlie delle madri di questo giornale, che ci hanno messo fegato intelligenza e cuore.

Ci sentiamo ricche, in un certo senso, mentre chiudiamo per problemi di soldi. Siamo preoccupate, e anche tristi, ma non solo. Ogni tanto ridiamo un sacco pensando al giorno di vent'anni fa quando in redazione esplose il problema dell'orgasmo garantito. O alla mattina in arrivò l'ultimo libro di Germaine Greer: allora tentammo di organizzare una tavola rotonda [illegible] vecchio [illegible] nuovo femminismo, e [illegible] fuori [illegible] pezzo comico.

Ci siamo divertite da morire, tutte, a fare questo giornale. Per [illegible] dirigerlo è stato un viaggio a sorpresa, trovarmi nel bel mezzo di un crocevia fra tradizioni gloriose [illegible] novità scoppiettanti, tra fogli militanti e Internet, l'Udi [illegible] le Riots Grrrl, moda e fine del patriarcato.

Ma quando si chiude un giornale si deve fare un bilancio, ci si deve interrogare [illegible] propri errori, sui motivi per cui il pubblico ci ha lasciato. Sarebbe facile dire che la mancanza di denaro non ci ha permesso di raggiungere e conservare le lettrici. Non è falso ma nemmeno del tutto onesto. La verità mi sembra piuttosto che sia cambiato [illegible] mondo, il nostro mondo. La sinistra [illegible] i suoi legami, i suoi modi di comunicazione interna sono profondamente in crisi. Noi avremmo voluto, forse potuto, fare eccezione, ma non è stato così. Le donne italiane si [illegible]o emancipate, e sappiamo di avere contaminato molti altri giornali, di avere seminato [illegible] nostro stile e il nostro punto di vista anche assai lontano da qui, eppure con Noidonne verrà a mancare lo strumento grazie al quale una parte significativa dell'opinione pubblica femminile dava ragione di sé. E' un vuoto che andrà colmato. C'è ancora moltissimo da fare per la libertà femminile, ma c'è chi lo farà. E noi ci saremo.

Direttore di Noi donne

### Motivazioni religiose e volontà di danni catastrofici: il volto del nuovo terrorismo

# I diavoli di bin Laden torneranno a colpire

**Daniel Benjamin e Steven Simon**

SVEGLIANDOSI nell'anno 2000 e trovandosi [illegible] fronte niente di peggio che i detriti di Times Square qualcuno può aver pensato che Washington avesse deciso di gonfiare [illegible] attacco da parte di Osama bin Laden [illegible] i suoi alleati oltre ogni ragionevole limite.

Ma questa conclusione è sbagliata. Il pericolo rappresentato da bin Laden [illegible] dagli integralisti islamici resterà nella memoria più a lungo della paura del baco del Millennio. E se lo sforzo delle istituzioni e di intelligenze tenaci in molti paesi hanno impedito gli attacchi dell'Y2K nelle ultime settimane - come in Giordania - le violenze rappresentate nelle menti occidentali da bin Laden sono qui per restare.



Bin Laden, il miliardario a capo di uno dei gruppi più agguerriti del nuovo terrorismo islamico

La cosa più importante, anche se egli sarà incarcerato domani, è che la minaccia persisterebbe e crescerebbe. Per comprendere perché, è importante sfatare alcuni miti su di lui.

L'organizzazione [illegible] Osama bin Laden è interamente una sua creazione. Senza [illegible] lui, i [illegible] seguaci sarebbero persi. L'impresa [illegible] bin Laden non è stata solo quella di dar vita a cellule operative - molte delle quali autosufficienti - in oltre 50 paesi ma anche di tessere legami tra gruppi estremisti che già praticavano il terrorismo in tutto il mondo. È così che gli uomini che hanno dirottato [illegible] volo dell'India Airlines [illegible] mese scorso hanno chiesto la liberazione [illegible] tre militanti [illegible] Kashmir, uno dei quali era il leader di Harakat-ul-Ansar, un gruppo che ha agito al fianco di bin Laden in Afghanistan. E nel Caucaso, il piccolo gruppo di islamici che diede vita [illegible] un'insurrezione nella provincia [illegible] del Dagestan è stato capeggiato da un guerrigliero conosciuto come Khattab, un esiliato saudita associato con bin Laden.

Infine, le autorità americane hanno asserito che Ahmed Ressam, che è stato arrestato a Port Angeles (Washington) presumibilmente con un'auto piena di esplosivi, era collegato [illegible] il gruppo armato islamico, un'organizzazione di guerriglieri che ha combattuto il governo militare in Algeria. Anche questo gruppo appartiene all'area di bin Laden: la sua azione è stata quella di aver reso tutti i combattenti e gli integralisti di vari paesi, fratelli in armi.

Osama bin Laden dispone tutti gli obiettivi per i gruppi islamici del mondo. Certo, egli definisce i bersagli e stabilisce le strategie [illegible] breve termine, ma [illegible] programma è precedente a lui, e gli sopravvivrà. Bin Laden ha semplicemente immesso un odio potente e religiosamente motivato [illegible] confronti dell'Occidente. Quest'odio ha guidato Sheik Omar Abdel Rahman e Ramzi Ahmed Yousef a elaborare il piano che ha portato all'esplosione di una bomba nel World Trade Center nel 1993, uno dei pochi crimini per cui i due [illegible] trovano oggi in prigione negli Stati Uniti.

> *Gli integralisti islamici non vogliono sedersi a un tavolo di trattativa: i loro obbiettivi non sono politici ma criminali*

Questi terroristi sono estremamente motivati, non dal culto della personalità, ma da una visione del mondo. [illegible] cui loro sono l'avanguardia di una battaglia dai connotati divini per liberare le terre islamiche. Questa visione, e la conseguente violenza, rifiutata dalle più moderne autorità islamiche e invisa alla maggior parte dei Musulmani - riflette quanto questi estremisti siano profondamente alienati. Senza Osama bin Laden e i suoi 200 milioni di dollari - un patrimonio personale - i suoi seguaci [illegible] sarebbero stati altro che [illegible] manipolo di poveri fanatici. I terroristi oggi possono fare assegnamento sui dieci milioni di dollari che affluiscono annualmente da parte di simpatizzanti donatori arabi attraverso un complicato sistema di finanziamento. I gruppi terroristici godono inoltre di contributi di organizzazioni religiose conservatrici nel Golfo Persico, così come [illegible] denaro sottratto dallo *zakat* (il fondo collettivo della moschea) in vari continenti. I soldi sono spesso inoltrati da rispettabili istituti di carità direttamente nelle mani degli operativi. Ad esempio l'attentato al World Trade Center è stato finanziato con denaro proveniente dal Centro rifugiati Alkifah [illegible] Brooklyn. Quello di passare attraverso gli istituti di beneficenza è un sistema che fino ad oggi si è rivelato molto efficace.

Nel passato, i terroristi hanno cercato di portare a termine i loro obiettivi politici attraverso una violenza calibrata. Sapevano che un'eccessiva brutalità li avrebbe poi messi in [illegible] condizione d'inferiorità [illegible] volta giunti al tavolo delle trattative. L'Organizzazione di Liberazione Palestinese di Yasser Arafat è un esempio classico, e anche l'Ira ha di recente seguito questo modello.

I terroristi alleati di bin Laden non vogliono sedersi a un tavolo di trattative. Non sono costretti da interessi politici temporali. Il loro obiettivo non è influenzare, ma uccidere, e su larga scala. È proprio questa combinazione - motivazione religiosa e desiderio di provocare danni catastrofici - che consiste il nuovo terrorismo. Prima del 1990, il rapporto annuale del Dipartimento di Stato aveva registrato pochi attacchi di matrice religiosa. Da allora il numero è cresciuto, e con esso il numero delle morti. Il fatto che questo numero non sia ulteriormente aumentato durante i primi giorni dell'anno non è una buona ragione per ritenere che la direzione presa dai terroristi sia mutata.

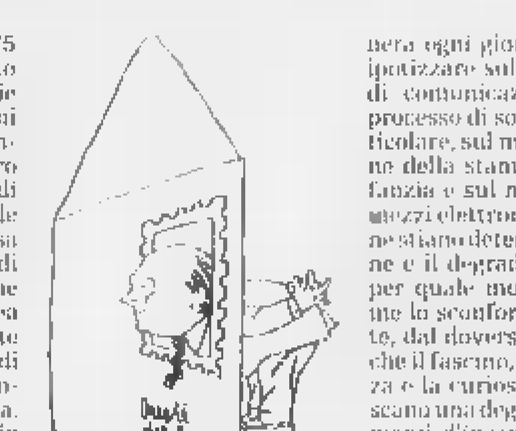
Direttore e vicedirettore [illegible] «National Security Council»
Copyright «New York Times»

# LETTERE

## L'enigma del «giàul» • Le gravidanze a sorpresa • La nostra Costituzione

LA LETTERA di O.d.B.

## *Il disastro della società senza infanzia*



IO, persona ormai nonno (75 anni), quotidianamente assisto al degrado dell'infanzia in varie direzioni. Per me, i più giovani rappresentano il messaggio vivente che noi trasmettiamo a un futuro che non vedremo. Da un punto di vista biologico non è concepibile una qualsiasi cultura che possa dimenticare il proprio bisogno di riprodursi. Ma è impossibile che una cultura esista senza un'idea sociale dell'infanzia. Diversamente dalla condizione dei primi anni di vita, l'infanzia è un fenomeno sociale, non una categoria biologica. Ma non dobbiamo equivocare, fin dall'inizio, tra fatti sociali [illegible] idee sociali. L'idea dell'infanzia è una delle grandi invenzioni dell'età rinascimentale. Forse la più umanistica. Insieme ai concetti di scienza, di stato-nazione, di libertà religiosa, quello d'infanzia, sia [illegible] struttura sociale che come condizione psicologica, [illegible] ebbe a formare attorno al sedicesimo secolo e si è venuto affinando e arricchendo fino ai nostri giorni. Tuttavia, come accade per ogni fenomeno sociale, la sua esistenza non ha alcuna garanzia di durata. Per lei, signor del Buono, aumentano i baby criminali, perché? La constatazione che la linea di demarcazione tra infanzia ed età adulta sta rapidamente scomparendo è abbastanza comune fra tutti coloro che sono presi dal problema, ma il fenomeno [illegible] è sospettato persino da coloro che non si pongono la questione. Rimane ancora da capire da quale punto di partenza l'infanzia sia arrivata ad occupare il primo posto e, ancora di più, perché [illegible] dovrebbe stare per scomparire (la cronaca nera ogni giorno ne parla). Si può ipotizzare sul modo in cui i mezzi di comunicazione influenzano il processo di socializzazione; in particolare, sul modo in cui l'invenzione della stampa abbia creato l'infanzia e sul modo in cui, invece, i mezzi elettronici di comunicazione ne stiano determinando l'involuzione e il degrado. Signor del Buono, per quale motivo ciò accade? Per me lo sconforto deriva, ovviamente, dal doversi fermare e aspettare che il fascino, la docilità, l'innocenza e la curiosità dei bambini su[illegible]scano una degradazione per trasformarsi d'incanto nelle caratteristiche deteriori di una pseudo-età adulta. E' doloroso, imbarazzante e, soprattutto, molto triste. Ma è venuto a consolarmi questo pensiero: quando non è possibile dire in che modo si possa prevenire un disastro sociale, può essere almeno utile cercare di capire perché [illegible] si verifichi. Si può far qualcosa per contrastare questa tendenza che toglie alla vita umana la grazia e l'ingenuità di una parte di sé, la parte che è stata chiamata infanzia? Per lei signor del Buono esiste una povertà educativa?

**Antonio Fuscà**, Roma

GENTILE Signor Fuscà la sua lettera è importante, perché effettivamente è grave il problema di cui lei parla. Occorre tentare di definire meglio le cause, ma non è una ricerca facile perché le cause sono molteplici e contraddittorie.

**Oreste del Buono**

### La «giòli» radiofonica dice [illegible]io alle calorie

Siamo cresciuti [illegible] furia di «giàul» sin da quando il professore di fisica al liceo ci diceva che una caloria era equivalente a 4,186 joule e preconizzava, a metà degli Anni 50, che presto di calorie non avremmo più sentito parlare. Quel «giàul» ci riempiva la bocca e pensavamo che tutti, ma proprio tutti, anche nelle isole Figi, ci avrebbero capiti quando lo avessimo pronunciato come unità di misura del lavoro o dell'energia. Fu forte la delusione quando, pronunciando quel «giàul» in un'aula di un'università degli Stati Uniti, vedemmo sulle facce degli astanti un moto di assoluta incomprensione. Febbrili ricerche ci portarono a scoprire che James Prescott Joule era nato a Salford nel Lancashire inglese e che probabilmente aveva un'origine normanno-francese; quindi non era «giàul», ma «giùl», come tutti i colleghi americani assentirono il giorno dopo. Eppure non poteva essere che generazioni di docenti italiani fossero stati in errore; non solo al liceo, ma anche all'università in Italia, tutti avevano sempre pronunciato «giàul». L'enigma fu risolto attraverso un dizionario americano che ammetteva l'esistenza di entrambe le possibilità: in primo luogo «giùl», in alternativa «giàul». Felici dell'ambivalenza che salvava tutti, prendemmo la decisione di pronunciare «giàul» in Italia [illegible] «giùl» all'estero. Grande è stata quindi l'ilarità suscitata in noi quando alla fine dell'anno sentimmo alla radio che, tra le altre unità di misura abolite dall'Unione Europea, non era più ammessa la caloria, ma si dovevano usare i «giòli». Nessun dizionario riporta l'ulteriore pronuncia: decidemmo che «giòli» era solo la giornalista che aveva letto la notizia.

**Donato Firrao**
Politecnico di Torino

### Attente alle sorprese [illegible] dolori addominali

Da anni vengono raccontate storie strane di donne incinte che non sanno di esserlo, ma quanto accaduto a una torinese che, colta da dolori addominali, partorisce senza mai (dice lei) essersi accorta di essere gravida, è allucinante. Che dire? Care donne, non sottovalutate mai [illegible] dolore addominale, potrebbe essere uno dei momenti più sorprendenti della vostra vita.

**Franco Lucato**

### [illegible] transizione che non [illegible] conclude

Perché vi possa essere [illegible] grande Restaurazione, come teme Federico Geramicca, che si dice preoccupato per il futuro dell'Italia nel suo editoriale per *La Stampa*, occorrerebbe che vi fosse stata almeno una qualche dignitosa Rivoluzione. Bene, questa Rivoluzione in Italia non c'è stata. Sarà difficile che qualche studioso autorevole giudichi una rivoluzione vera e propria il passaggio dal sistema proporzionale al semimaggioritario, o il ricambio, molto parziale, della nostra classe dirigente. E questo perché la Carta costituzionale della nazione è rimasta intatta, come lo stesso capo dello Stato ha ricordato nel suo messaggio di fine anno, sottolineando l'autorevolezza e l'attualità della stessa. Quindi cosa è questo gridare alla Restaurazione, di cui noi saremmo gli artefici, noi che insieme a Cossiga, siamo i difensori dell'identità politica delle forze che hanno una tradizione democratica? Piuttosto occorre arrestare la confusione che impazza in Italia da quando vi è un sistema maggioritario, accompagnato da fenomeni di trasformismo degni dei tempi di De Pretis. Serve chiarezza, per evitare che in un governo di un uomo politico della sinistra democratica quale l'on. D'Alema, possa sedere un fascista convinto e impunito che paragoni il suo presidente del Consiglio, membro dell'Internazionale socialista, ad Almirante. I repubblicani sono direttamente impegnati per sradicare questa confusione intollerabile e offrire la possibilità agli italiani di orientarsi secondo le loro simpatie politiche, senza restare imprigionati nella camicia di forza del maggioritario.

Geremicca ha ragione nel ricordare che Cossiga fu tra coloro che consentirono di superare un sistema politico agonizzante nel '92, come i repubblicani fecero anche abbandonando il governo Andreotti. Né i repubblicani, né Cossiga sono conservatori o restauratori, dunque, Geremicca e chi per lui può stare tranquillo. Ciò non significa che ci si debba rassegnare ad assistere impotenti all'indeterminatezza di una transizione italiana che non si riesce a concludere e che peggio, non porta da nessuna parte.

**Riccardo Bruno**, Roma
Membro della delegazione della Direzione nazionale del Pri al vertice del Trifoglio

[illegible] LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011- 6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306; Roma, [illegible] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860/06.484455; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. [illegible] (€ 159,06), Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684450) is published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,52). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-211181; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

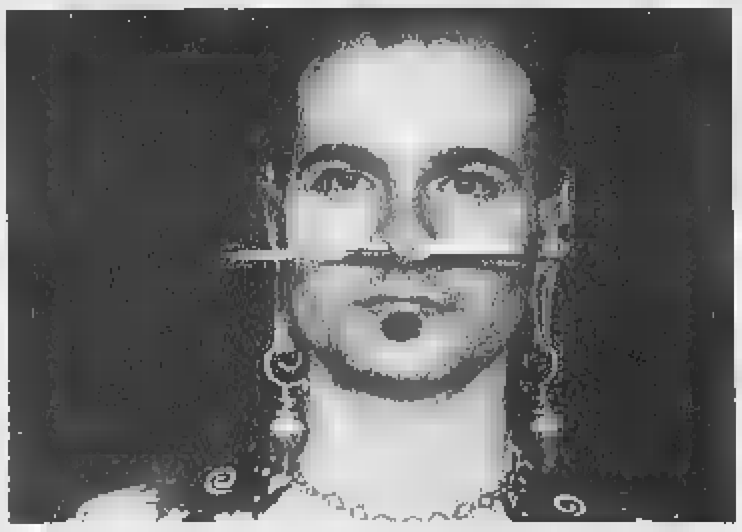
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

## ICEBERG

"I care", lo slogan di Don Milani adottato da Veltroni per i Ds, è stato tradotto come "me ne faccio carico". Bubbole. Vuol dire piuttosto "me ne curo". Una ragazza dirà al fidanzato "You don't care for [illegible]", non ti curi di me. Un politico giurerà "I do care about pollution", mi curo dell'inquinamento. Curarsi sempre di qualcosa o di qualcuno, ecco il messaggio del maestro don Milani.

## I mille modi di «abbellire» il proprio corpo in mostra a New York

*A importare la moda del «tattoo» dalle isole del Pacifico fu Cook Dipingersi di rosso in Amazzonia allontana gli spiriti maligni*



Qui accanto il naso forato di un aborigeno. A destra una donna tatuata

# Tátuati, usciamo!

## *Dal piercing alla «body-art»*

Fiamma Arditi

NEW YORK

BRAVI quelli dell'American Museum of Natural History. Almeno nelle intenzioni. Invece di continuare ad esporre per la milionesima volta rettili o farfalle in via di estinzione, hanno organizzato una mostra sulla «Body Art», che durerà fino al 29 maggio del 2000. E' una specie di affollatissima carrellata sul modo in [illegible]i per millenni in ogni cultura la gente ha abbellito il proprio corpo.

Erano e sono un linguaggio silenzioso, che serve a segnalare lo status sociale, il passaggio dall'infanzia alla pubertà», oppure sono semplicemente grida [illegible] protesta, di disagio. La mostra esplora le radici di ognuna di queste manifestazioni, dal piercing, al tattoo, ma anche al modo di acconciare i capelli o fasciarsi i piedi da 4 mila anni a questa parte.

E' a cavallo, dunque, tra l'etnologia, l'antropologia, il costume, ed ha uno scopo evidente. In silenzio, attraverso foto, disegni, filmati, reperti archeologici, apparecchi, che sembrano strumenti di tortura, dice ai visitatori, grandi e piccoli, che affollano il museo, «guardate e non giudicate». Una mostra moderna, perciò. I suoi curatori hanno capito che se vogliamo chiudere il capitolo dell'odio, delle etichette, delle separazioni e dei giudizi affrettati che hanno caratterizzato la nostra epoca e creato divisioni insormontabili, dobbiamo guardare in silenzio. Punto e basta. Allo spettatore [illegible] viene chiesto di apprezzare, condividere o emulare una Bettina Broadbent, la donna più tatuata del secolo, che negli Anni Trenta si era fatta incidere l'immagine di Charles Lindbergh sulla gamba destra, quella di Pancho Villa sulla sinistra e della Vergine con Bambino sulla schiena. No. Non viene nemmeno suggerito di correre subito da uno di quegli «artisti», che pullulano ormai a New York, soprattutto downtown o su ad Harlem, che usano il corpo come una tavolozza su cui immortalare un simbolo, che vi accompagnerà fino alla tomba, a meno che non decidiate di cancellarlo col laser. No, ritorna alla radice di queste forme di protesta, che nel nostro '68 erano usate dai figli dei fiori e oggi da quelli della borghesia o delle borgate come sfida verso genitori, benpensanti o criticoni per affermare la propria identità.

Responsabile dell'importazione dei tattoo dalle isole del Pacifico fu James Cook, che nel 1769 scoprì Tahiti. In Amazzonia, invece, si racconta la mostra, dipingersi tutto [illegible] corpo [illegible] rosso significa proteggersi dagli spiriti maligni, mentre in Giappone, fin dal quinto secolo avanti Cristo, i tattoo [illegible] riservati ai criminali e alle caste basse. Insomma, da 4 mila anni a questa parte i segni che facciamo sul corpo o il modo in cui ci addobbiamo parlano in silenzio. E dopo avere attraversato le sale affollate di oggetti, foto, nozioni e informazioni, per uscire bisogna attraversare un gioco [illegible] specchi. Su uno c'è scritto: «Qual è la tua body-art? Cosa dice di te?».



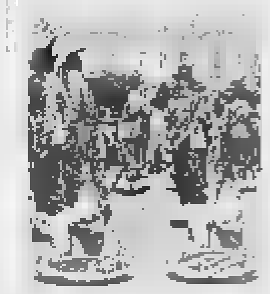
## Soppressa la famosa banda alpina

# Fanfara Tridentina congedo illimitato

Sandro Cappelletto

BRESSANONE

NEL quadro del più ampio processo di rinnovamento delle Forze Armate, la componente operativa deve raggiungere la massima capacità. Dal punto di vista etico-sentimentale dispiace, ma le esigenze sono queste». Non ha incertezze l'eloquio del generale Roberto Montagna, comandante della Brigata Alpina Tridentina. E quale «operatività» può mai [illegible] riconosciuta alla Fanfara, 40 militari che [illegible] di rendersi utili dove la Patria chiama se ne vanno in giro per valli e monti suonando *Trentatre*, inno degli alpini, il *Valzer delle candele*, marcette? L'esercito italiano si ottimizza, taglia i rami secchi e il silenzio, [illegible] definitivo, è calato su uno dei suoi più apprezzati gruppi musicali. Fondata nel 1953 e di stanza a Bressanone, impegnata a livello internazionale, presente in tante iniziative civili e sportive, punta d'eccellenza di una tradizione bandistica assai radicata nelle regioni alpine, la Fanfara Tridentina chiude perché è diventata un problema. Gli effettivi dell'Esercito si riducono, la leva è volontaria e come si riuscirebbe [illegible] sostituire il Trombone, il Flicorno, il Tamburmaggiore che si congeda? Il Maestro Maresciallo Tempesta, attuale direttore, saprebbe ben [illegible] cavarsela: [illegible] Tirolo, come in ogni territorio di tradizione asburgica, la musica si impara da piccoli. Ogni paese ha ancora [illegible] suo coro, i suoi musici, sentiti come un bene comune: e la Fanfara era uno dei legami più visibili tra la società civile [illegible] Forze Armate in una regi[illegible] italiana dove qualche problema di pacificazione nazionale viene ancora agitato.



Il generale Montagna [illegible] che «le Fanfare delle altre brigate, la Taurinense e la Julia, restano in attività e forniranno il servizio anche nelle regioni Tridentine». La tecnica Rai deve aver fatto proseliti anche tra le Forze Armate: di quattro orchestre (Milano, Napoli, Roma, Torino) ne sopprimo tre, resta solo quella di Torino, e la faccio girare in tutta Italia. Sarà il caso che le migliori Bande e Fanfare degli altri Corpi, Carabinieri, Finanza, Polizia (in ordine alfabetico: sono molto su[illegible]scettibili), comincino a preoccuparsi.

«Dove esistono la Banda Musicale e il Coro c'è solidarietà umana, armonia, fratellanza ed impegno ad operare a beneficio della collettività», ha scritto, in una lettera aperta al Presidente del Consiglio e al Ministro dei Beni Culturali, Antonino Tatone, presidente dell'Associazione che raggruppa le centinaia [illegible] Bande piemontesi: in tutta Italia [illegible] quattromila. A Torino, lo scorso dicembre, si sono incontrati bande, corali, gruppi amatoriali, per ribadire la loro «primaria importanza per l'educazione sociale dei giovani, specie nel settore della formazione mu[illegible]cale». Difficile dargli torto quando il 50% degli italiani ritiene Beethoven autore di *Aida*.

Contro lo scioglimento della Fanfara Tridentina, il Comune di Bressanone propone finanziamenti speciali, *Il Mattino* di Bolzano ha iniziato una campagna di stampa, l'Associazione Nazionale Alpini sta raccogliendo migliaia di firme [illegible] inviare [illegible] Presidente Ciampi, che alla musica ci tiene. Banalità «etico-sentimentali», mentre è necessario dimostrarsi sempre più operativi. Se quaranta Alpini che suonano vi sembran troppi.




Sconfiggere il cancro.

Obiettivo possibile.

Oltre un milione e settecentomila persone sostengono AIRC e la ricerca oncologica italiana, con risultati davvero incoraggianti: più del 50% dei malati di cancro guarisce in modo definitivo.

Con la prevenzione e terapie sempre più mirate e meno invasive, il cancro non è più un nemico invincibile.

La speranza di sconfiggerlo è sempre più concreta e proprio per questo il vostro contributo è vitale, oggi più che mai. Insieme, niente è impossibile.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Onlus

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Numero Verde 800-350.350

Comitato Piemonte - Valle D'Aosta - Via Cavour, 31 - Torino - www.airc.it

C/C P. 307272

La ricerca sul cancro costa. La vita non ha prezzo.

Mentre Puccini va in scena a Napoli, Milano prepara il musical «Rent»

# Bohème ai tempi dell'Aids

## *Da Parigi a New York, fra droga e spacciatori*

**Sergio Trombetta**

MILANO

Amore, scandalo, malattia, morte. Nel melodramma ottocentesco, «Bohème» e «Traviata», la donna peccatrice, anche se buona, anche se di animo gentile, pagava la trasgressione con la malattia (la tisi) e la morte.

Oggi alla tisi si è sostituito l'Aids. Ma non è più una prerogativa esclusivamente femminile e non è detto che il finale sia per forza tragico. Non lo è in «Rent», musical di straordinario successo, versione aggiornata di «Bohème», ambientata non più a Parigi, ma a New York.

Due facce della stessa storia a confronto ravvicinato. Perché stasera «Bohème» inaugura la stagione del San Carlo di Napoli. Il 4 febbraio invece, «Rent» debutta allo Smeraldo di Milano in una versione italiana voluta da Nicoletta Mantovani, la fidanzata di Pavarotti.

Qui Roger Davis è un cantante rock senza un soldo alla continua ri[illegible]zone che lo renderà famoso. Ama Mimì Marquez che arriva da Panama e balla in un locale sadomaso per pagarsi l'eroina. Mark Cohen filma con una videocamera il mondo che lo circonda sperando di [illegible] scoperto da una grande catena televisiva. Tom Collins insegna all'università e ama Angel Schunard, un dolcissimo travestito. Maureen ha lasciato Mark per mettersi con Joanne, studentessa di diritto. Abitano in topaie del Lower East Side di Manhattan. Quando fanno festa si precipitano in St Mark's Place, fra spacciatori e prostitute. La loro giornata è scandita dalla [illegible] di una dose di eroina, dai beeper elettronici che ricordano «l'ora dell'AZT», la medicina per bloccare l'Aids, dal bisogno di un tetto asciutto quando il padrone di casa li sbatte fuori perché [illegible] pagano l'affitto. Che per l'appunto in inglese suona «Rent». E intanto la chitarra elettrica di Roger intona il tema del «Valzer di Musetta».

Ha debuttato a New York nel febbraio del 1996, «Rent», ed è ancora in cartellone a Broadway. Per due anni è stato in scena a Londra. Il prossimo ottobre a Barcellona ne daranno una versione spagnola.

Lo spettacolo è nato nell'Off-Broadway, dalla vulcanica mente di Jonathan Larson, autore di libretto, musica e canzoni, morto di aneurisma all'aorta pochi giorni prima del debutto del musical nel 1996, [illegible] richiede grandi sforzi sul piano scenografico, ma una ricerca di professionisti strepitosi che siano in grado di rendere credibile uno spettacolo che è tutto basato sul ritmo, sull'energia.

Farne una versione tutta italiana anche nei testi (affidati a Michele Centonze) è una sfida. Ma, come in America dai tempi di «West side Story», è il trionfo del multietnico: a interpretare Mimì è stata chiamata la ventiduenne Karima Machehour, che dal nome denuncia le sue origini magrebine. «Rent» è in programma allo Smeraldo sino al 26 marzo. Dal 30 al 9 aprile è a Bologna. Informazioni sul sito rentitalia.com.

**Due facce della stessa storia a confronto. Una versione multimediale apre la stagione del San Carlo**



Angela Gheorghiu con il fidanzato Roberto Alagna forma una delle rare coppie unite nella vita e nella lirica

## «La mia Mimì tutto fuoco»

### *Georghiu: primi piani cinematografici per esaltare la sua imperiosa bellezza*

NAPOLI

Angela Gheorghiu ha ancora negli occhi i fuochi d'artificio del capodanno napoletano: «Una notte meravigliosa, una grande festa». A sentirla raccontare con la sua voce flautata e carezzevole, vien subito da dimenticare tutti i pettegolezzi dei giornali. Quelli che hanno definito la coppia d'oro della lirica mondiale, Angela Gheorghiu, 33 anni, rumena, e Roberto Alagna, 35 anni, franco-siciliano secondo il «New York Times», i «Bonnie and Clyde» della lirica, i «Ceausescu» del melodramma. Cattiverie e invidie che trascina inevitabilmente con sè il successo clamoroso di un sodalizio singolare, che unisce due artisti giovani, bravi e belli sul palcoscenico e nella vita.

Ma a Napoli Angela canta sola. Nel senso che non avrà Alagna accanto a sè nella «Bohème» che apre la stagione del San Carlo di Napoli: «Roberto è a Parigi dove sta finendo di registrare un disco di arie francesi.».

E a Napoli la Gheorghiu ha rischiato di cantare solo davvero. Perchè il suo Rodolfo, Giuseppe Sabbatini, messo fuori combattimento dall'influenza, ha dovuto dare forfait e sarà sostituito da Francesco Grollo.

Ha voce superba e presenza sontuosa, Angela Gheorghiu, e la sua imperiosa bellezza bruna sarà esaltata da primi piani cinematografici proiettati su uno schermo in fondo al palcoscenico. E lei è naturalmente soddisfatta di questa scelta che le permette di sfoderare tutte le sue capacità di attrice: «La regista, Marina Bianchi, ha deciso di dare un taglio cinematografico a questa "Bohème". Mi è già successo un'altra volta in un concerto. E' divertente, è come un videoclip».

Una «Bohème» multimediale e innovativa, ma tutto sommato rispettosa e tradizionale: «E' giusto dare così le opere. Non hanno senso certi stravolgimenti, del genere Traviata in blue jeans». E stupisce, detto da lei che con Alagna ha fatto all'Opéra di Lione un divertente «Elisir d'amore» (esiste anche in homevideo) ricollocato in una soleggiata Emilia ai tempi del fascismo.

«Ma lì era diverso - precisa con irruenza - prima di tutto la regia non imponeva ai cantanti comportamenti che vanno contro quello che dice il libretto. E poi "Elisir" si svolge in campagna, c'è più libertà di azione».

Piccante Adina, conturbante Violetta, come sarà la sua Mimì? «Per nulla timida o impacciata, una donna di slancio e forza». [se.tr.]

PRIME CINEMA

In «Passion of Mind» di Berliner

# La doppia vita di Demi Moore

**Alessandra Levantesi**

Al regista belga Alain Berliner è stata offerta al [illegible] secondo film un'opportunità cui molti cineasti europei aspirano per anni invano: essere chiamati a lavorare con una delle più quotate star di Hollywood. Tuttavia è improbabile che «Passion of Mind», nonostante la presenza della diva Demi Moore, possa sfondare sul mercato americano; e al contempo è facile prevedere che parecchi critici del vecchio continente si ricredano dell'entusiasmo con cui avevano accolto alla Quinzaine di Cannes nel '97 l'opera di esordio di Berliner, «La mia vita in rosa». In quella commedia c'era una qualità irreale, provocatoria, che qui è andata completamente perduta.



Demi Moore

In un paesino del Sud della Francia la critica letteraria Marie conduce con le sue due bambine una quieta esistenza, cercando di rimarginare le ferite della recente vedovanza; allocata in uno stravagante loft di Manhattan, Marty è una grintosa direttrice editoriale tutta dedita alla carriera. Il punto è che Marie e Marty sono la stessa persona: addormentandosi ognuna sogna di essere l'altra e nessuna delle due riesce a fare a meno di immergersi nottetempo in questa seconda dimensione esistenziale. Entrambi si confidano con i rispettivi psicanalisti, ricevendone un'identica diagnosi: il rifugio nel mondo inventato nasce da un lontano trauma, supplisce a una qualche profonda carenza.

Ma qual è la realtà e quale la fantasia? Le cose si complicano quando Marie esce dal buio coinvolgendosi in un'incandescente relazione con William, uno scrittore da lei a suo tempo stroncato, mentre Marty, come influenzata dall'esempio dell'alter ego, inizia una tenera amicizia con Aron, con cui si era dapprincipio scontrata sul lavoro. Il doppio binario sentimentale confonde drammaticamente le acque: per salvare la sua vera storia d'amore, Marie/Marty dovrà capire a tutti i costi chi è la vera se stessa.

Scritto da Ronald Bass e David Field, «Passion of Mind» è una specie di «La doppia vita di Veronica» di Kieslowski, deprivato di ogni spessore metafisico e riproposto in chiave freudiana sdolcinato-romantica. Ingegnandosi ad essere uguale e diversa come richiedono le due parti in commedia, la Moore se la cava in maniera professionale, ma ha troppo l'aria di una convinta di essere capitata in una cosa molto artistica.

**PASSION OF [illegible]**

di Alain Berliner
con Demi Moore, Matthew Beisner, Stellan Skarsgard
Produz. americana 1999
commedia sentimentale
Nei cinema **Ambrosio, Olimpia** di **Torino, Odeon** di **Milano, Flamma, Giulio Cesare, Andromeda, Eurcine, Delle Mimose** di **Roma**

L'attore annuncia via Internet le nozze



Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones si sposano davvero. Lo ha annunciato lo stesso attore per mettere fine alla ridda di voci sul conto del suo rapporto con l'attrice gallese che ha 25 anni meno di lui

# Douglas: entro l'anno sposerò la Zeta-Jones

LOS ANGELES

Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones si sposeranno entro la fine del 2000: lo ha annunciato via Internet lo stesso attore hollywoodiano mettendo così fine alla ridda di voci e ipotesi su tempi e modi del suo fidanzamento con la bellezza gallese, di 25 anni più giovane di lui. «Sono lieto di comunicarvi il mio fidanzamento con Catherine», ha scritto il 55enne Douglas sulla sua homepage al ritorno da un soggiorno in una suite dell'hotel Marriott di Swansea in Galles tra Natale e Capodanno. «Il primo gennaio - spiega il celebre protagonista di "Basic Istinct" e "Attrazione Fatale" - ho chiesto la mano di Catherine nella mia casa di Aspen. Pensiamo di sposarci quest'anno ma non abbiamo ancora stabilito una data precisa».

La love story ha riempito per mesi le pagine dei tabloid. Douglas e Zeta Jones si erano conosciuti nell'estate 1998, galeotto il comune amico Danny De Vito, il piccoletto di Hollywood, che li avrebbe fatti incontrare. Dal marzo 1999 avevano iniziato a frequentarsi regolarmente, pur separati dai continui impegni cinematografici. La passione sarebbe poi sbocciata sui campi da golf, terreno congeniale alla corvina attrice gallese, consacrata una delle più belle e famose del mondo grazie alla sua sensuale interpretazione al fianco di Antonio Banderas nella «Maschera di Zorro» (1998), che, tra una buca e l'altra, si dice abbia anche convinto Sean Connery che sarebbe stata la [illegible] partner ideale per il film «Entrapment».

Il primo avvistamento da parte dei paparazzi avviene sulle spiagge di Formentera ed è documentato ampiamente dal «Sun», con foto quasi hard dei due avvinghiati in posizioni inequivocabili. Da qui alle ammissioni ufficiali il passo è breve nonostante i tentativi di Katherine di sviare i cronisti tessendo lodi di improbabili amanti come Vittorio Gassman («l'uomo più attraente che abbia mai visto») e Sean Connery («bacia molto bene»).

I due si fanno vedere insieme sotto la pioggia battente di Wimbledon e in numerose occasioni mondane finché viene fissata la data di un party comune: il [illegible] settembre, giorno in cui lei compie 30 anni, mentre proprio lo stesso giorno lui ne compie 55. Ma non è questa l'occasione del fidanzamento ufficiale, anche se lui nel frattempo presenta la ragazza a papà Kirk e a mamma Anne e la riempie di brillanti.

Finalmente in ottobre Michael ottiene (al modico prezzo di 70 milioni di dollari) il divorzio dalla moglie Diandra con cui è stato sposato per 22 anni e da cui ha avuto un figlio, Cameron. Le cose precipitano a Natale sullo sfondo delle impervie [illegible]ste del Galles, dove Katherine gioca in casa. Dopo essersi barricati per giorni in una suite dell'Hotel Marriot, l'annuncio: nozze.

Il principe e la cantante

# William innamorato di Britney?

LONDRA

Adesso tocca lui, al principino William, arrivato all'età dei flirt in piena forma e in perfetta bellezza e grazia. Ha preso molto dalla madre Diana, pare sia anche tanto gentile, [illegible] potrebbero le ragazzine del mondo non avere il suo poster nella camera da letto? E di pari passo i giornali inglesi, e dunque del mondo, cominciano ad attribuirgli flirt di ogni genere. Elisabetta è probabilmente lì che spera, nella sua regale camera, che il nipote non le procuri i guai che le hanno procurato i figli (tutti, per altro, nella tradizione storica della corona). E quindi si ricomincia da William. Da regina delle hit parades a principessina inglese. Potrebbe [illegible] questo il destino di Britney Spears, la giovane cantante statunitense che a quanto pare sta facendo furore non solo nel mondo della musica, ma anche a Buckingham Palace.



Il bel William

William, il figlio maggiore di Carlo e Diana, se ne sarebbe perdutamente innamorato, al punto che nella camera nel collegio di Eton ha appeso una sua gigantografia. E c'è di più. Il rampollo di casa Windsor ha p[illegible] il coraggio a quattro mani e a dicembre ha invitato Britney a Londra per passare il capodanno assieme a lui.

Le «avances» reali [illegible] stato ignorate dalla cantante, che non è potuta venire a Londra per la vigilia del Duemila ma ha cominciato a scrivere regolarmente al principino. Agli amici più intimi, come sottolineava ieri il quotidiano «Times», ha inoltre rivelato di essersi presa «una cotta paurosa» per il nipote della regina Elisabetta.

L'incontro di fine anno è sfumato, ma i due giovani ragazzi d'oro hanno organizzato un altro, romantico «tête-à-tête». Si vedranno, secondo indiscrezioni, il prossimo 14 febbraio, ovvero il giorno di San Valentino e di tutti gli innamorati.



[illegible]

# Giuseppe, primo nome Tobias
# Quelle meteore appannate e tristi

**Alessandra Comazzi**

TOBIAS Moretti, il protagonista di «Giuseppe di Nazareth» è un bravo attore teatrale, che sta conoscendo grande fortuna in Italia, e gira da una fiction all'altra. Il successo gli è arriso soprattutto grazie ai buoni auspici del cane Rex, che proprio con lui ha conosciuto i suoi migliori hamburger. Ma Tobias Moretti, se lo togliamo dal contesto poliziesco-canino, è pure un bravo attore, che ha saputo dare spessore e credibilità alla storia del padre putativo di Gesù, figura tradizionalmente molto amata e venerata dalla Chiesa, vagamente commiserata dai fedeli, ad onta di tutte le posizioni ufficiali. Questo sceneggiato della Lux Vide di Bernabei, ecumenica casa di produzione che ha realizzato per la Rai il «progetto Bibbia» e per Mediaset quello sugli «amici di Gesù» e per l'appunto il primo della serie. Il prossimo appuntamento sarà con la Maddalena. Il regista di «Giuseppe», Raffaele Mertes, è lo stesso di «Ester», ed anche del prossimo «Questa casa non è un albergo», con Sabina Ciuffini, che dopo aver scatenato le piccole fantasie erotiche degli italiani ai tempi del «Rischiatutto», fa già la mamma anche lei. Sei milioni 251 mila spettatori per la narrazione gradevole di una storia bella che, complicatissima, il film tv è riuscita a riportare ad una elegante semplicità.

Decisamente meno elegante, su Italia 1 il riepilogo di una stagione di «Meteore» (2 milioni 278 mila spettatori). «Meteore» è quel programma condotto da Gene Gnocchi, Giorgio Mastrota e Alessia Merz, che riporta sulle scene personaggi un tempo famosi e adesso dimenticati. Perché fanno un altro mestiere, perché il successo li ha bruciati, perché si sono sposati e hanno fatto figli (è tuttora ovvio, anche se siamo nel [illegible], che questo valga soprattutto per le donne). Già questo recupero del passato è spesso doloroso e triste: se non altro perché si vedono le ingiurie del tempo su volti un tempo belli e amati. La tristezza è acuita dal fatto che quelle presentate sono di solito cronache di fallimenti, di successi che hanno rovinato chi non era pronto ad accoglierli, a sostenerli. I volti sono tetri, i corpi appesantiti, l'allegria suona falsa. Infine la conduzione: mentre questi signori in arrivo anche dall'estero, anche dall'America, sono [illegible] spaesati che non sanno bene cosa fare, Gnocchi e Mastrota peggiorano la situazione continuando cinicamente a parlare tra loro, a portare avanti il loro programma, interrompendosi a vicenda nel momento in cui uno dei due si rivolge agli ospiti. Parlando naturalmente italiano, mentre gli ospiti sono spesso stranieri, anche se con traduzione in auricolare: senza dubbio si sentono derisi, anche se sono stati pagati per intervenire. Una piccola fossa dei leoni, cinica e lievemente sadica, sgradevole per chi partecipa ed anche per chi guarda. La «lunga notte» è riuscita ad enfatizzare la parte negativa del programma.

**I FILM DI OGGI IN TV**

# Roger Moore 007 con ironia

### [illegible] 007 - SOLO PER I TUOI OCCHI
1981, Tmc alle 20,35; dur. 127'

Roger Moore, affiancato dalla bellissima Carole Bouquet, nella dodicesima avventura di James Bond, firmata John Glen, regista che si era fatto le ossa montando e dirigendo la seconda unità dei film precedenti della serie. La pellicola recupera interesse [illegible] una ventata di sana ironia, anche se la ricetta è la solita: avventure, belle donne, luoghi da sogno ed effetti speciali a volontà. L'agente 007 deve ritrovare un congegno top secret affondato misteriosamente con [illegible] vedetta britannica. Da Cortina alle Bahamas segue le tracce di un miliardario greco, aiutato dall'affascinante Melina...

### UNO SGUARDO DAL [illegible]
1962, Rete 4 all'1,20; dur. 110'

Raf Vallone, Jean Sorel e Maureen Stapleton nella trasposizione - prodotta da Francia e Italia - del dramma di Arthur Miller, firmata con sicuro mestiere da Sidney Lumet. Un portuale newyorkese, morbosamente geloso della nipote, finisce [illegible] denunciare il fidanzato della ragazza, immigrato clandestino negli Stati Uniti...

### ANNO UNO
1974, Raitre alle 0,20; dur. 118'

Un sobrio e «didattico» ritratto di Alcide De Gasperi firmato Roberto Rossellini con Luigi Vannucchi. Dalle Fosse Ardeatine alla morte nel luglio 1954, dieci anni di Democrazia Cristiana al potere.

### IL GAUCHO
1964, Rete 4 alle 16; dur. 110'

Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Amedeo Nazzari e Silvana Pampanini in una graffiante e amara commedia di Dino Risi. Una scatenata rappresentanza italiana approda a un festival del cinema in Argentina. Italiani, di qua e di [illegible], in cerca di fortuna ma...

### TITANIC
1996, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Ennesima variazione sul tema del tragico affondamento in un dramma di Robert Lieberman con Peter Gallagher (ora in «American Beauty»), George C. Scott e Catherine Zeta-Jones. Love story fra Isabelle Paradine e Wynn Park sullo sfondo della tragedia del Titanic.

### PERFECT LADY
1997, Raitre alle 20,50; dur. 94'

Kelly McGillis, Bruce Dern, D.W. Moffett e David Keith in un thriller di Howard McCohn. L'investigatrice Audrey MacLeah, esperta in [illegible] di stupro e omicidio ai danni delle donne, sospetta un collezionista di bambole pregiate e fissa un appuntamento...

THOMSON SCOPRITE QUESTO NOME
Alla Watt Radio [illegible] TORINO: [illegible]
THOMSON MULTIMEDIA

## ANTENNA

**Giorgio Dell'Arti**

**OGGI**
Per tenere lontani i ladri, il parroco di un paesino vicino a Piacenza ha appeso sulla porta della chiesa un cartello con su scritto: «Sono un tiratore scelto» (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). [illegible] varietà in prima serata per Gerry Scotti con Roberta Lanfranchi (*Provini*, Canale 5, alle 21,00), Paolo Limiti racconta il mito di Elvis Presley (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,05), Anna Scalfati parla di amore e sessualità tra ragazzi down (*A proposito d'amore*, Raitre, alle 23,05).

**[illegible]**
Polemiche in Gran Bretagna per il programma *A family of my own* («Una famiglia tutta mia»), mandato in onda giorni fa dalla Bbc. Durante la trasmissione (che tratta delle adozioni dei bambini orfani o abbandonati dai genitori, diecimila l'anno nel Regno Unito) è stata fatta ascoltare la testimonianza di Chammaine, [illegible] anni, apparsa in tivvù con Callum e Donovan, i due fratelli di 5 e [illegible] anni: «Siamo buoni, bravi e da un po' di tempo abbiamo anche imparato a giocare. Vi prego, adottateci». L'idea di *A family of my own* è appoggiata da Tony Blair in persona e dal ministero della Sanità, che ha finanziato la Bbc [illegible] 150 milioni di lire. Ma il centralino della tivvù di Stato inglese è stato subissato di telefonate di protesta e l'Associazione dei telespettatori ha parlato di «speculazione», «sfruttamento di bambini» o «vendita di minori in televisione». Nelle prossime puntate compariranno le testimonianze di altri ventotto bambini.

**PUBBLICITÀ**
Come scrive «Capital», con un miliardo e settecento milioni di dollari l'americano «Tv Guide» è il primo giornale al mondo per fatturato pubblicitario (davanti a «People», con un miliardo). Con due miliardi e novecento milioni di dollari General Motors è il primo marchio al mondo per investimenti pubblicitari sui media. In Italia la spesa complessiva per campagne su giornali, radio, tivvù e poster ammonterà in totale, nel 2000, a 15.195 miliardi di lire.

**FLAVI**
Marta Flavi sostiene che il suo *Agenzia matrimoniale* è stato uno dei programmi più copiati: «Ma io sono come la Coca-cola... inimitabile!».

**[illegible]**
Natalia Estrada fa sapere che da quando non è più fidanzata i suoi bioritmi sono tornati su livelli normali.

**[illegible]**
Sabrina Ferilli racconta di aver deciso di cambiare bar (dove era solita fare colazione) perché irritata dalle conversazioni di certi suoi illustri vicini di tavolo: «Mi ritrovavo sempre accanto a Gasparri, Alemanno, Fini. Parlavano, di tattiche, di strategie. Io, allora, mi sentivo come la sinistra, ero in minoranza, e il cappuccino mi andava di traverso».

**T[illegible]**
«Che uso potrebbe mai fare la mia società di un giocattolo elettrico come il telefono?» (William Ortom, presidente della Western Union, rifiutando l'offerta della società di Graham Bell, inventore del telefono).

## [illegible]

### [illegible]
- 6.00 **Euronews** [4638]
- 6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [illegible]
- 6.40 **Unomattina** Varietà condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno **Tg1** (7.00), **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato - **Che tempo fa** (7.05), **Tg1** (7.30), **Tg1** (8.00), **Tg1 L.i.s. - Che tempo fa** (8.30), **Tg1** (9.00), **Tg1 Flash** (9.30) [illegible]
- 10.05 **La freccia azzurra** Film (anim., 1960). Regia di E. D'Alò [illegible]
- 11.30 **Tg1** [illegible]
- 11.35 **La vecchia fattoria** con I. Sardella, J. Majello [illegible]
- 12.25 **Che tempo fa** [illegible]
- 12.30 **Tg1 Flash** [illegible]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il medico della famiglia" [illegible]
- 13.30 **Telegiornale** [illegible]
- 14.00 **Tg1 Economia** [illegible]
- 14.05 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" condotto da P. Limiti [illegible]
- 14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. Regia di L. Arieti [illegible]
- 16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. La Ginestra. Regia di [illegible] Di Santo. All'interno **GT Ragazzi** (17.00) [illegible]
- 17.50 **Prima del TG1** [illegible]
- 18.00 **Tg1** [illegible]
- [illegible].10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [illegible]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno **Meteo** (19.25) [illegible]
- 20.00 **Telegiornale** [illegible]
- 20.40 **In bocca al lupo: l'oroscopo** Gioco [illegible]
- 20.50 **Don Matteo** Film-tv "Lo straniero - Una banale operazione" [illegible]
- 22.35 **Tg1** [illegible]
- 22.40 **Umbria Jazz Millenium** da Orvieto [illegible]
- [illegible].35 **Speciale Taratatà** con "Celine Dion" [illegible]
- 24.00 **Tg1 Notte** [illegible]
- 0.20 **Stampa Oggi** [illegible]
- 0.25 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [illegible]
- 0.35 **Rai Educational** [illegible]
- 1.05 **Sottovoce** [illegible]
- 1.40 **Spensieratissima** [illegible]
- 2.25 **Faccione** Film (comm., [illegible]91) [illegible]

### [illegible]
- 6.45 **LavorOra** In studio [illegible] Silvestro [illegible]
- 6.55 **Italia interroga** [illegible]
- 7.00 **Go cart mattina** [illegible]
- 10.35 **Rai educational** [illegible]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità [illegible] a cura di L. Onder [illegible]
- 11.10 **Meteo2** [illegible]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [illegible]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [illegible]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da [illegible] Giletti con la partecipazione [illegible]. Orlando, T. Cutugno. Regia di M. Guardì [illegible]
- 13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [illegible]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** Attualità a cura di M. De Scalzi [illegible]
- 13.45 **Tg2 Salute** a cura di L. Onder [illegible]
- 14.00 [illegible] America's Cup (semifinale) [illegible]
- 15.00 **Giochiamo al lotto** Gioco condotto da T. Timperi. Regia di G. Flora [illegible]
- 15.10 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità condotta da M. Cucuzza. Regia di C. Moncarelli. All'interno **Tg2 Flash** (16.00), **Tg2 Flash** (17.30) [5554303]
- 18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di attualità e di viaggi con O. Bevilacqua [illegible]
- 18.30 **Tg2 - Flash L.i.s** Notiziario [illegible]
- 18.35 **Meteo 2** [illegible]
- 18.40 **Rai Sport Sportsera** [illegible]
- 19.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "Il maniaco" [illegible]
- 20.00 **Friends** Telefilm "La scoperta di un talento" con C. Cox [illegible]
- 20.30 **Tg2** Notiziario diretto da C. J. Mimun [illegible]
- 20.50 **Titanic** Film-tv (dramm., 1996) con P. Gallagher, G. C. Scott. Regia di R. Lieberman [illegible]
- 23.00 **Tg2 Dossier** A cura di D. Tagliatico [illegible]
- 23.45 **Tg2 Notte** Notiziario [illegible]
- 0.20 **Meteo 2** [illegible]
- 0.25 **Appuntamento al cinema** [illegible]
- 0.30 **Vela** America's Cup (semifinale) [illegible]
- 3.30 **Italia interroga** [illegible]

### [illegible]
- [illegible] **Rai News 24** Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa internazionale [illegible]
- 8.35 [illegible] **Educational** Media/Mente II - La parte dell'occhio. Professione scenografo - Lezioni di design "Il trionfo [illegible] italian design" - Lemma navigare nelle parole "Enciclopedia visiva" [illegible]
- 10.00 **Cominciamo bene** [illegible] T. Garrani e M. Di Carlo. Regia di D. Giambarba [illegible]
- 12.00 **T3** Notiziario **Rai Sport Notizie** [illegible]
- 12.25 **Sfide** di S. Ercolani, G. Filippetto con la partecipazione di J. Velasco (Replica) [illegible]
- 13.25 **Rai Sport** Calcio "A tutta B" - Calcio C Siamo [illegible]
- 14.00 **T3 Regionali - Meteo regionali** [illegible]
- 14.20 **T3 - T3** [illegible] Notiziario [illegible]
- 14.50 **T3 Leonardo** A cura [illegible] T3 Piemonte [illegible]
- 15.00 **La Melevisione** [illegible]
- 16.00 **Giorno dopo giorno** con P. Baudo [illegible]
- 16.45 **T3 Neapolis** [illegible]
- 17.00 **Geo & Geo** Doc [illegible]
- 18.40 **T3 Meteo** [illegible]
- 19.00 **T3** Notiziario **Meteo regionale** [illegible]
- 20.00 **Rai Sport Tre** [illegible]
- 20.10 **Blob** [illegible]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [illegible]
- 20.50 **Perfect lady** Film-tv [illegible] K. McGillis, [illegible]. Dern. Regia di M. Cohn [illegible]
- 22.40 **T3** [illegible]
- 23.05 **A proposito d'amore** Speciale Raitre con Anna Scalfati. All'interno verrà trasmesso il documentario **A proposito di sentimenti** [1702007]
- 0.10 **T3 Edicola - Meteo - Appuntamento al cinema** [illegible]
- 0.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta il film **Anno uno** con L. Vannucchi. Regia di R. Rossellini [illegible]
- 3.00 **Prove tecniche di trasmissione**

### [illegible]
- 6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [4751484]
- 8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
- 8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [illegible]
- 8.55 **Speciale "Avvocato Porta"** [illegible]
- 9.00 **Happy days** Telefilm "La casa" [illegible]
- 9.30 **Fantaghirò V - Il ritorno di Fantaghirò** con A. Martinez, B. Nielsen, R. Girone. Regia di L. Bava - [illegible] puntata [illegible]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Due omicidi" con D. Van Dyke, [illegible] Baio - 2ª parte [illegible]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm "Le pillole della duchessa" con B. Cosby [illegible]
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera [illegible] R. Moss, H. Tylo, [illegible] Kelly Lang [illegible]
- 14.10 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da [illegible]. De Filippi (Replica) [illegible]
- 16.00 **Speciale "Avvocato Porta"** [illegible]
- 16.05 **L'occasione della mia vita** Film-tv (dramm., 1991) con B. White, L. Nielsen. Regia di J. Sanger [illegible]
- [illegible] **Verissimo** Rotocalco quotidiano con C. Parodi [illegible]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [illegible]
- 20.00 **Tg5** [illegible]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà [7151]
- 21.00 **Provini** Varietà con G. Scotti e con la partecipazione di R. Lanfranchi [illegible]
- 23.15 **L'odore del [illegible]** Anteprima del [illegible] video di Ligabue [illegible]
- 23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [illegible]
- 1.00 **Tg5 Notte** [illegible]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà (Replica) [illegible]
- 2.00 **La casa dell'anima** Rubrica (Replica) [illegible]

### [illegible]
- [illegible].45 **Cartoni animati** Il mondo incantato dei Pocket Dragon - Una giungla di avventure per Kimba - Alla scoperta di Babbo Natale [illegible]
- 8.35 **A-Team** Telefilm "Giornata infernale a Bad Rock" con G. Peppard [illegible]
- [illegible] **[illegible] Gyver** Telefilm "Cre[illegible]cere in un attimo" [illegible]
- 10.25 **Cenerentola a New York** Film-tv (comm., 1995) [illegible] O. Schenk, C. Horbiger. Regia di X. Schwarzenberger [illegible]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
- 12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [illegible]
- 13.00 **La tata** Telefilm "Come la riconquisto la zia!" [illegible]
- 13.30 **Rugrats** Cartoni animati [illegible]
- 14.00 **Un compleanno da ricordare** Film (comm., 1984) [illegible] M. Ringwald, J. Cusack. Regia di J. Hughes [illegible]
- 16.00 **Cartoni animati** [illegible]
- 17.30 **Hercules** Telefilm "Hercules e la riconquista dei poteri" [illegible]
- 18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Armi e bagagli" [illegible]
- 19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
- 19.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo [illegible]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [illegible]
- 20.45 **Omicidio [illegible] vuoto** Film (pol., 1994) con W. Snipes, Y. Butler. Regia di J. Badham [illegible]
- 22.40 **Speciale Real tv** [illegible]
- 24.00 **Asterix sottotitolo** Rave [illegible]
- 0.30 **Studio aperto - La giornata** [illegible]
- 0.35 **Studio sport** [illegible]
- 1.05 **Cin cin** Telefilm "L'allenatore ritorna in azione" [illegible]
- 1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "La ballata [illegible] Paul e Yoko" [illegible]
- 2.00 **Frasier** Telefilm [illegible]
- 2.30 **Karaoke** Programma musicale (Replica) [illegible]
- 2.55 **Non è [illegible] Rai** Varietà (Replica) [illegible]
- 4.15 **I-Taliani** Telefilm [illegible]

### [illegible]
- 6.00 **Un [illegible]** Telenovela con V. Castro, [illegible] Fierro [illegible]
- 7.00 **Celeste** Telenovela [illegible] A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [illegible]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible]
- 8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [illegible]
- 8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [illegible]
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [illegible]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [illegible]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
- 11.40 **Forum** condotto da P. Perego [illegible] la partecipazione del giudice S. Lichery e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [illegible]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
- 14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [illegible]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Romes, R. Newman [illegible]
- 16.00 **Il gaucho** Film (comm., 1964) con N. Manfredi, V. Gassman. Regia di D. Risi [illegible]
- [illegible] **Ok il prezzo è giusto** Gioco [illegible]
- 18.55 **Tg4** [illegible]
- 19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Fingiamo di non [illegible]" [illegible]
- 20.35 **Tre stelle** Miniserie (comm., 1998) con A. Panetti, E. Grimaldi. Regia di P. F. Pingitore [illegible]
- 22.40 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno** Film (comm., 1984) con A. Sordi, U. Tognazzi. Regia di Mario Monicelli [illegible]
- 1.00 **Tg4 - Rassegna stampa** [illegible]
- 1.20 **Uno sguardo dal ponte** Film (dramm., 1962) [illegible]
- 3.05 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [illegible]

### TELEMONTECARLO
- 7.00 **[illegible] che segno sei? - Meteo** [7552]
- 7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [illegible]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [illegible]
- 8.25 **Di che segno sei?** [illegible]
- 8.30 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show (R) [illegible]
- 8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura [illegible] A. Elkann [illegible]
- 9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo [illegible] Tmc a cura di R. Sorrentino [42674]
- 9.05 **Cuore di Dixie** Film (dramm., 1989) con A. Sheedy, P. Cates. Regia di M. Davidson. All'interno: Tmc [illegible] Notiziario (10.00) [27113]
- 11.00 **Zap Zap** [illegible] Programma per ragazzi [illegible]
- 12.25 **Meteo** [illegible]
- 12.30 **Tmc sport** [illegible]
- 12.45 **Tmc news** [illegible]
- 13.00 **Kojak** Telefilm [illegible]
- 14.00 **Vittorie perdute** Film (guerra, 1979) con B. Lancaster, C. Wasson. Regia di T. Post [illegible]
- 16.20 **Il marchio dell'odio** Film (western, 1957) con J. Cotten, W. Bond. Regia di J. Lewis [illegible]
- 18.00 **Zap zap** [illegible] Programma per ragazzi condotto [illegible] A. Luna, W. Rollo. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati "Loggerheads" [illegible]
- 19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti [illegible] camera. Con C. Militello [illegible]
- 19.30 **Tmc News - Meteo** [illegible]
- 19.50 **Tg Oltre** [illegible]
- 20.10 **Tmc sport** [illegible]
- 20.35 **Agente 007: Solo per i tuoi occhi** Film (spion., 1981) con R. Moore, C. Bouquet. Regia di J. Glen [illegible]
- 23.00 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [illegible]
- 23.15 **Doppia immagine nello specchio** Film con D. Barrimore, G. Newborn. Regia di A. Nesher [illegible]
- 1.15 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [2900750]
- 1.45 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [illegible]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO** Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5. 6.15 Radiouno Musica; 7.33 Questione di soldi. 9.00 Cultura; 10.09 Il baco del [illegible]. 10.30 Titoli, [illegible] Come [illegible] gli altri. 12.40 Radioacolori. 14.07 Con parole mie. 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa [illegible] 21.03 Dieci minuti di... I programmi dell'accesso. 22.34 Uomini e camion. 23.10 Bolmare; 23.35 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila; 0.33 La notte dei misteri.

**[illegible]** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 21.30. 6.40 La cometa. Suoni del Mediterraneo; 8.55 Il mistero degli Acaja; 9.13 Il ruggito del coniglio. 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn. Verso il Duemila; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Facoltà riso; 14.15 Fuori giri; [illegible].00 Sadalmelik; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue. 21.41 Suoni e ultrasuoni. 23.00 Boogie nights.

**RADIOTRE** Gr: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.30 Incontri con Gil Shaham; 12.00 Agenda; 12.45 Conto tre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bomolle; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito. 17.15 Fahrenheit; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; [illegible] Radiotre suite, musica e spettacolo; 19.50 L'occhio magico; 21.00 Il Cartellon: Accademia nazionale di Santa Cecilia concerto in onore di Roman Vlad; 23.25 [illegible]rie alla radio; 24.00 Notte classica.

**RTL 102.5** Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto gradimento; 15 The Flight; 17 Password. [illegible] Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

### TELE +
- 9.55 **La stagione dell'aspidistra** Film [illegible]
- 11.35 **Central do Brasil** Film (dramm., 1997) [illegible]
- 13.25 **Cinema Italia terzo millennio** [illegible]
- 14.10 **La mia vita in rosa** Film (comm., 1997) [illegible]
- 16.35 **Elizabeth** Film (biogr., 1998) [illegible]
- 17.40 **Così è la vita** Film (comm., 1998) [illegible]
- 19.30 **Zona** Magazine [illegible]
- 20.50 **Lo specchio** Cortometraggio [illegible]
- [illegible].00 **Spy** Film [illegible]
- 23.00 **L'uomo del giorno dopo** Film (fant., 1997) [illegible]
- 1.55 **Strade perdute** Film (fant., 1996) [illegible]

### TELE +
- 10.50 **Billy Bathgate a scuola di [illegible]** Film [illegible]
- 12.35 **Barbara** Film [illegible]
- 14.00 **Inferno d'acqua** Film (thriller, 1998) [illegible]
- 15.25 **George re della giungla** Film (comico, 1997) [illegible]
- 16.55 **Amistad** Film (dramm., 1998) [illegible]
- 19.25 **Il viaggio della sposa** Film (dramm., 1998) [illegible]
- 21.00 **La leggenda del pianista sull'oceano** Film (dramm., 1998) [illegible]
- [illegible] **[illegible] specchio** Cortometraggio [1552866]
- 23.50 **Godard in tv** Documentario [illegible]
- 0.45 **Crimini invisibili** [illegible] (dramm., 1997)

### MTV
- 6.00 **Mtv Wakeup!** [illegible]
- 9.00 **Televendita** [illegible]
- 10.00 **TgA Mattino** [illegible]
- 10.10 **Pure Morning** [illegible]
- 12.25 **Tga Flash** [illegible]
- 12.30 **Daria** Cartoni animati [illegible]
- 13.00 **Cowboy bebop** [6216]
- 13.30 **Biorhythm Britney Spears** [illegible]
- 14.00 **Hit list Italia** [illegible]
- 15.00 **Total request live** [illegible]
- 16.00 **Mad 4 hits** [illegible]
- 17.00 **Select Mtv** [illegible]
- 18.45 **TgA sera** Notiziario [illegible]
- 19.00 **Mtv Easy** [illegible]
- 20.00 **Hit list Italia** [7129]
- 21.00 **Singles** [illegible]
- 21.30 **Sex in the 90's** [7671]
- 22.00 **Road Rules** [illegible]
- 22.30 **Week in rock** [illegible]

### TMC2
- 11.00 **Videodedica** [illegible]
- 11.15 **Clip to clip** [illegible]
- 13.00 **1+1+1=3** [illegible]
- 13.15 **Clip to clip** [illegible]
- 14.00 **Flash** Notiziario [illegible]
- 14.05 **Video dedica** [illegible]
- 14.30 **Clip to clip** [illegible]
- 15.00 **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [illegible]
- 19.00 **Divas** [illegible]
- 20.00 **Arrivano i nostri** [illegible]
- 21.00 **Flash** Notiziario [illegible]
- 21.05 **Lost Angels** Film (dramm., [illegible] con [illegible] Sutherland, Adam Horowicz. Regia di Hugh Hudson [illegible]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [112113]
- 0.15 **1+1+1=3** [illegible]
- 1.10 **Night on earth**

### GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.16.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - [illegible]

# i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

## «Al di là della vita»



Nicolas Cage

DAL romanzo «Pronto Soc- [illegible] di Joe Connelly (editore Marco Tropea), venticinque anni dopo «Taxi Driver» Martin Scorsese ripercorre in New York della notte, realizzando il suo film forse più spirituale e autobiografico. Le domande sulla vita e sulla morte che durante 56 ore il protagonista paramedico, al lavoro sull'ambulanza dell'emergenza notturna tra gente che perde o ha salva la vita, sono gli interrogativi esistenziali degli uomini vicini alla vecchiaia, come il regista. Una piccola tenue speranza d'a[illegible] sembra far superare al personaggio la sua crisi profonda: chissà se la crisi del regista è altrettanto risolvibile.

**AL DI LA' DELLA VITA**
di Martin Scorsese
con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman, Ving Rhames, Tom Sizemore; Usa, 1999

**TORINO,** Cinema Doria, Studio Ritz **MILANO,** Colosseo, Pasquirolo, Splendor Bela; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Apollo, Doria 3, Farnese, Galaxy Venere, Intrastevere, Odeon 3, Nuovo Olimpia (v. o.), Odeon 3, Rivoli, Roxy Zaffiro, Royal 2, Savoy 3, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme, Felix, Modernissimo; **PALERMO,** Jolly

FANTASTICO

## «eXistenZ» di Cronenberg

IL regista contemporaneo più trasgressivo, sperimentale e grande, David Cronenberg, canadese, 55 anni, racconta una storia di realtà e virtualità, mescolanza di horror, dramma, azione, ispirata al [illegible] Salman Rushdie, alla filosofia esistenzialista, allo stato [illegible] possessione degli utenti rispetto a computer, videogiochi, telefoni cellulari. Una geniale ideatrice di giochi (Jennifer Jason Leigh, magnifica) che ha inventato uno strepitoso gioco di realtà virtuale chiamato appunto «eXistenZ», è stata condannata [illegible] morte da fanatici «realisti» disposti a pagare cinque milioni di dollari per la sua testa, e sfugge ai killer protetta da [illegible] giovane guardia del corpo, oscillando [illegible] realtà della realtà e realtà del gioco. Lo strumento del gioco sembra un animaletto di rosea pelle umana, collegato al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale [illegible] da una spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso: così il gioco, come la vita, è perennemente mutevole a seconda dello stato d'animo del giocatore. L'iniziale minuscola e la maiuscola nel corpo di quella parola essenziale che è il titolo, vogliono indicare subito un disordine, un capovolgimento, una rottura delle regole.

**eXistenZ**
di David Cronenberg
con Jennifer Jason Leigh, Jude Law, Ian Holm, Willem Dafoe; Canada/Inghilterra, 1999

**TORINO,** Cinema Nazionale 1
**MILANO,** Brera 2, Corallo, Ducale 3
**GENOVA,** Cineplex, Lux
**ROMA,** Capranica, Excelsior 3, Galaxy Mercurio, New York, Reale 2, Rouge et Noire, Warner Village
**NAPOLI,** Fiorentini

[illegible]

## «Rosetta» cerca lavoro

I registi belgi fratelli Dardenne, già autori de «La promessa», hanno vinto con «Rosetta» la Palma d'oro [illegible] un premio ex-aequo per la migliore attrice all'ultimo festival di Cannes. Giusto. [illegible]on s'era [illegible] visto altrettanta forza struggente nella vicenda d'una ragazza che lotta con tutte le sue energie, [illegible] un'ostinazione da animale braccato, per trovare un lavoro stabile, una collocazione sociale, per essere «normale», come tutti, anziché vivere precariamente di piccole occupazioni mutevoli, abitare in un camper insieme con la madre alcolizzata, temere [illegible] marginalità. La protagonista è straordinariamente brava.

**ROSETTA**
di Luc e Jean-Pierre Dardenne
con Emilie Dequenne, Anne Yernaux, Fabrizio Rongione, Olivier Gourmet; Belgio, 1999

**TORINO,** Cinema Kong
**[illegible]O,** Brera 1
**ROMA,** Nuovo Sacher
**PALERMO,** Lubitsch

AVVENTUROSO

## «Tarzan» delle scimmie



Una scena del cartone animato

E' diverso da tutti, questo Tarzan del cartone animato Disney [illegible]i Natale. I suoi predecessori negli innumerevoli film ispirati al romanzo scritto [illegible] Edgar Rice Burroughs nel 1912 (Johnny Weissmuller, Buster Crabbe, Lex Barker, Gordon Scott, Christopher Lambert) camminavano eretti, [illegible] le spalle larghe e l'andatura atletico-elegante. Questo Tarzan [illegible] muove invece come i gori[illegible] tra i quali cresce, veloce, quasi piegato in due e aiutando- [illegible] con le braccia. E' diverso anche acusticamente: il famoso urlo di Tarzan, anziché un grido padronale potente, accompagnato dal rimbombare dei colpi sulla grancassa del tetto, è piuttosto un richiamo a gran voce tra esseri che parlano la stessa lingua. E' diverso ambientalmente: nel paesaggio africano, ricalcato sul territorio nebbioso [illegible] meraviglioso dei gorilla di montagna in Uganda, gli africani non si vedono mai, soltanto i bianchi, cattivi e buoni. Il disegno è ineguale, a volte bello, a volte grossolano (il film è stato realizzato parte in Francia, parte in California). Massima importanza, nel film piacevole ricco di canzoni di Phil Collins, viene data alla Natura e agli animali africani: tigre, pesciolini, le giovani scimmie sguaiate.

**TARZAN**
di Kevin Lima e Chris Buck Usa, 1999

**[illegible],** Cinema Adua 400, Eliseo Blu, Lux; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor Gamma; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Academy Hall, Alhambra 3, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 3, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 2, Doria 2, Excelsior 2, Galaxy M., Golden, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Sala Troisi, Tristar V., Trianon 3, Tristar, Warner Moderno 4, Warner Village 5 e 7; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, La Perla, Modernissimo; **PALERMO,** Adam's, King, Lux

COMMEDIA

## «Il pesce innamorato»

UN falegname-scrittore, trentenne semplice travolto dal successo immenso d'un suo libro per bambini, dall'amore, dall'eventualità di essere padre d'un bellissimo bambino, e poi Firenze, Venezia, i parenti bislacchi, gli amici cacciaguai. Il nuovo film scritto (con Giovanni Veronesi), diretto e interpretato da Leonardo Pieraccioni è come l'acqua che scorre dal rubinetto fresca, innocua, incolore e insipida, oppure [illegible] come una vita con incidenti però senza dolore: «Ma questo è il lieto fine? », «No, è soltanto l'inizio», sono le ultime battute. Non si ride granché, ma chissà che il film non piaccia proprio per la sua lisria facilità.

**IL PESCE INNAMORATO**
di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz, Paolo Hendel, Patrizia Loreti; Italia, 1999

**TORINO,** Cinema Adua 200, Capitol, Eliseo Grande; **MILANO,** Ducale 2, Excelsior, Plinius 1, **GENOVA,** Cineplex, Europa, Olimpia, **ROMA,** Ambassade 1, America, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Cineland 6 e 8, Empire, Galaxy S., Gregory, Quirinale 2, Ritz, Royal 1, Tristar [illegible], Universal, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Duel, Maestoso, Santa Lucia; **PALERMO,** Ariston, Marconi, Metropolitan

[illegible]

## «La figlia del generale»

JOHN Travolta ingrassato e dall'aspetto sempre più dol- [illegible] con i suoi begli occhi è un inganno: fa il lavoro di investigatore dell'esercito senza alcuna indulgenza né benevolenza, [illegible] durezza. In un presidio militare, a Fort McCallum in Georgia, una ragazza capitano viene trovata una notte nuda e morta su un prato, con gambe e braccia divaricate e immobilizzate, con segni di tortura e di strangolamento. E' la figlia del generale, una che andava a letto con tutti, amante dell'eros sadico, con un passato di allieva dell'Accademia militare di West Point segnato da un episodio feroce e rimosso, ignorato, taciuto. Travolta indaga, scoprendo ufficiali sempre più truci [illegible] corrotti, militari misogini («uno stupro è una donna che ha cambiato idea»), sergenti disonesti, padri abietti. Lo aiuta nelle sue investigazioni una agente della sicurezza militare che, lo si può scoprire con un certo interesse, ha l'incarico esclusivo di indagare sugli stupri nell'esercito. Il film che risulta stranamente malgirato, interessante, impressionante per la condensazione di malvagità che presenta, piuttosto confuso nella linea narrativa, è tratto da un romanzo di Nelson DeMille (editore Bompiani).

**LA FIGLIA DEL GENERALE**
di Simon West
con John Travolta, Madeleine Stowe, James Cromwell, James Woods, Timothy Hutton Usa, 1999

**TORINO,** Cinema Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 2
**[illegible],** Ambasciatori, Cavour, Gloria Garbo
**GENOVA,** Cineplex, Universale
**ROMA,** Andromeda 2, Cineland 1 e 10, Delle Mimose 3, Eurcine [illegible], Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village
**NAPOLI,** Agorà, Fiamma, Plaza
**PALERMO,** Astoria

COMMEDIA

## «Se scappi ti sposo»



Julia Roberts

DIECI anni fa Julia Roberts e Richard Gere interpretarono insieme un film-commedia di Garry Marshall, «Pretty Woman», ed ebbero gran successo. Da dieci anni Hollywood prova e riprova [illegible] rinnovare quell'evento fortunato, senza mai riuscirci e dando agli spettatori che inevitabilmente cadono in trappola il senso di ripetizioni scolorite. Questa volta la coppia romanti[illegible] è composta da una commessa terrorizzata dal matrimonio che fugge regolarmente dall'altare all'ultimo minuto e da un giornalista incuriosito da questo strano c[illegible]. Julia Roberts è d'una magrezza impressionante.

**SE SCAPPI TI SPOSO**
di Garry Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack, Hector Elizondo, Usa 1999

**TORINO,** Cinema Ambrosio 1, Ciak, Empi[illegible], Reposi 3, **MILANO,** Gloria Marilyn, Maestoso, Odeon 1 President, Splendor A; **GENOVA,** Cineplex, Verdi, **ROMA,** Alhambra 1, Andromeda 1 Barberini 1, Cineland 11 e 13, Delle Mimose 1 Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Pasquino (v. o.), Warner Moderno, Warner Village, **NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme Felix, La Perla, Maestoso, President, Roxy, Vittoria. **PALERMO,** F[illegible], Tiffany

SENTIMENTALE

## «Passion of mind»

BRUTTO affare, quando un film ideato su misura per un'attrice, in questo caso Demi Moore, non riesce bene: non c'è via di scampo, la diva americana certo non ci guadagna. La storia è quella d'una donna divisa tra due esistenze, senza sapere quale sia la vita vera. Di notte, nel sonno, sogna di abitare con le sue due bambine in un paese rurale della Francia. Di giorno vive a New York i giorni d'una dinamica donna carrierista. Le cose [illegible] complicano quando la protagonista s'innamora di due uomini diversi, in ciascuna delle sue differenti vesti. Incertezza: quale sarà la vita vera? Certezza: il film è una sciocchezza.

**PASSION OF [illegible]**
di Alain Berliner
con Demi Moore, Stellan Skarsgard, Peter Rigert, William Fichtner; Usa, 1999

**TORINO,** Cinema Ambrosio 3, Olimpia 1
**MILANO,** Odeon
**ROMA,** Andromeda 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 3
**NAPOLI,** Filangieri
**PALERMO,** Rouge et Noir

COMICO

## «Vacanze di Natale 2000»

MILANESE (Massimo Boldi), romano (Christian De Sica), napoletano (Nino d'Angelo) si ritrovano a Cortina per festeggiare il leggendario Capodanno 2000: ma, nell'aria del tempo, tra contesse in costume tirolese, miliardari e scrocconi, l'unico che abbia davvero i soldi e che sia disposto a spenderli è il povero Esposito di Napoli, che ha vinto 70 miliardi al Superenalotto. Le battute sono a esempio «testa di casco», la «Tribù dei Rompicojones» o dubbi romanzeschi («quel giovane scrittore, Barocco, Baracco...»). Le gag [illegible] terribili cadute sulla neve [illegible] al supermercato, con relative sederate. La bellezza è Megan Gale.

**VACANZE DI NATALE [illegible]**
[illegible] Carlo Vanzina
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Nino D'Angelo, Megan Gale, Monica Scattini; Italia, 1999

**TORINO,** Cinema Actor's Studio, Faro (sera), Vittoria; **MILANO,** Arcobaleno, Corso, Ducale 1; **GENOVA,** Universale; **ROMA,** Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 3, Cineland 3 e 7, Delle Mimose 2, Doria 1, Empire 2, Europa, Galaxy Giove, Garden, Madison 1, Missouri 2, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village; [illegible]LI, Abadir, Adriano, Arlecchino, Corso, Felix; **PALERMO,** Imperia

ESOTERICO

## «La Nona Porta»

TRE idee belle. Prima: Satana autore di incisioni, illustratore del manuale «La [illegible] porta del Regno delle Ombre» con tavole firmate dalla sigla LCF (Lucifero). Seconda: Johnny Depp detective dei libri, cacciatore di opere rare e preziose, che si trova coinvolto nella ricerca e nel confronto di tre copie dello stesso libro fatale. Terza idea: un film di demonismo, cadaveri e magia ambientato soprattutto in biblioteca. Naturalmente so[illegible] idee di Perez-Reverte, autore de «Il club di Dumas» da cui il libro è tratto; il film di Polanski invece risulta antiquato, lento, troppo lugubre o troppo ridicolo, come quasi tutti i film satanisti.

**LA NONA PORTA**
di Roman Polanski con Johnny Depp, Emmanuelle Seigner, Frank Langella, Lena Olin, James Russo; Francia/Spagna, 1999

**TORINO,** Cinema Eliseo Rosso, Romano; **MILANO,** Ariston, Ducale 4, Plinius 3, San Carlo, **GENOVA,** Cineplex, Orfeo; **ROMA,** Admiral, Ambassade [illegible], Atlantic 3, Ciak 1, Cineland 9, Etoile, Excelsior [illegible], Lux 9, Paris, Quirinale 1, Quirinetta (v. o.), Reale 1, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village; **NAPOLI,** America Hall, Arcobaleno, Delle Palme, Empire, Modernissimo 1; **PALERMO,** Fiamma, Igiea Lido, Nazionale

[illegible]

## «Tutti gli uomini del deficiente»

GIORGIO Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto formano da tredici anni quella Gialappa's Band che è arrivata al successo alla radio e alla tv («Mai dire gol») senza mai lasciarsi vedere in faccia, e che con la stessa invisibilità debutta adesso nel cine- [illegible] con un film corale spiritoso e divertente, pieno di trovate, basato su un'idea portante ingegnosa, interpretato da molti dei comici italiani più popolari. Salvi compare come facchino, Zuzzurro come [illegible]u umana, Hendel come marito abbandonato geloso e non rassegnato, Aldo, Gi[illegible] e Giacomo come manager giapponesi del tutto incapaci di battere la concorrenza.

**TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE**
di Paolo Costella
con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Gigio Alberti, Marina Massironi, Arnoldo Foà; Italia, [illegible]

**TORINO,** Cinema Fiamma, Reposi 1
**MILANO,** Metropol, Odeon 2
**GENOVA,** America [illegible], Ariston 2, Cineplex
**ROMA,** Andromeda 3, Cineland 4, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 4, Warner Moderno, Warner Village
**PALERMO,** Arlecchino

FANTASTICO

## «Il sesto senso»

BRUCE Willis nella parte d'uno psicologo per l'infanzia è un po' come Valeria Marini nella parte di Madre Teresa [illegible] Schwarzenegger in quella di Freud: l'inespressività dell'attore è infatti marmorea. A Filadelfia il dottor Willis cura un bambino di nove anni dotato di poteri paranormali, terrorizzato da visioni di fantasmi, morti e anime in pena. Le terapie sono soprattutto affetto, comprensione, rassicurazione: il bimbo va meglio, per il dottore c'è poco da fare, la storia si conclude [illegible] un espediente. Negli Stati Uniti, incassi strepitosi: gran successo ovunque, oltre duecentonovanta milioni di dollari.

**IL SESTO SENSO**
di M. Night Shyamalan
con Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams; Usa, [illegible]

**TORINO,** Cinema Etoile, King
**MILANO,** Colosseo Chaplin, Mediolanum
**GENOVA,** Cineplex
**ROMA,** Archimede (sera), Augustus 1, Cineland 14 (sera), Lux 5, Missouri 3, Warner Village
**NAPOLI,** Ambasciatori (sera)
**PALERMO,** Jolly

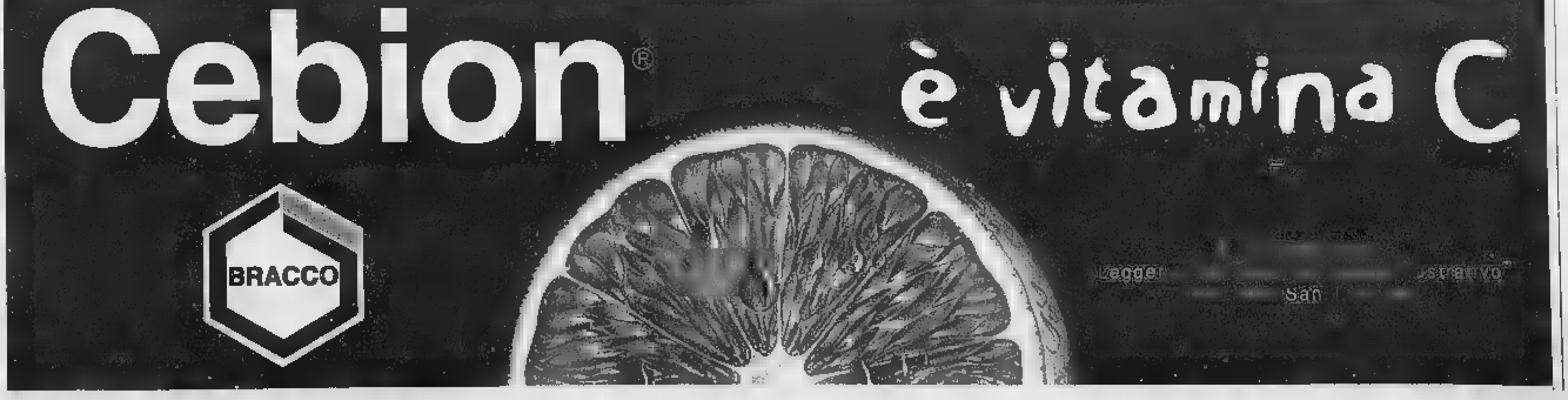
ANIMAZIONE

## «Kirikù e la strega Karabà»

TRA pittura primitiva, stile e gusto africano, arte del Novecento, la incantevole favola di Kirikù, infante intraprendente, uscito già maturo e perfettamente autonomo dalla pancia della sua mamma, che riesce a sconfiggere i malefici della bella strega Karabà e a liberare il suo villaggio dal nero influsso. L'animazione europea, tutta diversa da quella americana, produce almeno una volta l'anno un film ammirevole: se nel 1998 era «La gabbianella e il gatto» di Enzo D'Alò, nel 1999 [illegible] questa fiaba africana realizzata dal francese Michel Ocelot con le musiche molto suggestive e divertenti di Youssou N'Dour.

**KIRIKU' E LA STREGA KARABA'**
di Michel Ocelot Francia, 1998

**TORINO,** Cinema Reposi [illegible] (pomeriggio)
**MILANO,** Anteo 200, Eliseo
**GENOVA,** America B
**ROMA,** Archimede, Atlantic 4, Dei Piccoli, Lux 4, Mignon 2, Nuovo Olimpia 8, Roma, Warner Village (tutti al pomeriggio)
**PALERMO,** Rivoli



# NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.




# L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4.8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

## TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

1.6 16V 110 CV (81KW). ◊ 2.0 16V 128 CV (94KW). ◊ 2.0 TURBODIESEL 90 CV (66KW). ◊ 2.0 D4-D 110 CV (81KW). DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ◊ QUATTRO AIRBAG. ◊ CLIMATIZZATORE. ◊ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI. RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. ◊ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

| AVENSIS | 1.6 16V | 2.0 16V | 2.0 TD | 2.0 D4-D |
|---|---|---|---|---|
| BERLINA | 34.900.000 | 36.900.000 | 36.900.000 | 38.900.000 |
| STATION WAGON | 36.400.000 | 38.400.000 | 38.400.000 | 40.400.000 |

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

800-011555 TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

## GOLEADA INTER



Clarence Seedorf

**[illegible] SUBITO RE**

*I nerazzurri travolgono il Perugia e l'esordiente olandese fa festa firmando un gol d'autore L'anno comincia bene anche per Jugovic e Vieri*

Bormani A PAGINA [illegible]

## MARCIA TRIONFALE



Marcio Amoroso

**[illegible]**

*Continua la serie positiva degli emiliani che domenica affrontano la Juve all'ora di pranzo Recuperato Amoroso, rete-partita di Di Vaio*

Ielmo A PAGINA 33

## SERIE A: QUINDICESIMA GIORNATA

### RISULTATI

| Squadra | Gol |
|---|---|
| BOLOGNA | 1 |
| CAGLIARI | 0 |
| INTER | 5 |
| PERUGIA | 0 |
| JUVENTUS | 1 |
| VERONA | 0 |
| LECCE | 0 |
| FIORENTINA | 0 |
| PIACENZA | 0 |
| MILAN | 1 |
| [illegible] | [illegible] |
| TORINO | 1 |
| ROMA | 3 |
| BARI | 1 |
| [illegible] | 0 |
| PARMA | 1 |
| VENEZIA | 2 |
| LAZIO | 0 |

### CLASSIFICA

| Squadra | Punti |
|---|---|
| JUVENTUS | [illegible] |
| LAZIO | [illegible] |
| PARMA | 30 |
| ROMA | 28 |
| MILAN | 27 |
| INTER | 26 |
| BOLOGNA | 20 |
| BARI | 20 |
| PERUGIA | 20 |
| FIORENTINA | 19 |
| UDINESE | 19 |
| LECCE | 19 |
| REGGINA | 15 |
| VERONA | 15 |
| TORINO | 14 |
| VENEZIA | 12 |
| PIACENZA | 11 |
| CAGLIARI | 7 |

## SORPRESA IN B



Marco Nappi

**[illegible], UNA [illegible]**

*Clamoroso passo falso dei bergamaschi, primi nel torneo cadetti: la squadra di Vavassori battuta dalla Fermana (1-0), ultima della classifica*

A PAGINA 31

## COPPA AMERICA



Francesco de Angelis

**LUNA ROSSA TRA GLI SQUALI**

*Mare calmo e niente vento, è rinviata la sfida con i francesi: tintarella sul ponte per gli equipaggi mentre arrivano incuriositi pericolosi visitatori*

Cerruti A PAGINA 33

Campionato del Duemila: cambio al vertice dopo il ko della Lazio a Venezia

# Sorpasso Juve, arriva il Parma

## *C'è gloria anche per le milanesi e la Roma*

**Roberto Beccantini**

NEL valicare il secolo, il calcio strizza l'occhio alla Juventus, [illegible] quanto basta per liquidare il Verona e scavalcare la Lazio, che il Venezia, mercoledì sera, aveva mortificato sul piano del gioco, oltre che sculacciato a livello di scarto. In testa, da sola, la Signora degli scudetti non figurava dal primo novembre 1998. Per episodico [illegible] sia, è un messaggio da non trascurare. Filippo Inzaghi stende il Verona alla sua maniera. Carlo Ancelotti si coccola il sorpasso, non prima di aver censurato la qualità della manovra, di infima qualità almeno per un tempo. Gli stenti dell'attacco si accompagnano all'acciaio della difesa: e Alessandro Del Piero continua a non segnare su azione.

In sede di vigilia, avevamo suggerito ai belligeranti di tenere gli occhi aperti. Le riprese post-natalizie hanno sempre riservato brusche sorprese. Nel compilare i calendari, sarebbe stato consigliabile blandire il computer per limitare le rogne e giocare in [illegible] la partita introduttiva dell'anno. Strano che Sergio Cragnotti non ci abbia pensato. A Venezia, come risultato, la Lazio è stata [illegible] partita per un'ora: come squadra, mai. Sven Goran Eriksson non si smentisce: implacabilmente, entra in crisi quando tutto sembra volgere a suo favore. Se mai vincesse una miliardaria lotteria, tranquilli che [illegible] il biglietto. Cragnotti non ne può più. Una sbandata fragorosa. Tutte [illegible] hanno approfittato. La Juve, il Parma, la Roma, il Milan, l'Inter. Sei squadre in [illegible] punti. Lo squillo è del Parma, pragmatico e fortunato a Udine. Nel giorno dell'epifania di Amoroso, risolve Marco Di Vaio, un altro giovanotto da [illegible] perdere di vista, frutto e simbolo di un vivaio che, dai Cassano ai Calaiò, continua a fornire straordinari segni di vita, e [illegible] vitalità. Dalle ultime undici partite, la compagine di Alberto Malesani ha spremuto ventotto punti. E', di gran lunga, la formazione più in forma.

Squalificato Totti, provvede Vincenzo Montella a domare il Bari. Le milanesi voltano pagina. Derby escluso, il Milan non si era mai imposto in trasferta: ci riesce a Piacenza, grazie a Oliver Bierhoff. L'Inter, da parte sua, riemerge dagli scarabocchi di Juventus e Bari, disintegrando il Perugia, troppo distratto dal caso Nakata. Come Maurizio Ganz trasforma il Venezia, così Clarence Seedorf, gol e lacrime, cambia l'Inter e trascina Jugovic. Per una volta, Christian Vieri è l'invitato alla festa, e non l'organizzatore del party. A San Siro, la squadra di Lippi è un rullo: 6-0 al Lecce, 5-1 al Parma, 5-0 al Perugia. E' fuori casa che non gira. Va da sé che il mercato di dicembre ha, per adesso, trasfigurato soprattutto il Venezia e l'Inter. Domenica, ci attende un turno di strepitosa effervescenza: Parma-Juventus all'ora di pranzo, Lazio-Bologna il pomeriggio, Milan-Roma e Fiorentina-Inter la sera. Allegria.




Juventus al vertice del campionato con questo gol di Filippo Inzaghi che ha permesso ai bianconeri di regolare il Verona

## A REGGIO QUINTO KO DI FILA



Per Emanuele Calaiò, 18 anni domani, debutto con gol: ma è stato tutto inutile

# Nel dramma del Toro brilla il raggio Calaiò

REGGIO CALABRIA. Povero Torino: la Reggina gli ha inflitto la quinta sconfitta consecutiva al 90', su rigore: 2-1, una drammatica beffa. I granata avevano strameritato il pareggio. Il ko fa precipitare il Toro al quart'ultimo posto in classifica. Per i tifosi, un solo raggio di speranza: l'esordio di Emanuele Calaiò, palermitano, 18 anni domani, salutato un gol come l'interista Russo contro l'Udinese. Mondonico ha invitato i giocatori a restare uniti, il presidente Vidulich prega i tifosi di non contestare domenica, nella decisiva gara col Lecce. «I conti facciamoli alla fine del campionato». E ora l'annuncio di un acquisto?

Bernardi, Giacchino e Ormezzano A PAG. [illegible]

## FERLAINO DA MARADONA



## Un cocktail di droghe per Diego

PUNTA DEL ESTE. Le condizioni di Diego Maradona, che ieri è stato raggiunto da Ferlaino nella clinica di Punta del Este, in Uruguay, continuano a migliorare. La polizia sta dando la caccia allo spacciat[illegible] che gli avrebbe procurato la dose di cocaina. «Lo stanno uccidendo» [illegible] dichiarato il capo degli agenti della città. Secondo ulteriori analisi, il Pibe de Oro avrebbe assunto altre sostanze: un micidiale cocktail.

Vendute decine di migliaia di casacche delle squadre tedesche più popolari

# Maglie tossiche, paura in Germania

## *Nel tessuto una sostanza che può portare alla sterilità*

BERLINO

Una sostanza chimica altamente nociva per la salute, il «Tbt», sarebbe presente in grosse partite di magliette e in altri capi di abbigliamento sportivo del Borussia Dortmund. L'allarme è stato lanciato in Germania, uno dei Paesi europei più attenti ai problemi dell'inquinamento nelle sue varie forme, da una rete televisiva, che ha trasmesso un documentario sull'argomento.

Le magliette e gli altri capi sono prodotti dalla Nike, che sta ora svolgendo per suo conto una serie di riscontri ed esami. Dall'inizio della stagione sono già state vendute ai «fans» del Borussia oltre 400 mila maglie con i colori della squadra, una delle più amate della Bundesliga tedesca.

Le magliette sono tuttora in commercio presso il negozio ufficiale del club nella sede di Dortmund. Per contro, Kaufhof e Karstadt, due delle più importanti catene di supermercati e magazzini della Germania, hanno già disposto il ritiro dal commercio delle magliette. «In effetti, il Tbt è una [illegible] altamente tossica» hanno fatto sapere i portavoce dell'Istituto federale per la difesa della salute dei consumatori, che si sono dichiarati assai allarmati per la vicenda.

Secondo gli specialisti, il Tbt, che si trasmette nell'organismo attraverso il contatto tra il tessuto e la pelle, potrebbe sviluppare nelle donne ormoni maschili mentre negli uomini provocherebbe anche la sterilità. Esperimenti compiuti su animali da laboratorio, sempre secondo gli esperti, hanno mostrato che la sostanza ha conseguenze dannose per il fegato e per il sistema nervoso.

L'allarme ha coinvolto anche i tifosi di altre squadre. La Nike, infatti, fornisce magliette non soltanto al Borussia Dortmund, ma anche al Kaiserslautern, al Monaco 1860 e all'Hertha Berlino, tutte società che giocano nel campionato di Serie A tedesco.

«Però, prima di prendere delle decisioni e di disporre il ritiro delle maglie preferiamo attendere l'esito degli esami che la Nike sta svolgendo» ha detto un portavoce del Monaco 1860. All'Hertha sono apparsi molto sorpresi per la vicenda. «Non ne sapevamo nulla, adesso vedre[illegible] che cosa fare», hanno dichiarato i dirigenti del club.

Probabilmente, la magistratura tedesca aprirà una inchiesta sull'episodio. E' la prima volta che in Germania si verifica un caso del genere, almeno in dimensioni [illegible] importanti. Ma i «fans» del Borussia non rinunciano alla battuta di spirito: «Adesso, dovremo giocare a torso nudo».



All'Olimpico tutto facile per i giallorossi che si complicano la vita con i cartellini a Zago e Rinaldi

# Montella lancia la riscossa romanista

## Tripletta al Bari, ma Capello «perde» la difesa per il Milan

Giancarlo Laurenzi

ROMA

La Roma ha un diavolo per Capello. Strano, si direbbe: a giorni arriverà Nakata, a giugno Emerson e Samuel, insieme con loro almeno un attaccante. La squadra è in corsa su tutti i fronti, campionato e Coppe, mentre la Lazio ha perso la testa. Eppure il sorriso è obliquo, stirato, opaco. Il tris di Montella al Bari che vale 3 punti in classifica e 4 dalla Juventus guastato da due ammonizioni fatali a Zago e Rinaldi che salteranno il posticipo serale di San Siro. Davanti a Bierhoff, Shevchenko, forse Weah, magari José Mari (che l'anno scorso eliminò dall'Uefa proprio i giallorossi) si parerà una difesa arrangiata, debuttante. Aldair dovrà trovarsi due compagni nuovi, probabilmente Mangone e Candela. Facce torve, lingue roventi, il tecnico giallorosso scuote il mascellone, più acido il presidente Sensi che - strano - immagina complotti: «Ogni volta che dobbiamo giocare a Milano ci squalificano qualcuno».

Ieri, [illegible] 10 contro 11 ha giocato il Bari per oltre mezz'ora della ripresa. La Roma - già in vantaggio di un gol, nonostante l'assenza dello squalificato Totti - ha chiuso il conto in quegli attimi: Negrouz sfiora con la mano in area, Rosetti gli spiaccica sul muso il cartellino rosso, Montella trasforma il rigore (13'st). Da lì in poi è pura accademia: un palo su testata di Marcolini, un altro di Aldair, Delvecchio sciupone in tre casi, l'applauso dell'Olimpico ad Alenitchev che andrà via (sostituito da Di Francesco) e l'ovazione per Montella (cambio con Bartelt). Fino a quel punto, fino al rigore cioè, era stata una partita intensa, con briciole di pause e qualche carezza di troppo (non visto il gancio di Anders[illegible] a Zanetti sul finire del primo tempo), più un paio di esecuzioni sballate al momento clou. La Roma - terrorizzata dalla Totti-dipendenza - ha mosso il pistone Cafu, contro il quale Del Grosso è sembrato un piccione viaggiatore ubriaco. Da destra le iniziative più fosforescenti, in mezzo il tosto Zanetti e il dinamico Tommasi si camuffavano da calamite per recuperare palloni e impedire che lo svelto Andersson - poco e male assistito dai gregari di centrocampo - accendesse il flipper dei pugl, davanti. Difesa ba[illegible] rigorosamente a uomo con Garzya e Negrouz all'inseguimento perenne di Montella e Delvecchio, protetti da De Rosa, libero anni Sessanta. I fuochi di artificio si sono accesi alla prima miccia: Montella firma [illegible] primo gol giallorosso del millennio dopo 3 minuti, riprendendo una respinta balorda di Mancini su esecuzione di Alenitchev; Cassano rimette subito le cose in pari salendo al secondo piano per incornare una punizione di Andersson (8'); Montella ristabilisce le gerarchie con mezza-ruota sbucciata ma efficace (fuorigioco inesistente, Markic tiene tutti in gioco dall'altro lato del campo) dopo altri 20 minuti. Il Bari ha finto [illegible] accusare, rischiando il tracollo, Cassano ha offerto a Enyinnaya un assist al bacio [illegible] il trottolino nigeriano ha toccato sul corpo morto di Antonioli in uscita (43'). Fascetti ha chiesto soccorso alla panchina per rimettere le cose in chiaro e lo equilibrio, Perrotta e Giorgetti per Del Grosso e Markic ad inizio ripresa. Scampoli di brio, tutto molto virtuale, mentre la barca stava lentamente affondando. Fino allo schiaffo di Negrouz, in faccia alla palla e alla partita. Capello pensava già a domenica. Il Milan, per lui, è come un abito da sera.

| ROMA 3-4-1-2 | 3 | BARI 1-3-4-2 | 1 |
|---|---|---|---|
| ANTONIOLI | 6,5 | MANCINI F. | 5 |
| RINALDI | [illegible] | [illegible] | 6,5 |
| ALDAIR | 6,5 | GARZJA | 5 |
| Z[illegible] | 6,5 | [illegible] | 5 |
| CAFU | 6,5 | NEGROUZ | 5 |
| TOMMASI | 6 | MARCOLINI M. | 5,5 |
| ZANETTI C. | 6,5 | MARKIC | 5,5 |
| CANDELA | 6 | (1' s.t. Giorgetti) | 5,5 |
| [illegible] | 6 | ANDERSSON D. | 6,5 |
| (32' s.t. Di Francesco) | s.v. | DEL GROSSO | [illegible] |
| MONTELLA | 8 | (1' s.t. Perrotta) | 5,5 |
| (40' s.t. L. Bartelt) | s.v. | ENYI[illegible] | [illegible] |
| DELVECCHIO | 5,5 | (17' s.t. Ferrari M.) | 6 |
| | | CASSANO | 6,5 |
| [illegible] | 6,5 | All. FASCETTI | 6 |

Arbitro: ROSETTI 6,5

**Reti:** p.t. 3' Montella, 5' Cassano, 29' Montella; s.t. 13' Montella (rig.)

**Ammoniti:** Marcolini M., Zanetti C., Rinaldi, Zago

**Espulsi:** [illegible] Negrouz

**Spettatori:** Paganti 17.774, incasso 659.390.000, abbonati 41.345, [illegible] abbonati 1.188.540.000



Vincenzo Montella, gol e «aeroplano»

## [illegible] POLEMICO

**ROMA.** «Quando a 18 [illegible] commetti fallo su Aldair, sei destinato a fare molta strada». Fascetti si coccola il baby-Cassano, elogia la Roma, e poi... «Neanche una telefonata; nessuno mi ha invitato alla festa di domenica all'Olimpico. La Lazio si ricordi che la sua storia non è centenaria, ma nata solo 13 anni fa. Cragnotti? Non mi sta simpatico». Già, era la stagione 86-87. La Lazio inizia da meno 9 tra i cadetti, frutto del calcioscommesse. In panchina Fascetti. All'ultima giornata, un gol [illegible] Fiorini col Vicenza porta i biancocelesti agli spareggi, va giù [illegible] Campobasso. La Lazio evita la C [illegible] 12 mesi dopo torna in paradiso. Dopo oltre 10 anni, si prepara la festa, ma nessuno si vuol ricordare di quel timoniere.

[g. buc.]

## SERIE A TIM

| Partita | Ris. | Marcatori |
|---|---|---|
| BOLOGNA - CAGLIARI | 1 - 0 | p.t.: 28' Andersson K. (Bologna); |
| INTER - PERUGIA | [illegible] - [illegible] | p.t.: [illegible] Georgatos (Inter); 43' Seedorf (Inter); s.t.: 9' Vieri (Inter); 10' Jugovic (Inter); 27' Hilario (Perugia)aut.; |
| JUVENTUS - VERONA | 1 - 0 | s.t.: 1' Inzaghi F. (Juventus); |
| LECCE - [illegible] | [illegible] - 0 | |
| PIACENZA - MILAN | [illegible] - 1 | p.t.: 33' Bierhoff (Milan); |
| [illegible] - TORINO | 2 - 1 | p.t.: 8' Kallon (Reggina); s.t.: 11' Calaiò (Torino), 44' Kallon (Reggina)rig.; |
| ROMA - BARI | 3 - 1 | p.t.: 3' Montella (Roma); 5' Cassano (Bari); 29' Montella (Roma); s.t. 13' Montella (Roma)rig.; |
| UDINESE - PARMA | [illegible] - 1 | s.t.: 5' Di Vaio (Parma); |
| VENEZIA - LAZIO | 2 - 0 | p.t.: 19' Ganz (Venezia); s.t.: 11' Maniero (Venezia); |

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | Squadre | Punti | Totali G | V | N | P | Reti F | S | Diff. reti | Rigori favore T | R | Rigori contro T | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 7 | 1 | 0 | 14 | 3 | 7 | 2 | 4 | 1 | 4 | 4 | JUVENTUS | 32 | 15 | 9 | 5 | 1 | 18 | 7 | 11 | 3 | 3 | 0 | 0 |
| 8 | 6 | 2 | 0 | 21 | 7 | 7 | 3 | 2 | 2 | 9 | 8 | LAZIO | 31 | 15 | 9 | 4 | 2 | 30 | 15 | 15 | 3 | 3 | 1 | 1 |
| 7 | 5 | 1 | 1 | 16 | 6 | 8 | 4 | 2 | 2 | 12 | 11 | PARMA | 30 | 15 | 9 | 3 | 3 | 28 | 17 | 11 | 3 | 1 | 1 | 1 |
| 7 | 4 | 2 | 1 | 15 | 8 | 8 | 4 | 2 | 2 | 14 | 7 | ROMA | 28 | 15 | 8 | 4 | 3 | 29 | 15 | 14 | 5 | 5 | 2 | 2 |
| 7 | 5 | 2 | 0 | 18 | 6 | 8 | 2 | 4 | 2 | 12 | 13 | MILAN | 27 | 15 | 7 | 6 | 2 | 30 | 19 | 11 | 5 | 4 | 2 | 1 |
| [illegible] | 6 | 1 | 1 | 26 | 5 | 7 | 2 | 1 | 4 | 3 | 7 | INTER | 26 | 15 | 8 | 2 | 5 | 29 | 12 | 17 | 3 | 2 | 2 | 1 |
| 8 | 4 | 3 | 1 | 7 | 1 | 7 | 1 | 2 | 4 | 5 | 12 | BOLOGNA | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 12 | 13 | -1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| 7 | 2 | 5 | 0 | 9 | 7 | 8 | 3 | 0 | 5 | 9 | 13 | BARI | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 18 | 20 | -2 | 1 | [illegible] | 2 | 2 |
| 7 | 4 | 1 | 2 | 12 | 9 | 8 | 2 | 1 | 5 | 4 | 14 | PERUGIA | 20 | 15 | 6 | 2 | 7 | 16 | 23 | -7 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| [illegible] | 4 | 2 | 2 | 11 | 9 | 7 | 0 | 5 | 2 | 4 | 8 | FIORENTINA | 19 | 15 | 4 | 7 | 4 | 15 | 17 | -2 | 1 | 0 | 4 | 3 |
| 8 | 3 | 2 | 3 | 12 | 13 | 7 | 2 | 2 | 3 | 7 | 10 | UDINESE | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 19 | 23 | -4 | 3 | [illegible] | 2 | 2 |
| 8 | 5 | 2 | 1 | 10 | 5 | 7 | 0 | 2 | 5 | 5 | 18 | LECCE | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 15 | 23 | -8 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| 7 | 2 | 3 | 2 | 8 | 11 | 8 | 1 | 3 | 4 | 9 | 13 | REGGINA | 15 | 15 | 3 | 6 | 6 | 17 | 24 | -7 | 3 | [illegible] | 5 | 5 |
| 7 | 4 | 1 | 2 | 7 | 2 | 8 | 0 | 2 | 6 | [illegible] | 19 | VERONA | 15 | 15 | 4 | 3 | 8 | 11 | 21 | -10 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 7 | 2 | 2 | 3 | 6 | 6 | 8 | 1 | 3 | 4 | 5 | 13 | TORINO | 14 | 15 | 3 | 5 | 7 | 11 | 19 | -8 | 3 | 2 | 5 | 3 |
| 8 | 3 | 2 | 3 | 7 | 7 | 7 | 0 | 1 | 6 | 4 | 12 | VENEZIA | 12 | 15 | 3 | 3 | 9 | 11 | 19 | -8 | 2 | 0 | 2 | 1 |
| 8 | 2 | 4 | 2 | 6 | 5 | 7 | 0 | 1 | 6 | 3 | 12 | PIACENZA | 11 | 15 | 2 | 5 | 8 | 9 | 17 | -8 | 4 | 4 | 4 | 3 |
| 7 | 0 | 4 | 3 | 5 | 10 | 8 | 0 | 3 | 5 | 7 | 16 | CAGLIARI | 7 | 15 | 0 | 7 | 8 | 12 | 26 | -14 | 2 | 2 | 4 | 4 |

In caso di parità di punti la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti, 2° maggior numero di gol realizzati, 3° ordine alfabetico

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bologna | Cagliari (ore 20,30) | 1 |
| 2 | Inter | Perugia | 1 |
| 3 | Juventus | Verona H. | 1 |
| 4 | Lecce | Fiorentina | [illegible] |
| 5 | Piacenza | Milan | 2 |
| 6 | Reggina | Torino | 1 |
| 7 | Roma | Bari | 1 |
| 8 | Udinese | Parma | 2 |
| 9 | Brescia | Napoli | 1 |
| 10 | Cosenza | Vicenza | X |
| 11 | Genoa | Treviso | 1 |
| 12 | F. Andria | Palermo | X |
| 13 | Lucchese | Spal | 1 |

Montepremi L. 7.574.000.857; Ai 17.364 13 L. [illegible]; Ai 175.728 12 L. 21.300

### PROSSIMA S[illegible]

PARTITE DEL 9/1/2000

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Bari | Venezia |
| 2 | Cagliari | Piacenza |
| 3 | Fiorentina | Inter (ore 20,30) |
| 4 | Lazio | Bologna |
| 5 | Milan | Roma (ore 20,30) |
| 6 | Parma | Juventus (ore 13,00) |
| 7 | Perugia | U[illegible] |
| 8 | Torino | Lecce |
| 9 | Verona H. | Reggina |
| 10 | Cremonese | Cosenza |
| 11 | Ternana | Salernitana |
| 12 | Giulianova | Catania |
| 13 | Lucchese | Siena |

### PROSSIMO [illegible]

15ª DI ANDATA [illegible]

[illegible]

### [illegible]

**11 reti:** Crespo (Parma, 1rig.)

**10 reti:** Shevchenko (Milan, [illegible])

**8 reti:** Montella (Roma, 2rig.), Kallon (Reggina, 2rig.), Inzaghi F. (Juventus, 1rig.), Vieri (Inter)

**7 reti:** Bierhoff (Milan), Batistuta (Fiorentina)

**6 reti:** Maniero (Venezia), Muzzi (Udinese), Delvecchio [illegible], Lucarelli C. (Lecce), Salas (Lazio)

**5 reti:** Veron (Lazio, 1rig.), Signori (Bologna)

**4 reti:** Atalien (Venezia, 1rig.), Totti (Roma, 3rig.), Baghossian (Parma), Di Vaio (Parma), Weah (Milan), Mihajlovic (Lazio, 1rig.), Zanoncelli [illegible], Bertelli (Cagliari), M'Boma (Cagliari, 2rig.), Innocenti (Bari)

### SPETTATORI E INCASSI

| Partita | | Paganti | Incasso | Abbonati |
|---|---|---|---|---|
| Bologna | Cagliari | 1.719 | 62.179.000 | 27.484 |
| Inter | Perugia | 13.610 | 671.580.000 | 52.610 |
| Juventus | Verona | 2.839 | 126.785.000 | 34.2[illegible] |
| Lecce | Fiorentina | 10.426 | 318.163.000 | 9.414 |
| Piacenza | Milan | 7.786 | 282.205.000 | 7.149 |
| Reggina | Torino | 2.173 | 110.570.000 | 20.054 |
| Roma | Bari | 17.774 | 659.390.000 | 41.345 |
| Udinese | Parma | 3.400 | 179.105.000 | 15.584 |
| Venezia | Lazio | 2.378 | 131.360.000 | 7.410 |
| TOTALI | | 62.087 | 2.541.407.000 | 210.334 |
| Totali 1999/2000 dopo la 15ª | | 1.053.648 | 47.437.020.000 | 2.785.590 |
| Totali 1998/1999 dopo la 15ª | | 1.199.480 | 55.274.700.000 | 2.969.736 |

### TOTOGOL

1 - 2 - 3 - 11 - 19 - 20 - [illegible] - 32

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 4.406.896.135 |
| All'unico | 1 | 8 | L. | 1.762.758.000 |
| Ai | [illegible] | [illegible] | L. | 6.417.000 |
| Agli | 11.457 | 6 | L. | 114.500 |

### TOTOSEI

M0 - 10 - 00 - 01 - M1 - 01

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 468.949.262 |
| Ai | 4 | [illegible] | L. | 351.850.000 |
| Ai | 161 | [illegible] | L. | 871.800 |
| Ai | 3.083 | [illegible] | L. | 45.200 |

## SERIE B

| Partita | Ris. | Marcatori |
|---|---|---|
| [illegible] - EMPOLI | [illegible] - 1 | p.t. 23' Jacopino (Empoli), [illegible] Florjancic (Alzano); 40' Ferrari (Alzano); |
| [illegible] - NAPOLI | [illegible] - 1 | p.t. 17' Bonazzoli (Brescia); s.t. 1' Hubner (Brescia), 20' Stellone (Napoli), 25' Hubner (Brescia); |
| CESENA - VICENZA | 1 - 1 | p.t. 37' Falloni (Vicenza); s.t. 48' Campolonghi (Cesena); |
| [illegible] - [illegible] | 1 - 1 | p.t.: 1' Corini (Chievo), [illegible] Jabov (Cosenza); |
| [illegible] - ATALANTA | 1 - 0 | s.t.: 39' Fanesi (Fermana); |
| [illegible] - [illegible] | 2 - 0 | s.t.: 26' Strada (Genoa); 45' Francioso (Genoa); |
| MONZA - TERNANA | 2 - 2 | p.t.: 15' Baiano (Ternana); 26' Vignaroli (Monza), 40' Topic (Monza); s.t.: [illegible] Smoje (Monza)aut.; |
| PISTOIESE - PESCARA | 0 - 0 | |
| SALERNITANA - RAVENNA | 3 - 0 | p.t.: 15' Guidoni (Salernitana); s.t.: 5' Rossi G. (Ravenna)aut.; 24' Di Michele (Salernitana); |
| SAVOIA - SAMPDORIA | 1 - 0 | s.t.: 21' Briano (Savoia); |

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | Squadre | Punti | Totali G | V | N | P | Reti F | S | Diff. reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 5 | 3 | 1 | 17 | 6 | 8 | 3 | 5 | 0 | 9 | 6 | BRESCIA | 32 | 17 | 8 | 8 | 1 | 26 | 12 | 14 |
| 8 | 6 | 1 | 1 | 22 | 9 | 9 | 3 | 2 | 4 | 10 | 11 | VICENZA | 30 | 17 | 9 | 3 | 5 | 32 | 20 | 12 |
| 8 | 7 | 0 | 1 | 14 | 5 | 9 | 2 | 3 | 4 | 8 | 10 | ATALANTA | 30 | 17 | 9 | 3 | 5 | 22 | 15 | 7 |
| 8 | 5 | 3 | 0 | 14 | 6 | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 13 | NAPOLI | 27 | 17 | 7 | 6 | 4 | 24 | 19 | 5 |
| 8 | 4 | 4 | 0 | 10 | 5 | 9 | 2 | 3 | 4 | 7 | 9 | SAMPDORIA | 25 | 17 | 6 | 7 | 4 | 17 | 14 | 3 |
| 9 | 6 | 1 | 2 | 14 | 12 | 8 | 1 | 3 | 4 | 5 | 10 | ALZANO | 25 | 17 | 7 | 4 | 6 | 19 | 22 | -3 |
| 8 | 4 | 3 | 1 | 9 | 4 | 9 | 1 | 5 | 3 | 9 | 13 | RAVENNA | 23 | 17 | 5 | 8 | 4 | 18 | 17 | 1 |
| 9 | 4 | 4 | 1 | 12 | 8 | 8 | 2 | 1 | 5 | 9 | 13 | CHIEVO | 23 | 17 | 6 | 5 | 6 | 21 | 21 | 0 |
| 8 | 3 | 5 | 0 | 10 | 7 | 9 | 2 | 3 | 4 | 8 | 14 | TERNANA | 23 | 17 | 5 | 8 | 4 | 18 | 21 | -3 |
| 9 | 3 | 6 | 0 | 12 | 7 | 8 | 1 | 4 | 3 | 10 | 11 | CESENA | 22 | 17 | 4 | 10 | 3 | 22 | 18 | 4 |
| 8 | 6 | 1 | 1 | 18 | 7 | 9 | 0 | 3 | 6 | 5 | 13 | [illegible] | 22 | 17 | 6 | 4 | 7 | 23 | 20 | 3 |
| 9 | 5 | 3 | 1 | 15 | 6 | 8 | 1 | 1 | 6 | 4 | 10 | GENOA | 22 | 17 | 6 | 4 | 7 | 19 | 16 | 3 |
| 8 | 4 | 4 | 0 | 15 | 7 | 9 | 1 | 3 | 5 | 9 | 17 | [illegible] | 22 | 17 | 5 | 7 | 5 | 24 | 24 | 0 |
| 9 | 3 | 6 | 0 | 9 | 6 | 8 | 1 | 4 | 3 | 9 | 12 | MONZA | 22 | 17 | 4 | 10 | 3 | 18 | 18 | 0 |
| 9 | 4 | 3 | 2 | 9 | 5 | 8 | 0 | 6 | 2 | 6 | 9 | COSENZA | 21 | 17 | 4 | 9 | 4 | 15 | 14 | 1 |
| 8 | 2 | 3 | 3 | 13 | 13 | 9 | 1 | 6 | 2 | 9 | 11 | PESCARA | 18 | 17 | 3 | 9 | 5 | 22 | 24 | -2 |
| 8 | 4 | 3 | 1 | 7 | 6 | 9 | 0 | 2 | 7 | 3 | 17 | EMPOLI | 17 | 17 | 4 | 5 | 8 | 10 | 23 | -13 |
| 9 | 5 | 2 | 2 | 10 | 7 | 8 | 0 | 2 | 6 | 3 | 14 | PISTOIESE * | 15 | 17 | 5 | 4 | 8 | 13 | 21 | -8 |
| 9 | 3 | 4 | 2 | 8 | 7 | 8 | 0 | 2 | 6 | 5 | 16 | SAVOIA | 15 | 17 | 3 | 6 | 8 | 13 | 23 | -10 |
| 9 | 2 | 3 | 4 | 8 | 10 | 8 | 0 | 1 | 7 | 5 | 17 | [illegible] | 10 | 17 | 2 | 4 | 11 | 13 | 27 | -14 |

* 4 punti di penalità

### CLASSIF[illegible]

**11 reti:** [illegible] Michele (Salernitana, 1rig.), Schwoch (Napoli, 1rig.)

**10 reti:** Francioso (Genoa), Caccia (Atalanta, 1rig.)

**8 reti:** Luiso (Vicenza, 1rig.), Ghirardello (Savoia), Hubner (Brescia)

**7 reti:** Comandini (Vicenza, 1rig.), Beghetto L. (Treviso, 2rig.), Toni (Treviso, 1rig.), Ferrari (Alzano, 1rig.)

**6 reti:** Bucchi (Vicenza), Ambrosi (Monza, 1rig.), Fanesi (Fermana), Bonazzoli (Brescia)

**5 reti:** Guidoni (Salernitana), Margiotta (Ravenna), Talli (Cosenza, 1rig.), Corini (Chievo)

**4 reti:** Pozzi (Treviso), Esposito C. (Sampdoria), Rossi M. (Pescara), Stellone (Napoli), Binetic (Monza), Caparelli (Genoa), De Cesare (Chievo), Marazzina (Chievo), Taldo (Cesena, 1rig.), Vilana (Brescia), Doni (Atalanta, 1rig.), Memmo (Alzano).

### PROSSIMO TURNO

18ª DI ANDATA 09/01 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA | SAVOIA | |
| COSENZA | CESENA | |
| EMPOLI | BRESCIA | lun. 20,45 |
| NAPOLI | PISTOIESE | |
| PESCARA | ALZANO | |
| RAVENNA | GENOA | |
| SAMPDORIA | FERMANA | |
| TERNANA | SALERNITANA | |
| [illegible] | [illegible] | |
| VICENZA | MONZA | |

## SERIE C1

**C1A** - Brescello - Lecco 2-3, Cittadella - Sandonà 0-0, Como - Albinoleffe 1-1, Livorno - Cremonese 2-1, Lucchese - Spal 2-1, Lumezzane - Montevarchi 2-1, Modena - Carrarese 0-3, Siena - Reggiana 2-1, Varese - Pisa 0-1

**Classifica** - Siena 36, Lucchese 31, Spal 28, Cittadella e Pisa 27, Varese 24, Reggiana 23, Albinoleffe, Livorno e Carrarese 22, Como [illegible], Lumezzane [illegible], Brescello e Modena 18, Lecco 17, Cremonese 16, Sandonà 15, Montevarchi 13

**Prossimo turno**

1ª DI RITORNO 09/01 - ORE 14,30

Albinoleffe - Reggiana, Brescello - Varese, Carrarese - Livorno, Cittadella - Como, Cremonese - Spal, Lecco - Sandonà, Lucchese - Siena, Modena - Montevarchi, Pisa - Lumezzane

**C1B** - Ancona - Crotone 1-1, Arezzo - Benevento 3-2, Atl. Catania - Ascoli 0-2, C. Sangro - Catania 2-1, Fid. Andria - Palermo 0-0, Gualdo - Marsala 1-3, Juvestabia - Giulianova 0-1, Nocerina - Lodigiani 0-0, Viterbese - Avellino 2-2

**Classifica** - Crotone 35, Ancona 34, Arezzo 32, Ascoli, Viterbese e Palermo 28; Giulianova 24, Juvestabia [illegible], Catania 22, Nocerina, [illegible] Sangro e Benevento [illegible], Lodigiani 19, Avellino [illegible], Gualdo 15, Marsala 14, Fid. Andria 13, Atl. Catania 11

**Prossimo turno**

1ª DI RITORNO 09/01 - ORE 14,30

Arezzo - Juvestabia, Ascoli - Fid. Andria, [illegible] Catania - Gualdo, Benevento - Palermo, Crotone - C. Sangro, Giulianova - Catania, Lodigiani - Avellino, Marsala - Viterbese, Nocerina - Ancona

## SERIE C2

**C2A** - Castelnuovo - Spezia 2-2, Montichiari - Imperia 1-0, Novara - Meda 3-1, Pontedera - Prato 0-1, Pro Patria - Viareggio 0-1, Pro Vercelli - Mantova 0-2, Rondinella - Alessandria 0-0, Sanremese - Pro Sesto 1-2, Sa[illegible] - Biellese 2-2

**Classifica** - Spezia 40, Alessandria [illegible], Castelnuovo 31, Meda, Mantova e Viareggio [illegible], Prato 25, Biellese 24, Saronno [illegible], Pro Patria e Pro Sesto 21, Pontedera 20, Montichiari [illegible], [illegible] 17, Pro Vercelli 16, Imperia, Novara e Sanremese 14

**Prossimo turno**

2ª DI RITORNO 09/01 - ORE 14,30

Alessandria - Saronno, Biellese - Sanremese, Imperia - [illegible] Patria, Mantova - Pontedera, Meda - Castelnuovo, Prato - Rondinella, Pro Sesto - Novara, Spezia - Montichiari, Viareggio - Pro Vercelli

**C2B** - C. S. Pietro - Torres 2-2, Carpi - Sora 3-0, Faenza - Triestina 0-3, Imolese - Fiorenzuola 1-1, Maceratese - Teramo 1-0, Mestre - Gubbio 0-1, Padova - Rimini 1-1, Tempio - Sassuolo 1-1, V. Pesaro - Giorgione 2-0

**Classifica** - Triestina 37, Rimini [illegible], V. Pesaro 31, Padova e Torres [illegible], Maceratese 29, Teramo e Imolese [illegible], Fiorenzuola 24, Gubbio 22, C. S. Pietro 20, Sassuolo, Mestre e Faenza 19; Sora 17; Giorgione 15, Tempio 14, Carpi 10

**Prossimo turno**

1ª DI RITORNO 09/01 - ORE 14,30

Fiorenzuola - V. Pesaro, Giorgione - Carpi, Gubbio - Tempio, Rimini - Maceratese, Sassuolo - Mestre, Sora - Faenza, Teramo - C. S. Pietro, Torres - Padova, Triestina - Imolese

**C2C** - Battipagliese - Giugliano 2-0, Catanzaro - Trapani 3-1, Cavese - Nardò 1-1, Chieti - Castrovillari 2-1, L'Aquila - Acireale 0-0, Lanciano - Fasano 1-1, Messina - S. Anastasia 2-1, Tricase - Foggia 0-2, Turris - Gela 0-1

**Classifica** - Messina 40; Foggia 37, L'Aquila 32; Fasano 29, Tricase 28, Acireale 26; Gela 25, Lanciano e Battipagliese 22, Chieti 21, Nardò [illegible], Catanzaro e Cavese 19, Castrovillari, Trapani e Turris 18; Giugliano 17; S. Anastasia 14

**Prossimo turno**

2ª DI RITORNO [illegible] - ORE 14,30

Acireale - Cavese, Castrovillari - L'Aquila, Fasano - Catanzaro, Foggia - Battipagliese, Gela - Lanciano, Giugliano - Tricase, Nardò - Turris, S. Anastasia - Chi[illegible], Tr[illegible] - Messina

I bianconeri leader solitari del torneo (non accadeva da 14 mesi): ma dietro al gol di Pippo c'è un piccolo gioco

# Juventus, dal nulla sbuca il solito Inzaghi

## *Idea di Del Piero, volata di Zambrotta: solo così il Verona cede*

**Marco Ansaldo**
TORINO

Zidane aveva previsto che la prima prestazione della Juve nel Duemila non sarebbe mai stata ricordata come la partita del secolo. Ha avuto ragione. L'1-0 sul Verona ne fa la capolista ma nei prossimi cent'anni [illegible] sicuramente esibizioni migliori, perchè la vittoria è stata striminzita in tutto: nel punteggio, nello spettacolo e, quel che è peggio, nella sensazione di superiorità che avrebbe dovuto risultare schiacciante. Prendiamola come l'ultimo effetto del baco maledetto o della sosta o di entrambe le cose. Alla Lazio è andata peggio.

L'importante è non illudersi davvero, come abbiamo ascoltato nei reticenti giudizi del dopopartita, che i bianconeri abbiano faticato tanto perchè il Verona è una bella squadra: purtroppo per Prandelli, che fa miracoli con quello che ha (e in attacco non ha, quasi come Mondonico con il Toro), i veneti hanno poca polpa. Un po' d'organizzazione difensiva e nient'altro. La Juve ha faticato enormemente nel primo tempo, mascherata come la Befana. E si è risollevata con un colpo a freddo, 58 secondi dopo l'avvio della ripresa, quasi come il pugile [illegible] coglie il ko di sorpresa, scaraventandosi dal proprio angolo sull'avversario: la difesa del Verona non aveva ancora ritrovato, nel rientro dagli spogliatoi, le misure del proprio steccato. La Juve l'ha travolta in velocità. Del Piero ha inventato un'apertura sublime e rapida, raro colpo in una partita mediocre, Zambrotta finalmente s'è involato sganciandosi dall'invisibile catena che l'aveva trattenuto fin lì. Lavorando da ala, in verticale, l'ex barese è arrivato in area e, invece di tirare, ha servito Inzaghi per un colpo impossibile a sbagliarsi. Superpippo quasi l'ha fatto, Frey (fenomenale portiere francese che sarà l'erede di Peruzzi all'Inter ed è già meglio di Barthez) ha potuto soltanto sfiorare la palla. Con questa rete la Juventus è salita dove non si trovava dal 1° novembre del '98, la domenica prima che Del Piero si infortunasse a Udine.

Rimangono da risolvere alcuni problemi, perchè il futuro, con tanta concorrenza, non è sereno. Proprio l'azione del gol ha dimostrato quanto i bianconeri siano temibili solo se trovano la velocità e la profondità sulle fasce. Per tutto il primo tempo, il Verona ha avuto buon gioco a fermare una manovra lenta, mai portata fino in fondo, senza la spinta bruciante di un Davids irriconoscibile, con le ali ferme: Zidane e Del Piero [illegible] troppo leziosi nel cercarsi fraseggi barocchi che finivano nell'imbuto della difesa veneta. Inzaghi scompariva dietro Apolloni e Franceschetti. Si dirà che è normale, quando si incontrano avversari molto chiusi. [illegible] la Juve, per questo tipo di difese, non ha comprato Kovacevic? Il serbo era in panchina, Ancelotti l'avrebbe usato negli ultimi 5 minuti più il recupero, quando s'erano ormai aperte le praterie. Questa strana gestione dell'attacco portava i bianconeri a pungere solo con due calci d'angolo (al 31', colpo di testa ravvicinato di Conte, respinto da Frey; al 37', sforbiciata da manuale di Ferrara, fuori di poco). Il Verona, nell'insipienza dei suoi attaccanti, trovava comunque due conclusioni pericolose di Melis, impreciso nel tiro al volo, e di Marasco di testa.

Il colpaccio di Inzaghi cambiava ovviamente le carte ma neppure troppo: insomma non è che il Verona si sia slanciato nella ricerca immediata del pareggio, scoprendosi al contropiede. Zidane ha macinato molti chilometri, Del Piero s'è dato da fare con i limitati mezzi di cui dispone oggi. Inzaghi è rimasto per un giorno tra le nebbie. Prima Conte, servito da Del Piero, ha puntonato la palla, parata da Frey. Poi il giovane francese s'è superato nel deviare a Zidane uno dei suoi rarissimi tiri da gol: non c'è più rispetto per l'eroe del Mondiale. La Juve ha trovato un po' di spazio in più, Prandelli finalmente ha capito di dover togliere i due ectoplasma dell'attacco e almeno da Cammarata ha ricevuto un po' di verve. Tanto che nel finale il Verona ha tentato la sorpresa e la Juve, invece di congelare il gioco, s'è complicata la vita cercando il contropiede con più uomini, sbagliandone [illegible] imbarazzante nel recupero, quando s'è trovata con quattro uomini contro due difensori. Per fortuna di Ancelotti la difesa [illegible] retto attorno a Tudor, sostituto di Montero. Insomma, dell'inizio d'anno, il meglio è stato la fine: il primato in classifica [illegible] difendere a Parma.

**JUVENTUS-VERONA 1 - 0**

■ **JUVENTUS (3-4-1-2)**
Allenatore: Ancelotti 6

Van der Sar 6; Ferrara 6,5, Tudor 6,5, Iuliano 6; Conte 5,5 (32' st Pessotto sv), Tacchinardi 6, Davids 5, Zambrotta 6 (39' st Birindelli sv); Zidane 6,5; Inzaghi 6 (41' st Kovacevic sv), Del Piero 6.

■ **VERONA (4-4-2)**
Allenatore: Prandelli 6

Frey 7,5; Filippini 6 (32' st Diana sv), Franceschetti 6,5, Apolloni 6, Falsini 5,5; Brocchi 5,5, Marasco 6, Colucci 6, Melis 5; Aglietti 5,5 (17' st Salvetti 5,5), Adailton 5 (17' st Cammarata 6)

Stadio Delle Alpi - Torino
Spettatori: 2839 paganti
Incasso di lire: 126.785.000
Abbonati: 34.284
Quota abbonati lire: 790.701.297 lire
ARBITRO: Bonfrisco 6

[illegible]: un gol di Inzaghi a freddo, in avvio di ripresa, ha risolto una partita giocata malissimo dalla Juve nel primo tempo.

RETI: 1' st 1' **Inzaghi**

AMMONITI: JUVENTUS: **Tacchinardi**; VERONA: **Apolloni, Colucci**

ESPULSO: -

[illegible] il gol di Inzaghi al 1' st






Zidane e Zambrotta in azione contro il Verona: sono stati tra i pochi positivi



Il croato Tudor, l'arbitro Bonfrisco e, di spalle, Van der Sar, si fanno inumidire gli occhi arrossati dai lacrimogeni

LE PAGELLE

## Conte e Zidane fermati da Frey

### *Ferrara-Tudor, coppia perfetta Davids in calo come Wall Street*

**JUVENTUS**

**VAN DER SAR 6.** Lacrima per i gas, non per la fatica. Solo un paio di interventi nel finale.
**FERRARA 6,5.** Bella la sforbiciata al 37', il resto è di norma contro un attacco fragile.
**TUDOR 6,5.** Ne facciamo il nuovo centravanti della Juve: in mischia è meglio di Inzaghi. Difende bene tranne per il solito svarione di cui il Verona non approfitta.
**IULIANO 6.** Bravissimo a inserirsi con un balzo su un passaggio filtrante verso Cammarata, libero davanti a Van der Sar.
**CONTE 5,5.** Poca spinta nel primo tempo, restiamo dell'idea che la sua posizione sia arrangiata. Lo si apprezza in due palle gol respinte da Frey (dal 32' st **Pessotto sv**).
**TACCHINARDI 6.** Con sbagli di approssimazione e comunque il più tosto in mezzo al campo, recupera palloni.
**DAVIDS 5.** In calo, come Wall Street. Non va in percussione, è distratto nello smistare il gioco, non fa ciò per cui è diventato famoso e la Juve avverte il suo contributo minimo.
**ZAMBROTTA 6.** Primo tempo rugginoso, come un giunto inutilizzato da troppo: non sfugge mai a Filippini e i cross sono prevedibili. Si esalta nel gol, gran corsa e assist intelligente per Inzaghi (dal 39' st **Birindelli sv**).
**ZIDANE 6,5.** Corre molto, va a assistere ogni compagno in cerca di un riferimento. Con Del Piero cerca soluzioni difficili ma spreca un clamoroso contropiede.
**INZAGHI 6.** Sotto il gol, niente. E il gol è farina di altri sacchi. Però lui c'è: pronto ad accompagnare la palla in rete nel momento decisivo (dal 41' st **Kovacevic sv**).
**DEL PIERO 6.** Sul filo della sufficienza che merita per come avvia l'azione del gol e per un paio di assist nel secondo tempo. Tanto per cambiare ne aspettiamo l'esplosione.

**VERONA**

**FREY 7,5.** Portiere bambino e prodigioso, presto sarà tra i primi al mondo. Rintuzza la stoccata di Conte, si supera su Zidane.
**FILIPPINI 6.** Controlla Zambrotta (dal 32' st **Diana sv** gioca poco ma crea le maggiori difficoltà alla Juve pungendola con incursioni da destra).
**FRANCESCHETTI 6.** Chiude le incursioni di Del Piero e Zidane.
**APOLLONI 6.** Blocca Inzaghi.
**FALSINI 5,5.** Mediocre esibizione sulla sinistra.
**BROCCHI 5,5.** E' l'unico senza cognome sulla maglia: che si vergogni? Potrebbe riabilitarsi giocando e non lo fa.
**MARASCO 6.** Brutto cliente.
**COLUCCI 6.** Perno centrale, buon inesperiente.
**MELIS 5.** Sbaglia un tiro al volo che chiuderebbe la partita.
**AGLIETTI 5,5.** Parte bene, continua peggio (dal 17' st **Salvetti 5,5**).
**ADAILTON 5.** Dell'enfant terrible che fu a un Mondiale Under 20 con il Brasile mostra solo il terribile (dal 17' st **Cammarata 6**).
**L'arbitro BRONFISCO 6.** Non si nota mai. [m. ans.]

LE INTERVISTE

# Umberto Agnelli: «Ho visto una bella squadra, l'altra»

**Fabio Vergnano**
TORINO

### Ancelotti: ok la vittoria ma che non diventi una costante faticare così con le provinciali A Parma sarà diverso

Ad Ancelotti il premio partita più stimolante l'ha offerto la moglie Luisa: «Stasera andiamo a cena noi due da soli, vorrei portarlo in un posticino particolare, voglio un ristorante alla Beautiful». Situazione allettante per il tecnico che arriva in sala stampa dopo pochi minuti, ignaro dei progetti messi a punto dalla consorte e per nulla soddisfatto della prestazione dei suoi. Neppure il primato in classifica serve ad addolcire la pillola: «La storia si è ripetuta, abbiamo di nuovo giocato mezza partita. La prima parte è da dimenticare e spero che non diventi una costante il fatto di faticare contro le squadre meno importanti. Per fortuna ci siamo ripetuti anche come vittorie e questo è l'aspetto più confortante».

Ovvero, la Juve riesce sempre a trovare il guizzo per togliersi dai guai. Carletto conferma: «Nonostante tutto qualcosa che ci fa uscire in maniera positiva anche dalle partite meno brillanti c'è sempre. E' un segnale positivo. Contro certi avversari dobbiamo migliorare in velocità e precisione, soprattutto contro quelli messi bene in campo come il Verona». Ai quali sono giunti i complimenti di Umberto Agnelli che, anziché esaltare il primato della Juve, andandosene ha chiosato: «Iniziamo bene l'anno? Io ho visto un bel Verona».

Una stilettata per una squadra che ha deluso, risultato a parte, anche per ragioni che non hanno nulla di misterioso. Spiega ancora Ancelotti: «Dopo la sosta abbiamo calcato la mano con i carichi di lavoro e questo ha sicuramente pesato. Ma dovevamo farlo e vedrete che ne trarremo vantaggio domenica a Parma. Non mi è piaciuto neppure come abbiamo gestito l'ultimo quarto d'ora. Abbiamo gestito male certe situazioni tattiche sfruttando male il contropiede. Su tutti salvo la difesa: Tudor e Ferrara sono stati bravissimi, hanno evitato il peggio. E il buffo è che a creare loro i maggiori problemi non [illegible] stati gli avversari, ma i compagni di squadra».

Ora lo aspetta la sua Parma. Domenica Ancelotti farà un ingresso da re nel Ducato. Il primato non lo solletica più di tanto. «In pochi mesi abbiamo fatto qualcosa di importante, tuttavia è solo un punto di partenza. Anche le altre vincono. Giocare a Parma in questa situazione di privilegio mi fa piacere, però c'è anche il rischio di guastare tutto perchè la squadra di Malesani è in un ottimo momento. Ora aumentano le nostre responsabilità, a decidere lo scudetto saranno gli scontri diretti. A patto di non cadere più in cattive tentazioni con avversari come il Verona».

A decidere è stato ancora lui, Inzaghi al 19° centro stagionale ha dato corpo al sorpasso sulla Lazio. Ebbro di gioia, a fatica per un labbro gonfio, ricorda di una lotta di gioia e moderato entusiasmo: «Siamo allegri, ma cerchiamo di non farlo vedere. Questo è il coronamento di cinque mesi da protagonisti, però siamo già concentrati su Parma, tappa cruciale per non rendere tutto inutile. Loro ci aspettano, noi non abbiamo mai sbagliato nelle occasioni importanti. Una grossa noia sarà alzarsi e mangiare gli spaghetti. Non so se ci riuscirò, io alle 9,30 sono abituato al cappuccino. Per ora mi va tutto bene, ma ringrazio i compagni. Stavolta è stato decisivo l'altruismo di Zambrotta, che ha fintato il tiro e mi ha messo la palla giusta».

Inzaghi in gol, Zidane a un soffio dalla prodezza. L'ha fregato la magia di Frey: «Una fortuna sfacciata» scherza Zizou mentre arriva il portiere veronese, come lui cresciuto nel Cannes. «Quel gol mi serviva visto che ne segno pochi» protesta il bianconero. Ma Frey non è d'accordo: «Tu sei già un Fenomeno, io devo ancora dimostrare tutto». Poi Zidane ammette: «Tre punti buoni, ma brutta partita. E' di nuovo successo, abbiamo faticato a trovare l'atteggiamento giusto. Purtroppo soffriamo contro squadre molto chiuse. Finora siamo sempre riusciti a raddrizzarle, ma se diventerà una costante, rischieremo di compromettere la lotta-scudetto proprio nelle occasioni meno difficili».

**Prandelli**

### *«Meritavamo di più» Fischi a Cammarata*

TORINO

Prandelli pensa già alla Reggina ed è per questo che, seppur sconfitto, è tornato a Verona soddisfatto. «Abbiamo giocato un'ottima partita, sia da un punto di vista tattico che da quello caratteriale e sono questi due aspetti che mi rendono ottimista per lo scontro diretto con i calabresi domenica al Bentegodi. Contro la Juve abbiamo perso, ma meritavamo il pareggio perché alla fine li abbiamo messi sotto di brutto, ci è mancato solo il gol».

Recrimina anche Cammarata, fischiatissimo dai suoi ex tifosi: «Ho visto meglio il Verona che la Juve. Hanno tanti campioni che possono decidere la partita, ma dal punto di vista [illegible] siamo stati migliori noi». Brocchi non si dà pace per l'assist a Del Piero che ha generato il gol di Inzaghi: «Se non segnavamo in quell'occasione portavamo via un risultato utile da Torino e potevamo affrontare la Reggina ancor più caricati e motivati». [a. ben.]

LANCIO DI LACRIMOGENI

## Van der Sar, fumo negli occhi

### *Anche l'arbitro e uno dei guardalinee devono farsi medicare a bordo campo*

TORINO

Gli scontri fra ultras della Juve e quelli del Verona ha causato danni anche ai giocatori in campo. Durante il primo tempo e soprattutto nell'intervallo la polizia è stata costretta a caricare i tifosi veronesi che cercavano il contatto con quelli rivali. Per bloccare i più esagitati c'è stato un lancio di lacrimogeni nella zona adiacente il settore ospiti del Delle Alpi. Per uno strano giro di correnti, il fumo è penetrato anche dentro il campo e sono stati in tanti a farne le spese.

Il primo ad essere colpito è stato Van der Sar che era sistemato nella porta più vicina al luogo dei tafferugli. Al 10' del secondo tempo il numero uno olandese ha richiamato l'attenzione del dottor Tencone e si è avvicinato alla panchina con le mani sul volto. Subito non si è capito [illegible] fosse successo anche perché in quel momento l'azione era lontana. Ma quando il portiere ha indicato gli occhi è stato tutto più chiaro. Racconta il dottor Tencone: «Il fumo dei lacrimogeni gli ha procurato un forte bruciore, Edwin piangeva. Ma è bastato spruzzare della normalissima acqua per rimediare all'inconveniente».

Van der Sar non è stato l'unico a pagare per l'imbecillità altrui. Pochi minuti dopo il dottor Tencone e il massaggiatore Giunta hanno dovuto attraversare il campo per un intervento analogo sul guardalinee Mitro che stazionava sotto la tribuna Est. E via via il numero dei colpiti dalla sindrome da lacrimogeni è aumentato. Anche l'arbitro Bonfrisco è ricorso alle cure dei medici e con lui i bianconeri Tacchinardi, Iuliano, Ferrara e Zambrotta. Fatto singolare: nessuno dei veronesi è stato visto piangere in campo. Dopo la sconfitta non si sa. [f. ver.]

**LA NAZIONALE DELLA DOMENICA**




Il portiere del Verona, il giovane francese Frey, si conferma il migliore del campionato, cominciando alla grande anche il Duemila. Davanti a lui, [illegible] al ritrovato Ferrara (una delle poche note liete per Ancelotti insieme con Tudor) ecco i terzini Juarez e Rinaldi. Il centrocampo parla «interista»: appartengono infatti alla squadra di Lippi i centrali Jugovic e Seedorf (esordio bagnato con una rete antologica) e l'esterno sinistro Georgatos che ha aperto il valzer dei gol contro il Perugia. Con loro anche Pralija, protagonista del successo reggino sul Toro. In avanti Kallon batte di misura (2 gol a 1) l'esordiente granata Calaiò. Si conferma Montella, tripletta irresistibile per le sorti del Bari, merita di entrare nell'undici il neo veneziano Ganz che, mercoledì contro la Lazio, ha anticipato tutti i goleador del Duemila.

A Reggio Kallon (di testa e su rigore) rende inutile il pareggio messo a segno dal baby Calaiò

# Toro, questa volta è proprio [illegible]

## *I granata di Mondonico in piena zona retrocessione*

Bruno Bernardi

inviato a REGGIO CALABRIA

Una beffa atroce perdere al novantesimo, su rigore, dopo aver rimontato un gol e sfiorato la vittoria. E' successo al Toro, candidato all'Oscar Duemila della jella, a Reggio Calabria, un campo stregato. E' la quinta sconfitta consecutiva, ed è lo spettro della serie B per i granata, quart'ultimi, sorpassati dalla Reggina grazie alla doppietta dell'africano Kallon, che ha vanificato il gol del «baby» Calaiò.

Un brutto momento, il peggiore della gestione Vidulich & C., anche se domenica c'è la possibilità di un immediato e fondamentale riscatto al Delle Alpi con il Lecce, altra concorrente nella corsa alla salvezza. Un appuntamento da non fallire, assolutamente, per uscire dalla crisi di risultati ed evitare contestazioni. E il pubblico torinista, più che mai, dovrà essere il dodicesimo uomo.

In questo quadro a tinte fosche, c'è un raggio di luce: si chiama Emanuele Calaiò. Domani compirà diciotto anni e ieri ha debuttato in prima squadra, e nella massima divisione, con il botto, con un gol di rapina che sembrava valere un punto, pesante. Stava scritto, invece, che non finisse 1-1. Ed era già cominciata male la spedizione sullo Stretto.

Dopo appena otto minuti, il Toro, che stava esercitando un dominio territoriale, si trovava sotto di un gol. Un tiro-lampo, bruciante come una vampata, di Pralija, sparato da oltre 25 metri mandava il pallone a stamparsi sotto la traversa e a rimbalzare al di qua della linea di porta. Mentre Bucci si stava rialzando dopo il tuffo a vuoto, sbucava Kallon che, di testa, insaccava.

Il Toro aveva il grosso pregio di non perdere la testa e di non disunirsi. Pazientemente costruiva la rimonta, bloccando Pirlo, Possanzini e Kallon e minacciando Belardi con Ferrante. Solo dalla distanza, con un bolide del solito Pralija, la Reggina procurava un brivido a Bucci: in due tempi il portiere evitava guai. Ancora un fendente di Ferrante di poco a lato e il primo tempo si concludeva con la Reggina in vantaggio: dunque, un gol il bilancio dei calabresi che, però, erano apparsi in soggezione di fronte ad un Toro bene organizzato in difesa e a centrocampo e con Lentini a destra, a sostegno di Ferrante.

E al 3' della ripresa Mondonico azzeccava la mossa giusta, quella di inserire il giovanissimo Calaiò, palermitano, al posto di Pecchia. Nessuna emozione, almeno a vederlo muoversi senza incertezze. La vicinanza della sua Sicilia gli dava la sensazione di giocare in casa. E all'11' le sue doti di opportunista venivano a galla. Su un corner di Scarchilli, con velo di Lentini, Calaiò era pronto, a due passi dalla porta, a deviare in rete, di sinistro, quel pallone d'oro. Troppo bello per essere vero. Quasi una favola per questo ragazzo che nella Primavera viene considerato un portafortuna, perché sfrutta spesso la sola occasione che gli capita.

La Reggina sembrava tramortita, ma il pubblico continuava ad incitare, svegliando gli amaranto. Colomba toglieva l'evanescente Pirlo (decisione fischiata dalla curva) e subito dopo il deludente Possanzini inserendo Reggi e l'ex torinista Cozza. E dopo un bel tiro di Brambilla di poco fuori, la Reggina reclamava un rigore con Giacchetta, che protestava per una presunta trattenuta in area. L'arbitro sorvolava e ammoniva, ingiustamente Tricarico per la seconda volta, estraendo poi il cartellino rosso (28'). Stessa sorte un minuto dopo per il falloso Giacchetta, dopo che Mondonico aveva tolto Calaiò e inserito Galante.

Una superparata di Bucci su punizione di Cozza caricava il Toro e su cross di Lentini dalla sinistra, Stovini sfiorava l'autorete colpendo di testa la traversa. Dal possibile 2-1 per il Toro al «matchball» della Reggina. Un'incursione di Kallon sulla destra metteva in crisi la difesa granata e obbligava Grandoni al fallo da rigore. Bertini indicava il dischetto e lo stesso Kallon trasformava. Ma per difendere i tre punti alla Reggina ci voleva una grande parata di Belardi sulla giravolta di destro di Ferrante, dal limite dell'area di porta. Un autentico miracolo.

| REGGINA 3-5-2 | 2 | TORINO 3-5-2 | 1 |
|---|---|---|---|
| BELARDI | 6,5 | BUCCI | 6,5 |
| GIACCHETTA | 5,5 | BONOMI M | 7 |
| STOVINI | 6 | GRANDONI | 5 |
| CIRILLO | 5,5 | MALTAGLIATI | 6 |
| FOGLIO | 5,5 | TRICARICO | 5,5 |
| PRALIJA | 7 | PECCHIA | 6 |
| PIRLO | 5 | (11' s.t. Calaiò) | 7 |
| (18' s.t. Cozza) | 6 | (28' s.t. Galante) | s.v. |
| BERNINI | 5,5 | BRAMBILLA | 6 |
| (37' s.t. Martino) | s.v. | SCARCHILLI | 6 |
| MORABITO | 6 | MENDEZ | 6 |
| POSSANZINI | 5 | (40' s.t. Crippa) | s.v. |
| (18' s.t. Reggi) | 5,5 | FERRANTE | 6 |
| KALLON | 7 | LENTINI | 6 |
| All. COLOMBA | 6 | All. MONDONICO | 6 |

Arbitro: BERTINI 5,5

Reti: p.t. 8' Kallon; s.t. 11' Calaiò, 44' Kallon (rig.).

Ammoniti: Giacchetta, Tricarico, [illegible], Reggi, [illegible], Brambilla.

Espulsi: 28' s.t. Tricarico, 29' s.t. Giacchetta.

Spettatori: Paganti 2.173, incasso 110.570.000; abbonati 20.654, quota abbonati 483.000 (XX).



La gioia di Kallon, abbracciato da Possanzini, dopo aver segnato il primo dei due gol al Toro

### IL TECNICO GRANATA: «UNITI, [illegible]»

REGGIO CALABRIA. Anche Mondonico s'aggrappa alla mala sorte, dichiara: «Non meritavamo di perdere, guai però a drammatizzare o a rassegnarci, anche se il pericolo di precipitare è concreto, forte. L'espulsione ci ha rovinato i piani, m'ha costretto a togliere Calaiò che stava andando benissimo». L'Emiliano litiga con due cronisti calabresi e conclude: «Stando uniti ci salveremo».

Emanuele Calaiò, 18 anni domani, è l'unico torinista toccato dalla felicità: «Mi sembra di sognare, non so che [illegible] dire, sono emozionato». Euforici Colomba e la Reggina band. Così come l'81enne Maria Nania, supertifosa amaranto. Al 44' del primo tempo, quando l'arbitro ha fischiato [illegible] punizione in favore del Toro a [illegible] campo, s'è tolta la scarpa destra e l'ha lanciata in campo. La divisa grigioverde di un finanziere ha accompagnato fuori la «storica» nonna del tifo, zoppicante per via della mancanza della scarpa sacrificata. Un'ovazione ha scortato l'uscita della pasionaria. [c. giacc.]

## E Vidulich si appella ai tifosi «Vi prego, non contestateci»

Claudio Giacchino

inviato a REGGIO CALABRIA

«Sfiga terrificante». Così, con un neologismo diventato sostantivo d'uso corrente e un aggettivo, Massimo Vidulich fotografa il desolato momento granata, la temporanea, virtuale retrocessione torinista.

Il presidente esce dallo spogliatoi infagottato nel loden verde, mani in tasca, testa infossata nelle spalle, passo strascicato. Non c'è bisogno di domandare, è un monologo a bassa voce: «Ancora una volta ci ritroviamo a dover commentare una sconfitta immeritata. Delle cinque che abbiamo collezionato dopo Verona, solo quella di Parma è stata indiscutibile. Le altre, beh, lasciamo perdere, inutile dannarci, pensiamo al Lecce, a una partita fondamentale».

**Già, il Lecce, dopodomani al Delle Alpi. Quale ambiente s'aspetta?**

«Lo so, lo so (sorriso amaro) che i tifosi sono incavolati, incavolati neri. Come lo siamo noi. Se vogliono contestare, che attendano la fine del campionato, i conti li faranno allora».

**Beh, si fanno domenica dopo domenica. E, da un po', sono tutti negativi.**

«Ripeto, siamo desolati. Però, adesso la squadra ha bisogno solo di serenità. Noi chiediamo al popolo del Toro di stringersi attorno a Mondonico e ai ragazzi, di sostenerli. Sennò, sarà ancora più grigia».

**Tanto per parlare chiaro, è pronto a sentirsi le sue dopo i cori ostili durante o dopo la sconfitta casalinga con l'Udinese?**

«Sono pronto. Ma trovo assurdo che la nostra gente possa decidere di comportarsi in modo così dannoso nei confronti della squadra. Posso rivolgere un appello?».

**Sicuro.**

«Tifosi, supplico il vostro aiuto. Sono conscio che chiedo un sacrificio enorme, però, per favore, dateci una [illegible], anche se siete incazzati che più incazzati non si può, non contestate, complichereste ulteriormente una situazione già abbastanza complicata».

**Dopo 15 giornate il Toro è quartultimo. Un mese e mezzo fa, addirittura, i soliti esagerati, mormoravano di Uefa o Intertoto. Che cosa è accaduto? Come mai questo tracollo?**

«Sfiga terrificante. Tranne Parma, siamo sempre stati castigati dalla sorte. Anche qua, a Reggio: due minuti prima del rigore fatale, Stovini ha preso la traversa della sua porta».

**Possibile che sia solo sfortuna? Sa, spesso è l'appiglio dei disperati.**

«Calma, siamo tristi, arrabbiati ma non disperati. Ci risolleveremo. Sempre che i tifosi ci aiutino».

**Pare di capire che lei teme la contestazione. O no?**

«Chiaro che la temo. Ma, mica per me: la temo perché sarebbe una zavorra pesantissima per la squadra».

**Rinforzi? L'attacco è sempre il peggiore della A, dopo quello superaterile del Piacenza.**

«Contro il Lecce saremo questi di Reggio. Poi, si vedrà: si sta lavorando, il mercato chiude a fine mese, cercheremo di fare quanto è necessario».

**Per colmo di follia, Ganz ha anche segnato.**

«Vabbè, vabbè» (sospiri).

**Però, è una spina in più il Ganz-gol. Vero?**

«A questo punto, è tutta una spina dolorosa. Per togliercela non c'è che un rimedio: l'appoggio della gente granata. Mi appello al suo buon senso, al suo spirito di sopportazione».

**Non pensa che i tifosi abbiano già sopportato molto, troppo?**

«Che ci sopportino ancora, il loro appoggio è determinante. Arrivederci al dopo Lecce, augurandoci che finalmente la buona sorte si ricordi del Toro, non è possibile che si continui a pagare a prezzo salatissimo qualunque leggerezza».

Vidulich se ne va, passa Tricarico. Furibondo: «Espulso senza ragione, per un errore di persona. Cozza ha chiamato la palla, l'arbitro ha pensato fossi stato io e mi ha ammonito. Era la seconda volta e [illegible]... tanto per cambiare i direttori di gara ci hanno di nuovo dato addosso... eh sì, ci mettono sempre del suo e chi paga siamo sempre e solo noi». Brutta cosa il vittimismo.



Scontro aereo tra Brambilla (a sinistra) e il giocatore reggino Bernini

IL [illegible] DI [illegible]

### *Bertini, espulsioni disarmanti Bene Farina nel caso Salas-Luppi*

Luigi Agnolin



Dopo averci privato del campionato per una ventina di giorni ci pensa la Befana a riproporcelo con un inatteso sorpasso. Della pausa gli arbitri ne avevano bisogno approfittato per ricaricarsi mentalmente. Nella cena prenatalizia il presidente di Lega Carraro, al tour de force Campionato Coppe e ritiri aveva aggiunto con la sua proverbiale franchezza motivi di preoccupazione ed aveva dettato, sostituendosi al presidente federale, metodi, tempo e luoghi (non) comuni. Tutti zitti ed allineati, nessuno pronto a replicare; Nizzola [illegible] aveva l'obbligo, Gonella per primo, Bergamo e Pairetto in secondo luogo e tutti i fischietti il dovere. Ma, si sa, il costo del cambiamento, teso al professionismo della categoria, presenta i conti e gli arbitri, quelli della A e B preferiscono che sia la Lega a pagarli. La «grana» appiana le grane. Quindi tutti tranquilli per la quindicesima che problemi particolari non ne ha presentato.

Come si sa i tre punti annacquano le proteste. L'ex capolista può recriminare solo per i suoi errori e l'arbitro Farina, che ha diretto l'incontro a Venezia, denota buon senso nell'unico momento critico della gara, quando comprende che il teatrino Luppi-Salas è più da calci nel sedere che da cartellini rossi. Rosetti in Roma-Bari ammonisce Zago e Rinaldi che risulteranno squalificati per Milan-Roma di domenica. In molti ci tengono a ribadire che Rosetti è di Torino, dove coabita la Juve. Se c'è la sudditanza esiste anche la persecuzione li... masochistica in voga dove spira il Ponentino.

Nel frattempo l'arbitro torinese che espelle Negrouz colpevole di un fallo di mano che gli costa anche il rigore, offre a Fascetti la battuta della domenica che all'innocentissimo dichiarato di Negrouz replica affermando che il giocatore è nato a Collodi. Grande. Tombolini ha le sue gatte da pelare in Piacenza-Milan. Albertini non comprende il valore del giallo e dopo pochi minuti commette un fallo che ne decreta le giuste incursioni. Lui non approva, io condivido. Trentalange è in difficoltà palese a Udine. Paparesta giudica bene in Bologna-Cagliari. Il giovane Bertini alle prese con Reggina-Torino è disarmante nell'1-2 che comportano l'espulsioni di Tricarico e Giacchetta. Qualcuno parla di stato confusionale, ma per me l'unico da segnalare è quello che coinvolge Seedorf al momento del suo gol a San Siro. Commovente. Lo possono capire in pochi, quelli che lo hanno provato, lo devono apprezzare in molti, tutti quelli che lo hanno visto.

I PERCHE' DI CINQUE SCONFITTE

## Quando manca la tranquillità

Gian Paolo Ormezzano

Quando la sfortuna granata, talvolta cercata ma spesso semplicemente e tremendamente subita, diverrà materia di studio a scuola nel pianeta di Calciopoli, la partita persa dal Torino a Reggio sarà una specie di Bignami, per imparare tutto in fretta e intanto bene. Dunque è accaduto che una squadra sconfitta da quattro turni abbia perso anche il quinto, per rigore ineccepibile, [illegible] inutile ed evitabile, all'ultimo minuto, e dopo che pochi secondi prima una deviazione in affanno di un difensore calabrese le aveva dato, anziché la rete dal 2 a 1 su autogol, la legnata psicologica della traversa salvifica per i locali.

Ma [illegible] basta: nel recupero Ferrante ha avuto la palla del gol da pareggio, è stato trattenuto vistosamente, da rigore, ha tirato lo stesso ma sul portiere. Ci [illegible] esempi di vantaggio concesso, [illegible] di rigore assegnato quando lo stesso vantaggio si è rivelato uno svantaggio (una volta godette di ciò la Juventus, se ricordiamo bene). Dipende dall'arbitro, e Bertini ha deciso che no. Il bambino che avevamo di fianco si è messo a piangere, idem il bambino che tanti tifosi granata tengono dentro. Due modi di interpretare la partita: 1) se gioca sempre così, il Torino non può andare in B; 2) se gioca sempre così [illegible] la partita va sempre così, è B senza scampo. Con una bava di considerazione: per quante volte ancora giocatori acciaccati, ammoniti, convalescenti, nervosi [illegible] faranno a mettere insieme una prestazione valida come quella di ieri?

Sarebbe da pazzi dare colpe alla società per la sconfitta, è da ragionatori normali pensare che cinque ammonizioni ed un'espulsione, in una partita senza scontri cattivi con quelli della Reggina, memori forse della bontà granata all'ultima e per loro decisiva partita della B 1998-99, non significano anche poca tranquillità per senso di debolezza a monte, con conseguente valle di lacrime. E se è vero che [illegible] ha esordito, con subito il gol, quello dell'1 a 1, il giovane Calaiò, è anche vero che ieri l'altro la tifoseria granata aveva rimpianto il Ganz di Venezia-Lazio 2 a 0.

Niente da fare: le cose belle del Toro appaiono spesso inutili, quelle degli altri spesso determinanti. Idem per la casualità: tiro della Reggina, traversa, Kallon irrompe e segna di testa, 1 a 0, amen; deviazione di un difensore della Reggina, traversa, fuori, niente autogol, requiem. Cosmicamente, chi di mestiere (di vivere) fa il tifoso granata, cioè uno dei lavori sentimentali più difficili del mondo, con sconfinamenti inevitabili nel blasfemo e nel ridicolo, oltre che [illegible] lunghi soggiorni nel triste, è portato a pensare che, se pochi metri sarebbero bastati per sorvolare bene Superga, pochi centimetri segnano malamente il destino di tanto, troppe partite.

E adesso appena due giorni per recriminare, medicare, rappezzare e arriva il Lecce. Il signor Bignami riusciva a imparare qualcosa dalle sue operette?

LE PAGELLE

### Bravo Calaiò

### *Un gol all'esordio Ricorda Schillaci*

REGGINA

[illegible]DI 6,5. Non è pronto a intervenire sul tocco ravvicinato di Calaiò, ma si supera su Ferrante e salva i tre punti che mandano la Reggina in paradiso e il Toro all'inferno.

[illegible] 5,5. Falloso, su Lentini, si fa ammonire due volte e poi espellere.

STOVINI [illegible]. Presidia la sua zona con decisione, concedendo a Ferrante solo un paio di conclusioni, [illegible] danni.

[illegible] 5,5. [illegible] alterna con Giacchetta su Lentini, ma non dà la sensazione di essere insuperabile.

[illegible] 5,5. Dovrebbe fluidificare, invece spinge poco e finisce per controllare Mendez.

PRALIJA 7. Il croato di Spalato ha un tiro da media e lunga gittata, con ambo i piedi, che può far male: propizia il primo gol e impegna Bucci.

[illegible] Non fa la differenza perché Pecchia e Brambilla glielo impediscono e perché non è in vena. (Dal 18' st Reggi 5,5).

[illegible] 5,5. Controlla bene Brambilla per un tempo, poi gli lascia l'iniziativa. (Dal 37' st Martino sv).

[illegible] 6. Terzino ricco di carattere, Tricarico arranca.

POSSANZINI 5. Un ex che non riesce a brillare di luce propria e deve affidarsi ai compagni per consumare la «vendetta» sul Toro. (Dal 18' st Cozza 6. Anche lui ci prova su punizione ma trova superBucci).

[illegible] 7. Firma la prima doppietta nella Reggina e porta a 8 gol il suo bottino, niente male questo bomber della Sierra Leone che l'Inter ha ceduto, [illegible] solo in comproprietà.

TORINO

BUCCI 6,5. La «pechinese» gli ha intorpidito i riflessi e si vede sul 1° gol di Kallon; nel finale ritrova sé stesso volando all'incrocio dei pali sulla punizione di Cozza, una prodezza inutile.

[illegible] 7. Un gigante, il migliore in campo del Toro, per come lotta su Possanzini «pelato» anche lui, per [illegible] recupera, per come gioca dal primo all'ultimo minuto.

GRANDONI 5. Macchia, con il fallo da rigore su Kallon, un debutto sostanzialmente positivo in maglia granata. Peccato, ma con il tempo questo giovane libero dovrebbe rivelarsi un rinforzo utile: ha margini di miglioramento.

MAL[illegible] 6. Fa il mastino, su Kallon e su Possanzini, ma l'impegno e la sua generosità non basta ad evitare il ko.

[illegible] 5,5. Lotta con grinta da gladiatore, si becca un'ammonizione, giusta, e una ingiusta ed è costretto a lasciare la squadra in dieci.

P[illegible] E' al rientro dopo la lunga assenza e spende tutto per un tempo e una manciata di minuti a contrastare Pirlo, poi Mondonico lo fa rifiatare. (Dal 3' st Calaiò 7. Il ragazzone siciliano ha il fiuto del gol alla Schillaci: entra e segna, al debutto in serie A nel Toro, durato 25'. Dal 28' st Galante sv).

[illegible]A 6. Dà una mano a Pecchia nel controllo di Pirlo, poi obbliga la Reggina a tenere d'occhio lui quando imposta il g[illegible] con lucidità.

SCARCHILLI 6. Dopo cinque giornate di assenza per il menisco, carbura lentamente e, quando entra in partita, si fa sentire: da un suo corner scaturisce l'azione dell'1-1.

[illegible] Positivo, pronto nell'anticipo e negli appoggi. (Dal 40' Crippa sv).

[illegible] Non è più la bestia nera della Reggina, anzi trova la sua in Belardi che gli sventa il 2-2.

[illegible] Parte a destra, come seconda punta e [illegible] problemi alla difesa calabrese, poi torna a sinistra e un suo [illegible]izia il gol di Calaiò.

[illegible] 5,5. Scambia la voce di Cozza, che chiama palla, per quella di Tricarico ed espelle ingiustamente il granata per doppia ammonizione. [b. b.]

Di Vieri, sollecitato e «protetto» dal centrocampo, l'unica rete italiana. Gli umbri mai in partita

# E' subito super Seedorf, l'Inter brinda 5 volte

## Georgatos e l'olandese spianano la via al trionfo sul Perugia

**Nino Sormani**

MILANO

E' di un greco il primo gol del Duemila della multinazionale interista. Una rete che arriva dopo appena 18 minuti e che dà il via a una goleada per il 5-0 finale (i nerazzurri avevano già rifilato un 6-0 al Lecce e un 5-1 al Parma). Al contrario della gara con il Lecce, stavolta nel tabellino dei marcatori c'è anche una firma italiana: lo squillo di Vieri, il terzo, dopo la rete di Seedorf, la più spettacolare. La quarta marcatura porta la firma di Jugovic, l'ultima è un harakiri di Hilario.

Per la prima del nuovo millennio, Lippi ha presentato un'Inter diversa da quella passata grazie all'inserimento di Seedorf, che si è installato alle spalle delle due punte: Vieri, in brillanti condizioni, e Zamorano, caparbio e tenace come al solito. L'olandese, appena prelevato dal Real Madrid, ha subito confermato la bontà dell'acquisto, perché oltre a rifornire in continuazione le punte, ha dato spettacolo e grande consistenza al centrocampo, dove ha entusiasmato anche Jugovic al centro. Al suo fianco un Cauet sette polmoni, instancabile frangiflutti, pronto a rincorrere tutti i «clienti» che si sganciavano. Bene Zanetti e Georgatos, ancora una volta decisivo sulle fasce.

Dietro, con Panucci e Blanc ha fatto il suo esordio l'altro acquisto dicembrino, il colombiano Cordoba, che si è dedicato ad Amoruso annullandolo. L'Inter ha mostrato un gioco più manovrato. Vieri non è stato più costretto a fare la boa ai rilanci, ma messo in condizione di stare tranquillo in avanti in attesa degli assist dei centrocampisti e soprattutto di Seedorf. Una disposizione tattica che, agevolata dalla pochezza del Perugia e in attesa del vero collaudo di domenica a Firenze, ha annientato l'avversario, mai capace di imporsi. L'Inter ha condotto a suo piacimento la partita. Solo nei primi minuti ha manovrato male, lasciando troppo spazio al centrocampo avversario. Poi si è distesa e grazie alla rete del difensore greco tutto è diventato più facile.

Palpitante entusiasmo sugli spalti. I tifosi si sono spellati le mani negli applausi, specie per Seedorf, e non hanno mai dovuto temere che la gara finisse male. A creare piccoli grandi difficoltà alla difesa interista ci ha provato il solo Nakata, perché Rapaic sulla fascia era del tutto inesistente, come Amoruso, mentre Ba, noto al pubblico di San Siro per le due stagioni trascorse alla periferia del Milan, si è limitato a fare molta polvere, senza dare concretezza alle sue iniziative. Finalmente una bella Inter, degna di lottare per il vertice della classifica, che ha cancellato la pessima prestazione di Bari del 18 dicembre, ma che adesso deve confermarsi.

Il tabellino è pieno di azioni avvolgenti e tambureggianti. Apre le marcature al 18' Georgatos, che da 25 metri fulmina il bravo Mazzantini deviando in rete un corner di Seedorf. Dopo un lieve incidente muscolare al guardalinee Ragoni, che deve [illegible] alle [illegible] del medico interista Volpi, e vari tentativi di raddoppio di Vieri e Zamorano (bravo Mazzantini a intercettare una sua deviazione ravvicinata), ecco al 43' la grande rete di Seedorf, che salta due avversari sulla fascia sinistra e arrivato sul fondo batte il portiere con un tiro a rientrare che si infila sul secondo palo. Piange dalla gioia, l'olandese.

Nella ripresa continua lo show interista, che rende vane le sostituzioni di Mazzone che inserisce in difesa Hilario e a centrocampo Bisoli per gli spenti Monaco e Olive. Al 9' è la volta di Vieri a deviare di testa un perfetto cross di Georgatos. Al 18' è Jugovic a marcare il quarto gol con un tiro da fuori area su servizio di Zanetti. Al 27' c'è l'autorete di Hilario, che nel tentativo di anticipare Zamorano devia in porta un pallone sganciato dalla trequarti da Di Biagio, subentrato a Georgatos.

| INTER 3-4-1-2 | 5 | PERUGIA 3-4-1-2 | 0 |
|---|---|---|---|
| PERUZZI | 6 | MAZZANTINI | 6,5 |
| PANUCCI | 6 | MONACO | 4 |
| BLANC | 6,5 | (1' s.t. Hilario) | 5 |
| [illegible] | 6 | CALORI | 6 |
| ZANETTI J. | 6,5 | RIPA | 5,5 |
| CAUET | 7 | BA | 5,5 |
| JUGOVIC | 7,5 | TEDESCO | 6,5 |
| (30' s.t. Di Biagio) | s.v. | OLIVE | 5 |
| GEORGATOS | 7,5 | (1' s.t. Bisoli) | 6 |
| [illegible] | 6 | MILANESE | 6 |
| (37' s.t. Mutu) | s.v. | NAKATA | 5,5 |
| VIERI | 8 | (21' s.t. Cappioli) | s.v. |
| ZAMORANO | [illegible] | AMORUSO | 5 |
| (28' s.t. Recoba) | s.v. | RAPAIC | 4 |
| All. LIPPI | 8 | All. MAZZONE | 4 |

Arbitro: RODOMONTI 6

**Reti:** p.t. 18' Georgatos, 43' Seedorf; s.t. 9' Vieri, 18' Jugovic, 27' Hilario (aut.).

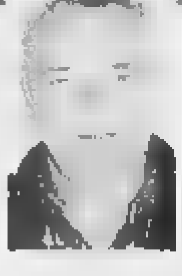
**Spettatori:** Paganti 13.610, incasso 671.560.000; abbonati 52.610, quota [illegible] 1.491.050.000



L'abbraccio di Roby Baggio a Clarence Seedorf. L'olandese ha pianto dopo il gol

IN ZONA GARANZINI

# Una squadra perfetta ma com'è fuori casa?



**Gigi Garanzini**

MILANO

Non è la prima volta che l'Inter di Lippi fa un figurone a San Siro. Ma è la prima volta che lo fa con Vieri a rimorchio anziché trascinatore. E non è differenza da poco. Prima di Seedorf (con l'unica eccezione del trionfo di un Parma troppo brutto per essere vero) la squadra serviva in qualche modo Vieri e saliva ad accompagnarne l'azione mentre lui se la sbrigava a coprire il pallone e a rigiocarlo. Dopo Seedorf, la squadra prepara l'azione a metà campo, sceglie la soluzione migliore e poi la propone, o tenta comunque di proporla, con velocità, valorizzando al massimo le grandi qualità di un'ala come Gheorgatos.

Un'Inter che gioca, insomma. Un'Inter che sembra finalmente più quadrata, meno avventurosa, in cui Seedorf si è inserito da fuoriclasse vero, firmando un gol da antologia ma anche cucendo e ricucendo il gioco con continuità. Un'Inter che con l'innesto dell'olandese ha finalmente scoperto Jugovic, playmaker arretrato in grado di parlare lo stesso linguaggio tecnico e tattico del nuovo arrivato. Un'Inter, dunque, molto diversa da quella della sua avvilente fine di secolo: ma un'Inter casalinga, per il momento, che dovrà dimostrare di aver davvero mutato pelle confermandosi fuori casa, a partire da domenica sera a Firenze.

Certo, quella ammirata contro il Perugia qualche pensierino in grande l'autorizza. La difesa ha rischiato poco, per demerito altrui ma anche per propri meriti: e Cordoba, in attesa di test più probanti, si è dimostrato comunque agile, svelto, tempestivo nelle chiusure anche a costo, in un paio di occasioni, di anticipare le uscite non proprio fulminee di Peruzzi. L'attacco, a gioco lungo, la sua parte l'ha fatta, più con Zamorano per la verità che con un Vieri pesante e per l'intero primo tempo anche abbastanza svagato.

Ma è a metà campo che la squadra è davvero piaciuta, e qui c'è per l'appunto la novità. Dunque, Seedorf è libero di svariare ovunque, con e senza palla, a destra e forse più disinvolto, ma a sinistra è capace di cavare acuti come quello del gol. Jugovic è in asse con lui, una quindicina di metri più indietro: copre l'olandese ma soprattutto lo asseconda, scegliendo il tempo della giocata e pescandolo in fase di smarcamento. Cauet li protegge tutti e due, senza mai perdere di vista nemmeno Blanc e insomma fa l'uomo di fatica con grande diligenza e applicazione. Sui fianchi un Georgatos entusiasmante per velocità, per tempismo d'inserimento, e soprattutto per mobilità di piede in piena corsa; dall'altra parte lo Zanetti che conosciamo, prezioso ma sempre fuori sincrono nel gioco in velocità. Che coppia di esterni farebbe col greco il miglior Moriero, se a Lippi riuscisse di recuperarlo.

Parrebbe un'altra Inter, insomma. Domenica sera scopriremo se lo è davvero.

GLI SPOGLIATOI

# «E ora ci vuole la continuità»

## Lippi e Moratti: «Ottimi i nuovi arrivi» Moriero e Recoba vogliono andarsene

MILANO

«Adesso ci vuole la continuità». Lo dice Lippi, lo ripete Moratti, lo ribadiscono i giocatori. «Era dalla ripresa del lavoro il [illegible] dicembre che ho visto un'Inter diversa, con giocatori determinati e vogliosi di impegnarsi e di fare bene. E questo è il risultato», sottolinea il tecnico interista, che riconosce i meriti dei nuovi arrivati, senza dimenticare che anche gli altri hanno fornito una buona prova. A Seedorf l'elogio migliore: «Ha fatto un grandissimo gol e grandissime giocate. E' conosciuto per questo e l'ha subito dimostrato. Ma attendo conferme già domenica a Firenze. Bisogna giocare bene e vincere anche in trasferta». Aggiunge il presidente: «L'inserimento dei nuovi è stato fulminante. Voglio rivedere fuori casa la stessa Inter di oggi» e si spreca in elogi a Blanc e Georgatos, che ha giocato nonostante una leggera contrattura. Discorso a parte per Seedorf: «Brillante e vivacissimo. Perché abbiamo atteso ad acquistarlo? E' andata così, ma non significa che abbiamo sbagliato in estate». Seedorf, che ha pianto quando ha segnato, si mostra quasi meravigliato della sua prova: «Non avevo previsto un esordio simile. Non so se sono riuscito a trasformare l'Inter, attendiamo la controprova perché il campionato italiano è difficile. Scudetto? Difficile, ma dobbiamo provarci».

Mazzone incassa la sconfitta: «Sapevamo che sarebbe stato difficile» e, scherzando, accusa l'Inter di aver infierito. In casa interista qualcuno se ne va col muso lungo e già pensa di mettersi sul mercato. «Mi vuole il Lecce, meglio che torni là», dice Moriero, mentre Recoba pensa al Perugia, che lo richiede da tempo per sostituire Nakata, sempre più vicino alla Roma. **[n. sor.]**

Cagliari battuto da un gol di Andersson e sfortunatissimo nelle conclusioni

# Bologna diventa [illegible] per Ulivieri

## Due traverse e i cori ostili da parte dei tifosi sardi

**Franco Cervellati**

BOLOGNA

Con uno striminzito 1-0 il Bologna supera un Cagliari sempre più ultimo e risale a centroclassifica. Nemmeno il ritorno di Renzo Ulivieri nello stadio che lo ha acclamato per 4 anni (e l'ha lungamente applaudito anche da avversario mentre i tifosi cagliaritani lo hanno contestato duramente) ha potuto risollevare una situazione che sembra disperata. Contro gli isolani si è messa pure la sfortuna, rappresentata da due traverse, di Corradi e O'Neill. Il Bologna non ha certo entusiasmato e solo una punizione di Kennet Andersson, filtrata attraverso la barriera, ha risolto la situazione. Con Signori lasciato in panchina, la strada del gol su azione per il Bologna è sempre sbarrata: ne sanno qualcosa i vari Ingesson, Nervo e Ventola, incapaci di concretizzare le occasioni create da Marocchi e compagni.

La partita non ha offerto molti spunti di rilievo, soprattutto a causa delle assenze in casa cagliaritana: Grassadonia, Oliveira, Morfeo e Mayelé. Il gol decisivo al 28': Zé Elias viene atterrato al limite dell'area e Andersson trova la rasoterra vincente con la complicità di una barriera-colabrodo. Il Cagliari replica al 37' con Sulcis, ma Pagliuca ribatte sulla linea. Al 6' della ripresa l'occasione d'oro per il Cagliari: assist di O'Neill di testa per Corradi, la palla batte sotto la traversa, rimbalza sulla linea e Falcone libera in rovesciata. Gli ospiti insistono e Guidolin al 23' gioca la carta Signori, che appena entrato impegna Scarpi su punizione. A 2' dalla fine O'Neill colpisce un'altra traversa proprio durante le contestazioni ad Ulivieri dei tifosi cagliaritani e il coro ripetuto: «Salta la panchina».

Dopo la partita, un brutto episodio: un giovane tifoso bolognese è rimasto ferito per una bomba-carta che gli è scoppiata nella mano sinistra, accompagnato all'Istituto ortopedico Rizzoli, è stato poi dimesso con una prognosi di trenta giorni.

| BOLOGNA 3-5-2 | 1 | CAGLIARI 3-5-2 | 0 |
|---|---|---|---|
| PAGLIUCA | 6,5 | SCARPI | [illegible] |
| FALCONE | [illegible] | VILLA | [illegible] |
| PARAMATTI | 6,5 | LOPEZ | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | ZEBINA | [illegible] |
| NERVO | 5,5 | SULCIS | [illegible] |
| INGESSON | 6 | [illegible] | [illegible] |
| MAROCCHI | [illegible] | BERRETTA | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| VENTOLA | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| ANDERSSON | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| | | [illegible] | [illegible] |
| All. [illegible] | [illegible] | All. [illegible] | [illegible] |

Arbitro: [illegible]

**Reti:** [illegible] Andersson.

**Ammoniti:** [illegible]

**Spettatori:** Paganti [illegible]

CALCIO [illegible]

■ **ARBITRO FERITO.** Una moneta da mille lire lanciata dagli spalti ha ferito leggermente alla testa l'arbitro della partita Livorno-Cremonese (2-1), Mazzoleni di Bergamo. E' successo al 24' del pt. **Sanguinante e medicato, ha portato a termine la gara dopo 2' di sospensione.** La partita è stata sospesa per due minuti, recuperati al termine del primo tempo.

■ **INCIDENTI A BRESCIA.** A Brescia, 50 fans del Napoli sono stati identificati dopo una serie di scontri, avvenuti sul treno proveniente da Milano, con un gruppo di tifosi bresciani. Alcuni sono rimasti contusi. Tensione anche dopo Varese-Pisa 1-0 (C1), con cariche e lancio di lacrimogeni. Al termine di Maceratese-Teramo 1-0 (C2 B), tafferugli fra tifosi e polizia.

■ **L'IRAN GIOCA [illegible].** Per la prima volta dalla rivoluzione islamica del '79, la Nazionale di calcio iraniana è in trasferta negli Usa, dove disputerà tre amichevoli con Messico, Ecuador e con la nazionale statunitense, che aveva battuto 2-1 durante i Mondiali di Francia del 1998.

I [illegible] DELLA A

**Massimo Fiandrino**

**JUVE SOLA DOPO 14 MESI.** Sono 466 le giornate di leadership solitaria della Juventus. L'ultima, con Lippi, risale al 1° novembre '98 e durò un solo turno. I bianconeri non vincevano la prima gara dell'anno dal 7 gennaio del '96, 1-0 in trasferta con l'Atalanta, gol di Ravanelli (che mercoledì ha esordito nella Lazio). La Juve vinse poi il 24° scudetto.

**DEL PIERO FA 150.** Tra Nazionale e Juve, il numero 10 bianconero ha vinto 150 incontri su 252 disputati. Per Zidane ieri è stata la partita numero 100. Kovacevic è invece il giocatore del campionato subentrato più volte: 11 su 15 partite.

**TORO, MALE COME NEL '68.** Quinta sconfitta consecutiva per i granata. Non succedeva dal 1967-'68 (dalla 25ª alla 29ª giornata). Il Toro perse 5 volte di fila anche nei tornei 1934-'35, '55-'56 e '58-'59 (poi finì in serie B).

**MILAN DA RECORD.** Sono 17 le vittorie del Milan negli ultimi 25 anni dopo la sosta natalizia. Per i rossoneri è il primo successo esterno del torneo, derby a parte.

**INTER, 26 GOL IN CASA.** Altre cinque reti segnate a San Siro per i nerazzurri, che hanno superato per la quinta volta consecutiva il Perugia (6 vittorie e 3 pareggi contro gli umbri finora). L'ultimo 5-0 dell'Inter in casa è del 15 febbraio '98 con il Lecce (tripletta di Ronaldo).

**BIERHOFF-VAN BASTEN.** Con il gol di ieri a Piacenza, il tedesco del Milan è arrivato a quota 86 ed è sempre più vicino ai 90 di Van Basten.

**CAPELLO, SOSTA BENEFICA.** L'allenatore della Roma non è mai stato sconfitto dopo la sosta (sei vittorie e un pari) ed è la quarta volta che vince contro Fascetti.

**MONTELLA 3X3.** Contro il Bari, Montella ha segnato la sua terza tripletta in serie A. L'ultima risaliva alla 26ª giornata del '98-'99 contro l'Inter (4-0 il risultato finale).

**PARMA SEMPRE A SEGNO.** Gli emiliani sono andati a rete finora in tutte le 15 le partite di campionato (unica squadra). Quattro le loro vittorie in trasferta (come la Roma) e 28 i punti conquistati nelle ultime 11 gare (nessuno ha fatto meglio).

**VIOLA, TRASFERTE-TABU'.** L'ultima vittoria della Fiorentina in trasferta è di un anno fa: 3-0 con l'Empoli il 24 gennaio scorso. I viola non andavano così male fuori casa dai tempi di Agroppi in panchina: 1985-'86, prima vittoria esterna al tredicesimo tentativo.

IL GIALLO

# «Stanno uccidendo Maradona»

## La polizia: lo spacciatore è un assassino

PUNTA DEL ESTE

«Stavano uccidendo Diego Maradona», dice la polizia uruguaiana. L'ex fuoriclasse argentino migliora, anche se è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione della clinica Categril a Punta del Este per una overdose da cocaina. Maximo Costa Rocha, il capo della polizia che ha la responsabilità delle indagini, non usa mezzi termini. «La storia è appena cominciata - ha spiegato a Radio Carve di Montevideo -. Stiamo cercando il trafficante che gli ha venduto la droga». Gli inquirenti ammettono inoltre che, oltre alla cocaina trovata nella prima analisi di sangue e urine, potrebbero esservi altri stimolanti, come anfetamine.

Il giudice Adriana de Los Santos ha interrogato sette persone a [illegible] dei fatti (fra cui tre giovani e due fotografi della rivista argentina Gente) e messo sotto torchio due personaggi chiave: Pablo Cosentino, procuratore tra l'altro di un altro calciatore, Claudio Caniggia, e Guillermo Coppola, l'uomo che da anni segue Maradona come un ombra e che è stato al centro di varie vicende giudiziarie. Sono state inoltre perquisite alcune ville di Punta del Este, località balneare uruguaiana dove, secondo la polizia, il consumo di cocaina e marijuana «a volte è impressionante».

Il quotidiano «La Nacion» di Buenos Aires insiste nel sostenere che al momento del ricovero Maradona «non era cosciente mentre Guillermo Coppola ha assicurato che era arrivato in clinica al volante di un'auto), gravi anomalie del ritmo cardiaco, confusione mentale e depressione sensoriale». Un altro giornale, «La Republica», cita la testimonianza di un agente di polizia che ha visto l'ex calciatore arrivare nella clinica: «La testa era reclinata da un lato, gli occhi rivoltati. Aveva la bava alla bocca e tutto il suo corpo tremava».

Il fuoco di sbarramento organizzato da Coppola per minimizzare le ragioni del ricovero è andato così via via franando. L'ex calciatore è arrivato nella clinica Categril privo di conoscenza, in coma farmacologico, e trascinato da Cosentino e Coppola. Durante una festa il 3 gennaio, probabilmente qualcuno aveva offerto a Maradona un cocktail di droghe che lo hanno portato all'ingresso in sala di rianimazione.

Ieri il dottor Frank Torres, che assiste l'ex calciatore, ha letto un rassicurante bollettino medico: «Continua una favorevole evoluzione delle condizioni del paziente, che nelle prossime ore sarà trasferito dalla rianimazione in un'area di terapia intermedia». Alle 13,45 locali (le 17,45 italiane), il dottor Torres ha anche precisato che al termine dell'attuale terapia, «e d'accordo con la famiglia», Maradona sarà trasferito in un Centro specializzato per il trattamento definitivo della sua patologia legata al consumo di stupefacenti.

A Punta del Este è arrivato Corrado Ferlaino, azionista di riferimento del Napoli calcio, che attende di poter salutare Diego. Dal centrocampista argentino della Lazio Juan Sebastian Veron arriva invece un appello: «Lasciate in pace Maradona». **[c. p.]**

I GRANDI SCONFITTI

# Borsa, giù le azioni Lazio Eriksson: «Le compro io»

ROMA

Sergio Cragnotti fa finta di non arrabbiarsi; Eriksson si mette i panni del pompiere, le azioni in Piazza Affari perdono il 5,17%. Il naufragio in Laguna ha lasciato il segno in una corazzata che, parentesi del derby a parte, sembrava inaffondabile. «Domenica contro il Bologna dovremo dimostrare di aver digerito il panettone», sorride a denti stretti Eriksson. «Come rassicurare gli azionisti Lazio? Sono pronto a comprare, per poi rivendere in primavera - continua lo svedese -. Non sono preoccupato, a Venezia per chi fa della tecnica la virtù migliore era impossibile restare in piedi su quel ghiaccio».

Nella capitale è tutto pronto perché, da qui a 72 ore, si alzi il sipario per i festeggiamenti per i cento anni di vita, domenica, della Polisportiva Lazio. Allo stadio, dopo la gara con il Bologna (in campo ci sarà, ancora da attore protagonista, l'ex più amato Beppe Signori), gli atleti paracadutisti lasceranno il campo alle vecchie glorie. Non si esclude qualche show palla al piede del presidentissimo Cragnotti. Per Nesta e soci una maglia tutta nuova, bianca con striscia dorata sulle maniche. «La festa - così Eriksson - non ci dovrà riguardare, almeno fino al 90'. Mi spiace aver perso la vetta, ma i giochi si decideranno in primavera. Le dirette concorrenti, vedi Milan e Inter, hanno dimostrato di essersi rinforzate ma, nella mia carriera, ricordo soltanto tre giocatori in grado di fare una squadra: Cruyff, Maradona e Beckenbauer». Cragnotti si mette alla finestra: «Una sconfitta ci può anche stare, ma adesso mi aspetto l'immediato riscatto: guai a rovinarmi la festa del centenario», è il monito del presidente. Intanto, festa o non festa, l'infermeria di Formello non concede tregua. Il 9 gennaio niente kermesse per Boksic, a letto con la febbre, Inzaghi, a curarsi da uno stiramento, e Mancini, con la caviglia gonfia. «E pensare che gli attaccanti sembravano uno schiaffo alla miseria», saluta Eriksson, che, scrive il «Clarin», quotidiano argentino, si vedrebbe insidiato da Daniel Passarella. **[g. bu.]**


Auguri
GSM
50.000 LIRE
DI AUGURI IN REGALO
TACS
Auguri, auguri, auguri: TIM ti regala 50.000 lire di auguri. Se acquisti un Timmy TACS o GSM, o una TIM Card, questo Natale TIM ti fa un bellissimo regalo: 50.000 lire (iva incl.) di telefonate prepagate in più. Corri nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".
La promozione è valida per chi effettua la prima chiamata a pagamento entro il 9/1/2000.
www.tim.it
Numero Verde
800-011777
TIM
Vivere senza confini

Senza brillare sul piano del gioco, i campioni d'Italia ottengono la prima vittoria lontano da San Siro

# Milan vecchio fa buon brodo a Piacenza

## *Tanto per cambiare, ci pensano Abbiati e Bierhoff*

**Roberto Condio**
inviato a PIACENZA

Le paratone del portiere e il gol del centravanti opportunista. Siamo entrati nel Duemila, ma i vecchi ingredienti che hanno confezionato tante vittorie nel calcio del secolo scorso funzionano ancora. E fruttano punti d'oro. Per informazioni chiedere al Milan, che all'undicesimo tentativo stagionale tra campionato e coppe ieri ha finalmente centrato il primo successo lontano da San Siro, facendo sprofondare nella crisi più nera il Piacenza grazie (esclusivamente o poco più) all'asse Abbiati-Bierhoff, guarda caso fondamentale più di una volta anche nella cavalcata tricolore dello scorso campionato.

Mentre qualche ultrà locale accentua la contestazione a Gigi Simoni, il Milan se ne va dai «Garilli» rinfrancato nella classifica e nel morale, ma tutt'altro che tranquillo sulla sua consistenza. Il risicatissimo 1-0 che lo fa salire a -5 dalla vetta è più che altro un gentile regalo di un Piacenza incapace di capitalizzare un'ora abbondante con l'uomo in più, quant omeno sciagurato in attacco e persino autolesionista in difesa quando, al 33', è andato in barca sulla punizione da sinistra di Leonardo, «velata» da Shevchenko e corretta in rete di piatto da pochi passi dal liberissimo Bierhoff.

Sul taccuino, oltre al gol, di rossonero ci sono soltanto altre due cose: una magia riuscita a metà di Leonardo al 13' (lancio di Shevchenko, dribbling in area e rientrare del brasiliano e tiro parato in uscita da Roma) e una traversa da due metri di Bierhoff su torre di Sala, che al 27' ha rappresentato l'unico guizzo di una ripresa vissuta quasi interamente in trincea.

Zaccheroni incarta il preziosissimo regalo della Befana, ma ha poco da stare allegro in vista dei due prossimi impegni (domenica sera la Roma in campionato, mercoledì l'Inter in Coppa Italia), d'importanza capitale. Per prima cosa dovrà cercare di capire quale baco del millennio si sia insinuato nel cervello di Albertini per spingerlo al 29' a incassare un'espulsione per doppio «giallo» tanto stupida e pericolosa. Poi, avrà il suo bel da fare per spiegare (e spiegarsi) perché la sua difesa è riuscita nella non facile impresa di concedere almeno 4 nitide palle-gol all'attacco più scarso della serie A e perché gli esterni Helveg e Guly continuano a sembrare i fratelli sbiaditi dei pilastri dello scudetto '99 eppure sono sempre in campo.

Ma allora, si chiederà la gente rossonera, perché abbiamo vinto? Semplice, perché oggi il Piacenza è la squadra più malleabile e sfiduciata del campionato. Rispetto alle ultime esibizioni, ieri è persino riuscita a creare una cifra ben superiore di gioco e di opportunità, ma in [illegible] francamente fa addirittura tenerezza. Sul suo campo, pensate, non segna su azione dallo scorso 24 ottobre. Aveva due goleador dignitosi: uno, Dionigi, lo ha venduto alla Samp; l'altro, Di Napoli, resta in panca sempre più in rotta di collisione con Simoni. Aspettando buone nuove dal mercato (ma si continua l'ostracismo allo straniero, chi potrà mai arrivare?), contro il Milan, se non altro, ha scoperto di avere pronto in casa un talentino da valorizzare: Antonio Gilardino, classe '82 come il barese Cassano e il granata Calaio, ha il fisico e le movenze di un Inzaghi e sogna grappoli di gol nella Primavera. Dopo che Abbiati aveva opposto le gambe a Buso (6') e i pugni a Piovani (stangata da 30 metri al 33' e da vicino al 41') e che il disastroso Rizzitelli al 2' st si era appisolato della grossa tutto solo in area, Simoni ha finalmente deciso di osare al 14' st e la partita ha avuto un sussulto. Nulla, però, di concreto, a eccezione di un correzione a rete in fuorigioco di quello che ai bei tempi era chiamato Rizzi-gol su tiro di Buso, giustamente invalidata da un Tombolini rientrato decorosamente dopo disastri di Juve-Inter.

A Piacenza dicono che, in caso di nuova sconfitta nello spareggio della disperazione di domenica a Cagliari, il neo-presidente Fabrizio Garilli si uniformerà subito all'andazzo dei suoi colleghi: fuori Simoni e dentro Castagner. Zaccheroni, invece, da ieri è un po' più sereno. Berlusconi e Galliani, però, continuano a divertirsi poco. Per farli stare tranquilli urge spezzare un altro tabù dopo quello delle vittorie in trasferte: due successi consecutivi in campionato il Milan tricolore non li ha ancora ottenuti. E domenica sera c'è lo scontro diretto con la Roma...



Bierhoff stretto in uno scomodo... sandwich tra Vierchowod e Lucarelli

| PIACENZA 1-3-4-2 | 0 | MILAN 3-4-3 | 1 |
|---|---|---|---|
| ROMA | 6 | ABBIATI | 6,5 |
| LUCARELLI A. | 6 | SALA | 5,5 |
| POLONIA | 6 | COSTACURTA | 6 |
| VIERCHOWOD | 5,5 | MALDINI | 6 |
| SACCHETTI | 5,5 | HELVEG | 5,5 |
| (14' st Gilardino) | 6,5 | DE ASCENTIS | 6 |
| BUSO | 5,5 | ALBERTINI | 4 |
| (29' st Gautieri) | s.v. | GUGLIELMINPIETRO | 5,5 |
| CRISTALLINI | 6 | LEONARDO | 6,5 |
| STROPPA | 5,5 | (35' pt Ambrosini) | 6 |
| MANGHETTI | 5,5 | BIERHOFF | 6,5 |
| RIZZITELLI | 5 | (47' st Ayala) | s.v. |
| PIOVANI | 6 | SHEVCHENKO | 6 |
| | | (24' st José Mari) | 6 |
| All. SIMONI | 5 | All. ZACCHERONI | 6 |

Arbitro: TOMBOLINI 6.
Reti: pt 33' Bierhoff.
Ammoniti: Ambrosini, Manghetti, Guglielminpietro, Polonia, Buso, Piovani, De Ascentis, Vierchowod.
Espulsi: 29' pt Albertini.
Spettatori: paganti 7.768, incasso 282.795.000; abbonati 7.714, quota abbonati 274.496.500.

ZACCHERONI LANCIATO

## «Possiamo ancora pensare allo scudetto»

**PIACENZA.** Particolarmente soddisfatto l'allenatore del Milan, Alberto Zaccheroni al termine della gara. «Il risultato pieno ci rimette in carreggiata - dice il tecnico - ci siamo riagganciati alle prime. Il Milan si è espresso bene anche se è rimasto in dieci. I miei hanno avuto il pregio di non chiudersi in difesa tant'è che non ho tolto nessuna delle punte in campo. Ho pure notato un ritrovato entusiasmo da parte dei miei ragazzi e penso che se proseguiremo su questa strada, saremo in grado di dire la nostra nella corsa allo scudetto. Il percorso è ancora lungo e ci sono tutte le possibilità per riprenderci al meglio».

Gigi Simoni, l'allenatore del Piacenza, non è dello stesso umore, la sconfitta subita brucia eccome: «Potevamo anche pareggiare - afferma l'allenatore del Piacenza - ci siamo mossi bene e in alcune circostanze abbiamo avuto anche la possibilità di andare a rete ma è un periodo in cui va tutto storto. Vedremo comunque di recuperare il terreno perduto e a questo punto un risultato pieno a Cagliari per noi sarà fondamentale».

LE PAGELLE

## Tombolini, un ritorno da «sei»

### *Vierchowod in crisi con il tedesco José Mari, un battesimo positivo*

**PIACENZA**

**ROMA 6.** Una sicurezza tra i pali, ma non esce mai.
**LUCARELLI 6.** Complice nella dormita collettiva sul gol. Si riscatta con buone chiusure.
**[illegible] 6.** Lascia pochissimo spazio a Shevchenko.
**VIERCHOWOD 5,5.** Martirizza Bierhoff, ammonito già al 7', rischia seriamente il «rosso».
**[illegible] 5,5.** Comincia a sinistra su Leonardo, poi va a destra su Guly. Anonimo. (Dal 14' st **Gilardino** 6,5. Mezz'ora basta per capire che ha stoffa).
**[illegible] 5,5.** Ha sulla coscienza il gol fallito al 6' che avrebbe potuto cambiare il match. (Dal 29' st **Gautieri** sv).
**CRISTALLINI 6.** Il migliore del suo centrocampo.
**STROPPA 5,5.** Non giocava 90' dalla «prima» di campionato: non ha saputo dare la qualità che serviva al Piacenza.
**[illegible] 5,5.** Meno arrembante del solito.
**[illegible] [illegible].** Azzecca soltanto una girata in area al 90'.
**PIOVANI 6.** Il più vivace. Crea pericoli, ma è inconcludente.

**MILAN**

**ABBIATI 6,5.** Parte con una clamorosa svirgolata, finisce, vedi '99 e dintorni, da salvatore della patria.
**SALA 5,5.** La difesa concede troppo sulla destra: lui è l'indiziato numero uno.
**COSTACURTA 6.** Opaco, ma si salva col mestiere.
**MALDINI 6.** Più proteste che gioco.
**HELVEG 5,5.** Troppi falli, poca spinta.
**[illegible] 6.** Promosso al posto di Ambrosini, s'incolla a Stroppa. Si annullano.
**[illegible] 4.** Ammonito forse con troppa severità al 24'. 5' dopo becca un altro giallo (questo sì, più che legittimo) per un inutile fallo da tergo su Stroppa. Leggerezza da pivellino.
**[illegible] 5,5.** Parte in quarta, arriva in folle.
**[illegible] 6,5.** Sacrificato dopo l'espulsione di Albertini. Peccato, sembrava ben ispirato con un quasi-gol al 13' e la punizione dell'1-0. (Dal 35' pt **Ambrosini** 6. Sostanza, ma anche tanti errori. E un brutto fallo su Cristallini che al 40' st potrebbe valere il «rosso»).
**[illegible] 6,5.** Un gol, una traversa e una valanga di falli subiti. Al di sopra di ogni critica. (Dal 47' st **Ayala** sv).
**SHEVCHENKO 6.** E' suo il «velo» che disorienta la difesa piacentina sul gol. (Dal 24' st **José Mari 6**. Un gran movimento, una bella fuga, tanta voglia di mettersi in mostra).
**L'arbitro [illegible] 6.** In attesa di Guariniello, sbriga senza topiche una sfida tutt'altro che comoda. **[r. con.]**

Pareggio senza gloria per due formazioni che non hanno fatto nulla per superarsi

# Il Lecce mette il bavaglio a Bati-gol

## *Alla fine pepato botta-risposta tra il bomber e Trapattoni*

**Domenico Favale**
LECCE

Giusto che finisca così, con un pari senza gol e senza emozioni. Lecce e Fiorentina si incamminano nel nuovo anno col freno a mano tirato, accontentandosi del minimo garantito non avendo i mezzi per puntare al massimo sognato. Epilogo in fondo anche prevedibile, con una Fiorentina decimata dalle assenze (Rui Costa e Chiesa gli ultimi di una lista che comprende anche Padalino, Torricelli, Bressan e Mijatovic) ed un Lecce che si contenta di allungare a tre turni la propria serie positiva e senza gol al passivo.

Partita inevitabilmente non bella, per l'atteggiamento delle due squadre ma anche per le disastrose condizioni del «Via del Mare» ridotto ad un campo di patate. L'inizio sembra poter assicurare alla formazione di Trapattoni una supremazia territoriale dalla quale però non discendono occasioni da gol. Giusto una punizione dal limite di Batistuta, parata agevolmente da Chimenti, ed una conclusione di testa di Firicano che si perde di poco a lato della porta del Lecce. Pian piano la formazione allenata da Cavasin comincia ad assumere un atteggiamento un po' più autoritario, scrollandosi di dosso la pressione viola. Si fa vedere molto Sesa che però inquadra raramente la porta: sua una conclusione al 23' sulla quale Toldo vigila senza grandi patemi. In mezzo faticano i due centrali opposti, Lima da una parte e Okon dall'altra, e questo evidentemente incide in modo negativo sullo sviluppo della manovra. Si va a sprazzi. Al 27' Traversa affonda a sinistra, mette in mezzo per Conticchio che al volo non trova lo specchio. Il tempo si chiude sull'ennesima conclusione alta di Sesa [illegible] in moto da Conticchio.

Nulla cambia nella ripresa. Comincia la Fiorentina con Batistuta che lancia Cois al 10': inguardabile la botta del centrocampista toscano. Ancora Bati-gol, chiaramente non al meglio, in azione al 18': colpo di testa alto sulla traversa su cross di Di Livio.

Poi prova a venire di nuovo fuori il Lecce che si appoggia soprattutto sulle sponde di Lucarelli: è il centravanti a mettere in movimento Lima al 20', il brasiliano si accentra ma di sinistro non inquadra lo specchio. Molti errori di palleggio a centrocampo, la partita non riesce proprio a decollare. Al 25' Balbo gira di destra, ma Chimenti para comodamente.

Il finale è di marca giallorossa: il Lecce attacca con determinazione ma pochissima lucidità. Le sue accelerazioni mettono ripetutamente Sesa in condizione di battere a rete ma Toldo se la cava senza correre grossi rischi. Finisce con i confusi arrembaggi del Lecce, controllati agevolmente dalla difesa viola.

Ancora una trasferta senza vittoria, dunque per la Fiorentina, un limite analizzato da punti di vista diametralmente opposti in casa viola. Sostiene Batistuta: «In attacco siamo troppo isolati, così non si può proprio giocare. Del resto le nostre caratteristiche sono queste, anche con Rui Costa in campo facciamo molta fatica. E' un problema di gioco».

Puntuta la replica di Trapattoni: «Io ho un modo diverso di analizzare la situazione rispetto a Batistuta. Secondo me è difficile avere occasioni da gol se in attacco c'è poco movimento».

Non si presenta in sala stampa il tecnico del Lecce Cavasin, in lutto per la morte del padre Olindo, deceduto mercoledì mattina. Il commento conclusivo del centrocampista Conticchio: «Potevamo anche vincere, però questo è un pareggio utile, oltre che giusto. Non è proprio il caso di recriminare».

| LECCE 3-5-2 | 0 | FIORENTINA 3-5-2 | 0 |
|---|---|---|---|
| CHIMENTI | 6 | TOLDO | 6 |
| JUAREZ | 7 | REPKA | 6 |
| VIALI | 6,5 | FIRICANO | 6 |
| SAVINO | 6,5 | PIERINI | 6 |
| BALLERI | 6,5 | DI LIVIO | 6 |
| CONTICCHIO | 6 | (37' st Rossitto) | s.v. |
| (25' st Bonomi C.) | 5,5 | COIS | 6 |
| LIMA | 5,5 | OKON | 5,5 |
| (43' st Bellotto) | s.v. | AMOROSO | 6 |
| PIANGERELLI | 6 | (35' st Adani) | s.v. |
| TRAVERSA | 6 | HEINRICH | 5,5 |
| (33' st Cimirotic) | s.v. | BALBO | 5,5 |
| SESA | 6,5 | BATISTUTA | 5,5 |
| LUCARELLI C. | 6 | | |
| All. CAVASIN | 6 | All. TRAPATTONI | 6 |

Arbitro: PELLEGRINO 6.
Ammoniti: Pierini, Firicano, Heinrich, Cois, Piangerelli.
Spettatori: paganti 19.475, incasso 318.163.000; abbonati 9.414, quota abbonati 209.453.100.



Batistuta critica Trap sul piano tattico

Mundialito in Brasile: segna Anelka, espulso Beckham

## Braschi dà un gol-fantasma e a S. Paolo s'infuriano tutti

SAN PAOLO

Il primo gol del francese Anelka con la maglia del Real Madrid, una papera dell'arbitro italiano Stefano Braschi e l'espulsione di Beckham hanno caratterizzato l'avvio del [illegible] Mondiale Interclub Fifa. A S. Paolo del Brasile, gli spagnoli hanno battuto 3-1 gli arabi del Al-Nassr, mentre il Corinthians campione brasiliano ha sconfitto 2-0 i marocchini del Raja Casablanca. Il Mundialito, nato in sordina e snobbato dai grandi sponsor, fa parlare di sé soprattutto per le polemiche. Real e Corinthians hanno stentato molto. Solo un rimpallo di un difensore arabo ha permesso ad Anelka di trovare al 23' la rete. Al 45' Al-Husseini ha segnato su rigore il pari, poi un autogol del portiere arabo ha permesso al 13' del st ai madridisti di tornare in vantaggio. Al 25' il brasiliano Savio ha chiuso su rigore. Non meglio il Corinthians, a segno dopo 4' della ripresa con Luizao. Al 19' il giallo: mischia nell'area del Raja, il corinthiano Fabio Luciano colpisce la traversa e la palla rimbalza sulla linea. Il guardalinee polacco Pociegiel fa proseguire, Braschi invece assegna la rete. Infine, nel match tra gli inglesi del Manchester United e i messicani del Necaxa (1-1), il britannico Beckham ha chiuso anzitempo la sua partita, espulso già prima del riposo per un brutto intervento su un avversario.

Serie B: trasferte fatali a capolista e Sampdoria, vince ancora il Genoa

# L'Atalanta inciampa a Fermo il Brescia apre l'anno in vetta

Anche la Serie B, alla ripresa del campionato dopo le festività natalizie, ha fatto registrare una grossa sorpresa: pochi avrebbero infatti osato immaginare che l'Atalanta, lanciatissima [illegible], sarebbe andata ad arrendersi sul terreno della Fermana, derelitta matricola cadetta che fino a ieri aveva collezionato la miseria di 7 punti grazie a una vittoria e a quattro pareggi. A 6 minuti dalla fine, invece, una rete di Fanesi ha prodotto il «miracolo».
I bergamaschi sono stati di conseguenza superati dal Brescia che ha liquidato senza troppe difficoltà le ambizioni del Napoli al termine di un confronto caratterizzato da una serie di scontri da parte dei tifosi. Un'ulteriore conferma, quella di Brescia, di quanto sia poco consistente in trasferta la squadra di Novellino.
Ma le sorprese non si fermano qui perché un'altra formazione di alta classifica, cioè la Sampdoria, ha pagato un duro pedaggio in una trasferta che aveva probabilmente considerato facile. I ragazzi di Ventura, piuttosto inclini alle distrazioni, sono stati sconfitti sul campo di un'altra matricola, il Savoia, e adesso vedono ridimensionarsi le aspirazioni di promozione. Bene, invece, il Genoa che ha centrato un altro successo, stavolta a spese del Treviso, e si sta ormai collocando su ben più sicure posizioni di classifica.

**[illegible] 2-1**
**ALZANO (4-3-3):** Calderoni, Martinelli, Bega, Quaglia, Solimeno, Asara (19' st Baronio), Bonomini, Grossi (30' st Campil), Scalzo, Ferrari, Florijancic (35' st Madonna). All. Foscarini.
**EMPOLI (4-4-2):** Berti, Fusco, Baldini, Bianconi, [illegible]ignani (1' [illegible] Porro), Cribari (11' st Di Natale), Balleri, Pane (1' st Allegretti), Iacopino, Tarantino, Cappellini. All. Baldini. ARBITRO: Branzoni. RETI: pt [illegible] Iacopino, 28 Florijancic, 40 Ferrari.

**BRESCIA-NAPOLI 2-1**
**BRESCIA (3-4-1-2):** Bodart, Galli, Zamuncelli, Kozminski, A.Filippini, E.Filippini, Nunziata (9' st Javorcic), Aurelio (41' st Bonera), Banin, Bonazzoli, Hubner (38' st Cerboni). All. [illegible]etti. **NAPOLI (4-4-2):** Bandieri, Lucenti, Nilsen, Troise (30' st Lombardi), Mora, Turrini, Magoni (12' st Stellone), Matuzalem, Scapolo, Bellucci, Schwoch (20' st Robbiati). All. Novellino. ARBITRO: Cassarà. Reti: pt. 17' Bonazzoli; st. 1' Hubner, 20' Stellone, 25' Hubner. ESPULSI: 44' st. Mora.

**[illegible] 1-1**
**CESENA (3-5-2):** Armellini, Mantelli, Cevoli, Cottini, Campedelli (33' st Cangini), Superbi, Scienza, Barollo (25' st Bianchi), Manzo (41' st Tresoldi), Toldo, Campolonghi. All. Nicoletti. **VICENZA (3-4-1-2):** Brivio, Conte, Fattori, Marco Aurelio, Schenardi (41' st Comotto), Bernardini, Firmani, Tamburini, Zauli (26' st Viviani), Bucchi, Comandini (48' st Palladini). All. Reja. ARBITRO: Messina. RETI: pt 37' Fattori; st 43' Campolonghi.

**[illegible] 1-1**
**CHIEVO (4-4-2):** Marcon, Longo, D'Angelo, D'Anna, Lanna, Zanchetta (38' st Zironelli), Corini, Passoni, Cimarelli, De Cesare (34' st Cossato), Marazzina. All. Miani-Balestro. **COSENZA (4-3-3):** Ripa, Colle, Maluscu, Di Sole, De Angelis, D. Aversa (38' st Imbriani), Altomare, Valoti, Tatti (42' st Pisano), [illegible] (46' st Varricchio), Gioacchini. All. Mutti. ARBITRO: Saccani. RETI: pt 1 Corini, 29 Jabov.

**FERMANA-ATALANTA 1-0**
**FERMANA (3-4-3):** Cecere, Fagioli, Cittero, Protopera, Rachini (st 23' Di Salvatore), Di Fabio, Di Venanzio (st 34' Suriano), Bonfiglio (st 26' Pannitti), Fanesi, Bonfanti. All. Jaconi. **ATALANTA (4-4-2):** Fontana, C. Zenoni, Carrera, Zuni, Zauri, D. Zenoni, Gallo, Dundersky, Doni, Nappi (st 29' Caniggia), Caccia (st 29' Rossini). All. Vavassori. ARBITRO: Borriello. RETI: st 39' Fanesi.

**GENOA-TREVISO 2-0**
**GENOA (3-5-2):** Soviero, Ruotolo, Malago, Torrente, Francesschini, Nicola, Moscardi (st 12' Manetti), Maratelli, Strada (st 32' Martusciello), Francioso, Carparelli (st 22' Grieco). All. Rossi. **TREVISO (4-4-2):** Aldegani, Centurioni, Piana, Ballarin, Bianco, Orlando, Bosa (st 39' Tempelaar), Grovari, Pizzi (st 30' Bambaudi), Beghetto, Tomi (st 17' Bortoluzzi). All. Bellotto.
ARBITRO: Gaidacci. RETI: st 28' Strada, 45' Francioso. ESPULSI: 4' st Piana (Treviso).

**MONZA-TERNANA 2-2**
**MONZA (3-5-2):** Gillet, Susic, Castorina, Sinigaglia, Mazzeo, Florio, Brioni (st 34' Bedin), Bonazzina, Esposito, Vignaroli (st 48' Caio), Topic (st 29' Ambrosio). All. Frosio. **TERNANA (4-3-1-2):** Balli, Grava, Lucci, Servidei, Annoni, Bresciani (st 23' Bacchi), Fabris, Cavallo, Batacto, Artico (st 37' Buonocore), Miccoli (st 7' Cordone). All. Guerini. ARBITRO: Zaltron. RETI:
pt 15' Bajano, 26' Vignaroli, 46' Topic, [illegible] 6' Sinigaglia (autogol).

**[illegible] 0-0**
**PISTOIESE (3-5-2):** Dei, Scugugia, Bellini, Bianchini, Castiglione, Lillo (st 21' Amerini), Fioretti, Berti (st 1' G Agostini), Ferrarese, Banchelli, Colombo (st 21' Ricchiuti). All. Agostinelli. **PESCARA (4-4-2):** Bordoni, Mezzanotti, Chionna, Giacobbo, Lambertini, Baldi (st 2' Massara), Gelsi, Rusetti (st 33' Mucciantet), Sullo, Vukoja (st 28' Giampaolo), Zanini. All. Galeone. ARBITRO: Castellani.

**SALERNITANA-RAVENNA 3-0**
**SALERNITANA (4-4-2):** Lorieri, Bolic, Fusco, Ricci, Sussi, Rossi, Corrent, Melosi, Tedesco, Guidoni, Di Michele (st 44' Semioli). All. Cagni. **RAVENNA (4-4-2):** Cervone, Lamonica, Cristiante, Atzori, Pergolizzi (st 24' Grabbi), Sotgia, Agostini, Pregnolato (st 39' Guardigli), Centofanti, Murgita (st 32' Pellizzaro), Vecchiola. All. Perotti. ARBITRO: Pinna. RETI: pt. 15' Guidoni; st. 5' Rossi, [illegible] Di Michele.

**SAVOIA-SAMPDORIA 1-0**
**SAVOIA (3-4-1-2):** Mazzi, Di Bari, Porchia, Pellegrino, Frezza (st 24' Tasso), Briano, De Vezze, Nocerino, Pirri (st 50' Lasalandra), Biancone (st 26' Caputi), Ghirardello. All. Vorrella. **SAMPDORIA (4-4-2):** Sereni, Pesaresi (st 35' Sgrò), Hugo, Ficini, Sakic, Bergassola, Casale, Doriva, Vasari (st 29' Zivovic), Esposito (st 24' Dionigi), Palmieri. All. Ventura. ARBITRO: Buzzoli. RETE: st. 21' Briano.



TRONY
salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
BEATI
1600 articoli con
Gennaio e' il mese dei grandi affari. Trony offre a tutti i consumatori un'opportunita' senza precedenti. 1600 prodotti disponibili con circa 130.000 pezzi, con sconti altissimi e a prezzi mai visti prima d'ora.
6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%
5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%
12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%
30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%
1.800 Videocamere con sconti fino al 20%
4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%
15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%
8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(TO)PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)RORETO di Cherasco
(CN)CASTAGNITO
APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(BI)GAGLIANICO
NOVI ALESSANDRIA
Aperto Domenica 9/16/30 Gennaio POMERIGGIO
(AL)ACQUI TERME
(GE)BOLZANETO
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
(GE)CHIAVARI
(IM)PONTEDASSIO
APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA-Cisano sul Neva
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)TREZZANO
(PC)PIACENZA
Sabato CONTINUATO 09.00 / 19.30
(BG)STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE + D +
TIM
MOTOROLA
Finconsumo
PRESTITEMPO

# ¡ PRIMI !

## ...sconti fino al 50%

**Prezzi cosi' interessanti che ben presto le pur grandi quantita' a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony piu' vicino ...BEATI I PRIMI !**




Specchio
DELLA STAMPA
www.lastampa.it
Gratis per 5000 lettori
Virtual Spectator
per assistere on-line
alle regate per
l'America's Cup
Su Specchio dell'8 gennaio
troverete la password
per accedere a
Virtual Spectator.
Ma affrettatevi!
Solo per i primi
5000 il colle-
gamento è
gratis.

In Friuli, la squadra emiliana conquista l'undicesimo risultato utile di fila (28 punti su 33)

# Parma: bloccato Crespo, risolve Di Vaio

## *Udinese furibonda con Trentalange*

Andrea Iolma
UDINE

Con il cinismo che caratterizza le grandi di razza, il Parma supera l'ostacolo Udinese e prolunga [illegible] sua serie positiva, portando [illegible] undici i risultati utili [illegible]vi. Se [illegible] squadra bianconera temeva soprattutto [illegible] bomber Crespo - sempre a segno contro i friulani - e anche il ritorno del sempre non dimenticato ex Amoroso, il primo botto dell'anno porta invece la firma di Di Vaio. Il giovane attaccante ha approfittato di [illegible] delle rare occasioni create dalla squadra emiliana per insaccare da sotto misura, in apertura di ripresa. Un gol che ha permesso poi alla squadra di Malesani di capitalizzare al meglio il vantaggio, e pensare al «duello di mezzogiorno» in programma domenica, sul proprio campo contro la Juve, con maggior tranquillità.

A dire il vero, l'Udinese ha lasciato lo stadio col suo [illegible] di carbone post-natalizio senza aver troppo demeritato. Con [illegible]za squadra ancora in infermeria e buona parte dei titolari in condizioni precarie, priva da troppo tempo dei guizzi di fantasia di Locatelli e con gli esterni molto al di sotto della condizione, la squadra [illegible] De Canio ha impostato subito una partita gagliarda, non rinunciando al tridente offensivo, che però ha fatto il possibile per sprecare le più limpide [illegible]sioni da gol. Le più ghiotte al 7', nel momento in cui un mezzo miracolo di Buffon ha tolto a Muzzi la gioia di segnare e soprattutto al [illegible]9' quando un'ottima giocata di Margiotta è stata letteralmente gettata al vento da Jorgensen, che da pochi metri ha centrato la traversa con un bolide non troppo fortunato e a dire il vero anche impreciso.

Diversa sorte per i colori giallo-blù: al 9' della ripresa, un errato alleggerimento di Bisgaard (in serie difficoltà sulla fascia destra) ha dato il via libera a Fuser. Quest'ultimo ha lanciato un maligno invito di taglio per Di Vaio, che a tu per tu con la porta non ha fallito. La differenza tra le due squadre è stata [illegible] fondo questa. Un Parma capace [illegible] concretizzare la migliore, se non unica, occasione della partita (con Amoroso verosimilmente troppo commosso dall'accoglienza del [illegible] ex pubblico, che gli ho tributato onori, premi [illegible] applausi prima della partita) e un'Udinese generosa ma arruffona.

La squadra bianconera [illegible] è stata aiutata dalla buona sorte e in un paio [illegible] ha anche recriminato per le decisioni [illegible]l'arbitro Trentalange. Eccessivamente fiscale, il direttore di gara - secondo i padroni di [illegible] - nell'espulsione di Longo e nell'estrarre un paio di cartellini gialli «facili» ai giocatori bianconeri. Il [illegible]so più evidente al 37' del primo tempo, quando un destro di Poggi è stato intercettato in area con la mano da Cannavaro: l'arbitro, da due passi, ha lasciato correre, nonostante le proteste dei bianconeri. Stessa sorte al 25' della ripresa, quando Sosa, subentrato a Margiotta, si è trovato in contatto [illegible] lo stesso difensore, cadendo a terra.

L'impressione immediata è che l'arbitro abbia visto bene, nel valutare l'azione negando il penalty al puntero argentino. Ma l'ammonizione immediatamente dopo inflitta a Sosa, per simulazione, è parsa eccessiva persino a Buffon, il portiere gialloblù. Il 2000 si apre dunque con i migliori auspici per il Parma, mentre l'Udinese (che registra anche il ritorno all'attività del mancato parmense Appiah, dopo cinque mesi di stop causa epatite) ritrova gli stessi problemi che avevano caratterizzato la chiusura dell'anno passato: una rosa ridotta ai minimi termini dagli infortuni e soprattutto un divario enorme tra occasioni da rete e realizzazioni. Anno nuovo, vita vecchia.

| [illegible] 3-4-3 | 0 | [illegible] 3-4-3 | 1 |
|---|---|---|---|
| TURCI | 6 | BUFFON | 6.5 |
| SOTTIL | 6.5 | SERENA | 5.5 |
| ZANCHI | 5.5 | TORRISI | 5 |
| GARGO | 6 | CANNAVARO | 6 |
| BISGAARD | 5 | FUSER | 6.5 |
| (38' s.t. Esposito M.) | s.v. | DABO | 6 |
| GIANNICHEDDA | 6 | BAGGIO D. | 6 |
| FIORE | 6.5 | VANOLI | 6 |
| JORGENSEN | 5.5 | AMOROSO M. | 5.5 |
| (26' s.t. Appiah) | s.v. | (38' s.t. Stanic) | s.v. |
| MUZZI | 5.5 | CRESPO | 6 |
| MARGIOTTA | 5.5 | (14' s.t. Longo) | 4 |
| (19' s.t. Sosa) | 5.5 | DI VAIO | 6 |
| [illegible] | 6 | (40' s.t. Beramno) | s.v. |
| All. DE CANIO | 6.5 | [illegible]ESANI | 6.5 |

Arbitro: TRENTALANGE 5

Reti: s.t. 9' Di Vaio
Ammoniti: Sottil, Sosa, Zanchi
Espulsi: 39' s.t. Longo
Spettatori: Paganti 3.400, incasso 179.105.000, [illegible], quota abbonati 330.251.100

[illegible]

### «Forse è vero, siamo davvero spietati»

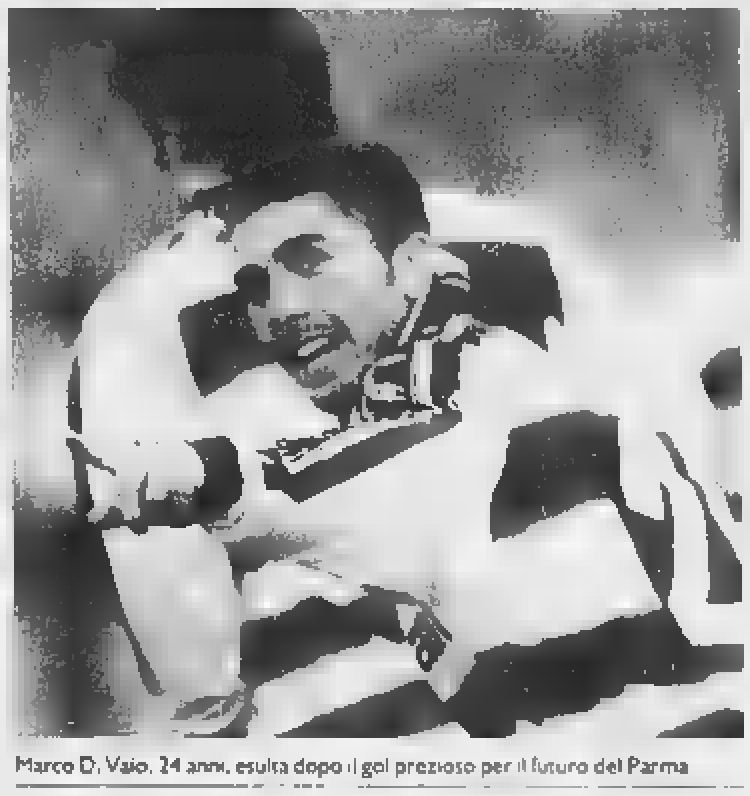
UDINE. [illegible] più felice, [illegible] termine della partita è Malesani, che dopo essersi sbracciato a bordo campo per tutti i 90 minuti, riacquista un aplomb anglosassone nel commentare il risultato. «Forse [illegible] vero che siamo una squadra spietata - ha [illegible] -. E forse è anche vero che [illegible] si può parlare [illegible] po' [illegible] fortuna, visto che [illegible] siamo stati brillantissimi come prima della sosta. Ma la mia squadra, permettetemi la battuta, ha dimostrato [illegible] essere una vera 'squadra', di saper adattarsi a tutte le situazioni possibili: alla fine, [illegible] campo, ho giocato quasi senza punte...»

Di sicuro questo non sarà il modulo utilizzato domenica, nell'anomalo anticipo delle 13: «Per preparare al meglio l'incontro, abbiamo [illegible] fatto delle prove, e [illegible] ci alleneremo alla stessa ora della partita. Ma non venite a dirmi che la squadra che vince sarà l'anti-Lazio. Là davanti siamo in sei, e tutti giochiamo allo stesso modo: la differenza la fanno solo i singoli, come [illegible].

Questo campionato [illegible] -continua a spiegare Malesani - perchè le prime [illegible] squadre giocano tutte lo stesso calcio dal punto di vista tattico. Le differenze sono quindi fatte dagli [illegible] diretti, cioè dagli scontri tra i singoli giocatori. Noi stiamo bene, ma per la vittoria finale io ci vedo tutte: le romane, le milanesi, noi e la Juve. Si vedrà. Il Parma ha raggiunto [illegible] certo equilibrio che ci fa vivere serenamente alla giornata».

Meno soddisfatto il [illegible] collega [illegible] Canio, dispiaciuto per l'esito finale [illegible] mai polemico per le scelte arbitrali. «Dico che non solo non meritavamo di perdere, ma che avremmo accettato a denti stretti anche il pareggio. Purtroppo è stato un episodio come quello del fallo di mani: cose che capitano».

E il fatto che disattenzioni [illegible] quella che ha permesso a Di Vaio di insaccare («abbiamo sfruttato al meglio [illegible] delle poche occasioni» ha ammesso la punta gialloblù) accadano troppo spesso all'Udinese, è [illegible] sottolineato anche dall'ex parmense Fiore: «Bravi loro a sfruttare l'unica nostra disattenzione, però questo Parma [illegible] è forte come quello dell'anno scorso». [a.i.]



Marco Di Vaio, 24 anni, esulta dopo il gol prezioso per il futuro del Parma

Vela: la bonaccia ad Auckland ha fermato le gare della Vuitton Cup

# Gli squali ammirano Luna Rossa

## *Due pescecani tra le barche senza vento*

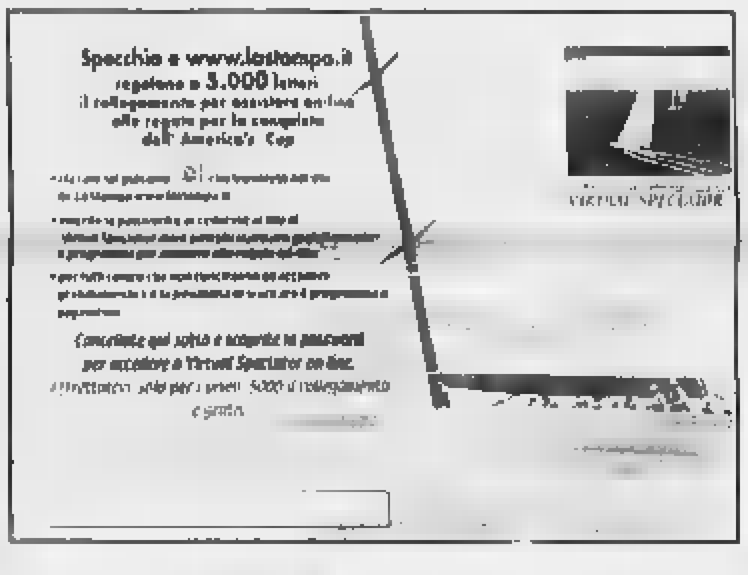
Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Quando il mare è una tavola blu in Nuova Zelanda arrivano gli squali. Con l'albero nuovo, Luna Rossa è lì che aspetta di battere i francesi: ma non c'è un baffo di vento e dopo due [illegible] la Giuria decide di rinviare le regate. In giornate così, nel Golfo di Hauraki, possono capitare solo due cose. La prima è la visita dei parenti alle due barche neozelandesi che s'allenano a tre miglia: i figlioli dell'equipaggio, bimbetti dai cinque ai dieci anni, che s'avvicinano ai due Black Magic con i loro barchini a vela. La seconda, emozionante per chi non s'è fatto l'abitudine, è [illegible] visita dei pescioni, delfini, pescicani, addirittura orche. Ieri è toccato a una coppia [illegible] squali, incuriositi da queste quattro barche colorate, Luna Rossa e Le Defi, AmericaOne e Nippon, immobili nel golfo.

Niente regate, niente vento e squali. In ottobre, primo round robin, erano passate anche due orche. Ma quel giorno c'era regata, aveva fatto notizia solo il delfino pazzo che s'era sistemato sulla coperta della barca francese dopo un tuffo alla rovescia. I due pescecani di ieri sono spuntati proprio accanto a Luna Rossa, mentre l'equipaggio s'era già rassegnato, chi senza maglietta Prada a prendere il sole, chi impegnato a spiaccicarsi di creme protettive antisole. Ecco il primo, tre metri, che [illegible] da Luna Rossa. Che fa, [illegible] la fortuna che si ritrova adesso [illegible] attacca? Francesco de Angelis, lo skipper, ha le nobili terga fuoribordo. Luca Bontempelli, inviato della Gazzetta dello Sport, interrompe la diretta via Internet e urla: «Salvategli le chiappe!».

Il secondo, due metri, va a trovare i francesi. Su Le Defi c'è chi fuma e Bernard Pacé, lo skipper di questa specie di «Banda dei Marsigliesi», i duri, i recordmen delle penalità, gli speronatori di Stars&Stripes, lo guarda come fosse un'alborella. E' più preoccupato dalla nuova penalizzazione: mercoledì, per la Giuria, ha tamponato Stars&Stripes di proposito. Che sia stato buonino almeno questa notte, quando c'era da recuperare la regata con Luna Rossa. Insomma, una giornata più o meno persa. Il Team Prada avrebbe voluto regatare per collaudare il nuovo albero e dimenticare (vincendo) la disavventura contro AmericaOne. Solo i francesi sono riusciti ad allenarsi con i Black Magic. Anche loro, come i giapponesi, hanno rotto il patto di «non collaborazione» tra sfidanti.

Per questa notte le previsioni meteo segnalavano brezza di mare da Nord-Est e cielo sereno, le stesse [illegible] ieri. Dunque [illegible] sarebbe da escludere un'altra tintarella nella bonaccia tra gli squali incuriositi mentre dalla barca giuria tentano di pescare. S&S (minacciata da un ricorso di Nippon per timone irregolare), ha avuto nuove 24 ore in cantiere per rimediare ai danni della Banda Pacé. In programma erano solo Luna Rossa-Le Defi e la sfida diretta AmericaOne-Nippon. Comunque vada, quest'ultima per Luna Rossa va bene: [illegible] vince con i francesi recupera un punto a una delle altre due favorite nella Vuitton Cup. Per domani regata 5: Luna Rossa-Nippon, AmericaOne-Stars&Stripes, Le Defi-America True. Classifica: Stars&Stripes 3 punti, AmericaOne e Nippon 2, LunaRossa [illegible] America True 1, Le Defi 0.



### REGATE ON-LINE [illegible]

Da domani Specchio e La Stampa, attraverso il sito internet www.lastampa.it offrono gratuitamente a [illegible] lettori appassionati di vela [illegible] possibilità di assistere [illegible] diretta on-line alle regate dell'America's Cup di Auckland. Il collegamento via computer con [illegible] campo di regata è reso possibile tramite [illegible] accordo tra La Stampa e Virtual Spectator, [illegible] società che ha sperimentato proprio in Nuova Zelanda un programma che consente di seguire in diretta le gare (o di rivedere quelle già effettuate), di avere informazioni tecniche o storiche, di conoscere le tattiche adottate dagli equipaggi delle barche sfidanti. Basterà collegarsi al sito de La Stampa, cliccare sull'icona dell'America's Cup e, grazie alla password pubblicata su Specchio, seguire le istruzioni per scaricare il file necessario per attuare l'operazione. A parte i costi telefonici per Internet, l'iniziativa sarà gratuita per i primi 5000 lettori che effettueranno il collegamento. Per tutti gli altri che arriveranno dopo, il costo sarà di circa 19 dollari (meno di 40 mila lire)

Sci: prove a Chamonix, Kristian velocissimo

# Azzurre a picco in slalom ma c'è un Ghedina super

MARIBOR

E' proprio vero: lo slalom è il punto debole dello sci italiano. L'uscita di scena di Tomba e della Compagnoni non è ancora stata compensata neppure in parte. Mentre in gigante gli azzurri si difendono e le ragazze crescono, fra le porte strette, soprattutto in campo femminile è un mezzo disastro. La conferma si è avuta ieri sulle nevi slovene. Soltanto una delle allieve di Tino Pietrogiovanna si è classificata: Nicole Gius, ventis[illegible] con [illegible] distacco di 5"12 dalla vincitrice, la norvegese Trine Bakke che ha preceduto la slovena Pretnar e l'austriaca Egger.

Nella prima manche, assente Lara Magoni infortunata, Biavaschi, Karbon e Milani sono saltate subito. Le altre italiane, ad eccezione della Gius, non sono riuscite a piazzarsi tra le prime trenta. Pietrogiovanna conosce la situazione e non ne fa un dramma. «Con il ritiro di Deborah, sapevamo di avere solo Isolde Kostner su cui contare nelle discipline veloci. Per [illegible] resto c'era una squadra completamente da ricostruire. Abbiamo puntato sulle giovani e [illegible] brevissimo tempo c'è una bella formazione in slalom gigante. In speciale ci sono tempi di maturazione più lunghi. Io sono comunque fiducioso».

La trasferta [illegible] Maribor comunque non è stata particolarmente dannosa per Isolde Kostner nella sua corsa per il primato in classifica generale di Coppa del Mondo. Isolde non ha fatto punti in gigante e non ha guadagnato in slalom ma, nel complesso, non ha subito danni eccessivi visto che le sue più dirette avversarie non hanno saputo approfittarne più di tanto.

La Dorfmeister dopo la vittoria in gigante ieri non ha disputato lo slalom e Renate Goetschl non è andata oltre il ventesimo posto, raccogliendo pochi punti. Questo significa che la Kostner deve tenere duro ancora qualche giorno per poi riscattarsi dopo il gigante e lo slalom di domani e domenica a Berchtesgaden in Germania.

Buone notizie invece per la discesa maschile in programma domani a Chamonix: ieri nelle prove Ghedina ha segnato il miglior tempo staccando di quasi [illegible] secondo cinque austriaci tra i quali Trinkl e Maier.

Volley: devono battere Romania, Ucraina e Germania

# Alle italiane serve un tris per andare alle Olimpiadi

Dopo il «cappotto» subito mercoledì [illegible] dalla Croazia [illegible] con l'obiettivo-Sydney per il momento fuori portata, [illegible] sarà facile per l'Italdonna del volley chiudere senza altri danni il torneo di qualificazione olimpica a Brema. Restano tre partite [illegible] giocare (stasera alle [illegible] la Romania, domani l'Ucraina, domenica la Germania) e bisognerebbe vincerle tutte. Ma forse le azzurre pensano già alla loro terza e ultima chance di conquistare i Giochi, nel torneo a 8 squadre del 7-25 giugno al Metropolitan Stadium di Tokyo: in palio [illegible] posti per Sydney. Pare un obiettivo facile, [illegible] formula nasconde dei trabocchetti. In lizza saranno 3 formazioni asiatiche (Giappone, Cina e Corea), 3 europee (Italia, Germania [illegible] Croazia e probabilmente Olanda), 1 sudamericana (Perù o Argentina) e 1 del Nord-Centro America (Canada o Rep. Dominicana). Andranno alle Olimpiadi la prima classificata, la migliore formazione asiatica e poi le altre due squadre meglio piazzate.

Intanto ieri si è giocata la prima giornata di ritorno della [illegible] A2 maschile: Sira Falconara-Everap Trebaseleghe 3-1, Popolare Crema-Asystel [illegible] 3-1, Sarplast Li-Videx Grottazzolina 0-3, Com Cavi Na-Carilo Loreto 3-2, Itas Mezzolombardo-Della Rovere Fano 3-1, Via Montenapoleone Cutrofiano-Gallo Gioia del Colle 1-3, Kappa To-Club Vacanze Taranto 3-0, Alimenti Sardi Ca-Icom La 3-2. Classifica: Videx 38; Asystel 34, Gallo 33; Kappa, Itas 32; Club Vacanze, Sira 30; Della Rovere 25; Carilo, Com Cavi [illegible]; V. Montenapoleone 21; Alimenti Sardi 17; Icom 14; Sarplast, Popolare 12; Everap 10. Prossimo turno (domenica 9, h. 17,30): Icom-Sira, Asystel-Sarplast, Club Vacanze-Com Cavi (mercoledì 12, h. 20,45), Della Rovere-Alimenti Sardi (mercoledì 12, h. 20,45), Videx-Itas (domani, h. 20,45), Gallo-Popolare, Carilo-Kappa, Everap-V. Montenapoleone. [r. con.]

Basket: in serie A2 la Fila Biella si arrende ad Avellino

# Varese e Treviso a sogno nella 2ª fase di Eurolega

Dopo il ko della Paf Bologna nell'anticipo di mercoledì a Istanbul contro l'Ulker, la 1ª giornata della 2ª fase di Eurolega è stata invece positiva per le altre due squadre italiane impegnate. A Varese i Roosters tricolori hanno infatti respinto i [illegible] del Cibona Zagabria (89-77) grazie a un'ottima prestazione del loro pivot portoricano Santiago, mentre in Germania la Benetton Treviso con una grande prova difensiva ha espugnato il campo dell'Alba Berlino (76-66).

Ieri era in programma anche la 6ª giornata di ritorno di [illegible] A2, nella quale la Fila Biella è caduta in casa della De Vizia Avellino (79-73). Ai rossoblù non è bastata la buona prova del play Sorrentino: i campani hanno dettato il ritmo del match, arrivando anche a +16 intorno alla metà della ripresa grazie all'ottimo Jones, [illegible] presenza costante sotto i tabelloni. La Fila ha invece patito gli alti [illegible] bassi [illegible] Nolan, quasi inesistente per una trentina di minuti e poi protagonista della tardiva rimonta piemontese, che ha portato Biella fino a -4 prima della [illegible] finale.

**De Vizia Av-Fila Bi 79-73**

[illegible] *Vizia*: Mastroianni 12, Camara, Grossi 3, Jones 18, Capone 6, Dalla Libera 2, Tufano 2, Vourtzoumis 6, Mesceriakov 19, Maggioli 11. *Fila*: Minessi 2, Sorrentino 16, Volpato 3, Erdmann 11, Zamberlan 11, Masper 12, Pessina, Pesic, Nolan 18.

*Altri risultati*: Bancosardegna Ss-Fabriano 85-101, Sicc Jesi-Livorno 95-73, Popolare Rg-Record Na 71-87, Cordivari Roseto-Snaidero Ud 62-59, ha riposato Ina Barcellona. Classifica: Cordivari, Sicc 24; De Vizia, Ina, Snaidero 18; Record 16; Fabriano, Fila 14; Popolare 10; Bancosardegna 8; Livorno 6. Prossimo turno (domenica 9, h. 18): Livorno-Bancosardegna, Record-Sicc, Popolare-Cordivari, Snaidero-De Vizia, Fila-Ina, riposa Fabriano.

L'inchiesta sul doping del pm bolognese Spinosa

# Ciclismo: i sospettati per Epo da oggi alla procura del Coni

Il capo della procura antidoping del Coni, Giacomo Aiello, inizia oggi gli interrogatori dei medici, direttori sportivi e atleti del mondo [illegible] ciclismo professionistico e dilettantistico riportati nei documenti che il pm bolognese Giovanni Spinosa ha inviato agli organi [illegible] giustizia sportiva dopo avere formulato [illegible] relative richieste di rinvio a giudizio. Il lavoro [illegible] procura comincerà stamane con l'arrivo dell'ematologo professor Ferrara, uno dei tre esperti che ha affiancato il magistrato bolognese. Ferrara dovrà spiegare come si sia arrivati alla formulazione delle [illegible] per l'impiego di eritropoietina (Epo) a carico degli indagati a Bologna. Incontrerà la farmacologa della procura, dott.ssa Anita Greco, e con lei dovrà dare ad Aiello gli estremi per deferire gli atleti sui quali è stato riscontrato uno sbalzo eccessivo del valore ematocrito.

Nel pomeriggio sarà la volta di Gianluigi Barsottelli, ex ciclista e attuale ds della squadra Amore e vita, che è stato il primo ad ammettere di aver utilizzato l'Epo. Si passerà poi a due dei rinviati a giudizio: il medico sportivo Daniele Tarsi e Luciano Rossignoli, all'epoca dei fatti presidente della società Futura Team.

Intanto dall'Oriente arriva [illegible] notizia incoraggiante, anche in chiave olimpica: le stelle del nuoto cinese hanno accettato di sottoporsi a test antidoping sul sangue. «Stiamo lavorando sodo per spezzare il fenomeno del doping - ha detto Zhang Qiuping, vicepresidente della Federnuoto cinese -. L'anno [illegible] abbiamo cominciato a fare sui nostri nuotatori dei test ematici molto più severi di quelli sulle urine». Zhang ha riferito che già nel '99, con l'appoggio della Federnuoto internazionale (Fina), erano stati fatti circa 100 controlli sul sangue degli atleti cinesi, il che aveva portato alla squalifica di dieci persone tra nuotatori e tecnici.

### [illegible] FLASH

■ **F1: IRVINE RIVELA.** Eddie Irvine ha rivelato in [illegible] trasmissione tivù di aver ricevuto prima dell'ultima gara europea della scorsa stagione (Nuerburgring) una lettera, [illegible] in inglese, di [illegible] presunto tifoso che si offriva di sparare una vite o un dado in [illegible] della McLaren per fermare Hakkinen.

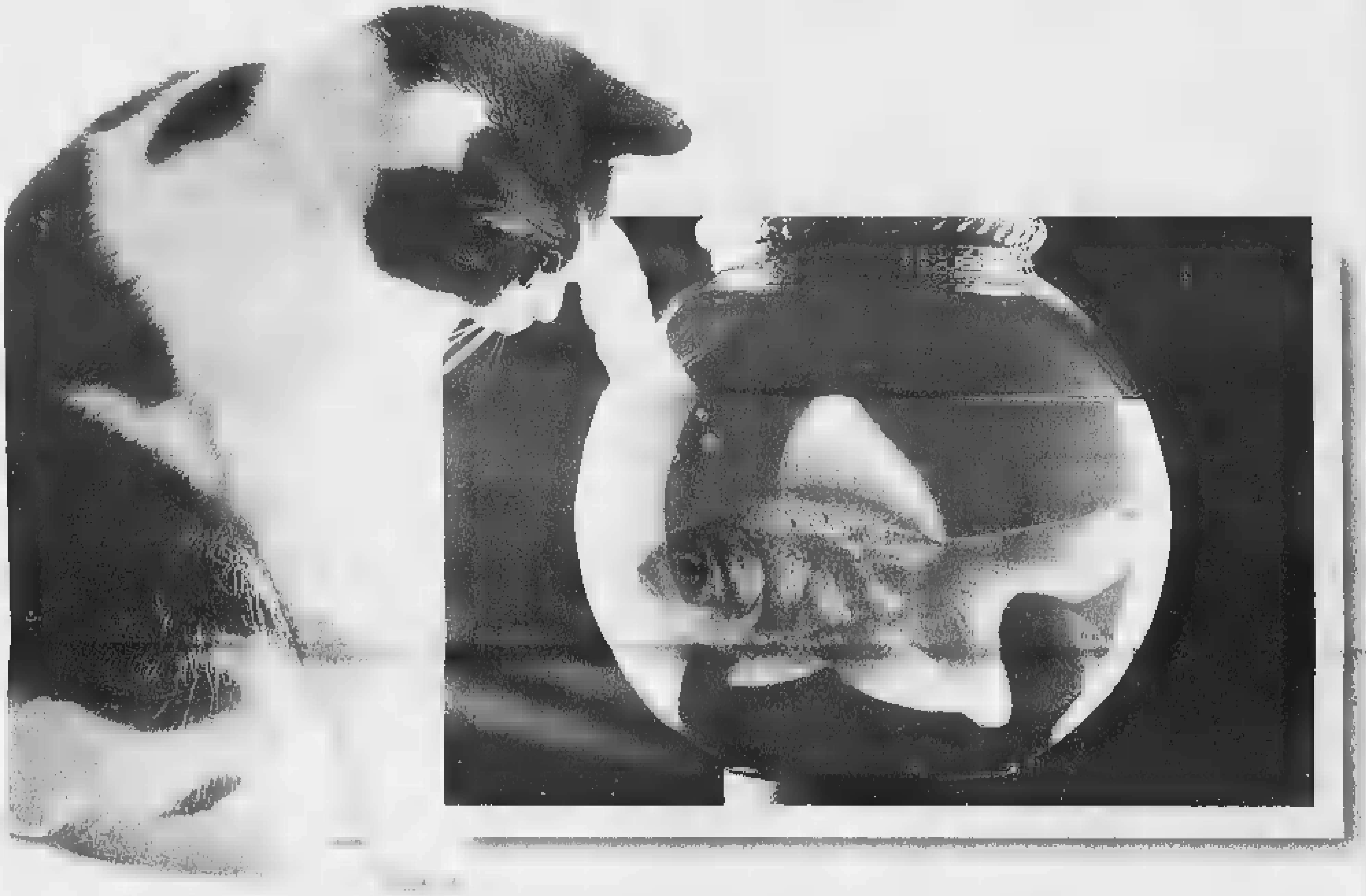
■ **[illegible] A.** Gr. 1: Benetton Tv-Fly Flot Calvisano rinv.; General Membrane S. Donà-L'Aquila 17-22, Arix Viadana-Femi [illegible] Ro 39-29. Classifica: Benetton, Femi CZ, Arix e L'Aquila 6; Fly Flot 4; General Membrane 0. Gr. 2: Simac Pd-Viro Bo 65-24; Overmach Pr-CariPc 16-25; Lofra Cucine Mirano-RDS Roma Olimpic 5-57. Classifica: RDS Roma e Simac 8; CariPiacenza 6; Lofra Cucine e Overmach 4; Viro 0.

■ **RAID DAKAR-IL CAIRO.** A conclusione della prima tappa, la coppia portoghese Souza-Luz, su Mitsubishi L 200, conduce il raid africano per la categoria auto, mentre il francese Richard Sainct (Bmw) guida la classifica per le moto.

■ **IPPICA: TRIS [illegible].** Quote elevate per la Tris di ieri (Bologna trotto). Agli 81 vincitori per [illegible] combinazione 16-6-3 vanno lire 10.081.500.

# Marvissima®...

## e le tue foto superano la realtà.



## Prova la qualità di Marvissima.

## Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. [illegible] SCADE IL 31/1/2000

**NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO**

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare [illegible] - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- [illegible] 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza [illegible] Cristina [illegible] - [illegible] 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - [illegible] 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano [illegible] - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano [illegible] - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo [illegible] Vinci 84 - Tel. 0182.648261

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- [illegible] Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

BIELLA (BI)
- [illegible] Torino 58 - Tel. 015.405740

[illegible] (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- [illegible] Caselle 7 - Tel. 011.4501021

[illegible] (CN)
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

[illegible] (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE [illegible] (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- [illegible] Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli [illegible] - Tel. 011.641202
- Via Sestriere [illegible] - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- [illegible] - Tel. 011.6063669

O[illegible]ASSANO (TO)
- Strada Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino [illegible] - Tel. [illegible]

VERCELLI (VC)
- Via [illegible] Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

[illegible]

[illegible]
- [illegible] Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa [illegible] Salute • Via N. Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso Moncalieri • Corso San Maurizio

• ASTI • [illegible] • CHIERI • CHIVASSO • COLLEGNO • [illegible] • FOSSANO • GIAVENO • MILANO • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] • VENARIA

# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

MAROTTA CAPPELLI



MAROTTA ANTIQUARIATO
Tel. 011 6467427

I medici lanciano l'allarme: non abbiamo più barelle e non sappiamo dove mettere i malati

# Troppa influenza, ospedali in ginocchio

## «Ci vuole la Protezione civile»

«Altro che allarme influenza, questa è un'emergenza in piena regola. O ci mandano rinforzi dalla Protezione civile [illegible] non possiamo più lavorare: [illegible] al collasso, senza nemmeno più una barella disponibile».

Non poteva essere più chiara la dottoressa Alessandra Curti dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Ieri pomeriggio per riuscire a trovare una sistemazione dignitosa ad un paziente ha dovuto requisire una barella [illegible] un'ambulanza del 118. «Le nostre erano finite - aggiunge - [illegible] potevo certo mettere il malato sul pavimento». Un disagio condiviso anche dagli altri ospedali di Torino e provincia. A partire dalle [illegible]te, dove [illegible] c'è più spazio nemmeno nei corridoi - «sono tutti pieni di barelle» denunciano i medici - al Martini, dove ieri era sovraffollata perfino la rianimazione. In tilt anche il Mauriziano e il Maria Vittoria, fino all'ospedale degli Infermi di Rivoli. Qui [illegible] c'è un posto libero nemmeno a pagarlo, tant'è che i malati vengono dirottati nei presidi di Avigliana e Giaveno. E non va meglio nemmeno ad Ivrea. «Non possiamo più accogliere nessuno - annuncia il personale ospedaliero -, mandiamo tutti quelli che arrivano a Cuorgnè e Castellamonte».

L'unica struttura a mantenere i corridoi liberi dai lettini è il Regina Margherita. [illegible] non certo perché mancano i degenti. «Ci salviamo solo perché i piccoli ospiti guariscono più in fretta degli adulti, e c'è un ricambio continuo». Il caos regna sovrano, invece, negli altri centri. La prova? In tutti - ma proprio tutti - gli ospedali, gli influenzati hanno invaso tutti i reparti, dalla Medicina alla Chirurgia, Ortopedia e Ginecologia comprese. E se in molti [illegible] si tratta davvero di malati gravi, spesso la richiesta di ricovero è avanzata da parenti che non possono prendersi cura dei propri anziani. «Alcuni [illegible] a dire - spiega l'ispettore sanitario delle Molinette, Antonio Scarmozzino - che devono lavorare e non possono stare dietro all'anziano genitore che ha la febbre alta».

In grosse difficoltà si trovano anche gli operatori di guardia medica e 118. «Continuiamo ad avere quasi [illegible] chiamate al giorno - conferma il medico di turno alla centrale -. [illegible] il guaio è che spesso si tratta di telefonate che "abusano" del servizio. Nel senso che il paziente potrebbe tranquillamente curare l'influenza usando antipiretici per abbassare la febbre, sciroppi o bustine fluidificanti contro la tosse rimanendo a l[illegible] p[illegible] qualche g[illegible] e bevendo molta acqua».



Tutte le camere piene e corridoi intasati: scene come questa sono ormai consuete

### I dottori rinnovano l'appello: rivolgetevi al pronto soccorso soltanto nel caso di vera necessità

### L'EMERGENZA IN CITTA' [illegible]

Questa, in sintesi, la situazione di ieri nei centri d'emergenza e nei vari ospedali di Torino e provincia.

#### [illegible]

Roventi le linee telefoniche di 118 e dello 011-5747. Nonostante i ripetuti inviti a non approfittare dei due servizi quasi 900 richieste sono state inoltrate solo nella giornata di ieri. I tempi d'attesa al telefono sono stati spesso molto lunghi, ma mai abbastanza da scoraggiare chi non si fida del consiglio del farmacista e della consueta terapia antinfluenzale.

#### Molinette

E' stato preso d'assalto. Mercoledì notte ben 25 persone sono state costrette a rimanere nel Pronto Soccorso - occupando tutti i letti e le barelle disponibili - e hanno trovato sistemazione nei vari reparti solo nel primo pomeriggio. «Ma la situazione resta drammatica - ribadisce l'ispettore sanitario Antonio Scarmozzino - abbiamo cercato posti in ogni reparto, ma alla fine ci siamo dovuti accontentare delle barelle, 22 i posti letto occupati in Chirurgia e [illegible] le barelle distribuite lungo i corridoi di Medicina».

#### Maria Vittoria

Trenta ricoveri solo nella giornata di ieri. «Nei reparti abbiamo sistemato i pazienti in condizioni più disperate - osservano i medici -, mentre in Dea abbiamo ancora 10 persone da 3 giorni in attesa di una soluzione più comoda. Purtroppo, poi, non sempre sono casi gravi. Capita che molti anziani vengano trasportati in ambulanza qui da noi perché i loro figli si dicono impossibilitati ad occuparsene».

#### Mauriziano

Duecento passaggi che hanno semiparalizzato l'attività del Pronto Soccorso. «Non mandiamo indietro nessuno - ricorda il personale medico e infermieristico -, [illegible] così non dureremo a lungo».

#### Martini

Al Pronto Soccorso si sono rivolti quasi duecento pazienti. Venti sono stati ricoverati, ma dopo grosse difficoltà a reperire posti liberi. Sovraffollato - pensate - perfino il reparto di rianimazione.

#### Giovanni Bosco

Quasi 400 passaggi. «C'è stato un via vai continuo - sottolinea Enrico Visetti -, per una quarantina di pazienti è stato indispensabile il [illegible]. Ma non abbia[illegible] posti in camere per tutti, molti li abbiamo stesi sulle barelle in corridoio, [illegible] il disappunto dei parenti».

#### R. Margherita

Qui la condizione è meno tragica. Sono stati visitati 150 bambini - soprattutto di età inferiore a 1 anno -, e per 23 è stato necessario il ricovero. Fortunatamente, finora, hanno trovato tutti un posto [illegible] reparti grazie alla turnazione più veloce, agevolata dalla guarigione rapida dei nostri piccoli ospiti.

#### Moncalieri

E' una delle realtà più disperate. «Per mantenere la situazione sotto controllo - afferma la dottoressa Alessandra Curti - abbiamo rafforzato la nostra presenza, salendo da 1 a [illegible] medici per turno. Ma anche così è difficile andare avanti. Non riesco a capire perché nessuno riesca a rendersi conto dell'emergenza. Due anni fa, quando oltre 1000 bambini si intossicarono alla mensa scolastica, siamo stati aiutati dalla protezione civile. Oggi, forse, abbiamo bisogno del loro appoggio più di allora. Soltanto nel nostro ospedale, negli ultimi [illegible] giorni, si sono registrati quasi 1000 passaggi, e nelle altre strutture sanitarie non va certo meglio».

#### Ivrea

Oltre 100 malati hanno chiesto aiuto al Pronto Soccorso. 16 i ricoveri. «La nostra è una situazione limite: non abbiamo più un letto libero. Per fortuna possiamo contare su altri ospedali. [illegible] così non possiamo più la[illegible] serenamente. Se[illegible] al più presto un piano di emergenza adeguato a questa epidemia».

#### [illegible]

150 presenze e 7 ricoveri hanno esasperato pazienti e personale. «Assistiamo i pazienti in continuo stato d'emergenza - dice il medico di turno serale -. Per fortuna non abbiamo avuto problemi ad ospedalizzare quelli che ne avevano necessità. Ma il nostro Pronto Soccorso è in uno stato esplosivo».

#### Venaria

Il Pronto Soccorso rileva il raddoppio dei consueti passaggi. «Negli ultimi sei giorni ne abbiamo avuti in media 150 al giorno - sottolineano i medici - [illegible] ventina di ricoveri quotidiani. Abbiamo pazienti con l'influenza in tutti i reparti».

SICCITA'

## Lo smog oltre i limiti

Ieri, per la festività dell'Epifania, è saltato il primo «giovedì del polmone» del 2000: se ne riparlerà quindi il 13 gennaio. Intanto, però, lo smog torna a superare la soglia di attenzione. Da parecchi giorni non piove e nell'ultima settimana in due centraline su quattro si sono registrati dati preoccupanti non soltanto per quanto riguarda monossido di carbonio e biossido di azoto, ma anche per le polveri. L'assenza di precipitazioni, poi, anche secondo i medici, facilita la diffusione del virus dell'influenza. Nonostante ciò bisognerà aspettare giovedì 13 il nuovo «stop» al traffico che riguarderà tutte le auto non catalitiche (ma anche moto e motorini) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

## Delitto

### Il giovane ucciso vicino a casa

Ucciso a due passi da casa, vicino al garage, poi trasportato a Nichelino e bruciato. Ma perché? Non c'è ancora un movente per la morte di Vincenzio Triggiani, 27 anni. Gli interrogatori dei carabinieri sono proseguiti per tutto il giorno.

Servizi A PAGINA 35

[illegible]

## Tifosi-teppisti

### Poliziotti feriti negli incidenti

Sono tornati i tifosi-teppisti allo stadio. Ieri, all'inizio di Juve-Verona, un gruppo di supporter veneti ha dato il via agli incidenti prendendosela con i poliziotti: alcuni agenti sono rimasti feriti. Danni anche alle strutture. Gli incidenti sono durati alcuni minuti.

M. Numa A PAGINA 37

ANNIVERSARIO

## Cirio

### Torinese il padre delle conserve

Cent'anni fa moriva a Torino Francesco Cirio, il padre di tutte le conserve. L'uomo che ha inscatolato l'Italia operava a Porta Palazzo, in una soffitta dove provava e riprovava sistemi di cottura e rimestava verdure per i suoi esperimenti.

Calcagno e Miretti A PAGINA 39

ESERCITO

## Donne-soldato

### Parte il primo arruolamento

Al via il primo arruolamento delle donne nell'esercito. Il 4 gennaio sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il bando per il concorso di ammissione all'Accademia militare di Modena. Le aspiranti hanno tempo fino il 3 febbraio per inviare la domanda.

Servizio A PAGINA 41

COSTRUISCI IL TUO FUTURO
LINGUE STAGES INFORMATICA
[illegible] LINGUISTICI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"Vera e [illegible] Arduino"
Diploma di [illegible]
Diploma di PERITO AZIENDALE
e CORRISPONDENTE in LINGUE ESTERE
Progetto ERICA
Incontro di orientamento per studenti e famiglie
Sabato 15 gennaio 2000 ore 10-12
Via Figlie dei militari, 25 - 10131 TORINO
Tel: 011.8197133 / 8197202 - Fax 011.8197300
E-mail: arduino@arpnet.it
Internet: http://www.arpnet.it/~arduino/
MEZZI PUBBLICI: 3, 61, 30, 75, 56, 68, 64

L'estrazione della Lotteria, e un disoccupato perde in extremis 1000 milioni

# Carràmba ha regalato tre miliardi

## Venduto in città il biglietto del terzo premio

Carràmba che Torino: il biglietto da 3 miliardi abbinato alla Lotteria Italia, e corrispondente al terzo premio, è finito sotto la Mole. Grazie alla combinazione vincente Q 470340 la dea bendata ha fatto piovere in città uno dei premi più ambiti legati alla lotteria della Befana. Ma non basta. All'ultimo minuto della trasmissione un disoccupato torinese di nome Nico ha avuto la possibilità di aggiudicarsi un miliardo con il gioco della sfera. Peccato però che non sia riuscito a trovare la chiave giusta e abbia così dovuto accontentarsi di 40 milioni.

Non è la prima volta che Carràmba si ricorda di spedire la fortuna a Torino, anche l'anno scorso infatti (ma non grazie alla serata finale del 6 gennaio, bensì al gioco della cassaforte) sono arrivati altri tre miliardi. Ieri [illegible] invece, dopo quattro estrazioni che avevano lasciato i torinesi a bocca asciutta - due biglietti risultavano invenduti, gli altri due andavano a Roma e a Parma, [illegible] che il torinese Vittorio Cutrupi, gran patron delle lotterie di Stato, ha regalato alla [illegible] città [illegible] splendida medaglia di bronzo. «Il biglietto serie Q 470340 risulta venduto... a Torino!». Chissà a quel punto in quale alloggio e di quale quartiere si è benedetta la «lavatrice» da cui è spuntata questa favolosa vincita.

E se la Befana non si è dimenticata di regalare alla città della Mole qualcosa di ben diverso dal carbone bisogna riconoscere che - più in generale - sono finiti i vecchi tempi in cui la Dea Bendata disertava la città. Il top delle vincite è stato toccato pochi giorni fa, per la precisione l'11 dicembre scorso grazie al Superenalotto: in tasca di un professionista del «5 più 1» sono piovuti addirittura 11 miliardi e 197 milioni. Il fortunato signore (o ragazzo, o signora, o magari gruppo di amici) è naturalmente rimasto anonimo. E al titolare del bar-ricevitoria di via Tripoli, che tre anni prima aveva dispensato un'altra vincita di tutto rispetto, più o meno 2400 milioni, è rimasta come unica soddisfazione ne di essere passato alla storia come il bar «del biglietto miracoloso». Anche via Tripoli si è meritata la palma di «strada più fortunata di Torino»: dal 1997 ad oggi, infatti, [illegible] pasa [illegible] in cui non regali qualche milione ai torinesi o chissà, magari anche a qualche forestiero.

A tutti coloro, comunque, che non hanno avuto la fortuna di incamerare ieri sera la bellezza di 3 miliardi ricordiamo che domani il nostro giornale pubblicherà tutti i biglietti vincenti: dal primo all'ultimo, consentendo così anche a chi è stato meno fortunato di scoprire se qualche «briciola milionaria» è rimasta anche per lui.

FIAT MULTIPLA
Completa di: Climatizzatore
AIRBAG
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto Code
Servosterzo
£. 31.900.000
AUTOINGROS
Internet: www.autoingros.it

Sorpreso dai killer davanti al garage, a Torino. Poi hanno portato il cadavere a Nichelino, per bruciarlo nell'auto

# Ucciso a due passi da casa

## *Mistero sul giovane carbonizzato*

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

Tre isolati. E' racchiuso in [illegible] manciata di strade nel quartiere Mirafiori Sud il mistero di Vincenzo Triggiani, 27 anni, dipendente di un'impresa di pulizie. E' lui il giovane trovato carbonizzato ieri notte nel cofano della sua auto abbandonata in una stradina periferica di Nichelino. Dopo ventiquattr'ore dal rinvenimento del corpo, il giallo resta. Bruciato vivo? O ammazzato altrove e poi portato in una [illegible] isolata dietro al parco Debouché per cancellare col fuoco le tracce di un delitto per ora impenetrabile?

I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono partiti dall'ipotesi di criminalità organizzata, da un regolamento in grande stile. Ma nella notte si è fatta chiarezza: Vincenzo Triggiani non ha precedenti penali, è descritto da amici, colleghi di lavoro e vicini di casa come «un bravo ragazzo, tranquillo, gran lavoratore». Allora: perché quella fine così spaventosa? Col passare delle ore sono stati imboccati nuovi filoni d'indagine, cominciando dal movente passionale. Chi ha ucciso così barbaramente Enzo - come lo chiamavano gli amici - potrebbe essersi accanito su di lui per vendicare in un raptus qualche attenzione di troppo verso una donna: «Enzo non aveva una ragazza fissa - raccontano gli amici -. Cercava di far colpo su tutte». A sostenere questa ipotesi, anche il fatto che Triggiani non aveva debiti: viveva in via Capuana 2 con la famiglia, un lavoro sicuro, un incarico di coordinatore, ed era riuscito a regalarsi pochi giorni fa il sogno di [illegible]'auto nuova, la Ford «Focus» grigia che è stata la sua tomba. Poche ore prima di incontrare [illegible] suo assassino, inoltre, era sereno, il solito ragazzo di sempre: «Siamo state con lui un bel po' di tempo - raccontano tre amiche -. Non sembrava preoccupato né ansioso».

Per tutto il giorno, ieri, gli amici, i colleghi, i parenti della vittima sono stati interrogati nella caserma di [illegible] Savona 19, a Moncalieri. Viavai continuo, con qualcuno che è stato sentito più volte per confronti incrociati e per verificare particolari che s'aggiungevano e potrebbero rivelarsi fondamentali alla svolta dell'inchiesta. Volti tesi, occhi arrossati dalle lacrime, e la stanchezza di tanto tempo passato insonne a rispondere a raffiche di domande.

Almeno un punto fermo c'è, in questo mistero: Triggiani, che per secondo lavoro collaborava con un promoter nell'organizzazione di feste in discoteca, aveva appuntamento [illegible] le 22,30 a casa di questa persona, Sabino Cannata, col quale avrebbe dovuto incontrare tre ragazze e raggiungere [illegible] discoteca Atlantide ad Avigliana. Ma a casa di Sabino, tre isolati più in là da dove abitava Triggiani, Enzo non è mai arrivato. «Lo aspettavo per le 11 - racconta Sabino -. Non arrivava, ho telefonato alla madre, mi [illegible] detto che era appena sceso in garage. Ho aspettato ancora qualche minuto, non s'è visto, l'ho cercato sul cellulare ma era spento, e allora io sono andato in discoteca senza di lui».

Verso l'una il ritrovamento dell'auto bruciata. Una telefonata anonima ha segnalato ai vigili del fuoco la Ford in fiamme accanto a un cascinale abbandonato. I pompieri sono intervenuti nel giro di pochi minuti. E, spente le fiamme, hanno trovato il corpo nel bagagliaio.

Sarà l'autopsia a stabilire come e quando è morto Enzo. Dal primo esame del medico risulta che sulla nuca del giovane ci sono due fori. Colpi di proiettile? Oppure una lesione procurata da una spranga o da un bloster? Gli interrogatori s[illegible] proseguiti fino alle 10 di sera.



Così i carabinieri hanno trovato l'auto della vittima, all'altezza di Debouché di Nichelino: il corpo [illegible] nel bagagliaio



**Valentino Zaccaria**, è stato per tre anni il datore di lavoro di Triggiani alla «Casa del caffè» di piazza Sabotino: «Era un ragazzo allegro, ma sempre tranquillo. Non ha mai dato particolari problemi»

# Quel ragazzo così per bene

## *«Non aveva mai fatto male a nessuno»*

«Scherzava volentieri e amava le barzellette Gli piacevano le ragazze ma che male c'è per uno scapolo di 27 anni?»

Giovanna Favro

Piccolo, biondino, di corporatura minuta, «Enzino» Triggiani non era un violento, non era un tossicomane, [illegible] beveva. Se c'era una rissa la evitava, lavorava sodo, s'era comprato da meno d'un mese la Focus, e per permettersi quell'auto nuova di cui era orgoglioso, e che teneva super-lustra, aveva lavorato tantissimo, facendo un sacco di straordinari. Gli piacevano le ragazze, scherzava spesso e volentieri con le donne: ma che c'è di male, per uno scapolo di 27 anni? Era responsabile di una squadra in una ditta di pulizie, la «Greco servizi» di via Chiesa, e collaborava con un promoter, per l'organizzazione di feste in discoteca. «Un ragazzo per bene», «un tipo normale», ripetono i carabinieri, i parenti, gli amici. Chi può averlo ucciso, chi può aver voluto far sparire il suo corpo, bruciandolo? Un «lavoro» non certo da professionisti del crimine: dalla targa della sua auto, non c'è voluto molto per risalire alla [illegible] identità. Ma chi poteva volerlo morto?

«Dite solo che era un bravo ragazzo», ripetevano ieri, in lacrime, i parenti: la mamma Anna, gli zii, i cognati. Famiglia operaia originaria del Foggiano, una sorella più piccola (Milena) ancora in casa, e un'altra (Loredana) sposata da [illegible] anni a Nichelino, «Enzo» Triggiani è cresciuto tra i palazzi di via Capuana, casoni popolari [illegible] qualche fazzoletto di verde soffocato dall'asfalto. Elementari alla «Capuana» poco lontano, medie alla «8 Marzo» sempre a due passi, in strada Castello di Mirafiori, poi un corso da barista, e i primi lavori come barman. Prima alla «Casa del caffè» di piazza Sabotino, poi in un altro locale aperto da Valentino Zaccaria: «Per me era come un figlio - dice lui -. Ha lavorato per me per tre anni. Un ragazzo a posto, che qualche anno fa aveva un po' il complesso di essere troppo piccolo. Uno simpatico, che raccontava barzellette e scherzava con le ragazze. Ha sempre dato quasi tutto lo stipendio ai genitori, mi diceva che dovevano aggiustarsi una casetta vicino a Foggia, poi che desideravano cambiare la cucina. Uno a posto, per bene: non ho mai esitato nel lasciargli la cassa. L'ho visto a Natale: avrebbe voluto aprire un bar, era contento di una festa riuscita bene in discoteca, con Alessia Mancini. Mi pareva sereno, soddisfatto».

Era tranquillo anche poche ore prima di essere ucciso. Alle 19,30, l'altro ieri, è tornato dal lavoro ed ha incontrato le ragazze del quarto piano: Simona, Arianna e Rossana Boscolo, di 20, 18 e 16 anni. «E' salito in casa da noi a bere un'aranciata. Ci faceva sempre la corte, ma per scherzo, faceva così con tutte [illegible] ragazze. Gli dicevamo sempre: "Ma quando ti sposi?" E lui: "Eh, per questo c'è sempre tempo". Ma [illegible] ha [illegible] avuto una ragazza fissa: in casa, non ha mai portato nessuna. S'è fermato da noi fino alle 20, poi è scappato per andare a cena». «Era un simpaticone - dice Mirella, la mamma delle ragazze -: non c'eravamo visti per gli auguri di Natale, così m'ha fatto quelli per la Befana, per ridere. Di certo, non s'aspettava di poter essere aggredito, e tantomeno ucciso: non era nervoso, non [illegible]va paura». La stessa cosa ha ripetuto la madre, Anna: «Gli ho detto di non fare tardi, come al solito: era tutto normale, come gli altri giorni».

«Abbiamo interrogato una quarantina di colleghi ed amici - spiegavano, a sera, i carabinieri -: ma non è emerso nessun problema, con nessuno [illegible] loro». Neppure, [illegible] prima battuta, sono saltati fuori guai sul posto di lavoro. Era alla «Greco Servizi» da 3 anni: la ditta ha l'appalto per le pulizie nelle filiali della banca SanPaolo, «e lui era diventato il responsabile [illegible] un gruppo - dice un collega, Roberto Cannata -. A quanto ne so, andava d'accordo con tutti».

Cosa può essere accaduto, a uno [illegible] «Enzino»? Uno che tutti, nei palazzoni di via Capuana, vedevano ogni giorno da anni, «puntuale la mattina per il lavoro, mica uno scoppiato come qui è pieno»? Una vita tanto normale, nei racconti di chi gli voleva bene, che può essere stato aggredito sotto casa da qualcuno che voleva la sua Focus nuova di zecca, e che l'ha ucciso perché Enzo ha reagito? Chissà. Ma, in questo caso, perché bruciarlo? Una battuta fatta a una ragazza, che ha scatenato l'assurda gelosia di uno sconosciuto? O qualcosa di peggio? I carabinieri seguono il filo degli incontri in discoteca. La strada per capire cosa gli è accaduto, forse, passa di lì.

# Un amico della vittima interrogato per 20 ore

## Il padre viene colto da un lieve malore fuori della caserma

«E' già sono stanco. Qui continuano a farmi domande. Mi portano da un ufficio all'altro, mi fanno sedere, poi smettono di chiedere, poi vanno nella stanza accanto, interrogano un altro, e tornano da me».

Per venti ore, ieri, Savino Cannata, ha ripetuto ai carabinieri [illegible] Moncalieri come ha trascorso la giornata di mercoledì, giorno del delitto. Per venti ore Mario Cannata, il padre, ha aspettato il ragazzo nell'atrio della caserma, sempre più teso, preoccupato, finché alle 22 ha avuto un malore. «Non capisco, perché lo tengono lì? Che cosa vogliono da mio figlio? Pensano forse che sia stato lui ad ammazzare Enzo? Assurdo, è stato a casa con noi fino alle 23, poi è andato in discoteca ad Avigliana. Ci sono decine di testimoni».

Sembra non finire mai questa giornata al primo piano della caserma carabinieri di corso Savona. Chi interroga non dà tregua. Sale e scende da un piano all'altro, riempie moduli, scrive a macchina lento, con un dito, rilegge le testimonianze, e poi via con altre domande. «Dov'era alle 22?». «Che scarpe indossava?». «Che vestito aveva?».

Sabino non ce la fa più. Alle 19 riesce a parlare al telefonino con il padre che lo aspetta sotto. Il promoter che la vittima doveva incontrare a[illegible] 22,30 per andare in discoteca ad Avigliana e e resta sotto torchio, fino a tarda sera. Non perché sia sospettato di essere il colpevole, ma perché conosceva bene la vittima e tutte [illegible] testimonianze degli altri amici di Vincenzo vengono messe a confronto con ciò che dice, come se le sue parole fossero per i carabinieri un metro di misura.

«Che cosa vogliono sapere di più da lui? - s'innervosisce sempre più il padre, bruciando una sigaretta dopo l'altra -. I carabinieri sono venuti a suonarmi a casa. Mi hanno detto: "Ci segua in caserma". Non un perché. Ho creduto che mio figlio fosse morto in un incidente sulla strada per Avigliana. Ci hanno tenuto dalle 3 alle 7. E dalle 11 è ricominciato l'interrogatorio, proseguito senza sosta per tutto il pomeriggio, fino dopo le 22». A quell'ora padre e figlio sono usciti da una porta secondaria per evitare i giornalisti.

Discordanze. Ci sono discordanze nelle versioni. Particolari che [illegible] coincidono fra le testimonianze rese. Ad esempio: Vincenzo ha cenato a casa? C'è chi dice di no. Vincenzo era un introverso come raccontano alcune delle ragazze sentite dai carabinieri? [illegible] era un tipo tutt'altro che riservato, silenzioso? L'interrogatorio-fiume di Sabino «Sebi» dimostra che alcuni tasselli del mosaico [illegible]on combaciano. Non solo: qualcuno sostiene che Triggiani dividesse un pied-à-terre con un amico. «Impossibile», ribattono altri. «Non l'ho mai visto con una donna», commenta uno degli amici che più gli erano legati. «Non so e non voglio sapere - sbotta il padre -: se non lo accusano di nulla, perché lo hanno trattenu[illegible]u lungo in caserma?».

La sorella di Triggiani, **Milena**. Insieme ai familiari e a molti amici della vittima è stata interrogata dagli inquirenti che cercano un filo per dare un volto all'assassino del giovane. In particolare cercano di ricostruire le sue ultime [illegible] di vita. Intanto, attendono l'esito dell'autopsia che potrebbe chiarire in modo definitivo le cause della morte



al 14 [illegible] Corso Montecucco
al 9 [illegible] Via Stampatori
[illegible] TORINO
MODASTOCK
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDA
tutto a metà prezzo
[illegible] gradita sorpresa [illegible] un milione di spesa
orario continuato 10-19
[illegible] LUNEDI' 10 [illegible]

# Specchio dei tempi

**«Quel presepio spazzato via dal fango» - «Notte da incubo per chi [illegible] festeggiato il Capodanno a Roma» - «Nel laghetto sono ritornati i velieri» - «Trasloco non gradito» - «Una specie che vivrà sempre»**

Un lettore ci scrive:

«Ho perso completamente la mia allegria, pur essendo un artista e sapendo che lo spettacolo continua ho voluto disdire tutti i miei appuntamenti. La mia gente è morta nella catastrofe del Venezuela, non ho potuto festeggiare. I vari governi venezuelani hanno costretto [illegible] popolo venezuelano ad adattarsi a baracche in bidonville, a migliaia, uno spettacolo persino suggestivo di sera, arrivando a Caracas pareva un presepio, quel presepio che è stato spazzato via dalle piogge e dal fango.

«Sono vicino al mio popolo e spero che anche questa volta l'Italia dimostri la sensibilità di cui è stata capace ogni volta [illegible] questi casi. Aiutateci, troppi bambini stanno soffrendo, anche questa volta è stato colpito il ceto più povero, la gente che si accontenta di giocare per le strade [illegible] di cibarsi soltanto di una arepa (frittella di mais) al giorno. Bambini bellissimi rimasti orfani e mamme disperate perché hanno perso i loro figli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Facendo affidamento sulla strombazzata efficienza del "Sistema Roma" per il Giubileo siamo andati [illegible] Roma dal Piemonte per festeggiare il Capodanno. All'uscita da [illegible] locale [illegible] le ore due, un caos tremendo! Migliaia di persone in strada, ma non come asserisce [illegible] sindaco della Capitale per festeggiare, ma semplicemente per trovare un mezzo per tornare a casa; - i mezzi pubblici inesistenti, - la circolazione completamente paralizzata, - le centraline dei taxi bloccate dalle chiamate, - taxi imbottigliati, - famiglie con bambini piangenti, - stranieri che cercavano di capire dove si trovavano, ecc. ecc.

«Nel nostro caso dopo aver percorso tutte le piazze dal ponte Umberto I fino alla stazione Termini, passando dal lerciaio di Piazza Venezia, verso le 7,30 dopo più di cinque ore, siamo riusciti ad accaparrarci un taxi, anche se in maniera non molto corretta per farci portare all'Eur, dove pernottavamo. Non è possibile permettere tre manifestazioni quasi in contemporanea nel centro storico, senza un'adeguata organizzazione per lo smaltimento traffico. Dato che il sindaco afferma che Roma ha superato la prova, auguriamo alla sua amministrazione per il 2000 la stessa efficienza dimostrata nella notte di Capodanno».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Dopo tante discussioni tra gli uffici competetenti per capire chi doveva eseguire i lavori il laghetto [illegible] Italia '61 è tornato a vivere e, finalmente anche i modellisti sono tornati a solcare [illegible] acque con i loro velieri e si preparano per le gare del 2000. Uno spettacolo da [illegible] perdere».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«[illegible] i genitori di un bambino che frequenta la terza elementare [illegible]la scuola Lombardo Radice sita in via Paolo della Cella angolo corso Grosseto a Torino. E' da tempo che si parla di un trasferimento della scuola elementare verso la scuola media adiacente. In questi ultimi giorni, prima delle vacanze natalizie, c'è stata una accelerazione dei tempi [illegible] dopo alcuni sopralluoghi [illegible] arrivati nelle classi gli scatoloni per effettuare il trasloco. Tutto questo è avvenuto senza che ci fosse alcuna comunicazione verso i genitori. Quello che vogliamo mettere in discussione è il metodo con cui viene fatto (sembra quasi di nascosto), i tempi di realizzazione (le vacanze natalizie) [illegible] le condizioni in cui viene fatto. La nuova struttura non prevede un numero sufficiente di aule per contenere tutti gli alunni, sarà priva delle aule-laboratorio e mancante della sala mensa (i bambini saranno [illegible]stretti a mangiare in aula) [illegible] costringerà una promiscuità [illegible] la scuola media adiacente tale da far condividere i bagni tra i ragazzi delle medie e i bambini delle elementari».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Un plauso a quel benzinaio vicino allo stadio "Delle Alpi", che il 31 Dicembre, mi ha consegnato [illegible] portafoglio smarrito [illegible] dintorni, addirittura offeso del mio gesto di ripagarlo con una mancia. Incredibile! I miei occhi di vispa seppur sbadata cinquantenne, han visto di tutto: gente schizzata e corrotta, neonati uccisi dai loro genitori, vecchi morti di freddo [illegible] di solitudine; ma un cittadino di tanta nobile onestà [illegible] mi era ancora capitato. Ho creduto dunque opportuno divulgarne l'esistenza in quanto ritenevo fosse una specie di gente estinta. Dunque, rinfrancata da questo bell'esempio, riprendo la strada e con fiducia vedo un mondo futuro più buono».

Germana Vernero

specchiotempi@lastampa.it

Sette poliziotti feriti, [illegible] decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

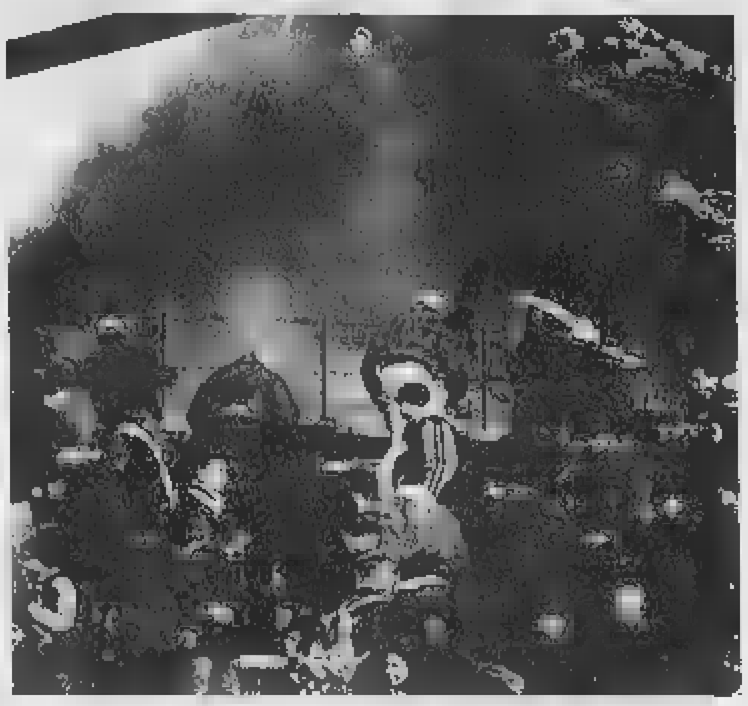
**Massimo [illegible]**

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona [illegible] era considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi [illegible] due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, [illegible] aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in [illegible] amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo [illegible] birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi [illegible]

Sono volate bottiglie vuote; [illegible] ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di [illegible] «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i [illegible] sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel corso dell'operazione, [illegible] avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore [illegible] cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza [illegible]cesso, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona [illegible] rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corrid[illegible], protetto da una duplice fila di cellulari [illegible]i polizia [illegible] carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi [illegible] armati di [illegible]ganelli (sono state impiegate anche le [illegible]nità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona [illegible] sicurezza [illegible] stato immediatamente stroncat[illegible] con estrema decisione. La giornata è sfumata così, [illegible] i pullman finalmente spariti dall'orizzonte [illegible] «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: [illegible] polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, [illegible] basta».

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure [illegible] il boss del mattone a Bardonecchia [illegible] dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica [illegible] violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, [illegible] Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 [illegible] esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione [illegible] presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare [illegible] norme sulla prevenzione. [illegible] perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma [illegible] per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati [illegible] 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi. [illegible] numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli [illegible] locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi [illegible] caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo [illegible] nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il proces[illegible] [illegible] fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo [illegible]o. Secondo la Pro[illegible] torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di [illegible] subito pressioni. Il pm : «I testi non parlano perché hanno paura».

[illegible] **ESTORSIONE** [illegible]

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi han[illegible] chiesto [illegible] rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' [illegible]masto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» [illegible] che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e [illegible] il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta [illegible] presidenti della Regione, En[illegible] Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] consigliere regionale Anna Benso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, [illegible]me ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono [illegible] Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso [illegible] Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, [illegible] le sue valli (compresa quella di Susa su cui [illegible] snoda l'autostrada) nel [illegible] ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta [illegible] zona alpina [illegible] del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo [illegible] questi piccoli problemi per poi [illegible] a quelli, [illegible]nte più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Benso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né [illegible]higo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini [illegible] Piemonte».

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento a Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, na[illegible] dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» [illegible] ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso, segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo [illegible] il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, [illegible] arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte [illegible] 2000) [illegible] simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci son[illegible] dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla st[illegible]da che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi [illegible] seri, mentre che Bossi finge, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente [illegible] con retaggi e slogan del passato, per esempio con la secessione».





Roberto [illegible] segretario di Piemont, [illegible] la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino [illegible] Lega Nord e il leader federalista Umbero Bossi

«Potremo fare accordi solo se [illegible] [illegible] programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che [illegible] elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile «Intese chiare - aggiunge Ghiglia

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che [illegible] abbia intenzione ad aprire alla Lega [illegible] Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo»








DISCOTECA Pelle d'oca Beppe [illegible]
Via Tiepolo, 10 - To ang. corso Dante Tel. 011.647.40.93 - 0339.89.05.173
[illegible] FACOLTATIVA

Città di Torino
Divisione Servizi Educativi

*Piano territoriale cittadino - Legge "Turco" (L. 285/97)*

La Città di Torino indice le seguenti gare a [illegible] privata in analogia al sistema di gara previsto dall'art. 7, lettera [illegible] D.L. 157/95.

**BANDO N. 17/SE/99**
**"Piano di comunicazione integrata relativo all'applicazione [illegible] Legge 285/97"**
Possono partecipare alla gara aziende, anche temporaneamente raggruppate, operanti nel campo della comunicazione.

**BANDO [illegible]/SE/99**
**"Ampliamento dell'orario dei centri educativi specializzati di Torino"**
Possono partecipare alla gara [illegible], cooperative ed agenzie già esistenti e di nuova costituzione, [illegible] specializzate nel [illegible] dell'handicap.

Gli interessati potranno presentare offerta entro [illegible] 12 [illegible] 31 gennaio [illegible]

Il bando integrale di gara sarà [illegible] distribuzione presso la Segreteria di [illegible], Città Educativa" - V. Perrone, 1 bis - Torino, [illegible] partire dal 10 gennaio [illegible], [illegible] lunedì al venerdì in orario 9/12 - 13/16

I bandi integrali [illegible]nno affissi all'Albo Pretorio della Città e visibili sul [illegible] internet della Città [illegible] seguente indirizzo http://[illegible] comune.torino.it/

IL DIRIGENTE
[illegible]. Aldo Garbarini

OPERAZIONE
# Chi compra sconta

[illegible] 3 [illegible] gennaio 2000

risparmia fino al **50%** sul prossimo acquisto



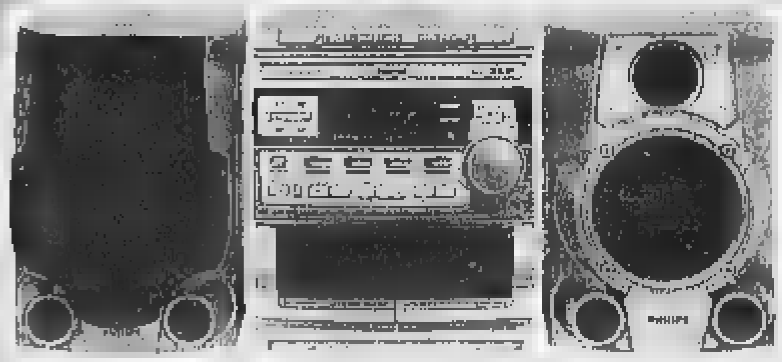
Il regolamento completo
è in tutti i punti vendita Media World.
Aut. Min. Rich.

Esci dal letargo e approfitta
della grande Operazione
**"Chi Compra Sconta".**
Compra da Media World
**[illegible] al 22 gennaio 2000**
(per [illegible] minimo di L. 200.000)
e conserva lo scontrino.
Il 20% del totale ti verrà scontato
su qualsiasi prodotto che
acquisterai **dal 24 gennaio**
**[illegible] giugno 2000.**
L'unica condizione è che lo sconto
verrà applicato su un prodotto
che costi almeno [illegible] doppio
del valore dello sconto stesso.
**[illegible] così risparmiare**
**fino [illegible] 50%**
**sul secondo acquisto.**
E' incredibile? E' Media World!

## Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

**Sistema Mini HI-FI PHILIPS**
**Mod. FW396C**
Per esempio,
se compri questo Mini HI-FI avrai
**uno sconto [illegible]**
79.800 lire
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore alle 159.600 lire.

**399.000**



**1.990.000**

**Personal Computer COMPAQ**
**Mod. PRESARIO 5441**
Per esempio, se compri
questo PC avrai
**uno sconto di**
398.000 lire
da utilizzare sul
prossimo acquisto
superiore alle 796.000 lire.



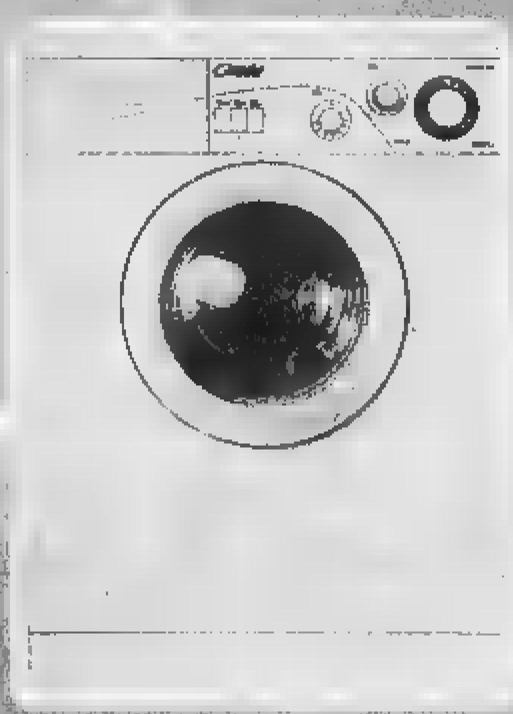

**759.000**

**Tv Color LG**
**Mod. CE-29Q10ET**
Per esempio,
se compri questo
Tv Color avrai
**uno sconto di**
259.800 lire
da utilizzare sul
prossimo acquisto
superiore
alle 519.600 lire.




**1.299.000**

**Lavatrice [illegible]**
**[illegible] CI 60 [illegible]**
Per esempio,
[illegible] compri questa
lavatrice avrai
**uno sconto di**
151.800 lire
da utilizzare
sul prossimo acquisto
superiore
alle 303.600 lire.



# Media World

www.mediaworld.it

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

**CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU** Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21
**PUNTO VENDITA DI [illegible] EST** Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

## Polemica aperta sull'attività del direttore uscente del Teatro Stabile di Torino

# Lavia scatena la lite tra Polo e Ulivo

### *Il centro destra lo difende: ha fatto bene*
### *La sinistra vuole teatro più innovativo*



Sopra Suino, responsabile della Cultura per i Democratici di sinistra. Sotto **Agostino Ghiglia**, presidente provinciale di Alleanza nazionale



**Gabriele Lavia** con il presidente dello Stabile **Agostino Re Rebaudengo**

Il Polo risponde con un plauso per il lavoro svolto dal binomio Re Rebaudengo-Lavia alla richiesta dell'assessore Ugo Perone di riflettere sul futuro del Teatro Stabile di Torino. Ad aprile si conclude l'incarico per la direzione del Tst, e per Perone la scadenza deve essere occasione di verifica. Entro febbraio deve essere presentato il programma triennale. Dovrà essere Lavia a scriverlo? O ci sono altre proposte? Da sinistra si affacciano nuove ipotesi.

si vuole indirizzare l'attività verso i giovani e calarsi maggiormente sul territorio, le possibilità a Torino non mancano», osserva Marisa Suino, consigliere regionale e coordinatrice della commissione Cultura per i Ds. Da riunioni con intellettuali («Non fatte in salotti o in terrazze», precisa l'esponente della Quercia) è emersa una forte richiesta per un teatro più contemporaneo, capace di innovarsi, di essere presente nella trasformazione che stanno vivendo il Piemonte e il capoluogo.

«Tre anni fa - ricorda Marisa Suino - si era detto che il Tst avrebbe portato spettacoli in San Salvario, e in altri quartieri difficoltà. Non è avvenuto anche perché si è dovuto fare i conti con bilanci difficili, bisogna osare di più. Perché, ad esempio, non utilizzare ex contenitori industriali?». Contemporaneità e innovazione sono le parole più usate dai suggeritori di sinistra. «D'altronde se vogliamo distinguerci dagli Stabili delle altre città, questo è il terreno dove il laboratorio, la ricerca teatrale torinese hanno dato i frutti migliori», dice Suino. Non a caso tra le ipotesi per il futuro si fanno i nomi dello scrittore Alessandro Baricco e del regista Gabriele Vacis (il tandem che, in Rai, ha portato in scena Totem), promotori anche di un documento sul rilancio degli enti culturali subalpini.

Lavia si è rivelato un conservatore? «Forse un po' sordo, va bene per il teatro tradizionale, che ci vuole, che va tutelato perché gli abbonati ci sono e lo richiedono, ma si può andare oltre, si può puntare, parallelamente, sul teatro contemporaneo», risponde Suino.



Il centrodestra difende per intero l'operato del presidente Agostino Re Rebaudengo e del direttore uscente. L'aveva già anticipato l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, oggi lo confermano i rappresentanti politici del Polo. «Il binomio va sostenuto - afferma Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale in Regione -, hanno lavorato bene. E poi, per la direzione artistica, ci sono alternative? Vacis faceva teatro d'avanguardia con il laboratorio di Settimo, Baricco è uno scrittore. Hanno fatto tv? Gestire un teatro è un'altra cosa, richiede specifiche esperienze».

Giudizio positivo sull'attuale accoppiata anche per il capogruppo di Forza Italia in Comune, Daniele Cantore: «I risultati danno loro ragione, peraltro dopo tre anni di lavoro è opportuno avere un bilancio più completo, e per questo chiederò al presidente del consiglio comunale di convocare una conferenza dei capigruppo per l'audizione dei membri del consiglio d'amministrazione del Ts di nomina comunale». Che sono: il vicepresidente Guido Boursier e Alberto Barbera, l'attuale direttore della Mostra del Cinema di Venezia.

Una seconda riflessione fa discutere: quella di Masolino d'Amico sul fatto che alla guida di un teatro vanno affiancati artisti e organizzatori, e se, per il critico, i primi ci sono, i secondi «validi» scarseggiano.

Nuccio Messina, direttore del Tst dal '65 al '74, condivide la considerazione per cui i ruoli dell'artista e dell'organizzatore sono utilmente complementari, ma invita a rivalutare «i periodi ruggenti e più fecondi del nostro Teatro Stabile fino agli Anni Ottanta, nei quali De Bosio, Enriquez e Trionfo prima e Missiroli poi, furono affiancati da Messina stesso e da Giorgio Guazzotti». C'è nostalgia nei ricordi del direttore che lavorò al Tst sotto la presidenza di Rolando Picchioni (attualmente alla guida del Salone del Libro): «Purtroppo, la realtà è che i tecnici come noi, lavoratori appassionati, organizzatori di e impegno, non fanno notizia». [l. b.]

## Oggi i capigruppo affrontano il problema

# Crocifisso di Giambologna «Il prezzo non cambierà»

### *Lo assicura il gallerista Giancarlo Gallino*
### *«Aspetto tranquillo l'esito dell'indagine»*

Il prezzo del Crocefisso resta uguale: fino all'ultima lira. «Aspettiamo tranquillamente l'esito dell'indagine giudiziaria, poi tutto, almeno dal punto di vista dei costi, resterà uguale a prima». E se l'indagine confermerà che il capolavoro non può realmente attribuire al Giambologna? «A maggior ragione il prezzo non cambierà. Perché mai, se il Comune è già stato costretto a consegnare un pamphlet anonimo alla magistratura, dovrebbe pure ritrovarsi penalizzato economicamente? Avevamo fissato quattro miliardi e 200 milioni in tempi non sospetti: confermiamo quattro miliardi e milioni nel bel mezzo della polemica politica con fior di periti che lavorano per conto della Procura».



Giancarlo Gallino

Giancarlo Gallino, titolare della Galleria «Antichi Maestri Pittori» e dell'ormai celebre crocefisso del Giambologna, rintracciato sulle nevi di San Sicario dove ha concluso le feste d'inizio anno, rassicura l'amministrazione per lui quella delibera che stabiliva una somma valida soltanto se versata entro e non oltre il 31 dicembre 1999, in realtà continua ad essere attualissima. «Non è colpa di nessuno se in piena operazione acquisto è spuntato un pamphlet anonimo - spiega il gallerista tranquillità - e proprio ci deve essere un colpevole certamente quel signore non è da ricercarsi all'interno del Comune».

E così risolto almeno l'aspetto economico legato al crocefisso, resta aperta l'incognita politica. Oggi, nella prima riunione datata 2000 dei capigruppo di maggioranza, si affronterà proprio questo argomento. E la riunione sarà preparatoria al Consiglio comunale di lunedì. All'ordine del giorno tre mozioni, la prima presentata dai Verdi, la seconda da Rifondazione comunista, la terza dai Comunisti italiani. Secondo gli «exit-poll» della Sala rossa, la più papabile risulta quella presentata da Rifondazione che ha qualche probabilità di essere approvata anche con i voti della maggioranza. A quel punto la palla (o meglio patata bollente) tornerà al sindaco e all'assessore alla Cultura Ugo Perone che avranno l'ultima parola sull'opportunità di un acquisto che ormai molti definiscono «scomodo». Nel frattempo il primo cittadino continua a ribadire che la questione del Giambologna è di «esclusiva competenza della Giunta». [e. min.]

DA PORTA PALAZZO A NAPOLI NEL NOME DEL POMODORO

# Cirio: e l'Italia finì in scatola

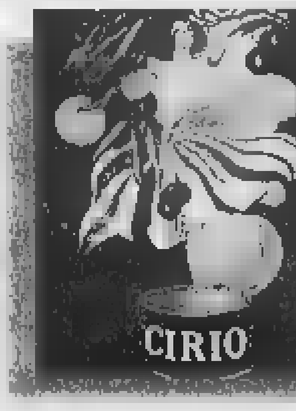
## *Moriva 100 anni fa il grande industriale torinese*

### UN SECOLO DI BARATTOLI




Fondata nel 1890 da un agricoltore piemontese, Francesco Clemente Cirio, l'azienda che nacque in una soffitta di Porta Palazzo riuscì a portare gli italiani sulle tavole di tutto il mondo. L'uomo che ha inscatolato l' era figlio di un commerciante di granaglie Nizza Monferrato. E decise di dichiarare lotta dura a botulino aria e batteri cominciando a lavorare bambino, come tanti, scaricando cassette di verdura e vendendo sulla strada di Fenestrelle gli ortaggi raccolti a Nizza Monferrato. A soli 15 anni aveva già spostato al Balon il suo banco. Ma la sua massima aspirazione era riuscire a conservare le verdure il tempo giusto per poterle vendere in Francia. L'esordio fu una confezione di piselli in scatola, che comparve al mercato di Porta Palazzo 1875.

Superata la prima diffidenza degli avventori torinesi, l'idea di inscatolare verdura fresca trasformò i poveri dell'epoca, condendo cavoli e polenta con l'inedito profumo della primavera. L'industria della conservazione però, passa attraverso la «prova scatoletta» pienamente superata dai soldati piemontesi in Crimea: furono loro i primi destinatari di una partita di piselli Cirio in scatola. Da lì il grande salto: nasce l'industria della verdura a lunga . Stavolta, un po' per ragioni di tradizione un po' per motivi di clima, è Napoli ad accaparrarsi il frutto di tanta genialità sabauda. Ed è a Napoli che ancora oggi, tutti pensano sia la Cirio. Certo ne ha fatta di strada il giovane Francesco.



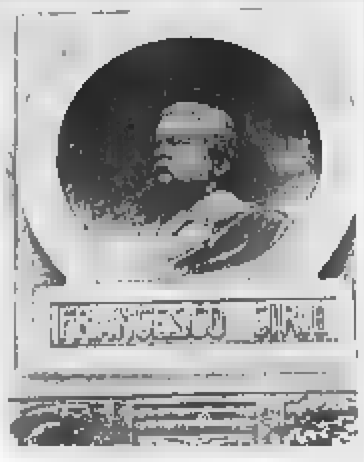



Oggi la società, che fa capo al patron della Lazio Cragnotti, può contare su 15 centri di produzione, uno zuccherificio, un pastificio, cinque tenute agricole, un reparto per gli alimenti dell'infanzia e una vetreria. A San Giovanni a Teduccio si preparano legumi in scatola, frutta allo sciroppo, confettura, pomidoro pelati, concentrati di pomodoro, zuppe, sottoaceti. Nella stessa località la Cirio ha un pastificio e un laboratorio per la produzione di pasta. A Vigliena vengono fabbricate le scatole di latta di ogni forma e dimensione, e a Castellamare di Stabia si producono pelati, legumi freschi, piselli, fagiolini, giardiniera e altre verdure. Decine di altri stabilimenti si trovano in Italia: da Sezza Romano a Villafranca, da Capua fino a Caserta.

### la storia

**Stefania**

L'UOMO che ha inscatolato l'Italia operava a Porta Palazzo, in una soffitta di via Borgo Dora dai muri anneriti, più antro che laboratorio, provando e riprovando sistemi di cottura sul fuoco del camino, rimestando verdure dentro due grandi mastelli da bucato, tra manciate di sale e mestoli d'aceto, ingaggiando e alla fine vincendo (i d'igiene sono naturalmente quelli in vigore nella seconda metà dell'Ottocento) la sua battaglia contro aria, botulino e batteri cattivissimi perlopiù ancora sconosciuti. Aveva un'ossessione, che solo un secolo più tardi i pubblicitari avrebbero trasformato in slogan: «Ciò che crea Cirio conserva». Aveva una visione modernissima delle leggi della comunicazione, che lo portavano a duettare, cent'anni prima degli exploit di Giovanni Rana, tra i banchi del mercato con il suo amico Francesco Tamagno affermato tenore. E, a modo suo, aveva in mente la globalizzazione dei mercati e quell'Italia unita che altri avrebbero effettivamente realizzato.







Nelle due foto la targa commemorativa e il busto dedicati a **Francesco Cirio**, che da Porta Palazzo partì per una straordinaria avventura umana e professionale, fondando l'azienda ancora oggi leader nel settore alimentare

Uomo risorgimentale con imbarazzanti mustacchi e pessimo carattere, figlio d'un commerciante di granaglie di Nizza Monferrato, analfabeta, Francesco Cirio, il padre di tutte le conserve, fa appena in tempo a vedere il passaggio del millennio e muore a Torino cento anni fa, il nove gennaio del 900: ha sessantaquattro anni e sul letto di morte, stando a quanto tramandano i testimoni, si dimostra abbastanza seccato perché, dice, ho ancora finito l'opera mia». Più o meno come Cavour col quale lavorò, oggi lo si capisce, in perfetta sinergia (ma con la differenza che i pelati e la giardiniera sottovuoto si sono mantenute fresche e saporite più a lungo).

Nella sua sfida contro le leggi della decomposizione, Cirio comincia dai legumi. Dopo molti rimestamenti e, s'immagina, molti sprechi, i primi piselli in scatola fanno effettivamente la loro comparsa al mercato di Porta Palazzo nel 1875. E' inverno, una fitta nebbia avvolge Torino e, superata la comprensibile diffidenza delle madamine torinesi, grande è la meraviglia per quel sapore di primavera che arriva, intatto, sulla tavola insieme al cavolo e alla polenta. Primi destinatari, e forse anche un po' cavie, i soldati piemontesi in Crimea sopravvivono anche alla prova scatoletta. E' fatta. Nasce l'industria della conservazione, uno dei tanti miracoli torinesi di cui s'è persa memoria perché anche la Cirio, altre imprese, finirà naturalmente per emigrare. A Napoli, dove quasi tutti oggi credono sia nata.

Il piemontese Cirio aveva cominciato a lavorare bambino, come tanti, scaricando cassette di verdura e vendendo sulla strada di Fenestrelle gli ortaggi raccolti a Nizza Monferrato. A quindici anni aveva già spostato al Balon il suo banco. Con un chiodo fisso: riuscire a conservare le verdure il tempo necessario per venderle in Francia dove, con gli ottocenteschi mezzi di comunicazione, sarebbero arrivate clamorosamente marce. E un segreto da carpire: il metodo Liebig, di cui in quegli anni si cominciava a parlare.

La strada all'inscatolamento perfetto non dev'essere stata priva di tortuosità, e s'immaginano i tempi di cottura sbagliati, le pentolate di piselli e cetrioli andati a male. certo fallisce la prima spedizione di legumi a Vienna, nella primavera del . La nascente linea ferroviaria funziona a singhiozzo, e la merce arriva a destinazione già maleodorante. Ma dopo i legumi, più facili da conservare, vengono le verdure, e poi la frutta, la carne addirittura. Lasciata la soffitta dei primi esperimenti, il pioniere delle conserve, che ora al Balon tutti chiamano «Luis» - per i torinesi più diffidenti è sinonimo di «dritto» - ha messo su la sua bota, s'allarga e nel giro di pochi anni scopre il Meridione dove apre i primi stabilimenti, espandendo i suoi commerci anche alle uova e ai latticini, che ormai porta dove vuole, perché nel frattempo ha inventato anche i carri ferroviari refrigerati.

L'uomo ormai commercia con mezza Europa. Manda quaglie in Russia, cavolfiori in Austria, uva in Ungheria e persino patate in Germania. Nell'85 il ministro Depretis è costretto a varare legge Cirio per concedere alla ditta particolari agevolazioni ferroviarie.

Per il povero Luis, abile quanto si vuole ma tutto sommato sprovveduto, è un po' l'inizio della fine: avversari e concorrenti invidiosi lo accusano di essere uno speculatore, i cattivi consiglieri accorrono a frotte. Morirà senza aver visto la sua azienda risollevarsi dalla crisi nella quale è temporaneamente sprofondata, ma dopo aver orgogliosamente rifiutato una candidatura a deputato con un molto piemontese telegramma: «In Parlamento sarei uno spostato». Prima della definitiva meridionalizzazione del marchio, Torino farà in tempo a ricordare Francesco Cirio, a dieci anni dalla sua morte, con un busto e una via. Tutto il resto è Napoli

## Dalle due Nizza gli uomini che hanno unito Nord e Sud

# Un Garibaldi alla pummarola

### Aveva intuito prima di tutti gli altri che le due economie erano complementari

**Giorgio Calcagno**

C'E' sempre un uomo di Nizza, nella storia d'Italia. Ma è sempre la stessa Nizza, e non la stessa Italia. Se l'eroe di Nizza Marittima aveva creduto di unificare il Paese con le armi delle camicie rosse, l'imprenditore di Nizza Monferrato, più modestamente e più fruttuosamente, c'è riuscito il pomodoro. Sempre rosso, altro . Giuseppe Garibaldi ha monumenti in ogni piazza, grandi vie nel centro. Francesco Cirio deve accontentarsi di un piccolo busto a Porta Palazzo, dove aveva il suo primo banco al mercato, e di una via marginale in Barriera di Milano, verso il più grigio Lungodora. Ma Garibaldi vuol dire sciabole sguainate, «O Roma o morte», guerra. Cirio vuol dire ortaggi, «come natura crea», vita.

Sono le due Italie, una delle quali, nell'immaginario collettivo, ha rischiato troppo a lungo di sommergere l'altra. Rivalutiamola, perché è quella vera. L'Italia è stata unificata dai generali e dai politici solo per i libri di scuola e per le maestrine con la penna rossa. Non sarebbe mai diventata una se non ci fossero stati, fra i piemontesi dell'Ottocento, i Cirio, i Pomba, i Gancia, protagonisti dell'unificazione sociale.

Più di ogni altro, Cirio è quello che ha capito il valore del Sud. Nel Mezzogiorno non ha cercato picciotti per le proprie conquiste, ma uomini capaci di produrre, sfruttare le comuni ricchezze. Il Sole d'Italia non era ai suoi occhi una immagine folcloristica, per i suonatori di mandolino, un fattore di vita, che poteva alimentare una industria nazionale. accorto che il nostro Paese aveva due agricolture complementari: e che l'unione fra il Sud e il Nord avrebbe potuto po allo sviluppo dell'una e dell'altra. Il suo sguardo andava, come quello di tanti sognatori del passato, a Roma; ma, più concretamente, a Napoli, dove le due economie si sarebbero saldate.

A quelle popolazioni i piemontesi regalato una sovranità fondata sul distretto militare, l'intendenza di finanza e la dei carabinieri. Cirio gli portò il lavoro. L'unità d'Italia non fu per lui una retorica da alzabandiera, l'occasione per aumentare gli scambi, mettendo meglio a frutto le risorse di tutti. Le ferrovie, su cui viaggiò instancabile, furono il motore della sua azienda. Se c'erano i trasporti, quei trasporti dovevano servire a far viaggiare, più rapide, le merci; e i vagoni potevano refrigerare - una fra le sue grandi invenzioni - i prodotti del Sud potevano arrivare, incontaminati al Nord. Lo accusarono di avere avuto condizioni di favore sui treni. Gli fu facile rispondere che, con il suo giro d'affari, aveva procurato vantaggi alle nostre Ferrovie; e dato vita all'intero Paese.

Cirio, nome. Il pomodoro, un universo. Anche se citin di Porta Palazzo lo chiamò sempre «tumatica», sapeva che la gloria gli sarebbe venuta dalla pummarola. Mentre a Torino si piangeva ancora sui trami e a Napoli si scrivevano commedie sui paglietta, Cirio aveva già inventato un nuovo italiano, da proiettare nel mondo. Morì all'inizio del secolo, mentre dalla Riviera di Chiaia prendeva la via dei la pizza, la vera bandiera italiana, anche nei colori. Il segreto era lì, in quel rosso napoletano che il piemontese Cirio aveva insegnato ad inscatolare e avrebbe viaggiato in miliardi di barattoli, per ogni continente. «Simme 'e Napule, paisà!». Anche se, qualche volta, veniamo Porta Palazzo.

Venaria, la moglie: «Colpa della collana così vistosa e degli anelli con diamanti»

# Un giallo la scomparsa del pensionato

## *Forse ucciso da rapinatori*

Gianni Giacomino

VENARIA

Da sei giorni è come se fosse stato inghiottito dal nulla. Di Gianfranco Tumiati, il pensionato di 61 anni, di Venaria, non è rimasta traccia. «Proprio nessuna, nessuna», ripete rassegnata la moglie, Annamaria Finos. «Colpa di quella collana d'oro così vistosa, di quegli anelli con diamanti. Chissà dov'è, cosa gli è successo». Adesso, dopo giorni di ricerche e battute, di appelli a radio, tv e giornali, l'ipotesi dell'aggressione a scopo di rapina rimane forse quella più drammaticamente probabile anche per gli inquirenti. «Se qualcuno può darmi notizie, anche brutte, lo faccia - supplica ancora la donna -. Così non si può andare avanti, l'ansia mi sta divorando».

La vicenda si tinge di giallo. Che Gianfranco Tumiati sia fuggito, infatti, è improbabile: non saliva mai su mezzi pubblici a causa di una frattura al ginocchio della quale era rimasto vittima anni fa. E poi dal conto corrente non risulta nessun prelievo. Suicidio? «Nemmeno per sogno, non era depresso - dicono i famigliari -. Anzi era così contento perché per una volta tutti avremmo trascorso insieme il capodanno». Un calvario di attesa, di inquietudine, di domande senza risposta che per la moglie, le sue tre figlie ed il figlio sembra non finire.

Nell'alloggio di corso Garibaldi, a Venaria, basta lo squillo del telefono o una scampanellata per riaccendere una minima speranza. «Ma ormai è passato troppo tempo - scuote la testa Annamaria Finos, una donna con una fibra invidiabile -. Mio marito soffre anche di problemi polmonari, non è uno robusto, con il freddo di questi giorni se è rimasto all'aperto...». Nemmeno per le indagini esiste un punto da cui partire. Fino all'altro giorno si pensava che gli ultimi ad aver visto l'ex manutentore della Fiat fossero i suoi amici del circolo Arci di via Trucchi, intorno alle 18,45. Invece qualche minuto più tardi Gianfranco Tumiati avrebbe ancora scambiato qualche battuta con Gianni Galfian, un suo amico commerciante che stava abbassando la saracinesca dello studio fotografico, in via Medici del Vascello. Dettagli che, però, per gli investigatori potrebbero essere fondamentali. Come le deposizioni dei suoi amici, quelli che frequentava tutti i giorni.

Di sicuro rimane un fatto: se qualcuno voleva rubare i preziosi di Tumiati deve averlo seguito, pedinato almeno per un certo periodo. Non sarebbe stato difficile: l'uomo trascorreva i pomeriggi all'Arci e tornava a casa intorno alle 18.30, sempre. Ora la fotografia di Gianfranco Tumiati verrà appiccicata anche su mezzi pubblici, sopra delle locandine piazzate anche in città. «Non sappiamo più dove cercarlo - sospira ancora la moglie -. In questi giorni si è mobilitata mezza Venaria, i compagni della banda musicale di mio figlio, i volontari della protezione civile, semplici conoscenti. La città è stata setacciata in tutti gli angoli, perfino le rive del torrente Ceronda, della Stura». Poi le ricerche si sono estese nei comuni circostanti fino a Ciriè, San Gillio, Druento, negli ospedali, nelle case di accoglienza, nel suo paese di origine, Papozze, in provincia di Rovigo, nulla. Di quell'uomo, sfollato a Venaria quando aveva appena 17 anni dopo la tragedia del Polesine, per ora, sono rimaste solo delle fotografie di alcuni momenti felici, da nonno, per il compleanno delle sue nipotine. «E pensare che era così entusiasta di attendere l'arrivo del 2000 insieme a tutta la famiglia. Forse era la prima volta che accadeva dopo 37 anni di matrimonio - ricorda Annamaria Finos -. All'ultimo eravamo riusciti a trovare ancora dei coperti alla bocciofila. Mio marito era così felice che per il giorno dopo aveva preso anche un appuntamento con il barbiere per una spuntatina ai capelli». Ma Gianfranco Tumiati sulla poltroncina davanti allo specchio non si è mai seduto.

VAUDA

### *Processo per ragazzo investito*

VAUDA. Si apre oggi la prima udienza del processo d'appello per la morte di Fabio Zangirolami, diciassettenne di Palazzo Grosso che nel giugno del 1993 fu investito da un'auto pirata proprio sotto casa e morì dopo alcune ore. Il legale della famiglia, l'avvocato milanese Luciano Di Pardo, ha presentato ricorso contro la decisione del tribunale civile di Torino di liquidare la morte del ragazzo con appena 300 milioni. Una cifra minima, tenuto conto che a Milano e in altre sedi giudiziarie, quando c'è un incidente stradale e la vittima sopravvive solo per poche ore gli viene riconosciuto il danno biologico, che può essere trasmesso ai famigliari. Cifre che superano anche il miliardo. «Ma non è una questione di soldi - puntualizza il padre, Giuseppe -. La vita di mio figlio non ha prezzo. E' solo una questione di giustizia».



Gianfranco Tumiati, il pensionato sparito, con la moglie Annamaria Finos

San Carlo Canavese

## Imprenditori rinviati a giudizio

Quattro responsabili dell'industria metalmeccanica Algat di San Carlo Canavese sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo e lesioni personali colposse. Sono Renzo Grattapaglia, 54 anni, Giorgio Chiola, di 50, Mario Cacciotto, di 75 e Savino Lograno, di 59. Il processo si svolgerà il 20 aprile 2000. Sono difesi dagli avvocati Giovanni Lageard e Germana Frizone. I quattro sono accusati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello di avere cagionato la morte, per carcinoma vescicale, di Giuseppe Giaquinto e lesioni per la stessa malattia nei confronti di Marino Polegnani, entrambi operai della ditta nel reparto presse stampaggio a freddo. Secondo il magistrato, Giuseppe Giaquinto, dipendente dell'azienda dal 1964 al 1984, sarebbe stato esposto a oli di derivazione minerale non raffinati. I responsabili della ditta avrebbero omesso di adottare tutte le misure necessarie per contenere l'esposizioni dei lavoratori a quei prodotti nocivi. Non utilizzarono nè un sistema di ventilazione nè impianti di aspirazione atte ad evitare lo sviluppo delle «nebbie» degli oli. Neppure sottoposero i dipendeti ad adeguati controlli sanitari, preventivi e periodici, nè li infomavano sui rischi. Giaquinto è morto nel 96 a Busto Arsizio. Marino Polegnani, dipendente dal 1968 al 1988, si è ammalato a San Carlo canavese nel maggio '95.

PROVINCIA FLASH

■ CUMIANA, INCIDENTE. Mario Orru, 51 anni, abitante a Cumiana, in via Provinciale 76, mentre era intento a segare alcuni rami di una pianta ha perso l'equilibrio ed è finito in terra. Nella caduta ha battuto violentemente la testa, soccorso dai familiari è stato portato prima all'ospedale di Pinerolo e, nella serata, viste le sue gravi condizioni, trasferito alle Molinette. La prognosi è riservata.

■ PINASCA, ARRESTATI. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato due giovani, scoperti mentre stavano rubando, nel magazzino di Arnoldo Galetto in via San Paolo 12 a Pinasca, alcuni utensili. In carcere sono finiti: Francesco Carpino, 29 anni, abitante a Cavour in via Cavoretto 3 e Massimo Gaini, 28 anni, residente a Vercelli in via Egitto 10. I due giovani sono stati bloccati mentre stavano caricando la refurtiva su una «Fiat Croma» rubata a Milano.

■ CONDOVE, PROCESSIONE. I fedeli della bassa valle di Susa domenica prossima saliranno a Celle per i mille anni di San Giovanni Vincenzo. Una processione a piedi che percorrerà per oltre tre chilometri una mulattiera che in questi giorni le squadre antincendio (oltre trenta giovani) del comune di Caprie stanno ripulendo per renderla agibile. La processione con l'urna delle reliquie del Santo partirà da via Longobardi a Novaretto e seguendo una mulattiera in regione Piagnolo raggiungerà Case Inferiori a Celle vicino alla Chiesa.

■ BALME, FESTA. Sono ancora aperte le iscrizioni alla festa sugli sci che si tiene oggi alle 17 a Balme. I partecipanti con e senza sci raggiungeranno con un'ora e mezza circa di marcia il rifugio Città di Ciriè, immerso nella neve al Piano della Mussa. Alle 19 verrà servita la polenta e più tardi i partecipanti ritorneranno a Balme alla luce delle torce. Chi volesse provare l'emozione dello sci notturno non deve far altro che telefonare al rifugio allo 0123/820008.

■ GENINATTI, CALENDARIO. Da alcuni giorni è disponibile nelle edicole il calendario fotografico preparato dal sindaco di Pessinetto, Celestino Geninatti Chiolero. Ancora una volta l'obiettivo del professionista ha catturato dodici immagini suggestive delle quattro stagioni nelle Valli di Lanzo. Scorci e panorami che finiranno addirittura in Giappone e negli Stati Uniti.

■ BARDONECCHIA, MAFIA. Il consigliere regionale An Roberto Salerno per la sua attuale richiesta alla commissione antimafia di riesaminare lo scioglimento del consiglio comunale per mafia del '95, intende precisare che nella cittadina esistono, e sono sempre esistiti, elementi al confino per reati di tipo mafioso. Nonostante ciò la vita pubblica e il tessuto economico non sembrerebbero essere stati gravemente inquinati né collusi con questi elementi. Per il consigliere An il commissariamento è stato eccessivo.

■ GRUGLIASCO, AGGREDITO. Un agente dell'istituto di vigilanza privata Telecontrol è stato aggredito e picchiato nel parcheggio del centro commerciale Le Gru a Grugliasco. È accaduto l'altra sera verso le 21: la guardia giurata, un giovane di 25 anni, era da pochi minuti uscito dalla centrale per effettuare il giro di controllo quando è stato aggredito da due uomini che lo hanno colpito con una mazza e malmenato a calci e pugni; dopodiché, protetti dall' oscurità, sono scappati. Soccorso dai colleghi, il giovane è stato portato all'ospedale di Rivoli dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Non si conoscono i motivi del pestaggio.

Il primo cittadino: dovevo farlo, non esistono leggi statali certe

# Caso-ripetitori a Collegno

## *Accuse al sindaco per l'autorizzazione*

Grazia Longo

COLLEGNO

Prima ha autorizzato la Wind ad installare tre nuovi ripetitori. Il giorno successivo ha approvato il regolamento che limita la presenza di nuove antenne per i telefonini. Inevitabili arrivano, adesso, le proteste dell'opposizione consiliare. Nel loro mirino c'è il sindaco diessino Umberto D'Ottavio. «Ci ha preso in giro - tuona il capogruppo di Forza Italia Manfredi Grasso -, durante l'ultimo consiglio comunale, il 22 dicembre scorso, non ci ha nemmeno informato sul permesso che il giorno precedente aveva concesso alla società di telefonia Wind. Alla faccia della trasparenza!». E l'altro consigliere azzurro Mario Cavallero rincara la dose: «Se questo è il valore che il sindaco attribuisce ai regolamenti approvati dal consiglio comunale possiamo pure fare a meno di riunirci. Tanto, a quanto pare, vale meno di niente».

Il problema sta nella collocazione dei tre impianti, in particolare quello sopra l'ex Maggiora «dista appena 60 metri dalla scuola Marconi - sottolinea Grasso -, mentre il piano comunale fissa una lontananza minima di 300 metri dagli edifici scolastici. E anche l'altra antenna, quella sopra la torretta dell'acquedotto, vorrei proprio a capire con quale criterio è stata autorizzata. Non mi vengano a dire che si trova in una zona con una densità di popolazione con meno di 2000 abitanti per chilometro quadrato (com'è stabilito dal regolamento ndr), perché mi pare veramente impossibile».



Il sindaco Umberto D'Ottavio

Umberto D'Ottavio però non ci sta a farsi impallinare dall'opposizione. Spiega le ragioni che l'hanno indotto a un gesto apparentemente contraddittorio e si difende: «Non ho commesso nessun illecito, e neppure ho agito in modo non trasparente: quella del 21 dicembre era l'ultima occasione per discutere la richiesta della Wind. Poi sarebbe stato troppo tardi ed io non voglio apparire uno scerillo». In che senso, scusi? «Non esiste, al momento, nessuna legge italiana che vieta o limita la diffusione dei ripetitori. Io non posso sostituirmi allo Stato: già con la Tim avevo perso il ricorso, proprio perché attualmente contro le società non esistono leggi restrittive». E non poteva comunicare la sua decisione anche al consiglio comunale? «Non volevo nascondere proprio nulla. L'approvazione del regolamento era del tutto indipendente con l'autorizzaione alla Wind». Eppure l'antenna sull'ex Maggiora, e forse anche quella sull'acquedotto, risulta inconciliabile con quanto sostenuto dalla mappa comunale. «Non c'è nessuna contraddizione, la Wind è stata informata del regolamento che avremmo approvato il giorno successivo all'accordo ed ha sottoscritto un impegno a smantellare le antenne che sarebbero risultate abusive». Quella sull'ex Maggiore sarà quindi abbattuta? «Questo prevedono i patti». Rassicurazioni che non placano, tuttavia, Forza Italia. «Ci crederemo solo quando lo vedremo con i nostri occhi» afferma Manfredi Grasso. Considerazione di tutto rispetto, anche se sembra non tenere conto dell'inesistenza di una documentazione certa sul rischio per la salute dei cellulari. Per non parlare poi dell'insofferenza manifestata da chiunque abbia un telefonino che funziona male per la scarsa copertura dei ripetitori.

Presentati ieri

## Nuovi interpreti del Carnevalone di Chivasso

CHIVASSO

Ieri mattina a Chivasso si sono aperti i festeggiamenti del Carnevale con la presentazione ufficiale della Bela Tolera Silvia Poncini, 18 anni, studentessa, dell'Abbà Mario Gamba, 51 anni, imprenditore, due personaggi molto noti in città, e dalla corte composta dalle Dame Eleonora Cena, Francesca Ravagnani, Costanza Sacco, Claudia Angotti, Stefania Lupo e Paola Gerardi; gli Alfieri Giancarlo Fassari, Fabrizio Vai, Marcello Sesia, Daniele Granzotto, Marco Esposito e Cristian De Marchi; i Paggetti Pietro Cena e Valentina Bogetto. Alla cerimonia, svoltasi presso il Teatrino Civico, erano presenti l'Ordine Superiore delle Bele Tolere, il Magnifico Coro degli Abbà e il corpo carnevalesco uscente guidato dalla Bela Tolera Letizia Mazzini e dall'Abbà Adriano Perrone. Dopo il saluto da parte del Presidente dell'Agricola (il sodalizio che organizza la manifestazione), Bruno Pasteris e delle autorità comunali, i nuovi personaggi carnevaleschi si sono affacciati dal balcone di Palazzo Santa Chiara, sede del Comune, accolti dalle note della Filarmonica «Città di Chivasso», dai pifferi di Montalto Dora e dagli applausi della gente. Adesso quindici giorni di tregua per i personaggi carnevaleschi di Chivasso, quindi inizierà un vero tour de force. Il primo appuntamento è fissato per sabato 22 gennaio, alle 21, presso il Duomo di Santa Maria Assunta con il tradizionale concerto di San Sebastiano, organizzato dal Magnifico Coro degli Abbà. [d. and.]

I risparmi di un'anziana servivano per la dentiera

## Gettati nel cassonetto i vestiti con 4 milioni

Voleva mettere in salvo i risparmi: quattro milioni messi insieme diecimila dopo diecimila, per pagare al dentista la nuova protesi. Se lo guardava sovente, Nonna Elena, il suo gruzzolo. E poi contava le banconote sul tavolo della cucina: 50, 100, 200, 300 mila lire. Forse lo stava facendo anche lunedì quando hanno suonato il campanello di casa.

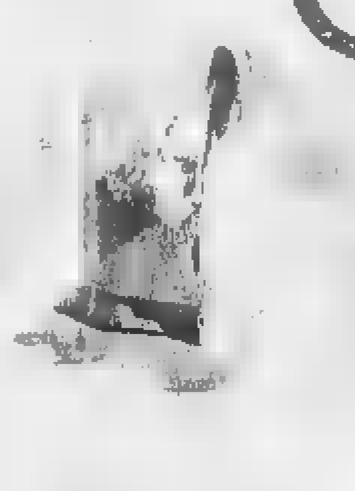
Nonna Elena, 73 anni, capelli ormai completamente bianchi, s'è spaventata perché, dice: «Di questi tempi non si sa mai con chi si ha a che fare...». Ha preso il borsello del denaro e lo ha nascosto dentro un sacchetto di plastica con dei vestiti per i poveri. Ha ricevuto i suoi ospiti e poi s'è dimenticata di quella precauzione. Le vecchie gonne, maglie smesse, i foulard non più adoperati da anni sono finite in un cassonetto per la raccolta degli stracci, a due passi da casa, in via Gaidano. E i soldi con loro. Soltanto due giorni dopo nonna Elena ha ripensato al denaro per pagarsi la nuova dentiera. E' andata a cercarlo dove lo metteva di solito e non lo ha più trovato. Disperata ha frugato in ogni stanza, dentro ogni cassetto, in ogni possibile nascondiglio. «Quando mi sono ricordata che lo avevo messo nel sacco dei vestiti vecchi sono andata di corsa a vedere se lo potevo ripescare, ma...».

Nonna Elena, adesso, ha le mani che non riescono più a stare ferme e gli occhi lucidi che tradiscono i suoi sentimenti. E svelano quella disperazione d'animo che lei si ostina a negare. «Sono andata anche dai vigili di via Pinchia e con loro siamo corsi a cercare in quel bidone. Ma qualcuno lo aveva già saccheggiato. Sa, in giro c'è gente che svuota i cassonetti, non so se per vestirsi o per rivendere la roba vecchia. Sta di fatto che gli abiti sono spariti anche i miei soldi».

Nonna Elena non ha neppure presentato una denuncia. «Tanto - dice - è stata solo colpa mia. Avevo paura di essere derubata e ho commesso una stupida imprudenza».

E la nuova dentiera? Chi gliela pagherà, c'è qualcuno che le darà una mano? Adesso Elena ha anche smesso di preoccuparsi, di stringere nervosa le maniglie della porta d'ingresso. E' rassegnata ed ancora orgogliosa. Allarga le braccia, tira lungo sospiro: «Mah, staremo a vedere». Poi, tutto d'un fiato, aggiunge: «Io vivo soltanto con la mia pensione, sono vedova e non ho altri guadagni. Se il Cielo mi aiuta e riesco ancora a risparmiare abbastanza un giorno o l'altro ritornerò dal dentista. Altrimenti vorrà dire che farò a meno anche della dentiera. In fondo non era una cosa così importante». [lod. pol.]


è di scena il bianco



sconti fino al 50%

Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino

Via XX Settembre 64/d - Tel. 0115629643

FRETTE

### Pubblicato il bando per l'ammissione all'accademia militare di Modena

# «Pasionarie» delle Forze Armate

## *Primo arruolamento delle donne nell'esercito*

**Il comando Regione Piemonte si sta già attrezzando per ristrutturare le caserme e adeguare i locali**

Ufficiale e gentildonna. Il primo arruolamento delle donne nell'esercito parte con le stellette da graduato. Il 4 gennaio sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il bando per il primo concorso di ammissione all'Accademia militare di Modena. Le aspiranti sottotenenti hanno tempo entro il 3 febbraio prossimo per inviare la domanda a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Dove? Al distretto milit[illegible] di zona, che per la provincia di Torino [illegible] quello di [illegible] Unione Sovietica 100, oppure al distretto di Stato Maggiore di Roma.

«Ma è anche possibile consegnarlo a mano» aggiunge il colonnello Franco Lai, coordinato[illegible] comando regione Piemonte. E sono già molte - alcune centinaia - le ragazze che hanno preferito questa [illegible]. «Anche perché la maggior parte di loro - prosegue il colonnello - è ancora alla ricerca di informazioni più precise circa il concorso; i nostri uffici sono a disposizione per fornire ogni dato utile».

Ma proviamo a focalizzare anche noi i requisiti richiesti dal Ministero della Difesa. Innanzitutto la cittadinanza e l'età. La prima dev'essere, rigorosamente, italiana, la seconda è compresa tra i 17 e i 25 [illegible]. «Nubile o vedova senza figli» è lo stato civile necessario, il diploma di scuola media superiore il titolo di studio previsto. La selezione delle candidate avverrà in primavera, nell'estate si svolgerà il concorso.

E quali saranno le prove d'accesso? «Quattro le tappe che occorre superare per poter partecipare al concorso. La prima consiste in un test di cultura generale, seguiranno test psicoattitudinali, la prova scritta e, infine, quella orale». Ma l'esame delle ragazze non finirà con [illegible]. Al termine dei due anni all'Accademia di Modena - dalla quale usciranno [illegible] grado di sottotenente - torneranno a Torino per altri due anni alla scuola di Applicazione di via Arsenale. Una prassi comune a quella dei colleghi maschi. Sulla pari opportunità di carriera insiste anche il colonnello Franco Lai: «Non esiste nessuna discriminazione tra i due sessi. Le donne, anzi, si stanno distinguendo per maggiore passione, entusiasmo nei confronti di una vita militare che rappresenta per loro un'ulteriore occasione di reale emancipazione». Nella nostra regione le torinesi sono quelle legate di più a questo sogno, seguono a ruota le donne della provincia di Novara, Alessandria e Cuneo. Il numero delle «pasionarie» delle Forze Armate, inoltre, è sicuramente destinato a crescere. «Una nuova ondata di domande per l'arruolamento - conclude Lai - si concretizzerà non appena decolerrà il bando per le soldatesse semplici». Un'ipotesi che si tramuterà in realtà non appena il governo - forse già entro l'estate - avrà approvato il provvedimento messo a punto dai ministeri di Difesa e Pari Opportunità.

Il comando regione Piemonte, comunque, [illegible] sta già attrezzando. In previsione dell'arrivo delle soldatesse sono già in atto grandi manovre di ristrutturazione delle varie caserme. Per l'adeguamento delle camerate e degli altri locali all'ingresso femminile e per la realizzazione del loro abbigliamento ed equipaggiamento sono, infatti, previsti investimenti per diversi miliardi.



Un gruppo di donne soldato alla Festa della Cavalleria a Pinerolo

| PRONTO [illegible] | DALLA VOSTRA PARTE | LA MIA CITTA' |
| --- | --- | --- |
| 6568-902 (dalle 9 alle 19) | 6568-901 (dalle 9 alle 19) | 6568-531 |
| INTERNET: salute@lastampa.it | | 6568-252 |
| | | 6568-205 (dalle 9 alle 19) |

## COME SARA' IL [illegible]




**LA [illegible]**
L'alta pressione dovuta all'azione dell'anticiclone delle Azzorre, continua a mantenere condizioni di tempo [illegible]. Il bel [illegible] favorirà l'intensificazione delle [illegible] in pianura

**[illegible]**

- CUNEESE. Prevalenti condizioni di cielo sereno [illegible] temperature in lieve flessione. I venti saranno [illegible] sui rilievi e calmi in pianura. Locali gelate fino [illegible] primo mattino. Nebbia in pianura
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo sereno [illegible] prime ore del giorno. La visibilità sarà buona e la temperatura si manterrà stazionaria: minime -4° e massime intorno ai 6/8°
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo [illegible] nelle prime [illegible] della giornata, sereno sino al tramonto. Zero termico intorno ai 1800 metri. Venti deboli da Ovest in montagna

**MARE**

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno o poco nuvoloso con deboli addensamenti nell'entroterra nelle ore pomeridiane. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo velato al mattino, sereno o poco nuvoloso nel corso di tutta la giornata. Venti calmi o [illegible] da Est e mari calmi

**PIANURA**

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno con riduzioni della visibilità per nebbia in diradamento nelle ore [illegible] della giornata. Temperature in lieve calo.
- LANGHE E MONFERRATO. [illegible] sereno o poco nuvoloso con foschie anche dense nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Temperature nella norma e media stagionale
- LAGHI E BIELLESE. Cielo sereno con possibili addensamenti sui rilievi [illegible] pomeridiane. Precipitazioni assenti e venti deboli da Est. Gelate notturne con forti riduzioni della visibilità per foschie e banchi di nebbia in diradamento nel corso della giornata.

**TENDENZA PER FINE SETTIMANA**
Resiste lo scudo dell'alta pressione sulla nostra penisola e quindi [illegible] nostre regioni, permangono [illegible] questi giorni, condizioni di [illegible] tempo.

A cura di **Giorgio Minetti**

## BOLLETTINO [illegible]

*Venerdì 7 gennaio*

**PREVISIONI**
[illegible]

**IERI**

| [illegible] | |
| --- | --- |
| MASSIMA | +7,6 |
| MINIMA | -1,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | 55% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
| --- | --- |
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 38,1 |

**AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| MASSIMA | 10 | MINIMA | -2,3 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1023hPa |

**RECORD** del mese ult. 50 anni

| | | |
| --- | --- | --- |
| MASSIMA | 19,4 | 16 gennaio 1983 |
| MINIMA | -15,4 | 21 gennaio 1954 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| MASSIMA | 13,8 | MINIMA | -1,8 |

**IL SOLE:** [illegible]

**LA LUNA:** [illegible]

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 15
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

**VENERE:** [illegible]

**MARTE:** [illegible]

**GIOVE:** [illegible]

**SATURNO:** [illegible]

**IL FENOMENO:** [illegible]

**NUMERI UTILI**

**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico. [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** (Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico, Molinette** (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica S. Anna**, 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111. [illegible]. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C.** [illegible] 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

**SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 58.401; [illegible]; **Poste** 160. **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. [illegible], [illegible] **Viola** (funerali) 436.77.00, **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** [illegible]. **Aire** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361. **Satti** 800 217 216. **Atc** 800 256 941.

**SOLIDARIETA'. Alma** (Alzheimer) 63.35.328. **Adisco** 313.47.16, **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Rosina contro la malasanità**, [illegible] 55.41.20, [illegible] - **Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69. **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30. **C. Cardiopatici**, 43.64.873. [illegible] '76 (epilessia). [illegible] 496. **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261. **Tel. Azzurro** 051-48.10.48; [illegible] **Azzurro bambini** 19.696. **Tel. amico** 319.52.52. [illegible] **Solidarietà** da [illegible] a [illegible] dalle [illegible] alle ore 23. [illegible] 436.31.11; [illegible] Ciscat. 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informa-gay** 43.65.000. **Gruppo Abele** 814.27.11. **Agedo** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16. **Apice** (epilessia) 31.80.623. **Anapaca** (cancro) 436.03.52. **Telesoccorso** 341.144. **Lotta AIDS** 43.61.043. **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225. **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310. **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729. **DLA Psi.** 54.66.53




Come assicurarsi per affrontare gli incidenti dovuti ■ cattivo funzionamento

# Contro i rischi dell'ascensore

## Servono polizze di responsabilità civile

Giuseppe Alberti

[illegible]

[illegible]

■■■■. [illegible]

**IMPRESA DI MANUTENZIONE.** [illegible]

**POLIZZA «RC» DEL FABBRICATO.** [illegible]

funzione, sempre per ipotesi, quando per un guasto improvviso, magari dovuto a rotture di tubi idrici del condominio che provochino fuoriuscita d'acqua tale da invadere la parte elettrica dell'ascensore e da mettere fuori uso i congegni di sicurezza.

**MASSIMALI PREVISTI.** In genere quando si tratta di polizze «rc» del fabbricato, risultano di un miliardo di lire. Per l'amministratore il tetto di copertura medio può essere di 500 milioni; può salire ai 3 miliardi quando si tratta di imprese di manutenzione.

**I COSTI.** Per la «rc» dello stabile la spesa la si ottiene in base ■ valore del fabbricato: se risulta di 5 miliardi, ■ «premio» può toccare le 400 mila lire l'anno (se si tratta di condominio), per scendere a 350 mila lire. Per l'amministratore la tariffa viene stabilita in base al suo giro di affari: ■■■ 18 lire per ogni mille lire dei suoi onorari (il premio minimo richiesto è 350 mila lire l'anno). Per le aziende di manutenzione, il costo varia: se si tratta di un ascensore con portata massima di 4 persone, per i primi 200 ascensori la spesa può risultare di 28 mila lire l'uno, mentre scende a circa ■■ mila quando la manutenzione riguarda un parco fino a 500 ascensori. Se questi sono omologati per più di 4 persone, i premi possono salire del 100%.

## OFFERTE ■■■■■ ■■■■■■ A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa Specchio dei tempi*. Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

**FONDO DI SOLIDARIETA'** e aiuti agli anziani soli.

**3 gennaio:** colleghi CSI Piemonte ed amici 1.770.000, in memoria di Felice Mates 1.000.001, gli amici di Pino 615.000, Adriano, Lucia e Vanda 300.000, i condomini di corso Potenza 25/5 in ricordo di Stefano Bassi 200.000, per Gino e Teresa 150.000, in ricordo di mia madre 100.000, in ricordo di Angela Mona ■■■ Vittì Camillo 100.000, in memoria di Zelmira Cini 80.000, A.C.M. 50.000, Luca Andra 50.000, Cirigliano Carlo e Cristina 50.000, Lesa Vianio 50.000, Franco Dasso 50.000, in memoria di Pierguiseppe Palumbo 50.000, Maria Teresa 50.000, in memoria della famiglia C.B. 50.000, Sara Barbero 50.000, Carmelina Curcio 50 ■■■, ricordando Albino 50.000, Giuseppe Costamagna 50.000, Angela in ricordo della mamma 50.000, Roberto Gatti 50.000, Michele Condolucci 50.000, piera 21.12.1966 50.000, Vito Lepore 50.000, Gisella 50.000, Tinisio Dessi 50.000, Marchino 50 ■■■.

**4 gennaio:** da S.P. 1.000.000, i parenti in ricordo di Edoardo De Giovanni 520.000, le famiglie Botti ■■, Gaggiano, Fornaca e Peracchio in ricordo di Ada Caloro 400.000, M.C. ■■■■, vicine ■■ di ■■■ Clara ed Elena ■■■■ per un ■■■ 140.000, i condomini in memoria di Carmen Negrini Sola 120.000, Giuseppe Napoli ■■■■, ricordando papà 100.000, a Zia Teresa 100.000, per i nonni ■■■■; C.R. 50.000, Valentino in memoria del nonno 50.000, in m■■■■ di Renza e Carlotta 50.000, in memoria defunti famiglia Bosio 5■■■, Dernard Ferdinando 50.000, Eva e Erik 50.000, in ricordo di Domenico e Teresa Demaria 50.000, Manzin Bruno 50.000, in memoria dei ■■■ 50.000, Emilia Savona 50.000, Mario Giannis 50.000, Carlo De Giorgis 50.000, Guido Zerba 50.000, Monica Coppola 50.000, in memoria dei genitori, Ester e Mario 50.000, Domenica in ricordo di Angelo 50.000, Lina in ricordo dei genitori 50.000, in memoria di I.O. 50.000, in memoria di Mario, Irma e Piero 50.000; in ■■moria di Francesco e Costanza 50.000, Loredana 50.000, Stumpo Hendrik 50.000, in memoria di ■■■ da Rina 50 ■■■, Serafino Barone 50.000, Bottoni 50.000, Elisa ricorda i nonni 50.000.

**5 gennaio:** i vicini di casa in ricordo di Michele Na■■ne 250.000, S.P. 200.000, gli alunni della I^a^ A e I^a^ B della ■■■ media Costantino Nigra 122.400, M.L. 100.000, Claudia in ricordo di papà e dei nonni 50.000; in ricordo dei nostri genitori L.S. 50.000; ricordando i nostri cari 50.000, R. Rossi 50.000; Luca e Giulia 50.000, in ricordo di mamma e papà 50.000; Ilva ■■■■; Cosma e Vittorio 50.000; Francesca e Luca ■■■■; Gianfranco 50.000; per Parna■■■■; Giuseppe in memoria di Alfredo 50.000; in ricordo di zia Maria 50.000, Valeria 50.000, Rosan■■ e Cesa■ 50.000; in ricordo di papà e mamma 50.000, Carla e Renzo 50.000, Attilio 50.000; coniugi Greco Borello 50.000; ricordando nonno Francesco ■■■■, Luisa e Osvaldo in memoria dei defunti 50.000, penso a Nin■■■■00, Biletta Ester 50.000, in memoria di Dario Nemour 50.000, At Gc Per G.G. 50.000, Alberto 50.000, Enrico e Antonella 50.000, Morra Flavia ■■■■, Piera in ricordo dei defunti Frogonara 5■■■■, in ricordo della maestra Ines Barone, una sua allieva ■■■■, Evelina Giordan 50.000, Gio■■■ Canella 50.000, in ricordo dei nonni ■■■■, Gianfranco Quaranta in ricordo di zia Ernesta 50.000, Maria D. 50.000, Maria Teresa 2000 ■■■■ in ricordo di D.F. 50.000; auguri di buone feste 50.000, da parte di Alberto 50.000, in ricordo di papà Mario e mamma Luigia 50.000, Bellardo Pavia in ricordo dei genitori ■■■■

[continua]

AVVISI ■■ ■■■■■■■■

### ■■■■■■ europee dei ■■■■■■

Il professore Donato Firrao del Dipartimento ■ Scienza dei Materiali ■ Ingegneria chimica del Politecnico di Torino è stato nominato presidente della Federazione delle Società europee dei materiali (Fems) per il biennio 2000-2001. La Fems raggruppa 23 società nazionali di 21 nazioni europee, con un numero di oltre 25 mila ricercatori e tecnologi aderenti e le più prestigiose associazioni nazionali di categoria, ■■■ l'Institute of Materials di Londra, la Société Française de Métallurgie et de Matériaux di Parigi ■ l'Associazione di Metallurgia di Milano.

### Il ■■■■■■■■■ dei ■■■■

I saldi quest'anno avranno inizio il 10 gennaio e si concluderanno domenica 6 febbraio. Nel mese di gennaio vi sarà una sola deroga all'obbligo di chiusura settimanale e questa è stata fissata per domenica 16: questa giornata sarà promossa dal Comune come «Festa dei saldi e della promozione commerciale» ■ in questa occasione tutti i negozi della città potranno restare aperti. Resteranno in funzione fino al 16 gennaio anche le illuminazioni natalizie.

LE **FARMACIE**

**DI TURNO**
**Orario 7-19,30**
Atrio Stazione Porta Nuova
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): ■. Regina Margherita 256; v. ■■■ Manno ■■; p.zza Carignano ■; ■■ Monginevro 57; c. Brunelleschi 90/b; v. Borgaro 103; l.go Brescia 47; v. del Carmine 1 ■■■ p.zza Savoia, p.zza V. Veneto 11, v. Nizza 115; v. Pio VII 164/C; c. Vercelli 195; c. Francia 212
**DI NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuele 66
**DI SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno ■■. ■■ San Remo 37; corso Sempione 112; ■■■o Francia 1 bis
■■■■A 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
■■■■■■
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

## SEGNALAZIONI A «LA MIA ■■■■■»

I torinesi sono sempre più polemici su■ pessime condizioni di marciapiedi e strade. Pubblichiamo alcune delle loro segnalazioni a «La Mia Città».

**VIA DE CANAL.** Contro i marciapiedi rotti si scaglia Luidi ■■ Metri: «In via De Canal, tra corso Agnelli e via Sanremo, davanti alla scuola materna e al campo giochi la pavimentazione è così mal ridotta da essere pericolosa».

**■■ DAMIANO ■■■■.** Sono definite «pessime» anche le condizioni dei marciapiedi di via Damiano Chiesa. «E' - segnala Maria Teresa Negro -, ci ■■■ pezzi non asfaltati. Le persone anziane sono costrette a camminare in strada; stessa cosa devono far■ le persone che portano ■ giro passeggini e carrozzine».

**CORSO CHIERI.** Non nasconde il tono polemico un lettore nel segnalare il cattivo stato di corso Chieri: «La strada da piazza Marco Aurelio sino a Reaglie è tutta una buca. Sarebbe tutta da riasfaltare. In compenso, poco più su di Reaglie, la strada è perfetta: forse perché ci abita il sindaco Castellani?».

**■■ FILADELFIA.** La risposta data dal Comune sul taglio dell'erba in via Filadelfia viene definita da un lettore una vera provocazione: «Le erbacce sono state tagliate solo due volte, non tre e l'erba tagliata è ancora oggi nelle aiuole. Quella tolta, è ope■ dei negozianti che hanno provveduto a loro spese».

**■■■ RIVOLI.** «Le panchine in corso Lecce tra piazza Rivoli e via Michele Lessona sono quasi tutte rotte o divelte».

**CORSO COSENZA.** Aldo Illengo ci telefona per segnalare che ■ cordoli del marciapiedi in corso Cosenza e via Ragusa sono in gran parte staccati. Tutta la pavimentazione si sta lentamente sgretolando».

**■■■ALE ■■■■■■.** «Tutte le mattine - sostiene una lettrice -, dal quadrilatero dell'ospedale Mauriziano, si alza una colonna di fumo nauseabondo. Succede tra le otto e le otto e mezza. E' possibile conoscere la natura di questa nube?».

**LUCENTO.** Secondo Patrizia Ricci, «anche i vigili vanno richiamati alla realtà. Davanti alla scuola Padre Gemelli di Lucento, la vigilessa dovrebbe preoccupar■ di più dell'attraversamento pedonale dei bambini piuttosto che aiutare le auto. Il collega è forse meno bravo però ha il grande pregio di aiutare di più i bambini».

**VIA ■■■■ ■■■■■.** «In via Silvio Pellico 29 l'Aem ha posato un tubo di alimentazione sulla facciata nonostante ci sia un progetto per il rifacimento di tre edifici vicini. La nostra casa è tra l'altro vincolata. Non è possibile evitare queste imposizioni?».

**CORSO NOVARA.** Nulla da eccepire sull'illuminazione natalizia in tante vie cittadine ma, osserva una lettrice, «perché non vengono puliti i lampioni in corso Novara ■ largo Palermo? Son così sporchi da non far filtrare la luce».

**PONTE GRAN MADRE.** Chiede Maria Carla Pirra: «E' possibile togliere sul ponte della Gran Madre quelle bruttissime aste portabandiera? Servono solo a rovinare il paesaggio».

**VIA BISCARRA.** «L'Aem - protesta il signor Accatino -, dopo aver martoriato via Biscarra per posare i tubi del teleriscaldamento, ha lasciato terra e detriti come se fosse una strada di campagna. I lavori sono terminati da mesi ma si continua a vivere nella polvere e nel fango. Signori della Aem, perché non date disposizioni affinché la via ritorni come era?».




Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

Marco Piatti

BORGOMANERO

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o [illegible] recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che [illegible] hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E [illegible] sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così [illegible] spiega il loro nome), porteranno in [illegible] il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Vare[illegible], locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese [illegible] anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», con biglietti prenotati anche dal Veneto e [illegible]'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore:

**Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»**

«Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci [illegible] moltissimi milanesi, che non [illegible] riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo ave[illegible] fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni mercoledì. È proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare [illegible] altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare [illegible] loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però [illegible]rà allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in [illegible] sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno [illegible] pochi». Per il momento, [illegible] un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

## ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania di quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di una realtà c[illegible]traddistinta da intolleranza e violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quel l'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco: Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Durco, Renata Gastaldi, Katia Lopomo, Gianluigi Piras, Davide Reo, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142 944145 [m. fa.]

## VERCELLI



Theresa Thomason, la protagonista del musical

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico saranno di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da [illegible] Duke, interpretati entrambi da una Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa [illegible] teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda [illegible] rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist: Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, T[illegible] Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161-210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. [g. bar.]

## ASTI

# Ritorna la Sanremo dei cantanti donati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonato» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie a un curioso passaparola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si [illegible]presenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Roca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Prima radio. Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls e Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé, e in certi casi non ci si accorti delle differenze».

Le serate s'inizziano alle 22. I partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno in 3 tre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141-211.443 (Prima radio) oppure 0348-263.09.37 [c. f. c.]

## BIELLA

# Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il [illegible] primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile u[illegible] formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi [illegible] podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

[illegible] la Fisaorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne sonore. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il suo concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppé, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati [illegible] uno di Boccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» [illegible] De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. [p. g.]



Il maestro Gian Pietro Ottino

## AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue [illegible] [la] rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre», che propone [illegible] [la] rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata in [illegible] dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui [illegible] sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbo-splash», [illegible] scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Théâtre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale [illegible] pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. [a. b.]



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

## CUNEO

# Alba propone un pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla [illegible] lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con uno spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi sorprendendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli: il primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; [illegible] secondo, attraverso la compagnia di comici, è [illegible] riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» [illegible] il Teatro del Buratto, il [illegible] del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimiumu, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, [illegible] 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire; informazioni al numero telefonico 0173/35189. [v. p.]


**COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE [illegible]**

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i [illegible] stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio [illegible] al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente [illegible] corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

**Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, [illegible] di vincere somme del medesimo [illegible]**

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con [illegible] ruota [illegible] tre [illegible] coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto [illegible] [illegible] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare [illegible] vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei [illegible] vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del [illegible] di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

**Tel. 011.4474448 Ore 10,00-18,00 sabato e festivi esclusi**

Bingo 10 più Lotto


## DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

# Il grande dilemma tra gusto e salute

**Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola**



Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio [illegible]. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi aurei consigli, primo fra tutti quello di alternare [illegible] pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi [illegible]gli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, [illegible] professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, [illegible] stratagemma [illegible] cercare il sapore. Ad esempio: [illegible] barbabietole rosse condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle rosse di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilib[illegible] e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e Gavi Filagnotti di Tassarolo), con cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 - tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

[illegible] [illegible] fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di vino locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto [illegible] luce. L'Ossola è una sacca di cose buone da scoprire [illegible] ad [illegible]. Chi [illegible] da quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per [illegible] prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quelli del forno a legna di Gianni Menighello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.

*Il forno ossolano Crodo (VCO) - via Maglioggio, 13 - tel. 0324/61066 - Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*

Le prime manifestazioni a Torino, nel Canavese e nel Chivassese

# In giro c'è già aria di Carnevale

## *Ieri Ivrea svegliata da pifferi e da tamburi*

**Paolo Querio**

Non è proprio vero che l'Epifania tutte le feste porta via. Infatti, se si lascia alle spalle le ricorrenze natalizie e di fine anno, la Befana fa anche da apripista alle manifestazioni di Carnevale (che quest'anno cade il 7 marzo) a **Torino**, nel **Canavese** e nel **Chivassese**.

Nel capoluogo subalpino già domenica prossima, 9 gennaio, l'Associassion Piemonteisa dà inizio ai festeggiamenti carnevaleschi celebrando una messa nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, officiata da don Franco Martinacci. Partecipano alla funzione la Compagnia Città di Torino diretta da Andrea Flamini nei panni di Giandoja, personaggi storici in costume da Piemonte e Valle d'Aosta in rappresentanza di una quarantina di Comuni. Al termine della cerimonia, sul sagrato, verranno distribuite le bugie, classico dolce carnevalesco, e seguirà uno spettacolo folcloristico.



Nel Canavese, la parte del leone l'ha fatta ieri Ivrea, il cui Carnevale è noto soprattutto per la battaglia delle arance. La città è stata svegliata al suono di Pifferi e Tamburi che hanno percorso le vie del centro cittadino. E' poi seguito il passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo Generale (da Ezio Carazzato a Paolo Billia), che accompagnerà nelle sfilate la Vezzosa Mugnaia, il cui nome sarà svelato la sera del sabato grasso. Dopo il giuramento del Podestà e la benedizione del vescovo Arrigo Miglio, le manifestazioni entrano in una fase di stallo, anche perché la data del martedì grasso è lontana due mesi. Ma non si ferma la macchina organizzativa, soprattutto da parte delle varie compagnie che preparano la battaglia delle arance a piedi o sui carri da getto. Una curiosità, nel variopinto mondo che ruota attorno al Carnevale: è il libro che riporta la voce delle Vivandiere, ne sono autori Pier Carlo Broglia e Gabriella Gianotti per i tipi dell'editore eporediese Ferraro.

Ieri è stata anche la volta di due piccoli centri canavesani a dar inizio al Carnevale. Ad Albiano è stata consegnata la spada e la feluca al nuovo Generale; a Calea di Lessolo hanno presentato il Generale, mentre per l'identità della Mugnaia si deve attendere il 19 febbraio; e per festeggiare la ricorrenza dei 30 anni della manifestazione è stata inaugurata una mostra fotografica sul Carnevale nella palestra della frazione.

A Chivasso, ieri è stato il momento della presentazione della Bela Tolera e dell'Abbà, interpretati dalla studentessa diciottenne Silvia Poncini e dall'imprenditore Mario Gamba, accompagnati dalla corte composta di dame, alfieri e paggetti. Qualche giorno di pausa, il 22 di questo mese ci sarà il Concerto ufficiale, il 5 febbraio il grande veglione in maschera, quindi a seguire l'investitura dell'Abbà e l'incoronazione della Bela Tolera come regina di Chivasso.

Domani, poi, è la volta dei personaggi di Brandizzo: Bela Cossotera e Gran Giardiniere. Verranno presentati durante una serata (inizio ore 20) con cena e danze, organizzata dalla Pro Loco presso il padiglione allestito nel cortile dell'asilo di via Matteotti.

Domenica, invece, tocca a Rondissone, con le maschere Cavulera e Mulinè: gli interpreti dei personaggi verranno svelati alle 21 presso il centro comunale «La Rondine» di piazza Borella, nel corso di una festa organizzata dalla Pro Loco e dai coscritti del 1982.

---

Domani (ore 20,30) al Teatro Regio



Il direttore d'orchestra Aldo Ceccato (nella foto) sarà impegnato con Francesco Manara e Massimo Polidori nel «Concerto doppio in la minore per violino e violoncello op. 102» di Brahms

# Doppio concerto firmato Brahms

**Francesco Manara** è primo violino alla Scala ed all'Orchestra Filarmonica, e anche **Massimo Polidori** viene spesso chiamato nell'orchestra del teatro milanese. Torinesi, i due hanno compiuto una buona parte dei loro studi musicali insieme e in più, con il pianista Claudio Voghera (anch'egli torinese), si sono costituiti in un apprezzato trio.

Nonostante la lunga reciproca frequentazione artistica, finora non hanno ancora mai eseguito insieme il cosiddetto «Concerto doppio in la minore op. 102» di Brahms. Ma adesso è arrivato anche il momento per quella esperienza: gliela offre il Teatro Regio con uno dei suoi appuntamenti concertistici, in programma domani alle 20.30 e tutto dedicato al Maestro di Amburgo. (Combinazione vuole che in questo stesso periodo anche la Rai proponga esclusivamente Brahms in due diversi concerti).

Con Manara e Polidori ci sarà sul podio **Aldo Ceccato**, che a Torino ha diretto moltissimo e che vanta, fra le tante benemerenze, anche la prestigiosa Medaglia Brahms conferitagli dalla Città di Amburgo.

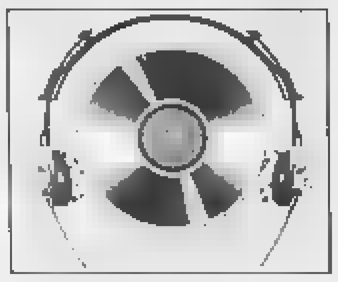
«Di questo Concerto per violino e violoncello - dice Francesco Manara - entrambi amiamo soprattutto il secondo tempo, dove si intuisce tutto l'amore di Brahms per la natura. Il concerto è stato composto sul lago di Thun, in Svizzera, dove io sono stato». «Il paesaggio - prosegue Manara - trasmette una sensazione di forza unita a una grande calma e serenità, forse grazie agli enormi ghiacciai che si specchiano nel lago».

Va rilevato che questo Doppio Concerto è l'ultimo lavoro di carattere sinfonico lasciato dal compositore. Scritto nell'estate del 1877, venne eseguito per la prima volta in pubblico nell'ottobre a Colonia. In precedenza c'erano state due esecuzioni di carattere privato a Baden-Baden, l'una con lo stesso Brahms al piano, in sostituzione dell'orchestra, e l'altra con il complesso municipale della cittadina termale.

Il programma della serata brahmsiana al Teatro Regio si completa con la «Sinfonia n. 1 in do minore op. 68». Raramente un lavoro musicale ha avuto una gestazione tanto lunga e intervallata come questa: le esitazioni del compositore si protrassero per oltre vent'anni nonostante le ripetute esortazioni rivoltegli da Robert Schumann. La Sinfonia mostra tutti i tratti rivelatori di una netta personalità artistica, anche se forse vi ha nociuto nei primi anni una certa affinità del tema finale con quello celebre della «Nona» di Beethoven, che venne prontamente rilevata dai critici detrattori dell'epoca. [l. o.]

---

## NUOVI DISCHI



### *Ecco due recenti compact che ci fanno apprezzare suoni di fisarmonica e organo*

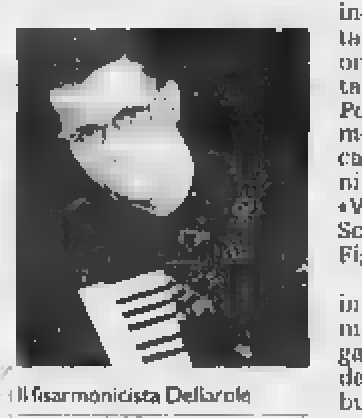
**Leonardo Osella**

FISARMONICA e organo vivono di un analogo meccanismo: un mantice aspira aria e la espira attraverso meati che producono suoni armoniosi e caratteristici. Una gamma di registri permette di variare a piacere i diversi timbri, offrendo una varietà espressiva tra le più ricche.

La fisarmonica è munita di due tastiere, di cui quella cosiddetta «dei bassi» è sempre più finemente adattata a funzioni di canto quasi come quella principale (che può essere a tasti bianchi e neri, tipo il pianoforte, o a bottoni, detta anche cromatica). L'organo può avere più tastiere a scalinata e inoltre è dotato di una pedaliera con la quale si possono ottenere robusti suoni di armonia che sorreggono tutto l'impianto di una composizione.

Questi strumenti sono protagonisti di due recenti compact disc assai piacevoli da ascoltare. Quello per fisarmonica si intitola semplicemente «Giorgio Dellarole», che è appunto il nome del virtuoso. Nato 29 anni fa ad Aosta, Giorgio Dellarole vive nel Biellese, ha studiato con due maestri come Emanuele Spontacini e Sergio Scappini (con quest'ultimo si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Pesaro). Dopo avere vinto una quantità di concorsi in tutta Europa, ha iniziato una carriera concertistica che lo ha portato anche negli Stati Uniti.

Il cd è stato registrato nel «D. G. Studio» con l'utilizzo di una fisarmonica Bugari. E' sorprendente l'effetto delle trascrizioni di Domenico Scarlatti, due brevissime Sonate in cui gli accenti del clavicembalo ricevono fulgida nobiltà dalle bruniture fisarmonicistiche. Altrettanto dicasi per il Bach del Preludio e Fuga BWV.533 e del Concerto BWV.978 tratto a sua volta da Vivaldi. Dopo una Berceuse un po' inquietante di Olczac e la Toccata n. 1 di Ole Schmidt, un giusto omaggio a Piazzolla («Non solo tango») e soprattutto a Ettore Pozzoli, compositore che molto si dedicò alla fisarmonica, con il bel «Tema e Variazioni». Chiudono il florilegio le «Variazioni su "Domino"» di Scappini e la briosa Cavatina di Figaro di Rossini.



Il fisarmonicista Dellarole

**Protagonisti Giorgio Dellarole e Paola Dipietromaria**

L'incisione per organo porta invece il nome di Paola Dipietromaria e si intitola «Musica d'Organo per il III Millennio». E' della Videoradio e viene distribuito dalla Fonola. Sono pagine composte dalla stessa esecutrice, impostate su uno stile che guarda però ai maestri del passato, Bach in testa. Gli stessi titoli («Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 7», «Sinfonia n. 1 in sol maggiore op. 8», «Preludio, Adagio e Fuga in re minore op. 3») ne sono testimonianza. La spiegazione di Paola Dipietromaria è semplice: l'organo è strumento cristiano per eccellenza, per una musica che sia al contempo preghiera.

La lezione antica dunque non solo è sempre valida, ma lascia ancora ampi spazi di esplorazione. Da qui il cd, a cura dell'Associazione Taurinense Artistico Musicale, che è stato inciso con l'organo Chichi della parrocchiale di San Giuseppe a Savona.

---

Un convegno-spettacolo al Piccolo Regio

# Realtà e provocazione sull'età dei capelli grigi

**Alma Toppino**

Vecchiaia rispettata per l'esperienza e la saggezza o vecchiaia sfruttata sino all'ultimo e dimenticata? Tra storia, realtà e provocazione sull'età dei capelli grigi ruota il convegno-spettacolo che si svolge oggi dalle ore 15 al **Piccolo Regio** di piazza Castello 215 e che prosegue domani dalle 9,30 dal titolo **Comunicare? Certo... ascoltando!** Organizzato dal Comune di Torino e dal Centro Maderna di Verbania Pallanza, con il coordinamento e la regia di Massimo Scaglione, questo incontro più che uno spettacolo è un evento che riunisce letture, riflessioni, momenti di fiction, storie ed esperienze vere e raccoglie le testimonianze del pubblico, chiamato a rispondere a sollecitazioni e «provocazioni». Gli attori (Fulvia Roggero, Vincenzo Santagata, Sandra Pecoraro, Luciano Bosia e Giacomo Pacei) leggeranno infatti brani di testi storici e letterari e tracceranno un quadro non proprio idilliaco della vecchiaia nell'antichità. A questi verranno alternati racconti veri di rapporti non sempre facili tra anziani e giovani e storie di toccante umanità in cui si dimostra come la vecchiaia possa rivelarsi età ricca di prospettive grazie a nuovi stimoli e interessi. Proprio a questo scopo infatti lavora da anni l'associazione Maderna di Verbania Pallanza che ha proposto al Comune di Torino di realizzare una serie di corsi di orientamento per chi si avvicina alla pensione.

L'evento-spettacolo si avvarrà dell'accompagnamento musicale di una jazz band e di un pianista e sarà presentato da Maria Teresa Ruta, zia dell'attuale conduttrice e volto caro agli anziani telespettatori torinesi. Domani, in mattinata, è previsto un dibattito con la partecipazione, influenza permettendo, di Gipo Farassino. L'ingresso è gratuito, ma è preferibile ritirare gli inviti in via Giulio 22 alla Divisione Servizi Socio-Assistenziali dalle 9 alle 13. Telefono 011/442.50.20.

---

## *qua e là*

Il Centro Pannunzio propone, domenica 9, una giornata organizzata per visitare la mostra "Le stanze di Artù" ad Alessandria e la chiesa di Santa Giustina a Sezzadio. Ritrovo alle ore 6.30 in corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto. Informazioni e prenotazioni al numero telefonico 011/812.30.23.

**PER BAMBINI.** Oggi e domani, alle 21, e domenica alle 16.30, al Teatro Araldo, in via Chiomonte, prosegue la rassegna "Teatrointra": per bambini e genitori va in scena la favola di Cappuccetto Rosso. La presenta l'Associazione Teatrale Trombe e Tamburi - Teatrino dell'Erba Matta. Prenotazioni, dalle 16 alle 18,30, allo 011/33.17.64.

**RAMADAN.** Domani, al Bagdad Cafè, in via Valperga Caluso 15, si festeggia la fine del Ramadan. Ci saranno musica e danze arabe accompagnate da specialità e dolci della tradizione mediorientale. Inoltre, esibizione delle allieve della scuola di danza orientale della ballerina Aziza.

**CANTI.** Domani sera, alle 21, nel Salone Beato Allamano, in corso Ferrucci 12 ter, musica con i Piccoli Cantori di Torino, diretti da Giorgio Guiot e accompagnati al piano da Davide Borin, sul titolo "Musiche e canti sognando un futuro diverso". Conduce la serata Antonio La Banca.

**RECITAL.** Lunedì 10, alle ore 21, ai Portici del Lingotto, in via Nizza 262, interno 12/14, è in programma un recital del baritono Paolo Servidei su musiche di Donizetti, Rossini, Verdi, Mozart, Gounod e Bizet. Organizza l'Associazione Vitruviana. Informazioni allo 011/64.13.03

Domani sera, al Circolo Culturale Multietnico Nawroz, in piazza Campanella 23/5, con inizio alle ore 22.30, "Festa di Korite" (fine del Ramadam) con il gruppo di percussionisti senegalesi Ceddo. Informazioni allo 011/713.710.

**BARDONECCHIA.** Domani sera, ore 21, al Palazzo delle Feste, rappresentazione teatrale de "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupèry con Italo Dall'Orto, Alcese Ferrari, Max Panconesi e Luisa Guicciardini. Adattamento e regia di Italo Dall'Orto. Il biglietto costa 32 mila lire (ridotto 25 mila). Ulteriori informazioni al numero 0122/990.32.

**PREMIO.** Domani è l'ultimo giorno per partecipare al Premio di poesia e narrativa "Rivoli 2000", promosso dall'Assessorato alla Cultura e dall'Atp di Rivoli. Le sezioni sono: poesia (a tema libero) e narrativa (racconto, novella, fiaba). La domanda e i lavori devono essere inviati all'Atp che ha sede in via Frejus 40 bis. La premiazione si terrà a marzo e il vincitore riceverà un milione lire. Altre informazioni allo 011/956.19.96.

**PIRANDELLO.** Oggi, ore 18, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Filiberto Ferro parla di Pirandello e "I giganti della montagna". Informazioni allo 011/812.30.23.

**SAUZE D'OULX.** Oggi, alle 17.30, nella Sala Cinema in via Monfol 23, conferenza di Giuditta Dembech sul tema "Entrare nel III Millennio. Superare la paura. Un futuro di pace. Gli angeli e ... Cos'è la new age. Diventare guerrieri della luce".

**SULLA SINISTRA.** E' in calendario per l'11 gennaio, alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, la presentazione del volume di Massimo L. Salvadori «La sinistra nella storia italiana» edito da Laterza. Con l'autore interverranno Bruno Bongiovanni, Pietro Marcenaro e Nicola Tranfaglia.

---

Androni e scale del capoluogo piemontese in un libro fotografico

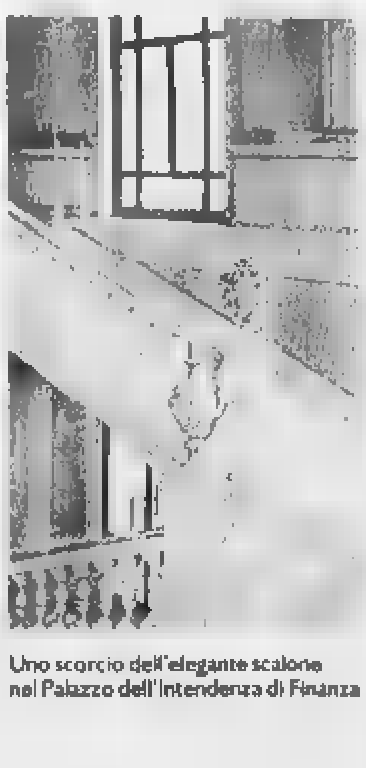
# Palazzi osservati «oltre il portone»

## *Angoli privati e pubblici in una Torino da svelare*

**Maurizio Lupo**

Centotredici palazzi di Torino, dall'epoca barocca fino ai tempi più recenti, vengono svelati da un libro che si intitola **Oltre il Portone**. Edito da «Torino Bella» (lire 110.000) è un'opera preziosa che su bella carta patinata unisce luminose fotografie e meticolose schede storiche. Insieme sanno ritrarre e far scoprire angoli «privati» e pubblici di una città che chiede amore e pazienza per svelarsi. Gli autori sono la storica dell'arte Maria Luisa Moncassoli Tibone e il fotografo Luciano Mazzarini. Hanno voluto presentare «gli spazi dell'accoglienza» a Torino, vale a dire androni e scale, sovente veri salotti d'autore, concepiti dai più famosi architetti delle varie epoche. La città viene esplorata in tutti gli angoli storici che erano un tempo protetti dalla «mandorla» bastionata delle mura, ampliate dal Cinquecento in poi per essere abbattute da Napoleone, al fine di dilatare Torino attraverso le radiali dei suoi successivi splendidi corsi alberati. Tibone e Mazzarini incominciano il loro viaggio dal «centro di comando» di Torino, da piazza Castello, per proseguire nella «Città Nuova» nata intorno a piazza San Carlo. Si visitano quindi le dimore della «Città di Po», quelle create dall'estro di Juvarra e del «Borgo Nuovo» a Sud di Piazza Carlina, per concludere l'escursione nei palazzi signorili eretti sui terreni lottizzati a seguito dell'abbattimento della Cittadella.

Ogni palazzo è «schedato» da una fotografia, da un bel particolare e da un testo che ne descrivono la storia, l'autore e le particolarità architettoniche, compreso qualche gustoso aneddoto. L'insieme ne fa un ottimo libro strenna per chi ama le cose belle, ma anche una preziosa fonte di dati per lo studioso appassionato della storia di Torino.



Uno scorcio dell'elegante scalone nel Palazzo dell'Intendenza di Finanza

---

## MUSICA *dove*

**GIPO**
E' in programma questa sera al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, il concerto di Gipo Farassino: il popolare chansonnier presenta il suo nuovo spettacolo a partire dalle 21. I biglietti costano 30 mila lire, i giovani fino a 25 anni pagano la metà. Repliche sino a domenica 9 gennaio. Ulteriori informazioni allo 011/65.00.200.

Ritorna la musica dal vivo all'Hiroshima Mon Amour. Il primo concerto del nuovo anno nel locale di via Bossoli 83 s'intitola «Bal occitan» e vede la partecipazione di Sergio Berardo e Dino Trou dei Lou Dalfin, Ricky Serra, Simonetta Baudino e Daniele Giordano. Danze e musiche occitane, quindi, a partire dalle 22,30. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

**ZOO BAR**
L'altro avvenimento musicale di rilievo del venerdì sera torinese è il concerto di Radio ... in programma allo Zoo Bar, corso Casale 127. S'inizia alle 22,30, i biglietti costano 10 mila lire e sono comprensivi di una consumazione. Nel resto del mese sono in calendario allo Zoo Bar il tributo a Bruce Springsteen dei Badlands (venerdì 14), il concerto di Paolo Serazzi (giovedì 20), la performance dell'ex cantante degli Alarm, Mike Peters, per la rassegna «Musica d'autore» (giovedì 27) e i fratelli Sberlicchio (venerdì 28).

**SUD AMERICA**
Musica folk sudamericana nel venerdì sera del Copacabana Club (via San Marino 31). La propongono, a partire dalle 22,30, i Kedna.

**ROSTA**
Fuori città si segnala il concerto rock del gruppo Facs Simile in programma alla «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38). Appuntamento alle 21,30. Il locale propone inoltre domani sera Rhythm & Blues Soul Music in concerto, mentre domenica si esibiscono gli Attenti a Quei Duo.

---

## DOVE *andiamo*

**LINGOTTO**
E' in programma questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con Eliahu Inbal sul podio e Salvatore Accardo al violino.

Doppio appuntamento oggi al circo David Orfei, allestito sino al 10 gennaio al parco della Pellerina (corso Regina Margherita angolo corso Lecce): acrobazie e spettacolo sotto il tendone a partire dalle 16,30 e dalle 21, il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto e oscilla tra le 15 e le 40 mila lire.

**CABARET**
Si apre al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, la rassegna «Ostriche & Cabaret 2000». Il napoletano Nello Iorio si esibisce alle 22 in «Grasso è bello». Si replica domani sera alla stessa ora. A Moncalieri serata di cabaret all'Officina della Magia (via dei Mille 13) con i torinesi Do di Pancia in «La vita di Peppiniello». S'inizia alle 22,30.

**ALFIERI**
Enrico Montesano è il protagonista della commedia musicale, liberamente tratta dal successo cinematografico con Robin Williams «Mrs. Doubtfire», dal titolo «... meno male che c'è Maria». Al suo fianco, Barbara D'Urso e Prospero Richelmy. Il sipario del Teatro Alfieri si alza alle 20,45. I biglietti d'ingresso costano 60 e 55 mila lire in platea, 48 e 42 mila in galleria.

Il Teatro Stabile del Veneto mette in scena questa sera al Teatro Carignano la commedia «La dodicesima notte o quel che volete» di William Shakespeare. S'inizia alle 20,45, repliche fino a domenica 16 gennaio.

Margherita Fumero è la protagonista della commedia «Vite in rosa» in scena questa sera al Teatro Monterosa, via Brandizzo 65. Appuntamento alle 21,15, i biglietti costano 26 mila lire (ridotti a 20 mila).

Dal «povero» calcio femminile all'atletica in buona salute, prospettive e problemi per il nuovo anno

# Facciamo il check-up allo sport torinese

## Otto discipline di squadra vanno a caccia di successi

**Silvia Garbarino**
**Domenico Lataglìata**

Nuovo anno, vecchie domande. Ce la faranno le squadre torinesi, iscritte ai campionati nazionali delle varie discipline, a spiccare il volo verso l'alta classifica o quantomeno a risollevarsi dalle eventuali difficoltà? Questa è la situazione ereditata dal 1999.

**Atletica.** Sisport e Cus Torino femminile in serie A oro e Cus Torino maschile in A argento puntano a una dignitosa salvezza. Compito difficile soprattutto per i ragazzi. Le sisportine allenate da Faure (ex coach del team regionale) hanno ingaggiato le sorelle mezzofondiste Mainelli, l'astista Zanalli e la marciatrice Betto, che si uniscono alle riconfermate Moroni, Favre, Coslovich e Di Santo. Le cussine - Varrone, Graglia e Olivero su tutte - potranno contare anche sulla m[illegible]iatrice Rigaudo e sulla saltatrice Pirola, mentre per il team maschile si segnala il rientro di Bellino.

**Baseball.** Quattro squadre nella prossima serie B: Avigliana, Grizzlies, Juventus '98 e Torino '48. Polemiche a parte (Juventus e Torino verranno ammesse alla cadetteria nell'ottica della ristrutturazione della serie C e non per meriti acquisiti sul campo), lo sport del «batti e corri» ha rialzato la testa dopo le disgrazie della vecchia Juventus. Difficile però pensare ad un salto nella massima serie.

**Basket.** In campo maschile (serie B2), l'Auxilium Torino è in grande crescita e potrebbe essere la classica mina vagante in ottica-promozione. L'Extratour Carmagnola, stesso girone, non sembra invece navigare in acque tranquille dal punto di vista economico: la salvezza appare l'unico traguardo alla portata, ammesso che alla dirigenza interessi veramente. In campo femminile (serie B), lotta fratricida tra Iscot Collegno e Palmar Infostrada Ivrea per eleggere la sfidante della prima del girone lombardo-emiliano. La promozione nella massima serie è tutt'altro che un miraggio.

**Calcio femminile.** Stagione finora tristissima per il Torino, penultimo in classifica con 4 punti in 12 incontri: retrocessione in serie B dietro l'angolo e una nazionale finlandese, Rosi Sappala, costretta a predicare nel deserto. Tutte le migliori [illegible] partite, salvarsi sarà una vera impresa.

**Football americano.** Due squadre, Tigers e Blacks Torino, in una Golden League sempre più autarchica. Nel girone eliminatorio dovranno vedersela con Frogs Gallarate e Red Falcons Milano. Per passare il turno, bisognerà piazzarsi ai primi due posti.

**Hockey ghiaccio.** Finale di regular season basilare per il Valpellice, che si gioca nelle prossime tre gare tutte le chances di disputare i playoff oro con le prime otto squadre della A unica. Decisivo, molto probabilmente, lo scontro con Como. Se l'obiettivo fosse raggiunto sarebbe il massimo traguardo dei biancorossi nella loro storia. Il merito va al nuovo coach Da Rin, che è anche tecnico della Nazionale Under 20, e al portiere Rossi, una sicurezza in difesa.

**Hockey prato.** Le ambizioni per il 2000 delle squadre del Cus Torino sono altissime. Il team maschile guidato da Roberto Picco punta deciso alla vittoria del titolo assoluto e dovrebbe ingaggiare addirittura un fuoriclasse russo che affiancherà l'italo-indiano Power Sing. Concorrenza agguerrita da parte di De Sisti Roma, Cernusco e Amsicora. Le fanciulle dovranno rinunciare per un paio di gare alla polacca Wybieralska, convocata nella propria Nazionale, ma recuperano l'ex azzurra Ughetto. Per il titolo dovranno vedersela con Lorenzoni Bra, San Saba Roma e Amsicora Cagliari.

**Pallanuoto.** L'Osra Torino deve cancellare la pessima stagione '99, conclusa al terz'ultimo posto in classifica. Sono arrivati dal Savona due pezzi pregiati, Ferracane e Bavera, sono rientrati alla base il portiere Tassi, il centroboa croato Pilipovic e il capocannoniere della A2 di due stagioni fa De Rosa. Nel precampionato la squadra di Mattia Aversa ha ottenuto due vittorie, un pareggio e una sconfitta, vincendo il torneo di Bologna. Le concorrenti per i playoff promozione restano le liguri, ma le opportunità di fare bene ci sono.

### CALCIO

## Coppa Italia e tornei giovanili

Risultati della prima giornata del **Memorial Tappari**, riservato alla categoria Giovanissimi: Biellese-Lucento 1-0; Cbs-Pro Vercelli 2-2; Torino-Biellese 0-0; Juventus-Pro Vercelli 2-0. Domani è in programma la prossima giornata, sul campo di corso Lombardia. Il Rivoli ha vinto il primo **Triangolare Mas**, precedendo Derthona e Trino. Questi i risultati: Rivoli-Trino 2-0; Trino-Derthona 1-0; Derthona-Rivoli 1-0. Nei **Tornei dell'Ivest**, successo del Moncalieri per 1-0 sul Vanchiglia nella categoria Allievi fascia B e dei padroni di casa per 5-2 sulla Pro Collegno negli Allievi. Nell'andata delle semifinali di **Coppa Italia** riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione, buon pareggio esterno per 2-2 del Pinerolo ad Asti, con reti di Galizia e Italiano per i biancoblù e Larocca e Schiavone per i padroni di casa. L'Alpignano è stato invece battuto tra le mura amiche per 2-0 dal Gravellona, con gol di Galeazzi e Tummolo. Il ritorno è in programma domenica (ore 14,30). Questi invece i risultati della terza giornata del **Torneo delle Regioni** in corso in Sicilia. Categoria Giovanissimi: Sardegna-Piemonte 2-1. Classifica: Sicilia 9; Friuli, Sardegna e Piemonte 4; Lombardia 1; Basilicata 0. Categoria Allievi: Piemonte-Sardegna 2-0. Classifica: Lombardia 7; Sicilia 6; Piemonte 5; Sardegna 3; Basilicata 2; Friuli 1.



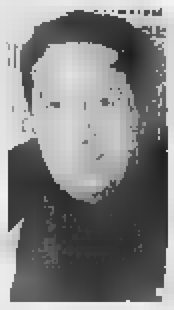
Maria Costanza Moroni, triplista Sisport



Charles Muyango, 23 anni, ala dell'Auxilium Basket che punta alla promozione in serie B1



Dante Carbini, lanciatore dei Grizzlies Torino, squadra neopromossa nella serie B di baseball



Massimo Da Rin, allenatore del Valpellice, squadra vicina ai playoff di serie A di hockey su ghiaccio

Volley: la formazione di Berruto batte Taranto 3-0

# Djuric scatenato e la Kappa vola

**Paolo Forneris**

La Kappa comincia il nuovo anno nel migliore dei modi, infliggendo un rotondo 3-0 al Taranto, avversario diretto nella lotta per la promozione. Il Cus sale così al 4° posto e si porta a -2 da Milano, clamorosamente battuta a Cremona. La partita della Kappa, a parte il 1° set dominato dai torinesi, è stata però equilibrata malgrado Taranto non avesse Carabec, via con la propria Nazionale, e Robles, squalificato. I pugliesi hanno lottato ad armi pari con i torinesi, soprattutto nel 2° set. In casa torinese, da segnalare la grande prestazione offensiva del solito Djuric, la difesa e il muro, che ha regalato alla Kappa il 2° parziale e ben 16 punti complessivi ai padroni di casa.

La gara era iniziata in discesa per i cussini, che col muro di Heikkinen (6 punti grazie a questo fondamentale) firmavano subito il break (da 3-2 a 10-3) e tenevano agevolmente il vantaggio. Nella 2ª frazione, la ricezione tradiva a tratti la Kappa e Taranto conquistava subito un vantaggio di 2 punti che restava inalterato fino al 21-23, quando una conclusione di Djuric e tre muri consecutivi davano a Torino il 2-0. Il terzo set sembrava nuovamente a senso unico, con ancora Djuric a far volare i gialloblù (10-6 poi 19-14), ma i pugliesi con Kovac tentavano un ultimo assalto, cedendo però definitivamente su un muro di Popov.

**Kappa-Taranto 3-0** (parziali 25-13, 25-23, 25-23). *Kappa:* Montagnani 2, Giazzoli 5, Teppa 3, Djuric 21, Popov 15, Heikkinen 15; Orecchia (L); n.e.: Arioli, Bertarione, Caielli, Padoan, Perona. All.: Berruto. *Taranto:* De Palma 0, Mancini 7, Iurlaro 3, Kovac 10, Cicola 8, De Mori 9; Bruno 2, Skiba (L); n.e.: Lapacciana, Gesa. All.: Mastrangelo.

### SPORT FLASH

■ **BASKET: OGGI IN CAMPO.** Serie D maschile: Gsr Olivetti Ivrea-Fulgor Omegna (ore 21, v. Liberazione), Mondo i Gtp To-Novara Nord (20,30, v. Massari); Montalto Dora-Bip To (21, v. Papa Giovanni); Safa Chieri-Trecate (20,45, v. Bersezio). Serie C femminile: Alpignano-Derthona (21,15, v. Roma, Collegno).

■ **SCI: GARE GIOVANILI.** Si è svolto a Bardonecchia uno slalom speciale valido come gara di Qualificazione Giovani: vittorie di Elena Conti (Sestriere) e di Gianluca Nocco (Bardonecchia). Sansicario ha invece ospitato la prima prova del Campionato provinciale riservato alle categorie Cuccioli, Baby e Baby Sprint. Questi i vincitori: Giulia Abbrata e Giorgio Sarti (Cuccioli), Elisa Vottero e Lorenzo Bosato (Baby), Carlotta Bombelli e Gianluca Mangano (Baby Sprint).

■ **HOCKEY GHIACCIO.** In serie A, netta sconfitta del Valpellice a Fassa (6-1, marcatore Marziale). Altri risultati: Appiano-Brunico 2-6, Vipiteno-Bolzano 3-2, Merano-Val Venosta 3-2, Auronzo-Varese 4-2, Como-Zoldo 5-1, Asiago-Alleghe 3-1. Intanto la commissione tecnica della Fisg ha deciso di assegnare partita vinta al Torino per il match di serie B non disputato a Bergamo per problemi legati all'impianto dei lombardi padroni di casa.

■ **PROSSIME GARE IN CROSS.** Domenica a Borgaro si disputa il cross Le Tre Pinete di 6 km (ritrovo alle ore 8 presso il Parco Chico Mendez). A Luserna San Giovanni, presso il Complesso Sportivo Alpi Cozie, alle 9,30 è in programma il Cross di Luserna, con la partecipazione delle categorie Assoluti, Amatori, Senior Master e Giovanili.





| | | |
|---|---|---|
| COMPLETO LENZUOLA da 1 piazza stampato cotone ... | a partire da | 19.500 |
| COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato cotone . | a partire da | 43.700 |
| PIUMONI e TRAPUNTE delle migliori marche 1 piazza .... | a partire da | 33.000 |
| PIUMONI e TRAPUNTE delle migliori marche 2 piazze ... | a partire da | 42.000 |
| PLAYD ARREDO cotone trapuntato fantasia ........ | | 22.800 |
| COPRIMATERASSO in spugna 1 piazza angoli ........ | | 9.900 |
| COPPIA FEDERE con cerniera in cotone ........ | | [illegible] |
| GUANCIALE ANALLERGICO ........ | | [illegible] |
| TELO ARREDO da 1 piazza fantasia cotone ........ | | [illegible] |
| SERVIZIO da TAVOLA cotone stampato con 6 tovaglioli .... | | 9.900 |
| SERVIZIO da TAVOLA cotone stampato con 12 tovaglioli .. | | [illegible] |
| STROFINACCI da cucina cotone ........ | | 1.200 |
| ASCIUGAMANI spugna cotone ........ | | [illegible] |
| OSPITI spugna cotone ........ | | 2.300 |
| TELO spugna cotone ........ | | [illegible] |
| ACCAPPATOIO unisex (prodotto nazionale) spugna cotone .. | | 39.900 |
| PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone ........ | | 39.900 |

da CONFEZIONI MARGHERITA
le migliori marche:
ZUCCHI-BASSETTI-GABEL
CALEFFI-SOMMA-VALLESUSA
MINARDI-FAZZINI-SAN SECONDO ecc...

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" E CARTE DI CREDITO

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO
SALDI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

SALDI

St. SINTESI - Alba

## TEATRI

**AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI"** [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Eliahu Inbal, violinista Salvatore Accardo. J. BRAHMS Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra. J. BRAHMS [illegible] op. 98. [illegible] ingresso L. 30.000 [illegible] 16.000. Per informazioni tel. 8104653/8104961

## RITROVI

**AMERICA** 4472171 [illegible]
**CLUB 84:** [illegible] M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560 [illegible]
**DIAGONAL** [illegible]
**DU PARC** [illegible]
**GARDEN** [illegible] party [illegible]
**LA LUCCIOLA** [illegible]
**LE ROI** [illegible]
**PATIO e INVIDIA** [illegible]
**PIPER** [illegible]
**TANGO** [illegible]
**TROCADERO** [illegible]

## GALLERIE E MUSEI

**ACCADEMIA** [illegible]
**ARTE CLUB** [illegible]
**PIRHA** [illegible]
**REGIONE AUTONOMA VALDOSTANA** [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**MICRO** [illegible]









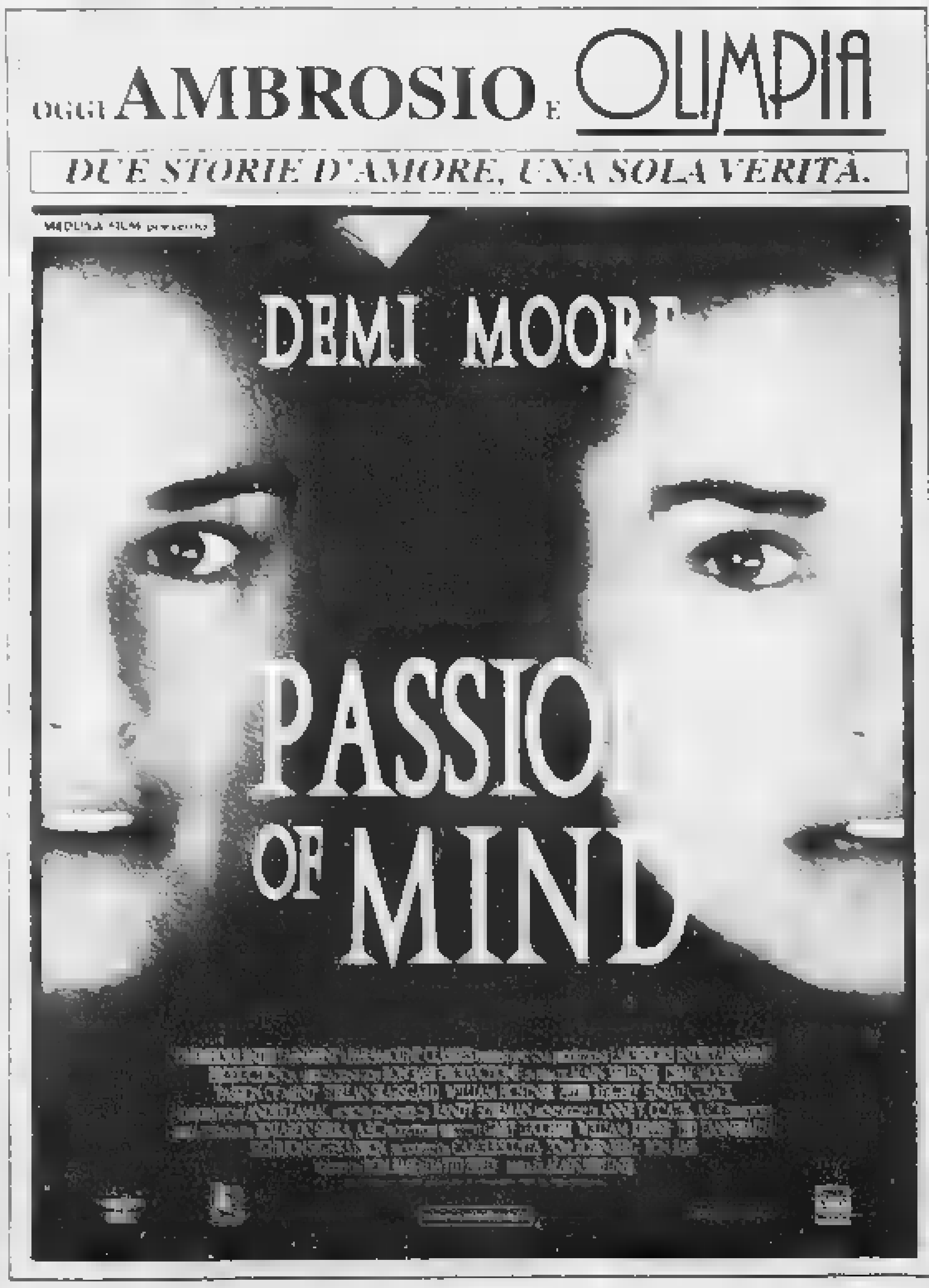












## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
9.00 True colors. Telefilm. 12.00 Musica insieme. 13.30 Tg9. 14.30 Star market. 19.00 Mister Belvedere. Telefilm. 19.25 True colors. Telefilm. 20.00 Tg9. 20.30 **I giorni della droga**. Film. 1.30 Tg9

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4. 8.30 Mattinata con Telecupole. 12.30 A grande richiesta. 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4. 20.00 Paese di cuccagna. 21.30 A grande richiesta. 22.30 Tg4. 23.00 Spettacolo di varietà. 24.00 Le auto della settimana

**TELECITY**
12.45 Tg7. 14.30 Ellery Queen. Telefilm. 17.30 Kelly. Telefilm. 18.00 Street legal. Telefilm. 19.00 Tg7. 19.45 Cartoni animati. 20.40 **La spada degli Orleans**. Film. 22.30 **Mamma ho preso il bandito**. Film. 2.00 Telecity by night

**VIDEOGRUPPO**
9.15 Videogruppo per voi. 13.20 Andiamo al cinema. 13.30 Autoexpo. 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 Andiamo al cinema. 19.30 Videonotizie. 20.00 Super 80. 20.30 Videonotizie. 21.20 Tempo scaduto. 22.30 Videonotizie. 23.00 Autoexpo. 0.45 Videonotizie

**PRIMANTENNA**
11.40 Macedonia musicale. 12.40 Cronache regionali news. 13.30 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news. 16.30 Bimbooone. 18.30 Sport X. 19.15 Cronache regionali news. 20.20 Le auto della settimana. 21.00 Western time Tv. 21.45 Le auto della settimana. 22.25 Cronache regionali news. 22.40 Sport X. 22.45 [illegible]

**QUARTA RETE TV**
9.30 Spazio [illegible]. 10.30 Affari [illegible]. 12.15 Agri news. 12.30 Maddalena. Telenovela. 13.20 Team tv news. 13.45 Tv. 17.55 Le auto della settimana. 19.15 Tv Serie. 19.30 Team tv news. 20.15 Fun Tv. 20.45 Calcio. Reggina-Torino, serie A. 23.00 Dolce notte

**TELETIME**
9.30 Tg Time notiziario. 11.00 Cartomanzia. 12.30 [illegible]. 13.30 Auto oggi. 17.50 Fun Tv. 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Avventura. 22.10 Tg Time. 22.45 Cartomanzia. 1.00 Teletime by night

**QUINTA RETE**
12.00 Rassegna stampa. 12.30 Doghouse. Telefilm. 16.00 [illegible]. 17.30 [illegible]. Cartoni animati. 18.30 Evening shade. Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Documentario. 20.00 Cartoni. 20.45 **Truffa tu che truffo anch'io**. Film. 22.30 Tg

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
9.00 Salute e bellezza. 13.00 Cinema Odeon. 13.30 Odeon sinti per [illegible]. 17.00 [illegible]. 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 19.50 Domani sport. Extreme. 20.00 Meteo. 20.05 Tg rosa. 20.30 [illegible]. 22.25 Meteo. 23.30 [illegible]. 2.30 Nuove [illegible]

**RETE CANAVESE**
9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30 - 20.00). 12.00 Documentario. 13.45 Canavese notizie (anche alle 16.45 - 19.30 - 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Il medico risponde. 23.00 Le auto della settimana

**SESTA RETE**
12.00 Shake [illegible]. 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Cartoni. 14.00 Shopping e bellezza. 18.30 Fun Tv. Musicale. 20.15 Documentario. 20.30 **Allarme nucleare**. 22.30 Auto d'oggi

**G.R.P.**
7.30 Grp Mattina. 13.00 Grp Sport. 13.30 Vivere Torino. 18.00 Sport estremi. 18.30 Caleidoscopio. 19.30 Vivere Torino. 19.45 Mondor. 20.00 Grp Sport. 20.15 Avvenimenti. 20.45 Caleidoscopio. 21.30 Giovent[ù] Juventus. 22.55 Mondor Flash - Tg

**RETE 7**
7.00 J Tv. 12.45 Informa 7. 13.00 TF. 14.00 J Day. 14.40 J-Sport. 15.00 Cartoni. 18.00 Obiettivo Australia. TF. 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7. 20.40 Speciale Inn. 22.45 Informasette. 23.30 Playboy dreams.

**TELESUBALPINA**
9.00 **Scandalo a scuola**. Film. 12.00 Il [illegible]. 13.50 Il regionale. 14.00 Cartoni animati. 16.30 Il regionale. 16.30 Marco Polo. Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.15 Cartoni animati. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati. 20.40 **Una donna al bivio**. Film. 22.30 Grandangolo

**TAI 9**
9.00 **Scandalo a scuola**. Film. 12.00 Il [illegible]. 13.50 Il regionale. 14.00 Telegiornale locale. 16.30 Il regionale. 16.30 Marco Polo. Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Vita della Chiesa. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Obiettivo sport. 20.40 **Una donna al bivio**. Film. 22.30 Grandangolo

**TELESTUDIO**
11.00 Telefilm. 12.00 Fun Tv. 12.30 Rassegna stampa. 13.20 Cartoni animati. 13.45 Top model. Telenovela. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 18.00 Rassegna stampa. 18.30 Sport [illegible] spettacolo. Documentario. 19.30 Tg. 20.00 [illegible]. 20.15 Dal studio sport. 22.15 Tg. 22.30 [illegible]. 23.30 Auto oggi

**VIDEONORD**
7.30 The box. 8.55 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia. 11.30 Tg [illegible]. 12.30 Telefilm. 13.00 The box. 14.30 Film. 18.10 Tg [illegible]. 19.40 Auto oggi. [illegible]. 22.25 Auto oggi. 23.30 Cartomanzia

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") [illegible]

30" Minute - Le Sport [illegible]

5-9 Abitudine Quotidiana. 5.25 Prima pagina. 6.50 Viabilità. 7.15 Agenda locale. 8.05 Prima Pagina [illegible]. 9-12 Musica e Notizie. 9.30 Viabilità [illegible]. 10.10 Previsioni del tempo. 10.50 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 12.20 Dediche. 13.50 Viabilità. [illegible] Musicale. 14.20 Dediche. 15-18 Musica e Notizie. 15.50 Viabilità Ferrovie. 17.20 Dediche. 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24 Musica e Notizie. 24-5 Notturno Musicale


I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ
LA STAMPA

| | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| METROPOLI* (1.250 lire a copia) | 449.000 | 385.000 | 321.000 |
| POSTALE (1.000 lire a copia) | 359.000 | 308.000 | 257.000 |
| EDICOLA (1.150 lire a copia) | 413.000* | 354.000 | 296.000 |

*solo Torino città — *esclusa la domenica a Torino città

# TRAME

**AL DI LA' DELLA VITA.** [illegible]. Il [illegible] film di Martin [illegible] la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Doria, Studio Ritz]

**BLADE.** Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi [illegible] manie di grandezza e distruzione [illegible] feroce Stephen Dorff. [Ideal]

**[illegible] IS EAST.** Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish [illegible] chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

**L'ESTATE DI KIKUJIRO.** [illegible] drammatico. L'autore giapponese Takeshi Kitano impersona un [illegible] personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla [illegible] della madre. [Due Giardini]

**ESSERE JOHN MALKOVIC.** Commedia. Esordio alla regia dell'ex autore [illegible] spot pubblicitari Spike Jonze, racconta di un ex burattinaio che accetta un lavoro di archivista e trova un passaggio per entrare nella vita di un certo John Malkovic. [Reposi]

**EXISTENZ.** Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. [Nazionale]

[illegible] Ritorna il personaggio reso celebre [illegible] Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente. [Valentino]

**LA FIGLIA DEL [illegible].** Thriller. Un [illegible] (vittima, la figlia di camera [illegible] un importante generale) e [illegible] conseguente scandalo nell'esercito americano. Indaga il [illegible] John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. [Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

**[illegible] GIGANTE [illegible] FERRO.** Cartoni animati. Tratto dal libro [illegible] Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la storia [illegible] bambino che diventa amico di un enorme [illegible] approdato sulla terra. [Olimpia]

**HAPPY, TEXAS.** Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata per uno spettacolo. [Due Giardini]

**INSPECTOR GADGET.** Commedia. Dalla Disney le imprese dell'Ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia. [Faro, Nazionale]

**KIRIKU' E [illegible] STREGA KARABA'.** Cartoni animati. Ispirato a una favola africana, racconta le avventure di un bambino che non ha paura di una strega. [Reposi]

**[illegible] MOGLIE DELL'ASTRONAUTA.** Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. [Reposi]

**LA NONA PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta [illegible] un giovane detective incaricato di ritrovare [illegible] magico libro. [Eliseo, Romano]

**[illegible] HILL.** Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Accademia]

**PASSION OF MIND.** Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. [Ambrosio, Olimpia]

**IL PESCE INNAMORATO.** Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime. [Adua, Capitol, Eliseo]

**[illegible] RELAZIONE PRIVATA.** Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto [illegible] fra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. [Chaplin, Olimpia]

**ROSETTA.** Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei [illegible] Dardenne s'impernia [illegible] difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. [Kong]

**SE SCAPPI, TI SPOSO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, [illegible] Roberts è sempre scappata [illegible] momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. [Ambrosio, Empire, Ciak, Reposi]

**[illegible] SESTO SENSO.** Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. [King, Etoile]

**[illegible] STORIA DI [illegible] BROWNE.** Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia [illegible] una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Angelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. [Chaplin 2]

**SUMMER OF [illegible].** Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella [illegible] New York del 1977 e racconta la [illegible] a un serial killer. [Valentino]

**TARZAN.** Cartoni animati. [illegible] della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. [Lux, Eliseo, Adua]

**TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua [illegible]. [Fiamma, Reposi]

**TUTTO [illegible] [illegible] MADRE.** Commedia. Un [illegible] bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata [illegible] madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Erba 1]

**[illegible] DI NATALE [illegible].** Comico. Il [illegible] di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale. [Actor's, Vittoria]

## GOSPEL, JAZZ E PROSA A BARDONECCHIA

# Al Palazzo delle Feste dopo la musica è tempo di teatro

Silvia Francia

Si è inaugurata ieri la sezione teatrale della stagione [illegible] Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Una stagione, quella organizzata dal Comune con l'appoggio di Regione, Provincia e Comunità Montana Alta Valle di Susa, che ruota attorno a una doppia ispirazione, musicale e teatrale. Così, se a inaugurare il cartellone sono stati i Golden Gospel Singers, seguiti da banda Osiris, Orchestra Filarmonica di Torino e dal jazz del Giacomo Aula Trio, ora le note hanno ceduto la scena alla parola.

Ieri pomeriggio, si è festeggiata l'Epifania con uno spettacolo per tutti: «Magellano» di e con Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini. Domani alle 21, toccherà ad un'altra [illegible] scena fruibile da spettatori di ogni età: «Il piccolo principe» di Antoine de Saint-Exupery, nel bell'allestimento curato e diretto da Italo Dall'Orto, anche regista e interprete dello spettacolo con Alceste Ferrari, Max Panconesi e Luisa Guicciardini. Ottima resa scenica, per il romanzo-fiaba di culto, che l'autore, pilota civile e militare, scrisse nel '43, un anno prima di morire in volo.

La storia è arcinota. In un deserto si incontrano un pilota [illegible] l'aereo in avaria e un ragazzino che [illegible] da un minuscolo asteroide. In quel frammento di tempo, si confronteranno il mondo adulto, sconnesso e fragile, con quello luminoso dell'infanzia. Dall'Orto ambienta questa favola adulta in un'atmosfera aerea, come sospesa in cielo o in sogno. È in quel paesaggio rarefatto si compenetrano la profonda malinconia del testo e la luminosità dei valori etici a cui l'opera si richiama. A suturare reale e fantastico, non mancano soluzioni inventive: [illegible] il serpente e la rosa prendono vita nei movimenti di [illegible] ballerina, la volpe è un'attrice trasformista, mentre la «Canzone della Rosa» è interpretata dalla cantante pop Irene Grandi.

La stagione prosegue a febbraio con un nuovo spettacolo di Alessandro Bergonzoni e con Michele Placido nel pirandelliano «Beffe della vita e della morte». A marzo, Massimo Venturiello sarà «Brancaleone», mentre la compagnia Erbamil proporrà «Calzette rosse», dedicato alle canzoni di Battisti. Chiusura alla grande, il 25 marzo, con il concerto di Goran Bregovic.

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Notting Hill**, di R. Mitchell con J. Roberts, H. Grant. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**[illegible] MULTISALA 1** c. Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Se scappi ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 2** corso Vittorio [illegible], tel. 011 547 007. **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Wood. Viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 8000, cinecard [illegible], sera 12.000, cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 3** corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Passion of mind** regia di Alan Pierson [illegible] Demi [illegible], S. Cusack, W. Fichtner. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [illegible] 12.000, cinecard 10.000.

**[illegible]** [illegible] 22, tel. 011 [illegible] 7190. **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Woods. Viet. min. 14. Or. [illegible] 17.30, [illegible] 22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera [illegible] sera 8000, ml. rag.

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. [illegible] 7000, sera 12.000.

**[illegible]** c. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east** di Damien O'Donnell con Om Puri, Linda Bassett. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 5000.

**C. CHAPLIN 1** via [illegible] 32/E, tel. 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e S. Lopez. Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, [illegible] Joan Cusack. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 12.000.

**[illegible]** via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicholas Cage. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Ingr. pom. 8000, [illegible] cinecard 5000, sera 12.000.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'estate di Kikujiro**, di T. Kitano con T. Kitano. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 11 [illegible].

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Happy Texas**, di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingr. pom. 6000, sera 11.000, rid. 8000.

**[illegible]** p. Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni. Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30. Pom. 7000, sera 11.000.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan** [illegible] Ch. Buck e K. Lima. Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 011 447 5241. **La nona porta**, di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Pom. 7000; [illegible] 11 [illegible].

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible].

**[illegible]** corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

**ERBA 2** c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Qual è il giardino**. Proiez. unica ore 20. Ing. 5000.

**ETOILE** v. Buozzi ang. via Roma, tel. 011 5[illegible]. **Sesto senso** regia di M. N. Shyamalan con B. Willis. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Pom. [illegible] giov. cinecard 5000, sera 12.000.

**[illegible]** via Po 30, tel. 011 817 3323. **Inspector Gadget** di D. Kellogg. Or. 14.30, 16.15, 18. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, [illegible] Boldi, M. Gale, C. De Sica. Or. 20, 22.30. Pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000, rid. 9000.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con C. Gene, P. Hendel, M. Massironi. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**[illegible]** c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Blade** regia di S. Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**KING** via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment. Viet. min. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta**, di L. e J.-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Tarzan** regia di Chris Buck, Kevin Lima, animazione. Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

**MASSIMO 1** via [illegible] 8, tel. 011 812 5606. CHIUSO PER LAVORI.

**MASSIMO 2** via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Existenz** di D. Cronenberg con J. J. Leigh. Or. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Inspector Gadget** di D. Kellogg con M. Broderick, R. Everett, J. Fischer. Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35. Ingr. 7000, sera 11.000.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Passion of mind** regia di A. Berliner con D. Moore, S. Skarsgard, W. Fichtner. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Una relazione privata** regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, S. Lopez. Or. 15.30, 17.15, 18.50, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

LISTA TORNABUONI — consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tutti gli uomini del deficiente** regia di P. Costella con C. Gene, P. Hendel, M. Massironi. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La figlia del generale** regia di Simon West [illegible] Travolta, Madeleine Stowe, James Cromwell, Timothy Hutton. Viet. min. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Se scappi ti sposo** regia di Gary Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000.

**REPOSI 4** via XX [illegible] 15, tel. 011 531 400. **The [illegible]'s wife** regia di R. Ravich con J. Depp, C. [illegible]. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [illegible] 12.000.

**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Kirikù e la strega Karabà**. Oggi or. 15, 16.40, 18.20. **Essere John Malkovich** regia di S. Jonze con J. Cusack. Or. 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 7000, sera 12.000.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011 819 1150. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0205. **Summer of Sam** di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody. Viet. min. 18. Or. 17.30, 20, 22.15. Ingr. 12.000.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0205. **Fantozzi 2000-La clonazione** di D. Cavalieri con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Or. 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

**VITTORIA** [illegible]. **Vacanze di Natale 2000** regia di C. Vanzina con M. Boldi, M. Gale. Or. 15.40, 18, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Da domani **Il viaggio di Felicia**, di A. Egoyan. Ingr. 8000, ridotti 6000, 2 film 13.000.

**CORSO** v. Nizza 56, tel. 011 668 7666. **Entrapment** con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Or. 18.30, 20.15.

**[illegible]** Baretti 30, tel. 011 433 7474. Domani e Domenica **Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma** di George Lucas. Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 film 14.000.

**[illegible]** [illegible] Cesare [illegible], tel. 011 284 [illegible]. Chiuso per lavori.

**CARDINAL MASSAIA** v. C. Massaia [illegible]. Non pervenuto.

**MONTEROSA** v. Brandizzo 65, tel. 011 284 [illegible]. Non pervenuto.

**VALDOCCO** v. [illegible] 12, tel. 011 [illegible]. **Asterix & Obelix contro Cesare** di C. Zidi con G. Depardieu, R. Benigni. Or. spett. 15, 17.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Saccarelli [illegible], tel. 011 562 12 93. **La signora [illegible]** con Marina Materazzi. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

**ARCO PUSSICAT** corso [illegible] 31, tel. 484 621. **Mademoiselle di nobildonne**. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30. Fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30.

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106, tel. 011 521 2385. Prima visione **Paledro per Rocco**, con Jessica Rizzo. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi ore 14.30-24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, tel. 011 655 334. Prima visione **I segreti erotici [illegible] mia signora** con Roberto Dubois. Apertura ore 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30-22.30.

**[illegible]** via P. Tommaso 6, telefono 011 650 5470. Ap. ore 10.30, spett. continuato dalle 14.30 alle 3.30 con Antonella Del Lago & Co. **La paziente ingorda**.

**REGINA** via Regina Margherita 123, tel. 011 435 2092. **[illegible] scambi per coppie vogliose**. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 46, tel. 011 487 765. **Giochi [illegible] gay nel mondo** con Silvia Eva Mari Maria. Ap. 15, ult. 22.30.

**SPEZIA** via Nizza 1[illegible], tel. [illegible]. **La cane debole** con Melissa Lloyd. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì [illegible] ingr. [illegible] 7000.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 83, telefono 011 749 2901. Prima visione **Cronaca di una moglie indecente** con Valerie [illegible]. Ap. 15, ultima ore 22.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. Opera di Mario Merz fino al 22 gennaio.

**CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE.** V. Ventimiglia 211, tel. 011 66 45 711. Riposo.

**IL MUTAMENTO [illegible] CASTALIA.** Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 544 545. Dal 25/1 al 16/2/2000: sesta edizione **Spazio [illegible]** al Movimento Panico. Con la partecipazione di A. Jodorowsky e F. Arrabal. Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

**MARCHIO MARCHIOLO E FAMOSA [illegible].** Via 5 Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto.

**TANGRAM [illegible]** Via [illegible] 336 098. Si prenota per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena dal 28 al 30 gennaio 2000 [illegible] Ivana Ferri con Bruno Maria Ferraro. Informazioni allo 011 338 698.

**TEATRANZA ARTEDRAMMA.** Centro formazione teatrale. Art. Ancona Paesetto 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella sabbia**. Sabato 15 gennaio ore 21 **Due sposte**, riflessione della strage alla stazione di Bologna del 1980. Produzione A.I.D.A. (Associazione [illegible] Milano). Info tel. 011 643 740.

**CIRCO DAVID DEFEL.** Parco Pellerina. Tel. 011/741 0253. Fino al 10 gennaio. Tutti i giorni spettacoli ore 16.30 e 21.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: 011 901 2403. Vacanze di Natale 2000.

**BARDONECCHIA**
SABRINA: 0122 99633. Vacanze di Natale 2000.

**BORGARO TORINESE**
ITALIA: 011 470 2576. Se scappi ti sposo.

**BUSSOLENO**
NARCISO: 0122 49 249. Tutti gli uomini del deficiente.

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. Non pervenuto.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
DON BOSCO DIG.: 011 959 [illegible]. Notting Hill.

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: 0122 81 15 64. [illegible]

**[illegible]**
SPLENDOR: 011 942 16 01. Pom. Tarzan. Sera: Se scappi ti sposo.
[illegible]: Tel. 011 941 1867. Pom. Il Gigante di Ferro. Sera: La figlia del generale.

**CHIVASSO**
MODERNO: 011 910 97 37. Se scappi ti sposo.
CINECITTA': 011 911 15 86. Chiuso per lavori.

**CIRIE'**
NUOVO: 011 920 9984. Se scappi ti sposo.

**COLLEGNO**
[illegible]: 011 405 6795. Il pesce innamorato.
REGINA UNO: 011 781 623. Se scappi ti sposo.
REGINA DUE: 011 78 [illegible].
STAZIONE: 011 789 792. Vacanze di Natale 2000.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Tarzan.

**CONDOVE**
CONDOVESE: 011 964 4346. Il pesce innamorato.

**CUORGNE'**
MARGHERITA: 0124 657 523. Pom. Tarzan. Sera: Se scappi ti sposo.

**IVREA**
2001 MONTALTO DORA: [illegible] 421 079. Fantozzi 2000 la clonazione.
ABCINEMA: 0125 425 064. Happy Texas.
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641 571. Se scappi ti sposo.

**LEINI'**
AUDITORIUM: 011 99 88 096. Non perv.

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Pom. Tarzan, sera: Se scappi ti sposo.

**PIANEZZA**
LUMIERE: 011 968 2088. Vacanze di Natale 2000.

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Se scappi ti sposo.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Blade.
MULT. ITALIA 500: Vacanze di Natale 2000.
RITZ: 0121 374 957. Tarzan.

**RIVOLI**
GIOIELLO: 011 [illegible]. Se [illegible].

**SAN MAURO TORINESE**
[illegible]: 011 822 7362. Tarzan. Sera: Se scappi ti sposo.

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: 0122 850 974. Non perv.

**SESTRIERE**
FRAITEVE: Tel. 0122 763 38. Non perv.

**SUSA**
CENSIO: 0122 622 666. Non pervenuto.

**TORRE PELLICE**
TRENTO: [illegible] 0121 933 006. Haunting - Presenze.

**VALPERGA**
AMBRA UNO: 0124 617 122. Vacanze di Natale 2000.
AMBRA DUE: 0124 617 122. Blade.

**VENARIA REALE**
SUPERCINEMA 1: 011 459 30 86. Pom. e sera: Vacanze di Natale 2000.
SUPERCINEMA 2: pom.: Tarzan. Sera: Vacanze di Natale 2000.
SUPERCINEMA 3: Il pesce innamorato.

**VINOVO**
AUDITORIUM: 011 965 1181. [illegible]

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Domani ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato, F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di J. Brahms. Posti L. 32.000, ridotti 24.000, [illegible] 21.000. Biglietteria ore 10.30-18. Tel. 011 8815 241/242.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 15 Convegno-spettacolo Comune [illegible]. Riflessioni [illegible] canzoni, immagini [illegible] Massimo Scaglione. Ingresso libero. [illegible] Tel. 011 442 5020.

**ACTOR'S STUDIO.** Prossima apertura.

**ADUA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 570. Non pervenuto.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16, [illegible] ore 20.45 [illegible] **Festival follies 2000**. [illegible] teatro bambini [illegible] per **Pollicino** [illegible] **La bisbetica domata** [illegible] Tel. 011 819 2529.

**ALFIERI.** Piazza Solferino [illegible]. Stasera ore 20.45 [illegible] **...E meno male che c'è Maria** [illegible] Barbara D'Urso, [illegible] Nuovo abbonamento 2000 [illegible].

**ARALDO.** Via Chiomonte [illegible] Domenica [illegible] 30 [illegible] **Cappuccetto rosso** [illegible] 590 00 45 ore 15-18.30 [illegible] **Cenerentola o della differenza** [illegible].

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** [illegible] Salvatore Accardo [illegible] Brahms [illegible].

**AUDITORIUM RAI.** [illegible] **Stagione Sinfonica** [illegible].

**CARIGNANO.** [illegible] **La dodicesima notte o Quel che volete** [illegible] Shakespeare [illegible] Teatro Stabile Veneto [illegible].

**COLOSSEO.** [illegible] **Jesus Christ Superstar** [illegible].

**ERBA.** Corso Moncalieri 241 [illegible] **Trappola per topi** [illegible] Stefano De [illegible].

**GIANDUJA TEATRO.** [illegible] 530 238 [illegible].

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** P.zza [illegible] Riposo.

**JUVARRA.** Via [illegible] **Miracolo** [illegible] **Caffè Procope** [illegible].

**FREGOLI.** Piazza [illegible] Tel. 011 812 93 [illegible].

**TEATRO NUOVO.** Corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 [illegible] **Gipo Farassino** [illegible] **Anima Fragile** [illegible].

**TEATRO AGNELLI.** Via [illegible] **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare** [illegible].

**TEATRO PICCOLO VALDOCCO.** Via [illegible] Non pervenuto.

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua [illegible] 21 e 6/1 ore 16 **Punto, virgola... a capo** comm. comico musicale [illegible].

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia [illegible] Tel. 011 257 881 [illegible] **Concerto del Giubileo** [illegible].

**MONTEROSA.** Via Brandizzo [illegible] Oggi ore 21,15 e [illegible] **Vita in rosa** con F. Farnocchi, C. [illegible] **Lucia di Lammermoor** [illegible].

**GARIBALDI TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Domenica 9 gennaio **La domenica dei ragazzi** [illegible] **Storia Zip** [illegible] **Dei Negozi fatti in casa** [illegible].

**TEATRO GOBETTI.** Via [illegible] Riposo.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Domenica 9 ore 16.30 **Tre di picche**. Rassegna per la terza età. Si prenota per **Casa di bambola** con M. Evalu [illegible] Tel. 011 642 370.

**TEATRO [illegible].** [illegible] Compagnia [illegible] Stagione teatrale 2000 in abbonamento [illegible] spettacoli [illegible] **Aspra Natura** di W. Shakespeare [illegible] Tel. 011 401 3378/780 8717.

**STALKER TEATRO.** Via Lia Salle 2, Grugliasco. Non [illegible].

## MUSEI E MOSTRE

**[illegible] PITTORI [illegible]** Dora 19, tel. 011 812 75 87. «Un [illegible] Canova. Le Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso domenica.

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza [illegible] 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41 11). [illegible] 10-19. Lunedì chiuso. [illegible]

**ARMERIA REALE** (tel. 011 543 889) [illegible] venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19 [illegible]

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011 898 0083). Orario: 10-12; 15-17 [illegible]

**[illegible]** (piazza Castello 191, [illegible] 011 543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; martedì, giovedì, venerdì 8.30-12.30; sabato 8.30-19.

**BORGO MEDIEVALE** (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

**CASTELLO DI [illegible] REALE** (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Arredi Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, [illegible] domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. [illegible] notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

tel. 011 459 36 75.

**CASTELLO DI [illegible]** (tel. 011 6816 45 45). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

**[illegible]** (via Bogino [illegible]) [illegible] Tutti i giorni 10-19. Lunedì chiuso.

**[illegible] FIAT** [illegible] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo Fiat [illegible]

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). [illegible]

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible]** (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [illegible]

**[illegible] SABAUDA** (via Accademia [illegible] 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì, [illegible] giovedì 10-19, sabato 9-14, 21-24, domenica [illegible]

9-20. Lunedì chiuso.

**MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). [illegible]

**[illegible] ANTICHITA'** (via [illegible]) [illegible]

**MUSEO DI ANTROPOLOGIA** (via Accademia Albertina 17). [illegible]

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia [illegible] 6, telefono 011 561 7776). Orario [illegible] sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Tel. 011 563 79 12 - 561 83 91.

**MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). [illegible]

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432 30 80). [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE** [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (via Carignano 5). [illegible]

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Cappuccini, tel. 011 66 04 104). [illegible]

**MUSEO DELLA [illegible]** (via San [illegible] 28, telefono 011 436 58 32). [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DELLE ARMI** (c. Galileo Ferraris [illegible]) [illegible]

**MUSEO [illegible] ARTI CONTEMPORANEE** (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle 9 alle 19.

**[illegible] STORIA [illegible] DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). [illegible]

**PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). [illegible]

**PALAZZO [illegible]** (via Carlo Alberto 7, tel. 011 436 03 11). [illegible]

**PALAZZO [illegible]** (via Lagrange 18, telefono 011 517 1660). [illegible] Tel. 011 517 1673.

**PALAZZO [illegible]** (via Cavour 3, telefono 011 530 690). [illegible]

**[illegible]** (via Cibrario [illegible], telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

**PARCO MICHELOTTI (EX ZOO)** (c.so Casale 15, tel. 011 83 99 258). Mostra «Il Parco dei Presepi» [illegible] 2000. Tutti i giorni 10-13, 15-19.

**PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere

[illegible]

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto [illegible] autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**[illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, [illegible] Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche [illegible] motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.





**[illegible]**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA.

187 TELECOM

# LA STAMPA

187 TELECOM

VENERDÌ 7 [illegible] 2000. ANNO 134. N. 6. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON [illegible] • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA [illegible] LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

*ONU: IL FUTURO D'ITALIA*

## UN POPOLO DI NAVIGATORI E IMMIGRATI

**Luciano Gallino**

IL rapporto sulle migrazioni in Europa redatto dalla Divisione Popolazione dell'Onu mette brutalmente l'Italia, insieme con i maggiori Paesi europei, davanti a tre strade. La prima è quella che [illegible] percorrendo: un tasso di figli per donna in età fertile (1,2) che è quasi la metà [illegible] quel che ci vorrebbe (2,1) per compensare numericamente le morti [illegible] le nascite, combinato con una politica di porte semichiuse nei confronti degli immigrati. Seguendo questa strada, le forze di lavoro perderebbero 9 milioni di unità entro il 2025. Altri venticinque anni, e diverrebbe impossibile pagare le pensioni, poiché queste si possono finanziare solamente [illegible] gli anni di lavoro, quale sia il metodo scelto per finanziarle (risparmio per sé o contributi per altri). Ma al 2050 ci sarebbero soltanto più due lavoratori per ogni pensionato, sicché i primi due dovrebbero risparmiare annualmente, oppure versare in forma di contributi, metà del loro salario.

Quale soluzione di ricambio, il rapporto dell'Onu suggerisce di aprire le porte all'immigrazione. Con 300.000 immigrati l'anno per 25 anni, la popolazione italiana rimarrebbe stabile, e le persone al lavoro non dovrebbero dissanguarsi per pagare le pensioni, poiché il carico di una pensione ricadrebbe [illegible] due, bensì su quattro [illegible] cinque di loro. Dato che il flusso odierno degli immigrati, con i problemi che già l'accompagnano, si può stimare al presente in 100.000 l'anno, tra regolari e irregolari, si può immaginare quali difficoltà sociali, culturali e politiche si presenterebbero laddove il nostro Paese dovesse orientarsi alla sua triplicazione.

Esiste poi una terza strada, su cui il rapporto Onu non si sofferma ma lascia intravvedere nello sfondo: cominciare subito a fare più figli, in modo che il numero delle nascite torni a compensare da solo, o quasi, il numero delle morti. E' ovvio che in un Paese che ha conosciuto tempo fa vigorose campagne di regime per l'incremento delle nascite - allorché il tasso di figli per donna era ben superiore a 2,1 - questa soluzione appare non soltanto improponibile, ma quasi impronunciabile. Anche se molti ci stanno pensando.

Tuttavia, dopo questo rapporto Onu diventerà per tutti noi più difficile nascondersi dietro un dito, [illegible] tema di politiche dell'immigrazione, di politiche demografiche (o se si vuole «politiche della famiglia», per [illegible] urtare le sensibilità richiamate sopra) e anche di politiche pensionistiche. Posto che la strada della decadenza economica e demografica forse non la vuole nessuno, e che gli attuali meccanismi dell'economia e della demografia globali, [illegible] le loro formidabili pressioni su ogni tipo di vuoto, la rendono in ogni caso poco probabile, non r[illegible] che una soluzione. Cercare di capire qual è la combinazione più efficace, o meno rischiosa, di un relativo aumento dell'immigrazione e di un correlativo aumento delle nascite, per poi puntare a realizzarla a mezzo di politiche appropriate. Se finalmente volessimo metterci a discutere apertamente di questa strada mista, scopriremmo per soprammercato che il bisogno di una riforma delle pensioni è in realtà solo il pallido riflesso d'una sfida ben più grande. Quella [illegible] decidere [illegible] vorremmo fosse composta, [illegible] il profilo economico, culturale e demografico, la società italiana dei prossimi decenni. Si incaricherà poi la storia, al caso, di scompigliare le nostre mappe stradali; ma senza mappe, in un mondo così tortuoso, ci aspetta soltanto la stasi e il declino.

**NAZIONI UNITE**

*All'Italia servono milioni di nuovi cittadini*

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

L'ex Capo dello Stato: nella lista di alternative a D'Alema anche Bazoli, D'Antoni, Amato e Rutelli

# Cossiga: Prodi vorrebbe Monti premier

## *Referendum, dal governo solo [illegible] dichiarazione di condanna*

**I SERVIZI**

**DA [illegible] AL LINGOTTO, UN [illegible] DI [illegible] OS DALLA «RIVOLUZIONE DI ACHILLE» IN AVANTI**

*La marcia in salita di Occhetto nell'era di Tangentopoli. Quando la Quercia dovette affrontare la vittoria di Berlusconi*

Pierluigi Battista A PAGINA 5

**UN SINDACO DI SINISTRA E UN COLLEGA DI DESTRA LOTTANO UNITI CONTRO LA BUROCRAZIA**

*Nell'Alto Belice corleonese, solidarietà fra il diessino Di Lorenzo e il forzista Corsale mentre a Roma i loro capi si insultano*

Luigi La Spina A PAGINA 6

ROMA. «Circolano liste di possibili sostituti a D'Alema - ha detto Cossiga in un'intervista a «La Vanguardia», quotidiano di Barcellona -: quella confezionata da Prodi, il principale ispiratore dell'Ulivo, vede nell'ordine: il commissario europeo Mario Monti, il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli, il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato e il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Per Cossiga, Prodi è dunque intervenuto «continuamente nella recente crisi politica italiana». Intanto D'Alema e il governo hanno rinunciato a costituirsi in giudizio davanti alla Consulta sui referendum, scegliendo la linea della mano tesa verso Pannella.

Jollena, La Mattina e Martini A PAG. 4 E 5

**[illegible]**

**[illegible] IL CROLLO DELLE BORSE**



*Per lo studioso americano pericolo crisi in Cina «E l'Italia andrà peggio del resto dell'Europa»*

Ugo Bertone A PAGINA 7

**ALL'OSPEDALE DI SIRACUSA**



**[illegible] CON UNA [illegible]**

*Si apre la via dell'adozione per Francesco, colpito da una malattia al cervello che lo costringerà a una vita vegetativa Il padre è tornato soltanto per consegnare ai medici il corredino e non ha voluto vederlo*

Albanese e Poletto A PAGINA [illegible]

Gli altri premi a nove zeri sono stati vinti a Parma, Trieste e Lamezia Terme

# La calza della Befana premia Roma

## *Lotteria Italia: 15 miliardi nella capitale, 3 a Torino*

**I PRIMI SEI**

| Premio | Biglietto | Venduto a |
|---|---|---|
| 15 miliardi | [illegible] | Roma |
| 5 miliardi | P 647486 | Parma |
| 3 miliardi | [illegible] | Torino |
| 2 miliardi | [illegible] | Trieste |
| 1,5 miliardi | [illegible] | Roma |
| 1 miliardo | C [illegible] | Lamezia Terme |

ROMA. Vanno a Roma, come l'anno scorso, i 15 miliardi della Lotteria Italia. Secondo premio di 5 miliardi a Parma, terzo (tre miliardi) a Torino. L'estrazione abbinata alla trasmissione di Raiuno «Carramba che fortuna» ha tenuto ieri sera in sospeso i quasi trenta milioni di italiani che [illegible] acquistato un biglietto e tentato la fortuna insieme con Raffaella Carrà. Domani pubblicheremo i numeri di tutti gli altri biglietti vincitori dei premi [illegible] consolazione. Una parata di ospiti d'eccezione, da Maria Grazia Cucinotta a Fiorello, da Anna Marchesini ad Adriana Karembeu e Giorgio Panariello ha arricchito l'ultimo atto dello show. C'è stato anche un piccolo fuori programma, perché il direttore di Raiuno Saccà ha fatto saltare il previsto incontro tra Frizzi e Bonolis, protagonisti della prossima sfida del sabato sera.

Amabile, Caprara, Cassazzi, Robiony e Stilpo ALLE PAGINE 2 E 3



**Un rito [illegible] San Pietro** Con una provocazione al Vaticano, il governo cinese ha fatto consacrare ieri a Pechino cinque vescovi della chiesa cattolica controllata dal partito comunista e non riconosciuta dalla Santa Sede. Il rito è avvenuto poche ore prima che il Papa ordinasse in San Pietro dodici vescovi, ed è stato identico a quello di Roma. Nella foto, un uomo sorride provando la mitra prima della cerimonia a Pechino.

Sisci e Tosatti A PAGINA 12

Assedio di due ore in un'area di sosta di Sestri Levante

## [illegible] all'uomo nell'autogrill per [illegible] il [illegible] in fuga

GENOVA. Caccia all'uomo sull'autostrada Genova-Livorno. Paolo Balsamo, 35 anni, ex capoclan ricercato da agosto, in fuga con la sua giovane compagna, è stato catturato in un autogrill di Sestri Levante, dove una trentina di agenti hanno bloccato per un paio d'ore e perquisito una cinquantina di persone. Catturato, Balsamo si è complimentato con gli agenti: «Avete fatto un colpo grosso».

Vignolo A PAGINA 11

**PARIGI-DAKAR**

**UN NUOVO PERCORSO DETTATO DALLA DIPLOMAZIA**

*Il massacrante raid arriverà in Egitto attraverso la Libia*

Enrico Benedetto A PAGINA 10

*SORPASSATA LA LAZIO*

## LA JUVE IN CIMA ALLA GRANDE AMMUCCHIATA

**Roberto Beccantini**

IL calcio del Duemila [illegible] deve poi essere così diverso da quello che abbiamo lasciato nell'al[illegible] secolo [illegible] al comando della classifica balza la Juventus, la società che ha vinto più scudetti di tutte. E' un sorpasso che potrebbe avere il respiro breve di un agitato e frettoloso weekend, visti gli spasmodici intrecci che si profilano domenica, la Juve a Parma, la Lazio in casa con il Bologna; ma è anche [illegible] avviso [illegible] molteplici Lune, non necessariamente rosse, che regatano intorno al campionato. In attesa che il terzo Millennio allatti e svezzi i Cassano e i Calanò di ringhiera, a conferma della vitalità eterna delle enclavi scampate al Bosmanismo da strapazzo, la Juve s'impone al Verona nella maniera più classica: guizzo rapinoso di Filippo Inzaghi in capo a un primo tempo di indicibile mollezza.



Filippo Inzaghi

E' la prima volta, in questa stagione, che la Signora si arrampica sola in testa. La Lazio, mercoledì, era crollata a Venezia, speronata da Ganz e Maniero. Vincono tutte, le altre grandi: la nuova Inter di Seedorf, il Milan dell'antico Bierhoff, la Roma orfana di Totti, il chirurgico Parma di Malesani. Sei squadre in sei punti. Splendido.

SERVIZI NELLO SPORT

Prestito [illegible]
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
Da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
FORUS

**BUONGIORNO** [illegible]

## Il lato chiaro della Forza

UNA squadra di cui mi sfugge il nome (Toro, mi sembra) ha iniziato il Duemila così come aveva vissuto la seconda metà del Novecento e cioè con [illegible] robusto carico di malocchio: partita persa all'ultimo minuto su rigore, una traversa colpita, l'allenatore che appe[illegible] appare in televisione fa saltare il collegamento, V[illegible] Wood di «Quelli che il calcio» che predice il risultato e per la prima volta in vita sua lo azzecca alla lettera. Non è necessario essere tifosi [illegible] quel particolare club per imbattersi in fenomeni simili: [illegible] di noi ha un collega, un parente, un compagno di scuola che gode di una certa fama, meritatissima e illustrata da un'aneddotica inesauribile e quasi sempre verificabile. Persona che nel loro ambiente nessuno osa chiamare per cognome e men che mai contraddire se non dopo una serie di sguaiati riti propiziatori. Ma ora che è iniziata l'età dell'Acquario e la razionalità illuminista è andata in soffitta, si può dire la verità senza passare per pazzi: sono i nostri pensieri collettivi a creare le energie negative che ci condizionano la vita. Smettendo [illegible] avere paura, smetteremo di alimentare certi mostri e tutto sarà di nuovo possibile, anche l'impossibile: la pace, l'amore, persino il Toro che vince [illegible] 90' grazie a [illegible] rigore che non c'è.

outdoor montebianco
È in edicola
Snow Festival
COME SCIEREMO NEL 2000
SEI UN TIPO DA [illegible]
A TU PER TU CON LO YETI
TREKKING D'INVERNO
SCEGLI LA SETTIMANA BIANCA CHE FA PER TE



**DA DOMANI**

**[illegible]**

*Ce la farà Luna Rossa a dare l'assalto all'America's Cup? Gratis per i primi cinquemila lettori «Virtual Spectator» per assistere on-line alle regate di Auckland*

9 771122 170003 00107

PREZZI [illegible]

# LA STAMPA

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 6. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON [illegible] SPED. POSTALE [illegible] COMMA 20/B LEGGE [illegible] www.lastampa.it


*ONU: IL FUTURO D'ITALIA*

## UN POPOLO DI NAVIGATORI E IMMIGRATI

**Luciano Gallino**

IL rapporto sulle migrazioni in Europa redatto dalla Divisione Popolazione dell'Onu mette brutalmente l'Italia, insieme con i maggiori Paesi europei, davanti a tre strade. La prima è quella che stiamo percorrendo: un tasso di figli per donna in età fertile (1,2) che è quasi la metà di quel che ci vorrebbe (2,1) per compensare numericamente le morti con le nascite, combinato con una politica di porte semichiuse nei confronti degli immigrati. Seguendo questa strada, le forze di lavoro perderebbero 9 milioni di unità entro il 2025. Altri venticinque anni, e diverrebbe impossibile pagare le pensioni, poiché queste si possono finanziare solamente con gli utili di lavoro, quale sia il metodo scelto per finanziarle (risparmio per sé o contributi per altri). Ma al 2050 ci sarebbero soltanto più due lavoratori per ogni pensionato, sicché i primi due dovrebbero risparmiare annualmente, oppure versare in forma di contributi, metà del loro salario.

Quale soluzione di ricambio, il rapporto dell'Onu suggerisce di aprire le porte all'immigrazione. Con 300.000 immigrati l'anno per 25 anni, la popolazione italiana rimarrebbe stabile, e le persone al lavoro non dovrebbero dissanguarsi per pagare le pensioni, poiché il carico di una pensione ricadrebbe non su due, bensì su quattro o cinque di loro. Dato che il flusso odierno degli immigrati, con i problemi che già l'accompagnano, si può stimare al presente in 100.000 l'anno, tra regolari e irregolari, si può immaginare quali difficoltà sociali, culturali e politiche si presenterebbero laddove il nostro Paese dovesse orientarsi alla sua triplicazione.

Esiste poi una terza strada, su cui il rapporto Onu non si sofferma ma lascia intravvedere nello sfondo: cominciare subito a fare più figli, in modo che il numero delle nascite torni a compensare da solo, o quasi, il numero delle morti. E' ovvio che in un Paese che ha conosciuto tempo fa vigorose campagne di regime per l'incremento delle nascite - allorché il tasso di figli per donna era ben superiore a 2,1 - questa soluzione appare non soltanto improponibile, ma quasi impronunciabile. Anche se molti ci stanno pensando.

Tuttavia, dopo questo rapporto Onu diventera per tutti noi più difficile nascondersi dietro un dito, in tema di politiche dell'immigrazione, di politiche demografiche (o se si vuole «politiche della famiglia», per non urtare le sensibilità richiamate sopra) e anche di politiche pensionistiche. Posto che la strada della decadenza economica e demografica forse non la vuole nessuno, e che gli attuali meccanismi dell'economia e della demografia globali, con le loro formidabili pressioni su ogni tipo di vuoto, la rendono in ogni caso poco probabile, non resta che una soluzione. Cercare di capire qual è la combinazione più efficace, o meno rischiosa, di un relativo aumento dell'immigrazione e di un correlativo aumento delle nascite, per poi puntare a realizzarla a mezzo di politiche appropriate. Se finalmente volessimo metterci a discutere apertamente di questa strada mista, scopriremmo per soprammercato che il bisogno di una riforma delle pensioni è in realtà solo il pallido riflesso d'una sfida ben più grande. Quella di decidere come vorremmo fosse composta, sotto il profilo economico, culturale e demografico, la società italiana dei prossimi decenni. Si incaricherà poi la storia, al caso, di scompigliare le nostre mappe stradali; ma senza mappe, in un mondo così tortuoso, ci aspetta soltanto la stasi e il declino.

**NAZIONI UNITE**

*All'Italia servono milioni di nuovi cittadini*

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

---

L'ex Capo dello Stato: nella lista di alternative a D'Alema anche Bazoli, D'Antoni, Amato e Rutelli

# Cossiga: Prodi vorrebbe Monti premier

*Referendum, dal governo solo una dichiarazione di condanna*

ROMA. «Circolano liste di possibili sostituti a D'Alema» ha detto Cossiga in un'intervista a «La Vanguardia», quotidiano di Barcellona -; quella confezionata da Prodi, il principale ispiratore dell'Ulivo, vede nell'ordine: il commissario europeo Mario Monti, il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli, il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato e il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Per Cossiga, Prodi è dunque intervenuto continuamente nella recente crisi politica italiana». Intanto D'Alema e il governo hanno rinunciato a costituirsi in giudizio davanti alla Consulta sui referendum, scegliendo la linea della mano tesa verso Pannella.

Juliano, La Mattina e Martini A PAG. 4 E 5

**I SERVIZI**

**DA RIMINI AL LINGOTTO, UN [illegible] DALLA «RIVOLUZIONE DI ACHILLE» IN [illegible]**

*La marcia in salita di Occhetto nell'era di Tangentopoli. Quando la Quercia dovette affrontare la vittoria di Berlusconi*

Pierluigi Battista A PAGINA 5

**UN SINDACO DI SINISTRA E UN [illegible] LOTTANO UNITI [illegible]**

*Nell'Alto Belice corleonese, solidarietà fra il diessino Di Lorenzo e il forzista Corsale mentre a Roma i loro capi si insultano*

Luigi La Spina A PAGINA 6

**INTERVISTA**

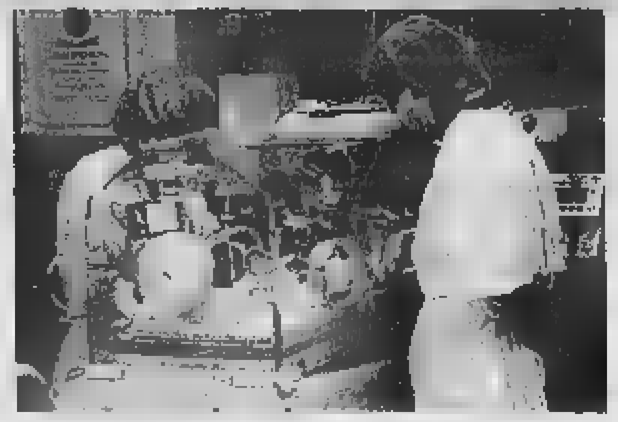
**[illegible] IL CROLLO [illegible]**



*Per lo studioso americano pericolo crisi in Cina «E l'Italia andrà peggio del resto dell'Europa»*

Ugo Bertone A PAGINA 7

**ALL'OSPEDALE DI SIRACUSA**



**NASCE CON UNA [illegible] DECIDONO DI [illegible]**

*Si apre la via dell'adozione per Francesco, colpito da una malattia al cervello che lo costringerà a una vita vegetativa. Il padre è tornato soltanto per consegnare ai medici il corredino e non ha voluto vederlo*

[illegible] Poletti A PAGINA 11

---

Gli altri premi a nove zeri sono stati vinti a Parma, Trieste e Lamezia Terme

# La calza della Befana premia Roma

*Lotteria Italia: 15 miliardi nella capitale, 3 a Torino*

**I PREMI**

| Premio | Biglietto | Venduto a |
|---|---|---|
| 15 miliardi | AE 670249 | Roma |
| 5 miliardi | P 547486 | Parma |
| 3 miliardi | Q [illegible] | Torino |
| 2 miliardi | B 343119 | Trieste |
| 1,5 miliardi | AN 182908 | Roma |
| 1 miliardo | C 092868 | Lamezia Terme |

ROMA. Vanno a Roma, come l'anno scorso, i 15 miliardi della Lotteria Italia. Secondo premio di 5 miliardi a Parma, terzo (tre miliardi) a Torino. L'estrazione abbinata alla trasmissione di Raiuno «Carramba che fortuna» ha tenuto ieri sera in sospeso i quasi trenta milioni di italiani che hanno acquistato un biglietto e tentato la fortuna insieme a Raffaella Carrà. Domani pubblicheremo i numeri di tutti gli altri biglietti vincitori dei premi di consolazione. Una parata di ospiti d'eccezione, da Maria Grazia Cucinotta a Fiorello, da Anna Marchesini ad Adriano Celentano e Giorgio Panariello ha arricchito l'ultimo atto dello show. C'è stato anche un piccolo fuori programma, perché il direttore di Raiuno Saccà ha fatto saltare il previsto incontro tra Frizzi e Bonolis, protagonisti della prossima sfida del sabato sera.

Amabile, Caprara, Comazzi, Robiony e Sisipe ALLE PAGINE 2 E 3

**SFIDA AL PAPA** [illegible] ORDINA CINQUE VESCOVI



**Un rito come a San Pietro** Con una provocazione al Vaticano, il governo cinese ha fatto consacrare ieri a Pechino cinque vescovi della chiesa cattolica controllata dal partito comunista e non riconosciuta dalla Santa Sede. Il rito è avvenuto poche ore prima che il Papa ordinasse in San Pietro dodici vescovi, ed è stato identico a quello di Roma. Nella foto, un uomo sorride provando la mitra prima della cerimonia a Pechino. Ebro e Tosatti A PAGINA 12

Assedio di due ore in un'area di sosta di Sestri Levante

## Caccia all'uomo nell'autogrill per catturare il boss in fuga

GENOVA. Caccia all'uomo sull'autostrada Genova-Livorno. Paolo Balsamo, 35 anni, ex capoclan ricercato da agosto, in fuga con la sua giovane compagna, è stato catturato in un autogrill di Sestri Levante, dove una trentina di agenti hanno bloccato per un paio d'ore e perquisito una cinquantina di persone. Catturato, Balsamo si è complimentato con gli agenti: «Avete fatto un colpo grosso».

Vigoolo A PAGINA 13

**PARIGI-DAKAR**

**[illegible] DALLA DIPLOMAZIA**

*Il massacrante raid arriverà in Egitto attraverso la Libia*

Enrico Benedetto A PAGINA 10

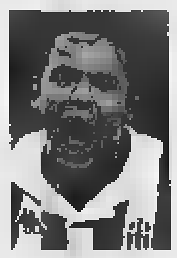
---

*SORPASSATA LA LAZIO*

## LA JUVE IN CIMA ALLA GRANDE AMMUCCHIATA

**Roberto Beccantini**

IL calcio del Duemila non deve poi essere così diverso da quello che abbiamo lasciato nell'altro secolo se al comando della classifica balza la Juventus, la società che ha vinto più scudetti di tutte. E' un sorpasso che potrebbe avere il respiro breve di un agitato e frettoloso weekend, visti gli spasmodici intrecci che si profilano domenica, la Juve a Parma, la Lazio in casa con il Bologna; ma è anche un avviso alle molteplici Lune, non necessariamente rosse, che regnano intorno al campionato. In attesa che il terzo Millennio allatti e svezzi i Cassano e i Calaiò di ringhiera, a conferma della vitalità eterna delle enclavi scampate al Bosmanismo da strapazzo, la Juve s'impone al Verona nella maniera più classica: guizzo rapinoso di Filippo Inzaghi in capo a un primo tempo di indicibile mollezza.



Filippo Inzaghi

E' la prima volta, in questa stagione, che la Signora si arrampica sola in testa. La Lazio, mercoledì, era crollata a Venezia, speronata da Ganz e Maniero. Vincono tutte, le altre grandi: la nuova Inter di Seedorf, il Milan dell'antico Bierhoff, la Roma orfana di Totti, il chirurgico Parma di Malesani. Sei squadre in sei punti. Splendido.

---

[illegible] Massimo Gramellini

## Il lato chiaro della Forza

UNA squadra di cui mi sfugge il nome (Toro, mi sembra) ha iniziato il Duemila così come aveva vissuto la seconda metà del Novecento e cioè con un robusto accesso di malocchio: partita persa all'ultimo minuto su rigore, una traversa colpita, l'allenatore che appena appare in televisione fa saltare il collegamento, Van Wood di «Quelli che il calcio» che predice il risultato e per la prima volta in vita sua lo azzecca alla lettera. Non è necessario essere tifosi di quel particolare club per imbattersi in fenomeni simili: ognuno di noi ha un collega, un parente, un compagno di scuola che gode di una certa fama, meritatissima e illustrata da un'aneddotica inesauribile e quasi sempre verificabile. Persone che nel loro ambiente nessuno osa chiamare per cognome e men che mai contraddire non dopo una serie di sguaiati riti propiziatori. Ma ora che è iniziata l'età dell'Acquario e la razionalità illuminista è confinata in soffitta, si può dire la verità senza passare per pazzi: sono i nostri pensieri collettivi a creare le energie negative che ci condizionano la vita. Smettendo di aver paura, smetteremo di alimentare certi mostri e tutto sarà di nuovo possibile, anche l'impossibile: la pace, l'amore, persino il Toro che vince al 90' grazie a un rigore che non c'è.

**SPECCHIO**

**[illegible] CON LA [illegible]**

*Ce la farà Luna Rossa a dare l'assalto all'America's Cup? Gratis per i primi cinquemila lettori «Virtual Spectator» per assistere on-line alle regate di Auckland*


Prestito Personale

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

FORUS

outdoor montebianco

[illegible] TURISMO IN MONTAGNA

È in edicola

COME SCIERREMO NEL 2000

SEI UN TIPO DA FUORIPISTA?

A TU PER TU CON LO YETI

TREKKING D'INVERNO

SCEGLI LA SETTIMANA BIANCA CHE FA PER TE



9 771122 176003 00107

Venaria, la moglie: «Colpa della collana così vistosa e degli anelli con diamanti»

# Un giallo la scomparsa del pensionato

## Forse ucciso da rapinatori

Gianni Giacomino
VENARIA

Da sei giorni è come se fosse stato inghiottito dal nulla. Di Gianfranco Tumiati, il pensionato di 61 anni, di Venaria, non è rimasta traccia. «Proprio nessuna, nessuna», ripete rassegnata la moglie, Annamaria Finos. «Colpa di quella collana d'oro così vistosa, e quegli anelli con diamanti. Chissà dov'è, ... gli ...». Adesso, dopo giorni di ricerche e battute, di appelli a radio, tv e giornali, l'ipotesi dell'aggressione a scopo di rapina rimane forse quella più drammaticamente probabile anche per gli inquirenti. «Se qualcuno può darmi notizie, anche brutte, lo faccia - supplica ancora la donna -. Così non si può andare avanti, l'ansia mi sta divorando».

La vicenda si tinge di giallo. Che Gianfranco Tumiati sia fuggito, infatti, è improbabile: non saliva mai su mezzi pubblici a causa di una frattura al ginocchio della quale era rimasto vittima anni fa. E poi dal conto corrente non risulta nessun prelievo. Suicidio? «Nemmeno per sogno, non era depresso - dicono i famigliari -. Anzi era così contento perché per una volta tutti avremmo trascorso insieme il capodanno». Un calvario di attesa, di inquietudine, di domande senza risposta che per la moglie, le sue tre figlie ed il figlio sembra non finire.

Nell'alloggio di ... Garibaldi, a Venaria, basta lo squillo del telefono o una scampanellata per riaccendere una minima speranza. «Ma ormai è passato troppo tempo - scuote la testa Annamaria Finos, una donna con una fibra invidiabile -. Mio marito soffre anche di problemi polmonari, non è ... robusto, con il freddo di questi giorni se è rimasto all'aperto...». Nemmeno per le indagini esiste un punto da cui partire. Fino all'altro giorno si pensava che gli ultimi ad aver visto l'ex manutentore della Fiat fossero i suoi amici del circolo Arci di via Trucchi, intorno alle 18,45. Invece qualche minuto più tardi Gianfranco Tumiati avrebbe ancora scambiato qualche battuta con Gianni Gallian, un suo amico commerciante che stava abbassando la ... dello studio fotografico, in via Medici del Vascello. Dettagli che, però, per gli investigatori potrebbero essere fondamentali. Come le deposizioni dei ... amici, quelli che frequentava tutti i giorni.

Di sicuro rimane un fatto: se qualcuno voleva rubare i preziosi di Tumiati deve averlo seguito, pedinato almeno per un certo periodo. Non sarebbe stato difficile: l'uomo trascorreva i pomeriggi all'Arci e tornava a casa intorno alle 18,30, sempre. Ora la fotografia di Gianfranco Tumiati verrà appiccicata anche su mezzi pubblici, sopra delle locandine piazzate anche in città. «Non sappiamo più dove cercarlo - sospira ancora la moglie -. In questi giorni si è mobilitata mezza Venaria, i compagni della banda musicale di mio figlio, i volontari della protezione civile, semplici conoscenti. La città è stata setacciata in tutti gli angoli, perfino le rive del torrente Ceronda, dello Stura». Poi le ricerche si sono estese nei comuni circostanti fino a Ciriè, San Gillio, Druento, negli ospedali, nelle case di accoglienza, nel suo paese di origine, Papozze, in provincia di Rovigo, nulla. Di quell'uomo, sfollato a Venaria quando aveva appena 17 anni dopo la tragedia del Polesine, per ora, sono rimaste solo delle fotografie di alcuni momenti felici, da nonno, per il compleanno delle sue nipotine. «E pensare che era così entusiasta di attendere l'arrivo del 2000 insieme a tutta la famiglia. Forse era la prima volta che accadeva dopo 37 anni di matrimonio - ricorda Annamaria Finos -. All'ultimo eravamo riusciti a trovare ancora dei coperti alla bocciofila. Mio marito era così felice che per il giorno dopo aveva preso anche un appuntamento con il barbiere per una spuntatina ai capelli». Ma Gianfranco Tumiati sulla poltroncina davanti allo specchio non si è mai seduto.

### VAUDA

## Processo per ragazzo investito

**VAUDA.** Si apre oggi la prima udienza del processo d'appello per la morte di Fabio Zangirolami, diciassettenne di Palazzo Grosso che nel giugno del ... fu investito da un'auto pirata proprio sotto casa e morì dopo alcune ore. Il legale della famiglia, l'avvocato milanese Luciano Di Pardo, ha presentato ricorso contro la decisione del tribunale civile di Torino di liquidare la morte del ragazzo con appena 300 milioni. Una cifra minima, tenuto conto che a Milano e in altre sedi giudiziarie, quando c'è un incidente stradale e la vittima sopravvive solo per poche ore gli ... riconosciuto il danno biologico, che può essere trasmesso ai famigliari. Cifre che superano anche il miliardo. «Ma non è una questione di soldi - puntualizza il padre, Giuseppe -. La vita di mio figlio non ha prezzo. E' solo una questione di giustizia».



Gianfranco Tumiati, il pensionato sparito, con la moglie Annamaria Finos

San Carlo Canavese

## Imprenditori rinviati a giudizio

SAN CARLO

Quattro responsabili dell'industria metalmeccanica Algat di San Carlo Canavese sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo e lesioni personali colpose. Sono Renzo Grattapaglia, 54 anni, Giorgio Chiola, di 50, Mario Cacciotto, di 75 e Savino Lograno, di 59. Il processo si svolgerà il 20 aprile 2000. Sono difesi dagli avvocati Giovanni Lageard e Germana Frizone. I quattro sono accusati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello di avere cagionato la morte, per carcinoma vescicale, di Giuseppe Giaquinto e lesioni per la stessa malattia nei confronti di Marino Folegnani, entrambi operai della ditta nel reparto presse stampaggio a freddo. Secondo il magistrato, Giuseppe Giaquinto, dipendente dell'azienda dal 1964 al 1984, sarebbe stato esposto a oli di derivazione minerale non raffinati. I responsabili della ditta avrebbero omesso di adottare tutte le misure necessarie per contenere l'esposizioni dei lavoratori a quei prodotti nocivi. Non utilizzarono né un sistema di ventilazione né impianti di aspirazione atte ad evitare lo sviluppo delle «nebbie» degli oli. Neppure sottoposero i dipendeti ad adeguati controlli sanitari, preventivi e periodici, né li informavano sui rischi. Giaquinto è morto nel '86 a Busto Arsizio. Marino Folegnani, dipendente dal 1968 al 1988, si è ammalato a San Carlo canavese nel maggio '...

### PROVINCIA FLASH

■ **CUMIANA, INCIDENTE.** Mario Orru, 51 anni, abitante a Cumiana, in via Provinciale 76, mentre era intento a segare alcuni rami di una pianta ha perso l'equilibrio ed è finito in terra. Nella caduta ha battuto violentemente la testa, soccorso dai familiari è stato portato prima all'ospedale di Pinerolo e, nella serata, viste le sue gravi condizioni, trasferito alle Molinette. La prognosi è riservata.

■ **PINASCA, ...** I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato due giovani, scoperti mentre stavano rubando, nel magazzino di Arnoldo Galetto in via San Paolo 12 a Pinasca, alcuni utensili. In carcere sono finiti Francesco Carpino, 29 anni, abitante a Cavour in via Caveretto 3 e Massimo Gaini, 28 anni, residente a Vercelli in via Egitto 87. I due giovani sono stati bloccati mentre stavano caricando la refurtiva su una «Fiat Croma» rubata a Milano.

■ **CONDOVE, PROCESSIONE.** I fedeli della bassa valle di Susa domenica prossima saliranno a Celle per i mille anni di San Giovanni Vincenzo. Una processione a piedi che percorrerà per oltre tre chilometri una mulattiera che in questi giorni le squadre antincendio (oltre trenta giovani) del comune di Caprie stanno ripulendo per renderla agibile. La processione con l'urna delle reliquie del Santo partirà da via Longobardi a Novaretto e seguendo una mulattiera in regione Piagnolo raggiungerà Case Inferiori a Celle vicino alla Chiesa.

■ **BALME, FESTA.** Sono ancora aperte le iscrizioni alla festa sugli sci che si tiene oggi alle 17 a Balme. I partecipanti con o senza sci raggiungeranno con un'ora e mezza circa di marcia il rifugio Città di Ciriè immerso nella neve al Piano della Mussa. Alle 19 verrà servita la polenta e più tardi i partecipanti ritorneranno a Balme alla luce delle torce. Chi volesse provare l'emozione dello sci notturno non deve far altro che telefonare al rifugio allo 0123 820008.

■ **GENINATTI, ...** Da alcuni giorni è disponibile nelle edicole il calendario fotografico preparato dal sindaco di Pessinetto, Celestino Geninatti Chiolero. Ancora una volta l'obiettivo del professionista ha catturato dodici immagini suggestive delle quattro stagioni nelle Valli di Lanzo. Scorci e panorami che finiranno addirittura in Giappone e negli Stati Uniti.

■ **BARDONECCHIA, MAFIA.** Il consigliere regionale An Roberto Salerno per la sua attuale richiesta alla commissione antimafia di riesaminare lo scioglimento del consiglio comunale per mafia del '95, intende precisare che nella cittadina esistono, e sono sempre esistiti, elementi al confino per reati di tipo mafioso. Nonostante ciò la vita pubblica e il tessuto economico non sembrerebbero essere stati gravemente inquinati né collusi con questi elementi. Per il consigliere An il commissariamento è stato eccessivo.

■ **GRUGLIASCO, AGGREDITO.** Un agente dell'istituto di vigilanza privata Telecontrol è stato aggredito e picchiato nel parcheggio del centro commerciale Le Gru a Grugliasco. È accaduto l'altra sera verso le 21: la guardia giurata, un giovane di 25 anni, era da pochi minuti uscito dalla centrale per effettuare il giro di controllo quando è stato aggredito da due uomini che lo hanno colpito con una mazza e malmenato a calci e pugni; dopodiché, protetti dall'oscurità, sono scappati. Soccorso dai colleghi, il giovane è stato portato all'ospedale di Rivoli dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Non si conoscono i motivi del pestaggio.

Il primo cittadino: dovevo farlo, non esistono leggi statali certe

# Caso-ripetitori a Collegno

## Accuse al sindaco per l'autorizzazione

... Longo
COLLEGNO

Prima ha autorizzato la Wind ad installare tre nuovi ripetitori. Il giorno successivo ha approvato il regolamento che limita la presenza di queste antenne per i telefonini. Inevitabili arrivano, adesso, le proteste dell'opposizione consiliare. Nel loro mirino c'è il sindaco diessino Umberto D'Ottavio. «Ci ha preso in giro - tuona il capogruppo di Forza Italia Manfredi Grasso -, durante l'ultimo consiglio comunale, il 22 dicembre scorso, non ci ha nemmeno informato sul permesso che il giorno precedente aveva concesso alla società di telefonia Wind. Alla faccia della trasparenza!». E l'altro consigliere azzurro Mario Cavallero rincara la dose: «Se questo è il valore che il sindaco attribuisce ai regolamenti approvati dal consiglio comunale possiamo pure fare a meno di riunirci. Tanto, a quanto pare, vale meno di niente».

Il problema sta nella collocazione dei tre impianti, in particolare quello sopra l'ex Maggiora. «Dista appena 60 metri dalla scuola Marconi - sottolinea Grasso -, mentre il piano ... nale fissa una lontananza minima di 300 metri dagli edifici scolastici. E anche l'altra antenna, quella sopra la torretta dell'acquedotto, vorrei proprio a capire con quale criterio è stata autorizzata. Non mi vengano a dire che si trova in una zona con una densità di popolazione con meno di 2000 abitanti per chilometro quadrato (com'è stabilito dal regolamento ndr), perché mi pare veramente impossibile».



Il sindaco Umberto D'Ottavio

Umberto D'Ottavio però non ci sta a farsi impallinare dall'opposizione. Spiega le ragioni che l'hanno indotto a un gesto apparentemente contradditorio e si difende: «Non ho commesso nessun illecito, e neppure ho agito in modo non trasparente: quella del 21 dicembre era l'ultima occasione per discutere la richiesta della Wind. Poi sarebbe stato troppo tardi ed io non voglio apparire uno sceriffo». In che senso, scusi? «Non esiste, al momento, nessuna legge italiana che vieta o limita la diffusione dei ripetitori. Io non posso sostituirmi allo Stato: già con la Tim avevo perso il ricorso, proprio perché attualmente contro le società non esistono leggi restrittive». E non poteva comunicare la sua decisione anche al consiglio comunale? «Non volevo nascondere proprio nulla. L'approvazione del regolamento è del tutto indipendente con l'autorizzaione alla Wind». Eppure l'antenna sull'ex Maggiora, e forse anche quella sull'acquedotto, risulta inconciliabile con quanto sostenuto dalla mappa comunale. «Non c'è nessuna contraddizione, la Wind è stata informata del regolamento che avremmo approvato il giorno successivo all'accordo ed ha sottoscritto un impegno a smantellare le antenne che sarebbero risultate abusive». Quella sull'ex Maggiore sarà quindi abbattuta? «Questo prevedono i patti». Rassicurazioni che non placano, tuttavia, Forza Italia. «Ci crederemo solo quando lo vedremo con i nostri occhi» afferma Manfredi Grasso. Considerazione di tutto rispetto, anche se sembra non tenere conto dell'inesistenza di una documentazione certa sul rischio per la salute dei cellulari. Per non parlare poi dell'insofferenza manifestata da chiunque abbia un telefonino che funziona male per la scarsa copertura dei ripetitori.

Presentati ieri

## Nuovi interpreti del Carnevalone di Chivasso

CHIVASSO

Ieri mattina a Chivasso si sono aperti i festeggiamenti del Carnevale con la presentazione ufficiale della Bela Tolera Silvia Poncini, ... anni, studentessa, dell'Abbà Mario Gamba, 51 anni, imprenditore, due personaggi molto noti in città, e dalla corte composta dalle Dame Eleonora Cena, Francesca Ravagnani, Costanza Sacco, Claudia Angotti, Stefania Lupo e Paola Gerardi; gli Alfieri Giancarlo Fassari, Fabrizio Vai, Marcello Sesia, Daniele Granzotto, Marco Esposito e Cristian De Marchi; i Paggetti Pietro Cena e Valentina Bogetto. Alla cerimonia, svoltasi presso il Teatrino Civico, erano presenti l'Ordine Superiore delle Bele Tolere, il Magnifico Coro degli Abbà e il corpo carnevalesco uscente guidato dalla Bela Tolera Letizia Mazzini e dall'Abbà Adriano Perrone. Dopo il saluto da parte del Presidente dell'Agricola (il sodalizio che organizza la manifestazione), Bruno Fastens e delle autorità comunali, i nuovi personaggi carnevaleschi si sono affacciati dal balcone di Palazzo Santa Chiara, sede del Comune, accolti dalle note della Filarmonica «Città di Chivasso», dai pifferi di Montalto Dora e dagli applausi della gente. Adesso quindici giorni di tregua per i personaggi carnevaleschi di Chivasso, quindi inizierà un vero tour de force. Il primo appuntamento è fissato per sabato 22 gennaio, alle 21, presso il Duomo di Santa Maria Assunta con il tradizionale concerto di San Sebastiano, organizzato dal Magnifico Coro degli Abbà. **[d. and.]**

Borgofranco, in casa da tre malviventi

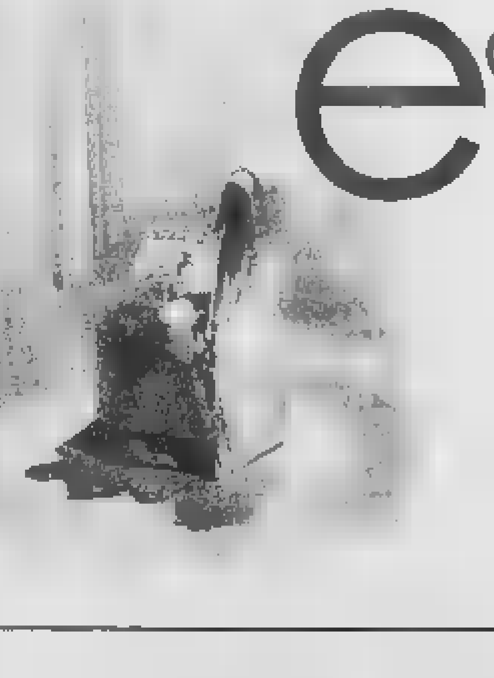
## Anziano picchiato per diecimila lire

BORGOFRANCO

Colpito a pugni, poi minacciato e ferito con un paio di forbici per poche migliaia di lire e qualche gioiello. E' stata una ... di terrore quella vissuta da una coppia di coniugi settantenni, rapinati all'interno della loro cascina in regione Corsano, sulla collina di Borgofranco, a due passi dalla statale 419, quella che porta a Biella. Un'azione vile quella dei tre banditi che mercoledì sera hanno fatto irruzione nella casa della coppia pensando di non trovare nessuno. Onorato Ronca, 71 anni, è stato colpito a pugni, poi, con un paio di forbici, uno dei tre malviventi lo ha ferito allo zigomo sinistro e a un braccio. Volevano i soldi, i tre ladri. Ma i due anziani non hanno potuto dare molto: solo una collana, un bracciale e una banconota da 10 mila lire, portata via dal portafoglio di Costanza Bellancino, 70 anni.

I fatti. Sono da poco passate le 19 e in questa cascina isolata, nascosta dalla boscaglia e sprofondata nel buio i due anziani stanno cenando. Il pericolo però è in agguato. Nelle altre stanze, lontane dalla cucina i tre ladri sono ... già da diversi minuti e stanno rovistando nei cassetti, negli armadi, tra le poche cose della coppia. Cercano i soldi. Trovano solo un collier e un bracciale in oro. Per loro però quel bottino è ..., così decidono di andare in cucina dove pensano che i due anziani nascondano il denaro. E qui, appena entrati, sorprendono i due anziani a tavola. Istintivamente Onorato Ronca si alza, si dirige verso i tre banditi, abbozza una reazione: «Che cosa volete da noi, non abbiamo niente, andate via ...». Poche parole e uno dei malviventi lo colpisce al volto con un pugno. L'uomo barcolla, cade a terra dolorante. «Dove nascondete i soldi - urla un bandito che intanto ha afferrato un paio di forbici e minaccia il pensionato - dateci tutto quello che avete altrimenti per voi finisce male». Marito e moglie vengono tenuti ostaggi sotto la minaccia delle forbici che uno dei banditi sta impugnando, mentre gli altri due mettono a soqquadro la cucina. Sono minuti interminabili per i coniugi Ronca. L'incubo finisce solo quando i tre rapinatori, dopo aver trovato il portafoglio della donna con dentro una banconota da 10 mila lire, decidono di andare via. Si allontanano a piedi, inghiottiti dal buio.

Pochi minuti dopo scatta l'allarme, il silenzio è rotto dalle sirene delle auto dei carabinieri ma dei tre non c'è più nessuna traccia. Il pensionato, intanto, viene medicato dalla guardia medica che gli riscontra ferite al volto, un'emorragia all'occhio sinistro, una ferita da taglio sul polso destro. Costanza Bellancino, il giorno dopo la brutta avventura, non ha molta voglia di parlare. Dice solo poche cose: «Erano sicuramente italiani, uno dei tre aveva un chiaro accento piemontese, ma non li abbiamo visti in faccia perché usavano un foulard per coprirsi». E poi: «Abbiamo avuto una paura del diavolo, credevamo ci volessero ammazzare, ora temiamo solo che possano ritornare...». **[gp. mag.]**

è di scena il bianco

sconti fino al 50%

Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre 64/d - Tel. 0115629643

FRETTE


anche nei
saldi
la qualità, le firme,
la moda ed il servizio
di sempre
Confezioni
BIELLESI
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199
Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. [illegible] 980.790 - 980.286 - 980.326 - aperti [illegible] domenica dalle 15 [illegible] 19
[illegible] (TO) - [illegible] per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - [illegible] per Mortara - Tel. 0161 78.350 - aperti la [illegible] dalle 15 alle 19
Vercelli (The First) - Via [illegible] Veneto, [illegible] - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Centro Commerciale “Le Torri” - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

A opporsi è la squadra della Morte, che rischia l'esclusione dalla battaglia

# Sul Carnevale le prime polemiche

## *Albo degli Arancieri contestato*

**Mauro Revello**

IVREA

«Se non aderiscono all'Albo, non è affatto remota la possibilità che vengano esclusi dalla battaglia delle arance». Parole dure quelle di Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Parole che hanno come oggetto gli arancieri della Morte, una delle due squadre che tirano in piazza di Città.

Tutto ruota attorno all'Albo degli arancieri, in fase di realizzazione e che dovrebbe essere formalizzato entro fine mese. «Come per altri elementi - specifica Gambone -, anche per le 9 squadre a piedi è più che mai necessaria una regolamentazione. Vogliamo evitare, per esempio, il proliferare di formazioni del tutto abusive, che si appropriano di spazi finora estranei alla battaglia».

La Morte, però, da tempo ai ferri corti con l'attuale gruppo organizzatore, non ci sta. «E' passato più di un anno - spiega il portavoce Roberto Rosas - da quando chiedemmo di studiare la possibilità di ripristinare l'Abbà del Sacro Cuore, il nostro quartiere. La nostra istanza, corredata da oltre 500 firme, non è neppure stata presa in considerazione: fin quando non avremo una risposta, non diamo alcuna adesione».

Ma non è tutto. Gli arancieri di piazza di Città contestano diversi punti che caratterizzano l'Albo. «La cessione dell'immagine, per esempio, che andrebbe ad arricchire il Consorzio. E poi non ci piace il giro di fatturazioni sull'acquisto delle arance». Non credono alla possibilità di restare esclusi dalla battaglia: «Possono impedircelo soltanto il questore - conclude Rosas - o il sindaco, non certo Gambone».

Dal Consorzio, però, la questione viene ribaltata. «La tutela dell'immagine - spiega Piero Gillardi - va a vantaggio delle squadre, che restano nel tempo, non certo nostra. E comunque l'Albo degli arancieri, come quello dei carri da getto, sarà autogestito, la presenza del Consorzio è minoritaria». E aggiunge: «Sarà lo strumento per studiare insieme regolamenti e iniziative, registrare l'attività svolta. Chi non aderisce? Nulla è ancora deciso. Ma è evidente che quella squadra si pone al di fuori del regolamento».

La polemica sull'Albo non ha comunque intaccato la giornata di ieri, esordio dell'edizione 193 del carnevale. Centinaia di persone hanno seguito il gruppo di Pifferi e Tamburi per le vie della città, per poi applaudire il nuovo Generale Paolo Billia, uomo che per anni ha indossato la divisa dello Stato Maggiore. Billia ha ricevuto sciabola e feluca dal Generale uscente, Ezio Carazzato, con la presentazione di un emozionato sostituto Gran Cancelliere, impersonato per la prima volta da Giancarlo Maffeo.

Il pomeriggio è stato monopolizzato dal Podestà, il riconfermato Ferdinando Benvenuti, e dai gruppi storici (passati in rassegna da Rudy Bonino, impeccabile Credendario, per evitare le gaffe dell'anno scorso: sigarette fumate durante il corteo, orologi e telefonini in vista e altro). Con una novità rispetto al passato: l'accoglienza in duomo da parte del vescovo Arrigo Miglio, con la benedizione delle bandiere delle parrocchie e degli antichi rioni.

Il carnevale tornerà in piazza il 21 febbraio, con le prime fagiolate e le prime «alzate» degli Abbà. I giorni clou della manifestazione, invece, saranno quelli a partire dal 2 marzo (giovedì grasso) sino al martedì successivo.





A fianco, il Generale Paolo Billia. In alto a destra la sfilata dei Pifferi e Tamburi per le vie di Ivrea

CHIVASSO

### *Presentati Bela Tolera e Abbà*

CHIVASSO. Ieri mattina a Chivasso con la presentazione ufficiale della Bela Tolera Silvia Poncini, dell'Abbà Mario Gamba e dalla corte composta dalle Dame Eleonora Cena, Francesca Ravagnani, Costanza Sacco, Claudia Angotti, Stefania Lupo e Paola Gerardi; gli Alfieri Giancarlo Fassari, Fabrizio Vai, Marcello Sesia, Daniele Granzotto, Marco Esposito e Cristian De Marchi; i Paggetti Pietro Cena e Valentina Bogetto, si sono ufficialmente aperti i festeggiamenti dalla 66 esima edizione dello storico carnevale di chivassese. Alla cerimonia, svoltasi presso il Teatrino Civico, erano presenti l'Ordine Superiore delle Bele Tolere, il Magnifico Coro degli Abbà e il corpo carnevalesco uscente guidato dalla Bela Tolera Letizia Mazzini e dall'Abbà Adriano Perrone. I nuovi personaggi si sono poi affacciati dal balcone del Municipio, accolti dalle note della banda musicale, dai pifferi e applauditi dalla gente.

Montalto Dora

## Attimi di paura per incendio in un garage

MONTALTO DORA

Un incendio, divampato ieri pomeriggio poco dopo le 15 in un garage di una palazzina al numero 32 di via Matteotti a Montalto Dora, ha messo in apprensione decine di persone. Il timore che le fiamme potessero propagarsi, bruciando anche gli alberi che si trovavano nei pressi del garage e che raggiungessero poi le abitazioni, ha tenuto col fiato sospeso chi vive nella zona.

A dare l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea è stata una donna, Adriana Dell'Ora, spaventata dalle fiamme e dal fumo che uscivano dall'autorimessa. «Presto, correte, c'è un incendio...», ha detto chiamando il 115. Alcuni minuti dopo, mentre dai terrazzi e dalle finestre si affacciavano decine di persone, sul posto è arrivata una squadra di pompieri.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchie ore prima di avere ragione delle fiamme che stavano divorando del legname e del materiale di deposito. Difficile dire che cosa abbia originato il rogo. I danni sono minimi perché è andato distrutto materiale che ormai non veniva più utilizzato da tempo e che era stato accatastato all'interno del garage. L'allarme è rientrato solo dopo le 18 quando i vigili del fuoco hanno terminato le operazioni di spegnimento.

[gp. mag.]

IN **BREVE**

■ **IVREA, SCS** L'Scs (Società canavesana servizi) ha aumentato il numero dei soci. Ai Comuni già serviti dall'azienda che si occupa della raccolta e smaltimento rifiuti, si sono aggiunti anche quelli del calusiese (Caluso, San Giorgio e San Giusto i centri più importanti). Ora la popolazione servita dall'Scs supera abbondantemente i 100 mila abitanti.

■ **SAN GIUSTO, DEPURAZIONE.** Oltre cento milioni in arrivo dalla Regione per migliorare e potenziare l'impianto di depurazione di San Giusto. Lo ha comunicato il sindaco, Francesco Ferraris. L'intervento del Comune sarà di circa 25 milioni.

■ **FAVRIA,** L'amministrazione comunale di Favria, guidata da Serafino Ferrino, ha recentemente provveduto ad appaltare alcuni lavori di sistemazione delle scuole cittadine: in particolare la ditta Marino Milano provvederà ad adeguare alle nuove normative gli impianti elettrico e termico della scuola elementare, mentre la C.g.v. si occuperà di ristrutturare la tettoia della scuola materna, per trasformarla in aula in vista dell'apertura di una nuova sezione.

■ **ASL, PREMIO.** Il poster di «Solo con te mamma», il progetto che prevede un orario di ingresso in ospedale per i figli delle donne che hanno partorito, ha ricevuto il primo premio della sezione cartellonistica in un recente convegno svoltosi ad Orta, nel Verbano, dove sono stati esaminati i progetti delle divisioni materne e infantili di tutti gli ospedali del nord Italia. Alla realizzazione del poster e del progetto stesso avevano lavorato sia i medici che gli infermieri dei reparti di Ivrea e di Cuorgnè.

Borgofranco, l'uomo sorpreso mentre cenava con la moglie

# Picchiato per diecimila lire

## *Anziano rapinato in casa da tre banditi*

**Giampiero Maggio**

BORGOFRANCO

Colpito a pugni, poi minacciato e ferito con un paio di forbici per poche migliaia di lire e qualche gioiello. E' stata una mezz'ora di terrore quella vissuta da una coppia di coniugi settantenni, rapinati all'interno della loro cascina in regione Carsano, sulla collina di Borgofranco, a due passi dalla statale 419, quella che porta a Biella. Un'azione vile quella dei tre banditi che mercoledì sera hanno fatto irruzione nella casa della coppia pensando di non trovare nessuno. Onorato Ronca, 71 anni, è stato colpito a pugni, poi, con un paio di forbici, uno dei tre malviventi lo ha ferito allo zigomo sinistro e a un braccio. Volevano i soldi, i tre ladri. Ma i due anziani non hanno potuto dare molto: solo una collana, un bracciale e una banconota da 10 mila lire, portata via dal portafoglio di Costanza Bellancino, 70 anni.

I fatti. Sono da poco passate le 19 e in questa cascina isolata, nascosta dalla boscaglia e sprofondata nel buio i due anziani stanno cenando. Il pericolo però è in agguato. Nelle altre stanze, lontane dalla cucina i tre ladri sono entrati già da diversi minuti e stanno rovistando nei cassetti, negli armadi, tra le poche cose della coppia. Cercano i soldi. Trovano solo un collier e un bracciale in oro. Per loro però quel bottino è poco, così decidono di andare in cucina dove pensano che i due anziani nascondano il denaro. E qui, appena entrati, sorprendono i due anziani a tavola. Istintivamente Onorato Ronca si alza, si dirige verso i tre banditi, abbozza una reazione: «Che cosa volete da noi, non abbiamo niente, andate via...». Poche parole e uno dei malviventi lo colpisce al volto con un pugno. L'uomo barcolla, cade a terra dolorante. «Dove nascondete i soldi - urla un bandito che intanto ha afferrato un paio di forbici e minaccia il pensionato -, dateci tutto quello che avete altrimenti per voi finisce male». Marito e moglie vengono tenuti ostaggi sotto la minaccia delle forbici che uno dei banditi sta impugnando, mentre gli altri due mettono a soqquadro la cucina. Sono minuti interminabili per i coniugi Ronca. L'incubo finisce solo quando i tre rapinatori, dopo aver trovato il portafoglio della donna con dentro una banconota da 10 mila lire, decidono di andare via. Si allontanano a piedi, inghiottiti dal buio.

Pochi minuti dopo scatta l'allarme, il silenzio è rotto dalle sirene delle auto dei carabinieri ma dei tre non c'è più nessuna traccia. Il pensionato, intanto, viene medicato dalla guardia medica che gli riscontra ferite al volto, un'emmorragia all'occhio sinistro, una ferita da taglio sul polso destro. Costanza Bellancino, il giorno dopo la brutta avventura, non ha molta voglia di parlare. Dice solo poche cose: «Erano sicuramente italiani, uno dei tre aveva un chiaro accento piemontese, ma non li abbiamo visti in faccia perché usavano un foulard per coprirsi». E poi: «Abbiamo avuto una paura del diavolo, credevamo ci volessero ammazzare, ora temiamo solo che possano ritornare...».

## DOVE & QUANDO

**RACCHETTE DA NEVE.** Dalle 21 alle 22.30, alla sede del Club Alpino Italiano di via Jervis 8 a Ivrea, si raccolgono le iscrizioni per la prima uscita sulle racchette da neve, in programma per domenica. L'escursione rientra in un ciclo di lezioni dal titolo «Racchettari 2000», organizzato nell'ambito delle manifestazioni celebrative del 125° di fondazione del gruppo.

**ASTROLOGIA.** Alle 21, nel salone pluriuso di via Mazzè a Vische, Maria Pia Toraldo conduce una serata dedicata all'astrologia nell'ambito degli «Incontri del venerdì» promossi dall'associazione Natura e Paese.

Domenica si chiudono le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock», organizzata nel paese della bassa Valle Dora dall'associazione Spazio Futuro nei giorni dal 22 aprile al 1° maggio. Le domande di partecipazione devono essere inviate all'associazione, all'indirizzo: via Dora Baltea 3, 10010 Tavagnasco (To). Inormazioni: 0125.658450.

**PRESEPIO.** Fino a domenica è ancora possibile ammirare «el presepio del Furn», allestito da un gruppo di amici nella cappella feriale a fianco della chiesa parrocchiale di Forno Canavese. Apertura nei giorni feriali dalle 9 alle 18, domenica dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.30.

**ORTICOLTURA.** Sono iniziati, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, gli incontri dedicati all'orticoltura biologica promossi dall'associazione Humus in collaborazione con l'amministrazione comunale: il prossimo appuntamento è per questa sera, venerdì 7; quindi si proseguirà nei successivi venerdì di gennaio. Iscriversi al corso costa 50 mila lire. Per avere maggiori informazioni contattare l'Ufficio agricoltura del Comune allo 011.9833379.

**PIEMONTESE.** Inizierà lunedì alle 20.30, nella sede dell'associazione Meeting in frazione Mariotti 12 a Forno Canavese, un corso per apprendere le nozioni base di grammatica, ortografia e pronuncia della lingua piemontese. L'organizzazione è curata dalla medesima associazione e dalla Famija Canavzan-a. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124.77257, dalle 17 alle 20.

**GSRO.** Sono stati prorogati al 31 gennaio i termini per l'iscrizione al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti per l'anno 2000. Rivolgersi alla segreteria di via Montenavale 1 (Convento) a Ivrea.

**PER I RAGAZZI.** All'istituto salesiano «Cagliero» di via San Giovanni Bosco a Ivrea è aperto ogni sabato, dalle 14.30 alle 17.30, uno spazio di incontro, di gioco, di attività sportive e di laboratori. L'inziativa è proposta in collaborazione con il servizio di pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Informazioni allo 0125.641170 o allo 0125.45946.

**BALLANDO BALLANDO.** In serata, al dancing XII di Valperga, è di scena l'orchestra La Nuova Idea, mentre al Frenzy di via Gobetti a Ivrea, a partire dalle 24, inizia l'appuntamento con «Certe notti», disco commerciale e revival con le selezioni del disc jockey Maurizio De Stefani. Al salone comunale di Quincinetto i coscritti del 1982 organizzano una serata musicale con la discoteca mobile Midnight Express.

a cura di MAURO SAROGLIA

Saldi abbigliamento uomo-donna

buzzi

Via Palestro, 1

IVREA - Tel. 0125-48064

Saldi

Sconti fino al 50 %

com. eff.

Saldi

chiuso il lunedì

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/665.52.11

PK publikompass

Come assicurarsi per affrontare gli incidenti dovuti al cattivo funzionamento

# Contro i rischi dell'ascensore

## *Servono polizze di responsabilità civile*

Giuseppe Alberti

Lo conoscono bene i condomini dei piani alti degli stabili gli inconvenienti a cui debbono far fronte per il cattivo funzionamento dell'ascensore: è capitato a molti di trovarsi bloccati all'interno e di dover pigiare il pulsante dell'allarme con non poco tremore in cuore. Ma per troppo, in casi rari per fortuna, si sono anche verificati incidenti mortali.

Le polizze di responsabilità civile verso terzi che interessano gli incidenti dovuti al cattivo funzionamento dell'ascensore, sono essenzialmente da tre tipi: quella che in genere è abbinata alla «globale fabbricato», denominata «responsabilità civile», quella stipulata dall'amministratore dello stabile per sue responsabilità professionali e quella accesa dalla ditta che presta la periodica manutenzione degli ascensori. Quindi, posto che le polizze esistano, non dovrebbero mancare possibilità di risarcimento. Potrebbe, al massimo, sorgere il problema a chi si debba addebitare la responsabilità dell'evento: si dovrebbero affrontare una serie di lunghi passaggi burocratici, ma, in ogni caso, alla fine una delle società interessate dovrà rifondere i danni. Vediamo, in sintesi, quali sono i meccanismi analizzando le tre singole responsabilità.

**AMMINISTRATORE.** Se questo, ad esempio, non provvede a far periodicamente controllare il buon funzionamento dell'ascensore, magari non segnalando alla ditta specializzata un difetto che era stato segnalato da un condomino o da inquilini, ecc.

**IMPRESA DI [illegible].** La responsabilità ricadrebbe su questa se ha, per ipotesi, omesso di seguire con puntualità periodica le ispezioni tecniche dell'ascensore, oppure che venga provato che un determinato particolare meccanico o elettrico, non sia stato sostituito o riparato nei tempi giusti, ecc.

**POLIZZA «RC» DEL [illegible].** Tale copertura assicurativa può entrare in funzione, sempre per ipotesi, quando per un guasto improvviso, magari dovuto a rottura di tubi idrici del condominio che provochino fuoriuscita d'acqua tale da invadere la parte elettrica dell'ascensore e da mettere fuori uso i congegni di sicurezza.

**MASSIMALI PREVISTI.** In genere quando si tratta di polizza «rc» del fabbricato, risultano di un miliardo di lire. Per l'amministratore il tetto di copertura medio può essere di 500 milioni; può salire ai 3 miliardi quando si tratta di imprese di manutenzione.

**I COSTI.** Per la «rc» dello stabile la spesa la si ottiene in base al valore del fabbricato: se risulta di 5 miliardi, il «premio» può toccare le 400 mila lire l'anno (se si tratta di condominio), per scendere a 350 mila lire. Per l'amministratore la tariffa viene stabilita in base al suo giro di affari: [illegible] 18 lire per ogni mille lire dei suoi onorari (il premio minimo richiesto è 350 mila lire l'anno). Per le aziende di manutenzione, il costo varia: se si tratta di un ascensore con portata massima di [illegible] persone, per i primi 200 ascensori la spesa può risultare di 28 mila lire l'uno, mentre scende a circa 20 mila quando la manutenzione riguarda un parco fino a 500 ascensori. Se questi sono omologati per più di 4 persone, i premi possono salire del 100%.

## [illegible] INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

**FONDO DI SOLIDARIETA'** e aiuti agli anziani soli

**3 gennaio:** colleghi CSI Piemonte ed amici 1.770.000, in memoria di Felice Malis 1.000.000, gli amici di Pino 615.000, Adriano, Luca e Vanda 300.000, i condomini di corso Turati 25/5 in ricordo di Stefania Banti 200.000, per Gino e Teresa 150.000, in ricordo di mia madre 100.000, in ricordo di Angela Monachino Vetl. Camilleri 100.000, in memoria di Zelmira Ceri [illegible], A.C.M. 50.000, Luca Ardra [illegible], Gioglio Carlo e Cristina 50.000, Livia Viano 50.000, Franco Dasso 50.000, in memoria di Piergiuseppe Palumbo 50.000, Maria Teresa 50.000, in memoria della famiglia O.B. 50.000, Sara Barbero [illegible], Caudino Gianni 50.000; ricordando Albino 50.000, Giuseppe Costamagna 50.000, Angela in ricordo della mamma 50.000, Roberto Gatti 50.000, Michele Condolucci 50.000, prora 21.12.1966 50.000, Vito Lepore 50.000, Gisella 50.000; Talcisio Desi 50.000, Marchino 50.000.

**4 gennaio:** [illegible] S.P. 1.000.000, i parenti in ricordo di Edoardo De Giovanni 570.000, le famiglie Bellini, Gaggiano, Fornaca e Peracchio in ricordo di Ada Colona 400.000, M.C. 300.000, vicino con il [illegible] Clara [illegible] Elena [illegible]: per un sorriso 140.000, i condomini in memoria di Carmen Negrini Sola 120.000, Giuseppe Napoli 100.000, ricordando papà 100.000; a Zia Teresa 100.000, per i nonni [illegible], C.R. 50.000: Valentino in [illegible] del nonno [illegible]; in memoria di Renza e Carlotta 50.000; in memoria defunti famiglie Bosio 50.000; Dornard Ferdinando 50.000, Eva e Erik 50.000, in ricordo di Domenico e Teresa Demana 50.000, Manzin Bruno 50.000, in memoria dei nonni 50.000, Emilio Savona 50.000, Mario Gianna 50.000, Carlo De Giorgis 50.000; Guido Zerba 50.000, Monica Coppola 50.000; in memoria dei genitori Ester e Mario 50.000, Domenico in ricordo di Angelo 50.000; Lina in ricordo dei genitori 50.000; in memoria di I.O. 50.000; in memoria di Marino, Irma e Piero 50.000, in memoria di Francesco e Costanza 50.000, Loredana 50.000, Strumia Hendrik 50.000, in memoria di nonna Rina 50.000, Serafino Barone 50.000, Boffoni 50.000, Elisa ricordo i nonni 50.000.

**5 gennaio:** i vicini di casa in ricordo di Michele Navone 250.000, [illegible] P. 200.000, gli alunni della I^ A e I^ G della scuola media Costantino Nigra 122.400, M.L. 100.000, Claudia in ricordo di papà e dei nonni 50.000; in ricordo dei nostri genitori L.S. 50.000; ricordando i nostri cari 50.000, R.Rossi 50.000, Luca e Giulia 50.000; in ricordo di mamma e papà 50.000; Ilva 50.000; Cosma e Vittorio 50.000; Francesca e Luca 50.000, Gianfranco 50.000; per l'anna 50.000, Giuseppe in memoria di Alfredo 50.000; in ricordo di zia Maria 50.000, Valeria 50.000, Rosanna e Cesare [illegible], in ricordo di papà e mamma 50.000, Carla e Renzo 50.000; Altilio 50.000, coniugi Greco Borello 50.000, ricordando nonna Francesca 50.000, Luisa e Osvaldo in memoria [illegible] defunti [illegible], penso a Nini 50.000, Biletta Ester 50.000, in memoria di Dario Nemour 50.000; Ai Gc Per G.G. 50.000, Alberto 50.000, Enrico e Antonella 50.000, Moira Flavia 50.000; Piera in ricordo dei defunti Fregonara 50.000, in ricordo della maestra Ines Barone, una sua allieva 50.000, Evelina Giordan 50.000; Giovanni Crinella 50.000; in ricordo dei nonni 50.000, Gianfranco Quaranta in ricordo di zia Ernesta 50.000, Maria D. 50.000, Maria Teresa 2000 50.000; in ricordo di D.F. 50.000; auguri di buone feste 50.000; da parte di Alberto 50.000, in ricordo di papà Mario e mamma Luigia 50.000; Belliardo Pavia in ricordo dei genitori 50.000.

[continua]

## [illegible] AL CITTADINO

### Società europee dei materiali

Il professore Donato Firrao del Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria chimica del Politecnico di Torino è stato nominato presidente della Federazione delle Società europee dei materiali (Fems) per il biennio 2000-2001. La Fems raggruppa 23 società nazionali di 21 nazioni europee, con un numero di oltre 25 mila ricercatori e tecnologi aderenti e le più prestigiose associazioni nazionali di categoria, come l'Institute of Materials di Londra, la Société Française de Métallurgie et de Materiaux di Parigi e l'Associazione di Metallurgia di Milano.

### Il calendario dei saldi

I saldi quest'anno avranno inizio il 10 gennaio e si concluderanno domenica 6 febbraio. Nel mese di gennaio vi sarà una sola deroga all'obbligo di chiusura settimanale e questa è stata fissata per domenica 16: questa giornata sarà promossa dal Comune come «Festa dei saldi e della promozione commerciale» e in questa occasione tutti i negozi della città potranno restare aperti. Resteranno in funzione fino al 16 gennaio anche le illuminazioni natalizie.

## LE FARMACIE

**DI TURNO**
**Orario 7-19,30**
Atrio Stazione Porta Nuova
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): c. Regina Margherita 256; v. San Marino 69; p.zza Carignano 2, via Monginevro 57; c. Brunelleschi [illegible]; v. Borgaro 103; l.go Brescia 47; v. del Carmine 1 ang. p.zza Savoia; p.zza V. Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 184/C; c. Vercelli 195; c. Francia 212.
**DI NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; c. V. Emanuele 66.
**DI SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 68; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible]
Venaria, via L. da Vinci [illegible].
**INFORMAZIONI**
011/65 90 100,
www.farmapiemonte.org

## SEGNALAZIONI A «LA MIA CITTÀ»

I torinesi sono sempre più polemici sulle pessime condizioni di marciapiedi e strade. Pubblichiamo alcune delle loro segnalazioni a «La Mia Città».

**VIA DE CANAL.** Contro i marciapiedi rotti si scaglia Luidi De Metri: «In via De Canal, tra corso Agnelli e via Sanremo, davanti alla scuola materna e al campo giochi la pavimentazione è così mal ridotta da essere pericolosa».

**VIA DAMIANO CHIESA.** Sono definite «pessime» anche le condizioni dei marciapiedi di via Damiano Chiesa. «E - segnala Maria Teresa Negro -, ci sono pezzi non asfaltati. Le persone anziane sono costrette a camminare in strada; stessa cosa devono fare le persone che portano in giro passeggini e carrozzine».

**CORSO CHIERI.** Non nasconde il tono polemico un lettore nel segnalare il cattivo stato di corso Chieri: «La strada da piazza Marco Aurelio sino a Reaglie è tutta una buca. Sarebbe tutta da riasfaltare. In compenso, poco più su di Reaglie, la strada è perfetta: forse perché ci abita il sindaco Castellani?».

**VIA FILADELFIA.** La risposta data dal Comune sul taglio dell'erba in via Filadelfia viene definita da un lettore una vera provocazione: «Le erba[illegible] sono state tagliate solo due volte, non tre e l'erba tagliata è ancora oggi nelle aiuole. Quella tolta, è opera dei negozianti che hanno provveduto a loro spese».

**PIAZZA RIVOLI.** «Le panchine in corso Lecce tra piazza Rivoli e via Michele Lessona sono quasi tutte rotte o divelte».

**[illegible] COSENZA.** Aldo Illengo ci telefona per segnalare che «i cordoli dei marciapiedi in corso Cosenza e via Ragusa sono in gran parte staccati. Tutta la pavimentazione si sta lentamente sgretolando».

**OSPEDALE MAURIZIANO.** «Tutte le mattine - sostiene una lettrice -, dal quadrilatero dell'ospedale Mauriziano, si alza una colonna di fumo nauseabondo. Succede tra le otto e le otto e mezza. E' possibile conoscere la natura di questa nube?».

**[illegible].** Secondo Patrizia Ricci, «anche i vigili vanno richiamati alla realtà. Davanti alla scuola Padre Gemelli di Lucento, la vigilessa dovrebbe preoccuparsi di più dell'attraversamento pedonale dei bambini piuttosto che aiutare le auto. Il collega è forse meno bravo però ha il grande pregio di aiutare di più i bambini».

**VIA SILVIO PELLICO.** «In via Silvio Pellico 29 l'Aem ha posato un tubo di alimentazione sulla facciata nonostante ci sia un progetto per il rifacimento di tre edifici vicini. La nostra casa è tra l'altro vincolata. Non è possibile evitare queste imposizioni?».

**CORSO NOVARA.** Nulla da eccepire sull'illuminazione natalizia in tante vie cittadine ma, osserva una lettrice, «perché non vengono puliti i lampioni in corso Novara e largo Palermo? Son così sporchi da non far filtrare la luce».

**PONTE GRAN [illegible].** Chiede [illegible]ria Carla Pirra: «E' possibile togliere sul ponte della Gran Madre quelle bruttissime aste portabandiera? Servono solo a rovinare il paesaggio».

**[illegible].** «L'Aem - protesta il signor Accatino -, dopo aver martoriato via Biscarra per posare i tubi del teleriscaldamento, ha lasciato terra e detriti come se fosse una strada di campagna. I lavori sono terminati da mesi ma si continua a vivere nella polvere e nel fango. Signori della Aem, perché non date disposizioni affinché la via ritorni come era?».


DAL 3 AL 16 GENNAIO

SCONTO 33%*

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

QUALITA' IN QUANTITA'

ALCUNI ESEMPI:

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT g 150 da £ 19.333 a £ 12.933 al kg
SCONTO 33%
1.940 EURO 2,..




DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN conf. da 3 da LT 3 cad.
22.--- SCONTO 33%
14.940 EURO 7,..







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE conf. da 4 da g 80 cad. da £ 15.281 a £ 10.219 al kg
4.--- SCONTO 33%
3.270

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[illegible] (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria 118
Ambulanze
Assistenza al cittadino 5876322
Farmaci a domicilio 228941
Alcolisti anonimi 6630620
Amb. veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Violenza alle [illegible] 37518282

# Auguri a Roman Vlad

ROMAN Vlad compie ottant'anni. E l'Accademia Filarmonica Romana insieme all'Accademia Nazionale di Santa Lucia festeggiano il maestro con un concerto speciale stasera alle 21 al Teatro Olimpico. La musica è dello stesso Roman Vlad e comprende oltre all'«Arte della Variazione», la sua trascrizione dell'«Arte della Fuga» di John Sebastian Bach, immensa cattedrale della produzione musicale di tutti i tempi immersa ancora nel mistero della sua esecuzione. Da secoli gli studiosi si dedicano a questo giallo musicale. E stasera ascolteremo cosa il maestro ha elaborato. Con Bach, la forma musicale contrappuntistica – la fuga – ebbe il suo apogeo e divenne la forma più alta dell'età barocca. Da non perdere allora l'appuntamento di stasera con questo prezioso Concerto per Roman Vlad. Gli interpreti, sotto la guida di Karl Martin (direttore di grande prestigio conosciuto in Italia da oltre vent'anni di collaborazione con il Massimo di Palermo) sono: il Coro Giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia (diretto da Martino Faggiani e fondato nel 1993), l'Orchestra Roma Sinfonietta (nata nel 1993 ed esibitasi in tutto il mondo con grande successo), e il basso Nicholas Isherwood. I prezzi dei biglietti sono di 40/32/25 mila lire. Per gli iscritti alla sezione giovanile 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi al botteghino del Teatro Olimpico: piazza Gentile da Fabriano 17; tel.: 063265991. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

DI ROMA
Centralino
GUASTI
Acea
Acqua
Aci soccorso stradale
Enel
Italgas
Pronto intervento idraulico
Telecom
TRASPORTI
Atac
Metrebus
Ferrovie dello Stato
Aeroporti
Taxi

## TEATRI

**ALFELLINI** 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

**ANFITRIONE** 065750827 Via San Saba, 24. **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata. Alle 21.15

**ARCILIUTO** [illegible] P.zza Montevecchio 5. Tutte le sere [illegible] musica pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle [illegible] Domenica riposo

[illegible] **TEATRO DI ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina. [illegible] Societas Raffaello Sanzio [illegible] the museum of sleep di Romeo [illegible] Alle 20.00. Martedì **Poeti a Roma** con V. Sermonti. Ingresso libero. Alle 16.30

**ARGOT STUDIO** 065898111 Via Natale del Grande 27. Sabato [illegible] Sorrentino. Alle 21.00

**ASS. FRA I CIRCIARI** 0670491977 Via Sansevero 2. Martedì 11 **Ragazzi del 2000** commedia brillante con B. Boero, R. Boero. Alle 17.30

**BELLI** 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Martedì 11 gennaio [illegible] **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire [illegible], traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodi Conti. Alle 21.00 (prima)

**CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA** [illegible] Piazzale Clodio. Fino al 23 gennaio. Attrazioni da tutto il mondo, visita allo zoo dalle ore 10.00 alle 14.00. Spettacolo: Alle 16.30-21.15

**CENTRO STUDI IO SONO** 066575139 via del Mascherino 46. Domenica **Viaggio della coscienza alla ricerca di sé** rappresentazione

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Drummers (furia con suono)** di S. Benoit. Alle ore 20.30. **Uomini Oltre** di F. Croce. Alle 22.15. Ridotto: **Doppia coppia all'uomo** di R. Cercone, De Luca. Alle 20.00. **Tintura di Iodice** con Peppe Iodice, Lu Zinno. Alle 22.00

**ELISEO** [illegible] Via Nazionale 183/E. [illegible] **Capiello** di Eduardo De Filippo con E. Giuffrè, A. Pagano. Regia di Carlo Giuffrè. Alle 20.45 (V4)

[illegible] **PICCOLO** [illegible] Via Nazionale 183. **Delirio a due** di E. Ionesco con E. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter [illegible] Alle 20.45

**ETI TEATRO QUIRINO** 066794585 Via delle Vergini 7. [illegible] **sognando la nostra canzone** commedia musicale di N. [illegible] con G. Guidi, M.L. [illegible] Regia di Gigi Proietti. Alle 20.45 (VS/B)

[illegible] 0668300794 Via del Teatro Valle 21. **Spartacus II di cui più non c'è** con M. Abbondanza, A. Bertoni, M. T. Pedrotti. Alle 20.45

**EUCLIDE** 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Riposo

**FURIO CAMILLO** 06780447 Via Camilla 44. Per la rassegna Pulcinellaio (rassegna per bambini) **La notte [illegible] Befana** di e con T. Lucattini. Alle 17.30 e 21.00

**GHIONE** 066372294 Via delle Fornaci 37. **Miseria e nobiltà** di Edoardo Scarpetta, con Carlo Croccolo, [illegible] Bucci, G. Di Sabato, N. Lubrano. Alle 21.00 (ultime repliche)

[illegible] **CIRCUS FESTIVAL** 0673230080 Viale Palmiro Togliatti (fra via Casilina e viale dei Romanisti) Liana Orfei presenta **Golden Circus Festival**. Alle 16.00 e alle 21.00

**HORROR CIRCUS SHOW** 0339/4955797, Via Cina [illegible] Circo contemporaneo spettacoli alle 17.15 e 21.15

**GRECO** 068607513 via R. Leoncavallo 10/16. **Calma e Abete** dance opera di Tony Cucchiara. Regia Renato Greco. Alle ore 21.00

**IL VASCELLO** 065881021 Via G. Carini 72/78. Mercoledì 12 **Abbondanza bene** (prima) da Gut genug di Birgit Vanderbeke, versione teatrale e traduzione di Agnese [illegible], con Tullia Bergamaschi. Alle 21

**IL PUFF** 065810721 [illegible] Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Landò Fiorini in **Anno 2000, edizione** [illegible]

[illegible]

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli 1. Venerdì 14 gennaio nel centenario della prima esecuzione avvenuta al Teatro Costanzi **Tosca** [illegible]

**ARTS ACADEMY** [illegible]

**BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME** [illegible]

**MENDELFLOR MUSIC** [illegible]

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA** [illegible]

**ASS. AMICI DEL VISCONTI** [illegible]

**CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA** [illegible]

**PALAZZO RUSPOLI** [illegible]

**ASSOCIAZIONE CORALE NOVA ARMONIA** [illegible]

**ACC. FILARMONICA ROMANA** [illegible]

**CHIESA S. MARCELLO AL CORSO** [illegible]

**TEATRO FLAIANO** [illegible]

**ASSOCIAZIONE CULTURALE CASAL DE' PAZZI** [illegible]

**ASSOCIAZIONE MUSICALE LA STRAVAGANZA** [illegible]

**CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI** [illegible]

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** [illegible]

**ACC. ROMANA DELLE ARTI** [illegible]

**CONCERTI DEL TEMPIETTO** [illegible]

**ORBIS** [illegible]

**PLANETARIO** [illegible]

**ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA** [illegible]

**GHIONE** [illegible]

**PREBIS** [illegible]

**AGIMUS GROTTAFERRATA** [illegible]

**AULA MAGNA I.U.C.** [illegible]

**GRANDE MUSICA IN CHIESA** [illegible]

**PRENOTICKET** [illegible]

**ARCOIRIS SCUOLA DI MUSICA** [illegible]

**INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE** [illegible]

**QUADRIFOGLIO** [illegible]

## MUSEI E MOSTRE

[illegible] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** [illegible]

[illegible] **COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** [illegible]

**MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA** [illegible]

**PALAZZO BARBERINI** [illegible]

**MUSEO [illegible] MATEMATICA DEL [illegible] ROMA** [illegible]

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** [illegible]

**ANTICO CARCERE MINORILE** [illegible]

**GALLERIA GIULIA** [illegible]

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** [illegible]

**MUSEO BALLESE** [illegible]

**BIOPARCO** [illegible]

**PALAZZO MASSIMO** [illegible]

**CASA DI GOETHE** [illegible]

**MERCATI DI TRAIANO** [illegible]

**MUSEO NAPOLEONICO** [illegible]

**PALAZZO RUSPOLI** [illegible]

**COMPLESSO DEL VITTORIANO** [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** [illegible]

**MUSEO DEL CORSO** [illegible]

**PALAZZO VENEZIA** [illegible]

**DOMUS AUREA** [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** [illegible]

**GALLERIA BORGHESE** [illegible]

**MUSEI E [illegible] DEL VATICANO** [illegible]

**MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** [illegible]

**[illegible] PAPALI AL QUIRINALE** [illegible]

## FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

## LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

## I LOCALI

[illegible]

# TRAME

**BUENA VISTA SOCIAL CLUB.** Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
**[Labirinto C]**

**EYES WIDE SHUT.** Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
**[Nuovo Olimpia B]**

**GIORNI CONTATI.** Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo.
**[Lux B]**

**HAPPY, TEXAS.** Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
**[Augustus 2, Holiday, Warner Village 2]**

**IL GIGANTE DI FERRO** Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes "The Iron Giant", racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra.
**[Cineland 5 e 12, Warner Village 5]**

**IL PESCE INNAMORATO** Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito [illegible] di un suo libro per bambini, diventa famoso. La notorietà lo opprime.
**[Ambassade 1, America, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Cineland 6 e 8, Empire, Galaxy Saturno, Gregory, Quirinale 2, Ritz, Royal 1, Tristar [illegible], Universal, Warner Moderno 1, Warner Village 9 e 15]**

**IL SESTO SENSO.** Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
**[Archimede, Augustus 1, Cineland 14, Lux 5, Missouri 3, Tiziano, Warner Moderno 8, Warner Village 5]**

**INSPECTOR GADGET** Fantasy. Una guardia di sicurezza viene "riassemblata" da una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale.
**[Atlantic 5, Cineland 14, Lux 3, Madison 4, Missouri 3, Roxy Topazio, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village 13]**

**LA FIGLIA DEL GENERALE** Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
**[Andromeda 2, Cineland 1 e 10, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 4 e 18]**

**LA [illegible] PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
**[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 3, Ciak 1, Cineland 2 e 9, Etoile, Excelsior 1, Galaxy Saturno, Lux 9, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Reale 1, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12]**

**LA RAGAZZA SUL PONTE.** Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
**[Rialto]**

**[illegible] STORIA DI AGNES BROWNE** Commedia drammatica. Dal best seller di Brendan O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Angelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
**[Cineland 12, Eden 2, Greenwich 3, Mignon 1]**

**L'ESTATE DI KI[illegible]** Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
**[Intrastevere 2, Mignon 2]**

**[illegible]** Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
**[Nuovo Sacher]**

**SE SCAPPI, TI SPOSO** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del "sì": questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
**[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 11 e 13, Delle Mimose 1, Drive in, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Pasquino, Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 11]**

**TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che [illegible] un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda.
**[Andromeda 4, Cineland 4 e 12, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 1, Maestoso 4, Warner Village 6]**

**VACANZE DI NATALE 2000** Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza di Megan Gale.
**[Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 3, Cineland 11 e 13, Delle Mimose 2, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Glove, Garden, Madison 2, Missouri 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 4 e 16]**

# PRIME VISIONI

STORICO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**ACADEMY HALL**
[illegible]
**Tarzan** [illegible]

**ADMIRAL**
[illegible]
**La nona porta** [illegible]

**ADRIANO**
[illegible]
**Chiuso per lavori**

**ALCAZAR**
[illegible] 14 tel [illegible]
**Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario [illegible] L. 13.000

**ALHAMBRA**
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall [illegible]
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica [illegible]
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck [illegible]

**AMBASSADE**
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni [illegible] L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski [illegible]
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck [illegible]

**AMERICA**
**Il pesce innamorato** [illegible]

**ANDROMEDA**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]
**Tutti gli uomini del deficiente** [illegible]
**Passion of mind** [illegible]
**Blade** [illegible]

**ANTARES**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Tarzan** [illegible]

**APOLLO**
**Al di là della vita** di Martin Scorsese [illegible]

**ARCHIMEDE**
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan [illegible]

**ARISTON**
**Chiuso per lavori**

**ATLANTIC**
**Il pesce innamorato** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**La nona porta** [illegible]
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible] **Al di là della vita** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible]
**Tarzan** [illegible]

**AUGUSTUS**
**Il sesto senso** [illegible]
**Happy Texas** [illegible]

**BARBERINI**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** [illegible]

**BROADWAY**
**Il pesce innamorato** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]

**CAPITOL**
**Il pesce innamorato** [illegible]

**CAPRANICA**
**Existenz** di D. Cronenberg, con J.J. Leigh [illegible]

**CAPRANICHETTA**
**Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz [illegible]

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

# Il libraio Grant s'innamora della diva Julia

NOTTING HILL» è il nome di quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, dove Hugh Grant possiede un piccolo negozio di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso la diva hollywoodiana più famosa al mondo, Julia Roberts. L'amore contrastato tra Notting Hill e Beverly Hills, tra una donna celeberrima assediata dai media e un uomo qualunque, tra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un anonimo libraio, è il tema della commedia se[illegible]mentale diretta dal regista inglese di formazione teatrale Roger Michell e scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti o con gli amici e parenti.

La commedia è come uno spettacolo di fuochi d'artificio a risparmio: ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, ma tra l'una e l'altra occasione del genere intervengono oscure pause piatte. Nonostante le belle canzoni e gli eleganti alberghi londinesi (il Savoy, il Ritz, l'Hempel), l'insieme è denutrito, slungato, sfilacciato. Sulla faccia di Julia Roberts troppo smagrita naso e bocca diventano ingombranti, mentre le guance di Hugh Grant nel corso del tempo si sono troppo dilatate restringendo gli occhi.

**NOTTING HILL**
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans. Usa, 1999.

**[Don Bosco]**

**CIAK**
Via Cassia 692 tel [illegible]
Sala 1 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 15.00-17.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. [illegible]

**CINELAND MULTIPLEX**
**La figlia del Generale** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Tutti gli uomini del deficiente** [illegible]
**Il pesce innamorato** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Il gigante di ferro** [illegible]
**Una relazione privata** [illegible]
**La nona porta** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]
**Il gigante di ferro** di B. Bird [illegible]
**La storia di Agnes Browne** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible]
**Il sesto senso** [illegible]

**COLA DI RIENZO**
[illegible]

**DEI PICCOLI**
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible]

**DEI PICCOLI SERA**
**Fight club** [illegible]

**DELLE MIMOSE**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]
**Passion of mind** [illegible]

**DORIA**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Al di là della vita** [illegible]

**EDEN**
**Una relazione privata** [illegible]
**La storia di Agnes Browne** [illegible]

**EMBASSY**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]

**EMPIRE**
**Il pesce innamorato** [illegible]

**EMPIRE DUE**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]

**ETOILE**
Piazza in Lucina 41 tel [illegible]
**La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp [illegible] Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**EURCINE**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]
**Tutti gli uomini del deficiente** [illegible]
**Passion of mind** [illegible]

**EUROPA**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]

**EXCELSIOR**
**La nona porta** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Existenz** [illegible]

**FARNESE**
**Al di là della vita** di Martin Scorsese [illegible]

**FIAMMA**
**La figlia del Generale** [illegible]
**Passion of mind** [illegible]

**GALAXY**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Al di là della vita** [illegible]
**Il pesce innamorato** [illegible]
**La nona porta** [illegible]

**GARDEN**
**Vacanze di Natale** [illegible]

**GIOIELLO**
**Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar [illegible]

**GIULIO CESARE**
**La figlia del Generale** [illegible]
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Passion of mind** [illegible]

**GOLDEN**
**Tarzan** [illegible]

**GREENWICH**
**Le onde del destino** [illegible]
**[illegible] - Dogma 3** [illegible]
**La storia di Agnes Browne** [illegible]

**GREGORY**
**Il pesce innamorato** [illegible]

**HOLIDAY**
**Happy Texas** [illegible]

**INTRASTEVERE**
**Al di là della vita** [illegible]
**L'estate di Kikujiro** [illegible]

**JOLLY**
Via G. della Bella 4/6 tel 0644232190
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45-17.20-20.00-22.30
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** [illegible]

**KING**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]

**LUCKY OLO**
**Best le ossi** [illegible]

**LUX MULTISCREEN**
**Tutti gli uomini del deficiente** [illegible]
**Essere John Malkovich** [illegible]
**[illegible] York** [illegible]
**Addio terraferma** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible]
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible] **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** [illegible]
**Il sesto senso** [illegible]
**Best le ossi** [illegible]
**Imminente apertura**
**Giorni contati** [illegible]
**La nona porta** [illegible]
**Tarzan** [illegible]

**MADISON**
**Vacanze** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**The Astronaut's wife** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible] **Fight club** [illegible]

**MAESTOSO**
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Una relazione privata** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]
**Tutti gli uomini del deficiente** [illegible]

**MAJESTIC**
**Chiuso per lavori**

**METROPOLITAN**
**Chiuso**

**MIGNON**
**La storia di Agnes Browne** [illegible]
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible] **L'estate di Kikujiro** [illegible]

**[illegible]**
**Tarzan** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible] **Il sesto senso** [illegible]
**[illegible] apertura**

**NEW**
**Existenz** di D. Cronenberg [illegible]

**NUOVO OLIMPIA**
Sala A **Al di là della vita** VO [illegible]
Sala B **Kirikù e la strega Karabà** [illegible] **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick [illegible]

**NUOVO SACHER**
**Rosetta** [illegible]

**ODEON MULTISALA**
**[illegible]** di Kevin Lima, Chris Buck [illegible]
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Al di là della vita** di Martin Scorsese [illegible]
**Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** [illegible]
**Imminente apertura**

**[illegible]**
**Riposo**

**PARIS**
**La nona porta** [illegible]

**PASQUINO**
**Se scappi... ti sposo** VO [illegible]
**Essere John Malkovich** VO [illegible]
**Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** [illegible]

**QUATTRO FONTANE**
**Best le ossi** [illegible]
**Una relazione privata** [illegible]
**[illegible]**
**Addio terraferma** [illegible]

**QUIRINALE**
**La nona porta** [illegible]
**Il pesce innamorato** [illegible]

**QUIRINETTA**
**La nona porta** [illegible]

**REALE**
**La nona porta** [illegible]
**Existenz** [illegible]

**RIALTO**
**La ragazza sul ponte** [illegible]

**RITZ**
**Il pesce innamorato** [illegible]

**RIVOLI**
**Al di là della vita** [illegible]

**ROMA**
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible] **Tutto su mia madre** [illegible]

**ROUGE ET NOIR**
**Existenz** [illegible]

**ROXY MULTISALA**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Al di là della vita** [illegible]
**La nona porta** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible]

**ROYAL**
**Il pesce innamorato** [illegible]
**Al di là della vita** [illegible]

**SALA TROISI**
**Tarzan** [illegible]

**SALA UMBERTO**
**La via degli angeli** di Pupi Avati [illegible]

**SAVOY**
**Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** [illegible]
**La nona porta** [illegible]

**TIZIANO**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]

**TRIANON**
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**La nona porta** [illegible]
**Al di là della vita** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible]
**Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** [illegible]

**TRISTAR MULTIPLEX**
**Il pesce innamorato** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
**Tarzan** [illegible]

**UNIVERSAL**
**Il pesce innamorato** [illegible]

**WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO**
**Il pesce innamorato** [illegible]
**Essere John Malkovich** [illegible]
**Se scappi... ti sposo** [illegible]
**Al di là della vita** [illegible]
**Tarzan** [illegible]
**Inspector Gadget** [illegible]

**WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI**
**[illegible]** [illegible]
**Best le ossi** [illegible]
**Happy Texas** [illegible]
**Existenz** [illegible]
**La figlia del Generale** [illegible]
**Vacanze di Natale 2000** [illegible]
sala 5 **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario 14.20-16.20 L. 10.000 18.20 L. 14.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.30-22.50-1.20 L. 14.000
sala 6 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 14.10-16.40 L. 10.000 19.10-21.40-0.20 L. 14.000
sala 7 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 13.20-15.20-17.20 L. 10.000 19.40-21.50-24.00 L. 14.000
sala 8 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30-1.00 L. 14.000
sala 9 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 13.10-15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.00-0.10 L. 14.000
[illegible] **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.55 L. 10.000 19.05-21.15-23.25 L. [illegible]
[illegible] 11 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.15-16.45 L. 10.000 19.15-21.45-0.15 L. 14.000
sala [illegible] **La nona porta** di R. Polanski [illegible] Depp, L. Olin. Orario 13.35-16.25 L. [illegible] 19.25-22.15-1.05 L. 14.000
sala 13 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 13.55-15.55-17.55 L. 10.000 19.45 L. 14.000
sala 14 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45-1.15 L. 14.000
sala 15 **Il [illegible] innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.25-16.35 L. 10.000 18.45-20.55-23.05-1.15 L. 14.000
sala [illegible] **Vacanze di [illegible] 2000** di C. Vanzina. Orario 14.35-17.05 L. 10.000 19.35-22.05-0.35 L. [illegible]
sala 17 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** (V.M. 14). Orario 13.45-16.15 L. 10.000 18.55-21.25-23.55 L. 14.000
sala 18 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.05-17.35 L. 10.000 20.05-22.35-1.05 L. 14.000

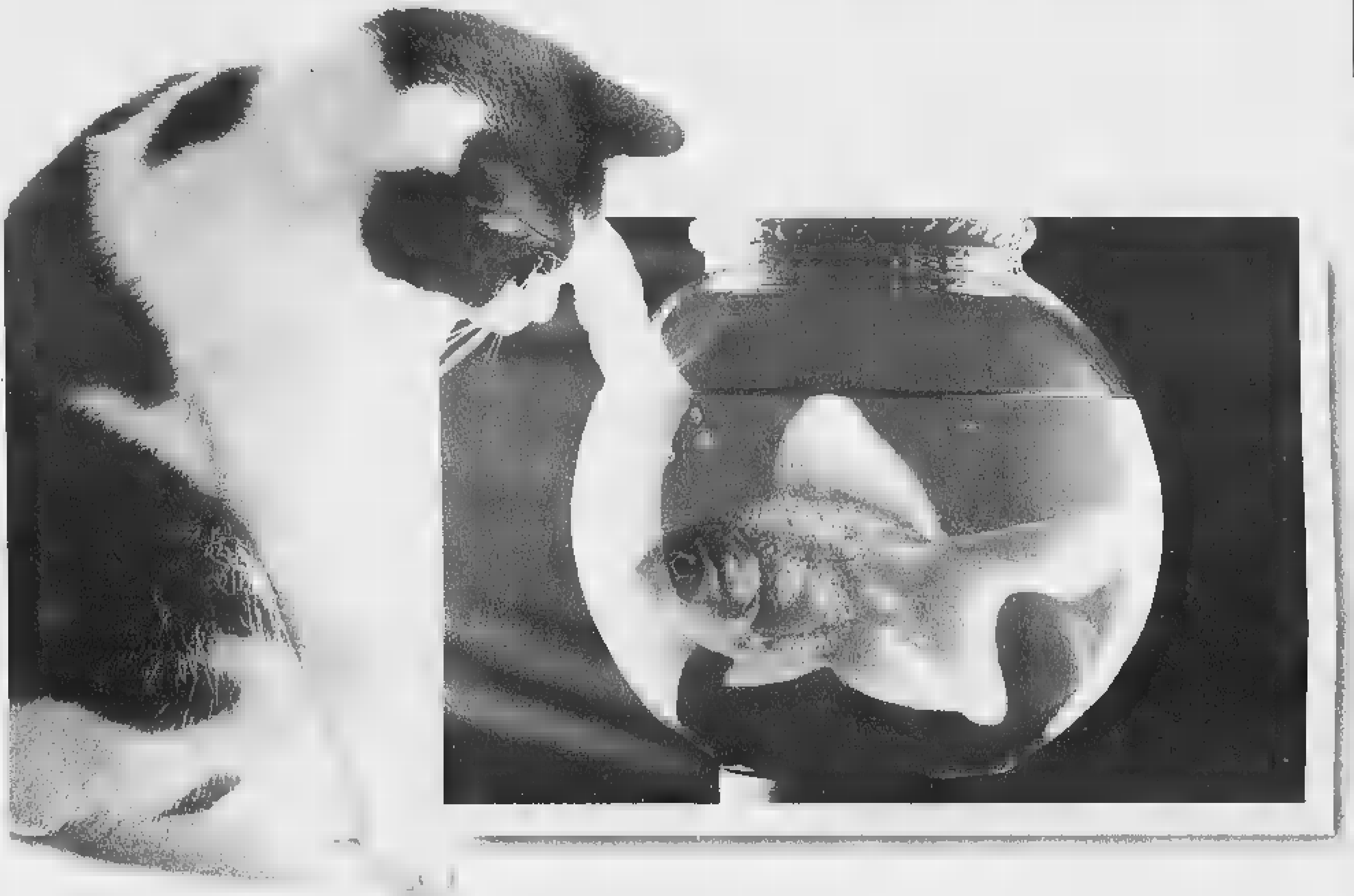
# D'ESSAI

**[illegible]** [illegible] Redi 1/A, tel 0644022719 [illegible] **[illegible] finger** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
**ASSOCIAZIONE LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel 0632 16283. Sala A: **Buena Vista [illegible] Club** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **[illegible] perfetto** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Ricomincia da oggi** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
**[illegible] SCIPIONI** Via degli Scipioni 82 tel 0639737161 Sala Lumière **Aguirre furore di Dio** Orario 18.00 **L'enigma di Gaspar Hauser** Orario 20.00 [illegible] **morgana** Orario 22.00 Sala Chaplin **Il vento ci porterà via** Orario 18.30-20.30 **Julia** Orario 22.30
**CARAVAGGIO** Via Paisiello 24/B tel [illegible] **Amore a prima vista** Orario 17.15-19.00-20.45-22.30
**DELLE [illegible]** Viale delle Province 41, tel 0644236021 **Il sesto senso** Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
**DON BOSCO** Via Publio Valerio 63, tel 0671588058 **Notting Hill** Orario 18.00-21.00
**GRAUCO** Via Perugia 34, tel [illegible]4168 **[illegible] anni in tasca** Orario 19.00 **Fanfan la tulipe** VO Orario 21.00
**PASQUINO CLUB** Piazza S. Egidio 10 tel 065803622. Sala 1 **Essere John Malkovich** VO Orario 15.50-18.00-20.10-22.30 Sala 2 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** VO Orario 16.05-18.15-20.25-22.35
**POLITECNICO** Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel 063227559 **Il viaggio di Felicia** Orario 18.00-20.15-22.30
**TIZIANO** Via G. Reni 2, tel [illegible] **Il sesto senso** Orario 18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

# Marvissima®...

## e le tue foto superano la realtà.



## Prova la qualità di Marvissima.

## Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. SCADE IL 31/1/2000

**NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO**

**TORINO:**
- Corso De Gasperi - Tel. 011.591265
- Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano - Tel. 011.3160330

**ALASSIO (SV)**
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. 0182.648261

**ALBA (CN)**
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

**(AL)**
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

**BIELLA (BI)**
- Via Torino - Tel. 015.405740

**BORGOMANERO (NO)**
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

**TORINESE (TO)**
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

**BRA (CN)**
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

**CARMAGNOLA (TO)**
- Via Gardezzana - Tel. 011.9712370

**CASALE MONFERRATO (AL)**
- Via Lanza - Tel. 0142.418623

**(TO)**
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

**GRUGLIASCO (TO)**
- Piazza Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

**MONCALIERI (TO)**
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

**NICHELINO (TO)**
- Via - 011.6063669

**ORBASSANO (TO)**
- Strada Torino 10/b - Tel. 011.9040111

**PINEROLO (TO)**
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

**(TO)**
- Corso Torino - Tel. 011.9566032

**VERCELLI (VC)**
- Via Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

**PROSSIME APERTURE**

- Piazza Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via N. Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso Moncalieri • Corso Maurizio

• CHIVASSO • COLLEGNO • CUNEO • GIAVENO • NOVARA • SALUZZO • SESTRIERE

**Grande marvin**

LA CITTA' DELLE FOTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

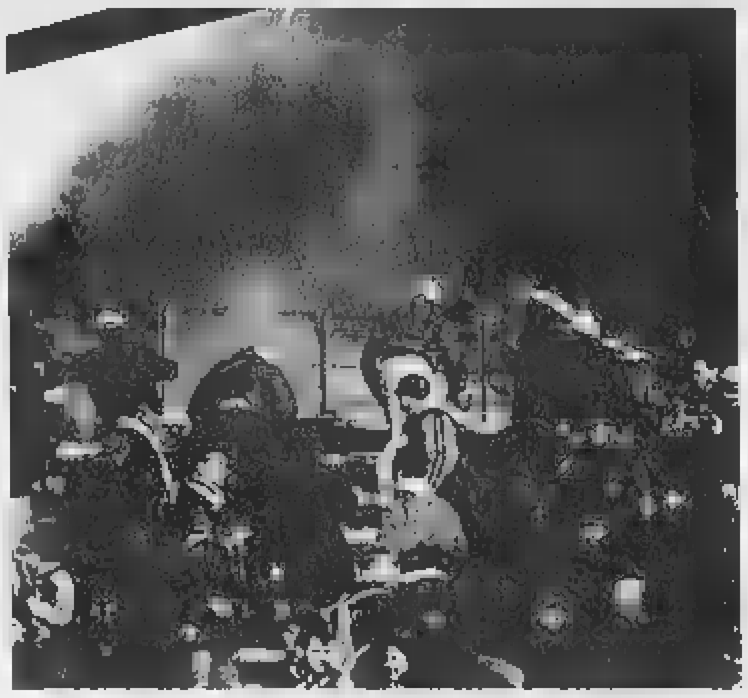
**Massimo Numa**

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti I teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi [illegible]

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «a[illegible]». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetto, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le [illegible]: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perché hanno paura».

**[illegible]**

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per [illegible] nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, e le sue valli (compresa quella di Susa in cui si snoda l'autostrada) nel [illegible] ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento a Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, [illegible] della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in via Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte [illegible] 2000) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della [illegible] primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare quel che voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An.

**Roberto Rosso** segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista Umberto [illegible]





«Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto con retaggi e slogan del passato, per esempio con la secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo [illegible] tuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».

**IN BREVE**

**PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA**

### In posa su un calendario per aiutare [illegible]



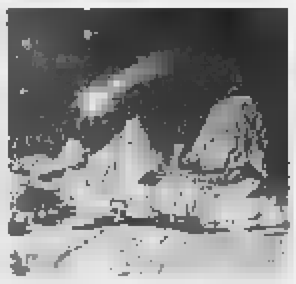
VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messa in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita e la morte in un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

### Trophèe de la Glace sul Gran San Bernardo

St-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e 23 gennaio, Usseglio (To) il 29 e 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio

### Un caso di meningite a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato in isolamento all' ospedale Gaslini di Genova. L' amministrazione comunale ha diposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.



### Cinque presepi in gara nel carcere di Billiemme

VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa

### Cade con il parapendio e finisce su un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell' ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell' entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune, domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano Indagini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

### [illegible] Olimpiadi [illegible] i giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «Quasi tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Secondino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti [illegible] per i bimbi del [illegible]

ASTI. La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell'ente.



### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»

ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di co[illegible] emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9.30 - 10.30 - 11,30 - 12.30 - 13.30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. [illegible]. Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: [illegible] Musicale

DOPO I SUCCESSI IN TUTTO IL NORD ITALIA, SBARCA ANCHE AD ALESSANDRIA

Verde Mela
KNIT WEAR

APERTURA
Sabato 8 Gennaio

IL NUOVO MODO DI VESTIRE TRENDY
A PREZZI SPACCATI

MAGLIE delle MIGLIORI MARCHE
da L. 19.900

GIACCONI DONNA
L. ~~149.900~~
L. 69.900

PANTALONI DONNA E GONNE
da L. 19.900

MAGLIE NAVIGARE
L. ~~149.900~~
L. 79.900

Un'immensa scelta di moda giovane uomo-donna

Verde Mela c/o Centro Commerciale
COOP-Gli Archi - Via SCLAVO 15 - AL - Tel. 0131/288.012

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
Venerdì 7 gennaio — RIZZI
Sabato 8 gennaio — RICKY SHOW



REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.41.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
Domenica 9 gennaio — PIERALDA I CARDINAL
Lunedì 10 gennaio — I CHARLOT

Ormai ■ un passo da quota novantamila

# Città poco «appetibile» in calo la popolazione

*Diminuiscono nascite e immigrazione resta stabile il numero dei matrimoni*

| POPOLAZIONE ALESSANDRIA | | | |
|---|---|---|---|
| Abitanti inizio 1999 | | | 90.672 |
| Abitanti inizio 2000 | | | 90.298 |
| differenza | | | -374 |
| [illegible] | 1998 | 1999 | Differenza |
| | 641 | 608 | -33 |
| [illegible] | 1998 | 1999 | Differenza |
| | 1203 | 1619 | +416 |
| [illegible] | 1998 | 1999 | Differenza |
| | 2456 | 2301 | -155 |
| [illegible] | 1998 | 1999 | Differenza |
| | 2074 | 2082 | +8 |

| LA POPOLAZIONE MESE PER MESE | | |
|---|---|---|
| Fine gennaio | 90.590 | -82 |
| Fine febbraio | 90.528 | -62 |
| Fine marzo | 90.460 | -68 |
| Fine aprile | 90.482 | +23 |
| Fine maggio | 90.387 | -95 |
| Fine giugno | 90.348 | -39 |
| Fine luglio | 90.299 | -49 |
| Fine agosto | 90.264 | -35 |
| Fine settembre | 90.262 | -23 |
| Fine ottobre | 90.277 | +15 |
| Fine novembre | [illegible] | +19 |
| Fine dicembre | [illegible] | + 1 |

**Franco Marchiaro**
ALESSANDRIA

Non si arresta il calo della popolazione alessandrina, passata dagli oltre centomila abitanti del 1968, anno in cui la città compì 800 anni dalla fondazione, agli attuali novantamila o poco più: per la precisione 90.298 al 31 dicembre 1999 rispetto ai 90.672 di fine '98, 374 anime in meno. Il doppio del calo registrato a fine '98: m■■■ 180.

Diminuisce la popolazione e la ■■■■ principale è il sempre più negativo saldo naturale tra morti - 416 in più nel '99 rispeto al '98 - ed i nati, ■■■ da 641 a 608: meno 33. «Un dato - dice il sindaco Francesca Calvo - che credo rispecchi la media provinciale, tenuto conto che siamo la seconda provincia per numero di anziani, un calo nella "normalità", dovremmo stupirci se fosse diversamente».

Saldo naturale negativo e rie■■ a compensarlo sempre ■ misura minore quello tra immigrati (2301) ■ emigrati (2082), appena di 219 unità. Tenuto oltretutto presente che se gli emigrati sono stati otto in più rispetto all'anno precedente, gli immigrati sono stati 155 in meno rispetto ai 2456 del '98.

«Il calo dell'immigrazione - dice ■ sindaco -, costituita in massima parte da extracomunitari, può fare piacere, si è forse capito che Alessandria non è una città in grado di offrire possibilità a chi arriva in cerca di lavoro. Certe iniziative, che possono non essere piaciute a qualcuno, sono forse servite».

Ma Giovanni Carpenè, il sindacalista che si occupa di extracomunitari, crede poco alle statistiche ed alla fuga di immigrati, anche «se c'è stato forse un certo spostamento verso Nord Est ed Emilia-Romagna, in cerca di occasioni di lavoro».

Diminuiscono le culle, stabile resta il ■■■■ dei matrimoni: nei dodici mesi dello scorso anno sono stati trecento, di questi 145 con rito religioso e 155 civili. Giugno e settembre sono stati i mesi con maggior numero di matrimoni - rispettivamente 61 e 48 -, febbraio quello con il minor numero: appena otto.

In otto dei 12 mesi del '99 si è registrato un calo della popolazione, con la punta massima di meno 95 in maggio e la minima, meno 23, in settembre. Ad aprile si era registrato un aumento di 23 unità. Gli altri tre mesi che hanno fatto registrare un aumento di alessandrini ■■■ stati ottobre (15), novembre (19) e dicembre (appena 1). Si potrebbe pensare all'inizio di una inversione di tendenza ma probabilmente sarebbe una lettura «forzata» dei dati.

**Il sindaco «Non c'è lavoro per chi arriva da fuori»**

L'incendio causato da una favilla uscita dal caminetto, danni per decine di milioni

# Rogo nell'agriturismo della pornostar

*Distrutto dal fuoco il fienile di Cascina Orlowsky*

**Gian Luca Ferrise**
ACQUI TERME

Fiamme nell'agriturismo ■i Castelnuovo Bormida di cui è proprietaria la nota pornostar genovese Eva Orlowsky. Momenti di apprensione tra i clienti, ma tutto è poi stato risolto dall'intervento dei vigili del fuoco. E' stato distrutto ■■■ fiamme il fienile di «Cascina Orlowsky».

Tutto è accaduto verso le 22 dell'altro giorno. A dare l'allarme è stata la stessa proprietaria dell'agriturismo. Nella Cascina c'erano alcuni clienti che cenavano ■ che si sono prodigati, assieme al personale, per circoscrivere le fiamme in attesa dell'arrivo dei pompieri.

«Ad un tratto, ho visto dalla finestra della cucina un grande bagliore provenire dal fienile, che dista una ventina di metri dalla casa - racconta Eva Orlowsky, ancora scossa per l'accaduto -. Io e mio marito siamo usciti in cortile ■ abbiamo visto che le fiamme erano già alte».



Eva Orlowsky: «Ho visto dalla finestra della cucina un grande bagliore provenire dal fienile, che dista una ventina di metri: siamo usciti in cortile e abbiamo visto che le fiamme erano già alte»

Dal distaccamento dei vigili del fuoco di Acqui è immediatamente partita un'autobotte, seguita da altri mezzi provenienti dal comando provinciale Alessandria. I pompieri hanno lavorato alcune ore prima di avere ragione delle fiamme.

Ieri mattina, una squadra dei vigili del fuoco di Alessandria ha sgomberato le macerie ■ messo in sicurezza l'edificio, il cui tetto è crollato. Nel fienile, c'era un centinaio di balle di paglia, mentre nella cantina sottostante erano accatastati al■■ quintali di legna.

Nel rogo sono anche andate distrutte le sedie e i tavolini che erano stati riposti per l'inverno in un magazzino che è attiguo al fienile.

«Quando abbiamo visto le fiamme, abbiamo immediatamente liberato i cavalli e gli altri animali, che si erano molto agitati - spiegano Eva Orlowsky e il marito Giulio Pistarino -. Fortunatamente, siamo riusciti a salvare tutte le bottiglie di vino che erano in cantina».

Per ■ momento non sono stati quantificati i danni, che però ammontano sicuramente a diverse decine di milioni. Secondo una prima ricostruzione, pare che all'origine del rogo vi sia stata una favilla uscita dal camino del caminetto e finita accidentalmente tra la paglia del fienile trasportato dal vento.

L'attività dell'agriturismo «Cascina Orlowsky» proseguirà regolarmente, tenuto conto che i danni sono limitati al fienile.

**In Val Borbera**

*Spente le fiamme caccia ai piromani*

CABELLA LIGURE. Caccia ai piromani in alta Val Borbera. Sarebbe di origine dolosa l'incendio di vaste proporzioni scoppiato lunedì nel tardo pomeriggio nel territorio del Comune di Cabella e Serabra, spento definitivamente ieri, intorno alle 15, come annunciato dalla centrale operativa della Guardia forestale di Torino. Però la cautela è d'obbligo poiché il rogo sembrava esaurito anche martedì ed invece ha poi ripreso a divampare. C'è sempre il rischio, viste le difficoltà di operare in una zona alquanto impervia, che ci siano ancora focolai latenti in grado di alimentare un nuovo incendio. Comunque ieri pomeriggio sono rientrati alla base i due Canadair della Protezione civile ed un elicottero della Regione che hanno contribuito in maniera determinante all'opera di spegnimento.

Sulle cause del rogo sarebbero stati rilevati vari focolai in zone diverse che fanno ritenere che il rogo sia stato di origine dolosa. A questo proposito sono in corso le indagini da parte del corpo forestale. L'incendio è scoppiato lunedì, intorno alle 18. Le fiamme non hanno raggiunto le case e non ci sono stati feriti. All'opera di spegnimento hanno partecipato gli uomini del corpo forestale, i volontari dell'Associazione incendi boschivi, due Canadair della Protezione civile ed un elicottero della Regione.

Le squadre ed i mezzi impegnati hanno dovuto affrontare un fronte di fuoco lungo 400 metri. Il pomeriggio di martedì le fiamme sembravano domate, poi c'è stata una ripresa dell'incendio che ha nuovamente impegnato uomini e mezzi fino a ieri pomeriggio. Il rogo ha interessato la località Pobbio, nel Comune di Cabella Ligure e poi ■ è esteso in direzione di Carrega Ligure. Sono bruciati circa una trentina e■ari di terreno principalmente destinato al pascolo, una decina dei quali però di bosco con piante di quercia. Non è la prima volta che il territorio di Cabella è teatro di un incendio di così vaste proporzioni: nella stessa zona ci fu un altro rogo che durò vari giorni divampato ad aprile di due ■■ fa. [m. pu.]

Due gravi incidenti in provincia. A Murisengo la vittima è una vedova, lascia quattro figli

# Travolta e uccisa mentre va al rosario

*Invece sull'A7 milanese morta nell'auto che sbanda*

Due morti sulle strade. Sono una pensionata di 73 anni investita a Murisengo e una donna di 36 anni deceduta sull'A7.

**A Murisengo** una pensionata di 73 anni, Celestina Cella Pinton, l'altra sera è stata investita da un'auto ed è morta poco dopo. L'incidente è avvenuto verso le 20, lungo la via IV Novembre che congiunge il capoluogo alla statale 590. La donna ■■ uscita dalla sua abitazione, a Cascina Pozzo e dopo aver percorso la breve stradina che si innesta sulla via, aveva imboccato la strada verso la chiesa, camminando sulla sua sinistra. Si stava recando a un rosario.

Un'auto, una «Fiat Uno» che percorreva la stessa strada in direzione opposta, l'ha investita scaraventandola nel fossato laterale. In pochi minuti sono giunti i carabinieri ed un'ambulanza che ha trasportato la ferita all'ospedale di Casale dove però è giunta ormai priva di vita per le gravi ferite riportate alla testa.

L'auto investitrice era guidata da Andrea Oddone di 18 anni, rimasto illeso: è residente con la famiglia in via Rino Rolfo. Il giovane aveva conseguito a patente di guida un mese fa.

Celestina Cella era vedova da quasi trent'anni ed era madre di quattro figli: Danilo, Gildo, e Daniele che abitavano ancora con lei mentre la figlia Marisa è sposata ed abita in Veneto. Conosciuta in paese come persona cordiale e attiva, la pensionata era stata bersagliata dalle avversità. Oltre ad aver perso il marito in giovane età, sua nipote Marinella Pinton morì a 11 anni: dopo essere sparita fu trovata morta in una cava abbandonata. Qualche tempo fa la cascina in ■■ abitava subì un incendio ed il mese scorso ■ cognato Giorgi■ Pinton stramazzò al suolo fulminato da un infarto mentre saliva sulla sua auto.



Celestina Cella, la pensionata di 73 anni investita a Murisengo. La donna è spirata durante il trasporto in ospedale

L'altro incidente è successo ie■ mattina sull'autostrada A7 Milano Genova, nel territorio del Comune di **Serravalle**. La vittima si chiamava Sabrina Venturini, 36 anni ed era residente a Milano in via Negroli 10/A. L'incidente è avvenuto alle 7,30. La donna era sola, alla guida di una «Ford Fiesta» e stava percorrendo la A7 in direzione di Genova. Sembra, ma manca la conferma di ciò, dovesse raggiungere alcuni parenti che vivono in Liguria con i quali intendeva trascorrere la giornata di festa di ieri. Secondo i primi rilievi effettuati da una pattuglia della Polstrada di Milano Ovest, nell'affrontare un ampio curvone a circa tre chilometri dal casello autostradale di Serravalle, Sabrina Venturini ha perso il controllo della guida ed è uscita di strada, senza coinvolgere altre vetture.

Le cause dell'incidente sono ancora ■ via di accertamento: non si escludono né un malore, un colpo di sonno. L'auto ha superato le barriere di prote■■■ e la recinzione autostradale, ribaltandosi più volte e fermandosi su un terreno adiacente a circa cinquanta metri dalla carreggiata.

La donna è rimasta schiacciata all'interno dell'abitacolo. ■n'ambulanza del servizio emergenza 118 ha trasportato Sabrina Venturini all'ospedale San Giacomo di Novi dove è morta per le gravissime ferite riportate. [r. al.]

Acqui, una commissione di giornalisti prenderà di mira gli amministratori

# «Gigein d'or» al politico più sciocco

*Un premio come il Tapiro di Striscia la notizia*

ACQUI TERME

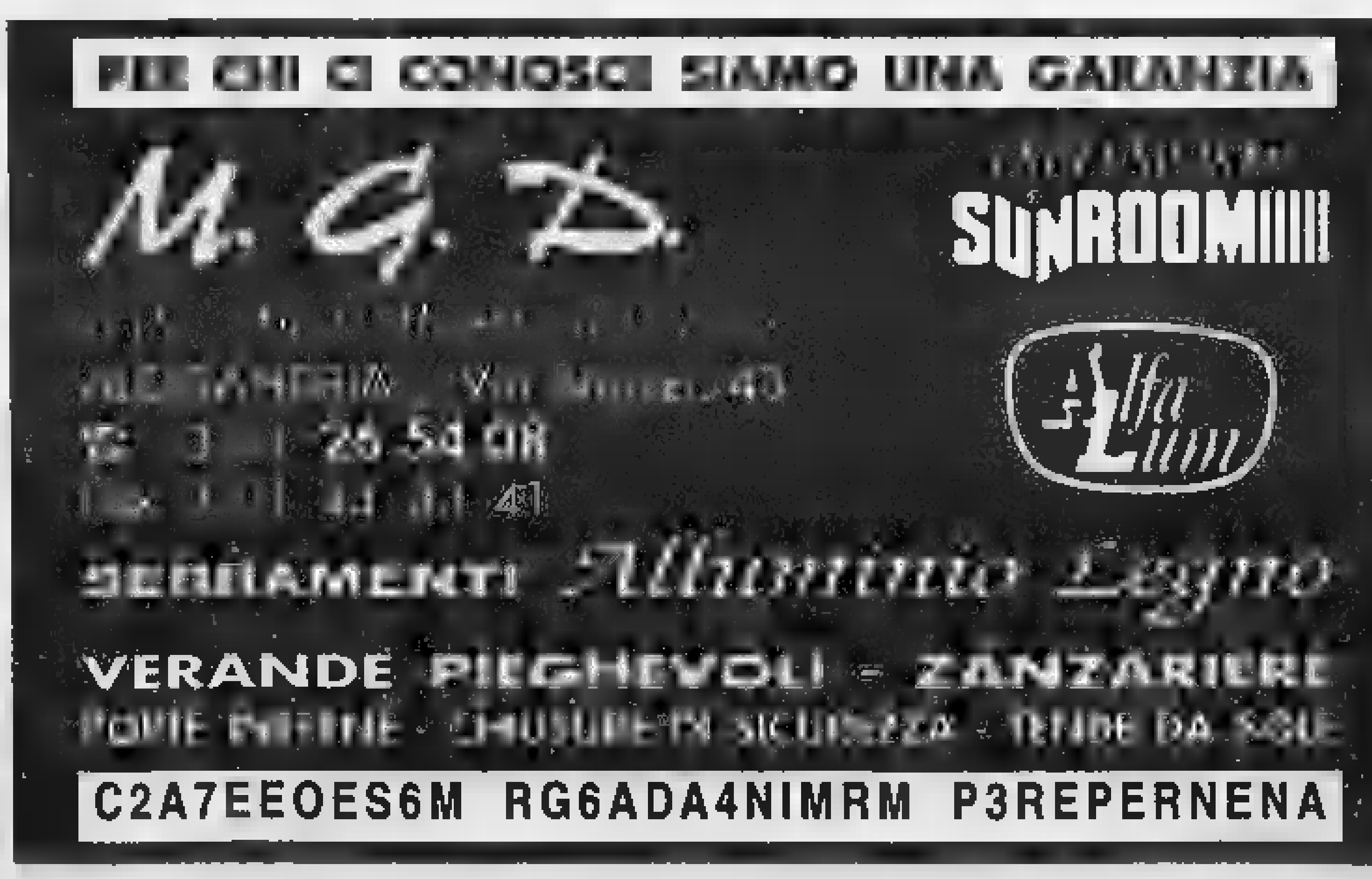
Politici attenti al «Gigein d'or». La città termale, da anni conosciuta per premi quali l'«Acqui Storia» e l'«Acqui Ambiente», da ieri, giorno dell'Epifania, ha un nuovo riconoscimento, riservato politici ed amministratori locali. Si tratta del «Gigein d'or», ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del «Tapiro d'Oro» di «Striscia la Notizia». Spiega uno degli ideatori: «Il Gigein d'or è un riconoscimento consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente ad un amministratore pubblico o a un politico che si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso».



Il Tapiro di Striscia la notizia in onda in prima serata su Canale 5. Ad Acqui è stato istituito un riconoscimento simile per i politici

Dalla prima bozza del bando di concorso emerge che verranno prese ■ considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Esclusi anche coloro che si metteranno troppo in mostra durante l'anno tentando così di strappare ingiustamente il «Gigein d'Or».

Il «premio» sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni alla popolazione: sarà specificato come e a chi dovranno essere inviate le segnalazioni dei cittadini. Il personaggio scelto quale vincitore del premio dalla commissione verrà avvertito in tempo e, nel rispetto della privacy, potrà rifiutare di ricevere il «Gigein d'Or» pubblicamente, rimanendo così nell'anonimato. [g. l. f.]



Pare imminente il via a una nuova area produttiva alle porte della città. Intanto anche la Confartigianato si sta muovendo

# Pronti a raddoppiare la D3

## *La Cna: c'è già l'impegno di 40 ditte*

ALESSANDRIA

«Siamo pronti al raddoppio dell'area artigianale D3». Il direttore del Consorzio Unione Artigiani, Marco Bologna, parla di un'iniziativa che potrebbe partire già nella prima metà di quest'anno. Operazione ambiziosa: creare una nuova zona di insediamenti produttivi su 250 mila metri quadrati, occupando la fascia di terreni che va dall'attuale area artigianale fino ai sottopassi ferroviari del Cristo.

La D3, che la Cna varò negli Anni Settanta sotto la presidenza di Renzo Isbiglio, è da anni ormai satura: «Oggi sono sessanta le ditte, con un migliaio di dipendenti. Presa nel [illegible] complesso si può considerare un'azienda d'importanza occupazionale pari alla Michelin». Ed è quindi da tempo che l'Unione artigiani sta studiando la possibilità di trovare spazio per le numerose aziende che cercano aree attrezzate: «Abbiamo al momento già quaranta ditte che hanno sottoscritto un formale impegno ad intraprendere attività in una nuova area che venisse realizzata in quella zona». Zona che resta molto appetibile per la relativa vicinanza alla città e le buone possibilità di comunicazione, [illegible] particolare la tangenziale che offre collegamenti diretti con strade statali e autostrade.

Di un piano dell'Unione Artigiani per raddoppiare gli insediamenti nella zona artigianale D3 dicono di non essere ancora a conoscenza alla divisione Urbanistica del Comune. «Il nuovo piano regolatore - dice il dirigente, architetto Enrico Pelizzone - prevede il raddoppio di quell'area artigianale, ma per il momento, a parte qualche informazione richiesta da singoli operatori, non è stato presentato od anticipato alcun piano».



Ma che nel campo artigianale vi sia un fermento di iniziative lo conferma il presidente della Confartigianato, Valerio Belleto: pur facendo presente che non vi è da parte della sua associazione interesse per insediamenti alla D3, sottolinea che si è già costituito un consorzio di una trentina di aziende artigiane che sta cercando un'idonea area dove insediarsi. Abbandonata per mancanza di idonei collegamenti l'ipotesi D4, dove era stata avanzata un'opzione su 120 mila metri quadrati, [illegible] consorzio di aziende della Confartigianato guarda all'area dell'ex-zuccherificio di Spinetta; ma sinora l'elevato prezzo richiesto dalla società proprietaria dei terreni ha bloccato l'operazione. Più recentemente si è aggiunto il timore di un'eventuale spostamento del tracciato della statale che potrebbe penalizza[illegible] i collegamenti se non verrà realizzata in fretta la seconda strada per Spinetta prevista dal prg, da via don Bosco passando dietro alla Paglieri. [f. m.]



Un'artigiano al lavoro: sono numerose le aziende che cercano spazio per insediamenti. A fianco uno scorcio dell'Zona Artigianale D3 dove attualmente [illegible] insediate sessanta aziende con mille occupati

### [illegible] DELLA VENDITA [illegible]

ALESSANDRIA

A ruba i terreni del Comune? Dipende dal prezzo, ovviamente. Com'è avvenuto nella zona D3 per un'area (foglio 122, mappale 2[illegible] del [illegible] catasto) a lato del cavalcavia di via della Meccanica: circa 2000 metri quadrati rimasti al Comune anche perché all'inizio dell'insediamento delle aziende erano considerati marginali. Ma con l'andar del tempo, e con la progressiva saturazione della D3, anche quell'appezzamento (qualche albero e tante erbacce) diventa appetibile: solo che è ancora censito come «seminati[illegible] arborato di classe 1», [illegible] terreno agricolo.

[illegible] a tutto c'è rimedio. Il nuovo piano regolatore si occupa (forse [illegible] «osservazione» di un lungimirante cittadino) anche di quel fazzoletto di terra e lo equipara alle altre aree della [illegible]. L'adozione del nuovo Prg è del 26 gennaio scorso; il 27 aprile la giunta concede in uso per un anno i duemila metri quadrati alla ditta F.lli Negro, concessionaria d'auto, che ha il capannone lì a fianco. L'area viene inglobata, recintata, «ripulita» da alberi ed erbe, asfaltata [illegible] trasformata in un deposito di veicoli all'aperto.

E' allora che alla zona artigianale si accorgono che qualcosa è accaduto. Una «modificazione d'uso» che, ad esempio, [illegible] la il Consorzio insediamenti: i dirigenti fanno presente al Comune che, vista la «fame» di [illegible] della D3, si crea un precedente [illegible]. Pare comunque ancora remota l'ipotesi che il Comune voglia vendere. Invece [illegible]. Ad agosto [illegible] Negro presenta richiesta d'acquisto. L'amministrazione decide che si può cedere. Con bando d'asta pubblico, con licitazione privata (che è poi un'asta ad inviti)? No, a trattativa privata. [illegible] prezzo il Servizio patrimonio [illegible] demanio lo stabilisce «in analogia alle vendite effettuate per le aree produttive della [illegible] D5», che è industriale, [illegible] a Spinetta e soprattutto non è satura come la D3.

Sono, dunque, [illegible] mila lire al metro quadro: in tutto 80 milio[illegible] più Iva. Troppo caro, o troppo poco? Certo qualcun altro interessato c'era: anche la Futura, pure lei concessionaria d'auto, chiede di «poter acquistare il sedime in oggetto partecipando a un'eventuale asta pubblica». Ma la richiesta viene protocollata il [illegible] dicembre, quando la giunta ha già dato l'ok per la vendita alla Negro e la pratica è già istruita: sarà approvata all'unanimità dal consiglio comunale del 27. Il prezzo? Un affarone. Ma per chi? [p. b.]

### LA BEFANA DEI VIGILI DEL FUOCO



## Festa in [illegible]

**ALESSANDRIA.** Si è svolta ieri pomeriggio nella caserma del [illegible]ando provinciale dei vigili del fuoco la tradizionale «Befana dei pompieri». Una festa aperta a tutti i bimbi della città. Un centinaio di loro tra i sei e i dieci anni ha affollato il cortile della caserma divertendosi moltissimo a fare dei giri su un calesse trascinato da un pony e appartenente ad un vigile del fuoco; mentre la Befana, interpretata con spirito da Roberto Grillo, e Babbo Natale, impersonato da Piero Grande, distribuivano caramelle. La festa (nella foto) è proseguita con giochi e scherzi per terminare in palestra dove insieme ad una ricca merenda ogni bimbo ha ricevuto un sacco con dolci, libri e giocattoli. La Befana e Babbo Natale sono stati insieme ai ragazzini per circa due ore. La «Befana dei pompieri» è una tradizione antica ed è l'unica festa di questo genere che in città si ripete da anni [illegible] dove i bimbi sono certi di trovare una Befana «vera». [se. c.]

Il comitato comunale insiste sull'«apertura»

## [illegible] ripropone il dialogo con la Calvo

ALESSANDRIA

Dopo le dichiarazioni pubbliche del coordinatore cittadino di FI, Giuseppe Remotti, disponibile ad [illegible] collaborazione con il sindaco Calvo, e del commissario provinciale Franco Stradella, di chiusura totale, il comitato comunale degli azzurri si è riunito per valutare la situazione. La discussione è stata di «forte intensità», con un'analisi anche della situazione politica del Comune capoluogo. Alla fine è stato votato all'unanimità un ordine del giorno [illegible] cui si vuole - come da buona abitudi[illegible] dei politici - far credere che le polemiche emerse attraverso la stampa abbiano «offerto l'impressione di una situazione interna al partito assai lontana dalla realtà e non riscontrabile nei documenti votati».

Il documento rivendica il richiamo del comitato comunale «al metodo di ricerca della connessione tra quelle forze politiche che fanno riferimento all'ampio elettorato moderato alternativo alla sinistra e che si ispirano al cambiamento». Il comitato ritiene quindi «che il metodo del dialogo tra FI - nell'estendere l'invito all'intero Polo - ed il capo della amministrazione comunale di Alessandria sia da considerarsi positivo, al fine di migliorare la capacità di risoluzione dei problemi della città». Il documento esprime solidarietà ai propri vertici cittadini e provinciali [illegible] «richiama per senso di responsabilità [illegible] per competenza, alla unità interna delle posizioni specie nei confronti della valutazione del governo del capoluogo, che vive di un'alleanza che non ha sicuramente eguali in provincia». [f. m.]



Franco Stradella onorevole e commissario provinciale Si era opposto ad una apertura verso la Calvo

Nata «Comunicando»

## [illegible] per l'amicizia e la solidarietà

**ALESSANDRIA.** Una nuova [illegible]ciazione, «Comunicando», è nata per iniziativa di Giandomenica Daziano, Maria Teresa Gavazza, Donatella Mutti, Cristina Rossi e Maria Luisa Rota. Raggruppa abitanti di Quargnento, Felizzano, Fubine, Lu, Solero, e aperta ad altri Comuni, intende creare legami di amicizia, solidarietà, affetti fra chi vive nei paesi dove [illegible] qualità della vita dovrebbe essere migliore che nelle grandi città, ma dove non sempre [illegible] facile incontrarsi e costruire o rafforza[illegible] rete di rapporti umani.

«Comunicando» organizza incontri culturali, artistici, conviviali, di scambio multietnico con lezioni di storia locale alla ricerca delle tradizioni popolari, rilettura [illegible] classici, laboratori sull'arte, performance di poesia, dibattiti.

Mercoledì alle 21 nel municipio di Solero è in programma [illegible] incontro [illegible] Marco Revelli, della facoltà di Scienze politiche di Alessandria, su «Dal locale al globale», con la cronaca di un campo Rom («riflessioni sugli esclusi dalla storia nell'era della globalizzazione»). [e. c.]

Distribuito alle famiglie

## [illegible] sulla storia di Borgoratto

**BORGORATTO.** Il Comune, nel quadro di una serie di iniziative per celebrare il nuovo millennio, ha distribuito a tutte le famiglie [illegible] bella pubblicazione (40 pagine in parte a colori) realizzata con Pro loco e associazione culturale FeBo, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio e da sei ditte. Si intitola «Armanac dr memoria», passa in rassegna gli avvenimenti salienti del paese in questo secolo attraverso [illegible]tizie flash inserite nel calendario 2000, rievoca personaggi [illegible] vicende che hanno costituito la microstoria locale attraverso ricerche d'archivio e testimonianze dirette.

I testi sono corredati da 200 foto provenienti da raccolte familiari, Comune, parrocchia e da un periodico alessandrino, alcune delle quali sono pezzi rari. La raccolta [illegible] la redazione del materiale sono state curate [illegible] Manrico Punzo, la realizzazione grafica è di Daniela Conzano.

Le vicende locali sono collegate alla storia del Paese tramite notizie storiche e documenti sull'emigrazione, la vita durante il fascismo, le due guerre. [e. c.]

### LETTERE AL [illegible]

#### «Genitori entusiasti della visita al [illegible]

La «Giornata» dell'istituto Volta di qualche domenica fa si è dimostrata un positivo appuntamento per allievi, docenti, personale Ata e famiglie. Il preside Roberto Cresta, ha premiato nell'aula magna dell'istituto gli allievi, beneficiari di borse di studio: Carlo Fino, IA; Alessandro Anojo, I B; Sara Bazzetta II A; Cinzia Scalici, II B; Daniele Gemma III A; Davide Gemma, III A; Davide Picchio, III A; Elisa Todarello, III A; Matteo Contaldo III B; Elisa Picchio III B; Arianna Marega, IV A; Enrico Mario Colli, 4A; Alessandro Scattina, IV A, i quali si sono distinti per aver conseguito, a fine anno scolastico, un punteggio con una media superiore all'8,5 punti s[illegible] 10. Nella stessa cerimonia è stato consegnato un attestato ad altri 41 allievi dell'istituto per aver raggiungo la media superiore a [illegible] punti su 10. Successivamente, nell'aula A, sono stati presentati alle famiglie i progetti in fase di attuazione. Gli insegnanti dell'istituto hanno illustrato i progetti «Qualità» e «Prevenzione». Sono anche stati esposti i percorsi relativi al «Tutoring», alla «Dispersione», al «Monoennio», all'«Handicap» e all'«Orientamento». La riuscita dell'incontro è stata palesata dal fatto che i genitori non solo hanno seguito con interesse e attenzione, ma con i loro interventi hanno fornito utili suggerimenti, per un'efficace futura collaborazione scuola-famiglia. Nel dibattito conclusivo è emersa l'esigenza di ripetere l'incontro di informazione, rivolgendo l'attenzione alle famiglie e agli studenti delle classi III delle scuole medie inferiori. Tale incontro è previsto per il 15 gennaio 2000 alle [illegible] 15,30. Per l'intero arco della mattinata, come solitamente avviene in quest'occasione, gli alunni hanno accompagnato i visitatori [illegible] locali dell'istituto, e nei numerosi ed attrezzatissimi laboratori, dove gli ospiti sono potuti entrare in contatto con gli insegnanti e il personale tecnico, che hanno fornito loro ulteriori informazioni sul funzionamento ed organizzazione della scuola.

I docenti del Volta Alessandria

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118.** **Alessandria:** Cri 0131 252 242, [illegible] Verde [illegible]1 252 255, C.S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321 020 **Arquata** [illegible]: Cr. Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr. Verde [illegible]143 489 077 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo [illegible]:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946 000. **Felizzano:** Cr. Verde [illegible] 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.077. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420 **Ponte[illegible]** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927 317 [illegible] **Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 706 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 [illegible]: [illegible] Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi: via Vochieri 37 (0131 251 819). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] la farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità. **Acqui:** Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322 488) **Casale:** Botto via Adam 3[illegible] (0142 561.261). **Novi:** Baardi via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** Frascara p.zza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Bellingeri c.so Garibaldi 86 (0131 943 356).

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** [illegible]. **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027, **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 638.128; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959.111.

### NECROLOGIE

[illegible], Gianluca e Franca Sassarego [illegible]tecipano [illegible] dolore del dott. Luciano Ghione per la scomparsa della moglie

**Angiolina Gatti**

- Alessandria, 7 gennaio 2000

### IN CITTA' E FUORI

**Pittura**

#### Mostra a Morsasco

«Tre pittori in mostra» è [illegible] titolo della mostra allestita nella Biblioteca di Morsasco e promossa con il patrocinio del Comune. Espongono Anna Cagnolo, Flavia Chiesa e Luigi Amerio. Si può visitare negli orari della Biblioteca. [r. bo.]

**Corso Ota all'Asl [illegible]**

#### Iscrizioni entro og[illegible]

C'è tempo fino alle 12 di oggi a presentare le domande per iscriversi al corso Ota (Operatore tecnico addetto all'assistenza) promosso dall'Asl 22. Le doman[illegible] vanno presentate gli uffici protocollo dell'Asl sedi di Ovada, Acqui, Novi. I candidati ammessi sono [illegible] di cui 25 a Novi e 25 ad Acqui. Informazioni allo 014333211. [m. pu.]

**Pellegrinaggio**

#### Viaggio a Lourdes

Le parrocchie di San Martino, San Siro e Sant'Anna [illegible] San Salvatore organizzano per febbraio un pellegrinaggio a Lourdes. Tel. 0131/233.156. [r. c.]

Azienda informatica ricerca
RESPONSABILE ASSISTENZA CLIENTI
Requisiti: esperienza nel settore "sistemi informativi gestionali e gestione risorse [illegible]". Ponte quale interfaccia fra cliente e lo staff tecnico interno. Sede di lavoro Alessandria. Scrivere a: Publikompass Via Cavour 58 Alessandria 15100 - Rif. RM

CEPU Preparazione [illegible] ricerca per la propria filiale [illegible] Alessandria
TUTOR
[illegible]
laureati in Economia, Ingegneria e Medicina
Telefono 0131.267281 - 267284

Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale del Ministro dell'Ambiente e [illegible] Ministro per i Beni e le Attività Culturali
Progetto Alta Capacità Milano-Genova
Terzo Valico Genova-Arquata Scrivia - Novi Ligure
Il Consorzio COCIV, con sede in Genova, Via C.R. Ceccardi n. 4/10, quale General Contractor della TAV S.p.A. Concessionaria dell'Ente Ferrovie dello Stato per la progettazione, costruzione e sfruttamento economico del sistema Alta Velocità rende noto
- che il progetto dell'opera proposta rientra nella categoria di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) del D.P.C.M. 10 agosto 1988 n. 377 come sostituita dal D.P.R. 11 febbraio 1998.
- che il progetto è localizzato: • nella Regione Liguria nelle seguenti province e comuni: Provincia di Genova: Genova, Ceranesi, Campomorone, Isola del Cantone. È inoltre interessato per quel che concerne cantieri, cave e/o discariche: Ronco Scrivia; • nella Regione Piemonte nelle seguenti province e comuni: Provincia di Alessandria: Voltaggio, Fraconalto, Gavi, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Novi Ligure. Sono inoltre interessati per quel che concerne cantieri, cave e/o discariche: Albera Ligure, Rocchetta Ligure, Cantalupo Ligure, Borghetto Borbera, Pozzolo Formigaro
- che il progetto realizza il collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra il Nodo di Genova e le linee storiche padane tramite un nuovo valico
- che l'opera inizia in corrispondenza della bretella ferroviaria di Voltri (caverna Borzoli) [illegible] Comune di Genova, si interconnette a sud degli impianti di Arquata Scrivia sulla linea dei Giovi e prevede la possibilità di estendere la galleria di valico fino a Novi Ligure
- che gli elaborati progettuali sono depositati presso: • Regione Piemonte - Ufficio regionale di deposito dei progetti sottoposti a procedure di V.I.A. - Settore pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali - Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino; • Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - via D'Annunzio 111 - 16121 Genova; per la pubblica consultazione:
- che ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, chiunque vi abbia interesse previa consultazione del progetto, può far pervenire, in forma scritta ed entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alle Regioni territorialmente competenti, le proprie osservazioni, istanze o pareri di cui si terrà conto in sede di pronuncia di compatibilità ambientale
COCIV
IL DIRETTORE DEL [illegible]
Ing. Mario Nicolini

L'edificio ospita anche l'ufficio Viabilità ed è già stato visitato dai ladri

# Novi «blinda» il comando vigili

## *Telecamere a circuito chiuso e antifurto*

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

E' blindato anche il comando dei vigili urbani. Non solo le case, i negozi, le altre attività pubbliche cercano di difendersi dalla delinquenza. Ora telecamere a circuito chiuso e sistema d'allarme compaiono anche nella sede della polizia municipale, in via Trieste. In passato molti edifici pubblici sono stati «visitati» dai ladri e a questa regola non è sfuggito neppure il comando dei «civich». [illegible] il Comune ha deciso di potenziare i sistemi di sicurezza di un edificio che, oltre agli agenti al comando [illegible] Gianfranco Bergaglio, ospita l'ufficio Viabilità del Comune e dove, fra l'altro, vengono concessi i pass per il centro storico.

L'amministrazione comunale ha quindi deciso di investire anche sulla struttura in cui lavorano i vigili e che necessita urgentemente di ulteriori interventi di ripristino. Di recente si è deciso di destinare una minima quota degli 11 miliardi incassati con la vendita delle azioni Acos (l'ex municipalizzata gas e acqua) al finanziamento del progetto di ristrutturazione della palazzina comando: [illegible] previsti una migliore distribuzione degli spazi interni e il risanamento dell'edificio.

La lotta alla criminalità occupa una sempre maggiore parte del lavoro dei vigili e per affinare capacità e professionalità gli agenti seguono anche corsi specifici. Intanto, continua la discussione sull'evventualità di dotarli di pistola. Nei giorni scorsi si sono concluse le prove d'esame [illegible] due corsi regionali brillantemente superati dal personale della polizia municipale di Novi. Al corso di tecniche investigative che si è tenuto ad Alessandria hanno preso parte quattro tra ufficiali e sottufficiali. Quello sulle tecniche operative, svoltosi a Novi con esercitazioni nel piazzale dell'ex caserma Giorgi, ha visto impegnati un sottufficiale e 14 agenti.

### Più multe a Tortona

## *Carabinieri: nel '99 incassati 263 milioni*



I carabinieri hanno tracciato il bilancio dell'attività nel '[illegible]

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Raffica di multe sulle strade del Tortonese: nel 1999 i carabinieri delle stazioni che fanno capo alla compagnia di Tortona hanno contestato 3710 violazioni al Codice della strada, 610 in più rispetto al [illegible]. Sono state 67, invece, le contravvenzioni penali (guida senza patente, guida in stato di ebbrezza da alcolici, guida in stato di alterazione per assunzione di sostanze stupefacenti, e così via). Complessivamente le somme oblate ammontano a 263 milioni.

Per quanto riguarda le violazioni al Codice della strada, le contravvenzioni sono state rilevate soprattutto per inosservanza dell'uso delle cinture di sicurezza e per il superamento dei limiti [illegible] velocità. Sono state inoltre ritirate 152 carte di circolazione e 100 patenti.

I servizi di pattuglia e perlustrazione sono stati 5921, 26.677 le persone identificate, 23.796 i mezzi controllati, 151 gli interventi per [illegible]rso, 413 i servizi di ordine pubblico. I dati riguardano tutto il territorio del comando compagnia di Tortona, che comprende otto stazioni distaccate più una capoluogo (quella di Tortona) per un totale di circa 100 unità.

L'attività di vigilanza sul territorio è uno degli aspetti più importanti dell'attività operativa svolta dai carabinieri. Un grosso sforzo è stato sostenuto anche per garantire la tranquillità durante la notte di Capodanno e per prevenire eventuali rischi legati al «millennium bug». Così, grazie all'attività di vigilanza dei carabinieri in coordinamento [illegible] il Centro operativo misto, l'ospedale, l'Asmt, il Comune e la polizia municipale, il 1999 si è concluso bene. Si era ipotizzato che potesse venire a mancare l'energia elettrica e quindi il riscaldamento, con conseguente panico tra la gente, malori, furti a raffica; oppure che cause indirette, [illegible] un'abbondante nevicata che tranciasse linee elettriche (come è accaduto lo scorso anno), fossero attribuite al «millennium bug» e quindi fini[illegible] per sortire gli stessi effetti. C'erano dieci pattuglie di carabinieri a sorvegliare il territorio e tutto il personale dell'Arma era stato allertato perché fosse reperibile nel giro di [illegible] minuti dal verificarsi di una qualsiasi emergenza.

Basiliche e santuari giubilari in provincia

# Queste le chiese dell'Anno Santo

ALESSANDRIA

Con l'indicazione delle chiese giubilari nella sua diocesi da parte del vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano, si completa il panorama delle chiese nelle quali è possibile ai credenti celebrare l'Anno Santo, senza doversi recare in pellegrinaggio obbligatoriamente a Roma, come avveniva invece in passato.

Ecco l'elenco delle chiese per quanto riguarda la provincia. Nella diocesi di Alessandria, soltanto la Cattedrale cittadina; a quella di Casale, la Cattedrale e la basilica del Santuario di Crea; per quanto riguarda Tortona, la Cattedrale tortonese e la basilica del Santuario della Guardia; nella diocesi di Acqui, la Cattedrale acquese, la basilica del Santuario dell'Addolorata di Acqui; il Santuario Madonna Pellegrina di Acqui (a maggio); il Santuario della Madonnina di Acqui (nel periodo dal 27 luglio al 5 agosto); il Santuario delle Rocche di Molare; il Santuario S. Maria Mazzarello di Mornese; il Santuario della Bruceta di Cremolino (nei sabati di maggio); il Santuario della Pieve di Ponzone (dal [illegible] al 15 agosto). Fuori provincia, ma sempre nei territori queste diocesi: il Santuario delle Grazie di Cairo Montenotte (dal [illegible] al 15 agosto); il Santuario delle Grazie di Cassinasco (dal 15 al [illegible] giugno e dal [illegible] agosto all'8 settembre); il Santuario delle Grazie di Nizza (dal 15 al 20 maggio); il Santuario di Montebruno ed il Santuario di Caravaggio.



La basilica del Santuario di Crea

Alla vigilia dell'apertura dell'Anno Santo, il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, ha indirizzato un «messaggio» alla diocesi. Nel rimarcare che «il Giubileo è tempo di speranza», e che solo in Cristo il credente trova «quella gioia, quella serenità e quella pace che leniscono i dolori inseparabili dalla condizione umana», il vescovo sottolinea anche, proprio per la celebrazione del Giubileo, l'importanza della «purificazione della memoria che ci porta a rivisitare il Battesimo, la Confermazione e il primo incontro con Cristo nell'Eucarestia».

Inoltre monsignor Charrier ricorda che «un segno particolarmente necessario è la carità: la chiusura su noi stessi, sul nostro benessere, sul nostro egoismo chiude il cuore e la mente e ci trasforma in indigenti molto più dei poveri stessi». [m. fa.]

[illegible]

ACQUI

*Ubriaco dà in escandescenze davanti ad un convento*

Trambusto ad Acqui davanti al convento delle suore francesi. Ieri pomeriggio un uomo in preda ai fumi dell'alcol ha dato in escandescenze spaventando i passanti. Sono poi intervenuti i carabinieri e un'ambulanza che ha accompagnato l'uomo in ospedale. [r. al.]

OVADA

*Bilancio di un anno di lavoro dei vigili del fuoco*

I vigili del fuoco del distaccamento di Ovada, nel corso del 1999, sono stati chiamati ad effettuare circa un migliaio di interventi, tra questi 146 per gli incendi, 515 per i calabroni, [illegible] per gli incidenti stradali, 26 per soccorso persone e 14 per recupero animali. [r. bo.]

ALESSANDRIA

*Truffatori vestiti di nero al quartiere Pista*

L'altro giorno alcuni truffatori vestiti di nero hanno cercato di farsi aprire la porta di alcuni palazzi. Gli abitanti hanno avvisato le forze dell'ordine. [r. al.]

ALESSANDRIA

*Il dottor Antonio Maconi nel consiglio regionale Cri*

Antonio Maconi, medico ospedaliero di Alessandria, è stato nominato delegato regionale per i donatori di sangue della Croce Rossa. Maconi, volontario e donatore di sangue, da anni presta il suo servizio a favore della Croce rossa di Alessandria ed entra di diritto nel Consiglio regionale Cri piemontese. [r. al.]

Ferito nell'aggressione un cane dello chef

# Ancora molti misteri nel delitto del cuoco

Franco Binello

CALLIANO



Piero Beggi, il cuoco del Ciabot del Grignolin di Calliano morto dopo essere stato aggredito dai rapinatori

Chi lo conosceva non ha dubbi: Piero Beggi, 68 anni, il cuoco del «Ciabot del grignolin», è stato ucciso da qualcuno che voleva i soldi dell'incasso di Capodanno (almeno una trentina di milioni). Quel qualcuno sapeva che lo chef nascondeva il contante da qualche parte, in [illegible], in attesa di depositarlo in banca. Non un'aggressione come tante, in case isolate (ne avvengono ovunque, non solo nell'Astigiano). [illegible] una vicenda atroce, che tra tanti misteri e interrogatori, continua ogni giorno a riservare qualche piccolo colpo di scena.

Ieri, ad esempio, si sarebbe scoperto che uno dei «collie», i cani che Beggi accudiva con altri animali in quel ristorante-cascina, [illegible] ferito a una zampa. Una contusione recente, che comunque risalirebbe proprio alla notte dell'aggressione. La bestiola avrebbe cercato di difendere il suo padrone dai colpi dei banditi. Quasi certamente sconosciuti: quindi gente che non è solita frequentare il locale.

E i parenti (due sorelle e un fratello che abitano [illegible] in Emilia, la sua terra d'origine), il socio, Livio Vallarin, i collaboratori del locale e i tanti amici, fanno quadrato per difendere la «memoria di un uomo mite, generoso, altruista».

Sgombrano compatti il campo anche da altre voci: quelle riaffiorate da un ormai lontano passato.

Beggi, che nel giugno '69, a Montecchio, un paesone nella bassa emiliana, venne coinvolto nello scandalo dei cosiddetti «balletti verdi».

Deciso un piano di abbattimento. Ambientalisti polemici: «Un favore a 400 cacciatori»

# La caccia ai cinghiali nel parco di Capanne

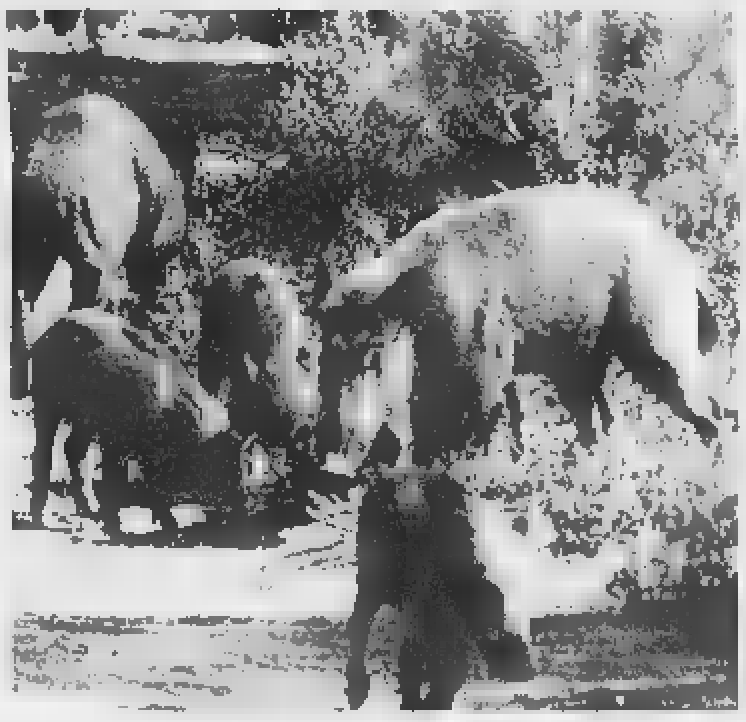
BOSIO

Al problema cinghiali il Parco Capanne di Marcarolo tenta di dare il proprio contributo. Per ridurre il numero di questi ungulati, presenti all'interno dell'area protetta, che provocano disastri nelle campagne della val Lemme e dell'Ovadese, il consiglio direttivo dell'ente parco ha approvato un piano di abbattimenti. Il primo periodo durante il quale sarà autorizzata la caccia al cinghiale nel parco Capanne di Marcarolo, scadrà il prossimo 28 febbraio. Così gli specialisti di questo tipo di caccia potranno prolungarla, almeno nell'area protetta, per un altro mese. Il 31 dicembre si è chiusa quella cosiddetta «vagante», mentre fino a fine gennaio è possibile effettuare quella condotta in «posta fissa». Negli anni successivi gli abbattimenti saranno effuati esclusivamente nel periodo intercorrente tra il primo settembre ed il [illegible] febbraio. Non sono poi previste limitazioni per numero di ungulati abbattuti in [illegible] periodo di attuazione del piano: sono però autorizzati abbattimenti di cinghiali all'interno dell'area del parco per un limite massimo complessivo di 400 capi per tutta la durata di attuazione del piano stesso (36 mesi).

Per questo primo anno di attuazione i cacciatori che vorranno partecipare dovranno presentare domanda entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando che dovrebbe es[illegible] emesso nelle prossime settimane. Negli anni seguenti, dovranno far pervenire la domanda in carta libera al parco, tra il 1° maggio ed il 30 giugno, su un apposito modello rilasciato dalla sede dell'ente. Dovranno poi possedere una serie di requisiti tra i quali, ovviamente, il possesso di porto d'armi per l'attività venatoria. Per i capi abbattuti i cacciatori dovranno versare esclusivamente una quota fissa annua di 50 mila lire.

Alla chiusura del periodo utile per la presentazione delle domande sarà valutata l'ammissibilità di quelle pervenute, dando la precedenza ai residenti nei Comuni facenti parte del Parco e procedendo a pubblico sorteggio tra questi, qualora il numero delle domande [illegible] ammesse eccedesse il numero di 400. In caso contrario, cioè se le domande fossero inferiori, il regolamento prevede di prorogare il periodo per presentarle. La caccia verrà condotta in squadre, composte fra i 10 ed i 15 cacciatori.

Polemici gli ambientalisti: «Così - commenta Mario Bavastro, consigliere del parco in rappresentanza delle associazioni ecologiste - invece di operare a favore degli agricoltori si fa un bel regalo ai cacciatori, permettendo a ben 400 di loro di cacciare in un'area protetta». [m. pu.]



Cinghiali, un flagello. Contro le devastazioni gli agricoltori chiedono di abbatterli

Per evasione fiscale

# Cinque orafi imputati in tre processi

ALESSANDRIA. Cinque persone sono state rinviate a giudizio per tre distinti episodi di evasione fiscale di cui dovranno rispondere in tribunale a febbraio nel corso di tre processi.

Sono Roberto Rizzo, 59 anni, Novi, strada Belvedere; Marco Igor Savastano, di 49 e Roberto Marroni, di 36, Valenza (via Melgara e viale Cellini) e i coniugi Carlo Barisone e Lina Silvestrini, di 56 e 54 anni, abitanti in via Collina a Valmadonna.

Secondo l'accusa Rizzo, presidente del consiglio di amministrazione della Gioielli Roberto Rizzo, commercio al minuto di orologi e oreficeria, nel '96 cedette beni per circa [illegible] milioni omettendone la fatturazione e annotazione sulle scritture contabili. Savastano e Marroni, soci e amministratori dell'omonima società orafa, per l'accusa, nel '94 omisero di annotare la [illegible]sione di preziosi a Casa Damiani per 85 milioni. I coniugi Barisone, soci e amministratori della «Re Mida», nel '95 ne avrebbero ceduti, sempre a Casa Damiani, per 58 milioni. [o. c.]

ELSY STORE SALDI A GENNAIO

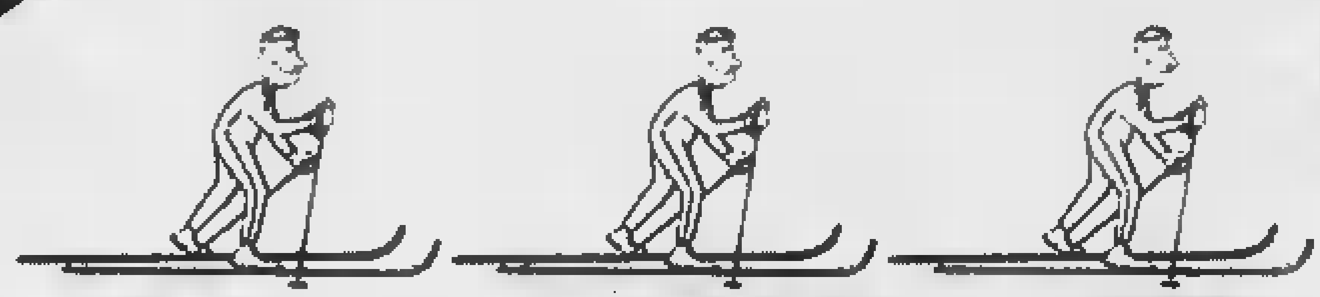
CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

MILANESIO Sport



# SALDI

C.so PESCHIERA 274 · Via BOTTICELLI 34 TORINO
C.so SAVONA 65 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

DAL 3 AL 16 GENNAIO

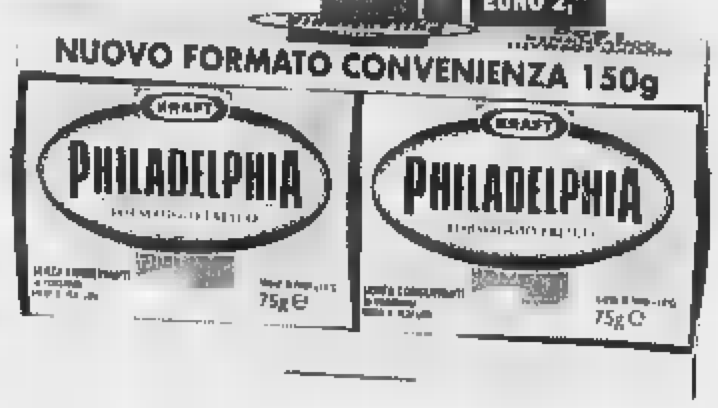
SCONTO 33%*

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

QUALITA' IN QUANTITA'

ALCUNI ESEMPI

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
g 150
da £ 19.333
a £ 12.933 al kg
1.940 EURO 2,—







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
conf. da 4
da g 80 cad.
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg
SCONTO
3.270 EURO 1,—

DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
conf. da 2
da LT 3 cad.
22.
SCONTO
14.940 EURO 7,—




ACQUI TERME (AL)
OVADA (AL)
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
(CN)
(TO) - Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 3 AL 16 GENNAIO 2000, SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9/LEGGE 80 DEL 13/02/1980 IN DATA 27/12/1999.

Casale, forse entro l'autunno al via i lavori per la sede dei carabinieri

# «E' l'anno della nuova caserma»

## *Attesi i nulla osta dell'Arma e del ministero*

Mossano

CASALE MONFERRATO

Il capitano Luca Pietranera è fiducioso: entro il Duemila si poserà la prima pietra della caserma dei carabinieri. Dopo il via libera del Comune a utilizzare la porzione di terreno individuata nel blocco attiguo a piazza d'Armi, l'impresa costruttrice - la Giuliano Immobiliare di Roma - aspetta il nulla osta dal comando generale dell'Arma.

Spiega il comandante della compagnia di Casale: «I nostri superiori devono accertare se il progetto è idoneo per le funzioni a cui è adibito». E' improbabile che debbano sorgere problemi in questa fase, anche perché l'impresa Giuliano è specializzata nella costruzione di caserme e conosce perfettamente le esigenze e le modalità richieste.

«Dopo l'approvazione del comando di Roma - aggiunge il capitano Pietranera - il progetto va inoltrato al ministero degli Interni perché venga approvato il canone d'affitto». Infatti l'operazione si svolge in questo modo: la ditta costruttrice realizza l'opera assumendosi i costi e li recupera attraverso l'affitto in entità e durata di anni da convenire.

Il capitano ritiene che entro marzo si potrebbe ottenere la risposta del comando e forse entro l'autunno quella del ministero. Il cantiere sarà aperto entro la fine dell'anno, nel 2001 o al più tardi nei primi mesi del 2002 si potrà traslocare dall'attuale sede non più idonea di corso Giovane Italia.

Oltre ai lavori di costruzione degli edifici che compongono il nuovo complesso destinato alla compagnia e alla stazione di Casale (con annessi alloggi e stanze per ufficiali e sottufficiali, e rimesse per il parco mezzi), il Comune dovrà realizzare le strade che consentano accesso o uscita all'area.

E' da almeno un quarto di secolo che si tenta di dare una soluzione al problema della sede dei carabinieri di Casale. Anzi, di più, visto che l'ex brigadiere e già comandante dell'associazione dei carabinieri in congedo Marco Viada ricorda chiaramente come il bandito Pietro Cavallero, catturato con un complice in un casello ferroviario di Giarole, fu portato alla caserma di Alessandria e non a quella di Casale che era competente per giurisdizione perché ritenuta non idonea ad essere ripresa dalle televisioni.



L'attuale caserma in corso Giovane Italia non è più rispondente alle esigenze operative

Alcuni esemplari sono già morti per il freddo ed il cloro

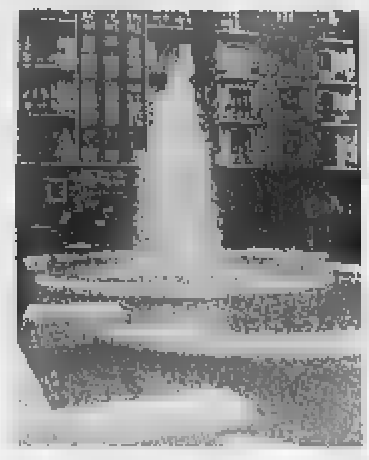
# «Nella cascata di Acqui non mettete pesci rossi»

ACQUI TERME

«Non mettete i pesci rossi nella cascata delle Ninfee». L'accorato appello arriva da alcuni ambientalisti acquesi, che ieri mattina, hanno notato nella fontana di corso Viganò alcuni piccoli pesci rossi, morti. Forse qualcuno ha pensato di compiere un bel gesto mettendo gli animali nella fontana, ma dopo qualche istante i pesci sono stati uccisi dal freddo e dalla presenza di cloro nell'acqua.

Intanto, la fontana delle Ninfe, in piazza Italia, è stata svuotata e fasciata con dei teloni di plastica, in attesa della posa del grande bassorilievo sul basamento di cemento.

Invece, per evitare la formazione del ghiaccio sulla superficie della cascata di corso Viganò, che nei giorni scorsi aveva determinato la fuoriuscita dell'acqua, è stata aumentata la velocità di ricircolo della stessa, rendendo così più gradevole l'aspetto del monumento, già mèta di turisti. E anche nelle città termale sta prendendo piede la consuetudine di gettare monetine nell'acqua. Qualcuno giorni fa aveva messo nella fontana anche una statuetta di Padre Pio: sarà collocata in una nicchia nel locale sotterraneo dove si trova il quadro comando della fontana **[g. l. f.]**



La cascata delle Ninfee, in corso Viganò

Oggi i funerali del novantenne murisenghese

# Sorina, ucciso da collasso l'imprenditore Accornero

MURISENGO

A 90 anni, è morto il commendator Consolato Accornero, imprenditore molto noto. Cacciatore rinomato (era anche il titolare di una riserva di caccia), è stato attivo fino a pochi giorni fa. Ricoverato a Torino per accertamenti, era stato dimesso in buona forma. L'altro giorno si è accasciato in poltrona, colpito da collasso. E' arrivato l'elisoccorso da Alessandria, ma i tentativi di rianimarlo sono stati inutili. L'imprenditore si era per anni occupato delle industrie metalmeccaniche di famiglia a Torino, ora condotte dal figlio Oreste (la figlia Maria Ester si occupa invece dell'agriturismo La Zucca). Socio fondatore del Lions club Val Cerrina, si era poi trasferito a Sorina di Murisengo, paese d'origine, dove aveva interessi edilizi e agricoli. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Sorina. **[m. g.]**



Consolato Accornero, 90 anni, era molto noto in Val Cerrina. E' stato colto da malore in casa

Ieri c'è stata l'estrazione, I premi in palio sono 25

# Lotteria di Natale a Ovada ecco tutti i biglietti vincenti

OVADA

Estratti ieri i biglietti vincenti della lotteria di Natale (promossa dalla Pro loco in collaborazione con i commercianti della città) alla presenza dei funzionari Donato Colau, per la prefettura, e Carlo Maccario per il ministero delle Finanze, e presenti il presidente della Pro loco, Antonio Rasore, e alcuni suoi collaboratori.

Il 1° premio, una Panda Young della concessionaria Cavanna, andrà al possessore del biglietto 68.690 ritirato nel negozio «Regini Architettando», via Cairoli. Il 2°, un capo in pelle Pozzo di San Patrizio, va al possessore del biglietto 42.139 ritirato alla «Cartoleria Maineri», in via San Paolo. Gli altri numeri estratti: dal 3° al 5°, abbonamento stagionale alla piscina di Trisobbio, 25.205; 62.172; 38.584; dal 6° al 10°, cena per due persone nei ristoranti Archivolto, Da Pietro, Italia, La Trapesa, La Volpina, 64.272; 6.009; 46.561; 8.797; 45.883; dall'11° al 20°, abbonamenti palestra, Gymnica Centro Fitness e Vital Pianeta Sport, 10.821; 66.789; 47.316; 22.355; 1531; 37.660; 20.362; 10.656; 24.671; 53.739; dal 21° al 23°, confezioni prodotti naturali, Erboristeria Il Fiordaliso, 67.254; 65.968; 59.798; dal 24° al 25°, confezioni Dolcetto d'Ovada, 44.152; 48.424. I premi dovranno essere ritirati entro il 31 marzo 2000. **[r. bo.]**

Aveva 58 anni, alla guida del paese per un decennio

# Domani i funerali di Caneva sindaco di Lerma fino al '99

LERMA

All'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato, è morto Giacomo Caneva, 58 anni, per oltre dieci (fino al '99) sindaco del paese.

Già dipendente della Mecof, da alcuni anni con il fratello Aldo si occupava del ristorante «Cirimilla» situato a ridosso della zona montuosa e famoso per la tipica cucina.

Giacomo Caneva, già assessore, arrivò alla guida dell'amministrazione comunale nel 1989, quando sostituì il dimissionario Silvio Celso Pastore. Venne rieletto dal Consiglio comunale nel 1990 e confermato con l'elezione diretta da parte dei suoi cittadini nel '95. E' stato anche assessore della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese.

Da qualche tempo era stato colpito da una grave malattia. Lascia la moglie, Emma, e il figlio, Marco. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30, nella parrocchiale di Lerma. Nella stessa chiesa oggi alle 20 verrà recitato il rosario **[r. bo.]**



Giacomo Caneva, 58 anni. L'ex sindaco con il fratello si occupava del ristorante «Cirimilla»

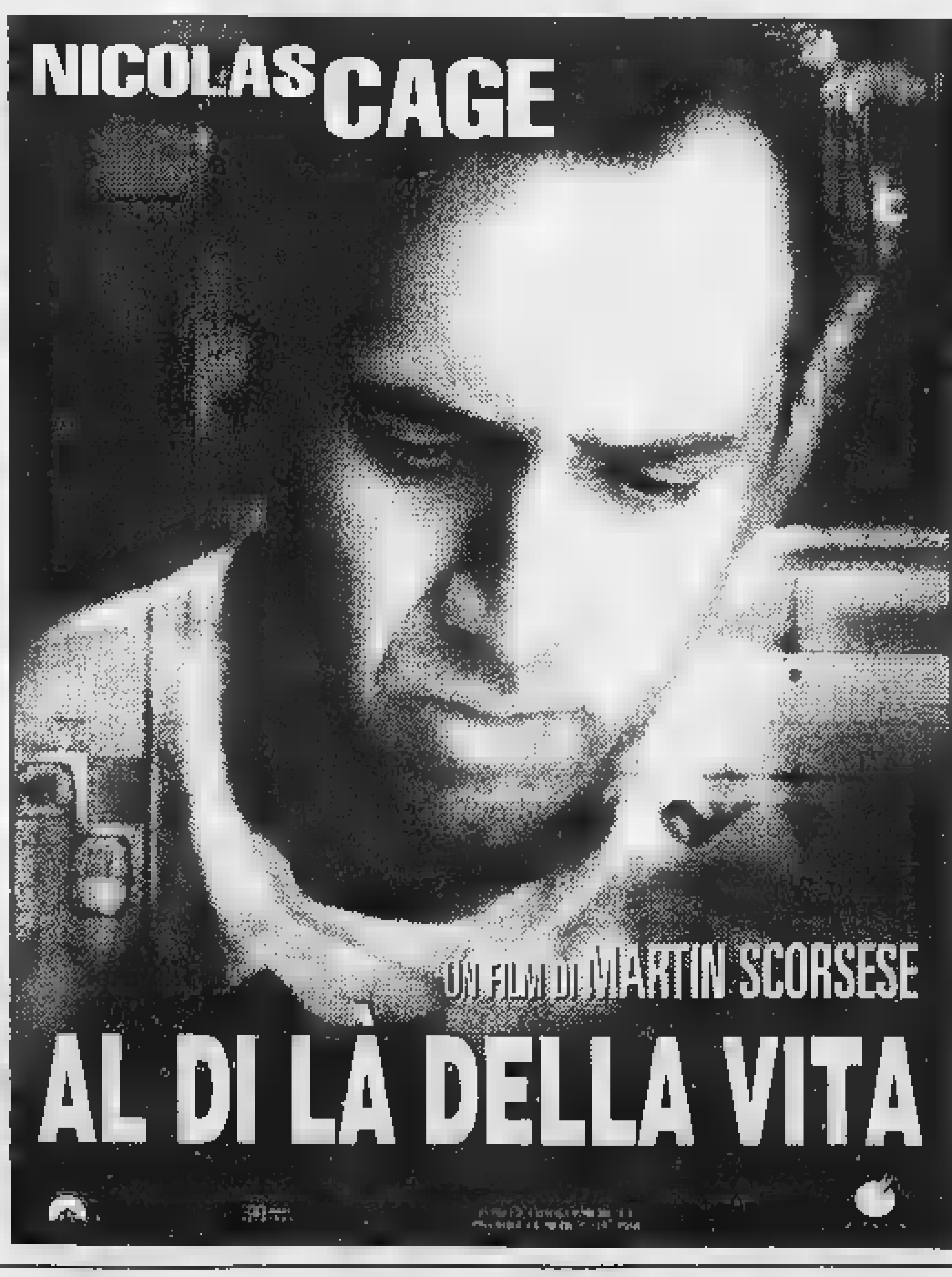

Multisala Kristalli

IL FUTURO DEL CINEMA

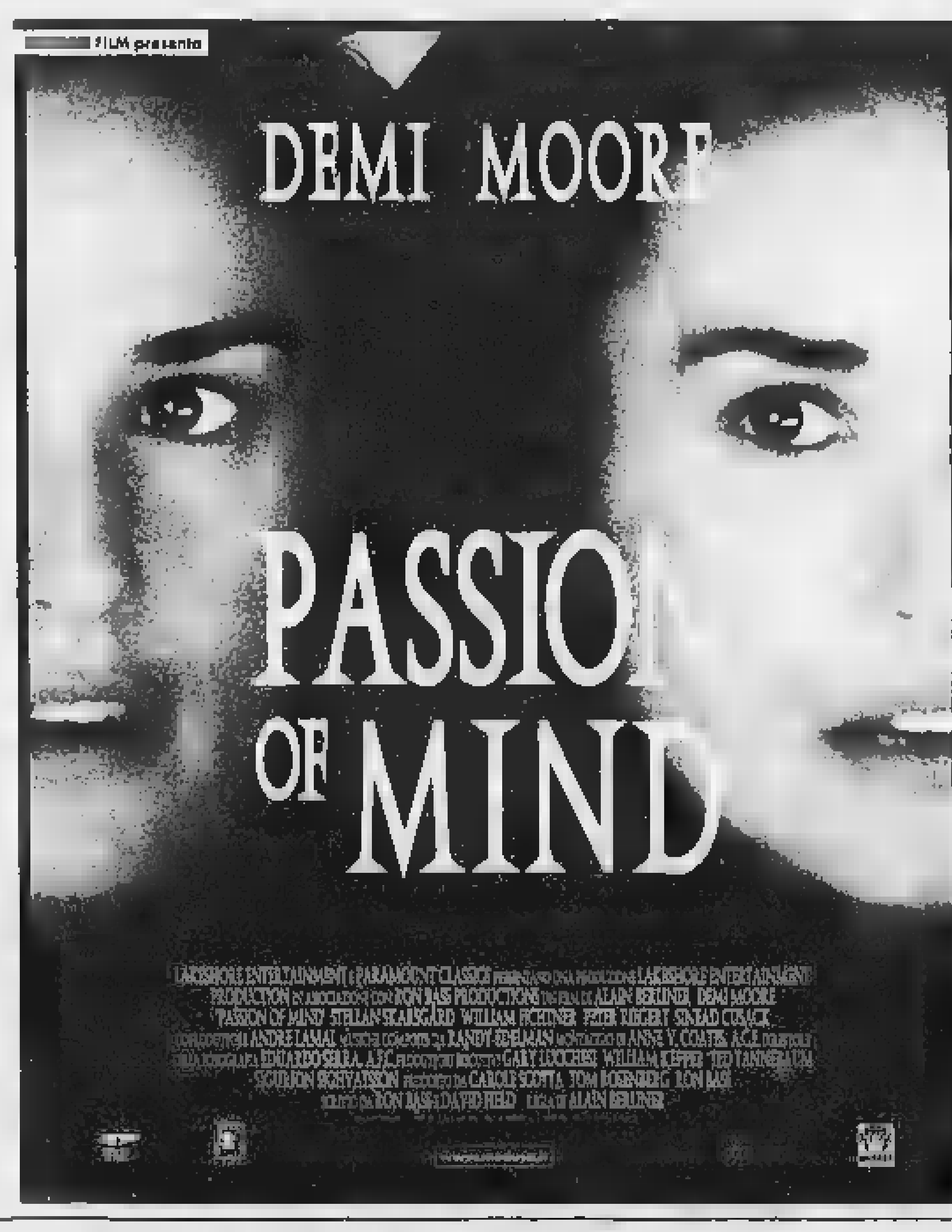
Piazza Ceriana, 17 - Alessandria (Rione Cristo)
Tel. 0131.349321

Orari: Feriali 20-22,30 Festivi 16-18 / 20-22,30

SALA KUBRICK




SALA KUROSAWA



fabbrica in pelle
di gianfranco gotelli

# CASEI GEROLA (PV)

*Via Circonvallazione, 4*

a 100 mt. USCITA CASELLO AUTOSTRADA GE-MI

**Tel. 0383.61527**

# dal 07-01-2000

# GRANDI SALDI

ENTRATA LIBERA

**ABBIGLIAMENTO IN PELLE**
**PELLICCERIA - MONTONI**
**BORSE E PELLETTERIA**

**SIAMO APERTI LA DOMENICA**
**RIBASSI REALI**
**20% - 30% - 50%**

ENTRATA LIBERA

## GRANDE ASSORTIMENTO
## APPROFITTATENE!!!

LEONARDI

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI

DURATA FINO AL 07/03/2000 6 SETTIMANE PER LEGGE MARZO 1980

Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

**Marco Piatti**

BORGOMANERO

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame [illegible] Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E cosa sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega il loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», con biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore: «[illegible] si è [illegible] accaduto [illegible] fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo ave[illegible] fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno [illegible] un appuntamento fisso ogni mercoledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel [illegible] di giugno: «Lo spettacolo però ver[illegible] allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». Per il [illegible]ento, ecco un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.

## Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

## ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è [illegible] excursus culturale nella Germania di quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di una realtà [illegible]traddistinta da intolleranza e violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, [illegible] preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco, Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Ducco, Renata Gastaldi, Katia Lopomo, Gianluigi Piras, Davide Reo, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142 944145 **[m. fa.]**

## ASTI

# Ritorna la Sanremo dei cantanti clonati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonati» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, [illegible] anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie a un curioso passa parola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sa[illegible] [illegible] 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Primaradio [illegible]sfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero [illegible] anche di star straniere come le Spice girls o Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé, e in certi casi non ci si è accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22: i partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno [illegible]oltre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band). Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141 211.433 (Primaradio) oppure 0348/263.09.37. **[c. f. c.]**

## VERCELLI



Theresa Thomason, la protagonista del musical

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico saranno di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da [illegible] Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda con rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist, Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161/210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. **[g. bar.]**

## BIELLA

# Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il suo primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi il podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

Ma la Fisorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere [illegible] le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, [illegible] ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne sonore. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il suo concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppè, seguirà «Occhi neri» di [illegible] anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Boccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed [illegible] arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. **[p. g.]**



Il maestro Gian Pietro Ottino

## AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata in scena dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Theatre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, [illegible] gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. **[a. b.]**



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

## CUNEO

# Alba propone un pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hameln, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con uno spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli: il primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è una riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimonne, del Teatro dell'Angelo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire; informazioni al numero telefonico 0173/35189. **[v. p.]**

## DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

# Il grande dilemma tra gusto e salute

## Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori. Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi aurei consigli, primo fra tutti quello di alternare un pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, [illegible] professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, lo stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole rosse condite [illegible] aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle rosse di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e Gavi Filagnotti di Tassarolo), [illegible] cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di [illegible] locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una sacca di cose buone da scoprire [illegible] ad una. Chi va da quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili [illegible] quelli del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.

*Il forno ossolano Crodo (VCO) - via Maglioggio, 13 - tel. 0324/61066 - Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*




**COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA**

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita [illegible] il 31/12/99) potranno [illegible] al Lotto [illegible] compre[illegible] tra 100.000 lire e 100 milioni [illegible] tutti e [illegible] i [illegible] stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle [illegible] 18 di lunedì 17 gennaio [illegible] al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a [illegible] raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincen[illegible] corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Con[illegible] Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

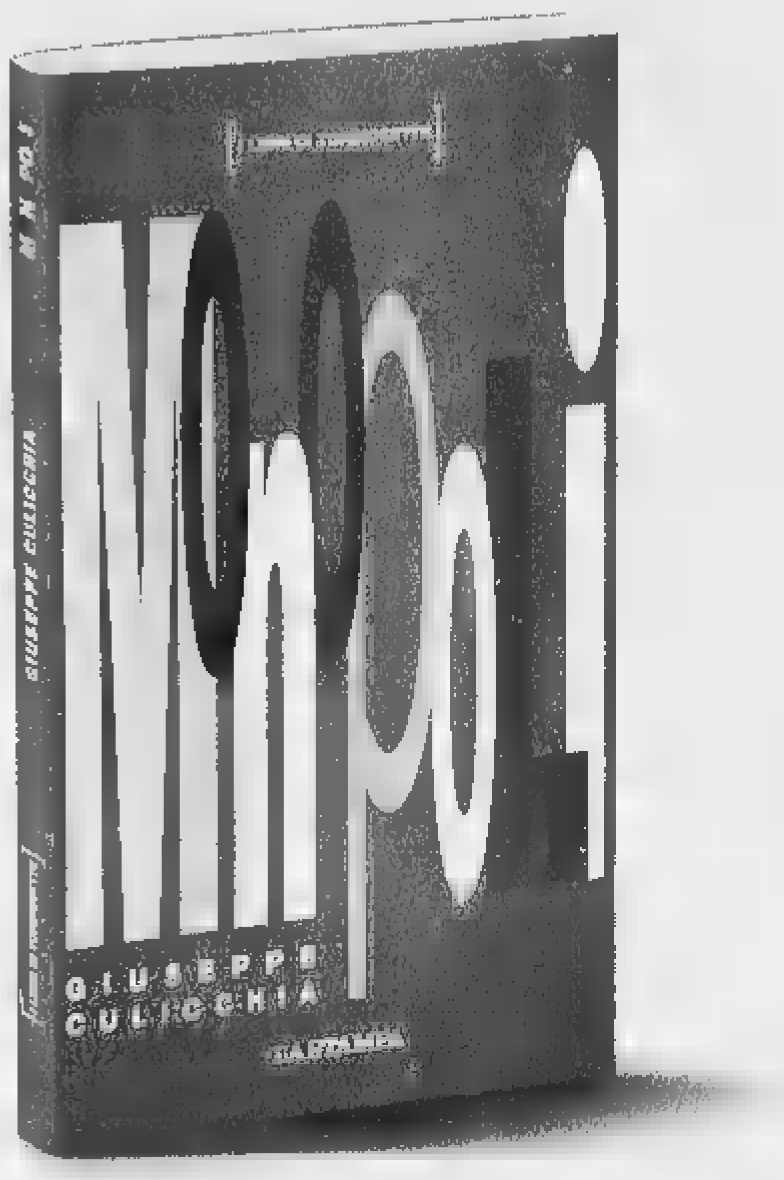
**Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 genn[illegible] con [illegible] di vincere somme del medesimo importo.**

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota [illegible] Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con [illegible] dei terni pubblicati, avrà vinto [illegible] Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e [illegible] milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero [illegible] telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

**Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448** sabato e festivi esclusi

Bingo 10 più Lotto

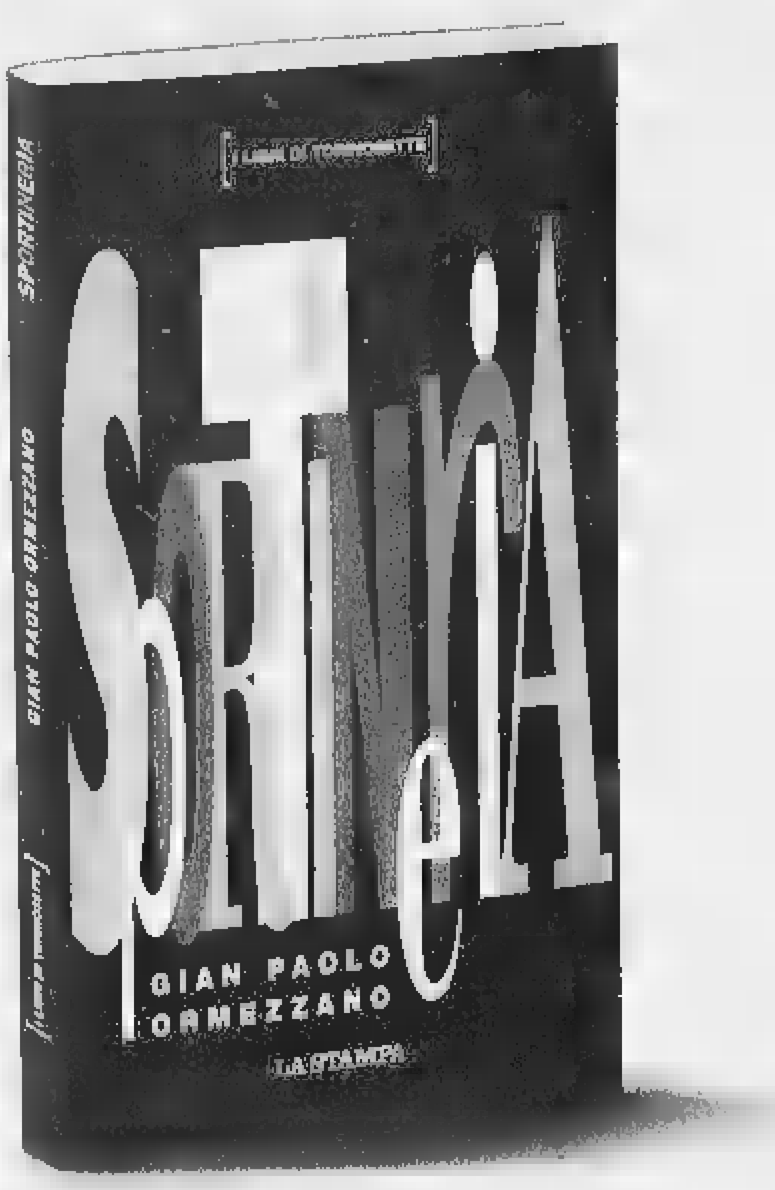
# I libri di TorinoSette

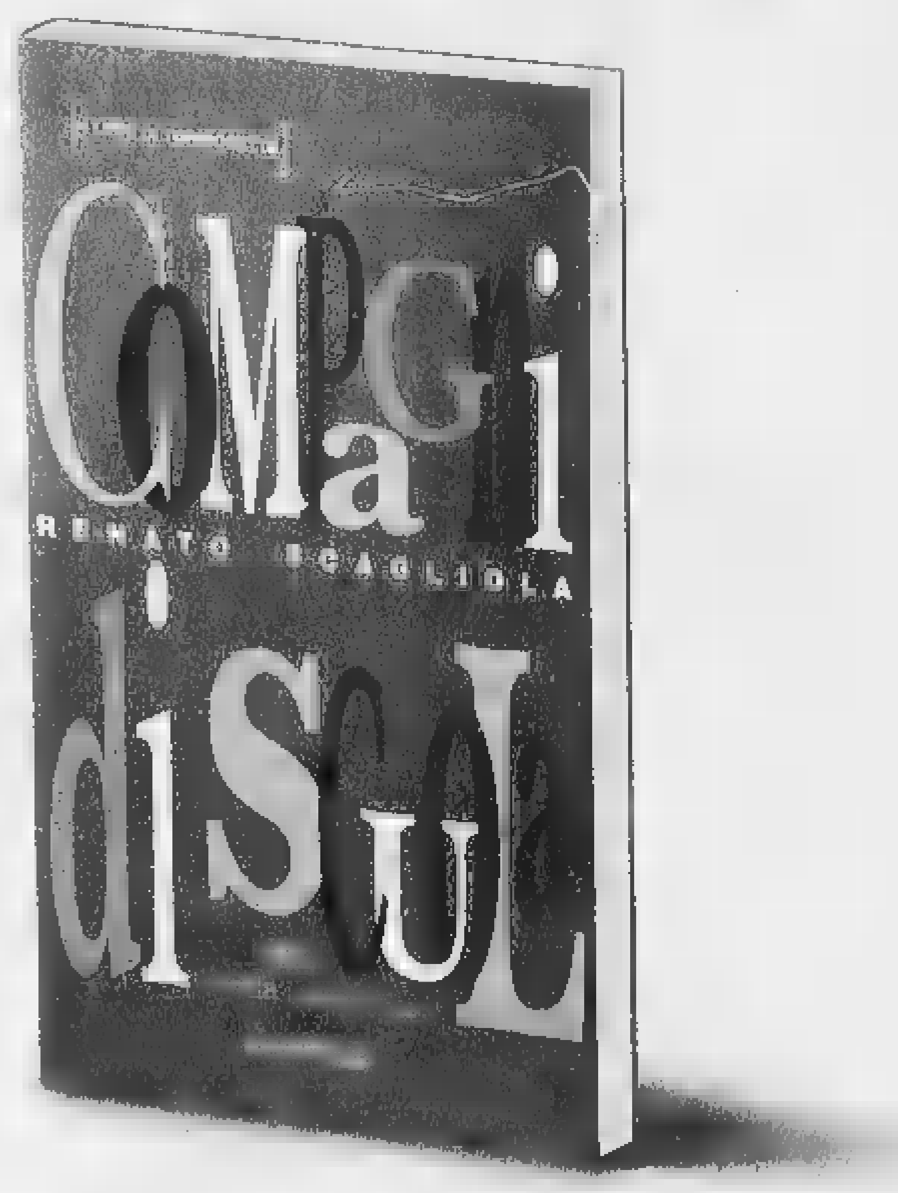






## Una collezione di pezzi forti.




È nata una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano e "Compagni di scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o tramite Fax 011 - 6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

TORINO Sette
LA STAMPA

Cinema: primo bilancio della programmazione natalizia

# Julia Roberts e Richard Gere all'inseguimento di «Tarzan»

ALESSANDRIA

«Tarzan» superstar, ma tallonato da vicino (è ormai in dirittura di sorpasso) da «Se scappi, ti sposo»; pienone per «Vacanze di Natale 2000»; un insuccesso «pazzesco» per «Fantozzi 2000»: la provincia per quanto riguarda gli spettacoli cinematografici in questo periodo di feste, tradizionalmente dedicato da molti proprio alle serate al cinema, segue in tutto e per tutto l'andamento nazionale.

Così, la classifica degli i[illegible] si vede in testa il già citato film a cartoni animati disneyano «Tarzan», la cui progra[illegible]ne nelle sale però, si fa notare, è cominciata molto in anticipo (il 3 dicembre) rispetto a quella delle altre pellicole. Ed infatti, [illegible] scappi, ti sposo», con la spumeggiante coppia Julia Roberts e Richard Gere, è al secondo posto ma sta recuperando alla grande. Al Corso di Alessandria, [illegible] esempio, nei giorni centrali delle festività natalizie, ha registrato la presenza di 1500 spettatori, come al Galleria è avvenuto per «Vacanze [illegible] Natale 2000».



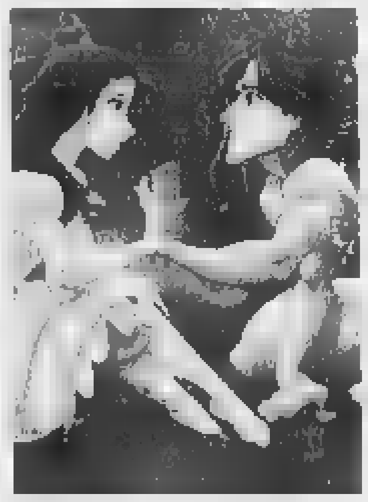
La coppia Julia Roberts-Richard Gere insidia il successo del disneyano «Tarzan»

Passate le feste, però, le pellicole studiate proprio per il mercato natalizio registrano un repentino calo di spettatori, con l'eccezione di «Fantozzi 2000» con Paolo Villaggio, che di presenze ne ha collezionate pochissime fin dall'inizio. Un «flop» a livello nazionale.

Una classifica parziale, aggiornata all'inizio della settimana e limitata alle sale cinematografiche di Alessandria, vede all'incirca 12 mila spettatori per «Tarzan» (ma in un mese di programmazione), oltre 11 mila per la coppia Roberts-Gere, 9 mila per «Vacanze di Natale 2000», 8 mila per «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni, quasi 6 mila per «La [illegible] porta» (che però è ancora nella fase iniziale della programmazione e che sta riscuotendo un [illegible] crescente), seguiti da «La figlia del generale» (4200), «Tutti gli uomini del deficiente» (2800), «Inspector Gadget» (circa 1900), e il povero Fantozzi fanalino di coda [illegible] 500.

Ad Acqui, invece, «Vacanze di Natale 2000» per il momento batte ancora l'emergente «Se scappi, ti sposo»: nello stesso numero di giorni di programma[illegible] è stato visto da circa il triplo di spettatori. [m. fa.]

| SALA | FILM | GIORNI | INCASSO (mil.) |
|---|---|---|---|
| Alessandrino | Tarzan | 29 | 125 |
| Ambra | Fantozzi 2000 | [illegible] | 5 |
| Comunale | Il pesce innamorato | 17 | 85 |
| Corso | Se scappi, ti sposo | 18 | 119 |
| Ferrero | La figlia del generale | 18 | [illegible] |
| Galleria | Vacanze di Natale 2000 | 18 | [illegible] |
| Multisala Kristalli | | | |
| [illegible] | Tutti gli uomini del deficiente | 12 | 28 |
| Sala Kurosawa | Inspector Gadget | 11 | 18 |
| Moderno | La nona porta | 12 | 57 |



## GIORNO E NOTTE

**Nei locali**

**Dal liscio al rock**

Nei locali: stasera si balla alla Cometa [illegible] Sale con Mauro Rizzi, invece disco music al Charly club di Valenza. Al Cowboys' Guest Ranch di Voghera ci sono i Wine Spirit, la band propone una miscela di hard'n'roll risultante dalle esperienze del rock americano e britannico. Al Docks cafè di Tortona a partire dalle 20, [illegible] musica e animazione con Max Pensa, domani sera si esibisce la Rufus Band con brani cover a carattere dance [illegible] '70 e '80. Al Thunder Road di Codevilla si esibisce un [illegible] di Freddy Mercury. Domani invece l'appuntamento è con la band Male Urbano. Al Palladium di Acqui si balla in sala liscio, in sala latino suonano gli Havana Express e la Conexion cubana. [r. al.]

**Concerto**

**Melodie natalizie**

Concerto domani sera alle 21 nella chiesa di San Rocco a Cascinagrossa, in programma musiche natalizie vocali e strumentali. Intervengonob il Coro polifonico Santa Maria del Castello e il Coro Alpini Val Tanaro. [r. al.]

**[illegible]**

**«Donne [illegible] Monferrato»**

E' stato bandito l'undicesimo concorso letterario Donne di Monferrato. Il tema proposto è [illegible] figura femminile nei suoi vari aspetti. I testi di prosa non devono superare le 20 pagine, le poesie i 2[illegible] versi. I lavori devono essere inviati entro il 31 gennaio, in 6 copie dattiloscritte, [illegible] raccomandata indirizzata alla Consulta femminile del Comune di Casale Monferrato, via Mameli 10. Informazioni si possono chiedere in orario d'ufficio allo 0142.45.2055; 444298; 444241. [r. al.]

**Teatro**

**«Kabaret» a Solonghello**

Domenica pomeriggio alle 15,30 al Piccolo teatro di Solonghello, va in scena «Kabaret» presentato dall'Accademia degli attori. [r. sa.]

**[illegible]**

**Spettacolo al Comunale**

Martedì, al Teatro Comunale di Alessandria, alle 21,15 concerto spettacolo della Big band jazz company che propone «Ellington e Goodman, jazz in bianco e nero». Biglietti in vendita alla biglietteria del teatro. [r. al.]

**Modelle**

**«Un volto per la moda»**

La serata di selezione nazionale di «Un volto per la moda e la pubblicità» si svolgerà venerdì 21 gennaio alle 22 al discobar Excalibur di via Novara a Gemme. Chi vuole partecipare telefoni ai numeri: 0338.2991729 e 03478029542. [r. al.]

## IL COMICO AL CIVICO MARTEDI' E MERCOLEDI'



### Attesa a Tortona per il ritorno di Bergonzoni

TORTONA. C'è attesa per il primo spettacolo del millennio al Teatro Civico: Alessandro Bergonzoni martedì e mercoledì prossimi, alle 21, proporrà il [illegible] «Madornale 33», con la regia di Claudio Calabrò. Il comico bolognese ha già presentato sul palcoscenico di Tortona «Le balene restino sedute» (stagione 1991/92), «Anghingò» (stagione 1993/94), «La cucina del frattempo» (stagione 1995/96) e «Zius» (stagione 1996/97). E c[illegible] il 2000 arriva un'ulteriore occasione di piacevole intrattenimento e di sicuro divertimento. I biglietti sono in vendita l botteghino del Civico. [m. t. m.]

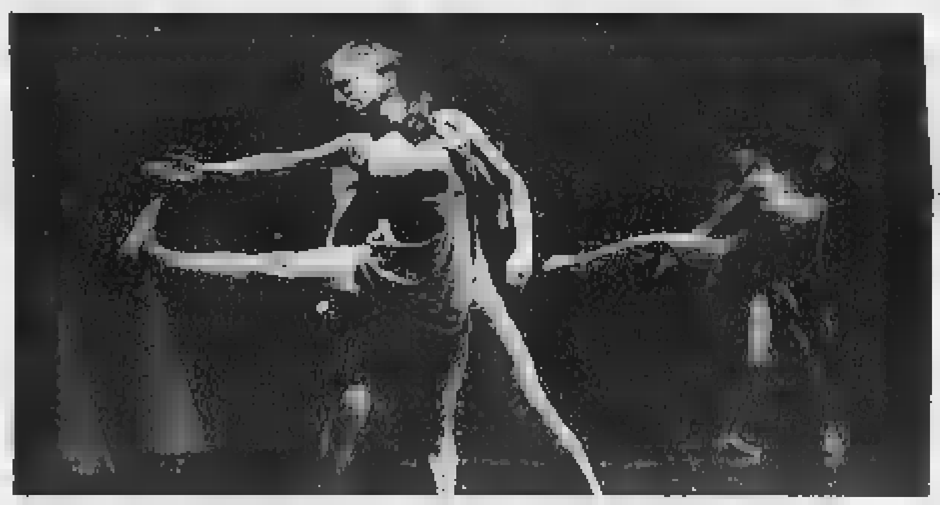
Lo spettacolo si intitola «Songs in motion», sul palco ci sarà anche l'étoile del Béjart di Losanna

# Quando le danze sono ispirate dalle canzoni

*Giovedì fuori programma al Comunale il Balletto dell'Esperia*

ALESSANDRIA

Fuori programma, il 13 gennaio, alle 21,15, il Balletto dell'Esperia presenterà al Teatro Comunale lo spettacolo «Songs in motion»: quattro coreografie riunite che hanno, come spiega il direttore artistico Paolo Mohovich, un comune denominatore: «Sono state costruite su canzoni, cioè su brevi pezzi cantati o strumentali e di stili diversissimi, che in molte occasioni, in diversi Paesi e in diversi momenti hanno fatto da colonna sonora alla vita di tutti i giorni». Lo spettacolo si aprirà con «Sette danze lorchiane», ovvero [illegible] popolari andaluse [illegible]laborate e ricostruite da Federico Garcia Lorca e poi riprese da Paco de Lucia. Seguiranno «Doce minutos con ellos», canzoni [illegible] gruppo di tendenza argentino Les Gauchos Allemands. E poi tre pezzi americani di Teddy Wilson, cantati da Ella Fitzgerald e Billie Holliday; un passo a due creato a Miami che sarà interpretato da Elisabet Ros, ballerina principale del Béjart Ballet di Losanna, insieme ad Amador Castillo. Chiusura con un omaggio al pop, intriso di influenze etniche: la musica è del disciolto gruppo inglese Waterboys.



Alcuni artisti spagnoli [illegible] Balletto dell'Esperia durante lo spettacolo «Songs in motion», che giovedì sera verrà proposto al Teatro Comunale, fuori cartellone

Il Balletto dell'Esperia è composto quasi integralmente da danzatori spagnoli: ma non propone flamenco, semmai folclore [illegible]luso in chiave molto stilizzata. Non è sperimentazione riservata ai cultori [illegible] balletto, ma uno spettacolo immediato, facilmente apprezzabile anche dai profani. Dopo i successi in Spagna e in Francia, è arrivato in Italia nella scorsa primavera e si è esibito soprattutto in teatri piemontesi. L'entusiasmo che ha suscitato è stato superiore alle aspettative. «A Cuneo, dove siamo stati due volte nell'arco di pochi mesi - racconta Mohovich -, la gente batteva le mani ritmicamente in un clima di grande euforia». I biglietti sono in vendita al botteghino tutti i giorni dalle 16 alle 19,30: costano 30 mila lire (primo settore), 20 mila (secondo settore e prima galleria), 15 mila (seconda galleria). [b. v.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel 0131-252 644
**Tarzan**
Cartoni animati
Ore 16,20-18,20-20,20-22,30 Lire 12.000

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Tutti gli uomini del deficiente**
di P. Costella con C. Genni e P. Hendel
Ore 20-22,20 Lire 12.000/9000

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel 0131-234 240
**Il pesce innamorato**
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20,15-22,30 Lire 12 [illegible]

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel 0131-[illegible]
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 19,45-22,20 Lire 12.000/9000

**CORSO.** Tel. 0131-268 080
**Se scappi, ti sposo**
di G. [illegible], con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22,30 Lire 12.000

**GALLERIA.** Tel 0131-252 112
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 16,10-18,10-20,10-22,20 Lire 12.000

**MODERNO.** Tel 0131-252 707
**La nona porta**
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Ore 19,50-22,25 Lire 12.000

**KRISTALLI-Sala Kubrick.** Tel 0131-349.321
**Al di là della vita**
di M. Scorsese con N. Cage
Ore 20-22,30 Lire 12.000

**KRISTALLI-Sala Kurosawa.** Tel 0131-349.321
**Passion of mind**
con D. Moore
Ore 20-22,30 Lire 12.000

**ACQUI TERME**

**ARISTON.** Tel 0144-322 885
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22,30. [illegible]

**CRISTALLO.** Tel 0144-32[illegible]
**Il pesce innamorato**
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20-22,30 Lire 12[illegible]

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel 0143-667 516
**Oggi Chiuso**
Ore 20,30-22,30 Lire 10[illegible]

**CANELLI**

**BALBO.** Tel 0141-824 859
[illegible]
Cartoni animati
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
**Il pesce innamorato**
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 15,30-17,10-18,50-20,20-22,25 Lire 12.000/9000

**POLI.** Tel 0142-452 081
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 15,30-17,45-20-22,20 Lire 10.000

**MODERNO.** Tel 0142-452 616
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

**[illegible]**

**MACALLE'.** Tel 0131-585 001
**Oggi chiuso**
Ore 20,15 [illegible]

**[illegible]**

**[illegible]** Tel 0141-966 376
**Oggi Chiuso**
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

**[illegible]**

**LUX.** Tel 0141-702 768
**Vacanze di Natale 2000**
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

**SOCIALE.** Tel 0141-701 39[illegible]
**Se scappi, ti sposo**
[illegible] Lire [illegible]

**[illegible]** Tel 0141-701 459
**MULTISALA VERDI-Sala [illegible]**
**Fantozzi 2000**
Ore 20-[illegible] Lire 10.000/8000

**MULTISALA VERDI-Sala Aurora.**
**Il pesce innamorato**
Ore 20-22,30 Lire 10.000 [illegible]

**MULTISALA VERDI-Sala Regina.**
**Il gigante di ferro**
Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

**NOVI LIGURE**

**[illegible]** Tel 0143-321.472
**Se scappi ti sposo**
di G. Marshall con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20,15-22,30 Lire [illegible]

**MODERNO.** Tel 0143-78 290
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 16-18-20,15-22,20 Lire 12[illegible]

**[illegible]**

**[illegible]** Tel 0143-81.41[illegible]
**Se scappi, ti sposo**
di G. Marshall con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22,15 Lire 12.000/8000

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LUX.** Tel 0143-62 895
**Tutti gli uomini del deficiente**
di P. Costella con G. Genni e P. Hendel
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

**TORTONA**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
**La figlia del generale**
di S. West con J. Travolta e T. Hutton
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel 0131-861 326
**Vacanze di Natale 2000**
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

**[illegible]**

**[illegible]** Tel [illegible]
La figlia del generale
**Ore 20,10-22,20. Lire 10.000/7000**

## NELLE SALE DI TORINO

**[illegible]** v. G. Giulio 2 bis, t. 011 [illegible] *Notting Hill* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**ACTOR'S STUDIO** via C[illegible] Saluzzo 77/b, tel [illegible] *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] *Il pesce innamorato* Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] *Tarzan*. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
**AMBROSIO MULTI[illegible]** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or.: 14,45, 17,30, 20,10, 22,30. **Sala 2:** *La figlia del generale* Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: *Passion of mind* Or.: 15,30, 17,[illegible], 20,10, 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller [illegible], tel. 5817 190 *La figlia del generale* Or.: 15, 17,30, 20,05, 22,30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Il pesce innamorato* Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
**[illegible]** c. [illegible] 27, tel. 540 110 *East is east* Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
**C. [illegible] 1** c. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata*. Or.: [illegible], 17,10, 18,50, 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *La storia di Agnes Browne*. Or.: 16,30; 18,30, 20,20, 22,30
**CIAK** c. G. Cesare [illegible], tel. 232 029 *Se scappi ti sposo* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**DORIA** v. Gramsci 8, tel. 542 422 *Al di là della vita*. Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monteicone 62, tel. 327.2214 *L'estate di Kikujiro* Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
**DUE [illegible] - Sala [illegible]** Mon[illegible]cone 62, tel. 327.2214. *Happy Texas*. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
**[illegible]** piazza [illegible], tel. 447 52 41 *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20; 17; 18,40, 20,35, 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Tarzan*. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20, 22,20.
**ELISEO ROSSO** piazza [illegible], tel. 447 52 41. *La nona porta* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Questo è il giardino* Proiezione unica ore 20
**ETOILE** v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] *Sesto senso* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
**FARO** v. Po 3[illegible], tel. 817 33 23 *Inspector Gadget* [illegible] 14,30, 16,15, 18 [illegible] di *Natale 2000*. Or.: 20, [illegible]
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057 *Tutti gli uomini del deficiente* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Stage* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**KING** v. Po 21, tel [illegible] *Il sesto senso*. Vet. min. 14 Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Tarzan* Or.: 14,35, [illegible], 18,35, 20,35, 22,35.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Existenz* [illegible] 15, 16,55, 18,35, 20,35, 22,35
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Or.: 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Passion of Mind* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata*. Or.: 15,30, 17,15; 19, [illegible]2,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** *Tutti gli uomini del deficiente* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 V.M. 14. **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or.: [illegible], 17,30, 20; 22,30. **Sala 4:** *The astronaut's wife* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5:** *Kirikù e la strega Karabà* Oggi or. 15,30, 17,30. *Essere John Malkovich*. Or.: 20, 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *La nona porta* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Al di là della vita* Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
**VALENTINO 1** [illegible]tro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Summer of Sam* Or.: 19,30, 22,15.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Fantozzi 2000, la clonazione*. Or.: 20,20, 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789. *Vacanze di Natale 2000* Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40.

E stasera una conferenza di Jean Markale

# In chiusura la mostra degli affreschi di Artù

ALESSANDRIA

Ultimi tre giorni per visitare, nelle sale dell'ex-convento di San Francesco (ex-ospedale militare) di via Cavour, la mostra «Le stanze di Artù - Gli affreschi di Frugarolo e l'immaginario cavalleresco nell'autunno del Medioevo». La suggestiva rassegna chiude infatti domenica sera e nell'ambito dell'iniziativa questa sera, inizio alle 21,15, è in programma una conferenza sul tema «Artù tra sogno e mito»: interverrà il professor Jean Markale.



Gianfranco Cuttica di Revigliasco

«La straordinaria curiosità suscitata dalla mostra - dice l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco - e l'incredibile [illegible] che la stessa ha riscosso [illegible] certamente attestati dal notevole afflusso di pubblico e dalla risonanza che l'evento ha avuto sulle pagine dedicate alla cultura delle principali testate nazionali. In effetti è stato quanto meno sorprendente scoprire che il territorio alessandrino custodiva gelosamente la più antica camera dipinta dedicata al Lancillotto [illegible] oggi nota in tutta Europa».

La mostra e l'interesse riscosso hanno spinto l'assessorato alla Cultura ad ospitare per una serata, nelle sale dell'ex convento di San Francesco, un autorevole e qualificato studioso come Jean Markale per affrontare, anche se in termini differenti, il carattere e la valenza internazionale dell'epica arturiana».

E per l'occasione ci sarà una apertura serale per visitare la mostra con ingresso promozionale a 5 mila lire. Nella giornata di oggi la mostra sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Domani e domenica apertura continuata 10-19. [f. m.]

# Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.




# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa casa tua, entro le 7,30, 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Come puoi**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 su 24) per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.**

Finisce 0-0 il primo match del nuovo anno per l'Alessandria, sempre a -2 dallo Spezia

# Grigi, un pari nel pantano di Firenze

## *Tanto agonismo ma poche occasioni da gol*

### L'autocritica di mister Maselli

*«Si è combinato poco per vincere e l'influenza non è una scusante»*

ALESSANDRIA

Sereno il commento di mister Claudio Maselli. «Giustamente - dice - l'incontro si è concluso sul nulla di fatto. Abbiamo combinato poco per vincere, come del resto gli avversari. Era una partita difficile. Ma non c'entrano le condizioni [illegible] campo: si poteva giocare benissimo, anche se temevamo che il terreno da una parte almeno fosse ancora ghiacciato». L'influenza può avere avuto un ruolo non marginale? «La febbre - continua Maselli - ha colpito Romairone, Grauso, Bonuccelli e Malatesta. Biato ha assolto in pieno il suo dovere. Non si può recriminare [illegible] questo aspetto. Dobbiamo pensare che bisogna fare di più dopo 15 giorni di sosta». «Magari - conclude - ci eravamo abituati bene. A Firenze abbiamo stentato. L'unica cosa incomprensibile è perché [illegible] debba giocare il 6 e il 9 quando abbiamo tutto un campionato davanti».


L'allenatore Claudio Maselli

Angelo Montrone esclude che sarà una sfida solo fra Alessandria e Spezia: «Le squadre che ci stanno alle spalle hanno la possibilità di rientrare e non dobbiamo cullarci sul vantaggio nei confronti delle altre compagini. Siamo chiamati a continuare come stiamo facendo. Ma Castelnuovo e Meda possono riavvicinarsi. Ritengo che lo 0-0 contro la Rondinella debba essere accettato per diversi motivi. I fiorentini sono una buona squadra, gli spazi in campo erano veramente ridotti. E poi veniamo da [illegible] periodo di sosta. [illegible] sa che dopo una interruzione i risultati sono sempre un po' particolari. Ci stiamo allenando in condizioni climatiche pessime e sul ghiaccio. E a Firenze ne abbiamo risentito».

Per Ezio Gelain, [illegible] della Rondinella, «abbiamo incontrato in breve tempo sia Spezia sia Alessandria. Nessuna delle due formazioni mi ha particolarmente impressionato. [illegible]amo stati bravi a mettere in difficoltà entrambe. Contro i grigi sul piano della manovra abbiamo giocato meglio. I grigi hanno cercato le punte con palloni lunghi ed attraverso azioni occasionali».

**Risultati**

Castelnuovo G.-Spezia 2-2
Montichiari-Imperia 1-0
Novara-Meda 3-1
Pontedera-Prato 0-1
Pro Patria-Viareggio 0-1
Pro Vercelli-Mantova 0-2
Rondinella-Alessandria 0-0
Sanremese-Pro Sesto 1-2
Saronno-Biellese 2-2

**Classifica:** Spezia 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Mantova, Meda e Viareggio 28; Prato 25; Biellese 24; Saronno 22; Pro Patria e Pro Sesto 21; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Imperia, Novara e Sanremese 14.

Massimo Delfino

FIRENZE

Pareggio a reti bianche per l'Alessandria nella prima trasferta dell'anno nuovo, sul campo della coriacea Rondinella. Il risultato è lo specchio fedele di quanto espresso dalle due squadre nei [illegible]. Grande agonismo, buona condizione fisica ma poche occasioni, soprattutto per colpa di un terreno pesantissi[illegible]. I grigi si presentano in formazione rimaneggiata: oltre a Moro e Serra, danno forfait gli influenzati Malatesta e Melara e non sono in panchina Iuliano e Amenta, mentre Grauso stringe i denti e gioca con 38° di febbre.

Il primo affondo è dei padroni di casa: scambio Menegatti-Bambi, cross al centro per il liberissimo Camilli, che da buona posizione manca l'aggancio e agevola il rinvio di Giannoni. All'8' Marcato da metà campo vede il portiere Ciucci fuori [illegible] pali e tenta di sorprenderlo, ma l'estremo difensore dei [illegible] recupera la posizione e blocca. Il terreno è insidioso ed entrambe le compagini faticano a proporre manovre [illegible] palla a terra. Al 14', c'è un guizzo di Scazzola, ma il suo cross viene deviato da Garaffoni prima del possibile intervento di Bonuccelli. Al 21' un triangolo M[illegible]-Signorelli non si perfeziona per un [illegible] e, sul capovolgimento di fronte, Marcato è bravissimo a chiudere Menegatti al momento del tiro. [illegible] gioca spesso [illegible] rilanci lunghi e su uno di questi, al 28', Montrone non approfitta di [illegible] errato disimpegno di Manzini. Al 31' Menegatti chiama Biato alla parata a terra su punizione. Il portiere dell'Alessandria si ripete al 42' [illegible] rasoterra di Consumi. Il tempo si chiude con un siluro di Bencistà a lato.


Max Scaglia (nella foto) tra i migliori a Firenze, con Lizzani, Signorelli e Marcato

Nella ripresa, i grigi prendono in mano il pallino a centrocampo. Signorelli orchestra bene la manovra e i compagni si propongono con maggiore efficacia. Così, la squadra di Maselli si fa viva due volte in tre minuti. Al 46', su travers[illegible] di Scaglia, è Bonuccelli ad avere la palla buona, ma il centravanti controlla male e l'occasione sfuma. Al 49' Scazzola su punizione costringe Ciucci alla parata. Il successivo rinvio del [illegible] uno della Rondinella è intercettato da Scaglia che libera Montrone, su cui interviene alla disperata Manzini, [illegible] una provvidenziale deviazione in calcio d'angolo. Al 55' Menegatti chiede il rigore per un contatto in area che l'arbitro Zenere (ottima la sua direzione) giudica regolare. Subito dopo, Bonuccelli viene preceduto in extremis da Ciucci. Al 71', Bencistà smarca Menegatti in area, ma il bomber della Rondinella da posizione defilata calcia fuori misura. Nel finale, i grigi salgono ancora in cattedra. Al 74' l'azione più bella della partita viene avviata da Signorelli, che serve Montrone: sponda aerea per Bonuccelli, [illegible] Ciucci esce a valanga evitando il gol e facendosi male. Al 77', Grauso strappa caparbiamente il pallone dai piedi di un avversario e appoggia a Montrone, che calcia alto dai 16 metri, ignorando Bonuccelli, meglio appostato in area. Maselli mischia le carte inserendo Giraldi, Romairone e Malventi, ma il risultato non cambia nonostante le due contendenti tentino fino al 93' di superarsi. Finisce 0-0 e il punticino può essere accolto con moderata soddisfazione dall'Alessandria, che non perde di vista lo Spezia.

**Rondinella:** Ciucci, Garaffoni, Giovagnoli, Bencistà, Manzini, Rocchini, Brioschi, Bambi, Consumi, Menegatti, Camilli (66' Gastasini).

**Alessandria:** Biato, Rossi, Giannoni, Signorelli, Lizzani, Marcato, Scazzola (73' Giraldi), Grauso (84' Malventi), Bonuccelli (79' Romairone), Scaglia, Montrone.

**Arbitro:** Zenere.

Basket, altro ko nella serie A1 femminile

# La Sicilia ancora amara per l'incerottato Delta

## *Nemcova trascina la Rescifina Messina è tardivo il risveglio delle ospiti: 59-47*

MESSINA

La trasferta resta un «tabù» per l'Ulka Delta Alessandria, che cade 59-47 sul parquet della Rescifina Messina e chiude il girone d'andata del massimo campionato di basket femminile a quota 10, in quart'ultima posizione. Il leit-motiv è analogo a quello di altre gare disputate lontano dalle mura amiche: la squadra di Zanforlin comincia ad handicap e subisce un parziale pesante, che [illegible] riesce a colmare nonostante un generoso forcing nel secondo tempo. Per 20 minuti, solo Salvestrini tenta di tenere a galla la barca mandrogna. Il lavoro del pivot è encomiabile, [illegible] le compagne faticano a trovare la via del canestro e concedono troppo al «cecchino» siciliano Nemcova, che centra la retina dalla media distanza. Così, la Rescifina vola rapidamente a +10 e chiude la frazione sul 36-21.

Nella ripresa, la sfida cambia volto. Gruppi e Smith prendono per mano l'Ulka e cominciano ad essere pericolose. Anche Vesel (non al meglio per i postumi di un attacco influenzale) segna un paio di [illegible]estri importanti e le alessandrine rosicchiano qualche punto alle padrone di casa, che perdono un minimo di sicurezza e di baldanza. Dopo 6' del secondo tempo, Messina esaurisce già il bonus dei sette falli di squadra e deve difendere con minore intensità. La Delta si riavvicina a -6, poi riesce ad arrivare a -4 ma a quel punto Nemcova ritorna in cattedra e realizza un paio di centri d'autore che spezzano le gambe alle ospiti. Anche qualche fischio arbitrale condanna Cencetti e compagne, che perdono contatto negli ultimi 3' e si arrendono 59-47. «Avevamo qualche alibi, ma c'è poco da eccepire sulla vittoria delle avversarie - commenta l'allenatore Beppe Zanforlin -. Erano più reattive e veloci nei 20 minuti iniziali e non ci hanno dato tregua. Evidentemente, le isolane avevano visionato la cassetta della nostra partita con Schio e hanno adottato le opportune contromisure, impedendoci le conclusioni dalla lunga distanza e lavorando bene sul perimetro. Inoltre, Nemcova è stata devastante: è una delle straniere meglio pagate della A1 e contro di noi ha dimostrato di meritare pienamente l'ingaggio elevato».


Il coach Beppe Zanforlin

Zanforlin trova comunque spazio per una piccola recriminazione: «Anche questa [illegible] era una gara impossibile, ma ci manca sempre quel pizzico di convinzione per cogliere punti in trasferta. Non va poi dimenticato che Vesel e Almerigotti [illegible] erano al meglio, mentre la stessa Smith ha avuto problemi nel ritorno in aereo dagli Stati Uniti. Tuttavia, bisogna ancora lavorare e migliorare: sono convinto che i margini ci siano e che nel girone di ritorno si possano vedere i frutti dei [illegible]stri sforzi». **[r. al.]**

**Ulka Delta:** Almerigotti, Cencetti 4, Gori 2, Gruppi 7, Mortiradonna 4, Salvestrini 12, Smith 11, Vesel 7. Conciatori e Zanierato Ne.

**RISULTATI**

Rescifina Me-Delta Al 59-47
Isab Priolo-Faenza 62-62
Famila Schio-Chieti 77-68
Comense-Varese 77-58
Treviglio-Spezia 61-53
Vicenza-Per Messina 73-62

**Classifica:** Parma 24, Comense 22, Schio, Priolo, Rescifina e Treviglio 16, Spezia 14, Per Messina, Varese e Chieti 12, Delta Alessandria 10, Alcamo, Faenza e Vicenza 4.

PALLAMANO

Irei al Palasport monferrino è mancata soltanto una cornice adeguata di pubblico

# Il Gamma Due trionfa al Città di Casale

## *Grande spettacolo nella finale con l'Arag Rubiera*

CASALE MONFERRATO

I modenesi del Gamma Due hanno vinto per la seconda volta consecutiva il «Trofeo Città di Casale» di pallamano per squadre di serie A, disputato ieri al Palaferraris, battendo in finale i «cugini» dell'Arag Rubiera per 23-20. Al terzo posto si sono classificati i triestini della Genertel grazie al successo per 26-16 nei confronti dei campioni d'Italia dell'Al.Pi. Prato, scesi in campo peraltro con una formazione largamente rimaneggiata, per l'assenza di alcuni atleti della Nazionale e di altri giocatori influenzati.

Il quadrangolare è stato organizzato dalla società HC Leardi che, in attesa che Casale possa tornare sui palcoscenici maggiori della pallamano, tiene viva in città la tradizione di alto livello di questa disciplina attraverso manifestazioni come quella di ieri.

In mattinata, nelle due semifinali il Gamma Due Modena aveva superato facilmente (25-15) i toscani del Prato, mentre il Rubiera aveva piegato solo nel finale la strenua resistenza della Genertel, arresasi alla sirena conclusiva sul 25-20.

La sfida decisiva ha visto così di fronte le due compagini emiliane, che hanno dato vita a un autentico derby, dai toni agonistici accesi e dal livello tecnico e spettacolare decisamente soddisfacente. La partita è stata equilibrata e combattuta fino alla fine, [illegible] il Gamma Due ha saputo amministrare bene nelle fasi conclusive il piccolo margine di vantaggio acquisito.

Discreta la partecipazione del pubblico (oltre cinquecento le presenze), anche [illegible] gli organizzatori speravano forse in una risposta maggiore. «Il tor[illegible] era [illegible] altissimo livello - commenta il direttore sportivo dell'HC Leardi, Daniele Greppi -. Siamo pienamente soddisfatti, anche se la concomitanza della finalissima con la ripresa del massimo campionato di calcio ci ha tolto un po' di spettatori».

Applausi scroscianti alla cerimonia di premiazione, soprattutto per lo spagnolo del Gamma Due, Arkaitz Vargas, che ha ottenuto due riconoscimenti: quello di capocannoniere del torneo con 17 reti, e quello di miglior giocatore (davanti a Pastorelli della Genertel), assegnato in base alle valutazioni dei tecnici delle varie formazioni. Il Modena si è aggiudicato anche il premio per il miglior portiere con Barberini, mentre Pensa del Rubiera ha vinto la speciale classifica «Fairplay» destinata ai giocatori più corretti. **[r. al.]**

Il sondaggio è abbinato all'ormai classica iniziativa del «Golden Boys»

# Un voto a campioni e baby calciatori

## *Caccia allo «sportivo del secolo» della provincia*

Interesse per i referendum promossi da «La Stampa». Quest'anno, infatti, i lettori che si interessano di sport possono esprimere le proprie preferenze sia per i giovani calciatori nel «Golden Boys» sia per il «campione del secolo» della provincia.

Il «Golden Boys», nella terza edizione, aveva fatto registrare il successo completo da parte di calciatori dell'Arquatese. Primi [illegible] Marco Bonanno nella categoria Primi calci e poi con Andrea Motto (Pulcini), Fabrizio Bonanno (Esordienti), Andrea Bisignano (Giovanissimi), Gianluigi Bisignano (Allievi) e Alberto Mignone (Juniores).

Per il «campione del secolo», si tratta di un'iniziativa che impegnerà gli appassionati [illegible] solo giovani ma [illegible] qualche [illegible] più. Si tratta di votare un solo atleta di qualsiasi sport che abbia tenuto alto l'onore della provincia in campo nazionale e mondiale. I tagliandi si ricevono anche presso la redazione di Alessandria de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, terzo piano. **[r. g.]**

VENERDI' 7 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

ORIGINAL
Levi's
STORE
Liquidazione Totale
per rinnovo locali
con sconti dal 20 all'80%
via Bergamo, 11 - ALESSANDRIA

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL [illegible] IL FOLLOW-ME-HOME E [illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**LO [illegible] È DA [illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**[illegible] TRANQUILLITÀ.**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible] NEL [illegible] POCO.**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**[illegible] DI TECNOLOGIA.**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible] CLASS.**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

Lubrificazione specializzata SELÉNIA

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

MAROTTA



VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 665.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

MAROTTA
ANTIQUARIATO
La Loggia

I medici lanciano l'allarme: non abbiamo più barelle e non sappiamo dove mettere i malati

# Troppa influenza, ospedali in ginocchio

## «Ci vuole la Protezione civile»

«Altro che allarme influenza, questa è un'emergenza in piena regola. O ci mandano rinforzi dalla Protezione civile o non possiamo più lavorare: siamo al collasso, senza nemmeno più una barella disponibile».

Non poteva [illegible] più chiara la dottoressa Alessandra Curti dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Ieri pomeriggio per riuscire a trovare una sistemazione dignitosa ad un paziente ha dovuto requisire una barella a un'ambulanza del 118. «Le nostre erano finite - aggiunge - e non potevo certo mettere il malato sul pavimento». Un disagio condiviso anche dagli altri ospedali di Torino e provincia. A partire dalle Molinette, dove non c'è più spazio nemmeno nei [illegible] - «sono tutti pieni di barelle» denunciano i medici - al Martini, dove ieri era sovraffollata perfino la [illegible]. In tilt anche il Mauriziano e il Maria Vittoria, fino all'ospedale degli Infermi di Rivoli. Qui [illegible] c'è un posto libero nemmeno a pagarlo, tant'è che i malati vengono dirottati nei presidi di Avigliana e Giaveno. E non va meglio nemmeno ad Ivrea. «Non possiamo più accogliere nessuno - annuncia il personale ospedaliero -, mandiamo tutti quelli che arrivano a Cuorgnè o Castellamonte».

L'unica struttura a mantenere i corridoi liberi dai lettini è il Regina Margherita. E [illegible] certo perché mancano i degenti. «Ci salviamo solo perché i piccoli ospiti guariscono più in fretta degli adulti, e c'è un ricambio continuo». Il [illegible] regna sovrano, invece, negli altri centri. La prova? In tutti - ma proprio tutti - gli ospedali, gli influenzati hanno in[illegible] tutti i reparti, dalla Medicina alla Chirurgia, Ortopedia e Ginecologia compreso. E se in molti casi si tratta davvero di malati gravi, spesso la richiesta di ricovero è avanzata da parenti che non possono prendersi cura dei propri anziani. «Alcuni [illegible] esitano a dire - spiega l'ispettore sanitario delle Molinette, Antonio Scarmozzino - che devono lavorare e non possono stare dietro all'anziano genitore che ha la febbre alta».

In grosse difficoltà si trovano anche gli operatori di guardia medica e 118. «Continuiamo ad avere quasi [illegible] chiamate al giorno - conferma il medico di turno alla centrale -. E il guaio è che spesso si tratta di telefonate che "abusano" del servizio. Nel senso che il paziente potrebbe tranquillamente curare l'influenza usando antipiretici per abbassare la febbre, sciroppi o bustine fluidificanti contro la tosse rimanendo a letto per qualche giorno e bevendo molta acqua».



Tutte le camere piene e corridoi intasati [illegible] come queste sono ormai consuete

### [illegible] IN CITTA' E [illegible]

Questa, in sintesi, la situazione di ieri nei centri d'emergenza e nei vari ospedali di Torino e provincia.

#### [illegible]ia medica

Roventi le linee telefoniche di 118 e dello 011-5747. Nonostante i ripetuti inviti a non approfittare dei due servizi quasi 900 richieste sono state inoltrate solo nella giornata di ieri. I tempi d'attesa al telefono sono stati spesso molto lunghi, ma mai abbastanza da scoraggiare chi non si fida del consiglio del farmacista e della consueta terapia antinfluenzale.

#### [illegible]

E' stato preso d'assalto. Mercoledì notte ben 25 persone sono state costrette a ri[illegible] nel Pronto Soccorso - occupando tutti i letti e le barelle disponibili - e hanno trovato sistemazione nei vari reparti solo nel primo pomeriggio. «Ma la situazione resta drammatica - ribadisce l'ispettore sanitario Antonio Scarmozzino - abbiamo cercato posti in ogni reparto, ma alla fine ci siamo dovuti accontentare delle barelle, 22 i posti letto occupati in Chirurgia e 38 le barelle distribuite lungo i corridoi di Medicina».

#### Maria Vittoria

Trenta ricoveri solo nella giornata di ieri. «Noi reparti abbiamo sistemato i pazienti in condi[illegible] più disperate - osservano i medici -, mentre in Dea abbiamo ancora 10 persone da 3 giorni in attesa di una soluzione più comoda. Purtroppo, poi, [illegible] sempre [illegible] casi gravi. Capita che molti anziani vengano trasportati in ambulanza qui da noi perché i loro figli si dicono impossibilitati ad occuparsene».

#### Mauriziano

Duecento passaggi che hanno semiparalizzato l'attività del Pronto Soccorso. «Non mandiamo indietro nessuno - ricorda il personale medico e infermieri[illegible] -, [illegible] così non dureremo a lungo».

#### [illegible]

Al Pronto Soccorso si sono rivolti quasi duecento pazienti. Venti sono stati ricoverati, ma dopo grosse difficoltà a reperire posti liberi. Sovraffollato - pensate - perfino il reparto di rianimazione.

#### [illegible] Bosco

Quasi 400 passaggi. «C'è stato un via vai continuo - sottolinea Enrico Visetti -, per una quarantina di pazienti è stato indispensabile il ricovero. Ma non abbiamo posti in camere per tutti, molti li abbiamo stesi sulle barelle in corridoio, con il disappunto dei parenti».

#### R. Margherita

Qui la condizione è meno tragi[illegible]. Sono stati visitati 150 bambi[illegible] - soprattutto di età inferiore a 1 anno -, e per 23 è stato necessario il ricovero. Fortunatamente, finora, hanno trovato tutti un posto nei reparti grazie alla turnazione più veloce, agevolata dalla guarigione rapida dei nostri piccoli ospiti.

#### Moncalieri

E' una delle realtà più disperate. «Per mantenere la situazione sotto controllo - afferma la dottoressa Alessandra Curti - abbiamo rafforzato la nostra presenza, salendo da 1 a 4 medici per turno. Ma anche così è difficile andare avanti. Non riesco a capire perché nessuno riesca a rendersi conto dell'emergenza. Due anni fa, quando oltre 1000 bambini si intossicarono alla mensa scolastica, siamo stati aiutati dalla protezione civile. Oggi, forse, abbiamo bisogno del loro appoggio più di allora. Soltanto nel nostro ospedale, negli ultimi 6 giorni, si sono registrati quasi 1000 passaggi, e nelle altre strutture sanitarie non va certo meglio».

#### Ivrea

Oltre [illegible] malati hanno chiesto aiuto al Pronto Soccorso. 16 i ricoveri. «La nostra è una situazione limite: non abbiamo più un letto libero. Per fortuna possiamo contare su altri ospedali. Ma così non possiamo più lavorare serenamente. Serve al più presto un piano di emergenza adeguato a questa epidemia».

#### Rivoli

150 presenze e 7 ricoveri hanno esasperato pazienti e personale. «Assistiamo i pazienti in continuo stato d'emergenza - dice il medico di turno serale -. Per fortuna non abbiamo avuto problemi ad ospedalizzare quelli che ne avevano necessità. Ma il nostro Pronto Soccorso è in uno stato esplosivo».

#### Venaria

Il Pronto Soccorso rileva il raddoppio dei consueti passaggi. «Negli ultimi sei giorni ne abbiamo avuti in media 150 al giorno - sottolineano i medici - con una ventina di ricoveri quotidiani. Abbiamo pazienti con l'influenza in tutti i reparti».

I dottori rinnovano l'appello: rivolgetevi al pronto soccorso soltanto nel caso di vera necessità

### SICCITA'

## Lo smog oltre i limiti

Ieri, per la festività dell'Epifania, è saltato il primo «giovedì del polmone» del 2000: se ne riparlerà quindi il 13 gennaio. Intanto, però, lo smog torna a superare la soglia di attenzione. Da parecchi giorni non piove e nell'ultima settimana in due centraline su quattro si [illegible] registrati dati preoccupanti [illegible] soltanto per quanto riguarda monossido di carbonio e biossido di azoto, ma anche per le polveri. L'assenza di precipitazioni, poi, anche secondo i medici, facilita la diffusione del virus dell'influenza. Nonostante ciò bisognerà aspettare giovedì 13 il nuovo «stop» al traffico che riguarderà tutte le auto non catalitiche (ma anche moto e motorini) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

### NICHELINO

## Delitto

### Il giovane ucciso vicino a casa

Ucciso a due passi da casa, vicino al garage, poi trasportato a Nichelino e bruciato. [illegible] perchè? Non c'è ancora un movente per la morte di Vincenzio Triggiani, 27 anni. Gli interrogatori dei carabinieri sono proseguiti per tutto il giorno.

Servizi A PAGINA 36

### [illegible]

## Tifosi-teppisti

### Poliziotti feriti negli incidenti

Sono tornati i tifosi-teppisti allo stadio. Ieri, all'inizio di Juve-Verona, un gruppo di supporter veneti ha dato il via agli incidenti prendendosela [illegible] i poliziotti: alcuni agenti sono rimasti feriti. Danni anche alle strutture. Gli incidenti sono durati alcuni minuti.

[illegible] Numa A PAGINA 37

### ANNIVERSARIO

## Cirio

### Torinese il padre delle conserve

Cent'anni fa moriva a Torino Francesco Cirio, il padre di tutte le conserve. L'uomo che ha inscatolato l'Italia operava a Porta Palazzo, in una soffitta dove provava e riprovava sistemi di cottura e rimestava verdure per i suoi esperimenti.

Calcagno e Mietti A PAGINA 39

### ESERCITO

## Donne-sold[illegible]

### Parte il primo arruolamento

Al via il primo arruolamento delle donne nell'esercito. Il 4 gennaio sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il bando per il concorso di ammissione all'Accademia militare di Modena. Le aspiranti hanno tempo fino il 3 febbraio per inviare la domanda.

Servizio A PAGINA 41

COSTRUISCI IL TUO FUTURO

LINGUE STAGES INFORMATICA
SOGGIORNI LINGUISTICI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"Vera e [illegible] Arduino"

Diploma di RAGIONIERE

Diploma di PERITO AZIENDALE e CORRISPONDENTE in LINGUE ESTERE
Progetto ERICA

Incontro di orientamento per studenti e famiglie
Sabato [illegible] gennaio [illegible] ore 10-12

Via Figlie dei militari, 25 - 10131 TORINO
Tel. 011.8197133 / 8197202 - Fax 011.[illegible]
E-mail: arduino@arpnet.it
[illegible] http://www.arpnet.it/~arduino/
[illegible] PUBBLICI: 3, 61, 30, 75, 56, 68, 54

L'estrazione della Lotteria, e un disoccupato perde in extremis 1000 milioni

# Carramba [illegible] regalato tre miliardi

## Venduto in città il biglietto del terzo premio

Carràmba che Torino: il biglietto [illegible] 3 miliardi abbinato alla Lotteria Italia, e corrispondente al terzo premio, è finito sotto la Mole. Grazie alla combinazione vincente Q 470340 la dea bendata [illegible] fatto piovere in città uno [illegible] premi più ambiti legati alla lotteria della Befana. [illegible] non basta. All'ultimo minuto della trasmissione un disoccupato torinese di nome Nico ha avuto la possibilità di aggiudicarsi un miliardo con il gioco della sfera. Peccato però che [illegible] sia riuscito a trovare la chiave giusta e abbia così dovuto accontentarsi [illegible] 40 milioni.

Non è la prima volta che Carràmba si ricorda [illegible] spedire la fortuna a Torino, anche l'anno scorso infatti (ma non grazie alla serata finale del [illegible] gennaio, bensì al gioco della cassaforte) [illegible] arrivati altri tre miliardi. Ieri sera, invece, dopo quattro estrazioni che [illegible] lasciato i torinesi a bocca asciutta - due biglietti risultavano invenduti, gli altri due andavano a Roma e a Parma, ecco che il torinese Vittorio Cutrupi, gran patron delle lotterie di Stato, ha regalato alla sua città una splendida medaglia di bronzo. «Il biglietto serie [illegible] 470340 risulta venduto... a Torino!». Chissà a quel punto in quale alloggio e di quale quartiere si è benedetta la «lavatrice» [illegible] cui è spuntata questa favolosa vincita.

E se la Befana non si è dimenticata di regalare alla città della Mole qualcosa di ben diverso dal carbone bisogna riconoscere che - più in generale - sono finiti i vecchi tempi in cui la Dea Bendata disertava la città. Il top delle vincite è stato toccato pochi giorni fa, per la precisione l'11 dicembre scorso grazie [illegible] Superenalotto: in tasca di un professionista [illegible] «5 più 1» sono piovuti addirittura 11 miliardi e 197 milioni. Il fortunato signore (o ragazzo, o signora, o magari gruppo di amici) è naturalmente rimasto anonimo. E al titolare del bar-ricevitoria di via Tripoli, che tre anni prima aveva dispensato un'altra vincita di tutto rispetto, più o meno 2400 milioni, è rimasta [illegible] unica soddisfazione di es[illegible] passato alla storia come il bar «del biglietto miracoloso». Anche via Tripoli si è meritata la palma di «strada più fortunata di Torino»: dal 1997 ad [illegible], infatti, non passa anno in cui non regali qualche milione ai torinesi o chissà, magari anche a qualche forestiero.

A tutti coloro, comunque, che non hanno avuto la fortuna di incamerare ieri sera la bellezza di 3 miliardi ricordiamo che domani il nostro giornale pubblicherà tutti i biglietti vincenti: dal primo all'ultimo, consentendo così anche a chi è stato [illegible] fortunato di scoprire se qualche «briciola milionaria» è rimasta anche per lui.

FIAT MULTIPLA

Completa di: Climatizzatore
AIRBAG
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata

£. 31.900.000

AUTOINGROS

Sorpreso dai killer davanti al garage, a Torino. Poi hanno portato il cadavere a Nichelino, per bruciarlo nell'auto

# Ucciso a due passi da casa

## *Mistero sul giovane carbonizzato*

**Marco Accossato**
**Massimiliano Peggio**

Tre isolati. E' racchiuso in una manciata di strade nel quartiere Mirafiori Sud il mistero di Vincenzo Triggiani, 27 anni, dipendente di un'impresa di pulizie. E' lui il giovane trovato carbonizzato ieri notte nel cofano della sua auto abbandonata in una stradina periferica di Nichelino. Dopo ventiquattr'ore dal rinvenimento del corpo, il giallo resta. Bruciato vivo? O ammazzato altrove e poi portato in una zona isolata dietro al parco Debouché per cancellare col fuoco le tracce di un delitto per ora impenetrabile?

I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono partiti dall'ipotesi di criminalità organizzata, [illegible] un regolamento in grande stile. Ma nella notte si è fatta chiarezza: Vincenzo Triggiani non ha precedenti penali, è descritto da amici, colleghi di lavoro e vicini [illegible] come «un bravo ragazzo, tranquillo, gran lavoratore». Allora: perché quella fine così spaventosa? Col passare delle [illegible] stati imboccati nuovi filoni d'indagine, cominciando dal movente passionale. Chi ha ucciso così barbaramente Enzo - come lo chiamavano gli amici - potrebbe essersi accanito su di lui per vendicare in un raptus qualche attenzione di troppo ve[illegible] una donna: «Enzo non aveva una ragazza fissa - raccontano gli amici -. Cercava di far colpo su tutte». A sostenere questa ipotesi, anche il fatto che Treggiani non aveva debiti: viveva in via Capuana 2 con la famiglia, un lavoro sicuro, un incarico di coordinatore, ed era riuscito a regalarsi pochi giorni fa il sogno di un'auto nuova, la Ford «Focus» grigia che è stata [illegible] sua tomba. Poche ore prima [illegible] incontrare [illegible] assassino, inoltre, era sereno, il solito ragazzo di sempre: «Siamo state con lui un bel po' di tempo - raccontano tre amiche -. Non sembrava preoccupato né ansioso».

Per tutto il giorno, ieri, gli amici, i colleghi, i parenti della vittima sono stati interrogati nella caserma di corso Savona 19, a Moncalieri. Viavai continuo, [illegible] qualcuno che è stato sentito più volte per confronti incrociati e per verificare particolari che s'aggiungevano e potrebbero rivelarsi fondamentali alla svolta dell'inchiesta. Volti tesi, occhi arrossati dalle lacrime, e la stanchezza di tanto tempo passato insonne a rispondere a raffiche di domande.

Almeno [illegible] punto fermo c'è, in questo mistero: Triggiani, che per secondo lavoro collaborava con un promoter nell'organizzazione di feste in discoteca, aveva appuntamento verso le 22,30 a casa di questa persona. Sabino Cannata, col quale avrebbe dovuto incontrare tre ragaz[illegible] e raggiungere la discoteca Atlantide ad Avigliana. Ma a casa di Sabino, tre isolati più in là da dove abitava Triggiani, Enzo non è [illegible] arrivato. «Lo aspettavo per le 11 - racconta Sabino -. Non arrivava, ho telefonato alla madre, mi ha detto che era appena sceso in garage. Ho aspettato ancora qualche minuto, non s'è visto, l'ho cercato sul cellulare ma [illegible] spento, e allora io sono andato in discoteca senza di lui».

Verso l'una il ritrovamento dell'auto bruciata. Una telefonata anonima ha segnalato ai vigili del fuoco la Ford in fiamme accanto a un cascinale abbandonato. I pompieri sono intervenu[illegible] nel giro di pochi minuti. E, spente le fiamme, hanno trovato il corpo nel bagagliaio.

Sarà l'autopsia a stabilire come e quando è morto Enzo. Dal primo [illegible] del medico risulta che sulla nuca del giovane ci sono due fori. Colpi di proiettile? Oppure [illegible] lesione procurata da una spranga o da un blaster? Gli interrogatori sono proseguiti fino alle 10 di sera.



Così i carabinieri hanno trovato l'auto della vittima, all'altezza di Debouché di Nichelino: il corpo era nel bagagliaio



**Valentino Zaccaria**, è stato per tre anni il datore di lavoro [illegible] Triggiani alla «Casa del caffè» di piazza Sabotino: «Era un ragazzo allegro, ma sempre tranquillo. Non ha mai dato particolari problemi»

# Quel ragazzo così per bene

## *«Non aveva mai fatto male a nessuno»*

«Scherzava volentieri e amava le barzellette
Gli piacevano le ragazze ma che male c'è
per uno scapolo di 27 anni?»

**Giovanna Fa[illegible]**

Piccolo, biondino, di corporatura minuta, «Enzino» Triggiani non era un violento, non era un tossicomane, [illegible] beveva. [illegible] c'era una rissa la evitava, lavorava sodo, s'era comprato da meno d'un mese la Focus, e per permettersi quell'auto nuova di [illegible] era orgoglioso, e che teneva super-lustra, aveva lavorato tantissimo, facendo un sacco di straordinari. Gli piacevano le ragazze, scherzava spesso e volentieri con le donne: ma che c'è di male, per uno scapolo di 27 anni? Era responsabile di una squadra [illegible] una ditta di pulizie, la «Greco servizi» di via Chiesa, e collaborava con un promoter, per l'organizzazione di feste in discoteca. «Un ragazzo per bene», «un tipo normale», ripetono i carabinieri, i parenti, gli amici. Chi può averlo ucciso, chi può aver voluto far sparire il suo corpo, bruciandolo? Un «lavoro» non certo da professionisti del crimine: dalla targa della sua auto, non c'è voluto molto per risalire alla [illegible] identità. Ma chi poteva volerlo morto?

«Dite solo che era un bravo ragazzo», ripetevano ieri, in lacrime, i parenti: la mamma Anna, gli zii, i cognati. Famiglia operaia originaria del Foggiano, una sorella più piccola (Milena) ancora in casa, e un'altra (Loredana) sposata da 3 anni [illegible] Nichelino, «Enzo» Triggiani è cresciuto tra i palazzi di via Capuana, casoni popolari con qualche fazzoletto di verde soffocato dall'asfalto. Elementari alla «Capuana» poco lontano, medie alla «8 Marzo» sempre a due passi, in strada Castello di Mirafiori, poi un corso da barista, e i primi lavori [illegible] barman. Prima alla «Casa del caffè» di piazza Sabotino, poi in un altro locale aperto da Valentino Zaccaria: «Per me era come un figlio - dice lui -. Ha lavorato per me per tre anni. Un ragazzo a posto, che qualche anno fa aveva un po' il complesso [illegible] essere troppo piccolo. Uno simpatico, che raccontava barzellette e scherzava con le ragazze. Ha sempre dato quasi tutto lo stipendio ai genitori, mi diceva che dovevano aggiustarsi una casetta vicino a Foggia, poi che desideravano cambiare la cucina. Uno a posto, per bene: non ho mai esitato nel [illegible]sciargli la cassa. L'ho visto a Natale: avrebbe voluto aprire un bar, era contento di una festa riuscita bene in discoteca, con Alessia Mancini. Mi pareva [illegible]no, soddisfatto».

Era tranquillo anche poche ore prima di essere ucciso. Alle 19,30, l'altro [illegible], è tornato dal lavoro ed ha incontrato le ragazze del quarto piano: Simona, Arianna e Rossana Boscolo, di 20, 18 e 16 anni. «E' salito in casa da noi a bere un'aran[illegible]. Ci faceva sempre la corte, ma per scherzo: faceva così con tutte le ragazze. Gli dicevamo sempre: "Ma quando ti sposi?" E lui: "Eh, per questo c'è sempre tempo". Ma non ha mai avuto una ragazza fissa, in casa, non ha mai portato nessuna. S'è fermato da noi fino alle 20, poi è scappato per andare a cena». «Era un simpaticone - dice Mirella, la mamma delle ragazze -: [illegible] c'eravamo visti per gli auguri di Natale, così m'ha fatto quelli per la Befana, per ridere. Di certo, [illegible] s'aspettava di poter essere aggredito, e tantomeno ucciso: non era nervoso, non [illegible] paura». La stessa cosa ha ripetuto la madre, Anna: «Gli ho detto di non fare tardi, come al solito: era tutto normale, come gli altri giorni».

«Abbiamo interrogato una [illegible]rantina di colleghi ed amici - spiegavano, a sera, i carabinieri -: ma non è emerso nessun problema, con nessuno di loro». Neppure, in prima battuta, [illegible] saltati fuori guai sul posto di lavoro. Era alla «Greco Servizi» da [illegible] anni: [illegible] ditta ha l'appalto per le pulizie nelle filiali della banca SanPaolo, «e lui era diventato il responsabile di un gruppo» - dice un collega, Roberto Cannata -. A quanto ne [illegible], andava d'accordo con tutti».

Cosa può essere accaduto, a uno come «Enzino»? Uno che tutti, nei palazzoni di via Capuana, vedevano ogni giorno da anni, «puntuale la mattina per il lavoro, mica uno scoppiato come qui è pieno»? Una vita tanto normale, nei racconti di chi gli voleva bene, che può essere stato aggredito sotto casa da qualcuno che voleva la sua Focus nuova di zecca, e che l'ha ucciso perché Enzo ha reagito? Chissà. Ma, in questo caso, perché bruciar[illegible]? Una battuta fatta a una ragazza, che ha scatenato l'assurda gelosia di uno sconosciuto? O qualcosa di peggio? I carabinieri seguono il filo degli incontri in discoteca. La strada per capire cosa gli è accaduto, forse, passa di lì.

# Un amico della vittima interrogato per 20 ore

«Papà sono stanco. Qui continuano a farmi domande. Mi portano da un ufficio all'altro, mi fanno sedere, non smettono di chiederе, poi vanno nella stanza accanto, interrogano un altro, e tornano da me».

Per venti ore, ieri, Sa[illegible] Cannata, ha ripetuto ai carabinieri di Moncalieri [illegible] ha trascorso la giornata di mercoledì, giorno del delitto. Per venti [illegible] Mario Cannata, il padre, ha aspettato il ragazzo nell'atrio della caserma, sempre più teso, preoccupato, finché alle 22 ha avuto un malore. «Non capisco: perché lo tengono lì? Che cosa vogliono da mio figlio? Pensano forse che sia stato lui ad ammazzare Enzo? Assurdo, è stato a casa con noi fino alle 23, poi è andato in discoteca ad Avigliana. Ci sono decine di testimoni».

Sembra non finire mai questa giornata al primo piano della caserma carabinieri di corso Savona. Chi interroga non [illegible] tregua. Sale e scende da un piano all'altro, riempie moduli, scrive a macchina lento, con un dito, rilegge le testimonianze, e poi via con altre domande. «Dov'era alle 22?». «Che scarpe indossava?». «Che vestito aveva?».

Sabino non ce la fa più. Alle 19 riesce a parlare al telefonino con il padre che lo aspetta sotto. Il promoter che la vittima doveva incontrare alle 22,30 per andare in discoteca ad Avigliana è e resta sotto torchio, fino a tarda sera. Non perché sia sospettato di essere il colpevole, ma perché conosceva bene la vittima e tutte le testimonianze degli altri amici di Vincenzo vengono messe a confronto con ciò che dice, come se le sue parole fossero per i carabinieri un metro di misura.

«Che cosa vogliono sapere di più da lui? - s'innervosisce sempre più il padre, bruciando una sigaretta dopo l'altra. I carabinieri sono venuti a suonarmi a casa. Mi hanno detto: "Ci segua in caserma". Non un perché. Ho creduto che mio figlio fosse morto in un incidente sulla strada per Avigliana. Ci hanno tenuto dalle [illegible] alle 7. E dalle 11 è ricominciato l'interrogatorio, proseguito senza sosta per tutto il pomeriggio, fino dopo le 22». A quell'ora padre e figlio [illegible] usciti da una porta secondaria per evitare i giornalisti.

Discordanze. Ci sono discordanze nelle versioni. Particolari che non coincidono fra le testimonianze rese. Ad esempio: Vincenzo ha cenato a casa? C'è chi dice di no. Vincenzo era un introverso come raccontano alcune delle ragazze sentite dai carabinieri? O era un tipo tutt'altro che riservato, silenzioso? L'interrogatorio-fiume di Sabino «Sabi» dimostra che alcuni tasselli del [illegible]ico non combaciano. Non solo: qualcuno sostiene che Triggiani dividesse un pied-à-terre con un amico. «Impossibile», ribattono altri. «Non l'ho mai visto con una donna», commenta uno degli amici che più gli erano legati. «Non so e non voglio sapere - sbotta il padre -: se non lo accusano di nulla, perché lo hanno trattenuto così a lungo in caserma?».

La sorella di Triggiani, **Milena**. Insieme ai familiari e a molti amici della vittima è stata interrogata dagli inquirenti che cercano un filo per dare un volto all'assassino del giovane. In particolare cercano di ricostruire le sue ultime ore di vita. Intanto, attendono l'esito dell'autopsia che potrebbe chiarire in modo definitivo le cause della morte



## Il padre viene colto da un lieve malore fuori della caserma

al 14 di [illegible] Montecucco
al [illegible] di Via Stampatori
[illegible] TORINO
MODASTOCK
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDA
tutto a metà prezzo
una gradita sorpresa con un milione di spesa
orario continuato 10-19
[illegible] LUNEDI' 10 GENNAIO

# Specchio dei tempi

**«Quel presepio spazzato via dal fango» - «Notte da incubo per chi ha festeggiato il Capodanno a Roma» - «Nel laghetto sono ritornati i velieri» - «Trasloco non gradito» - «Una specie che vivrà sempre»**

Un lettore ci scrive:

«Ho perso completamente la mia allegria, pur essendo un artista e sapendo che lo spettacolo continua ho voluto disdire tutti i miei appuntamenti. La mia gente è morta nella catastrofe del Venezuela, [illegible] ha potuto festeggiare. I vari governi venezuelani hanno costretto il popolo venezuelano ad adattarsi a baracche in bidonville, a migliaia, uno spettacolo persino suggestivo di sera, arrivando a Caracas pareva un presepio, quel presepio che è stato spazzato via dalle piogge e dal fango.

«Sono vicino al mio popolo e spero che anche questa volta l'Italia dimostri la sensibilità di cui è stata capace ogni volta in questi casi. Aiutateci, troppi bambini stanno soffrendo, anche questa volta è stato colpito il ceto più povero, la gente che si accontenta di giocare per le strade o di cibarsi soltanto di una arepa (frittella di mais) al giorno. Bambini bellissimi rimasti orfani e mamme disperate perché hanno perso i loro figli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Facendo affidamento sulla strombazzata efficienza del "Si[illegible] Roma" per il Giubileo sia[illegible] andati [illegible] Roma dal Piemonte per festeggiare il Capodanno. All'uscita da un locale verso le ore due, un caos tremendo! Migliaia di persone in strada, ma non come asserisce [illegible] sindaco della Capitale per festeggiare, [illegible] semplicemente per trovare un mezzo per tornare a casa; - i mezzi pubblici inesistenti, - la circolazione completamente paralizzata, - le centraline dei taxi bloccate dalle chiamate, - taxi imbottigliati, - famiglie con bambini piangenti, - stranieri che cercavano di capire dove si trovavano, [illegible].

«Nel nostro [illegible] dopo aver percorso tutte le piazze dal ponte Umberto I fino alla stazione Termini, passando dal lerciaio di Piazza Venezia, verso le 7,30 dopo più di cinque ore, siamo riusciti ad accaparrarci un taxi, anche [illegible] in maniera non molto corretta per farci portare all'Eur, dove pernottavamo. Non è possibile permettere tre manifestazioni quasi in contemporanea nel centro storico, senza un'adeguata organizzazione per lo smaltimento traffico. Dato che il sindaco afferma che Roma ha superato la prova, auguriamo alla sua amministrazione per il 2000 la stessa efficienza dimostrata nella notte di Capodanno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo tante discussioni tra gli uffici competetenti per capire chi doveva eseguire i lavori il laghetto di Italia '61 è tornato a vivere e, finalmente anche i modellisti sono tornati a solcare le acque con i loro velieri e si preparano per le gare del 2000. Uno spettacolo da non perdere».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di un bambino che frequenta la terza elementare nella scuola Lombardo Radice sita in via Paolo della Cella angolo corso Grosseto a Torino. E' [illegible] tempo che si parla di un trasferimento della scuola elementare verso la scuola media adiacente. In questi ultimi giorni, prima delle vacanze natalizie, c'è stata una accelerazione dei tempi e dopo alcuni sopralluoghi sono arrivati nelle classi gli scatoloni per effettuare il trasloco. Tutto questo è avvenuto senza che ci fosse alcuna comunicazione verso i genitori. Quello che vogliamo mettere in discussione è il metodo con cui viene fatto (sembra quasi di nascosto), i tempi di realizzazione (le vacanze natalizie) e le condizioni in [illegible] viene fatto. La nuova struttura non prevede un numero sufficiente di aule per contenere tutti gli alunni, sarà priva delle aule-laboratorio e mancante della sala mensa (i bambini saranno costretti a mangiare in aula) e costringerà una promiscuità con la scuola media adiacente tale da far condividere i bagni tra i ragazzi delle medie e i bambini delle elementari».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Un plauso a quel benzinaio vicino allo stadio "Delle Alpi", che il 31 Dicembre, mi ha consegnato il portafoglio smarrito nei dintorni, addirittura offeso del mio gesto di ripagarlo con una mancia. Incredibile! I miei occhi di vispa seppur sbadata cinquantenne, han visto di tutto: gente schizzata e corrotta, neonati uccisi dai loro genitori, vecchi morti di freddo e [illegible] solitudine: ma un cittadino di tanta nobile onestà non mi era ancora capitato. Ho creduto dunque opportuno divulgarne l'esistenza in quanto ritenevo fosse una specie di gente estinta. Dunque, rinfrancata da questo bell'esempio, riprendo la strada e con fiducia vedo un mondo futuro più buono».

Germana Vernero

specchiotempi@lastampa.it

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

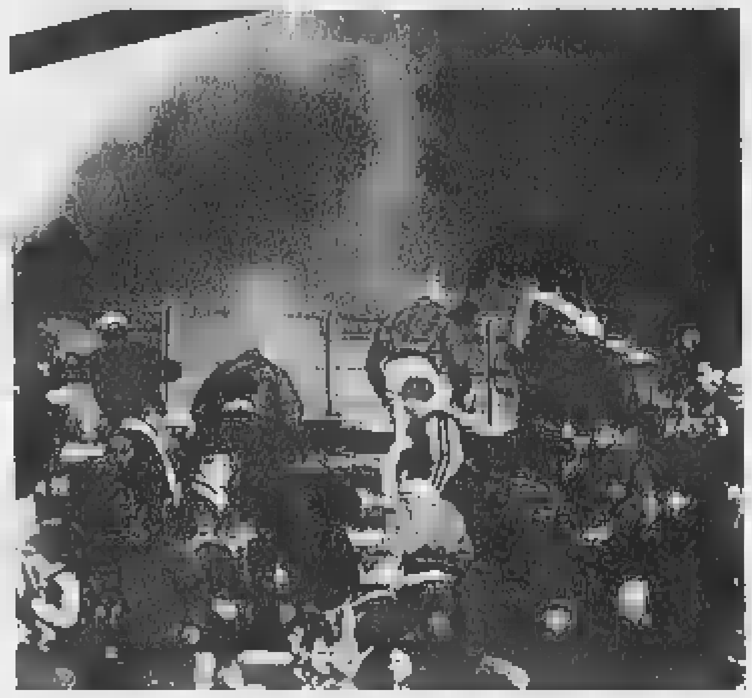
**Massimo Numa**

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblù a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman

Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E' proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da solo, non basta».

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perché hanno paura».

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Bonso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Bonso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di T[illegible], di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la [illegible]a alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Bonso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento di Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte sono 2000) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An.





**Roberto Rosso** segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista **Umberto Bossi**

«Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto con retaggi e slogan del passato, per esempio con la secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».


salotti TOTÀC Seduzioni d'autore



lire 1.590.000

Caselle
Moncalieri
aperti anche la domenica
dilazionati
(tag-taeg zero

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE



PICCOLO REGIO
VENERDÌ [illegible] GENNAIO [illegible] 21
ALDO LANDI
PRESENTA
JAZZ IN ITALY
partecipano
VITO RUTIGLIANO
BIG BAND
LIL DARLING
HOT CLUB
LALIPPA JAZZ BAND
PREN. UILDM, V. CANOVA 52 BIS - TEL. 011.6635457

DISCOTECA Pelle d'oca d.j. ROSSETTO
Via Tiepolo, 10 - To ang. corso Dante Tel. 011.647.40.93 - 0339.89.05.173
DONNE INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

Città di Torino
Divisione Servizi Educativi

*Piano territoriale cittadino - Legge "Turco" (L. 285/97)*

La Città di Torino indice le seguenti gare a trattativa privata in analogia al sistema di gara previsto dall'art. 7, lettera c) del D.L. 157/95:

[illegible]. 17/SE/99
**"Piano di comunicazione integrata relativo all'applicazione della Legge 285/97"**
Possono partecipare alla gara aziende, anche temporaneamente raggruppate, operanti nel campo della [illegible].

**BANDO N. 18/SE/99**
**"Ampliamento dell'orario dei centri educativi specializzati di Torino"**
Possono partecipare alla gara associazioni, cooperative ed agenzie già esistenti o di nuova costituzione, società specializzate nel [illegible] dell'handicap

Gli interessati potranno presentare offerta entro [illegible] 12 del [illegible] gennaio 2000.
Il bando integrale di gara sarà in distribuzione presso la Segreteria di "Torino, Città Educativa" - V. Perrone, 1 bis - Torino, a partire dal 10 gennaio 2000, dal lunedì al venerdì in orario 9/12 - 13/16.
I bandi integrali saranno affissi all'Albo Pretorio della Città e visibili sul [illegible] internet della Città al seguente [illegible]: http://www.comune.torino.it/

IL DIRIGENTE
**dott. Aldo Garbarini**

Polemica aperta sull'attività del direttore uscente del Teatro Stabile di Torino

# Lavia scatena la lite tra Polo e Ulivo

## *Il centro destra lo difende: ha fatto bene La sinistra vuole un teatro più innovativo*



Gabriele Lavia con il presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo





Sopra Marisa Suino, responsabile della Cultura per i Democratici di sinistra. Sotto Agostino Ghiglia, presidente provinciale di Alleanza nazionale

Il Polo risponde con un plauso per il lavoro svolto dal binomio Re Rebaudengo-Lavia alla richie[illegible] dell'assessore Ugo Perone di riflettere sul futuro del Teatro Stabile di Torino. Ad aprile si conclude l'incarico per la direzione del Tst, e per Perone la scadenza deve essere occasione di verifica. Entro febbraio deve [illegible] presentato il programma triennale. Dovrà essere Lavia a scriverlo? [illegible] ci [illegible] altre proposte? Da sinistra si affacciano nuove ipotesi.

«Se si vuole indirizzare l'attività [illegible] i giovani e calarsi maggiormente sul territorio, le possibilità a Torino non manca[illegible]», osserva Marisa Suino, consigliere regionale e coordinatrice della commissione Cultura per i Ds. Da riunioni con intellettuali («Non fatte in salotti o in terraz[illegible]», precisa l'esponente della Quercia) è emersa [illegible]a forte richiesta per un teatro più contemporaneo, capace di innovarsi, di essere presente nella trasformazione che stanno vivendo il Piemonte e il suo capoluogo.

«Tre anni fa - ricorda Marisa Suino - si era detto che il Tst avrebbe portato spettacoli in San Salvario, o in altri quartieri [illegible] difficoltà. Non [illegible] avvenuto anche perché si [illegible] dovuto fare i conti con bilanci difficili, ma ora bisogna osare di più. Perché, ad esempio, non utilizzare ex contenitori industriali?». Contemporaneità e innovazione sono le parole più usate dai suggeritori di sinistra. «D'altronde se vogliamo distinguerci dagli Stabili delle altre città, questo è il terreno dove il laboratorio, la ricerca teatrale torinese hanno dato i frutti migliori», dice Suino. Non a caso tra le ipotesi per il futuro [illegible] fanno i nomi dello scrittore Alessandro Baricco e del regista Gabriele Vacis (il tandem che, in Rai, ha portato in scena Totem), promotori anche di un documento sul rilancio degli enti culturali subalpini.

Lavia si è rivelato un conservatore? «Forse un [illegible]o' sordo, va bene per il teatro tradizionale, che ci vuole, che va tutelato perché gli abbonati ci sono e lo richiedono, ma si può andare oltre, si può puntare, parallelamente, sul teatro contemporaneo», risponde Suino.

Il centrodestra difende per intero l'operato del presidente Agostino Re Rebaudengo e del direttore uscente. L'aveva già anticipato l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, oggi lo confermano i rappresentanti politici del Polo. «Il binomio va sostenuto - afferma Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale [illegible] Regione -, hanno lavorato bene. E poi, per la direzione artistica, ci sono alternative? Vacis faceva teatro d'avanguardia con il laboratorio di Settimo, Baricco è uno scritto[illegible]. Hanno fatto tv? Gestire un teatro [illegible] un'altra cosa, richiede specifiche esperienze».

Giudizio positivo sull'attuale accoppiata anche per il capogruppo di Forza Italia in Comune, Daniele Cantore: «I risultati danno loro ragione, peraltro dopo tre anni [illegible] lavoro è opportuno avere un bilancio più completo, e per questo chiederò al presidente del consiglio comunale di convocare una conferenza dei capigruppo per l'audizione dei membri del consiglio d'amministrazione del Ts di nomina comunale». Che sono: il vicepresidente Guido Boursier e Alberto Barbera, l'attuale direttore della Mostra del Cinema di Venezia.

Una seconda riflessione fa discutere: quella di Masolino d'Amico sul fatto che alla guida di un teatro vanno affiancati artisti e organizzatori, e se, per il critico, i primi ci sono, i secondi «validi» scarseggiano.

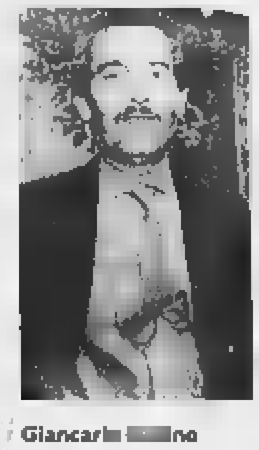
Nuccio Messina, direttore del Tst dal '65 al '74, condivide la considerazione per cui i ruoli dell'artista e dell'organizzatore sono utilmente complementari, ma invita a rivalutare «i periodi ruggenti e più fecondi del nostro Teatro Stabile fino agli Anni Ottanta, nei quali De Bosio, Enriquez e Trionfo prima e Missiroli poi, furono affiancati da Messina stesso e da Giorgio Guazzotti». C'è nostalgia [illegible] ricordi del direttore che lavorò al Tst sotto la presidenza di Rolando Picchioni (attualmente alla guida del Salone del Libro): «Purtroppo, la realtà è che i tecnici come noi, lavoratori appassionati, organizzatori di valore e impegno, non fanno notizia». [l. b.]

Oggi i capigruppo affrontano il problema

# Crocifisso di Giambologna «Il prezzo non cambierà»

## *Lo assicura il gallerista Giancarlo Gallino «Aspetto tranquillo l'esito dell'indagine»*

Il prezzo del Crocefisso resta uguale: fino all'ultima lira. «Aspettiamo tranquillamente l'esito dell'indagine giudiziaria, poi tutto, almeno dal punto di vista dei costi, resterà uguale a prima». E se l'indagine confermerà che il capolavoro si può realmente attribuire al Giambologna? «A maggior ragione il prezzo [illegible] cambierà. Perché mai, se il Comune è già stato costretto a consegnare un pamphlet anonimo alla magistratura, dovrebbe pure ritrovarsi penalizzato economicamente? Avevamo fissato quattro miliardi e 200 milioni in tempi non sospetti: confermiamo quattro miliardi e 200 milioni nel bel [illegible] della polemica politica con fior di periti che lavorano per conto della Procura».



Giancarl[illegible]no

Giancarlo Gallino, titolare della Galleria «Antichi Maestri Pittori» e dell'ormai celebre crocefisso del Giambologna, rintracciato sulle ne[illegible] di San Sicario dove ha concluso le feste d'inizio anno, rassicura l'amministrazione: per lui quella delibera che stabiliva una somma valida soltanto se versata entro e non oltre il 31 dicembre 1999, [illegible] realtà continua ad essere attualissima. «Non è colpa di nessuno se in piena operazione acquisto è spuntato un pamphlet anonimo - spiega il gallerista con tranquillità - e se proprio ci deve essere un colpevole certamente quel signore non è da ricercarsi all'interno del Comune».

E così, risolto almeno l'aspetto economico legato al crocefisso, resta aperta l'incognita politica. Oggi, nella prima riunione datata 2000 dei capigruppo di maggioranza, [illegible] affronterà proprio questo argomento. E la riunione sarà preparatoria al Consiglio comunale di lunedì. All'ordine del giorno tre mozioni, la prima presentata dai Verdi, la seconda da Rifondazione [illegible]ista, [illegible] terza dai Comunisti italiani. Secondo gli «exit-poll» della Sala rossa, la più papabile risulta quella presentata da Rifondazione che ha qualche probabilità di essere approvata anche con i voti della maggioranza. A quel punto la palla (o meglio patata bollente) tornerà al sindaco e all'assessore alla Cultura Ugo Perone che avranno l'ultima parola sull'opportunità di un acquisto che ormai molti definiscono «scomodo». Nel frattempo il primo cittadino continua a ribadire che la questione del Giambologna è di «esclusiva competenza della Giunta». [e. min.]

DA PORTA PALAZZO A NAPOLI NEL NOME DEL POMODORO

# Cirio: e l'Italia finì in scatola

## *Moriva 100 anni fa il grande industriale torinese*



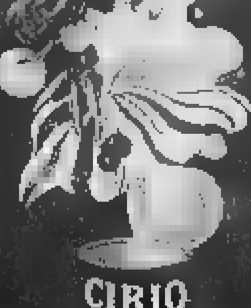

Nelle due foto la targa commemorativa e il busto dedicati a **Francesco Cirio**, che da Porta Palazzo partì per una straordinaria avventura umana e professionale, fondando l'azienda ancora oggi leader nel settore alimentare

### UN SECOLO DI BARATTOLI




Fondata nel 1890 da un agricoltore piemontese, Francesco Clemente Cirio, l'azienda che nacque in una soffitta di Porta Palazzo riuscì a portare gli ortaggi italiani sulle tavole di tutto il mondo. L'uomo che ha inscatolato l'Italia era figlio di un commerciante di granaglie di Nizza Monferrato. E decise di dichiarare lotta dura a botulino aria e batteri cominciando a lavorare da bambino, come tanti, scaricando cassette di verdura e vendendo sulla strada di Fenestrelle gli ortaggi raccolti a Nizza Monferrato. A soli 15 anni aveva già spostato al Balon il suo banco. Ma la sua massima aspirazione era riuscire a conservare le verdure il tempo giusto per poterle vendere in Francia. L'esordio fu una confezione di piselli in scatola, che comparve al mercato di Porta Palazzo nel 1875.

Superata la prima diffidenza degli avventori torinesi, l'idea di inscatolare verdura fresca trasformò i poveri menu dell'epoca, condendo cavoli e polenta con l'inedito profumo della primavera. L'industria della conservazione però, passa attraverso la «prova scatoletta» pienamente superata dai soldati piemontesi in Crimea: furono loro i primi destinatari di una partita di piselli Cirio in scatola. Da lì il grande salto: nasce l'industria della verdura a lunga conservazione. Stavolta, un po' per ragioni di tradizione un po' per motivi di clima, è Napoli ad accaparrarsi il frutto di tanta genialità sabauda. Ed è a Napoli che ancora oggi, tutti pensano sia nata la Cirio. Certo ne ha fatta di strada il giovane Francesco.






Oggi la società, che fa capo al patron della Lazio Cragnotti, può contare su 15 centri di produzione, uno zuccherificio, un pastificio, cinque tenute agricole, un reparto per gli alimenti dell'infanzia e una vetreria. A San Giovanni a Teduccio si preparano legumi in scatola, frutta allo sciroppo, confettura, pomidoro pelati, concentrati di pomodoro, zuppe, sottaceti. Nella stessa località la Cirio ha un pastificio e un laboratorio per la produzione di pasta. [illegible] Vigliena vengono fabbricate le scatole di latta di ogni forma e dimensione, [illegible] Castellamare di Stabia si producono pelati, legumi freschi, piselli, fagiolini, giardiniera e altre verdure. Decine di altri stabilimenti si trovano in mezza [illegible]: da Sezze Romano a Villafranca, da Capua fino a Caserta.

### la storia

Stefania Miretti

L'UOMO che ha inscatolato l'Italia operava a Porta Palazzo, in una soffitta di via Borgo Dora dai muri anneriti, più antro che laboratorio, provando e riprovando sistemi di cottura sul fuoco del camino, rimestando verdure dentro due grandi mastelli da bucato, tra manciate di sale e mestoli d'aceto, ingaggiando e alla fine vincendo (i criteri d'igiene sono naturalmente quelli in vigore nella seconda metà dell'Ottocento) la [illegible] battaglia contro aria, botulino e batteri cattivissimi perlopiù ancora sconosciuti. Aveva un'ossessione, che solo un secolo più tardi i pubblicitari avrebbero trasformato in slogan: «Ciò che natura crea Cirio conserva». Aveva una visione modernissima delle leggi della comunicazione, che lo portavano a duettare, cent'anni prima degli exploit di Giovanni Rana, tra i banchi del mercato con il suo amico Francesco Tamagno affermato tenore. E, a modo suo, aveva in mente la globalizzazione dei mercati e quell'Italia unita che altri avrebbero effettivamente realizzato.




Uomo risorgimentale con imbarazzanti mustacchi e pessimo carattere, figlio d'un commerciante di granaglie di Nizza Monferrato, analfabeta, Francesco Cirio, il padre di tutte le conserve, fa appena in tempo a vedere il passaggio del millennio e muore a Torino cento anni fa, il nove gennaio del 900: ha sessantaquattro anni e sul letto di morte, stando a quanto tramandano i testimoni, si dimostra abbastanza seccato perché, dice, «non ho ancora finito l'opera mia». Più o meno come Cavour col quale lavo[illegible], oggi [illegible] si capisce, in perfetta sinergia (ma con la differenza che i pelati e la giardiniera sottovuoto si sono mantenute fresche e saporite più a lungo).

Nella sua sfida contro le leggi della decomposizione, Cirio comincia dai legumi. Dopo molti rimestamenti e, s'immagina, molti sprechi, i primi piselli in scatola fanno effettivamente la loro comparsa al mercato di Porta Palazzo nel 1875. E' inverno, una fitta nebbia avvolge Torino e, superata la comprensibile diffidenza delle madamine torinesi, grande è la meraviglia per quel sapore di primavera che arriva, intatto, sulla tavola insieme [illegible] cavolo e alla polenta. Primi destinatari, e forse anche [illegible] po' cavie, i soldati piemontesi in Crimea sopravvivono anche alla prova scatoletta. E' fatta. Nasce l'industria della conservazione, uno dei tanti miracoli torinesi di cui s'è persa [illegible] perché anche la Cirio, come altre imprese, finirà naturalmente per emigrare. A Napoli, dove quasi tutti oggi credono sia nata.

Il piemontese Cirio aveva cominciato a lavorare bambino, come tanti, scaricando cassette di verdura e vendendo sulla strada di Fenestrelle gli ortaggi raccolti a Nizza Monferrato. A quindici [illegible] aveva già spostato [illegible] Balon il [illegible] banco. Con un chiodo fisso: riuscire a conservare le verdure il tempo necessario per venderle in Francia, dove, con gli ottocenteschi mezzi di comunicazione, sarebbero arrivate clamorosamente ma[illegible] E [illegible] segreto da carpire il metodo Liebig, di cui in quegli [illegible] si cominciava a parlare.

La strada all'inscatolamento perfetto non dev'essere stata priva di tortuosità, e s'immaginano i tempi di cottura sbagliati, le pentolate di piselli e cetrioli andati a male. Di certo fallisce la prima spedizione di legumi a Vienna, nella primavera del 1869. La nascente linea ferroviaria funziona a singhiozzo, e la merce arriva a destinazione [illegible] maleodorante. Ma dopo i legumi, più facili da [illegible], vengono le verdure, e poi la frutta, la carne addirittura. Lasciata la soffitta dei primi esperimenti, il pioniere delle conserve, che ora al Balon tutti chiamano «Luis» - per i torinesi più diffidenti è sinoni[illegible] di «dritto» - ha messo su la sua boita, s'allarga e nel giro di pochi anni scopre il Meridione dove apre i primi stabilimenti, espandendo i suoi commerci anche alle uova e ai latticini: che ormai porta dove vuole, perché nel frattempo ha inventato anche i carri ferroviari refrigerati.

L'uomo ormai commercia con mezza Europa. Manda quaglie in Russia, cavolfiori in Austria, uva in Ungheria e persino patate in Germania. Nell'85 il ministro Depretis è costretto a varare una legge Cirio per concedere alla ditta particolari agevolazioni ferroviarie.

Per il povero Luis, abil[illegible] quanto si vuole ma tutto sommato sprovveduto, è un po' l'inizio della fine: avversari e concorrenti invidiosi lo accusano di [illegible] uno speculatore, i cattivi consiglieri [illegible] a frotte. Morirà senza aver [illegible] la sua azienda risollevarsi dalla crisi nella quale è temporaneamente sprofondata, [illegible] dopo [illegible] orgogliosamente rifiutato una candidatura a deputato con un molto piemontese telegramma: «In Parlamento sarei uno spostato». Prima delle definitiva meridionalizzazione del marchio, Torino farà in tempo a ricordare Francesco Cirio, a dieci anni dalla sua morte, con un busto e una via. Tutto [illegible] resto è Napoli.

Dalle due Nizza gli uomini che hanno unito Nord e Sud

# Un Garibaldi alla pummarola

## Aveva intuito prima di tutti gli altri che le due economie erano complementari

Giorgio Calcagno

C'E' sempre un uomo di Nizza, nella storia d'Italia. Ma non è sempre la stessa Nizza, e non la stessa Italia. Se l'eroe di Nizza Marittima aveva creduto di unificare il Paese con le armi delle [illegible] camicie rosse, l'imprenditore di Nizza Monferrato, più modestamente e più fruttuosamente, c'è riuscito con il pomodoro. Sempre rosso, altro [illegible] Giuseppe Garibaldi ha monumenti in ogni piazza, grandi vie nel centro. Francesco Cirio deve accontentarsi di un piccolo busto a Porta Palazzo, dove aveva il suo primo banco al mercato, e di una via marginale in Barriera di Milano, verso il più grigio Lungodora. [illegible] Garibaldi vuol dire sciabole sguainate, «O Roma o morte», guerra. Cirio vuol dire ortaggi, «come natura crea», vita.

Sono le due Italie, una delle quali, nell'immaginario collettivo, ha rischiato troppo a lungo di sommergere l'altra. Rivalutiamola, perché è quella vera. L'Italia è stata unificata dai generali e dai politici solo per i libri di scuola e per le maestrine con la penna rossa. Non sarebbe mai diventata una nazione se non ci fossero stati, fra i piemontesi dell'Ottocento, i Cirio, i Pomba, i Gancia, protagonisti dell'unificazione sociale.

Più di ogni altro, Cirio è stato quello che ha capito il valore del Sud. Nel Mezzogiorno non ha cercato picciotti per le proprie conquiste, ma uomini capaci di produrre, per sfruttare le comuni ricchezze. Il Sole d'Italia non era ai suoi occhi una immagine folcloristica, per i suonatori di mandolino, ma un fattore di vita, che poteva alimentare una industria nazionale. Si era accorto che il nostro Paese aveva due agricolture complementari; e che l'unione fra il Sud e il [illegible] avrebbe potuto portare allo sviluppo dell'una e dell'altra. Il suo sguardo non andava, [illegible] quello di tanti sognatori del passato, a Roma; ma, più concretamente, a Napoli, dove le due economie si sarebbero saldate.

A quelle popolazioni i piemontesi avevano regalato [illegible] sovranità fondata sul distretto militare, l'intendenza di finanza e la caserma dei carabinieri. Cirio gli portò il lavoro. L'unità d'Italia non fu per lui [illegible] retorica da alzabandiera, [illegible] l'occasione per aumentare gli scambi, mettendo meglio a frutto le risorse di tutti. Le ferrovie, su cui viaggiò instancabile, furono il motore della sua azienda. Se c'erano i trasporti, quei trasporti dovevano [illegible] a far viaggiare, più rapide, le merci; e se i vagoni si potevano refrigerare - una fra le sue grandi invenzioni - i prodotti del Sud potevano arrivare, incontaminati, al Nord. Lo accusarono di avere avuto condizioni di favore sui treni. Gli fu facile rispondere che, con il suo giro d'affari, [illegible] procurato solo vantaggi alle nostre Ferrovie; e dato vita all'intero Paese.

Cirio, un nome. Il pomodoro, un universo. Anche se citin di Porta Palazzo lo chiamò sempre «tumatico», sapeva che la gloria gli sarebbe venuta dalla pummarola. Mentre a Torino si piangeva ancora sui travet e a Napoli si scrivevano commedie sui paglietta, Cirio aveva già inventato un nuovo italiano, da proiettare nel mondo. Morì all'inizio del secolo, mentre dalla Riviera di Chiaia prendeva la via dei mari la pizza, la vera bandiera italiana, anche nei colori. Il segreto era lì, in quel [illegible] napoletano che il piemontese Cirio aveva insegnato ad inscatolare e avrebbe viaggiato in miliardi di barattoli, per ogni continente. «Simme 'e Napule, paisà!». Anche se, qualche volta, [illegible] da Porta Palazzo.

# TENNISTAVOLO

Arreda la tua casa con fantasia
ARQUATI
LE SOLEIL Tende
11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue Grand Chemin, 59/a
(Loc. Aeroporto) tel. 0165.361544

MAFER
AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO
HOBBISTICA - RELAX
Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI (Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)
Ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno (D.M. 559/C. 3206.12000 A (101) del 29 febbraio 92)
C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
Nogara Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

## SABATO 8 GENNAIO 2000

Palais Tennistavolo - Saint Vincent
ore 16

## Pink Cervino Valle d'Aosta
## A4 VERZUOLO

Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.
Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000
Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati
Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori

GEOSERVICE
Via Chambéry, 51
11100 Aosta
tel. 0165.236865
fax 0165.264827
GEOSERVICE
INDAGINI GEOGNOSTICHE
Opere speciali
Consolidamenti
Barriere paraneve
Barriere paramassi

## Tennistavolo - Calendario Serie A femminile - Girone A

| Andata | Incontro | Ritorno |
|---|---|---|
| 25-26/09/99 | 1ª GIORNATA | 27-28/11/99 |
| 5 - 3 | A4 VERZUOLO (CN) - [illegible] ALPI [illegible] | 2 - 5 |
| 5 - 2 | PINK [illegible] COCCAGLIO (BS) | |
| 0 - 5 | NUOVO PALERMO - TORINO | 0 - 5 |
| 2-3/10/99 | 2ª GIORNATA | 11-12/12/99 |
| 5 - 1 | COCCAGLIO - A4 VERZUOLO | 5 - 2 |
| 5 - 0 | [illegible] VALLE D'AOSTA - NUOVO PALERMO | 5 - 1 |
| 5 - 0 | TORINO - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT | 5 - 2 |
| 30/10/99 | 3ª GIORNATA | 8-9/01/00 |
| 4 - 5 | A4 VERZUOLO - PINK [illegible] VALLE D'AOSTA | |
| 5 - 0 | ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - NUOVO PALERMO | |
| 5 - 2 | COCCAGLIO - TORINO | |
| 6-7/11/99 | 4ª GIORNATA | 15/01/00 |
| 0 - 5 | NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO | |
| 5 - 1 | PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - TORINO | |
| 2 - 5 | ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - COCCAGLIO | |
| 20/11/99 | 5ª GIORNATA | 22-23/01/00 |
| 5 - 1 | A4 VERZUOLO - TORINO | |
| 5 - 1 | [illegible] VALLE D'AOSTA - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT | |
| 5 - 0 | COCCAGLIO - NUOVO PALERMO | |



## Seconda fase campionato

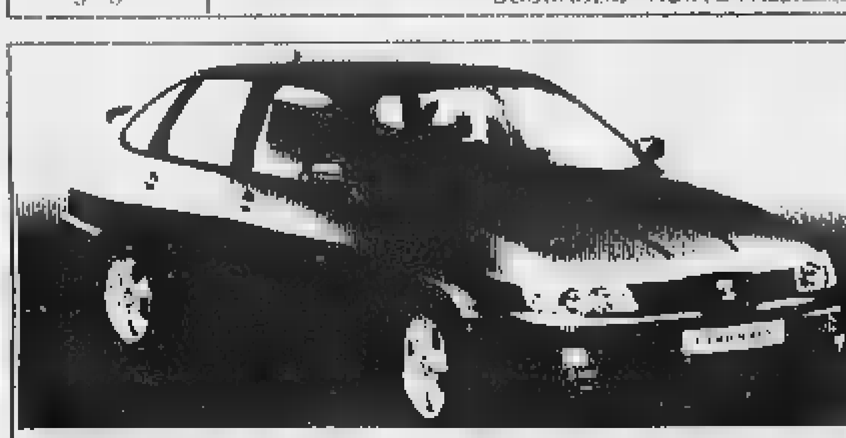
| | |
|---|---|
| 12-13 febbraio | 11ª di campionato |
| 04-05 marzo | 12ª di campionato |
| 11-12 marzo | 13ª di campionato |
| 18-19 marzo | 14ª di campionato |

## Finali

| | |
|---|---|
| 15-16 aprile | Prima partita Play-off / Play-out |
| 06-07 maggio | Seconda partita Play-off / Play-out |
| 10 maggio | Eventuale spareggio Play-off / Play-out |
| 20-21 maggio | Andata finali scudetto e Play-out |
| 03-04 giugno | Ritorno finali scudetto e Play-out |
| 17-18 giugno | Eventuale spareggio scudetto e Play-out |

## Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Pink Cervino Valle d'Aosta** | punti 12 | A 4 Verzuolo | punti 6 |
| Coccaglio | punti 10 | ***[illegible] Riviera delle Alpi*** | punti 4 |
| Torino | punti 8 | Nuovo Palermo | punti [illegible] |



Nuova Seat Cordoba
Abbiamo riscritto la legge di gravità.
SEAT SOVAUTO
Località Grand Chemin, 51 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

CENTRO TIM MOTOROLA
Telefonia mobile e fissa di tutte le marche
Comunic@ndo Linea4
accessori - assistenza - riparazioni
INTERNET
11100 Aosta - Corso Ivrea 14/a
tel. 0165.230693 fax 0165.368014

"Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!"
www.aostanet.com
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268
... costa meno di quello che pensi ed e' piu' facile di quello che credi.

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA
Venerdì 7 Gennaio [illegible] 
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Buona affluenza sui tracciati di sci nordico della regione in quest'ultima settimana di festività

## Il grande «assalto» alle piste di fondo

*Da anelli di pochi chilometri a percorsi lunghi intere vallate*

**Giorgio Macchiavello**

AOSTA

Ultimi giorni del lungo «ponte» post-natalizio. Sulle piste di discesa della Valle d'Aosta il «pienone» continuerà fino a domenica. Ma anche sui [illegible] di fondo si registra un'ottima affluenza, anche se non con cifre a tre zeri come i maggiori comprensori dello sci alpino. Lo sci nordico rappresenta un'ottima alternativa per chi vuole evitare [illegible] code davanti agli impianti di risalita o chi [illegible]ca un più stretto contatto con la natura. E la regione anche in questo [illegible]mpo dispone di un ventaglio di offerte che va dall'anello di pochi chilometri al comprensorio da «maratona». Quasi tutte le piste sono battute e ben innevate. In diverse località è necessario l'acquisto d[illegible] skipass; in cambio, gli sciatori, oltre all'accesso alle piste, hanno la garanzia di un'accurata manutenzione dei tracciati e, dove esiste, possono usufruire [illegible] servizi del Foyer de fond.

Questa la situazione in alcuni comprensori. Nella **Valle di Gressoney** l'afflusso di fondisti in questi giorni [illegible] buono [illegible] l'innevamento varia dai [illegible] agli 80 centimetri.

Condizioni simili nell'alta **Val d'Ayas**. «Le piste Barmasc, Mentenc, Villy e Varasc sono tutte in ottime condizioni - dicono i gestori -. Lo strato di neve va dai 60 agli 6[illegible] centimetri. Stiamo registrando un'affluenza media di [illegible] persone al giorno». Più in basso, a **Brusson**, al Foyer de fond parlano di «pienone»: «Contiamo circa 1200 presenze. L'innevamento è perfetto e lo strato raggiunge gli 80 centimetri».

Meno entusiasmo a **Cervinia**. «Sulla pista di fondo c'è una trentina di persone - dice Ezio Perron, che gestisce l'anello -. D'altronde in questo periodo è sempre così. Lavoriamo di più con il turismo giornaliero. Comunque l'innevamento [illegible] buono [illegible] va dagli [illegible] centimetri al metro e mezzo».

Sulle piste del **Gran San Bernardo**, servite a Flassin dal Foyer de fond, è stato riscontrato un incremento di presenze rispetto allo scorso anno. Spiega il responsabile delle piste Armando Costa: «L'innevamento è ottimo, in media sui [illegible] centimetri. Ogni giorno ci sono dai 200 ai 300 sciatori».

A **Cogne** l'[illegible] parte [illegible] comprensorio a non essere aperto è [illegible] pista «nera» di 15 chilometri [illegible] causa del non perfetto innevamento nel bosco. Per il resto tutte le piste sono coperte da uno strato che varia dai 40 ai 70 centimetri. L'afflusso giornaliero varia dalle 300 alle 400 persone.

Molta gente anche nel [illegible] comprensorio di **Arpy**, sopra Morgex: «La media è di 3-400 sciatori al giorno - dicono al Foyer -. Anche la neve è tanta: si va d[illegible] 50 centimetri ai 2 metri. E nel fine settimana ospiteremo la Coppa Italia».

Ottima affluenza e piste perfette in **Val Ferret**, [illegible] Courmayeur, dove da [illegible]di è aperto [illegible] il percorso dell'Arnouva. L'innevamento varia dai 50 centimetri al metro. Al Foyer de fond di Planpinceux si registrano centinaia di passaggi. La vallata è meta anche di diversi scialpinisti ed escursionisti a piedi e con le racchette da [illegible].



Il tracciato di fondo [illegible] Brusson, a Vollon. Su questa pista è stata disputata più volte la Coppa [illegible] Mondo di sci nordico

**IL BOLLETTINO DELLA NEVE**

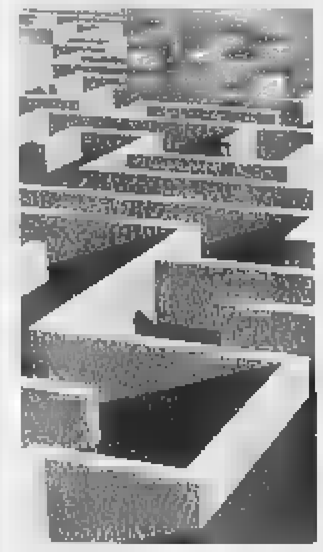


| LOCALITÀ | CM DI NEVE min | CM DI NEVE max |
| --- | --- | --- |
| AYAS | [illegible] | 80 |
| BRUSSON | 80 | 80 |
| CERVINIA | [illegible] | 150 |
| COGNE | [illegible] | 70 |
| COURMAYEUR | [illegible] | [illegible] |
| GRAN SAN BERNARDO | [illegible] | [illegible] |
| GRESSONEY-ST-JEAN | [illegible] | 80 |
| MORGEX/ARPY | 50 | 200 |



**INCHIESTA**

### *Separati in casa*



Seconda puntata dell'inchiesta sugli intoppi burocratici. Nel labirinto dell'assurdo è finito un aostano costretto a vivere nella propria casa con la convivente, che non ama più. E per l'Anagrafe rimane il capofamiglia [illegible] A PAG. 41

Nel capoluogo

## L'autopsia del giovane albergatore

**AOSTA.** Con ogni probabilità, sarà sottoposto oggi ad autopsia il corpo dell'albergatore Paolo Odisio, 32 anni, che l'altro giorno ha deciso di morire sparandosi un [illegible] di pistola alla testa. Ha utilizzato [illegible] «Beretta» calibro 9X21, trovata accanto al corpo nel cassonetto per la raccolta differenziata della carta dove il giovane aveva deciso di uccidersi, [illegible] poche decine di metri dall'albergo «La Genzianella» di Gressoney-St-Jean. Gestiva lui quell'attività e sembra non avesse problemi economici.

Il medico legale incaricato dalla procura dovrà rendere certo quanto agli inquirenti è già apparso piuttosto chiaro: è stato il giovane [illegible] premere il grilletto della propria pistola, dopo aver scelto di chiudersi nel contenitore per [illegible] raccolta della carta. E' la ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di Gressoney, assieme ai colleghi della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent. Il corpo di Odisio è nella camera mortuaria del cimitero di Aosta, dove sarà fatta l'autopsia. [c. l.]

La moglie di un medico di Quart è rimasta vittima di un incidente ieri pomeriggio sulla statale 26 a Sarre

## Muore nello scontro frontale

*Feriti anche il padre e i due figli in auto con lei*

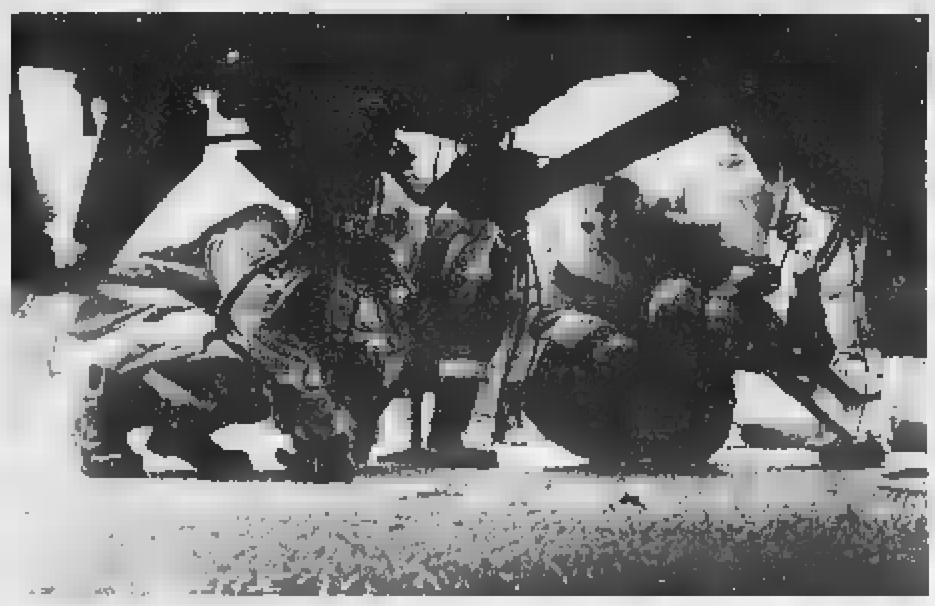
SARRE

La corsa dell'ambulanza verso l'ospedale non ha potuto salvare Maria Loide Turchi, 40 anni, di Quart, arrivata al pronto soccorso assieme al padre Gino, 83 anni, ai figli Lorenzo e Giulia (di 9 e 12 anni): le loro condizioni non sono gravi. Viaggiavano sulla Fiat «Panda» guidata dalla donna e finita contro la Seat «Arosa» di Roberto Casetta, di 39, [illegible] Saint-Pierre. Anche lui è stato medicato al pronto soccorso per un trauma alla testa.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 16 sulla statale 26, vicino agli uffici della Digrava. Maria Loide Turchi guidava verso Aosta. D'un tratto, la sua auto si è trovata nella corsia opposta. In quel momento arrivava la Seat «Arosa» di Casetta. L'uomo [illegible] ha potuto evitare lo scontro frontale. L'urto è stato violento e ha fatto girare su se stessa la «Panda», che è poi finita contro un camion diretto verso Aosta.

La donna è apparsa subito in gravi condizioni. In pochi minuti [illegible] arrivati sul posto gli specialisti del «gruppo taglio» dei vigili del fuoco e le ambulanze del «118». Maria Loide Turchi è stata ricoverata d'urgenza nel reparto di rianimazione, ma i medici non hanno potuto fare nulla per salvarla. Un'ora più tardi, è arrivato al pronto soccorso anche il marito della donna, Alberto Coccovilli, medico nel reparto di geriatria dell'ospedale regionale.

Gli agenti della Polstrada di Entrèves hanno rilevato l'incidente e sono rimasti quasi un'ora sulla statale 26 per rendere scorrevole il traffico. E proprio nel punto dello scontro frontale, una chiazza d'olio ha causato un tamponamento poco più tardi. Nessun ferito. La polizia stradale ha chiesto l'intervento dell'Anas per ripulire l'asfalto. [c. l.]






A fianco, alcuni specialisti del «gruppo taglio» dei vigili [illegible] fuoco impegnati in un soccorso sulla strada. Sopra, il tratto di statale 26 dove è avvenuto l'incidente

La giunta regionale ha deciso lo stanziamento della cifra dopo l'approvazione del progetto esecutivo per la struttura

## Coni, il futuro dello sport in un palazzetto da 11 miliardi

*Previsti anche locali per la pratica di attività come il bridge, la dama e gli scacchi*

AOSTA

Undici miliardi. E' quanto ha stanziato la giunta regionale, dopo l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione in regione Tzambarlet del palazzetto, che ospiterà l'atletica leggera e gli sport di palestra. La struttura occuperà un'area di due ettari, tra [illegible] campo scuola di atletica «Tesolin», lo stadio del ghiaccio e la piscina scoperta. Risolverà i problemi di allenamento degli sportivi di quelle discipline che, dopo la demolizione della palestra Coni in via Guédoz, erano stati [illegible] adattarsi a sedi precarie.

L'opera è parte integrante dell'accordo di programma siglato con il Coni e con il Comune di Aosta. «Contribuirà a qualificare l'offerta regionale di impianti sportivi in Valle» dicono gli assessori al Territorio (Franco Vallet) e al Turismo (Claudio Lavoyer).



Una tavola del progetto per il nuovo Palazzetto del Coni che sarà costruito nel capoluogo regionale

Soddisfatto il presidente del Comitato regionale Coni, Eddy Ottoz: «Finalmente - dice - i tempi di realizzo sono arrivati al termine, dopo un'attesa di 4 anni, periodo a cui risale la consegna, da parte del Coni, del progetto preliminare. Ci auguriamo che, presto, la popolazione valdostana possa trovare una risposta adeguata alle esigenze di difficile attuazione nelle palestre scolastiche».

L'atletica leggera indoor si snoderà su una pista rettilinea a 6 corsie su una superficie di 3430 metri quadrati, sistemati al piano terreno, utilizzati anche per la dislocazione di palestre di sollevamento pesi e per altre discipline libere, con i relativi spogliatoi. Il progetto ha previsto la divisione in 4 livelli, di [illegible] seminterrato, del nuovo complesso. Altre 4 palestre saranno ricavate al piano superiore, la cui area occuperà un'estensione di 1530 metri quadrati. I quattro spazi per l'attività sportiva saranno suddivisi da una parete mobile e ospiteranno il pugilato, le arti marziali, [illegible] tennistavolo e la ginnastica.

I progettisti non hanno trascurato dettagli logistici fondamentali, posizionando allo stesso piano una sala riunioni e un locale per le discipline associate, come il bridge, la dama e gli scacchi, attività che stanno incontrando un [illegible] sempre crescente di appassionati, finora penalizzati dalla scarsità di locali adatti alla pratica di questi giochi da tavolo. [s. l.]

**SCI ALPINO**

### *Courmayeur, concluse le gare del «Pinocchio»*



Con le gare riservate alle categorie maschili e femminili di baby e cuccioli, si è conclusa ieri sulle nevi di Courmayeur la fase regionale del Pinocchio sugli sci. La gara era valida come prova di qualificazione alle finali che si svolgeranno all'Abetone [illegible] fine marzo. Alla manifestazione toscana accedono i primi sette bambini qualificati delle due classifiche maschili e le prime cinque bambine delle due graduatorie femminili. SERVIZIO A PAGINA 47

## LA BEFANA IN PIAZZA CHANOUX









In alto bimbi e genitori schierati in attesa del mago. La giovane Befana distribuisce caramelle e lo spettacolo di magia

E' arrivata la Befana ieri pomeriggio in piazza Chanoux. Ma non era sola, c'era anche un mago. E, soprattutto, c'erano tanti bambini accompagnati dai genitori per assistere allo spettacolo. Berretti pigiati fino sugli occhi, guanti e sciarpe per proteggersi dal freddo umido, anche i più piccoli hanno resistito per tutta la manifestazione.

E la Befana, sicura di trovarsi di fronte a bambini buoni, si è dimenticata il carbone. Befana particolare, giovane e graziosa, che si è data un gran da fare per accontentare tutti i bimbi che la chiamavano per avere una manciata di caramelle e un sorriso. Pomeriggio di allegria dedicato ai bimbi di una città che secondo Legambiente per i cittadini più piccoli ha poco tempo.

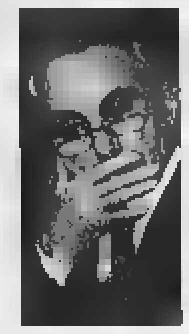
Proposta politica di Leonardo La Torre

# «Riforme in Valle con la Fédération»

AOSTA



L'esponente della Fédération Autonomiste Leonardo La Torre



Il ministro del Tesoro del governo «D'Alema bis» Giuliano Amato

«In Valle d'Aosta si avverte [illegible] bisogno di [illegible] forte programma riformista, costruito da coloro che appartengono alla vasta e composita [illegible] regionalista, riformista, cattolica [illegible] laica». La frase [illegible] di Leonardo La Torre, vice presidente del Consiglio regionale [illegible] esponente della Fédération Autonomiste, [illegible] [illegible] richiama a un commento del ministro del Tesoro Giuliano Amato [illegible] proposito della «Bolla di indizione dell'Anno Santo» di Giovanni Paolo II. Un documento che Amato considera «un vero program[illegible] riformista del pro[illegible] millennio e l'inizio di un [illegible] per tutti».

Per La Torre, «il programma riformista di cui è latore il Papa deve trovare possibilità di concretazione anche nella nostra Regione». E [illegible] realizzare il progetto, secondo [illegible] vice presidente del Consiglio regionale, «possono essere gli appartenenti all'area regionalista, riformista, cattolica e laica, l'asse portante che ha originato prima delle elezioni regionali la Fédération, vista come patto di aggregazione tra forze politiche di diversa ispirazione culturale, ma animate da una comune solida volontà di scrivere [illegible] pagina nuova nel grande libro della storia politica della Regione».

Su questa linea, dice La Torre, «Fédération e Autonomisti hanno intrapreso [illegible] proficuo confronto, sfociato in un progetto politico comune, oggi in fase di avanzata realizzazione in previsione delle elezioni amministrative del 2000, con l'obiettivo di gettare [illegible] basi per [illegible] proposta di governo delle comunità locali». E', dice La Torre, «un progetto ambizioso, ma è un contributo di novità per rendere più ricco il confronto su grandi temi che interessano tutta la società civile, per creare, nello spirito giubilare, una società valdostana più solidale e più radicata nei valori millenari della tradizione dell'autogoverno valdostano». [a. c.]

## NELL'INGRESSO DEL BEAUREGARD



### La «Maternità» dello scultore Siro Viérin

Siro Viérin accanto alla sua «Maternità». La statua lignea è dalla fine dello scorso anno nell'atrio dell'ospedale Beauregard. Statua imponente che lo scultore di Charvensod ha fatto proprio per la struttura ospedaliera aostana che ospita anche il reparto di ginecologia e ostetricia. Siro Viérin, che ormai da molti anni è uno degli scultori più conosciuti dell'annuale Fiera di Sant'Orso e ha perfezionato disegno e scultura, tanto da poter cimentarsi con grande successo anche con opere di dimensioni inusuali. Questa «Maternità» ne è un esempio significativo. Lo scultore ha venduto parecchie opere proprio per atri di palazzi o per aree all'esterno.

Sarre, il presidente della Pro Loco non accetta critiche per le manifestazioni al Palatenda

# «Abbiamo dato una valida alternativa»

## Il successo di Veglione e concerti a prezzi contenuti

SARRE



Il Palatenda di Sarre oltre al veglione di Capodanno ha ospitato diversi appuntamenti nei giorni scorsi culminati con il concerto tenuto da Bobby Solo

Un Palatenda troppo a ridosso delle abitazioni che ha anche provocato malumori. La rassegna degli spettacoli, organizzati dalla Pro Loco di Sarre con il patrocinio del Comune è stata però un successo. Per questo [illegible] per l'impegno dei tanti volontari e dei 70 cittadini che hanno contribuito, il presidente della Pro Loco, Aldo Limonet, non accetta alcuna critica.

«Rumore non ce n'è stato e mai fino [illegible] tarda notte. E [illegible] in un momento così difficile per l'economia dell'Alta Valle, noi siamo riusciti [illegible] offrire per 19 gi[illegible] un'alternativa di svago. Credo sia un'iniziativa meritevole. Se poi non la si vuole più, prendiamo atto. Qualcun altro farà al posto nostro. Lo spazio a Sarre è quello che è, dove dovevamo montare il Palatenda?».

«Spiace - dice ancora Limonet - che per qualcuno queste giornate siano state motivo di disagio, perché la nostra intenzione era quella di creare momenti di socializ[illegible] e divertimento per tutti gli abitanti, giovani e anziani». Il momento «clou» è stato il concerto che Bobby Solo ha tenuto mercoledì. L'affluenza di pubblico è stata tale che sono stati in molti a dover rimanere fuori dal Palatenda. Altri momenti importanti sono stati gli spettacoli dell'orchestra «Fratelli d'Italia» e del «Venezian Solist Ensemble», senza contare la grande festa di Capodanno. Una cosa che ha fatto molto piacere ai partecipanti alle serate è stato il modico prezzo dei biglietti d'ingresso (20 mila lire per il Veglione e 10 mila per l'appuntamento con Bobby Solo). [a. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Quegli interventi sono giustificati

In merito alla lettera del signor Piergiorgio Berno pubblicata su La Stampa del 2 gennaio, desideriamo fornire alcune informazioni sulla natura e le ragioni degli interventi conservativi effettuati sulla Porta Praetoria, interventi criticati in forma assai accalorata, certamente giustificabile con quello che è stato da parte del lettore un impatto visivo non sostenuto dalla conoscenza di dati tecnici precisi.

Il «tetto» di cemento è la soluzione studiata per ovviare al degrado degli elementi litici, sottoposti a forti sollecitazioni di tipo fisico-chimico, quali, per esempio, infiltrazioni di acque che provocano lo sfaldamento delle parti costitutive: la copertura è insieme elemento di protezione e conservazione, finalizzato a mantenere la fruizione del monumento che, in caso contrario, dovrebbe venire isolato con recinzioni per evitare le situazioni di pericolo intrinseco e per i visitatori. Si desidera, inoltre, rammentare che l'intervento propone una ricostruzione di elementi architettonici filologicamente corretta, fondata sugli studi e documentazioni fornite dagli specialisti.

Le «tubazioni elettriche» non sono canali per la conduzione di elettricità ma strumenti di rilevamento dati, posizionati in punti significativi, destinati a monitorare, nel corso di un periodo stabilito, le condizioni di vulnerabilità del monumento, al fine di procedere a interventi di restauro che siano garanzia di corretta conservazione.

Vogliamo infine ricordare le iniziative dirette alla divulgazione degli interventi sulla Porta Praetoria, culminate nella presentazione delle attività al pubblico, avvenuta il 26 novembre 1999 e nella visita guidata al ponteggio, effettuata il giorno dopo, 27 novembre, aperta a tutti gli interessati, nelle quali sono state date tutte le informazioni che il signor Berno non possiede. Gli uffici competenti rest[illegible] comunque sempre a disposizione per fornire ulteriori delucidazioni.

**Renato Perinetti**
soprintendente per i beni culturali

## SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

**AdAosta** (*distretto 5*) oggi è di turno, con [illegible] dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans.
**Distr. 1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla [illegible] su ricetta medica urgente).
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente).
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
**Distr. 7:** *Breuil-Cervinia.*
**Distr. 8-9:** *Châtillon.*
**Distr. 10:** *Champoluc.*
**Distr. 11-12-13:** *Verrès.*
**Distr. 14:** *Gressoney Saint-Jean.*

## NECROLOGIE

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico-Scientifico, i Sindaci, il Personale e i Collaboratori tutti del Cervim partecipano al dolore del loro Presidente dottor Gianni Odisio per l'improvvisa scomparsa del fratello

**Paolo Odisio**

— Aosta, 6 gennaio 2000.

Giorgio e Daniela Vola sono vicini all'amico Gianni e partecipano al suo grande dolore.

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**
**GIACOSA:** Tel (0165) 267220 **La figlia del generale** Ore 20, 22.30 Lire 12 000
[illegible] **DE LA** [illegible] Tel (0165) 230536 **Il pesce innamorato** Ore 20 22.30 L 12 000

**COURMAYEUR**
**MONTE BIANCO:** Tel (0165) 841 206 Ore 16 **Il 13° piano** Ore 20, 22

**CHAMPOLUC**
[illegible]: Tel (0125) 307 403 **La figlia del generale** Ore 20, 22 [illegible] 10 000

**SAINT-VINCENT**
**PALAIS E AUDITORIUM:** Tel (0335) [illegible] **L'ispettore Gadget. La nona porta, Fight club** [illegible] **figlia** [illegible] **generale.** L 10 000 Cinepass 8 000

**VERRÈS**
**IDEAL:** Tel (0335) 52 58 686 **Tarzan. Il pesce innamorato,** [illegible] **2000. Se scappi ti sposo**

**IVREA**
**ARCOBALENO:** Tel (0125) 425084 **Happy Texas** Ore 20, 22 15. Lire 10 000

**BOARO:** Tel (0125) 641480. **The Blade** Ore 20. 22
**POLITEAMA:** Tel (0125) 641.571. **Se scappi ti sposo** Ore 20, 22 20.

**2001:** Tel (0125) 651079 (sito internet: www.lands /Mosseduni) **Fantasia 2000** Ore 20, 22 15 Lire 10 000

## TV IN VALLE

**RaiTre -** [illegible]
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

**France** [illegible]
12,50, 19,50, 24,50 *Journal*
13,55 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,00 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Cap des Pins**, feuilleton
17,55 **Friends**, série
18,20 **Nash Bridges**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,45 **Coupe de la ligue**, football
22,40 **Bouche à oreille**
22,50 **Bouillon de culture**

**Television Suisse**
[illegible]
12,30 **Tj-flash**
12,40 **Les anges du bonheur**
13,25 **Legacy**, série
15,00 **Continent bleu**
[illegible] **Le renard**, [illegible]
16,55 **B[illegible]ne**
17,20 **Le flic de Shanghai**, série
18,05 **Friends**, série
18,30 **Top Models**
19,20 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Heaven's Fire**, film
21,35 **François Rochais**, [illegible]
22,50 **Fatal Instinct**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non temp[illegible] [illegible] da parte delle emittenti.

## NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
### Nuove tariffe per i trasporti pubblici

Dal 1° gennaio sono in vigore le nuove tariffe per gli abbonamenti settimanali e mensili per i servizi di trasporto pubblico. I prez[illegible] sono stati calcolati tenendo conto delle fasce chilometriche. I nuovi ticket saranno validi anche nei giorni festivi. L'assessorato regionale ai Trasporti ha anche deciso di prorogare fino al 31 dicembre di quest'anno la validità delle tessere gratuite distribuite ai militari in servizio di leva in Valle d'Aosta.

AOSTA
### Cd Rom per promuovere l'immagine della Valle

Per presentare la realtà storica, istituzionale, culturale, sociale e economica della Valle d'Aosta, l'esecutivo regionale ha approvato la realizzazione di un Cd Rom che sarà utilizzato sia a fini pedagogici sia per la promozione dell'immagine della Valle d'Aosta.

AOSTA
### Un miliardo e mezzo contro i rischi idrogeologici

La giunta regionale ha definito la ripartizione [illegible] Comuni di un miliardo e 500 milioni di fondi dello Stato che dovranno essere utilizzati per la messa a punto di mezzi di protezione dai rischi idrogeologici e per la redazione della carta delle zone non edificabili.

AOSTA
### Stanziamento di 500 milioni per la Fiera di Sant'Orso

La giunta regionale ha stanziato una prima «tranche» di fondi (515 milioni) per la copertura delle spese relative all'organizzazione della millesima edizione della Fiera di Sant'Orso.




Storia di un aostano costretto a vivere con l'ex convivente e le sue due figlie

# La vita a turno dei separati in casa

## *E all'anagrafe continua a essere capo famiglia*

**inchiesta**

**Alessandro Camera**

VIVERE da «single» in un appartamento condiviso (ormai [illegible] malincuore) con tre donne, prigioniero [illegible] uno stato di famiglia che vorrebbe cancellare. E' la paradossale situazione in cui [illegible] costretto un aostano da una burocrazia miope, rigida nella normativa, che male si adatta ai casi della vita. La storia comincia sette anni fa. Nasce un amore. Si forma una coppia. [illegible] mette [illegible] piedi una casa. Il nostro uomo [illegible] solo, la donna ha due figlie che [illegible] sono maggiorenni e stanno con la madre.

Per cinque anni tutto fila a meraviglia. All'anagrafe del Comune si costituisce una nuova famiglia anagrafica, [illegible] un capofamiglia (il nostro uomo) [illegible] tre donne a completarla. Poi, come a volte succede, due anni fa l'amore finisce, emergono le incomprensioni, cala [illegible] silenzio nei rapporti, arrivano i litigi. La coppia, di fatto, si squaglia come neve al sole. L'appartamento per quattro persone diventa all'improvviso piccolo. Il contratto d'affitto è a nome del capo famiglia ma la donna partecipa al pagamento dell'affitto. Nessuno intende lasciare l'alloggio. Trovare casa [illegible] Aosta non è facile. La convivenza diventa difficile. L'uomo si ritira [illegible] una stanza, la donna si sistema nel soggiorno e le figlie di lei in un'altra stanza.

Si duplica anche l'apparecchio telefonico: a un numero risponde l'uomo e all'altro le donne. Divise anche la cucina e il bagno. [illegible] fanno i turni [illegible] chi arriva secondo aspetta. E' [illegible] vivere non facile. Quello che infastidisce l'uomo è lo stato di famiglia. «Ormai [illegible] tornato un single - dice - [illegible] vorrei anche avere uno stato di famiglia conseguente. Invece [illegible] riesco [illegible] scollarmi di dosso le tre donne. Impossibile trovare una soluzione. Fintanto che loro abiteranno sotto il mio stesso tetto resteranno nel mio sta[illegible] di famiglia. La cosa non mi garba».

Dall'ufficio anagrafe comunale [illegible] conferma. «Non ci [illegible] vie di uscita. La famiglia anagrafica è la fotografia del nucleo che vive nel medesimo appartamento. E fino [illegible] quando questa situazione permane non ci sono norme in grado di cambiare lo stato dei fatti».

Al massimo, aggiungono [illegible] Comune «l'interessato può fare un'autocertificazione e ottenere lo status di "famiglia nucleare" di cui solo lui [illegible] parte. Ma lo stato di famiglia, se la convivenza, volente o nolente resta [illegible] piedi, [illegible] può essere modificato».

La vittima della burocrazia [illegible] sconsolata: «Finirà che dovrò portarmi questo peso anagrafico fino alla morte». Poi prevale l'ironia: «Se trovo un'altra convivente l'aggiungo allo stato di famiglia e metto in piedi, anagraficamente, un harem».





Un'immagine del film «La guerra dei Rose's» che racconta di marito e moglie che [illegible] nella stessa casa pur non amandosi più. Qui sopra, l'ufficio Anagrafe del Comune di Aosta che [illegible] può cambiare lo stato di famiglia




CHISSA' quante persone si sono sentite [illegible] il «signor K», geniale invenzione letteraria di Frank Kafka che ha infilato il suo personaggio nell'assurdo d'un mondo complicato dalle carte, dalle leggi e dalle consuetudini.

Per questo cominciamo un viaggio [illegible] i tanti «signor K» che in Valle d'Aosta hanno dovuto fare i conti con la burocrazia, con i guai legati alle carte bollate. Conoscere significa anche risolvere, o tentare di farlo. Questa inchiesta, dunque, potrebbe aiutare non soltanto [illegible] sfogare la propria rabbia, ma anche e soprattutto a contribuire alla ricerca di [illegible] risposta plausibile, magari di un piccolo passo in avanti per le lente pratiche del sistema.

I lettori che vogliono segnalare il loro problema possono farlo telefonando allo 0165231181, scrivendo [illegible] «La Stampa» [illegible] piazza Chanoux, 28, oppure inviando un fax allo 0165235470.

## DALLA VALLE

### *Quattro soccorsi con l'elicottero*

Ieri, l'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo quattro volte per altrettanti interventi sulle piste. [illegible] primo è avvenuto [illegible] La Thuile, poco dopo le 11; alle 15, le guide sono andate a soccorrere uno sciatore a Cervinia, un'ora dopo l'intervento è avvenuto sulle pis[illegible] di Champoluc. Alle 16,30, l'elicottero ha trasportato a Saint-Christophe l'ultimo infortunato della giornata, caduto lungo una discesa a La Thuile. Gli sciatori hanno riportato traumi alla schiena e alle gambe.

### *Le iscrizioni in Comune ai corsi della Terza Età*

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] dell'Università della Terza Età. Per partecipare alle lezioni [illegible] necessario compilare i moduli che vengono distribuiti nella segreteria del Comune di Courmayeur e fare un versamento di 80 mila lire, a copertura dell'intero corso annuale. L'iscrizione permette di partecipare ai 4 corsi attivati nell'Alta Valle (storia della Valle, letteratura dall'800 a oggi, scienze forestali [illegible] medicina alternativa) e a quelli organizzati nel capoluogo regionale.

**BIONAZ**

### *Il progetto della Regione per la pista di Alpeysau*

L'assessorato regionale al Territorio ha depositato all'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale il progetto per la realizzazione della pista «Alpeysau - Comba d'Oren». Il disegno può essere esaminato negli uffici dell'assessorato, in via Promis 2, ad Aosta.

Domani sera nel castello di Verrès la presentazione di protagonisti del Carnevale

# Squilli di tromba per i Conti di Challant

## *Organizzato anche un servizio gratuito di navette*

VERRES

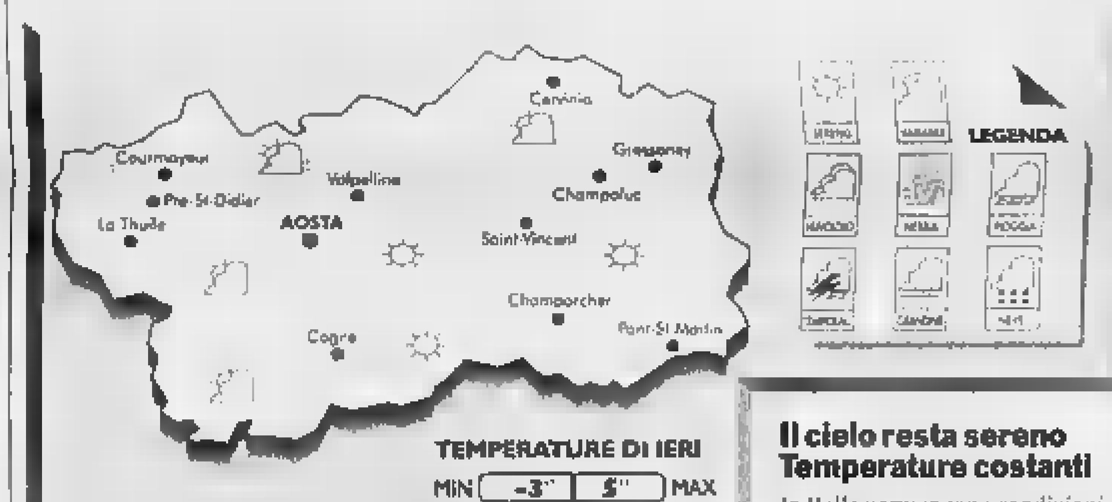
Sarà Luciano Vuillermin, presidente del «Comitato del Carnevale Storico», a presentare Caterina di Challant e Pierre d'Introd, domani alle 21,30 al castello di Verrès. La presentazione della nuova coppia sarà accompagnata dal tremolio delle fiaccole e sottolineata dal rullio dei tamburi e dagli squilli delle chiarine (trombe in Si bemolle), suonate dagli Araldi. Anche quest'anno lo squillo che introdurrà i Conti sarà personalizzato: il trombettista Aurelio Perruchon, autore degli squilli a [illegible] voci, lo cambia ogni [illegible]. Verrà poi svelata l'identità dei due personaggi che saranno i protagonisti del carnevale nel mese di marzo.

La rievocazione storica, che ha ormai acquistato risonanza nazionale, [illegible] realizzata per la prima volta nel 1949 grazie alle ricerche e all'inventiva di alcuni abitanti di Verrès, che crearono i personaggi, i costumi, i proclami, le scenografie e le coreografie, perfezionate con il passare degli anni, ispirandosi alle vicende del casato degli Challant.

Nella magica cornice del castello che, come vuole la tradizione, vide nel 1449 Caterina scendere nella pubblica piazza con il consorte Pierre d'Introd e intrecciare le danze [illegible] i gio[illegible] del paese, saranno insigniti con una pergamena i nuovi «Cavalieri Supremus Ordo», personaggi del Carnevale che hanno partecipato per almeno 15 anni alla manifestazione. La serata, aperta a tutti, sarà allietata dalla musica dell'orchestra «Fezzardi». Funzionerà un servizio gratuito di navetta con partenza dal piazzale Europa per evitare il parcheggio delle automobili lungo [illegible] strada che porta al castello. (d. g.)



Una sfilata del carnevale storico di Verrès. Domani sera al castello saranno presentati Pierre d'Introd e Caterina di Challant. La prima organizzazione della rievocazione della vicenda risale al 1949




### Il cielo resta sereno Temperature costanti

In Valle permangono condizioni di tempo sereno o poco nuvoloso. In quota venti deboli provenienti da occidente. Le temperature rimangono stazionarie. Ieri la temperatura [illegible] massima [illegible] stata di [illegible] gradi, la minima di meno tre. L'indice [illegible] pericolo di valanghe è marcato (livello 3). L'altezza media del manto nevoso a 2000 metri è di 70-100 centimetri




RAGIONIERA CERCASI
PER LAVORO D'UFFICIO.
CONTABILITÀ E
COMPUTER, [illegible] SAINT PIERRE
PER INFORMAZIONI
TELEFONARE AL N.
0165/903436

SPORT-SPETTACOLO



Domani e domenica ■ Saint-Rhémy-en-Bosses comincia il Trophée de la glace-Casinò de la Vallée

# In pista i piloti specialisti del rally su ghiaccio

## *Previsto anche un confronto tra i «maghi» delle auto a 4 trazioni*

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Dopo qualche rinvio determinato dalla scarsità di neve, prende il via domani in località Crévacol a Saint-Rhémy-en-Bosses l'edizione 1999/2000 del Trophée de [illegible] glace-Casinò [illegible] la Vallée. La competizione, che si svolge su una pista ghiacciata lunga 400 metri, si concluderà nel pomeriggio di domenica. Il Trofeo è articolato in sei prove. Dopo questa tappa, la gara si trasferirà a Pragelato (Torino) il 22 e 23 gennaio, a Usseglio (Torino) il 29 e 30 gennaio, quindi ripetizione [illegible] Pragelato il [illegible] e 6 febbraio per tornare nella Valle del Gran San Bernardo il 19-20 febbraio e il 26-27 febbraio.

Domani, dalle 15 alle 18, sono in programma le verifiche tecniche, [illegible] dalle 19 alle 19,30 ci sarà il «warm-up»; alle 20 prenderanno il via le prove di qualifica. Domenica, con inizio alle 8,30, continueranno le batterie di qualificazione; alle 10,30 le semifinali, con 8 auto [illegible] griglia [illegible] per la Formula 1 e per 6 giri. N[illegible] pomeriggio [illegible] domenica le finali, cui accederanno i migliori [illegible] piloti di ogni categoria o classe. Le finali saranno disputate con [illegible] auto in griglia e sulla distanza [illegible] 8 giri.

Alle 16,30 è prevista la disputa del «Master de la Glace» riservato ai migliori [illegible] piloti delle categorie 4x4. In gara auto preparate per i rally, con piloti del calibro di Gianni Giudici, Loren[illegible] Saracco, Ivano Vedelago e Davide Negri.

Numerosi anche i piloti valdostani, tra i quali spiccano Ivano Vuillermin (Lancia Delta), Ezio Padula (Opel Kadett), Willy Chenal (Opel Corsa), Aldo Vittaz (Peugeot [illegible] Rally) e Corrado Colombo (Fiat Uno). (a. c.)

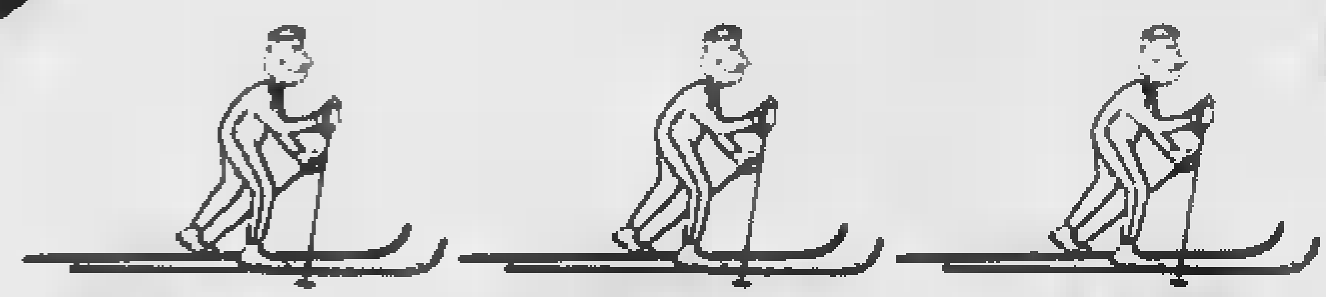


Due immagini della scorsa edizione del Trophée de la glace Casinò de la Vallée. Domani il campionato ricomincia a Saint-Rhémy [illegible]-Bosses

[illegible] BRUSSON
Regione Autonoma Valle d'Aosta
***Avviso di adozione [illegible] variante non sostanziale n. 3 alle norme tecniche di attuazione e tavole P2 e P3 d[illegible] vigente P.R.G.C., relativa ai tracciati ed alle larghezze delle piste di sci di fondo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998***

Il Segretario Comunale visto l'art. 16 della legge 6 aprile 1998 n. 11 rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 in data 30/11/1999 è stata adottata la variante non sostanziale n. 3 alle N.T.A. del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14, [illegible] 1, lettera b) della L.R. 11/98,
- che copia della suddetta deliberazione e gli atti relativi alla variante non sostanziale, saranno pubblicati all'Albo comunale e depositati in pubblica [illegible] presso la Segreteria del Comune di Brusson per la durata di 45 gg. a partire dal 31/12/1999 e durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici.
Avverte che chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto. Le osservazioni, redatte in carta legale, dovranno essere presentate presso l'ufficio di protocollo, nel normale orario di apertura al pubblico e saranno inoltre acquisite al protocollo particolare all'uopo istituito. Scaduti i termini temporali nessuna osservazione potrà essere presa in considerazione.
[illegible], lì 28/12/1999
IL SEGRETARIO COMUNALE

MILANESIO Sport



SALDI

C.so PESCHIERA 274 • Via BOTTICELLI 34 TORINO
C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

DAL 3 AL 16 GENNAIO

SCONTO 33%*

QUALITA' IN QUANTITA'

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ALCUNI ESEMPI

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
*g 150*
da £ 19.333
a £ 12.933 al kg
SCONTO
1.940
EURO 2,"




DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
*conf. da 2*
*da LT 3 cad.*
SCONTO
14.940
EURO 7,"







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
*conf. da*
*da g 80 cad.*
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg
3.270
EURO 1,"

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

A opporsi è la squadra della Morte, che rischia l'esclusione dalla battaglia

# Sul Carnevale le prime polemiche

## *Albo degli Arancieri contestato*

**Mauro Revello**

IVREA

«Se non aderiscono all'Albo, non è affatto remota la possibilità che [illegible] esclusi dalla battaglia [illegible] arance». Parole dure quelle [illegible] Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Parole che [illegible] [illegible] oggetto gli arancieri della Morte, [illegible] delle due squadre che tirano in piazza di Città.

Tutto ruota attorno all'Albo degli arancieri, in fase di realizzazione e che dovrebbe essere formalizzato entro fine mese. «Come per altri elementi - specifica Gambone -, anche per [illegible] [illegible] squadre a piedi è più che mai necessaria una regolamentazio[illegible] Vogliamo evitare, per esempio, il proliferare di formazioni del tutto abusive, che si appropriano [illegible] spazi finora estranei alla battaglia».

La Morte, però, da tempo ai ferri corti con l'attuale gruppo organizzatore, non ci sta. «E' passato più di un anno - spiega il portavoce Roberto Rosas - da quando chiedemmo di studiare la possibilità di ripristinare l'Abbà del Sacro Cuore, [illegible] nostro quartiere. La nostra istanza, corredata da oltre [illegible] firme, non è neppure stata presa in considerazione: fin quando non avremo una risposta, non diamo alcuna adesione».

Ma non è tutto. Gli arancieri di piazza di Città contestano diversi punti che caratterizzano l'Albo. «La cessione dell'immagine, per esempio, che andrebbe ad arricchire il Consorzio. E poi non [illegible] piace il giro di fatturazioni sull'acquisto delle arance». Non credono alla possibilità di restare esclusi dalla battaglia: «Possono impedircelo soltanto [illegible] questore - conclude Rosas - o [illegible] sindaco, non certo Gambone».

Dal Consorzio, però, [illegible] questione [illegible] ribaltata. «La tutela dell'immagine - spiega Piero Gillardi - va [illegible] vantaggio delle squadre, che restano nel tempo, non certo nostra. E comunque l'Albo degli arancieri, come quel[illegible] dei carri da getto, sarà autogestito, la presenza del Consorzio è minoritaria». E aggiunge: «Sarà lo strumento per studiare [illegible]me regolamenti e iniziative, registrare l'attività svolta. Chi non aderisce? Nulla [illegible] ancora [illegible]ciso. Ma è evidente che quella squadra si pone al di fuori del regolamento».

La polemica sull'Albo non ha comunque intaccato la giornata di ieri, esordio dell'edizione 193 del carnevale. Centinaia di persone hanno seguito il gruppo di Pifferi e Tamburi per [illegible] vie della città, per poi applaudire il [illegible] Generale Paolo Billia, uomo che per anni [illegible] indossato [illegible] divisa della Stato Maggiore. Billia [illegible] ricevuto sciabola [illegible] feluca dal Generale uscente, Ezio Carazzato, con la presentazione di un emozionato sostituto Gran Cancelliere, impersonato per la prima volta da Giancarlo Maffeo.

Il pomeriggio è stato monopolizzato dal Podestà, il riconfermato Ferdinando Benvenuti, e dai gruppi storici (passati in rassegna da Rudy Bonino, impeccabile Credendario, per evitare le gaffe dell'anno scorso: sigarette fumate durante il corteo, orologi e telefonini in vista e altro). Con una novità rispetto al passato: l'accoglienza in duomo da parte del vescovo Arrigo Miglio, con la benedizione delle bandiere delle parrocchie e degli antichi rioni.

Il carnevale tornerà in piazza il 21 febbraio, con le prime fagiolate [illegible] le prime «alzate» degli Abbà. I giorni clou della manifestazione, invece, saranno quelli a partire dal 2 marzo (giovedì grasso) [illegible] al martedì successivo.





A fianco, il Generale [illegible] Billia. In alto a destra la sfilata [illegible] Pifferi e Tamburi per le vie di Ivrea

CHIVASSO

### *Presentati Bela Tolera e Abbà*

CHIVASSO. Ieri mattina a Chivasso [illegible] la presentazione ufficiale della Bela Tolera Silvia Poncini, dell'Abbà Mario Gamba e dalla corte composta dalle Dame Eleonora Cena, Francesca Ravagnani, Costanza Sacco, Claudia Angotti, Stefania Lupo [illegible] Paola Gerardi; gli Alfieri Giancarlo Passari, Fabrizio Vai, Marcello Sosia, Daniele Granzotto, Marco Esposito e Cristian De Marchi; i Paggetti Pietro Cena e Valentina Bogetto, si [illegible] ufficialmente aperti i festeggiamenti dalla 66 esima edizione dello storico carnevale di chivassese. Alla cerimonia, svoltasi presso il Teatrino Civico, erano presenti l'Ordine Superiore delle Bela Tolere, il Magnifico Coro degli Abbà e il corpo carnevalesco uscente guidato dalla Bela Tolera Letizia Mazzini e dall'Abbà Adriano Perrone. I nuovi personaggi si sono poi affacciati [illegible] balcone [illegible] Municipio, accolti dalle note della banda musicale, dai pifferi e applauditi dalla gente.

Montalto Dora

## Attimi [illegible] paura per incendio in un garage

MONTALTO DORA

Un incendio, divampato ieri pomeriggio poco dopo le 15 [illegible] [illegible] garage di una palazzina al numero 32 di via Matteotti a Montalto Dora, ha messo in apprensione decine di persone. Il timore che le fiamme potessero propagarsi, bruciando anche gli alberi che [illegible] trovavano [illegible] pressi del garage e che raggiungessero poi le abitazioni, ha tenuto col fiato sospeso chi vive nella zona.

A dare l'allarme ai vigili del fuoco di Ivrea [illegible] stata una donna, Adriana Dell'Oro, spaventata dalle fiamme e dal fumo che uscivano dall'autorimessa. «Presto, correte, c'è un incendio...», ha detto chiamando il 115. Alcuni minuti dopo, mentre dai terrazzi e dalle finestre si affacciavano decine di persone, sul posto è arrivata una squadra di pompieri.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchie [illegible] prima di avere ragione delle fiamme che stavano divorando del legname e del materiale di deposito. Difficile dire che cosa abbia originato il rogo. I danni sono minimi perchè è andato distrutto materiale che ormai non veniva più utilizzato da tempo e che era stato accatastato all'interno del garage. L'allarme è rientrato solo dopo le 18 quando i vigili del fuoco hanno terminato le operazioni di spegnimento.

[gp. mag.]

**IVREA, SCS** L'Scs (Società canavesana servizi) ha aumentato il numero dei soci. Ai Comuni già serviti dall'azienda che si occupa della raccolta [illegible] smaltimento rifiuti, [illegible] sono aggiunti anche quelli del calusiese (Caluso, San Giorgio e San Giusto i centri più importanti). Ora la popolazione servita dall'Scs supera abbondantemente i 100 mila abitanti.

**[illegible] GIUSTO, [illegible]** Oltre cento milioni [illegible] arrivo dalla Regione per migliorare e potenziare l'impianto di depurazione di San Giusto. Lo ha comunicato [illegible] sindaco, Francesco Ferraris. L'intervento del Comune sarà di circa 25 milioni.

**[illegible] SCUOLE.** L'amministrazione comunale di Favria, guidata da Serafino Ferrino, ha recentemente provveduto ad appaltare alcuni lavori di sistemazione delle scuole cittadine: in particolare [illegible] ditta Marino Milano provvederà ad adeguare alle nuove normative gli impianti elettrico e termico della scuola elementare, mentre la C.g.v. si occuperà di ristrutturare la tettoia della scuola materna, per trasformarla in aula in vista dell'apertura di una nuova sezione.

**ASL, PREMIO.** Il poster di «Solo con te mamma», il progetto che prevede un orario di ingresso in ospedale per i figli delle donne che hanno partorito, ha ricevuto [illegible] primo premio della sezione cartellonistica in un recente convegno svoltosi ad Orta, nel Verbano, dove sono stati esaminati i progetti delle divisioni materne e infantili di tutti gli ospedali del nord Italia. Alla realizzazione del poster e del progetto stesso avevano lavorato sia i medici che gli infermieri dei reparti di Ivrea e di Cuorgnè.

Borgofranco, l'uomo sorpreso mentre cenava con la moglie

# Picchiato per diecimila lire

## *Anziano rapinato in casa da tre banditi*

**Giampiero Ma[illegible]io**

BORGOFRANCO

Colpito [illegible] pugni, poi minacciato e ferito con un paio di forbici per poche migliaia di lire e qualche gioiello. E' stata una mezz'ora di terrore quella vissuta da una coppia di coniugi settantenni, rapinati all'interno della loro cascina in regione Corsano, sulla collina di Borgofranco, a due passi dalla statale 419, quella che porta [illegible] Biella. [illegible]n'azione vile quella dei tre banditi che mercoledì sera hanno fatto irruzione nella casa della coppia pensando di non trovare nessuno. Onorato Ronca, 71 anni, è stato colpito a pugni, poi, [illegible] [illegible] paio di forbici, uno dei tre malviventi lo ha ferito allo zigomo sinistro e a un brac[illegible]. Volevano i soldi, i tre ladri. [illegible] i due anziani non hanno potuto dare molto: solo una collana, un bracciale e [illegible] banconota da 10 mila lire, portata via dal portafoglio di Costanza Bellancino, 70 anni.

I fatti. Sono da poco passate le 19 e [illegible] questa [illegible] isolata, nascosta dalla boscaglia e sprofondata nel buio i due anziani stanno cenando. Il pericolo però è in agguato. Nelle altre stanze, lontane dalla cucina i tre ladri sono entrati già da diversi minuti e stanno rovistando nei cassetti, negli armadi, tra le poche cose della coppia. Cercano i soldi. Trovano solo un collier e un bracciale in oro. Per loro però quel bottino è poco, così decidono di andare in cucina dove pensano che i due anziani [illegible] dano il denaro. E qui, appena entrati, sorprendono i due anziani a tavola. Istintivamente Onorato Ronca si alza, si dirige verso i tre banditi, abbozza [illegible] reazione: «Che cosa volete da noi, non abbiamo niente, andate via...». Poche parole e uno dei malviventi lo colpisce al volto con un pugno. L'uomo barcolla, cade a terra dolorante. «Dove nascondete i soldi - urla un bandito che intanto ha afferrato un paio di forbici e minaccia il pensionato -, dateci [illegible] quello che avete altrimenti per voi finisce male». Marito [illegible] moglie vengono tenuti ostaggi sotto la minaccia delle forbici che uno dei banditi sta impugnando, mentre gli altri due mettono [illegible] soqquadro la cucina. Sono minuti interminabili per i coniugi Ronca. L'incubo finisce solo quando i tre rapinatori, dopo aver trovato il portafoglio della donna con dentro [illegible] banconota da 10 mila lire, decidono di andare via. Si allontanano a piedi, inghiottiti dal buio.

Pochi minuti dopo scatta l'allarme, il silenzio è rotto dalle sirene delle auto dei carabinieri ma dei tre non c'è più nessuna traccia. Il pensionato, intanto, viene medicato dalla guardia medica che gli riscontra ferite al volto, un'emmorragia all'occhio sinistro, una ferita da taglio sul polso destro. Costanza Bellancino, il giorno dopo [illegible] brutta avventura, non ha molta voglia di parlare. Dice solo poche cose: «Erano sicuramente italiani, uno dei tre aveva un chiaro accento piemontese, ma non li abbiamo visti in faccia perchè usavano un foulard per coprirsi». E p[illegible]: «Abbiamo avuto una paura del diavolo, credevamo ci volessero ammazzare, ora temiamo solo che possano ritornare...».

## DOVE & QUANDO

**[illegible] NEVE.** Dalle 21 alle 22.30, alla sede del Club Alpino Italiano di [illegible] Jervis 8 a Ivrea, si raccolgono le iscrizioni per [illegible] prima uscita sulle racchette da neve, in programma per domenica. L'escursione rientra in un ciclo [illegible] lezioni dal titolo «Racchettari 2000», organizzato nell'ambito delle manifestazioni celebrative del 125° di fondazione del gruppo.

**ASTROLOGIA.** Alle 21, [illegible] salone polriuso di via Mazzè a Vische, Maria Pia Toraldo conduce una serata dedicata all'astrologia nell'ambito degli «Incontri del venerdì» p[illegible] dall'associazione Natura e Paese.

**TAVAGNASCO ROCK.** Domenica [illegible] chiudono le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock», organizzata nel paese della bassa Valle Dora dall'associazione Spazio Futuro nei giorni dal 22 aprile al 1o maggio. Le domande di partecipazione devono essere inviate all'associazione, all'indirizzo: via Dora Baltea 3, 10010 Tavagnasco (To). Inormazioni: 0125.658450.

**PRESEPIO.** Fino a domenica [illegible] ancora possibile ammirare «ol presepio [illegible] Furno», allestito da un gruppo di amici nella cappella feriale a fianco della chiesa parrocchiale di Forno Canavese. Apertura nei giorni feriali dalle 9 alle 16, domenica dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.30.

**[illegible]** Sono iniziati, al Centro aperto [illegible] via [illegible] Francesco d'Assisi a Caluso, gli incontri dedicati all'orticoltura biologica promossi dall'associazione Humus in collaborazione con l'amministrazione comunale: il prossimo appuntamento è per questa sera, venerdì 7; quindi si proseguirà nei successivi venerdì di gennaio. Iscriversi al [illegible] [illegible] [illegible] mila lire. Per avere maggiori informazioni contattare l'Ufficio agricoltura del Comune allo 011.9833379.

**[illegible]** Inizierà lunedì alle 20.30, nella sede dell'associazione Meeting [illegible] frazione Marietti 12 [illegible] Forno Canavese, un corso per apprendere le nozioni base di grammatica, ortografia [illegible] pronuncia della lingua piemontese. L'organizzazione [illegible] curata dalla medesima associazione e dalla Famija Canavzan-a. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124.77257, dalle 17 alle [illegible].

**[illegible]** Sono stati prorogati al 31 gennaio i termini per l'iscrizione al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti per l'anno 2000. Rivolgersi alla segreteria [illegible] [illegible] Montenavale 1 (Convento) a Ivrea.

**PER I [illegible]** All'istituto salesiano «Cagliero» di via San Giovanni Bosco a Ivrea è aperto ogni sabato, dalle 14.30 alle 17.30, uno spazio di incontro, [illegible] gioco, di attività sportive e di laboratori. L'iniziativa è proposta in collaborazione [illegible] il servizio di pastorale giovanile della diocesi [illegible] Ivrea. Informazioni allo 0125.641170 o allo 0125.45945.

**[illegible] [illegible]** In serata, al dancing K11 di Valperga, è di [illegible]na l'orchestra La Nuova Idea, mentre al Frenzy di via Gobetti a Ivrea, a partire dalle 24, inizia l'appuntamento [illegible] «Certe notti», disco commerciale [illegible] revival con le selezioni [illegible] disc jockey [illegible]aurizio De Stefani. Al salone comunale di Quincinetto i coscritti del 1982 organizzano una serata musicale con la discoteca mobile Midnight Express.

a cura di MAURO SAROGLIA

Saldi abbigliamento uomo-donna
buzzi
Via Palestro, 1
IVREA - Tel. 0125-48064
Saldi
Sconti fino al 50%
com. eff.
Saldi chiuso il lunedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

Marco Piatti

BORGOMANERO

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Littizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E cosa sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega [illegible] loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, [illegible]ale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», con biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore:

## Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»

«Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo aveva fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni mercoledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato [illegible] volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però verrà allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». Per il momento, ecco un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

## VERCELLI



Theresa Thomason, la protagonista del musical

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico [illegible] di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del [illegible] allestito per «The Sisters», il musical di Har[illegible] Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed [illegible] sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da una Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda [illegible] rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e [illegible] «sorelle» cantano [illegible] noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, [illegible] «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra [illegible] [illegible]alist: Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161/210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. [g. bar.]

## ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania di quegli [illegible]i, quando tra le risate [illegible] la musica si avvertiva in sottofondo [illegible] spettro di una realtà contraddistinta da intolleranza e violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo [illegible] Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco: Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Ducco, Renata Gastaldi, Katia Lopomo, Gianluigi [illegible]ras, Davide Reo, Carmen Ricciardi, Cristiano Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142/944145. [m. fa.]

## ASTI

# Ritorna la Sanremo dei cantanti clonati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonati» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie [illegible] un curioso passa parola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Primaradio. Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto [illegible] ascoltato autentici "doppi" di personaggi [illegible] Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls [illegible] Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé, e in certi casi non ci si è accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22: i partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno inoltre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141/211.433 (Primaradio) oppure 0348/263.09.37. [c. f. c.]

## BIELLA

# Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il suo primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi il podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.



Il maestro Gian Pietro Ottino

Ma la Fisorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne sonore. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il suo concerto con la [illegible]ore «Cavalleria leggera» di Ve[illegible]uppè, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Boccosi, quindi [illegible] seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. [p. g.]

## AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

[illegible]uesto fine settimana spettaco[illegible] di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata in scena dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lello, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Théâtre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del capostazione-cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. [a. b.]

## CUNEO

# Alba propone [illegible] pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, [illegible] Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che [illegible]ene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con uno spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quansi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto [illegible]ella presentazione - si muove su due binari paralleli: il primo indaga [illegible] complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è una riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del [illegible]; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimiumu, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la [illegible] interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire: informazioni al numero telefonico 0173/35189. [v. p.]

# DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

## Il grande dilemma tra gusto e salute

### Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi aurei consigli, primo fra tutti quello di alternare un pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, caro professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, [illegible] stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole rosse condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle rosse di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e Gavi Filagnotti di Tassarolo), con cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 - tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di vino locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una [illegible] di cose buone da scoprire una ad una. Chi va da quelle parti, alloggiato



[illegible] un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele [illegible] Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quelli del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche [illegible]a andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.

*Il forno ossolano Crodo (VCO) - via Maglioggio, 13 - tel. 0324/61066 - Chiuso mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*


COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre [illegible] spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e [illegible] numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [illegible] saranno rimessi in gioco [illegible] di vincere somme del medesimo [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la [illegible] e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] 011.447[illegible]48 [illegible] 10.00-18.00

BINGO 10 Lotto


anche nei
saldi
la qualità, le firme,
la moda ed il servizio
di sempre
Confezioni
Biellesi
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199
Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - aperti domenica dalle 15 alle 19
(TO) - per Viverone - Tel. 0125 577.178
(VC) - per - Tel. 0161 78.350 - aperti domenica dalle alle 19
Vercelli (The First) - Via Veneto, - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

## IL BAMBINO DI 30 ANNI

### *Al Centro congressi di Courmayeur il cabarettista Max Pisu «Tarcisio»*

IL «Courmayeur Fest» propone stasera un appuntamento di grande cabaret Max Pisu, in arte «Tarcisio», di recente protagonista in televisione nel programma «Facciamo Cabaret». Il personaggio interpretato da Max Pisu nasce dalle esperienze di comici come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (in arte Mister Bean). Tarcisio si è fidanzato con una ragazza di nome Grazia, perché, come dice lui, sono coetanei...lei ha quindici anni e ne dimostra trenta, lui ne ha trenta e ne dimostra quindici. Sul palco vengono dunque rappresentate le storie di un trentenne rimasto bambino, che si sfoga con il pubblico spaziando tra i ricordi e le esperienze di oggi, dimostrando che nulla è cambiato e che il suo riferimento è la mamma. Tarcisio è un «soggetto» nel quale il pubblico tende a identificarsi rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia.

Max Pisu ha debuttato a Milano nel 1991 e ha vinto l'anno successivo il Premio Città di Milano. Nel 1995, a Courmayeur, si è imposto nella manifestazione Bravograzie! Nel 1997 ha vinto il Premio Ugo Tognazzi. L'appuntamento è al Centro congressi alle 21,30. L'ingresso è libero.



Il cabarettista Max Pisu, in arte «Tarcisio» che questa sera si esibisce al Centro congressi

## LA PARIGI-DAKAR ALLA TV

### *Due appuntamenti ogni giorno I programmi di tutta la settimana*

ANNO eccezionale, percorso straordinario: la celebre corsa Parigi-Dakar ha nel 2000 un tracciato che per la prima volta attraversa Paesi africani con 17 tappe e 11 mila km. France 2 segue la corsa: ogni giorno due appuntamenti permettono di vivere la gara, leggendaria ma massacrante, alle 20,25 e alle 24,35 (venerdì), 1,50 (sabato), 1,10 (domenica), 24,20 (lunedì), 1,00 (martedì).

Sabato Tsr 1 propone alle 17,50 un reportage di «*Planète nature*» sulla fauna australiana dal titolo «Chroniques du dernier continent: les nouveaux seigneurs». Un film di Bruno Nuytten è la proposta di **France 2** domenica alle 20,55 «*Camille Claudel*» con Isabelle Adjani e Gérard Depardieu: disperata e folle parabola dell'infelice scultrice, sorella del poeta Paul e amante dell'affermato scultore Auguste Rodin. Ancora domenica **France 2** propone un documentario dei Paesi africani più interessanti per cultura e paesaggi: il Mali (alle 3,35). «*Verso*», una trasmissione di Tsr 1 in onda martedì alle 22,25, presenta serie di inchieste argomenti diversi: la bigamia di un martinicano, la doppia vita di un'infermiera, il rapporto tra uomo e igiene, la passione per l'opera di banchiere affermato, la vita in roulotte di due bambini, figli di artisti ambulanti. Ancora un film su **France** martedì alle 20,50: «*Pirati*» di Roman Polanski con Walter Matthau. Isole di e Stalin sono gli argomenti di due reportage su **Tsr 1** mercoledì: alle 14,45 («*Le St-Laurent, une croisière Québec*») e alle 0,15 («*Les deux mort de Joseph Staline*»). «*L'Ukraine à petits pas*», su **Tsr 1** giovedì alle 14,45, è un documentario che invita a scoprire questo grande Paese passato attraverso fasi terribili.



L'attrice Isabelle Adjani è protagonista nel film «Camille Claudel»

QUATTORDICESIMA puntata per «Le Carnet», programma di cultura, costume e spettacolo di Rai Vda in onda su Raitre il venerdì alle 20. Stasera servizi Mike Bongiorno, divenuto nei giorni scorsi cittadino onorario di Valtournenche, le strade e i cortili di Aosta, sempre più disertati dai bambini, una mostra, a Torino, dedicata a De Agostini e Bonatti e un servizio sulla raclette. La sigla conclusiva sarà dedicata al cantautore Davide Mancini, ospite della manifestazione «Ma quanta bella gente esta sera», organizzata per festeggi il 20° compleanno sede Rai regionale. Domani l'appuntamento è «Radiocarnet», in onda su Radiodue alle 14,15, con Marco Brunet e Giancarlo Toscano.

Il concerto della Saison martedì sera alle 21 al teatro «Giacosa» di Aosta

# Arriva il capostazione cantautore

## *Successi di 3 album. Con lui un giovane chitarrista*



Gianmaria Testa. Il cantautore sarà al Giacosa martedì alle 21 per la Saison

GIANMARIA Testa, il «ferroviere cantautore», «un italiano a Parigi», lo chansonnier di Cuneo che ha «sbancato» l'Olympia, sarà in concerto ad Aosta martedì. La sua è una storia singolare (o forse un classico esempio del motto secondo cui «Nessuno è profeta in patria»). Benché avesse vinto il Premio Recanati nel 1994, nessuno in Italia si decise a promuoverne la musica e l'immagine. Fu una signora francese, Nicole Courtois Higelin, direttrice di un ufficio di promozione e produzione, che diede al musicista la possibilità di realizzare il primo disco, intitolato «Mongolfières».

Ne venne un album curato, denso di emozioni e sonorità raffinate, dove le melodie sono sostenute e valorizzate dall'orchestrazione di Piero Ponzo, affiatato collaboratore di Testa. Per «L'événement du jeudi» si trattò del disco dell'estate 1995. Da allora venuti altri due dischi (Extra-Muros, del 1996, all'inizio destinato solo al mercato francese, e Lampo, del 1999) e la bravura di Testa ha incominciato a calamitare l'attenzione anche del pubblico italiano, in particolare di quello già affezionato a Paolo Conte.

### Il ferroviere cuneese scoperto dai francesi strabiliò il pubblico dell'«Olympia»

Malgrado un successo crescente egli continua a fare il capostazione a Cuneo e non intende lasciare i treni per seguire quello che considera un meraviglioso hobby. Per «sfondare» Gianmaria Testa non si è mai cambiato; nessuno glielo ha chiesto. La è piaciuta ai francesi così com'era. Anche i testi sono rimasti in italiano e Testa resta convinto che capire il significato delle parole delle canzoni non sia la «chiave» per creare la magia di un concerto. Nella sua musica la limpidezza delle melodie si sposa a sonorità diverse - tango, habanera, bossanova, jazz - e ai temi più vari. Fra gli autori di riferimento nel panorama musicale odierno si possono citare i nomi di Ben Harper, Tom Waits, il Paul Simon di «Graceland» e, naturalmente, Paolo Conte.

Lo chansonnier di Cuneo sarà in concerto al teatro Giacosa, martedì sera alle 21, per la sezione «Varietà» della Saison Culturelle. Sul palco solo due chitarre, la sua e quella del giovane Pier Mario Giovannone. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire più mille lire per i diritti di prevendita.

Si possono acquistare i tagliandi in tutti i punti vendita della Saison fino alle 18 del giorno del concerto e al botteghino del teatro, il giorno dello spettacolo, a partire dalle 19.

#### *Théatre la Ville la storia Titti e*

Domani pomeriggio, per la rassegna «Enfanthéatre», la «Compagnia teatrale di Milano» porta in scena lo spettacolo «Splash! Un bagno di colore». Vi si narra la storia di Titti e Lella, due amiche che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, nella quale sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha creato. L'appuntamento è alle 15 al Théatre de la Ville.

**Aosta**

#### *Mostra collettivia alla Porta Praetoria*

La sala espositiva della Porta Praetoria ospita una collettiva delle artiste Rossella Fiore, Francesca Germano ed Elena Franco.

**Champoluc**

#### *Diapositive montagna al palazzetto*

Il palazzotto del ghiaccio ospita oggi alle 21 serata di diapositive di montagna organizzata dall'Apt.

#### Concerto in chiesa *«Sette Torri»*

Domenica alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà del gruppo corale «Sette torri» di Settimo Torinese.

#### *Tornei al Palatenda*

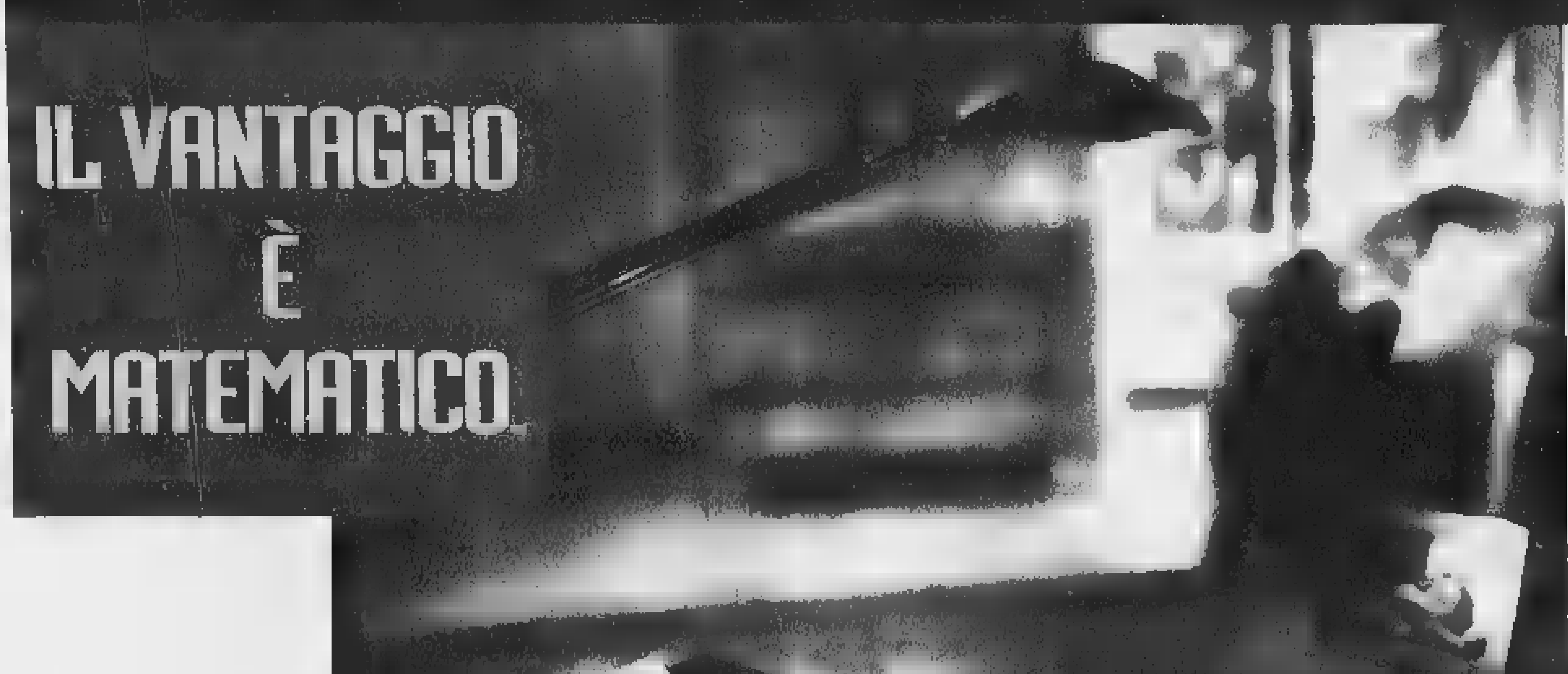
Questa sera, alle 20,30, nel Palatenda di frazione Saint-Maurice, si tiene un appuntamento per gli appassionati dei giochi di carte. Si svolgeranno tornei di Belote e Pinnacola con premi assortiti. Domani pomeriggio, dalle 15, «Baby dance», balli per bambini animati dal maestro Simone.

#### *Ultimi giorni per iscriversi al Festival rock*

Si chiudono domenica le iscrizioni al festival «Tavagnasco rock», che si terrà dal 22 aprile al 1—maggio. Per informazioni si può chiamare il numero 0125

RGS D'Arcy

**Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.**




Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO CITTÀ): La Stampa casa tua, entro le 7,30, 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.** Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni vinci.** Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Per informazioni e rivolgiti La Stampa, via Roma 80, Torino.**

**e-mail: abbonamenti@lastampa.it**

* Aut. Min. Rich. scade il 8 aprile 2000

**LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.**

Per le bocce domani scontro tra le squadre al 2° posto della classifica della B

# Aostana, sfida ad armi pari

## *Sarà schierata la formazione già collaudata*

AOSTA

Riprende domani [illegible] campionato di serie B per società, [illegible] l'Aostana Zurigo Assicurazioni impegnata [illegible] trasferta contro il Bra, nel 2° turno del girone di ritorno. La prima sfida del 2000 riveste un'importanza particolare per la squadra di Mario Favre, che divide il secondo posto in classifica proprio con i cuneesi.

All'andata l'Aostana Zurigo Assicurazioni s'impose per 9-7, al termine di una partita all'insegna dell'equilibrio. E anche domani l'incontro potrebbe risolversi con uno scarto minimo, dato [illegible] [illegible] [illegible] favoriti [illegible] nessuna specialità. La squadra [illegible] presidente Bianquin è stata la rivelazione più piacevole della fase ascendente del campionato (l'obiettivo iniziale di Girola e compagni era di conquistare [illegible] salvezza tranquilla) e dovesse tornare da Bra con un risultato positivo, diventerebbe tra [illegible] maggiori candidate a giocarsi la promozione negli spareggi conclusivi.

Il responsabile tecnico Mario Favre potrebbe confermare i giocatori che hanno chiuso il [illegible] con la vittoria sulle Fucine Rostagno: Bruno Tognela, Igor Davisod e Luigi Gregorio nella terna iniziale, Leo Bianquin e Sergio Monetta nella coppia, Luigi Girola nel punto tiro alternato e nel tiro di precisione, Luca Fongaro e Lorenzo Daudry nella staffetta, Igor Davisod nell'individuale, Sergio Monetta e Luigi Gregorio nella seconda coppia, Bru[illegible] Tognela, Luigi Girola e Leo Bianquin nella terna conclusiva.

[illegible] secondo turno del girone di ritorno propone anche le sfide Fucine Rostagno-Rivolese, Alba-Cdc Asti e Gaglianico-Auxilium, con turno di rip[illegible] per le Valli. Guida la classifica la Cdc Asti, a quota 14, davanti all'Aostana Zurigo Assicurazioni, al Bra (11 punti), al Gaglia[illegible] (10), all'Auxilium, Valli (9), all'Alba (8), al Fucine Rostagno (7) e alla Rivolese (1). [r. a.]



Il responsabile tecnico dell'Aostana Mario Favre



Leo Bianquin presidente e giocatore della squad[illegible]



Lorenzo Daudry fa parte della staffetta

### I [illegible] BOYS E L'ATLETA [illegible]

UN nuovo tagliando per votare i Golden boys del calcio valdostano e il campione dello sport del secolo. Per i Golden boys è il terzo anno che viene proposto il concorso. L'anno scorso [illegible] referendum si concluse con una memorabile festa nella quale vennero premiati i giovani calciatori più votati nelle sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Quest'anno nella scheda è stato aggiunto lo spazio per votare [illegible] campione sportivo valdostano del '900. La scelta può premiare chi si [illegible] distinto in campo italiano o internazionale. E può anche cadere su chi non ha ottenuto grandi successi a livello mondiale, [illegible] magari si è distinto nel suo sport per un gesto atletico particolare. Oppu[illegible] per una situazione che lo ha visto protagonista dal punto di vista umano. Tanti [illegible] gli atleti valdostani che meritano [illegible] essere votati. E tanti sono gli sport: dallo sci alpino alla discesa, dallo snowboard allo slittino, dal biathlon allo sci alpinismo, dal ciclismo alla mountain bike. E la lista potrebbe continuare a lungo.

**GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con: Banca Popolare [illegible] Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Cha[illegible]ux 28, 11100 Aosta

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Sci alpino, gara per baby e cuccioli



La gara di ieri del «Pinocchio» era riservata alle categorie cuccioli e baby

# I 24 qualificati al «Pinocchio»

COURMAYEUR

Oltre 400 atleti delle categorie baby e cuccioli maschili e femminili hanno dato vita ieri alla seconda giornata del «Pinocchio sugli sci», manifestazione che si è tenuta in località Chécrouit di Courmayeur. Hanno vinto Margherita Aletti e Giulio Bosca del Crammont nei cuccioli e Vivienne Vièrin dell'Aosta e Nicolò Nogara del Cervino-Valtournenche nei baby. Così come nei ragazzi e allievi, sono stati i primi sette in campo maschile e le prime cinque [illegible] quello femmine delle due categorie a qualificarsi per la fase nazionale.

Nei baby, anni 1991-92, in campo femminile si è imposta una delle favorite, Vivienne Vièrin, che ha concluso in 29"65 ed ha preceduto Katrin [illegible]ler (Gressoney Monte Rosa) di 69 centesimi e Fabiola Bobbio, anche lei del Gressoney, di [illegible] centesimi. Al 4° posto Carolina Aletti (Crammont), staccata di 1"10, e al 5° Laura Marimon (Crammont) a 2"[illegible].

In campo maschile Nogara si è imposto più nettamente, con 91 centesimi su Mattia Bonin (Pila) e 1"79 [illegible] Martino Viganò (Crammont). Al 4° posto Clemente Castellucci (Val d'Ayas seguito da Tommaso Viganò (Cra[illegible]), Giulio Novari (Crammont) e Nicholas Grindy (Courmayeur).

Nei cuccioli (1989-90), classifica femminile e la Aletti ha preceduto la compagna di club Alessandra Verri di 25 centesimi ed Elena Marcora (Cervino-Valtournenche) di 59 centesimi. Al 4° e 5° posto si [illegible] qualificate anche Aline Martinet (Mont Glacier) e Camilla Poli (C[illegible]no-Valtournenche).

Nel settore maschile Giulio Bosca ha avuto la meglio sulla coppia del Courmayeur Monte Bianco formata da Simone Adriano, giunto 2° a 28 centesimi, e da Matteo Maria Orsini, 3° a 72 centesimi. Al 4° posto Andrea Riccardi (Gressoney) a 1"52, al 5° Tommaso Nogara (Cervino-Valtournenche), al 6° Tommaso Malfa (Crammont) e al 7° Edoardo Lorenzini (Courmayeur).

Grazie ai risultati dei suoi atleti, lo Sci club Crammont si è aggiudicato il 6° Trofeo Matteo Davi davanti al Cervino-Valtournenche e al Gres[illegible]y Monte Rosa. (p. l.)

## SPORT FLASH

### SCI ALPINO

***Buoni risultati in Europa per Ceresa e Mosca Barberis***

Annalisa Ceresa (Gressoney) ha concluso con un ottimo 9° posto la discesa di Coppa Europa disputata a Tignes, staccata di 85 centesimi dall'austriaca Koller. Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) ha chiuso al 13° posto il superG Fis disputato in Val d'Isere, staccato di 2"99 dal nazionale francese Christophe Saioni.

### COPPA [illegible]

***Deludono Sonia Vièrin [illegible] Patrick Favre***

Pat[illegible] Favre (Ras) è rimasto lontano dalle prime posizioni nella 10 km sprint di Coppa del Mondo di Oberhof (Ger): ha chiuso 52° a 2'29" dal vincitore. Sonia Vierin a Maribor non si è qualificata per la 2ª manche del gigante di Coppa del Mondo, chiudendo 31ª a pochi centesimi dalla qualificazione.

### [illegible] INVERNALI

***Due gare rinviate e una spostata***

Sono stati rinviati a causa [illegible] scarso innevamento i campionati regionali giovani di discesa in programma a Valtournenche oggi e domani. Rinviata anche la gara di snowboard prevista a la Thuile domenica. Nello slittino il Trofeo Pollein di domenica [illegible]erra disputato sulla pista di Flassin anziché a Tharencan.

### GINNASTICA

***Gli impegni del fine settimana per l'Augusta Praetoria***

Fine settimana intenso per le ginnaste dell'Augusta Praetoria. Veronica Mantova e Veronica Armenghi saranno impegnate, con una decina di giovani ginnaste piemontesi, in un raduno collegiale di alta specializzazione in programma ad Aosta. Laura Spandre, Erica Rodda e Martina Morandazzo andranno a Biella per uno raduno di 3 giorni, coordinato dalla russa Tatsiana Shpilevaya, per molti anni allenatrice della Nazionale italiana.


LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

dal 7 gennaio PREZZI PAZZI!! Ancora più Ribassati dal 30% al 50% SU TUTTA LA MERCE

I NOSTRI MARCHI: ICEBERG, C.P. COMPANY, FENDI, ASPESI, Stone Island, Versace Sport, ZANONE, allegri, ANTONIO FUSCO, GERANI, KRIZIA UOMO, ISSEY MIYAKE, BALAJO, VERSUS, valentino, FERRE, ETRO, Burberrys, MOSCHINO, byblos, ANIS Collection

[illegible] 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - [illegible] 15,00/19,30

Telefono 0165 45.828 LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a [illegible] Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible] AL [illegible] [illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**[illegible]**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible] TECNOLOGIA.**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Lubrificazione specializzata [illegible] MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

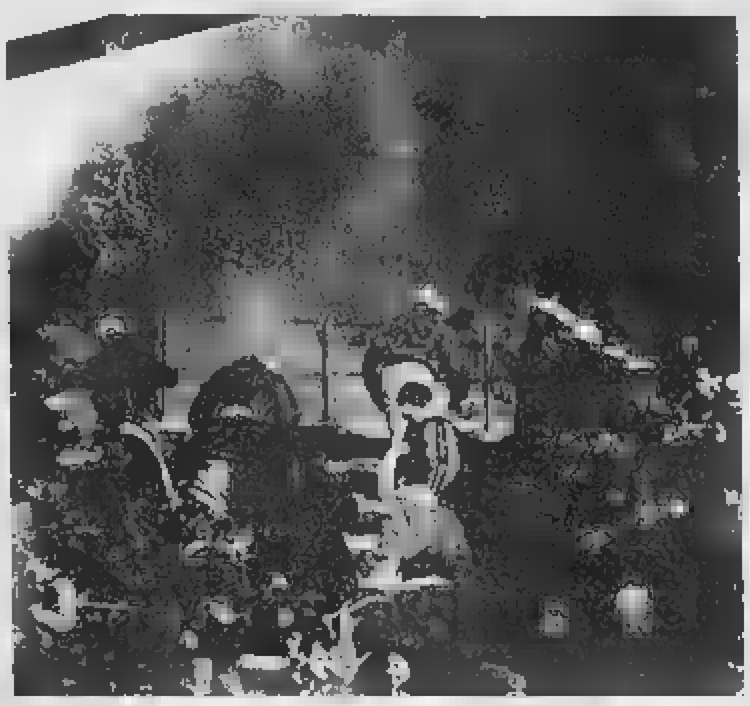
**Massimo Numa**

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblù a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, [illegible] stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata [illegible] questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non [illegible] considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo [illegible] birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi [illegible]

Sono volate bottiglie vuote: una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine [illegible] stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel [illegible] dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi: polizia e carabinieri sono stati costretti [illegible] caricare i teppisti con gli sfollagente, e [illegible] i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo [illegible] corpo [illegible] rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito [illegible] partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona [illegible] rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corridoio, protetto [illegible] una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, [illegible] i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con [illegible] primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria. la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto [illegible] purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### In posa su un calendario per aiutare Stefano



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di a[illegible] messa in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita e la morte [illegible] un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli [illegible] scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

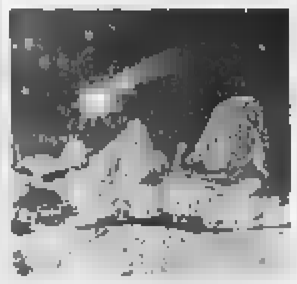
### Trophée de la Glace sul Gran San Bernardo

SL-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhemy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e 23 gennaio, Usseglio (To) il 29 e 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### [illegible] meningite a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato in isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha disposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in gara nel carcere di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate su diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra sbreggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara» [illegible] deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese [illegible] disastri [illegible] infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed [illegible] lei si [illegible] rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, [illegible]cludeva [illegible]: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché [illegible] Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi [illegible] valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si [illegible] presentati il 19 ottobre di due [illegible] fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo [illegible] venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo [illegible] può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari [illegible] neppure i cartelli indi[illegible] sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per il [illegible] settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula [illegible] sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla [illegible] che vedere con [illegible] quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perchè hanno paura».

ESTORSIONE

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» [illegible] che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto [illegible] stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare [illegible] ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# Perchè non dare all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel [illegible] ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

### [illegible]e con il parapendio e finisce su un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e di[illegible]guamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano indagini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

### Febbre da Olimpiadi fra i giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore econdino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compra case per i bimbi del Burundi

ASTI. La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di concorso emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento [illegible] Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, [illegible]ta dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista [illegible] «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che [illegible] lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, non [illegible] né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte sono [illegible]) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada [illegible] avevamo imboccato alle elezioni provinciali della [illegible] primavera e, [illegible] le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi [illegible] seri, mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare [illegible] voglio". E' una [illegible] preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An. «Potremo fare accordi solo [illegible] ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente [illegible] con retaggi [illegible] slogan del passato, per esempio con la secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».





Roberto Rosso segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista Umberto Bossi

PROGRAMMI RTL TORINO

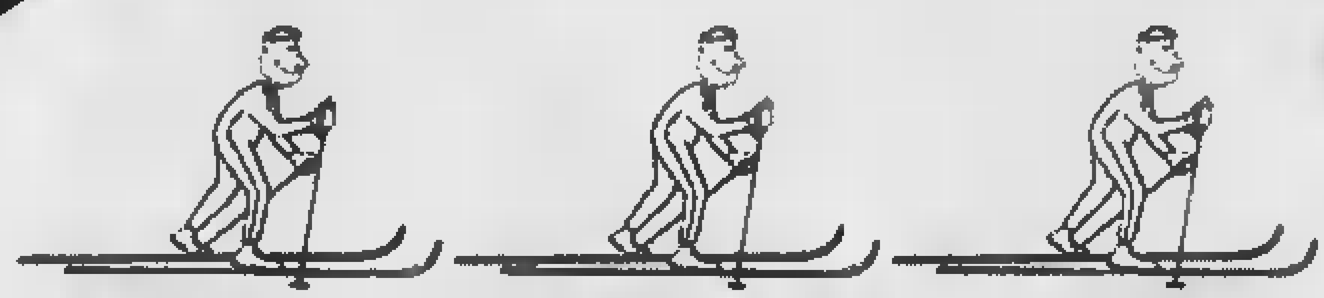
*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30" minuti-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina. **6,40**. Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**. Polizia Stradale: **8,05**. Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10**: Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie: **12,10** Temperature. **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

MILANESIO Sport



SALDI

C.so PESCHIERA 274 · Via BOTTICELLI 34 TORINO

C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)

www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it



DAL 3 AL 16 GENNAIO

SCONTO 33%*

QUALITA' IN QUANTITA'

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ALCUNI ESEMPI

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
*g 150*
da £ 19.333
a £ 12.933 al kg

2.900 SCONTO 33% 1.940 EURO 2,¹⁰







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
*conf. da 4*
*da g 80 cad.*
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg

4.900 SCONTO 33% 3.270 EURO 1,⁶⁹

DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
*conf. da 2*
*da LT 3 cad.*

22.900 SCONTO 33% 14.940 EURO 7,⁷²




ACQUI TERME (AL)

OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Pa
GENOLA (CN) - Centro
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le

benne
UN MONDO DI BENE

www.bennet.com

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 7 GENNAIO MAURO RIZZI
SABATO 8 GENNAIO RICKY SHOW



REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.31.272 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 9 GENNAIO POMERIGGIO E SERA PIERALDA I CARDINAL
LUNEDÌ 10 GENNAIO I CHARLOT

Il presidente dell'Atc Ugo Bosia ha presentato il programma del 2000

# Pronti cento alloggi popolari

## *Cantieri anche a Nizza e Mombercelli*

**Fulvio Lavina**
ASTI

Quello appena concluso è stato un difficile: anche in città il problema casa è diventato emergenza. Una decina i casi segnalati dal Coordinamento volontari Asti Est; prefettura si è costituito un «tavolo di lavoro» con il compito di verificare tutte le soluzioni per rendere meno drammatica la situazione di chi si trova improvvisamente un tetto; e intanto la Confedilizia fa sapere che in tutta la provincia sono 10 le richieste di rinvio degli sfratti.

L'anno che è appena iniziato si annuncia con qualche buona notizia. Le porta il presidente dell'Atc (l'ente che gestisce le case popolari) Ugo Bosia, presentando il bilancio di previsione del 2000: «Per la nostra Agenzia - spiega - varcare la soglia del nuovo millennio significa anche iniziare una fase nella quale molti dei programmi delle iniziative avviate dalla nostra amministrazione si realizzano e diventano finalmente operative».

**INAUGURAZIONI E CANTIERI.** Entro la fine dell'anno, in città, dovrebbero essere consegnati 89 alloggi realizzati a Gala Gambina, corso Venezia, Casale e altri 24 tra Mombercelli e a Nizza.

Ma sono previsti altri 21 miliardi di lavori. Si tratta in parte di cantieri già avviati e per il resto di interventi in progettazione o in fase di appalto: 27 alloggi in realizzazione in corso Casale e sempre nella stessa area si stanno progettando altri due palazzine per complessive abitazioni. L'Atc inoltre recuperando due edifici in via Brofferio e in via Natta, per altri 24 alloggi. Altre palazzine sorgeranno a Villanova e a Montegrosso. Consegna prevista entro fine 2001.

Anche dopo i recenti fatti di Foggia, è stata costituita una Commissione che dovrà verificare i requisiti di staticità degli edifici dell'Atc. «Sulla manutenzione straordinaria - spiega Bosia - siamo già intervenuti: quest'anno spenderemo 1,5 miliardi e altri 2 verranno spesi a san Lazzaro nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana».

**SI VENDE.** Quest'anno saranno ceduti 100 alloggi, per un valore di 4 miliardi. Complessivamente l'Atc gestisce 1500 alloggi in tutta la provincia.

**NUOVA SEDE E AMMINISTRAZIONE.** Stanno per essere ultimati i lavori della sede al Michelerio (resta da definire la cessione della parte centrale dello storico complesso). «Il nostro mandato è ormai in scadenza - conclude Bosia - il 2000 potrebbe portare novità sullo status giuridico dell'Ente. Per quanto riguarda la nostra attività amministrativa, penso possa considerarsi ricca di esperienze positive, anche per i presupposti che ci aveva lasciato il precedente Consiglio di amministrazione: speriamo di essere riusciti a gettare qualche buon seme».

**ENTRO FINE ANNO**
**ASTI:** 89 ALLOGGI NELLE ZONE GALA GAMBINA E CORSO VENEZIA
**MOMBERCELLI E NIZZA:** 24 ALLOGGI

**PRONTI ENTRO FINE**
**ASTI:** 86 ALLOGGI NELLE ZONE CORSO CASALE VIA NATTA, VIA BROFFERIO
**VILLANOVA:** 28 ALLOGGI
**MONTEGROSSO:** 11 ALLOGGI



Ugo Bosia, presidente dell'Atc



La nuova sede degli uffici sarà al Michelerio
I progetti per il 2001. Altre abitazioni in vendita

Marmo e assessori

## Si tassano per i bimbi del Burundi

ASTI. Anche nell'Astigiano la solidarietà non ha confini e, dopo aver inviato aiuti, soltanto nell'ultimo anno, ai rifugiati del Kosovo e ai bambini serbi (le cui famiglie, sotto i bombardamenti della Nato, hanno perso il posto di lavoro alla «Zastava»), adesso si guarda all'Africa.

La giunta Marmo ha aderito all'iniziativa «Diamo una casa ai bambini del Burundi» lanciata dal cardinale emerito di Ravenna Ersilio Tonini. Quest'ultimo, a fine dicembre, di ritorno dall'Africa aveva raccontato di una situazione drammatica, a seguito dei 7 anni di guerra civile tra Hutu e Tutsi. Il suo appello a versare fondi per ricostruire le migliaia di case distrutte è stato fatto proprio anche dall'Unione Province Italiane.

Nei giorni scorsi il presidente Marmo e i sei assessori Musso, Fassone, Perfumo, Massano, Ebarnabo, Sizia hanno sottoscritto l'adesione. «Tecnicamente il contributo dei 7 amministratori - indica un comunicato stampa della Provincia - si configurerà come un'acquisizione, al costo pro capite di 2 milioni, di altrettante case in Burundi. L'operazione sarà a costo zero per l'ente, poiché presidente e assessori provvederanno all'insolita "transazione immobiliare" rinunciando ai rispettivi compensi per pari valore». Quello di un assessore a tempo pieno si aggira, all'incirca, sui 4 milioni lordi al mese.



Roberto Marmo

Soddisfatto Marmo. «Ho ritenuto doveroso - dice - proporre ai miei colleghi un gesto tangibile di solidarietà. Sono felice di aver trovato, nell'esecutivo, l'appoggio pieno e incondizionato».

Altri aiuti, da parte di amministratori pubblici, avevano riguardato in passato la devoluzione del gettone a Francesca Lorenzon, la bambina dei Valenzani affetta da tetraparesi spastica. Avevano sottoscritto l'adesione, tra gli altri, i Consigli comunali di vari centri, quello della Provincia, l'assemblea del Consorzio rifiuti. La giunta Florio nel '99 aveva adottato a distanza alcuni bambini del Kosovo, la Cgil recentemente ha stanziato fondi per i bimbi serbi. [f. n.]

Calliano, forse domani in paese i funerali del titolare del «Ciabot del grignolin»

# Delitto del cuoco, misteri e interrogatori

## *Anche un cane dello chef ferito durante l'aggressione*

**Franco**
CALLIANO

**Chi lo conosceva non ha dubbi: Piero Beggi, 68 anni, il cuoco del «Ciabot del grignolin», è stato ucciso da qualcuno che voleva i soldi dell'in di Capodanno (almeno una trentina di milioni). Quel qualcuno sapeva che lo chef nascondeva il contante da qualche parte, in casa, in attesa di depositarlo in banca. Non un'aggressione come tante, in case isolate (ne avvengono ovunque, solo nell'Astigiano). Ma una vicenda atroce, che tra tanti misteri e interrogatori, continua ogni giorno a riservare qualche piccolo colpo di scena.**

Ieri, ad esempio, si sarebbe scoperto che uno dei «collie», i cani che Beggi accudiva con altri animali in quel ristorante-cascina, era ferito a zampa. Una contusione recente, che comunque risalirebbe proprio alla notte dell'aggressione. La bestiola avrebbe cercato di difendere il suo padrone dai colpi dei banditi. Quasi certamente sconosciuti: quindi gente che è solita frequentare il locale.



E i parenti (due sorelle e un fratello che abitano ancora in Emilia, la sua terra d'origine), il socio, Livio Vallarin, i collaboratori del locale e i tanti amici, fanno quadrato per difendere la «memoria di un uomo mite, generoso, altruista».

Sgombrano compatti il campo anche da altre voci: quelle riaffiorate da un ormai lontano passato.

Beggi, che nel giugno '69, a Montecchio, un paesone nella bassa emiliana, venne coinvolto nello scandalo dei cosiddetti «balletti verdi»: un giro di pornografia e spogliarelli maschili che si concluse con la condanna (10 settembre 1970) di Beggi a 2 anni in primo grado (pena poi ridotta in appello a Bologna a un anno e 4 mesi) per favoreggiamento della prostituzione.

Uno scandalo per il quale il ristoratore, che all'epoca faceva l'allevatore di suini, si è sempre proclamato innocente. Quando seppe di essere indagato, tentò anche il suicidio, sparandosi due colpi di fucile al petto. Si salvò e dovette poi espiare la pena in carcere.

La sorella Anna, 54 anni, ne rivaluta la figura, contro quelli che definisce «sciacalli della notizia. Così - ha detto - lo si uccide due volte. Perché tirare di nuovo in ballo questa storia, quando lui aveva già pagato e tanto per fatti che non lo riguardavano?»

Anche il parroco, don Venesia, chiede pietà per «un fratello che a questa comunità aveva dato tanto. Era un buono e un altruista. Di lui non possiamo che dire bene. Perché tornare adesso indietro a cercare fatti che sono ormai lontani?»

I carabinieri del maggiore Adriano Casale sono intenzionati comunque a non trascurare nessuna pista: ogni particolare, ogni piccolo indizio viene valutato e confrontato. Un lavoro investigativo che richiederà tempo, impegno, intuizioni. E anche un po' di fortuna, come ogni indagine su un delitto.



Piero Beggi, anni, il ristoratore assassinato. Accanto i carabinieri nel piazzale «Ciabot del grignolin» durante un sopralluogo, dopo la feroce aggressione nella notte tra domenica e lunedì. Le indagini estese a tutto campo. [FOTO MORAN]

Si scava nel passato della vittima. Quella condanna, 30 anni fa con tentato suicidio

ELSY STORE
SALDI A GENNAIO
CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

La Motorizzazione ha reso noto le modalità per la revisione dei veicoli

# Automobilisti, attenti ai controlli

## Che cosa fare per prenotare. Le scadenze

ASTI

Si avvicina il tempo delle revisioni degli autoveicoli per l'anno 2000 ed è importante conoscere bene le scadenze.

**DA REVISIONARE.** Devono andare al controllo le auto ad uso privato e per uso promiscuo, autocaravan immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1996, esclusi quelli sottoposti a prova per accertare i requisiti di idoneità alla circolazione nel 1999 o che lo saranno nel 2000, nonché quelli revisionati nel 1999.

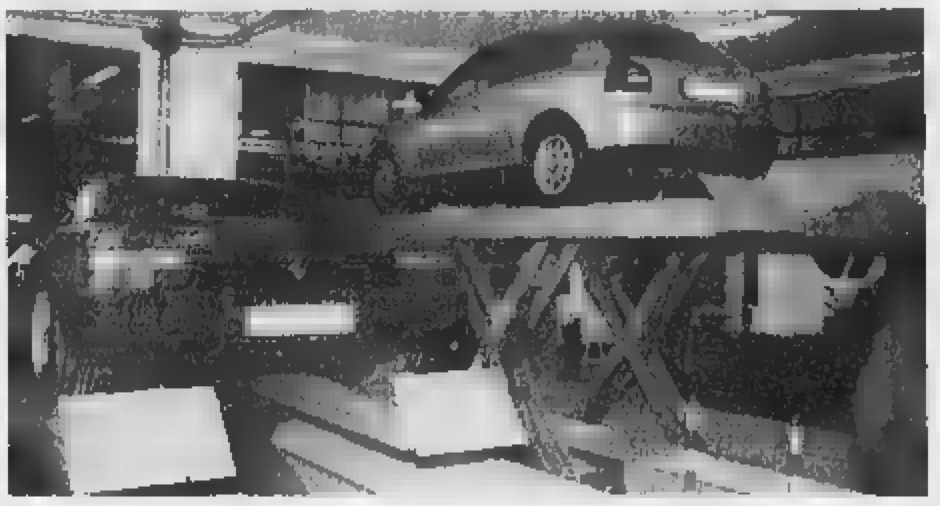
Autobus, autoveicoli e rimorchi di massa superiore a 3 tonnellate e mezza, autovetture e motocarrozzette in servizio da piazza o noleggio con conducente, ambulanze, con esclusione di quelle immatricolate o sottoposte a visita nel 2000.

Autocarri e autoveicoli per uso speciale o per trasporti specifici di cose con massa complessiva a pieno carico non superiore a 3 tonnellate e mezza, immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1996, con esclusione di quelli sottoposti a visita per l'accertamento dell'idoneità alla circolazione nel 1999 o che lo saranno nel 2000, nonché quelli revisionati nel 1999.

Rimorchi di massa a pieno carico non superiore a 3 tonnellate e mezza immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1996, esclusi quelli sottoposti a visita per l'idoneità alla circolazione nel 1999 o che lo saranno nel 2000 e quelli revisionati lo scorso anno.

**QUANDO I CONTROLLI.** Se si tratta della prima revisione questa va compiuta entro il mese di rilascio della carta di circolazione. Negli altri casi entro il mese corrispondente a quello in cui è stata fatta l'ultima revisione.

**DOVE RIVOLGERSI.** All'ufficio della motorizzazione civile di via Trieste ad Asti per il ritiro dei moduli (gratuito) e la presentazione della prenotazione. Le revisioni si svolgono di norma in via delle Corse dal lunedì al venerdì. E' possibile compiere la revisione anche rivolgendosi alle officine autorizzate dalla Motorizzazione.



Le revisioni degli autoveicoli si possono fare ad Asti in via delle Corse dal lunedì al venerdì (è necessario prenotare) oppure nelle officine autorizzate dalla Motorizzazione. L'elenco si può consultare all'ufficio della Motorizzazione ed anche su Internet.

### [illegible] AUTOMOBILISTI DEVONO [illegible]

Alla revisione saranno [illegible] controlli: Freni, sterzo, campo di visibilità del conducente, dispositivi di [illegible], [illegible], ruote, pneumatici, [illegible], [illegible] ed elementi fissati al telaio, [illegible], gas di scarico, segnalatore acustico, [illegible], [illegible] di segnalazione.

### DOVE SI FANNO LE [illegible]

[illegible] dal lunedì al venerdì, presentando [illegible] Motorizzazione [illegible] Trieste dove si possono [illegible] gratis i modelli [illegible]. La revisione degli [illegible] 16 persone, compreso il [illegible], possono svolgersi anche nelle officine autorizzate [illegible] negli uffici della motorizzazione [illegible] www.trasportinavigazione.it

## BREVI

**ASTI**

***Palio bis sì oppure no?***

E' convocata per oggi, alle 21, in municipio una riunione della commissione comunale Manifestazioni allargata ai rettori del Palio. [illegible] discuterà della [illegible] straordinaria che si vorrebbe disputare l'ultima domenica di aprile in piazza Alfieri.

**Circoscrizioni**

***[illegible] discute di argini***

Il parere sulla realizzazione degli argini lungo il Tanaro (a monte del ponte di corso Savona, i lavori sono da poco terminati) [illegible] espresso stasera, alle 21, da tre Consigli di circoscrizione: Asti Centro, Montemar[illegible] e San Marzanotto. Questi ultimi due si riuniranno in seduta congiunta a Montemarzo. In particolare i consiglieri dovranno esprimersi sul «cronoprogramma degli interventi per la riduzione del rischio idraulico» trasmesso dal Comune.

**[illegible]**

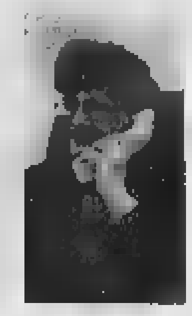
***L'ex Saffa in Consiglio***

Il primo Consiglio comunale del 2000 è convocato per martedì 11 gennaio, alle 18,30. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, il progetto per il recupero dell'area ex Saffa di corso Ivrea e il «cronoprogramma» (una sorta di rompicapo [illegible]stato pure dagli Ordini professionali di architetti, ingegneri e dal collegio dei geometri) per gli interventi ritenuti necessari per la riduzione del rischio di esondazioni, mozioni su Casa di riposo, Asti teatro e sul coinvolgimento del Comune nell'organizzazione del Festival delle sagre di settembre. Il Consiglio proseguirà mercoledì.

## INTERVENTO

# Con Sgarbi Asti teatro sarà per tutti i gusti





L'assessore per la Cultura, Adriana Marchia interviene su Asti teatro

Rispondo all'intervento apparso sulla «Stampa» del 29 dicembre del consigliere Valeria Calosso a proposito di Asti-teatro.

Non ritengo che le scelte artistiche degli ultimi 10/15 anni di Asti-teatro, le quali hanno privilegiato la drammaturgia contemporanea siano state «totalmente fallimentari»; anzi, anche in base a dette scelte, Asti-teatro è diventato uno dei festival italiani più importanti, come dimostrano non solo i finanziamenti ministeriali, ma pure l'interesse sempre più attento della regione, concretizzatosi, soprattutto in questi ultimi anni [illegible] contributi notevolmente più cospicui.

E vero che, in [illegible] recente passato, le edizioni [illegible] Asti-teatro non hanno avuto lo stesso riscontro di pubblico e di apprezzamento in città delle prime edizioni, ma credo che una delle ragioni sia proprio di trovare nel panorama dei giovani autori di drammaturgia, le no[illegible]tà e le qualità che hanno caratterizzato i primi Anni '80 e i primi Anni '90. Ciò nonostante, ritengo che molte delle opere proposte, anche nelle edizioni [illegible] riuscite» (almeno dal punto di vista degli incassi), abbiano, comunque, offerto uno spaccato di quello che stava attraversando in quel momento il teatro italiano, esercitando, quindi, un'onesta operazione culturale che, (non dimentichiamolo) rimane una delle ragioni [illegible] Asti-teatro.

Proprio per le motivazioni di cui sopra, questa Amministrazione ha cercato di caratterizzare Asti-teatro non più e solo come festival di drammaturgia contemporanea italiana o straniera, ma soprattutto come rassegna estiva, che con un'attenzione alle esigenze dei [illegible] «pubblici» propone opere che spaziano in più generi artistici (teatro, danza, musica), rivolgendosi pure ad esperienze che vengono da fuori Italia e con produzioni create ad hoc per Asti.

La scelta di Vittorio Sgarbi come direttore artistico dell'edizione 2000 è in quest'ottica. Tali innovazioni dovrebbero anche riavvicinare il pubblico astigiano [illegible] Asti-teatro, sebbene [illegible] profondamente convinta che l'allontanamento del pubblico teatrale paventato dal consigliere Calosso nella sua lettera è da addebitarsi più alla chiusura ventennale del Teatro Alfieri che ad edizioni più [illegible] fortunate di Asti-teatro.

Non concordo con il consigliere sopracitato, quando auspica un ritorno alle origini [illegible] teatro, individuando negli spettacoli dei guitti il punto [illegible] partenza (e quindi di ritorno) del teatro stesso.

Altri più esperti di me potranno offrirle un excursus storico artistico del teatro dalle origini ad oggi, ma io, personalmente ritengo che, se vogliamo ritornare sulla storia di questa espressione artistica, non possiamo dimenticare il teatro greco, quello latino, quello delle sacre rappresentazioni, dei trovatori, della commedia dell'arte, ecc.; quindi una rassegna dovrà tener presente, pur condividendo l'auspicato ritorno alle origini, tutte le varie forme ed i vari modi di rappresentare e raccontare le emozioni e le passioni dell'animo umano.

Concordo, invece, sulla necessità di reinventare Asti-teatro e armonizzarlo con le varie manifestazioni cittadine, cercando di «trovare un punto di incontro (cito le parole di Calosso) tra la cultura con la «C» maiuscola e le nostre tradizioni popolari sociali ed economiche».

Concordo, anche perché queste stesse [illegible] le sto dicendo in occasioni pubbliche e private, dal primo giorno del mio mandato.

**Altre due precisazioni.**

1) Non è vero che il bilancio per l'anno 2000 di Asti-teatro «sia ancora più scandaloso degli anni precedenti», evidentemente «le [illegible] trapelate tra [illegible] maglie del riserbo nel quale si chiudono i pochi eletti per la programmazione della manifestazione» (sono ancora parole della Calosso) sono false e tendenziose. La proposta di bilancio che verrà sottoposta al Consiglio comunale prevede una spesa di molto inferiore al miliardo ed entrate di molto superiori ai 40 milioni.

2) La Commissione consiliare Cultura si è riunita per la prima volta in data 22/11/99 e dal suo presidente è già stata convocata (quando dico già mi riferisco alla lettera indirizzata anche alla Calosso, quale componente, in data 24/12/99, quindi [illegible] giorni prima della sua denuncia sulla stampa di non coinvolgimento della Commissione) per il 5 gennaio 2000 con all'ordine del giorno, per l'appunto, Asti-teatro 21 consultivo di bilancio».

**Adriana Marchia**
assessore per la Cultura

## IL GIORNO DELLA BEFANA



# La vecchina festeggiata [illegible] bimbi nell'Astigiano

L'arrivo della Befana è stato festeggiato ieri, rispettando la tradizione, in alcuni centri dell'Astigiano. Un appuntamento atteso dai più piccoli, che hanno potuto gustare la gioia di ricevere piccoli doni, dolci e vivere insieme un momento che affonda le radici nel passato. Ad Asti, dopo l'annullamento del mercatino della befana programmato dal Napoli club, l'unica festa all'aperto è stata quella nel quartiere di corso Alba (un momento nella foto Ubertone), organizzata dalla Circoscrizione Asti Sud e circolo Sport, Cultura, Ambiente. Oltre alla vecchina, i piccoli hanno potuto assistere a uno spettacolo di burattini e al «gran falò della vecchia». Poi cioccolata calda per tutti.

Altre feste si sono svolte a Revignano, Canelli e Mombercelli. A Nizza e Tonco le manifestazioni sono state organizzate dalle locali sezioni dell'associazione alpini.

Proposta dall'Anla

# «[illegible] Camera [illegible] delle pensioni»

E' stata presentata alla Camera, supportata da oltre 85 mila firme, la proposta di legge di iniziativa popolare sulla reversibilità e perequazione delle pensioni, sostenuta dall'Associazione lavoratori anziani d'azienda(Anla).

La proposta contiene [illegible] modifiche rispetto l'attuale normativa pensionistica, in particolare sull'adeguamento al costo della vita, sulla reversibilità per il coniuge superstite e su alcuni aspetti che riguardano chi decide di continuare un'attività autonoma.

Nell'Astigiano, l'Anla aveva raccolto 1100 firme. «Un risultato più che buono - spiega il presidente Franco Zago - soprattutto se rapportato alla popolazione». Il presidente nazionale, Riccardo Tucci ricorda che la proposta di legge «è stata assegnata alla 11ª Commissione permanente lavoro che dovrà ora esaminarla nel merito. Al momento [illegible] è possibile fare previsioni sui tempi dell'iter». Intanto l'Anla (un migliaio gli iscritti) si prepara ad aprire una sede anche ad Asti in via Massimo d'Azeglio 42

Nizza: da un furgone

# [illegible] con sigarette [illegible] 7 milioni

[illegible] Brutta sorpresa per il titolare di una rivendita di generi vari (panetteria e tabaccheria) a Mombercelli, Domenico Garitta. L'uomo è stato derubato delle confezioni di sigarette che aveva appena ritirato al deposito del Monopolio di Stato, a Nizza.

Il commerciante aveva caricato quattro scatoloni di sigarette, per un valore di circa sette milioni e mezzo, sul suo furgone. Poi si è spostato, alla guida del suo mezzo, verso il centro, dove doveva fare altre commissioni.

L'uomo è sceso dal furgone (pare lasciandolo aperto): un'assenza di pochi minuti, che però è stata sufficiente per compiere il colpo. Infatti, quando Dome[illegible] Garitta è ritornato, salendo sul furgone si è accorto della sparizione degli scatoloni.

Evidentemente era stato seguito dai ladri che hanno colto l'attimo favorevole per intervenire. Al commerciante [illegible] è restato che presentare denuncia ai carabinieri.

## LETTERE AL GIORNALE

### Asti ha spento anche la festa della Befana

Abbiamo letto, con vivo rammarico, che la festa organizzata dal Napoli Club, per il giorno della Befana, non si è svolta perché la Commissione dei mercati non ha concesso il benestare, per non creare disagio alla circolazione. Dobbiamo cambiare città, per poterci divertire e far divertire i nostri figli, in questi giorni di festa, visto che sotto questo aspetto non offre nulla? Per festeggiare il Millennium, altre città limitrofe (Alessandria, Alba, Acqui ecc...) hanno cercato di coinvolgere tutta la cittadinanza a questo evento. Mentre Asti proponeva solamente i rintocchi della campane della Torre Troyana, ed il cenone del Comune (per pochi intimi visto il prezzo non proprio [illegible]polare), in centro città non vi era un locale aperto e tutte le luminarie erano spente. Asti, nella classifica delle città d'Italia più vivibili è scesa di graduatoria, ma continuando in questo modo, in quale posizione ci troveremo il prossimo anno?

**Un gruppo di cittadini**

### Il bollettino parrocchiale critica la politica dei Ds

Come usanza per un buon paesano, leggo il bollettino parrocchiale di Montechiaro e con stupore noto tra le canoniche rubriche un titolo che subito colpisce la mia curiosità: «Il Rosso è in declino anche in Italia». Mi accingo alla lettura assaporando il gusto di qualche vino delle nostre zone chiedendomi chi sarà mai il signor Lino Rizzi che ha accolto l'invito di scrivere sul nostro giornalino parrocchiale. Con stupore noto che si discute del prossimo congresso dei democratici di sinistra che si terrà a metà gennaio a Torino. L'articolo mostra conoscenze approfondite che, difficilmente, credo si possono far risalire a persone altolocate del borgo, troppo impegnate a non risolvere i problemi della comunità. E allora mi chiedo la ragione che ha indotto il parroco a pubblicare un articolo che analizza la storia del mio partito d'appartenenza. Ho letto che [illegible] viva la preoccupazione sulla non identità dei Ds e sulla loro incapacità politica e progettuale, che [illegible] prende atto che non siamo incorsi nei lacci di Tangentopoli e che, per ultimo, colpa ignobile, non abbiamo disconosciuto la nostra storia di ex Pci. Vorrei tranquillizzare questo parrocchiano, in quanto la fase congressuale mostra segni di forte ripresa partecipata e condivisa su linee politiche chiare rispetto ai valori di una sinistra democratica riformista. Abbiamo la prospettiva di rilanciare la coalizione del centrosinistra, chiedendo [illegible]che ai nostri amici Popolari di intensificare la loro azione politica anche a Montechiaro per sconfiggere una cultura individualista, egoista e priva di ogni scrupolo morale e politico. Necessitiamo dell'impegno del mondo cattolico soprattutto per rafforzare la coalizione governativa e per dare piene risposte ai problemi sociali con l'impegno rivolto a cercare soluzioni rispetto ai problemi quotidiani delle persone impegnate nel lavoro e di chi lavoro non ha, magari incominciando a parlarne nelle parrocchie, se i parroci sono d'accordo.

**Paolo Conti**
direzione regionale Ds
rappresentante Ds Val Rilate

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE** [illegible] **Asti**: 0141 [illegible], **Nizza**: 0141 726.390, **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555, **Montemagno**: 0141 63 666

**CROCE** [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921 979. **Canelli**: 0141 824 222. **Annone**: 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301. **Cocconato**: 0141 907 503, **Costigliole**: 0141 966 779. **Isola**: 0141 958.665, **Monale**: 0141 669 237. **Monastero B.**: 0144 88 290. **Moncalvo**: 0141 921 31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994 911 **S.Damiano**: 0141 975 910. **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948 445

**FARMACIA DI** [illegible]

Ad [illegible] sono [illegible] turno [illegible] orario [illegible] 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri [illegible], tel. 0141/353,839. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
**Canelli**: *Bielli*, via XX Settembre.
**Moncalvo**: *Tardito*, piazza Garibaldi
**Nizza**: *Bianchi*, via Pistone 1.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva**:

**Asti** 0141 211.430.
**Calliano** 0141 928 444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6488 **Cocconato** 0141 [illegible] **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03, **Canelli**: 0141 823.603; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966 096; **Moncalvo**: 0141 917.100, **Montegrosso**: 0141 952.180; [illegible]: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975 064; **Villanova**: 0141 948.003.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti**: 0141 593.232-31.743; [illegible]: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura e Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; [illegible] 0141 721.704; [illegible] **A21**: 0131 361.288.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti**: 0141 413.711.

## VITA AMMINISTRATIVA

**[illegible]**. Stamane alle 11,30 il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia presenterà in una conferenza stampa l'attività svolta nel '99 dall'assemblea comunale.

**[illegible]**. Il sindaco Paolo Belluardo, è stato eletto (all'unanimità) vicepresidente del consorzio acquedotto del Monferrato, in rappresentanza dei comuni del Nord Astigiano.

**CASTAGNOLE [illegible]**. Sarà l'ingegner Luigi Ferro di Neive a progettare un [illegible] tratto di fognatura comunale: l'incarico, conferito dalla giunta Ferretti, prevede il collegamento tra Castagnole e Neive. L'importo dei lavori è di 210 milioni, di cui 150 coperti da contributo regionale.

**CASTELLO D'ANNONE**. Un edificio di pregio (risale al 1300) verrà recuperato, mantenendo le sue caratteristiche originarie: il piano presentato dai proprietari (fratelli Bologna) è stato approvato in Consiglio comunale. Il palazzo è una delle ultime abitazioni danneggiate dall'alluvione e non ancora risistemate.

**[illegible]**. Il Comune ha stanziato 3 milioni 786 mila lire per l'acquisto di lampade per illuminazione pubblica, da sistemare in varie zone del concentrico e delle frazioni. Sempre in tema di opere pubbliche, da annotare l'impegno di spesa di 6 milioni, per la manutenzione straordinaria della strada comunale di collegamento tra regione Montà e la provinciale Bubbio-Montegrosso. Dell'intervento si occuperà la ditta aglianese EMT di Alciati.

**[illegible]**. Lo studio della variante del piano regolatore generale è stato affidato dalla giunta agli architetti Pierluigi Ramello, Guido Maggiora e Federica Penna.

**[illegible]**. Il Consiglio comunale ha approvato una modifica al regolamento comunale: le commissioni consiliari saranno formate da tre p[illegible] che voteranno in base alla rappresentatività dei rispettivi gruppi; ai lavori delle commissioni parteciperanno anche tre supplenti, che non avranno però diritto di voto.

**[illegible]**. E' stata nominata dal Consiglio comunale la commissione edilizia. Sono stati eletti i seguenti componenti: Filippo Balla, Mario Rozzo, Carlo Binello, Enrico Rabino, Carlo Novara, Emilio Basso, Andrea Piano.

E' un inverno anomalo, con siccità, temperature alte di giorno [illegible] gelo di notte

# Nei vigneti si reclama una nevicata

## *Attesa per il prezzo della Barbera d'Asti superiore*

Un tempo s'iniziava a potare le viti in febbraio, dopo aver la[illegible] in riposo le piante per alcuni mesi. [illegible] «le stagioni [illegible] [illegible] più quelle di una volta» come si dice in campagna e già da diversi giorni i viticoltori sono al lavoro per intervenire in una delle fasi più delicate del ciclo vegetativo. La potatura, in tutto l'Astigiano, complici le giornate di sole, sta andando avanti velocemente. Sia sulle Barbere, sia nel Moscato [illegible] nel Nord della provincia, [illegible] Freisa e Malvasia.

«Lavoriamo cinque o sei ore al giorno - racconta Giovanni Ferrero che con il fig[illegible] Giorgio conduce una grande azienda vitivinicola a Pino - con il sole si può iniziare già [illegible] mattino. La potatura per noi [illegible] più difficile perchè a fine settembre c'era stata una grandinata sull'uva matura. E ora il lavoro è molto più selettivo e complicato. Del resto, in questi ultimi anni ci [illegible] abituati a vedere di tutto, in un ciclo di stagioni che non sono normali».

Il «ritornello» ovunque è [illegible] stesso: l'inverno, pur rigido, non ha ancora portato neve [illegible] le piante di vite non riusciranno a fare riserva di acqua.

«Perfino l'insalata per uso familiare sta venendo [illegible] in modo strano - annota ancora Ferrero - [illegible] già in vegetazione, [illegible] si brucerà per [illegible] freddo. Di giorno ci sono quindici gradi [illegible] la natura è invogliata a mettersi in movimento, poi, il freddo intenso la danneggia». La mancanza di neve crea preo[illegible]cupazioni per i vigneti delle pregiate Barbere del Sud Asti[illegible]giano. «Abbiamo alle spalle già due [illegible] tre annate di siccità - annota Lorenzo Giordano, enologo e sindaco di Vinchio - la pianta di vite non [illegible] più scorte e [illegible] basteranno le piogge primaverili. Biso[illegible]na che le falde acquifere si riempia[illegible]no di nuovo».

Il problema era già stato sollevato l'anno passato, ma le vecchie viti hanno retto bene, perchè affondano [illegible] radici in profondità.

Quanto ai cereali, per ora non ci sono preoccupazioni particolari, ma [illegible] indubbio che il grano con le temperature miti delle ore centrali della giornata, potrebbe mettersi «in movimento» e le piantine non trovando il riparo della coltre di neve, alla lunga patiranno.

Stesso discorso per altri cereali e per i prati. Con una curiosità: in alcune zone di alta collina, il sole sta favorendo [illegible] crescita assolutamente fuori stagione delle prime insalatine primaverili.

Ancora in tema vinicolo, va ricordato, che la fine del '99 ha portato nuovi fermenti sui prezzi dei vini della passata vendemmia e per quelli invecchiati, che si stanno per affacciare sul mercato: [illegible] giorni [illegible] attende la fissazione del prezzo della [illegible]arbera d'Asti superiore, in anticipo sul consueto appuntamento con la «luna di marzo». [e. ce.]



Nell'Astigiano sono state avviate in [illegible]nticipo le operazioni di potatura nei vigneti

EXTRACOMUNITARI

### *Come regolarizzarli*

Novità per le aziende agricole che devono regolarizzare [illegible] posizione dei lavoratori extracomunitari [illegible] attesa del permesso di [illegible]giorno: il ministero del Lavoro ha precisato con una circolare che il «cedolino» in possesso del lavoratore è sufficiente per l'assunzione. Spiega Marianna Comunale della Cia di Asti: «Il cedolino, cioè la ricevuta della presentazione di domanda di permesso di soggiorno, è valido come documento temporaneo». Una situazione difficile che [illegible] creato incertezza tra gli imprenditori agricoli. Ora potranno regolarsi in questo modo: richiedere alla Direzione provinciale del Lavoro la costituzione [illegible] rapporto, presentando il cedolino. In seguito dovrà essere esibito il permesso di soggiorno definitivo. Se a seguito delle indagini effettuate dalla questura, [illegible] permesso non dovesse essere concesso, sarà necessario interrompere la pratica di assunzione. [e. ce.]



Ci sono umori tra i floricoltori astigiani per l'ipotizzato arrivo della catena francese Botanic

# Un colosso sulle nostre serre

## *Floricoltori in allarme per l'ipotesi «Botanic»*

Laura Nosenzo

ASTI

In Francia, dove [illegible] nata nel 1977, «Botanic», catena di supermercati del verde (55 mila prodotti certificati), conta, oltre alla sede centrale, 25 magazzini in cui vengono serviti annualmente 2 milioni di clienti. Forte del successo, la società francese ha da poco lanciato un punto vendita a Settimo Torinese e ha messo gli occhi anche [illegible] Asti, dove conta d'insediarsi in prossimità di uno dei due caselli autostradali della Torino-Piacenza. Un'ipotesi che preoccupa i florovivaisti della piana del Tanaro. A poca distanza dai due caselli funzionano già da tempo alcuni vivai: uno nell'area di Asti Ovest, due di Asti Est. Poco più lontano, a Quarto, si è insediato da un anno il [illegible] Pregno (in corso Casale è rimasto il «garden center») e, lungo [illegible] statale per Alba, a Isola e Motta funzionano numerose serre dalla tradizionale consolidata. Il progetto di «Botanic» prevede una struttura di 5 mila mq al coperto, su una superficie complessiva di 25 mila mq, in cui vendere fiori, alberi, attrezzature da giardino e piccoli animali. I responsabili della società francese hanno prospettato l'assunzione di 40-50 addetti. [illegible]a c'è chi, tra i floricoltori, si mostra scettico. «Anche il mio garden center - indica Gianma[illegible] Pia, titolare dell'omonimo vivaio a Motta - è di 5 mila mq, mediamente, all'anno, occupa 5 persone. Quanti clienti devono passare in una serra per impiegare decine di addetti? Attenzione al fumo negli occhi». Pure la famiglia dei Pregno, a Quarto, guarda all'ipotesi [illegible] «Botanic» con timore: «Se si installa, molti di noi subiranno un drastico calo negli affari». Pure a Isola [illegible]on la stanno prendendo bene: «Da qualche anno [illegible] "Fiori in fiera" - ricorda Pie[illegible] Vastadore, presidente della Pro loco - lavoriamo, non senza difficoltà, per promuovere [illegible] produzioni florovivaistiche della Valle Tanaro: [illegible] arrivano i francesi diventerà tutto più complicato». E Alfredo Capello, ex assessore a Costigliole, prevede che «la soluzione di Botanic, anziché [illegible] i problemi della nostra economia, li farà esplodere». Ad Asti invitano a non drammatizzare. «Per ora i francesi - dice Paolo Pontacolone, assessore alle Attività produttive - hanno individuato un paio di aree, per quel che ne so la trattativa con i proprietari deve ancora avviarsi. Nel limite del possibile vorremmo che la nascita di nuove attività e il mantenimento di quelle attuali potessero convivere. Soprattutto quando c'è la prospettiva di decine di posti di lavoro in più».

## NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

### *Oggi l'autopsia dell'idraulico*

Sarà eseguita stamane, ad Asti, l'autopsia sul corpo di Giovanni Franco Gallo, 50 anni, l'idraulico dipendente [illegible] Comune di Canelli, trovato senza vita mercoledì a Costigliole, in un campo dietro la chiesetta di San Michele, vicino alla casa di cura Villa Cora, [illegible] cui era ospite da alcune settimane. L'uomo si era allontanato dalla [illegible] [illegible] cura, facendo perdere le proprie tracce, la mattina del primo gennaio. I funerali, quasi certamente domani, alle 15, a Canelli, nella chiesa [illegible] San Leonardo di Villanuova. [fi. l.]

CAST[illegible]

### *Agli arresti domiciliari, si [illegible] [illegible] casa*

Un giovane di Castagnole Lanze agli arresti domiciliari, è stato denunciato dai carabinieri, per essersi allontanato dalla sua casa nella quale avrebbe dovuto finire di scontare una pena per reati contro il patrimonio.

[illegible]

### *Concorsi per ufficiali dei carabinieri [illegible] ispettori di ps*

Sta per essere pubblicato, sulla Gazzetta ufficiale, il bando di concorso per l'ammissione di allievi ufficiali al 182° corso dell'accademia militare di Modena (armi varie [illegible] carabinieri). Età compresa tra 17 e 22 anni: è richiesto il titolo di studio di scuola media superiore. Informazioni [illegible] comandi dell'Arma competenti sui rispettivi comuni di residenza. Un altro concorso (sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'11 gennaio) riguarda invece l'ammissione di 640 allievi al [illegible] di vice ispettori della Polizia di Stato.

Età tra 18 e 25 anni. Informazioni alla questura di Asti (ufficio concorsi) in [illegible] XXV Aprile: orario 8,30-11,30.

[illegible]

### *Da lunedì si apriranno i saldi*

Anche [illegible] Canelli i saldi si svolgeranno da lunedì 10 gennaio al 6 febbraio. Lo ha stabilito la giunta comunale. In estate la data fissata è [illegible] luglio-11 agosto. [fi. l.]

Sta crescendo in città la solidarietà verso i piccoli bielorussi

# Canelli e Cernobil più vicine

## *Oltre 40 famiglie pronte ad ospitare bimbi*

### In piscina già a 6 mesi

CANELLI. Corsi di nuoto per adulti, ma anche per bambini e neonati, dai 6 mesi ai 4 anni, alla piscina coperta (l'unica in città) del centro sportivo «Okipa» di via Giuliani (responsabile è Roberto Sciutto). Le lezioni (ogni lunedì, martedì, giovedì e venerdì con orari diversi per adulti e bambini) s'inizieranno da lunedì 10 e dureranno fino a marzo, sempre sotto la supervisione di istruttori esperti, con un massimo di 10 iscritti per corso. Il programma dei corsi per bimbi (che entreranno [illegible] acqua accompagnati da un genitore) prevede approcci graduali di «acquamotricità» e i primi rudimenti del nuoto libero. Informazioni allo 0141.835.383 o 0141.834.689. [fi. l.]

CANELLI

Sono oltre una quarantina le famiglie canellesi che hanno contattato l'associazione «Canelli per i bambini nel mondo» (presidente è Giorgio Cortese), che da 6 anni organizza i soggiorni canellesi di bimbi bie[illegible]russi dalla città di Luninetz (a un centinaio di chilometri dal centro nucleare ucraino di Cernobil), per rendersi disponibili ad ospitare, per la prossima stagione estiva, i piccoli ospiti dell'Est. «Per la città è un fatto nuovo - commenta Romano Terzano, [illegible] insegnante elementare, promotore di numerose inziative didattiche a favore dei minori e attualmente tra i responsabili dell'associazione -. Fino a qualche tempo fa [illegible] faceva fatica a trovare un numero di famiglie canellesi sufficiente ad ospitare i bambini bielorussi, di solito una trentina. Quest'anno le richieste, oltre che da Canelli, sono giunte anche da centri vicini, da Santo Stefano Belbo e da Nizza». Per Terzano il merito di questo «boom» è da attribuire al buon lavoro svolto in questi anni dai volontari canellesi: «Si sono dovuti superare - spiega - ostacoli burocratici nazionali e internazionali che sembravano insormontabili. Più volte delegazioni [illegible] nostri volontari si [illegible] recati a Luninetz, per stabilire rapporti co[illegible] le famiglie e le autorità locali». Un lavoro diplomatico lungo e delicato che alla fine ha dato buoni frutti. «L'associazione canellese oggi gode di ottimo credito anche a livello internazionale» assicura Terzano.

Ma l'attività dei volontari canellesi a favore dei ragazzini bielorussi non finisce qui; n[illegible] [illegible] era stata avviata una raccolta di fondi per l'acquisto di un ecografo per gestanti (costo 26 milioni) da donare all'ospedale di Luninetz.

La consegna dell'apparecchiatura è prevista per questa primavera, un gruppo di volontari canellesi andrà in Bielorussia per donare l'ecografo direttamente ai sanitari della città di Luninetz. [fi. l.]

Dal 12 gennaio un corso del Cai astigiano

# Ecco come si scalano gli specchi di ghiaccio



Uno degli istruttori del Cai astigiano alle prese con una cascata [illegible] ghiaccio

ASTI

Con il freddo del pieno inverno la montagna offre una possibilità di provare emozioni inimitabili. Oltre con con il diffusissimo sci, [illegible] tutte le sue versioni, è possibile assaporare il gusto di scalare [illegible]on la roccia, ma il ghiaccio. L'arrampicata sulle cascate di ghiaccio è una specialità relativamente recente, che sta incontrando il favore crescente di chi apprezza l'alpinismo. Per questo la scuola «Corrado Barbero» della sezione astigiana del Club alpino (Cai), diretta dall'istruttore nazionale di sci-alpinismo Fr[illegible] Gherlone, propone il sesto corso di arrampicata su ghiaccio.

«Là dove in estate scorrono tranquille [illegible] - spiega l'istruttore Carlo Ventura - il clima molto rigido di quest'inverno favorisce la formazione di enormi colate di ghiaccio vivo, [illegible] strutture molto suggestive e varie, con riflessi, trasparenze e giochi di luce sempre differenti, [illegible] volte stupefacenti». E aggiunge: «Per gli alpinisti la tentazione è troppo forte e questo tipo di scalata sta contagiando un numero sempre maggiore di appassionati».

Il Cai di Asti può contare su un buon numero di specialisti, [illegible] cui primeggia Beppe Rubiu, istruttore nazionale che dirige il corso. «Le capacità tecniche e l'esperienza degli istruttori - spiega Ventura - garantiscono affidabilità nonché condizioni di prudenza e sicurezza, con [illegible] massimo senso di responsabilità». Fattori essenziali in una disciplina che presenta non pochi aspetti insidiosi, da affrontare solo con la dovuta competenza.

Il corso s'inizierà con una lezione teorica mercoledì [illegible] gennaio alle 21, nella sede del Cai, in viale alla Vittoria 50. Sono previste in tutto quattro lezioni teoriche e cinque uscite nelle domeniche 16 (val Varaita di Bellino), 23 (val Pellice) e 30 gennaio (val Soana), domenica 6 febbraio (val Savaranche) [illegible] sabato 12 e domenica 13 febbraio (val di Cogne).

Per partecipare al corso occorre essere iscritti al Cai e presentare un certificato medico di idoneità fisica alla pratica sporti[illegible] non agonistica. La quota di partecipazione è di [illegible]50 mila lire e comprende l'uso di alcuni materiali alpinistici per la durata del corso.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla sede Cai il martedì e venerdì dalle 21,30 (tel. 0141/593.528). È possibile chiedere informazioni al direttore del [illegible] Beppe Rubiu (0347/469.56.38) o al vicedirettore Elio Romondino (0141/598.794). [c. f. c.]

Parla Paola Racca, animatrice del distaccamento di volontari attivo da ottobre

# Io, vigilessa del fuoco a Cocconato

## *«Siamo un gruppo affiatato, [illegible] servono rinforzi»*

**intervista**

Carlo Francesco Conti

Da ottobre [illegible] al comando di [illegible] distaccamento di vigili del fuoco volontari a Cocconato. [illegible] una sua «creatura», nata dalla passione e dalla determinazione di essere d'aiuto agli altri in caso di necessità. Lei è Paola Racca, [illegible] anni, studentessa di Lingue all'Università di Torino e insegnante elementare, che ha trovato ottimi alleati tra i vigili del fuoco astigiani, al comando dell'ingegner Guido Parisi.

**Come è nata questa sua passione, non proprio ovvia tra le ragazze?**

È una lunga storia. Il colpo di fulmine l'ho avuto a 12 anni. Mio cugino comanda il gruppo di vigili volontari di Chivasso e spesso andavo a trovarlo. Una volta maggiorenne, [illegible] [illegible] informata per entrare nel loro distaccamento, ma non [illegible] stato possibile, perchè occorre avere la residenza. Così ho cominciato [illegible] chiedere come fare per avviare un distaccamento a Cocconato, peraltro utile perchè [illegible] trova nell'estremità nord della provincia.

**È [illegible] complicato iniziare?**

Ho trovato molta comprensione tra i vigili astigiani, anche perchè l'addestramento non è facile. Sono stati tutti molto disponibili, a partire dal comandante: mi hanno consigliata, aiutata e spronata. Abbiamo dovuto svolgere 120 ore di attività, metà teoriche e metà pratiche, come fossimo effettivi. Si esce anche con le squadre per partecipare agli interventi. Poi si sostiene un esame. All'inizio eravamo una ventina, ma qualcuno si [illegible] perso per strada. Siamo tenuti anche a lavorare [illegible] tanto in tanto con gli effettivi per tenerci aggiornati.

**Qual è l'aspetto più difficile?**

In realtà [illegible] l'allenamento tutto risulta più realizzabile. [illegible] ho trovato difficoltà con le scale, ma ho avuto un buon istruttore e ho vinto la resistenza iniziale. D'altra parte la paura è l'ostacolo maggiore e deve essere vinta.

**Avete avuto molti interventi finora?**

Da ottobre, un'ottantina di chiamate. C'è da dire che non interveniamo di nostra iniziativa. Quando arriva la richiesta di soccorso dobbiamo ricevere l'autorizzazione dalla centrale di Asti.

**Quanti siete oggi al distac[illegible]**

Ci [illegible] 11 volontari, di cui [illegible] operativi, perchè uno sta prestando servizio militare e [illegible] ha problemi di lavoro. In questo modo possiamo coprire i tre turni, anche [illegible] [illegible] po' a fatica. Purtroppo la zona che copriamo [illegible] vasta, servirebbe qualche persona in più. Confido in alcuni ragazzi che si [illegible] mostrati interessati. Se [illegible] [illegible] entrare, [illegible] lavoro sarebbe più leggero per tutti. L'ideale sarebbe se fossimo almeno in 15.

**Essere donna ha comportato qualche difficoltà in più?**

Non direi. Ho trovato un buon esempio in Fabiola Cencini, che ora presta servizio a Siena. So che [illegible] Trentino c'è una squadra di sole ragazze. A Cocconato sono sola tra ragazzi, ma vorrei dire che è un'attività che può svolgere chiunque non si impres[illegible] [illegible] fronte alle emergenze. C'è posto e lavoro per tutti.

**E con il gruppo di Cocconato come si è trovata?**

Bene, siamo affiatati. Mi dicono che sono un po' «pistina» perchè mi piace tenere tutto in ordine, che tutto [illegible]ia pulito e i turni siano risp[illegible]ti. Poi ho la testa dura, è di famiglia. Ma ci scherziamo su.

**Con tutti i suoi impegni, trova ancora tempo per il fidanzato?**

Certo. Sembra anzi che voglia diventare volontario pure lui.



La volontaria Paola Racca, 25 anni di Cocconato, tra alcuni vigili del fuoco astigiani

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA
ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS
COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA
SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE
DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA
LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL
SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL
QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA
SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA
SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA
SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZI ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA
SYMPOSIUM SYNOP YS SYNTHELABO LEVER ITALIA SP UNISOURCE ITALIA
SPA UNITRA UNI ITALIANA TR C.A.R.L. V.I.P VF ITALIA - LEE,
WRANGLER E M CK VORWE AS WHITE TALIA SPA ZAINI
LUIGI SPA 3M ITA E.D.I.S. ALL ZIONI SPA ERT CONTENITORI
SPA ANDERSE ASSICURATIVO
ATLAS COPCO T O COOPERATIVO
DI CHERASCO B LANI SAS BINDA
SPA BOSCH CA NCA POPOLARE
DI SONDRIO CO RTI SPA EG SPA
LABORATORI E NTERNATIONAL
EXIDE FEDERA EMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGU INTERNATIONAL

**I nostri Clienti hanno in comune qualcosa di poco comune.**

SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA
ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL
HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER
ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA'
VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM
SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA
UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E
MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
e "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia degli specialisti dell'ospitalità.

*Grand Hôtel Billia*

CENTRO CONGRESSI

**Utile e dilettevole d'impresa.**

S.A.A.V. SOCIETA' PER AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - FAX 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

Casale, forse entro l'autunno al via i lavori per la sede dei carabinieri

# «E' l'anno della nuova caserma»

## *Attesi i nulla osta dell'Arma e del ministero*

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO

Il capitano Luca Pietranera è fiducioso: entro il Duemila si poserà la prima pietra della caserma dei carabinieri. Dopo il via libera del Comune a utilizzare la porzione di terreno individuata nel blocco attiguo a piazza d'Armi, l'impresa costruttrice - la Giuliano Immobiliare di Roma - aspetta il nulla osta dal comando generale dell'Arma.

Spiega il comandante della compagnia di Casale: «I nostri superiori devono accertare se il progetto è idoneo per le funzioni a cui è adibito». E' improbabile che debbano sorgere problemi in questa fase, anche perché l'impresa Giuliano è specializzata nella costruzione di caserme e conosce perfettamente le esigenze e le modalità richieste.

«Dopo l'approvazione del comando di Roma - aggiunge il capitano Pietranera - il progetto va inoltrato al ministero degli Interni perché venga approvato il canone d'affitto». Infatti l'operazione si svolge in questo modo: la ditta costruttrice realizza l'opera assumendosi i costi e li recupera attraverso l'affitto in entità e durata di anni da convenire.

Il capitano ritiene che entro marzo si potrebbe ottenere la risposta del comando e forse entro l'autunno quella del ministero. Se il cantiere sarà aperto entro la fine dell'anno, nel 2001 o al più tardi nei primi mesi del 2002 si potrà traslocare dall'attuale sede non più idonea di corso Giovane Italia.

Oltre ai lavori di costruzione degli edifici che compongono il nuovo complesso destinato alla compagnia e alla stazione di Casale (con annessi alloggi e stanze per ufficiali e sottufficiali, e rimesse per il parco mezzi), il Comune dovrà realizzare le strade che consentano accesso e uscita all'area.

E' da almeno un quarto di secolo che si tenta di dare una soluzione al problema della sede dei carabinieri di Casale. Anzi, di più, visto che l'ex brigadiere e già comandante dell'associazione dei carabinieri in congedo Marco Viada ricorda chiaramente [illegible] il bandito Pietro Cavallero, catturato [illegible] un complice in un casello ferroviario di Giarole, fu portato alla caserma di Alessandria e non a quella di Casale che era compe[illegible] per giurisdizione perché ritenuta non idonea ad essere ripresa dalle televisioni.



L'attuale caserma in corso Giovane Italia non è più rispondente alle esigenze operative

Alcuni esemplari sono già morti per il freddo ed il cloro

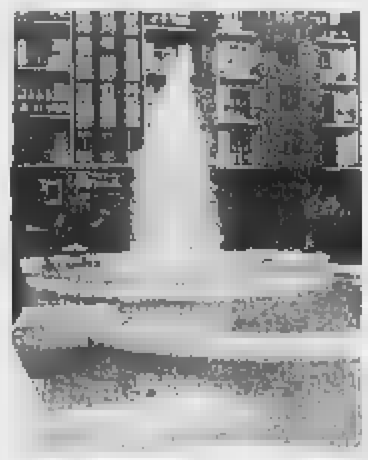
# «Nella cascata di Acqui non mettete pesci rossi»

ACQUI TERME

«Non mettete i pesci rossi nella cascata delle Ninfee». L'accorato appello arriva da alcuni ambientalisti acquesi, che ieri mattina, hanno notato nella fontana di corso Viganò alcuni piccoli pesci rossi, morti. Forse qualcuno ha pensato di compiere un bel gesto mettendo gli animali nella fontana, ma dopo qualche istante i pesci sono stati uccisi dal freddo e dalla presenza di cloro nell'acqua.

Intanto, la fontana delle Ninfe, in piazza Italia, è stata svuotata e fasciata con dei teloni di plastica, in attesa della posa del grande bassorilievo sul basamento di cemento.

Invece, per evitare la formazione del ghiaccio sulla superficie della cascata di [illegible] Viganò, che nei giorni scorsi aveva determinato la fuoriuscita dell'acqua, è stata aumentata la velocità di ricircolo della stessa, rendendo così più gradevole l'aspetto del monumento, già méta di turisti. E anche nelle città termale sta prendendo piede la consuetudine di gettare monetine nell'acqua. Qualcuno giorni fa aveva messo nella fontana anche una statuetta di Padre Pio: sarà collocata in una nicchia nel locale sotterraneo dove si trova il quadro comando della fontana. [g. l. f.]



La cascata delle Ninfee, in corso Viganò

Oggi i funerali del novantenne murisenghese

## Sorina, ucciso da collasso l'imprenditore Accornero

MURISENGO

A 90 anni, è morto il commendator Consolato Accornero, imprenditore molto noto. Cacciatore rinomato (era anche il titolare di una riserva di caccia), è stato attivo fino a pochi giorni fa. Ricoverato a Torino per accertamenti, era stato dimesso in buona forma. L'altro giorno si è accasciato in poltrona, colpito da collasso. E' arrivato l'eli[illegible] da Alessandria, ma i tentativi di rianimarlo sono stati inutili. L'imprenditore si era per anni occupato delle industrie metalmeccaniche di famiglia a Torino, ora condotte dal figlio Oreste (la figlia Maria Ester si occupa invece dell'agriturismo La Zucca). Socio fondatore del Lions club Val Cerrina, si era poi trasferito a Sorina di Murisengo, paese d'origine, dove aveva interessi edilizi e agricoli. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Sorina. [m. g.]



Consolato Accornero, 90 anni, era molto noto in Val Cerrina. E' stato colto da malore in casa

Ieri c'è stata l'estrazione, i premi in palio sono 25

## Lotteria di Natale a Ovada ecco tutti i biglietti vincenti

OVADA

Estratti ieri i biglietti vincenti della lotteria di Natale (promossa dalla Pro loco in collaborazione con i commercianti della città) alla presenza dei funzionari Donato Colau, per la prefettura, e Carlo Maccario per il ministero delle Finanze, e presenti il presidente della Pro loco, Antonio Rasore, e alcuni suoi collaboratori.

Il 1° premio, una Panda Young della concessionaria Cavanna, andrà al possessore del biglietto 68.690 ritirato nel negozio «Regini Architettando», via Cairoli. Il 2°, [illegible] capo in pelle Pozzo di San Patrizio, va al possessore del biglietto 42.139 ritirato alla «Cartoleria Maineri», in via San Paolo. Gli altri numeri estratti: dal 3° al 6°, abbonamento stagionale alla piscina di Trisobbio, 25.205; 62.172; 38.584; dal 6° al 10°, cena per due persone nei ristoranti Archivolto, Da Pietro, Italia, La Trapesa, La Volpina, 64.272; 6.009; 46.561; 8.797; 45.883; dall'11° al 20°, abbonamenti palestra, Gymnica Centro Fitness e Vital Pianeta Sport, 10.821; 66.789; 47.316; 22.355; 1531; 37.660; 20.362; 10.656; 24.671; 53.739, dal 21° al 23°, confezioni prodotti naturali, Erboristeria Il Fiordaliso, 67.254; 65.968; 59.798; dal 24° al 25°, confezioni Dolcetto d'Ovada, 44.152; 48.424. I premi dovranno essere ritirati entro il 31 marzo 2000. [r. bo.]

Aveva 58 anni, alla guida del paese per un decennio

## Domani i funerali di Caneva sindaco di Lerma fino al '99

LERMA

All'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato, è morto Giacomo Caneva, 58 anni, per oltre dieci (fino al '99) sindaco del paese.

Già dipendente della Mecof, da alcuni anni con il fratello Aldo si occupava del ristorante «Cirumilla» situato a ridosso della zona montana e famoso per la tipica cucina.

Giacomo Caneva, già assessore, arrivò alla guida dell'amministrazione comunale nel 1988, quando sostituì il dimissionario Silvio Celso Pastore. Venne rieletto dal Consiglio comunale nel 1990 e confermato con l'elezione diretta da parte dei suoi cittadini nel '95. E' stato anche assessore della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese.

Da qualche tempo era stato colpito da una grave malattia. Lascia la moglie, Emma, e un figlio, Marco. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30, nella parrocchiale di Lerma. Nella stessa chiesa oggi alle 20 verrà recitato il rosario. [r. bo.]



Giacomo Caneva, 58 anni. L'ex sindaco con il fratello si occupava del ristorante «Cirumilla»

I libri di TorinoSette

È nata una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano e "Compagni di scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.



Una collezione di pezzi forti.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde [illegible]

TorinoSette LA STAMPA


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Orengo. Insomma, con la nuova Stampa
Web il quotidiano dipende da te.
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

Marco Piatti

BORGOMANERO

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E cosa sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega il loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», con biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore:

## Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»

«Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo aveva fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni mercoledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però verrà allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». Per il momento, solo un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

## ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 16,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania di quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di una realtà contraddistinta da intolleranza e violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Pucci, Renata Gastaldi, Katia Lapenna, Gianluigi Piras, Davide Rea, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Mario Tabasso. Informazioni allo 0142 944145 [m. fa.]

## VERCELLI



Theresa Thomason, la protagonista del musical

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico saranno di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da una Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda con rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist: Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161/210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21 [g. bar.]

## ASTI

# Ritorna la Sanremo dei cantanti clonati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonato» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie a un curioso passaparola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Primaradio. Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls o Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé, e in certi casi non ci si accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22. I partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori» [illegible] alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141/211.433 (Primaradio) oppure 0348/263.09.37 [c. f. c.]

## BIELLA

# Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il suo primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi il podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

Ma la Fisorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne sonore. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.



Il maestro Gian Pietro Ottino

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il suo concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppè, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Boccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Dmeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi [illegible] «Zin[illegible]sca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. [p. g.]

## AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata in scena dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Théatre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del capostazione-cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi [a. b.]



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

## CUNEO

# Alba propone un pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con uno spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli: il primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è una riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimiumu, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire; informazioni al numero telefonico 0173/35189. [v. p.]


**COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA**

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

**Attenzione!!! [illegible] avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco con l'opportunità di vincere somme del medesimo [illegible]**

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

**Per informazioni vincite Tel. 011.4474448 [illegible] sabato e festivi esclusi**

BINGO 10 Lotto


DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

# Il grande dilemma tra gusto e salute

## Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi [illegible] consigli, primo fra tutti quello di alternare un pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, caro professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, lo stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole [illegible] condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle [illegible] di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e Gavi Filagnotti di Tassarolo), con cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 - tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di vino locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una sacca di cose buone da scoprire una ad una. Chi va da quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quelli del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.



*Il forno ossolano Crodo (VCO) - via Maglioggio, 13 - tel. 0324/61066 - Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*

Dal 18 gennaio cinque appuntamenti alla multisala «Verdi» di Nizza

# Martedì «d'autore» al cinema

## Torna il cineforum, senza dibattito finale

NIZZA

Due comunità religiose astigiane (le chiese Cristiana Avventista e Evangelica Metodista), l'Azione Cattolica della diocesi di Acqui Terme, il centro di cultura islamica di Nizza e quello di «incontro tra le culture» di Canelli, l'associazione «Teatro e Colline» di Calamandrana, il Cineclub «Valle Belbo», e, in qualità di patrocinanti, i Comuni di Calamandrana, Canelli e Nizza: questo il gruppo di enti, quanto mai eterogeneo, che organizza il «Cineforum 2000» in programma a Nizza dal 18 gennaio.

L'iniziativa è ospitata dalla multisala «Verdi» di piazza Garibaldi (gestita dalla famiglia Dematteis). Per cinque martedì (ultimo spettacolo il 15 febbraio) con replica il mercoledì (inizio delle proiezioni sempre alle 21), in cartellone una «cinquina» di lungometraggi d'autore firmati da registi emergenti e famosi, con pellicole pluripremiate ai festival di Venezia e Cannes. Promotore della manifestazione il canellese Andrea Carosso, insegnante di ginnastica (diplomato Isef), con una passione per il cinema sfociata nell'organizzazione, la scorsa estate, della prima rassegna di film «Corti» al festival «Teatro e Colline» di Calamandrana e nella presentazione a Torino, in novembre, per il cinefestival dedicato alla produzione «giovane», della prima videorivista dedicata ai cortometraggi. «L'idea di un cineforum è nata dalla necessità di riunire davanti al grande schermo persone diverse tra loro» spiega Carosso. Il cinema quindi come punto di riferimento per l'integrazione razziale e culturale? «Non solo - precisa -, ma anche come diversivo infrasettimanale alla "tirannia" della tv».

Al «Cineforum 2000» mancherà il tradizionale dibattito di fine proiezione: «Abbiamo preferito la compilazione di schede tecnico-critiche che saranno distribuite agli spettatori» annuncia Carosso.

Biglietti a prezzi popolari: l'ingresso singolo costa 8 mila lire, l'abbonamento a 5 spettacoli, 30 mila. [fl. l.]



Una scena dal film «Tano da morire», nel cartellone del cineforum nicese

IL [illegible]

**18 GENNAIO**
«Gatto nero, gatto bianco»
di Emir Kusturica
**25 GENNAIO**
«Velvet Goldmine»
di Todd Haynes
**1° FEBBRAIO**
«Fight Club»
di David Fincher
**8 FEBBRAIO**
«Tano da morire»
di Roberta Torre
**15 FEBBRAIO**
«My name is Joe»
di Ken Loach

Dal 15 gennaio all'oratorio don Bosco. Il cartellone

# A Nizza si ricorda don Celi con quattro sere a teatro

NIZZA

«Spasso carrabile», la compagnia teatrale [illegible]e, nata e cresciuta all'ombra dell'Oratorio don Bosco, ha deciso di ricordare don Celi, fondatore e direttore dell'istituto, scomparso alcuni anni fa. Gli attori in suo onore hanno organizzato una rassegna di spettacoli, che prenderà il via il 15 gennaio.

Quattro appuntamenti nel teatrino dell'Oratorio, che terranno compagnia ai nicesi fino alla fine di febbraio. «Con queste serate dedicate al nostro maestro - annota Luigino Torello - vogliamo tenere vivo il ricordo di [illegible] sacerdote che tanto amava i giovani e tutte le forme di aggregazione e divertimento, compreso il teatro».

Sabato 15 gennaio alle 21, debutta il Mago Sales (sacerdote salesiano [illegible] la passione per la magia, come Don Bosco, e la solida[illegible] internazionale), con [illegible] serata di illusionismo, il 22 gennaio sarà la volta di una serie di mini gags e farse di vari attori [illegible], dal titolo «Armisch», cioè «miscuglio».

Per sabato 29, gran ritorno della commedia musicale di «Spasso carrabile» dal titolo «Un mandarino per Teo», ispirata al celebre musical scritto negli Anni '60 da Garinei e Giovannini. Il 5 febbraio sarà la volta [illegible] «I [illegible] di San Paolo» con «Il Bertoldo».

Il costo del biglietto è di 12 mila lire (per il mago Sales, 15 mila lire). L'abbonamento per le quattro rappresentazioni costa 35 mila lire. Prevendite nel negozio di Cristina Calzature in piazza Garibaldi. [e. ca.]



La compagnia nicese «Spasso carrabile». Accanto, il Mago Sales, che aprirà la minirassegna il 15 gennaio



## IN CITTÀ

### ASTI

**Un duo al Solera**

Musica dal vivo stasera al Whisky notte Solera, sotto l'omonimo hotel. Dalle 22 si potrà ascoltare musica d'autore del repertorio italiano e internazionale con il duo «Il guitto e la gatta». Ingr. libero.

**Il rock dei «Raptus»**

Stasera alle 22,30 al Troll's pub, collina Forni, suonerà il complesso rock astigiano «Raptus». Domani sera ci sarà invece «François Cambuzat et les enfants rouges». Ingresso libero.

### ASTI

**Suonano gli «Slam»**

Domani dalle 22,30 all'Akhenaton, in via dell'Ospedale, torna il rock dal vivo con uno dei più apprezzati complessi astigiani, gli «Slam». Ingresso libero, consumazione facoltativa.

### FONTANILE

**Commedia in dialetto**

Torna la rassegna «U nost teatro» a Fontanile: domani alle 21 sul palcoscenico del teatro San Giuseppe la compagnia Sannazzarese porterà in scena la commedia «Girumin a veul maresse» di Dino Belmondo.

Aperte le iscrizioni

## Arte & Tecnica insegna a recitare

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di recitazione organizzati dall'associazione culturale «Arte & Tecnica» e dalla società «Artec», che hanno elaborato la fortunata stagione teatrale di Moncalvo e curato le ultime tre edizioni delle stagioni invernali astigiane.

Forti di alcuni anni di esperienza nell'insegnamento, tornano a proporre la loro esperienza in campo teatrale gli attori Mario Nosengo (fondatore e presidente di «Arte & Tecnica»), Alessio Bertoli e Aldo Delaude.

I corsi sono destinati a chi ha già compiuto i [illegible] anni, si svolgeranno ogni martedì (orario da definire) dal 18 gennaio al 23 maggio nella sede dell'associazione, in piazza San Martino 5 (accanto alla ex Confraternita di San Michele).

L'iscrizione costa 50 mila lire, mentre la quota di partecipazione mensile è di 70 mila lire. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al numero 0141 31.383 (orario d'ufficio).

Il Gruppo artistico di Villanova lunedì a Rai3

## La «cena dei poveri» è servita a Gustibus

VILLANOVA

«Gustibus», la trasmissione di Rai 3 condotta da Sandro Vannucci, sulla cultura e le tradizioni enogastronomiche della Penisola, fa una tappa nelle proposte del Villanovese. L'appuntamento è per lunedì 10 alle 20,45.

In scena ci sarà il «Gruppo artistico di Villanova», diretto da Margherita Amerio (che è anche presidente della Pro loco). Verrà proposta la «Cena dei poveri», un filmato realizzato ad ottobre dello scorso anno, «girato» a Dusino San Michele, in un rustico di proprietà di Giammatteo Amalberto a Villanova, dai registi televisivi Fabrizio Franceschielli e Mario Andrei.

La «cena dei poveri» rappresenta il modo di mangiare delle classi meno abbienti nell'Ottocento, dove i piatti che andavano per la maggiore erano la «supa maritanà» (pane raffermo, brodo di verdura e soffritto di aglio, cipolla e rosmarino), oppure le «friciole» di patate o la bagna cauda. La sceneggiatura è stata scritta dalla stessa Margherita Amerio.

Il «Gruppo artistico di Villanova» è nato nel '98 e ha partecipato, tra l'altro, ad Asti Teatro, Teatro sotto le stelle ed Estate a teatro. Nel futuro del gruppo si profilano altre collaborazioni con la Rai. [a. b.]



Margherita Amerio

## CAMPIONE D'INCASSI



### [illegible] Tarzan, il protagonista [illegible] feste

È il campione cinematografico di queste feste, attesissimo dai più piccoli e apprezzato anche dai genitori: «Tarzan», l'ultimo film d'animazione di [illegible] Disney (nella foto un'inquadratura). Le spettacolari avventure dell'uomo della giungla [illegible] ancora in programma al «Lumière» (ex Don Bosco, in corso Dante 188), la sala più nuova e comoda dell'Astigiano. «Tarzan» si può vedere anche al «Balbo» di Canelli, e nel primo pomeriggio al «Lux» di Nizza (proiezioni dalle 14,30, 16,30 e 18,30) dove condivide lo schermo con «Vacanze di Natale 2000».

## STASERA AL CINEMA

### AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**

**LUX.** Tel 0141-593 147
**Tutti gli uomini del deficiente**
di P. Costella con A. Foa, C. Gene, P. Hendel
Orario 18, 20.10, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**[illegible]A.** Tel 0141-530 8[illegible]
**Se scappi ti sposo**
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
[illegible] 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**RITZ.** Tel 0141-530 086
**Il pesce innamorato**
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**[illegible] SPLENDOR.** Tel 0141-595 040
**Vacanze di Natale 2000**
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo
Orario 20.10, 22.30 Biglietto 10.[illegible]

**SALA PASTRONE.** Tel 0141-557 667
**La nona porta**
di R. Polanski con J. Depp, L. Olin
Orario 15.45, 22.30 Biglietto [illegible] (7000)

**LUMIERE.** Tel 0141-413 630
**Tarzan.** cartone animato Orario 18.45, 20.10, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

**CANELLI**

**BALBO.** Tel 0141-824 889
**Tarzan**
cartone animato
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

**CORTIGLIONE**

**COMUNALE.** Tel 0347-37 98 102
**Riposo**

**NIZZA MONFERRATO**

**LUX.** Tel 0141-702 788
**Vacanze di Natale 2000**
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo
[illegible] 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 ([illegible])

**SOCIALE (OTS).** Tel 0141-701 496
**Se scappi ti sposo**
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20; 22.30 Biglietto: 10.000 (8000)

**MULTISALA. Sala Verdi** Tel 0141-701 459
**Fantozzi 2000. La clonazione**
di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotich
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 [illegible]

**MULTISALA. Sala Aurora**
**Il pesce innamorato**
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**MULTISALA. Sala Regina**
**Il gigante di ferro**
cartone animato
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO.** Tel 0141-975 174
**Riposo**

**[illegible]L.** Tel 0141-975 016
**Riposo**

**SPLENDOR.** Tel 0141-982 788
**Riposo**

**ACQUI TERME**

**[illegible].** Tel 0144-[illegible]
**Vacanze di [illegible] 2000**
di C. Vanzina con C. De [illegible], M. Boldi, N. D'Angelo
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**CRISTALLO.** Tel 0144 322 885
**Il pesce innamorato**
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
**Tarzan**
cartone animato
Orario 15.30, 17.10, 20.20, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

**POLI.** Tel 0142-452 081
**Vacanze di Natale 2000**
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo
Orario 15.30, 17.45, 20, 22.20 Biglietto 10.000.

**MODERNO.** Tel 0142-452 815
**Se scappi ti sposo** di R. Bride con J. Roberts e R. Gere Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30 Biglietto 10.000 (9000)

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel 0131 252 644
**Tarzan** cartone animato Orario 16.20, 18.20, 20.20, 22.30 Biglietto 12.000

**AMBRA.** Tel 0131-252 073
**Fantozzi 2000. La clonazione.** di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotich Orario 20, 22.20 Biglietto [illegible] (9000)

**COMUNALE - SALA GRANDE.**
**Il pesce innamorato.** di e con L. Pieraccioni, T. Diaz [illegible] Orario 16.15, 18.15, 20.15, 22.20 Biglietto 12[illegible]

**[illegible]NALE - SALA [illegible].** Tel 0131-234 240
**La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell Orario 15.15, 17.30, 19.45, 22.20 Biglietto 12.000 ([illegible])

**CORSO.** Tel 0131-268 080
**[illegible] scappi ti sposo**
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12.000

**[illegible]** 0131-252 112
**Vacanze di Natale 2000**
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo Orario 16.10, 18.10, [illegible], 22.20 Biglietto [illegible]

**MODERNO.** Tel 0131-252.707
**La nona porta** di R. Polanski con J. Depp e L. Olin Orario 17.20, [illegible], 22.25 Biglietto 12.000

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel 0131-349 321
**Tutti gli uomini del deficiente.** di P. Costella con A. Foa, C. Gene, P. Hendel. **Orario: 16; 18; 20; 22,30. Biglietto: 12.000.**
**[illegible] Kurosawa.**
**L'ispettore gad[illegible]** di D. Kellog con R. Everett e J. Fisher Orario [illegible] 17.30, 18, 20.30, 22.30 Biglietto [illegible]

**[illegible]**

**EDEN.** Tel 0173-363 021
**Se scappi ti sposo.** di R. Bride con J. Roberts e R. Gere Orario 20, [illegible] Biglietto 10.000 (7000)

**MORETTA.** Tel 0173-364 936
**Riposo**

## A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI [illegible]
•••• [illegible] ••• INTERESSANTE, COERENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**ACCADEMIA** — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 881 79 07 **Notting Hill.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 rid 9000 ••

**ACTOR'S STUDIO** — via Cinemastella Salute 77-b, tel. 011 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, rid 9000 ••

**ADUA 200** — corso Giulio [illegible], tel. 011 856 521 **Il pesce innamorato** Orario 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ••

**ADUA 400** — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tarzan,** Ingr. pom. 7000, sera 12.000 •••

**[illegible] MULTISALA 1** — corso [illegible] 52, t. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 6000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ••

**AMBROSIO MULTISALA 2** — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **La figlia del generale** Vet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20 [illegible] Ingr. pom. 8000, cinecard [illegible], [illegible] 12.000, cinecard 10.000 [illegible]

**AMBROSIO MULTISALA 3** — [illegible] Vittorio 52, t. 011 547 007 **Passion of mind** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. [illegible] 8000, cinecard 5000, sera 12.000, [illegible] 10.000 •

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller [illegible], tel. 011 581.7190. **La figlia del generale** Vet. min. 14. Or. 15, 17.30, [illegible], 22.30 Ingr. pom. [illegible], [illegible] 12.000, [illegible], sera [illegible] rid ••

**CAPITOL** — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** Or. [illegible]: 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ••

**CENTRALE** — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 [illegible] Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. •••

**C. CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. [illegible] •••

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, t. 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** Ingr. 12.000 rid 9000 [illegible]

**[illegible]** — corso [illegible] Cesare 105, tel. 011 232 029 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. [illegible] [illegible] 12.000 ••

**DORIA** — via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Al di là della vita** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 •••

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **L'estate di Kikujiro** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. [illegible], sera 11.000, rid 8000 •••

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Happy Texas,** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. pom. 6000, sera 11.000; rid 8000 ••

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il pesce innamorato** Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••

**ELISEO BLU** — piazza [illegible], tel. 011 447 5241 **Tarzan.** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 •••

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000

**EMPIRE** — p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1842. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, rid 9000 ••

**ERBA 1** — corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible].5447 **Tutto su mia madre** Or. 20.15, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ••••

**ERBA 2** — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Questo è il giardino.** Proiezione unica ore 23. Ingresso 5000.

**ETOILE** — via Bertola ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Sesto senso** Or. 16, 18.10, [illegible], 22.30 Ingr. [illegible] 7000 anz. giov. cinecard 5000, [illegible] 12.000 •••

**[illegible]** — via Po [illegible], tel. 011 817 3323 **Inspector Gadget** di D. K[illegible] [illegible] 14.30, 16.15, 18. **Vacanze di Natale 2000** Or. 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. 6000, [illegible] 12.000, rid. 9000 ••

**FIAMMA** — corso Trapani 57, [illegible] 011 385 2057. [illegible] **gli uomini del deficiente.** Or. 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 •••

**IDEAL** — c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316 [illegible] Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ••

**KING** — [illegible] Po 21, tel. 011 812 5996 **Il sesto senso,** vet. min. 14. Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. [illegible]; rid [illegible]

**KONG** — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22,30 [illegible] 12.000, [illegible] 9.000 ••••

**LUX** — [illegible] Federico, tel. 011 541 283 **Tarzan** Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 Ingr. [illegible] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 •••

**MASSIMO 1** — via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

**[illegible]** — via [illegible] 011 817.1[illegible] CHIUSO PER LAVORI

**NAZIONALE 1** — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Existenz** Or. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35. Ingr. 7000, sera 11.000 [illegible]

**[illegible]** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Inspector Gadget** . Or. 15,30; 17,20; 19; 20.45, 22.35 Ingr. 7000, sera [illegible] •••

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Passion of mind.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Una relazione privata** Or. 15.30, 17.15, [illegible], 20.45, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17,30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

**REPOSI 2** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **La figlia del generale** Vet. min. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [illegible]

**REPOSI [illegible]** — via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] **Se scappi ti sposo.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **The astronaut's wife** Or. 15.30, 17,50, 20.10; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

**REPOSI 5 - LILLIPUT** — via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Kirikù e la strega Karabà** Oggi or. 15, 16.40, 18.20 **Essere John Malkovich** Or. 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**[illegible]** — Gal. [illegible], [illegible] 011 562 0145 **La nona porta** Or.: 15, 17.30, [illegible], 22.30 Ingr. [illegible], sera 12.000 [illegible]

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2, tel. 011 [illegible] **Al di là [illegible] vita** Or.: 15,45; 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000 •••

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Summer of Sam** Vet. min. 18 Or.: 19.30, 22,15 Ingr. 11.000 •••

**VALENTINO 2** — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Fantozzi [illegible] clonazione** Or. 20.20, 22.30. Ingr. 11.000

**VITTORIA** — via Roma 336, tel. 011 562.1789 **Vacanze di Natale 2000** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ••

# ASSELLE MOBILI



## APERTO LE SERE di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ fino alle ore 22.00

~~L. 4.600.000~~
L. 2.300.000
a rate 48.200 al mese

RITIRI
L. 2.150.000



Camera **VERA**: ciliegio e panna, con comodini attrezzati e armadio ad ante scorrevoli.



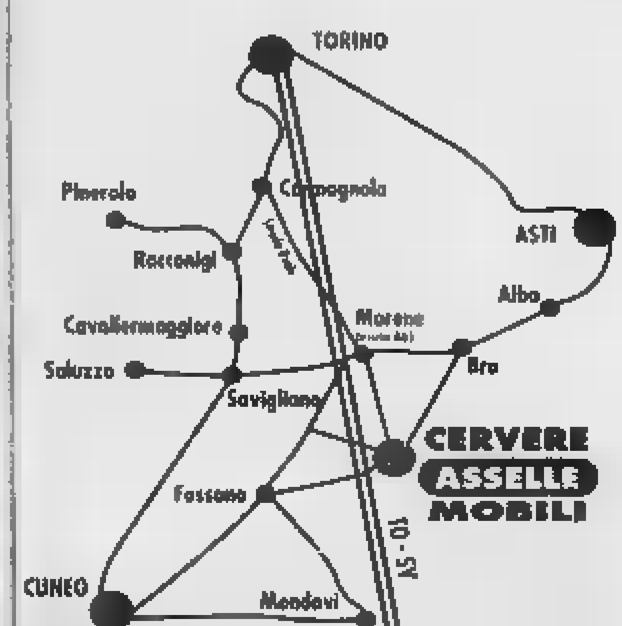

ABBIAMO FERMATO I PREZZI!

~~L. 7.600.000~~
L. 3.820.000
a 82.000 al

RITIRI



Cucina **BEATRICE** classica, in arte povera.




LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE
APERTO LA DOMENICA

Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Tel. 0172 474646 (12 linee)

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

## Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.




# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa [illegible] tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa [illegible] tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento [illegible] 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale [illegible] dire che [illegible] tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci [illegible] per il cinema, e [illegible] più la "StampaIn card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo p[illegible] l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [illegible] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando [illegible] numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- [illegible] edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

PARTITISSIMA DEL VOLLEY





## Domenica al Giobert la supersfida col Piacenza

E' la partitissima volley B1: domenica alle 18, al Giobert, la capolista Biemmedue si gioca una larga fetta delle possibilità di promozione. Contro il Piacenza, secondo e staccato di altrettante lunghezze, gli uomini di Flavio Gulinelli (nella foto sopra festeggiato dai giocatori dopo una vittoria, in quella in alto momento della preparazione precampionato) sanno di non poter sbagliare. Le due squadre, fin dall'inizio del campionato, hanno dominato il girone, confrontandosi prima in un testa testa durato fino alla nona giornata (quando il Piacenza sconfitto 3-2 dalla BRE Cuneo ha perso terreno rispetto al Grande Volley). La società Grande Volley vuole premiare gli appassionati e i tifosi I primi 300 che entreranno alla palestra Giobert avranno in omaggio, presentando il biglietto d'ingresso nel punto che verrà allestito all'interno, gadgets offerti dalla Acco Italia S.p.a, azienda leader italiana nella progettazione, produzione e distribuzione di materiale per ufficio, regalerà macchine fotografiche, agende, calendari, ecc.

Calcio: pareggio interno (2-2 con il Pinerolo), ieri per la Coppa Italia

# Ultimo minuto fatale all'Asti

## *Pareggio torinese al 90' in sospetto fuorigioco*

ASTI

Il destino di Asti-Pinerolo è racchiuso in due minuti: il primo e l'ultimo. Tre delle quattro reti che hanno determinato il 2-2 conclusivo di questa sfida d'andata della Coppa Italia stato realizzate nei primi sessanta minuti di gioco e al '90. In piena zona Cesarini i torinesi sono riusciti a vanificare la prima vittoria del 2000 dei galletti.

La partita si è giocata ieri pomeriggio al «Censin Bosia», davanti a 150 spettatori. In palio la qualificazione alla finale della Coppa, con l'incontro di ritorno previsto per domenica.

Pronti, il Pinerolo passa in vantaggio, complice un Asti disattento: Galizia si invola sulla sinistra e, penetrato in area, trafigge Rizzi. Il tempo di mettere la palla a centrocampo che Sangilles imbecca La Rocca: il centroavanti batte imparabilmente Marcaccini.

Dopo i fuochi d'artificio iniziali, la gara non perde d'interesse, tutt'altro. L'Asti ricama belle manovre, il Pinerolo sulla cui panchina siede l'ex Mosso e in campo schiera due giocatori che hanno indossato nel recente passato la maglia biancorossa, Nastasi e Capobianco, replica da par suo

Al 12' l'undici astigiano raddoppia con Schiavone. Il fantasista dapprima impegna con una conclusione al volo Marcaccini. La respinta finisce sui piedi di Di Bartolo, che traversa nell'area piccola dove Schiavone indisturbato infila la rete. Al termine della prima frazione l'Asti potrebbe triplicare ma Schiavone «bisticcia» con il pallone davanti a Marcaccini e La Rocca coglie la traversa di testa su azione da calcio d'angolo. Nella ripresa Pallitto su punizione e Daidola, subentrato a La Rocca, scaldano le mani del portiere avversario. L'ultimo quarto d'ora è targato Pinerolo che, pur meritando il pareggio, lo raggiunge con un gol di Italiano in fuorigioco, complice anche una leggerezza difensiva dell'Asti pagata a caro prezzo.

**Asti:** Rizzi, Cantani, Iurca, Buccioi, Pallitto, Sangilles, Pavese (Spagna), Valpreda (Poggio), La Rocca (Daidola), Schiavone, Di Bartolo

[e. a.]



Il fantasista dell'Asti Cosimo Schiavone ha siglato il raddoppio nella partita casalinga con il Pinerolo valida come turno di andata della Coppa. La Prima rete portava la firma di La Rocca I torinesi hanno pareggiato al in sospetto fuorigioco, complice la difesa astigiana Domenica prossima si giocherà l'incontro di ritorno in casa dei torinesi

Fasti, cadute e rinascite del basket astigiano

# Dal fenomeno Saclà alle speranze Cierre

Enzo Armando

Il basket è forse lo sport più amato dagli astigiani. Gran parte del merito spetta al fenomeno Saclà, la cui conquista della serie A a metà degli anni Settanta coincide con l'esplosione della pallacanestro in Italia: è in questo periodo che la palla a spicchi diventa il secondo sport di squadra più seguito dopo il calcio. Asti vive delle imprese di formazione che raggruppa giocatori dallo straordinario talento. Solo il problema del palazzetto, con il conseguente trasferimento a Torino, non ha permesso l'esplosione di cestisti astigiani a livello nazionale. Anche negli anni Ottanta, quando un po' più in piccolo l'Astense Tubosider tornerà a scaldare gli animi cittadini con le sue vittorie in B2, Asti sarà sempre un'importatrice di giovani speranze.

La «palla al cesto», come era definita quest'attività nei tempi pioneristici, conosce la sua prima diffusione in terra astigiana grazie alla scuola: in particolare al liceo Classico, e all'Istituto tecnico, che danno vita negli anni Trenta ad accese sfide, creando rivalità che si trascineranno con il coinvolgimento di Giobert e Scientifico fino al 1980.

A livello societario gli spazi sono contesi tra la Libertas (la futura Saclà) e l'Astense. Con la fusione nel '66 e l'entrata sulla cestistica della Saclà, prende vita il quintetto che segnerà una svolta fondamentale nelle vicende sportive locali. Proprio nella Saclà muoveranno i primi passi due futuri campioni europei come il torinese Charly Caglieris e il pugliese Meo Sacchetti (l'attuale coach della Cierre).

I migliori prodotti del vivaio astigiano di quel periodo sono Paolo Pinto e Paolo Arucci. Giocano in ruoli diversi: Pinto è guardia dalla mano «calda» e Arucci un'ala che all'occorrenza può giocare anche da pivot. Entrambi ranno la serie A, ma la maggior parte della loro la spenderanno ad Asti: Pinto prima nell'Aba e poi nell'Astense. Arucci invece un fedelissimo dell'Astense. Il giocatore che però farà più strada è Marco Cognolato: cresciuto nella Cierre con Ugo Tartarone come mentore, vincerà uno scudetto nelle file della Scavolini nei primi anni Novanta. Attualmente c'è un diciannovenne di grandi speranze, Luca Garri, che milita nella juniores del Montecatini e ha già vestito diverse volte la maglia azzurra nelle giovanili.

Ma i due personaggi astigiani, che più di tutti hanno rappresentato un pezzo della storia del basket italiano sono un arbitro e un general manager: Stefano Gagliardi, uno dei migliori direttori di gara degli anni Sessanta e Beppe De Stefano, direttore sportivo di Saclà, Chinamartini e Benetton Treviso. Fu lui a strappare il croato Tony Kukoc alla Nba nei primi anni Novanta.

ATLETICA

Dal 1980 il movimento «in rosa» ha fatto segnare costanti progressi

# Le «regine» Ferrian e Giordano

## *Protagoniste a Mondiali e Olimpiadi*

Quando l'atletica si dipinge di rosa. Ieri abbiamo raccontato le imprese degli uomini: maratoneti entrati nella leggenda come Valerio Arri ed Emilio Alciati; lunghisti dalla classe cristallina come Guido Bologna, Ugo Vogliotti e Pier Carlo Molinaris; saltatori con l'asta talentuosi come Walter Pescarmona e i fratelli Silvio e Osvaldo Fraquelli.

Va ancora ricordato un grande campione delle prove multiple: Antonio Jacocca, più volte tricolore nel decathlon e primatista italiano. Atleti che hanno caratterizzato epoche diverse, dominatori nelle loro specialità fino agli anni Settanta.

E le donne? Dal 1980 è avvenuto un ideale passaggio del testimone: l'atletica leggera si è aperta anche alle ragazze, prima imprigionate nella ginnastica artistica con qualche concessione al nuoto e alla pallavolo. Rapidamente le atlete si sono guadagnate il loro spazio, raggiungendo in alcuni casi risultati di assoluta eccellenza.

A fungere da apripista è stata Daniela Ferrian. Nata ad Asti nel '61 sotto il segno della Vergine, cresciuta a Valfanera, comincia a correre nella Pada Villanova. Il suo scopritore è Riccardo Negro, che la guiderà per tutta la lunga carriera, dal '79 all'96. La Ferrian è stata una delle più grandi velociste azzurre di sempre. Ha partecipato a tutte le competizioni più importanti (Europei, Mondiali e Olimpiadi). E' stata la prima astigiana olimpica: a Seul, nel 1988, dove si qualificherà per le semifinali con la staffetta 4x100. Vanta 12 titoli italiani tra indoor e assoluti.

E' in attività Rossella Giordano, che è in lizza per un posto per Sidney. La marciatrice, giunta quinta ad Atlanta, a 27 anni potrebbe essere la prima astigiana in assoluto a partecipare a due diverse Olimpiadi.

[o. a.]



L'ex velocista Daniela Ferrian (a sin.) e la marciatrice Rossella Giordano

La marciatrice, tuttora sulla breccia si sta allenando a ritmi serrati ed è tra le «azzurrabili» per Sidney


VENERDÌ 7 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'


## SPORT FLASH

### Tifosi

***Pullman per Milan-Roma***

Il Milan Club Asti organizza per domenica 9 gennaio una trasferta in pullman allo stadio «Meazza» in occasione dell'incontro di campionato tra la squadra rossonera e la Roma. La gara si giocherà alle 20,30. Per informazioni sulla partenza e iscrizioni rivolgersi all'edicola di corso Felice Cavallotti 8 (tel. 0141/592.118). [e. a.]

### Volley

***Al via la Coppa Piemonte***

Domenica prenderà il via la Coppa Piemonte di volley Csi (Centro sportivo italiano). Due le formazioni astigiane impegnate. I detentori del titolo, i Saranno Famosi-Azzurra Moncalvo affronteranno a Cuneo il Borgo San Giuseppe. L'Annone ospiterà il sestetto torinese dell'Arcobaleno. Sabato 15 scenderanno invece in campi gli «Amici miei» in trasferta contro il Villanova Mondovì. [e. a.]


SpA

Ricerca zona TECNICO COMMERCIALE.

Inviare curriculum via Fax al nr. 0172.96.167

CITTÀ DI

PROVINCIA DI ASTI

*Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica*

E indetta asta pubblica per affidare i lavori di:

1) laminazione del Rio Nizza ed ottimizzazione idraulica della confluenza del Torrente Belbo

Base d'Asta L. 6.870.000.000 più IVA Euro 3.548.058,69, di cui L. 203.100.000 per oneri piani di sicurezza non soggetti a «ribasso d'asta. Opere scorporabili L. 1.604.000 (S21 Fondazioni speciali) - iscrizione - Scadenza offerta 24/1/2000 - giorno di gara 25/1/2000 ore 9.00 - procedura d'appalto: ai sensi art. 21 comma 1 e 1 bis L. 109/94 e s.m.i., per il contratto da stipulare a corpo. Esclusione offerte in aumento ed offerte anomale di cui al comma 1 bis dell'art. 21 della Legge 109/94 s.m.i.

Per informazioni rivolgersi al nr. 0141 720529

IL RESPONSABILE SERVIZIO dott. Vincenzo Boido

SPACCIO AZIENDALE *Mide*

PRODUZIONE TESSUTI D'ARREDAMENTO TENDAGGI

- *Tendaggi* • *Piumini*
- *Tovaglie* • *Copriletti*
- *Trapunte* • *Spugne*

Tutto per il corredo



Tutto per rifoderare il tuo divano

- *Damaschi* • *Velluti*
- *Lampassi* • *Ignifughi*
- *Matelassé* • *Cretonne*

A PREZZI DI TESSITURA

v.le Fasano, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - LUN. - SAB.: 9-12 / 15-18.30

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible] AL [illegible], [illegible] [illegible] [illegible].**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] E [illegible].**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**[illegible] DELLA [illegible] CON IL [illegible] SYSTEM.**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**[illegible] È [illegible].**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**[illegible] LA [illegible].**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible].**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible].**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible].**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

Lubrificazione specializzata SELÈNIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI [illegible].

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

Massimo Numa

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblù a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

---

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito, associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perché hanno paura».

ESTORSIONE

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

---

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

---

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento a Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

Giuseppe Sangiorgio

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il gennaio riunirà iscritti (in Piemonte 2000) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge in An.



Roberto Rosso segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista Umberto Bossi



«Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto con retaggi e slogan del passato, per esempio con la secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».

---

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### In posa su un calendario per aiutare Stefano



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messa in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita e la morte in un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

### Trophée de la Glace sul Gran San Bernardo

St-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e 23 gennaio, Usseglio (To) il 29 e 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un caso di meningite a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato in isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha disposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in gara nel carcere di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate su diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

### Cade con il parapendio e finisce su un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. E' ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. E' accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune, domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano indagini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

### Febbre da Olimpiadi fra i giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Secondino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compra case per i bimbi del Burundi

ASTI. La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di concorso emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.



**PROGRAMMI RTL TORINO**

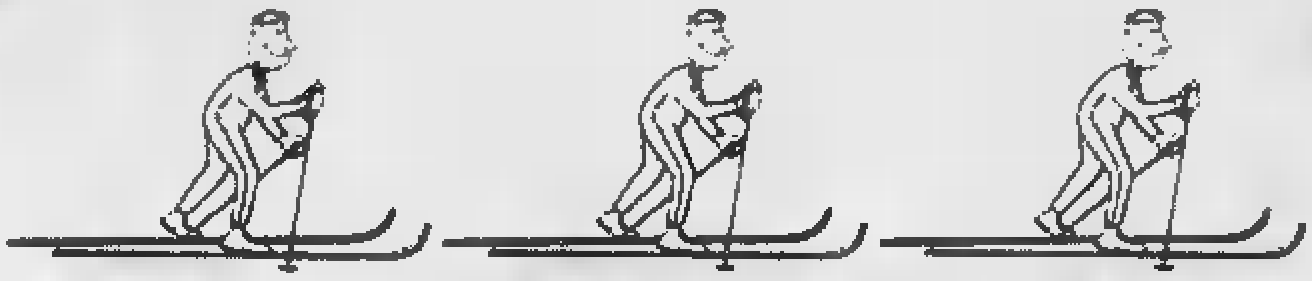
*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30° minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7.30 - 8.30 - 9,30 - 10,30 - 11.30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15.30 - 16,30 - 17,30 - 18.30 - 19,30 - 20,30

**6-9** Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, Rassegna Stampa, **6,50**, **7,50**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina anni; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

MILANESIO Sport



# SALDI

C.so PESCHIERA 274 · Via BOTTICELLI 34 TORINO
C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

DAL 3 AL 16 GENNAIO

SCONTO 33%*

QUALITA' IN QUANTITA'

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ALCUNI ESEMPI:

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
g 150
da £ 19.333
a £ 12.933 al kg
SCONTO 33%
1.940
EURO 2,..







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
conf. da
da g 80 cad.
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg
SCONTO 33%
3.270
EURO 1,..

DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
conf. da 2
da LT 3 cad.
SCONTO 33%
14.940
EURO 7,..




ACQUI (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
(TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi

benne
UN MONDO DI BENE

www.benne.com

Robinson
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it



REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.290 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Robinson
SISTEMI DI TELEMATICA
PROMOTER
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

Susta subito polemico coi negozianti: «Non imporremo nulla»

# Isola pedonale, si cambia

## *Il Comune al lavoro sulla nuova Ztl*




Da sinistra il sindaco Gianluca Susta e l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto



La nuova Ztl potrebbe interessare anche l'isola pedonale di via Italia

BIELLA

Della nuova Ztl non si conoscono neppure le linee-guida, se sarà più estesa oppure ristretta o ancora regolamentata in modo diverso. Anzi, come per ogni risvolto del futuro bilancio (gli interventi per la Zona a traffico limitato rientrano infatti nella voce viabilità), il sindaco Gianluca Susta ha imposto il segreto più assoluto. Eppure questo progetto, vecchio di anni ma sempre oggetto di veementi discussioni non solo all'interno del consiglio comunale, ma anche tra le varie parti sociali della città, già solleva qualche strascico polemico. E, da come stanno andando le cose, rischia davvero di diventare uno dei temi più roventi della prossima stagione politica.

Andiamo per ordine. Prima di tutto i disegni che determineranno il futuro assetto stradale del «cuore» di Biella sono già pronti: li ha firmati l'assessore Edgardo Canuto, il quale però li ha nascosti in cassaforte con l'impegno di mostrarli in anteprima solo alla giunta. «La discussione a livello di maggioranza durerà qualche giorno - commenta Canuto -. Dopo di che, ritengo per fine mese, se ne potrà parlare ampiamente».

Ma è proprio il sindaco Susta, in questi giorni anche lui colpito dal virus influenzale, ad anticipare che la Ztl susciterà un confronto davvero serrato.

«La febbre alta ▬ mi impedisce comunque di svelare in anticipo i contenuti - dice il primo cittadino -. Queste sono cose talmente delicate che non si possono "sbattere" sui giornali così, senza tutti gli approfondimenti del caso». E poi ecco la prima frecciatina: «Una cosa posso dire: non mi è piaciuta molto l'uscita di un portavoce dei commercianti il quale, in sostanza, si è lamentato affermando che "anche questa volta la scelta sarà fatta cadere dall'alto". Noi non faremo cadere un bel niente e prevedo un periodo molto lungo di discussione e confronto con tutti. Ma alla fine una decisione dovrà essere presa». [d. p.]

Ieri in netto calo gli ordini, anche se telematici

# Borsa, un mezzo flop il debutto all'Epifania



Non è piaciuta molto agli investitori la prima giornata festiva della Borsa che ha registrato un netto calo di ordini anche ▬ via telematica

BIELLA

Investire in borsa anche il giorno della Befana? Quasi un mezzo flop. La giornata lavorativa di ieri, la prima in Italia il 6 gennaio «scattata» a seguito dell'adeguamento nazionale al trend europeo, non è piaciuta molto ai risparmiatori in generale e in particolare a quelli biellesi.

L'offerta era particolarmente variegata: oltre ai «tradizionali» borsini vi era infatti anche la possibilità di acquistare e vendere azioni direttamente da casa, tramite il telefono e Internet. Ma alla fine ha prevalso il desiderio di fare festa, in famiglia o con gli amici, e di dimenticare futures e blue-chips.

A metà giornata la statistica era già abbastanza rappresentativa.

«Rispetto ai giorni feriali, le operazioni sul reddito fisso ▬ in calo del 60, 70 per cento - spiegano alla Nuovi investimenti di via Matteotti -. L'azionario invece va un po' meglio, ma siamo sempre ad un -30, -40 per cento. Diciamo che sono diminuiti molto gli ordini via telefono, mentre invece chi era solito venire di persona si è presentato anche nel giorno della Befana».

La seduta festiva ha portato fortuna ai titoli industriali, con Pirelli in evidenza. Ancora in netto calo i telematici, dopo l'ondata di vendite dei giorni scorsi. [r. s.]

Sono ragazzi e ragazze che ora hanno 14 anni: domenica 23 il primo appuntamento

# Alle Olimpiadi 49 volontari biellesi

## *Tutte accolte le richieste per lavorare a Torino 2006*

TORINO 2006
CANDIDATE CITY



Per i Giochi di Torino 2006 lavoreranno anche 49 candidati biellesi. Sopra Secondino Boggio, del Coni

BIELLA

Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno spedito la richiesta di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutti si sono visti accogliere la domanda» commenta soddisfatto Secondino Boggio, funzionario comunale, componente del Coni laniero e coordinatore dell'iniziativa a livello locale.

Singolare il fatto che ogni candidato abbia appena 14 anni: una prerogativa imposta dal Comitato, che per la macchina organizzativa del 2006 ha voluto impegnate persone di 20 anni, soprattutto perchè la fatica si farà sentire.

«Ma al di là di quello che sarà l'aspetto esclusivamente logistico, una simile scelta costituisce un investimento importante sul mondo giovanile» aggiunge Boggio.

Il primo appuntamento è previsto per domenica 23 gennaio al Palastampa di Torino. Dalle 14 alle 18,30 è in programma un incontro che servirà prima di tutto a conoscere le linee generali dell'impegno olimpico. I giovani volontari infatti saranno impiegati a sostegno delle varie squadre nazionali, un po' come dei tuttofare ai quali spetterà il compito di assolvere a gran parte del lavoro logistico. Alcuni avranno anche l'incarico di accompagnatori dei vari atleti.

Pure il Biellese quindi comincia ad essere coinvolto nel progetto Torino 2006. Ma per l'edizione piemontese dei Giochi invernali ▬ è ancora del tutto svanita la speranza di portare a Bielmonte una prova dimostrativa del kl, chilometro lanciato. La stazione sciistica valsesserina infatti già ospiterà i prossimo campionati del mondo di questa affascinante e spettacolare disciplina sportiva. [d. p.]

Scontro Comune-Provincia per il Giubileo

# «Concerto indecente» Polemica sui Carmina



Il musicista Carl Orff

BIELLA

Fa discutere la decisione della Provincia di inserire nel calendario degli appuntamenti per il Giubileo, anche il grande concerto che Giulio Monaco, insieme a circa duecento persone, sta preparando in questi giorni. L'opera che verrà rappresentata è infatti i «Carmina Burana», una raccolta di poesie e scritti irriverenti nei confronti della chiesa e del Vangelo che vennero musicati da Carl Orff. Monaco porterà l'allestimento al Ricetto di Candelo e nel parco di Villa Berlanghino, a Cossato, appunto con il «marchio» dell'amministrazione provinciale, ma non la rappresenterà a Biella, almeno non sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune, che ha risposto picche all'invito di sponsorizzare l'iniziativa.

«Negli spartiti di Orff, anche se spariscono le descrizioni troppo esplicite e vengono tralasciate le parodie di Messa e Vangelo, restano pur sempre i fondamenti dell'opera, che altrimenti risulterebbe stravolta - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -. Pur essendo una pagina di altissima di letteratura, degna di rappresentazioni artistiche di qualità come quella che verrà realizzata da Giulio Monaco, inserirla nel contesto del Giubileo ci pare decisamente azzardato». SERVIZIO A PAGINA 39

## LANIERI AL FOTOFINISH



### La Biellese si salva a Saronno

**BIELLA.** Sempre costretta a inseguire, i bianconeri di mister Sala agguantano in extremis il pareggio a Saronno. Al gol di Milano, ha fatto seguito il rigore di Max Guidotti messo a segno dal bomber laniero in pieno recupero. A PAG. 47

Basket di A2, sconfitta dei rossoblù sul campo della De Vizia. Decisivo il crollo all'inizio del secondo tempo: finisce 79-73

# Fila ko, disco rosso ad Avellino

## *Nolan a mezzo servizio, inutile la rimonta finale*



Norman Nolan, ieri poco incisivo



Nella foto di Corrado Micheletti l'americano Nate Erdman a canestro

BIELLA

La Fila non riesce a dare una svolta alle proprie prestazioni in trasferta.

Ieri, contro Avellino i rossoblù sono stati meritatamente sconfitti per 79-73. Il divario poteva risultare anche più consistente: a metà del secondo tempo infatti i campani erano già in vantaggio di 16 punti, con gli ottimi Jones e Mescheriakov bravi a catturare anche numerosi rimbalzi offensivi. I rossoblù hanno pagato un Nolan a mezzo servizio: quasi inesistente per 30 minuti, l'americano è ▬ poi protagonista di una bella rimonta (Biella è anche arrivata a -4) che però si è spenta in un finale burrascoso, anche per colpa di qualche fischio di troppo.

Nel primo tempo i padroni di casa hanno preso subito il largo e dopo 4' di gioco il tabellone segnava già 12-5 per la De Vizia. ▬ è stato Sorrentino a firmare la rimonta (il play della Fila cancella ▬ la brutta prestazione dell'andata, quando perse lo scontro diretto con Mastroianni) e, con l'aiuto di capitan Zamberlan, a metà del primo tempo è arrivato il sorpasso: 13-15 per la Fila. I biellesi hanno poi gettato al vento un sacco di occasioni per allungare, soprattutto con la coppia Erdmann-Nolan (per tre volte Norman «La Tempesta» ha c▬so «passi» in attacco, facendo arrabbiare coach Dannal). La De Vizia ha approfittato alla perfezione degli errori rossoblù e si è portata avanti nel punteggio, chiudendo così la prima frazione in vantaggio 39-30.

«La sconfitta è meritata - dice il g. m. Marco Atripaldi - Abbiamo commesso troppi errori e accusato lunghi passaggi a vuoto. Ora la classifica si è divisa in due tronconi e noi siamo nella parte bassa. Ora dobbiamo reagire». [d. p.]

**Avellino-Biella 79-73. De Vizia:** Maggioli 11, Vourtzuomis 6, Jones 18, Grossi 3, Mastroianni 12, Mescheriakov 19, Capone ▬. **Fila:** Zamberlan 11, Erdmann 11, Minessi 2, Nolan 18, Masper 12, Sorrentino 16, Volpato 3, Pesic, Pessina.

Il Comune contesta la scelta dell'opera di Orff, ispirata ai canti goliardici: decisione azzardata

# Giubileo, è lite sul concerto «blasfemo»

## *«Osceni i Carmina Burana»*

**Paola Guabello**





Da sinistra l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto ed il maestro Giulio Monaco che a Candelo porterà in scena l'opera «Carmina Burana»



### In primavera a Candelo e Cossato la rappresentazione sui clerici vagantes

### Critico Barazzotto «Troppe strofe irriguardose su chiesa e vangelo»

A Candelo e a Cossato sì. Mai a Biella, o per lo meno mai sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune. I «Carmina Burana» che Giulio Monaco sta preparando insieme ad oltre duecento biellesi, fra musicisti, corali, attori e ballerini, in primavera sarà rappresentato al Ricetto e nel parco di Villa Berlanghino (nell'ambito degli appuntamenti del Giubileo) ma l'amministrazione comunale di Biella, ed in questo caso Vittorio Barazzotto, hanno invece preso posizioni ben definite dopo aver avuto alcuni contatti con l'amministrazione provinciale, principale promotrice della manifestazione. La decisione è stata quella di non finanziare l'iniziativa.

«Questo per due motivi semplicissimi - spiega Barazzotto -. Il primo riguarda ristrettezze di bilancio che ci hanno indotto, almeno per il momento, a declinare. Il secondo investe questioni di merito ed opportunità. Dato per scontato che Giulio Monaco è persona dalla grande capacità artistica e che lo spettacolo in preparazione risulterà essere un prodotto di elevatissima qualità, in grado di "fare cultura" e di divertire la popolazione, è però necessario ricordare i temi trattati all'interno della raccolta di scritti».

Secondo l'assessore in essi traspare infatti la vita ribelle ed anticonvenzionale dei «clerici vagantes», personaggi legati al clima delle università e delle scuole, infaticabili giramondo, studenti squattrinati, accaniti giocatori d'azzardo e frequentatori di osterie e bordelli, che veneravano come numi tutelari Venere, Bacco e Decio (il dado). Così, tra le pagine dei «Carmina Burana», si incontrano prostitute, ubriaconi, scene di sesso esplicitamente descritte e via di questo passo: proprio questo forte impatto comunicativo, questa colorata e vivacissima rappresentazione dell'amore carnale e dei vizi come stile di vita, fa del manoscritto un'opera importantissima in campo letterario ma...

«Con tali premesse c'è da chiedersi se sia il caso di inserire la rappresentazione nel contesto del calendario per per il Giubileo - aggiunge Barazzotto -. Perché così è stato infatti deciso dagli organizzatori benché lo stesso Giulio Monaco abbia descritto il suo spettacolo come una "rappresentazione laica". Anche nella versione musicata da Orff, quella che sarà realizzata, restano forti, nonostante ripetute elusioni delle strofe più piccanti o irriguardose nei confronti di chiesa e clero, i principi fondanti della filosofia dei Carmina Burana».

Prosegue: «E' vero, spariscono le descrizioni troppo esplicite e vengono tralasciate le parodie della Messa, con tanto di "falso vangelo secondo il Marco d'Argento", ma restano anche negli spartiti i fondamenti dell'opera, che altrimenti risulterebbe stravolta. Pur essendo una pagina di altissima di letteratura, degna di rappresentazioni artistiche di qualità come quella che verrà realizzata, inserirla nel contesto del Giubileo ci pare decisamente azzardato».

Alla messinscena prenderanno parte oltre a «Progetto musica» del maestro Monaco, anche il coro «Monte Mucrone» e la «Campagnola» che avrebbero già dato la loro adesione. Inoltre orchestrali, il coro di voci bianche biellesi, una formazione della scuola di danza «Arabesque» e di quella di Cossato di Paola Squintone, oltre a comparse ed attori

# Un mega-show per il 2000

## *Il promoter Berto: porterò a Oropa due grandi cantanti internazionali*



Gianfranco Berto

Tre anni fa Vittorio Salvetti era salito ad Oropa e ne era rimasto affascinato. «Voglio portare qui il mio Festivalbar» aveva detto deciso a Vittorio Barazzotto, ma malgrado la convinzione e le ripetute insistenze dell'assessore alla Cultura, alla fine tra polemiche e screzi, del progetto non se n'era fatto più nulla.

Ora, per il Giubileo ad Oropa (a parte le mostre di alto livello organizzate in collaborazione con la galleria d'arte contemporanea di Silvy Bassanese), non è stato ancora annunciato nessun evento «mondano» degno di nota, una lacuna che il promoter Gian Franco Berto (che portò a Biella i Simple Mind nel '97) non poteva non notare.

Berto butta la pietra e nasconde la mano: «Non posso dire ancora nulla, ci vogliono permessi, sponsorizzazioni, il patrocinio della Regione, il benestare del Comune. Ma ho in mente un cantante, uno dei più famosi d'Italia ed una voce femminile, un personaggio internazionale. Li voglio portare ad Oropa per un grande concerto, magari in giugno o in luglio, un evento senza precedenti».

E sicuramente le premesse per un happening inedito, ci sono tutte. Difficile però dire se Berto ce la farà. La fantasia e la buona volontà non mancano ma il progetto è forse un po' troppo ambizioso per i biellesi, gente concreta e dagli orizzonti ben definiti.

Così il promoter per il momento si accontenta di riempire il palasport con tre concerti che dovrebbero andare in scena in primavera, fra marzo e maggio. I «big» che vorrebbe ingaggiare sono la nuova promessa della canzone napoletana, Gigi D'Alessio (che sarà anche sul palcoscenico del prossimo Sanremo), gli «883» e Mango. [p. g.]

# A fine '99 il pasticciaccio di Patruno

## *La Provincia: recupereremo lo spettacolo annullato*

### Il Polo fa retromarcia a data già fissata Il giallo dell'organizzatore arruolato dalla giunta

C'è un altro caso, che ha surriscaldato il clima politico-mondano di fine '99. Pare qui c'è di mezzo uno show, quello abortito fra le polemiche prima di Capodanno.

La Provincia voleva ingaggiare Lino Patruno, l'ex «Gufo», il jazzista milanese che suona il banjo e il pianoforte. Doveva essere lui il mattatore di una grande festa di fine millennio. E invece nulla. Unico risultato: un pasticcio imbarazzante, su cui è andata a nozze l'opposizione di centrosinistra.

Che è successo? La data del 31 dicembre è stata prenotata. Non direttamente dalla Provincia, ma da Luri Toniazzo, incaricato dall'assessore Massimo Gioggia di prendere contatti con Patruno. Il ppi ha gridato allo scandalo, perché Toniazzo (iscritto a Forza Italia) nei fax al manager del musicista ha usato lo stemma della Provincia. E questo malgrado «alcun documento formalizzi l'incarico al signor Toniazzo», come dice un'interpellanza di Riccardo Valz Gris e Donato Gentile.

Ma non è finita. La giunta, infatti, prima di Natale ha fatto retromarcia: niente più concerto, costa troppo. E poi perché Lino Patruno? Un assessore, addirittura, avrebbe detto che era meglio puntare su un balletto russo. Ma per fortuna la proposta è caduta. In compenso, sono cominciati i problemi: la data era fissata, e il manager di Patruno (stando alle lettere allegate all'interpellanza) s'è arrabbiato di brutto, minacciando di chiedere i danni.

Prima di Natale, Massimo Gioggia ha spiegato che s'è trovato un compromesso: «Non credo che si finirà davanti al giudice: il concerto verrà recuperato nei prossimi mesi». E quanto a Toniazzo, non è vero che ha usato carta intestata della Provincia: «Ha aggiunto lo stemma dell'ente sopra la scritta "Capodanno 2000"». Una semplice leggerezza, secondo l'assessore.

Sui motivi della retromarcia, invece, nessuno parla ufficialmente. La ricostruzione più attendibile è questa: Gioggia era stato incaricato fin da novembre di organizzare uno show di fine millennio. Ma poi, il 7 dicembre, parte la lettera che blocca tutto. Motivo: «una serie di gravi problemi», che obbliga la giunta «a dirottare i fondi disponibili ad altri interventi di primaria urgenza sul territorio». Le parole sono di Gioggia, «stoppato» dalla giunta (per motivi ancora non chiari) quando ormai era troppo tardi. [r. s.]



Lino Patruno, mancato mattatore della super-festa di fine millennio

## NOTIZIE FLASH

### CRONACA

**_Donna rientra dalle vacanze e trova l'alloggio svaligiato_**

Brutta sorpresa, al rientro da una breve vacanza, per una giovane donna di Biella. I ladri sono entrati nel suo appartamento, al primo piano di uno stabile di quattro, e hanno rubato numerosi oggetti d'oro (catenine, braccialì, spille, collane), e una confezione di profumo. Magro, invece, il bottino raccolto dal ladro che ha fatto visita all'ufficio di F. F., di Biella: appena 500 mila lire. [f. p.]

### PELLEGRINAGGIO

**_Tre giorni a Lourdes con la parrocchia_**

La parrocchia di San Biagio ha organizzato un pellegrinaggio a Lourdes, che si svolgerà dal [illegible] all'11 febbraio. La partenza è dall'aeroporto di Caselle: durante il soggiorno, sono previste visite alla grotta dell'apparizione, alla basilica e ai luoghi di Bernadette. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 403172, 8492212 e 404937. [f. p.]

### [illegible]

**_La Pro loco di Andorno alla «Festa dei fiori»_**

La Pro loco di Andorno ha organizzato per domenica [illegible] una gita a Sanremo, dove è in programma la Festa dei fiori. La partenza è alle 6. La quota di partecipazione è di 30 mila lire (28 mila per i soci). [r. mo.]

### [illegible]

**_A lezione di sci di fondo dai maestri di Oropa_**

Sono aperte le iscrizioni al corso promosso dal Centro sci di fondo di Oropa. Le lezioni si tengono dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 17. Chi non ha sci e scarponi, può usare quelli messi a disposizione gratuitamente dalla scuola. Informazioni allo 015-2455902, oppure allo 0339-8536696. [f. p.]

### TEATRO

**_I cossatesi in trasferta all'«Alfieri» di Torino_**

L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Torino spettacoli», ha organizzato 2 serate al Teatro Alfieri di Torino. Gli appuntamenti sono con Enrico Montesano («... e meno male che c'è Maria», in programma il 12 gennaio), e con Raffaele Paganini («Sette spose per sette fratelli», il 3 febbraio). Il viaggio è in pullman, con partenza alle 18,45 dalla piazza del Mercato. Il biglietto d'ingresso costa 48 mila lire per la platea e 37 mila per la galleria. Le prenotazioni si ricevono presso l'ufficio [illegible] (tel. 015.925.620) entro domani e il 25 gennaio. [c. gi.]

### [illegible]

**_A Crevacuore si balla con Mulinèe e Mulinera_**

Domani, al dancing «Lanterna blu» di Crevacuore, si balla con le maschere tradizionali di frazione Giunchio: il Mulinèe e la Mulinera. Il primo è impersonato da Maurizio Milani, la seconda da Maria Alcide. L'appuntamento con il veglione è alle 21. La serata al dancing «Lanterna blu» rappresenta l'apertura ufficiale dei festeggiamenti carnevaleschi. [r. mo.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Resistenza, Provincia ed eredità rifiutate

Leggo della decisione del Comune di Cossato di non accettare un'eredità per intero in quanto una piccola parte doveva essere destinata, per il rispetto della volontà del defunto, a due borse di studio intitolate a Gemma e Duilia Botta, due sorelle uccise con il padre dai partigiani nel 1943. Con pregevole sensibilità di educatrice, l'assessore all'Istruzione del Comune di Cossato ha affermato di non condividere l'iniziativa di intitolare due borse di studio a due sorelle vittime dei partigiani: sono lieto, debbo confessare, che mio figlio non abbia frequentato le scuole dell'obbligo a Cossato.

Ora, a prescindere dal fatto che moralità ed eleganza avrebbero dovuto indurre il Comune di Cossato a rinunciare all'intera eredità, senza permettersi il lusso di scegliere ciò che doveva essere accettato o respinto, credo che l'iniziativa di grande... civiltà e rispetto assunta dal Comune di Cossato nel negare il diritto al ricordo di due donne uccise senza motivo dai partigiani, testimoni - per coloro che ancora avevano dei dubbi - che benissimo ha fatto la Provincia a recidere il legame con un mondo fatto di perpetuazione degli orrori o sprovvisto di cristiana pietà.

E poiché il Comune di Cossato è stato fra i primi a rivendicare il ruolo dell'Istituto storico della Resistenza, questa sortita (che dimostra come, dopo oltre mezzo secolo, la barbarie comunista sia ancora viva e vegeta) conferma la grande valenza civile della scelta operata dalla Provincia di Biella.

**Gianni Bruzzese, Biella**

### «Ma era il baco o una bufala?»

Il nuovo secolo doveva iniziare all'insegna di un animale: pareva dovesse essere l'insidioso «baco», ma gli eventi mi stanno convincendo che l'animale era una grossa «bufala». Pare che il mondo, preoccupato per gli sfracelli del «baco», abbia speso addirittura milioni di miliardi, rimpolpando i già pingui conti bancari dei maghi dell'informatica. E' successo qualche banale disguido risolto senza problemi dalle strutture interne delle aziende. Persino gli enti pubblici sono stati in grado di affrontare la prova: il che, ovviamente, è tutto dire!

Ora che il baco è sostituito dalla bufala, sarebbe cosa saggia verificare, con l'aiuto di studiosi, se la realtà di un problema, amplificato artatamente, non abbia costituito trampolino di lancio per il primo colossale bidone globalizzato, con un giro d'affari di milioni di miliardi!

Colpiti dalla bufala ed incuranti del salasso finanziario, sembriamo tutti lieti per lo scampato pericolo (?!) di un baco [illegible]sistente nelle menti mefistofeliche di coloro che hanno creato, sul nulla, una nevrosi schizoide che ha colpito tutti i continenti. Com'è brutto il villaggio globale!

**Sandro Delmastro delle Vedove, Biella**

**Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione di Biella de La Stampa, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Biella:** tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066. **Cossato:** tel. 015/922.120.

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** tel. n. verde 167-120 118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 28, tel. 015/26.396.

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

**FERROVIE DELLO STATO**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

**FARMACIE DI TURNO**

**A Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.118. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturno, se chiamate, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Biella (Cossila):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.
**Netro:** *Dr.ssa Mirella Bonasso*, via Roma 1, tel. 015/655 85
**Ponderano:** *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54 13.10.
**Crocemosso:** *Civati*, via Ave 75, tel. 015/73.74.78.
**Masserano:** *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.835.

## GLI ALPINI IN FRANCIA



### Partiti gli 11 volontari dell'Ana

Sono partiti ieri alle [illegible] i volontari dell'Ana che andranno a Perpignano, sui Pirenei, a prestare soccorso alla popolazione francese colpita dall'ondata di maltempo. Del gruppo fanno parte Eliano Banino, Corrado Barbera, Giorgio e Silvio Borra, Egidio Bruschi, Giovanni Coda Caseia, Alessio Costa, Edoardo De Zanet, Norberto Faga, Gian Giacomo Giachino e Aldo Livorno. [f. p.]

Grande festa a Valdengo per il «Pan e Vin» e a Cossato coi volontari della Cri

# Ecco la «pinza» da Guinness

## *Ieri la distribuzione dei 570 chili del dolce*

VALDENGO

Indubbiamente è una «pinza» da Guinness. Un dolce di 570 chili non lo preparano di certo in tanti. E quello che è incredibile è che di quelle golose «mattonelle» che vengono poi distribuito durante la giornata di festa, non ne rimane neppure una briciola.

La «pinza» è andata a ruba anche ieri pomeriggio durante la festa del «Pan e Vin» a Valdengo, un grande classico dell'Epifania organizzato dalla comunità di meolesi e monastiresi che vivono nel Biellese. E il dolce era, tra falò, Befana e Re Magi, il grande protagonista. La ricetta tradizionale consisteva una polenta «ricca», alla quale i contadini delle campagne di Venezia e Treviso, aggiungevano un po' di fichi secchi e di uvetta, per trasformare il piatto di tutti i giorni in una rara golosità.

«In oltre venticinque anni di "Pan e vin", e con l'arrivo del benessere, il dolce è stato arricchito - raccontano in casa Lava, una delle famiglie artefici della manifestazione del Pan e Vin -. Ora ci aggiungiamo burro e liquori, farina bianca, arance e limoni. Per la prima festa che venne organizzata negli Anni 70 preparammo qualche teglia. Poi con il passare del tempo ed il crescente successo, abbiamo aumento le dosi fino ad arrivare ai 570 chili».

E la preparazione della «pinza» ha assunto dimensioni quasi ciclopiche: 80 chili di farina di mais e 130 di grano, 100 chili di uvetta, 60 di fichi secchi, 27 di [illegible]ce, 20 di zucchero ed altrettanti di burro. Sono 8 le bottiglie di rum mentre i semi di finocchio arrivano a 3 chili. Nell'impasto viene poi messa la stessa quantità di lievito mentre per stemperare il tutto si aggiungono 120 litri d'acqua.

E intanto ieri i festeggiamenti sono stati vivaci anche a Cossato dove i volontari della Cri hanno intrattenuto grandi e bambini con la Befana e i fuoristrada. [p. g.]





Nelle foto di Corrado Micheletti due momenti delle manifestazioni che si sono svolte ieri per l'Epifania. A destra il «Pan e Vin» di Valdengo e sotto la Befana che è stata festeggiata alla Cri

Domenica lo sci nordico, poi il Kl. Il calendario di Oropa

# Bielmonte apre la stagione dei grandi eventi sulla neve

Comincia domenica il ricco calendario di grandi appuntamenti sulla neve, che accompagnerà l'inizio di questo nuovo millennio. Al Bocchetto Sessera si svolgerà la gara nazionale di fondo «Cittadini», manifestazione tra le più attese per gli appassionati di sci nordico. Ma non è che l'antipasto: sempre all'Oasi Zegna, un altro grande evento sarà la gara di coppa del mondo di Chilometro lanciato, in programma dal [illegible] gennaio al 1° febbraio, e che sarà seguita dalla prova unica dei campionati mondiali, che Bielmonte si è aggiudicata per il 2001.

La gara di fondo di domenica, giunta alla sua settima edizione, è organizzata dal gruppo sportivo Alpini di Trivero. Si tratta di una competizione di livello nazionale a tecnica libera. Per le categorie junior, senior e master gli atleti percorreranno un anello di cinque chilometri, da ripetere tre volte, mentre per la gara femminile il tracciato è di soli 5 chilometri. Le iscrizioni, corredate del numero di tessera Fisi e del codice atleta della società di appartenenza, si accolgono entro le 22 di oggi al fax 015-756228.

«Il tracciato si presenta in condizioni ottimali - commenta Pietro Fiori, uno degli organizzatori -. Ci auguriamo di superare di molto le 180 presenze della scorsa edizione».

Durante le feste di fine anno, grazie alle buone condizioni del tempo, le stazioni sciistiche sono state prese d'assalto. E anche a Bielmonte gli operatori sono soddisfatti. «Ancora una volta - commenta Evandro Orleoni, gestore degli impianti di risalita - l'innevamento artificiale si è rivelato una scommessa vincente, perché in questi giorni ci permette di lavorare. Ulteriori precipitazioni ci consentirebbero di aprire anche le piste "nere", cioè l'intero comprensorio».

Sempre domenica, il comitato provinciale di Biella del Csi organizza la prima prova del Grand Prix regionale di slalom gigante sulle nevi di Champorcher. Ma c'è grande attesa soprattutto per la manifestazione che sempre il Csi ha in programma domenica 16 a Oropa. «Questa festa - commenta Fulvio Tessarolo, presidente del Csi - si inserisce nel progetto "Sport e Famiglia", un'idea originale per avvicinare al mondo sportivo genitori e figli contemporaneamente. Sono previste gare di sci parallelo e slalom gigante. Poi prove con gommoni e slittini, sculture sulla neve e tante altre cose. Neve permettendo». [r. mo.]



Sarà una gara di fondo, domenica, a inaugurare un ricco calendario di eventi

Occhieppo Superiore, vicino alla chiesa otto nuovi posti auto

# Galfione inaugura il parcheggio dedicato ai caduti in montagna

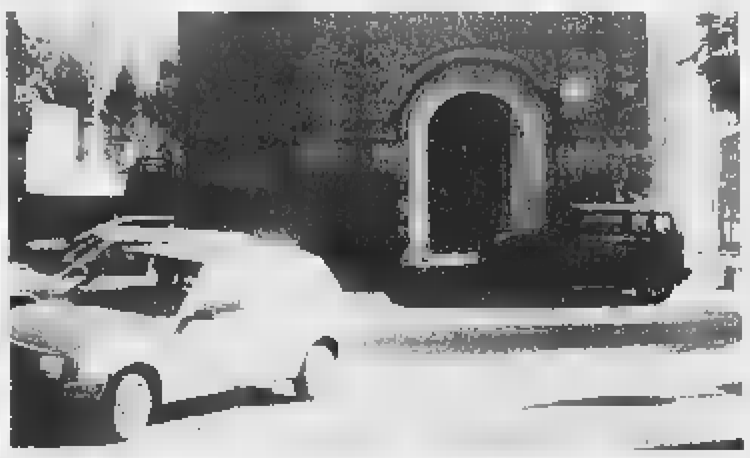
OCCHIEPPO SUPERIORE

Domenica 16, in occasione della festa patronale della frazione Galfione, dedicata a Sant'Antonio Abate, sarà inaugurato il parcheggio da 8 posti ultimato dall'attuale amministrazione. Per l'intitolazione è stata organizzata una cerimonia solenne.

Il posteggio sarà chiamato «Largo Caduti della Montagna», in memoria di quanti sono morti sui monti facendo alpinismo, per lavoro oppure per difendere la patria.

In particolare, il Comune vuole ricordare i giovani per i quali ogni anno viene celebrata una messa sulle vette: i fratelli Marco e Maurizio Anselmetti, caduti il 13 novembre '77 alla Cima Beccher di Champorcher. Poi Renato Tua Rossino e Guido Carulli, caduti sul Monte Disgrazia in Valmalenco. L'intitolazione è prevista per le 11, subito dopo la messa per il patrono. Poi ci sarà un rinfresco offerto dalla parrocchia di Sant'Antonio nell'oratorio.

Come da tradizione, il giorno seguente i volontari (capeggiati da Luciano Chiappo e da Renato Brocca con Flavia, Rosalba e Dina) prepareranno il «Suet an peuer» (una sorta di polenta concia arricchita), che sarà distribuito alle 18 e successivamente costituirà il «piatto forte» per la cena in oratorio. Un paiolo viene sempre portato alla Casa di riposo, per ricordare agli anziani i tempi andati: cioè gli anni in cui questo piatto «povero» non era ancora un motivo di richiamo e un prodotto da «esportare» fuori dal paese. [d. sa.]



A Galfione è pronto il nuovo posteggio fatto costruire dal Comune

Domani il debutto

# Tra liscio e miss Via alla festa di Camburzano

CAMBURZANO. Sfilate, pranzi, miss. Da domani, a Camburzano prende il via la Festa di Sant'Antonio 2000, che prosegue fino a lunedì 2[illegible].

Il primo appuntamento è con una serata danzante (domani alle 21), durante la quale sarà eletta «Miss carrettiere». Domenica, dopo la messa, ci sarà una sfilata di cavalli e automezzi, seguita da un pranzo.

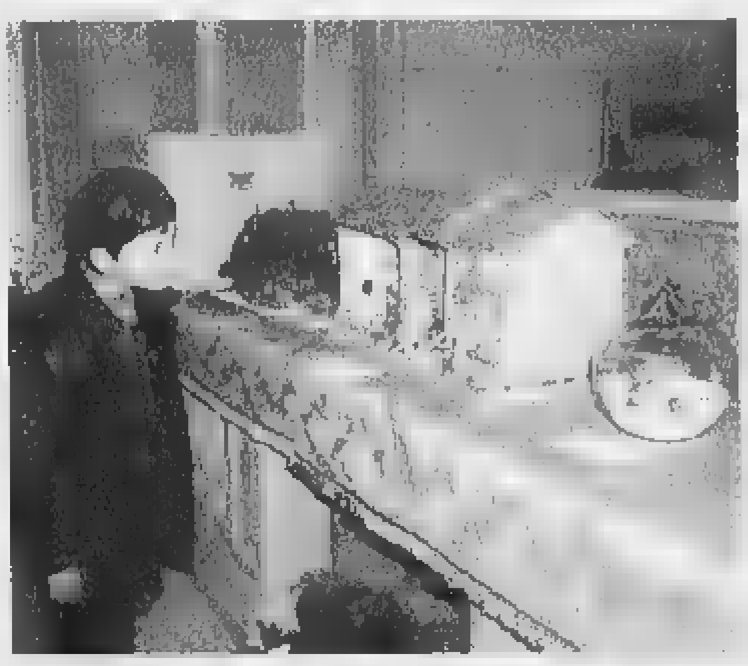
I festeggiamenti ricominciano poi venerdì prossimo alle 21, con uno spettacolo teatrale in dialetto. Sabato 15, alle 21, va invece in scena il «Festival delle voci», mentre domenica 16 sarà dedicata agli anziani, col pranzo dei pensionati. La settimana successiva, venerdì 21, è invece la volta della cena dei cacciatori, mentre sabato 22 ci sarà la «Grande veglia di carnevale», con l'orchestra spettacolo di Giulio Manara.

Domenica 23 è in programma il Carnevale dei bambini; il gran finale lunedì 24, con il «Bal dal Lunes». Sul palco, ci sarà l'orchestra di liscio di Katia e Brunali. [d. sa.]

E per rilanciare il paese domenica pomeriggio c'è la prima conferenza dedicata al falò di Rongio

# Teatrando porta in scena la storia di Masserano

## *E' in cantiere uno spettacolo itinerante su iniziativa della Pro loco*



La Pro loco di Masserano ha preparato il programma di iniziative per il Duemila

MASSERANO

Dopo un anno di rodaggio la Pro loco, presieduta da Loretta Forzani, «entra in azione». Per il nuovo anno, oltre ad un ciclo di conferenze ed alla stagione teatrale dedicata alle compagnie amatoriali, c'è una interessante novità destinata a rilanciare il paese, una realtà ricca di storia e di monumenti da valorizzare.

Il progetto, in questi giorni, è ancora in fase di gestazione. Al lavoro, oltre ai volontari dello stesso ente, della presidente della [illegible] provinciale dell'Unpli Clara Castelli e degli esperti di storia biellese, anche gli attori di Teatrando. Chi ha visto in azione la compagnia locale (ad esempio al Brich di Zumaglia o a Sordevolo la scorsa estate), può facilmente immaginare il tenore dello spettacolo che verrà allestito quest'estate. Una pièce itinerante, ispirata ovviamente alla storia delle famiglie nobili di Masserano, dei Ferrero Fieschi, dei Savoia e di san Carlo Borromeo che visitò il paese e tentò di convertire l'irriducibile marchese sul suo letto di morte.

Intanto domenica è in programma il primo appuntamento organizzato dalla Pro loco per il 2000. Si tratta di una conferenza, nella sala del consiglio del palazzo dei principi alle 15,30, sui «Falò nella tradizione popolare biellese». In cattedra Sergio Marucchi che avrà il compito di commentare anche l'anteprima dell'audiovisivo realizzato su «La Bundansia di Rongio», il grande rogo di felci e legno che viene acceso la notte della vigilia di Natale.

Spiega Loretta Forzani: «Il video è stato realizzato per documentare tutte le fasi di costruzione del nostro falò. Essendo un'operazione complessa sono stati utilizzati anche vecchie riprese». [p. g.]

ORIGINAL
LEVI'S
STORE
Liquidazione Totale
per rinnovo locali
con sconti dal 20 all'80%
via San Filippo, 13 - BIELLA

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA
ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS
COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA
SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE
DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA
LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL
SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL
QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA
SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SA PO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA
SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE IT A SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA
SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZI ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA
SYMPOSIUM SYNOP YS SYNTHELABO LEVER ITALIA SP UNISOURCE ITALIA
SPA UNITRA UNI ITALIANA TR IC.A.R.L. V.I.P VF ITALIA - LEE,
WRANGLER E M CK VORWE AS WHITE ITALIA SPA ZAINI
LUIGI SPA 3M ITA E.D.I.S. ALL ZIONI SPA ERT CONTENITORI
SPA ANDERSE ASSICURATIVO
ATLAS COPCO T O COOPERATIVO
DI CHERASCO B LANI SAS BINDA
SPA BOSCH CA NCA POPOLARE
DI SONDRIO CO RTI SPA EG SPA
LABORATORI E NTERNATIONAL
EXIDE FEDERA EMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGU INTERNATIONAL

**I nostri Clienti hanno in comune qualcosa di poco comune.**

SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA
ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL
HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER
ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA'
VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM
SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA
UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E
MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
e "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia degli specialisti dell'ospitalità.

*Grand Hôtel Billia*

CENTRO CONGRESSI

**Utile e dilettevole d'impresa.**

S.A.A.V. SOCIETA' PER [illegible] ALBERGHI [illegible] - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - [illegible] 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

I dati raccolti da ricercatori lombardi: segnalati possibili disturbi ormonali

# Pesticidi e tumori, c'è un legame?

## *Pubblicata un'indagine sull'uso dei diserbanti*

Gianni Casalvolone

VERCELLI

La provincia di Vercelli, area essenzialmente agricola, pare detenga [illegible] primato nazionale di neoplasie maligne: c'è un legame fra l'uso (o l'abuso) dei pesticidi e l'insorgere del male? A questa domanda cercano di rispondere alcuni ricercatori lombardi che hanno pubblicato, in collaborazione con la Fondazione «Maugeri» e l'Irccs, Centro medico di Pavia, un volume dal titolo inequivocabile «Antiparassitari-Ambiente [illegible] Salute».

Gli argomenti trattati sono di estremo interesse soprattutto per gli agricoltori ma anche per la popolazione in quanto affrontano i problemi legati all'esposizione agli antiparassitari (effetti cancerogeni degli antiparassitari; valutazione del d[illegible]no al Dna da diserbanti; l'abbattimento delle difese naturali; possibili danni al sistema nervoso, danni all'apparato riproduttivo ecc.). Non dirimono i dubbi sulla cancerogenità e gli altri effetti tossici dei fitofarmaci, ma almeno mettono in guardia sulla possibile pericolosità di questi prodotti. «Le ricerche - premettono gli autori della pubblicazione - hanno come primo e ovvio limite di dover tener conto delle condizioni reali dell'esposizione (ai fitofarmaci, *ndr*) che, quasi regolarmente, includono contemporaneamente numerosi e diversi prodotti variabili nel corso e nel tempo e difficili da quantificare. Poi bisogna tener conto che non sempre i rapporti temporali tra esposizione e malattia sono precisamente noti, di conseguenza è difficile mettere in luce il rapporto tra causa ed effetto patologico».



«La mortalità - spiegano i ricercatori - è particolarmente aumentata in seguito [illegible] cause accidentali (avvelenamento a scopo di suicidio con l'impiego di pesticidi), per leucemia, linfoma non hodgkin, mieloma multiplo, tumori della cute, sarcoma dei tessuti molli, tumori del labbro, della prostata, dell'encefalo e dello stomaco».

Interessante il capitoletto sui «disturbatori ormonali». In particolare sono descritti gli effetti indesiderati derivanti dall'esposizione agli «estrogeni ambientali» in fasi vitali critiche. «Alcuni composti antiparassitari ad azione estrogeno-simile - spiegano i ricercatori - benché di blanda azione farmacologica, possono tuttavia arre[illegible] disturbo [illegible] sistema riproduttivo femminile (effetto contraccettivo-abortivo). Ma pure gli uomini sono bersaglio degli effetti secondari, con una diminuzione fino al 50% degli spermatozoi registrata negli ultimi 50 anni».

I ricercatori così chiosano: «L'uso intensivo di parassitari in agricoltura ha certamente comportato notevoli benefici sul piano nutrizionale». [illegible] una parte, quindi, permane la necessità di far uso di diserbanti per proteggere le colture, ma viene pure auspicata la «messa in opera di strutture di controllo e monitoraggio ambientale più operative, sino ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl e [illegible] singoli Servizi sanitari delle aziende agricole, in quanto è necessario un più vasto sviluppo ed utilizzo di strumenti informativi per il monitoraggio geografico quale impulso alle attività di valutazione del rischio ambientale indotto dai fitofarmaci».

Tra gli strumenti di supporto alla valutazione del rischio sarebbe importante anche realizzare un «database generico» di esposizione sul campo in ambito nazionale, utile nel predire i livelli d'esposizione ai pesticidi. E' inoltre auspicabile un utilizzo più capillare di strumenti di tipo analitico per il monitoraggio delle concentra[illegible] di antiparassitari in varie matrici. Le tecnologie disponibili permettono di misurare concentrazioni minime di qual[illegible] sostanza nelle matrici desiderate al fine d'espandere ed intensificare gli interventi di monitoraggio ambientale, quindi di prevenzione e tutela dell'ambiente e della specie.

## NOTIZIE FLASH

**FONTANETTO PO**

***Morta a 18 anni, oggi pomeriggio i funerali***

Saranno celebrati oggi pomeriggio i funerali della giovane morta a 18 [illegible]. Francesca Privitera abitava a Fontanetto Po, in corso Massimo D'Azeglio 10, insieme al padre Antonio, che lavora alla Teksid di Crescentino, alla madre Teresa Contu, e a due fratelli, Santina e Daniele. Martedì sera, poco dopo aver cenato, la ragazza è stata colta da [illegible] malore: le cure dei sanitari purtroppo sono state vane e la giovane [illegible] deceduta all'ospedale di Casale Monferrato probabilmente a causa di un'embolia. La funzione religiosa si terrà alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Fontanetto Po.

**[illegible]**

***Carnevale, [illegible] per la giornata del debutto***

Tanta gente lungo le strade ieri per il tradizionale processo, culminato co[illegible] il rogo, della Veggia Pasquetta. La sfilata dei personaggi del Carnevale e dei soci del Comitato è stata salutata da centinaia di persone, che hanno poi potuto divertirsi con gli intrattenimenti proposti dal gruppo Varallo Vecchio. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 21 all'Igloo quando verrà presentata la compagnia di Re Marcantonio.

**SCOPELLO**

***Buono l'affluenza sulle piste da sci***

E' stato positivo il primo periodo dell'anno per la stagione sciistica valsesiana, ancora a regime ridotto a causa del blocco della funivia di Punta Indren. Ieri le presenze all'Alpe di Mera, come alle due piste da fondo, sono state buone e le previsioni sono positive anche per il prossimo fine settimana.

**BOR[illegible]SESIA**

***Il nuovo [illegible] porta altre rotonde in centro***

Con [illegible] ripresa a pieno regime delle attività amministrative si inizierà subito a parlare di rotonde: nei piani della giunta Rotti c'è, infatti, in prima fila la modifica di tre incroci: saranno rifatti i crocevia di largo Magni, di viale Varallo e di viale Rimembranze. L'assetto raggiungerà la sistemazione definitiva comunque più avanti, solo dopo l'inaugurazione del nuovo ponte, quando si concluderà la serie di innovazioni preparate per il Comune dall'assessore di Biella Edgardo Canuto.

**[illegible]**

***Il Sacro Monte tra le chiese giubilari [illegible] Novara***

La diocesi di Novara, cui appartiene la Valsesia da Borgosesia in su, ha inserito il Sacro Monte di Varallo nell'elenco di sette chiese giubilari del territorio: questo è quindi un ulteriore impulso per il turismo religioso della valle.

Spedito un elenco sbagliato dei «Caaf»

# Cgil: anche in Valsesia c'è l'assistenza fiscale

[illegible]A

Ci sono anche in Valsesia i Caaf, i centri autorizzati di assistenza fiscale per [illegible] compilazione e [illegible] liquidazione della dichiarazione dei redditi. Lo precisa la Cgil dopo che ai possibili utenti della provin[illegible] è stata spedita una nota informativa indicando gli indirizzi dei Caaf biellesi.

Spiegano dagli uffici di Borgose[illegible] della Camera del lavoro: «Nei giorni scorsi i pensionati hanno ricevuto una lettera dell'Inps [illegible] [illegible] quale vengono invitati a compilare il modello "Red" di autocertificazione; per un errore della sede centrale però, insieme alla [illegible]nicazione è stato inviato l'elenco dei Caaf biellesi. Per rimediare a questo la Cgil Valsesia annuncia, quindi, a tutti i pensionati che sono a disposizione gli uffici di Borgosesia, Coggiola, Crevacuore, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Pray, Quarona, Romagnano e Varallo».

La Camera del lavoro precisa pure che la compilazione del modello Red sarà gratuita, l'importante è presentarsi agli sportelli [illegible] un documento di riconoscimento, [illegible] tutte le carte relative ai redditi e con le dichiarazioni degli anni '96, '97 o '98. «Oltre ai certificati dei redditi da pensione - specifica la Cgil - occorre presentare anche i documenti di ogni altro reddito, compresi eventuali compensi per collaborazioni o i proventi da investimenti fondiari e in Borsa».

Per quanto riguarda l'elenco sbagliato inviato dall'istituto della Providenza sociale, [illegible] sindacato afferma che «si tratta di un [illegible] involontario, ma da parte nostra era doverosa la precisazione».

Ecco gli orari di apertura degli sportelli della Cgil.

Borgosesia: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, sabato 9-12; Coggiola: martedì e mercoledì 15-18,30; Crevacuore: giovedì e sabato 9-12; Gattinara: lunedì, martedì e giovedì 9-12 e 15-18,30; Ghemme: giovedì 9-12; Grignasco: venerdì 9-12; Pray: lunedì 9-12, martedì, mercoledì e giovedì 9-12 e 15-18,30; Quarona: mercoledì 9-12; Romagnano: lunedì [illegible] martedì 15-18,30, sabato 9-12; Varallo: martedì e venerdì 9-12. [l. fo.]

Il bilancio di assestamento '99 conferma che il costo dell'acqua è sceso del 5,5 per cento

# Bonifica e irrigazione, c'è la consulta

## *L'annuncio di Bodo all'assemblea dell'Ovest Sesia*

VERCELLI

Nella sede dell'Ovest Sesia si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea elettiva, presieduta da Roberto Calcagno, per l'esame del bilancio di assestamento 1999. Erano presenti [illegible] direttore generale dell'Associazione Roberto Isola e, proprio per sottolineare l'operatività congiunta dell'ormai prossimo ente unito «Ovest Sesia Baraggia», il direttore generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia Carmelo Iacopino. Ospite d'onore, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, cui i vertici di Ovest Sesia e Baraggia hanno pubblicamente riconosciuto «il fondamentale ruolo svolto nell'iter che ha portato all'approvazione della legge sulla bonifica e l'irrigazione». Ha detto il presidente dell'Ovest Sesia Calcagno: «Un provvedimento atteso da tempo che permetterà al nuovo ente "[illegible]vest Sesia Baraggia", con il riconoscimento della figura giuridica dei Consorzi di irrigazione [illegible] bonifica, di avere una maggiore competenza e operatività».





A sinistra l'assemblea in cui venne annunciata la fusione tra Ovest Sesia e Baraggia. A destra l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo

### *L'assessore: a disposizione fondi per 28 miliardi*

Ed [illegible] stato lo stesso Bodo a illustrare all'assemblea dell'Ovest Sesia i punti fondamentali di una legge che, come è stato ricordato durante la riunione, riguarda finalmente il Nord Piemonte, ed in particolare la provincia di Vercelli, dopo 30 anni di istituzione della Regione. «Un provvedimento voluto con determinazione - ha esordito Bodo -, difeso in Commissione agricoltura e poi in Comunità europea, dove tra l'altro rimangono da risolvere alcuni problemi. Tuttavia va anche sottolineato come gli stanziamenti per il '99 saranno tutti [illegible]ilizzati e questo è il segno dell'efficienza delle strutture consortili operanti sul territorio». Bodo ha pure aggiunto che nel bilancio preventivo della Regione per il biennio 2000-2002 sono indicate risorse da utilizzare per complessivi 28 miliardi.

L'assessore ha poi annunciato all'assemblea dell'Ovest Sesia che si è insediata, alla sua presenza, la Consulta regionale per la bonifica e l'irrigazione, organismo che coadiuverà l'assessorato all'Agricoltura [illegible]ella definizione delle priorità degli interventi per meglio utilizzare e risparmiare le risorse irrigue. Per concludere, il bilancio di assestamento dell'Ovest Sesia ha confermato quello di [illegible]revisione: il costo dell'acqua è diminuito del 5,5 per cento. (e. d. m.)

Il referendum, che si avvicina [illegible] quota cinquemila tagliandi, si chiuderà lunedì prossimo

# La sfida delle vetrine lanciata verso il rush finale

## *E tra le novità della graduatoria spicca il «Passatempo» di Varallo*

VERCELLI

Natale [illegible] [illegible] Terzo Millennio: com'era, com'è, come sarà. Per ricostruire questa [illegible] h[illegible]no lavorato sodo tanti titolari di negozi, ora il testimone passa [illegible] lettori, che con i loro voti decreteranno i vincitori delle tre classifiche, riservate a Vercelli, Borgosesia e Varallo. Il concorso, promosso da La Stampa e Ascom, [illegible] alle battute conclusive e per creare [illegible] po' di attesa non sarà più pubblicata [illegible] classifica provvisoria: per conoscere i nomi [illegible] vincitori si dovrà attendere la premiazione che si [illegible] organizzando per [illegible] serata di venerdì 28 al teatro della Pro loco di Borgosesia. Nelle ultime ore sono giunti tantissimi tagliandi [illegible] in alcuni casi la graduatoria [illegible] vivendo dei capovolgimenti. Diverse novità anche a Varallo, dove si segnala [illegible] «Passatempo» per la sua progressione.



La vetrine del negozio il «Passatempo» di Varallo sono entrate nella graduatoria del concorso promosso da «La Stampa» con l'Ascom (REOLON)

Il [illegible] di voti si sta avvicinando a quota cinquemila, ma [illegible] prossimi giorni questa cifra è destinata [illegible] salire di molto. Intanto si ricorda che sarà possibile esprimere preferenze fino a lunedì 10: nei punti di raccolta sul territorio e in redazione le urne saranno chiuse alla sera, mentre per i coupon inviati per posta farà fede il timbro postale che, appunto, [illegible] dovrà essere successivo al 10.

A bocce ferme inizierà quindi lo spoglio finale dei tagliandi per individuare i vincitori del concorso sponsorizzato da Reale Mutua Borgosesia e Amatori Hockey Vercelli. Nel frattempo si completerà anche il lavoro della giuria di esperti che [illegible] avuto il compito di visionare le vetrine, per assegnare il premio della critica: pure in questo [illegible] sarà assegnato un riconoscimento per ciascuna delle tre città che hanno partecipato al referendum. [i. fo.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
& Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving race
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES

GRUPPO COMMERCIALE TOSETTI
GIOVANE DIPLOMATO
da inserire nell'Ufficio Marketing.
Si considererà preferenziale scuola di grafica o simile.
Inviare Curriculum Vitae a:
Gruppo Commerciale Tosetti Srl
Via Cavour n. 102 - GAGLIANICO

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo [illegible] su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6624539
rtltorino@rtl.it

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA web

Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

Marco [illegible]

BORGOMANERO

Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E cosa sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max [illegible] Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega il loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non [illegible] divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato [illegible] conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera [illegible] domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», [illegible] biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore: «Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che [illegible] disperatamente il biglietto [illegible] telefono da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci [illegible] anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti [illegible] vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo [illegible]va fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni [illegible]oledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, [illegible] riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare [illegible] loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però ver[illegible] allestito [illegible] parco di Villa Marazza, [illegible] da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno [illegible] pochi». Per il momento, ecco un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

## ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania [illegible] quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di [illegible] realtà contraddistinta da intolleranza [illegible] violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco: Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Ducco, Renata Gastaldi, Katia Loponte, Gianluigi Piras, Davide Reo, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142 944145. [m. fa.]

## VERCELLI



Theresa Thomason, la protagonista del musical

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Questa [illegible] al Teatro Civico saranno di [illegible] le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da una Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire [illegible] vicenda con rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, [illegible] lanciano [illegible] una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist: Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161/210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. [g. bar.]

## ASTI

# Ritorna la Sanremo dei cantanti clonati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonato» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltato[illegible] che giungono da altre province, grazi[illegible] a un curioso passaparola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizza[illegible] è del locale con l'emittente astigiana Primaradio. Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls e Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé e in certi casi non ci si accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22. I partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno inoltre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141/211.433 (Primaradio) [illegible]pure 0348/263.09.37. [c. f. c.]

## BIELLA

# Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO



Il maestro Gian Pietro Ottino

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il [illegible] primo complesso di fisarmoniche nel lontano '5[illegible]. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi [illegible] podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

[illegible] la Fisaorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», [illegible] meglio di quello del [illegible] fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà [illegible] concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne [illegible]. Sulla pedana [illegible] bacchetta [illegible] spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, redu[illegible] da [illegible] trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

[illegible] gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà [illegible] concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppé, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» [illegible] Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Roccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana [illegible] Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. [p. g.]

## AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéatre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata [illegible] scena dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel [illegible] degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colo[illegible]. L'appuntamento è alle 15 nel «Théatre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per [illegible] quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. [a. b.]



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

## CUNEO

# Alba propone un pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con [illegible] spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti [illegible] dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - [illegible] scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli: [illegible] primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è [illegible] riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone s[illegible]: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola [illegible] Sonia Aimiuno, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire, il biglietto singolo diecimila lire; informazioni al numero telefonico 0173/35189. [v. p.]

DOLCE SALATO — di PAOLO MASSOBRIO

# Il grande dilemma tra gusto e salute

Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori
Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo [illegible] società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi aurei consigli, primo fra tutti quello di alternare [illegible] pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, caro professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo [illegible] braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Com[illegible] di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, lo stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole rosse condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle rosse di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibo e Gavi Filagnotti di Tassarolo), [illegible] cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 - tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di [illegible] locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una [illegible] di cose buone da scoprire una ad una. Chi [illegible] [illegible] quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di [illegible] d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi [illegible] [illegible] formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozzio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quell[illegible] del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre [illegible] Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.

*Il forno ossolano Crodo (VCO) via Maglioggio, 13 tel. 0324/61066 - Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*




COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI [illegible] BUONA FORTUNA" RICEVUTE [illegible]AMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta [illegible] cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita [illegible] dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al [illegible]mero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

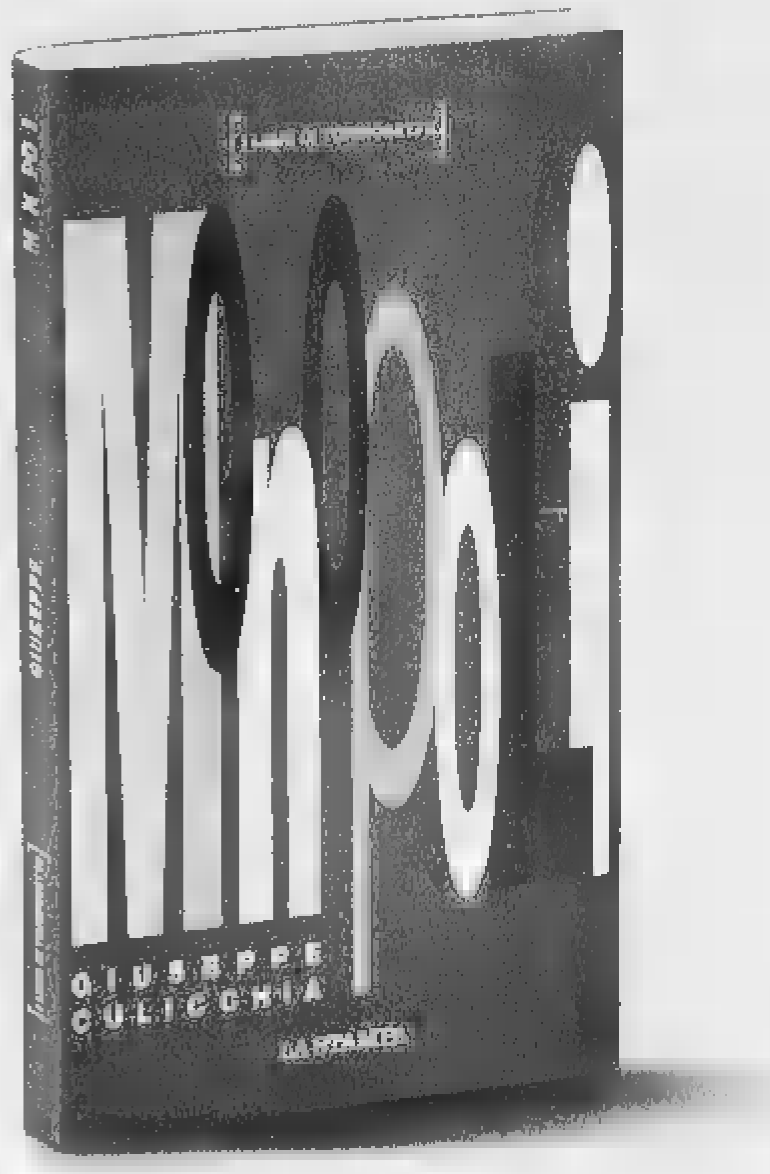
**Attenzi[illegible]!! [illegible] non [illegible] al Lotto sabato 15 gennaio, sarann[illegible] con l'opportunità di vincere somme [illegible]**

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di [illegible] cartolina [illegible] ruota [illegible] i tre numeri coincidenti [illegible] uno dei terni pubblicati, [illegible] vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno [illegible] tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via [illegible]

[illegible]48 Ore [illegible] sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto

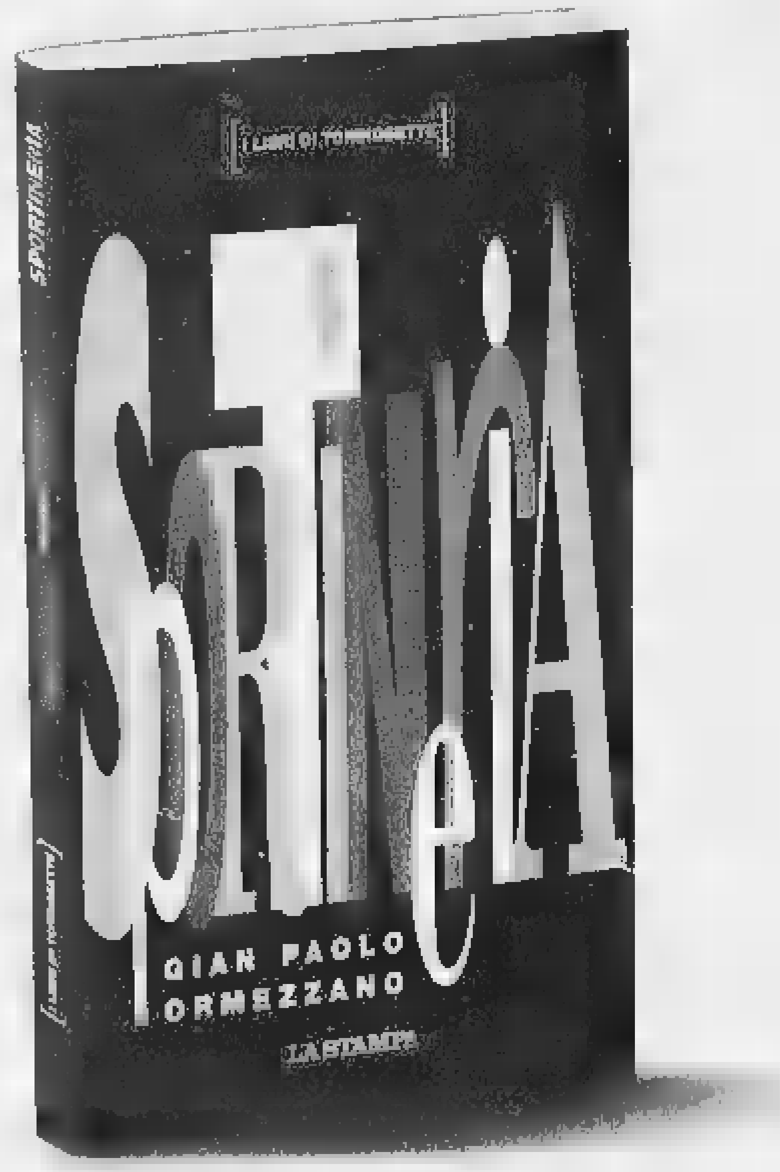
# I libri di TorinoSette

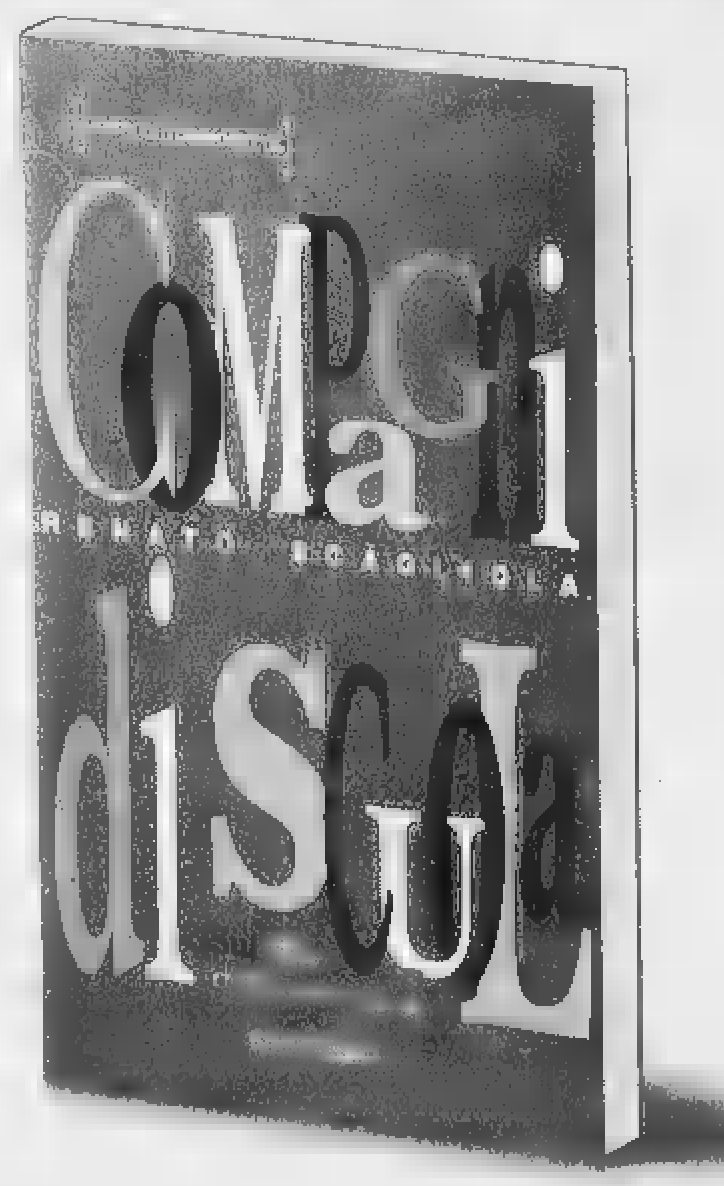






## Una collezione di pezzi forti.




È nata una collana che è un vero gioiello per chi [illegible] le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano [illegible] "Compagni di scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, [illegible] sole 6.900* lire l'uno.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle [illegible] 19) [illegible] tramite Fax 011 - 6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice

TORINOsette
LA STAMPA

Serate al femminile per i patiti del liscio: vademecum al week end da ballare

# Cantano le regine d'orchestra

## *Da Daniela a Titti Bianchi e Dina Manfred*

Giovanni Barberis





Da sinistra Daniela dei «Balla Balla» e l'affascinante Dina Manfred, entrambe protagoniste del week end in pista

Ancora un fine settimana con serate danzerecce tra Vercelle[illegible] e Biellese. A **Borgovercelli**, stasera alle 21,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, la festa vedrà protagonista il gruppo di Ringo Story. Domani sera apparirà invece sul palco [illegible] gruppo di Nicola Congiu, il [illegible]tante che ha vinto l'ultima edizione del concorso televisivo di Rete 4 «Ballo, amore e... fantasia». E domenica, un gradito ritorno sulla pedana «globale»: il gruppo guidato da una [illegible] cantante delle orchestre La Storia di Romagna, Borghesi e Castellina Pasi. E' la giovanissima Daniela (solo Daniela per il palco, per l'anagrafe Daniela Nespolo). La sua band si chiama I Balla Balla e come spesso dice la bella Daniela: «Con noi la parola d'ordine non può essere che ballare!». Su questo [illegible] tutti d'accordo.

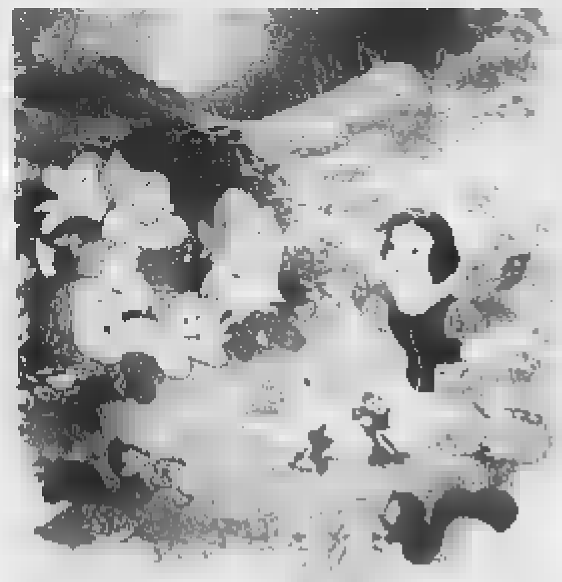
Al Beverly Hills di **Santhià**, domani alle 21, la regina delle danze sarà invece Titti Bianchi. Notissima, Titti, ha registrato una serie sconfinata di album. Citiamone alcuni. «Sognare con Titti Bianchi» che contiene, tra le [illegible] anche «Addio» [illegible] «Telenovela». «Cuore vagabondo» [illegible] un altro ed importante della [illegible] carriera (con «Un'altra poesia», «Esperanza», «Se tornassi» e «Stai con me»). Senza contare che, come si etichetta [illegible] raccolta incisa, «Titti Bianchi ...è un'altra [illegible]. Ed un'altra [illegible] ancora, in positivo, è quando la cantante canta sul palco live, con il suo pubblico di fronte. Al Beverly domenica s[illegible]pre alle 15 con orchestra e alla sera con Tonya Todisco.

Ma emigriamo nel Biellese. Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera sarà di scena l'orchestra di Roberto Tagliani, domani sera l'affascinante Dina Manfred, già protagonista della trasmissione televisiva «Piazza grande» a Quarta Rete Nord. Domenica la colonna sonora della Peschiera si snoderà durante il pomeriggio dalle 15 e alla sera dalle 21. Al Cinecittà di **Cossato** stasera, dalle 21,30, c'è disco liscio, domani sera ancora liscio con l'orchestra Migliorini, mentre in sala 2 i suoni saranno latini americani con D&G. Domenica alle 15 liscio e alle 21 si danza con il gruppo Euro Band. Il Cinecittà è aperto anche il martedì, mercoledì e giovedì di ogni settimana.

Il calendario delle rappresentazioni da Varallo a Biella

# Biancaneve a tutto humour domani sera al «Sottoriva»

VARALLO



Al Sottoriva di Varallo sarà portata in scena una favola musicale tratta [illegible] «Biancaneve e i sette nani». Il racconto è diventato famoso grazie anche ai cartoni animati di Walt Disney (foto)

Il rendez vous con il teatro amatoriale è per domani al Sottoriva, dove, alle 21, la compagnia «Il veliero» di Borgosesia, metterà in scena una favola musicale in due atti tratta dalla fiaba dei fratelli Grimm «Biancaneve e i sette nani».

[illegible] tratta di una rilettura in parodia del racconto diventato famoso anche per merito di un leggendario film a cartoni animati di Disney. Nel caso de «Il veliero», la trama si intreccia con la presenza di canzoni famose arricchite con nuovi testi humour. La regia è di Rosario Petralla. Tra i personaggi e gli interpreti. Biancaneve è Valentina Prelte, il principe Marco Schena, la regina Sara Urban, la strega Donata Ceruti. I [illegible] sono invece: Simona Barone, Sabrina Ragazzo, Andrea Petralia, Simona Drappo, Marco Buo[illegible]ici, Valerio Lanfranchini e Rosario Petralia. Il ricavato verrà devoluto alle associazioni Avas e «Un sorriso per Cernobil».

Teatro amatoriale anche al Comunale di **Serravalle**, dove domani sera alle 21,15 i Volti Anonimi reciteranno «Finestre sul Po» [illegible] Alfredo Testoni per la rassegna del Gruppo Teatro Territorio di Caluso. Si proseguirà sabato 22 gennaio con «Il giardino degli aranci» di Neil Simon. Intanto a **Biella** al Teatro Sociale, alle 21, martedì della settimana prossima ci sarà la terza pièce della rassegna «Biellesi in scena» con il gruppo Noi giova[illegible] di Strona in «Non è la gelosia» di Franco Roberto. Si continuerà la sera di martedì 18 con i Lunatici di Biella in «I racconti del gufo» di Gian Filippo Caligaris e Stefano Bernardi. Per finale, la sera di martedì 25 la compagnia dei Nuovi Camminanti interpreterà il noir «Verso l'ora zero». **[g. bar.]**

Le rassegne del circolo «Lessona» e di «Ad Maiorem» riprenderanno sabato 15

# Il 2000 è dedicato a Bach e Beethoven

## *A Biella gli appuntamenti «doc» di musica classica*

BIELLA



Il pianista Andrea Lucchesini martedì 15 febbraio e martedì 11 aprile sarà al teatro Sociale ospite del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». E eseguirà un programma tutto dedicato a Beethoven

Gli appassionati di classica dovranno attendere ancora una settimana per assistere ad un concerto della loro musica preferita. Sabato prossimo, 15 gennaio, riprenderà infatti la rassegna del circolo «Lodovico Lessona» [illegible] contemporaneamente anche quella di «Ad Maiorem Dei gloriam» quest'anno tutta dedicata a Bach.

Il Lessona, per il suo quinto appuntamento annuncia, al circolo Sociale, il recital del complesso vincitore della sezione Musica da Camera, del concorso internazionale di Pinerolo. Sabato 5 febbraio sarà poi la volta del Quartetto Shostakovich mentre martedì 15 febbraio è atteso Andrea Lucchesini. Il pianista eseguirà un programma interamente dedicato a Beethoven (lo stesso presentato all'Unione Musicale di Torino con grande successo) e ritornerà in aprile, l'11, per l'ultimo appuntamento della rassegna: eseguirà la «seconda parte» [illegible] impresa tutta dedicata all'autore tedesco. Il 18 marzo, infine, interverrà il Trio Ajmone Marsan con l'atteso ritorno in patria di Cosimo, che suonerà al pianoforte accompagnato da Giulia al violino e Claudia al violoncello.

Sempre sabato 15, a San Filippo, ritornano gli appuntamenti monografici dedicati all'opera organistica e corale di Bach. Alle 21 si esibirà Giuseppe Radini mentre la settimana seguente, il 19, e poi ancora il 18 marzo ed il 15 aprile sarà la volta di Alessandro Bianchi. Radini chiuderà la rassegna sabato 13 maggio. L'esecuzioni dei Corali, oggetto delle elaborazioni organistiche, saranno a cura di Progetto Musica di Giulio Monaco. **[p. g.]**

C'è Loredana Bontempi

# Al «New Reality» la notte s'accende con una sexy star

**GATTINARA.** Questa sera e domani [illegible] sarà protagonista al New Reality l'attrice sexy Loredana Bontempi. Volete sapere qualche suo dato? Si è diplomata al Liceo scientifico [illegible] 60/60 e ha studiato all'Università Economia [illegible] commercio. Cambiando discorso, le sue misure sono 90-62-90, ed anc[illegible]: è apparsa nelle trasmissioni «Finestre» su Rai 3 [illegible] «Segreti» su Rai 1. E' stata al «Maurizio Costanzo Show» ed ha fatto parte del cast nei film «Another Movie» di Carl Haber e «Laura non c'è» di Antonio Bonifacio.

Tra gli altri eventi del weekend. A Crevacuore, sabato sera, sul palco del Dragon's Pub suonerà la Paolo Manzolini Band con la voce blues e funky soul di Chiara Pasi. Domenica sera ondate humour con Walter Billet. Sempre dopo le 22. All' Equivoco, pub di Biella, intanto, domani sera si fa musica «boom surprise» mentre domenica sarà in scena per un concerto il cantante chitarrista biellese Emanuele Fizzotti. Appuntamento verso le 22. **[g. bar.]**

Ieri il tradizionale rito dell'Epifania. Pistono: «Ma adesso tocca ai giovani»

# Santhià chiude e riapre il «Carvè»

## *Via a pule e còngreghe, in paese è festa tutto l'anno*

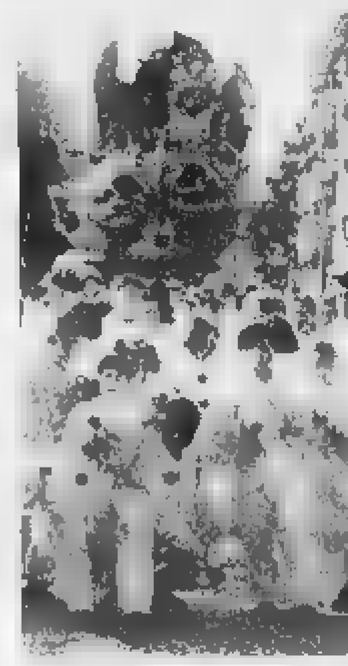
SANTHIA'

Carnevale tutto l'anno? Massì, almeno sulla carta. Così vuole la tradizione a Santhià, terra di festaioli non lontana da Ivrea, che vanta uno dei «Carvè» più antichi del Piemonte. Pure quello di Santhià è glorioso: e secondo il rituale, comincia e finisce il giorno dell'Epifania.

Ieri [illegible] copione s'è ripetuto. Alle 20, il corpo dei Pifferi e Tamburi è sfilato per le [illegible], insieme alla banda musicale. Messaggio: il C[illegible] '99 è finito. Ma poco dopo, lungo il corso, due tamburi hanno annunciato il Grande carnevale storico del [illegible]: si farà pure quest'anno. Rito bizzarro, ma una volta aveva un senso: «Non si era mai sicuri di organizzare la festa da un anno all'altro - dice Mario Pistono, patròn del carnevale dal '64 -: così i tamburi davano la conferma». La tradizione s'è mantenuta, come tutte [illegible] altre. Da sabato 15, ad esempio, cominciano le «pule» e le «còngreghe». Le prime [illegible] zingarate in giro per la campagna, a raccogliere offerte in natura: vino, polli, sale. Le «còngreghe», invece, servono a mettere all'asta la merce donata, e a finanziare il «Carvè».

I soldi servono, perché Santhià fa baldoria per tre giorni: quest'anno il 5, il 6 e il 7 marzo. La domenica c'è la mega-sfilata, cui partecipano migliaia di persone in maschera e circa 20 mila spettatori. Lunedì c'è la fagiolata: pure qui 20 mila razioni, distribuite gratis in piazza. Più recente la sfilata notturna, sempre il lunedì: carri e gruppi mascherati, da qualche anno, si sono attrezzati con costumi e con vernici «fluo», per fare colpo anche al buio. Il gran finale il martedì, coi giochi del mattino, la sfilata conclusiva e la premiazione.

Se il Carvè è sempre uguale, il 2000 potrebbe essere l'anno della svolta. Pistono e soci, al timone da decenni, dicono che è ora di passare la mano ai giovani: «Abbiamo troppo carnevali sulle spalle, ci vuole un ricambio. E [illegible] prossimo anno ne parleremo seriamente». **[g. bu.]**



A Santhià è già carnevale

## [illegible] AL CINEMA

**[illegible]**

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - [illegible] 312
**Tutti gli uomini [illegible]** di P. Costella con A. Foà, C. Gerini, P. Hendel [illegible] Massironi, G. Esposito

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. G[illegible]
SALA 2 **La nona porta** di Roman Polanski con Lena Olin, James Russo, Emmanuel Seigner
SALA 3 **Il pesce innamorato** di e con Leonardo Pieraccioni

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**Bla[illegible]** di S. Norrington con Wesley Snipes

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**Tarzan** [illegible] Walt Disney (cartone animato)

**[illegible]**
[illegible] Tel. [illegible]
**Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato) Orario [illegible] spettacolo unico. Lire 12.000, [illegible]

**[illegible]**
**VERDI** Inf. [illegible] 015-253.89.27
**Il vento ci porterà [illegible]** di A. [illegible] con Behzad Dourani. Or. 22.15. [illegible] 11.000, 8000

**[illegible]**
[illegible] Inf. Tel. 015-925.620
**Vacanze di Natale 2000**, di [illegible] con M. [illegible] C. De Sica. Orario 20.15/22.15. Lire 10.000, 7000

**[illegible]**
**PARROCCHIALE.**
[illegible] CHIUSO

**[illegible]**
**ANGELUS.**
OGGI CHIUSO

**[illegible]**
**EXCELSIOR** Inf. [illegible] 015-767.323
**Tarzan**, [illegible] Disney [illegible] animato). Orario 21 spettacoli continuati. Lire 10.000, 7000

**[illegible]**
**IDEAL** Inf. Tel. 0161.930.827
**[illegible]zan**, di Walt Disney (cartone animato). Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000, [illegible]000

**TOLLEGNO**
[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

**TRINO**
[illegible] Inf. Tel. [illegible]

**VARALLO**
**SOTTORIVA** Inf. Tel. 0163-54.265
**Giorni contati - End of days**, con A. Schwarzenegger. Lire 9000, 7000

**VERCELLI**
**ISTRA** Inf. Or. Tel. [illegible]-255.045
**La figlia del generale** di Simon West con John Travolta. Apertura [illegible] 21.45. Lire 12.000, 10.000

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744
**Se scappi, ti [illegible]** di G. Marshall con J. Roberts. [illegible] Apertura [illegible] 21.45 [illegible] 12.000, 10.000

**PRINCIPE** Inf. Or. Tel. 0161-259.047
**Il pesce innamorato** [illegible] e con Lorenzo Pieraccioni. Apertura [illegible] 19.30. Lire 12.000 [illegible]

**VIOTTI** Inf. [illegible] Tel. 0161-250.845
**Tarzan** di Walt Disney (cartone [illegible]). Apertura ore 19.30. Lire 12.000, 10.000

**BELVEDERE DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.016
OGGI CHIUSO

**LUX** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

**TEATRO BARBIERI** Via Panzi 1
CHIUSO PER RIPOSO

**SALA QUBENTESCA** Inf. Or. Tel. 0161-252.667
[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544
OGGI CHIUSO






## NELLE SALE DI TORINO

**[illegible]MIA** p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07 ***Notting Hill*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**[illegible] STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] ***Il pesce innamorato*** Or. 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ***Tarzan*** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**[illegible] MULTISALA** c. Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007 **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 **Sala 2: *La figlia del generale*** [illegible] min. 14. Or. 15, 17.30, [illegible], 22.30 **Sala 3: *Passion [illegible] mind*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***La figlia del generale*** Or. 15, 17.30, 20.05, 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***Il pesce innamorato*** Or. 15, 16.[illegible], 18.50, 20.45, 22.40
**CENTRALE** v. C[illegible], tel. 540.110 ***East is east*** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***Una relazione privata.*** [illegible] 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***Le storie di Agnes Browne.*** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232[illegible] ***Se scappi ti sposo*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422 ***Al di là della vita.*** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***L'estate di Kikujiro.*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***Nap[illegible] Texas*** Or. 15; 16.55, 18.50, 20.45; 22.40.
[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41 ***Il pesce innamorato.*** Or. 15.20; 17, 18.40, 20.35; [illegible]
[illegible] **BLU** piazza [illegible], tel. 447.52.41 ***Tarzan.*** [illegible] 15; 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
[illegible] **ROSSO** piazza [illegible], tel. 447.52.41 ***La nona porta*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**EMPI[illegible]** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 ***Runaway bride - Se scappi ti sposo*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Tutto su mia madre*** Or. 16,15; 18; 20,15, 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Questo è il giardino*** Proiezione unica ore 23
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 ***Sesto senso*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**FARO** v. Po [illegible], tel. 817.33.23 ***Inspector Gadget*** [illegible] 14.30, 16.15, 18 ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 20, 22.30
**FIAMMA** [illegible] Trapani 57, [illegible] ***Tutti gli uomini del deficiente*** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
**IDEAL** c. [illegible] 4, tel. 521.4316 ***Blade*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] v. [illegible] 21, tel. [illegible] ***Il sesto senso.*** Vietato min. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**KONG** v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614 ***Rosetta*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Galleria [illegible] Federico, [illegible] 541.283 ***Tar[illegible]*** Or. 14.35, 16.35, 18.35; 20.35, 22.35
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Existenz*** Or. [illegible], 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Inspector Gadget*** Or.: 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Passion of Mind*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, [illegible] 532.448 ***Una relazione privata.*** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
**REPO[illegible]** v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 **Sala 2: *La figlia del generale.*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 [illegible] **3: *Se scappi ti sposo*** Or. 15, 17.30, 20. [illegible] **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or. 15.30, 17.50, 20.[illegible], 22.30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Oggi or. [illegible] 17.30 ***Essere John Malkovich.*** Or. 20, 22.30
**ROMANO** Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45 ***La nona porta*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50 ***Al di là della vita*** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Summer of Sam*** Or. 19.30, 22.15.
**VALENTINO** [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or. 20.20, 22.30
**VITTORIA** v. Roma 35[illegible], [illegible] ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15.40, [illegible]: [illegible], 22.40.

## GIORNO E NOTTE

### Cossato
#### Arriva Paolo Rossi

Il primo appuntamento «doc» della stagione teatrale di Cossato è in programma martedì 18. Sul palcoscenico del Comunale arriva Paolo Rossi con la sua delirante rivisitazione di Romeo e Giulietta di Shakespeare. I biglietti per assistere allo show del [illegible] milanese si possono acquistare al teatro lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle 10 alle 13, e mercoledì dalle 16 alle 18, oppure [illegible] cinema Primavera ed all'ufficio Ica da lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

### Ponderano
#### Live al Babylonia

Questa sera i battenti del Babylonia [illegible] spalancano alle 2[illegible] per una «Time bombing night» [illegible] Skinner dj [illegible] arrivo da Radio Torino Popolare (ingres[illegible] libero). Domani è invece in programma il Biella punk'n'roll explosion. Sul palco tre formazioni: i «Charming rage», i «The Pravati» ed i «Mezzolitro».

### Andorno
#### C'è la Fisaorchestra

Domenica alle 16 è in programma un concerto della Fisaorchestra del maestro Ottino. Saran[illegible] eseguiti brani di [illegible] genere dalle pagine di Mozart alle arie d'opera di Verdi e Rossini fino alle colonne sonore ed alle canzoni di Natale.

### Vercelli
#### Dalla in concerto

Il calendario degli spettacoli organizzati dal Comune al Civico «Sono solo canzonette!!?» prevede i concerti di Lucio Dalla il 19 febbraio e di Ivano Fossati il [illegible] marzo. Inizio alle 21. Info.tel: 0161.252.622.

### Ghemme
#### Volti nuovi per la moda

L'ottava serata di selezioni del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», organizzato dalla Fox Production, si terrà venerdì 21 gennaio alle 22 al disco bar Excalibur di via Novara a Ghemme. Per iscriversi tel. allo 0338.29.91.729 oppure allo 0347.80.29.542.

### Robbio
#### Si canta in piazza

E' in preparazione [illegible] concorso canoro «L'Italia canta in piazza», festival nelle piazze dei comuni della Lomellina. Info: 0338.753.26.42.

### Tavagnasco
#### Iscrizioni a «Rock 2000»

Le iscrizioni delle band al concorso Tavagnasco Rock 2000 scadranno domenica. L'indiriz[illegible] è: Associazione Spazio Futuro «Tavagnasco Rock 2000», via Dora baltea 2, 100010 Tavagna[illegible] (Torino). Informazioni tel. 015.3507.381.380 in orari dalle 15 alle 19.

## Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.




Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a [illegible] tua, risparmiando 500 lire [illegible] giorno;
- **edicola** (PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi [illegible] la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a [illegible] tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, [illegible] n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore [illegible] 24) [illegible] per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

La squadra di Cuttone assedia a lungo i lombardi che vanno a segno negli unici contropiedi: 0-2

# Pro, il Mantova cancella l'ultima illusione

## *L'ex Pupita condanna i bianchi a lottare per la salvezza*

**Roberto Eynard**

VERCELLI

ADDIO sogni e speranze di diventare una grande squadra in grado di lottare per i quartieri nobili della classifica. Dalle 16,23 di ieri, dopo i due schiaffoni inferti sulle guance dal Mantova, la Pro sa che il suo unico obiettivo è e resta più che mai quello di evitare i play out.

L'ultima illusione che il cammino degli Agatini potesse cambiare l'ha cancellata un Mantova tignoso che ha avuto nell'ex Pupita il suo killer spietato, con i due gol realizzati alla mezzora e al 18' della ripresa, puntualmente nei momenti di maggior pressione dei padroni di casa.

Detto questo e constatato che la posizione in classifica evidentemente è quella che la Pro si merita, va aggiunto, per onestà di giudizio, che sicuramente questo «non è l'anno giusto» per i bianchi. Troppi i rimpalli finiti sempre sui piedi degli ospiti, troppi i guizzi svaniti al momento decisivo, troppe le occasioni mancate per un niente. Ma così va il calcio e così deve essere accettato. Perché quel che conta e va agli archivi alla fine è solo e soltanto il risultato.

Infatti, il match con il Mantova per un'ora non è stato affatto malvagio sul fronte vercellese, anche se in fase conclusiva è mancato il tocco determinante e le fiondate nello specchio della porta si contano sulle dita di una mano.

Cronaca. Cuttone, come previsto, schiera Rindone a destra, Garlini a sinistra e Passariello laterale avanzato sull'out mancino per dare equilibrio alla squadra e contrastare il folto centrocampo ospite, visto che i virgiliani, in pratica si schierano con il 4-5-1 e [illegible] Pupita a fare da guastatore nella difesa della Pro, quando addirittura non rientra. E per trenta minuti la Pro è padrona assoluta del campo: Col e Fogli recuperano decine di palloni a centrocampo, D'Agostino è una scheggia sull'out destro al punto da subire una montagna di falli, Sala e Giglio sino ai sedici metri sono sontuosi. Ma da qui in avanti sta il primo male della Pro. Che nonostante le mille mischie e i palloni che filtrano al tiro non arriva quasi mai, tanto che l'unica vera palla-gol è un gioco di prestigio di Giglio finito d'un soffio a lato (16').

Ma alla mezzora ecco il primo patatrac: come un pugile che dopo aver lavorato ai fianchi l'avversario cade al tappeto al primo pugno al volto, [illegible] la Pro al 30' si ritrova con il pallone in fondo alla sua rete: Passariello perde la sfera a centrocampo in un contrasto con Laureri e il mezzo destro del Mantova lancia in contropiede Pupita che si infila nel «solito» corridoio della difesa della Pro. Dal Compare annaspa e l'uscita di Mordenti è per le farfalle, tanto che la palla dell'ex vercellese si deposita lemme lemme nel sacco: 1-0.

Il colpo è duro da incassare. Ma la Pro si rialza e va di nuovo all'attacco. Il copione si ripete, ma gli arrembaggi degli Agatini partoriscono solo una montagna di angoli e tanti vani assalti alla golena di Verderame. Che però di palloni in porta non ne vede arrivare neanche mezzo.

Ripresa. Siamo alle solite: la Pro attacca e al 2' sembra finalmente passare con due conclusioni di seguito di Giglio. Niente da fare. Ci prova Sala di testa (9'), ma il pallone è alto; ci riprova soprattutto D'Agostino al 14'. Invano. Invece il jackpot lo fa saltare Pupita al 18' con un classico dei suoi: gran destro da 30 metri e palla all'incrocio: 2-0.

E' una mazzata. La Pro ha ancora un sussulto e al [illegible]' pare farcela, invece il tiro di Col dal dischetto si stampa sul palo. Il match si chiude qui. Unica annotazione l'ormai solita espulsione di Giglio per un presunto calcio a un avversario.

Ora non ci sono santi: l'unico obiettivo rimane la salvezza.

**Pro Vercelli:** Mordenti; Rindone (53' Parente), Garlini; Fogli, Dal Compare, Motta; D'Agostino (75' Provenzano), Col, Sala, Passariello, Giglio. **Mantova:** Verderame; Morabito, Consoli; Lasagni, Lapugnani, Sala; Ghetti, Laureri, Pupita (87' Morante), Lunardon (78' Bonavita), Gay (62' Frutti). **Arbitro:** Cannella di Palermo. **Reti:** 30' e 63' Pupita.



Nella foto di Renato Greppi Giglio tenta la rovesciata nell'area affollata del Mantova. E' uno dei tanti attacchi della Pro in un match anche sfortunato per la squadra di Cuttone. Ora la classifica si è fatta nuovamente pericolosa per i bianchi

### Per mezzora i vercellesi dominano il match ma subiscono il primo svantaggio per un errore difensivo. Palo di Col. Espulso Giglio

# La Biellese risponde due volte al Saronno

## *I bianconeri sempre costretti a inseguire agguantano il 2-2 con Milano e un rigore di Guidetti nel recupero*

**Franco Cantù**

SARONNO

DOPPIO botta e risposta tra Saronno e Biellese (2-2 il risultato finale) a conclusione di un match che va in archivio con l'etichetta di una gara dalle occasioni mancate e dalle molte recriminazioni. Sull'esito finale possono lamentarsi i padroni di casa che nel concitato finale hanno, prima trovato la forza per riportarsi in vantaggio, due minuti dopo essere stati agguantati da Milano, ma che, a tempo scaduto, sono incorsi in un clamoroso errore del proprio portiere, protagonista di una avventata uscita su Guidetti che ha costretto il direttore di gara a sanzionare un penalty giustissimo.

Ma può anche lamentarsi la Biellese che, oltre a risalire la corrente, a conclusione di belle manovre, ha centrato due volte i legni della porta del Saronno, prima con Guidetti e, quindi, con l'estroso Gabbriellini.

Fatta questa necessaria premessa occorre subito aggiungere che il 2-2 alla fine premia in maniera equa pregi e difetti delle contendenti. Il Saronno ha avuto in Ferraresso e Cavaliere due pilastri che hanno messo in seria apprensione la Biellese con una serie di assist che però non sono stati finalizzati da Bonomi e Giulietti (il centravanti al [illegible]' ha fallito la più ghiotta occasione per andare a rete). A sbloccare il risultato ci ha pensato Ferraresso, abile a sfruttare alla mezzora una mischia in area. 1-0.

Sulle ali dell'entusiasmo il Saronno preme e brucia un paio di opportunità con Giulietti e Bonomi mentre la Biellese si affaccia nell'area milanese al 44' con un tiro di Sinato alto.

Il match cambia fisionomia nella ripresa ed è la Biellese a premere maggiormente alla ricerca del pareggio. Al 18' è Guidetti a colpire la traversa con un colpo di testa. Poi nel palpitante finale dopo che Di Sarno al 25' aveva neutralizzato in due tempi una conclusione di Giulietti, ecco il secondo palo laniero, di Gabriellini al 35'.

Ma dai e dai i bianconeri vanno a segno finalmente, due minuti più tardi con una perentoria staffilata di Milano che lascia di sale Tuani.

Il Saronno però non ci sta e non solo riparte in attacco ma trova subito il raddoppio con un Zaffaroni pescato bene da una punizione di Ferraresso. E' il 2-1 per il Saronno.

Sembra fatta per Cavaliere & C.. Ma gli «amaretti» non hanno fatto i conti con l'orgoglio della squadra di Sala. Il mister rivoluziona ancora l'assetto per il gran finale e proprio al 91' Tuani in uscita travolge Guidetti. Il rigore è ineccepibile, come ineccepibile è la trasformazione del bomber laniero. Il 2-2 è pronto e confezionato.

**Saronno:** Perrone (21' Tuani); Di Gioia, Tubaldo; Cavaliere, Adani, Zaffaroni; Nicolini (52' Tardivo), Ferraresso, Giulietti (83' Motta), Braiati, Bonomi. **Biellese:** Di Sarno, Cozzi (37' Ballottol), Milano; Severi, Mazzia, Compese Ivan; Vagnati (74' Koffy), Schiavi, Sinato, Saviozzi (69' Gabbriellini), Guidetti. **Arbitro:** Gasparoni di Ancona. **Reti:** 30' Ferraresso, 82' Milano, 84' Zaffaroni, 91' Guidetti su rigore.



Buon pari per la Biellese sul campo del Saronno in un match molto combattuto

GLI ALTRI

Era dallo scorso campionato che non vinceva in casa. Alessandria bloccata sullo 0-0 dalla Rondinella

# Il Novara «espugna» il suo campo: 3-1 al Meda

## *Col Prato non basta al portiere del Pontedera parare due penalty*

VERCELLI

Lo Spezia rischia grosso ma, alla fine, mantiene invariato il vantaggio sull'Alessandria e allunga sul Meda, sconfitto a Novara. E proprio gli azzurri hanno «firmato» il primo colpo dell'anno, tornando al successo che mancava dal 3 ottobre.

**Castelnuovo-Spezia 2-2.** Match spettacolare come il «quasi derby» imponeva. Risultato sostanzialmente giusto con i toscani, comunque, a recriminare per non essere riusciti, due volte, a gestire il vantaggio. Per la verità gli spezzini non ci hanno messo molto a rimediare. Addirittura nel primo tempo l'1-0 dei giallo-blù, firmato da Benedetti (27') è durato un solo minuto (immediata la replica di Zaniolo). Sempre nella prima frazione il Castelnuovo era riuscito a segnare con Rossi (39'). Ma per lo Spezia in agguato c'era sempre Zaniolo che, al 52' ha risolto una mischia firmando il 2-2. Risultato che non si è più sbloccato nonostante alcune palle-gol per parte.

**Rondinella-Alessandria 0-0.** Niente sorpasso al vertice. I grigi devono rinviare a tempi migliori l'aggancio alla capolista Spezia. Per la verità al Due Strade di Firenze l'undici di Maselli ha fatto davvero poco per incamerare l'intero bottino. La supremazia territoriale dell'Alessandria non è sfociata quasi mai in concrete occasioni da rete. Giornata di tutto riposo per l'estremo difensore fiorentino Ciucci.

**Novara-Meda 3-1.** Era dalla penultima giornata del passato campionato (5-0 sull'Alessandria) che il Novara non «espugnava» il Piola. C'è riuscito nella prima del Millennio contro il Meda. Dopo aver rischiato grosso in entrata, il team di Zoratti ha realizzato due reti nello spazio di 40 secondi (Preti di testa e Garofalo) che sembravano chiudere la sfida. Al 43', però, Radice riprendendo un rigore respinto da Righi riapriva il discorso. Ma era ancora Garofalo (potente destro al 57') a mettere al sicuro il risultato.

**Pontedera-Prato 0-1.** Match combattuto e ricco d'episodi. Una traversa per parte (Averani e Maccaroni) e due rigori neutralizzati dal portiere del Pontedera Pugliesi. Nel primo caso (61') il «miracolo» su Abate non riesce perfettamente, perché l'attaccante del Prato infila sulla respinta. Al 94' invece il numero uno granata è decisivo su Maccarone. E' il sesto rigore parato da Pugliesi in questo torneo. Pontedera in 10' per l'espulsione di Nicolosi al 70'.

**Montichiari-Imperia 1-0.** Nello spareggio anti play off decide una rete di Bottari all'88' dopo un match condotto dai bresciani sempre all'attacco.

**Sanremese-Pro Sesto 1-2.** Pericoloso scivolone dei liguri contro la Pro Sesto. Lombardi più pratici in vantaggio al 43' con Guerrisi. Gli azzurri offrono il fianco al contropiede e al 83' Donghi raddoppia. Inutile il punto di Bacci all'87'.

**Pro Patria-Viareggio 0-1.** Un gol di Langone in entrata di partita (8') ha consentito ai versiliesi di sbancare Busto e di agganciare Meda e Mantova al quarto posto.

[p. m. f.]

RISULTATI E CLASSIFICA

### *Lo Spezia sempre al comando*

Si è disputata ieri la prima giornata di ritorno nel girone A della serie C2. Che ha fatto registrare venti reti e ben quattro successi in trasferta. Un piccolo record

Questi i risultati del diciottesimo turno: Castelnuovo-Spezia 2-2 (Benedetti, Rossi; 2 Zaniolo), Montichiari-Imperia 1-0 (Bottardi), Novara-Meda 3-1 (Preto, 2 Garofalo; Radice), Pontedera-Prato 0-1 (Abate), Pro Patria-Viareggio 0-1 (Langone), Pro Vercelli-Mantova 0-2 (2 Pupita), Rondinella-Alessandria 0-0, Sanremese-Pro Sesto 1-2 (Bacci; Guerrisi, Donghi), Saronno-Biellese 2-2 (Ferraresso, Zaffaroni; Milano, Guidetti).

Così la prima classifica del 2000: Spezia 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Viareggio, Meda, Mantova 28; Prato 25; Biellese 24; Saronno 22; Pro Patria, Pro Sesto 21; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Sanremese, Imperia, Novara 14.

Prossimo turno (domenica 9 gennaio, ore 14,30): Alessandria-Saronno, Biellese-Sanremese, Imperia-Pro Patria, Mantova-Pontedera, Meda-Castelnuovo, Prato-Rondinella, Pro Sesto-Novara, Spezia-Montichiari, Viareggio-Pro Vercelli.

[p. m. f.]

E' scattata ieri in Senegal l'edizione numero 22 del classico rally africano

# Parigi-Dakar ok per il team Giletti

## *Lora Lamia conclude la prima tappa al 29° posto*

BIELLA

E' scattata ieri la 22ª edizione della Parigi-Dakar, classico rally africano che quest'anno propone 10 mila chilometri da percorrere, divisi in 17 tappe di cui 6 mila di prove speciali che vedranno i concorrenti darsi battaglia attraverso sei Paesi: Senegal, Mali, Burkina-Faso, Niger, Libia ed Egitto.

Nella prima tappa, Dakar-Tambacoumba, i 407 equipaggi al via (203 moto, 138 auto e 66 camion), sono rimasti all'interno dei confini del Senegal e il team Giletti si è subito comportato piuttosto bene. Se il motociclista ligure Luciano Carcheri è finito un po' troppo lontano dal vivo della classifica (l'imperiese, in sella ad una Ktm, ha concluso al 75° posto, con un'ora e venti minuti di distacco dal primo, il francese Richard Sainct su Bmw), molto meglio ha fatto Gianni Lora Lamia. Insieme al navigatore Roberto Di Persio, il triverese ha portato la sua Nissan da 295 cavalli al 29° posto, a poco meno di mezzora dal vincitore della prova, il portoghese Carlos Sousa, su Mitsubishi.

Quella di ieri (594 chilometri) è stata una tappa di rodaggio attraverso la savana senegalese. La prima metà della speciale era tracciata su piste sinuose, in mezzo alla vegetazione. Molto più filante la seconda parte, su strade in sterrato [illegible] lunghi rettilenei. Oggi la carovana si sposterà nel Burkina Faso. [d. p.]



La Nissan «firmata» Giletti (nella foto) e con al volante il triverese Gianni Lora Lamia ha concluso ieri la prima tappa della Dakar

Nuovo tagliando per il concorso ideato da La Stampa

# Golden, entrano in scena i campioncini del Duemila

VERCELLI

Il «Golden Boys», concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i talenti calcistici del futuro, torna in pista, con una novità: accanto al tagliando per eleggere lo Zidane del Terzo millennio, si potrà votare il campione del secolo. Futuro, passato (ma anche presente) si fondono assieme.

Invariata la formula per segnalare il baby calciatore più talentuoso: sei le categorie attraverso le quali si può spaziare: dai Primi calci alla Juniores, passando per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Insomma l'intero panorama del calcio giovanile è coperto. Non resta dunque che attendere i primi voti per [illegible] a stilare le prime graduatorie.

Come sempre i coupon possono essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella (via Repubblica 29) per i calciatori tesserati per le società laniere e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) per i giocatori dei club bicciolani. Naturalmente sono gradite fotografie, dati anagrafici, curiosità e quant'altro sui mini-campioni per meglio corredare i servizi sui piccoli protagonisti. Vale la pena ricordare che, l'anno scorso, i vincitori vennero premiati alla «Cave» di Vintebbio nel corso di una serata alla quale presero parte alcuni grossi nomi dello sport e dello spettacolo.

Ma la novità del 2000 è rappresentata dalla possibilità di incoronare il miglior atleta del '900. In questo caso si potrà puntare l'attenzione su tutte le discipline. Accanto ai nomi già citati in precedenza proviamo a segnalare altri campioni. Per esempio Guido Ara che segnò il gol decisivo nella sfida che l'Ital-Pro (nove undicesimi) vinse con il Belgio nel 1912 o, per arrivare ai giorni nostri, a Giovanni Pellielo uno dei massimi protagonisti nel tiro a volo e grande favorito per i Giochi di Sydney.

O ancora Fabia Trabaldo, la mezzofondista biellese capace di polverizzare il record di Gabriella Dorio sui 1500 metri e Marco Menchini capace di conquistare la maglia azzurra in due diversi sport: nell'atletica (staffetta 4 per 100 metri) e nel bob a due. [p. m. f.]

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella; via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

| Categoria | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL [illegible], IL [illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**[illegible] IL [illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**LO [illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**[illegible] LA [illegible]**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible] TOP [illegible]**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible] DI [illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible] POCO.**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

Lubrificazione specializzata MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA [illegible]

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras [illegible] al Delle Alpi

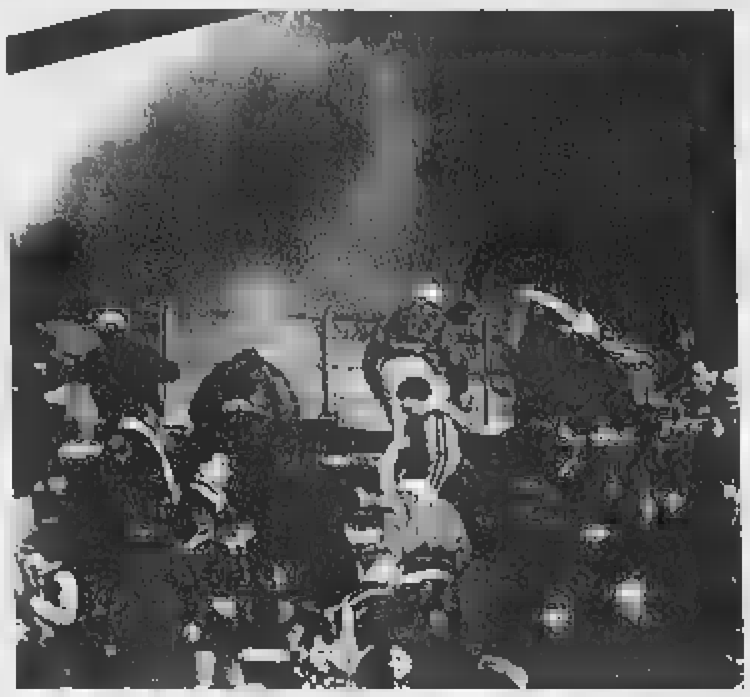
## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita [illegible] rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante [illegible] viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati [illegible] loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un [illegible] dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; [illegible] ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel corso dell'operazione, [illegible] avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo [illegible] corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, [illegible] deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

---

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco [illegible] Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un [illegible]. Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco [illegible] sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli [illegible] locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. [illegible] processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo [illegible] Procura torinese e [illegible] gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona [illegible] vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula [illegible] sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è [illegible] stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse. «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini [illegible] sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perché hanno paura».

### Scagionato, ma resta in cella

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno [illegible] tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto [illegible] rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

---

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano [illegible] una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Benso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Sc[illegible] i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, [illegible] gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, [illegible] è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti [illegible] «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi».

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, [illegible] Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di [illegible]guenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, [illegible] preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Benso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva [illegible] Francia), affinché risolvano [illegible] problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

---

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento [illegible] Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# [illegible] di Piemont [illegible] Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non [illegible]. E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione [illegible] Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripro[illegible] in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comi[illegible] dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte sono [illegible]) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise [illegible] abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, [illegible] sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, [illegible] le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che Bossi finga, trape[illegible] chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, [illegible] ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An. «Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto [illegible] retaggi e slogan del passato, per esempio con la seces[illegible].

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino [illegible] prossima settimana, ma il segretario [illegible] Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze [illegible] congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».





**Roberto Rosso** segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista **Umberto Bossi**

---

IN BREVE

## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### [illegible] posa su un calendario per aiutare [illegible]



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messa in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita e la morte in [illegible] letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' [illegible] modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali [illegible] sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

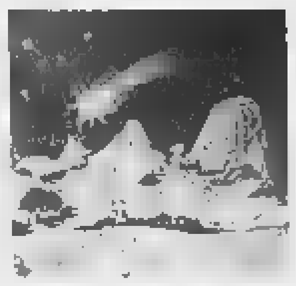
### Trophée de la Glace sul Gran [illegible] Bernardo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e 23 gennaio, Usseglio (To) il 29 e 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un caso [illegible] meningite a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato in isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha disposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in gara nel [illegible] di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed era una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. [illegible] secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

### Cade con il parapendio e finisce su un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune domani alle [illegible] di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano [illegible]gini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato [illegible] suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

### [illegible] fra i giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Econdino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano [illegible] anni.

### Asti compra case per i bimbi del Burundi

ASTI. La Provincia di Asti comprera sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e [illegible] graverà sulle casse dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), [illegible] il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di concorso emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9** Abitudine quotidiana. **6,25** Prima [illegible]; **6,40**. Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50** Polizia [illegible]. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**; Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni [illegible] Tempo; **10,60**. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,60** Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**. Notturno Musicale.




CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO E DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

**ALBA:** CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
**BRA:** VIA MARCONI, 19 - **CUNEO:** VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
**SALUZZO:** CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO:** VIA SAVIO, 13

Ford UNICAR
SERVIZIO ... RICAMBI
CENTRO REVISIONI
GUARENE - C.so Asti - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo - Tel. 0172 431173
Center ALBA - C.so Piave - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 7 Gennaio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
SERVIZIO 24 ORE SU 24
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili
• Servizio noleggio cassoni
• Centro di cernita e stoccaggio rifiuti

Domani una manifestazione di protesta

## Macello con rito musulmano Aumenta il fronte dei «no»

*La proposta presentata ai responsabili Miac di Cuneo. Animalisti: «Metodi troppo cruenti»*

Gianni De Matteis

CUNEO

La richiesta dei musulmani di servisi del «Miac» (Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo) per macellare pecore, montoni e agnelli con il metodo tradizionale previsto dalla loro religione, sta suscitando roventi polemiche da parte di quanti sono contrari a tale pratica. Le contestazioni culmineranno domani alle 10 con un sit-in davanti al municipio di Cuneo. Tra gli organizzatori della manifestazione figurano alcune delle associazioni che da anni si occupano di tutela degli animali.

Il macello con bollino Cee di Cuneo Ronchi si era dichiarato disponibile all'iniziativa con le proprie strutture, ma per ora i contatti non sono stati ancora definitivamente perfezionati.

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac: «Facciamo capo ad una società consortile di cui il Comune di Cuneo è solo uno dei numerosi soci, non operativi nella conduzione. In ogni caso nella eventuale macellazione di ovini per i musulmani ma anche per i seguaci della religione ebraica, ci atterremo alle prescrizioni del servizio veterinario e quindi nel rispetto anche delle leggi che in Italia tutelano gli animali».

In un documento inviato anche alla Procura della Repubblica e agli organi di vigilanza, Legambiente, Lida e Progetto difesa animali e Pro Natura scrivono, tra l'altro: «Il metodo musulmano prevede lo sgozzamento senza alcuna forma di anestesia, seguito da lenta e dolorossima morte dell'animale per dissanguamento. Ravvisiamo che in questa decisione possa sussistere un illecito penale ai sensi dell'art. 727 del Codice penale, che condanna che infligge inutili sofferenze agli animali, soprattutto se effettuato a fini commerciali o di lucro».

Aggiunge Marco Poli della braidese Lega per la difesa del cane e di altre associazioni animaliste: «Chiediamo a tutti i cittadini dotati di sensibilità di non acquistare più carne nelle macellerie di Cuneo fino a quando non cesseranno gli abbattimenti richiesti dal rito islamico».

Che però, va precisato, non sono ancora cominciati nel macello Miac, mentre, in concomitanza con la fine del Ramadan, è molto probabile che gli abbattimenti degli ovini abbiano luogo fra oggi e domani in modo clandestino nelle cascine o nelle abitazioni e senza alcuna garanzia sanitaria e veterinaria.

Commenta Mario Casana della Legambiente: «Non vogliamo creare conflitti religiosi ma gli islamici che vivono e lavorano in Italia devono tenere conto delle consuetudini e delle usanze del Paese che li ospita. Sappiamo delle macellazioni clandestine di ovini e quindi chiediamo alle forze dell'ordine di intensificare la vigilanza e la repressione. E' sufficiente controllare i mercati e gli allevamenti e informarsi dove e come finiscono gli animali acquistati da extracomunitari. Siamo da sempre contrari alla caccia, ma il metodo islamico negli abbattimenti degli animali è sicuramente più incivile».

**Attualmente capretti e agnelli vengono abbattuti senza autorizzazioni**

In Piemonte, da ormai molto tempo, e a quanto pare senza grandi proteste, le macellazioni con il metodo musulmano anche per i bovini, che sarebbero invece esclusi a Cuneo, avvengono nel mattatoio di Torino.

«Siamo per il rigido rispetto delle norme sul benessere degli animali dell'assessorato regionale alla Sanità - dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti - e come gli imprenditori agricoli provvedono nei loro allevamenti chiediamo uguale tutela anche nella macellazione».

**Alcune religioni impongono che i capi siano lasciati morire dissanguati**

Sarà possibile dopo la levata di scudi nettamente contraria delle associazioni e dell'opinione pubblica giungere ad una soluzione che tenga conto delle leggi vigenti e delle prescrizioni in materia di macellazione della religione islamica? «Rispettare le culture diverse dalla nostra - fanno notare ancora gli animalisti - non significa necessariamente accettarne le crudeltà».

«Faremo il possibile - dice ancora il direttore del Miac Becotto - in pieno accordo con il servizio veterinario».

Intanto ieri sono stati distribuiti in città migliaia di volantini per invitare i cuneesi a partecipare alla manifestazione di protesta in programma domani, alle 10, davanti al municipio.

Presentata ad Alba la raccolta delle testimonianze di clienti «grasse» e felici di esserlo

## In un libro i racconti delle «Taglie forti»

*Pubblicato da Miroglio*

Due immagini di donne dalle «taglie forti» che hanno aderito all'iniziativa dell'industria Miroglio di Alba per valorizzare la «rotondità»





**Parte del ricavato dalla vendita (6 mila lire a copia) andrà a un'associazione che si occupa di ricerca contro l'anoressia fra i giovani**

Giuseppina Fiori

ALBA

«Ciao, Magre!». Lo slogan, che aveva già dato il nome alla prima agenzia di modelle floride, è diventato il titolo di un libro che raccoglie racconti di trentasette donne con qualche chilo in più. L'antologia, con la prefazione di Lella Costa «affettuosamente schierata al fianco delle non magre, delle donne vere», propone testimonianze di vita quotidiana, di battaglie vinte e perse, storie raccontate con ironia, buonumore e talvolta anche con amarezza. Sono state scelte tra migliaia di scritti inviati da tutta Italia alla Miroglio-Vestebene. L'azienda, che ha lanciato l'iniziativa attraverso il marchio di taglie forti «Elena Mirò», devolverà, parte del ricavato dalla vendita del volume, all'associazione che promuove la ricerca sull'anoressia «Aipan».

«Non tutte le donne riescono ad affrontare la rotondità del proprio corpo con la stessa ironia delle protagoniste del libro - afferma Mauro Davico, responsabile comunicazione della Miroglio Vestebene -. Con questa iniziativa vogliamo contribuire a far ritrovare il sorriso e la gioia di vivere a chi sembra averli perduti. Il grandissimo numero di scritti che abbiamo ricevuto testimonia il grande desiderio di sfogarsi. Tutti avrebbero meritato di essere pubblicati: è stato difficile fare una selezione».

Dal libro, che ha per sottotitolo «Le amiche di Elena Mirò si raccontano», emergono storie di donne capaci di vivere il proprio corpo con serenità, anche se non perfetto secondo i modelli correnti, che tra l'essere e l'apparire, hanno scelto sicuramente l'essere.

Scrive Barbara: «Non nego che a volte mi succede di guardarmi allo specchio e di desiderare di essere snella, slanciata, praticamente di essere un'altra. Per fortuna il desiderio di cambiare svanisce non appena alla mia immagine riflessa nello specchio si sovrappone quella mia, cioè di una ragazza che è diventata l'ombra di se stessa solo per cercare, per afferrare ciò che inconsciamente già aveva». Il libro (6 mila lire) viene distribuito nei numerosi punti vendita della Miroglio, che promuoverà anche una campagna con manifesti. Le donne «oversize» sono forse più di quello che si immagina. Da un'indagine commissionata dalla Miroglio è emerso che, in Italia, su 24 milioni di donne, 12 milioni dichiarano di avere qualche chilo in più, 4 milioni 5-6 chili di sovrappeso, mentre 2 milioni superano gli 11 chili. All'agenzia per modelle che indossano oltre la taglia 46, creata dalla Miroglio, sono pervenuti ben 7 mila curriculum da tutta Italia. La novità delle «top model» sovrappeso, il desiderio di sfilare in passerella, poter entrare nel firmamento della moda senza essere filiformi, ha avuto una grande risposta. Alla Vestebene è stata allestita una sala con le fotografie delle aspiranti indossatrici. Cinquanta ragazze hanno trovato lavoro. Sensibile alle esigenze del mercato, la Miroglio ha dato vita a quattro linee di abiti nelle taglie forti (Elena Mirò, Blu time, Per te by Krizia e Luisa Viola). Con questo settore realizza un quinto del fatturato della divisione Vestebene che è di oltre 700 miliardi all'anno. Nelle prossime settimane si terrà il meeting per fare il punto sui risultati del '99. Anche se, come dicono alla Miroglio, l'inizio dell'anno passato è stato difficile per l'aumento dei marchi presenti sul mercato e il calo della domanda, il risultato finale avrebbe sostanzialmente confermato quello dell'anno precedente.

La vittima (53 anni) doveva sorvegliare una porta durante una gara giovanile di sci

## Muore d'infarto in pista a Prato Nevoso

*Di Peveragno, si era affannato per aiutare un bambino*

Paolo Scola

FRABOSA SOTTANA

E' morto, stroncato da infarto, mentre si affannava ad aiutare un bambino che, caduto dallo skilift, non riusciva a staccarsi dall'impianto: qualche passo di corsa e il cuore di Giuseppe Costamagna ha ceduto. A nulla sono valsi i tempestivi soccorsi: l'uomo è deceduto ieri mattina, poco dopo le 10, sulle piste da sci che amava tanto.

A Prato Nevoso ieri erano previste le gare del circuito regionale Fisi, categoria «Children» (ragazzi e allievi), che sono subito state sospese. Costamagna, 53 anni, originario di Mondovì e poi trasferitosi a Peveragno (abitava con moglie e figlia in regione Eretta), era uno dei «guarda-porte», come gli era accaduto di fare molte altre volte.

Alle 9,50 circa si è compiuta la tragedia, quasi in cima alla pista denominata «blu 2». Un collega, a pochi metri di distanza dalla vittima, ha raccontato: «Giuseppe si è accorto di un ragazzino in difficoltà. Il bambino era caduto e rischiava di farsi male con lo skilift, così lui ha fatto tre passi di corsa, per raggiungerlo e riagganciarlo nella maniera giusta. Non ce l'ha fatta, perché abbiamo visto che si accasciava a terra, senza più muoversi».



Un'immagine delle piste di Prato Nevoso, stazione sciistica fra le più note del Piemonte

In pochi istanti un altro degli assistenti alla competizione si è precipitato a soccorrerlo e, come hanno raccontato i numerosi testimoni della scena, ha provato a praticargli il massaggio cardiaco. Sono arrivati anche due medici, che si trovavano a sciare sulle piste vicine. Intanto è stato dato l'allarme, richiedendo l'intervento dell'elicottero del «118», che è decollato dalla base di Levaldigi e, grazie alle ottime condizioni meteo e di visibilità, ha raggiunto in tempi ridotti la montagna di Prato Nevoso.

I tentativi di rianimazione, portati avanti dall'équipe dell'emergenza, non sono però bastati a salvare la vita di Giuseppe Costamagna, che è morto prima di poter essere ricoverato in ospedale.

Sul luogo della disgrazia sono arrivati anche gli agenti della Polizia di Stato che la Questura di Cuneo distacca, durante la stagione invernale, al posto di soccorso delle piste di Prato Nevoso, nonché i carabinieri della stazione di Frabosa Soprana. Dopo i primi accertamenti, che hanno confermato l'arresto cardiocircolatorio come causa della morte dell'uomo, è stata richiesta alla Procura della Repubblica di Mondovì l'autorizzazione alla rimozione della salma, che è stata tumulata nella camera ardente di Frabosa, in attesa del «nullaosta» ai funerali.

Maschera dei festeggiamenti negli Anni Settanta e allevatore di cavalli

## Addio all'«Imperatore» di Mondovì

*Oggi i funerali di un protagonista del Carnevale*

MONDOVI'

Lo chiamavano «il principe» ed era conosciuto, in città, soprattutto per due ragioni: la sua passione per i cavalli e la vivacità con cui aveva sovente animato gli appuntamenti del «Carlevè 'd Mondvì».

Dario Quaglia, 52 anni, è morto all'ospedale di Cuneo, dov'era ricoverato da una decina di giorni, dopo che era stato colpito da un ictus, dalle cui conseguenze non si è più ripreso.

I funerali si svolgono stamattina, alle 10, nella parrocchia di Sant'Anna Avagnina, dove la salma giungerà dall'ospedale «Santa Croce»: il corteo (il servizio funebre viene curato dall'agenzia «La Monregalese» di Mondovì) partirà alle 9 circa dal capoluogo.

Quaglia aveva vestito i panni dell'«Imperatore» in tante e memorabili edizioni del Carnevale monregalese, soprattutto negli Anni Settanta, quando era stato uno dei «motori» della Corte del Moro e quando con i suoi cavalli aveva compiuto vere e proprie imprese durante le sfilate e gli appuntamenti più classici.

La sua prima passione era comunque rappresentata proprio dal mondo dei cavalli. Una realtà che aveva conosciuto prima come cavaliere, montando animali di proprietà del padre, poi come proprietario di un maneggio nelle campagne di Pogliola, dove venivano preparati campioni da gara. Dopo l'attività agonistica l'allevamento e il commercio degli equini erano diventati il suo principale interesse e lo avevano portato anche fuori i confini della provincia. Negli ultimi anni, in particolare, si era concentrato sul mercato francese, dove era riuscito a raggiungere anche le piazze della Bretagna e del nord del paese portando in Italia animali importanti finiti a molti dei più prestigiosi cavalieri del Piemonte. La sua competenza - da vero conoscitore della razza equina - lo aveva già portato in passato fuori dal Monregalese con la gestione di un importante maneggio nella zona di Milano, ma non era difficile che «big» dei maneggi, allevatori e commercianti si rivolgessero a lui per dei consigli.

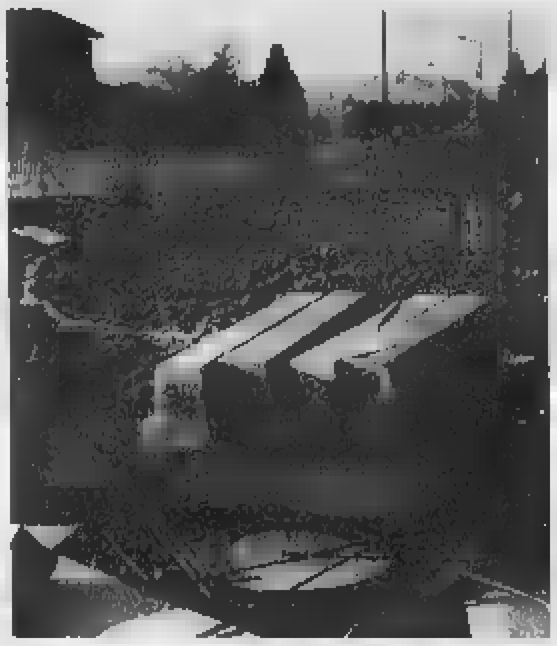
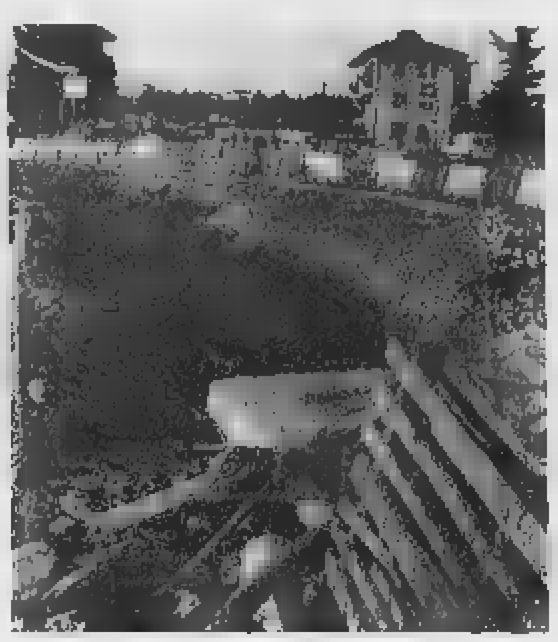
Anche uscito dal gruppo organizzatore delle manifestazioni di Carnevale a Mondovì Dario Quaglia era rimasto una figura caratteristica, con i suoi «baffoni» particolari, che rappresentavano per lui un motivo di orgoglio. In città resterà il suo ricordo di uomo di grande fascino che amava la vita in tutte le sue manifestazioni, un uomo di grande generosità capace di unirsi a qualunque compagnia sia per fare festa che per aiutare gli altri.

[p. s.]

EFF. COM. L. 80
Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
DALL' 11 GENNAIO
SALDI SU TUTTA LA MERCE CON
SCONTI DAL 15% AL
AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARFANGO
ASPESI
BARBA Napoli
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
CUCINELLI
DAKS SIMPSON
DRUMOHR
HERNO
INCOTEX
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LYLE & SCOTT
MISSONI cravatte
ORCIANI
RAVAZZOLO
ROBERT FRIEDMAN
SALFRA
SCHNEIDERS
VERSACE

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S.Maria - Busca (Cn) - Tel. 0171 945.233

Cantieri in corso Francia, a Borgo San Giuseppe, lungo la statale per Mondovì e sulla Bovesana


Da sinistra la rotonda all'altezza [illegible] «Vipiana» (in corso Francia all'angolo con le vie Pavese e Pertini), quella ancora in [illegible] a Borgo San Giuseppe e la maxi rotatoria all'incrocio fra la Bovesana e la statale per Mondovì vicino all'ex stabilimento tessile della Vestebene [BEDINO]

# Cuneo città [illegible] rotonde «incompiute»

## *Ritardi nella realizzazione di 8 (su 18) spartitraffico*

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

Quella più conosciuta - suo malgrado - è la «rotonda del missile», all'imbocco del viadotto Soleri. Opera contestata, ma almeno è uno spartitraffico completo: cordoli, aiuola, scultura al centro, segnali stradali. In città di rotonde ce ne sono ben diciotto, tutte (tranne quella della stazione ferroviaria) realizzate negli ultimi 7-8 anni. Se l'idea di eliminare i semafori e sostituirli con aiuole è stata un successo dal punto di vista della maggiore fluidità del traffico, meno positiva invece è la tabella di marcia con cui i lavori si stanno realizzando. Per ben otto rotonde non si può certo dire che siano state completate.

Chi arriva da Boves ed è diretto a Fossano si trova di fronte ben quattro incroci con lavori in corso o dove i cantieri non si sono mai conclusi: la prima è all'ingresso di Borgo San Giuseppe, poco oltre il semaforo di Tetto Nurone. L'aiuola circolare c'è ma al centro resta ancora la striscia d'asfalto, molto evidente, della precedente strada rettilinea. A meno di 500 metri di distanza secondo cantiere «infinito»: la rotonda (che scavalca la strada per Spinetta) è pronto, ma nessun intervento all'interno, nè una fontana, nè un'aiuola, ne un monumento.

All'incrocio della Bovesana con la statale per Mondovì anche [illegible] più ampia rotatoria realizzata a Cuneo attende l'ultima trance di lavori. Al centro (dove secondo progetti dovrebbero essere piantati alcuni castagni) sono cresciute sterpaglie che hanno raggiunto la stessa altezza del reticolato rosso indicante il cantiere. Ai bordi della strada poi - verso i pilastri di villa Desmé - sono stati dimenticati molti «residui» dei lavori. Percorso poco più di un chilometro verso Bombonina altro incrocio sulla Bovesana, [illegible] direzione di Sant'Albano Stura. Qui la rotonda è segnata solo da blocchi in plastica rossa e bianca. Se poi si raggiunge Borgo San Giuseppe l'incrocio della «Citroen» è tutto un cantiere, interrotto: uno scavo per le tubazioni dell'acquedotto, una scala dimenticata, blocchi di cordoli ancora imballati, oltre a tubi lungo la carreggiata. Qui di rotonde dovrebbero nascerne due, ma per entrambe lo stato avanzamento lavori è ancora lontano dalla fase conclusiva.

In città, poi, ci sono due casi di «cantiere senza fine»: quello più evidente è in corso Francia, all'altezza di via Pavese. I lavori sembrano non terminare mai. Allo stesso altezza, all'incrocio di via degli Artigiani, la rotonda è pronta, ma non è «arredata». Eppure quei due punti sono l'ingresso in Cuneo.

LA VOCE DEI COLTIVATORI

# *Prima battaglia del 2000 il caso dell'Iva agricola*



Angelo Giordano presidente provinciale della Coldiretti: l'associazione cuneese conta 45 mila soci ed è organizzata in 331 sezioni

Con i suoi 45 mila soci, quella di Cuneo è la federazione dei coltivatori diretti più importante d'Italia. Ha una presenza capillare sul territorio con 331 sezioni, nove zone dove gli uffici [illegible] sempre aperti e 72 recapiti settimanali in altrettanti centri minori della «Granda».

Il presidente Angelo Giorda[illegible] fa un bilancio dell'attività svolta nel 1999 e degli obiettivi che l'organizzazion si pone per il Duemila. Spiega: «La concertazione con le forze produttive, i Comuni, le Comunità montane e la Provincia è stata avviata e ha già raggiunto risultati positivi. I rapporti saranno intensificati ora che la Provincia ha ricevuto dalla Regione importanti deleghe nel settore agricolo. Il "tavolo verde" deve [illegible] sempre di più lo strumento per dibattere i problemi dell'agricoltura e proporre le soluzioni fattibili».

Lo [illegible] anno ha visto la Coldiretti della «Granda» mobilitata per mantenere all'1,9 per cento l'Irap, l'imposta che riunisce una serie di imposte che pesano sugli imprenditori agricoli. E la percentuale è stata confermata anche per il Duemila. Ancora da risolvere invece la questione dell'Iva agricola [illegible] il contestato passaggio dal 1° gennaio del regime ordinario per tutte le aziende agricole, e sono la stragrande maggioranza, che superano un volume di affari di 40 milioni annui. Un emendamento della Finanziaria ha però consentito la deroga per gli imprenditori che potevano dimostrare di avere sottoscritto entro il 31 dicembre 1999 un contratto di fornitura dei loro prodotti.

Commenta Angelo Giordano: «Sull'Iva agricola sono in corso trattative a Roma per una più equa soluzione. L'emendamento alla Finanziaria ha infatti creato [illegible] profonda discriminazione fra chi è riuscito a strappare [illegible] contratto e chi invece non l'ha ottenuto. Non solo, ma i produttori obbligati [illegible] vincolar[illegible] agli industriali hanno perso potere contrattuale. Noi, quindi, manteniamo le nostre proposte e restiamo mobilitati perché siano accolte».

«Fattoria amica» è il progetto della Coldiretti [illegible] per avvicinare produttori e consumatori. E' stato creato un marchio per le aziende che vogliono vendere direttamente i loro prodotti. Per l'anno appena iniziato [illegible] punta sullo sviluppo rurale previsto dal piano europeo «Azienda 2000». Intanto sono stati ottenuti maggiori stanziamenti regionali per l'agricoltura ecocompatibile.

ALLA STAZIONE FS



## Ascensore presto in funzione

«Ci rendiamo conto dell'esigenza di venire incontro alle esigenze della clientela. Le Fs sono uno degli enti pubblici che più ha garantito il rispetto dei disabili. Speriamo di poter attivare l'ascensore già la prossima settimana». E' la risposta delle Fs all[illegible] lamentele dei clienti della stazione di Cuneo, che contestano i ritardi per la mancata attivazione dell'ascensore. «Abbiamo ricevuto - dicono alle Fs - l'autorizzazione al funzionamento dell'impianto, per uso pubblico, da parte della Motorizzazione civile». [g. p. m.]

CONCORSO DEI COMMERCIANTI E DELLA FIERA



## Superpremio (30 milioni) [illegible] donna [illegible]

E' andato a Marina Re (abita in [illegible] Giovanni XXIII 12 a Beinette), il superpremio da 30 milioni in gettoni d'oro assegnato ieri nell'ambito del concorso «Acquista, degusta e vinci», promosso dai commercianti del centro storico di Cuneo e dagli organizzatori della Grande Fiera d'estate. L'estrazione (di fronte ai funzionari dell'Intendenza di finanza) si [illegible] svolta in piazza Boves, presenti il presidente del gruppo di esercenti di Cuneo vecchia, Mario Sanino e il patron della Fiera Lele Milano. Il superpremio (in alternativa ai gettoni d'oro si possono avere buoni acquisto, al netto delle imposte) è l'ultimo capitolo del concorso avviato in occasione della Grande Fiera d'Estate e proseguito fino al 31 dicembre con distribuzione di bollini ai clienti dei negozi del centro storico, che hanno potuto completare le schede, poi imbucate nelle urne. La premiazione si svolgerà a fine gennaio.

## GRANDE CUNEO

### MUNICIPIO

**_Secondo volume «Sul filo dei ricordi»_**

Dopo il successo de «Sul filo dei ricordi» (sono state stampate due edizioni), realizzato in occasione del Centenario di Cuneo, l'assessorato ai servizi socio-educativi lancia l'idea di un secondo volume. L'invito è rivolto soprattutto agli anziani che possono mettere [illegible] disposizione un proprio contributo in testimonianze e ricordi. Potranno es[illegible] raccontati episodi, momenti di vita, feste, avvvenimenti legati al lavoro, alla scuola, allo svago e alle vacanze, nella prima metà del Novecento. Per informazioni rivolgersi all'assessorato [illegible] Servizi socio educativi del Comune. [g. p. m.]

### ACLI

**_Un progetto [illegible] solidarietà con il Venezuela_**

Le Acli hanno avviato [illegible] progetto di solidarietà con le popolazioni del Venezuela colpite dall'alluvione ed in particolare la «Ciudad de los ninos». I contributi si possono versare sul conto 504010 aperto alla banca popolare etica, piazzetta Forzatè [illegible]/3 Padova, intestato «Ipsia-Acli, solidarietà con il Venezuela». Per informazioni rivolgersi agli uffici Acli di Cuneo, 0171/672577. [l. a.]


CARTIERE BURGO S.P.A.

Stabilimento di Verzuolo (CN)

Nell'ambito della costruzione [illegible] di produzione, [illegible] elevatissima potenzialità cerchiamo giovani risorse [illegible] formare ed inserire [illegible] aree della produzione e manutenzione impianti.

Desideriamo entrare in contatto con:

- Giovani diplomati tecnici (età 19-25 anni)
- con elevata capacità di apprendimento
- aperti e disponibili [illegible] lavoro in gruppo [illegible] al lavoro [illegible] turni in ciclo continuo

Attraverso un consistente periodo di formazione, comprendente [illegible] lingua inglese e corsi informatici, ed un significativo periodo [illegible] stage in Stabilimento, potranno operare [illegible] impianti complessi [illegible] tecnologicamente avanzati

Inviare il proprio curriculum di studi [illegible] professionale a:

CARTIERE BU[illegible]
STABILIMENTO DI VERZUOLO
UFF. PERSONALE
RIFERIMENTO: GDT
Indirizzo: Via Roma, 12039 Verzuolo (CN)
Fax: 0175 - 280180
e-mail:mattei.paolo@burgo.com

Primaria azienda commerciale cerca:
MAGAZZINIERE [illegible] ADDETTO LOGISTICA
Si richiede per entrambe [illegible] posizioni:
- Più di tre anni di esperienza nella logistica industriale o nel [illegible] riore trasporti.
- Età [illegible] 32 [illegible]
Si offre.
- Inquadramento e retribuzione in grado [illegible] soddisfare le candidature più qualificate.
- Possibilità di [illegible] in un ambiente dinamico e internazionale.
- Sede di lavoro Cuneo.
Inviare Curriculum Vitae a: PUBLIKOMPASS 2 - 10100 TORINO

[illegible] EDILE
CERCA
[illegible]
Si richiede possibilmente esperienza nella gestione [illegible] cantieri, conoscenza contabilità lavori pubblici, redazione computi metrici estimativi, uso sistemi informatici - inviare curriculum con autorizzazione dati personali a:
C.P. 93 12100 CUNEO


LETTERE [illegible]

### Al «Toselli» poltrone [illegible] colonna

Leggo e condivido le osservazioni espresse con brio il 4 gennaio da una lettrice, presente allo spettacolo di San Silvestro al teatro Toselli, a proposito dell'organizzazione del «buffet» per il brindisi di fine anno. Anch'io ho assistito alla serata per la quale, alla prenotazione dei posti, mi era stata [illegible]ta, con mia soddisfazione, una poltronissima in prima fila.

All'apertura del sipario ho dovuto però constatare che la poltronissima offriva un'incompleta vista al palcoscenico e che il mio vicino era sistemato peggio di me con vista sulla prima colonna portante i piani dei palchi superiori. Durante gli intervalli, da una rapida indagine ho potuto verificare che sui due lati della platea, più di una trentina di posti laterali è altrettanto mal posizionata. I tecnici che hanno studiato progetto e nuova ubicazione delle poltrone con la ristrutturazione del teatro, hanno previsto la penalizzazione degli spettatori destinati [illegible] questi posti sfortunati?

**Lettera firmata**, Cuneo

### I [illegible]tti di paglia della Valle Stura

Mi spiace dover iniziare [illegible] 2000 puntualizzando un pensiero che, nel corso dell'anno passato, è stato ricorrente nei miei pensie[illegible]. Lo spunto ora me lo ripropone l'articolo «Verso il 2000, la Valle Stura non salva l'unico tetto di paglia», apparso nelle cronache cuneesi de «La Stampa», il 31 dicembre.

Premetto di essere un frequentatore della montagna in generale avendo la fortuna di espletare diverse discipline ad essa collegate. Ho quindi una visione abbastanza approfondita [illegible] suoi va[illegible] aspetti e constato con grande rammarico che [illegible] categoria dei giornalisti che scrivono di montagna ma soprattutto di tragedie ad essa collegate, non sono edotti in materia o meglio non si documentano a sufficienza. Per loro nevaio o ghiacciaio è la medesima [illegible] e così via.

A riprova di quanto [illegible] detto ritorno all'articolo suindicato e posso dimostrare l'inesattezza dello scritto stesso. Il tetto di paglia di San Bernolfo non è l'unico esistente [illegible] Valle Stura. Partendo da Vinadio e risalendo il vallone di Neraisse si giunge alla frazione Podio Soprano, a 1300 metri d'altitudine, dove qualsiasi «viandante» o «giornalista» può constatare la presenza di più tetti di paglia.

Dirci ancora in buono stato essendo stati eretti da mio padre ed ora mantenuti, con grande sforzo da [illegible] mio zio, unico residente della frazione.

**Luigi Giordano**, Cervasca

### Grazie al «Climatico» di [illegible]

Vorrei ringraziare tutto il personale del secondo piano dell'Istituto climatico di Robilante (medici, infermieri e tutti gli addetti) per la sempre pronta disponibilità nei riguardi di mia moglie, che è stata ricoverata nelle scor[illegible] settimane per [illegible] e vari altri problemi.

Posso dire che l'Istituto climatico è un'ottima casa di cura e merita [illegible] fama che ha nella terapia delle malattie dell'apparato respiratorio.

**Lettera firmata**, Robilante

**Scrivere a La Stampa**
**Corso Nizza 11, Cuneo**
**Fax:0171/64402**

## NUMERI UTILI

### [illegible]ULANZE

**Cuneo:** tel. 68.444; **[illegible]ba:** tel. 316.313; **Cri** tel. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** tel. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 260.013; **[illegible]a:** tel. 423.370. 42.01; **Busca:** tel. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 619.102; **Ceva:** tel. 72.31; **Demonte:** tel. 95.115; **Dronero:** tel. 916.333; **Fossano:** tel. 699.111; **Garessio:** tel. 81.063; **La Morra:** tel. 50.116; **Limone:** [illegible]. 929.113; **Mondovì:** tel. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 787.313; **Monticello:** tel. 64.319; **Moretta:** tel. 911.010; **Morozzo:** tel. 772.555; **Neive:** tel. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 383.090; **Peveano:** tel. 987.477; **Peveragno:** tel. 339.555; **Racconigi:** tel. 84.644; **Saluzzo:** tel. 46.245-470.00; **Santo Stefano [illegible]o:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 651.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 959.126.

### FARMACIA DI TURNO

**A Cuneo** oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) [illegible] dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938.

Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Marcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

**Bra:** *Dalmasso*, via Mottta [illegible] Lisio 1, tel. 0172 412.187.

**Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

**Mondovì:** *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.

**Saluzzo:** *Albertini di Manta*, [illegible] Roma [illegible]. 0175 [illegible]

**Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

### GUARDIA MEDICA

**Notturna, prefestiva e festiva:** Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. [illegible] di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013. Usl di **Fossano** 147817817. Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di **Ormea** 391.110. Usl di [illegible] 147817817. Usl di **Savigliano** 147 817817.




All'Epifania ne ha sfornati e offerti ai turisti 1270 kg

# Vicoforte, pasticciere produce il «carbone dolce» da record



Silvio Bessone ha confezionato il dolce nel suo laboratorio a poche decine di metri dal santuario di Vicoforte Mondovì

Milleduecentosettanta chili di carbone dolce sono una quantità impressionante. Ha lavorato per giorni, per realizzarli, ma è riuscito ancora una volta a conquistare un primato: Silvio Bessone, il «pasticciere dei record», ieri pomeriggio non ha deluso il [illegible] pubblico producendo una «colata» di pezzi di carbone colorato molto superiore a quella presentata all'Epifania dello scorso anno.

L'affluenza dei visitatori, sotto il tendone allestito davanti al santuario di Vicoforte, è cominciata intorno alle 15 ed è proseguita per tutta la giornata. Bessone aveva preparato una parte del carbone già nei giorni precedenti, nel [illegible] laboratorio di «artigiano dei dolci», a poche decine di metri dal luogo dell'esposizione. «Il lavoro andava fatto per forza nelle mie cucine - ha spiegato il pasticciere -, per ragioni di comodità e di igiene. Poi abbiamo trasportato il carbone all'aperto, dove ho versato l'ultima parte preparata».

Bambini e adulti hanno potuto deliziarsi gli occhi, ma anche gustare un piccolo assaggio del «carbone dolce più grande del mondo». [p. s.]

Il Comune si allinea ■ Cuneo, Alba, Bra, Fossano e Saluzzo

# Savigliano aumenta l'Irpef

## *Addizionale dello 0,2 per cento*

SAVIGLIANO

Befana [illegible] per i cittadini saviglianesi, soprattutto per le loro tasche. L'amministrazione comunale, infatti, ricorrerà per il Duemila all'addizionale Irpef, che [illegible]porterà un maggior prelievo fiscale nell'Imposta sul reddito per le persone fisiche che colpisce i residenti. Savigliano si uniformerà a quanto già deciso da altre città, quali il capoluogo Cuneo, Alba, Bra, Fossano e Saluzzo.

L'aliquota dell'inasprimento dell'imposta verrà esaminata in [illegible] verso la metà di gennaio, ma già trapela che essa, con ogni probabilità, ammonterà allo 0,2 per cento: la misura [illegible] che gli enti locali possono applicare. Secondo l'amministrazione guidata dall'on. Sergio Soave, si tratta di una misura inevitabile, da quando la nuova normativa ha tagliato drasticamente il trasferimento dei fondi dal governo centrale ai Comuni. «Questa situazione - secondo il vicesindaco Enzo Gullino - costringe gli enti locali a fare i salti mortali per raggiungere il pareggio finanziario». La nuova tassa permetterebbe al Comune di incassare circa settecento milioni.

Ma non è solo l'Irpef che [illegible] a costare più cara ai saviglianesi: si parla anche di un ritocco alla tassa sui rifiuti e a quella sulle pubbliche affissioni. Dovrebbero invece rimanere ferme le due aliquote dell'Ici: 5,3 per mille sulla prima casa e 5,8 per mille sulle altre abitazioni, con la detrazione di 240 mila lire. [p. b.]



Un'immagine di via Mazzini: i commercianti propongono limiti orari alla sosta

IN VIA MAZZINI

## *Contrari al nuovo senso unico*

Prima ancora che entri in vigore, il previsto senso unico in via Mazzini a Savigliano, nella direzione da via Cuneo a via S. Andrea, crea già polemiche. Il piano urbano del traffico, approvato nell'ultima seduta dello scorso dicembre dal Consiglio comunale con la sola astensione del gruppo «Piemont», prevede l'introduzione della direzione obbligata di marcia da sud a nord. Ma i molti commercianti della zona non sono d'accordo: «E' vero che occorre assumere iniziative per regolamentare il traffico - affermano -, ma il [illegible] unico penalizzerebbe in modo eccessivo le nostre attività, senza peraltro recare quei miglioramenti che l'amministrazione comunale prevede. Noi riteniamo che la soluzione più giusta possa, invece, essere quella di consentire un parcheggio a tempo, in modo da garantire un ricambio delle auto». [p. b.]

## DALLA GRANDA

### FOSSANO

***«Radiazioni da [illegible] al di sotto dei limiti»***

Nessun problema per antenne radio e telefoniche: da un'indagine commissionata dal Comune all'Associazione regionale per l'ambiente (Arpa) per verificare l'inquinamento prodotto da radiazioni e radiofrequenze, risulta che la situazione è ampiamente al di sotto dei valori di tolleranza. Mentre le disposizioni europee fissano il limite di 40 volt al metro, e quelle italiane, molto più restrittive, di 6 volt metro, il livello massimo di campo magnetico registrato dall'Arpa vicino alle antenne è di un volt metro. [l. a.]

### VERZUOLO

***Folla all'inaugurazione della scuola materna***

Alla presenza di oltre quattrocento persone, con il sindaco Giulio Testa e il parroco don Antonio Audisio, è stata inaugurata ieri la nuova scuola materna di frazione Falicetto. Per renderla operativa il Comune ha speso quattrocento milioni. Entrerà in funzione lunedì, con 24 bambini. [al. bu.]

***Macelleria «vecchio stile» anche in via Torino***

Nell'ambito dell'iniziativa «Macelleria vecchio stile: affidabilità e trasparenza», organizzata dall'Associazione commercianti di Savigliano e Racconigi, tra le venti macellerie aderenti è presente anche quella di Giacomo Testa, in via Torino. [p. b.]

***Studente rumeno sarà ordinato diacono***

Domenica, alle 17, il vescovo Luciano Pacomio ordinerà diacono il trentenne Rafael Valentin Raidu, originario della Romania, giunto a Mondovì nel '93 per intraprendere gli studi di teologia, dopo aver frequentato a Bucarest il primo anno di ingegneria. Attualmente svolge il servizio pastorale nella parrocchia di Carrù. [l. a.]

***A San Lazzaro cappone all'incanto***

Domenica, sul piazzale della cappella, in località San Lazzaro, si terrà il tradizionale incanto del cappone. La singolare iniziativa avrà luogo dopo la messa delle 10: il ricavato servirà per le spese di restauro della cappella. [g. ne.]

***Due dossi antivelocità in centro paese***

Sono stati collocati due dossi, nelle strade del centro. L'intervento, voluto dall'Amministrazione comunale, dovrebbe servire a limitare l'eccessiva velocità delle auto. [g. ne.]

***Estratti i premi del concorso natalizio***

Sono stati estratti mercoledì sera i premi del concorso-lotteria promosso in dicembre da Pro Loco e commercianti (circa 50 mila i biglietti distribuiti): i tagliandi vincenti corrispondono ai numeri 018010 (venduto da Field's), 031533 (62), 4255 (Buona forchetta), 05496 (Repnat), 048655 (non ancora individuato), 4185 (Buona forchetta), 06254 (Sclavo assicurazioni), 031081 (Farmacia Gallina), 05143 (Nuova onestà), 09817 (La meccanica). Il primo premio della tombolata, invece, è andata a Livia Muratore. [p. s.]

Operaie ancora in attesa delle spettanze

# Le «promesse mancate» alla Mawel di Racconigi

RACCONIGI

Quale sarà il futuro delle 160 operaie della Mawel Industriale di Racconigi? Nonostante il cambio al vertice della proprietà annunciato a fine novembre con il passaggio dell'intero pacchetto azionario dal gruppo savonese ad una cordata di industriali tedeschi facente capo all'imprenditore amburghese Lothar Reinhold, i problemi sul tappeto rimangono i medesimi: mesi di spettanze arretrate che le cassintegrate attendono di ricevere e soprattutto una serie di promesse mai mantenute che non fanno presagire nulla di buono per il futuro e per la ripresa dell'attività produttiva nello stabilimento di via Principessa di Piemonte.

Spiega il sindacalista della Cgil Marco Ricciardi: «Anche il fronte sindacale esprime serie perplessità. Anche se è stata concessa la cassa integrazione fino al prossimo mese di febbraio, dopo lunghe trattative i problemi riguardanti il futuro dell'azienda saranno i medesimi tra un mese. Occorre prendere dei seri provvedimenti, non ultimo quello di adire a legittime vie legali».

Nonostante le reiterate promesse dei vertici dell'azienda circa la ristrutturazione degli impianti entro la fine del '99, nello stabilimento racconigese regna aria di abbandono e di smobilitazione. Anche i lavori di ripristino e di restauro dei capannoni così da poter riprendere la nuova produzione [illegible] sono stati effettuati, [illegible] come l'azienda aveva pronosticato di fare entro la fine dell'anno appena trascorso.

A quanto detto in un incontro avvenuto quindici giorni fa all'Unione Industriale di Cuneo l'intenzione del nuovo gruppo aziendale era quella di riprendere l'attività nella prossima primavera, utilizzando dalle quaranta alle cinquanta operaie. A tutt'oggi credere a iniziative di questo tipo da parte delle operaie, dopo le delusioni del passato, risulta alquanto difficile. Alcune delle lavoratrici in questi mesi, stanche delle inutili promesse, si sono rivolte altrove cercando altra occupazione. Nel frattempo si è mobilitata anche l'Amministrazione comunale di Racconigi, che segue ormai la vicenda assiduamente a fianco dei sindacati da circa un anno.

L'Amministrazione comunale, d'accordo con gli altri centri che confinano con Racconigi, ha deciso di contattare i locali istituti di credito per la realizzazione di una cassa comune per fare fronte alle difficoltà finanziarie delle operaie, specialmente quelle che vivono in famiglie monoreddito oppure quelle in cui entrambi i coniugi sono rimasti senza lavoro. [m. b.]

Domani sera ospiti di Frizzi ■ «Scommettiamo»

# Ultraottantenni fossanesi per una staffetta «4x100»

FOSSANO

«Scommettiamo che Bruno Sobrero e i suoi amici ce la faranno?» E' la sfida che circola questi giorni negli ambienti sportivi e [illegible]: Bruno Sobrero, ottant'anni, domani sera a «Scommettiamo che» (su Rai Uno) si cimenterà in una staffetta con altri tre amici, tutti più anziani di lui. La sfida: correre la staffetta 4x100 metri in un minuto e quattro secondi. La «mascotte» del gruppo (classe 1920) è ottimista: «Tutti dicono che è una sfida impossibile, ma ce la faremo». Cinque anni fa i «magnifici quattro» si presentarono su Rai Uno per una sfida analoga: correre i cento metri in un minuto, e superarono l'esame: il cronometro si fermò a [illegible] secondi e 85.

«Allora tutti insieme facevamo 315 anni - dice Sobrero - ora ne facciamo 335: per questo ci hanno "regalato" quattro secondi». Un secondo a testa per compensare i cinque anni in più nelle gambe. Il più vecchio del gruppo di atleti, Vittorio Calò, ha 89 anni; seguono Giuseppe Marabotti (1915), Ugo Sansonetti (1919) e Bruno Sobrero (1911).

Insieme i quattro hanno raccolto una lunga serie di vittorie: nel '93 si sono piazzati primi ai mondiali di Miashaky, in Giappone, nel '97 a Durban, in Sudafrica. Negli stessi mondiali Bruno Sobrero si è classificato primo nei 100 e nei 200 metri. Il quartetto ha sbaragliato tutti anche nei campionati europei: ad Atene nel '94, Malmoe nel 96 e Cesenatico nel '98.



Bruno Sobrero, atleta a ottant'anni

Bruno Sobrero, imprenditore del settore marmo (la sua azienda ha realizzato grandi edifici a Montecarlo), è stato, con Fredo Ardizzone, Pino Balocco e Angelo Mosca, una bandiera della «Fossanese calcio» dei tempi d'oro.

Sostenitore convinto della necessità che anche chi è avanti con gli anni si cimenti nell'attività agonistica, per affermare questo principio ha ingaggiato una battaglia nella stessa Federazione italiana di atletica leggera. [l. a.]

Nove aziende danno lavoro a 151 addetti

# Bare in legno, «fortuna» della media Val Varaita

SAMPEYRE

E' l'unico settore che non conosce [illegible], e che in Valle Varaita dà lavoro a ben 151 persone: tutti prima o poi si finisce «al pais 'd j'arvers» o «a mangè l'erba dla part dla reis». Nella media Valle, soprattutto nei paesi di Venasca, Rossana, Isasca e Piasco, sono ben nove le aziende che producono casse da morto, con una notevole ricaduta occupazionale. E a Rossana c'è anche un'azienda che si è specializzata nelle trasformazioni delle automobili in carri funebri: a guidarla è Franco Chiotti.

Venasca è considerata «la capitale delle casse da morto»: qui ci [illegible] le più grosse aziende del settore, qui vengono realizzate bare in diversi stili. Non tutti sanno che, il più delle volte, le ultime dimore dei cari estinti nascono in questo angolo della Valle Varaita. A fornire l'interessante dato, nell'ambito di una radiografia del «settore legno», è lo studio sulla «Strutturazione e sviluppo del Distretto dell'artigianato del legno in Valle Varaita», promosso dalla Comunità montana e finanziato dalla Comunità europea.

Il censimento delle aziende operanti è stato effettuato nei mesi scorsi dall'«Agenzia per il legno»: è un quadro completo e preciso. Geograficamente, è Brossasco la «capitale del legno»: nel paese ci sono ben 31 aziende di mobili in legno (specializzate per lo più nella creazione degli arredamenti nel tipico stile «Valle Varaita») che danno lavoro a 196 addetti.

Ma, sempre restando nel settore, gli artigiani della Valle Varaita non si sono limitati ai mobili: a Brossasco, ad esempio, c'è la «Valle Varaita Giocolegno», cooperativa composta da giovani che si è specializzata nella creazione di giochi per bambini.

A Piasco, invece, c'è l'unica fabbrica che produce arpe in Europa, la «Nuova strumenti musicali» (che ha sede nei capannoni della ex-Wild), dà lavoro a 60 addetti ed esporta in tutto il mondo strumenti musicali di alta qualità.

Dopo Brossasco, il maggior numero di aziende del legno è concentrato a Piasco (14 ditte, 144 dipendenti), Venasca (8 ditte, 93 dipendenti); Costigliole (6 ditte, 98 dipendenti).

Importanti anche - nell'economia dell'alta Valle Varaita - le 11 aziende operanti a Sampeyre, che danno lavoro a 24 persone.

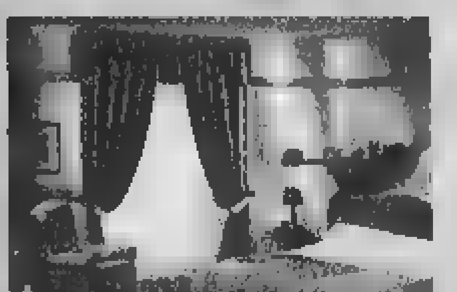
Un dato interessante che emerge è quello sulla dimensione delle unità produttive della Valle Varaita: 41 ditte sono botteghe artigiane dove lavora il solo titolare, mentre 44 [illegible] le aziende dove lavorano da due a sette addetti. Le aziende che danno lavoro ad oltre 50 dipendenti sono solamente 4 e sono localizzate nei Comuni della bassa Valle. [al. bu.]


SPACCIO AZIENDALE *Mide*

PRODUZIONE TESSUTI D'ARREDAMENTO TENDAGGI

• Tendaggi • Piumini
• Tovaglie • Copriletti
• Trapunte • Spugne

Tutto per il corredo



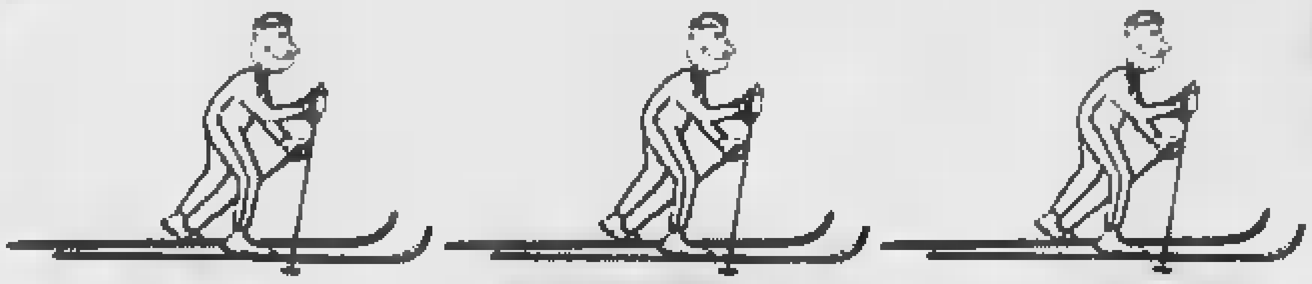
Tutto per rifoderare il tuo divano

• Damaschi • Velluti
• Lampassi • Ignifughi
• Matelassé • Cretonne

A PREZZI DI TESSITURA

v.le Fasano, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - LUN. - SAB.: 9-12 / 15-18.30

MILANESIO Sport



# SALDI

C.so PESCHIERA 274 • Via BOTTICELLI 34 TORINO
• C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

DAL 3 AL 16 GENNAIO

# SCONTO 33%*

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

QUALITA' IN QUANTITA'

ALCUNI ESEMPI:

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
*g 150*
da £ 19.333
a £ 12.933 al kg
SCONTO
1.940
EURO 2,"







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
*conf. da 4*
*da g 80 cad.*
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg
SCONTO
3.270
EURO 1,"

DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
*conf. da 2*
*da LT 3 cad.*
SCONTO
14.940
EURO 7,"




ACQUI TERME (AL)
(AL)
VIGLIANO BIELLESE - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

I primi dati del 1999 evidenziano un notevole incremento dei turisti sulle colline del vino

# Il viaggiatore premia Langhe e Roero

## *Luglio il mese record di una stagione tutta positiva*

ALBA

Il turismo in Langa e Roero è in crescita: lo dimostrano i dati, al 31 dicembre '99, raccolti dall'«Osservatorio flussi turistici» dell'Associazione commercianti albesi, in una novantina di Comuni compresi nell'Atl (azienda turistica locale) del territorio Alba, Bra, Langhe e Roero. Nel 1999 sono stati registrati, negli alberghi e altre strutture ricettive, 105.514 arrivi, pari a + 5,33% rispetto al '98 (100.171).

Le presenze (permanenza per più di un giorno), nel '99 [illegible] stato 219.164 pari a 6,04% in più delle [illegible] del '98. All'Osservatorio fanno notare che mentre i dati fino al 31 ottobre sono definitivi, per novembre e dicembre ci saranno probabilmente variazioni in aumento rispetto alle cifre attuali.

I primi mesi del '99 avevano fatto registrare alcune flessioni rispetto all'anno precedente, [illegible] la stagione ha poi recuperato in estate e autunno. A luglio si è avuto il maggior incremento di presenze [illegible] + 23,96% (19.746 nel '99 contro 15.927 del '98) e + 16,74% di arrivi (8.118 nel '99 contro 6.974 del '98). Anche nei mesi più consolidati per il turismo le cifre sono aumentate: a settembre si sono registrati il 12,59% in più di arrivi e il 10,32% in più [illegible] presenze. A ottobre, rispettivamente, + 9,11% e + 8,93%; a novembre + 7% di arrivi e presenze; a dicembre + 6,98 e + 6,99%.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, commenta: «Consideriamo molto positivi i risultati che abbiamo in mano in questo momento e che riteniamo possano migliorare ancora quando ci saranno quelli definitivi degli ultimi due mesi dell'anno. Un dato significativo sta nel fatto che oltre agli alberghi tradizionali, hanno contribuito alla crescita le piccole strutture ricettive, "Bed and breakfast"».

Il merito del successo va riferito alla grande capacità del territorio di offrire offerte variegate e di non essere più soltanto Alba-dipendente, ma parte integrante. A cominciare, anche per motivi di data, da Vinum, irrinunciabile vetrina per tante piccole aziende e numerosi paesi che si vedono coinvolti in un appuntamento di successo.

A favorire il turismo estivo ci [illegible] invece le iniziative dell'«Estate in collina» e il trekking.

Molto soddisfatto il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Nel '99, dopo un inizio con qualche perplessità, abbiamo recuperato e concluso molto bene. Il turismo sta crescendo, confermando la tendenza degli ultimi anni». Il coordinatore dell'ente turistico, Claudio Alberto: «Ai buoni risultati contribuisce in maniera determinante la programmazione delle manifestazioni con notevole anticipo. L'anno scorso il calendario di tutto l'anno era stato presentato alla Bit (Borsa internazionale de turismo) di febbraio. Tra una ventina di giorni sarà pronto quello del 2000 per il qualle attendiamo ancora le ultime indicazioni dei Comuni associati. Gli operatori turistici, le agenzie hanno così la possibilità di inserire in tempo utile le manifestazioni nei loro pacchetti e itinerari». [g. f.]

[illegible] TURISMO [illegible] DA ALBA



| | |
|---|---|
| ARRIVI 1999 | 105.514 |
| ARRIVI 1998 (+5,33%) | 100.171 |
| PRESENZE 1999 | 219.164 |
| PRESENZE 1998 (+6,04%) | 206.688 |
| IL RECORD | LUGLIO [illegible] |
| + 23,98% [illegible] PRESENZE | |
| +16,74% DI ARRIVI | |

Dati forniti dall'Osservatorio flussi turistici dell'Associazione Commercianti [illegible]



La kermesse Vinum è uno dei momenti che qualificano soprattutto fra i giovani l'offerta turistica albese

Obiettivo una joint venture con i privati

# Bra, per la piscina si cercano partner

Grazia Novellini

BRA

Comune cerca partner privati per soddisfare desiderio largamente diffuso tra i cittadini. Si apre con questo annuncio-appello, che è anche una promessa, il 2000 degli amministratori braidesi, ormai decisi a perseguire con il sistema della «joint-venture» un obiettivo tra i più popolari: la costruzione di una piscina coperta, aperta a tutti in ogni stagione.

Tra i primi a prenderne nota sono stati i partecipanti all'inaugurazione della ripristinata pista di atletica del Palasport, all'inizio di dicembre: [illegible] negli auguri di Natale ai concittadini il sindaco Franco Guida ha messo questo impegno «nero su bianco» e ora conferma che in municipio si sta preparando il testo del bando per la ricerca di uno o più soggetti privati disposti a condividere con il Comune l'avventura della piscina «permanente». Un progetto ambizioso, che l'ente pubblico non può intraprendere da solo ma sul quale gli amministratori sono meno pessimisti che in passato. «Crediamo sia nostro dovere provarci, in risposta alle numerose sollecitazioni ricevute - dice Guida -. Il poter disporre di una piscina coperta è esigenza così diffusa da rendere necessario uno sforzo di fantasia. Pensiamo che i braidesi se la meritino e faremo di tutto per realizzarla, tenendo conto delle difficoltà ma cercando di superarle man mano che si presenteranno».



Il sindaco di Bra Franco Guida ha formalizzato la volontà di cercare [illegible] o più soggetti privati disposti a condividere [illegible] il Comune l'avventura della piscina «permanente»

Gli ostacoli sono principalmente di tipo finanziario, legati agli alti costi soprattutto di gestione di un impianto sportivo di quel genere: il coinvolgimento dei privati potrebbe essere un modo per appianarli. Del resto, è per impulso del Comune che una decina d'anni fa un gruppo di imprenditori ha costruito in via Sartori le piscine «Aqua & C.», private ma accessibili a chiunque acquisti il biglietto d'ingresso o uno degli abbonamenti previsti. L'impianto, moderno e gradevole, ha un unico difetto: è aperto solo nella bella stagione, con punte massime di afflusso nel pieno dell'estate, mentre cresce la domanda di chi vorrebbe praticare il nuoto anche d'inverno in ambienti coperti e riscaldati. Con un po' di ottimismo e di pazienza, può darsi che il sogno diventi realtà e con un periodo di «incubazione» inferiore alla lunga attesa (le prime petizioni risalgono agli Anni Settanta) della piscina scoperta.

## IN BREVE

**ALBA**

***Corso per agenti e rappresentanti di commercio***

Sono aperte le iscrizioni a un corso per agenti e rappresentanti di commercio che si svolgerà all'Associazione commercianti in febbraio. Le lezioni (81 ore) si terranno al martedì e giovedì dalle 17 alle 20. Per informazioni telefonare all'Aca (0173363236). [g. f.]

**ALBA**

***Si amplia la rotonda di via Ognissanti***

La rotonda di via Ognissanti (davanti al cimitero) sarà modificata: verrà ampliato il raggio per renderla più sicura. I lavori sono stati approvati dalla giunta. La spesa prevista è di 120 milioni. [g. f.]

**BRA**

***Rinviata l'elezione del vicepresidente del Consiglio***

E' andata buca l'elezione del vicepresidente del Consiglio comunale. La delibera con cui si sarebbe dovuto sostituire il dimissionario Bruno Campi (An) è stata rinviata dopo il ritiro della candidatura del leghista Michelino Davico, proposta dai gruppi di opposizione e contestata a titolo personale da un consigliere di maggioranza, Sergio Franciosi, unico esponente dei Democratici. [g. n.]

**BRA**

***Delegazione nella città partner in Senegal***

Thiès, città senegalese di [illegible] mila abitanti partner di Bra e Fossano in un progetto di «cooperazione decentrata», è stata la meta di un viaggio in cui la componente braidese era rappresentata dall'assessore al Lavoro Gianni Comoglio, dall'insegnante Adriana Adami, da Giuliana Da Casto dell'associazione Artigiani e da Alberto Arossa di «Libero Mondo». [g. n.]

**BRA**

***Lavori sulla salita di strada San Michele***

Con una spesa di [illegible] milioni [illegible] allargato il tratto in salita di strada San Michele, secondo un progetto dell'arch. Lucia Revelli di Mondovì. [g. n.]

**[illegible]LLO**

***Il [illegible] oratorio avrà anche un [illegible]***

Avrà anche un teatro da 250 posti il nuovo oratorio che la parrocchia intende costruire. Il piano di recupero dell'edificio è stato adottato dal Consiglio comunale. [g. f.]

**SANFRE'**

***Premiato per [illegible] donazioni di sangue***

Durante la festa dell'Avis, Giovanni Testa ha ricevuto una medaglia d'oro per aver donato il sangue 50 volte. Medaglie d'argento hanno premiato i 24 prelievi di Rosetta Barban, Costanza Fissore, Maurizio Fissore, Mario Milanesio e Domenico Sibona. [g. n.]

**BRA**

***I suggerimenti per i giardini e l'area giochi***

Eliminare la vasca al centro del giardino, «pericolosa per i bambini perché molto bassa e anche poco igienica per l'acqua sporca e stagnante»; sistemare alcune panche nella zona giochi; sostituire il portabiciclette distrutto sul lato stazione; pulire meglio i vialetti. Sono i suggerimenti dei consiglieri Giuseppe Fissore e Raimondo Testa (ds) per migliorare la sicurezza e l'estetica del giardino pubblico di piazza Roma. «Le panchine sono già state aumentate e altri portabici saranno aggiunti - ha risposto l'assessore Marco Ellena -. Abbiamo anche considerato la possibilità di eliminare la vasca, sostituendola o con una fontana o con un'area giochi e con una pavimentazione che inglobi lo stemma di Bra». [g. n.]

**BRA**

***Nuovo presidente del comitato di frazione***

Carlo Mosca, pensionato Fs, è il nuovo presidente del comitato della frazione San Michele, eletto a maggioranza dal consiglio appena rinnovato, [illegible] qualche polemica perché si è abbandonata la tradizione di nominare chi aveva ottenuto il maggior numero di voti. Vicepresidente è stato eletto Gino Damiano, segretario Giampiero Gazza, tesoriere Carlo Clerico. [g. n.]

[illegible]

# *Con la guida Slow 2000 arriva il «caro-osteria»*

Gianni Martini

Esistono ancora le «osterie», quelle a gestione famigliare, dal cibo sano e la cuoca che utilizza sapienze e profumi della tradizione ed è orgogliosa di far conoscere la cultura gastronomica di una collina, di una valle, il piatto unico di un paese? E' il quesito che nasce nel leggere l'edizione del 2000 del «sussidiario del mangiarbere all'italiana» proposto dallo Slow Food Editore di Bra sotto il titolo «Osterie d'Italia». Giunta alla decima edizione questa - che è stata straordinaria e innovativa guida ai locali di tutta la Penisola - si è trasformata rispetto all'idea originale quanto proponeva di accompagnare i lettori alla scoperta di «osterie» dov'era possibile consumare piatti ben elaborati, con prodotti genuini, vino di qualità incluso, spendendo non più di 50 mila lire.



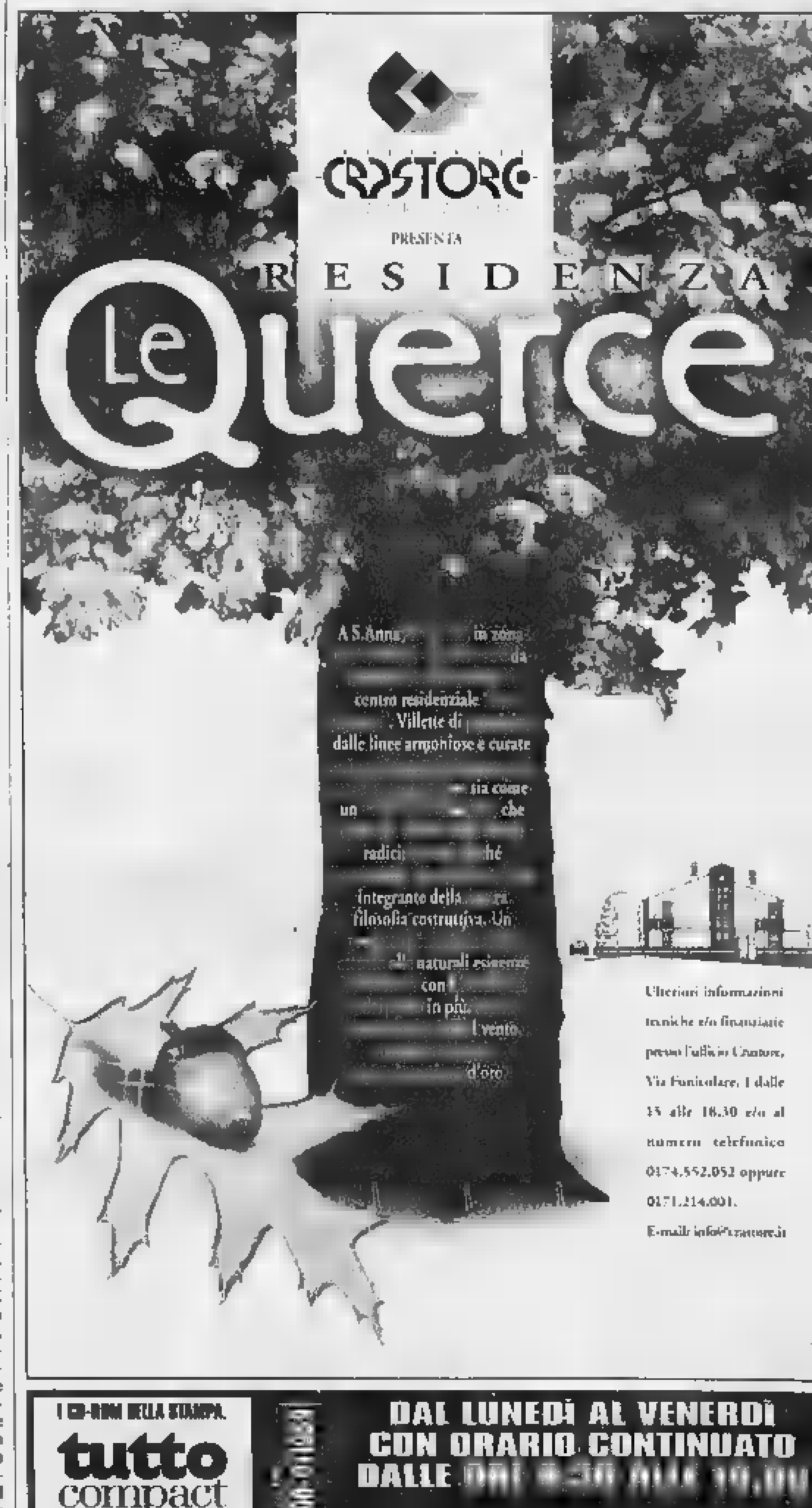
Per il 2000 le proposte in Piemonte, e in particolare in provincia di Cuneo, superano costantemente le 35 mila lire e, in molti casi, oltrepassano le 50 mila lire, per il solo mangiare, sempre con vini esclusi. Due conti e si fa presto a considerare proibitivo per una famiglia media (due stipendi da insegnanti, due figli) concedersi anche una sola volta [illegible] la cena fuori casa, l'esperimento gastronomico in un'osteria segnalata dalla guida Slow.

«Noi - dice Paola Gho, che cura la guida Slow - fin dall'inizio di quest'esperienza culturalgastronomica, abbiamo escluso di andare alla ricerca e tanto più di segnalare locali del genere che, simpaticamente, abbiamo battezzato 'popolar-puzzone' dove, senza badare alla qualità, si f[illegible] abbuffate per poche decine di mila lire. Al contrario abbiamo privilegiato i locali, le osterie, dove la centralità è il cibo, ben lavorato, genuino, di qualità e il tutto a un prezzo accessibile».

«In questi anni - aggiunge - il mercato della ristorazione è cambiato. Una cena, di buon livello, a cinquanta mila lire è ancora possibile ma sempre più difficile. Questo per varie ragioni. Una è che di osterie ne rimangono ben poche. I ristoratori si sono adeguati alle richieste del mercato, hanno investito, speso e aumentato i prezzi. Un esempio. Tra le prime segnalazioni c'erano ristoranti che non avevano la carta dei vini. Si limitavano a proporre una, due etichette e un vino della casa. Ora hanno comperato vini, da o più produttori, di diverse annate. Sono capitali investiti, immobilizzati, ma indispensabili per far crescere il livello del locale. Ritengo sia corretto, giusto che a fronte di investimenti e quindi di un miglior servizio alla clientela abbiano aumentato i prezzi».

Paola Gho conclude: «Per me rimane un mistero il perché la famosa famiglia media italiana trovi le 400 mila lire al mese per comprare un capo d'abbigliamento di media griffe, e non ne trovi duecento per concedersi, tutti insieme, una cena di qualità, con prodotti genuini, degustando una buona bottiglia di vino».

Al di là del prezzo la guida Slow quest'anno ha operato numerose cancellazioni, così come ci sono stati alcuni interessanti inserimenti di nuovi locali, suggeriti dai lettori o sperimentati dagli «inviati» dell'Arcigola di Carlin Petrini. [illegible] Alba viene aggiunto l'«E[illegible]club»; di Brondello «La Torre»; di Castellinaldo il «Belavista» in frazione Madonna dei Cavalli; di Castiglione Tinella il «Campagna Verde»; di Monteu Roero la «Cantina dei cacciatori»; di Neive la «Cantina del Rondò». E così via: a Paroldo la «Trattoria Salvetti», a Sambuco «La Pace», a Verzuolo la «Trattoria Società «Radiazioni». I nuovi inserimenti si trovano per tutte le regioni perché - scrive nell'introduzione Paola Gho - [illegible] c'è un criterio cui Osterie d'Italia non intende rinunciare è la consapevolezza - che ricerchiamo negli osti - delle radici e del territorio, ancore di salvezza dall'omologazione e dall'appiattimento».








TRE CORPI, UN'ANIMA.

Qual è la tua Jaguar? È una sportivissima e accattivante coupé e convertibile? È una seducente berlina XJ, ricca di fascino e tradizione? O è invece una elegante S-Type, frutto di concetti nuovi e avanzate tecnologie? Qualunque sia il modello più vicino alla tua personalità, è come ogni Jaguar è sempre stata: simile solo a se stessa.

JAGUAR

HOBBY CAR srl

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA web

Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero [illegible]

**Marco Piatti**

Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»

[illegible] dice che Borgomanero [illegible] una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perchè, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E cosa sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega il loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta, Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», [illegible] biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore: «Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non [illegible] riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo aveva fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni mercoledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però verrà allestito nel parco di Villa Marazza, [illegible] da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». Per il momento, ecco un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

## VERCELLI

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico



Theresa Thomason, la protagonista del musical

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico saranno di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da [illegible] Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda con rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia della colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161/210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. **[g. bar.]**

## ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Bertbold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania di quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di una realtà contraddistinta da intolleranze e violenza. Spiega il regista Sergio Chi[illegible]: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco: Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Ducco, Renata Gastaldi, Katia Lopomo, Gianluigi Piras, Davide Reo, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142 944145 **[m. fa.]**

## [illegible]

# Ritorna la Sanremo dei cantanti clonati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonati» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie a un curioso passaparola.

La rassegna, aggiungendo il [illegible] alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Primaradio. Spiegano gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls o Luca Minelli. Tutti hanno dato il meglio di sé e in certi casi non c'è accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22 e i partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno inoltre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141/211.433 (Primaradio) oppure 0348/263.09.37 **[c. f. c.]**

## BIELLA

# Qui la fisarmonica [illegible] d'opera

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il suo primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi il podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

[illegible] la Fisaorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, [illegible] dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne [illegible]. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il [illegible] concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppè, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Boccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio [illegible] eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. **[p. g.]**



Il [illegible] Gian Pietro Ottino

## AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéatre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata in scena dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Theatre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del cantautore-cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. **[a. b.]**



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

## [illegible]

# [illegible] propone un pifferaio per le [illegible]

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con [illegible] spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli. Il primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è una riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimiomu, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire; informazioni al numero telefonico 0173/35189. **[v. p.]**

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

# Il grande dilemma tra gusto e salute

Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori
Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi [illegible] consigli, primo fra tutti quello di alternare un pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, caro professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto [illegible] il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, lo stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole rosse condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle [illegible] di Tropea sfilacciate e turgide; e [illegible] ra, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e G[illegible] Filagnotti di Tassarolo), con cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 - tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di vino locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una sacca di cose buone da scoprire una ad [illegible]. Chi va da quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quelli del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.

*Il forno ossolano Crodo (VCO) via Maglioggio, 13 - tel. 0324/61066 - Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*



COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI [illegible] BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita [illegible] dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre [illegible] spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e [illegible] di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [illegible] saranno rimessi in gioco [illegible] di vincere somme del medesimo [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina [illegible] la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto [illegible] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] rmazioni e vincite Tel. [illegible] Ore 10.00-18.00

Bingo 10 Lotto

Si apre una stagione di musica con quattro interessanti appuntamenti

# Savigliano punta sull'operetta

## *Stasera al Milanollo la «Vedova allegra»*



SAVIGLIANO. Il Duemila si apre con una stagione operistica, al teatro Milanollo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Stasera alle 21 è in programma il primo spettacolo. Andrà in scena la «Vedova allegra» un'operetta in tre atti di Franz Lehar. Saranno impegnati l'orchestra «Pressenda» di Alba diretta dal maestro Gian Maria Griglio, maestro collaboratore Giorgio Dellepiane, Coro e balletto della Nuova Compagnia Lirica, maestro del coro Marco Chiappero, scenografie e costumi New Age, coreografie Virginia Durando, regia di Pietro Nevolo.

Personaggi e interpreti. Barone Mirko Zeta (Massimo Marietta), Valencienne (Silvia Mapelli), Conte Danilo Danilovitch (Ignazio De Simone), Camillo De Rossillon (Gian Carlo Fabbri), Raul De Saint Brioche (Marco Pollone), Bogdanovitch (Gianclaudio Zanchetto), Silvana (Graziella Moa), Conte Kromow (Mauro Ponzio), Olga (Paola Scapolan), Conte Cascada (Andrea Condolo), Pritschitsch (Ugo Bonafede), Niegus (Pietro Nevolo), Anna Glavari (Marianna Ribol). I biglietti: palchi (dalle 100 mila alle 80 mila); platea, 20 mila; galleria 15 mila; loggione 10 mila. [n. c.]

Ricca serata di appuntamenti nei locali della «Granda»

# Il «Capo» offre note francesi

## Cover dei Litfiba a Verzuolo

**BUSCA.** Al The Jolly Joker club domani, ore 22, piano bar: debutta il vocalist Riccardo Rogani con omaggio a Elvis Presley.

**BORGO SAN DALMAZZO.** Party di addio alle feste di fine anno ovvero «Epifania night» per il Cabiria di Borgo con «dj» Sergio D'Angelo a lanciare i successi del nuovo millennio.

**[illegible]GIORE.** Stasera all'Evita: sulla pista commerciale Benny dj, revival e latino americana con Alberto Moggi. Domani sera commerciale con il dj Max; nel privé house con Marco Barci dj, latino americana e revival [illegible] Alberto Moggi. All'Evita café room domani sera Rudy Boom Boom dj.

**[illegible]** Stasera al «Poor Spider» di Roata Chiusani reggae dal vivo.

[illegible] la «Gradisca» di via XX settembre torna il «breakfast in the morning» con le colazioni all'alba riservate ai soci.

**ENTRACQUE.** Stasera al «Capolinea disko» concerto di François Cambuzat e «Les enfants rouges». L'artista francese proporrà l'ultimo disco. Grande attesa per il concerto di domani dei Delta V.

**[illegible]** Stasera al Barçelona Disco house music party sulla pista della Rambla Granda. Alla consolle il dj Ale[illegible] Nocivo.

**LIMONE.** Stasera a «La lanterna» music escalation con il dj Nadir, seguirà latino-americano con salsa e merengue. Al termine revival e commerciale. Estrazione di buoni consumazione. Ingresso libero. Domani festa di fine vacanze natalizie per turisti e non. All'ingresso premi a tutti i nati in g[illegible].

**MARSAGLIA.** Domani al Mirror New Millennium serata glamour [illegible]. Animazione degli Angeli della notte; alla [illegible] si alterneranno i dj del Benotto team.

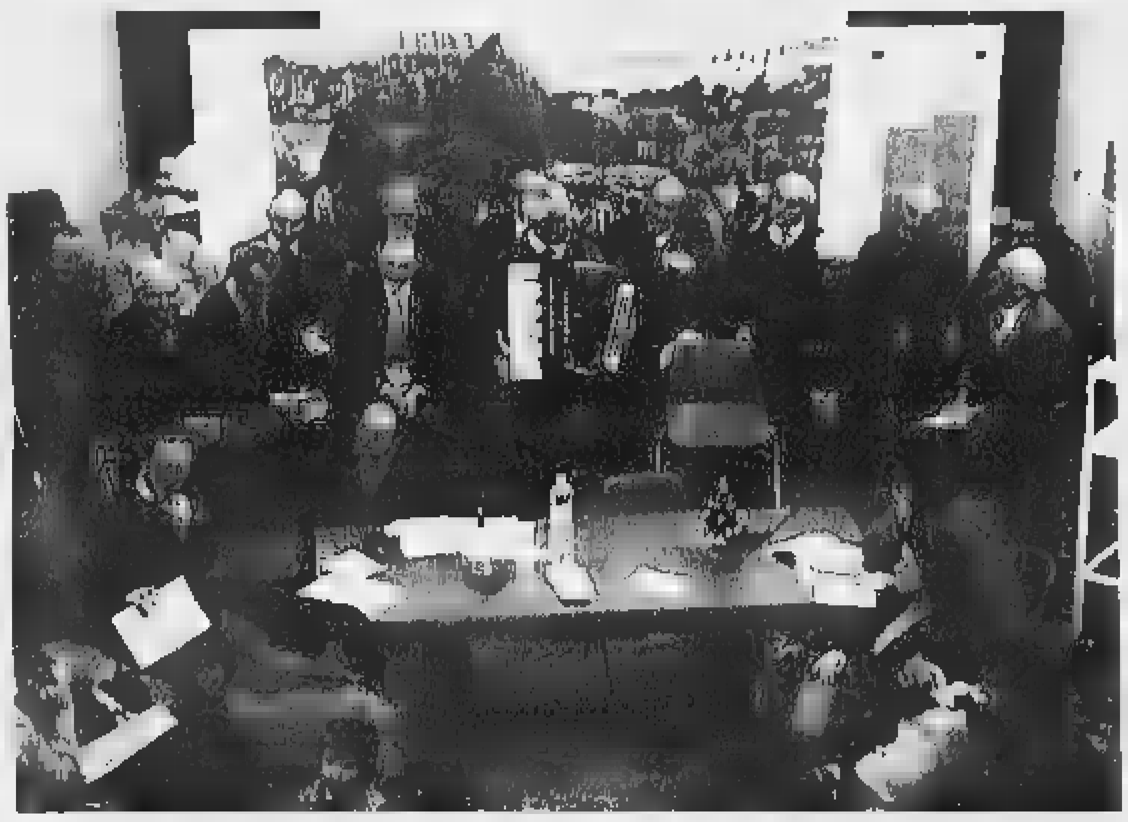
**SALUZZO.** Stasera a «La maghelona», ore 22 Mr. Dany in concerto con rassegna di cantautori Anni Ottanta. Domani, alla stessa [illegible] il pianista Matteo in concerto con un vasto repertorio di cover dei maggiori musicisti italiani. Stasera (7) al Capitan Fracassa nella sala pub, dalle 20,30 musica dal vivo con Avanzi band, revival dance '70-80-90; in quella azteca commerciale e happy music con dj Viva. Domani [illegible] nella sala pub concerto della Periferia band che proporrà un repertorio di rock internazionale; nella sala medievale musica trance con il dj Gandolfo; in quella azteca commerciale e happy music con il dj Viva.

**[illegible]** Stasera al Trusce pub concerto dei Sogno ribelle, cover band ufficiale dei Litfiba. Domani sera Maurizio Cimmino e Fabio Cirantineo dj di Rtl Fm 102.5; gadget e premi per tutti.



François Cambuzat, ospite al Capolinea

BOVES HA RIPROPOSTO LA «VIA»



## Canti, filastrocche, [illegible] in dialetto e musica

Si è svolta l'altra sera al teatro Borelli la «Via» organizzata da Famija Bovesana, Aracne e Amici dei Semplici. Sono state rievocate le riunioni che si succedevano nelle stalle con racconti di episodi passati, canti, recite e filastrocche e poesie. Alla serata hanno partecipato la Corale bovesana con la fisarmonica di Pierino Vallauri; Sandro Gastinelli e Candida Rabbia hanno recitato brani in dialetto. Ha presentato Giulio Chiaprasso, presidente della Famija. [b.s.]

MOSTRE

## [illegible]

Claudia Ferraresi

**LIMONE.** Alla galleria Arteincornice in via Roma 7 le mostre costituiscono sempre un avvenimento per la città. La rassegna «Omaggio al nuovo millennio» si compone di opere selezionate di noti autori significativi delle diverse tematiche, quasi a rappresentare una collettiva d'arte fin de siècle.

L'esposizione presenta opere di Alinari, Boetti, Borghese, Bucher e poi Cascella con una rara marina del '52, Carena che ha realizzato espressamente un'opera per l'occasione con «Un cielo pulito per il 2000», Brindisi con una bellissima Venezia ed un Tabusso anni '80, una scultura lignea di Bai ed una bellissima ballerina in bronzo di Messina. Altri contemporanei: Bueno, Cassinari, Dorazio, Fissore, Guidi, Maccari ed alcuni giovani come il bravo Lorenzetti. La mostra chiude il 10 gennaio, ancora visitabile con orario 10-12,30 e 16-19.

**FOSSANO.** Da «Colori Bellearti» in via Roma 8 si inaugura domani alle ore 17 la personale di Giuseppe Miccoli «Visioni». Miccoli è nato a Brindisi, monregalese di adozione, di professione architetto, ma molto attratto da esperienze pittoriche dalla creatività che lui porta avanti con esperienze che attingono dal surrealismo-metafisico. La rassegna prosegue fino al 23 gennaio.

**[illegible]** Al palazzetto mostre e congressi in piazza Medford continua l'afflusso di visitatori per «Extramoenia» la rassegna che ha portato fuori dal proprio ambito il museo regionale di scienze naturali di Torino, rendendolo itinerante in attesa di definitiva ristrutturazione della propria sede. L'esposizione propone una selezione di materiale scientifico, anche proveniente dalle collezioni universitarie, con sezioni di [illegible]nica, etomologia, mineralogia, geologia, petrografia, paleontologia, zoologia che presenta alcuni animali [illegible] tra cui due magnifici orsi, più una ricca bibliografia di libri antichi proveniente dalla collezione Spinola fino alle moderne illustrazioni che sollecitano riflessioni sulla «natura» che si deve far «vivere» ad ogni [illegible]. Una lezione consigliata ai giovani ed alle scuole fino al 30 gennaio.

**BAROLO.** Al Castello Falletti prosegue una divertente e curiosa mostra realizzata dalla scuola elementare, dal Comune e dalla Pro Loco: «Barolicco» Barolo e Salonicco due gemme illustrate dai bambini. Un'esperienza unica, molto riuscita che sollecita un ideale gemellaggio Italia-Grecia, complice l'arte ispiratrice di Carosso, la volontà degli insegnanti, la tenacia dei ragazzi delle due località. Ventiquattro pannelli esposti a Barolo fino al 12 marzo e poi nei mesi successivi a Salonicco. Orario 10-12 e 15-18,30, chiuso il giovedì.

STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

**FIAMMA** Tel 0171-603 554
**Blade** Or 17 19,30 22

**CORSO** Tel 0171 692 930
**Al di là della vita** Or 17,30 19,45 22

**ITALIA** Tel 0171-697 951 [illegible] 18 18
**Passion of mind** Or 17 19,30 22

**MONVISO** Tel 0171-631 771
**Paul in Alabama** Or 20 22

**DON BOSCO.**
**Oggi chiuso**

**ALBA**

**EDEN** Tel 0173-293 021
**Se scappi ti sposo** Or 20 22

**MORETTA** Tel 0173 36 49 36
**Oggi chiuso**

**BARGE**

**COMUNALE** Tel 0175-346 904
**Tarzan** Or 19 21

**BORGO S. DALMAZZO**

[illegible] Tel 0171-262 211
**Tutti gli uomini del deficiente** Or 20 22

**CINELANDIA**
Sala 5: Il gigante di ferro **(14,30; 16,30)**; Blade **(18,30; 20,40; 22,40).**
**Sala 6:** Passion of mind. **Or. 15; 17; 20,30; 22,40.**
**Sala 7:** Al di là della vita. **Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.**
**Sala 8:** Vacanze di Natale 2[illegible] **Or. 15,15; 17,15; 20,30; 22,30.**
**Sala 9:** Tarzan **(14,30; 16,30; 18,30)**; Se scappi ti sposo **(20,20; 22,40).**
**Sala 10:** La [illegible] porta. **Or. 14,45; 17,30; 20; 22,30.**

**BRA**

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317
Sala Grande **Se scappi ti sposo** Or 20, 22.20.

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317
Sala Max **Vacanze di Natale 2000** Or 20 22.15

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Tutti gli uomini del deficiente** Or 20 22 15

[illegible] Tel 0172-412 771
Sala Milennium **La nona porta** Or 20 22 30

**MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Il pesce innamorato** Or 20 15 22 15

**BUSCA**

**LUX** Tel 0171-945 [illegible] **Oggi chiuso**

**CANALE**

**NUOVO Tarzan**

**CARAGLIO**

**FERRINI** Tel [illegible] **Oggi chiuso**

**CARRU'**

**F.LLI VACCHETTI.** Tel 0173-750 277 **Oggi chiuso**

**CENTALLO**

**NUOVO LUX** Tel 0171 211 720 **Tarzan.** Or 20 22

**CEVA**

**SALA BORSI Il pesce innamorato** Or 21 spett unico

**CHERASCO**

**GALATERI** Tel 0172-488 324 **V[illegible] di Natale 2000** Or 20, 22

**DOGLIANI**

**MULTILANGHE** Tel 0173-742 321
Sala Blu **La figlia del generale** Or 20 20, 22 30

**MULTILANGHE** Tel 0173-742 321
Sala Grande **La nona porta** Or 20.22.30

**MULTILANGHE** Tel 0173-742 321
[illegible] **Tutti gli uomini del deficiente** Or 20 22 30

**DRONERO**

**IRIS** Tel 0171-916 393.
**Asterix e Obelix** Or 21

**FOSSANO**

**NUOVO POLITEAMA** Tel 0172-62 487
**Non pervenuto**

**GARESSIO**

[illegible] **Il pesce innamorato** Or 21

**LIMONE**

**LUX** Tel 0171-927 [illegible] **Non pervenuto**

**MONDOVI'**

**BERTOLA SALA 1** Tel 0174-47 [illegible]
**Il pesce innamorato**

**BERTOLA SALA 2,** Tel 0174-47 838
**Vacanze di Natale 2000**

**CINEMA TEATRO BARETTI** Tel 0174 45 660
**Ispettore Gadget** Or 21

**ORMEA**

**ARISTON.** T 0174-391 341
**Oggi chiuso.**

**PIASCO**

[illegible] **Oggi chiuso**

**PRATO**

[illegible] **Tarzan** (16.15; 18) **Notting** [illegible] (20.22.15)

**ROBILANTE**

**ROBY.** Tel 0347-60 04 243
**Jakob il bugiardo** Or 21

**SALUZZO**

**CIVICO.** Tel 0175-43 750 **La figlia del generale** Or 19.45 22

**ITALIA** Tel 0175-42 606 **Il pesce innamorato** Or fer. 20 22, fest 16 18, 20 22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**

**ROBURENT. Non pervenuto**

**SAVIGLIANO**

**AURORA** Tel 0172-712 957
**Oggi chiuso**

**RITZ** Tel 0172-712477.
**La nona porta** Or 20.22

[illegible]

**TORINO**

[illegible] p. [illegible] Giulio 2 bis. t. 011 88 78 07 *Notting Hill* Or.: 15; 17.30, 20, 22 30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0784 *Vacanze di Nat[illegible] 2000* Or. 15 17,30 20, 22,30

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16 50; 18,40, 20 30 22,30

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tarzan* Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or.: 14.45; 17 30, 20,10, 22 30 **Sala 2:** *La figlia del generale.* Vm. min. 14. Or.: 15 17,30, 20, 22,30 **Sala 3** *Passion of mind* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller [illegible], tel. 5817 190 *La figlia del generale.* Or. 15, 17.30, 20.05, 22.30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22.40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. [illegible] 110 *East is east.* Or. 15,10; 17, 10.50, 20,40, 22,30

**C. CHAPLIN** [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata.* Or. 15.30, 17,10, 18,50, 20 30, 22,30

**C.** [illegible] v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Or. 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17,30, 20, 22 30

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Al di là della vita.* Or.. 15.50, 18.05, 20.20; 22.35

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *L'estate di Kikujiro* Or.. 15.30, 17,50, 20,10, 22.30

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. [illegible] 62, tel. [illegible] *Happy Texas* Or.: 15; 16.55, 18.50, 20.45; 22.40

**ELISEO** [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Il pesce innamorato.* Or. 15 20, 17, 18.40, 20,35, 22,30

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Tarzan* Or.: 15; 16.45, 18,25; 20.20, 22,20

**ELISEO ROSSO** piazza [illegible], tel. 447 52.41 *La nona porta* Or.: 15; 17,30, 20, 22.30

[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.10 42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo.* Or.. 15; 17,30; 20, 22,30

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre.* Or.: 16,[illegible]; 18; 20,15; 22,30

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Questo è il giardino* Proiezione unica ore 21

**ETOILE** v. B. [illegible] ang. v. Roma, tel. 530 353. *Sesto* [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30

**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23 *Inspector Gadget* Or.: [illegible], 16,15, 18 *Vacanze di Natale 2000.* Or. 20, 22 30

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385 2057 *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15, 17,30, 20 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Blade* Or. 15, 17,20, 20. 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il sesto senso.* [illegible] 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *[illegible]sette.* Or. 16 30, 18,30, 20.30, 22,30

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Tarzan* Or. 14,35, [illegible], 18,35, 20,35, [illegible].

[illegible] Pomba 7, tel. 812.41,73. *Existenz* Or. 15, 16,55, 18,35, 20,35; 22,35

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Inspector Gadget* Or. 15.30, 17.20, 19, 20 45 22.35

**OLIMPIA 1** v. Arsenale [illegible], tel. 532.448 *Passion of Mind* Or. 15, 17,30, 20; 22.30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata.* Or.. 15.30; 17,15; 19, 20,45, 22,30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** *Tutti gli uomini del [illegible].* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or. 15.30, 17.50, 20,10; 22,30 V.M. 14 **Sala 3:** [illegible] scappi ti sposo Or. 15, 17,30, 20, 22.30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 5:** *Kirikù e la strega Karabà.* Oggi or.: 15,30, 17,30 *Essere John [illegible]vich.* Or.: 20, 22,30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *La nona porta* Or. 15, 17,30; 20, 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50. *Al di là della vita.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. *Summer of Sam.* [illegible], 22,15.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Fantozzi 2000, la clonazione.* Or.. 20.20, 22.30.

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789. *Vacanze di Natale [illegible]* Or.: 15,40; 18; 20,20; [illegible]


SOCIETÀ DI ENGINEERING
facente parte di gruppo multinazionale in forte espansione, per propria sede area Cuneo/Mondovì
RICERCA:
- Tecnici di sviluppo prodotto
- Tecnici impiantisti
su sistemi catia e/o cv.
Le figure ideali sono periti tecnici con almeno 2-3 anni di esperienza nel settore o ingegneri meccanici/elettrici.
Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (675/96) a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 3
10100 TORINO

DANCING CUBO
VENERDÌ 7
musica anni 60/70/80 con
[illegible]
DJ
BORGO S. DALMAZZO - CN

UNIMETAL [illegible]
COPERTURE E LATTONERIA
[illegible] per zona Alba e Asti, [illegible] COMMERCIALE.
Inviare curriculum via Fax al nr. 0172.96.167

CONCESSIONARIA [illegible]
FRATELLI ASTEGGIANO s.n.c.
RICERCA:
[illegible] MECCANICI
Scrivere a
FRATELLI ASTEGGIANO s.n.c.
Via Cuneo, 104 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

AZIENDA
[illegible]
cerca per i propri stabilimenti area Cuneo - Mondovì
- CAPI TURNO
- CAPI SQUADRA
- ADDETTI ALLA [illegible]
- RESPONSABILE SERVIZIO MANUTENZIONE
Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (675/96) a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 4
10100 TORINO

SOCIETÀ FINANZIARIA DI CUNEO
RICERCA RESPONSABILE
per recupero crediti
INVIARE CURRICULUM A
CASELLA PK 651 - 10100 TORINO

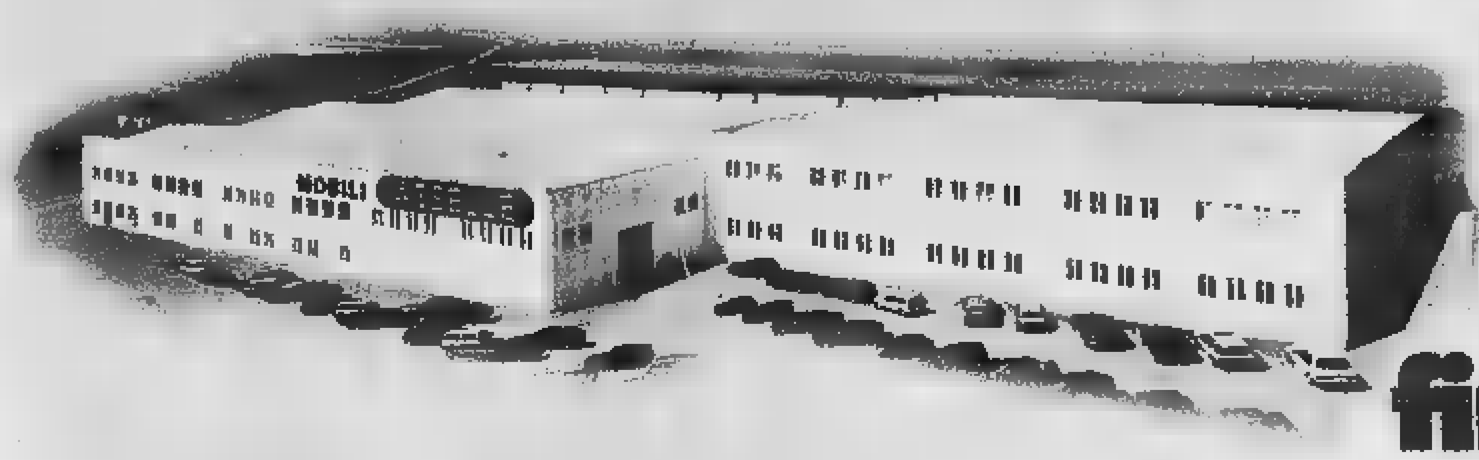
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Azienda prodotti alimentari primari per innovativo [illegible] di distribuzione seleziona:
[illegible]
cui affidare le aree CUNEO 1-CUNEO 2- ASTI
Si richiede esperienza di vendita, spirito imprenditoriale. Mezzi aziendali, guadagni interessanti. Inviare curriculum con foto a:
C.P. 19 ALBA rif. UA99/511

Azienda leader settore beni largo consumo, ricerca
[illegible]
per Cuneo e provincia.
Offresi: assunzione diretta, rimborsi spese provvigioni.
Scrivere:
Casella [illegible] 174
21100 [illegible]
Fax 0332.693799
E-mail: esalvia@tin.it

Bennet
Società [illegible] grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre [illegible] dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i [illegible] ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli [illegible] carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi [illegible] campo, l'inserimento sarà caratterizzato [illegible] partecipazione ad un corso mirato, intensivo e [illegible] carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed [illegible] motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

# ASSELLE
# MOBILI

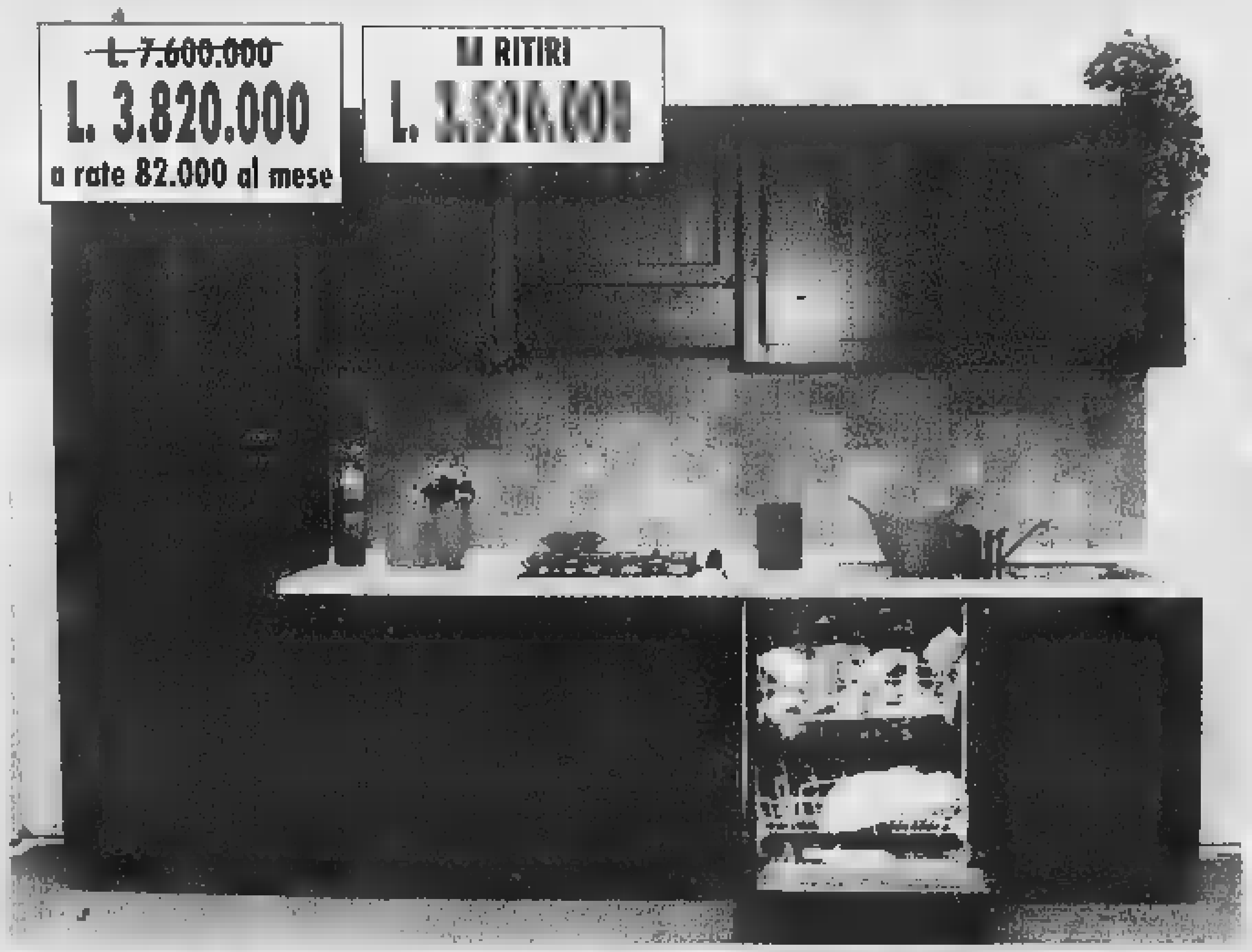


**APERTO LE SERE di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ fino alle ore 22.00**




Camera **VERA**: ciliegio e panna, con comodini attrezzati e armadio ad ante scorrevoli.




Cucina **BEATRICE** classica, in arte povera.



## LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE
## APERTO LA DOMENICA

Strada Bra-Fossano
**CERVERE**
(Città capitale del Porro)
Tel. 0172 474646 (12 linee)

## PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

**Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.**

# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.




Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.**

## Domani e domenica gare in Russia

# Stefania Belmondo ritorna nella Coppa



Stefania Belmondo si è ripresa dall'influenza che l'ha colpita prima di Natale

VINADIO. La campionessa si è ripresa. Dopo avere sofferto, e a lungo, per la fastidiosa influenza che l'ha colpita e costretta a letto con la febbre alta, Stefania Belmondo domani e domenica fa ufficialmente il suo ritorno in Coppa del mondo. Dopo avere saltato le prove sprint [illegible] 27, [illegible] 29 dicembre scorsi,la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio sarà regolarmente al via a Krylatskoe, in Russia, per una [illegible] km a tecnica libera e una 10 km a passo alternato (senza immagini tv). Pur avendo perso punti preziosi a causa della forzata assenza, Stefania è pienamente in corsa per centrare l'unico grande trofeo che ancora non fa parte della ricca bacheca di trionfi. Forse [illegible] in questa stagione ha saputo dosare le forze ottenendo (a parte la prova d'esordio) piazzamenti mai oltre il quinto posto. Una regolarità che alla resa conti, così come l'anno scorso le [illegible] fatale qualche cedimento, potrebbe invece proiettarla verso un'impresa che tutti i suoi tifosi sognano. E che lei insegue da una vita sportiva. [l. t.]

## Si può votare sullo stesso tagliando del referendum Golden boys per i giovani calciatori

# Cuneo sceglie il suo campione del secolo

## Forte entusiasmo per l'iniziativa lanciata da «La Stampa»

Lorenzo Tanacalo

CUNEO

Questo è appena il terzo giorno, ma l'entusiasmo per l'iniziativa «La Stampa» è qualcosa [illegible] va davvero oltre ogni previsione. La scelta del campione del secolo [illegible] Cuneo stimola gli sportivi - ma [illegible] solo loro - a cercare un nome simbolo. Simbolo di cent'anni. Sarà [illegible] responsabilità non da poco, per i lettori de «La Stampa», scegliere questo nome. Ma sapranno, saprete, farlo con grande scrupolo e sensibilità. Non sono poche - e lo diciamo sul serio - le impressioni positive ricavate in questi giorni dagli appassionati. Molti si stanno già chiedendo chi votare. Dicono un nome... poi ci pensano [illegible] ne dicono [illegible] secondo, un terzo, un quarto, un decimo, un centesi[illegible]. «Come possiamo dimenticar[illegible] di quelli» dicono. Pensate che ricchezza di campioni in questa nostra Terra, questo «Granda» così appartata e apparentemente chiusa, che però sa aprirsi alle emozioni e ai grandi traguardi.

Siamo contenti, noi, di vivere con voi queste emozioni. Di farvele vivere. E di capire con [illegible], ogni giorno di più, quanto sia difficile, difficile, inserire un nome solo sul nostro «coupon». Bisogna farsi trascinare dal cuore, forse. L'unico che può fare la differenza in mezzo a così tante «stelle», tutte meritevoli di una menzione.

Pensare a Giovanni Asteggia[illegible], olimpionico di biathlon a Sapporo '72; Ivano Bessone, due volte campione mondiale di motocross negli Anni 70; Ernesto Giraudo, titolare nel Torino Calcio negli Anni '40-'50; Pina Torello e Angelo Rattello, mezzofondiste di valore internazionale, l'una monregalese l'altra albese; Fulvia Russo, saluzzese, campionessa di salto in lungo (e stiamo citando nomi a caso, assolutamente a caso perché a contarli tutti, i nostri campioni, non si finisce quasi più) evoca in giovani e meno giovani (in questo caso soprattutto in loro) sentimenti forti. Che ci fanno credere, e capire, quanto [illegible] sport sia importante per crescere, e per farci sognare un po'.

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI ... società

PULCINI ... società

ESORDIENTI ... società

GIOVANISSIMI ... società

ALLIEVI ... società

JUNIORES ... società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

## Manzo

### Per il balon resta un mito



Ai tempi di Augusto Manzo il balon era più popolare del calcio

Aldo Scavino

ALBA

Per gli appassionati cuneesi di pallone elastico la scelta del campione del secolo è probabilmente scontata.

L'uomo che più di ogni altro ha saputo interpretare questa disciplina sportiva, rimanendo[illegible] per moltissimi anni ai verti[illegible], è stato Augusto Manzo. Il pallone elastico sarà anche uno sport di «nicchia», la cui area di diffusione si è andata progressivamente restringendo, ma ai tempi in cui Manzo calcava gli sferisteri i campioni del «balon» erano più famosi di quelli del calcio.

La popolarità di Augusto Manzo era grandissima: le sue doti sportive e umane ne fecero un personaggio molto amato.

Vinse 8 scudetti nel pallone elastico tradizionale (solo Felice Bertola farà meglio di lui, arrivando a 12) e due nel bracciale toscano, ma il suo bottino sarebbe stato decisamente più ricco se la guerra non avesse imposto una lunga pausa all'attività agonistica (i campionati dal '39 al '46 non vennero disputati).

Augusto Manzo, nato a Santo Stefano Belbo il 20 agosto del 1911, è [illegible] ad Alba [illegible] 25 settembre 1982 per le conseguenze di un grave incidente stradale.

Dotato di un fisico potentissimo, avrebbe potuto emergere pure in altri sport, come l'atl[illegible]ca. Era bravo anche nel calcio, e nel 1930 superò un «provino» con la Juventus.

Il richiamo per il «balon», lo sport più tipico della sua terra, alla fine fu più forte. Vinse il suo primo scudetto nel '32 ripetendosi nel '33 e nel '[illegible]. Nel '37 e nel 42', emigrato in Toscana, si impose, nelle finali di Macerata e di Rimini, nel campionato al bracciale con la formazione di Livorno. Dopo la guerra entrò nella leggenda, vincendo il titolo italiano per cinque anni consecutivi (dal '47 al '51). Personaggio popolarissimo nelle Langhe e in tutta l'area di diffusione del «balon», Manzo (che per tutti era semplicemente «Mans» o «Gustu»), smise di giocare nel '63, a 52 anni.

Con i suoi avversari, soprattutto contro il ligure Franco Balestra, diede vita a confronti appassionanti che sono entrati nella storia di questo sport.

La sua abilità nel colpire la palla, la sua resistenza (giocava mediamente 150 partite all'anno, una volta arrivò a 187), l'eleganza e la facilità del suo gioco, impressionarono [illegible] pubblico, ma anche giornalisti e uomini di cultura che si avvicinavano a questo mondo attratti proprio dalla sua presenza. Particolarmente intensa fu l'amicizia con Giovanni Arpino. «La schedina segnaletica del pallone elastico - pubblicò su "La Stampa" lo scrittore braidese - è tutta nel volto di Augusto Manzo: un'antologia che si apre, ma solo per chi sa leggerla, un'esperienza di vita che nel suo microcosmo ha saputo amministrare tempeste e bonacce. Gli occhi di Augusto Manzo sono due fessure che studiano una traiettoria difficile. Quel pallone vola sempre».

## Bertola

### Uomo vincente con 12 scudetti



Una foto di Bertola tratta dal libro di Corrado Olocco (Edizioni Sportive)

ALBA

Augusto Manzo, sempre molto misurato e cauto nei giudizi, con lui si sbilanciò: «Bertola è il mio erede».

Le parole del Re del pallone elastico rappresentarono per Felice Bertola un'autorevole investitura e il giovane atleta di Gottasecca se ne mostrò assolutamente degno, arrivando a conquistare ben 12 scudetti, un record che finora nessuno ha avvicinato.

Le discussioni su chi sia stato il più grande tra Manzo e Bertola appassionano ancora oggi i tifosi del «balon», ma è impossibile arrivare a un verdetto che risolva definitivamente la questione.

Certo, sia Manzo sia Bertola hanno dominato la loro epoca dall'alto di una classe superiore. Anche Bertola, come Manzo, ha fatto la storia di questo sport, vincendo più di tutti e caratterizzando con la sua clas[illegible] gli Anni Settanta e Ottanta.

Bertola nasce a Gottasecca, nell'Alta Langa, due ore dopo la mezzanotte del primo gennaio 1944, in una casa isolata, senza luce elettrica, dove la madre era sfollata per sfuggire a un terribile rastrellamento delle truppe tedesche. Per lui, come per tanti ragazzi della Langa, la pratica del pallone elastico fu una strada naturale, quasi obbligata.

[illegible]ertola si mise subito in luce nei primi tornei giovanili e su di lui si posarono gli occhi dei primi «talent scout» dell'epoca. Fu il castagnolese Remo Gianuzzi a intuire per primo le grandi potenzialità di quel ragazzo «che batteva lungo» e a spronarlo a continuare.

Dopo i successi nelle categorie minori, Bertola approdò alla serie A come spalla di Defilippi con il quale conquistò, a Cuneo, nel '63 e nel '64, i suoi due primi scudetti. L'anno successivo si «mise in proprio» e inaugurò la serie dei suoi scudetti come capitano, sconfiggendo, in una spettacolare finale [illegible] Cuneo, di fronte a 4 mila spettatori, proprio Defilippi.

Gli altri titoli andarono al battitore di Gottasecca nel '66, '67, '69, '70, '71, '72, '75, '77. Nel '79 Bertola conquistò la stella del decimo scudetto al termine di una finale [illegible]ionante, disputata nello sferisterio Mermet di Alba, nel quale si erano stipate, in modo incredibile, più di 4000 persone. Avversario era Massimo Berruti, canellese, suo grande rivale (vincerà sei scudetti, alternandosi a Bertola: nell'albo d'oro del «balon» dal 1969 al 1981 [illegible] sono solo i loro nomi).

Bertola conquistò altri due scudetti nel 1984 e nel 1986 (a 42 anni!), coronando una carriera strepitosa. Giocatore potente [illegible] battuta, [illegible] inarrivabile soprattutto al ricaccio; elegante nel colpire la palla, dotato di un fisico perfetto, scoprì per primo l'importanza della preparazione fisica anche invernale, facendo uscire [illegible] pallone elastico dalla sua fase più «naif», per trasformarlo in uno sport vero. Come Manzo, Bertola ha segnato un'epoca, facendo vivere agli appassionati di «balon» emozioni indimenticabili. [a. s.]

## [illegible] SPORT

### REGIONE

#### Annunciati fondi per l'impiantistica

La Regione ha annunciato di avere approvato il Programma pluriennale di interventi per l'impiantistica sportiva che serviranno Enti locali, Federazioni, Associazioni sportive (anche senza personalità giuridica) che ristruttureranno o costruiranno nuove strutture [illegible] aree attrezzate. Dalla Regione (che presenterà il Piano nei prossimi giorni) sono annunciati anche interventi in conto interessi per Enti locali o privati in convenzione che permetteranno l'abbattimento del tas[illegible] di interesse applicato fino al un massimo del 1,8 per cento per i Comuni di montagna [illegible] le Comunità montane. Il Programma, dà spazio e importanza ai disabili: per gli interventi su impianti sportivi volti [illegible] favorire la pratica sportiva dei disabili, con un intervento in conto capitale previsto fino al 70 per cento della spesa. (r. s.)

### VOLLEY

#### Allenamento collegiale della Selezione U[illegible] 14

Si svolge stamane (ore 8,50) nella palestra comunale di Racconigi un allenamento collegiale della Selezione provinciale Under 14 femminile guidata da Kamila Vaneckova [illegible] Maurizio Liboà. Sono state convocate: Martina Calcagno, Chiara Turco (Libertas Morozzo); Valentina Bollauri (Vbc Dogliani); Enrica Borgna, Anna Dalmasso, Francesca Peano (Libertas Cuneo); Cristina Cattaneo (Usa Lpm Mondovì); Marcella Manissero (Nuovo Alba Vbc); Marta Peirano, Michela Calvo, Simona Aimar (Libertas Busca); Manuela Abbà (Vbc Caraglio) ed Evelyn Giangrasso (Sportgente Bra). (r. s.)

### SCI [illegible]

#### Scattano i due corsi con il Dlf di C[illegible]

Organizzati dal Gruppo montagna del Dopolavoro Ferroviario di Cuneo, sono pronti a partire [illegible]ue corsi di sci alpinismo, uno di livello base, l'altro di perfezionamento. Per entrambi è prevista una [illegible] presentazione giovedì 3 febbraio alle 21 nella sede del Dlf cuneese di LungoStura. Informazioni e iscrizioni si ricevono al Dlf, telefono 0171/690458 (presidente Armando Castellani) o dalla guida alpina Adriano Ferrero, telefoni 0171/401879 o 0335/6663082. Per coloro che si avvicinano per la prima volta alla disciplina, la serie di lezioni sarà particolarmente curata, anche con uscite pratiche sulla neve (sei) nei weekend di febbraio e marzo. (r. s.)

[illegible]IO A 5

## Si gioca da lunedì

# Sorteggiate le prime sfide Uisp a Fossano

FOSSANO. Sono state sorteggiate [illegible] prime sfide valide per il secondo torneo dell'Epifania organizzato dalla Uisp del presidente Franco Ripa nella palestra dell'Istituto dei Salesiani. La rassegna è allestita in collaborazione con la Virtus Fossano [illegible] col patrocinio del Comune, di «Fruttero sport» e della Cassa di risparmio di Fossano.

Lunedì saranno in programma le seguenti partite. Pulcini, ore 18,30: Moretta-Virtus 2. Ore 19: Virtus 1-Benese. Giovanissimi, ore 19,55: Virtus 1-Virtus 2. Esordienti, ore 19,25: Corneliano-Virtus 1. Allievi, ore 20,35: Salice 1-Virtus 1. Martedì 11 gennaio si giocheranno invece: Moretta-Bra (ore 18,30: Pulcini); Virtus 1-Genola (ore 19, Pulcini); Benese-Valli Monregalesi (ore 19,55, Giovanissimi); Virtus 2-Benese (Esordienti, ore 19,25); Salice 2-Virtus 2 (Allievi, ore 20,35).

L'ingresso alla palestra è libero. In palio i Trofei «Marco Bruna», «Admo-E. Bessone», «Città di Fossano» e «Fruttero sport». (r. s.)

## Domani inaugurazione

# Trentadue team nel [illegible] Acsi al [illegible] Trinità

TRINITA'. Sarà inaugurato domani alle 14,30, con una sfida giovanile, il primo torneo di calcio a [illegible] «Città di Trinità», organizzato dall'Acsi di Fossano-Savigliano-Bra-Alba (presidente Cataldo Mazzola; segretario Roberto Calamari; responsabile tecnico della delegazione Roberto Rinaldi) con il patrocinio di «Fruttero sport».

Le squadre al via sono trentadue, un numero che ha fatto entusiasmare anche i dirigenti provinciali Acsi, guidati da Giuseppe Comba. Sono rappresentate società di Bra, Cherasco, Centallo, Caraglio, Cervere, Savigliano, Costigliole Saluzzo, Lequio Tanaro, Farigliano, Mondovì, Carrù, Sant'Albano Stura, Polonghera, Levaldigi, Cussanio, Fossano e Trinità.

La manifestazione è resa possibile anche dalla collaborazione del sindaco di Trinità Ernesti[illegible] Zucco, dal suo «vice» Germanetti, dall'assessore allo Sport Mauro Giubergia, dal responsabile del settore tecnico giovanile della Fossanese Aldo Strumia e dai fratelli Fruttero. (r. s.)

BIATHLON

## E col fratello Alessandro dominio a Vernante

# [illegible] Giovani Trionfa la Fiandino

Renato Arduino

VERNANTE

I fratelli Alessandro e Roberta Fiandino, hanno dominato la gara di biathlon - valida per il campionato regionale - che ha inaugurato la stagione Duemila sulla pista di fondo della Val Vermenagna. Ancora una volta, Roberta (portacolori dello Sci club Festiona) e Alessandro (Cs Esercito) sono saliti in cattedra, ribadendo la grande preparazione atletica e la vocazione per questa disciplina. Alessandro Fiandino ha fatto registrare il miglior tempo assoluto: negli Europei di Forni Avoltri (domani e domenica) e Val Pridana (15-16 gennaio), cercherà di conquistare la qualificazione ai prossimi Mondiali.

A Vernante, la classifica per società è stata vinta dallo Sci club Valle Pesio; secondi (pari merito) gli Sci club Festiona e Valle Ellero. L'entusiasmante gara ha avuto una degna cornice di pubblico: grazie anche alla buona disposizione del poligono, gli appassionati hanno potuto seguire da vicino gli atleti nel tiro e nella prova di fondo.

L'ottima preparazione del percorso ha contribuito a rendere la prova altamente spettacolare. «In alcune vallate, a ca[illegible] dei sensibili sbalzi di temperatura [illegible] è stato possibile usufuire delle piste - spiega Nicola Dalmas[illegible], presidente del Sci club Vernante -. Da noi, il pericolo è stato scongiurato grazie soprattutto all'impegno di tecnici, volontari e alla posizione della pista, che anche quest'anno sarà aperta gratuitamente al pubblico».

A Vernante, il prossimo appuntamento agonistico è il 13 febbra[illegible] prossimo sulla pista Muntas, col Campionato provinciale di fondo (primo «Trofeo Unicef»), cui parteciperanno prestigiosi atleti dello sci alpino. Per informazioni, rivolgersi a Nicola Dalmasso (telefono 0171920487) o a Christian Macario (0171920191).

Roberta Fiandino (allenata, come il fratello, dal padre Ezio) ha vinto ieri a Vermiglio (Trento) la Nazionale Giovani Sprint precedendo le migliori rivali altoatesine e valdostane.

BASKET

## Alba domenica in casa

# La [illegible] stasera in D riceve l'Alter Piossasco

CEVA. Si conclude nel weekend [illegible] girone d'andata del campionato di serie D di basket. Nella tredicesima giornata, il Mangimi Ferrero Ceva sarà impegnato stasera, alle 21, in casa contro l'Alter 82 Piossasco.

La formazione del presidente Domingo Brizio è reduce dall'importante vittoria casalinga col Valenza che aveva chiuso il 1999. I cebani [illegible] erano imposti 44-42, conquistando il quarto successo stagionale. Un risultato positivo nell'incontro casalingo che apre il 2000, consentirebbe alla formazione di Ceva di compiere un importante passo avanti in classifica.

L'altra [illegible] in D, la Cestisti[illegible] Albese, giocherà domenica alle 20,30 in casa con l'Azeta Asti. Anche gli albesi cercano un successo che cancelli la sconfitta di Beinasco nell'ultima giornata prima della sosta. I ragazzi del coach El Nadour[illegible] da tre giornate fermi [illegible] quota 8 in classifica. L'ultimo loro successo risale al derby casalingo con il Mangimi Ferrero. (a. s.)

CICLISMO



## «[illegible] Bra», [illegible] titolo regionale [illegible] provinciali

Un titolo regionale, conquistato da Alessandro Lenta e due «allori» di livello provinciali grazie alle super prestazioni realizzate da Marta Messa e Andrea Milanesio. E' il ricco e interessante bottino stagionale ottenuto dagli Esordienti del Gruppo sportivo «Rolfo veicoli industriali» di Bra (l'assistenza tecnica della squadra è curata da «Cicli Rocca» di Corneliano), che nel corso del '99 hanno partecipato a ventitré gare [illegible] strada e dodici «notturne». «Si tratta di un bilancio altamente soddisfacente» hanno sottolineato il presidente Dabbene, il «vice» Genta e il direttore sportivo Mollo durante la festa sociale del «team» braidese, cui ha anche partecipato il «numero uno» della Federazione ciclistica provinciale Lino Monchiero. Buone anche le prove di Giorgio Gullino, Fulvio Rosso, Cristian Panero, Marco Messa, Alberto Monchiero, Ivan Fenocchio e Roberto Pasquero altre importanti promesse del settore ciclistico braidese

(FOTO LUCIANO CRAVERO)

# NUOVA FIAT PUNTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

**[illegible] DITO.**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL [illegible] COMPUTER, [illegible] E [illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**PRIMA [illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**[illegible] LA TRANQUILLITÀ.**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina a lavare l'auto".

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible] POCO.**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

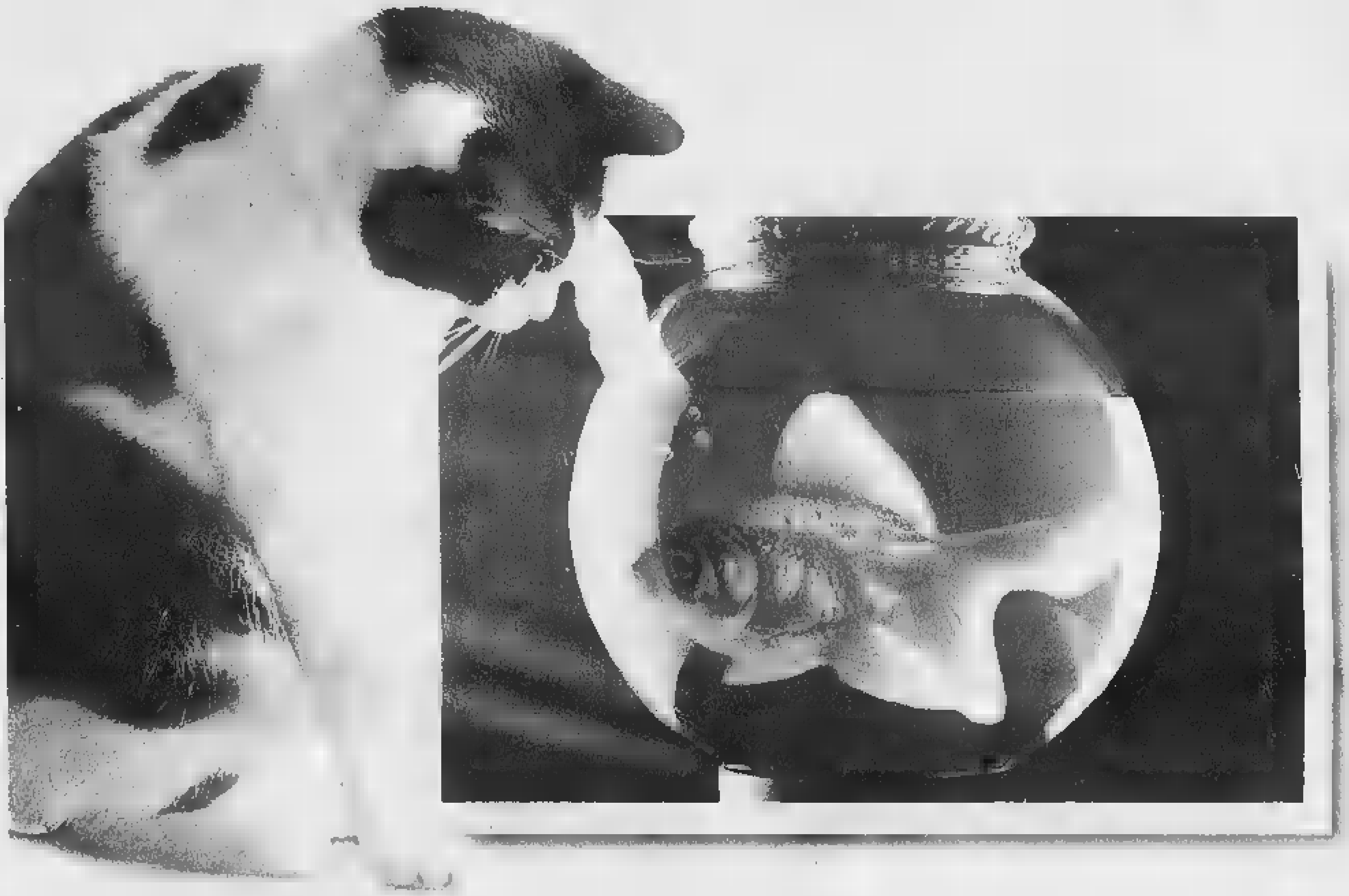
Services

Lubrificazione specializzata SELÉNIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

# Marvissima®...

## e le tue foto superano la realtà.



**Prova la qualità di Marvissima.**

**Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.**

EFF. COMM. L. [illegible] SCADE IL 31/1/2000

**NEGOZI MARVIN [illegible]HOTO&PHOTO**

**TORINO:**
- Corso De Gasperi [illegible] - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano [illegible] - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- [illegible] Madama Cristina [illegible] - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330

**ALASSIO [illegible]**
- Via Leonardo [illegible] Vinci 84 - Tel. 0182.648261

**ALBA (CN)**
- Corso [illegible] 1/B - Tel. 0173.366247

**ALESSANDRIA (AL)**
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

**BIELLA (BI)**
- Via Torino [illegible] - Tel. 015.405740

**[illegible] NO)**
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

**BORGARO [illegible] (TO)**
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

**BRA (CN)**
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

**CARMAGNOLA (TO)**
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

**CASALE MONFERRATO (AL)**
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

**CIRIE' (TO)**
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

**GRUGLIASCO (TO)**
- Piazza Papa Giovanni [illegible] - Tel. 011.4081210

**MONCALIERI (TO)**
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere [illegible] - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

**NIC[illegible]O (TO)**
- Via Torino 28 - Tel. 011.6063669

**ORBASSANO (TO)**
- Strada Torino 10/b - Tel. 011.9040111

**PINEROLO (TO)**
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

**RIVOLI (TO)**
- Corso Torino 4 - Tel. 011.9566032

**VERCELLI (VC)**
- [illegible] Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

**[illegible] APERTURE**

[illegible]
- Piazza Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via N. Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • [illegible] Carducci
- Corso Moncalieri • Corso San Maurizio

- ASTI • AVIGLIANA • [illegible]
- CHIVASSO • COLLEGNO • CUNEO
- FOSSANO • GIAVENO • [illegible]
- NIZZA MONFERRATO • NOVARA
- [illegible] • SESTRIERE • [illegible]

**Grande marvin**

**LA CITTA' DELLE FOTO**

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255752 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609177, **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573078, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592448, **GOZZANO**, via Corrado 13, t. 912839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 7752748073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tras. Plutino 13, t. 24478 24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501595 501596; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811102; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. [illegible]

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,48 (L. 4.802)**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,27 (L. 4.395)**

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, badanti, e part time, assistenza sanitaria, [illegible]
**Euro 0,80 (L. 1.549)**
[illegible]
**Euro 1,39 (L. 2.681)**
Altre domande
**Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa: si addebita il doppio. Neretto urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** [illegible]

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. "PRESTIT"** [illegible] Scaela (UIC 4305) Tel. 011.581.7521

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

**NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GERENZA**

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi [illegible] operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 096 440

**ACQUISTIAMO** contanti [illegible] attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri IARSKY 004101 - 090 0466

**ACQUISTIAMO** [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/266 10014

## LAVORO OFFERTE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**APPRENDISTI** [illegible] Publikompass 5031 10100 Torino

**AZIENDA** metalmeccanica cerca giovani [illegible] 011.901.0319

**CUSTODE** [illegible] 0347/242 2073

**DITTA** [illegible] 011/411.6477

**FRESATORI** CNC [illegible] 011/906.8468 [illegible]

**GROSSISTA** [illegible] Publikompass 5428 10100 Torino

**MECCANICI** max 35 anni [illegible] Scrivere Publikompass 5835 10100 Torino

**SOCIETA'**
di servizi [illegible] 011/664 1190

**SYNERGIE ITALIA**
[illegible]
ricerca:
**10 PERITI MECCANICI**
[illegible]
**10 OPERAI/E CESOISTI**
[illegible]
**fax 011.535.500 - 011.561.8748**

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**COMMESSA** [illegible]

**IMPIEGATI**

**A&A** [illegible]

**AMBOSESSI** [illegible]

**A** [illegible] Alessandria [illegible]

**Azienda del gruppo Osra**
cerca
**ESPERTO/A PAGHE**
**su programma Sispag**
con esperienza minimo biennale
**Software Line Osra srl**
**Tel. 011.715.000**

Azienda di distribuzione in forte espansione a partire da gennaio seleziona per inserimento immediato
**20 AMBOSESSI**
18, max 35 anni, non occupati, anche prima esperienza, da formare professionalmente e valorizzare all'interno dell'organico
**Training retribuito riguardo tutte le varie mansioni, gestione magazzino, servizio clienti, management, public relations.**
Colloquio solo su appuntamento
**Telefonare 011.304.0880**
**8,30 - 17 signorina Gessica.**

**AZIENDA** ricerca n.1 laureato in farmacia, n.1 laureato in veterinaria. Scrivere a: Publikompass 2175 10100 Torino

**AZIENDA** [illegible] Publikompass 7452 10100 Torino

**DITTA** [illegible] Publikompass 5229 10100 Torino

**IOROCENTRO** [illegible]

**IMPORTANTE** società di servizi di Torino ricerca programmatore max 29 anni, con esperienza [illegible] AS/400 [illegible] Progress Spa via Vela 35 10128 Torino

**L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE [illegible]**
[illegible]
**AGENZIA GENERALE DI MONCALIERI**
[illegible]
**PROGETTO INA 2000**
[illegible]
**DIRIGERE UNA [illegible]**
**Posizione A):**
[illegible]
**Posizione B):**
[illegible]
**Per informazioni tel. 011/682.7711**
[illegible]
**INA ASSITALIA**
**corso Savona 15 10024 Moncalieri To.**

**PRIMARIO** [illegible] Publikompass 2173 10100 Torino

**SEGRETARIA** [illegible] Publikompass 4848, via Carducci 29 - 20123 Milano

**SISTEMISTA**
**con diploma [illegible] tipo informatico/elettronico ed un brillante curriculum scolastico, cercasi. Costituisce titolo preferenziale aver maturato adeguata esperienza di configurazione e amministrazione di reti di elaboratori in ambiente Windows NT e/o Unix. Scrivere, indicando sulla busta il Rif. T2, a: Sistemi SpA - casella postale 77 - 10093 Collegno (To). E-mail: personale@sistemi.net.it**

**SOCIETA'** [illegible] Cogo [illegible] 011.223.5846

**SOCIETA'** di servizi assume [illegible] 011/452.8541 - 011/452.8574

**STUDIO** commerciale [illegible] Publikompass 5037 10100 Torino

[illegible] professionale ricerca personale esperto contabile e fiscale. Scrivere Publikompass 7451 - 10100 Torino

**TELEMARKETING** [illegible] 011/318.4923 011/316.4696

**2F** Multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza del Piemonte Valle d'Aosta [illegible] Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011

**TECNICI**

**AZIENDA** [illegible] 011.900.9616 [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**INGEGNERE** [illegible] 011.959.6627

**SOCIETA'** [illegible]

**TECNICO** [illegible]

**TECNICO** [illegible] 30 anni buona conoscenza inglese disponibile ad eventuali interventi su turni. Società di servizi nel settore grafico cerca per potenziare il proprio organico. Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino

**TECNICO** [illegible] 30 - 35 [illegible] esperienza programmazione [illegible] macchine a tracciare a CN 4 assi (5). [illegible] di 5 anni per integrare equipe esistente [illegible] G Cam [illegible] Fax 011.959.6540 - tel 011.959.6627.

[illegible]

**AFFILIATO** Professione Casa ricerca funzionari commerciali zona Torino nord. Gradita esperienza. Fisso più provvigioni. Inviare curriculum esclusivamente via fax 011.221.5105

**AZIENDA** ricerca n.1 agente monomandatario con disponibilità a viaggiare. Scrivere: Publikompass 7120 - 10100 Torino

**CEPU la più grande organizzazione per la preparazione agli esami universitari, seleziona per le sedi di TO, CN, AO consulenti di vendita (rif. 101). Ricerchiamo persone dinamiche, età 25-35 anni, laureate, con attitudini spiccate al lavoro di gruppo, di carattere intraprendente, creativo e flessibile oltre che di bella presenza. Telefonare 011/562.9855 o inviare curriculum fax 011/562.9083.**

**FISIM SPA** ricerca ambosessi massimo 30 anni da indirizzare ad importante carriera [illegible] (L. 3.000.000) [illegible] Per appuntamento tel 011.568.1312

**NOTA** agenzia in franchising cerca agenti max 30 anni [illegible] Tel 011.644.822 - 644.855

**PRECEPT** [illegible]

**TECNOCASA** affiliato ricerca diplomati/e [illegible] Tel 011.966.7866

**WINNER TEAM** seleziona ambosessi [illegible] L. 1.500.000 [illegible] Tel 011.316.0798

**PRESTAZIONI CONSULENZE**

**SOCIETA'** di consulenza [illegible] 011.518.7469

## LAVORO DOMANDE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**50ENNE** [illegible]

**IMPIEGATI**

**SEGRETARIA** [illegible] 011.411.0007

## IMMOBILIARE VENDITA

**TORINO CITTA'**

**CAMPIDOGLIO** [illegible] Gabetti 011.433.7558

[illegible] Gabetti 011.581.8338

**GABETTI SPA** [illegible] 011.749.1653

**GABETTI SPA** Borgo Vittoria via Castel del[illegible] Ag Borgovittoria 011.256.969

**GABETTI SPA** corso Vittorio spazioso signorile 5° piano saloncino camera tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011.305.8703.

**GABETTI SPA** lungo Po Antonelli libero vista Po collina Mole salone cucina pranzo 2 [illegible] bagno Tel 011.838.116

**PIAZZA** Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859

**SANTA RITA** impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859

**SANTA RITA** nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina [illegible] interessante Tel 011.384.491 - 0348.565.5317

**TORINO PROVINCIA**

**MONCALIERI** [illegible] I Maggio posizione tranquilla, ampia metratura: ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642.563.

**SAN RAFFAELE** villa collinare [illegible] mq libera 4 lati, giardino, frutteto, vista stupenda vendesi. Tel. 0348/310.3237.

**LIGURIA**

**AREA CASA** Albenga zona mare nuovi splendidi bilocali [illegible] terrazzi posto auto £ 185.000.000. Tel. 0182.555.627.

**ARMA DI [illegible]** mare proponiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274

**ITALIA**

**BIBIONE** spiaggia, 60 metri dal mare. Appartamento £ 125.000.000 arredato. Piccola palazzina. Gratis catalogo. Tel 0431/430.515 Ag. [illegible]

[illegible]

**A. AREA CASA** Cap d'Ail nostra [illegible] nuovi alloggi favolosa vista mare prezzo lancio £ 118.000.000. Tel. 0182.555.627

**A. AREA CASA** Mentone nostra esclusiva vicino mare [illegible] alloggi da £ 112.000.000 ampie terrazze molto soleggiate. Tel 0182.555.627

**A. AREA CASA** Nizza nostra esclusiva centralissimi nuovi alloggi da £ 20.000.000 più piccola rata ultima opportunità. Tel 0182.555.627

**AFFARE** Area Casa 0182.555.627 Juan Les Pins sul mare alloggi da £ 29.000.000 più piccola rata

**AFFARE** Area Casa 0182.555.627 Mentone [illegible] £ 112.000.000 [illegible]

**AFFARE** [illegible] Nizza [illegible] £ 60.000.000 [illegible]

**AFFARE** [illegible] £ 56.000.000 Italgest 800.274.274

**AFFARE** Mentone fronte mare, ultimissimi appartamenti lussuosi con splendida vista mare £ 195.000.000. Esclusiva Italgest 800.274.274

**AFFARE** Montecarlo Beausoleil splendida vista impareggiabile, proponiamo appartamenti nuovi prezzo lancio. Esclusiva Italgest 800.274.274

**AFFARE** unico Nizza mare sul porto, splendidi appartamenti nuovi, ampio terrazzo, £ 70.000.000. Esclusiva Italgest 800.274.274

**ISIT SRL**
uffici in Torino e Nizza
- Cannes nuova residenza fronte mare, pronta consegna, bilocali da £ 210.000.000
- Nizza nuova soluzione centrale terrazzo piano 5ed, bilocali da £ 145.000.000
- Nizza Promenade fronte mare, magnifici alloggi da £ 124.000.000
- Nizza casa signorile, presso mare splendido attico trilocale, centrale
- Antibes presso splendida residenza alloggi e villette a 5 minuti dal mare, piscina, tennis, giardino da £ 175.000.000
- Cagnes Sur Mer nuova costruzione vicino al mare nel verde intorno - bilocali £ 120.000.000 - £ 145.000.000

**ISIT 800.140.420.**

## IMMOBILIARE ACQUISTO

**TORINO CITTA'**

**GABETTI** [illegible] ricerchiamo presso corso Telesio appartamento di camera cucina bagno. Pagamento contanti [illegible] 011.758.888.

[illegible] per nostro cliente appartamento signorile, salone due, tre camere, servizi rapida definizione. Semai 011.43.591

## AFFITTI OFFERTE

**LOCALI [illegible] CAPANNONI**

**CASELLO** Settimo tangenziale capannone mq 6000 più uffici ribalte ampi spazi manovra, cabina Enel [illegible]. 011/560.1142 - 0347/273.8826

**NEGOZIO** [illegible] Sebastopoli [illegible] Orbassano posizione commerciale impareggiabile. Passaggio intensissimo, plurivetrinato affittasi lire 4.500.000 mensili. Tel. 0340/787.5834

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione [illegible] vettura [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino [illegible] Mole). Tel 011.817.7242

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, [illegible], massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.7718

**ACQUISTA** auto [illegible] ogni [illegible] con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351.378

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncino frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011.397.1281.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1543 - 011.889.684

## VIAGGI E VACANZE

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**DIANO MARINA** Hotel Olimpic *** 200 mt [illegible], ottima pensione completa. Cucina particolarmente curata, famigliarità. Camere con servizi, balcone, Tvc. Parcheggio. Tel 0183.498.044 497.506

**DIANO MARINA** Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts scelta menu, parking, giardino, tranquillità. Promozione invernale.

## MATRIMONIALI

**ATTENZIONE!** Non hai forse aspettato troppo? Contatta Agenzia Matrimoniali Associate & Autorizzate. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011.661.1055

**BELLA** signorina 32enne alta femminile e romantica, cerca un uomo affidabile e finanziariamente stabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5103.

**MEDICO** 54enne torinese divorziato, ottimo livello socioeconomico, cerca signora possibilmente laureata max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5103

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera [illegible] Torino.

[illegible] acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.2712

**ANTICHITA'** acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel 0175/248.802

[illegible] collezione unica di oltre 100 pezzi in scala 1/18, vendesi massima riservatezza. Telefonare allo 0335/618.1208.


# Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.




**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:



▪ **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
▪ **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
▪ **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino.**
[illegible]
**e-mail: abbonamenti@lastampa.it**

*Aut. Min. Rich. [illegible]

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

Massimo Numa

Sette poliziotti feriti, una decina [illegible] tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di [illegible] ventina di minuti [illegible] follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che [illegible] spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) [illegible] stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita [illegible] rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il [illegible] degli ospiti, non più [illegible] un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo [illegible] 13 pullman e [illegible] auto private, [illegible] aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi [illegible]i, durante il viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici e il primo [illegible] è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi: polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, [illegible]fusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo [illegible] corpo [illegible] rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste [illegible] premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in [illegible] largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza [illegible] stato immediatamente stroncato [illegible] estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo [illegible] copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

---

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio [illegible] moglie [illegible] boss [illegible]

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non [illegible]à processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora [illegible] vuoto al più [illegible] coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazio[illegible] di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si [illegible] rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procurato[illegible] aggiunto Guariniello al quale [illegible] arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un [illegible]». Che, dopo [illegible] lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, [illegible] cludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi [illegible] valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati [illegible] 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli [illegible] locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al [illegible] 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove [illegible] più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, [illegible] stesso che con [illegible] collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è [illegible] stato condannato. E anche questa volta respinge le [illegible]: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perché hanno paura».

### [illegible]

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo [illegible] di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» [illegible] che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

---

Lettera agli enti locali

# [illegible] all'Autofrejus [illegible] «telepass»?

Possibile che, nel [illegible]0, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano [illegible] una lettera aperta [illegible] presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale [illegible] le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che per[illegible] la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Banso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, [illegible] siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con [illegible] privilegiate, ovvero muni[illegible] di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro [illegible] nella prospettiva che la Città, la Regione, con [illegible] sue valli (compresa quella di Susa [illegible] si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, [illegible] preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che [illegible] Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

---

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento a Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

Giuseppe Sangiorgio

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista [illegible] «La Stampa» che ci [illegible] concrete possibilità di accordo diretto [illegible] lui [illegible] Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». [illegible] sull'altro fronte, quello di Comino che [illegible] 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte sono [illegible]) e simpatizzanti del Centro-Nord [illegible] Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che [illegible] avevamo imboccato alle elezioni provinciali della [illegible] primavera e, [illegible] le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per [illegible] perdere il [illegible]. [illegible] siamo seri, mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An. «Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, [illegible] Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto con retaggi e slogan del passato, per esempio con la seces[illegible]».

Il presidente della Regione, En[illegible] Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Pen[illegible] proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze [illegible] congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».





**Roberto Rosso** segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista **Umbero Bossi**

---

## IN BREVE

**[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]**

### In posa [illegible] un [illegible] per aiutare Stefano



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messo in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita [illegible] la morte in un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni [illegible] trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

### Trophée de [illegible] Glace sul [illegible]

St-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta [illegible] Piemon[illegible]. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e [illegible] gennaio, Usseglio (To) il [illegible] [illegible] 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un caso [illegible] meningite a [illegible] Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì [illegible] martedì scorsi, si trova ricoverato [illegible] isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha diposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in gara nel [illegible] di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

### Cade con il parapendio e finisce su un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il [illegible]trollo del parapendio con il qua[illegible] stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita [illegible] un albero. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### [illegible] contro [illegible] macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune, domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per [illegible] macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano Indagini [illegible] campo



ASTI. Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali forse domani in paese.

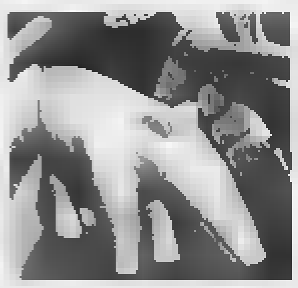
### Febbre [illegible] Olimpiadi fra i giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare [illegible] volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. [illegible] tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Econdino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compra case per i bimbi [illegible] Burundi

ASTI. La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e [illegible] graverà sulle [illegible] dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da [illegible] gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto) nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro. Verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». [illegible]alla prima bozza del bando [illegible] concorso emerge che v[illegible] prese [illegible] considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9**. Abitudine [illegible], **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità **7,50**. [illegible] Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10**. [illegible] del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10** Temperatura, **12,20** Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.


APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30
Saldi, anzi Egoincentivi alla carta. Solo per poco, solo da Ego.
VISA
EGO fincard
4046 0000 0000 0000
GIUSEPPE VERDI
VISA Electron
EGO
Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.
ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì: orario 10,00/19,30
10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30
Baudino srl Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO Corso Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.665.52.11
20122 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 7 Gennaio 2000
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

Lo Sportello del consumatore mette in guardia i cittadini

## Polemica sui «falsi» saldi

### *La stagione comincia il 15 gennaio*

Paolo Lingua

La stagione dei saldi in provincia di Genova decollerà a partire dal 15 gennaio, per concludersi oltre un mese dopo, verso la fine di febbraio.

In genere, questo periodo è atteso da tutti coloro che preferiscono, da buoni liguri parsimoniosi, effettuare i loro acquisti evitando i «picchi» di spesa del periodo di shopping prenatalizio. E' una vecchia storia: in particolare sono tenuti d'occhio proprio quegli esercizi - [illegible] riferimento al [illegible] dell'abbigliamento, che forse è il fenomeno più vistoso - cosiddetti «di lusso» che hanno l'esigenza di evitare che merce abbastanza [illegible] «faccia la muffa» nei magazzini o sugli scaffali.

Ma la vicenda non è però [illegible] semplice. La nuova legge in vigore è particolarmente rigorosa, perché vieta, nel [illegible] precedente all'apertura dei saldi, qualsiasi forma, più o meno palese, di vendite promozionali o sottocosto. Di qui un certo clima di protesta che è emerso.

Infatti, sulla base delle denunce di alcuni cittadini e in seguito a un preciso e duro intervento dello Sportello del consumatore, è emerso che molti esercizi, sia del centro, sia delle periferie, abbiano già iniziato «sott'acqua» l'operazione dei saldi. In che modo? Già nella settimana che precedeva il Natale, a quanto pare, alcuni [illegible] hanno lanciato, con cartelli e slogan dalle vetrine, operazioni di «vendita promozionale», annunciando ribassi. In parole povere, saldi «camuffati».

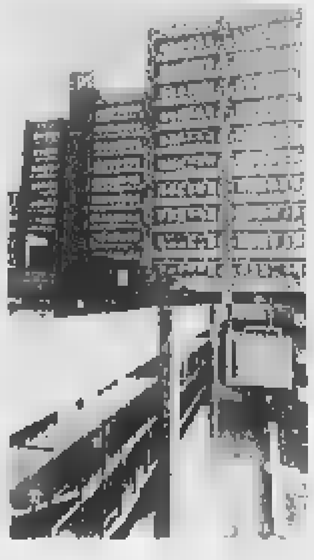


I saldi in provincia di Genova cominceranno soltanto il 15 gennaio ma nei negozi della città e della Riviera le vendite promozionali sono già partite scatenando un mare di polemiche nei [illegible]

Allo Sportello del consumatore hanno le idee chiare. Sostengono, in un comunicato destinato al pubblico, che «si sta aggirando la nuova legge, proponendo articoli a prezzi ribassati e occasioni particolarmente allettanti». E aggiungono: «Questo comportamento è decisamente scorretto: il mercato deve comunque essere regolato e le regole devono valere per tutti. Certe proposte sembrano decisamente invitanti, ma potrebbero nascondere dei [illegible]chi, quali la scarsa qualità della merce o un prezzo troppo alto all'origine (gonfiato artificialmente e ribassato per finta)». Anche l'Ascom e le altre associazioni dei commercianti hanno emesso nei giorni scorsi, dopo queste polemiche, [illegible] circolare ricordando che i prezzi e la qualità della merce debbono essere «bene esposti» e che le indicazioni debbono [illegible] «chiare e [illegible] equivoche». [p. l.]

ELEZIONI

### *Mori-Biasotti per la Regione*



Ieri il centrosinistra ha sciolto le ultime riserve sul nome del candidato alla presidenza che sarà ancora Giancarlo Mori. Se la vedrà con l'imprenditore Alessandro Biasotti. Il 16 aprile si voterà anche in 5 Comuni. A PAGINA 41

[illegible]

### *Martedì in scena l'Attila di Verdi*



Ultimi giorni di prove in vista del debutto dell'opera verdiana «Attila» (nella foto) in programma martedì [illegible]. Regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, sul podio Maurizio Benini. Domenica pomeriggio la prova generale. A PAGINA 44

## 24 ORE

BEFANA

**Grande successo all'Acquario ma nella folla c'è chi si perde**

Grandissimo successo ieri pomeriggio nei pressi dell'Acquario della «Befana vien dal mare», ovvero la distribuzione di doni e merende, offerte dai commercianti della zona, sponsor Centrale del Latte e Coop. Ma la folla dei bambini era tale che molti piccoli si sono perduti, tanto che gli uomini delle forze dell'ordine hanno ritrovato bambini piangenti riconducendoli ai genitori in ansia. Si è trattato comunque di ricerche risolte in pochi minuti.

[illegible]

**Valanga di chiamate per la Guardia medica**

Una valanga di chiamate ha subissato la Guardia medica per i casi di sindrome influenzale che sono esplosi in tutta la città. Sia nella notte che durante la giornata festiva di ieri gli operatori non hanno avuto attimi di tregua, a [illegible] di una situazione che va peggiorando di giorno in giorno; del resto, le previsioni segnalavano i picchi per il periodo successivo al 10 gennaio

[illegible]

**Suicida dalla finestra dal Centro trapianti**

Un uomo di settant'anni si è tolto la vita, ieri mattina, gettandosi dal quarto piano: Giancarlo C. era ricoverato al centro trapianti dell'ospedale San Martino dal mese di dicembre. Originario di Spoleto, l'uomo viveva a Pavia. Non si conoscono i motivi che lo hanno spinto a cercare la morte. Del caso si occupa la polizia. Non ci sarebbero dubbi, comunque, sull'ipotesi del suicidio

INCIDENTE

**Grave motociclista ferito in via Moresco**

Incidente stradale ieri pomeriggio alle 14,20 in via Moresco. Un motociclista, cadendo a terra, ha riportato un grave trauma [illegible]ico: è stato trasportato d'urgenza a San Martino, dov'è stato ricoverato.

[illegible]

**Ieri una calza da Guinness lunga trentacinque metri**

Befana da Guinness a Sant'Olcese, nell'entroterra di Genova. Una quindicina di volontari hanno realizzato una calza di 32 metri e mezzo che fa bella mostra di sé appesa al campanile della chiesa

LANTERNA

**Visita via mare al faro con appuntamento al Bigo**

L'Associazione culturale Porta Soprana organizza una visita alla Lanterna sino alla prima terrazza panoramica. L'appuntamento è per le 14,30 al Bigo, da dove, via mare, verrà raggiunta la Lanterna per una visita di due ore, sospesa in caso di pioggia. [a.p.]

Era entrato nel negozio con una siringa

## L'urlo della commessa terrorizza il rapinatore

GENOVA

Tentata rapina con siringa in un negozio, fallita per la reazione della [illegible] che, pur spaventata da morire, e forse proprio per quello, ha strillato con quanto fiato aveva in gola, tanto da terrorizzare il malvivente, che è scappato via [illegible] bottino. La giovane donna ha comunque subito avvertito i carabinieri, che hanno effettuato alcune ricerche, senza però esito.

L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio alle 16,20 in corso Torino. Un rapinatore ha preso di mira il negozio «Intimo uomo donna» e, vedendo che all'interno c'era soltanto una giovane donna dietro il banco, è entrato [illegible] un cliente normale. L'uomo, a volto scoperto, di età apparentemente intorno ai trent'anni, ha chiesto di vedere un paio di calze. Quando la commessa gli ha dato la schiena per cercare la merce richiesta, lo sconosciuto ha estratto una siringa e ha intimato alla donna di consegnargli i soldi. A questo punto la commessa ha cominciato a urlare, trovandosi in una situazione di grave pericolo. L'urlo è stato talmente improvviso e potente che ha spiazzato il rapinatore, che pensava di poter tenere sotto controllo la donna.

Finto o vero che fosse lo spavento della commessa, le grida hanno sortito l'effetto desiderato, facendo desistere il malvivente, che è scappato prima di rimanere intrappolato nel negozio per l'arrivo di qualche soccorritore. Una volta sola, la commessa ha cercato aiuto, avvertendo i carabinieri. Una pattuglia della Radiomobile ha raccolto la sua descrizione del falso cliente, diramandola per le [illegible]che. Ma i controlli sono risultati inutili: difficile anche stabilire se il giovane fosse fuggito a piedi o se avesse un complice in attesa a bordo di uno scooter.

Non è la prima volta che la reazione dei commercianti mette in fuga i rapinatori. Tra tutte, quella della farmacista che aveva minacciato il malvivente con la pesante sbarra di ferro usata per azionare le saracinesche. [a.p.]

Il ragazzo si era ferito alla testa durante un «fuoripista» con gli sci a Bardonecchia

## Francesco, 15 anni, è sempre in coma

### *Nessun miglioramento per il giovane sciatore genovese*

[illegible] Macagno

BARDONECCHIA

Non ha ancora ripreso conoscenza Francesco Conenna, lo sciatore genovese quindicenne rimasto gravemente ferito alla testa martedì pomeriggio cadendo nel greto di un torrente. Si trova in sala rianimazione del Centro traumatologico torinese. Il ragazzo è in coma da tre giorni e i medici non azzardano previsioni. Da martedì sera sono a Torino i genitori del ragazzo. Nella [illegible] di corso Montegrappa 31 a genova sono rimasti i nonni chiusi nel loro dolore e in un'ansia straziante.

Ieri mattina il padre di Francesco, esperto sciatore, ha voluto essere accompagnato dagli uomini del Soccorso della polizia di Stato sul luogo dell'incidente per vedere dov'era caduto [illegible] figlio e per capire [illegible] abbia potuto perdere il controllo degli sci. Il luogo della disgrazia è un piccolo [illegible] senza nome, coperto da neve, ghiaccio e pietre. Come Francesco ci sia finito dentro è ancora un mistero. E' certo che il giovane genovese è precipitato dopo aver percorso un prato in fuoripista. Dalla ricostruzione fatta ieri e dalle testimonianze raccolte, è emerso che Francesco stava sciando sin dalle prime ore del mattino con un suo coetaneo, anche lui genovese e amico di famiglia. Intorno alle [illegible] del pomeriggio i due ragazzi, dopo essersi sganciati dallo skilift Seba e dopo aver percorso pochi metri di pista battuta, hanno deciso di [illegible] la neve fresca per raggiungere un'altra pista, a una sessantina di metri dal percorso battuto che si erano lasciati alle spalle.

D'altronde i due giovani praticavano lo sci sin da piccoli e attraversare in fuoripista per raggiungere una meta non li spaventava affatto. Lo avevano fatto tante volte. Probabilmente Francesco ha tagliato in un punto troppo accidentato per le sue capacità o semplicemente non si è reso conto della profondità del rio ed è precipitato quasi senza accorgersene. Sfortunatamente ha battuto il capo; il suo coetaneo, dal racconto fatto ai soccorritori, ha eseguito lo stesso fuoripista ma più in basso di Francesco, e non si è reso nemmeno conto di cosa stesse accadendo al suo amico. Solo dopo essere risalito per cercarlo e dopo aver visto un capannello di persone intorno a un infortunato, si è preoccupato che fosse accaduto qualcosa a Francesco, ma i soccorritori, da lontano, gli hanno risposto che il ferito era una persona adulta. Solo tornando a casa l'amico di Francesco ha saputo della disgrazia occorsa al ragazzo.

SANTA MARGHERITA

### *Meningite, scuole chiuse*

Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato in isolamento all'ospedale Giannina Gaslini di Genova. Secondo quanto si è appreso pare che le sue condizioni siano piuttosto gravi. L'amministrazione comunale di Santa Margherita ha diposto il prolungamento della chiusura di alcune scuole che [illegible] dovevano riprendere le lezioni dopo la pausa per le festività natalizie. Sspiega il sindaco Angelo Bottino: «L'istituto Vittorio G. Rossi che raggruppa materne, elementari e medie, rimarrà chiuso, in attesa che siano effettuati ulteriori accertamenti». E stata disposto la chiusura anche della succursale dell'istituto commerciale Caboto perchè le aule sono nello stesso edificio delle medie e del Colombo, gestito dal vicariato di S. Margherita.

Operazione antispaccio

## Droga: marocchino [illegible]

GENOVA. Uno spacciatore marocchino di 19 anni è stato arrestato dalla sezione centro storico della questura mercoledì alle 13: gli sono state sequestrate quattro dosi già preparate di eroina per un grammo di sostanza stupefacente. L'operazione [illegible] parte dei servizi di investigazione e controllo organizzati in seguito alle segnalazioni degli abitanti di vico Untoria, vico dei Fregoso e via [illegible] Campo, dove viene lamentata una recrudescenza del fenomeno dello spaccio, quasi eslusivamente da parte di extracomunitari. Così, gli investigatori della sezione diretta dal commissario Giorgio Azzareto hanno individuato il giovane Saïd e si sono appostati per controllarlo, appostati nella zona. Il marocchino è stato bloccato in vico Pregoso con le bustine pronte per [illegible] cedute ai tossicodipendenti. [a.p.]

«La Liguria conta poco»

## Leghisti e autonomi «occupano» il Ducale contro i tagli dell'Ue

GENOVA. «Occupazione simbolica» dell'atrio di palazzo Ducale [illegible] mattina da parte dei una cinquantina di militanti di Lega nord e diverse associazioni e movimenti autonomisti liguri per protestare contro la nuova «mappatura» elaborata dal governo per le aree ammissibili agli aiuti economici dello Stato.

Secondo i manifestanti, la «mappatura del governo rispecchia chiaramente quanto poco valga la Liguria nei palazzi romani e quanti sacrifici sarà ancora chiamato ad elargire il popolo ligure».

«Ci rivolgeremo ai prefetti affinchè intervengano con rapidità sul governo - hanno detto Vincenzo Matteucci, leader dell'associazione repubblica di Genova, e Felice Gatto, consigliere provinciale per la Lega - [illegible]idenziando la grave crisi che [illegible] provocherebbe in Liguria se la mappatura fosse confermata».

Sciolte le unità di crisi

## «Millennium bug» senza problemi in tutte le province

GENOVA. L'attività dell'unità di crisi predisposta presso la Prefettura di Genova per far fronte ai possibili inconvenienti determinati dal cambio di data tra il 1999 e l'anno 2000 è terminata ieri sera. «Il continuo monitoraggio - è scritto in una [illegible] della Prefettura - nell'erogazione dei servizi essenziali nei settori critici dell'energia, dell'acqua, delle telecomunicazioni, dei trasporti e della sanità non ha fatto riscontrare nei giorni scorsi problemi connessi al Millenium Bug.

Nella notte di Capodanno è stata verificata la funzionalità del piano di comunicazioni alter[illegible]ive via radio, predisposto con la collaborazione delle amministrazioni comunali, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, delle autorità sanitarie, della Croce Rossa Italiana, delle pubbliche assistenze e dei volontari che hanno contribuito a consentire il passaggio dell'anno 2000 in sicurezza».

Ladri in azione [illegible] alloggi e negozi, a Caricamento arrestati sul fatto due giovanissimi extracomunitari

## [illegible] derubata [illegible] vigile: 20 milioni

### *Svaligiata [illegible] farmacia, a Castelletto rubati anche i regali di Natale*

GENOVA

Un'ottantenne di Certosa è stata derubata di tutti i suoi risparmi, venti milioni, da un giovane che, vestito [illegible] una uniforme da vigile urbano, l'ha avvicinata in strada con la scusa di aiutarla a portare la pesante borsa della spesa. Una volta nell'appartamento, il falso vigile è riuscito a scoprire dove la pensionata conservava il contante e se ne è impadronito. Quando la donna se n'è accorta, ha avvertito la polizia, ma ormai era tardi per individuare il ladro.

Svaligiata una farmacia in via Vesuvio: l'altra notte i ladri hanno scassinato la saracinesca e poi infranto la vetrata della porta, portandosi via il contante in [illegible] e soprattutto [illegible] notevole quantità di medicinali. I titolari stanno controllando l'esatto ammontare del furto. Ma il colpo in farmacia è stato soltanto uno dei tanti messi a segno negli ultimi dieci giorni, scampoli delle vacanze che lasciano le [illegible] meno custodite.

In via Acquarone, i vicini di casa di [illegible] famiglia assente per le ferie si [illegible] accorti che qualcuno si era arrampicato fino al balcone, spaccando poi l'avvolgibile in legno riuscendo a entrare. I ladri si [illegible] portati via un computer completo di stampante laser, un videoregistratore, alcuni giacconi in pelle, collane di perle e una discreta quantità di profumi ancora sigillati, probabilmente i regali di Natale appena ricevuti.

Sette milioni, invece, il bottino realizzato dagli ignoti che si sono introdotti nel negozio «Angolo dello sport» di [illegible] Gastaldi. I ladri hanno trovato 2 milioni e 750 mila lire in cassa scegliendo poi merce per altri quattro milioni.

Ancora, due diciassettenni, un brasiliano e un albanese, [illegible] stati invece sorpresi e arrestati in piazza Caricamento: avevano un motociclo risultato rubato in via Ivrea.

Denunciati invece per ricettazione due equadoregni, un diciassettenne e un diciottenne, che a Sampierdarena sono stati trovati in possesso di due cellulari risultati rubati. [a.p.]

[illegible]

### *Coltellate per un posteggio*

Lite tra condomini degenerata al punto di veder spuntare un coltello «Pottada», ovvero la tipica arma dell'omonimo paese sardo che viene usata per sgozzare le pecore. E' accaduto ieri mattina in via Pinetti, intorno alle 9,45. Un ventiseienne che abita nella zona, Francesco, ha chiamato il 112 denunciando un'aggressione. [illegible]ndo quanto [illegible] dal giovane, e poi ricostruito dai militari, ieri mattina il giovane e e un settantenne, Antonio, avrebbero cominciato a litigare, per questioni relative al posteggio dell'auto. Ad un certo punto, Antonio avrebbe estratto il coltello a serramanico, minacciando l'altro che, forse per la giovane età e la maggior prontezza, è riuscito a disarmarlo, lanciando l'arma nel giardino del rivale. Là, infatti, l'hanno ritrovato durante la perquisizione i carabinieri che hanno denunciato Antonio per [illegible] aggravate e possesso ingiustificato di arma da taglio e punta. [a.p.]

## NUMERI UTILI

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: Ghersi, c. B. Aires 18; Europa, c. Europa 676; Pescetto, v. Balbi 185.

Genova centro con orario 8,30-20: XX Settembrevia XX Settembre 182; Reale via Interiano 3. Montini via Gramsci 67, San Ugo via San Ugo 5; Croce Bianca via Montesuello 4;

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: Piva via Bertuccioni 3A;

Con orario 8,30-13/15-19,30: San Agata via Canevari 106A. San Siro via Galeazzo 1A,

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: Sturla via dei Mille 37; Campo via Oberdan 69

Con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: Europa corso Europa 676.

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: San Gottardo via Piacenza 221;

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: Bisio via Buranello 240; San Gaetano via Rolando 54,

Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30: Centrale via Gattorno 5; San Giovanni Battista via Ariavabone 5;

Val Polcevera con orario 8,30-21,30: N. S. della Guardia via San Quirico 301, Comunale via Parodi 74

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: Testore via Jori 23. San Francesco via G. B. Custo 32

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: Calvi via don G. Verdà 49;

Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: Pescetto via Ruzza 44

. Sori v. Cairoli 18, tel. 700 632

**RECCO.** Bemporalo Europa 1, t 0185 74 015

**CAMOGLI.** Mache via Della Repubblica 4, t 0185 771 081

**MARGHERITA.** Internazionale piazza Martiri 2, t 0185-287 109

**RAPALLO.** Colombo via Colombo 24, t 0185-61 948

**ZOAGLI.** Valium, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

**CHIAVARI.** Cavo via Aurelia 2186 (Lavagna), tel 0185-390 095,

**SESTRI LEVANTE.** Internazionale largo Colombo 52 t. 0185-41.024

**MONEGLIA.** Marcone, v. Longhi 66, t 49 232

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** 451; **Margherita:** 287.029.

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118, **Genova:** telefono 651.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 50.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655, **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.306, **Sori:** telefono 700.917.

### GUARDIA MEDICA

**Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telef. 354.022 Pediatra (pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44.33

### AUTOLINEE

Genova: tel. 550.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** 41.384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** tel. 51 306. 54 508.

### OSPEDALI

**San Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65 051; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932.865; **Recco:** tel. 74.102. **S. Margherita:** tel. 203 611, **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telef. 918.3456.

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** telef. 59661; **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.285, **S. Margherita L.:** telef. 508 - 287.; **Rapallo:** telef. 55 858, 54 474, 50.048, 55 960, 50 317, 50.647, **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. 308.284, 305.522, **Lavagna:** telef. 392.088, .16 22, **Sestri L.:** telef. 41.277, 41 278, **Sori:** telef 700 396

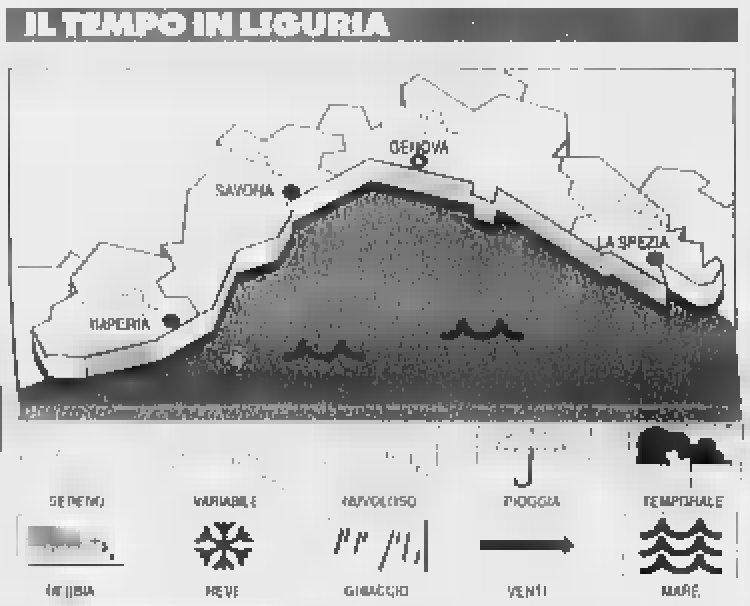
### FERROVIE

**F.S. Informa 1478.08088** ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 0185/ 76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/ 286; **Rapallo:** telefono 0185/ 231 000; **Zoagli:** telefono 259.358; : telefono 324.369; **Sestri L.:** telefono 0185/41 620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41 217; **Cogoleto:** telefono 010/9181 765, **Moneglia:** telefono 49.705

### CORPO FORESTALE

**Genova:** t. 566 001, 580 429, 586.553; **Casarza L.:** t. 467 141, : t.340 016, **Cicogna:** t 92 035. **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PER .** Condizioni anticicloniche con locali foschie e annuvolamenti bassi costieri, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 13° C, rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est Nord Est, velocità: 6-8 km/h. Mare: poco mosso; cielo: nuvoloso-foschia, press. barom. 1024 mb (tendenza: stazionario).

**TEMPERATURE**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 13 | min 10 |
| Savona | max 13 | min 10 |
| Imperia | max 13 | min 11 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 14; min. 9; temp. mare 13 °C

Il sorge alle e tramonta alle 17,06. **La Luna** si leva alle 8,24 e cala alle 17,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

### A GENOVA

**AMERICA** Sala A Tel 010-595 91.48.
**gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel
Orari 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

Sala B 010-595 91 46
**Kirikù e la strega** (disegni animati)
Or 15 15. 17
**Una relazione privata**
Or : 18 45 20,30, 22,30.

**ARISTON MULTISALA** Tel 010-247 35.49
Ariston 1.
**L'estate di Kikujiro**
Or 15,30 17,50, 20.15: 22 30
Ariston 2.
**Blade**
Regia di S. Norrington con W. Snipes
Or 15.30 17.50. 20.20. 22 30

**AUGUSTUS** 010-566 810
**Tarzan.** Or. 15. 17. 19. 21

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**La figlia del generale.** con J. Travolta
Or 14,40, 17.20. 20. 22 40. 1.10

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254.18 20
**Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel
Or 14.50, 17.20. 20. 19.50. 22 20. 0.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
Or 14 30 16 30 18.30 20 30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Blade** Regia di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorf
Or 15 17.30. 20 22 30, 1.00

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Al di là della vita** Regia di M. Scorsese con N. Cage
Or 15.40 18.20 20 22 40 1 00

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Existenz** Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Dafoe
Or 20.15. 22 30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 18 20
**Se scappi ti sposo** Con J. Roberts e R. Gere.
Or.: 15,15, 17,45: 20.15. 22.45, 1.00

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20.
**Ispettore Gadget**
Or : 15

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254.18 20
**Il pesce innamorato.** Regia L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or.: 18 20, 22,40, 0.50

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18 20.
**La nona porta** Regia di R. Polanski con J. Depp. L.
Or 17 20, 20, 22 40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.
**Sesto senso**
Or 22.30. 0,40

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586 419
Regia di D. O'Donnel con G. Pouri e L. Basset
Or 15 30 17.50. 20.10. 22 30

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586.419
**La storia di Agnes Browne**
Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston
Or 15 30. 17 50. 20 10. 22.30

**EUROPA** Tel 010-377 95 35
**Il pesce innamorato**
Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or 15.10. 17. 18.50. 20 40 22.30

**LUX** Tel 010-561 691
**Existenz**
Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh. W. Dafoe
Or 15,30. 17 50 19,10. 22 30

**ODEON** Tel 010-362 62 98
**Once warriors 2 - Cinque anni dopo!** v.m. 14 anni
Or 15.30, 17.50 20 10 22,30

**OLIMPIA** Tel 415
**Il pesce innamorato**
Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni.
Or 15. 16.50, 18,40. 20.40

**ORFEO** Tel 010-564 849.
**La nona porta**
Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin
Or. 15 30. 18. 20,30

010-314.141.
**Il gigante di ferro** (disegni animati)
Or.: 15-16.45
**Happy Texas**
Or.: 18,30-20,30-22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582 461
**La figlia del generale** con J. Travolta
Or 15. 17.30. 20. 22.30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582 461
**Al di là della vita** Regia di M. Scorsese con N. Cage
Or 15: 17.30. 20, 22.30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582 461
**Vacanze di Natale**
Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica
Or 15, 17 30. 20. 22,30

**VERDI** Tel 010-562 137
**Se scappi ti sposo**
Con J. Roberts e R. Gere
Or 15.30. 17.50. 20.10. 22 30

### CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA**
**Addio terraferma**
Or. 20.30. 22.30

**CAMBIANO D'**
Onegin Regia di M. Fiennes con R. Fiennes e L. Tyler
Or.: 21,15

**Notting Hill** Regia di R. Michel con J. Roberts e H. Grant

**LUMIERE** Tel 010-505 936
**Victor** Regia di S. Veysset, con J. , L. Andre
Or. 20.15; 22.30.

**NICKELODEON** Tel 010-40.
Notting Hill Regia di R. Michel con J. Roberts e H.

**PARROCCHIALE** Tel 010-967 71 30
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or 21,15

**ODEI**
**Tarzan** lungometraggio a disegni animati
Or 20.30. 22.10

**Se scappi ti sposo**
Roberts e R. Gere
Or : 15 30. 17.15, 19 20 45, 22.30

**AMBROSIANO**
**Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or 20.15-22 30

**CINEMA FONTANABUONA MONLEONE**
**Tarzan**
Lungometraggio a disegni animati
Or 16. 17 30. 19 20 30

**CENTRALE** Tel 0185-286 033
**La figlia del generale** Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe
Or. 15,30 17,45, 20, 22 20

**AUGUSTUS**
**Tutti gli uomini del deficiente** Regia di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel
Or.: 16,05: 18,10, 20,15; 22.30

**GRIFONE** Tel. 0185-507.81
**Se scappi ti sposo** Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or : 15,30, 17,45; 20; 22,20

**CANTERO**
**La figlia del generale** Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe
Orario : 18.10. 20,15. 22,30
Lire 10 mila

**Se scappi ti sposo**
Regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere.
Or.: 15 30, 17.45, 20. 22.30.

Tel 0185-41 505
**sposo**
Regia di G. Marshall con J. Roberts . Or.: 15,30. 17.45, 20, 22.30.

### TEATRI

**CARLO FELICE**
OGGI RIPOSO. Martedì 11 gennaio prima rappresentazione di «Attila», opera di G. Verdi
Platea 170/120/90/40mila, galleria 90/60/40mila; balc. e ingresso 50 mila

**TEATRO DELLA TOSSE**
**Sala Aldo Trionfo**
2000 Un Kabaret patafisico di fine Millennio. Ore 21. Lire 18/12 mila

**Sala Dino Campana.**
RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Il pazzo e la monaca». Regia di S. Maifredi in scena da lunedì 17 gennaio

**Sala Agorà**
**Oggi riposo** Aperte le prevendite per «La favola del flauto magico di Mozart» burattini di E. Luzzati Or.: 16. Lire 12/10/8mila

**TEATRO STABILE** Teatro della Corte
**Un'aria di famiglia.** Reg. di M. Placido Nuovascena - Arena ore 20 30 L. 45/31mila

**TEATRO STABILE** Sala Duse
**Oggi riposo** Aperte prenotazioni per «Olivetti» di L. Curino e G. Vacis con L. Curino, M. L. Giagnoni Lire 45/31mila

**POLITEAMA GENOVESE** (t. 010.83 93 589).
Compagnia Goliardica M. Baistrocchi
**Odissea nell'ospizio** Ore 21.

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO**
MODENA» (Sampierdarena) (tel 010/412 135) Aperte pren. per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. G. Scaramuzzino. Prima rap. 15 ore 21 35/30mila

### A SAVONA

**TEATRO CHIABRERA.** Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO

**ASTOR.** Tel 019-854627
**Vacanze di Natale 2000.**
15,45: 18-20.15: 22.30
Lire 12000-8000-7000.

**DIANA 1.** Tel. 019-825714.7
**Tarzan**
Or : 15,10; 17; 18.50; 20.40, 22,30
Lire 12 000, 8000. 7000.

**DIANA 2.** Tel 019-825 714
**Il pesce innamorato**
Orario: 15,10, 17; 18,50. 20,40, 22,30
Lire 12 000,

**DIANA 3.** Tel 019-825 714
**La figlia del generale**
V. M. 14 Orario 15,30, 17,45; 20, 22.30
Lire 12 000 8000

**ELDORADO.** Tel 019-820560
**Se scappi ti sposo.**
Orario 15,30. 17.45: 20. 22.30
Lire 12 000. 8000.

**FILMSTUDIO.** Tel 019-8386322
**Una relazione privata.**
Orario 15 30-20 30-22.30 8000 7000

**JOLLY.** Tel 019-850 570
**Film a luci rosse**
15: 22 30
Lire 11 000 8000. 6000

**SALESIANI.** Tel 019-820704.
**Obelix contro**.
Ore 21,30.
Lire 8000-6000.

**DOLCEDO.** Tel. 0182-64
**Al di là della vita.**
Or. 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli 16,30-18,30)
Lire 10 000: 6000: 5000

**RITZ.** Tel. 0182-640 427.7
**Se scappi ti sposo.**
Orario 20.30. 22.30.
Lire

**AMBRA.** Tel 0182-51419
**Oggi riposo.**
ore 16

**ASTOR.** Tel 0182-50.997.
**di Natale 2000.**
16-18 10-20,15-22.30.

**VALLECHIARA.**
**Il pesce innamorato.**
Ore 21.
10000-8000-6000

### A IMPERIA

Tel
**Oggi riposo**

**CENTRALE.** Tel 0183
**La nona porta**
Orario 20-ult 22,30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

**DANTE.** Tel 0183-293620
**Il pesce innamorato**
Orario 20,35-ult. 22 30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745
**Vacanze di Natale**
Orario 20 30-ult 22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire).

**POLITEAMA.** Tel 0183-495930
**Tarzan** Orario 15 30-ult 22,40
Lire (Lunedì prezzo unico lire)

**CAPITOL.** Tel 0184-434440
**Il pesce innamorato**
Spettacolo unico 21.15

**OLIMPIA.** Tel 0184-261955
**Se scappi ti sposo**
Orario: 20,30-22 30
Lire 8000, 7000 (Cineforum lire 7000, )

**CRISTALLO.** Tel. 0184-298045.
**Oggi riposo**

**DON BOSCO.** tel. 0184252972
**Nuova programmazione.**

**ARISTON.** Tel. 0184-506 060
**Concerto di Gianmaria Testa**
Ore 21.15

**RITZ.** Tel. 060
**Passion of mind.**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000. 8000.

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel 0184-506.060.
**La nona porta**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire

**Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.**

| | Annuale | | | Semestrale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 7 gg. sett. | 6 gg. sett. | 5 gg. sett. | 7 gg. sett. | 6 gg. sett. | 5 gg. sett. |
| METROPOLI* (1.250 lire a copia) | 449.000 | 385.000 | 321.000 | 225.000 | 193.000 | 160.000 |
| POSTALE (1.000 lire a copia) | 359.000 | 308.000 | 257.000 | 180.000 | 154.000 | 128.000 |
| EDICOLA (1.150 lire a copia) | 413.000• | 354.000 | 296.000 | 207.000• | 177.000 | 148.000 |

*solo Torino città • esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

Il casello e l'autogrill sono stati messi in stato d'assedio: agenti armati e l'intervento di un elicottero della polizia

# Sestri: scene da film per la cattura di un boss

## *Un ex capoclan catanese arrestato nell'area di servizio dell'A12*

**Giuliano Vignolo**

SESTRI LEVANTE

Ieri mattina per alcune ore l'area di servizio dell'autostrada A12 e l'area intorno al casello sembravano il set di [illegible] film americano su una gigantesca operazione [illegible] polizia. Oltre 30 [illegible] delle questure di Genova e Spezia, una cinquantina di agenti armati di mitra e con giubbotti antiproiettile, due elicotteri che sorvolavano a bassa quota [illegible] un raggio [illegible] il mare e la strada per S. Vittoria. [illegible] casello dell'autostrada bloccato tanto [illegible] uscita [illegible] in entrata; una lunga colonna di auto ferme lungo [illegible] rampe di accesso, [illegible] trollate minuziosamente dai poliziotti. Decine di persone bloccate dagli agenti dentro all'autogrill: fermate le auto che si sono trovate all'inizio dell'operazione alle pompe dei distributori di carburante.

Le auto della polizia di due questure sono piombate nell'area di servizio poco dopo mezzogiorno: dopo circa un'ora un uomo è stato ammanettato. E' Paolo Balsamo, 35 anni, catanese, pregiudicato, ricercato dal mese [illegible] agosto perchè non era rientrato in carcere a Ferrara dopo un permesso premio. Deve scontare una pena di 12 anni per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso e rapine. Con lui ieri è stata arrestata la [illegible] compagna Angelica L.R., 21 [illegible] di Pistoia, con l'accusa di favoreggiamento. Balsamo era uno dei luogotenenti del boss dei Cursoti catanesi Salvatore Cappello, dell'omonimo clan mafioso. Alla fine del 1991 decise di collaborare con la giustizia. Ai magistrati della Dda di Catania svelò i retroscena di diverse rapine commesse dalla [illegible] e [illegible] accusò di un omicidio che non gli fu mai contestato per mancanza di riscontri.

Nel 1992 fuggì dalla località dove era sotto protezione per raggiungere alcuni congiunti [illegible] Torino. Nel capoluogo piemontese Balsamo fu arrestato dai carabinieri del comando provinciale di Catania, per evasione. In quella occasione gli fu notificato anche [illegible] nuovo provvedimento di carcerazione. Dopo la cattura il pentito decise di interrompere la collaborazione con la giustizia.

La questura di Pistoia ieri mattina [illegible] diramato [illegible] segnalazione del possibile passaggio [illegible] Liguria di due auto sospette, dirette a Torino. La polizia stradale [illegible] Brugnato ha intercettato una Y10 rossa [illegible] Fiat Tipo grigia, [illegible] prima targata Firenze l'altra Roma, [illegible] viaggio [illegible] Ponente. [illegible] cominciato un pedinamento discreto e [illegible] tutte le cautele. Sulle due auto, secondo la segnalazione, potevano viaggiare per[illegible] armate e pericolose.

I poliziotti stavano seguendo due auto ma non sapevano chi erano i viaggiatori. Infatti Balsamo era sotto controllo [illegible] settimana nel Pistoiese, [illegible] non era ancora stato identificato [illegible] l'evaso da Ferrara in agosto. Nel tratto di autostrada [illegible] Brugnato e Sestri Levante l'uomo si [illegible] accorto di essere seguito. Quando è arrivato [illegible] Sestri Levante con una [illegible] fulminea ha sterzato [illegible] è entrato nell'area di servizio, mentre la Y10 su cui viaggiava la sua compagna ha continuato verso Genova, bloccata dagli agenti dopo pochi minuti.

Balsamo era entrato nell'autogrill dove [illegible] trovavano altre per[illegible]: «Ha chiesto il prezzo di alcuni articoli ha raccontato la cassiera. Sembrava straniero. Mentre stava acquistando un deodorante un poliziotto gli ha chie[illegible] i documenti, quindi lo ha arrestato». La donna ha avuto paura perchè gli agenti hanno spianato i mitra. «Bravi, questa volta avete fatto proprio un colpo grosso», avrebbe detto l'arrestato agli agenti. Poi, ammanettato, si è seduto su un'auto della polizia, con [illegible] gambe fuori della vettura. Ha fumato almeno un pacchetto di sigarette in un'ora.





Paolo Balsamo inveisce contro il fotografo. Qui sopra la compagna dell'uomo







In questa sequenza di Alfredo Barni gli elementi-chiave della mattinata di tensione nell'area di servizio di Sestri Levante. A sinistra il fabbricato dell'autogrill, in alto la Y10 della compagnia di Balsamo, qui sopra il posto [illegible] bl[illegible] al casello dell'A12

La vicenda dell'hotel Astoria avrà pesanti strascichi d'immagine

# Sono ritornati a casa i ragazzi intossicati nell'albergo di Cavi

LAVAGNA

Sono stati dimessi ieri mattina i sette giovani ricoverati martedì sera per una presunta intossicazione alimentare, episodio avvenuto all'hotel Astoria di Cavi di Lavagna. Fino al primo pomeriggio [illegible] rimasto ancora in osservazione un ragazzo, ricoverato nel reparto di Pediatria dell'ospedale [illegible] Lavagna. La comitiva [illegible] 160 studenti, provenienti dagli istituti superiori di Modena, Fidenza, Regio Emilia e Parma, di età compresa tra i 17 e i 20 [illegible]i, è ripartita con [illegible] brutto ricordo della breve permanenza a Lavagna. Quarantasei di loro sono finiti al pronto soccorso di Lavagna [illegible] sospetta intossicazione alimentare. Dieci erano stati trattenuti negli ospedali di Lavagna, Sestri Levante e Santa Margherita. E' finita quindi la grande paura per gli organizzatori della gita, gli accompagnatori, i genitori e gli stessi ragazzi.

Adesso rimangono i segni della brutta vicenda. Su richiesta dell'ufficio igiene alimentare dell'Asl 4, che ha prelevato campioni di cibo dalle cucine dell'albergo, le cucine dell'Astoria sono state chiuse l'altroieri sera su ordinanza del sindaco di Lavagna Gabriella Mondello. Rimangono da chiarire molti interrogativi sul funzionamento della struttura ricettiva. L'albergo ha, come licenza, la possibilità di ospitare 140 persone ma questo numero [illegible] stato ridotto a 25 dopo un incendio che [illegible] settembre aveva danneggiato la struttura. In questi giorni festivi all'Astoria c'erano invece circa 240 persone, un numero enormemente superiore alle possibilità di ricezione.

Non sono ancora noti i risultati delle analisi sui cibi, eseguite per conto dell'Asl 4 e dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Pare che siano stati i cibi consegnati agli studenti per una gita all'Acquario di Genova a causare i disturbi intestinali. Questo spiegherebbe perchè [illegible] sentiti male soltanto [illegible] ragazzi su un gruppo di 160. Tra l'altro i cestini consegnati per la gita contenevano bottiglie d'acqua con l'etichetta «frizzante», ma secondo i ragazzi era [illegible] acqua di rubinetto. Alcune confezioni di cioccolato erano scadute da tempo.

All'inizio degli Anni Sessanta, anche senza [illegible]re un albergo di lusso, l'Astoria aveva un buon nome. Per quegli anni era una struttura elegante. Vi soggiornavano comitive di olandesi, in particolare donne: tutto era pulito, lindo, la cucina ottima. Sulla grande terrazza che domina il golfo tre volte la settimana venivano organizzate serate danzanti, a cui partecipavano anche ospiti di alberghi vicini.

Per i giovani di quegli anni l'Astoria era un preciso punto di riferimento per tutta l'estate. Arrivavano in Lambretta, chi la possedeva, da tutto il Tigullio. Un flirt con una ragazza straniera era sempre possibile e faceva parte di quell'atmosfera [illegible] cui oggi si cerca nei film e nelle «fiction» di ricreare l'irripetibile magia. Ricordi che gli episodi di questi mesi stanno definitivamente offuscando. [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

### *Le prime boe indicano i confini della riserva marina*

In questi giorni sono state collocate le prime boe che indicano i confini della riserva marina. Per adesso è indicata solo la zona «C», cioè la riserva parziale da Santa Margherita alla punta di Portofino. Le boe [illegible]no altre tre metri, sono rilevabili via radar e sono sormontate da un fanale che emette un segnale luminoso.

**RECCO**

### *La Provincia interviene per la colonia Arnaldi*

Sulla situazione della colonia Arnaldi di Uscio, a rischio di chiusura, [illegible] Provincia cerca di agevolare [illegible] soluzione. La Presidente Marta Vincenzi, rispondendo ad un'interrogazione di Agostino Bozzo, dice che l'ente «si dichiara disponibile a favorire intese che salvaguardino la presenza della Colonia». La struttura, fondata nel 1906, era stata dichiarata fallita lo scorso settembre.

**[illegible]ARI**

### *Una gita sociale del Club Alpino Italiano*

[illegible] Club Alpino inizia l'attività nel nuovo anno con una gita sociale. Domenica è in programma un'escursione lungo la via Francigena da Berceto a Pontremoli, attraverso il Passo della Cisa. Le iscrizioni si ricevono ancora oggi presso la sede sociale: telefono 0185-31.18.51

**CHIAVARI**

### *Un [illegible] spazio per i giovani al Centro Acquarone*

Domani alle 16 presso il Centro Benedetto Acquarone si inaugura lo spazio di aggregazione giovanile. Nei locali del centro i ragazzi del comprensorio potranno ritrovarsi e giocare.

### *Mostra fotografica sulle tradizioni religiose*

Inaugurata l'altro pomeriggio al Centro espositivo del Chiapparino, a Cicagna, la mostra fotografica «Il sacro in Fontanabuona». Si tratta di una rassegna con immagini di chiese, cappelle, edicole campestri, opere d'arte riprese dall'obiettivo di Mario Barbagelata. [g. vi.]

Domani la consegna

# Borse di studio agli studenti del Tigullio

**CHIAVARI.** Domani pomeriggio alle 15 nella sala Ghio Schiffini della Società economica chiavarese, verranno premiati con borse di studio scolari e studenti.

E' la Fondazione italiana «Antonio Devoto», [illegible] sede in via Preli a Chiavari, [illegible] promotrice dell'annuale iniziativa.

Riceveranno borse di studio studenti ritenuti meritevoli per la loro applicazione e risultati negli studi, che hanno frequentato scuole elementari, medie inferiori e medie superiori. Quest'anno potranno beneficare del contributo in denaro quarantasei ragazzi provenienti da vari Comuni del comprensorio chiavarese. Alla cerimonia saranno presenti il vescovo di Chiavari Mons. Alberto Maria Careggio, e numerose autorità. Ma i veri protagonisti della festa nella Sala Schiffini saranno ovviamente loro, gli studenti che saranno accompagnati dai genitori e dagli insegnanti per ritirare la borsa di studio, un ambito riconoscimento quasi come una laurea. [g. vi.]

A Rapallo è ricominciato l'iter burocratico dopo la bocciatura del Tar

# Caserma pompieri, nuovo esproprio

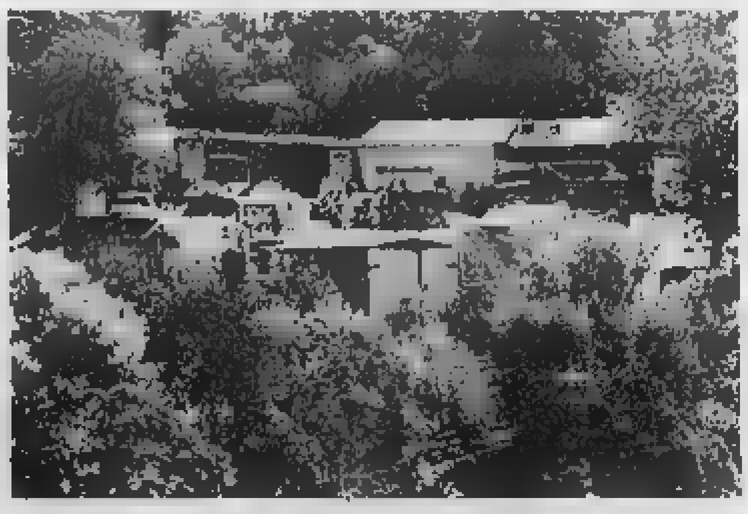
## *Secondo sfratto per l'autodemolizione di via Tre Scalini*

RAPALLO

Ricomincia da zero la battaglia delle carte bollate per l'esproprio dell'area [illegible] via Tre Scalini, dove dovrebbe [illegible]re costruita la [illegible]va caserma dei vigili del fuoco. La questione si trascina da tempo. I proprietari di una ditta di autodemolizioni, che si trova nell'area [illegible] questione, hanno ricevuto lo sfratto due volte.

Dopo la bocciatura da parte del Tar, che [illegible] annullato tutti i provvedimenti di esproprio, condannando contestual[illegible] prefettura di Genova [illegible] provveditorato opere pubbliche per la Liguria a rifondere ai ricorrenti le spese e [illegible]li onorari di lite; lo stesso provveditorato ha riaperto la procedura di esproprio nei riguardi di Gianfranco Pirolini e Giorgio Zani, proprietari della ditta di autodemolizioni, oltre che nei riguardi di altri proprietari. Questa volta la procedura di esproprio è stata rispettata.

Il procedimento è questo: approvazione del progetto, emissione del decreto prefettizio d'occupazione [illegible]poranea d'urgenza degli immobili e infine espropriazione. [g. vi.]



L'area allo svincolo di Rapallo dove dovrà sorgere la nuova caserma dei vigili del fuoco

Secondo i promotori, l'attuale sistemazione delle bancarelle danneggia il traffico e il turismo

# Un referendum contro il mercato sul lungomare

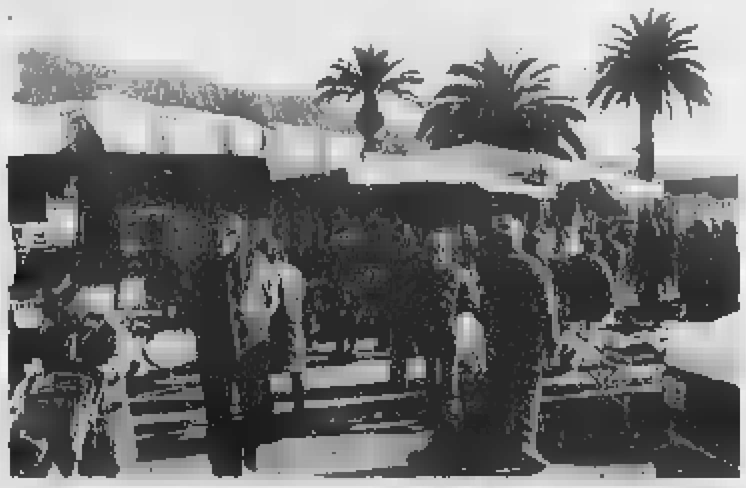
## *Rapallo: [illegible] comitato raccoglierà le firme per il ritorno in piazza Cile*

RAPALLO

Non demordono i rapallesi contrari allo spostamento del mercato settimanale da piazza Cile al lungomare. Per chiedere la revoca del trasferimento si è addirittura costituito un comitato referendario, con recapito presso lo studio legale Errico in vico della P[illegible]. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale il mercato dovrebbe rimanere nella sua nuova sede, in via sperimentale, per un [illegible]. Secondo il Comitato la prima fase di sperimentazione non ha dato i risultati sperati: sia la chiusura al traffico di via Gramsci che la sottrazione di oltre [illegible] posti auto nel parcheggio, [illegible] [illegible] del mercoledì al pomeriggio di giovedì, costituiscono una grave penalizzazione per il traffico e per il ricambio delle auto dei turisti. Altro motivo di contestazione è la presenza del mercato sul lungomare nel periodo estivo.

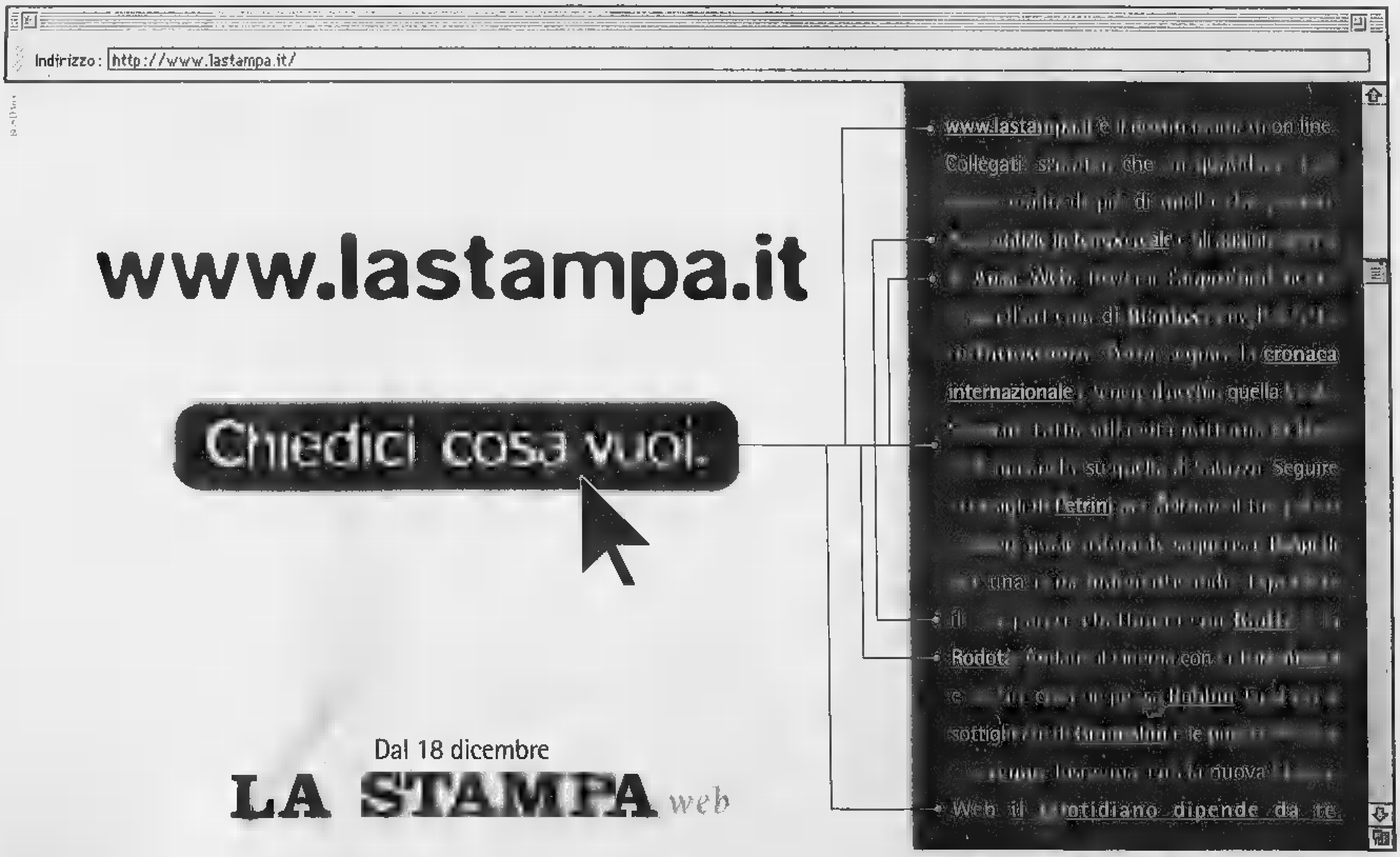
«Nello sviluppo della cittadina deve essere prospettato il recupero di tutta la ricettività alberghiera - si legge nella motivazione che ha generato la richiesta di referendum - e quindi anche quella che potrebbe essere offerta dall'ex hotel Savoia e dagli ex Moderno e Belsoggiorno, questi ultimi due disposti lungo via Gramsci, direttamente interessati ad un'area tradizionalmente di pertinenza per parcheggi, cioè quella dei giardini G. Verdi e area limitrofa dove adesso si svolge il mercato».

Il comitato inizierà la raccolta delle firme a partire dal 15 gennaio «rinviando successivamente al Consiglio comunale, in assenza del richiesto regolamento, le verifiche, i tempi e le modalità dell'organizzazione della consultazione». Il giorno dello spostamento del mercato, festeggiato da una marea [illegible] gente [illegible] una splendida giornata di sole, al sindaco Bagnasco era stato chiesto se temeva [illegible] referendum o [illegible] era d'accordo su questa iniziativa. Rispose di no. «Perchè sono tutti soddisfatti dello spostamento, ambulanti e cittadini e perchè una consultazione popolare costa troppo». Sulla perdita di posti auto Bagnasco fa rilevare che quelli persi sul lungomare sono stati acquistati in piazza Cile. [g. vi.]



Bancarelle sul lungomare di Rapallo: contro il trasferimento è nato un Comitato


MILANESIO
Sport
SALDI
C.so PESCHIERA 274 Via BOTTICELLI 34 TORINO
C.so SAVONA 65 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com
milanesiosport@quiaffari.it


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

La candidatura del presidente uscente della Regione è ormai quasi ufficiale dopo gli incontri a Genova e Roma

# Mori e Biasotti si preparano per il duello finale

La sede della Regione Liguria, in via Fieschi, a Genova, nella zona di Carignano, alle spalle di piazza Dante



## La spunta l'asse Trifoglio-Popolari

**Paolo Lingua**

GENOVA

Giancarlo Mori è ufficiosamente il candidato alla presidenza della Regione per il centrosinistra. E' stato indicato dall'Ulivo «propriamente detto» (Ds, Ppi, Verdi, Comunisti Italiani, Democratici), i cui segretari nazionali e regionali si [illegible] riuniti mercoledì a Roma, dopo che il segretario regionale del Ds ligure, sen. Carlo Rognoni, [illegible] compiuto un vasto giro d'incontri. Mori [illegible] stato indicato dal segretario della Quercia, Walter Veltroni, che ha avuto parole di lode per la [illegible] persona e [illegible] l'operato della sua giunta, in pieno accordo [illegible] Rognoni. I cossuttiani [illegible] favorevoli al presidente da tempo: più portati ai contorcimenti interni i Democratici e i Verdi. I secondi, alla fin dei conti, hanno detto [illegible] a mezza voce, perchè perchè puntano a imporsi sul programma. Aggrovigliati, come sempre, gli «asinelli» divisi in molti sottogruppi. Parisi però [illegible] detto sì a Mori, superando il «niet» di Elio Veltri.

Adesso, dopo una dichiarazione di piena soddisfazione da parte del segretario del Ppi, Castagnetti, rilasciata ieri pomeriggio a un'agenzia nazionale, a livello ligure si dovranno mettere a punto i dettagli e iniziare la durissima campagna elettorale. Intanto si riflette sull'esito. E' indubbio che alla fine l'ha spuntato, stategicamente e tatticamente, l'asse «di ferro» tra il Trifoglio (Udr, Sdi e Pri) e il Ppi. Ovvero, l'intesa tra Giancarlo Mori e Fabio Morchio che, curiosamente, in vacanza in Birmania, ha fatto sbrogliare l'ultima parte della matassa dai [illegible] agguerriti luogotenenti. Il timore d'una candidatura di Mori, sorretto anche soltanto dal [illegible] partito e dal Trifoglio, ha fatto saltare d'un soffio molte settimane di pasticci, incertezze, discutibili sondaggi e discussioni oziose. I Ds hanno capito che non era possibile imporre un proprio candidato, in [illegible] contesto regionale dove la Quercia controlla già tutte le massime cariche. Di contro, so[illegible] emersi i problemi interni dei Verdi, alle prese con i «fondamentalisti» della loro base e la confusione dei Democratici. Così Mori dovrebbe guidare [illegible] schieramento vasto, [illegible] molte liste: Trifoglio, Democratici, Comunisti italiani, Verdi, Democratici di Sinistra, tutti sotto il vecchio simbolo del 1995 «Liguria Democratica», cui dovrebbe essere aggiunto un elemento grafico che si richiama all'Ulivo. Per la porporzionale, poi, ogni lista manterrà il proprio sinbolo con i propri candidati. Resta aperto - e incerto - il discorso su Rifondazione Comunista che, ieri, ha fatto intendere di non [illegible] intenzionata a entrare nell'alleanza e [illegible] persistere nel correre da sola. Rifondazione fa sapere che, pur rispettando Mori come persona e come politico, non vede in lui [illegible] presidente capace di spostare a sinistra l'asse delle scelte amministrative. Il Ds è accusato di aver privilegiato il centro dello schieramento (ma la Quercia teme che il rischio di sconfitta con un asse troppo a sinistra).

Nel frattempo sul fronte opposto, è dato per certo l'accordo tra Biasotti e la Lega Nord. Un «matrimonio d'interesse» che aumenta le chances del candidato del centrodestra che ha fatto [illegible] «pieno» nell'area moderata e che si appresta, tra pochi giorni, a lavorare alle liste e anche al fatidico listino, nel quale dovrebbero entrare personalità del mondo scientifico [illegible] culturale, come il geologo Claudio Eva [illegible] l'ex primario Franco Henriquet (ma si pensa [illegible] che l'ex presidente della Regione, Rinaldo Magnani, [illegible] docente di ingegneria Franco Bampi. I temi amministrativi di maggior tensione saranno quelli urbanistici e turistici, legati allo sviluppo di aree strategiche come il Ponente, oltre che quelli dell'ambiente, dell'occupazione e delle comunicazioni, [illegible] il raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia.

IL [illegible]



Sandro Biasotti, imprenditore, ha 51 anni



Giancarlo Mori, laureato, ha 61 anni

### Alessandro Biasotti il saggio industriale

Alessandro Biasotti, Sandro per gli amici, è stato designato, senza troppi traumi, candidato del Polo alla presidenza della Regione sin dallo scorso novembre. La sua scelta è stata favorita anche dal fatto che Sergio Castellaneta, leader di «Liguria Nuova», aveva messo una condizione per l'alleanza con il centrodestra: il candidato non doveva essere [illegible] politico di professione o comunque un [illegible] del passato, della Prima Repubblica. Questa pregiudiziale aveva fatto cadere le ipotesi di candidature come quella del senatore Luigi Grillo, dell'ex deputato della Dc, Alessandro Scajola [illegible] dell'ex presidente socialista della Regione ed ex presidente del porto, Rinaldo Magnani.

D'altro canto, un po' a tutte le componenti del Polo piaceva l'idea di candidare un [illegible] nuovo», senza precedenti politici di sorta, possibilmente un professionista [illegible] un imprenditore. Inoltre, Biasotti, di origini spezzine, naturalizzato genovese, [illegible] titolare d'una grossa società di trasporti in porto che poi ha ceduto ad Aldo Spinelli per acquisire le concessionarie della Mercedes (vetture private e industriali) e della Jaguar, è un candidato diposto [illegible] spendere di tasca sua con generosità in campagna elettorale: e questa, nella politica «povera» di oggi, è una «virtù» [illegible] non disprezzare.

Sposato, due figli, già alla soglie dei 52 anni che compirà quest'anno, ragioniere, Biasotti è [illegible] uomo di cultura e di temperamento «moderni».

Da due mesi si sta preparando scrupolosamente, studiando la propria immagine, il modo di parlare e approfondendo temi che non ha mai affrontato direttamente. Sta viaggiando per tutta [illegible] Liguria per conoscere gente, situazioni, problemi.

La sua prima uscita pubblica, qualche settimana [illegible], è stata particolarmente felice. Per fugare ogni sospetto di essere etichettato [illegible] uomo particolarmente spostato [illegible] destra (per via d'un suo piccolo «flirt» con Gianfranco Fini, ospitato [illegible] casa sua al tempo del governo Berlusconi del 1994), ha esordito come «colomba» e come uomo di centro, affrontando pragmaticamente i problemi: un po' «all'americana», ma senza strafare e senza cercare a tutti i costi la battuta. Cortesia nel tratto, risposte brevi [illegible] esaurienti, Biasotti [illegible] apparso molto in forma e padrone dei propri nervi. Guiderà uno schieramento di cui fanno parte, come liste autonome, Forza Italia, Alleanza Nazionale, il Ccd e il Cdu (non [illegible] sa ancora se [illegible] esponenti in Forza Italia [illegible] con simbolo proprio) [illegible] «Liguria Nuova» di Sergio Castellaneta. Sembra quasi certo l'accordo con la Lega Nord. [p. l.]

### Per Giancarlo Mori un sì al «fotofinish»

Giancarlo Mori deve la sua candidatura alla lunga e coerente carriera politica, svolta sempre all'interno dell'area dei cattolici democratici (la vecchia Dc prima, il Ppi dopo) e alla sua capacità, consumata, di amministratore scaltrito e scafato. Di lui si può dire, anche da parte degli avversari, che è un «hombre vertical», come dicono gli spagnoli. Uno che non piega la schiena e non rinnega il passato. Ha compiuto da poco i 61 [illegible], è scapolo (la leggenda vuole che abbia resistito anche all'insistenza di Paolo Emilio Taviani che voleva a tutti i costi che prendesse moglie) e vive solo nella vecchia casa dei genitori in via Donghi. Laureato [illegible] economia e commercio, allievo del leggendario preside di Economia, Franco Borlandi, che fu anche consigliere comunale, è un profondo conoscitore di storia politica, di storia economica e di storia della Chiesa. Dopo la laurea s'è impiegato all'Enel [illegible] è andato in pensione l'anno scorso con la qualifica di funzionario. L'attività politica gli ha precluso la dirigenza.

E' un cattolico praticante, anche se [illegible] sente legato al «distinguo» degasperiano tra Stato e Chiesa. Fa politica sin da quando aveva i calzoni corti: è stato un esponente dei Laureati Cattolici e della Fuci, nel vecchio «parlamentino» universitario è stato presidente della giunta e dell'assemblea a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Come il rivale Biasotti proviene dall'area «levantina» della Liguria, perchè la sua famiglia, naturalizzata genovese, è originaria di Pontremoli. [illegible] Mori, che si concede come vacanza soltanto venti giorni [illegible] a Santo Stefano d'Aveto in agosto, non si conoscono «vizi» mondani: ma gli amici della sua stretta cerchia sanno che [illegible] la compagnia a tavola, dove diventa di colpo disinvolto e brillante. [illegible] è un discreto gourmet e [illegible] disprezza le annate pregiate di Porto «vintage» alla fine del pasto.

Il suo «cursus honorum» è completo: è stato un dirigente di partito a livello provinciale e regiona[illegible] nella vecchia Dc, esponente della componente «morotea» (era molto legato all'area intellettuale che faceva riferimento a Papa Paolo VI e a mons. Franco Costa), consigliere provinciale sin dal 1980. Dal 1985 al 1990 è stato presidente della Provincia di Genova. Nel 1990 è stato eletto consigliere regionale, capogruppo Dc sino al 1994, quando è diventato presidente della Regione. Nel 1995 è stato rieletto, alla testa del centrosinistra, senza Rifondazione, che, ancora adesso resta l'ostacolo più difficile da rimuovere per completare lo schieramento [illegible]el giro di pochi giorni. [p. l.]

# Sanremo, leader cercasi per contrastare Bottini

**[illegible] Moretti**

SANREMO

Giovenale Bottini contro Mister X. Nessun dubbio sul candidato sindaco del Polo. Nessuna certezza, invece, sul nome dell'avversario del centro-sinistra. La sicurezza del sindaco uscente [illegible] passare al primo turno, il [illegible] che ha riscosso fra gli elettori per il suo carattere sanguigno [illegible] per la rassicurante immagine di «uomo della porta accanto», ha creato non poche difficoltà [illegible] gruppi dell'opposizione nella ricerca di un «nome forte» da opporgli che sia in grado, se non di batterlo, almeno di non sfigurare in termini di preferenze.

Nei prossimi giorni sono previste assemblee per stabilire la linea da seguire anche se sembra prevalere su tutte l'ipotesi di un unico «listone» [illegible] un candidato che sia in grado di coagulare tutte le anime dell'attuale sinistra: ds, Sanremo insieme, cossuttiani, rifondazione e democratici. Sul nome del candidato solo voci: Marco Andracco, [illegible] più rappresentativo dei ds; Luigi Ivaldi, leader stori[illegible] [illegible] Sanremo insieme. O forse [illegible] outsider.

Fra gli spostamenti sicuri Priolo (ex Popolari) in forza Italia; Fix, ex forza Italia, nei democratici, Medlin, [illegible] federalista e Rossi, ex ccd, ancora [illegible] gli azzurri di Berlusconi.

Nessun dubbio su Bottini; poche certezze e tante trattative, invece, sulla composizione delle liste del Polo. Forza Italia deve fare i conti con l'esuberanza di aspiranti candidati: ha raggiunto quota 90. Troppi per i trenta posti disponibili. C'è anche maretta perchè l'ex sindaco Onorato Lanza, candidato alle Regionali, si [illegible] trovato in lista [illegible] concorrente forzista capace come lui di rastrella[illegible] voti: il sindaco di Taggia Piero Gilardino. Aria di diaspora in casa di An dove, dopo l'espulsione di Sciortino, molti potrebbero seguire [illegible] leader colpito dagli strali di Fini. Un duro lavoro di cesello attende il segretario Massimiliano Iacobucci, plenipotenziario nella formazione della lista.

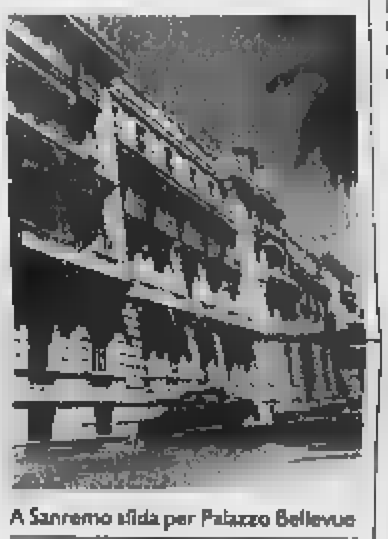
Grandi manovre nel ccd. Enzo Colantonio, eletto come indipendente nel '95, non verrà ricandidato e ha annunciato che varerà una [illegible] lista. Gode di un grandissimo seguito nella comunità degli abruzzesi e potrebbe anche ottenere il quorum. In arrivo Alberto Pezzini (ex an passato all'opposizione) e forse altri del partito di Fini. Trattative con alcuni scontenti del gruppo dei popolari. Fra le «new entry» anche un professionista che gode di un vasto seguito, [illegible] veterinario Elio Bossi. Fra i nomi sicuri in lista Gian Maria Tinelli, Nicola Stefanucci e, un ritorno, dopo anni di assenza: Ninetto Sindoni, attuale presidente dell'Associazione artigiani.

In merito alla data delle elezioni - 16 aprile - c'è da registrare [illegible] dura presa di posizione di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di forza Italia: «E' una scelta che rischia di produrre un ingorgo con le celebrazioni del Giubileo. Perchè far votare 40 milioni di elettori il giorno delle Palme che quest'anno assumerà una particolare rilevanza [illegible] il grande Giubileo del 2000. Perchè comprimere gli eventuali ballottaggi delle amministrative in un arco di tempo costellato da ponti, ricorrenze festive come Pasqua e il primo maggio? Perchè sono state trascurate le raccomandazioni della Chiesa?»

IN LIGURIA

## Si voterà in sette Comuni

**Domenica 16 aprile si voterà, oltre che per il rinnovo del Consiglio Regionale, anche per eleggere consigli e sindaci di sette comuni in Liguria.** I comuni sono: Sanremo e Rocchetta Nervina (Imperia); Ronco Scrivia, Vobbia e San Colombano Certenoli (Genova); Sarzana e Levanto (La Spezia). Non vi voterà invece in provincia di Savona. In due di questi comuni, superiori ai 15 mila abitanti (Sanremo e Sarzana), è [illegible]ibile il ricorso al ballottaggio, fissato per domenica 30 aprile se [illegible] candidato raggiungerà al primo turno il 51% dei voti validi. Le [illegible]zioni uscenti sono tutte a scadenza naturale: soltanto a San Colombano la scelta s'è resa necessaria per la morte del sindaco Italo Serracchioli. Incerta si profila la battaglia politica [illegible] piccoli centri, legati a problemi locali e [illegible] liste civiche. Invece a Sanremo viene dato favorito il Polo, di cui è una roccaforte. Al contrario il centrosinistra ha un'altra roccaforte storica a Sarzana. [p. l.]



A Sanremo sfida per Palazzo Bellevue

# Albenga, polemica prima del comizio

## Il Polo: «Chiediamo un contraddittorio con Viveri»

**ALBENGA.** «Saremo in prima fila al tuo comizio. Ti chiederemo conto di ciò che dirai. Se sei tu che ami il contraddittorio e al comizio di Bossi volevi salire sul palco, avrai il coraggio di farci salire sul palco?». Il messaggio, stringato e diretto, è indirizzato, attraverso la forma della lettera a aperta ai giornali, al sindaco Angelo Viveri ed è firmato dai consiglieri di minoranza Angelo Barbero, Rosy Guarnieri, Giorgio Bornacin, Ubaldo Pastorino, Teresiano De Franceschi ed Andrea Saccone. Polo e Lega sfidano [illegible] sindaco: «Crediamo che nessuno ami i colpi bassi. Se non li [illegible] [illegible] "tuo popolo", neppure li amano i cittadini che non ti hanno votato alle elezioni di due anni fa, oltre il 46 per cento, che non sono pochi. Ciascuno è libero di fare comizi e di dire tutto ciò che gli passa per la testa, vorremmo esprimere un desiderio: speriamo, per il bene del "tuo popolo", che tu abbia la capacità e la volontà [illegible] dire la verità. Sicuramente non saremmo d'accordo [illegible] chi ha commesso i colpi bassi ai quali hai fatto riferimento».

Replica Viveri: «La proposta del Polo è la conferma che i miei avversari vivono, da quando sono tornato in carica, un momen[illegible] di confusione [illegible] delirio. Gli uomini del Polo e la signora della Lega dovrebbero sapere che domani si svolgerà il Consiglio comunale che è la sede istituzionale per dibattere, contraddire, [illegible] per esprimere le proprie opinioni. E' alquanto singolare, tuttavia, che i miei avversari abbiano fatto tale proposta quandi mi hanno attaccato continuamente per 25 [illegible] in Consiglio senza che io potessi personalmente rispondere perchè sospeso. Comunque, perchè non mi si possa accusare di temere un contradditorio pubblico, sono disponibile [illegible] un incontro al cinema Ambra dopo aver concordato le regole, il moderatore e, come si dice in gergo pugilistico, i "secondi" pronti a gettare la spugna quando il loro oratore fosse messo ko verbalmente durante il dibattito. Detto questo faccio appello allo spirito dei cittadini perchè questa sera non accettino provocazioni che rovinino la nostra festa». [r. sr.]





Angelo Viveri e, a fianco a sinistra, il nuovo vicesindaco Giancarlo Salomone, a destra una veduta di Pietra dove si vota nel [illegible]



### 2001: Loano, Pietra e Alassio

## I primi Comuni in cui si voterà Savona, candidati per la Regione

SAVONA

Alle Regionali non si affiancheranno tornate elettorali dei Comuni. In provincia di Savona, infatti, le prime scadenze naturali sono previste nel 2001 e al momento non ci sono più Comuni commissariati. L'anno prossimo andranno alle urne Comuni importanti come Alassio, Pietra Ligure e Loano. I primi due sono «feudi» della Lega Nord che negli ultimi anni erano sfuggiti alla spartizione fra Polo e Ulivo. Ma proprio in questi Comuni [illegible] è verificato un forte movimento di scisma dal movimento di Bossi, destinato a rimescolare il quadro delle alleanze. Con Alassio, Loano e Pietra voteranno anche Borgio Verezzi, Balestrino, Tovo San Giacomo, Stellanello, Testico, Cisano sul Neva, Castelbianco, Altare e Stella.

Nel frattempo i partiti maggiori stanno definendo [illegible] candidature in vista dello scontro del 16 aprile alle Regionali. Per quanto riguarda Forza Italia i giochi sembrano ormai fatti: oltre al capogruppo regionale uscente Franco Orsi, gli «azzurri» schiereranno il coordinatore provinciale Pietro Oliva, il presidente dell'Ascom di Savona Alessandro Meraviglia, l'ex presidente dell'Unione industriali Stalislao Sambin, l'imprenditrice valbormidese Teresa Diotto, il consigliere comunale di Albenga Angelo Barbe[illegible]. In casa ds oltre agli uscenti Lino Alonzo e Valeria Cavallo, sono in gioco l'ex sindaco di Celle Renato Zunino, il sindacalista Uil Giancarlo Battaglino [illegible] un albenganese a scelta (di Viveri) fra Franco Vazio ed Enrico Pagliotto. [e. b.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dí per dí
IL SUPERMERCATO

Presentano




**Savona - Teatro Comunale Chiabrera**
**lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000**

Grazie alla partecipazione di:

T4 Skipper Odeon CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo
Hotel Aida Alassio ▪ Oreficeria Dal Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Polizia Stradale • Rolls Car • Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

E a Finale si è festeggiata la Befana con un tuffo in mare e lanci di parapendii

# L'influenza tradisce gli alberghi

## *La febbre fa disdire le prenotazioni turistiche*

Massimo Boero

ALASSIO

Nella calza della Befana gli albergatori della Riviera hanno trovato numerose prenotazioni ma consistenti disdette dell'ultima ora. Motivo: l'influenza che ha colpito in particolare il Nord Italia. Le presenze di turisti nonostante l'imprevisto sono buone. Mentre la viabilità sulle strade è rallentata nelle ore pomeridiane (nei giorni scorsi si sono verificati anche alcuni incidenti), si prevedono code ai caselli per il rientro in massa di domenica, finito il lungo ponte dell'Epifania. Intanto, a Finale Ligure, in molti hanno sfidato il freddo tuffandosi in mare per il cimento.

**[illegible]** L'influenza rischia di compromettere quello che era stato previsto come un buon ponte di inizio [illegible]. La nuova ondata influenzale ha infatti tenuto a casa molta gente che aveva già programmato il ponte dell'Epifania in Riviera. «In queste ultime ore negli alberghi sono arrivate parecchie disdette. L'influenza che ha colpito moltissimi torinesi e milanesi, non ha risparmiato anche i dipendenti delle strutture ricettive», ha detto il presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi. In questi giorni, però, una buona notizia per gli albergatori c'è stata. Ha proseguito Mantellassi: «La presentazione ai Vigili del fuoco dei progetti di adeguamento delle strutture in [illegible] alla normativa antincendio è slittata in extremis dal 31 dicembre [illegible] al 30 giugno 2000». Un lasso di tempo che dovrebbe essere sufficente per mettersi a norma.

**INCIDENTI** L'ultimo (fortunatamente non grave), tra due auto, si è verificato ieri mattina a Pogli d'Ortovero. Nel tardo pomeriggio di mercoledì un pedone, V.A., è stato invece ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona dopo essere stato investito in via Albenga a Villanova da un'auto. Nei giorni scorsi, un'altro pedone, una donna di 70 anni, è stata investita sull'Aurelia ad Alassio e ricoverata in coma al Santa Corona. In generale si sono registrati code e rallentamenti nell'attraversamento di località come Alassio, Loano e Finale. Situazioni di routine nei pomeriggi dei giorni di festa. Il grosso delle partenze per il rientro è previsto nella giornata di domenica.

**CIMENTO** Più di 70 partecipanti per il terzo cimento in mare a Finale Ligure organizzato, per il terzo dalla «Compagnia di San Pietro» e dai «Bagni Garibaldi» con il patrocinio del Comune. Moltissima la gente che si è trovata sul lungomare ed in spiaggia ieri mattina per assistere al tuffo dei più temerari. Il sottofondo musicale e coreografico è stato offerto dalla banda «Rumpe e streppa» e dai soci del club di volo libero col parapendio di Finale. A tutti i partecipanti è stato offerto del the caldo e del vin brulè. Grande successo e grandi applausi anche per l'esibizione dei cani Terranova addestrati per il salvataggio in mare.



Oltre settanta coraggiosi si sono tuffati ieri mattina davanti ai bagni Garibaldi per il [illegible] invernale organizzato a Finale

Finale, anche Internet e tanti servizi

# Non solo i libri per la biblioteca

FINALE L.

La biblioteca di Finale entra nel Duemila. La biblioteca ha superato i 20 mila volumi «moderni». Altre 1910 monografie storiche fanno parte del patrimonio. Gli iscritti sono stati 1228 di cui 192 nuovi, nei primi 9 mesi del '99. Le presenze nello stesso periodo sono state 3145 [illegible] oltre due mila prestiti. Sono [illegible] degli aspetti numerici di una delle biblioteche più attrezzate e funzionali della Riviera. E' stato potenziato il servizio edicola internazionale. Nel '[illegible] gli abbonamenti sono passati da 17 a 31. Dalla primavera scorsa è [illegible] riattivato il servizio bestsellers [illegible] il quale vengono offerti ai lettori gli ultimi successi letterari in tempo reale (rappresentano il 30 per cento del movimento totale). Dal 1 maggio, nell'ambito del servizio Informagiovani è stata attivata una postazione Internet. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] P.

***Rubata in un magazzino una carabina da caccia***

Un fucile calibro 12 è stato rubato in un magazzino di Vezzi Portio. A denunciare il furto è stato il proprietario dello stabile, G. Z., 59 anni. [a. r.]

[illegible]

***Trovato con l'hashish e denunciato per spaccio***

D. G., 26 anni, residente a Ceriale e stato denunciato a piede libero per spaccio. E' stato trovato sul lungomare in possesso di alcuni grammi di hashish. Segnalato al prefetto un diciannovenne che era con lui. [r. sr.]

[illegible]

***Documenti falsi algerino nei guai***

Un algerino, S. M., 30 anni, e stato denunciato ai carabinieri per false generalità. L'uomo, durante un controllo, ha esibito un documento che attestava la sua regolare permanenza in Italia. I carabinieri, però, si sono ricordati che lo stesso risultato irregolare pochi [illegible] prima. Dopo una breve indagine e risultato che i documenti erano falsificati. [r. sr.]

[illegible]

***L'istituto Don Bosco finisce su Internet***

Due allievi della terza classe dello scientifico, Paolo Giordano e Michele Nan, hanno creato la pagina web del «Don Bosco» di Alassio, con foto, annunci ed informazioni sulle attività dell'istituto. L'indirizzo del sito Internet è http://members.xroom.it/dbosco. [m. br.]

[illegible]

***Assegno comunale per le disoccupate***

Un assegno di [illegible] mila lire per un massimo di 5 mensilità per ogni figlio nato dopo il primo luglio 1999. Possono chiederlo, fino al 21 marzo 2000, le donne residenti che non ricevono altri trattamenti. La domanda va rivolta all'ufficio politiche sociali del Comune. [m. br.]

Albenga: doppio intervento chirurgico per «coprire» l'errore?

# Garza dimenticata, 4 indagati

## *Sono medici che operarono al S. Maria*

SAVONA

Quattro medici indagati per una garza che secondo l'ipotesi accusatoria sarebbe stata «dimenticata» all'interno di una paziente del reparto di ginecologia dell'ospedale S. Maria di Albenga. L'inchiesta è stata avviata, due anni dopo l'episodio incriminato, dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.



L'inchiesta è stata avviata dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico

Ai medici sarebbe contestato il falso, per aver compilato in maniera irregolare la cartella clinica della paziente. Quest'ultima si era sottoposta a un intervento chirurgico, che cinque giorni dopo era stato replicato. «Per ridurre un ematoma», sarebbe stata la spiegazione dei medici. L'inchiesta però sarebbe volta a ad accertare un'altra ipotesi, quella cioè che il secondo intervento in sala operatoria si sia reso necessario per asportare dall'addome della paziente alcune garze, «dimenticate» nel [illegible] della precedente operazione. Da qui, la registrazione irregolare nella cartella clinica.

Ieri uno dei medici, interpellato telefonicamente, si è detto «sorpreso di apprendere di essere indagato». Quanto all'episodio delle garzie, il medico lo ha escluso. «Non ricordo bene l'intervento, così senza avere una documentazione da consultare. Anche perchè è abbastanza frequente che debbano ripetersi degli interventi chirurgici, per varie ragioni». Il medico ha parlato anche di «montatura per altri motivi», facendo riferimento probabilmente al presunto esposto che ha dato avvio alle indagini.

L'inchiesta sarebbe comunque ancora alle prime battute. Il procuratore ha affidato ai carabinieri (i Nas) il compito di acquisire le cartelle cliniche e le altre documentazioni, incluse le lastre (che avrebbero evidenziato la presenza delle garze), relative alla paziente in questione. Nei prossimi giorni dovrebbero anche essere acquisite testimonianze. Da questa prima fase dell'istruttoria sarebbe esclusa la stessa paziente, che secondo quanto potuto apprendere sarebbe stata all'oscurso di tutto.

Il fatto in centro

# Donna rapinata della pelliccia a Borghetto

BORGHETTO SS. Una turista milanese di 43 anni, E.F., è stata rapinata mercoledì sera poco dopo le 21 mentre stava passeggiando in viale Europa a Pietra Ligure. La donna, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri, ha raccontato di essere stata sorpresa da uno [illegible]ciuto che, puntandole un oggetto tubolare alla schiena (non è stata in grado di dire se si trattasse di un'arma o di un altro oggetto metallico) le ha intimato di togliersi di dosso la preziosa pelliccia di visone e di [illegible]narla. Lo sconosciuto, favorito dal buio, si è poi dato alla fuga facendo perdere le tracce.

La donna ha subito fatto intervenire i carabinieri ma le indagini per cercare di identificare il rapinatore non hanno dato nessun esito. Non è la prima volta nelle ultime settimane che turiste e residente vengono derubate o scippate in Riviera. [a. r.]

Appello ad Albenga

# Mancano i volontari antincendio

ALBENGA. Volontariato in crisi la gente si chiude sempre più nel proprio particolare e mancano i donatori, gli aderenti all'Avo, all'Avis, alle Croci di assistenza, e all'AIB dell'antincendio. In questa ultima organizzazione la sezione di Albenga conta su 28 unità: troppo poche per far fronte a tutte le richieste di intervento. L'AIB ingauna è infatti chiamata sugli incendi che vanno da Varazze ad Andora. Dicono i dirigenti: «Abbiamo una buona attrezzatura. Ultimamente siamo anche stati dotati di un [illegible]ón che porta i nostri autoveicoli a un totale di sei. Ma mancano...le braccia». Ora si attendono i corsi di formazione e di reclutamente che organizzerà la Comunità Montana e la Società di Salvamento di Alassio. L'opera dei volontari in difesa del verde e preziosa soprattutto per quanto riguarda le possibilità di sostegno e di sviluppo del [illegible]mento turistico. [r. sr.]

Iniziativa dei pescatori della coop «Colombo»

# Una scuola tra le onde

## *E' nato il «Peschereccio verde»*



I dirigenti della cooperativa «Colombo» brindano al «Peschereccio verde»

LAIGUEGLIA. E' il «Peschereccio verde» ed è l'ultima iniziativa dei pescatori della cooperativa «Colombo» per avvicinare i giovani al mare. Spiega Andrea Busin, presidente della cooperativa: «Vogliamo fare del nostro peschereccio una sorta di aula azzurra destinata alla [illegible] ambientale, alla tutela dell'ambiente e alla fromazione dei docenti visto che l'educazione ambientale è obbligatoria nelle scuole. In più puntiamo alla fromazione professionale di giovani che vogliamo scegliere il [illegible] di pescatore, uno dei più antichi e ricchi di fascino. In più servirà all'aggiornamento dei pescatori».

In «Peschereccio verde» è stato trasformato il «Rondine», [illegible] nel 1982, uno dei più grandi motopescherecci della Liguria (24,7 metri di lunghezza per 90 tonnellate di stazza, 12 persone di equipaggio e 3 settimane di autonomia) che, oltre ad essere stato «salvato» dalla demolizione è stato attrezzato con telecamera con collegamento Internet, telecamera [illegible] bacquea, strumentazione per video conferenze, strumentazione per le analisi chimiche e batteriologiche. A visitare per primi il «Peschereccio verde» sono stati gli alunni delle scuole elementari di Genova Pra ma, nelle prossime settimane, altre scolaresche della Liguria (in particolare del Savonese) saliranno sulla barca attrezzata ad aula. [s. p.]

Specchio della Stampa — In edicola da sabato 8 gennaio

✓ **La [illegible] di Nancy Brilli.** *L'attrice italiana mostra orgogliosa su Specchio il suo pancione. E spiega come l'attesa di un bambino l'ha aiutata a superare una situazione molto difficile.*

✓ **Bambini in cerca di futuro.** *Gli orfani ceceni raccontano il dramma della guerra. Un'infermiera li ha strappati all'orrore e ora lottano per tornare a vivere.*

✓ **[illegible] di Luna [illegible]** *L'America's Cup entra nel vivo: ce la farà la barca italiana a battere i giganti del mare? Vi raccontiamo i segreti della squadra di Prada e dei suoi avversari più agguerriti.*

✓ **[illegible] vedove.** *Viaggio a Vrindaban, il rifugio delle donne indiane che scontano la loro "colpa": essere sopravvissute ai mariti.*

✓ **Nel mondo di Marcel Proust.** *È lo scrittore che ha inaugurato il Novecento. Ma è ancora così contemporaneo che Parigi gli ha dedicato la prima mostra del Duemila.*

✓ **[illegible] mostri.** *Gli squali, in realtà, nascondono un animo sensibile. Ce lo racconta un fotografo che ha vissuto con loro venticinque anni e li ha fotografati come [illegible] aveva mai avuto il coraggio di fare.*

tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

*Una settimana ricca di tutto.*

sanpier FIRMA

SAVONA

OGGI VENERDÌ 7 GENNAIO INIZIANO

Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie e sempre aggiornate firme "sanpier"

GIORGIO ARMANI, VALENTINO UOMO, CORNELIANI, ARMANI, VALENTINO CAMICIE, CARISMA, VALENTINO ACCESSORI, VALENTINO, PIANOFORTE, MABRUN PELLE, YVES SAINT LAURENT, ARMANI FOULARDS, PROCHOWNICK CRAVATTE, TOMBOLINI, HAMMOND Y.S.L., LES COPAINS DONNA, SIMINT, ALLEGRI, PATRICK, MARINA RINALDI, SALKO, CEFAY, MARELLA, SCHNEIDERS, HERNO, GIORGIO VARALLI, MISSONI, BAGUTTA, CIT CAMICIE, ARMANI JEANS, GEBRUTI 1881, PENNY PULL

sanpier FIRMA Corso Italia, 146/152 r - SAVONA

Regia, scene e costumi sono di Pier Luigi Pizzi, sul podio Maurizio Benini

# Un Duemila nel segno di Attila

## *L'opera verdiana debutta martedì al Carlo Felice*

[illegible] Iovino

GENOVA

Ultimi giorni di prove al Carlo Felice per «Attila», terzo titolo del cartellone lirico del teatro genovese e primo appuntamento del 2000. L'opera verdiana, assente dalle nostre scene dal 1983, debutterà martedì sera (ore 20,30). Per domenica pomeriggio (ore 16) è fissata la prova generale.

Sul podio salirà Maurizio Benini. Il cast è formato da Carlo Colombara (Attila), Stefano Antonucci (Ezio), Michele Crider (Odabella), Fabio Sartori (Foresto), Antonio Feltracco (Uldino), Alberto Rota (Leone).

L'allestimento arriva dal Ravenna Opera Festival. Regia, scene e costumi portano la firma di Pier Luigi Pizzi, artista che in questi ultimi mesi si è in pratica stabilito a Genova. Sua è stata infatti la regia di «Death in Venice» di Britten. È suo l'impianto scenografico della grande mostra del Ducale «El Siglo de los Genoveses» aperta nel dicembre scorso.

«E' un'opera che conosco molto bene - ha dichiarato Pizzi a proposito di «Attila» in una intervista che sarà pubblicata nel programma di sala del Teatro - perché ho avuto modo di affrontarne in più occasioni tutti gli aspetti. Prima di curarne la regia avevo avuto anche un'esperienza come scenografo



Carlo Colombara (Attila) durante le prove

e costumista al Maggio Fiorentino negli Anni Settanta con la direzione di Muti e la regia di Sandro Sequi».

Scritta nel 1846 su libretto di Temistocle Solera, «Attila» si ispira alla tragedia «Attila, König der Hunnen» di Zacharias Werner. Opera vigorosa e energica, «Attila» appartiene al filone risorgimentale di Verdi, aperto da «Nabucco» e proseguito con titoli popolari come «I Lombardi alla prima crociata», e «La battaglia di Legnano».

Attila rappresenta l'invasore al quale si oppone l'eroe romano (Ezio). Oggi, naturalmente, si sono irrimediabilmente perse certe atmosfere che si respiravano all'epoca. L'esortazione di Ezio a Attila affinché questi lasciasse l'Italia agli Italiani e tenesse per sé il resto dell'universo, [illegible] poteva non accendere la fantasia e [illegible] passionalità dei patrioti che allora lottavano per una Italia unita e indipendente. «C'è il lato risorgimentale - ha detto da parte sua Pizzi - un momento di identificazione delle vicende narrate con il desiderio dei lombardo-veneti di liberarsi dell'oppressione austriaca. Certamente questo è un elemento importante ma non fondamentale nella lettura e non mi è parso utile lasciarmi coinvolgere da improbabili tentativi di aggiornamento».

L'opera andrà in scena, come si è detto, martedì alle ore 20,30 (turno di abbonamento A). Repliche venerdì 14 (ore 20,30, turno B), domenica 16 (ore 15,30, turno C), mercoledì 19 (ore 20,30, turno L), domenica 23 (ore 15,30, turno R) e martedì 25 (ore 15,30, turni G e D). Lunedì pomeriggio (ore 17,30) l'Auditorium Montale ospiterà una conferenza illustrativa tenuta da Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto di Studi Verdiani di Parma.

# Ughi e Canino alla Cervara

## *Concerto d'eccezione in Abbazia Tutti esauriti i 400 posti «d'elite»*

S. MARGHERITA

Confermato il concerto del violinista Uto Ughi, accompagnato dal pianista Bruno Canino, questa sera, alle 20, nella splendida Abbazia della Cervara di Paraggi.

Un evento artistico di livello nazionale che ha ben presto fatto registrare il tutto esaurito [illegible] la vendita, in pochi giorni, dei biglietti (90 mila lire, 180 mila con la cena) per i circa 400 posti a disposizione.

Dopo l'acquisto del complesso da parte di un facoltoso imprenditore lombardo, l'antica Abbazia, da qualche anno, è la «location» di molti avvenimenti culturali, mondani e glamour, dal vernissage per un nuovo modello di telefonino cellulare all'anteprima delle nuove fiction televisive come è avvenuto a settembre per i tv-movie con il cane Turbo e Anna Valle.

Solo il Capodanno 2000 con [illegible] cena medievale non ha funzionato (il sontuoso banchetto è stato poi cancellato), ma come si vede, la Cervara si è rifatta alla grande.

La serata comincerà alle 18,30 [illegible] una visita all'Abbazia e un aperitivo in giardino per tutti gli ospiti che potranno usufruire di un bus navetta dal campo sportivo di Santa Margherita dove è stato allestito un grande parcheggio. Il concerto di Uto Ughi e Bruno Canino avrà inizio alle 20 nel grande salone dell'antico Monastero. Alle 21,30, al piano superiore, seguirà la cena. Uto Ughi e Bruno Canino eseguiranno la Sonata in la maggiore di Frank e la Sonata in do minore di Grieg.

La manifestazione è stata organizzata nell'ambito del progetto varato dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Genova «Ville patrizie e complessi religiosi nel Genovesato» per promuovere i beni culturali del territorio, con il sostegno di Finmeccanica e del Comune di Santa Margherita Ligure.

Visto il successo registrato dall'evento, è probabile che l'Abbazia della Cervara, nei prossimi mesi di quest'anno giubilare, diventi la sede di altre importanti manifestazioni culturali. [r. i.]

## GIORNO E NOTTE

[illegible]

### *Weekend alla Tosse con «Il flauto magico»*

Torna in scena oggi (e domani) alle 16, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «La Favola del Flauto Magico», dedicato ai più piccini coni burattini di Bruno Cereseto ed Emanuele Luzzati. Musiche di Bruno Coli. Cereseto, al termine dello spettacolo, mostrerà al pubblico le tecniche di costruzione e di animazione dei suoi personaggi e tutti i segreti, i trucchi, compresa [illegible] «sfera magica» che trasformerà la sala in un bosco di notte illuminato dalle stelle. «Il Flauto Magico» racconta la storia d'amore tra Tamino e Pamina, contrastato dalla regina della Notte. Ingresso lire 12 mila, bambini 8 mila, nonni e soci lire 10 mila.

[illegible]

### *Mimmo Chianese interpreta il mito [illegible] Petrolini*

Torna in scena domani sera, alle 21, al Piccolo teatro di Campoposano il divertente spettacolo di Mimmo Chianese «Non ci tengo, nè ci tesi mai», ddedicato al grande Ettore Petrolini, maestro di tanti attori italiani, da Alberto Sordi a Nino Manfredi. «Non ci tengo, nè ci tesi mai» ha ottenuto un grande successo alla fine dell'anno nel bellissino teatrino del centro storico genovese (zona Sarzano-Sant'Agostino». Ingresso lire [illegible] mila, ridotti [illegible] mila.

[illegible]

### *In scena «Magara!!!» [illegible] Vito Elio Petrucci*

Alle 21, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, torna in scena la commedia di Vito Elio Petrucci «Magara!!!», con Maria Vietz, Renzo Romairone, Dario Giobbe, Milena Marzola, Marzia Moros, P[illegible] Luigi Di Fraia, Ivana Marengo, Anna Franciscolo della Compagnia Giuseppe Marzari.

[illegible]

### *Canti gregoriani a Genova*

Nella Chiesa [illegible] Sant'Anna prosegue oggi la [illegible] di canti gregoriani promossa dal Comune di Arenzano e dall'Accademia Teresiana con un concerto dell'ensemble Ars Antiqua in programma alle 21.

MUSICA

### *A Franco [illegible] il premio «Mandolino genovese»*

E' stato assegnato a Franco Battiato il premio «Mandolino fenovese» 1999 istituito dal Festival internazionale di mandolino di Varazze. Il premio che prende il nome dal mandolino genovese, strumento ingiustamente caduto in disuso ma rilanciato da Fabrizio De Andrè, è un simbolico omaggio ai musicisti «senza confini» che si dedicano alla riscoperta delle tradizioni [illegible] dei popoli. [m. b.]

Karaoke al Memphis Belle, lap dance e show girl al Dolce Vita di piazza Rossetti

# Anni Settanta al Senhor do Bonfim

## *Ballo liscio a Rapallo con l'orchestra di Juliano Cavicchi*

Ballo liscio e moderno a Villa Porticciolo, a Rapallo, con l'Orchestra di Juliano Cavicchi, la musica anni '70 con la Babayaga Band al Senor Do Bonfim e il rock dei Due di Picche a Serra Ricco tra gli appuntamenti del venerdì sera.

**CALCAGNO.** Musica live, blues e rock, alle 22, al Bar Calcagno di Arenzano.

**SENOR DO BONFIM.** Festa con la musica degli anni '70, alle 23, al Senor Do Bonfim, in passeggiata a mare di Nervi, con la Babayaga Band.

**[illegible] BULLDOG PUB.** Rock italiano e internazionale, cover di Ligabue, Litfiba, U2, Doors e molti altri gruppi, con la band Due di Picche, alle 22 nel locale di Serra Ricco.

**[illegible]** House Music con il dj Alessandrino, alle 22, nel discobar di Sestri Ponente.

**IL MIO LOCALE.** Parata di dj, alle 22,30, nel discopub di Via Brigata Liguria dove si può ballare anche su tavoli e sedie.

**TEXANO.** Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

**MEMPHIS BELLE.** Appuntamento con il karaoke, alle 22, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

**[illegible]** Pina colada, cocktail, stuzzichini e la musica di Mirko nel locale di Piazza Sarzano, nel centro storico di Genova.

**DOLCE VITA.** Lap dance e show girl, alle 23, nel nuovo night club in Piazza Rossetti.

**LE VASCHE.** Nel locale di Via Sestri 19, a Sestri Ponente, è arrivato Hypernet per «chattare» con tanti amici in tutto il mondo.

**L'INCONTRO.** Musica e animazione, alle 22, nel disco pub di Genova Prà (Via Gerolamo Ratto).

**ULTIMA SPIAGGIA.** Discobar, birre e drink nel pub di Piazzetta Pomaro, a San Michele di Pagana.

**[illegible]** Maxischermo con tv satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della Riviera di Levante.

**[illegible] POLPO.** Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carruggio di Sestri Levante.



Drink e musica dal vivo nei locali genovesi

**[illegible]LO.** Birra a fiumi e bevande servite in bicchieri di bambù nel pub birreria di Sestri Levante.

**KOALA.** Venerdì sera con la musica dal vivo folk e commerciale, gioco del boomerang, maxischermo, happy hours, ludoteca, birre, servizio ristorante nel locale australiano genovese di Sampierdarena.

**[illegible] PICASSO PUB.** Serata di musica jazz nel music pub di Sori.

**DIXIELAND.** Musica e canzoni dal [illegible], piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Cafè, sul mare di Quarto.

**LA [illegible]** Musica, piatti caldi in stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 18 alle 3.

**[illegible] ROCK PUB.** Ottima cucina con piatti misti di salumi e formaggi, pasta, birra a fiumi e tanta musica nel locale «inglese» di via Montevideo, aperto dalle 21 alle 3.

**[illegible] PORTICCIOLO.** Venerdì danzante con l'Orchestra di Juliano Cavicchi, alle 21,30, al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale di Rapallo. Ingresso [illegible] mila lire. [m. b.]

Uno spettacolo articolato venerdì prossimo a Palazzo Ducale

# E tra le «magiche trasparenze» si esibiscono anche gli studenti

GENOVA

«Nos quoque hic sumus!» è il titolo di un articolato spettacolo che verrà proposto venerdì 14 gennaio alle ore 18,30 e alle ore 21 nel Sottoporticato di Palazzo Ducale.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della mostra «Magiche trasparenze» inaugurata il 17 dicembre scorso e aperta fino al 15 marzo prossimo. La mostra parte dai vetri dell'antica Albingaunum (Albenga) recentemente trovati durante alcuni scavi archeologici e racconta la storia, la magia e le tecniche del vetro.

Gli oggetti documentano il mondo romano della cosmesi, del banchetto e dei rituali funerari. Vetro da toccare e da ascoltare, personaggi e monumenti di Albingaunum, scenari, ambientazioni e architetture, personaggi dipinti, immagini dalla cena di Trimalcione (alcune, intense sequenze dal «Satyricon» di Fellini proposte rallentate), fanno da sfondo ai vetri.

Nel contesto della mostra si inserisce lo spettacolo che avrà per protagonisti gli studenti del corso di laurea in «Scienze della formazione primaria» della Facoltà di Scienze della formazione di Genova.

Con i docenti di area espressiva, gli studenti hanno lavorato ad una sperimentazione concreta all'interno della mostra, dando vita alla perfomance che il pubblico potrà appunto vedere venerdì e che è essenzialmente dedicata al banchetto romano.

I ragazzi si sono divisi in quattro gruppi. Un gruppo, per il corso di arti visive, ha realizzato un «dietro le quinte», fissando in immagini, problemi e soluzioni di un allestimento in corso di lavorazione; il gruppo di arti motorie ha ideato alcuni movimenti coreografici, mentre nell'ambito del corso di «Metodologia dell'educazione musicale» i ragazzi hanno formato due «cori», uno preposto all'intonazione di alcuni canti antichi (da uno stasimo di una tragedia greca ad alcune celebri pagine medievale, compreso il repertorio dei goliardi), l'altro impegnato in offrire una serie di letture tratte da Marziale, Ovidio e Petronio con la funzione di creare un tessuto narrativo per l'intero spettacolo.

La manifestazione inizierà alle ore 18 con la presentazione di un video e con una visita guidata all'interno della mostra. Alle 18,30 seguirà lo spettacolo. Alle 20,30 secondo turno con video, visita e nuovamente performance.

Lo spettacolo non sarà l'unica iniziativa collaterale alla mostra. Sono previsti incontri di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado con il patrocinio dell'IRSSAE, un gioco-concorso aperto alle scuole e a squadre composte da un bambino e da un adulto, un convegno nazionale dell'Associazione internazionale per la storia del vetro.

Gli interessati potranno prenotarsi telefonando al Museo di Archeologia (010/6984045, 6981048). [r. i.]

Dall'Antigiubileo di Luigi Maio alle immagini di Genova dell'archivio Rai

# Palazzo Ducale, nostalgia del '900

## *Applaudito happening tra musica, poesia e storia*

GENOVA

Strani effetti di un anno nuovo. Ha appena sette giorni il 2000 e già induce a rimpiangere il Novecento, al quale, tra l'altro appartiene ancora a pieno titolo. Ma quel cambio di cifre, passato inosservato dalla quasi totalità dei computer di tutto il globo, ha determinato una sorta di [illegible] da celebrazione e da rimpianto. Sensazioni provate, almeno in parte, mercoledì al Ducale durante l'happening «Novecentoduemila» organizzato nell'ambito della manifestazione «Liguria: poesia e...» dal Circolo dei Viaggiatori nel Tempo con la Regione (da anni l'assessore Maria Paola Profumo lavora in questo campo), Palazzo Ducale e diversi sponsor.

Una [illegible] variamente articolata aperta dall'Antigiubileo recitato da Luigi Maio con tanto di provocatoria chiusura della porta del Palazzo. Stia fuori il 2000, insomma, e rivediamoci per immagini, per suoni e per parole il vecchio Novecento. Atrio del Ducale ricolmo di gente in piedi, di ogni età. Molti spettatori fermi tra le varie postazioni a cercare di cogliere quanto più possibile, tanti di passaggio a captare solo qualche momento dello spettacolo che ha sfruttato ogni genere di risorsa, umana e tecnologica. C'era il viale della poesia: un breve itinerario lastricato da mattonelle, passando sopra le quali lo spettatore poteva ascoltare alcuni versi letti dagli stessi autori, Valery, Montale, Apollinaire, Pound.

Dalla Rai è arrivato un prezioso corpus di immagini di Genova, dal «Ponte Reale» inquadrato nel 1898 dai fratelli Lumiere fino agli Anni Settanta, alla tragedia dell'alluvione. Sequenze storiche di grande fascino che hanno raccontato il secolo con cruda ma suggestiva efficacia.

E poi, il piccolo palcoscenico su cui si sono avvicendati cantautori, mimi, poeti, musicisti. Nel ruolo di un presentatore libero di agire a tutto campo, c'era David Riondino. Roberto Mussapi dalla postazione di una ipotetica emittente radiofonica ha letto alcuni versi, soffermandosi proprio sulla importanza che ha avuto la radio [illegible] nostra civiltà. Max Manfredi ha proposto sue canzoni, Fabio Bonelli ha offerto un saggio della sua bravura di mimo.

Fernando Arrabal ha parlato di poesia. E ancora Luigi Maio (supportato alla tastiera da Enrico Grillotti) ha ricordato le battaglie futuriste di Marinetti e Giuliano Palmieri (con la collaborazione di Francesco Aroni Vigone al sax e di Piero Stefano Ferrari al contrabbasso) ha proposto un «contrappunto ottico»: una telecamera collegata ad un computer ha puntato il pubblico cogliendone i movimenti e gli spostamenti e traendo da questi gli impulsi per strutturare istantaneamente una sorta di partitura musicale.

A completare il nutrito cast Jacques Darras, Federico Sirianni, Mauro Macario e il Gruppo Spontaneo Trallallero. Applausi per tutti. [r. i.]

Presentato «L'Acquario incantato», un originale libro di favole ispirate al mondo sommerso

# «C'era una volta uno squalo innamorato»

## *Le storie di un «vecchio-bambino» popolate da personaggi fantastici*

Alessandra Pieracci

GENOVA

C'è il terribile squalo che si è perdutamente innamorato di un pesce-gatto, poi la stellina precipitata in mare per un attacco di vertigine che si mette al servizio dei pescatori funzionando come faro subacqueo, quindi i pinguini birboni: sono i personaggi dell'«Acquario incantato», libro di favole di Laura Cametti. Tante storie che, [illegible] scrive nella prefazione Giorgio Celli, sono anche «un ottimo esempio di divulgazione naturalistica attraverso il favolistico», restando però soprattutto allegre e delicate fiabe in cui gli animali protagonisti, in questo caso quelli sottomarini, sono ciascuno la rappresentazione di un aspetto dell'essere umano, grande e bambino, e delle sue debolezze.

Edito da Francesco Pirella, illustrato dagli acquerelli di Roberto Bixio, «L'acquario incantato» comprende dieci storie, con la prima a



Un'illustrazione di Roberto Bixio tratta da «L'Acquario incantato» di Laura Cametti

far da prologo a tutte le altre. Johnatan è un vecchio bambino con i capelli d'argento e la memoria di tante favole e tanti [illegible] fantastici. A lui, improvvisamente, gli ospiti di un acquario, lontani dal loro mondo e dagli affetti, chiedono le fiabe della buona notte, di cui hanno tanto sentito parlare dai bambini in visita alle vasche.

Così Johnatan li accontenta e nella magia appena creata, ecco che le barriere di vetro scompaiono e i pesci sembrano di nuovo liberi nell'Oceano.

Mirage è un temibile squalo, che si è innamorato di un pesce d'acqua dolce, una pesciolina gatta dalle branchie rosa, che si chiama Lili: un amore apparentemente impossibile perché lei, rispondendo all'istinto, come vede arrivare il predatore, scappa via terrorizzata lasciandolo languire e sospirare. Finché....

Sterlet, invece, si è sporta troppo da una nuvola ed è finita su un fondale tra coralli e anemoni di mare. E il [illegible] le sembra anche più bello del cielo.

Sammy Jo è un piccolo orfano cui viene regalato un cucciolo di delfino, Dream, e tra i due è amicizia al primo sguardo.

[illegible] ci [illegible] ancora tanti personaggi nel mare fantastico dove tutto finisce bene. Perchè le fiabe della buona notte regalano ai bambini esclusivamente sogni d'[illegible].


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
Ramello
al cinquanta %
DOMENICA APERTO

C2 amara per le ponentine, appaiate in coda: al Comunale c'è stata l'ennesima sconfitta-beffa

# La Sanremese scivola e tocca il fondo

## *Pro Sesto corsara (2-1) nella giornata più importante*

**Bruno Monticone**

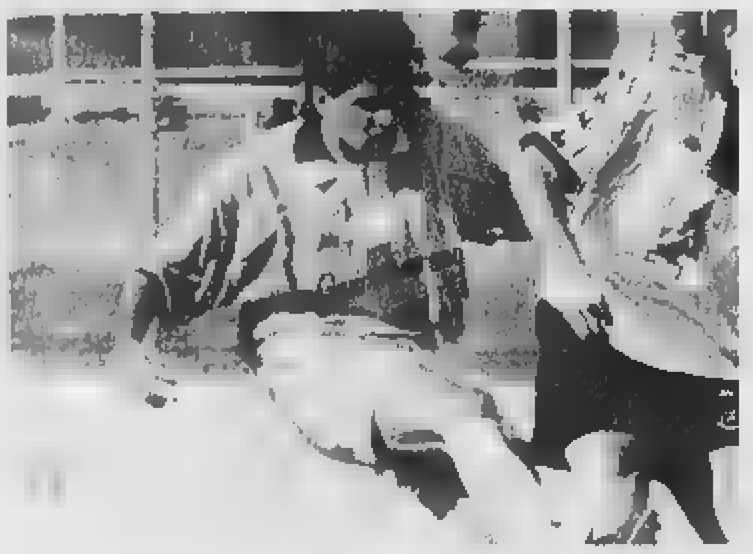
SANREMO

La Pro Sesto ha vinto (2-1) la partita che la Sanremese non «poteva» perdere. E i biancazzurri precipitano: sono ultimi con Imperia e Novara. Peggio di così il 2000 poteva iniziare. Certo ci sta la sfortuna, gli episodi storti, gli ennesimi infortuni (Vecchio ha dovuto lasciare il campo dopo 14'), l'indiscussa prova generosa nella ripresa, forse un rigore non concesso per fallo in area su Figaia. Ma c'è anche una realtà impietosa: la Pro Sesto, che non vinceva da sei giornate, che schierava una squadra di giovanissimi - il più «anziano» era Augliera, sanremese mancato, 22 anni - ha sfruttato, con freddezza, le uniche due occasioni avute in 90'. La Sanremese, invece, ha offerto l'ennesima prova di impotenza offensiva, vanificando l'orgoglioso forcing del secondo tempo: attacchi costanti, generosità, rabbia, ma scarsa efficacia sotto rete. Una ripresa che ha riscattato la prova, incolore, del primo tempo, che ha evitato una sconfitta decisamente grave, ripercussioni pesantissime sulla classifica.

E' una situazione difficile quella biancazzurra. Il presidente Enzo Cavallo, a fine partita, ha ribadito una fiducia sempre più difficile all'allenatore Marco Masi: «Per il momento ha la nostra fiducia. Ma lui, come tutti, è in discussione». Poi ha parlato di calciomercato. L'ex imperiese Perrella e l'interista Alessandri, entrambi centrocampisti, già ingaggiati, potrebbero, forse, giocare già a Biella domenica: «Lo speriamo», ha detto il presidente. Ma, intanto, è scoppiato il caso-Dosi. L'attaccante della Lucchese, 21 anni, già acquistato, rifiuta Sanremo: «C'è l'accordo tra le società, il suo procuratore, persino con la sua famiglia. Ma il giocatore non vuole scendere in C2», ha spiegato Cavallo. E, ora, la sconfitta con la Pro Sesto non aiuterà certo Dosi a cambiare idea.

Che non fosse giornata, la Sanremese, lo ha capito subito. Prima l'uscita di Vecchio al 14'. Poi al 19' solo l'illusione del gol: Tomaselli si è trovato tra le gambe un pallone davanti al portiere, ha sparato a botta sicura, ma il suo tiro, alto, è stato raggiunto con le dita da Castelli che ha deviato. Come accadrà al 37' a un colpo di testa di Bacci. Poi la doccia fredda. E' il 42' quando, in fase di disimpegno difensivo, Bertolone fa una malaugurata rovesciata verso la propria area. Errore fatale: la palla finisce a Gobba che tira a rete e colpisce il palo alla sinistra di Bozzini, la palla rimbalza proprio sui piedi di Guerrisi che mette in gol. Ripresa a copione unico. Sanremese sempre all'attacco, ma con poche occasioni. Ma tra il 79' e l'81' accade l'incredibile: Laghi si libera di un difensore in area tira in porta, il portiere respinge, riprende Grillo il cui bolide supera il portiere ma, sulla linea, viene respinto da Lambrughi; sugli sviluppi dell'azione, Bacci colpisce, di testa, il palo; e, sulla respinta, la Pro Sesto scatta in contropiede, con la difesa biancazzurra sbilanciata e Donghi si presenta solo davanti a Bozzini e lo infila. E' il 2-0. Sanremese ko. All'86' il pallonetto di Bacci, trasformatosi disperatamente in attaccante, che supera il portiere e si infila in rete, riapre la partita nei minuti finali. Tutto inutile, però.

[illegible]ozzini; Bertolone, Vecchio (17' Grillo); Lorenzini, Bacci, Borghi; Figaia, Campodelli, Laghi, Tomaselli, Cillo. **PRO SESTO** Castelli; Mastrapasqua, Barjie; Gobba, Lambrughi, Marzini; Colombo, Motta, Augliera (80' Lopriено), Parravicini (69' Donghi), Guerrisi. **Arbitro** Nigro.



Bacci, qui in azione, ha realizzato ieri un gol che alla Sanremese non è servito

### Per l'Imperia continua il momento-no: 0-1

#### *La sconfitta sul terreno del Montichiari è arrivata nel finale con Bottazzi, castigamatti già all'andata*

I risultati di ieri in C2, dove si giocava la prima giornata del girone di ritorno: Castelnuovo-Spezia 2-2; Montichiari-Imperia 1-0; Novara-Meda 3-1; Pontedera-Prato 0-1; Pro Patria-Viareggio 0-1; Pro Vercelli-Mantova 0-2; Rondinella-Alessandria 0-0; Sanremese-Pro Sesto 1-2; Saronno-Biellese 2-2. La classifica: Spezia p. 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Viareggio, Meda e Mantova 28; Prato 25; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Sanremese, Imperia e Novara 14.

Prossimo turno, in programma domenica: Alessandria-Saronno; Biellese-Sanremese; Imperia-Pro Patria; Mantova-Pontedera; Meda-Castelnuovo; Prato-Rondinella; Pro Sesto-Novara; Spezia-Montichiari; Viareggio-Pro Vercelli. [g. o.]

MONTICHIARI

Un maligno colpo di testa di Bottazzi all'ultimo minuto punisce una generosa Imperia, costretta a lasciare al Montichiari tre punti fondamentali. Nonostante una prova generosa, i ragazzi di Benedetti escono a mani vuote, condannati alla sconfitta per aver arretrato troppo negli ultimi 20'.

Dopo qualche brivido di troppo, i rossoblù hanno potuto portarsi con decisione all'attacco, inseguendo con determinazione il vantaggio fino al colpo di testa di Bottazzi, che si è tolto lo sfizio di bissare la rete siglata in Liguria all'andata. Avvio contratto, fra squadre che accusano l'importanza della posta in palio. E' il Montichiari a cercare con una certa insistenza l'iniziativa, ma gli ospiti chiudono bene i varchi, mettendo nello stesso tempo in bella evidenza la velocità di Menchini, Benassi e Peluffo.

Non ci sono grosse occasioni e dopo i primi tentativi di Mezzini, Dossi, Bottazzi, Zanin e Menchini, la prima vera palla gol giunge al 23' con Zanin liberato in area da uno scambio tra Biondo e Bresciani. L'attaccante rossoblù punta deciso su Adami, ma l'estremo difensore riesce a smanacciare il pallone che pareva destinato al gol. La replica dell'Imperia al 35', quando Menchini si invola verso Bolpagni, ma il giocatore ligure a tu per tu con il portiere si vede respingere la sfera.

Nella ripresa, Montichiari in avanti ma Imperia pronta agli affondi minacciosi. L'occasione più nitida per i giocatori di Benedetti al 25': Menchini serve Peluffo, solo davanti a Bolpagni. Il portiere però si supera e blocca la sfera. Da qui i nerazzurri arretrano, e permettono al Montichiari di portare avanti tutti i propri effettivi, per un forcing che all'89' frutta la rete di Bottazzi, un colpo di testa che offre ai giocatori di Melotti tre punti fondamentali per il futuro, mettendo ancora più in salita il camino dell'Imperia verso la salvezza. [l. m.]

**BASKET**

E' il momento del ritorno in campo anche per i «nazionali»: spiccano gli impegni di tre formazioni liguri

# Riflettori su Cestistica, Noberasco e Autorighi

## *Le ragazze savonesi per volare, in C1 maschile caccia alla salvezza*

### Tornei regionali già decisi?

#### *Varazze e Alcione dominano la C2 Imperia e Tigullio con la D in tasca*

Riprendono i tornei regionali di basket, anche se le favorite sembrano ormai uscite allo scoperto: Arci Varazze ed Alcione Rapallo in C2 maschile hanno concluso il 1999 con una marcia in più, stessa sorte per l'Imperia ed il Tigullio in D.

[illegible] Terza di ritorno con nel girone A la capolista Arci Varazze (18) ad osservare il turno di riposo in compagnia dell'Assobasket (6). L'opportunità quindi per l'altra squadra savonese, il Riviera (16), impegnata domani alle 21 in casa contro il Rossiglione (2), di riconquistare la vetta. Gli altri due incontri del girone sono in programma domenica alle 17.30, ed esattamente Ospedaletti (8)-Finale (12) e Cogoleto (2)-Maremola (6). Girone B con trasferta a rischio, domani alle 21, per l'Alcione Rapallo (18) sul parquet del Landini Lerici (12): due punti che verranno portati in dote nella fase successiva, poichè entrambe dovrebbero partecipare alla poule promozione. Test casalingo per il Meci Centro Basket Sestri Levante (10) domani alle 21 contro il Sarzana (12). Le altre: Pontremolese (12)-Follo (6) domani alle 21 e Crdd (2)-Spezia 1993 (10) domani alle 21,15 con turno di riposo per il Granarolo (6).

**D MASCHILE** Prima del girone di ritorno, nell'A l'Imperia (14) dovrebbe mantenere le due lunghezze di vantaggio nei confronti del Casinò Sanremo (12). Tutto facile per l'Imperia di scena sul parquet casalingo domani alle 21 contro il Columbus Genova (4), mentre scontro fra inseguitrici domenica alle 18 nel capoluogo fra Cus Genova (12) e Casinò Sanremo. Le altre due partite si effettueranno domenica: Bordighera (0)-Uisp Rivarolo (8) alle 16.30 e Cairo (6)-Pegli (8) alle 17,30 con riposo per il Ceriale (8). Nel girone B, un anticipo stasera alle 21,15 con Ardita Nervi (8)-Pro Recco (8): la classifica, alle spalle dell'indiscussa squadra dominatrice Tigullio Santa (18), è estremamente fluida, e quindi ogni incontro potrebbe risultare quello decisivo per stabilire le cinque ammesse alla fase per salire in C2. La prima di ritorno si completa con Pontecarrega (4)-Virtus Spezia (8) domani alle 17, Villaggio (8)-Sestri Ponente (8) domani alle 19, Canaletto (6)-Tigullio domenica alle 11 e turno di riposo per il San Fruttuoso (4).

**C FEMMINILE** Cinque le squadre iscritte, torneo già alla seconda di ritorno con questo programma: domani alle 20,30 Loano (6)-Rossiglione (2) e sempre domani, ma alle 21, Ospedaletti (6)-Athletic Genova (6). Turno di riposo per l' Alassio (4). [g. s.]

Primi impegni del nuovo anno decisivi nel basket femminile, in particolare nella serie B: domani, in contemporanea alle 16,30, sono in programma i quattro incontri relativi alla penultima della regular season, con soltanto due della quattro liguri già sicure del loro destino. In C1 maschile, turno importante per le speranze di salvezza del poker regionale.

**B FEMMINILE** Sesta di ritorno della stagione regolare, ovvero penultimo impegno prima del passaggio alla poule promozine (le prime quattro) o alla poule retrocessione (le altre quattro). Landini Lerici (punti 10) e Cffs Cogoleto (6) conoscono già il loro destino: nella seconda fase dovranno lottare nella poule retrocessione, cercando di evitare la discesa in C. Diversa la situazione per Cestistica Savonese Kanguro (16) e Polysport Lavagna (12): entrambe puntano alla poule promozione, con ovviamente le savonesi in vantaggio rispetto alle «cugine» di levante ed alle altre formazioni. Però non ancora aritmeticamente certo, perchè un arrivo a più squadre a quota 16 potrebbe tirare in ballo gli scontri diretti ed eventualmente la differenza canestri, con qualche remoto rischio. Cestistica che dovrebbe risolvere ogni problema domani, ospitando e vincendo contro Le Mura Lucca (14). Un risultato favorevole a Bottaro e compagne indirettamente rilancerebbe pure le lavagnesi, attese da un impegno casalingo non semplice contro il Borgo Val di Taro (16). Ipotizzando le due liguri vincenti, questa la classifica domani intorno alle 21: Porcari Lucca tranquillo a quota 18 o 20 (per le toscane, domani impegno in trasferta contro il Lerici), Cestistica 18, Borgo Val di Taro 16; Polysport e Le Mura 12. Con una che rimarrà esclusa, e ultimo turno fra otto giorni con Cestistica-Polysport, Borgo Val di Taro-Cffs e Porcari-Le Mura.

**C1 MASCHILE** Dodicesima di andata con Noberasco Albenga (4) obbligata a conquistare i due punti, domenica alle 17,30 al Campolau contro il Vaiano (8). In casa anche la Tarros Spezia (4), domenica alle 17,30 contro la capolista Livorno (20). In trasferta le due genovesi: la Comark Genova (8) domenica alle 17,30 contro il Piombino (14), l'Autorighi Chiavari (2) domani alle 21,15 sul parquet del Lastra a Signa (12). Le altre: Prato (14)-Poggibonsese (8), San Vincenzo (14)-Empolese (14) e Colle Val d'Elsa (14)-Firenze (18). [g. s.]

**NAZIONALE CADETTE**

### *La Bestagno in azzurro*

Ilaria Bestagno, giovanissima giocatrice del Basket Club Ospedaletti, è stata convocata per la Nazionale italiana Cadette in occasione del raduno collegiale svoltosi a Mortigliano in provincia di Udine e conclusosi ieri in preparazione ai futuri impegni della rappresentativa azzurra. La Bestagno, a lungo osservata dai tecnici federali, è stata chiamata in Nazionale insieme ad altre quattordici ragazze in [illegible] dai principali club italiani. Un grosso traguardo per la promettente giocatrice ospedalettese, alla sua prima esperienza in azzurro. La Bestagno, figlia d'arte (la pallacanestro è un vizio di famiglia: sia il padre Fulvio che la madre, Paola Bono, sono stati a lungo protagonisti del basket dell'estrema riviera di ponente), è alta un metro e ottanta, e gioca preferibilmente nei ruoli di esterno ed ala. [b. m.]



Binelli e Dalle Mura, due pilastri dell'Autorighi che insegue la salvezza in C1

**PALLANUOTO**



Il romeno Georgescu, difensore del Savona, tra le novità finora più interessanti

Stasera si ripresenta la A1 con l'anticipo televisivo Florentia-Roma: domani delicati impegni per le liguri

# Athena Savona e Pro Recco fanno il giro d'Italia

## *Per i biancorossi arriva il Brescia, i biancocelesti di scena a Catania*

All'ottava giornata del campionato 1998-99 Savona e Recco aveva 10 punti a testa. 12 mesi dopo, giorno più, giorno meno, le due liguri tornano in [illegible] con 34 punti, nessuna preoccupazione di playoff-salvezza, un posto nelle prime quattro del campionato. Questo inatteso salto di qualità non deve andare sprecato, da domani sino al 22 gennaio si completa il girone di andata, l'obiettivo minimo è difendere le attuali posizioni. E' vero che entrambe debbono ancora affrontare la capolista Roma, ma le altre due partite sono alla portata degli uomini di Mistrangelo e Baldineti.

Intanto tuffiamoci in questa nona giornata che offre, al solito, un anticipo per uso televisivo. Stasera alle 21 dalla Nannini di Firenze la Florentia (p. 15) contro la Roma (p. 21). L'incontro viene trasmesso in diretta su Rai Sat con Fabrizio Failla e Sandro Campagna come commentatori.

La Roma non può ancora schierare il nuovo centroboa, il titolare della nazionale croata Jorkovic, solo il 10 gennaio sarà la sorte definitive di Benedek (verdetto d'appello sulla squalifica di 15 mesi) e potrebbe incontrare difficoltà contro una Florentia data in crescendo. Il risultato ideale per Recco e Savona sarebbe un pareggio ma anche una vittoria giallorossa non sarebbe un dramma perché terrebbe indietro una Florentia diretta concorrente per il quarto posto.

Benintenso Savona e Recco debbono fare domani il loro dovere. L'Athena Savona (16) affronta alle 14,30 all'Olimpica di corso Colombo la Leonessa Brescia (13). «Aspetto la reazione dei miei dopo la delusione del derby. Fino ad oggi davanti al nostro pubblico non abbiamo fallito, è importantissimo confermarsi contro questo Brescia, che è una matricola proprio soltanto sulla carta».

Claudio Mistrangelo pensa alla vittoria a sorpresa che i lombardi hanno ottenuto a inizio dicembre a Punta Sant'Anna. Il team allenato da Zoltan Mustur presenta vecchie conoscenze biancorosse: l'immarcescibile portiere Gianni Averaimo, il centrovasca Vicovic, il difensore Santamaria. Da tenere d'occhio i due stranieri (Vicevic è naturalizzato grazie al matrimonio), i belgradesi Jkodinovic e il regista Gocanin. Completano la formazione giocatori di buon livello come Cescon, Ciocchetti, Ranalli, Zanetti (l'univo bresciano della squadra).

La Pro Recco (18) anche se viaggia dovrebbe soffrire meno dei cugini. Se il team biancoceleste ha mantenuto la forma sfoderata nel derby, alle 17,30 di domani la piscina Nesima sarà facilmente espugnabile. Il Catania (3) ha raccolto punti solo contro il Bologna e il 22 dicembre ha perso anche il derby con l'Ortigia. In porta dei rossoazzurri una vecchia conoscenza recchellina, Cesare Vio. Gli stranieri sono il vecchio Kolotov e il giovane Bukovac, due attaccanti non certo irresistibili.

Il resto della formazione è assemblato con giocatori provenienti dalle squadre minori isolane: Arnaud, Dato, Villani, Pappalardo, Immè, Puglisi e Veroux.

Le altre partite della 9a giornata, in programma domani alle 17,30: Posillipo (19)-Civitavecchia (1) alla Scandone; Bologna (4)-Ortigia (6) alla Sterlino; Pescara (13)-Canottieri Napoli (9) a Le Najadi.

Pronostico rispettato al Bacigalupo: 2-0 alla Fezzanese, gol di Panucci e Siciliano

# Savona, primo traguardo centrato E' sua la Coppa Italia «regionale»

**Nanni De Marco**

SAVONA

Il Savona fa sua la fase regionale di Coppa Italia, vincendo all'inglese (2-0) sulla Fezzanese, ma ben oltre per quel che si è visto in campo: un Savona forte del pari nell'andata (1-1) ha controllato l'avversario andando a rete prima del riposo, e poi dominando per l'intera ripresa. Di Latte non ha avuto la soddisfazione di una sola parata.

Tripudio, poi, quando il presidente federale Nicchiotti ha consegnato al capitano del Savona, Marco Cappanera, la Coppa Italia regionale. Cori e inni da parte degli Ultras e del pubblico «normale», al campo in forze per una tribuna completa in ogni settore.

«Sono veramente orgoglioso di questa squadra. - ha detto il presidente Benedetto Piro - Ha saputo far gruppo in un momento difficile. In campionato c'è stato qualche pareggio inatteso, ma è in Coppa Italia che ha dimostrato la vera forza, anche fra i giovani, bravi ed emergenti».

Un tripudio con i giocatori a far «sù e giù» dalla tribuna dove gli atleti sono stati chiamati [illegible] ad [illegible] mentre gli Ultras rinnovavano i «botti» di Capodanno. La gara si è subito colorata di biancoblù con una serie di punizioni dal limite di Panucci e Calabria, le ficcanti azioni di Lamberti e Bisio. Su un altro fronte Calderara, Dessi e Siciliano facevano a gara nel superarsi in abilità e concretezza.



Il giovane attaccante Biloni qui [illegible] corso del derby col Vado è stato protagonista anche della finale regionale di Coppa Italia

Al 15' angolo su incursione di Bisio: batte Calabira per Panucci che appostato al limite sinistro piazza la palla nell'angolo opposto: Rovere è grande a mandare in angolo. Lo schema è sempre quello dal piede di Pa[illegible]cci (ieri semplicemente fantastico): partono suggerimenti e lanci di 50 metri e su uno di questi Bisio davanti al portiere manca di un soffio l'aggancio. Ma il gol è maturo e al 35' dopo l'ennesimo fallo sul lanciato Calabria, Panucci pennella nell'angolo destro: ed è l'1-0.

Ma il Savona non si accontenta e continua nel suo assedio. Al 43' ncora un fallo al limite dell'area (Ferragina stende Lamberti): stavolta ci pensa Calabria a colpire il palo a portiere battuto, ma sulla sfera si avventa come un falco Siciliano che sigilla il 2-0.

La ripresa cerca solo la conferma di una squadra meritevole di vincere questa Coppa Italia regionale. In tribuna arrivano i dirigenti che contano, con tutto lo staff regionale e Nino Iannece presidente Figc provinciale, il presidente del Coni Speranza, e tanti personaggi come Robbiano, Mialich, Ferraro, ma anche infortunati come Brignoli e Bottinelli che vogliono essere vicini ai compagni.

Il Savona intanto cerca il terzo gol, [illegible] la Fezzanese che [illegible] supera mai la metà campo cerca di evitare il tracollo. Intanto il Savona mette a punto la «saracinesca» guidata da Panucci e Cappanera che non permette intrusioni, mentre il febbricitante Riolfo è in posizione ideale per catturare ogni pallone, una sorta di libero «avanzato», mentre in avanti Biloni e Siciliano cavalcano al gran galoppo.

Subito Calabria manca il gol da pochi passi, poi un gran lancio di Panucci pesca sulla sinistra Bisio ed il terzino manca la rete di un nulla. E' un continuo attaccare, al 60' Riolfo per Bisio fermato [illegible] angolo, mentre Calabria si sacrifica e continua a battere angoli. Al 64' c'è [illegible] fallo su Siciliano ed è ancora Calabria protagonista; al 68' fallo su Dessi, batte Calabria per Panucci, lungo traversone sotto porta e Biloni colpisce il palo da un metro con un colpo di testa. Al 70' lunga fuga di Biloni per Calabria fermato in angolo, poi è il capocannoniere a mancare il gol da un metro (ma era sbilanciato). Infine entra Gatti ed è subito pericoloso: ancora, al 90' una palla difficile che Calabria doma, però alzandola.



Bisio, qui in azione durante [illegible] match di campionato, è stato decisivo anche ieri

E poi la festa, la prima grande vittoria di questo nuovo Savona. «Ora non dobbiamo concederci distrazioni - dice Patric Panucci - già da domenica [illegible] l'Argentina dobbiamo chiudere per tempo questo torneo perché poi ci aspetteranno le finali di Coppa». Il presidente regionale Nicchiotti ha portato per la società il regolamento del proseguo del torneo: le 19 vincitrici in sede regionale verranno riunite in 5 concentramenti a 3 squadre (gare di sola andata) e le rimanenti 4 formazioni andranno a gare dirette di andata e ritorno. «Poi si vedrà, intanto godiamoci il successo», dice mister Sassarini che ha saluti e sorrisi per tutti. Per ultimo, dagli spogliatoi esce Barone, applauditissimo per il suo impegno dopo tanti infortuni: «Quando sono entrato a poco dalla fine, mi hanno fatto piacere gli applausi del pubblico», ha detto fra le pacche sulle spalle dei tifosi.

Savona-Fezzanese 2-0

**Savona:** Di Latte, Dessi (80' Gotti), Bisio; Calderara (63' D'Angelo), Cappaneara, Panucci; Siciliano, Riolfo, Biloni [illegible] Barone), Calabria, Lamberti. **Fezzanese:** Rovere; Grandi (48' Brancaleone), Rocca, Agotani, Conte, Ferragina, Piccinini (85' Monti), Terenzoni, Fediani, Bertacchini, Stradini (73' Taraborelli). **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 35' Panucci, 43' Siciliano



Lo schiacciatore Fazio è tra gli uomini più importanti ed esperti per una Carisa che nel Duemila insegue una difficile salvezza in B1: probabilmente decisive le prossime sfide contro una serie di rivali di buona qualità

Alla ripresa sotto i riflettori anche il derby delle ragazze tra Latte Tigullio Rapallo e Termojoannes Recco

# Per le squadre maschili cominciano gli esami

## *Cresce l'attesa per Carisa Albisola, Igo Genova ed Olympia Voltri*

**[illegible] Sanguineti**

Forza e coraggio, riprendono i campionati nazionali e le sei liguri sono chiamate, tutte, nessuna esclusa, a confronti di grande importanza per la loro classifica. Domani è l'undicesimo turno, [illegible] mancano altri due e saremo al giro di boa, bisogna arrivarci con il vento in poppa.

**B1 [illegible]** La Carisa Albisola (p. 9) va a sfidare la squadra che la precede immediatamente in classifica: il Caronno Pertusella (p. 13). Quattro punti che significano la differenza tra salvezza e mesto ritorno [illegible]. Una gara perciò che la Carisa «non» può sbagliare. Il team savonese ha lavorato sodo nelle tre settimane di sosta: Marco Scipione [illegible] vuole sporcare [illegible] curriculum di prestigio, accumulato con il Novi in serie B, la Fulgor Fidenza in A1 femminile e nelle giovanili della Maxicono Parma, con una inopinata retrocessione.

Ha caricato a dovere i ragazzi per la partita: «Il Caronno non ci è affatto superiore, se riusciamo a non lasciarli scappare, a giocarci punto su punto, alla distanza ci può scappare anche la sorpresa. La squadra è ben consapevole di che cosa si va a giocare». Il Caronno ha acquisito quasi tutto il vantaggio [illegible] liguri nell'ulti[illegible] turno del 1999 quando a sorpresa è andato a vincere sul campo dell'Olimpia S. Antioco (p. 15) esattamente là dove purtroppo Fazio e compagni avevano perso nella loro prima trasferta in Sardegna.

**B2 [illegible]** Le due genovesi che stanno facendo grandi cose nel girone D progettanno un altro sabato da sei punti. L'Igo Genova (p. 21) ospita alla Sedi di Quarto alle 18,30 [illegible] Cus Modena (p. 12). La formazione di Pampuro intravede i tre punti e la possibilità di difendere il prezioso quarto posto (che è anc he l'ultimo utile per i playoff-promozione) perché i goliardi modenesi [illegible] hanno né l'esperienza né la potenza di Canopa e soci, implacabili tra le mura amiche.

La matricola è da pungolo alla veterana: l'Olympia Voltri (29) ha chiuso prima ed imbattuta il 1999, vuole continuare sulla stessa falsariga nel 2000. La trasferta a Grosseto nella palestra dell'Invicta (10) è da considerarsi un allenamento in vista dei due decisivi scontri di fine girone (tra una settimana il Casinalbo e tra due il Provenza Sassuolo, le dirette antagoniste per la promozione).

[illegible] Ore [illegible] di domani alla Casa della Gioventù: in scena l'ennesimo derby del monte di Portofino, Latte Tigullio Rapallo(8)-Termocentro Joannes Recco (9). A rendere [illegible] più avvelenate schiacciate e murate dei due team la situazione di classifica, prossima al disperato. Chi perde rischia seriamente di finire nel quartetto che a fine anno farà armi e bagagli e se ne torna nei regionali.

Sulla carta il sestetto guidato da Massimo Russo ha il favore del pronostico e [illegible] solo per il fattore campi, esperienza e tecnica sono dalla sua parte. Tuttavia entrambi i team hanno palesato nelle prove precedenti grosse lacune [illegible] psicologiche, alla fine potrebbe prevalere chi avrà i nervi più saldi. Il Turistar Spezia (8) con alla guida il nuovo allenatore Daniele Bottaini deve assolutamente vincere l'altro spareggio salvezza in programma sul parquet del Pinerolo (7).

## Sul parquet tutte le protagoniste «minori»

### *Sabato ricco di temi anche nei campionati di C e D Grande agonismo, massima incertezza ed emozioni*

Domani i 5 tornei di volley regionali ripartono contemporaneamente. Il comitato ligure ha cercato, per quanto è possibile, di mantenere parallela la rotta della serie C e della serie D sino alla conclusione a metà maggio.

C femminile (9a giornata). La copertina non può non andare al big match Genova Ponente (p. 24)-Matuzia Sanremo (p. 18). [illegible] compito delle ospiti [illegible] arduo: solo una loro vittoria riaprirebbe il campionato, almeno per quanto riguarda la promozione [illegible] serie B2. D'altra parte lo squadrone di Agosto sino a dicembre è stato un rullo compres[illegible]: [illegible] partite, 8 vittorie, 2 soli set concessi alle avversarie, un record. Chi spera in una vittoria ma al tie break dell'una o dell'altra contendente è il Casinò Sanremo (17) che alle 21 a Villa Ormond dovrebbe strappare i tre punti al Lorenzini Piana Batolla (12). Lo stesso [illegible]mento lo fa l'Arreda Piccoli Andora (19) che al Palasport alle 21 vuole far un solo boccone dell'Imagro Genova (11). Pensieri diversi passano per le menti delle ragazze del Loano (9) che a Toirano alle 21 se la vedono con il Maurina Imperia (15). La classifica piange e [illegible] punti, magari uno solo, per tenere a bada le ultime quattro della classifica. Le altre partite: Normac Bisagno (10)-Winthertur Chiavari (5), Vallestura (1)-Arenzano (13); Don Bosco Genova (5)-Ortonovo (9).

C maschile (9a giornata). Un Primavera Imperia (19) caricato a mille dalla leadership (sia pure in comproprietà con i lavagnesi) non dovrebbe incontrare problemi al palasport di Oneglia alle 21 a strappare i tre punti al debole Cffs Cogoleto (5). Tra gli inseguitori c'è una sfida decisi[illegible] per restare in scia delle migliori: alle 21 al Palasport il Finale Ligure (17) contro [illegible] Pgs Arma di Taggia; il tie break [illegible] serve, occorre la vittoria prima del limite. Un Golfo Paradiso (12) in inattese difficoltà ospita in via Vostato alle 21 un Savona Volley (17) più brillante del previsto. Derby e contemporaneamente spareggio salvezza in via Dante a Lavagna alle 21 tra Entella (0) e Pam Rapallo (5). Le altre partite: Rivarolo (12)-[illegible]berosco Albenga (17); Astro Spezia (18)-Carcare (3), Ameglia (10)-Admo Lavagna (19).

D maschile (9a giornata). Mesta stracittadina nella palestra di Graia alle 21 tra il 2a Albissola (4) e L'Amande Albisola (0) penultima e ultima della classe. In palio punti pesanti invece al Palasport di S.Margherita alle 19 tra Tigullio (15) e Golfo Dianese (20). Le altre partite: Borghetto (6)-Winner S.Margherita (9); Levanto (13)-D.Bosco Genova (15); Cartaria Campomorone (8)-Olympia Voltri (7); Sarzanese (12)-Cus Genova (18); Levante (16)-Celle Varazze (22).

D femminile, girone A (7a giornata). Ventimiglia (13)-Cogoleto (10) alla Chiappori alle 18; Finale (7)-Albenga (10) al Palasport alle 19; Amatori Celle (12)-Sampor Quiliano (3); Celle Varazze (12)-Pgs Arma di Taggia (0) al Palasport alle 18.30; Carcare (6)-Sabazia Vado (9) al Palasport alle [illegible].

Girone B. Villaggio (3)-Admo Lavagna (13) al Centro Scuola alle 21,30; Tigullio (13)-Val di Vara (2) al Palasport alle 21; Lunetia (5)-Sestri Levante (7); Valponte (11)-Quinto (7) e Turistar Spezia (4)-La Riunione Recco (7). **[d. s.]**

PRIMA CATEGORIA

Domenica ripartono tutti i tornei regionali, nel gruppo C sono i ruentini a catturare tutte le maggiori attenzioni: il programma

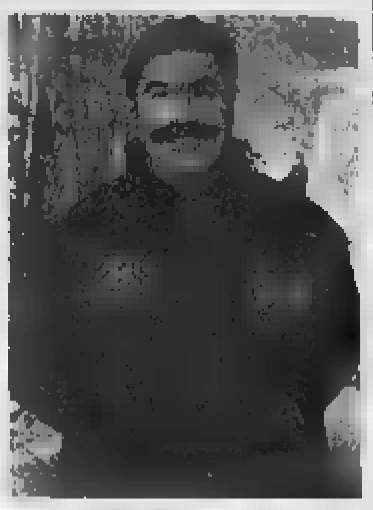
# La Lavagnese per una conferma, il Rapallo per rilanciare

## *Il girone D non sembra poter sfuggire ai bianconeri «padroni» fin da inizio stagione*

Domenica tornano in campo pure le dieci formazioni del levante che partecipano alla Prima categoria nei gironi C e D. Con una indiscussa capolista (la Lavagnese nel D), tante aspiranti grandi, ed un cospicuo gruppo in pericolo di retrocessione.

Nel girone C, le maggiori atten[illegible] sono rivolte sul Rapallo del nuovo corso, del tecnico Mirko Moretti. Subentrato prima delle vacanze natalizie a Roberto Di Marco, Moretti in questo periodo ha lavorato alacremente con la squadra, per co[illegible] pregi [illegible] difetti dei ruentini. La ripresa non è proprio agevole, domenica alle 10,30 al Torbella contro la Rivarolese: non traggano in inganno i tanti punti di differenza (25 per i bianconeri, soltanto 10 per i genovesi), poichè la Rivarolese non merita certamente, come organico e blasone, i pochi punti attuali. Derby al Centro Scuola, sempre domenica alle 10,30, fra Cogornese (11) e Riviera Fazzini (21): partita delicata soprattutto per i padroni di casa, che dovranno cercare di conquistare la salvezza puntando sugli incontri casalinghi. Fra le mura amiche pure la Corte (22), domenica alle 14,30 contro l'Anpi Casassa (9). Le altre: alle 10,30 Sciarborasca (11)-San Michele (9) a Cogoleto, Fegino (28)-Polis (14) all' Italo Ferrando, Nuova Audace Campomorone (15)-Rossiglionese (21) al Grondona e Virtus Sestri Ponente (14)-Bogliasco (29) a Borzoli; alle 14,30 Campese (13)-San Cipriano (24) a Campoligure.

Nel girone D, altro derby [illegible] levante, alle 14,30 di domenica alla Colmata fra Ciavai e Moneglia: entrambe invischiate nella zona retrocessione (Ciavai quart'ultimo a 13, Moneglia ultimo a 10), [illegible] possono fallire l'appuntamento. Salomonica divisione della posta, in attesa di tempi migliori? Ipotesi da non trascurare. Iniziare il 2000 con una vittoria, proseguendo nella striscia positiva aperta nel vecchio anno: questo l' obiettivo della Lavagnese (35), di scena domenica alle 10,30 al Riboli contro il Mazzetta (17). Sui bianconeri tanto si è già scritto, e molto [illegible] continuerà a scrivere in attesa del ritorno in Promozione: ai ragazzi di Alberto Mariani manca soltanto un record (le reti realizzate) fra i tanti [illegible] questa stagione: ecco perchè gli spezzini rischiano non soltanto la sconfitta, ma anche qualche gol di troppo... . Discorso particolare per il Casarza Ligure (11), con la dirigenza che ha fermamente respinto le dimissioni proposte da Vittorio Raffo, incolpando in toto la squadra. Il ritorno in campo non è certo agevole, domenica alle 14.30 al Bertolotti contro la Bolanese (25). In trasferta pure [illegible] altre due levantine del girone: il Carasco (18) domenica alle 14.30 a Santo Stefano Magra contro i locali (15); il Villaggio (15) domenica alle 10,30 [illegible] Fezzano contro il Marola (18). Le altre: alle 10,30 Santerenzina (18)-Castelnuovo (16) al Falconara; alle 14.30 Canaletto (18)-Az[illegible] (10) a Pianazze e Nuova Beverino (20)-Ponzanese (17) a Beverino **[g. s.]**



Caraffini è il presidente del Casarza

## *Il Camogli torna a caccia del primato*

Il primo campionato a riprendere, in ordine di tempo, è il girone B di Prima. Via domani con gli incontri della 14a e penultima di andata. Con il Camogli Golfo Paradiso in piena corsa per il salto in promozione, sul quinto gradino ma [illegible] appena tre punti di ritardo dalla capolista Don Bosco (25 i genovesi, 22 i camoglini). I bianconeri di Giovanni Picasso domani saranno impegnati in [illegible] (al S. Rocco di Recco) alle 14,30 con la cenerentola Goliardica Priaruggia (6): match agevole per incame[illegible] tre punti in attesa di buone notizie dagli altri campi. Superato il [illegible] di [illegible] andata, recuperati alcuni infortunati e gli squalificati, l' unica formazione della riviera è pronta a lottare per il primato. Gli altri incontri, tutti domani: alle 14,30 Anni '[illegible] (24, primato mancato per il punto di penalità inflitto ai genovesi, più uno 0-2 a tavolino per il caso Luca Pellegrini, schierato [illegible] due gare nonostante dall'Inghilterra non fosse arrivato il transfer)-S. Olcese (12) a Rossiglione, Cosmos (18)-Voltrese (12) al Taviani, Don Bosco (25)-Little Club (14) al Ferrando, N.S. Fruttuoso (22)-Gargiullo (10) al Carlini e Serra Riccò (24)-Cus (17) a Serra Riccò; alle 15 Borzoli (14)-Culmv (9) a Borzoli e Pieve (23)-Ronchese (17) a Sori. **[g. s.]**

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible] PER [illegible]IARE [illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL [illegible] E [illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**PR[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**LO [illegible] È DA [illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.





**[illegible]**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible] TOP CLASS.**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible] TECNOLOGIA.**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible] NEL [illegible] POCO.**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI [illegible]

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

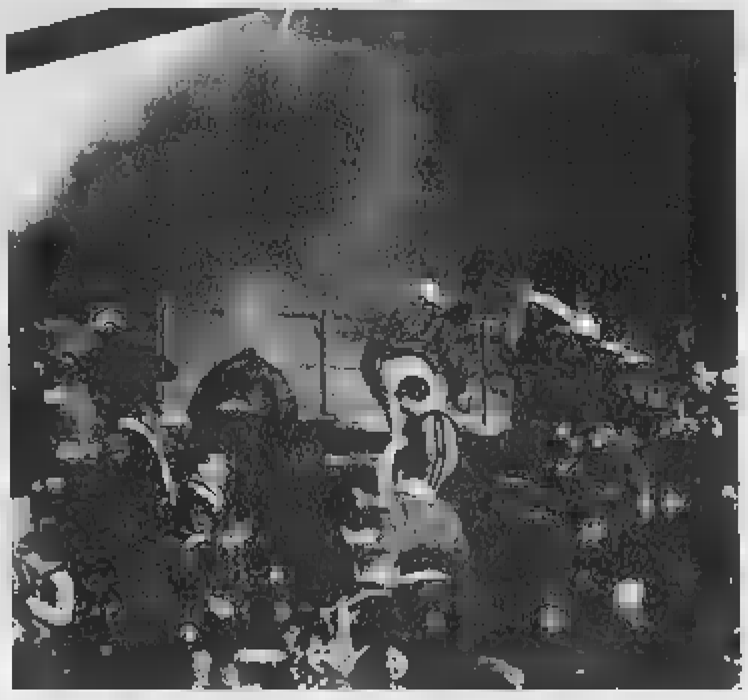
**Massimo Numa**

Sette poliziotti feriti, [illegible] decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di [illegible] ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto [illegible] gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il [illegible] spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non [illegible] considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non [illegible] destato timori. Previsio[illegible] ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante [illegible] viaggio, avevano già dato fondo [illegible] bi[illegible] [illegible] alcolici [illegible] il primo scontro [illegible] avvenuto non appena sono [illegible] dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, [illegible] l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. [illegible] proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri [illegible] stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati [illegible] un largo [illegible]doio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi [illegible] armati [illegible] manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la [illegible] di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione [illegible]sueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce [illegible] processo la moglie [illegible] Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure [illegible] il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri [illegible] infortuni, in pratica la violazione di [illegible] per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale [illegible] Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. [illegible] perché a Bardonecchia quel[illegible] regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che [illegible] elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non [illegible] regolari [illegible] neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo [illegible] sulle misure di sicurezza [illegible] sufficienti. [illegible] stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con [illegible] collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle [illegible]. Il pro[illegible] è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Pro[illegible] torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di [illegible]. In aula [illegible] sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti [illegible] è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsu[illegible] sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perchè hanno paura».

**[illegible] ESTORSIONE [illegible]**

### *Scagionato, [illegible] resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo [illegible] di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» [illegible] che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del [illegible] assistito.

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus il «telepass»?

**Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito?** Lo domandano in una lettera aperta [illegible] presidenti della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Benso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministrato[illegible]: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e [illegible] valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, [illegible] è possibile che alle barri[illegible] di Torino, di Avigliana, di Susa ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente atte[illegible]» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la [illegible] alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Benso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento a Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, na[illegible] dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto [illegible] lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di [illegible] accordo [illegible] Polo, dal quartier generale [illegible] Lega, in corso Matteotti, [illegible] arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». [illegible] sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte [illegible] [illegible] e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci [illegible] dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo [illegible] strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per [illegible] perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che Bossi finga, trape[illegible] chiaramente dall'affermazione "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo [illegible] pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An. «Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente [illegible] [illegible] [illegible] e slogan del passato, per esempio con [illegible] secessione».

[illegible] presidente della Regione, En[illegible] Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».





Roberto Rosso segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione [illegible] Domenico Comino [illegible] Lega Nord e il leader federalista Umberto Bossi

**IN BREVE**

**[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]**

### In posa su [illegible] calendario per aiutare [illegible]



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messa in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita e la morte in un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova [illegible] tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera [illegible] ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

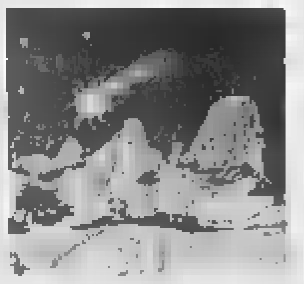
### Trophée de la Glace sul [illegible] [illegible] Bernardo

St-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e 23 gennaio, Usseglio (To) il 29 [illegible] 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un [illegible] [illegible] meningite a [illegible] Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso [illegible] stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il [illegible]gazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi si trova ricoverato in isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha disposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in gara nel carcere di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale [illegible] Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e cartellons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

### Cade con il parapendio [illegible] finisce su un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Elviana A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. [illegible] ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano Indagini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per [illegible] delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), [illegible] anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grigiolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

### Febbre [illegible] Olimpiadi [illegible] giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Secondino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compra [illegible] per i bimbi del [illegible]

ASTI. La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: [illegible] assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon [illegible]». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di concorso emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, [illegible], NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9**: Abitudine quotidiana. [illegible] Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. **8,[illegible]** Prima pagina [illegible] anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**. [illegible] Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie: **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**. Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30
Saldi, anzi Egoincentivi alla carta. Solo per poco, solo da Ego.
VISA
EGO fincard
4046 0000 0000 0000
12/02
01/00
GIUSEPPE VERDI
ELECTRONIC USE ONLY
VISA Electron
EGO
Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.
ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario continuato 10,00/19,30
Sabato: orario continuato 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30
Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 7 Gennaio 2000 · 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. ▬ - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin ▬ Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Parteciperanno alla mostra di Toronto

## Da Sanremo i fiori liguri volano verso il Canada

*Partito un Cargo con tutte le varietà*
*Cassini: «L'America deve conoscerci»*

**Roberto Basso**
SANREMO

Dall'aeroporto di Genova è partito per il Canada un Cargo pieno di fiori della Riviera. Destinazione Toronto. «Dall'11 al 13 gennaio - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor e del mercato di Valle Armea - con il meglio della nostra produzione parteciperemo ▬ "Congress 2000", la più importante mostra florovivaistica del Nord America e la prima di questo millennio».

E' la seconda volta che i fiori di Sanremo saranno presenti alla rassegna canadese. «Il debutto - ha detto Cassini - in collaborazione ▬ la Regione Liguria e il Celig è avvenuto ▬ scorso anno per "Congress '99". I risultati sono stati confortanti. La vetrina di Toronto è fondamentale per chi, come noi, vuole penetrare ed affermarsi sul mercato canadese. Il nostro obiettivo è chiaro: allargare l'esportazione nel mondo ▬ stabilire relazioni commerciali dirette tra importatori e commercianti d'oltre oceano con floricoltori ▬ esportatori della provincia di Imperia».

Da Genova per il Canada hanno preso il volo ben quaranta varietà di fiori e fronde del Ponente. Tutte saranno esposte nello stand riservato al Mercato dei fiori di Sanremo.

«A Toronto - hanno spiegato tecnici Uc-Flor - abbiamo l'intero campionario dell'attuale produzione rivierasca: la ginestra nei suoi molteplici colori, tutte le varietà di mimosa (fiore piccolo e grande), ruscus, edera, ▬ specie di pittosforo, coccolus, gravillea, viburno fiorito ▬ viburno con bacche, garofani, rose, papaveri, calendule, ranuncoli, anemoni, margherite, fiori di pesco».

Lo scorso ▬ la direzione del mercato fiori, proprio per preparare la trasferta americana, aveva inviato oltre quattromila lettere ed inviti ad altrettanti grossisti, importatori e dettaglianti canadesi. «Molti - ha detto Cassini - ci hanno risposto chiedendoci informazioni più dettagliate sui nostri fiori. Li incontreremo la prossima settimana a "Congress 2000". Al mercato canadese, anche per l'elevato numero di abitanti di origine italiana tuttora molto legati alla patria d'origine e al positivo trend economico, ci crediamo parecchio. Sarà l'anno verità».

I dati, in continua crescita, dell'Istituto per il Commercio Estero (Ice) autorizzano un certo ottimismo. Nel 1994 l'export di fiori del distretto sanremese verso il Canada, infatti, è stato di 370 quintali. Nel 1998 l'esportazione è addirittura raddoppiata toccando 780 quintali. Per ▬ 1999 i dati, che si riferiscono però solo ▬ primi 9 mesi, sono ancora migliori: 615 quintali.

A Toronto andranno anche il presidente Giancarlo Cassini e una ristretta rappresentanza di produttori ed esportatori del Ponente. «Siamo sempre più convinti - hanno dichiarato - che per vincere la crisi del settore floricolo dobbiamo puntare sempre di più anche sull'esportazione oltre oceano. L'America e il Giappone ▬ mercati molto appetibili e noi abbiamo ▬ dovere di tentare ▬ conquistare. I nostri fiori, per qualità, sono i migliori del mondo. In Canada probabilmente avremmo anche l'opportunità di incontrare importatori di New York. Negli Stati Uniti, come in Giappone, molte aziende coltivano già fiori che ▬ da aziende e ▬ ibridatori di Sanremo, Bevera, Ventimiglia, Taggia, Imperia. Soprattutto garofani ▬ rose. Il nostro desiderio è di allargare il più possibile la vendita delle varietà di fiori ed aumentare gli attuali budget».

Dopo la fuoriuscita di gasolio l'ordinanza resta in vigore in attesa delle analisi

# S. Lorenzo, l'emergenza continua

*E' ancora vietato aprire i rubinetti dell'acqua*


L'autobotte di gasolio che si è ribaltata mercoledì provocando l'inquinamento

**Enzo Bacarani**
SAN LORENZO

E' sempre emergenza idrica nel Comune di San Lorenzo. L'ordinanza di non potabilità dell'acqua emessa dal sindaco Franco Bianchi mercoledì è rimasta in vigore per tutta la giornata di ieri e lo sarà anche oggi.

Bianchi ha preso il provvedimento in seguito all'incidente verificatosi sulla strada che porta a Pietrabruna. Mercoledì mattina un'autocisterna carica di gasolio mentre stava effettuando una manovra in retromarcia si è ribaltata, l'autista è rimasto fortunatamente incolume, ma il liquido oleoso ha invaso l'asfalto e - attraverso le canaline di scolo - ha lambito i pozzi da dove si riforniscono in parte i Comuni di San Lorenzo al mare, Cipressa e Costarainera.

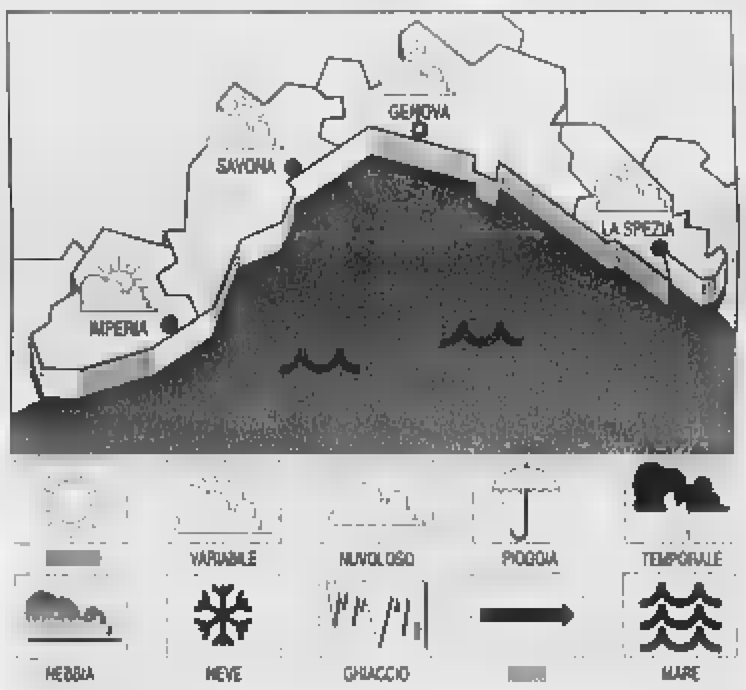
I tecnici dell'Arpal, l'agenzia di protezione ambientale, giunti sul posto, hanno effettuato alcuni rilievi e l'Asl ha consigliato ▬ sindaco di emettere subito un'ordinanza di non potabilità dell'acqua. Una misura cautelativa che comunque ha creato qualche disagio ▬ millecinquecento abitanti di San Lorenzo al mare. Ieri per tutto il giorno un'autobotte dei vigili del fuoco, che ha stazionato davanti alle scuole sull'Aurelia, ha rifornito di acqua i residenti. Meno grave appare la situazione a Cipressa e a Costarainera, due Comuni che possono attingere acqua sicura, a monte del luogo dell'incidente, dai serbatoi di scorta di cui sono dotati. L'emergenza idrica sta pertanto interessando ▬ tutto quattromila persone.

Ieri mattina il sindaco di San Lorenzo al mare, quello di Cipressa, vigili, tecnici e operai del Comune e della ditta che ha in gestione l'acquedotto (la Marvaldi e Bonaventura) hanno ispezionato il torrente. Sono state individuate alcune chiazze oleose che ancora non si sono dissolte. I tecnici le hanno isolate circondandole di materiale assorbente che dovrebbe neutralizzarle nel corso delle prossime ore.

Spiega il sindaco Bianchi: «Dai primi, immediati, rilievi l'acqua è risultata pulita, ma abbiamo voluto essere prudenti e aspettare esami più approfonditi per dare agli abitanti la massima sicurezza». Ieri mattina risultava pulito anche il tombino dello scarico di acqua piovana che mercoledì era invaso dal gasolio.

Ieri pomeriggio, infine, si è svolto un nuovo sopralluogo dei tecnici dell'Arpal. Il responso degli esami è previsto per oggi. Nel frattempo gli abitanti di San Lorenzo al mare dovranno tenere i rubinetti chiusi e rifornirsi dall'autobotte dei vigili del fuoco. Se le analisi approfondite dell'Arpal sulla presenza di idrocarburi nell'acqua risulteranno negative, l'ordinanza verrà revocata.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI**. Condizioni anticicloniche con locali foschie e annuvolamenti bassi costieri, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo per domani**. Situazione senza rilevanti variazioni. **▬NI DI IERI**. Temp. del mare 13° ▬, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est Nord Est, velocità: 6-8 km/h. Mare: poco mosso; ▬: nuvoloso-foschie, press. barom. 1024 mb (tendenza: stazionaria).

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 13 | min 10 |
| Savona | max 13 | min 10 |
| Imperia | max 13 | min 11 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 14; min: 9; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,06. La **Luna** si leva alle 8,24 e cala alle 17,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incidente ieri nell'entroterra di Imperia, la donna non è grave

## Cosio: precipita con il parapendio è salvata dall'elicottero dei Vigili

**Giulio Gelusrdi**
COSIO

Una donna di 51 anni, Elviana Aquilante abitante ad Albenga, appassionata di parapendio, è stata tratta in salvo dall'elicottero dei Vigili del fuoco dopo essere precipitata in una zona impervia tra Mendatica e Cosio, irraggiungibile a piedi. L'incidente è accaduto poco prima che l'Aquilante riuscisse a rientrare al campo base. E' stata trasportata al San▬ Corona di Pietra. Le ▬ condizioni (accusava un forte mal di schiena) non sono gravi.

L'allarme è scattato intorno alle 15 quando al centralino del 118 di Imperia è arrivata la concitata telefonata di un compagno di avventura che ha usato il cellulare forse mentre era ancora in volo: «C'è un ferito grave, fate intervenire l'elicottero».

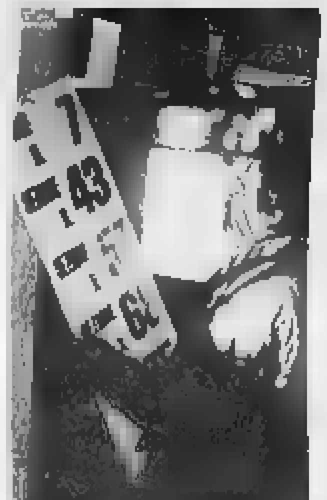
La dottoressa Thomatis di «Imperia Soccorso» non ha perso tempo: ha subito inviato a Mendatica un'ambulanza della Cri di Pieve di Teco e ha messo in allarme i vigili del fuoco di Imperia e il Nucleo elicotteristi di Genova. Dal Capoluogo si è levato in volo il «Drago 55» dell'Agusta Bell che, guidato dalle radio del «118», in meno di mezz'ora ha raggiunto il posto. Qui due Vigili ▬el fuoco e ▬ medico ▬ sono calati con il verricello per prestare i primi soccorsi alla donna. Da «Imperia Soccorso» è arrivata la disposizione di imbragare la ferita per evitare che eventuali lesioni interne potessero aggravarsi nel trasporto. Caricata ▬ donna, che non ha mai perso conoscenza, l'elicottero è ripartito verso Pietra Ligure dove era ▬ attesa un'equipe di medici e infermieri per verificare le condizioni della paziente. Dopo ▬ primi accertamenti pare che la ferita non sia grave. Ma la situazione potrà essere verificata nella sua complessità soltanto nelle prossime ore.


Ecco l'elicottero dei Vigili del fuoco durante il soccorso della donna

Il parapendio è una disciplina che conta molti apassionati. Consiste nel prendere il volo appesi a una specie di «paracadute» (anche se il parapendio con il quale si «galleggia» nell'aria, è una cosa decisamente diversa), sfruttando le correnti ascensionali e partendo da campi base appositamente attrezzati. Lungo la strada per Mendatica, c'è un Centro molto noto ▬ Liguria che può vantarsi di avere validi istruttori. Ma volando, purtroppo, l'incidente può sempre succedere.

**ELEZIONI**

*Mori-Biasotti per la Regione*



Il Polo tenta la scalata al Palazzo di via Fieschi per fare l'en plein in Liguria, mentre a Sanre▬ il centro-sinistra punta su un listone unico per contrastare lo strapotere del sindaco uscente del Polo Giovenale Bottini

A PAGINA 39



I commercianti: «Poche adesioni e nessuna attrazione». E sui bus nasce un caso

# Befana: in regalo affari e polemiche

## A Oneglia strade chiuse, bancarelle e tanta gente

Enrico Ferrari

IMPERIA

Nonostante il cielo grigio, si è chiuso con un raggio di sole lo shopping natalizio che tra il 1999 e il 2000 ha portato più dispiaceri che soddisfazioni ai commercianti imperiesi. Ieri, la Befana degli esercenti [illegible] visto riempirsi [illegible] famiglie i portici [illegible] via Bonfante e le isole pedonali del centro, trasformate in bazar con bancarelle e merci a prezzi «pazzi». Una grossa mano l'ha data il tempo: il vento bizzoso dei giorni scorsi ha lasciato il posto a una brezza gentile, la colonnina di mercurio si è innalzata. E la gente è uscita, anche se, per le scarse adesioni, le manifestazioni collaterali erano praticamente assenti. Diversi negozianti, poi, recriminano [illegible]e le vendite siano state inferiori alle aspettative. Ma è un tormentone che va avanti dalla vigilia di Natale.

Ieri, per la seconda volta [illegible] una settimana, Oneglia ha cambiato volto, e decisamente in meglio. Il 31 dicembre, una piazza Dante libera dalle auto aveva fatto da scenario a una grande festa, e per l'Epifania sono state chiuse al traffico via Amendola e via Bonfante, diventata una vetrina per nuovi modelli di vetture. In via Amendola non sono mancate battute provocatorie «Co[illegible] mai, a differenza degli scorsi fine settimana in cui la strada era chiusa, questa volta i bus [illegible] sono stati fatti passare?».

Fra gli stand, donne con le maschere da Befana distribuivano palloncini. Erano però assenti attrazioni di contorno. Osserva Mariarosa Armato, titolare di una rivendita di abbigliamento in via Ospedale: «Purtroppo in pochi hanno pagato la quota per aderire e molti s[illegible] accodati senza pagare. Con maggiore pubblicità e iniziative collaterali, sarebbe stata più piacevole per la gente. Ci sembra comunque che sia andata abbastanza bene: abbiamo lavorato discretamente. Abbiamo proposto sconti sopra il 50 per cento».

Certo, la vendita sottocosto era la principale attrattiva del «desbarato» imperiese. La riduzione media, per calzature, profumi e abiti, ondava dal 20 al 40 per cento. Per molti, però, questo non è bastato. [illegible] lamentano da «Tina calzat[illegible]», [illegible]to i portici: «Rispetto al passato, c'è stato un calo non indifferente, [illegible] [illegible] partecipazione che di incassi. Lo prova il fatto che abbiamo impegnato meno personale. La manifestazione va pubblicizzata di più». Le prossime indicazioni arriveranno dai saldi, che partono il 10 gennaio.





Qui sopra, un'immagine di via Bonfante con le bancarelle che ieri hanno attirato molta gente sotto i portici. Accanto l'isola di via Ospedale, a sua volta trasformata in un grande «bazar» con articoli a prezzi convenienti

## Insoliti auguri

### «Manteniamo la città pulita»

IMPERIA. Quest'anno, la quinta circoscrizione imperiese ha voluto fare auguri «pratici» agli imperiesi. Il «parlamentino» che abbraccia il centro storico di Oneglia ha fatto affiggere in varie zone un manifestino dal contenuto personalizzato. Si legge nel messaggio: «Il presidente e i consiglieri della quinta circoscrizione augurano a tutti i cittadini un sereno Natale e un felice e prospero 2000, con l'auspicio che il nuovo millennio possa portare reciproca collaborazione nella consapevolezza che l'ordine, la tranquillità e la pulizia costituiscono un bene prezioso per tutta la comunità, ma scaturiscono anche dall'apporto di ogni singolo cittadino».

L'invito alla «pulizia» è [illegible] preciso richiamo ai doveri civici, in una città dove spesso l'inciviltà regna sovrana. Non a caso, in diverse fioriere sono stati affissi avvisi ironici: «Non sono un cassonetto dei rifiuti». I muri imbrattati da scritte incomprensibili, poi, sono all'ordine del giorno. [e. f.]

## DALLA CITTÀ

### CIRCOSCRIZIONI

#### Domani il primo Consiglio del 2000

[illegible] terrà domani, [illegible] 21, il primo Consiglio circoscrizionale del 2000. A riunirsi, [illegible] sede [illegible] via centrale a Caramagna, sarà la prima, che comprende una [illegible] zona [illegible] periferia di Porto Maurizio. Si parlerà della distribuzione del calendario illustrato, che comprende scorci a colori di borghi e frazioni. E' stato pubblicato in 5 mila copie. Durante la seduta dovrà anche [illegible] espresso un parere sul programma turistico delle strutture ricettive, ai sensi della legge regionale n. 7 [illegible] '93. La prima circoscrizione è presieduta da Tiziano Guarise. Entro pochi giorni si riuniranno le altre. Lunedì sera tocca alla quarta (periferia di Oneglia), alla quinta (centro di Oneglia) e alla seconda (centro di Porto). Il Consiglio della terza è convocato per martedì. [b. v.]

### INIZIATIVA

#### Un quadro con i nomi degli imperiesi




Resta esposto fino al 14, alla galleria Rondò, il quadro (o meglio, l'abbozzo) formato da nomi di imperiesi. Nella foto di Ruscello, la pittrice Marita Muller posa davanti a «Imperia 2000»: l'opera dovrebbe essere completata entro il 31 dicembre e l'obiettivo è di arrivare a 5000 nomi. Per ora, la tela è formata da una farfalla, i cui contorni comprendono 494 nomi. Si va da un nato nel '900 a una nata nel '99. [b. v.]

#### Dall'11 febbraio torna la Combinata vela-sci

Torna la Combinata vela-sci, manifestazione invernale [illegible] richiamo turistico. Il Circolo Velico di Imperia sta preparando l'appuntamento, spostato a febbraio: si svolgerà l'11, 12 e 13. [a. b.]

Prefettura: «Tutto ok»

## Millennium bug Si è sciolta ieri l'unità di crisi

IMPERIA. Archiviato definitivamente il Millennium Bug, è cessata da ieri l'attività dell'Unità di crisi, che era stata predisposta presso la Prefettura di Imperia, per far fronte ai possibili inconvenienti, determinati dal cambio di data. Spiegano in Prefettura: «Il continuo monitoraggio nell'erogazione dei servizi essenziali nei settori critici dell'energia, dell'acqua, delle telecomunicazioni, dei trasporti e della sanità non ha fatto riscontrare nei giorni scorsi alcun problema, collegato al fenomeno del "baco"».

Nella notte di Capodanno è stata verificata la funzionalità del piano di comunicazioni alternative via radio, «predisposto con la collaborazione delle Amministrazioni comunali, delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, delle Autorità sanitarie, della Croce rossa, delle Pubbliche assistenze e dei volontari radioamatori e C.B.; tutti, con encomiabile abnegazione, professionalità e spirito di sacrificio, hanno contribuito a consentire in sicurezza il passaggio all'anno 2000». [a. b.]

UN PRESEPE «CONTADINO»



## Antichi mestieri a Montegrosso

E' un presepe «contadino» quello allestito a Montegrosso, in locali che un tempo erano adibiti ad abitazione, stalla e fienile, ma anche sotto gli antichi porticati. In questo paesino incastonato nel verde della Valle Arroscia, la Pro loco e il Comune hanno deciso di celebrare la natività e rendere un tributo ai mestieri di una volta. E' stato preparato un presepe a grandezza naturale, coinvolgendo giovani e anziani. Quindici gli ambienti della vita passata. Nella foto, si vede «la veglia», con un uomo che costruisce un canestro e una donna che fila la lana. Altri ambienti sono dedicati alla vita sull'aia, ai pastori, alla raccolta delle castagne. Visite fino al 3 febbraio, dalle 14 alle 19 di sabato e giorni festivi [u. f.]

Brutto biglietto da visita per una città come Imperia che punta sul turismo

# Una discarica galleggiante

## Sporcizia sul molo di Porto Maurizio

IMPERIA

E' l'angolo della vergognosa discarica galleggiante, un bel biglietto da visita per Imperia. Andate a fare un giro sul molo lungo di Porto Maurizio. Fate finta di non vedere tutta la sporcizia che incontrate incastrata fra gli scogli, per non rovinare l'eventuale spirito romantico. E [illegible] proprio non potete fare a meno di notare la «rumenta», non indignatevi. Non ancora, almeno: il bello deve ancora venire. Arrivati all'altezza del faro bianco abbassate lo sguardo verso l'angolo che si forma con la congiunzione tra il molo e il moletto che si allunga in direzione di Oneglia. E[illegible], siete arrivati.

Questo è l'angolo vergognoso: in mare, al ritmo delle onde, danza con pigra indifferenza, tutta la gamma di spazzatura possibile: bottiglie e sacchetti di plastica, contenitori vuoti [illegible] detersivi, bombolette spray, addirittura una sedia bianca e, a altro ancora. Lasciando da parte le cause (spesso discariche abusive nei torrenti portato in mare dalle piogge), di chi è la vera responsabilità della mancata pulizia? [giu.gal.]



Ecco come appare l'angolo tra i due moli a Porto (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Cucina, cultura, arte

## Arci del porto parte un ciclo di incontri serali

IMPERIA. Comincia con gli assaggi dedicati all'«olio nuovo» il ciclo di appuntamenti al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia, che dal 2000 amplia il ventaglio di proposte. Stasera e domani, alle 21, degustazioni a base di bruschette inaugurano un gennaio [illegible] novità.

Gli incontri nel locale di via Bastioni [illegible] mezzo 6, sul porto, proseguono mercoledì sera con [illegible] retrospettiva su Gilberto Govi: alle [illegible] verrà presentato il film «Colpi di timone». Giovedì 13, [illegible] alle eliminatorie del torneo di calciobalilla. Il [illegible], [illegible] gusto del Simposium», con il Collettivo di pronto intervento poetico «Altriluoghi», da Genova. Il 15, la sera è riservata a cucina, musiche, usi e costumi dell'Irlanda. Mercoledì 19, appuntamento per parlare di ecstasy e nuove droghe. Il giorno seguente, proseguono [illegible] eliminatorie della disfida a calcetto, mentre il 21 il locale si trasforma in una [illegible] di «Speakers' [illegible]ner» di Hyde Park, aperto alle opinioni di tutti. Tema della serata, droghe e antiproibizionismo. Il 26, [illegible] proiettato «L'Ape [illegible]» con Tognazzi, il 28 «Amici miei». [e. f.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Scomparsi i cantonieri le strade in abbandono

Condivido pienamente il grido d'allarme lanciato dal Consigliere regionale Nuccio Chierico sull'emergenza viabilità provinciale nell'entroterra. La scelta «sciagurata» di eliminare i cantonieri sta portando ad un prog[illegible] abbandono e conseguente degrado delle arterie delle vallate imperiesi con disagi notevoli degli abitanti dei Comuni interni.

Come Consigliere Proviciale ho condotto battaglie perdenti contro una decisione che alla luce dei fatti si è rivelata dannosa e che non ha prodotto risparmi all'Amministrazione sulla spesa di manutenzione stradale. Le colpe vanno ripartite tra l'attuale e la precedente Amministrazione Provinciale che in modo pervicace hanno condotto una ristrutturazione del personale che ha portato a un esercito di soli ufficiali.

Pur non sedendo più sui banchi del Consiglio Provinciale, da pubblico Amministratore e anche da semplice cittadino, sono pronto a unirmi ad iniziative condotte per il bene della collettività, specialmente se riguardano [illegible] cittadinanza dell'entroterra sempre trascurata e addirittura sacrificata.

Sergio D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano al Mare

### Campagna di sicurezza Ok, anche per le frecce

Ho letto nell'intervista a La Stampa le dichia[illegible]oni del prefetto Giuseppe Montebelli a proposito della sicurezza stradale e dell'impegno per una campagna a favore dell'uso del casco e delle cinture di sicurezza.

Parole sacrosante. Ma vorrei aggiungere che c'è un altro settore di possibile intervento, a questo proposito, ed è quello dell'uso delle frecce: sono sempre di meno gli automobilisti che si servono degli indicatori direzionali.

E così, sempre più spesso, capita di vedersi tagliare la strada all'improvviso da chi svolta senza fare segnalazioni o di inchiodare bruscamente, perchè un veicolo parte all'improvviso da un parcheggio laterale senza mettere in azione le lucine intermittenti.

E' un vezzo che, purtroppo, sta diffondendosi ovunque, e anche qui a Imperia: un'infrazione al codice della strada che (forse perchè difficile da contestare) quasi mai viene punita e rilevata dai vigili urbani o dalla polizia. E invece si tratta di un accorgimento molto utile, in fase di prevenzione.

Giuseppe G., Imperia

### «Al buio le gallerie sulla Statale 28»

Ho percorso, nei giorni delle festività tra Natale e Capodanno, la statale 28 ed ho avuto modo di constatare che le gallerie nella zona di Cesio e del Colle di San Bartolomeo sono al buio, perchè l'impianto di illuminazione era spento.

Forse si è trattato di un guasto occasionale (legato al maltempo di quei giorni?): però, ricordo di essere transitato nei tunnel anche in autunno e la sc[illegible] estate, ed anche allora mancavano [illegible] luci. Una sfortunata coincidenza, oppure l'Anas, a cui compete - credo - la manutenzione, controlla poco questa importante arteria?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE** (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (numero u[illegible]). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. [illegible] **Cervo - S. [illegible]:** tel. 405.353. **Diano:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. [illegible] tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. [illegible] 325.132. **Riva L.:** tel. 485.754. **S. Stefano:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 0184-507710, 0184-505.050. **Arma:** tel. 0184-41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167 515224

**FARMACIE DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Novaro*, v. Bonfante 64-66 t. 0183293723; *Rebagliati* [illegible] Garibaldi 21, 018361682.

**Sanremo:** *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 01[illegible]

San Martino, corso Cavallotti 175, [illegible] 0184/503375

Farmacie che assicurano, a seconda del turno, la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo:** *Al Mare*, Corso Garibaldi, 16 tel. 0183/407530 (Diano Marina)

**Arma di Taggia:** *Zagorso*, Piazza Eroi T[illegible] 6, tel. 0184475139

**Bordighera-Vallecrosia:** *Fecr*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184.261425 (Bordighera) (da stasera: Farmacia Centrale)

**Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300

Camporosso *Mortessero*, via V. Emanuele 82, t. 0184288191 **Dolceacqua:** *Muratono*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 100/108, t. [illegible]-589 015. [illegible] *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209 [illegible] *Nuvoloni*, p.za Beato 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184-486 882

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA** (richiesta ambulanze): 118, per tutta la provincia. **Ospedali:** **Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91524.

**GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. tel. 167-554.400 **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299 909.

**VIGILI DEL FUOCO:** 115.

**GUARDIA FORESTALE:** 1515.

**GUARDIA COSTIERA:** 1530

## IN PROVINCIA

### IMPERIA

#### Sette notti tra le stelle

All'Osservatorio Meteorologico di Imperia cominciano oggi alle 20,30 gli itinerari guidati nella volta celeste: è il primo appuntamento del ciclo di «Sette notti tra le stelle». L'iniziativa è a cura dello stesso Osservatorio e dell'Assessorato comunale all'Ambiente. L'ingresso è libero, consentito a piccoli gruppi su prenotazione (telefonare allo 0183-62893, orario 9,30-12 e 16-18). [a. b.]

### DIANO CASTELLO

#### La Fiera di San Mauro

Nel suggestivo borgo medievale di frazione Varcavello, nel Comune di Diano Castello, il 17 gennaio si svolgerà la tradizionale «Fiera [illegible] San Mauro». Saranno in esposizione e vendita articoli di vecchia oggettistica e di hobbystica. [a. b.]

### VENTIMIGLIA

#### Mostra mercato

Lunedì 17 è in programma nelle strade del centro di Ventimiglia la tradizionale mostra mercato di gennaio. Nella circostanza saranno esposti articoli di artigianato, prodotti agricoli e floricoli biologici e animali domestici. [a. b.]

### SAN BARTOLOMEO

#### Biblioteca multimediale

Oggi dalle 15 alle 18.15 al Centro Sociale Incontro di via Giardini 1° maggio a San Bartolomeo al Mare, è aperta la biblioteca civica multimediale. E possibile la consultazione dei testi, navigare su Internet con siti consigliati, servirsi della posta elettronica e del fax. [a. b.]

### IMPERIA

#### Amici della Lirica

A Genova e a Nizza le prime trasferte del 2000 per il Circolo Amici della Lirica. Il 13 febbraio, al Carlo Felice, per assistere alla «Fedora» di Giordano, con Mirella Freni come protagonista; e il 27 febbraio, all'Acropolis (Salle Apollon) per «La fanciulla del West» [illegible] Puccini, [illegible] Barbara Daniels che debutta all'Opera de Nice. Informazioni in sede, via del teatro 2 (tel. 0183-66.70.87). [a. b.]

La candidatura del presidente uscente della Regione è ormai quasi ufficiale dopo gli incontri a Genova e Roma

# Mori e Biasotti si preparano per il duello finale

## La spunta l'asse Trifoglio-Popolari

La sede della Regione Liguria, in via Fieschi, a Genova, nella zona di Carignano, alle spalle di piazza Dante



Paolo Lingua

GENOVA

Giancarlo Mori è ufficiosamente il candidato alla presidenza della Regione per il centrosinistra. E' stato indicato dall'Ulivo «propriamente detto» (Ds, Ppi, Verdi, Comunisti Italiani, Democratici), i cui segretari nazionali [illegible] regionali si sono riuniti mercoledì a Roma, dopo che il segretario regionale [illegible] Ds ligure, sen. Carlo Rognoni, [illegible] compiuto un vasto giro d'incontri. Mori è stato indicato dal segretario della Quercia, Walter Veltroni, che ha avuto parole di lode per la sua persona [illegible] per l'operato della [illegible] giunta, in pieno accordo con Rognoni. I cossuttiani erano favorevoli al presidente [illegible] tempo: più po[illegible] ai contorcimenti interni i Democratici e i Verdi. I secondi, alla fin dei conti, hanno detto un «sì» [illegible] mezza voce, perchè perchè puntano a imporsi sul programma. Aggrovigliati, come sempre, gli «asinelli» divisi in molti sottogruppi. Parisi però [illegible] detto sì [illegible] Mori, superando il «niet» di Elio Veltri.

Adesso, dopo una dichiarazione di piena soddisfazione [illegible] parte del segretario del Ppi, Castagnetti, rilasciata ieri pomeriggio a un'agenzia nazionale, a livello ligure si dovranno mettere a punto i dettagli e iniziare la durissima campagna elettorale. Intanto [illegible] riflette sull'esito. E' indubbio che alla fine l'ha spuntata, stategicamente [illegible] tatticamente, l'asse «di ferro» tra il Trifoglio (Udr, Sdi [illegible] Pri) e il Ppi. Ovvero, l'intesa tra Giancarlo Mori e Fabio Morchio che, curiosamente, in vacanza in Birmania, ha fatto sbrogliare l'ultima parte della matassa dai [illegible] agguerriti luogotenenti. Il timore d'una candidatura di Mori, sorretto anche soltanto dal suo partito e dal Trifoglio, ha fatto saltare d'un soffio molte settimane di pasticci, incertezze, discuti[illegible] sondaggi e discussioni oziose. I Ds hanno capito che non era possibile imporre un proprio candidato, in un contesto regionale dove la Quercia controlla [illegible] tutte le massime cariche. Di contro, sono emersi i problemi interni dei Verdi, alle prese con i «fondamentalisti» della loro base e la confus[illegible] dei Democratici. Così Mori dovrebbe guidare uno schieramento vasto, con molte liste: Trifoglio, Democratici, Comunisti italiani, Verdi, Democratici di Sinistra, tutti sotto il vecchio simbolo del 1995 «Liguria Democratica», [illegible] dovrebbe essere aggiunto un elemento grafico che si richiama all'Ulivo. Per la porporzionale, poi, ogni lista manterrà il proprio simbolo con i propri candidati. Resta aperto - e incerto - il discorso su Rifondazione Comunista che, ieri, ha fatto intendere di [illegible] essere intenzionata a entrare nell'alleanza e a persistere nel correre da sola. Rifondazione fa sapere che, pur rispettando Mori come persona e come politico, non vede in lui il presidente capace di spostare a sinistra l'asse delle scelte amministrative. Il [illegible] è accusato di aver privilegiato il centro dello schieramento (ma la Quercia teme che il rischio di sconfitte [illegible] asse troppo a sinistra).

Nel frattempo sul fronte opposto, è dato per certo l'accordo tra Biasotti e la Lega Nord. Un «matrimonio d'interesse» che aumenta [illegible] chances del candidato del centrodestra che ha fatto il «pieno» nell'area moderata [illegible] che si appresta, tra pochi giorni, [illegible] lavorare alle liste e anche al fatidico listino, nel quale dovrebbero entrare personalità del mondo scientifico e culturale, come il geologo Claudio Eva [illegible] l'ex primario Franco Henriquet (mo si pensa a che l'ex presidente della Regione, Rinaldo Magnani), o il docente di ingegneria Franco Bampi. I temi amministrativi di maggior tensione [illegible] ranno quelli urbanistici e turistici, legati allo sviluppo di aree strategiche come il Ponente, oltre che quelli dell'ambiente, dell'occupazione e delle comunicazioni, come il raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia.

IL PROFILO DEI DUE CANDIDATI



Sandro Biasotti, imprenditore, ha [illegible]



Giancarlo Mori, laureato, ha 61 anni

### Alessandro Biasotti il saggio industriale

Alessandro Biasotti, Sandro per gli amici, è stato designato, senza troppi traumi, candidato del Polo alla presidenza della Regione sin dallo scorso novembre. La sua scelta è stata favorita anche dal fatto che Sergio Castellaneta, leader di «Liguria Nuovo», aveva messo una condizione per l'alleanza [illegible] centrodestra: il candidato non doveva essere [illegible] politico di professione [illegible] comunque un uomo del passato, della Prima Repubblica. Questa pregiudiziale aveva fatto cadere le ipotesi di candidature come quella del senatore Luigi Grillo, dell'ex deputato della Dc, Alessandro Scajola [illegible] dell'ex presidente socialista della Regione ed ex presidente del porto, Rinaldo Magani.

D'altro canto, un po' a tutte le componenti del Polo piaceva l'idea di candidare un «uomo nuovo», senza precedenti politici di sorta, possibilmente un professionista o un imprenditore. Inoltre, Biasotti, di origini spezzine, naturalizzato genovese, ex titolare d'una grossa società di trasporti in porto che poi ha ceduto ad Aldo Spinelli per acquisire le concessionarie della Mercedes (vetture private [illegible] industriali) e [illegible] Jaguar, è un candidato disposto a spendere di tasca sua con generosità in campagna elettorale: e questa, nella politica «povera» [illegible] oggi, [illegible] una «virtù» da [illegible] disprezzare.

Sposato, due figli, già alla soglia dei 52 anni che compirà quest'anno, ragioniere, Biasotti è un [illegible] di cultura e di temperamento «moderni».

Da due mesi si sta preparando scrupolosamente, studiando la propria immagine, [illegible] modo di parlare [illegible] approfondendo temi che non ha mai affrontato direttamente. Sta viaggiando per tutta la Liguria per conoscere gente, situazioni, problemi.

La sua prima uscita pubblica, qualche settimana fa, è stata particolarmente felice. Per fugare ogni sospetto di essere etichettato come uomo particolarmente spostato a destra (per via d'un [illegible]o piccolo «flirt» con Gianfranco Fini, ospitato in casa sua al tempo del governo Berlusconi del 1994), ha esordito come «colomba» e come uomo di centro, affrontando pragmaticamente i problemi: un po' «all'americana», ma [illegible] strafare e senza cercare a tutti i costi la battuta. Cortesia nel tratto, risposte brevi ed esaurienti, Biasotti è apparso molto in forma [illegible] padrone dei propri nervi. Guiderà [illegible] schieramento di cui fanno parte, come liste autonome, Forza Italia, Alleanza Nazionale, [illegible] Ccd e [illegible] Cdu (non si sa ancora se con esponenti [illegible] Forza Itlaia o con simbolo proprio) e «Liguria Nuova» di Sergio Castellaneta. Sembra quasi certo l'accordo con la Lega Nord. [p. l.]

### Per Giancarlo Mori un sì al «fotofinish»

Giancarlo Mori deve la sua candidatura alla lunga e coerente carriera politica, svolta sempre all'interno dell'area dei cattolici democratici (la vecchia Dc prima, il Ppi dopo) e alla sua capacità, consumata, di amministratore scaltrito e scafato. Di lui si può dire, anche da parte degli avversari, [illegible] è un «hombre vertical», come dicono gli spagnoli. Uno che [illegible] piega la schiena e non rinnega il passato. Ha compiuto da poco i 61 anni, è scapolo (la leggenda vuole che abbia resistito anche all'insistenza di Paolo Emilio Taviani che voleva a tutti i costi che prendesse moglie) e vive solo nella vecchia casa dei genitori in via Donghi. Laureato in economia e commercio, allievo del leggendario preside di Economia, Franco Borlandi, che fu anche consigliere comunale, è un profondo conoscitore di storia politica, di storia economica e di storia della Chiesa. Dopo la laurea s'è impiegato all'Enel ed è andato in pensione l'anno scorso con la qualifica di funzionario. L'attività politica gli ha precluso la dirigenza.

[illegible]' un cattolico praticante, anche se si sente legato al «distinguo» degasperiano tra Stato e Chiesa. Fa politica sin da quando aveva i calzoni corti: [illegible] stato un esponente dei *Laureati Cattolici* e della Fuci, nel vecchio «parlamentino» universitario [illegible] presidente della giunta e dell'assemblea a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Come il rivale Biasotti proviene dall'area «levantina» della Liguria, perchè la sua famiglia, naturalizzata genovese, è originaria di Pontremoli. Di Mori, che si concede come vacanza soltanto venti giorni scarsi a Santo Stefano d'Aveto in agosto, non si conoscono «vizi» mondani, ma gli amici della sua stretta cerchia sanno che ama la compagnia a tavola, dove diventa di colpo disinvolto e brillante, che è un discreto gourmet e non disprezza le annate pregiate di Porto «vintage» alla fine del pasto.

Il suo «cursus honorum» è completo: è stato un dirigente di partito a livello provinciale e regionale nella vecchia Dc, esponente della componente «morotea» (era molto legato all'area intellettuale che faceva riferimento a Papa Paolo VI e a mons. Franco Costa), consigliere provinciale sin dal 1980. Dal 1985 al 1990 è stato presidente della Provincia di Genova. Nel 1990 è stato eletto consigliere regionale, capogruppo Dc sino al 1994, quando è diventato presidente della Regione. Nel 1995 è stato rieletto, alla testa del centrosinistra, senza Rifondazione, che, ancora [illegible] resta l'ostacolo più difficile da rimuovere per completare lo schieramento nel giro di pochi giorni. [p. l.]

# Sanremo, leader cercasi per contrastare Bottini

Piero [illegible]

Giovenale Bottini contro Mister X. Nessun dubbio sul candidato sindaco del Polo. Nessuna certezza, invece, sul nome dell'avversario del centro-sinistra. La sicurezza del sindaco uscente di passare al primo turno, il consen[illegible] che ha riscosso fra gli elettori per il suo carattere sanguigno e per la rassicurante immagine di «uomo della porta accanto», ha creato non poche difficoltà ai gruppi dell'opposizione nella ricerca di un «nome forte» da opporgli che sia in grado, se non di batterlo, almeno di non sfigurare in termini di preferenze.

Nei prossimi giorni sono previste assemblee per stabilire la linea da seguire anche se sembra prevalere su tutte l'ipotesi di un unico «listone» [illegible] un candidato che sia in grado di coagulare tutte le anime dell'attuale sinistra; ds, Sanremo insieme, cossuttiani, rifondazione e democratici. Sul nome del candida[illegible] solo voci: Marco Andracco, il più rappresentativo dei ds; Luigi Ivaldi, leader stori[illegible] di Sanremo insieme. O forse un outsider.

Fra gli spostamenti sicuri Priolo (ex Popolari) [illegible] forza Italia; Fix, ex forza Italia, nei democratici, Medlin, ex federalista e Rossi, ex ccd, ancora verso gli azzurri di Berlusconi.

Nessun dubbio su Bottini; poche certezze e tante trattative, invece, sulla composizione delle liste del Polo. Forza Italia deve fare i conti con l'esuberanza di aspiranti candidati: ha raggiunto quota 90. Troppi per i trenta posti disponibili. C'è anche maretta perchè l'ex sindaco Onorato Lanza, candidato alle Regionali, si è trovato in lista [illegible] concorrente forzista capace [illegible] lui di rastrellare voti: il sindaco di Taggia Piero Gilardino. Aria di diaspora in [illegible] An dove, dopo l'espulsione [illegible] Sciortino, molti potrebbero seguire il leader colpito dagli strali di Fini. Un duro lavoro di cesello attende il segretario Massimiliano Iacobucci, plenipotenziario nella formazione della lista.

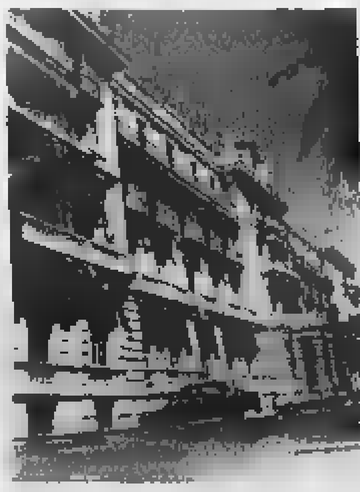
Grandi manovre nel ccd. Enzo Colantonio, eletto come indipendente nel '95, [illegible] verrà ricandidato [illegible] ha annunciato che varerà una sua lista. Gode di un grandissimo seguito nella comunità degli abruzzesi e potrebbe anche ottenere il quorum. In arrivo Alberto Pezzini (ex [illegible] passato all'opposizione) e forse altri del partito di Fini. Trattative con alcuni scontenti del gruppo dei popolari. Fra le «new entry» anche un professionista che gode di un vasto seguito, il veterinario Elio Bossi. Fra i nomi sicuri in lista Gian Maria Tinelli, Nicola Stefanucci e, [illegible] ritorno, dopo anni di assenza: Ninetto Sindoni, attuale presidente dell'Associazione artigiani.

In merito alla data delle elezioni - 16 aprile - c'è da registrare una dura presa di posizione di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di forza Italia: «E' una scelta che rischia di produrre un ingorgo c[illegible] le celebrazioni del Giubileo. Perchè far votare [illegible] milioni di elettori il giorno delle Palme che quest'anno assumerà una particolare rilevanza con [illegible] grande Giubileo del 2000. Perchè comprimere gli eventuali ballottaggi delle amministrative in un arco di tempo costellato da ponti, ricorrenze festive [illegible] Pasqua e il primo maggio? Perchè [illegible] state trascurate le raccomandazioni della Chiesa?»

IN LIGURIA

### Si voterà in sette Comuni

Domenica 16 aprile si voterà, oltre che per il rinnovo del Consiglio Regionale, anche per eleggere consigli [illegible] sindaci di sette comuni [illegible] Liguria. I comuni sono: Sanremo e Rocchetta Nervina (Imperia); Ronco Scrivia, Vobbia e San Colombano Certenoli (Genova); Sarzana e Levanto (La Spezia). Non vi voterà invece in provincia di Savona. In due di questi comuni, superiori ai 15 mila abitanti (Sanremo e Sarzana), è possibile il ricorso al ballottaggio, fissato per domenica [illegible] aprile [illegible] nessun candidato raggiungerà al primo turno il 51% dei voti validi. Le amministrazioni uscenti sono tutte a scadenza naturale: soltanto a San Colombano [illegible] scelta s'è resa [illegible] per la morte del sindaco Italo Serracchioli. Incerta si profila [illegible] battaglia politica nei piccoli centri, legati a problemi locali e a liste civiche. Invece [illegible] Sanremo viene dato favorito il Polo, di cui è una roccaforte. Al contrario il centrosinistra ha un'altra roccaforte storica a Sarzana. (p. l.)



[illegible] Sanremo sfida per Palazzo Bellevue

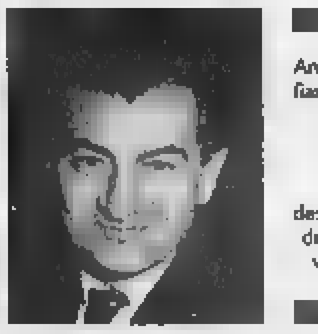
# Albenga, polemica prima del comizio

## Il Polo: «Chiediamo un contradditorio con Viveri»

ALBENGA. «Saremo in prima fila al tuo comizio. Ti chiederemo conto di ciò che dirai. Se sei tu che ami il contraddittorio e al comizio di Bossi volevi salire sul palco, avrai il coraggio di farci salire sul palco?». Il messaggio, stringato [illegible] diretto, è indirizzato, attraverso la forma della lettera a aperta ai giornali, al sindaco Angelo Viveri ed [illegible] firmato dai consiglieri di minoranza Angelo Barbero, Rosy Guarnieri, Giorgio Bornacin, Ubaldo Pastorino, Teresiano De Franceschi ed Andrea Saccone. Polo [illegible] Lega sfidano [illegible] sindaco: «Crediamo che nessuno ami i colpi bassi. Se non li ama il "tuo popolo", neppure li amano i cittadini che non ti hanno votato alle elezioni di due anni fa, oltre il [illegible] per cento, [illegible] pochi. Ciascuno è libero di fare comizi e di dire tutto ciò che gli passa per la testa, vorremmo esprimere un desiderio: speriamo, per [illegible] bene del "tuo popolo", che tu abbia le capacità [illegible] la volontà di dire la verità. Sicuramente [illegible] saremmo d'accordo su chi ha commesso i colpi bassi [illegible] quali hai fatto riferimento».

Replica Viveri: «La proposta del Polo è la conferma [illegible] i miei avversari vivono, da quando [illegible] no tornato [illegible] carica, un momento di confusione [illegible] delirio. Gli uomini del Polo [illegible] la signora della Lega dovrebbero sapere che domani si svolgerà il Consiglio comunale che è la sede istituzionale per dibattere, contraddire, e per esprimere [illegible] proprie opinioni. E' alquanto singolare, tuttavia, che i miei avversari abbiano fatto tale proposta quandi mi hanno attaccato continuamente per 25 [illegible] in Consiglio senza che io potessi personalmente rispondere perchè sospeso. Comunque, perchè non [illegible] si possa accusare di temere un contradditorio pubblico, sono disponibile ad un incontro al cinema Ambra dopo aver concordato le regole, il moderatore e, come si dice in gergo pugilistico, i "secondi" pronti a gettare la spugna quando il loro oratore fosse messo ko verbalmente durante il dibattito. Detto questo faccio appello allo spirito dei cittadini perchè questa sera non accettino provocazioni che rovinino la nostra festa». (r. sr.)





Angelo Viveri e, a fianco a sinistra, il nuovo vicesindaco Giancarlo Salomone, a destra una veduta di Pietra dove si vota nel 2001



### 2001: Loano, Pietra e Alassio

### I primi Comuni in cui si voterà Savona, candidati per la Regione

SAVONA

Alle Regionali non si affiancheranno tornate elettorali dei Comuni. In provincia di Savona, infatti, le prime scadenze naturali sono previste nel 2001 [illegible] al momento non ci [illegible] più Co[illegible] commissariati. L'anno prossimo andranno alle urne Comuni importanti [illegible] Alassio, Pietra Ligure e Loano. I primi due [illegible] «feudi» della Lega Nord che negli ultimi anni erano sfuggiti alla spartizione fra Polo e Ulivo. Ma proprio in questi Comuni [illegible] è verificato un forte movimento di scisma [illegible] movimento di Bossi, destinato [illegible] rimescolare il quadro delle alleanze. Con Alassio, Loano e Pietra voteran[illegible] anche Borgio Verezzi, Balestrino, Tovo San Giacomo, Stellanello, Testico, Cisano sul Neva, Castelbianco, Altare e Stella.

Nel frattempo i partiti maggiori stanno definendo le candidature [illegible] vista dello scontro del 16 aprile alle Regionali. Per quanto riguarda Forza Italia i giochi sembrano ormai fatti: oltre al capogruppo regionale uscente Franco Orsi, gli [illegible] ri schiereranno il coordinatore provinciale Pietro Oliva, [illegible] presidente dell'Ascom di Savona Alessandro Meraviglia, l'ex presidente dell'Unione industriali Stabislao Sambin, l'imprenditrice valbormidese Teresa Diotto, il consigliere comunale di Albenga Angelo Barbero. In casa ds oltre agli uscenti Lino Alonzo e Valeria Cavallo, sono in gioco l'ex sindaco [illegible] Celle Renato Zunino, [illegible] sindacalista Uil Giancarlo Battaglino me un albenganese a scelta (di Viveri) fra Franco Vazio ed Enrico Pagliotto. [e. b.]

**LA STAMPA**

*Comune di Savona*

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dì per dì
IL SUPERMERCATO

Presentano




# Savona - Teatro Comunale Chiabrera
# lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

**Grazie alla partecipazione di:**

T4 · Skipper · Odeon · Canale 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

**Si ringraziano:**

Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio • Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo
Hotel Aida Alassio ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa • Polizia Stradale ▪ Rolls Car • Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero

direzione artistica eccoci Agenzia di spettacolo

Il meccanismo delle selezioni e la trasformazione in spa

# Le assunzioni all'Aamaie 500 candidati per 8 posti

SANREMO

Più di 500 candidati per 8 posti all'Aamaie. Prende corpo, finalmente, il piano delle assunzioni varato da mesi dal consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale del Comune. Lunedì, l'esecutivo dovrà infatti nominare le commissioni giudicatrici, dopo che la pratica è rimasta a lungo «congelata». Al punto che l'operazione sembrava dovesse slittare al giorno della trasformazione dell'Aamaie in società per azioni (manca solo l'atto costitutivo).

Per 3 posti da ingegnere sono arrivate all'azienda 200 domande. Ma a differenza degli altri bandi, legati al meccanismo della selezione pubblica, la scelta sarà operata da una società specializzata. Per 2 posti da geometra sono invece in lizza 167 candidati, mentre sono in 94 a contendersi i 2 posti da perito elettronico ed elettrotecnico. L'ultimo concorso è quello per l'assunzione di 1 magazziniere, con 72 richieste di partecipazione.

Gli 8 nuovi posti di lavoro sono una piccola boccata di ossigeno per una città (e una provincia) dove il problema dell'occupazione è sempre più grave. E con la trasformazione dell'Aamaie in spa si apriranno nuove possibilità, legate all'espansione delle attività aziendali: dall'Enel dovrebbe essere acquisita l'altra metà degli impianti elettrici cittadini mentre dal Comune sarà assorbita la gestione del comparto Ecologia. [g. mi.]

## DALLA CITTA'

**Ecco il bando per il recupero di Bignone e S. Romolo**

Fissati dal Comune i termini per la presentazione delle richieste d'invito alla gara d'appalto per l'avvio del piano di recupero di Monte Bignone e San Romolo. Un intervento da 900 milioni propedeutico alla difficile operazione per la ricostruzione della funivia. Le ditte interessate dovranno far pervenire a Palazzo Bellevue le lettere d'invito entro le 13 del 12 febbraio prossimo. [m. c.]

**ASSOCIAZIONI**

**Lega contro i tumori, fissate le elezioni del direttivo**

Si svolgeranno sabato 15 le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della sezione imperiese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'appuntamento è fissato a Sanremo, nella sede di piazza Borea d'Olmo, dalle 15,30 alle 19. E da lunedì funzionerà il poliambulatorio per visite all'intestino, seno, prostata, pelle, polmoni e per eseguire il pap-test. [g. mi.]

**MERCATO**

**In arrivo i lavori per la recinzione e l'ortofrutta**

Sono giorni decisivi per il decollo di due interventi importanti per il mercato dei fiori di Valle Armea: il 18 si svolgerà la gara d'appalto per la recinzione e la nuova viabilità interna (prevista una spesa di 1450 milioni), mentre entro il mese dovrebbe essere definito il progetto per il trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso dalla vecchia struttura di corso Garibaldi, destinata a trasformarsi in polo fieristico-museale. In quest'ultimo caso, sono previsti lavori per circa 400 milioni, necessari per adattare il piano terra del silo all'arrivo degli operatori dell'ortofrutta. [m. c.]

**TAGGIA**

**Ristrutturata la scuola materna San Benedetto**

E' fissata per il 12 gennaio l'inaugurazione della scuola materna statale di piazza San Benedetto. La festa, dopo l'ampliamento e la ristrutturazione, è fissata a partire dalle 15. [m. c.]

Prosegue il trend negativo mentre i sindacati attendono un segnale da Bottini

# Casinò, il 2000 non frena la crisi

## *Persi 1800 clienti nei primi 4 giorni dell'anno*

Gianni Micaletto

SANREMO

Neppure l'ingresso nel nuovo millennio ha frenato l'emorragia d'incassi e presenze al casinò. I dati dei primi giorni del 2000 confermano il trend negativo che ha caratterizzato tutto il '99, chiuso con perdite di 4 miliardi e mezzo sul fronte degli introiti e di oltre 40 mila unità su quello degli ingressi.

Fino alla vigilia dell'Epifania, il cassiere della casa da gioco ha contato poco meno di 2 miliardi, con un calo medio di circa 70 milioni al giorno nel raffronto con l'alba dello scorso anno. I segnali più preoccupanti arrivano dallo chemin de fer e dal 30/40, mentre la roulette sembra tenere, dopo le forti perdite di fine '99, come black jack e fair roulette.

E anche le fameliche slot stanno rallentando il ritmo. Basti pensare che lunedì non sono andate oltre 393 milioni d'incasso, 123 in meno rispetto allo stesso giorno del '99, e martedì si sono fermate a quota 411, con un calo di 35 milioni.

Ma a destare le maggiori preoccupazioni sono i dati legati agli ingressi: nei primi quattro giorni dell'anno sono state rilasciate 4492 tessere d'accesso nelle sale dei giochi tradizionali, ben 1888 in meno nel confronto con lo stesso periodo del '99. Una «fuga» che contribuisce a rendere ancora più allarmante la crisi in cui è sprofondato il casinò dei fiori.

Il costante calo delle presenze finisce per incidere anche sui bilanci di settori come il ristorante, che ha incassato 4 milioni in meno da Capodanno in poi (su 30 milioni complessivi), e il guardaroba, 3 milioni in meno (su 17 e spiccioli). Ovviamente, sono in calo anche le mance: la quota che spetta al Comune (50%) è di appena 237 milioni nei primi 4 giorni del 2000, con un calo di quasi 91 milioni.

Cifre che, secondo i sindacati di categoria, rendono ancora più pressante la necessità di un confronto con il Comune e il vertice dell'azienda. Urge un piano di rilancio, ma tutto viene rinviato al cambio di gestione, anche se il varo della spa pubblica che chiuderà il lungo commissariamento continua ad essere rinviato. L'esperto incaricato di modificare statuto e convenzione dovrebbe terminare il lavoro in questi giorni. E ammesso che le tessere del complesso mosaico siano destinate a incastrarsi perfettamente, quanto tempo passerà ancora per l'insediamento dei nuovi «padroni» del casinò, tenuto conto che le elezioni amministrative potrebbero provocare altri slittamenti?

E' quello che vogliono capire i sindacalisti che hanno proclamato un nuovo stato di agitazione del personale, e che attendono di essere convocati dal sindaco Bottini, sollecitato al confronto da una lettera. «Me ne occuperò la prossima settimana», taglia corto Bottini.



La sfida della Mum al casinò: una piramide fatta di coppe di champagne, come un castello di carte alto dieci piani [Gatti]

La polizia recupera una Ford rubata a Natale

# Inseguimento in città scovati i ladri d'auto

SANREMO

Un rocambolesco inseguimento ha permesso agli agenti della volante di recuperare un'auto che era stata rubata il giorno di Natale a Bordighera. La pattuglia ha individuato la vettura rubata, una Ford Escort station wagon, nella zona del centro. Le facce sospette degli occupanti hanno insospettito l'equipaggio che ha chiesto un controllo alla centrale operativa del 113. Avuta conferma dell'auto rubata la «pantera» ha intimato l'alt al conducente che per tutta risposta ha pigiato il piede sull'acceleratore. L'inseguimento, a sirene spiegate, si è concluso con i ladri che hanno imboccato via Tre Ponti, una strada senza uscita. La coppia, che nel traffico era riuscita a distanziare i poliziotti, ha quindi abbandonato la Escort continuando la fuga a piedi. Gli agenti non hanno mollato la presa ma sono riusciti a intercettare soltanto l'uomo che si trovava al posto del passeggero. L'identificazione è avvenuta in commissariato. Si tratta di un albanese sedicente, P. A., 30 anni, che è stato denunciato a piede libero e sottoposto alla procedura di espulsione.

La polizia si è poi messa in contatto con il proprietario dell'automobile, Fabrizio Taggiasco di Bordighera facendogli un insperato regalo dell'Epifania. «Siamo attivamente all'opera per rintracciare il ladro - spiega il primo dirigente del commissariato Angelo Sanna - posti di blocco sono stati istituiti in diverse zone della Riviera». E proprio ieri la polizia ha effettuato una serie di controlli sulla strada che hanno permesso di identificare una cinquantina di persone (tra cui alcuni pregiudicati). Il recupero dell'auto rubata rappresenta una piccola vittoria contro il dilagare della microcriminalità, la conferma di come i controlli sul territorio rappresentino un baluardo importante per la tutela del cittadino. [g. ga.]

**BLITZ CONTRO LE FALSE GRIFFE**



## Sequestri della polizia municipale

Blitz sul lungomare della polizia municipale alle prese in questi giorni con una serie di controlli mirati a stroncare il commercio di merce con marchi contraffatti che ha avuto un impulso con l'arrivo dei turisti. Le pattuglie hanno battuto in particolare la zona della passeggiata Imperatrice dove sono stati sequestrati centinaia di pezzi tra pelletteria, capi d'abbigliamento e oggettistica. Le denunce per ricettazione hanno interessato una serie di «vu' cumprà» africani, sudamericani e orientali. Nella foto di Maurizio Gatti i vigili urbani sono alle prese con il sequestro che ha portato alla segnalazione di un cittadino cingalese. [g. ga.]

Mareggiata distrugge scogliera contestata

# La spiaggia di Aregai restituita ai bagnanti

CIPRESSA

Una «provvidenziale» mareggiata ha semidistrutto la scogliera realizzata dalle Ferrovie, a protezione della strada ferrata, proprio sulla spiaggia di Aregai. Un'opera giudicata inutile, e ora rivelatasi anche inaffidabile, da molti residenti, proprietari di seconde case e dall'Amministrazione. E che ora il Comune si guarda bene dal chiederne il ripristino preferendo operare a sue spese per timore di altri scempi.

Alle Ferrovie il sindaco Luciano Garibaldi aveva chiesto, due anni fa, la demolizione della scogliera e la conseguente «restituzione» della spiaggia. C'erano state polemiche e prese di posizione. Tutto inutile. La massiccia scogliera, proprio sotto la sede della ferrovia che ormai sta per andare in pensione, aveva cancellato una delle spiagge più caratteristiche della provincia.

«Intendiamo ripristinare la scogliera - spiega Luciano Garibaldi - in modo diverso da quello attuato dalle Ferrovie. Un intervento che permetterà di recuperare in gran parte la spiaggia che ci è stata sottratta con un'operazione avventata e priva di utilità. Anzi, deleteria. I massi che invece non saranno utilizzati verranno destinati al ripristino e all'allungamento di uno dei vicini pennelli».

Senza l'aiuto delle Ferrovie il Comune dovrà procedere da solo. E, in questo momento, non dispone della somma necessaria anche se potrebbe sempre accendere a un mutuo.

«Chiederemo - annuncia Garibaldi - un intervento della Regione. Per i lavori che abbiamo in mente occorrono dai 70 agli 80 milioni».

L'opera potrebbe essere conclusa entro l'estate. A quel punto soprattutto i turisti proprietari di seconde case fra Aregai, Cipressa e Santo Stefano si ritroverebbero un inaspettato regalo riacquistando la loro spiaggia.

Pare che, proprio a seguito della «sparizione» della spiaggia, il valore e il prezzo sul mercato immobiliare degli appartamenti vicini abbia registrato una riduzione. [m.c.]

**Estratto avviso di asta pubblica**

[illegible] base di lire 962.500.000. Entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto si dovrà presentare istanza in Cancelleria in carta legale, depositando il 5% del prezzo base, a titolo di cauzione, ed il 5% per spese presunte, mediante assegni circolari intestati al "Fallimento Cocconcelli Bancheri S.d.f."; l'aggiudicatario, entro 30 gg dall'aggiudicazione [illegible] il prezzo dell'acquisto, dedotta la cauzione, con assegno circolare intestato al "Fallimento Cocconcelli Bancheri S.d.f."

Luca Fucini

I GOL DA NOI

3 campi da calcio a 5

Tutte le grandi sfide del Campionato di serie A

IL BOWLING DI DIANO

(sede Juventus Club Golfo Dianese)

PARCO DIVERTIMENTI

Tel. 0183.49.41.31

**AI MALATESTA I «MAGI» DI STAR WARS**



## Un presepe con protagonisti gli eroi dei videogames

I Re Magi sono arrivati anche nel «presepe dei videogiochi», l'eccezionale allestimento scenografico allestito alla ludoteca «I Malatesta» dove l'inossidabile Enzo e il suo staff hanno rispettato la sacralità della natività omaggiandola però dai personaggi del mondo virtuale. Al posto dei pastori, quindi, ci sono Mario Bros, Lara Croft, Lupin e l'ispettore Tzenigata, Lamù e Snake di Metal Gear Solid. E i magi, rispettando quest'ideale mondo dei videogame, sono nientemeno che i personaggi principali di «Episode 1», l'ultimo film della saga di «Star Wars». Una curiosità, quella dei «Malatesta», che vale la pena di essere vista, un presepe giovane, ma non soltanto per i giovani. [g. ga.]

Taggia, dopo l'ipotesi di un pre-trattamento della spazzatura di Sanremo

# Ricomincia la «guerra» sui rifiuti

## *Riunione urgente del «Comitato Colli no grazie»*

Marco Corradi

TAGGIA

«No» all'impianto di pre-trattamento rifiuti, in regione ai «Colli», che dovrà servire il Comune di Sanremo e gli altri del cosiddetto «ambito B». La presa di posizione è del «Comitato Colli no grazie» che il presidente Vincenzo Ghu ha convocato d'urgenza per domani sera.

In attesa che si arrivi da parte della Provincia alla scelta del sito dove sorgerà l'impianto unico provinciale, la ditta Idroedil, che attualmente a Collette-Ozotto smaltisce i rifiuti dell'area fra Bordighera e Taggia, entroterra compreso, ha proposto al Comune di Sanremo di ricorrere all'alternativa dei «Colli». Anche perchè, a giugno, la discarica di Collette-Ozotto dovrà chiudere. Proposta accettata che permetterà anche, a Sanremo, di non versare l'ecotassa con risparmi di centinaia di milioni l'anno.

Ma seppure l'impianto sarà solo provvisorio, il «Comitato Colli no grazie» boccia la proposta. «Sono rientrato ora da una vacanza ed ho appena appreso di questa eventualità - dice il presidente Vincenzo Ghu - Siamo assolutamente contrari non solo all'impianto definitivo ma anche a questo che dovrebbe essere provvisorio».

Polemico il consigliere comunale Umberto Napoli: «In attesa di conoscere nei particolari la proposta, già affermo il mio no. Intanto si fa un'opera senza che il Consiglio comunale di Taggia ne sappia nulla. La Idroedil avrebbe dovuto prima esporre il progetto al Comune di Taggia e poi a quello di Sanremo. E non viceversa. La solita politica dell'emergenza potrebbe alla fine agevolare l'Idroedil e l'impianto provvisorio potrebbe diventare definitivo anche perché chissà quando si arriverà all'impianto unico provinciale».

Non cambiano troppo le motivazioni che già hanno avversato l'impianto ai «Colli». «Un'ipotesi di questo tipo - continua Napoli - significa che tutti i camion che oggi smaltiscono a Collette-Ozotto si riverseranno su strade del nostro Comune».

Laconico il sindaco Piero Gilardino: «Di questa pratica non so nulla. Quanto meno, non è stata presentata nel nostro Comune. Non l'ho ancora vista».

Infine l'assessore ai Lavori pubblici e all'Igiene urbana di Sanremo, Giuseppe Cugge: «La nostra disponibilità, finchè era possibile utilizzare Collette-Ozotto, l'abbiamo data per tutti i comuni del comprensorio. A questo punto occorre trovare un altro sito. Se quello dei Colli è idoneo per noi va bene».

Il comitato di Ghu è di avviso opposto. «Non accetteremo mai - dice - che il nostro Comune diventi la pattumiera della Riviera e di chissà quanti altri Comuni del Piemonte o di altre Regioni».

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

«Chiediamo al Comune maggiore attenzione alle infrastrutture turistiche»

# Ventimiglia, strada impraticabile

## *Disagi nella zona Peidaigo-Seglia, accuse dei Ds*

[illegible]la Borghi

VENTIMIGLIA

Più attenzione alle opere pubbliche legate al turismo. La chiede il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia: «La volontà dell'Amministrazione e di realizzare diverse opere pubbliche con impegno di centinaia di milioni, dimostrando una certa "robustezza" del bilancio comunale, con delibere di giunta recenti e continui annunci del vice sindaco Gaetano Scullino. Chiediamo di indirizzarla ad alcune zone dove sono presenti strutture turistiche ricettive, tra le ultime che resistono, vivono in una condizione di dissesto particolare, con grossi disagi a residenti e turisti».

Si riferisce, in particolare, alle zone di Peidaigo-Seglia, via Tacito, via Gallardi, via Trossarelli. A Peidaigo-Seglia, la strada interessata ai lavori di completamento dell'acquedotto comunale, realizzati dalla ditta Stim srl, «e impraticabile, con gravi pericoli per l'incolumità di persone e mezzi - aggiunge Scibilia -, malgrado diversi precisi ordini di servizio della direzione lavori, per esecuzione dell'asfaltatura del manto, non è stato realizzato».

In via Gallardi, dove passano anche gli scuolabus, segnala un muro pericolante, con rischio di crollo sulla strada comunale: «Via Tacito è tra le zone più "disgraziate". I marciapiedi sono impraticabili e pericolosissimi. l'impianto elettrico necessita di interventi. Diverse amministrazioni hanno promesso interventi. La realtà che gli abitanti hanno rinunciato a fare segnalazioni al sindaco: è tutto fiato sprecato». In via Trossarelli, secondo i Ds, c'è bisogno di regolare pavimentazione e di idonea illuminazione, vista anche la presenza di esercizi commerciali. Le aree demaniali rimangono in stato di degrado assoluto, malgrado le promesse.



Viabilità sotto [illegible] a Ventimiglia

**VALLECROSIA**

## *Decolla il Piano regolatore*

Sarà il vicesindaco Emidio Paolino a occuparsi della revisione del Piano regolatore: l'opposizione spera che sia la volta buona. Afferma Giuseppe Trucchi, di «Per Vallecrosia»: «Il sindaco Biancheri ha annunciato che l'Amministrazione sta per mettere finalmente mano al nuovo Piano regolatore, scaduto da oltre un decennio. Simili annunci si sono susseguiti innumerevoli volte, ma non hanno mai portato ad alcun risultato concreto. Vallecrosia continua ad aspettare invano, mentre i Comuni vicini hanno già provveduto da tempo e sono ormai in dirittura d'arrivo». Camporosso e Bordighera hanno già messo a punto il nuovo Piano, mentre San Biagio della Cima può già contare sulla piena operatività del suo strumento urbanistico. Continua Trucchi: «A Vallecrosia tutta la responsabilità dei ritardi ricade sulle spalle dell'Amministrazione, che non ha saputo fare il suo dovere nei confronti della cittadina. L'unico motivo di speranza è dato dal fatto che ad occuparsi in prima persona del nuovo Piano regolatore sarà il vice sindaco Emidio Paolino, che ha sempre dato prova di essere una persona seriamente impegnata per il bene della comunità». [d. bo.]

Trovata da un contadino e consegnata ai carabinieri

## Pigna, nel campo coltivato c'era nascosta una pistola

PIGNA

Potrebbe essere stata usata per rapine, o altri episodi criminali che si sono svolti negli ultimi anni nell'estremo Ponente, una pistola rimasta sepolta in una campagna tra Castelvittorio e Pigna. A recuperarla, quando ormai chi l'aveva nascosta sperava che non sarebbe più stata trovata, è stato un contadino che l'altro pomeriggio stava lavorando la sua terra con una zappa.

Appena ha visto affiorare dalle zolle l'arma, sporca e arrugginita, ha chiamato il «112». Sono immediatamente intervenuti i militari della stazione di Pigna, che hanno preso in consegna l'arma, una semiautomatica in brutte condizioni.

Da una prima analisi si ritiene che possa essere stata sotterrata almeno un anno fa. La matricola non è abrasa, ma il tempo e l'umidità hanno reso difficile la sua identificazione. I carabinieri di Ventimiglia stanno cercando di risalire al proprietario e all'eventuale uso dell'arma. [d. bo.]

A cura dello Zonta club

## Stasera musica del Rinascimento per beneficenza

BORDIGHERA. Musiche rinascimentali per beneficenza con il Coro Troubar Clair, alle 21, al Centro culturale Chiesa anglicana. L'iniziativa è organizzata dallo Zonta Club-Ventimiglia Area, presieduto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi. Il ricavato verrà devoluto a favore dell'istituto Suore Nostra Signora dell'Orto, di via Al Capo 2, a Ventimiglia, finalizzato all'acquisto di arredi per l'allestimento di una comunità alloggio femminile per ragazze a rischio dai 12 ai 18 anni. Ingresso lire 10 mila. [d. bo.]

**NOTIZIE FLASH**

**VENTIMIGLIA**

***Il 15 sciopero raccolta rifiuti***

I sindacati, che non hanno ancora trovato un accordo con la nuova ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana a Ventimiglia (la Igm Voste Management), hanno dichiarato uno sciopero per sabato 15 gennaio. Non è però escluso che, nel frattempo, le parti raggiungano un accordo sulla questione delle assunzioni. I netturbini della città di confine hanno proclamato lo stato di agitazione perchè la nuova ditta non ha ancora confermato l'organico previsto dall'amministrazione comunale Valfrè.

**BORDIGHERA**

***Ancora polemiche sulla Befana***

Non accennano a finire le polemiche sulla manifestazione «Befana bordigotta», svoltasi domenica due gennaio con chiusura del centro alle auto. «Per quanto riguarda le conseguenze sui disagi alla viabilità, secondo le accuse sembrano esistere soltanto per la "Befana" - sbotta il presidente provinciale della Confesercenti, Claudio Torchio - Il nostro territorio ha spazi estremamente ristretti: qualunque iniziativa, anche di portata minima, provoca problemi e difficoltà. Se dovesse diventare vincolante il fatto di non creare disagio, dovremmo abolire tutto, manifestazioni, cortei, feste di piazza, mercati ambulanti, forse anche il Festival di Sanremo. sarebbe veramente assurdo».

**BORDIGHERA**

***Pittura, assegnato premio Endas***

E' Bea Di Vigliano la vincitrice del primo concorso di pittura «Endas» di Bordighera. Ieri pomeriggio la giuria, presieduta da Lucio Martelli e composta da Francesco Mulè e Giorgio Barale, ha assegnato i primi dieci posti. Dopo la Di Vigliano si sono classificati, nell'ordine, Giovanna Mazzini, Bruno Giacomel, Giulio Costa, Graziella Petrelli, Enzo Sacco, Luciano Giordano, Bruna Bologna, Carla Gibellato e Sara Amoroso.

**VENTIMIGLIA**

***Fognatura rotta in via Sant'Anna***

Gli abitanti di via Sant'Anna, del quartiere Santa Teresa, sono preoccupati perchè nella strada si è rotto il tubo dei una fognatura di una casa: i liquami fuoriescono e si riversano in una vasca di cemento scoperta. I residenti sono preoccupati - a parte il cattivo odore - per possibili rischi di inquinamento.

**VALLEBONA**

***Restaurata pala d'altare di Carrega***

A Vallebona presto potrà tornare agli antichi splendori uno dei dipinti più preziosi esistenti nel Ponente ligure. Si tratta di una «pala d'altare» risalente al XVIII secolo, «La nascita della Vergine», dell'artista Maurizio Carrega, conservato nell'oratorio della Natività della Vergine di Vallebona. I lavori di restauro, quasi terminati, sono stati effettuati sotto la direzione della Sovrintendenza alle Belle arti di Genova. Per la data della cerimonia di inaugurazione, occorrerà attendere l'ultimazione del restauro. [d.bo.]

Dopo l'alluvione

## Francia, aiuto da operai Enel di Ventimiglia

VEMTIMIGLIA. Arrivano anche dall'estremo Ponente i volontari dell'Enel che, dal 30 dicembre, sono impegnati, a Parigi, per aiutare i colleghi francesi a riportare l'elettricità a milioni di cittadini, rimasti al buio dopo le tempeste di vento abbattute sul Paese. Il dirigente Silvio Porta, convinto che l'Europa si costruisca anche con la solidarietà, ha formato una squadra di 24 uomini provenienti da tutta la Liguria. Sono all'opera a Provins, un gioiello medievale, che si trova a una settantina di chilometri a Est di Parigi, dopo aver già lavorato a Mantes-La-Jolie, a Nord di Versailles.

Testimonia Porta, che spera di ultimare la missione la settimana prossima: «Nelle due località l'accoglienza è stata calorosissima e siamo veramente contenti di essere qui a dare il nostro contributo. Il lavoro non presenta difficoltà, perchè non ci sono molte differenze nei modi di operare». Secondo il manager, è già un successo, anche per il messaggio di solidarietà che comporta e che, dice, «i francesi mostrano di apprezzare».

La squadra è tutta formata di volontari che per rispondere all'appello d'oltralpe hanno rinunciato alle feste di Capodanno. «Abbiamo brindato al 2000 sull'autostrada», conclude Porta, che è arrivato in Francia alla guida di una «minicolonna» di automezzi con elevatori. Nella foresta che circonda Provins, gli operai Enel stanno riallacciando ai piloni un cavo caduto a terra lungo la strada dei boschi. E' una lotta contro il tempo: bisogna far presto a rimettere il cavo al suo posto. In tal moso, entro la fine della settimana tutti i 60 mila utenti della zona rimasti senza luce dovrebbero tornare alla normalità. [d. bo.]



E a Finale si è festeggiata la Befana con un tuffo in mare e lanci di parapendii

# L'influenza tradisce gli alberghi

## *La febbre fa disdire le prenotazioni turistiche*

Massimo Boero

ALASSIO

Nella calza della Befana gli albergatori della Riviera hanno trovato numerose prenotazioni ma consistenti disdette dell'ultima ora. Motivo: l'influenza che ha colpito in particolare il Nord Italia. Le presenze di turisti nonostante l'imprevisto sono buone. Mentre la viabilità sulle strade è rallentata nelle ore pomeridiane (nei giorni scorsi si sono verificati anche alcuni incidenti), si prevedono code ai caselli per il rientro in massa di domenica, finito il lungo ponte dell'Epifania. Intanto, a Finale Ligure, in molti hanno sfidato il freddo tuffandosi in mare per il cimento.

**ALBERGHI** L'influenza rischia di compromettere quello che era stato previsto come un buon ponte di inizio anno. La nuova ondata influenzale ha infatti tenuto a casa molta gente che aveva già programmato il ponte dell'Epifania in Riviera. «In queste ultime ore negli alberghi [illegible] arrivate parecchie disdette. L'influenza che ha colpito moltissimi torinesi e milanesi, non ha risparmiato anche i dipendenti delle strutture ricettive», ha detto il presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi. In questi giorni, però, una buona notizia per gli albergatori c'è stata. Ha proseguito Mantellassi: «La presentazione ai Vigili del fuoco dei progetti di adeguamento delle strutture in base alla normativa antincendio è slittata in extremis dal 31 dicembre 1999 al 30 giugno 2000». Un lasso di tempo che dovrebbe [illegible] sufficente per mettersi a norma.

**[illegible]** L'ultimo (fortunatamente non grave), tra due auto, si è verificato ieri mattina a Pogli d'Ortovero. Nel tardo pomeriggio di mercoledì un pedone, V.A., è stato invece ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona dopo essere stato investito in via Albenga a Villanova da un'auto. Nei giorni scorsi, un'altro pedone, una donna di 70 anni, è stata investita sull'Aurelia ad Alassio e ricoverata in [illegible] al Santa Corona. In generale si [illegible] registrati code e rallentamenti nell'attraversamento di località come Alassio, Loano e Finale. Situazioni di routine nei pomeriggi dei giorni di festa. Il grosso delle partenze per il rientro è previsto nella giornata di domenica.

**CIMENTO** Più di 70 partecipanti per il terzo cimento in mare a Finale Ligure organizzato, per il terzo dalla «Compagnia di San Pietro» e dai «Bagni Garibaldi» con il patrocinio del Comune. Moltissima la gente che si è trovata sul lungomare ed in spiaggia ieri mattina per assistere al tuffo dei più temerari. Il sottofondo musicale e coreografico è stato offerto dalla banda «Rumpe e streppa» e dai soci del club di volo libero col parapendio di Finale. A tutti i partecipanti è [illegible] offerto del the caldo e del vin brulè. Grande [illegible] e grandi applausi anche per l'esibizione dei cani Terranova addestrati per il salvataggio in [illegible]



Oltre settanta coraggiosi si sono tuffati ieri [illegible] davanti ai bagni Garibaldi per il cimento invernale organizzato a Finale

Finale, anche Internet e tanti servizi

# Non solo i libri per la biblioteca

FINALE L.

La biblioteca di Finale entra nel Duemila. La biblioteca ha superato i 20 mila volumi «moderni». Altre 1910 monografie storiche fanno parte del patrimonio. Gli iscritti sono stati 1228 di [illegible] 192 nuovi, nei primi 9 mesi del '99. Le presenze nello stesso periodo sono state 3145 [illegible] oltre due mila prestiti. Sono alcuni degli aspetti numerici di una delle biblioteche più attrezzate e funzionali della Riviera. E' stato potenziato il servizio edicola internazionale. Nel '99 gli abbonamenti sono passati da 17 a 31. Dalla primavera scorsa è stato riattivato il servizio bestsellers con il quale vengono offerti ai lettori gli ultimi successi letterari in tempo reale (rappresentano il 30 per cento del movimento totale). Dal 1 maggio, nell'ambito del servizio Informagiovani è stata attivata una postazione Internet. [a. r.]

**[illegible]**

**VEZZI P.**

***Rubato in un magazzino [illegible] carabina da caccia***

Un fucile calibro 12 è stato rubato in un magazzino di Vezzi Portio. A denunciare il furto è stato il proprietario dello stabile, G. Z., 59 anni. [a. r.]

**[illegible]**

***Trovato con l'hashish e denunciato per spaccio***

D. G., 26 anni, residente a Ceriale è stato denunciato a piede libero per spaccio. E' stato trovato sul lungomare in possesso di alcuni grammi di hashish. Segnalato al prefetto un diciannovenne che era con lui. [r. sr.]

**[illegible]**

***Documenti falsi algerino nei guai***

Un algerino, S. M., 30 anni, è stato denunciato ai carabinieri per false generalità. L'uomo, durante un controllo, ha esibito un documento che attestava la sua regolare permanenza in Italia. I carabinieri, però, si sono ricordati che lo stesso risultato irregolare pochi giorni prima. Dopo una breve indagine è risultato che i documenti erano falsificati. [r. sr.]

**[illegible]**

***L'istituto Don Bosco finisce su Internet***

Due allievi della terza classe dello scientifico, Paolo Giordano e Michele Nan, hanno creato la pagina web del «Don Bosco» di Alassio, con foto, annunci ed informazioni sulle attività dell'istituto. L'indirizzo del sito Internet è http://members.xroom.it/dbosco. [m. br.]

**[illegible]**

***Assegno comunale per le disoccupate***

Un assegno di 200 mila lire per un massimo di 5 mensilità per ogni figlio nato dopo il primo luglio 1999. Possono chiederlo, fino al 21 marzo 2000, le donne residenti che non ricevono altri trattamenti. La domanda va rivolta all'ufficio politiche sociali del Comune. [m. br.]

Albenga: doppio intervento chirurgico per «coprire» l'errore?

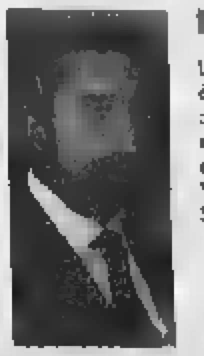
# Garza dimenticata, 4 indagati

## *Sono medici che operarono al S. Maria*

SAVONA

Quattro medici indagati per una garza che secondo l'ipotesi accusatoria sarebbe stata «dimenticata» all'interno di una paziente del reparto di ginecologia dell'ospedale S. Maria di Albenga. L'inchiesta è stata avviata, due anni dopo l'episodio incriminato, dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Ai medici sarebbe contestato il falso, per aver compilato in maniera irregolare la cartella clinica della paziente. Quest'ultima si era sottoposta a un intervento chirurgico, che cinque giorni dopo era stato replicato. «Per ridurre un ematoma», sarebbe stata la spiegazione dei medici. L'inchiesta però sarebbe volta a ad accertare un'altra ipotesi, quella cioè che il secondo intervento in sala operatoria si [illegible] reso necessario per asportare dall'addome della paziente alcune garze, «dimenticate» nel corso della precedente operazione. Da qui, la registrazione irregolare nella cartella clinica.



L'inchiesta è stata avviata dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico

Ieri uno dei medici, interpellato telefonicamente, si è detto «sorpreso di apprendere di essere indagato». Quanto all'episodio delle garzie, il medico lo ha escluso. «Non ricordo bene l'intervento, così senza avere una documentazione da consultare. Anche perchè è abbastanza frequente che debbano ripetersi degli interventi chirurgici, per varie ragioni». Il medico ha parlato anche di «montatura per altri motivi», facendo riferimento probabilmente al presunto esposto che ha dato avvio alle indagini.

L'inchiesta sarebbe comunque ancora alle prime battute. Il procuratore ha affidato ai carabinieri (i Nas) il compito di acquisire le cartelle cliniche e le altre documentazioni, incluse le lastre (che avrebbero evidenziato la presenza delle garze), relative alla paziente in questione. Nei prossimi giorni dovrebbero anche essere acquisite testimonianze. Da questa prima fase dell'istruttoria sarebbe esclusa la stessa paziente, che secondo quanto potuto apprendere sarebbe stata all'oscurso di tutto.

Il fatto in centro

# Donna rapinata della pelliccia a Borghetto

BORGHETTO SS. Una turista milanese di 43 anni, E.F., è stata rapinata mercoledì sera poco dopo le 21 mentre stava passeggiando in viale Europa a Pietra Ligure. La donna, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri, ha raccontato di [illegible] stata sorpresa da uno sconosciuto che, puntandole un oggetto tubolare alla schiena (non è stata in grado di dire se si trattasse di un'arma o di un altro oggetto metallico) le ha intimato di togliersi di dosso la preziosa pelliccia di visone e di consegnarla. Lo sconosciuto, favorito dal buio, si è poi dato alla fuga facendo perdere le tracce.

La donna ha subito fatto intervenire i carabinieri ma le indagini per cercare di identificare il rapinatore non hanno dato nessun esito. Non è la prima volta nelle ultime settimane che turiste e residente vengono derubate o scippate in Riviera. [a. r.]

Appello ad Albenga

# Mancano i volontari antincendio

ALBENGA. Volontariato in crisi: la gente si chiude sempre più nel proprio particolare e mancano i donatori, gli aderenti all'Avo, all'Avis, alle Croci di assistenza, e all'AIB dell'antincendio. In questa ultima organizzazione la sezione di Albenga conta su 2[illegible] unità: troppo poche per far fronte a tutte le richieste di intervento. L'AIB ingauna è infatti chiamata sugli incendi che vanno da Varazze ad Andora. Dicono i dirigenti: «Abbiamo una buona attrezzatura. Ultimamente [illegible]mo anche stati dotati di un camion che porta i nostri autoveicoli per un totale di sei. Ma mancano...le braccia». Ora si attendono i corsi di formazione e di reclutamento che organizzerà la Comunità Montana e la Società di Salvamento di Alassio. L'opera dei volontari in difesa del verde è preziosa soprattutto per quanto riguarda le possibilità di sostegno e di sviluppo del movimento turistico [r. sr.]

Iniziativa dei pescatori della coop «Colombo»

# Una scuola tra le onde

## *E' nato il «Peschereccio verde»*



I dirigenti della cooperativa «Colombo» brindano al «Peschereccio verde»

LAIGUEGLIA. E' il «Peschereccio verde» ed è l'ultima iniziativa dei pescatori della cooperativa «Colombo» per avvicinare i giovani al mare. Spiega Andrea Busin, presidente della cooperativa: «Vogliamo fare del nostro peschereccio una sorta di aula azzurra destinata alla ricerca ambientale, alla tutela dell'ambiente e alla fromazione dei docenti visto che l'educazione ambientale è obbligatoria nelle scuole. In più puntiamo alla fromazione professionale di giovani che vogliamo scegliere il mestiere di pescatore, [illegible] dei più antichi e ricchi di fascino. In più servirà all'aggiornamento dei pescatori».

Il «Peschereccio verde» è stato trasformato il «Rondine», varato nel 1982, una dei più grandi motopescherecci della Liguria (24,7 metri di lunghezza per 90 tonnellate di stazza, 12 persone di equipaggio e [illegible] settimane di autonomia) che, oltre ad [illegible] stato «salvato» dalla demolizione è stato attrezzato con telecamera con collegamento Internet, telecamera subacquea, strumentazione per video conferenze, strumentazione per le analisi chimiche e batteriologiche. A visitare per primi il «Peschereccio verde» [illegible] stati gli alunni delle scuole elementari di Genova Pra ma, nelle prossime settimane, altre scolaresche della Liguria (in particolare del Savonese) saliranno sulla barca attrezzata ad [illegible] [a. p.]

sanpier FIRMA

SAVONA

OGGI VENERDÌ 7 GENNAIO INIZIANO

Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie e sempre aggiornate firme "sanpier"

GIORGIO ARMANI, ARMANI CRAVATTE, LES COPAINS UOMO, LES COPAINS JEANS, YVES SAINT LAURENT, HAMMOND Y.S.L., PATRICK CAMICIE, BOSTON FLORENCE&FAY, HERNO, MISSONI UOMO, ARMANI JEANS, VERSACE CLASSIC V2, MANI DI G. ARMANI, VALENTINO CARISMA, VALENTINO MISS V, ARMANI FOULARDS, LES COPAINS DONNA, MARINA RINALDI, MARELLA, I BLUES, NEW PENNY, VALENTINO UOMO, PIANOFORTE, PROCHOWNICH CRAVATTE, SIMINT, SALKO, SCHNEIDERS, GIORGIO VARALLI, BAGUTTA, CERRUTI 1881, CORNELIANI, VIA ARDIGO, PAL ZILERI, MABRUN PELLE, TOMBOLINI, ALLEGRI, ETRO, FORALL, CAMICIE

sanpier FIRMA Corso Italia, 146/152 r

cercasi CONTABILE esperto in contabilità normale in computer preferibilmente uomo per agenzia di Viaggio Chiamare 0183.667282

DOTTORE COMMERCIALISTA PRATICANTE

Specchio In edicola sabato gennaio

✓ La sfida di Nancy [illegible] L'attrice italiana mostra orgogliosa su Specchio il [illegible] pancione. E spiega come l'attesa di un bambino l'ha aiutata a superare una situazione molto difficile.

✓ [illegible] in cerca di futuro. Gli orfani ceceni raccontano il dramma della guerra. Un'infermiera li ha strappati all'orrore e ora lottano per tornare a vivere.

✓ [illegible] di Luna Rossa. L'America's Cup entra nel vivo: ce la farà la barca italiana a battere i giganti del mare? Vi raccontiamo i segreti della squadra di Prada e dei suoi avversari più agguerriti.

✓ La città [illegible] vedove. Viaggio a Vrindaban, il rifugio delle donne indiane che scontano la loro "colpa": essere sopravvissute ai mariti.

✓ Nel mondo di Marcel Proust. È lo scrittore che ha inaugurato il Novecento. Ma è [illegible] così contemporaneo che Parigi gli ha dedicato la prima mostra del Duemila.

✓ Non chiamateli mostri. Gli squali, in realtà, nascondono un animo sensibile. Ce lo racconta un fotografo che ha vissuto con loro venticinque anni e li ha fotografati come nessuno aveva mai avuto il coraggio di fare.

Ecco la guida agli appuntamenti nel Ponente e in Costa Azzurra: divertimenti per tutti nei locali notturni e nelle piazze

# Venerdì fra dance e karaoke

## *Musica live al Frog's, l'invito di Tangò e Pop*

Dance, karaoke e musica dal vivo: queste le proposte che campeggiano nei locali della Riviera.

Serata discoteca all'U'Brecche. Nuovo disco pub Blues (ex Gallo George), cover al Cabaret, musica all'osteria Mezzaluna.

**LAIGUEGLIA** Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

Discobar al Bit Below di via Caprera. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mota Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.

**DIANO SAN** Brani rock e hip hop al Pop di via Seassari Ughi.

**DIANO ...LLO** Appuntamento con il karaoke al bar del Bowling.

**DIANO** Si balla anche il venerdì alla discoteca Tangò di Molo Landini: al piano superiore ritmi latini, a quello inferiore dance con nuovi dj.

**...PERIA** Al music bar Los Tres di largo Ambrogio Viale (ex San Francesco) la selezione è affidata a dj Mirko di Radio Stereo 103.

**ARMA DI** Al Frog's pub, sul lungomare, c'è un nuovo appuntamento con la musica dal vivo. Stasera torna un duo che è ormai di casa, composto da Silvano e Marisa. Al loro fianco, per l'occasione, il percussionista Marco Siccardi e il flautista Marco Moro. Al Tre Alberi i brani sono scelti da dj Stefano Urso.

Musica d'ambiente e buona birra nei pub del centro storico: il «Porto Maltese» di via Gaudio alla Marina, il «J.J. Smith's» al lungomare delle Nazioni, il «Mazzini» di via Santo Stefano e l'«Harry's» di corso Inglesi. Giochi di società e videogame alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Karaoke protagonista anche stasera all'«Avana Pub» di San Bernardo. Cocktail freestyle all'«Aighese», il locale del barman Luca Ricci che si trova sotto le Rivolte San Sebastiano.

**BORDIGHERA** La discoteca Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, aperta tutti i venerdì, sabato e domenica, propone musica con Sancho dj, cubiste e un fornito bar. Un punto «pre» discoteca è il bar G.P., in corso Italia, con gelati e drink. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, con i cocktail di Angelo Chiuchiolo.

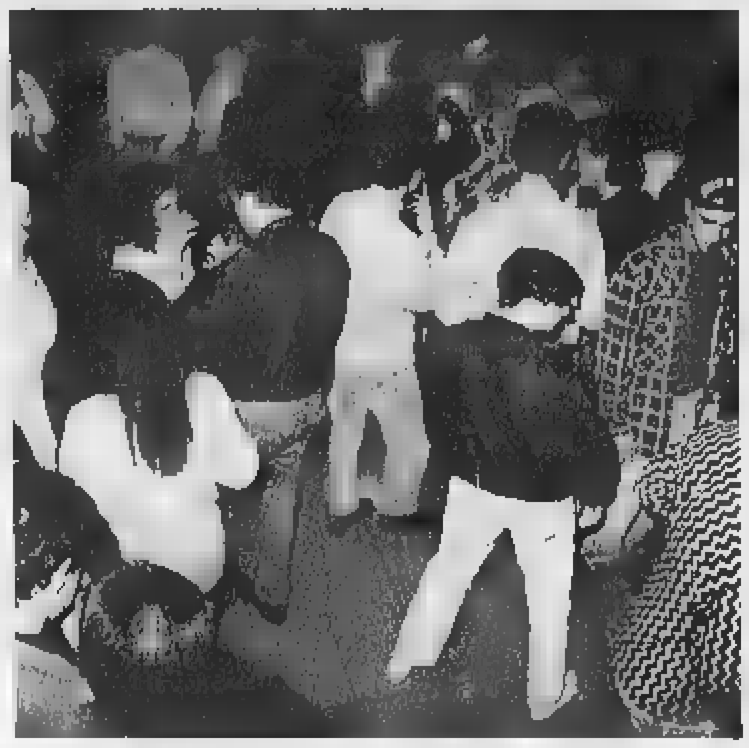
**VENTIMIGLIA** Lo snack-bar di via Hanbury 14, «Hobbit», è aperto, ogni venerdì, dalle 6 all'una e mezza, e si propone punto d'incontro per spuntini e birre. Musica di sottofondo al Bananarama, sul lungomare.

Quai des Artistes il nuovo ritrovo per la serata: ristorante-brasserie francese e dalle 23 animazione musicale con dj. Sul Quai Antoine 1er. Disco-bar al Flashman Pub con musica di dj Bomba. Si balla al Jimmy'z con dj Axel e al Symbol, in av. Des Spelugues

**BEAULIEU** Atmosfera sudamericana a La Casa piano-bar, ristorante latino e cantante cubano. Al Gran Casino Avenue Fernand Dunan : è aperto fino a mezzanotte.

**NIZZA** Danze brasiliane all'Oba Oba, in Quai des Etas-Unis. Serata a tema alla discoteca Actoria Studio Rue A.Karr. House e underground a Le Forum in Promenade des Anglais. Si chiude stasera il «trittico live» proposto dall'«Iguana Cafè» di Nizza, lo storico locale notturno della zona del porto gestito dall'affascinante Gilbert Luisi: nell'atmosfera della Cuba rivoluzionaria tra rum, cassette di munizioni e una jeep trasformata in consolle del dj, musica caraibica e animazione.

**...ES** Spettacolo e animazione al Scène sur Mer di Palce Nationale, a partire dalle 21.



Continuano gli appuntamenti con il ballo e l'allegria nelle sale della Riviera

# La Sinfonica al Centrale

# Attrazioni nei Luna park

Sono numerose le proposte della giornata, fra visite guidate e luna park.

**DIANO CASTELLO** Nell'antico borgo, continuano le visite al museo di Madre Leonarda Ranixe (orario 14,30-17,30), che si svolge nel Monastero dell'Annunziata. Si può visitare anche il presepe tradizionale nella chiesa di San Nicolò. Al teatro Concordia, prosegue il mercatino delle feste, con degustazioni di Vermentino. I responsabili del sito «www.taggiasca.com», dedicato alle olive doc, hanno allestito uno stand.

**IMPERIA** Presentando il coupon pubblicato su La Stampa, garantiti sconti alle attrazioni del Luna park imperiese, che prosegue fino al 16 a Borgo Peri.

Appuntamento alle 16,30 al teatro Centrale di via Matteotti per il concerto che vede l'Orchestra sinfonica affidata alla guida del direttore Marzio Conti: in scaletta la Sinfonia n. in Mi bemolle maggiore di Haydn, «Masques et Bergamasques» di Fauré e la «Petite Suite» per orchestra di Debussy (replica domani alla stessa ora, al Palazzo Parco di Bordighera). Ancora grande spettacolo per grandi e piccini al luna park allestito al lungomare delle Nazioni, con sconti a chi si presenterà alle attrazioni con il tagliando pubblicato qui a lato.

**BORDIGHERA** Ultimi giorni per visitare, alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio, la mostra di Riccardo Oiraw. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

LA ... VENERDÌ 7 GENNAIO 2000

**LUNA PARK**

**SANREMO**
*Lungomare delle Nazioni*
*fino al 16 gennaio*
ORARI feriali: dalle 15 ... 18
festivi: dalle 14 alle 19

TIRI ...
AUTOSCONTRO
MINI BRUCO
SIMULATORE
TIRO ...
TIRO BARATTOLI
...TA PANORAMICA
MINI AUTOSCONTRO
...ONE GIGANTE
RANGER
GIOSTRA SEGGIOLINI
BRUCO MELA
TIRO AI PALLONCINI
MINI SEGGIOLINI
ROTONDA OPLA'
LABIRINTO CRISTALLI
GIOSTRA CAVALLI
ROTONDA ...

**Spianata Borgo Peri**
*fino al 16 gennaio*
... feriali: dalle 15 alle 19
festivi: dalle 15 alle 23

AUTOSCONTRO
TRENO FANTASMA
MINI CALCIO
GOLD MINE
...D PER...
TELECOMBATTIMENTO
MINI AUTOPISTA
BRUCO MELA
MINI OTTOVOLANTE
SIMULATORE

... delle attrazioni convenzionate si otterrà uno sconto del 50%.
Il ... solo vali... e vert... alla corse... ...tto.
Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide ...

**VALLECRO...** Si può visitare il trenino della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, con cimeli del mondo delle sette note. Prenotare allo 0184-291000.

**VENTIMIGLIA** Il Giardino Botanico Hanbury, in località La Mortola, è aperto ogni giorno, con la possibilità di fare incantevoli passeggiate alla scoperta di un vasto parco, ricco di specie spontanee ed esotiche, in una meravigliosa cornice naturale tra mare e monti. Orario: dalle 9 alle 19, ingresso entro le 18. In via Ruffini c'è la ricostruzione di un tirannosauro, un Babbo Natale e una slitta tirata con renne in dimensioni «maxi», per fare fotografie e divertire i bambini.

Regia e costumi di Pier Luigi Pizzi, sul podio Maurizio Benini

# Duemila nel segno di Attila

## *L'opera verdiana martdì al Carlo Felice*

**Roberto Iovino**
GENOVA

Ultimi giorni di prove al Carlo Felice per «Attila», terzo titolo del cartellone lirico del teatro genovese e primo appuntamento del 2000. L'opera verdiana, assente dalle nostre scene dal 1983, debutterà martedì sera (ore 20,30). Per domenica pomeriggio (ore 16) è fissata la prova generale.

Sul podio salirà Maurizio Benini. Il cast è formato da Carlo Colombara (Attila), Stefano Antonucci (Ezio), Michele Crider (Odabella), Fabio Sartori (Foresto), Antonio Feltracco (Uldino), Alberto Rota (Leone).

L'allestimento arriva dal Ravenna Opera Festival. Regia, scene e costumi portano la firma di Pier Luigi Pizzi, artista che in questi ultimi mesi si è in pratica stabilito a Genova. Sua è stata infatti la regia di «Death in Venice» di Britten. E suo l'impianto scenografico della grande mostra del Ducale «El Siglo de los Genoveses» aperta nel dicembre scorso.

«E' un'opera che conosco molto bene - ha dichiarato Pizzi a proposito di «Attila» in una intervista che sarà pubblicata nel programma di sala del Teatro - perchè ho avuto modo di affrontarne in più occasioni tutti gli aspetti. Prima di curarne la regia avevo avuto anche un'esperienza come scenografo e costumista al Maggio Fiorentino negli Anni Settanta con la direzione di Muti e la regia di Sandro Sequi».

Scritta nel 1846 su libretto di Temistocle Solera, «Attila» si ispira alla tragedia «Attila, Konig der Hunnen» di Zacharias Werner. Opera vigorosa e energica, «Attila» appartiene al filone risorgimentale di Verdi, aperto da «Nabucco» e proseguito con titoli popolari come «I Lombardi alla prima crociata», e «La battaglia di Legnano».

Attila rappresenta l'invasore al quale si oppone l'eroe romano (Ezio). Oggi, naturalmente, si sono irrimediabilmente perse certe atmosfere che si respiravano all'epoca. L'esortazione di Ezio a Attila affinchè questi lasciasse l'Italia agli Italiani e tenesse per sè il resto dell'universo, non poteva non accendere la fantasia e la passionalità dei patrioti che allora lottavano per una Italia unita e indipendente. «C'è il lato risorgimentale - ha detto da parte sua Pizzi - un momento di identificazione delle vicende narrate con il desiderio dei lombardo-veneti di liberarsi dell'oppressione austriaca. Certamente questo è un elemento importante ma non fondamentale nella lettura e non mi è parso utile lasciarmi coinvolgere da improbabili tentativi di aggiornamento».

L'opera andrà in scena, come si è detto, martedì alle ore 20,30 (turno di abbonamento A). Repliche venerdì 14 (ore 20,30, turno B), domenica 16 (ore 15,30, turno C), mercoledì 19 (ore 20,30, turno L), domenica 23 (ore 15,30, turno R) e martedì 25 (ore 15,30, turni G e I). Lunedì pomeriggio (ore 17,30) l'Auditorium Montale ospiterà una conferenza illustrativa tenuta da Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto di Studi Verdiani di Parma.

Il cantautore-capostazione presenta alle 21,30 il suo nuovo recital intitolato «Lampo»

# Stasera all'Ariston la poesia di Testa

## *Uno sconto in teatro con il tagliando de La Stampa*




SANREMO

E' la serata di Gianmaria Testa. Questa sera, sulla ribalta del teatro Ariston (ore 21,15), «tempio» indiscusso della canzone d'autore per ospitare, fin dal 1974, la Rassegna Tenco, il cantautore cuneese che ha trovato celebrità e fama soprattutto fuori dai confini italiani, si esibirà in un recital tutto suo: «Lampo» è il titolo dello spettacolo, titolo tratto dal nome del suo ultimo album (il terzo della sua carriera). Un'occasione per «scoprire» un artista davvero unico nel panorama musicale italiano: un cantante raffinato, sul cui talento nessuno discute ma che, per trovare la grande affermazione, ha dovuto superare i confini nazionali trovando, soprattutto, in Francia (come per un altro celeberrimo piemontese, Paolo Conte) un pubblico affezionatissimo. Una popolarità che, ora, è sconfinata anche in Germania. Una situazione inconsueta. Testa vinse due volte il Festival di Recanati, dedicati a giovani talenti musicali emergenti. A notarlo ed a credere in lui fu, soprattutto, una produttrice francese. Di lì il successo transalpino. E si cominciò a parlare del fenomeno-Testa, di questo capostazione (era la sua professione) che stava facendo impazzire, musicalmente, i francesi sempre portati ad apprezzare lo stile-chansonnier. Ora Testa ha i suoi estimatori anche in Italia dove, pur non avendo ancora raggiunto la popolarità di altri cantautori, è riuscito, comunque, ad imporre la sua immagine. Pur conservando, in primo luogo, la sua vocazione internazionale: non a caso è già stato annunciato in cartellone, dal 6 al 20 marzo prossimo, al New Morning di Parigi, prestigioso palcoscenico della capitale francese, dove si esibirà con una «band» completamente transalpina.

Quello di oggi è l'ultimo tagliando de La Stampa, che permetterà di ottenere, al botteghino, al momento dell'acquisto di un biglietto per il recital di Testa, uno sconto di cinquemila lire. Vale per ogni ordine di posti. [b. m.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**CAVOUR** Tel. 61978
**Oggi riposo**

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871
**La nona porta**
Orario 20-ult 22.30
Lire 10... (martedì prezzo unico lire 8000)

**DANTE.** Tel. 0183-293620
**Il pesce innamorato**
Orario 20.35-ult. 22.30
...-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745
**Vacanze di Natale 2000**
Orario 20.30-ult 22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

**POLITEAMA.** Tel 0183-495930
**Tarzan** Orario 15.30-ult 22.40
Lire 12000-8000 (Lunedì prezzo unico lire 8000)

**CAPITOL.** Tel. 0184-434440
**Il pesce innamorato**
Spettacolo unico 21,15

**BORDIGHERA**

Tel. 0184-261955
**Se scappi ti sposo**
Orario 20.30-22.30
Lire 8000-7000 (Cinelcarnet lire 7000-6000)

**DOLCEACQUA**

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206640.
**Oggi riposo**

**VALLECROSIA**

**DON BOSCO.** tel. 0184252572
**Nuova programmazione**
Orari 21

**SANREMO**

**ARISTON.** Tel. 0184-506 060
**Concerto di Gianmaria Testa**
Ore 21.15

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506 060
**Passion of mind**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-506 060.
**La nona porta**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel 0184-506 060
**Se scappi ti sposo**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. 0184-506 060 **Tarzan**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000

**CENTRALE.** Tel 0184-597820
**Blade**
Primo spettacolo ore 20
Lire 12000. 8000

**TABARIN.** Tel 0184-597620
**Il pesce innamorato.**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12... 8000

**SANREMESE.** Tel 0184-507 070
**Il gigante di ferro**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
... 12000. 8000

**ORFEO.** Tel. 0184-622 333.
**Vacanze di Natale 2000**
Orari: (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000. 8000

## SAVONA

**COLOMBO.** Tel 0182-640 263
**Al di là della vita.**
Or. 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000; 5000

**RITZ.** Tel ... 427 7
**Se scappi ti sposo.**
Orario 20.30. 22,30
Lire 10000-6000

**ANANA.** Tel 0182-51419
**Oggi riposo.**
ore 16.30, 18,30

**ASTOR.** Tel 0182-50 997
**Vacanze di Natale 2000.**
Ore 16-18,10-20,15-22,30
Lire 10 000. 6000. 5000

**VALLECHIARA.**
**Il pesce innamorato.**
Ore 21.
lire 10000-8000-6000

**ONDINA.** Tel. 019-692 910
**Se scappi ti sposo.**
Orario: 15.30-18-20,30-22,45
Lire 10000-8000

# Madame Bovary apre il 2000

## *Monica Guerritore primadonna al casinò*

**Bruno Monticone**
SANREMO

Una primadonna celebrata del nostro teatro di prosa, Monica Guerritore; un regista importante e raffinato, Giancarlo Sepe, una delle «firme» più importanti del teatro italiano; un testo famosissimo e da sempre discusso, quello di «Madame Bovary», tratto dall'omonimo romanzo di Gustave Flaubert. Il cartellone teatrale del casinò municipale chiuderà il lungo ciclo delle festività con un copione da sempre intrigante come «Madame Bovary» che, fin dal suo apparire, come romanzo a puntate, sulla «Revue de Paris» nel 1857, ha sempre fatto discutere. Tanto da far gridare allo scandalo e procurare all'autore un processo per offesa alla morale ed alla religione. Un'accusa pesante, per il tempo, dalla quale Flaubert uscì assolto, ma con un'amarezza che lo segnò, irrimediabilmente, per tutta la vita. Ma nella società ottocentesca, non solo francese, la vicenda di una giovane donna borghese, insoddisfatta e delusa quanto inquieta, vittima di un'insanabile frustrazione sentimentale e sociale, quasi «prigioniera» del chiuso ambiente provinciale nel quale viveva, fu considerata un sovvertimento ai codici di comportamento, quasi obbligati dalle convenienze di una donna. Ma quello di Flaubert rimase un affresco insuperabile e l'immaginario, ma non troppo, villaggio di Yonville (Flaubert si ispirò, pare, al villaggio di Ry, nell'Eure, realmente esistente in Francia) dove fu ambientato il romanzo divenne il simbolo stesso della piatta vita di provincia. Da allora si sono moltiplicate le trasposizioni teatrali del romanzo che ha visto una serie di grandi attrici misurarsi con l'emblematico personaggio di Madame Bovary. Ora è il turno di Monica Guerritore, attrice austera e sensuale, nella riduzione teatrale curata dallo stesso Giancarlo Sepe. Dopo il debutto di questa sera nel teatro della casa da gioco, la commedia verrà replicata domani sera, sempre alle 21 e domenica pomeriggio, in matinèe, alle 16.



Monica Guerritore stasera al casinò


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 -
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

C2 amara per le ponentine, appaiate in coda: al Comunale c'è stata l'ennesima sconfitta-beffa

# La Sanremese scivola e tocca il fondo

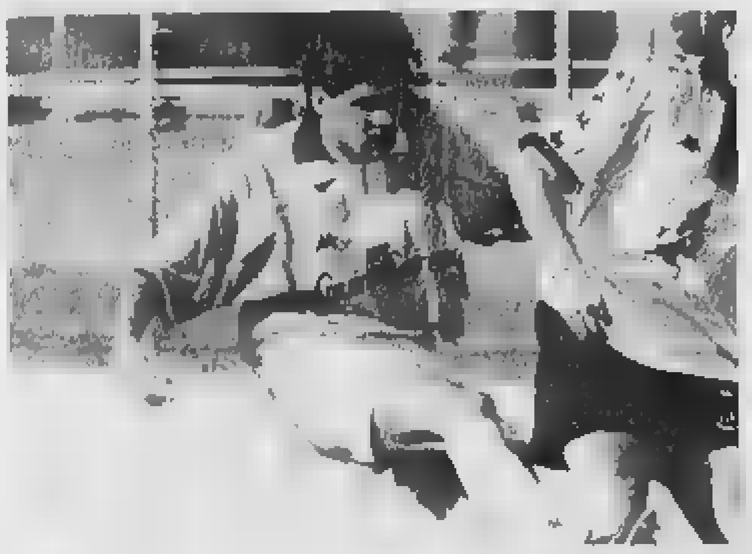
## *Pro Sesto corsara (2-1) nella giornata più importante*

Bruno Monticone

SANREMO

La Pro Sesto ha vinto (2-1) la partita che la Sanremese non «poteva» perdere. E i biancazzurri precipitano: ora sono ultimi con Imperia e Novara. Peggio di così il 2000 non poteva iniziare. Certo ci sta la sfortuna, gli episodi storti, gli ennesimi infortuni (Vecchio ha dovuto lasciare il campo dopo 14'), l'indiscussa prova generosa nella ripresa, forse un rigore non concesso per fallo in area su Figaia. Ma c'è anche una realtà impietosa: la Pro Sesto, che non vinceva da sei giornate, che schierava una squadra di giovanissimi - il più «anziano» era Augliera, sanremese mancato, 22 anni - ha sfruttato, con freddezza, le uniche due occasioni avute in 90'. La Sanremese, invece, ha offerto l'ennesima prova di impotenza offensiva, vanificando l'orgoglioso forcing del secondo tempo, attacchi costanti, generosità, rabbia, ma scarsa efficacia sotto rete. Una ripresa che ha riscattato la prova, incolore, del primo tempo, ma che non ha evitato una sconfitta decisamente grave, con ripercussioni pesantissime sulla classifica.

E' una situazione difficile quella biancazzurra. Il presidente Enzo Cavallo, a fine partita, ha ribadito una fiducia sempre più difficile all'allenatore Marco Masi: «Per il momento ha la nostra fiducia. Ma lui, come tutti, è in discussione». Poi ha parlato di calciomercato. L'ex imperiese Perrella e l'interista Alessandri, entrambi centrocampisti, già ingaggiati, potrebbero, forse, giocare già a Biella domenica: «Lo speriamo», ha detto il presidente. Ma, intanto, è scoppiato il caso-Dosi. L'attaccante della Lucchese, 21 anni, già acquistato, rifiuta Sanremo: «C'è l'accordo tra le società, con il suo procuratore, persino con la sua famiglia. Ma il giocatore non vuole scendere in C2», ha spiegato Cavallo. E, ■, la sconfitta con la Pro Sesto non aiuterà certo Dosi a cambiare idea.



Bacci, qui in azione, ha realizzato ieri un gol che alla Sanremese non è servito

Che non fosse giornata, la Sanremese, lo ha capito subito. Prima l'uscita di Vecchio al 14'. Poi al 19' solo l'illusione del gol: Tomaselli si è trovato tra le gambe un pallone davanti al portiere, ha sparato a botta sicura, ma il suo tiro, alto, è stato raggiunto con le dita da Castelli che ha deviato. Come accadrà al 37' a un colpo di testa di Bacci. Poi la doccia fredda. E' il 42' quando, in fase di disimpegno difensivo, Bertolone fa una malaugurata rovesciata verso la propria area. Errore fatale: la palla finisce a Gobba che tira a rete e colpisce il palo alla sinistra di Bozzini, la palla rimbalza proprio sui piedi di Guerrisi che mette in gol. Ripresa a copione unico. Sanremese sempre all'attacco, ma con poche occasioni. Ma tra il 79' e l'81' accade l'incredibile: Laghi si libera di un difensore in area tira in porta, il portiere respinge, riprende Grillo il cui bolide supera il portiere ma, sulla linea, viene respinto ■ Lambrughi; sugli sviluppi dell'azione, Bacci colpisce, di testa, il palo; e, sulla respinta, la Pro Sesto scatta in contropiede, con la difesa biancazzurra sbilanciata e Donghi si presenta solo davanti a Bozzini e lo infila. E' il 2-0. Sanremese ko. All'86' il pallonetto di Bacci, trasformatosi disperatamente in attaccante, che supera il portiere e si infila a rete, riapre la partita nei minuti finali. Tutto inutile, però.

**SANREMESE** Bertolone, Vecchio (17' Grillo); Lorenzini, Bacci, Borghi; Figaia, Campedelli, Laghi, Tomaselli, Cillo. **PRO SESTO** Castelli; Mastrapasqua, Barjie; Gobba, Lambrughi, Marzini; Colombo, Motta, Augliera (80' Loprieno), Parravicini (69' Donghi), Guerrisi. **Arbitro** Nigro.

### Per l'Imperia continua il momento-no: 0-1

#### *La sconfitta sul terreno del Montichiari è arrivata nel finale con Bottazzi, castigamatti già all'andata*

Ecco i risultati di ieri in C2, dove si giocava la prima giornata del girone di ritorno: Castelnuovo-Spezia 2-2; Montichiari-Imperia 1-0; Novara-Meda 3-1; Pontedera-Prato 0-1; Pro Patria-Viareggio 0-1; Pro Vercelli-Mantova 0-2; Rondinella-Alessandria 0-0; Sanremese-Pro Sesto 1-2; Saronno-Biellese 2-2. La classifica: Spezia p. 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Viareggio, Meda e Mantova 28; Prato 25; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Sanremese, Imperia e Novara 14.

Prossimo turno, in programma domenica: Alessandria-Saronno; Biellese-Sanremese; Imperia-Pro Patria; Mantova-Pontedera; Meda-Castelnuovo; Prato-Rondinella; Pro Sesto-Novara; Spezia-Montichiari; Viareggio-Pro Vercelli. [g. o.]

MONTICHIARI

Un maligno colpo di testa di Bottazzi all'ultimo minuto punisce una generosa Imperia, costretta a lasciare al Montichiari tre punti fondamentali. Nonostante una prova generosa, i ragazzi di Benedetti escono a mani vuote, condannati alla sconfitta per aver arretrato troppo negli ultimi 20'.

Dopo qualche brivido di troppo, i rossoblù hanno potuto portarsi ■ decisione all'attacco, inseguendo con determinazione il vantaggio fino al colpo di testa di Bottazzi, che si è tolto lo sfizio di bissare la rete siglata in Liguria all'andata. Avvio contratto, fra squadre che accusano l'importanza della posta in palio. E' il Montichiari a cercare con una certa insistenza l'iniziativa, ma gli ospiti chiudono bene i varchi, mettendo nello stesso tempo in bella evidenza la velocità di Menchini, Benassi e Peluffo.

Non ci sono grosse occasioni e dopo i primi tentativi di Mezzini, Dossi, Bottazzi, Zanin e Menchini, la prima vera palla gol giunge al 23' con Zanin liberato in area da uno scambio tra Biondo e Bresciani. L'attaccante rossoblù punta deciso su Adami, ma l'estremo difensore riesce a smanacciare il pallone che pareva destinato al gol. La replica dell'Imperia al 35', quando Menchini si invola verso Bolpagni, ma il giocatore ligure a tu per tu con il portiere si vede respingere la sfera.

Nella ripresa, Montichiari in avanti ma Imperia pronta ad affondi minacciosi. L'occasione più nitida per i giocatori di Benedetti al 25': Menchini serve Peluffo, solo davanti a Bolpagni. Il portiere però si supera e blocca la sfera. Da qui i nerazzurri arretrano, e permettono al Montichiari di portare avanti tutti i propri effettivi, per un forcing che all'89' frutta la rete di Bottazzi, un colpo di testa che offre ai giocatori di Melotti tre punti fondamentali per il futuro, mettendo ancora più in salita il camino dell'Imperia verso la salvezza. [l. m.]

BASKET

E' il momento del ritorno in campo anche per i «nazionali»: spiccano gli impegni di tre formazioni liguri

# Riflettori su Cestistica, Noberasco e Autorighi

## *Le ragazze savonesi per volare, in C1 maschile caccia alla salvezza*

### Tornei regionali già decisi?

#### *Varazze e Alcione dominano la C2 Imperia e Tigullio con la D in tasca*

Riprendono i tornei regionali di basket, anche se le favorite sembrano ormai uscite allo scoperto: Arci Varazze ed Alcione Rapallo in C2 maschile hanno concluso il 1999 con una marcia in più, stessa sorte per l'Imperia ed il Tigullio in D.

**C2 MASCHILE** Terza di ritorno con nel girone A la capolista Arci Varazze (18) ad osservare il turno di riposo in compagnia dell'Assobasket (6). L'opportunità quindi per l'altra squadra savonese, il Riviera (16), impegnata domani alle 21 in casa contro il Rossiglione (2), di riconquistare la vetta. Gli altri due incontri del girone sono in programma domenica alle 17,30, ed esattamente Ospedaletti (8)-Finale (12) e Cogoleto (2)-Maremola (6). Girone B con trasferta a rischio, domani alle 21, per l'Alcione Rapallo (18) sul parquet del Landini Lerici (12): due punti che verranno portati in dote nella fase successiva, poiché entrambe dovrebbero partecipare alla poule promozione. Test casalingo per il Meci Centro Basket Sestri Levante (10) domani alle 21 contro il Sarzana (12). Le altre: Pontremolese (12)-Follo (6) domani alle 21 e Crdd (2)-Spezia 1993 (10) domani alle 21,15 con turno di riposo per il Granarolo (6).

**D MASCHILE** Prima del girone di ritorno, nell'A l'Imperia (14) dovrebbe mantenere le due lunghezze di vantaggio nei confronti del Casinò Sanremo (12). Tutto facile per l'Imperia di scena sul parquet casalingo domani alle 21 contro il Columbus Genova (4), mentre scontro fra inseguitrici domenica alle 18 nel capoluogo fra Cus Genova (12) e Casinò Sanremo. Le altre due partite si effettueranno domenica: Bordighera (0)-Uisp Rivarolo (8) alle 16,30 e Cairo (6)-Pegli (8) alle 17,30 con riposo per il Celiale (8). Nel girone B, un anticipo s■ alle 21,15 con Ardita Nervi (6)-Pro Recco (8): la classifica, alle spalle dell'indiscussa squadra dominatrice Tigullio Santa (16), è estremamente fluida, e quindi ogni incontro potrebbe risultare quello decisivo per stabilire le cinque ammesse alla fase per salire in C2. La prima di ritorno si completa con Pontecarrega (4)-Virtus Spezia (6) domani alle 17, Villaggio (8)-Sestri Ponente (8) domani alle 19, Canaletto (6)-Tigullio domenica alle 11 e turno di riposo per il San Fruttuoso (4).

**C FEMMINILE** Cinque le squadre iscritte, torneo già alla seconda di ritorno con questo programma: domani alle 20,30 Loano (6)-Rossiglione (2) e sempre domani, ma alle 21, Ospedaletti (6)-Athletic Genova (6). Turno di riposo per l' Alassio (4). [g. s.]

Primi impegni del nuovo anno decisivi nel basket femminile, in particolare nella serie B: domani, in contemporanea alle 18,30, sono in programma i quattro incontri relativi alla penultima della regular season, con soltanto due delle quattro liguri già sicure del loro destino. In C1 maschile, turno importante per le speranze di salvezza del poker regionale.

**B FEMMINILE** Sosta di ritorno della stagione regolare, ovvero penultimo impegno prima del passaggio alla poule promozine (le prime quattro) o alla poule retrocessione (le altre quattro). Landini Lerici (punti 10) e Cffs Cogoleto (6) conoscono già il loro destino: nella seconda fase dovranno lottare nella poule retrocessione, cercando di evitare la discesa in C. Diversa la situazione per Cestistica Savonese Kanguro (16) e Polysport Lavagna (12): entrambe puntano alla poule promozione, con ovviamente le savonesi in vantaggio rispetto alle «cugine» di levante ed alle altre formazioni. Però non ancora aritmeticamente certe, perché un arrivo a più squadre a quota 16 potrebbe tirare in ballo gli scontri diretti ed eventualmente la differenza canestri, con qualche remoto rischio. Cestistica che dovrebbe risolvere ogni problema domani, ospitando e vincendo con Le Mura Lucca (14). Un risultato favorevole a Bottaro e compagne indirettamente rilancerebbe pure le lavagnesi, attese ad un impegno casalingo non semplice contro il Borgo Val di Taro (16). Ipotizzando le due liguri vincenti, questa la classifica domani intorno alle 21: Porcari Lucca tranquillo a quota 18 o ■ (per le toscane, domani impegno in trasferta contro il Lerici), Cestistica 18, Borgo Val di Taro 16; Polysport e Le Mura 12. Con ■ che rimarrà esclusa, o ultimo turno fra otto giorni con Cestistica-Polysport, Borgo Val di Taro-Cffs e Porcari-Le Mura.

**C1 MASCHILE** Dodicesima di andata ■ Noberasco Albenga ■ obbligata a conquistare i due punti, domenica alle 17,30 al Campolau contro il Vaiano (8). In casa anche la Tarros Spezia (4), domenica alle 17,30 contro la capolista Livorno (20). In trasferta le due genovesi: la Comark Genova (8) domenica alle 17,30 contro il Piombino (14), l'Autorighi Chiavari (2) domani alle 21,15 sul parquet del Lastra a Signa (12). Le altre: Prato (14)-Poggibonsi (8), San Vincenzo (14)-Empolese (14) e Colle Val d'Elsa (14)-Firenze (18). [g. s.]

NAZIONALE CADETTE

### *La Bestagno in azzurro*

Ilaria Bestagno, giovanissima giocatrice del Basket Club Ospedaletti, è stata convocata per la Nazionale italiana Cadette in occasione del raduno collegiale svoltosi a Mortigliano in provincia di Udine e conclusosi ieri in preparazione ai futuri impegni della rappresentativa azzurra. La Bestagno, a lungo osservata dai tecnici federali, è stata chiamata in Nazionale insieme ad altre quattordici ragazze in arrivo dai principali club italiani. Un grosso traguardo per la promettente giocatrice ospedalettese, alla sua prima esperienza in azzurro. La Bestagno, figlia d'arte (la pallacanestro è un vizio di famiglia: sia il padre Fulvio che la madre, Paola Bono, sono stati a lungo protagonisti del basket dell'estrema riviera di ponente), è alta un metro e ottanta, e gioca preferibilmente nei ruoli di esterno ed ala. [b. m.]



Binelli e Dalle Mura, due pilastri dell'Autorighi ■ insegue la salvezza in C1

PALLANUOTO



Il romeno Georgescu, difensore del Savona, tra le novità finora più interessanti

Stasera si ripresenta la A1 con l'anticipo televisivo Florentia-Roma: domani delicati impegni per le liguri

# Athena Savona e Pro Recco fanno il giro d'Italia

## *Per i biancorossi arriva il Brescia, i biancocelesti di scena a Catania*

All'ottava giornata del campionato 1998-99 Savona e Recco aveva 10 punti a testa. 12 mesi dopo, giorno più, giorno meno, le due liguri tornano in vasca con 34 punti, ■ preoccupazione di playoff-salvezza, un posto nelle prime quattro del campionato. Questo inatteso salto di qualità non deve andare sprecato, da domani sino al ■ gennaio si completa il girone di andata, l'obiettivo minimo è difendere le attuali posizioni. E' ■ che entrambe debbono ancora affrontare la capolista Roma, ma le altre due partite sono alla portata degli uomini di Mistrangelo e Baldineti.

Intanto tuffiamoci in questa nona giornata che offre, al solito, un anticipo per ■ televisivo. Stasera alle 21 dalla Nannini di Firenze la Florentia (p. 15) contro la Roma (p. 21). L'incontro viene trasmesso in diretta su Rai Sat con Fabrizio Failla e Sandro Campagna come commentatori.

La Roma non può ancora schierare il nuovo centroboa, il titolare della nazionale croata Jerkovic, solo il 10 gennaio sarà la sorte definitiva di Benedek (verdetto d'appello sulla squalifica di 15 mesi) e potrebbe incontrare difficoltà contro una Florentia data in crescendo. Il risultato ideale per Recco e Savona sarebbe un pareggio ma anche una vittoria giallorossa non sarebbe un dramma perché terrebbe indietro una Florentia diretta concorrente per il quarto posto.

Benintenso Savona e Recco debbono fare domani il loro dovere. L'Athena Savona (16) affronta alle 14,30 all'Olimpica di corso Colombo la Leonessa Brescia (13). «Aspetto la reazione dei miei dopo la delusione del derby. Fino ad oggi davanti al nostro pubblico non abbiamo fallito, è importantissimo confermarsi contro questo Brescia, che è una matricola proprio soltanto sulla carta».

Claudio Mistrangelo pensa alla vittoria a sorpresa che i lombardi hanno ottenuto a inizio dicembre a Punta Sant'Anna. Il team allenato da Zoltan Mustur presenta vecchie conoscenze biancorosse: l'immarcescibile portiere Gianni Averaimo, il centrovasca Vicevic, il difensore Santamaria. Da tenere d'occhio i due stranieri (Vicevic è naturalizzato grazie al matrimonio), i belgradesi Jkodinovic e il regista Gocanin. Completano la formazione giocatori di buon livello come Cescon, Ciocchetti, Ranalli, Zanetti (l'unico bresciano della squadra).

La Pro Recco (18) anche se viaggia dovrebbe soffrire meno dei cugini. Se il team biancoceleste ha mantenuto la forma sfoderata nel derby, alle 17,30 di domani la piscina Nesima sarà facilmente espugnabile. Il Catania (3) ha raccolto punti solo contro il Bologna e il 22 dicembre ha perso anche il derby con l'Ortigia. In porta dei rossoazzurri una vecchia conoscenza recchellina, Cesare Vio. Gli stranieri sono il vecchio Kolotov e il giovane Bukovac, due attaccanti non certo irresistibili.

Il resto della formazione è assemblato con giocatori provenienti dalle squadre minori isolane: Arnaud, Dato, Villani, Pappalardo, Immè, Puglisi e Veroux.

Le altre partite della 9a giornata, in programma domani alle 17,30: Posillipo (19)-Civitavecchia (1) alla Scandone; Bologna (4)-Ortigia (6) alla Sterlino; Pescara (13)-Canottieri Napoli (9) a Le Najadi.

Pronostico rispettato al Bacigalupo: 2-0 alla Fezzanese, gol di Panucci e Siciliano

# Savona, primo traguardo centrato E' sua la Coppa Italia «regionale»

[illegible] De [illegible]

SAVONA

Il Savona fa sua la fase regionale di Coppa Italia, vincendo all'inglese (2-0) sulla Fezzanese, ma ben oltre per quel che si è visto in campo: un Savona forte del pari nell'andata (1-1) ha controllato l'avversario andando a rete prima del riposo, e poi dominando per l'intera ripresa. Di Latte non ha avuto la soddisfazione di una sola parata.

Tripudio, poi, quando il presidente federale Nicchiotti ha consegnato al capitano del Savona, Marco Cappanera, la Coppa Italia regionale. Cori e inni da parte degli Ultras e del pubblico «normale», al campo in forze per una tribuna completa in ogni settore.

«Sono veramente orgoglioso di questa squadra. - ha detto il presidente Benedetto Piro - Ha saputo far gruppo in un momento difficile. In campionato c'è stato qualche pareggio inatteso, ma è in Coppa Italia che ha dimostrato la vera forza, anche fra i giovani, bravi ed emergenti».

Un tripudio con i giocatori a far «sù e giù» dalla tribuna dove gli atleti sono stati chiamati ad uno ad uno mentre gli Ultras rinnovavano i «botti» di Capodanno. La gara si è subito colorata di biancoblù con una serie di punizioni dal limite di Panucci e Calabria, le ficcanti azioni di Lamberti e Bisio. Su un altro fronte Calderara, Dessì e Siciliano facevano a gara nel superarsi in abilità e concretezza.



Il giovane attaccante Biloni qui nel corso del derby col Vado è stato primattore anche della finale regionale di Coppa Italia

Al 15' angolo su incursione di Bisio: batte Calabira per Panucci che appostato al limite sinistro piazza la palla nell'angolo opposto: Rovere è grande a mandare in angolo. Lo schema è sempre quello dal piede di Panucci (ieri semplicemente fantastico): partono suggerimenti e lanci di 50 metri e su uno di questi Bisio davanti al portiere manca di un soffio l'aggancio. Ma il gol è maturo e al 35' dopo l'ennesimo fallo sul lanciato Calabria, Panucci pennella nell'angolo destro: ed è l'1-0.

Ma il Savona non si accontenta e continua nel suo assedio. Al 43' ncora un fallo al limite dell'area (Ferragina stende Lamberti): stavolta ci pensa Calabria a colpire il palo a portiere battuto, ma sulla sfera si avventa come un falco Siciliano che sigilla il 2-0.

La ripresa cerca solo la conferma di una squadra meritevole di vincere questa Coppa Italia regionale. In tribuna arrivano i dirigenti che contano, con tutto lo staff regionale e Nino Iannece presidente Figc provinciale, il presidente del Coni Speranza, e tanti personaggi come Robbiano, Mialich, Ferraro, ma anche infortunati come Brignoli e Bottinelli che vogliono essere vicini ai compagni.

Il Savona intanto cerca il terzo gol, ma la Fezzanese che non supera mai la metà campo cerca [illegible] evitare il tracollo. Intanto il Savona mette a punto la «saracinesca» guidata da Panucci e Cappanera che non permette intrusioni, mentre il febbricitante Riolfo è in posizione ideale per catturare ogni pallone, una sorta di libero «avanzato», mentre in avanti Biloni e Siciliano cavalcano al gran galoppo.

Subito Calabria manca il gol da pochi passi, poi un gran lancio di Panucci pesca sulla sinistra Bisio ed il terzino manca la rete di un nulla. E' un continuo attaccare, al 60' Riolfo per Bisio fermato in angolo, mentre Calabria si sacrifica e continua a battere angoli. Al 64' c'è un fallo su Siciliano ed è ancora Calabria protagonista; al 68' fallo su Dessì, batte Calabria per Panucci, lungo tra [illegible] sotto porta e Biloni colpisce il palo da un metro con un colpo di testa. Al 70' lunga fuga di Biloni per Calabria fermato in angolo, poi è il capocannoniere a mancare il gol da un metro (ma era sbilanciato). Infine entra Gatti ed è subito pericoloso: ancora, al 90' [illegible] palla difficile che Calabria doma, però alzandola.



Bisio, qui in [illegible] durante un match di campionato, è stato decisivo anche ieri

E poi la festa, la prima grande vittoria di questo nuovo Savona. «Ora non dobbiamo concederci distrazioni - dice Patric Panucci - già da domenica con l'Argentina dobbiamo chiudere per tempo questo torneo perché poi ci aspetteranno le finali di Coppa». Il presidente regionale Nicchiotti ha portato per la società il regolamento del prosieguo del torneo: le 19 vincitrici in sede regionale verranno riunite in 5 concentramenti a [illegible] squadre (gare di sola andata) e [illegible] rimanenti 4 formazioni andranno a gare dirette di andata e ritorno. «Poi si vedrà, intanto godiamoci il [illegible]», dice mister Sassarini che ha saluti e sorrisi per tutti. Per ultimo, dagli spogliatoi esce Barone, applauditissimo per il suo impegno dopo tanti infortuni: «Quando sono entrato a poco dalla fine, mi hanno fatto piacere gli applausi del pubblico», ha detto fra le pacche sulle spalle dei tifosi.

Savona-Fezzanese 2-0

**Savona:** Di Latte; Dessì (80' Gotti), Bisio; Calderara (53' D'Angelo), Cappanera, Panucci; Siciliano, Riolfo, Biloni (86' Barone) Calabria, Lamberti. **Fezzanese:** Rovere, Grandi (48' Brancaleone), Rocca, Agotani, Conte, Ferragina; Piccinini ([illegible] Monti), Terenzoni, Frediani, Bertacchini, Stradini (73' Taraborelli). **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 35' Panucci, 43' Siciliano

PALLAVOLO



Lo schiacciatore Fazio è tra gli uomini più importanti ed esperti per una Carisa che nel Duemila insegue una difficile salvezza in B1: probabilmente decisive le prossime sfide contro una serie di rivali di buona qualità

Alla ripresa sotto i riflettori anche il derby delle ragazze tra Latte Tigullio Rapallo e Termojoannes Recco

# Per le squadre maschili cominciano gli esami

*Cresce l'attesa per Carisa Albisola, Igo Genova ed Olympia Voltri*

Danilo Sanguineti

Forza e coraggio, riprendono i campionati nazionali e le sei liguri sono chiamate, tutte, nessuna esclusa, a confronti di grande importanza per la loro classifica. Domani è l'undicesimo turno, ne mancano altri due e saremo al giro di boa, bisogna arrivarci [illegible] il vento in poppa.

**B1 MASCHILE** La Carisa Albisola (p. 9) va a sfidare la squadra che la precede immediatamente in classifica: il Caronno Pertusella (p. 13). Quattro punti che significano la differenza tra salvezza e mesto ritorno in B2. Una gara perciò che la Carisa «non» può sbagliare. Il team savonese ha lavorato sodo nelle tre settimane di sosta: Marco Scipione non vuole sporcare un curriculum di prestigio, accumulato con [illegible] Novi in serie B, la Fulgor Fidenza in A1 femminile e nelle giovanili della Maxicono Parma, con una inopinata retrocessione.

Ha caricato a dovere i ragazzi per la partita: «Il Caronno [illegible] ci è affatto superiore, [illegible] riusciamo a non lasciarli scappare, a giocarci punto su punto, alla distanza ci può scappare anche la sorpresa. La squadra è ben consapevole di che cosa si va a giocare». Il Caronno ha acquisito quasi tutto il vantaggio sui liguri nell'ultimo turno del 1999 quando a sorpresa è andato a vincere sul campo dell'Olimpia S. Antioco (p. 15) esattamente là dove purtroppo Fazio e compagni avevano perso nella loro prima trasferta in Sardegna.

**B2 MASCHILE** Le due genovesi che stanno facendo grandi cose nel girone D progettanno un altro sabato da sei punti. L'Igo Genova (p. 21) ospita alla Sedi di Quarto alle 18,30 il Cus Modena (p. 12). La formazione di Pampuro intravede i tre punti e la possibilità di difendere il prezioso quarto posto (che è anc he l'ultimo utile per i playoff-promozione) perché i goliardi modenesi non hanno né l'esperienza né la potenza di Canepa e soci, implacabili tra le mura amiche.

La matricola è da pungolo alla veterana: l'Olympia Voltri (29) [illegible] chiuso prima ed imbattuta il 1999, vuole continuare sulla stessa falsariga nel 2000. La trasferta a Grosseto nella palestra dell'Invicta (10) è da considerarsi un allenamento in vista dei due decisivi scontri di fine girone (tra una settimana il Casinalbo e tra due il Provenza Sassuolo, le dirette antagoniste per la promozione).

**B2 FEMMINILE** Ore 21 di domani alla Casa della Gioventù: in scena l'ennesimo derby del monte di Portofino, Latte Tigullio Rapallo(8)-Termocentro Joannes Recco (9). A rendere più avvelenate schiacciate e murate dei due team la situazione di classifica, prossima al disperato. Chi perde rischia seriamente di finire nel quartetto che a fine anno farà armi e bagagli e se ne torna nei regionali.

Sulla carta il sestetto guidato da Massimo Russo ha il favore del pronostico e non solo per il fattore campi, esperienza e tecnica sono dalla sua parte. Tuttavia entrambi i team hanno palesato nelle prove precedenti grosse lacune psicologiche, alla fine potrebbe prevalere chi avrà i nervi più saldi. Il Turistar Spezia (8) con alla guida il nuovo allenatore Daniele Bottaini deve assolutamente vincere l'altro spareggio salvezza in programma sul parquet del Pinerolo (7).

## Sul parquet tutte le protagoniste «minori»

*Sabato ricco di temi anche nei campionati di C e D*
*Grande agonismo, massima incertezza ed emozioni*

Domani i 5 tornei di volley regionali ripartono contemporaneamente. Il comitato ligure ha cercato, per quanto è possibile, di mantenere parallela la rotta della serie C e della serie [illegible] sino alla conclusione a metà maggio.

C femminile (9a giornata). La copertina non può non andare al big match Genova Ponente (p. 24)-Matuzia Sanremo (p. 18). Il compito delle ospiti è arduo; solo una loro vittoria riaprirebbe il campionato, almeno per quanto riguarda [illegible] promozione in serie B2. D'altra parte lo squadrone di Agosto sino a [illegible]cembre è stato un rullo compressore: 8 partite, 8 vittorie, 2 soli set concessi alle avversarie, un record. Chi spera in una vittoria ma al tie break dell'una o dell'altra contendente è il Casinò San[illegible] (17) che alle 21 a Villa Ormond dovrebbe strappare i tre punti al Lorenzini Piana Batolla (12). Lo stesso ragionamento lo fa l'Arreda Piccoli Andora (19) che al Palasport alle 21 vuole far un solo boccone dell'Imagro Genova (11). Pensieri diversi passano per le menti delle ragazze del Loano (9) che a Toirano alle 21 se la vedono con il Maurina Imperia (15). La classifica piange e servono punti, magari uno solo, per tenere a bada le ultime quattro della classifica. Le altre partite: Normac Bisagno (10)-Winthertur Chiavari (5); Vallestura (1)-Arenzano (13), Don Bosco Genova (5)-Ortonovo (9).

C maschile (9a giornata). Un Primavera Imperia (19) caricato a mille dalla leadership (sia pure in comproprietà con i lavagnesi) non dovrebbe incontrare problemi al palasport di Oneglia alle 21 a strappare i tre punti al debole Cfs Cogoleto (5). Tra gli inseguitori c'è una sfida decisiva per restare in scia delle migliori: alle 21 al Palasport il Finale Ligure (17) contro il Pgs Arma di Taggia; il tie break non serve, occorre [illegible] vittoria prima del limite. Un Golfo Paradiso (12) in inattese difficoltà ospita in via Vastato alle 21 un Savona Volley (17) più brillante del previsto. Derby e contemporaneamente spareggio salvezza in via Dante a Lavagna alle 21 tra Entella (0) e Psm Rapallo (5). Le altre partite: Rivarolo (12)-Noberasco Albenga (17), Astro Spezia (18)-Carcare (3); Aneglia (10)-Admo Lavagna (19).

D maschile (9a giornata). Mesto stracittadina nella palestra di Graia alle 21 tra il 2a Albissola (4) e L'Amande Albisola (0) penultima e ultima della classe. In palio punti pesanti invece al Palasport di S Margherita alle 19 tra Tigullio (15) e Golfo Dianese (20). Le altre partite: Borghetto (6)-Winner S. Margherita (9), Levanto (13)-D Bosco Genova (15); Cartaria Campomorone (8)-Olympia Voltri (7), Sarzanese (12)-Cus Genova (18); Levante (16)-Celle Varazze (22).

D femminile, girone A (7a giornata). Ventimiglia (13)-Cogoleto (10) alla Chiappori alle 18; Finale (7)-Albenga (10) al Palasport alle 19; Amatori Cella (12)-Sampor Quiliano (3); Celle Varazze (12)-Pgs Arma [illegible] Taggia (0) al Palasport alle 18.30; Carcare (6)-Sabazia Vado (9) al Palasport alle 18.

Girone B. Villaggio (3)-Admo Lavagna (13) al Centro Scuola alle 21.30; Tigullio (13)-Val di Vara (2) al Palasport alle 21; Lunetia (5)-Sestri Levante (7); Valponte (11)-Quinto (7) e Turistar Spezia (4)-La Riunione Recco (7). **[d. s.]**

AUTOMOBILISMO

Tornerà fra tre mesi uno degli appuntamenti più attesi e tradizionali del ponente: ecco il programma

# Si apre il sipario sul Sanremo Rally Storico

*Svelato il percorso della manifestazione in programma il 7 e 8 aprile*

SANREMO

Si disputerà il 7 e l'8 aprile prossimi la quindicesima edizione del «Sanremo Rally Sto[illegible]». La gara, un appuntamento ormai tradizionale per le vetture d'epoca, inserito nel circuito del Fia European Historic Sporting Rally Trophy, sarà, [illegible] al solito, articolata [illegible] due tappe, entrambe con partenza e arrivo a Sanremo. Tappe che ripercorreranno, in gran parte, c[illegible] centrato nell'entroterra della città dei fiori; le strade del grande rally mondiale di ottobre.

Dopo le verifiche tecnico-sportive, in programma [illegible] il 7 aprile, la prima tappa, in programma sempre il 7 aprile (partenza ore 14), prevede cinque prove speciali (Ciabaudo, Vignai, Monte Ceppo, Langan e Baiardo); la seconda ed ultima, in programma sabato 8 aprile (partenza ore 9), avrà, addirittura, sette prove speciali (Ciabaudo, Vignai, [illegible] volte Monte Ceppo, Langan, San Romolo e Monte Bignone) con un «riordino» a San Romolo. In tutto [illegible] chilometri di percorso con 94 chilometri di prove speciali.

Parallelamente al Rally Storico verrà disputata la tradizionale «Coppa dei Fiori» di regolarità, giunta alla sua quattordicesima edizione, in cui le prove speciali verranno sostituite da altrettante «prove di precisione». Le iscrizioni all'appuntamento sanremese si chiuderanno il [illegible] marzo prossimo. Al Rally saranno ammesse, suddivise in categorie a seconda dell'età, vetture costruite fino al 1971; alla Coppa dei Fiori vetture costruite fino al 1980 con «priorità nell'iscrizione alle vetture di particolare interesse storico e sportivo». **[b. m.]**



Anche nel 2000 il Sanremo Rally Storico attirerà l'attenzione degli appassionati

Baie des Anges: ai primi tre posti nella classe Star

# Nizza, dominio dell'Italia alle regate internazionali

NIZZA

Dominio italiano alla 43ª edizione delle Regate Internazionali della Costa Azzurra, riservate alla classe Star [illegible] avversate dalle pessime condizioni metereologiche di Capodanno (la prima manche in programma è stata annullata per la mareggiata): hanno conquistato i primi tre posti della classifica finale, e piazzato cinque equipaggi tra i primi dieci. Ha vinto Luca Modena, che già si era distinto nel '97. Dietro di lui, Roberto Ferrarese, secondo, e Paolo Semeraro, terzo.

Le defezioni, dovute appunto al maltempo (erano previsti [illegible] quarantina di partecipanti, all'ultimo momento si sono ridotti a 30: a mancare, soprattutto gli svizzeri, gli austriaci e i tedeschi, oltre al francese Loday, campione del mondo della 5,5), hanno un po' ridimensionato la competizione, considerata la maggiore manifestazione velica invernale del Sud della Francia: erano iscritti alla Baie des Anges, infatti, anche molti preolimpici, tra cui lo spagnolo Van Der Ploeg, nono agli ultimi mondiali di Punta Ala, l'italiano Simoneschi, 19° in quell'occasione - e adesso settimo -, e [illegible] tedesco Hoesch, 4°.

Ma, grazie in particolare al comportamento degli italiani, il tasso tecnico si è comunque mantenuto elevato. Le ultime due prove [illegible] state disputate con un forte vento di tramontana. Buono anche [illegible] comportamento dei fratelli elevetici David e Beat Steigmeier, selezionati dalla Svizzera per i prossimi Giochi Olimpici. E i francesi? Hanno retto abbastanza bene, anche se il nizzardo Puissegur è stato costretto al ritiro da un'avaria: il migliore è stato Christophe Churet, di Marsiglia, che ha ottenuto [illegible] nono posto. **[s. d.]**

# NUOVA FIAT PUNTO. UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible] IL [illegible] [illegible].**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**[illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

**IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] E [illegible].**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.




**[illegible] POCO.**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**[illegible] DI [illegible].**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible] CLASS.**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible] PER LA [illegible].**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services Lubrificazione specializzata SELENIA www.fiatpunto.com

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras [illegible] scatenati [illegible] Delle Alpi

## Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona

Massimo [illegible]

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona [illegible] era considerata [illegible] partita [illegible] rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche [illegible] numero degli ospiti, [illegible] più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici [illegible] il primo scontro è avvenuto [illegible] appena [illegible] scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena I tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine è stato immediatamente potenziato, [illegible] l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore [illegible] Est3. E proprio nel corso dell'operazione, [illegible] avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri [illegible] stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi [illegible]mali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo [illegible] rimasti feriti lievemente un ispettore e cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblù hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si [illegible] ritrovati in un largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, [illegible] due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti [illegible] carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna e con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza [illegible] stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, [illegible] i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attra[illegible] i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni [illegible] poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

## IN BREVE

### P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

### In posa su un [illegible] per aiutare Stefano



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo [illegible] coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messa in atto da dodici ragazze [illegible] Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 [illegible]i, tra la vita e la morte [illegible] un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

### Trophée de la Glace sul Gran San Bernardo

St-RHEMY-EN-BOSSES. Comin[illegible] domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 [illegible] gennaio, Usseglio (To) il 29 e 30, ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhemy en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un caso di meningite a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato [illegible] isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha disposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in gara nel carcere di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme [illegible] stati allestiti per un concorso, cinque presepi [illegible] Natività, costruite con materiale povero, [illegible] state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi [illegible] pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti. [illegible] un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio [illegible] moglie [illegible] boss [illegible] [illegible]

## «Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sa[illegible] processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta [illegible] Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed [illegible] lei [illegible] [illegible] rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del [illegible] [illegible] esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione [illegible] presunte violazioni in Valle, concludeva [illegible] «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. [illegible] perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri [illegible] bis [illegible] 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo [illegible] può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta [illegible] sono regolari e neppure i cartelli indi[illegible] sulle [illegible]ie di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero 25 bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. [illegible] processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: [illegible]sociazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Pro[illegible] torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse. «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm : «I testi non parlano perché hanno paura».

### ESTORSIONE

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di [illegible] imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) [illegible] stati assolti. I fratelli Orazio [illegible] Carmelo Di Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati [illegible] scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto il processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, [illegible] per gli altri, l'arresto era stato convalidato e [illegible] il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per [illegible] scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# [illegible] all'Autofrejus [illegible] «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso [illegible] il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche [illegible] nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - [illegible] di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, [illegible] è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero munite di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo [illegible]ro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le [illegible]ue società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano [illegible] problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

### Cade con il parapendio e finisce [illegible] un albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Elivinna A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la [illegible] di Imperia ed è finita [illegible] un albero. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune, domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso a Calliano indagini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per [illegible] delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), [illegible] anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spettacoli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici [illegible] difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali forse domani in paese.

### [illegible] Olimpiadi fra i giovani biellesi

BIELLA. Esplode [illegible] provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono [illegible] i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Secondino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compr[illegible] per i bimbi del Burundi

ASTI. La Provincia di Asti comprera sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia, è nato il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di conc[illegible] emerge che verranno prese [illegible] considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30" minuto-Lo Sport** ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12,30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9** Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa, **6,50**. Viabilità, **7,50**. Polizia Stradale, **8,[illegible]** Prima pagina 20 [illegible] prima, **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12.10**: Temperature; **12,20** [illegible]; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-16**. Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale,**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie, **00-6**. Notturno Musicale

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento [illegible] Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# [illegible] di [illegible] [illegible] Ghigo

## «Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»

Giuseppe Sangiorgio

«Se c'è Bossi non ci saremo [illegible]». E' [illegible] leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione [illegible] Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che [illegible] [illegible] concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo [illegible] il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, [illegible] arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte [illegible] 2000) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci [illegible] dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che [illegible] finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare [illegible] voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An. «Potremo fare accordi solo [illegible] ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto [illegible] retaggi e slogan [illegible] passato, per esempio con [illegible] secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Pen[illegible] proprio che [illegible] abbia intenzione ad aprire alla Lega [illegible] Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze [illegible] congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il [illegible]igure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla [illegible] Calvo».





Roberto Rosso segretario di Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega [illegible] [illegible] il leader federalista Umberto Bossi



APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30
Saldi, anzi Egoincentivi alla carta. Solo per poco, solo da Ego.
VISA
EGO fincard
4046 0000 0000 0000
4603
01/00
12/02
GIUSEPPE VERDI
ELECTRONIC USE ONLY
VISA Electron
EGO
Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario 10,00/19,30
Sabato: orario 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30
Baudino srl Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA

# SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Gennaio [illegible]



REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 - FAX 019.89.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019 814.887-811 182

Quarantacinque giorni di sconti e qualche consiglio per evitare brutte sorprese

## Parte l'attesa stagione dei saldi

## *Da oggi prezzi ridotti in tutto il Savonese*

### Ecco le ditte che aderiscono

*L'abbigliamento è in prima fila nelle promozioni di fine stagione*



Da oggi partono i saldi nei negozi savonesi. Oltre 120 ditte hanno già presentato la richiesta al Comune per poter effettuare le vendite di fine stagione che proseguiranno sino a metà febbraio coinvolgendo soprattutto il settore abbigliamento

SAVONA

Questi i negozi che hanno presentato richiesta al Comune. Ferrari, via [illegible] Mille; Stoch House, via Brilla; Sasch, via Boselli; Papaleo, via Crispi; Nuovo corso, via Pia; La pecora nera, [illegible] Servettaz; Emmanuela, corso Italia; Linea Uomo, corso Italia; Gho tessuti, via Paleocapa; Ipercoop, corso Ricci; Stock house del cuoio, via Guidobono; The big spenders, corso Italia; Blu line, corso Italia; Balbi Nautica, via Untoria; Mapi, centro commerciale; Guido pellicce, via Niella; Scarpamica, mercato; Creative, corso Italia; Docksteps store, centro commerciale; Petronius boutique, piazza Marconi; Calzature Duomo, via Manzoni; Gianetto donna, corso Italia; Adele altamoda, via Boselli; Angelo Sant'Agostino, corso Italia; Piccolini, via Pia; Rive gauche, via Boselli; Galleria della moda, via Corsi; Confezioni Vignolo, via Guidobono; Serafini, via Pia; Anis, via Pia; Tosi, piazza Marconi; Disco rosso, via Martinengo; Prefumo sport, vico Santa Teresa; Voglia di intimo, corso Tardy & Benoch; Top trend, corso Italia; Giacomelli sport, centro commerciale; Spray by Zino, via Pia; Fortuna, piazza Della Rovere; Playlife, piazza Mameli; Undercolors Benetton, centro commerciale; Abruzzese, centro [illegible]merciale; Sisley-012, via Paleocapa; Diana, via Paleocapa; Marina yachting, centro commerciale; Confezioni Margbe, via Guidobono; Sanigienica, via Piave; Bata, via Paleocapa; Benetton, via Pia; Benetton 213, via Paleocapa; Tacchi a spillo, via Guidobono; M.G., via Verzellino; Marinegela, via Verzellino; Angella corso Italia; Sanpier, piazza Giulio; Sanpier Firma, corso Italia; Max Mara, via Paleocapa; Chic, via Battisti; Classy Club, via Verzellino; Nobili, via Verzellino; Prefumo sport, via Trilussa; Sergio Tacchini, centro commerciale; Sport Line, via Manzoni; Sisto IV, via Bazzano; Yole's, corso Italia; Prenatal, via Sauro; Diffusion, via Brignoni; Ferraro, via Torino; Pier Import, via Montenotte; Clan, via Brignoni; Mary Under 16, via Cavour; Marchese, via Guidobono; Il bagatto, via Pia; Lo Iacono, via Cuneo; Aprile sport, via Caboto; Donna in, corso Italia; Jeanseria, via Paleocapa; Non solo borse, via Montenotte; Anthemys, via Paleocapa; Replay store, piazza della Maddalena; Falciola, via Corsi; Le Sac, c[illegible]tro commerciale; Arlecchino, via dei Mille; Meraviglia lui, corso Italia; Briggy, centro commerciale; Clan Baby, via Brignoni; Calzedonia, centro commerciale; Ipersidis, via Nizza; Gallery, via Montenotte; Bla Bla, centro commerciale; Geols, via Manzoni; La botteguccia, centro commerciale; Erba voglio, centro commerciale; Reds & North Pole, centro commerciale; Navrè, vico Spinola; Magia, via Cavour; Shock, via Boselli.

[e. b.]

**Stefano Pezzini**
SAVONA

Con le saracinesche che si alzano questa mattina prende il via la stagione dei saldi. Un avvenimento importante per l'economia commerciale ma anche per i consumatori che hanno l'occasione di acquistare capi e oggetti di qualità a prezzi convenienti. «Quest'anno abbiamo ottenuto un risultato importante, unificare le date di inizio e fine saldi», commenta Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio. Gli altri anni ogni Comune decideva autonomamente e questo portava ad una sorta di «corsa» che danneggiava gli operatori delle città vicine. Un regolamento accettato anche da Wilma Pennino, assessore al commercio a Savona. «Per i commercianti il periodo dei saldi è necessario per liberare il magazzino e, per l'abbigliamento, vendere i capi rimasti che, il prossimo anno, rischiano di andare fuori moda. Inutile nasconderlo, in un periodo come questo c'è anche necessità di incassare dei liquidi», sostiene ancora Bertino. Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti, è arrabbiato: «Come sempre quando si parla di saldi si getta del fango sulla categoria commerciale, come se gli operatori fossero dei truffatori che non aspettano altro che i saldi per smerciare fondi di magazzino», si lamenta.



L'assessore savonese Wilma Pennino

Per Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom di Savona, detta alcune regole ai consumatori per evitare brutte sorprese: «Per prima cosa servirsi del fornitore di fiducia, il commerciante che si conosce, dove si è già comperato o che ha una tradizione da difendere. In secondo luogo diffidare dagli sconti troppo allettanti soprattutto se in negozio ci [illegible] tanti capi dello stesso tipo e varietà di misure e colori. L'affare vero si fa sull'oggetto unico».

I saldi invernali, in tutta la provincia, proseguiranno per quarantacinque giorni. Gli ultimi giorni i prezzi caleranno ancora ma, di contro, ci sarà meno assortimento.

Una albenganese con il parapendio

## Cade a Mendatica l'elicottero la salva

**Giulio Gaiuardi**
MENDATICA

Una donna di 51 [illegible], Eliviana Aquilante, abitante ad Albenga in via Venezia, appassionata di parapendio, è stata tratta in salvo dall'elicottero dei Vigili del fuoco dopo essere precipitata in una zona impervia tra Mendati[illegible] e Cosio, irraggiungibile a piedi. L'incidente è accaduto poco prima che E.A. riuscisse a rientrare al campo base. E' stata trasporta[illegible] al Santa Corona di Pietra. Le sue condizioni non sono gravi.

L'allarme è scattato intorno alle 15 quando al centralino del 118 di Imperia è arrivata la telefonata di un compagno di avventura che ha usato il cellulare forse mentre era ancora in volo: «C'è un ferito grave, fate intervenire l'elicottero».

La dottoressa Thomatis di «Imperia Soccorso» non ha perso tempo: ha subito inviato a Mendatica un'ambulanza della Cri di Pieve di Teco e ha messo in allarme i vigili del fuoco di Imperia e il Nucleo elicotteristi di Genova. Dal Capoluogo si è levato in volo «Drago 55» che, guidato dalle radio del «118», in meno di mezz'ora ha raggiunto il posto. Qui due Vigili del fuoco [illegible] un medico si [illegible] calati con il verricello per prestare i primi soccorsi alla donna. Da «Imperia Soccorso» è arrivata la disposizione di imbragare la ferita per evitare che eventuali lesioni interne potessero aggravarsi nel trasporto. Caricata la [illegible]nna, che non ha mai perso conoscenza, l'elicottero [illegible] ripartito verso Pietra Ligure dove era in attesa un'equipe di medici e infermieri per verificare le condizioni della paziente. Dopo i primi accertamenti pare che la ferita non sia grave. Ma la situazione potrà essere verificata nella sua complessità soltanto nelle prossime ore.

Il parapendio è una disciplina che conta molti appassionati. Consiste nel prendere il volo appesi a una specie di «paracadute» sfruttando le correnti ascensionali e partendo da campi base appositamente attrezzati. Lungo la strada di Mendatica, c'è un Centro molto noto in Liguria.

I legali ingauni criticano il nuovo organigramma del tribunale

## «I giudici assegnati ad Albenga sono ancora in numero ridotto»

SAVONA

«Le tabelle contengono provvedimenti p[illegible] che ci consentono di d[illegible] immediata esecuzione alla riforma del giudice unico. Quelle definitive verranno elaborate entro metà febbraio. Ma già questi primi provvedimenti posso[illegible] rendere l'idea su quello che sarà il sistema».



Il presidente del tribunale di Savona Gian Rodolfo Sciaccaluga commenta le nuove «tabelle»

Il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, nel commentare il nuovo organigramma del tribunale (al quale ieri la Stampa ha riservato ampio spazio), prevede però una fase di «rodaggio». Spiega: «Il giudice [illegible] funzionerà per un [illegible] periodo in modo ridotto, ciò finché non verrà smaltito l'arretrato».

Il discorso si sposta sulla protesta degli avvocati: con [illegible] nuove tabelle sono stati soddisfatti i legali? Ancora Sciaccaluga: «Noi [illegible] siamo qui per accontentare nessuno, [illegible] per cercare di far funzionare al meglio il tribunale con le forze che abbiamo a disposizione». E' previsto il potenziamento con due uditori. «Se verranno assegnati tempestivamente ci permetteranno di guardare in avanti con un ottica diversa, più favorevole rispetto a qualche mese fa».

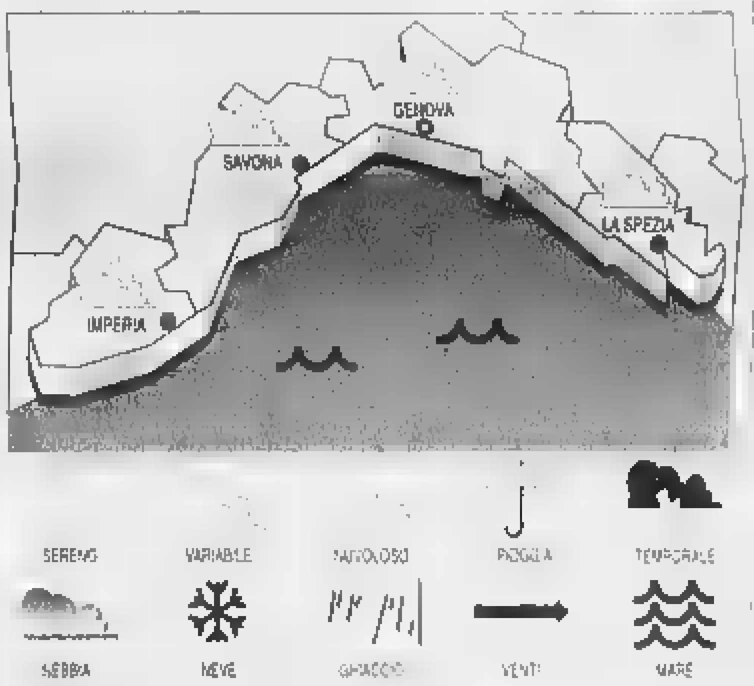
Di «prospettive buone» parla anche il presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Se le tabelle definitive saranno conformi alle direttive provvisorie credo che molte tensioni verranno a cadere». E lo sciopero? «Prima è necessario esaminare le tabelle, valutare la loro conformità alle aspettative generali...». Lunedì è fissata una prima riunione, del Consiglio dell'Ordine.

E ad Albenga, quali sono i commenti alle tabelle provvi[illegible]rie? Gianfranco Salomone, consigliere dell'Ordine, neovicesindaco ingauno: «Dal provvedimento emerge una volontà di assegnare giudici alla sede distaccata, [illegible] si può dire il contrario, [illegible] il numero di magistrati previsti è insufficiente. C'è una sproporzione immensa tra Savona e Albenga. La riforma del giudice unico è per una disponibilità maggiore di magistrati, mentre invece ad Alben[illegible] di fatto sono stati previsti due giudici, [illegible] al penale e uno al civile, come è sempre stato in passato. Ciò, nonostante il carico di lavoro e il valore delle cause siano repentinamente aumentati».

L'avvocato Giorgio Ceriale, che rappresenta il Sindacato: «Sono moderatamente soddisfatto. Sono stati previsti magistrati fissi ad Albenga, come era stato chiesto. Certo, non credo che sarà sufficiente un solo giudice per il penale. Ben venga l'uditore, sperando che resti in lo[illegible]. Nel civile, [illegible] auguro che almeno le cause più importanti siano di competenza esclusiva dei magistrati togati, e non di quelli onorari».

[f. p.]

### IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni anticicloniche con locali foschie e annuvolamenti bassi costieri, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Situazione senza rilevanti [illegible] **RILEVAZIO[illegible] DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. rel. [illegible], pioggia 0 mm, vento Est Nord Est, velocità 6-8 km/h. Mare poco mosso, cielo nuvoloso-foschia, press. barom. 1024 mb (tendenza: stazionaria)

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 13 | min 10 |
| Savona | max 13 | min 10 |
| Imperia | max 13 | min 11 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 14; min 9; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 8.02 e tramonta alle 17.06
La **Luna** si leva alle 8.24 e cala alle 17.53 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese gratis

IL VANTAGGIO È MATEMATICO

LA STAMPA

Annuale

| | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| METROPOLI (1.250 lire a copia) | 449.000 | 385.000 | 321.000 |
| POSTALE (1.000 lire a copia) | 359.000 | 308.000 | 257.000 |
| EDICOLA (1.150 lire a copia) | 413.000* | 354.000 | 296.000 |

Semestrale

| | 7 gg. sett. | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| METROPOLI* (1.250 lire a copia) | 225.000 | 193.000 | 160.000 |
| POSTALE (1.000 lire a copia) | 180.000 | 154.000 | 128.000 |
| EDICOLA (1.150 lire a copia) | 207.000* | 177.000 | 148.000 |

* esclusa la [illegible]

SALDI SALDI SALDI
Dal 7 gennaio
WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
MODA E QUALITÀ
A PREZZI SCONTATISSIMI
Sconti dal 10% al 70%
su tutta la Collezione Autunno - Inverno 1999 - 2000
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019.501.487

Il bilancio della mobile: scoperte case di prostituzione e gli autori di molte rapine

# Sgominato il racket della droga

## *Nel '99 la polizia ha arrestato 200 persone*

**Claudio Vimercati**

SAVONA

Duecento persone arrestate e 220 denunciate a piede libero. Sono il bilancio dell'attività investigativa svolta nel corso del '99 dalla squadra mobile, che è diretta dal commissario Gianfranco Crocco. Un anno caratterizzato da due maxi-operazioni anti-droga (Leopardo e Nettuno) che complessivamente hanno portato in carcere 60 persone. E ancora dall'identificazione degli autori di una serie di rapine alle banche del comprensorio e alla scoperta di numerose case di prostituzione in tutta la provincia.



Un'operazione della squadra mobile

**DROGA** La lotta allo spaccio di stupefacenti ha inciso anche nel '99 sull'attività investigativa della squadra mobile. Gli agenti della prima sezione, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno inferto nel giro di pochi mesi un duro colpo agli spacciatori che rifornivano il mercato di piazza del Popolo e del Savonese. Sessanta le persone arrestate nelle operazioni Leopardo (19 marzo) e Nettuno (1 dicembre). Due blitz che hanno portato al sequestro di 60 chili di hashish, un chilo e mezzo di eroina, mezzo chilo di cocaina.

Operazioni che sono arrivate a conclusione dopo mesi di indagini, appostamenti, pedinamenti e attraverso l'uso di sofisticati sistemi di intercettazione, quali microspie e cimici. E non sono mancati i casi curiosi. Ad esempio quello dell'auto di un sospettato distrutta da un incendio: nel rogo era finita carbonizzata anche la microspia. Indagini lunghe, certosine, di grande pazienza che, però, non avevano insospettito spacciatori e loro complici, i quali concordavano l'arrivo di partite di droga e prezzi parlando a ruota libera, senza sospettare di nulla.

**PROSTITUZIONE** Non c'è solo il fenomeno delle lucciole nigeriane, albanesi, russe che aspettano i clienti sull'Aurelia. Quella è soltanto la punta di un iceberg. Lo sanno benissimo gli agenti della squadra mobile che nel corso del '99 hanno deciso di puntare l'attenzione sulle case di appuntamento, [illegible] più difficili da scoprire. Un vero e proprio business. Le pendolari del sesso arrivano [illegible] Riviera, affittano un alloggio, fanno pubblicare un'inserzione sui giornali e poi aspettano i clienti. Si fermano qualche settimana e se ne vanno. La sezione della mobile, diretta dall'ispettore Roberto Tesio, nel corso del '99 ha individuato case di appuntamento a Savona, Albenga, Albissola Marina. Una decina le donne denunciate alla procura.

**RAPINE** Le recenti statistiche pubblicate da «Il Sole 24 Ore» hanno impietosamente messo in luce un triste primato per la provincia di Savona, che ha il record (negativo) di furti ed è tra i primi posti per quel che riguarda le rapine. Dati che recentemente il questore Rodolfo Venezia ha contestato: «Non si tiene conto - ha detto - che nel campo delle rapine sono stati scoperti tutti gli autori». Una decina i malviventi denunciati per gli assalti alle banche. E gli uomini della sezione antirapine, diretta dagli ispettori Aria e Lorenzini, hanno anche identificato il bandito solitario che a dicembre nel giro di pochi giorni avrebbe assaltato due ricevitorie del lotto e una tabaccheria.

## Il «118» sotto pressione

### *Per l'influenza 1300 interventi delle ambulanze in 2 settimane*

SAVONA

L'influenza continua [illegible] imperversare [illegible] quella di ieri per gli operatori del 118 e della Guardia medica è stata un'altra giornata difficile, complice anche la festività che ha coinciso ovviamente con la chiusura degli ambulatori dei medici di famiglia. Un inizio d'anno che per il 118 era già scattato all'insegna del superlavoro. Lo testimoniano i dati statistici del periodo che va dal 1° al 5 gennaio: 542 ambulanze inviate, addirittura 1342 dal 24 dicembre.

Nel primo periodo del nuovo anno, le ambulanze sono state destinate al San Paolo di Savona 180 volte, 124 al Santa Corona, 86 all'ospedale di Albenga, 35 a Cairo, 2 al Galliera di Genova e all'ospedale civile di Ovada, in un caso al Gaslini. Scorrendo la statistica si nota che [illegible] 217 casi l'intervento è avvenuto nella fascia oraria dalle 7 alle 14, in 168 dalle 14 alle 21 e [illegible] altri 183 dalle 21 alle 7. Il San Paolo assorbe il 41 per cento del traffico, il 29 per cento delle ambulanze [illegible] destinato al Santa Corona, il 20 per cento ad Albenga. Cairo incide nella misura dell'8 per cento, almeno per quanto riguarda questi primi giorni del nuovo anno.

In 26 [illegible] è intervenuta l'automedicale, 14 volte per il San Paolo, 6 per Albenga e altrettante per il Santa Corona.

Interessante la statistica che riguarda le fasce di età delle persone soccorse dal sistema del 118 Savona Soccorso dell'Asl: si tratta di persone oltre i 75 anni nella misura del 37 per cento, per il 28 per cento tra i 15 [illegible] i [illegible] anni, mentre [illegible] 25 per cento [illegible] tratta di pazienti tra i 61 e i 75 anni, mentre nel 3,13 per cento dei casi si è trattato di interventi a favore di bambini tra 0 e 14 anni. **[p. p.]**

Ligure Leasing mette nei guai la giunta

## Il Comune «inciampa» sulle multe arretrate

### *Sbagliato il ricorso alla Cassazione contro quattro sentenze del pretore*

SAVONA

Il Comune inciampa nelle multe arretrate. La giunta ha sbagliato a presentare ricorso contro le sentenze che annullavano le sanzioni vecchie notificate in ritardo. L'ufficio legale [illegible] Palazzo Sisto ha commesso un errore formale, attribuendo al Tribunale di Savona i pronunciamenti che in realtà erano del pretore. Temendo che lo sbaglio potesse comportare la sconfitta in Cassazione, la giunta è corsa ai ripari. Nel frattempo, tuttavia, [illegible] scaduti i termini per le [illegible] sentenze vinte dalla Ligure Leasing e quindi il Comune va incontro a una sconfitta annunciata.

Le multe arretrate inviate dal Comune venivano notificate alla Ligure Leasing come proprietaria delle automobili affidate in leasing. La società controllata dalla Carisa ha quindi fatto ricorso al pretore contestando la notifica tardiva delle multe. Secondo Palazzo Sisto le sanzioni si prescriverebbero [illegible] 5 anni mentre secondo il pretore in 18 mesi, visto che il Comune notificava le sanzioni con le cartelle esattoriali. Le quattro pronunce del pretore rischiano di mettere in crisi il Comune perché con lo stesso principio potrebbero essere annullate migliaia di vecchie contravvenzioni che vanno a impinguare i bilanci comunali. **[e. b.]**

**[illegible]**

**[illegible]**

***Squadra di dipendenti Enel in Francia per solidarietà***

Una squadra ligure di dipendenti dell'Enel in missione di solidarietà in Francia. [illegible] tratta di un gruppo di 24 [illegible] di Genova, La Spezia, Savona, Sanremo [illegible] Chiavari che dal [illegible] dicembre sono impegnati a Provins, una città medievale a 70 chilometri da Parigi, per porre rimedio ai danni provocati dalla tempesta di vento che si è abbattuta sulla Francia fra Natale e Capodanno. L'Enel ha inviato [illegible] gruppo di volontari che sono impegnati nella foresta che circonda la cittadina di Provins. Il forte vento abbattendo gli alberi ha provocato anche la caduta di cavi elettrici. **[e. b.]**

**[illegible]**

***Muore a 87 anni un mese dopo il figlio***

A dicembre gli era morto il figlio Bruno Cambiasso. Elvira Gigli, 87 anni, non ha retto al dolore e si è spenta all'ospedale San Paolo, proprio a un mese di distanza. I funerali della donna, che abitava in via Montenotte e lascia altri due figli, si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. **[c. v.]**

**VADO L.**

***Scomparso vice presidente del circolo degli astronomi***

Lutto al circolo degli astronomi Della Rovere. E' morto all'età di 67 anni, il vice presidente Sergio Incolto, ex ferroviere. I funerali sono stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure. **[c. v.]**

**POLIZIA**

***Deve scontare vecchia pena è bloccato [illegible] volante***

Gli agenti della volante hanno arrestato ieri pomeriggio Gianfranco D., [illegible] anni, residente a Savona. L'uomo era colpito da un ordine di [illegible] dovendo scontare una vecchia condanna a 15 giorni di reclusione. Ieri si è imbattuto in un controllo della polizia in centro ed è stato bloccato. **[c. v.]**

**[illegible]**

***Si è dimesso il segretario della Fondazione Carisa***

Il segretario della Fondazione della Cassa di risparmio di Savona Giovanni Fazio si è dimesso dall'incarico e il Consiglio di amministrazione è già al lavoro per cercare un sostituto. Dopo la sfiducia al presidente Gianfranco Ricci, proseguono le tensioni nella Fondazione in vista della stesura del nuovo statuto. Da questo documento dipenderà infatti la futura composizione del Consiglio che gestirà i proventi della vendita della banca. **[e. b.]**

Ma il piano presentato dalla Regione è contestato da Forza Italia

## Bruciata all'Enel di Vado Ligure spazzatura di Savona e Imperia

VADO L.

I rifiuti delle province di Savona e Imperia verranno bruciati nella centrale Enel di Vado Ligure. E' quanto prevede un piano di smaltimento presentato dall'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo che ipotizza anche un notevole potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti. Le imminenti elezioni regionali e le contestazioni sollevate dai sindaci di Arenzano e Cogoleto stanno alimentando le polemiche sul problema sempre scottante dello stoccaggio dei rifiuti.

E' il capogruppo di Forza Italia Franco Orsi, che già aveva litigato in Consiglio con Alonzo per il «boicottaggio» dell'Offshore, a contestare il piano delle discariche: «La Regione ipotizza un aumento poco realistico della raccolta differenziata e in alternativa l'utilizzo delle centrali elettriche per lo smaltimento dei rifiuti. Il piano prevede l'utilizzo della centrale di Vado per eliminare i rifiuti delle province di Savona e Imperia. Per garantire il funzionamento dell'impianto occorre infatti raggiungere una massa di rifiuti adeguata. E così il comprensorio di Savona dopo aver tollerato la centrale a carbone dovrà sorbirsi il forno dei rifiuti». Ma la contestazione si allarga anche al recente accordo fra Genova e Savona per consentire ai Comuni del Levante di smaltire i rifiuti nel Ponente: «I sindaci genovesi non hanno voluto le discariche per non compromettere il proprio territorio e adesso non possono pretendere di stoccare i rifiuti allo stesso prezzo pagato dai Comuni che invece ospitano le discariche». **[e. b.]**

**[illegible]**

### *Miasmi a Legino e Zinola*

Proteste a Legino e Zinola per i miasmi del depuratore. La bassa pressione e l'assenza di vento in questi giorni hanno aggravato la situazione dei quartieri che da dieci anni sopportano le esalazioni dell'impianto per lo smaltimento dei liquami. Le lamentele arrivano sia dagli abitanti della zona «167» di Legino, sia dagli automobilisti che in questi giorni transitano dal casello di Zinola al rientro dalle vacanze. Anche il consigliere comunale dell'Udeur e di Savona Europa Giancarlo Bertolazzi non ha potuto fare a meno di richiamare l'attenzione della giunta. Bertolazzi ha addirittura suggerito al sindaco di «congelare» le quote che i Comuni pagano al Consorzio di depurazione. Secondo l'Udeur i soldi dovrebbero servire a rifondere i proprietari delle case di Legino per il deprezzamento subito dagli alloggi. **[e. b.]**

Al lavoro il perito che dovrà chiarire le cause dell'esplosione

## Massimiliano è sempre grave

### *Il giovane di Vado ustionato in via Rusca*

SAVONA

Sono sempre gravi le condizioni di Massimiliano Rolle, lo studente universitario di Vado Ligure rimasto ferito gravemente, il pomeriggio di San Silvestro, nell'esplosione in una cantina di via Rusca che è costata la vita all'amico Elvio Murialdo. I due giovani stavano preparando dei fuochi artificiali per festeggiare poi [illegible] gli amici la nascita del 2000, a Bardineto. Il giovane ha riportato ustioni nel sessanta per cento del corpo, ma non ha mai perso conoscenza. I medici dell'ospedale di Sampierdarena mantengono il più stretto riserbo sulle condizioni dello studente e sull'evoluzione clinica. «E' sempre qui» ripetono ai cronisti.

Intanto l'inchiesta della procura della Repubblica è entrata nel vivo. La prossima settimana è previsto il primo sopralluogo del perito, l'ingegnere Cantarella di Genova, nominato dal pm Chiara Venturi per chiarire non solo le cause dell'esplosione, ma anche accertare che genere di materiale stavano maneggiando i due giovani. E potrebbe anche essere interrogato Massimiliano Rolle (se le condizioni di salute dovessero consentirlo), che è stato raggiunto da un avviso di garanzia per omicidio e incendio colposi. **[c. v.]**





Quel che resta della cantina dopo lo scoppio e a fianco Massimiliano [illegible] lo studente ora in gravi condizioni

**LETTERE [illegible]**

### I tesori albissolesi sembrano trascurati

Il sindaco di Albissola Marina, Parodi, ha la capacità di stupirci a ripetizione. In pochi mesi ha centrato con impetuosi siluri, per almeno tre volte, innocenti obiettivi dai quali avrebbe fatto più bella figura a tenersi alla larga. Prima con la civetta di Picasso, poi con le affermazioni di «falso storico» della passeggiata degli Artisti, ora con le celebrazioni del centenario di Tullio d'Albissola posizionando una giostrina per bambini sul pannello celebrativo del futurismo. [illegible] mica un nuovo modo [illegible] esaltare le opere d'arte che ci sono in Albissola? Forse l'immagine bella di Albissola si evidenzia oscurando le [illegible] bellezze e profanandone le opere d'arte. Cosa possono pensare gli artisti di questa amministrazione [illegible] non tiene assolutamente conto dei tesori albissolesi? Caro sindaco, provi a riflettere: pensi per un momento a [illegible] che ha promesso in campagna elettorale e provi a fare un piccolo bilancio di ciò che in questi sei mesi di amministrazione ha realizzato. Guardi il paese, lo osservi attentamente. Mi pare evidente che sia degradato molto sia in manutenzione ordinaria che straordinaria. Non le pare che siano insufficienti le festicciole da pro loro dell'entroterra per far crescere e sviluppare questo paese? In un Consiglio comunale del mese di novembre il sindaco si era impegnato a dibattere il problema della sicurezza, ma a tutt'oggi tutto è rimasto fermo. Forse i problemi si sono autoannullati? Che fine sta facendo il porto turistico? Devo pensare che anche questo importante progetto sia stato affossato così come gli altri ugualmente importanti già previsti e sviluppati dalla precedente amministrazione?

**Lino Ferrari, Albissola M.**

### Savona, i 500 [illegible] meglio spenderli così

Ho letto che saranno spesi 500 miliardi per la metanizzazione della centrale elettrica [illegible] Vado, una spesa che peserà negativamente per decenni sul destino di tutta la provincia di Savona. Infatti con 500 miliardi si possono fare cose molto più utili: ad esempio spendere 100 miliardi per potenziare i filtri della centrale in modo da ridurre le emissioni a livello europeo, costruendo anche una fabbrica di mattoni usando le ceneri del carbone miscelate con opportuni additivi e aghi di ferro; potenziare il pronto soccorso dell'Ospedale San Paolo, i reparti per lungodegenti e soprattutto il reparto di Chirurgia della Mano; ricavare nelle scuole di via Cava, unendole all'ex dispensario, una grande casa di riposo con un grande reparto per disabili e ricavando altresì un pronto soccorso per medicazioni e terapie varie; portare la casa di riposo del Santuario alla capienza di 400 persone e non lasciandola assurdamente vuota come adesso; costruire [illegible] grande funicolare che dal centro di Savona raggiunga l'ospedale di Valloria; costruire un ascensore per raggiungere la biblioteca di Monturbano, allungando altresì gli [illegible] di apertura della biblioteca stessa; costruire un ascensore per la Villetta; proseguire con urgenza i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in città, per facilitare movimenti e [illegible] a tutte le utenze. Coprire i torrenti Letimbro, Segno, Sansobbia e Quiliano; costruire e potenziare nella provincia le case [illegible] riposo.

**Giacomo Abbate, Savona**

**NUMERI [illegible]**

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì).*

**Distretto Savona:** tel num. verde 167 556[illegible] (da Varazze a Spotorno).

**Distretto Pietra Ligure:** telefonare numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).

**Distretto di Albenga:** tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a [illegible]).

**Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida:** numero verde 167.[illegible].

**FARMACIE DI TURNO**

**[illegible]**

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Centrale, corso Italia 9, tel. [illegible]. *Mongrifone*, [illegible] don Minzoni 24, tel. 805885. [illegible], via Torino 77, tel. [illegible].

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi, 6R.

**ALBENGA:** *Savorè*, [illegible] Medaglie [illegible], [illegible] 554548.

**ALBISSOLA MARINA:** *Fontana*, via Repubblica 24, tel. 019 481.616.

**ALBISOLA SUPERIORE:** *San Nicolò*, , via Turati 7, [illegible] 489910.

**BORGHETTO SANTO [illegible]** *Franchi*, , via Colombo, tel 970038.

**CAIRO MONTENOTTE:** *Rodino*, via [illegible]o 31, tel [illegible].

**CERIALE:** *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.

**FINALE LIGURE:** *Comunale*, , via Ghiglieri, tel. 692670.

**LOANO:** *Superiore*, [illegible] 12, tel. 667003.

**MILLESIMO:** *Saroldi*, , piazza [illegible], tel. [illegible].

**NOLI:** *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 019 748.908.

**PIETRA LIGURE:** *Nostra Signora del Soccorso*, via Battisti. (Finestrino notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

**SPOTORNO:** *Cirinà*, piazza [illegible] 1, tel. 019 745 342.

**VADO:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.

**VARAZZE:** *Gallo*, , piazza Malocello, tel. 97280.

**STATO CIVILE**

**SAVONA 6 GENNAIO**

**[illegible]** Nessuno.

**MORTI.** Nessuno.

**[illegible]** La direzione didattica di Millesimo cerca un bidello che verrà impiegato a tempo determinato (un mese) con la terza qualifica professionale. La selezione verrà effettuata l'11 gennaio al collocamento di Cairo Montenotte. Le Opere sociali di Nostra Signora di Misericordia cercano un murator che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi). La selezione verrà effettuata all'ufficio di collocamento di Savona l'11 gennaio. Il Comune di Varazze cerca un messo d'ufficio che verrà assunto a tempo determinato (un mese). E' richiesta la patente B. La selezione verrà effettuata l'11 gennaio al collocamento di Savona. Coloro che sono interessati a partecipare i bandi di selezione dovranno presentarsi muniti di cartellino [illegible] e libretto di lavoro.

Il Catasto rende noto che sono state definite le rendite immobiliari. I proprietari potranno prenderne visione nei prossimi trenta giorni.

**[illegible]**

**[illegible]**

Incontro conviviale

Serata conviviale al circolo «Della Rovere». L'appuntamento lunedì alle 21 nella sede di via San Lorenzo. **[e. b.]**

**SAVONA**

Un corso di teologia

Nell'ambito del [illegible] di teologia morale è in programma un incontro con Adolfo Macchioli sulla «Libertà della legge». Appuntamento martedì sera alle 20,30 in Seminario. **[e. b.]**

**NOLI**

Film su Noli

«Noli solitaria pescatrice». E' questo il titolo del film in 8 millimetri che verrà proiettato mercoledì alle 16 nella sede della società operaia cattolica di via Famagosta. **[e. b.]**

**SAVONA**

Una gita sulla [illegible]

Il Dopolavoro ferroviario di Savona organizza per il 13 gennaio una gita ad Artesina. Per le prenotazioni telefonare al [illegible]. **[e. b.]**

La candidatura del presidente uscente della Regione è ormai quasi ufficiale dopo gli incontri a Genova e Roma

# Mori e Biasotti si preparano per il duello finale

## La spunta l'asse Trifoglio-Popolari

La sede della Regione Liguria, in via Fieschi, a Genova, nella zona di Carignano, [illegible] spalle di piazza Dante



Paolo Lingua

GENOVA

Giancarlo Mori è ufficiosamente il candidato alla presidenza della Regione per il centrosinistra. [illegible]' stato indicato dall'Ulivo «propriamente detto» (Ds, Ppi, Verdi, Comunisti Italiani, Democratici), i cui segretari nazionali e regionali si sono riuniti mercoledì a Roma, dopo che il segretario regionale del Ds ligure, sen. Carlo Rognoni, [illegible] compiuto [illegible] vasto giro d'incontri. Mori è [illegible] indicato dal segretario della Quercia, Walter Veltroni, che ha avuto parole di lode per la sua persona [illegible] per l'operato della [illegible] giunta, in pieno accordo con Rognoni. I cossuttiani erano favorevoli al presidente da tempo: più portati [illegible] contorcimenti interni i Democratici [illegible] i Verdi. I secondi, alla fin dei conti, hanno detto un «sì» [illegible] mezza voce, perchè perchè puntano a imporsi sul programma. Aggrovigliati, come sempre, gli «asinelli» divisi in molti sottogruppi. Parisi però ha detto sì [illegible] Mori, superando il «niet» di Elio Veltri.

Adesso, dopo una dichiarazione [illegible] piena soddisfazione da parte del segretario del Ppi, Castagnetti, rilasciata ieri pomeriggio a un'agenzia nazionale, a livello ligure si dovranno mettere [illegible] punto i dettagli e iniziare la durissima campagna elettorale. Intanto si riflette sull'esito. E' indubbio che alla fine l'ha spuntata, stategicamente e tatticamente, l'asse «di ferro» tra il Trifoglio (Udr, Sdi e Pri) e il Ppi. Ovvero, l'intesa tra Giancarlo Mori e Fabio Morchio che, curiosamente, in vacanza in Birmania, ha fatto sbrogliare l'ultima parte della matassa [illegible]ai suoi agguerriti luogotenenti. Il timo[illegible] d'una candidatura di Mori, sorretto anche soltanto dal [illegible] partito e dal Trifoglio, ha fatto saltare d'un soffio molte settimane di pasticci, incertezze, discutibili sondaggi [illegible] discussioni oziose. I Ds hanno capito che non era possibile imporre un proprio candidato, in un contesto regionale dove la Quercia controlla già tutte le massime cariche. Di contro, sono emersi i problemi interni dei Verdi, alle prese con i «fondamentalisti» della loro base e la confusione dei Democratici. Così Mori dovrebbe guidare [illegible] schieramento vasto, [illegible] molte liste: Trifoglio, Democratici, Comunisti italiani, Verdi, Democratici di Sinistra, tutti sotto il vecchio simbolo del 1995 «Ligu[illegible] Democratica», cui dovrebbe essere aggiunto un elemento grafico che [illegible] richiama all'Ulivo. Per la porporzionale, poi, ogni lista manterrà il proprio simbolo con i propri candidati. Resta aperto - e incerto - il discorso [illegible] Rifondazione Comunista che, ieri, ha fatto intendere di non essere intenzionata a entrare nell'alleanza e a persistere nel correre da sola. Rifondazione fa sapere che, pur rispettando Mori [illegible] persona e come politico, non vede in lui [illegible] presidente capace di spostare [illegible] sinistra l'asse delle scelte amministrativo. Il Ds è accusato di aver privilegiato il centro dello schieramento (ma la Quercia teme che il rischio di sconfitta con un asse troppo a sinistra).

Nel frattempo sul fronte opposto, è dato per certo l'accordo tra Biasotti e la Lega Nord. Un «matrimonio d'interesse» che aumenta le chances del candidato del centrodestra che ha fatto il «pieno» nell'area moderata e che si appresta, tra pochi giorni, a lavorare alle liste e anche al fatidico listino, nel quale dovrebbero entrare personalità del mondo scientifico e culturale, come il geologo Claudio Eva e l'ex primario Franco Henriquet (ma si pensa a che l'ex presidente della Regione, Rinaldo Magnani), o il docente di ingegneria Franco Bampi. I temi amministrativi di maggior tensione saranno quelli urbanistici e turistici, legati allo sviluppo di aree strategiche come il Ponente, oltre che quelli dell'ambiente, dell'occupazione e delle comunicazioni, come il raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia.

IL PROFILO DEI DUE CANDIDATI



Sandro Biasotti, imprenditore, ha 51 anni



Giancarlo Mori, laureato, ha 61 anni

### Alessandro Biasotti Il saggio industriale

Alessandro Biasotti, Sandro per gli amici, è stato designato, senza troppi traumi, candidato del Polo alla presidenza della Regione sin dallo scorso novembre. La sua scelta è stata favorita anche dal fatto che Sergio Castellaneta, leader di «Liguria Nuova», [illegible] messo una condizione per l'alleanza [illegible] il centrodestra [illegible] candidato non doveva [illegible] un politico di professione o comunque un uomo del passato, della Prima Repubblica. Questa pregiudiziale aveva fatto cadere le ipotesi di candidature come quella del senatore Luigi Grillo, dell'ex deputato della Dc, Alessandro Scajola o dell'ex presidente socialista della Regione ed ex presidente del porto, Rinaldo Magani.

D'altro canto, un po' a tutte le componenti del Polo piaceva l'idea di candidare un «uomo nuovo», senza precedenti politici di sorta, possibilmente un professionista o un imprenditore. Inoltre, Biasotti, di origini spezzine, naturalizzato genovese, [illegible] titolare d'una grossa società di trasporti [illegible] porto che poi ha ceduto ad Aldo Spinelli per acquistare le concessionarie della Mercedes (vetture private o industriali) e della Jaguar, è un candidato diposto a spendere di tasca sua con generosità in campagna elettorale: e questa, nella politica «povera» di oggi, è una «virtù» da non disprezzare.

Sposato, due figli, già alla soglia dei 52 anni che compirà quest'anno, ragioniere, Biasotti è [illegible] uomo di cultura e di temperamento «moderni».

Da due [illegible] si sta preparando scrupolosamente, studiando la propria immagine, il modo di parlare e approfondendo temi che non ha mai affrontato direttamente. Sta viaggiando per tutta la Liguria per conoscere gente, situazioni, problemi.

La sua prim[illegible] uscita pubblica, qualche settimana fa, è stata particolarmente felice. Per fugare ogni sospetto di essere etichettato come uomo particolarmente spostato a destra (per via d'un suo piccolo «flirt» con Gianfranco Fini, ospitato in casa sua al tempo del governo Berlusconi del 1994), ha esordito [illegible] «colomba» e come uomo di centro, affrontando pragmaticamente i problemi: un po' «all'americana», ma senza strafare e senza cercare a tutti i costi la battuta. Cortesia nel tratto, risposte brevi ed esaurienti, Biasotti è apparso molto in forma e padrone dei propri nervi. Guiderà uno schieramento di cui fanno parte, come liste autonome, Forza Italia, Alleanza Nazionale, il Ccd e il Cdu (non si sa ancora se con esponenti in Forza Italia o con simbolo proprio) e [illegible] Nuova» di Sergio Castellaneta. Sembra quasi certo l'accordo con la Lega Nord. [p. l.]

### Per Giancarlo Mori un sì al «fotofinish»

Giancarlo Mori deve la [illegible] candidatura alla lunga e coerente carriera politica, svolta sempre all'interno dell'area dei cattolici democratici (la vecchia Dc prima, il Ppi dopo) e alla sua capacità, consumata, di amministratore scaltrito e scafato. Di lui si può dire, anche da parte degli avversari, che è un «hombre vertical», come dicono gli spagnoli. Uno che non piega la schiena e non rinnega il passato. Ha compiuto da poco i 61 anni, è scapolo (la leggenda vuole che abbia resistito anche all'insistenza di Paolo Emilio Taviani che voleva a tutti i costi che prendesse moglie) e vive solo nella vecchia casa dei genitori in via Donghi. Laureato in economia e commercio, allievo del leggendario preside di Economia, Franco Borlandi, che fu anche consigliere comunale, è un profondo conoscitore di storia politica, di storia economica e di storia della Chiesa. Dopo la laurea s'è impiegato all'Enel ed [illegible] andato in pensione l'anno scorso con la qualifica di funzionario. L'attività politica gli ha precluso la dirigenza.

E' un cattolico praticante, anche se si sente legato al «distinguo» degasperiano tra Stato e Chiesa. Fa politica sin da quando aveva i calzoni corti: è stato [illegible] esponente dei Laureati Cattolici e della Fuci, nel vecchio «parlamentino» universitario è stato presidente della giunta e dell'assemblea a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Come [illegible] rivale Biasotti proviene dall'area «levantina» della Liguria, perchè la sua famiglia, naturalizzata genovese, è originaria di Pontremoli. Di Mori, che si concede come vacanza soltanto venti giorni scarsi [illegible] Santo Stefano d'Aveto in agosto, non si conoscono «vizi» mondani ma gli amici della sua stretta cerchia sanno che una la compagnia a tavola, dove diventa di colpo disinvolto e brillante, che è un discreto gourmet e non disprezza le annate pregiate di Porto «vintage» alla fine del pasto.

Il [illegible] «cursus honorum» è completo: è stato un dirigente di partito a livello provinciale e regionale nella vecchia Dc, esponente della componente «morotea» (era molto legato all'area intellettuale che faceva riferimento a Papa Paolo VI e a mons. Franco Costa), consigliere provinciale sin dal 1980. Dal 1985 al [illegible] è stato presidente della Provincia di Genova. Nel 1990 è stato eletto consigliere regionale, capogruppo Dc sino al 1994, quando è diventato presidente della Regione. Nel 1995 è stato rieletto, alla testa del centrosinistra, senza Rifondazione, che, ancora adesso resta l'ostacolo più difficile da rimuovere per completare lo schieramento nel giro di pochi giorni. [p. l.]

# Sanremo, leader cercasi per contrastare Bottini

Gian Piero Moretti

SANREMO

Giovenale Bottini contro Mister X. Nessun dubbio sul candidato sindaco del Polo. Nessuna certezza, invece, sul nome dell'avversario del centro-sinistra. La sicurezza del sindaco uscente di passare al primo turno, il consen[illegible] che ha riscosso fra gli elettori per il suo carattere sanguigno [illegible] per la rassicurante immagine di «[illegible] della porta accanto», ha creato non poche difficoltà ai gruppi dell'opposizione nella ricerca di un «nome forte» da opporgli che sia in grado, se [illegible] di batterlo, almeno di non sfigurare in termini di preferenze.

Nei prossimi giorni sono previste assemblee per stabilire la linea da seguire anche se sembra prevalere su tutto l'ipotesi di un unico «listo[illegible]» un candidato che sia in grado di coagulare tutte le anime dell'attuale sinistra: ds, Sanremo insieme, cossuttiani, rifondazione e democratici. Sul nome del candidato solo voci: Marco Andracco, il più rappresentativo dei ds; Luigi Ivaldi, leader storico di Sanremo insieme. O forse un outsider.

Fra gli spostamenti sicuri Priolo (ex Popolari) [illegible] forza Italia; Fix, ex f[illegible] Italia, [illegible] democratici, Medlin, [illegible] federalista e Rossi, ex ccd, ancora [illegible] gli azzurri di Berlusconi.

Nessun dubbio su Bottini; poche certezze e tante trattative, invece, sulla composizione delle liste del Polo. Forza Italia deve fare i conti con l'esuberanza di aspiranti candidati: ha raggiunto quota 90. Troppi per i trenta posti disponibili. C'è anche maretta perchè l'ex sindaco Onorato Lanza, candidato alle Regionali, si è trovato in lista [illegible] concorrente forzista capace come lui di rastrellare voti: il sindaco di Taggia Piero Gilardino. Aria di diaspora in casa di An dove, dopo l'espulsione di Sciortino, molti potrebbero seguire il leader colpito dagli strali di Fini. Un duro lavoro di cesello attende il segretario Massimiliano Iacobucci, plenipotenziario nella formazione della lista.

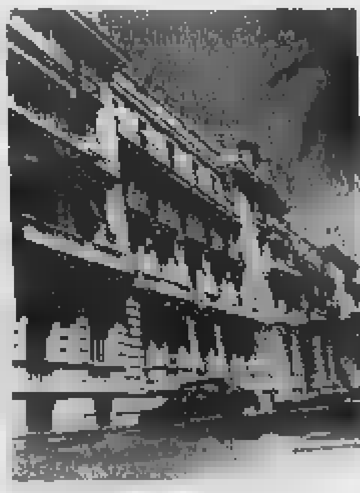
Grandi manovre nel ccd. Enzo Colantonio, eletto co[illegible] indipendente nel '95, non verrà ricandidato e ha annunciato che varerà una sua lista. Gode di un grandissimo seguito nella comunità degli abruzzesi [illegible] potrebbe anch[illegible] ottenere il quorum. In arrivo Alberto Pezzini (ex an passato all'opposizione) [illegible] forse altri del partito di Fini. Trattative con alcuni scontenti del gruppo dei popolari. Fra le «new entry» anche un professionista che gode di un vasto seguito, il veterinario Elio Bossi. Fra i nomi sicuri in lista Gian Maria Tinelli, Nicola Stefanucci e, un ritorno, dopo anni di assenza: Ninetto [illegible]indoni, attuale presidente dell'Associazione artigiani.

In merito alla data delle elezioni - 16 aprile - c'è da registrare una dura presa di posizione di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di forza Italia: «E' una scelta che rischia di produrre un ingorgo con le celebrazioni del Giubileo. Perchè far votare 40 milioni di elettori il giorno delle Palme che quest'anno assumerà una particolare rilevanza [illegible] il grande Giubileo del 2000. Perchè comprimere gli eventuali ballottaggi delle amministrative in un arco di tempo costellato da ponti, ricorren[illegible] festive come Pasqua e il primo maggio? Perchè [illegible] state trascurate le raccomandazioni della Chiesa?»

IN LIGURIA

### Si voterà in sette Comuni

Domenica 16 aprile si voterà, oltre che per il rinnovo del Consiglio Regionale, anche per eleggere consigli e sindaci di sette comuni [illegible] Liguria. I comuni sono: Sanremo e Rocchetta Nervina (Imperia); Ronco Scrivia, Vobbia e San Colombano Certenoli (Genova); Sarzana e Levanto (La Spezia). Non vi voterà invece [illegible] provincia di Savona. In due di questi comuni, superiori ai [illegible] mila abitanti (Sanremo e Sarzana), è possibile il ricorso al ballottaggio, fissato per domenica 30 aprile se [illegible] candidato raggiungerà al primo turno il 51% dei voti validi. Le amministrazioni uscenti sono tutte a scadenza naturale: soltanto a San Colombano la scelta s'è resa necessaria per la morte del sindaco Italo Serracchioli. Incerta si profila la battaglia politica nei piccoli centri, legati a problemi locali e [illegible] liste civiche. Invece [illegible] Sanremo viene dato favorito il Polo, di cui è una roccaforte. [illegible] contrario il centrosinistra ha un'altra roccaforte storica a Sarzana. [p. l.]



A Sanremo sfida per Palazzo Bellevue

# Albenga, polemica prima del comizio

## Il Polo: «Chiediamo un contradditorio con Viveri»

ALBENGA. «Saremo in prima fila al tuo comizio. Ti chiederemo conto di ciò che dirai. Se sei tu che ami il contradditorio e al comizio di Bossi volevi salire sul palco, avrai il coraggio di farci salire sul palco?». Il messaggio, stringato e diretto, è indirizzato, attraverso la forma della lettera a aperta ai giornali, al sindaco Angelo Viveri ed [illegible] firmato dai consiglieri di minoranza Angelo Barbero, Rosy Guarnieri, Giorgio Bornacin, Ubaldo Pastorino, Teresiano De Franceschi [illegible] Andrea Saccone. Polo e Lega sfidano il sindaco: «Crediamo che [illegible] ami i colpi bassi. Se non li ama il "tuo popolo", neppure li amano i cittadini che [illegible] hanno votato alle elezioni di due anni fa, oltre il 46 per cento, che non [illegible] pochi. Ciascuno è libero di fare comizi e di dire tutto ciò che gli passa per la testa, vorremmo esprimere un desiderio: speriamo, per il bene del "t[illegible] popolo", che tu abbia le capacità e la volontà di dire la verità. Sicuramente non saremmo d'accordo su chi [illegible] commesso i colpi bassi ai quali hai fatto riferimento».

Replica Viveri: «La proposta del Polo è la conferma [illegible] i miei avversari vivono, da quando sono tornato in carica, un momento di confusione e delirio. Gli uomini del Polo e la signora della Lega dovrebbero sapere che domani si svolgerà il Consiglio comunale che [illegible] sede istituzionale per dibattere, contraddire, e per esprimere le proprie opinioni. E' alquanto singolare, tuttavia, che i miei avversari abbiano fatto tale proposta quandi mi hanno attaccato continuamente per [illegible] mesi in Consiglio senza che io potessi pe[illegible]nalmente rispondere perchè sospeso. Comunque, perchè non mi si possa [illegible] di temere un contradditorio pubblico, sono disponibile ad un incontro al cinema Ambra dopo aver concordato le regole, il moderatore e, come si dice in gergo pugilistico, i "secondi" pronti a gettare la spugna quando il loro oratore fosse messo ko verbalmente durante il dibattito. Detto questo faccio appello allo spirito dei cittadini perchè questa sera non accettino provocazioni che rovinino le nostre feste». [r. sr.]





Angelo Viveri e, a fianco a sinistra, il nuovo vicesindaco Giancarlo Salomone, a destra una veduta di Pietra dove si vota nel 2001



### 2001: Loano, Pietra e Alassio

## I primi Comuni in cui si voterà Savona, candidati per la Regione

SAVONA

Alle Regionali [illegible] si affiancheranno tornate elettorali dei Comuni. In provincia di Savona, infatti, le prime scadenze naturali sono previste nel 2001 e al momento non ci sono più Comuni commissariati. L'anno prossimo andranno alle urne Comuni importanti come Alassio, Pietra Ligure e Loano. I primi due sono «feudi» della Lega Nord che negli ultimi anni erano sfuggiti alla spartizione fra Polo e Ulivo. Ma proprio in questi Comuni si è verificato un forte movimento di scisma dal movimento di Bossi, destinato [illegible] rimescolare il quadro delle alleanze. Con Alassio, Loano e Pietra voteranno anche Borgio Verezzi, Balestrino, Tovo San Giacomo, Stellanello, Testico, Cisano sul [illegible]va, Castelbianco, Altare [illegible] Stella.

Nel frattempo i partiti maggiori stanno definendo le candidature in vista dello scontro [illegible] 16 aprile alle Regionali. Per quanto riguarda Forza Italia i giochi sembrano ormai fatti: oltre al capogruppo regionale uscente Franco Orsi, gli «azzurri» schiereranno il coordinatore provinciale Pietro Oliva, il presidente dell'Ascom di Savona Alessandro Meraviglia, l'ex presidente dell'Unione industriali Stalislao Sambin, l'imprenditrice valbormidese Tere[illegible] Diotto, il consigliere comunale di Albenga Angelo Barbero. In casa ds oltre agli uscenti Lino Alonzo e Valeria Cavallo, [illegible] in gioco l'ex sindaco di Celle Renato Zunino, [illegible] sindacalista Uil Giancarlo Battaglino me un albenganese a scelta (di Viveri) fra Franco Vazio ed Enrico Pagliotto. [e. b.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dí per dí
IL SUPERMERCATO

Presentano




**Savona - Teatro Comunale Chiabrera**
**lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000**

Grazie alla partecipazione di:

T4 Skipper Odeon Canale 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. • Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio • Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo
Hotel Aida Alassio ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Polizia Stradale ▪ Rolls Car ▪ Scultori Orafi 7SV • Sottozero

direzione artistica eccoci agenzia di spettacolo

E a Finale si è festeggiata la Befana con un tuffo in mare e lanci di parapendii

# L'influenza tradisce gli alberghi

## *La febbre fa disdire le prenotazioni turistiche*

[illegible]

ALASSIO

Nella calza della Befana gli albergatori della Riviera hanno trovato numerose prenotazioni ma consistenti disdette dell'ultima ora. Motivo: l'influenza che ha colpito in particolare il Nord Italia. Le presenze di turisti nonostante l'imprevisto sono buone. Mentre la viabilità sulle strade è rallentata nelle ore pomeridiane (nei giorni scorsi si sono verificati anche alcuni incidenti), si prevedono code ai caselli per il rientro in massa di domenica, finito il lungo ponte dell'Epifania. Intanto, a Finale Ligure, in molti hanno sfidato il freddo tuffandosi in mare per il cimento.

[illegible] L'influenza rischia di compromettere quello che [illegible] stato previsto come un buon ponte di inizio anno. La nuova ondata influenzale ha infatti tenuto a casa molta gente che aveva già programmato il ponte dell'Epifania in Riviera. «In queste ultime ore negli alberghi [illegible] arrivate parecchie disdette. L'influenza che ha colpito moltissimi torinesi e milanesi, non ha risparmiato anche i dipendenti delle strutture ricettive», ha detto il presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi. In questi giorni, però, una buona notizia per gli albergatori c'è stata. Ha proseguito Mantellassi: «La presentazione ai Vigili del fuoco dei progetti di adeguamento delle strutture in base alla normativa antincendio è slittata in extremis dal 31 dicembre 1999 al 30 giugno 2000». Un lasso di tempo che dovrebbe essere sufficente per mettersi a norma.

[illegible] L'ultimo (fortunatamente non grave), tra due auto, si è verificato ieri mattina a Pogli d'Ortovero. Nel tardo pomeriggio di mercoledì un pedone, V.A., è stato invece ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona dopo essere stato investito in via Albenga a Villanova da un'auto. Nei giorni scorsi, un'altro pedone, una donna di 70 anni, è stata investita sull'Aurelia ad Alassio e ricoverata in [illegible] al Santa Corona. In generale si sono registrati code e rallentamenti nell'attraversamento di località come Alassio, Loano e Finale. Situazioni di routine nei pomeriggi dei giorni di festa. Il grosso delle partenze per il rientro è previsto nella giornata di domenica.

[illegible] Più di [illegible] partecipanti per il terzo cimento in mare a Finale Ligure organizzato, per il terzo dalla «Compagnia di San Pietro» e dai «Bagni Garibaldi» con il patrocinio del Comune. Moltissima la gente che si è trovata sul lungomare ed in spiaggia ieri mattina per assistere al tuffo dei più temerari. Il sottofondo musicale e coreografico è stato offerto dalla banda «Rumpe e streppa» e dai [illegible] del club di volo libero col parapendio di Finale. A tutti i partecipanti è stato offerto del the caldo e del vin brulè. Grande successo e grandi applausi anche per l'esibizione dei cani Terranova addestrati per il salvataggio in mare.



Oltre settanta coraggiosi si sono tuffati [illegible] mattina davanti ai bagni Garibaldi per il cimento invernale organizzato a Finale

Finale, anche Internet e tanti servizi

# Non solo i libri per la biblioteca

FINALE L.

La biblioteca di Finale entra nel Duemila. La biblioteca ha superato i 20 mila volumi «moderni». Altre 1910 monografie storiche fanno parte del patrimonio. Gli iscritti sono stati 1228 di cui 192 nuovi, nei primi 9 mesi del '99. Le presenze nello stesso periodo [illegible] state 3145 con oltre due mila prestiti. Sono alcuni degli aspetti numerici di una delle biblioteche più attrezzate e funzionali della Riviera. E' stato potenziato il servizio edicola internazionale. Nel '99 gli abbonamenti sono passati da 17 a 31. Dalla primavera scorsa è stato riattivato il servizio bestsellers con il quale vengono offerti ai lettori gli ultimi successi letterari in tempo reale (rappresentano il 30 per cento del movimento totale). Dal 1 maggio, nell'ambito del servizio informagiovani è stata attivata una postazione Internet. [a. r.]

## [illegible] FLASH

**[illegible] P.**

### *Rubata in un magazzino una carabina da caccia*

Un fucile calibro 12 è stato rubato in un magazzino di Vezzi Portio. A denunciare il furto è stato il proprietario dello stabile, G. Z., [illegible] anni. [a. r.]

**CERIALE**

### *Trovato con l'hashish e denunciato per spaccio*

D. G., 26 anni, residente a Ceriale è stato denunciato a piede libero per spaccio. E' stato trovato sul lungomare in possesso di alcuni grammi di hashish. Segnalato al prefetto un diciannovenne che era con lui. [r. sr.]

**[illegible]**

### *Documenti falsi algerino nei guai*

Un algerino, S. M., 30 anni, è stato denunciato ai carabinieri per false generalità. L'uomo, durante un controllo, ha esibito un documento che attestava la sua regolare permanenza in Italia. I carabinieri, però, si sono ricordati che lo stesso risultato irregolare pochi giorni prima. Dopo una breve indagine è risultato che i documenti erano falsificati. [r. sr.]

**[illegible]**

### *L'Istituto Don Bosco finisce su Internet*

Due allievi della terza classe dello scientifico, Paolo Giordano e Michele Nan, hanno creato la pagina web del «Don Bosco» di Alassio, con foto, annunci ed informazioni sulle attività dell'istituto. L'indirizzo del sito Internet è http://members.xroom.it/dbosco. [m. br.]

**ALASSIO**

### *Assegno comunale per le disoccupate*

Un assegno di 200 mila lire per un massimo di 5 mensilità per ogni figlio nato dopo il primo luglio 1999. Possono chiederlo, fino al 21 marzo 2000, le donne residenti che non ricevono altri trattamenti. La domanda va rivolta all'ufficio politiche sociali del Comune. [m. br.]

Albenga: doppio intervento chirurgico per «coprire» l'errore?

# Garza dimenticata, 4 indagati

## *Sono medici che operarono al S. Maria*

SAVONA

Quattro medici indagati per una garza che secondo l'ipotesi accusatoria sarebbe stata «dimenticata» all'interno di una paziente del reparto di ginecologia dell'ospedale S. Maria di Albenga. L'inchiesta è stata avviata, due anni dopo l'episodio incriminato, dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Ai medici sarebbe contestato il falso, per aver compilato in maniera irregolare la cartella clinica della paziente. Quest'ultima si era sottoposta a un intervento chirurgico, che cinque giorni dopo era stato replicato. «Per ridurre un ematoma», sarebbe stata la spiegazione dei medici. L'inchiesta però sarebbe volta a ad accertare un'altra ipotesi, quella cioè che il secondo intervento in sala operatoria [illegible] necessario per asportare dall'addome della paziente [illegible] garze, «dimenticate» nel corso della precedente operazione. Da qui, la registrazione irregolare nella cartella clinica.

Ieri uno dei medici, interpellato telefonicamente, si è detto «sorpreso di apprendere di essere indagato». Quanto all'episodio delle garzie, il medico lo ha escluso. «Non ricordo bene l'intervento, così senza avere una documentazione da consultare. Anche perchè è abbastanza frequente che debbano ripetersi degli interventi chirurgici, per varie ragioni». Il medico ha parlato anche di «montatura per altri motivi», facendo riferimento probabilmente al presunto esposto che ha dato avvio alle indagini.

L'inchiesta sarebbe comunque ancora alle prime battute. Il procuratore ha affidato ai carabinieri (i Nas) il compito di acquisire le cartelle cliniche e le altre documentazioni, incluse le lastre (che avrebbero evidenziato la presenza delle garze), relative alla paziente in questione. Nei prossimi giorni dovrebbero anche essere acquisite testimonianze. Da questa prima fase dell'istruttoria sarebbe esclusa la stessa paziente, che secondo quanto potuto apprendere sarebbe stata all'oscurso di tutto.



L'inchiesta è stata avviata [illegible] procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico

Il fatto in centro

# Donna rapinata della pelliccia a Borghetto

**BORGHETTO SS.** Una turista milanese di 43 anni, E.F., è stata rapinata mercoledì sera poco dopo le 21 mentre stava passeggiando in viale Europa a Pietra Ligure. La donna, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri, ha raccontato di essere stata sorpresa da uno sconosciuto che, puntandole un oggetto tubolare alla schiena (non è stata in grado di dire se si trattasse di un'arma o di un altro oggetto metallico) le ha intimato di togliersi di dosso la preziosa pelliccia di visone e di consegnarla. Lo s[illegible], f[illegible] rito dal buio, si è poi dato alla fuga facendo perdere le tracce.

La donna ha subito fatto intervenire i carabinieri [illegible] le indagini per cercare di identificare il rapinatore [illegible] hanno dato nessun esito. Non è la prima volta nelle ultime settimane che turiste e residente vengono derubate o scippate in Riviera. [a. r.]

Appello ad Albenga

# Mancano i volontari antincendio

**ALBENGA.** Volontariato in crisi: la gente si chiude sempre più nel proprio particolare e [illegible] i donatori, gli aderenti all'Avo, all'Avis, alle Croci di assistenza, e all'AIB dell'antincendio. In questa ultima organizzazione la sezione di Albenga conta su 28 unità: troppo poche per far fronte a tutte le richieste di intervento. L'AIB ingauna è infatti chiamata sugli incendi che vanno da Varazze ad Andora. Dicono i dirigenti: «Abbiamo una buona attrezzatura. Ultimamente siamo anche stati dotati di un camion che porta i [illegible] altri autoveicoli ad [illegible] totale di sei. Ma mancano... le braccia». Ora si attendono i corsi di formazione e di reclutamento che organizzerà la Comunità Montana e la Società di Salvamento di Alassio. L'opera dei volontari in difesa del verde è preziosa soprattutto per quanto riguarda le possibilità di sostegno e di sviluppo del movimento turistico. [r. sr.]

Iniziativa dei pescatori della coop «Colombo»

# Una scuola tra le onde

## *E' nato il «Peschereccio verde»*



I dirigenti della cooperativa «Colombo» brindano al «Peschereccio verde»

**LAIGUEGLIA.** E' il «Peschereccio verde» ed è l'ultima iniziativa dei pescatori della cooperativa «Colombo» per avvicinare i giovani al mare. Spiega Andrea Busin, presidente della cooperativa: «Vogliamo fare [illegible] nostro peschereccio una sorta di aula azzurra destinata alla ricerca ambientale, alla tutela dell'ambiente e alla fromazione dei docenti [illegible] che l'educazione ambientale è obbligatoria nelle scuole. In più puntiamo alla fromazione professionale di giovani che vogliamo scegliere il mestiere di pescatore, uno dei più antichi e ricchi di fascino. In più servirà all'aggiornamento dei pescatori».

In «Peschereccio verde» è stato trasformato il «Rondine», varato nel 1982, una dei più grandi motopescherecci della Liguria (24,7 metri di lunghezza per 90 tonnellate di stazza, 12 persone di equipaggio e 3 settimane di autonomia) che, oltre ad essere stato «salvato» dalla demolizione è stato attrezzato con telecamera con collegamento Internet, telecamera subacquea, strumentazione per video conferenze, strumentazione per le analisi chimiche e batteriologiche. A visitare per primi il «Peschereccio verde» sono stati gli alunni delle scuole elementari di Genova Pra ma, nelle prossime settimane, altre scolaresche della Liguria (in particolare del Savonese) saliranno sulla barca attrezzata ad aula. [s. p.]


Primaria società distributrice autoricambi [illegible] per filiale di Savona
AGENTE MONOMANDATARIO
Fortemente motivato
Tel. 0171.346.484

Studio odontoiatrico in Finale Ligure cerca
[illegible]
ALLA [illegible]
con esperienza.
Inviare curriculum al fax n° 019.681.916

Nestlé RECRUITMENT
Per il potenziamento della propria Rete di Vendita Confiserie - Div Dolciari, ricerca per la provincia di Savona
1 AGENTE
Il candidato ideale, 25/30 anni diplomato, dovrà possedere una naturale predisposizione ai contatti umani e a lavorare per obiettivi.
Si offrono: portafoglio clienti e fatturato già consolidato, guadagni proporzionati [illegible] propria [illegible] Inserimento in un gruppo di lavoro giovane e motivato, con possibilità di [illegible] professionale.
Inquadramento ENASARCO. E' richiesto il MONOMANDATO.
Saranno contattati solo i candidati ritenuti interessanti. La ricerca dovrà ritenersi chiusa passati 30 [illegible] dalla data dell'inserzione.
Gli interessati, di ambo i sessi, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, [illegible] autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali L. 675/96 e foto tessera, indicando anche [illegible] busta il Rif. ME [illegible].
ATHENA Research
Via [illegible] - 20122 Milano - Tel.02/76043.1

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

sanpier FIRMA
SAVONA
[illegible] Italia, [illegible]
OGGI VENERDÌ 7 GENNAIO INIZIANO
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie e sempre aggiornate firme "sanpier [illegible]"
ARMANI CRAVATTE · YVES SAINT LAURENT · HAMMOND Y.S.L. · PATRICK CAMICIE · BOSTON FLORENCE FAY · HERNO · MISSONI UOMO · ARMANI
VERSACE CLASSIC V2 · MANI DI G. ARMANI · VALENTINO CARISMA · VALENTINO MI[illegible] · ARMANI FOULARDS · LES COPAINS DONNA · MARINA RINALDI · MARELLA · I BLUES · [illegible]ACK · NEW PENNY
VALENTINO UOMO · PIANOFORTE · PROCHOWNICH CRAVATTE · SIMINT · SALKO · SCHNEIDERS · GIORGIO VARALLI · CERRUTI 1881
CORNELIANI · VIA ARDIGO · MABRUN PELLE · TOMBOLINI · ALLEGRI · ETBO · WATRO · FORALL
sanpier FIRMA [illegible] /152 r - SAVONA

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

# www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Riotta e la Rodotà,

con la Tornabuoni e

pensa Bobbio. Gusta

Web il quotidiano dipende da te.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA web

L'Europa stringe i cordoni della borsa

# Non ci sono prospettive di sviluppo industriale

*In seguito alla caduta dei finanziamenti senza futuro le [illegible] dell'Acna [illegible] dell'Ilsa*

CAIRO M.

Orizzonti sempre più cupi per i piani di reindustrializzazione di alcune aree della Val Bormida, dopo l'esclusione della provincia dai finanziamenti europei. A farne le spese, se non si registreranno cambi di rotta, saranno soprattutto le [illegible] Agrimont di S.Giuseppe, quelle dell'Ilsa di Carcare e dell'Acna di Cengio.

Entro la metà del mese, tuttavia, il governo dovrebbe dare risposte in merito alle ripetute sollecitazioni avanzate dai rappresentanti del sindacato e dagli amministratori locali. Dice Renato Viazzi della Cgil: «I tagli dei finanziamenti europei peggiorano ulteriormente la situazione e di fatto potrebbero bloccare i progetti per un rilancio industriale e occupazionale del comprensorio». Prosegue il sindacalista: «Non è, infatti, pensabile che senza gli aiuti della Comunità europea si possa dar nuovo slancio, ad esempio, alle aree dell'Acna».

Insomma, un problema che si aggiunge alle già evidenti difficoltà nel dar avvio ai piani di reindustrializzazione di cui ormai si discute da tempo. E anche per l'ex Ilsa, lo scenario non è dei più confortanti. Entro il dicembre scorso, infatti, [illegible] sarebbe dovuta concludere l'operazione di acquisizione dell'ex fabbrica di ceramiche, chiusa nel novembre del '97 a seguito di una crisi del settore e a fronte di investimenti miliardari, da parte di un gruppo di imprenditori, ma ad oggi non vi è nulla di definitivo.

Senza contare, poi, la questione inerente le ex aree Agrimont, il cui piano stenta a decollare. Non solo, ma proprio in merito alla Scilla, i primi giorni della prossima settimana, all'Unione industriali è in programma un incontro tra l'azienda, i sindacati e il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello.

Una riunione per fare il punto della situazione anche alla luce della proposta da parte della società statunitense Entergy Corporation di installare una mega centrale termoelettrica [illegible] metano. Ma [illegible] tutto, perchè, proprio per la Scilla, come anticipa Viazzi, si parla di «un possibile ridimensionamento del numero dei dipendenti». Conclude il rappresentante della Cgil: «L'incontro, dunque, sarà anche e soprattutto un'occasione per fare chiarezza su questa ipotesi». [l. b.]

Il distaccamento di Cairo impegnato soprattutto in soccorsi a persone anziane

# Pompieri, due interventi al giorno

*In Val Bormida lo scorso anno 123 gli incendi*



I vigili del fuoco di Cairo garantiscono la sicurezza dell'intera Val Bormida

CAIRO M.

Attività intensa quella svolta nel '99 dai vigili del fuoco del distaccamento di Cairo che hanno effettuato [illegible] media di oltre due interventi al giorno, per [illegible] totale di 952 servizi.

Nel [illegible] dell'anno appena conclusosi, i pompieri hanno domato 123 incendi, di cui 43 in abitazioni, magazzini e a[illegible], 66 di boschi e sterpaglie e 14 di veicoli. Quaranta gli interventi per incidenti stradali, mentre sono stati 15 quelli per fughe di gas. I soccorsi a persona, [illegible] particolare [illegible]nziani [illegible] disabili, sono stati [illegible], mentre quelli ad animali 15. Tredici i servizi di assistenza al nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova per il trasporto di malati; 28 per alberi pericolanti e altrettanti per materiali pericolanti. I pompieri sono intervenuti [illegible] volte per l'apertura di porte e 7 per ascensori bloccati. Settanta i rifornimenti idrici che hanno riguardato soprattutto Cengio, Giusvalla e Dego. Dieci gli stillicidi.

Un autentico tormentone, poi, è stata la presenza di nidi di calabroni, per bonificare i quali i vigili del fuoco hanno effettuato addirittura 407 interventi. Fra i 42 servizi di varia natura, da segnalare [illegible] richiesta [illegible] aiuto per la cattura di un topo in un'abitazione. E ancora, 11 sopralluoghi e 8 tra falsi allarmi e chiamate per interventi non più necessari. [l. b.]

**CENGIO**

***Stamane l'addio a Parma ex dirigente calcistico***

Si celebrano stamane, alle 10 nella chiesa parrocchiale di S.Giuseppe i funerali [illegible] Franco Parma, 50 anni, pensionato. Parma era stato un componente della società calcistica del Cengio e aveva seguito [illegible] maniera particolare il settore giovanile.

**CAIRO M.**

***Ultimato il marciapiede lungo la zona industriale***

Si sono conclusi i lavori di realizza[illegible] del marciapiede lungo la strada, [illegible] pressi della zona industriale. L'intervento rientra nel progetto per la messa in sicurezza del tracciato elaborato dall'Anas.

***I fondi dell'ambasciatore destinati alla cultura***

Il Comune, per la pubblicazione dell'ultimo libro di Leonella Oliveri, ha utilizzato parte dei fondi del lascito dell'ambasciatore Bella. Un lascito cui l'amministrazione pubblica attinge per promuovere iniziative e studi di carattere storico-culturale.

***Iniziative della parrocchia a favore della Bosnia***

Prosegue la gara di solidarietà della parrocchia S.Barbara verso la popolazione bosniaca. Oltre ad una serie di interventi realizzati dai volontari, continua l'iniziativa relativa all'adozione a distanza di bambini. [l. b.]

Ad Altare, invece, [illegible] in fuga alcuni malviventi

# Ladri in azione a Carcare appartamento svaligiato

CARCARE

Due furti andati a segno e due falliti. E' quanto accaduto in poche ore a Vispa e Altare. I ladri, nella tarda serata dell'altro ieri, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono riusciti ad introdursi in un appartamento della frazione carcarese e ad impossessarsi di ori e altri oggetti per un valore complessivo che, secondo una prima stima, ammonta a circa [illegible] milioni. Sempre a Vispa, i malviventi, ma alle prime luci dell'alba di ieri, hanno fatto razzia di giornali, depositati dinanzi all'edicola.

Poche ore prima, ad Altare, i ladri avevano tentato di forzare porte e finestre di due abitazioni, nella speranza di riuscire a mettere a segno i colpi. Un tentativo, tuttavia, andato [illegible] vuoto perchè i rumori hanno insospettito i vicini di casa, con il risultato che i malviventi sono stati costretti a desistere dal loro intento e a fuggire. Ora sugli episodi, che potrebbero essere frutto dell'attività crimi[illegible] di una sola «banda», sono in corso accurate indagini da parte dei carabinieri. [l. b.]

Sarebbe utile un semaforo per regolare il traffico a senso unico alternato

# «Corso Marconi, percorso di guerra»

*Cairo, code e disagi per i lavori lungo la ferrovia*

CAIRO M.

Proteste per i cantieri in corso Marconi nei pressi della stazione ferroviaria di Cairo. Da giorni, infatti, gli automobilisti devono fare i conti con i disagi legati alla presenza dei cantieri per i lavori di manutenzione del tracciato. Dicono: «Per evitare lunghe code e soprattutto situazioni di rischio, si doveva installare un semaforo, anche perchè si tratta di un percorso già gravemente penalizzato dalla presenza del passaggio a livello». [l. b.]

## *Ampliate le Elementari*

La scuola elementare verrà ampliata e ristrutturata. Il progetto preliminare, infatti, è stato approvato di recente dalla giunta comunale, capeggiata dal sindaco, Cristina Guarise. Il piano prevede una serie di interventi, quali la realizzazione di una nuova aula, che andrà ad aggiungersi alle tre già esistenti e alle due aule ad uso collettivo. Nel programma, poi, sono stati inseriti anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e altri lavori di miglioramento dell'edificio scolastico. Il costo è di circa 120 milioni. E' stato approvato anche l'ampliamento del cimitero, che comporterà una spesa di 400 milioni. [l. b.]



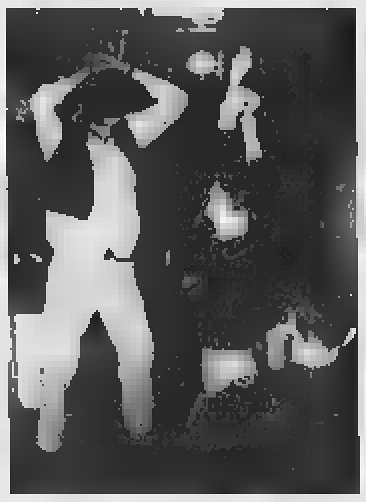

Musica latina al Fermento, jazz live da Pilade, blues Daubaci, lap all'Eucaliptus

# La dance Anni '80 per il venerdì

## *Serata in discoteca al Thenax e all'U'Brecche*

Free jazz da Pilade a Finale Ligure, musica live allo Ju Bamboo di Savona e al Sinte Galeshka [illegible] Bergeggi, notte «trasgressiva» al Fermento Club di Loano. Tante le occasioni della notte anche oggi nei locali del Savonese.

**[illegible]** Musica dal vivo al Mister Pub con gli «Overnight». Ritrovo all'Hamburger Boy.
**CELLE** Discoteca con Pierre dj al Thenax. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.
**ALBISOLA S.** Ritrovo al Clipper.
**ALBISSOLA M.** Ritrovi al Frends, al pub Mediterraneo (ex Biblos) e al Med.
**CAIRO [illegible]** Alla discoteca King serata di musica e animazione con la «Tribù Latina» di Pablo [illegible] e i dj Miky e Roby. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.
**MILLESIMO** Discobar al Bar Sport. Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.
**[illegible]FIO** Ritrovo al Veliero (sino alle 6 del mattino).
**[illegible]** Al The Killer's Inn musica dal vivo dei De Badda.
**SAVONA** Allo Ju Bamboo concerto dei «Matrioska» con l'ultimo cd «Can che abbaia divora». Serata dj al Negrita Music. Al The New Queen's Pub musica. Karaoke al dancing La Chat. Al Pirata Mariano Maio sax e voce. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Nuovo Empire Cyber Pub in via Cadorna.
**VADO L.** Ritrovi live al Crazy Bull Caffè e al Daubaci (funky e black).
**[illegible]** Spazio live degli «Alkimia» al Sinte Galeshka di Portovado.
**SPOTORNO** Musica dal vivo al bar Roma. Ritrovo al Lord Nelson.
**FINALE L.** Musica in discoteca al Cuba Libre. Jam session jazz live con il «Livio Zanellato Trio» da Pilade. Discobar al Baquito. Orchestra a El Patio. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà e al Baribal Pub.
**[illegible] L.** Revival, ballabili e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar con Massimo Bracco al caffè Airone.
**LOANO** *Al Fermento Club di piazzale Cadorna Sarah Daly presentano la «Noche blanca: trasgressive Night».* Riaperto il Club Movida di via al Giardino. Discoteca in riva al mare al Club Tropicana by Marinella con dj. Revival con Cristian e Stefano al dancing Saitta. Messaggerie al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.
**CERIALE** Al Varo musica di tendenza con le messaggerie telematiche.
**[illegible]** Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Guarana (live), alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin' (venerdì «dal vivo»), alla Piazzetta e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti al piano).
**[illegible]** Serata discoteca all'U'Brecche. Nuovo disco pub Blues ex Gallo George. Cover al Cabaret. Musica all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafe, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner.
**LAIGUEGLIA** Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.



Liscio e dance per la [illegible]

**ANDORA** Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.
**DIANO M.** Discoteca con dj al Pop.
**[illegible] M.** Discoteca al Tango. Discobar Acqua Salata. Riaperto il Valery Club.
**IMPERIA** Al Los Tres musica cover Anni '70-'80-'90 con dj. Ritrovo al Wall Street.
**ARMA DI TAGGIA** Musica dance al Tre Alberi con Stefano Ueso dj. Musica dal vivo al St. James Pub e al Frog's Pub (animazione di Silvano e Marisa). [a. r.]

# Mostre e mercatini in Riviera

## *Le occasioni del fine settimana per far divertire grandi e piccoli*

Teatro a Cengio e ancora tre giorni con decine di presepi, artistici e tradizionali, da visitare in Riviera.

**[illegible]** Presepe in terracotta a cura di Giovanna Rotondi, nella chiesa dell'Annunziata. Presepe marinaro, di Maria Galfrè Bonelli, alla confraternita di San Bartolomeo.
**STELLA** Presepe artistico di Ermanno Cavalli nella cappella della Madonna del Salto.
**[illegible] L.** Mostra «Gli Albisolesi fanno il presepe» presso l'oratorio Maria Maggiore. Presepe artistico meccanico a Luceto nella chiesa di San Matteo. Presepe artistico nell'oratorio di San Giuseppe.
**CENGIO** «Liolà», di Luigi Pirandello, con il Centro culturale Arti Classiche di Savona va in [illegible] alle 21 al teatro Jolly.
**DEGO** Alla Vetr.I presepe realizzato utilizzando bottiglie.
**[illegible]** Presepe meccanico con 100 statuine nella chiesa di San Lorenzo.
**[illegible]** Presepe meccanico nell'ex oratorio della confraternita San Gerolamo.
**[illegible] M.** Presepe artistico-meccanico nell'oratorio di San Giuseppe. Rassegna nazionale «Piombini» dedicata ai presepi al museo civico di Marina e al museo Trucco di Superiore.
**[illegible]** Presepe nella chiesa dell'Immacolata.
**[illegible]** Cerimonia celebrativa dell'Associazione «A Storia» a villa Cambiaso in via Torino alle 21. Presepe «a grandezza naturale» in via Copello a Legino. Presepe meccanico a Santa Rita (Villetta). Presepi in mostra di vari artisti nella sede Aism di via Walter in favore dell'Associazione sclerosi multipla. «La natività lignea del XVI secolo» in mostra nell'oratorio [illegible] Ns del Castello. «Natale in pinacoteca» con il presepe di Alf Gaudenzi al Priamar. Presepe storico-artistico nel palazzo degli Anziani. Altri presepi a la Villetta e in piazza del Santuario allo Studio Delia Zucchi. Domani festa della Befana a Zinola.
**[illegible] L.** Presepe realizzato dai giovani nelle opere parrocchiali di via Queirolo.
**QUILIANO** Presepe in mostra nel chiostro dei Cappuccini.
**[illegible]** Presepe secondo la tradizione ligure nella chiesa di San Martino.
**FINALE L.** Presepe [illegible] pescatori nel «Rione dei neri» in vico Tubino. Mostra delle mountain bike storiche nei chiostri di Santa Caterina.
**[illegible] V.** Mostra fotografica «Liguria» presso il Centro sociale di via Municipio.
**[illegible] L.** Incisioni originali di Pablo Picasso in mostra all'Auditorium. Presepe artistico-artigianale, ideato da Piero Traverso all'Annunziata. Mostra dei presepi «di tutto il mondo» della collezione Savoretti nelle vetrine.
**[illegible]** Natività con sagome in legno in via dei Gazzi.
**TOIRANO** «Itinerario dei presepi» (sono 29) nel centro storico.
**ALBENGA** Rassegna dei presepi a Pontelungo.
**ALASSIO** Dodici grandi pannelli lavorati al vetro fuso «per raccontare gli ultimi 100 anni di Alassio» con il presepe laico di vico Santa Caterina. Mostra di presepi alla galleria Chaplin.
**[illegible]** Statue in legno nel presepe [illegible] confraternita di Maria Maddalena.
**ANDORA** Presepe d'arte e mostra «Andora e i suoi artisti» presso la tensostruttura in porto. Presepe nella chiesa della Trinità in regione Rollo. [a. r.]

Torna dal 17 la rassegna di prosa

# Riviera dei teatri apertura a Finale

**Augusto Rembado**

Si torna a teatro dopo le vacanze con la rassegna «La Riviera dei Teatri» coordinata dalla Provincia di Savona con i Comuni di Loano, Alassio e Finale Ligure. In cartellone la prosa, ma anche l'operetta, il cabaret e il musical. «Posizione di stallo», di Pavel Kohout, con Nando Gazzolo e Renata Campese, per la regia di Marco Lucchesi, è l'appuntamento del 15 gennaio alla Domus di Finale che apre il savonese al teatro nel Duemila. A Loano invece, il 17 febbraio, si parte [illegible] l'operetta «Cin Ci la». Solo ad aprile gli appuntamenti alassini.

**LOANO** Sono in prevendita (teatro Loanese di via Garibaldi e biblioteca civica di corso Roma), i biglietti per il primo spettacolo della rassegna previsto il 17. Ad inaugurare il ciclo al teatro Loanese sarà «Cin ci là», uno dei classici dell'operetta) a cura della Compagnia Italiana di Operetta. A seguire ci saranno il 2 febbraio «Rosanera» con Ottavia Piccolo e Micol Pambieri, l'8 marzo (al palasport) l'attesissimo «Un, Duo, Tre...Stella!» con i Fichi d'India gruppo comico del momento. Ancora «Due dozzine di rose scarlatte» [illegible] Nino Castelnuovo ed Erica Blanc (24 marzo al Loanese) ed Enzo Jacchetti in «Risate al ventitreesimo piano» (25 aprile). Direzione artistica del teatro Garage di Genova e lo Zelig di Milano.

**[illegible]** Confermati i tre appuntamenti, tutti in primavera, al Palalassio «Ravizza». Il primo aprile va in scena «Cyrano de Bergerac» con Sebastiano Lo Monaco. Il 26 aprile «Il malato immaginario» con Franco Branciaroli e l'8 maggio «Un suocero in casa» [illegible] Luigi De Filippo.

**FINALE L.** L'esordio alla Domus è stato con il «Match di improvvisazione teatrale». Questo a seguire il cartellone. «Posizione di stallo» [illegible] Nando Gazzolo e Renato Campese (15 gennaio 2000), «Il signor omicidi» con Valeria Valeri (29 gennaio), «Eva contro Eva» con Anna Mazzamauro (19 febbraio), «Toccata e fuga» con Franco Oppini (3 marzo), «Alla Consolle» con Luca e Paolo da «Ciro il figlio di Target» (fuori abbonamento l'11 marzo) e «Toilettes» con Luana Colussi e Simone Colombari (1 aprile). Tre gli eventi invece nel [illegible] Auditorium di Santa Caterina. L'11 febbraio [illegible]0 «Olivetti» con Laura Curino, il 23 marzo «L'uomo dal fiore in bocca» con Corrado Tedeschi e il 15 aprile «Delirio d'amore» con Marina Malfatti. Per tutti gli spettacoli di Finale i biglietti sono in prevendita alla libreria «Centofiori» in via Ghiglieri a Marina. Direzione artistica di Opera Progetti. Per la stagione di Finale nei prossimi giorni verrà pubblicato sulla Stampa il tagliando riservato ai nostri lettori.

Regia e costumi di Pier Luigi Pizzi, sul podio Maurizio Benini

# Duemila nel segno di Attila

## *L'opera verdiana martdì al Carlo Felice*

**Roberto Iovino**

GENOVA

Ultimi giorni di prove al Carlo Felice per «Attila», terzo titolo del cartellone lirico del teatro genovese e primo appuntamento del 2000. L'opera verdiana, assente dalle nostre scene dal 1983, debutterà martedì sera (ore 20,30). Per domenica pomeriggio (ore 16) è fissata la prova generale.

Sul podio salirà Maurizio Benini. Il cast è formato da Carlo Colombara (Attila), Stefano Antonucci (Ezio), Michele Crider (Odabella), Fabio Sartori (Foresto), Antonio Feltracco (Uldino), Alberto Rota (Leone).

L'allestimento arriva dal Ravenna Opera Festival. Regia, scene e costumi portano la firma di Pier Luigi Pizzi, artista che in questi ultimi mesi si è in pratica stabilito a Genova. Sua è stata infatti la regia di «Death in Venice» di Britten. È suo l'impianto scenografico della grande mostra del Ducale «El Siglo de los Genoveses» aperta nel dicembre scorso.

«E' un'opera che conosco molto bene - ha dichiarato Pizzi a proposito di «Attila» in una intervista che sarà pubblicata nel programma di sala del Teatro - perché ho avuto modo di affrontarne in più occasioni tutti gli aspetti. Prima di curarne la regia avevo avuto anche un'esperienza come scenografo e costumista al Maggio Fiorentino negli Anni Settanta con la direzione di Muti e la regia di Sandro Sequi».

Scritta nel 1846 su libretto di Temistocle Solera, «Attila» si ispira alla tragedia «Attila, Konig der Hunnen» di Zacharias Werner. Opera vigorosa e energica, «Attila» appartiene al filone risorgimentale di Verdi, aperto da «Nabucco» e proseguito [illegible] titoli popolari come «I Lombardi alla prima crociata», e «La battaglia di Legnano».

Attila rappresenta l'invasore al quale si oppone l'eroe romano (Ezio). Oggi, naturalmente, si sono irrimediabilmente perse certe atmosfere che si respiravano all'epoca. L'esortazione di Ezio a Attila affinché questi lasciasse l'Italia agli italiani e tenesse per sé il resto dell'universo, non poteva non accendere la fantasia e la passionalità dei patrioti che allora lottavano per [illegible] Italia unita e indipendente. «C'è il lato risorgimentale - ha detto da parte sua Pizzi - un momento di identificazione delle vicende narrate con il desiderio dei lombardo-veneti di liberarsi dell'oppressione austriaca. Certamente questo è un elemento importante ma non fondamentale nella lettura e non mi è parso utile lasciarmi coinvolgere da improbabili tentativi di aggiornamento».

L'opera andrà in scena, come si è detto, martedì alle ore 20,30 (turno di abbonamento A). Repliche venerdì 14 (ore 20,30, turno B), domenica 16 (ore 15,30, turno C), mercoledì 19 (ore 20,30, turno D), domenica [illegible] (ore 15,30, turno R) e martedì 25 (ore 15,30, turni G e D). Lunedì pomeriggio (ore 17,30) l'Auditorium Montale ospiterà una conferenza illustrativa tenuta da Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto di Studi Verdiani di Parma.

NUOVO PRESIDENTE PER «A STORIA»



## Bilancio e programmi dei figuranti savonesi

SAVONA. Nella ricorrenza del bicentenario della designazione del tricolore come bandiera italiana, avvenuto a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, a Savona veniva ufficializzata la nascita del gruppo culturale denominato «Centro studi di rievocazioni storiche A Storia». Il gruppo, fondato da Agostino Polizzi ed attualmente presieduto da Giuseppe Ciccone, ha voluto che fosse annuale la carica di presidente, per evitare che potesse instaurarsi una «lobby» come solitamente avviene in questo tipo di gruppi. Così, oggi, come ogni anno a villa Cambiaso verrà eletto il nuovo presidente che ha tra i compiti principali quello di far conoscere e stimolare gli usi e i costumi dei secoli passati. Il gruppo, in costume, viene richiesto ogni anno in numerose piazze d'Italia e d'Europa non solo per la bellezza e la cura degli abiti ma anche per la bravura con cui si riproducono le battaglie. Tra i programmi di quest'anno «l'arresto di Pio VI» da parte del generale Chabrol. [s. p.]

## STASERA AL [illegible]

**[illegible]**

**TEATRO CHIABRERA.** Tel 019-820409
[illegible]

**ASTOR.** Tel 019-854627
**Vacanze di Natale 2000.**
ore 15,45-18-20,15-22,30
lire 12000-8000-7000

**DIANA 1.** Tel 019-825714 7
**Tarzan**
[illegible] 15,10-17-18,50-20,40-22,30
Lire 12.000-9000-7000

**DIANA 2.** Tel 019-825 714
**Il pesce innamorato**
[illegible] 15,10-17-18,50-20,40-22,30
Lire 12.000 [illegible]

**DIANA 3.** Tel 019-825 714
**Blade**
Orario 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

**[illegible]** Tel 019-820563
**Se scappi ti sposo.**
Orario 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000-8000 [illegible]

**FILMSTUDIO.** Tel 019-8386322
**Una relazione privata.**
Orario 15,30-20,30-22,30 Lire 8000-7000

**[illegible]** Tel 019-850 570
**Film a luci rosse**
Orario: 15; 22,30.
Lire 11.000-8000-6000

**SALESIANI.** Tel [illegible]704
**Asterix e [illegible] contro Cesare.**
Ore 21,30
Lire 8000-6000

**ALASSIO**

**COLOMBO.** Tel 0182-640 263
**Al di là della vita.**
Or. 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire [illegible]

**RITZ.** Tel 0182-640 427 [illegible]
**Se scappi ti sposo.**
Orario 20,30-22,30
Lire 10000-6000

**ALBENGA**

**AMBRA.** Tel 0182-51419
**Oggi riposo.**
ore 16,30-18,30

**ASTOR.** Tel 0182-50 997
**Vacanze di Natale 2000.**
Ore 16-18,10-20,15-22,30
Lire 10.000 [illegible] 5000

**[illegible]**

**VALLECHIARA.**
**Il pesce innamorato.**
Ore 21
Lire [illegible]

**[illegible]**

**ASSA.** tel. [illegible]
**Tarzan.**
Ore 20; 22.

**FINALE LIGURE**

**ONDINA.** Tel 019-692 910
**Se scappi ti sposo**
Orario 15,30-18-20,30-22,45
Lire 10000-8000

**LOANO**

**LOANESE.** Tel 019-669 961
**Se scappi ti sposo.**
ore 16,30-18,30-20,30-22,30

**[illegible]**

**LUX.**
**Oggi riposo.**
Or. 17-21

**[illegible]**

**TEATRO SABBELLO.**
**Riposo**

**[illegible]**

**VERDI 1.** Tel 019-97 249
**La figlia del generale**
Orario 15,20-17,30-20,30; 22,50
Lire 13.000, 10.000

**VERDI 2.** Tel 019-97.249.
**Tarzan**
Or. 15,15-17-18,40.
**Se scappi ti sposo.**
Orario 20,30-22,50
Lire 13.000, 10.000

## IMPERIA

**CAVOUR** Tel 61978
**Oggi riposo**

**CENTRALE.** Tel 0183-63871
**La nona porta**
Orario 20-ult. 22,30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

**DANTE.** Tel 0183-293620
**Il pesce innamorato**
Orario 20,35-ult. 22,30
Lire [illegible]-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

**IMPERIA.** Tel 0183-292745
**Vacanze di Natale 2000**
Orario 20,30-ult. 22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000).

**[illegible]**

**[illegible]** Tel [illegible]
**Tarzan** Orario 15,30-ult. 22,40
Lire 12000-8000 (Lunedì prezzo unico lire 6000)

**[illegible]**

**CAPITOL.** Tel 0184-434440
**Il pesce innamorato**
Spettacolo unico 21,15

**[illegible]**

**[illegible]** Tel 0184-261955
**Se scappi ti sposo**
Orario 20,30-22,30
Lire 8000; 7000 (Cineforum lire 7000; 6000)

**[illegible]**

**TEATRI**

**CARLO FELICE.** OGGI RIPOSO

**T[illegible] DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA»** OGGI RIPOSO

**[illegible] STABILE - Sala Duse** Oggi riposo

**TEATRO [illegible] - [illegible] della Corte** Un'aria [illegible] famiglia con A. Haber ore 20,30-45/31[illegible]

**POLITEAMA [illegible]E** Compagnia [illegible] M. Baissrocchi in «2001 Odissea nell'ospizio», ore 21

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Excel[illegible] Varietà 2000. Un kabaret patafisico di fine Millennio. Ore 21 lire 18/12mila

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana** [illegible] RIPOSO

**TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Agorà** Oggi riposo

**[illegible]**

**America A:** Tutti gli uomini del deficiente, **America B.** Kirikù e la strega Karaba-Una relazione privata

**Ariston 1.** L'estate [illegible]

**Ariston 2** Blade

**Cineplex Porto Antico multisala.** La nona porta - Tarzan - Tutti gli uomini del deficiente - La figlia del generale - Se scappi ti sposo - Il pesce innamorato - Ispettore Gadget - Ex[illegible] - Sesto senso - Al di là della vita - Blade

**[illegible] multisala** East is East-La storia di Agnes Browne

**Universale multisala** La figlia del generale-Tarzan-Vacanze di Natale 2000

**Europa** Il pesce innamorato

[illegible] LUNA PARK

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000 LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:

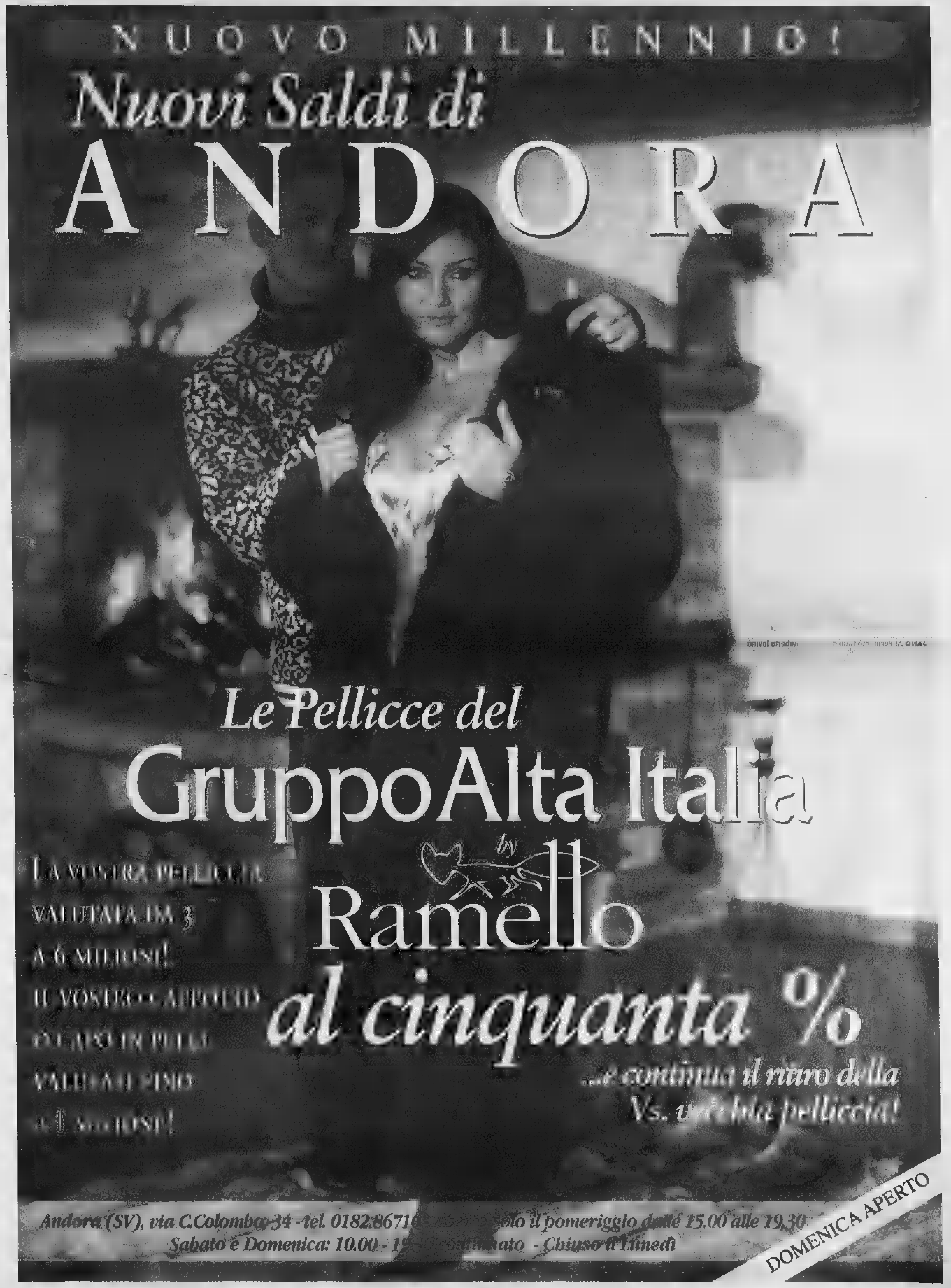


AUTOSCONTRO PICCALUGA
GIOSTRA BIMBI GRAFFI
GIOSTRA BIMBI NOVARESE
TABOGA
MINI AVIO
SALA GIOCHI
MINI BRUCO
SHOW BOAT
DAS MONSTER
GIOSTRA CATENE
HARD SURF
ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
[illegible]ON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
al cinquanta %
DOMENICA APERTO

C2 amara per le ponentine, appaiate in coda: al Comunale c'è stata l'ennesima sconfitta-beffa

# La Sanremese scivola e tocca il fondo

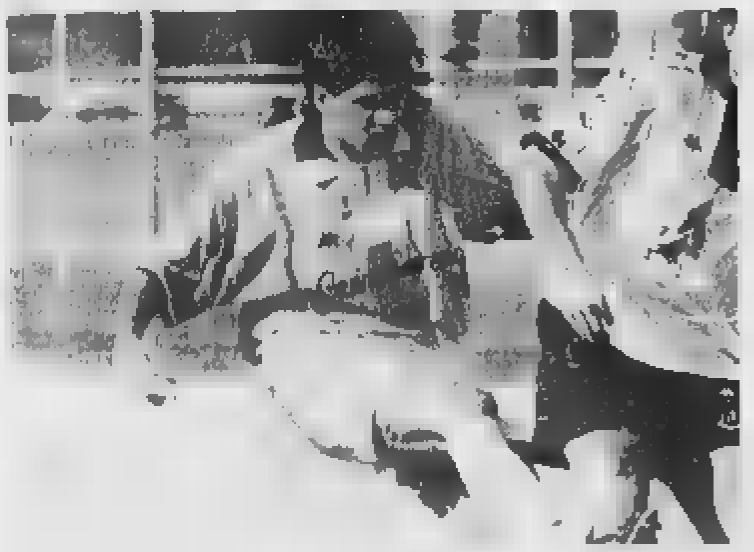
## *Pro Sesto corsara (2-1) nella giornata più importante*

**Bruno Monticone**

SANREMO

La Pro Sesto ha vinto (2-1) la partita che la Sanremese non «poteva» perdere. E i biancazzurri precipitano: ora sono ultimi Imperia e Novara. Peggio di così il 2000 poteva iniziare. Certo ci sta la sfortuna, gli episodi storti, gli ennesimi infortuni (Vecchio ha dovuto lasciare il campo dopo 14'), l'indiscussa prova generosa nella ripresa, forse un rigore non concesso per fallo in area su Figaia. Ma c'è anche una realtà impietosa: la Pro Sesto, che non vinceva da sei giornate, che schierava una squadra di giovanissimi - il più «anziano» era Augliera, sanremese mancato, 22 anni - ha sfruttato, con freddezza, le uniche due occasioni avute in 90'. La Sanremese, invece, ha offerto l'ennesima prova di impotenza offensiva, vanificando l'orgoglioso forcing del secondo tempo: attacchi costanti, generosità, rabbia, ma scarsa efficacia sotto rete. Una ripresa che ha riscattato la prova, incolore, del primo tempo, ma che non ha evitato una sconfitta decisamente grave, con ripercussioni pesantissime sulla classifica.

E' una situazione difficile quella biancazzurra. Il presidente Enzo Cavallo, a fine partita, ha ribadito una fiducia sempre più difficile all'allenatore



Bacci, qui in azione, ha realizzato ieri un gol che alla Sanremese non è servito

Marco Masi: «Per il momento ha la nostra fiducia. Ma lui, come tutti, è in discussione». Poi ha parlato di calciomercato. L'ex imperiese Perrella e l'interista Alessandri, entrambi centrocampisti, già ingaggiati, potrebbero, forse, giocare già a Biella domenica: «Lo speriamo», ha detto il presidente. Ma, intanto, è scoppiato il caso-Dosi. L'attaccante della Lucchese, 21 anni, già acquistato, rifiuta Sanremo: «C'è l'accordo tra le società, con il suo procuratore, persino con la sua famiglia. Ma il giocatore non vuole scendere in C2», ha spiegato Cavallo. E, ora, la sconfitta con la Pro Sesto non aiuterà certo Dosi a cambiare idea.

Che fosse giornata, la Sanremese ha capito subito. Prima l'uscita di Vecchio al 14'. Poi al 19' solo l'illusione del gol: Tomaselli si è trovato tra le gambe un pallone davanti al portiere, ha sparato a botta sicura, il suo tiro, alto, è stato raggiunto dito da Castelli che ha deviato. Come accadrà al 37' a un colpo di testa di Bacci. Poi la doccia fredda. E' il 42' quando, in fase di disimpegno difensivo, Bertolone fa malaugurata rovesciata verso la propria area. Errore fatale: la palla finisce a Gobbo che tira a rete e colpisce il palo alla sinistra di Bozzini, la palla rimbalza proprio sui piedi di Guerrisi che mette in gol. Ripresa a copione unico. Sanremese sempre all'attacco, ma con poche occasioni. Ma tra il 79' e l'81' accade l'incredibile: Laghi si libera di un difensore in area tira in porta, il portiere respinge, riprende Grillo il cui bolide supera il portiere ma, sulla linea, viene respinto da Lambrughi; sugli sviluppi dell'azione, Bacci colpisce, di testa, il palo: e, sulla respinta, la Pro Sesto scatta in contropiede, con la difesa biancazzurra sbilanciata e Donghi si presenta solo davanti a Bozzini e lo infila. E' il 2-0. Sanremese ko. All'86' il pallonetto di Bacci, trasformatosi disperatamente in attaccante, che supera il portiere e si infila a rete, riapre la partita nei minuti finali. Tutto inutile, però.

**SANREMESE** Bozzini; Bertolone, Vecchio (17' Grillo); Lorenzini, Bacci, Borghi; Figaia, Campodelli, Laghi, Tomaselli, Cillo. **PRO SESTO** Castelli; Mastrapasqua, Barjle; Gobba, Lambrughi, Marzini; Colombo, Motta, Augliera (80' Lopriono), Parravicini (69' Donghi), Guerrisi. **Arbitro** Nigro.

## Per l'Imperia continua il momento-no: 0-1

### *La sconfitta sul terreno del Montichiari è arrivata nel finale con Bottazzi, castigamatti già all'andata*

**TUTTI I RISULTATI**

Ecco i risultati di ieri in C2, dove si giocava la prima giornata del girone di ritorno: Castelnuovo-Spezia 2-2; Montichiari-Imperia 1-0; Novara-Meda 3-1; Pontedera-Prato 0-1; Pro Patria-Viareggio 0-1; Pro Vercelli-Mantova 0-2; Rondinella-Alessandria 0-0; Sanremese-Pro Sesto 1-2; Saronno-Biellese 2-2. La classifica: Spezia p. 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Viareggio, Meda e Mantova 28; Prato 25; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Sanremese, Imperia e Novara 14.

Prossimo turno, in programma domenica: Alessandria-Saronno; Biellese-Sanremese; Imperia-Pro Patria; Mantova-Pontedera; Meda-Castelnuovo; Prato-Rondinella; Pro Sesto-Novara; Spezia-Montichiari; Viareggio-Pro Vercelli. **[g. o.]**

MONTICHIARI

Un maligno colpo di testa di Bottazzi all'ultimo minuto punisce una generosa Imperia, costretta a lasciare al Montichiari tre punti fondamentali. Nonostante una prova generosa, i ragazzi di Benedetti escono a mani vuote, condannati alla sconfitta per aver arretrato troppo negli ultimi 20'.

Dopo qualche brivido di troppo, i rossoblù hanno potuto portarsi con decisione all'attacco, inseguendo con determinazione il vantaggio fino al colpo di testa di Bottazzi, che si è tolto lo sfizio di bassare la rete siglata in Liguria all'andata. Avvio contratto, fra squadre che accusano l'importanza della posta in palio. E' il Montichiari a cercare con una certa l'iniziativa, ma gli ospiti chiudono bene i varchi, mettendo nello stesso tempo in bella evidenza la velocità di Menchini, Benassi e Peluffo.

Non ci sono grosse occasioni e dopo i piomi tentativi di Mezzini, Dossi, Bottazzi, Zanin e Menchini, la prima vera palla gol giuge al 23' con Zanin liberato in area da uno scambio tra Biondo e Bresciani. L'attaccante rossoblù punta deciso su Adami, ma l'estremo difensore riesce a smanacciare il pallone che pareva destinato al gol. La replica dell'Imperia al 35', quando Menchini si invola verso Bolpagni, ma il giocatore ligure a tu per tu con il portiere si vede respingere la sfera.

Nella ripresa, Montichiari in avanti ma Imperia pronta ad affondi minacciosi. L'occasione più nitida per i giocatori di Benedetti al 25': Menchini serve Peluffo, solo davanti a Bolpagni. Il portiere però si supera e blocca la sfera. Da qui i nerazzurri arretrano, e permettono al Montichiari di portare avanti tutti i propri effettivi, per un forcing che all'89' frutta la rete di Bottazzi, un colpo di testa che offre ai giocatori di Melotti tre punti fondamentali per il futuro, mettendo ancora più in salita il camino dell'Imperia verso la salvezza. **[l. m.]**

**BASKET**

E' il momento del ritorno in campo anche per i «nazionali»: spiccano gli impegni di tre formazioni liguri

# Riflettori su Cestistica, Noberasco e Autorighi

## *Le ragazze savonesi per volare, in C1 maschile caccia alla salvezza*

## Tornei regionali già decisi?

### *Varazze e Alcione dominano la C2 Imperia e Tigullio con la D in tasca*

Riprendono i tornei regionali di basket, anche se le favorite sembrano ormai uscite allo scoperto: Arci Varazze ed Alcione Rapallo in C2 maschile hanno concluso il 1999 con una marcia in più, stessa sorte per l'Imperia ed il Tigullio in D.

**C2 MASCHILE** Terza di ritorno con nel girone A la capolista Arci Varazze (18) ad osservare il turno di riposo in compagnia dell'Assobasket (6). L'opportunità quindi per l'altra squadra savonese, il Riviera (16), impegnata domani alle 21 in casa contro il Rossiglione (2), di ricomporre la vetta. Gli altri due incontri del girone sono in programma domenica alle 17,30, ed esattamente Ospedaletti (8)-Finale (12) e Cogoleto (2)-Maremola (6). Girone B con trasferta a rischio, domani alle 21, per l'Alcione Rapallo (18) sul parquet del Landini Lerici (12): due punti che verranno portati in dote nella fase successiva, poiché entrambe dovrebbero partecipare alla poule promozione. Test casalingo per il Meri Centro Basket Sestri Levante (10) domani alle 21 contro il Sarzana (12). Le altre: Pontremolese (12)-Follo (6) domani alle 21 e Crdd (2)-Spezia 1993 (10) domani alle 21,15 con turno di riposo per il Granarolo (6).

**D MASCHILE** Prima del girone di ritorno, nell'A l'Imperia (14) dovrebbe mantenere le due lunghezze di vantaggio nei confronti del Casinò Sanremo (12). Tutto facile per l'Imperia di scena sul parquet casalingo domani alle 21 contro il Columbus Genova (4), mentre scontro fra inseguitrici domenica alle 18 nel capoluogo fra Cus Genova (12) e Casinò Sanremo. Le altre due partite si effettueranno domenica: Bordighera (0)-Uisp Rivarolo (8) alle 16,30 e Cairo (6)-Pegli (8) alle 17,30 con riposo per il Cariale (8). Nel girone B, un anticipo stasera alle 21,15 Ardita Nervi (8)-Pro Recco (8): la classifica, alle spalle dell'indiscussa squadra dominatrice Tigullio Santa (16), è estremamente fluida, e quindi ogni incontro potrebbe risultare quello decisivo per stabilire le cinque ammesse alla fase per salire in C2. La prima di ritorno si completa con Pontecarrega (4)-Virtus Spezia (8) domani alle 17, Villaggio (8)-Sestri Ponente (8) domani alle 19, Canaletto (6)-Tigullio domenica alle 11 e turno di riposo per il San Fruttuoso (4).

**C FEMMINILE** Cinque le squadre iscritte, torneo già alla seconda di ritorno con questo programma, domani alle 20,30 Loano (6)-Rossiglione (2) e sempre domani, ma alle 21, Ospedaletti (6)-Athletic Genova (6). Turno di riposo per l' Alassio (4). **[g. s.]**

Primi impegni del nuovo anno decisivi nel basket femminile, in particolare nella serie B: domani, in contemporanea alle 18,30, sono in programma i quattro incontri relativi alla penultima della regular season, con soltanto due delle quattro liguri già sicure del loro destino. In C1 maschile, turno importante per le speranze di salvezza del poker regionale.

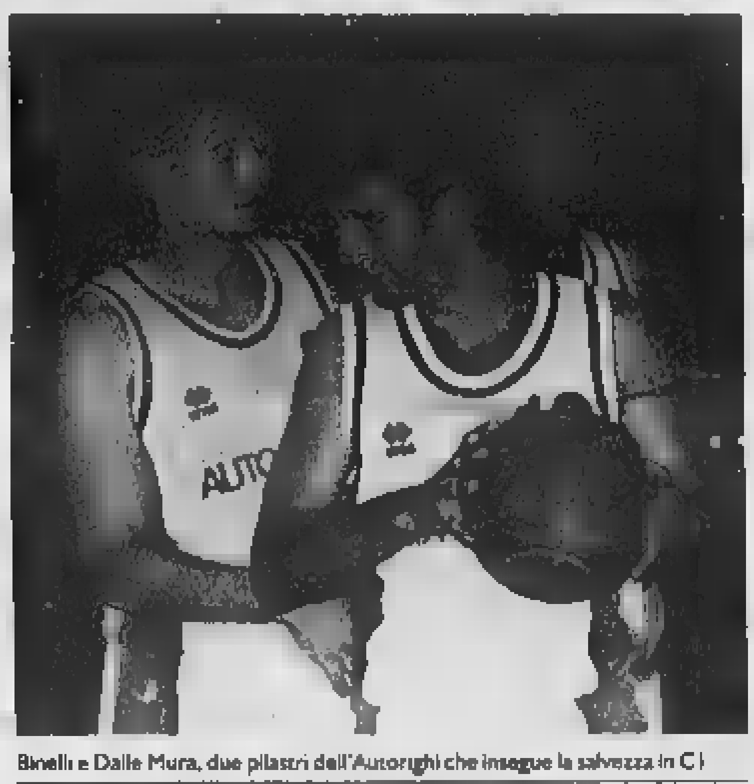
**B FEMMINILE** Sesta di ritorno della stagione regolare, ovvero penultimo impegno prima del passaggio alla poule promozione (le prime quattro) o alla poule retrocessione (le altre quattro). Landini Lerici (punti 10) e Cffs Cogoleto (6) conoscono già il loro destino: nella seconda fase dovranno lottare nella poule retrocessione, cercando di evitare la discesa in C. Diversa la situazione per Cestistica Savonese Kanguro (16) e Polysport Lavagna (12): entrambe puntano alla poule promozione, con ovviamente le savonesi in vantaggio rispetto alle «cugine» di levante ed alle altre formazioni. Però non ancora aritmeticamente certe, perché un arrivo a più squadre a quota 16 potrebbe tirare in ballo gli scontri diretti ed eventualmente la differenza canestri, con qualche remoto rischio. Cestistica che dovrebbe risolvere ogni problema domani, ospitando e vincendo contro Le Mura Lucca (14). Un risultato favorevole a Bottaro e compagne indirettamente rilancerebbe pure le lavagnesi, attese ad un impegno casalingo semplice contro il Borgo Val di Taro (16). Ipotizzando le due liguri vincenti, questa la classifica domani intorno alle 21: Porcari Lucca tranquillo a quota 18 o 20 (per le toscane, domani impegno in trasferta contro il Lerici), Cestistica 18, Borgo Val di Taro 16; Polysport e Le Mura 12. Con una che rimarrà esclusa, il ultimo turno fra otto giorni Cestistica-Polysport, Borgo Val di Taro-Cffs e Porcari-Le Mura.

**C1 MASCHILE** Dodicesima di andata Noberasco Albenga (4) obbligata a conquistare i due punti, domenica alle 17,30 al Campolau contro il Vaiano (8). In casa anche la Tarros Spezia (4), domenica alle 17,30 contro la capolista Livorno (20). In trasferta le due genovesi: la Comark Genova (8) domenica alle 17,30 contro il Piombino (14), l'Autorighi Chiavari (2) domani alle 21,15 sul parquet del Lastra a Signa (12). Le altre: Prato (14)-Poggibonsese (8), San Vincenzo (14)-Empolese (14) e Colle Val d'Elsa (14)-Firenze (18). **[g. s.]**

**NAZIONALE CADETTE**

## *La Bestagno in azzurro*

Ilaria Bestagno, giovanissima giocatrice del Basket Club Ospedaletti, è stata convocata per la Nazionale italiana Cadette in occasione del raduno collegiale svoltosi a Mortigliano in provincia di Udine e conclusosi ieri in preparazione ai futuri impegni della rappresentativa azzurra. La Bestagno, a lungo osservata dai tecnici federali, è stata chiamata in Nazionale insieme ad altre quattordici ragazze in arrivo dai principali club italiani. Un grosso traguardo per la promettente giocatrice ospedalettese, alla sua prima esperienza in azzurro. La Bestagno, figlia d'arte (la pallacanestro è un vizio di famiglia: sia il padre Fulvio che la madre, Paola Bono, sono stati a lungo protagonisti del basket dell'estremo riviera di ponente), è alta un metro e ottanta, e gioca preferibilmente nei ruoli di esterno ed ala. **[b. m.]**



Binelli e Dalle Mura, due pilastri dell'Autorighi che insegue la salvezza in C1

**PALLANUOTO**



Il romeno Georgescu, difensore del Savona, tra le novità finora più interessanti

Stasera si ripresenta la A1 con l'anticipo televisivo Florentia-Roma: domani delicati impegni per le liguri

# Athena Savona e Pro Recco fanno il giro d'Italia

## *Per i biancorossi arriva il Brescia, i biancocelesti di scena a Catania*

All'ottava giornata del campionato 1998-99 Savona e Recco aveva 10 punti a testa. 12 mesi dopo, giorno più, giorno meno, le due liguri tornano in vasca con 34 punti, nessuna preoccupazione di playoff-salvezza, un posto nelle prime quattro del campionato. Questo inatteso salto di qualità non deve andare sprecato, da domani al gennaio si completa il girone di andata, l'obiettivo minimo è difendere le attuali posizioni. E' vero che entrambe debbono ancora affrontare la capolista Roma, ma le altre due partite sono alla portata degli uomini di Mistrangelo e Baldineti.

Intanto tuffiamoci in questa nona giornata che offre, al solito, un anticipo per uso televisivo, Stasera alle 21 dalla Nannini di Firenze la Florentia (p. 15) contro la Roma (p. 21). L'incontro viene trasmesso in diretta su Rai Sat con Fabrizio Failla e Sandro Campagna come commentatori.

La Roma non può ancora schierare il nuovo centroboa, il titolare della nazionale croata Jerkovic, solo il 10 gennaio sarà la sorte definitiva di Benedek (verdetto d'appello sulla squalifica di 15 mesi) e potrebbe incontrare difficoltà contro una Florentia data in crescendo. Il risultato ideale per Recco e Savona sarebbe un pareggio ma anche una vittoria giallorossa non sarebbe un dramma perché terrebbe indietro una Florentia diretta concorrente per il quarto posto.

Benintenso Savona e Recco debbono fare domani il loro dovere. L'Athena Savona (16) affronta alle 14,30 all'Olimpica di corso Colombo la Leonessa Brescia (13). «Aspetto la reazione dei miei dopo la delusione del derby. Fino ad oggi davanti al nostro pubblico non abbiamo fallito, è importantissimo conformarsi contro questo Brescia, che è una matricola proprio soltanto sulla carta».

Claudio Mistrangelo pensa alla vittoria a sorpresa che i lombardi hanno ottenuto a inizio dicembre a Punta Sant'Anna. Il team allenato da Zoltan Mustur presenta vecchie conoscenze biancorosse: l'immarcescibile portiere Gianni Averaimo, il centrovasca Vicevic, il difensore Santamaria. Da tenere d'occhio i due stranieri (Vicevic è naturalizzato grazie al matrimonio), i belgradesi Jkodinovic e il regista Gocanin. Completano la formazione giocatori di buon livello come Cescon, Ciocchetti, Ranalli, Zanetti (l'unico bresciano della squadra).

La Pro Recco (18) anche in viaggio dovrebbe soffrire meno dei cugini. Se il team biancoceleste ha mantenuto la forma sfoderata nel derby, alle 17,30 di domani la piscina Nesima sarà facilmente espugnabile. Il Catania (3) ha raccolto punti solo contro il Bologna e il 22 dicembre ha perso anche il derby con l'Ortigia. In porta dei rossoazzurri una vecchia conoscenza recchellina, Cesare Vio. Gli stranieri sono il vecchio Kolotov e il giovane Bukovac, due attaccanti non certo irresistibili.

Il resto della formazione è assemblato con giocatori provenienti dalle squadre minori isolane: Arnaud, Dato, Villani, Pappalardo, Immè, Puglisi e Veroux.

Le altre partite della 9a giornata, in programma domani alle 17,30: Posillipo (19)-Civitavecchia (1) alla Scandone; Bologna (4)-Ortigia (6) alla Sterlino; Pescara (13)-Canottieri Napoli (9) a Le Najadi.

Pronostico rispettato al Bacigalupo: 2-0 alla Fezzanese, gol di Panucci e Siciliano

# Savona, primo traguardo centrato E' sua la Coppa Italia «regionale»



Bisio, qui in [illegible] durante un match di campionato, è stato decisivo anche ieri

Nanni De Marco

SAVONA

Il Savona fa sua la fase regionale [illegible] Coppa Italia, vincendo all'inglese (2-0) sulla Fezzanese, ma ben oltre per quel che si è visto [illegible] campo: [illegible] Savona forte del pari nell'andata (1-1) ha controllato l'avversario andando a rete prima del riposo, e poi dominando per l'intera ripresa. Di Latte non ha avuto la soddisfazione di una sola parata.

Tripudio, poi, quando il presidente federale Nicchiotti ha consegnato al capitano del Savona, Marco Cappanera, la Coppa Italia regionale. Cori e inni da parte degli Ultras e del pubblico «normale», al campo in forze per una tribuna completa [illegible] ogni settore.

«Sono veramente orgoglioso [illegible] questa squadra. - ha detto il presidente Benedetto Piro - Ha saputo far gruppo in un momento difficile. In campionato c'è stato qualche pareggio inatteso, [illegible] è in Coppa Italia che ha dimostrato la vera forza, anche fra i giovani, bravi ed emergenti».

Un tripudio con i giocatori a far «su e giù» dalla tribuna dove gli atleti sono stati chiamati ad uno ad uno mentre gli Ultras rinnovavano i «botti» di Capodanno. La gara si è subito colorata di biancoblù con una serie di punizioni dal limite di Panucci e Calabria, le ficcanti azioni di Lamberti e Bisio. Su un altro fronte Calderara, Dessì e Siciliano facevano a gara nel superarsi in abilità e concretezza.



Il giovane attaccante Biloni qui nel corso del derby col Vado è stato primattore anche della finale regionale di Coppa Italia

Al 15' angolo su incursione di Bisio: batte Calabira per Panucci che appostato al limite sinistro piazza la palla nell'angolo opposto: R[illegible] è grande a mandare in angolo. Lo schema è sempre quello dal piede di Panucci (ieri semplicemente fantastico): partono suggerimenti e lanci di 50 metri e su uno di questi Bisio davanti al portiere manca di un soffio l'aggancio. Ma il gol è maturo e al 35' dopo l'ennesimo fallo sul lanciato Calabria, Panucci pennella nell'angolo destro: ed è l'1-0.

Ma il Savona non si accontenta e continua nel suo assedio. Al 43' [illegible] un fallo [illegible] limite dell'area (Ferragina stende Lamberti): stavolta ci pensa Calabria a colpire il palo a portiere battuto, ma sulla sfera si avventa come un falco Siciliano che sigilla il 2-0.

La ripresa cerca solo la conferma di una squadra meritevole di vincere questa Coppa Italia regionale. In tribuna arrivano i dirigenti che contano, con tutto lo staff regionale e Nino Iannece presidente Figc provinciale, il presidente del Coni Speranza, e tanti personaggi come Robbiano, Miolich, Ferraro, ma anche infortunati come Brignoli e Bottinelli che vogliono essere vicini ai compagni.

Il Savona intanto cerca [illegible] terzo gol, ma la Fezzanese che [illegible] supera mai la metà campo cerca di evitare il tracollo. Intanto il Savona mette a punto la «saracinesca» guidata da Panucci e Cappanera che non permette intrusioni, mentre [illegible] febbricitante Riolfo è in posizione ideale per catturare ogni pallone, una sorta di libero «avanzato», mentre in avanti Biloni e Siciliano cavalcano al gran galoppo.

Subito Calabria manca il gol da pochi passi, poi un gran lancio di Panucci pesca sulla sinistra Bisio ed il terzino manca la rete di un nulla. E' un continuo attaccare, al 60' Riolfo per Bisio fermato in angolo, mentre Calabria si sacrifica e continua a battere angoli. Al 64' c'è un fallo su Siciliano ed è ancora Calabria protagonista; al [illegible]' fallo su Dessì, batte Calabria per Panucci, lungo traversone sotto porta e Biloni colpisce il palo da un metro con [illegible] colpo di testa. Al 70' lunga fuga di Biloni per Calabria fermato in angolo, poi è il capocannoniere a mancare il gol da un metro (ma era sbilanciato). Infine entra Gatti ed è subito pericoloso: ancora, al 90' una palla difficile che Calabria doma, però alzandola.

E poi la festa, la prima grande vittoria [illegible] questo nuovo Savona. «Ora non dobbiamo concederci distrazioni - dice Patric Panucci - già da domenica con l'Argentina dobbiamo chiudere per tempo questo torneo perché poi ci aspetteranno le finali di Coppa». Il presidente regionale Nicchiotti ha portato per la società il regolamento del prosieguo del torneo: le 19 vincitrici in sede regionale verranno riunite in 5 concentramenti a 3 squadre (gare di sola andata) e le rimanenti 4 formazioni andranno a gare dirette di andata e ritorno. «Poi si vedrà, intanto godiamoci il successo», dice mister Sassarini che ha saluti e sorrisi per tutti. Per ultimo, dagli spogliatoi esce Barone, applauditissimo per il suo impegno dopo tanti infortuni: «Quando sono entrato a poco dalla fine, mi hanno fatto piacere gli applausi del pubblico», ha detto fra le pacche sulle spalle dei tifosi.

Savona-Fezzanese 2-0

**Savona:** Di Latte, Dessì (80' Gatti), Bisio; Calderara (53' D'Angelo), Cappanera, Panucci; Siciliano, Riolfo, Biloni (86' Barone), Calabria, Lamberti. **Fezzanese:** Rovere; Grandi (48' Brancaleone) Rocca, Agostini, Conte, Ferragina; Piccinini (85' Monti), Terenzoni, Frediani, Bertacchini, Stradini (73' Taraborelli). **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 35' Panucci, 43' Siciliano.

[illegible]

Alla ripresa sotto i riflettori anche il derby delle ragazze tra Latte Tigullio Rapallo e Termojoannes Recco

# Per le squadre maschili cominciano gli esami

## *Cresce l'attesa per Carisa Albisola, Igo Genova ed Olympia Voltri*



Lo schiacciatore Fazio è tra gli uomini più importanti [illegible] esperti per una Carisa che nel Duemila insegue una difficile salvezza in B1. probabilmente decisive le prossime sfide contro una serie di rivali [illegible] di buona qualità

Danilo Sanguineti

Forza e coraggio, riprendono i campionati nazionali e le sei liguri sono chiamate, tutte, nessuna esclusa, a confronti di grande importanza per la loro classifica. Domani è l'undicesimo turno, ne mancano altri due e saremo al giro di boa, bisogna arrivarci con il vento in poppa.

**B1 MASCHILE** La Carisa Albisola (p. 9) va a sfidare la squadra che la precede immediatamente in classifica: il Caronno Pertusella (p. 13). Quattro punti che significano la differenza tra salvezza e mesto ritorno in B2. Una gara perciò che la Carisa «non» può sbagliare. Il team savonese ha lavorato sodo nelle tre settimane di sosta: Marco Scipione non vuole sporcare un curriculum di prestigio, accumulato con il Novi in serie B, la Fulgor Fidenza in A1 femminile e nelle giovanili della Maxicono Parma, con una inopinata retrocessione.

Ha caricato a dovere i ragazzi per la partita: «Il Caronno non ci è affatto superiore, se riusciamo a non lasciarli scappare, a giocarci punto su punto, alla distanza ci può scappare anche la sorpresa. La [illegible]dra è ben consapevole di che cosa si va a giocare». Il Caronno ha acquisito quasi tutto il vantaggio sui liguri nell'ultimo turno del 1999 quando a sorpresa è andato a vincere sul campo dell'Olimpia S. Antioco (p. 15) esattamente là dove purtroppo Fazio e compagni avevano perso nella loro prima trasferta in Sardegna.

**B2 MASCHILE** Le due genovesi che stanno facendo grandi cose nel girone D progettanno [illegible] altro sabato da sei punti. L'Igo Genova (p. 21) ospita alla Sedi di Quarto alle 18,30 il Cus Modena (p. 12). La formazione [illegible] Pampuro intravede i tre punti e la possibilità di difendere il prezioso quarto posto (che è anc ho l'ultimo utile per i playoff-promozione) perché i goliardi modenesi non hanno né l'esperienza né la potenza di Canepa e soci, implacabili tra le mura amiche.

La matricola è da pungolo alla veterana: l'Olympia Voltri (29) ha chiuso prima ed imbattuta il 1999, vuole continuare sulla stessa falsariga nel 2000. La trasferta a Grosseto nella palestra dell'Invicta (10) è da considerarsi [illegible] allenamento in vista dei due decisivi scontri di fine girone (tra [illegible] settimana il Casinalbo e tra due il Provenza Sassuolo, le dirette antagoniste per la promozione).

[illegible] Ore 21 [illegible] domani alla Casa della Gioventù: [illegible] l'ennesimo derby [illegible] monte di Portofino, Latte Tigullio Rapallo (8)-Termocentro Joannes Recco (9). A rendere più avvelenate schiacciate e murate dei due team la situazione di classifica, prossi[illegible] al disperato. Chi perde rischia seriamente di finire nel quartetto che a fine [illegible] farà armi e bagagli e se ne torna nei regionali.

Sulla carta il sestetto guidato da Massimo Russo ha il favore del pronostico e non solo per il fattore campi, esperienza e tecnica sono dalla sua parte. Tuttavia entrambi i team hanno palesato nelle prove precedenti grosse lacune psicologiche, alla fine potrebbe prevalere chi avrà i nervi più saldi. Il Turistar Spezia (6) con alla guida il nuovo allenatore Daniele Bottaini deve assolutamente vincere l'altro spareggio salvezza in programma sul parquet del Pinerolo (7).

# [illegible] parquet [illegible] le protagoniste «minori»

## *Sabato ricco di temi anche nei campionati di C e D Grande agonismo, massima incertezza ed emozioni*

Domani i 5 tornei di volley regionali ripartono contemporaneamente. Il comitato ligure ha cercato, per quanto è possibile, di mantenere parallela la rotta della serie C e della serie [illegible] alla conclusione a metà maggio.

C femminile (9a giornata). La copertina non può non andare al big match Genova Ponente (p. 24)-Matuzia Sanremo (p. 18). Il compito delle ospiti è arduo: solo una loro vittoria riaprirebbe il campionato, almeno per quanto riguarda la promozione in serie B2. D'altra parte lo squadrone di Agosto sino [illegible] dicembre è stato un rullo compressore: 8 partite, [illegible] vittorie, 2 soli [illegible] concessi alle avversarie, un record. Chi spera in una vittoria ma al tie break dell'una o dell'altra contendente è il Casino Sanremo (17) che alle 21 a Villa Ormond dovrebbe strappare i tre punti al Lorenzini Piana Batolla (12). Lo stesso ragionamento [illegible] fa l'Arreda Piccoli Andora (19) che al Palasport alle 21 vuole far un solo boccone dell'Imagro Genova (11). Pensieri diversi passano per le menti delle ragazze del Loano (9) che a Toirano alle 21 se la vedono con il Maurina Imperia (15). La classifica piange [illegible] servono punti, magari [illegible] solo, per tenere a bada le ultime quattro della classifica. Le altre partite: Normac Bisagno (10)-Wintherthur Chiavari (5); Vallestura (1)-Arenzano (13); Don Bosco Genova (5)-Ortonovo (9).

C maschile (9a giornata). Un Primavera Imperia (19) caricato a mille dalla leadership (sia pure in comproprietà con i lavagnesi) non dovrebbe incontrare problemi al palasport di Oneglia alle 21 a strappare i tre punti al debole Cffs Cogoleto [illegible] Tra gli inseguitori c'è [illegible] sfida decisiva per restare in scia delle migliori: alle 21 al Palasport il Finale Ligrue (17) contro il Pgs Arma di Taggia; il tie break non serve, occorre la vittoria piena del limite. Un Golfo Paradiso (12) in inattese difficoltà ospita in via Vastato alle 21 [illegible] Savona Volley (17) più brillante del previsto. Derby e contemporaneamente spareggio salvezza in via Dante a Lavagna alle 21 tra Entella (0) e Psm Rapallo (5). Le altre partite: Rivarolo (12)-Noberasco Albenga (17); Astro Spezia (18)-Carcare (3), Ameglia (10)-Admo Lavagna (19).

D maschile (9a giornata). Mesta stracittadina nella palestra di Graia alle 21 tra il Ja Albissola (4) e L'Amande Albisola (0) penultima e ultima della classe. In palio punti pesanti invece al Palasport di S.Margherita alle 19 tra Tigullio (15) e Golfo Dianese (20). Le altre partite: Borghetto (6)-Winner S.Margherita (9), Levante (13)-D.Bosco Genova (15); Cartaria Campomorone (8)-Olympia Voltri (7); [illegible]zanese (12)-Cus Genova (18); Levante (16)-Celle Varazze (22).

D femminile, girone A (7a giornata). Ventimiglia (13)-Cogoleto (10) alla Chiappori alle [illegible]; Finale (7)-Albenga (10) al Palasport alle 19; Amatori Cella (12)-Sampor Quiliano (3); Celle Varazze (12)-Pgs Arma di Taggia (0) al Palasport alle 18,30; Carcare (6)-Sabazia Vado (9) al Palasport alle 18.

Girone B. Villaggio (3)-Admo Lavagna (13) al Centro Scuola alle 21,30; Tigullio (13)-Val di Vara (2) al Palasport alle 21; Lunetia (5)-Sestri Levante (7); Valponte (11)-Quinto (7) e Turistar Spezia (4)-La Riunione Recco (7). [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

Pontelungo travolto, nuove ambizioni giallorosse

# Altarese: 3-1 nel recupero e candidatura per il vertice

Importante recupero ieri nel girone A del campionato di Prima Categoria. L'Altarese infatti ha superato (3-1) il Pontelungo nel match rinviato a causa della neve alla dodicesima giornata d'andata. La compagine giallorossa, con questi tre punti, [illegible] è portata ad una sola lunghez[illegible] dalla coppia di testa formata da Borgio ed Alassio.

La partita è [illegible] ricca [illegible] emozioni ma alla fine il risultato rispecchia quanto visto in campo con i locali sempre padroni del campo. E questo anche quando gli ingauni dopo appena dieci minuti si sono portati in vantaggio grazie a Scudieri, pronto a centrare in rete al termine di una mischia in area. L'Altare[illegible] non si è smarrita ed anzi, proprio dopo aver subito il gol, ha iniziato [illegible] reazione veemente.

E' stato Aresta al 24' ad ottenere il pareggio (lo stesso giocatore si era visto un paio di minuti prima annullare una rete per sospetta posizione di fuorigioco) dopo una bella azione personale. Il Pontelungo, che ha dovuto schierare una formazione d'emergenza, è stato a questo punto sotto la martellan[illegible] pressione dei padroni di [illegible] che al 35' passano in vantaggio grazie a Bausano. La partita è terminata praticamente qui.

Nella [illegible] l'Altarese costruisce altre interessanti occasioni da reti [illegible] ottiene il terzo gol al 71' con Perversi. Questa la nuova classifica: Alassio [illegible] Borgio Verezzi punti 28; Altarese 27; Legino [illegible] Pallare 24; Portovado 20; Don Bosco e Celle 19; Bordighera 17; Carcarese 16; Dego e Laigueglia 15; Andora 12; Pontelungo 9; Pontevecchio 7; Sassello 1. [g. o.]


15 Savona Goal 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 9 gennaio 2000

1 [illegible]
[illegible] - [illegible]
3 [illegible] - SAMM
[illegible] - FO.CE.
[illegible] - QUILIANO
6 [illegible] - [illegible]

[illegible] SPORTIVO DELL'ANNO E': [illegible] SPORTIVO DEI 100 [illegible] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

[illegible] Cognome
BAR o TEAM

Il miglior [illegible] giovanile è:


CALCIO BABY

# *Una «Befana» fra tornei e campionato Juniores*

Festa della Befana ricca di appuntamenti per il calcio giovanile. Copertina per il campionato regionale Juniores che ha proposto le sfide della prima di ritorno. Questi risultati del girone A: Cairese-Voltrese 5-3; Cogoleto-Audace 4-3; Loanesi-Vado 0-2; Masone-Albengacisano 2-2; Multedo-Don Bosco 3-1; Praese-Finale 2-1; Sampierdarenese-Rivarolese 3-2. Ha riposato l'Arenzano. La classifica è condotta dal Vado con 40 punti inseguito a due lunghezze dalla Sampierdarenese. Questi invece i risultati del girone [illegible]: Busalla-Bolzanetese 1-1; Medit.-Camogli 0-3; Pontedecimo-Legino 2-1; Pro Recco-RK Goliardica 1-1; Quiliano-Anpi 0-2; Savona-Albaro 0-0; Solferino-Rapallo 2-3; Varazze-Culmv 1-1. Il girone è condotto dal Savona con 39 punti che precede di due lunghezze il Busalla. A Loano invece [illegible] concluso il «[illegible] Mussi», riservato ai Pulcini. Ed è stata proprio la società di casa a salire sul gradino più alto del podio battendo [illegible] una accesa finale il Vado. 1-0 [illegible] risultato finale con rete decisiva segnata da Borracino nel c[illegible] del primo tempo. Nella finale per il terzo posto affermazione dell'Albengacisano (2-0) sulla Loanesi B. Ad Andora si è invece svolto il tradizionale «Torneo delle Bandiere Blu», riservato agli Esordienti. E anche qui si è registrato il successo della società organizzatri[illegible] che però non si era mai imposta [illegible] questa manifestazione. In finale ha avuto la meglio (3-1) sull'Imperia andando in gol con Chiassitella e una doppietta di Richy Gagliolo. La finale per il terzo posto [illegible] stata invece dei torinesi della Nonese che hanno superato (2-1) la compagine [illegible] dell'Andora. Alla premiazione [illegible] presente Mirko Celestino, [illegible] campione ponentino che sta attraversando un breve periodo di riposo prima del via della lunga stagione ciclistica. [g. o.]

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**DUALDRIVE,**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL COMPUTER,**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**LO È DA**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**GAS**

**LA**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**GIOIELLO DI**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**È**

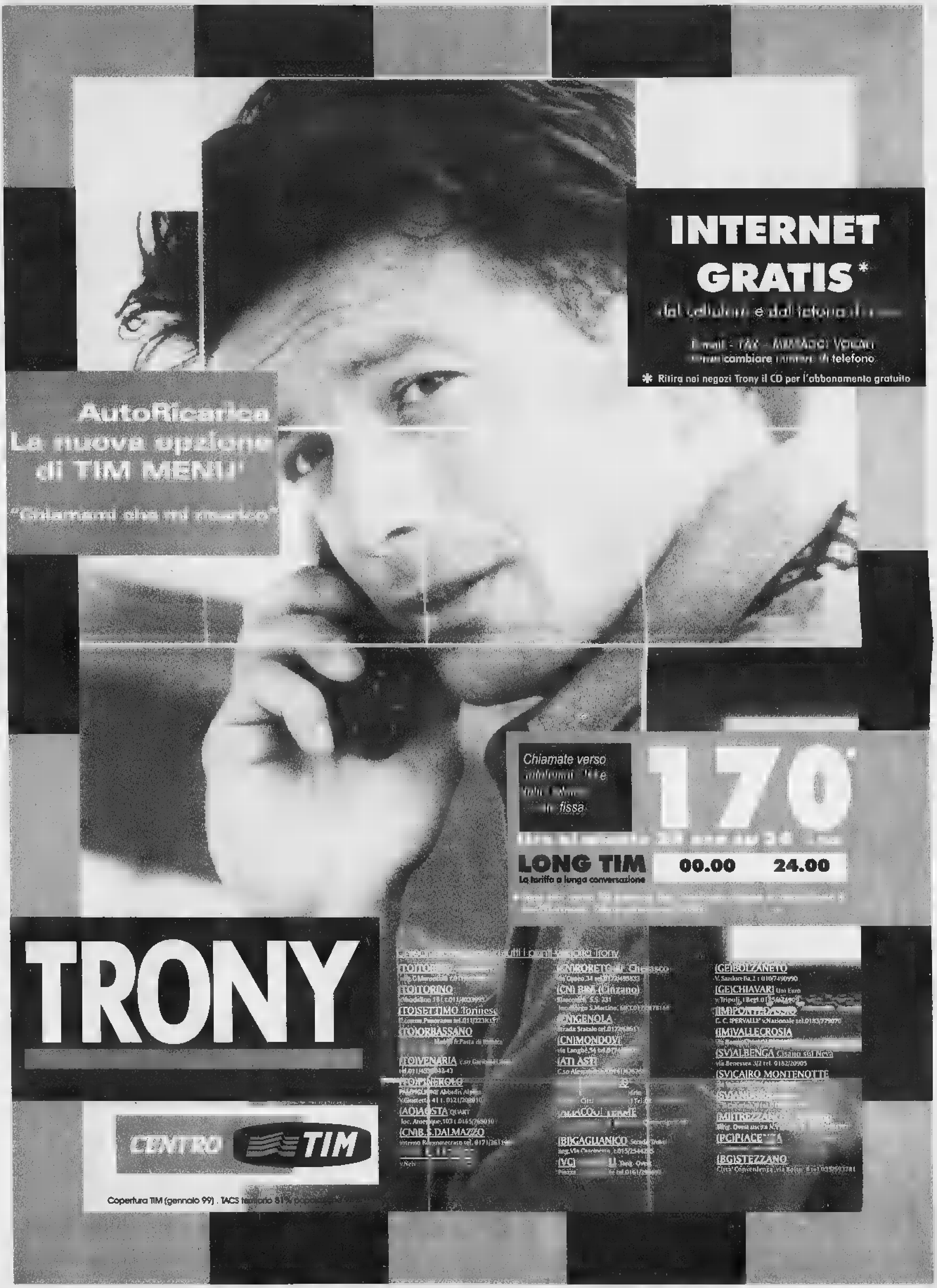
Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA.


INTERNET
GRATIS*
Ritira nei negozi Trony il CD per l'abbonamento gratuito
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
Chiamate verso
fissa
170
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)MONDOVI
(AT) ASTI
(BI)GAGLIANICO
(GE)BOLZANETO
V. Sardorella, 2 t. 010/7490990
(GE)CHIAVARI
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
via Bereseea 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(BG)STEZZANO
CENTRO
TIM
Copertura TIM (gennaio 99)

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

**Massimo Numa**

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per [illegible] giurare incidenti ancora più gravi. Il [illegible] spiegamento di forze ha poi consentito [illegible] finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo [illegible] 13 pullman e con auto private, [illegible] aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante [illegible] viaggio, avevano già dato fondo a birre e alcolici e il primo scontro è avvenuto non appena sono [illegible] dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato i seggiolini Ingenti i danni**



Un momento [illegible] disordini sulle gradinate occupate dai tifosi [illegible]

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine [illegible] stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. E proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri [illegible] stati costretti a caricare i teppisti [illegible] gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti [illegible] sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi [illegible] malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo a corpo sono rimasti feriti lievemente un ispettore [illegible] cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, [illegible] molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblu hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, [illegible] deflusso dello stadio [illegible] stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo [illegible]ridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti [illegible] carabinieri, protetti da caschi [illegible] armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna [illegible] con i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata [illegible] sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte [illegible] «Delle Alpi» [illegible] con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, non basta».

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone [illegible] Bardonecchia e dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, ma da una vita in Alta Val di Susa, non sarà processata per quei rea[illegible] di stampo mafioso contestati, finora a vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni, in pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, a Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si [illegible] presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, ai numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non si apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle vie di esodo [illegible] sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo [illegible] nell'altra sala giochi al numero 25 [illegible]s, dove in più, manca l'impianto di illuminazione di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con il collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per il 22 settembre.

Di ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm : «I testi non parlano perché hanno paura».

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato [illegible] dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche in parte la sua versione) sono stati assolti. I fratelli Orazio e Carmelo Di Marco [illegible] Francesco Sciocca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto [illegible] cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto [illegible] processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato [illegible] ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# [illegible] all'Autofrejus il «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di [illegible] servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano [illegible] una lettera aperta ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente [illegible]ell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministrato[illegible]: «Si tratta di u[illegible] problema che coinvolge, come ogni anno durante le feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che per[illegible] la Torino-Bardonecchia [illegible]er recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte ad un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso e Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non [illegible] possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti in «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero muni[illegible] di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che la Città, la Regione, con le sue valli (compresa quella di Susa su cui si snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta la [illegible] alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti un Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso [illegible] Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento [illegible] Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' il leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripropone in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista a «La Stampa» che ci sono concrete possibilità di accordo diretto tra lui e Silvio Berlusco[illegible]. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in corso Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte sono 2000) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, [illegible] ci sono dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, con le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo seri, mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An. «Potremo fare accordi solo se ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che [illegible] prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmen[illegible] [illegible] [illegible] retaggi e slogan del passato, per esempio con la secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Penso proprio che non abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso [illegible] Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla stessa Calvo».





**Roberto Rosso** segretario [illegible] Piemont, ossia la formazione politica federalista nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista **Umbero Bossi**

## IN BREVE

**[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]**

### In posa su un calendario per aiutare Stefano



**VERBANIA.** Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca [illegible] [illegible] messa in atto da dodici ragazze di Mergozzo (Verbano, Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, 18 anni, tra la vita e la morte in un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni [illegible] trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali [illegible] sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera [illegible] ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

### Trophée de la Glace [illegible] San Bernardo

**St-RHEMY-EN-BOSSES.** Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e [illegible] gennaio, Usseglio (To) il [illegible] [illegible] [illegible], ancora Pragelato il 5 e 6 febbraio e infine di nuovo Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un caso [illegible] meningite a [illegible] Margherita

**SANTA MARGHERITA.** Un caso di meningite batterica di tipo contagioso [illegible] stato riscontrato su uno studente di terza media [illegible] Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì [illegible] martedì scorsi, si trova ricoverato in isolamento all' ospedale Gaslini di Genova. L' amministrazione comunale ha diposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in g[illegible] nel carcere di Billiemme



**VERCELLI.** Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

### Cade con il parapendio e finisce [illegible] albero

**IMPERIA.** Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il controllo del parapendio [illegible] il qua[illegible] stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. È ricoverata nel reparto di ortopedia dell' ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. È accaduto nel pomeriggio in località San Bernardo di Mendatica, nell' entroterra imperiese.

### [illegible] contro la [illegible] islamica

**[illegible]0.** Sit-in davanti al Comune, domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare [illegible] mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento [illegible] dolorosissima».

### Cuoco ucciso [illegible] Calliano indagini a [illegible] campo



**ASTI.** Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

### Febbre da Olimpiadi fra i giovani biellesi

**BIELLA.** Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono [illegible] i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione d[illegible] Giochi di Torino [illegible]. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore econdino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compra case per i bimbi del [illegible]

**ASTI.** La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell' ente.

### Quell'idea è ridicola [illegible]ita il «Gigein d'or»



**ACQUI TERME.** Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente [illegible] un amministratore pubblico o a un politico locale che [illegible] [illegible] particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale o ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che [illegible] dialetto «g[illegible]ein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando [illegible] [illegible] emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici [illegible] amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.

## PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

[illegible] **Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Strad[illegible]; **8,05**: Prima pagina 20 [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]. Notturno [illegible].




Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 80 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 al

# I SALDI

Grossi affari ■ grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DAL 5 GENNAIO

APERTO ANCHE GIOVEDÌ 6
E DOMENICA 9 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

**VESTIFRANCHI**

BIANDRATE ▪ 500mt dall'uscita casello TO-MI

MARCHETTA 16.325.000
PROGETTO NOVARA



REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.343.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 15 TELEFONO 0321.39.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866592
IMPRESA

Villa, messa del vescovo con gli operai Sisma



# «Più vicini a chi soffre per il lavoro perso»

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

«Il Duemila è il tempo nel quale dovremo approfondire la conoscenza del Signore. Non fate un pellegrinaggio verso un santuario ma verso le persone che soffrono, che sono in difficoltà: tra queste anche coloro che hanno perso il posto di lavoro». E' attraverso la lettura del Vangelo che monsignor Renato Corti, vescovo di Novara, ha invitato i fedeli che assiepavano la chiesa di Villadossola «a ricercare Dio riscoprendo l'uomo».

Una messa molto partecipata quella che il Vescovo di Novara ha celebrato ieri sera nella chiesa di Cristo Risorto, a due passi dall'ex laminatoio "250", uno dei tanti reparti della Sisma, il complesso siderurgico oggi chiuso.

Monsignor Corti ha fortemente voluto venire a Villadossola tra gli operai della Sisma, tra le famiglie di questa cittadina che sta vivendo un momento difficile con la chiusura del più grosso complesso siderurgico, chiusura decisa dagli imprenditori bresciani che l'avevano acquistata undici anni fa.

Il vescovo, arrivato in chiesa poco prima della messa, è stato accolto dal parroco di Villadossola, don Ettore Maddalena e dal sindaco del paese, Franco Ravandoni. Prima della cerimonia si è incontrato con alcuni operai nella sacrestia della chiesa. Alla messa erano presenti il viceprefetto Celestino Di Carlo; l'assessore regionale Ettore Racchelli; il consigliere provinciale Gianmauro Mottini; una decina di sindaci ossolani, i presidenti delle Comunità Montane Anzasca e Antrona; diversi sindacalisti della Cgil e il segretario provinciale della Cisl, Maria Paola Bisoglio.

«Saluto ciascuno di voi -ha detto il vescovo- e vi auguro un buon Duemila. Ho vivamente desiderato essere qui oggi. Ho seguito con preoccupazione la vicenda che ha coinvolto molte famiglie, tante di Villadossola. Prima di Natale c'è stato l'accordo a Roma che ha aperto prospettive e che dà speranze. Questo aggiornamento mi conduce a ringraziare chi, con pazienza e determinazione, ha conseguito un risultato prezioso, in modo particolare per l'Ossola. L'aver fatto la visita pastorale paese per paese mi ha fatto percepire cosa vuol dire vivere in Ossola e devo dire che non è lo stesso che vivere in altri territori».

«Il Duemila -ha sottolineato- permetterà nuove forme di lavoro capaci di aprire un sentiero di occupazione per il futuro. Il Duemila va adoperato per cercare o consolidare questi sentieri». All'inizio della cerimonia il sindaco Ravandoni, aveva espresso un sentito ringraziamento al vescovo per «la sua presenza e al sua vicinanza ai lavoratori». Il caso Sisma tornerà all'attenzione del Comitato di crisi che si riunirà mercoledì.



Il vescovo della Diocesi monsignor Renato Corti ieri a Villadossola ha incontrato una delegazione di operai in sacrestia (nella foto sopra) e si è soffermato a parlare anche sul sagrato della chiesa con i dipendenti della Sisma e le loro famiglie Il vescovo segue con attenzione la vertenza e i suoi risvolti umani

Le date stabilite dai Comuni. Ma non mancano le polemiche

# Saldi ai nastri di partenza

## L'inizio degli sconti nel Novarese e Vco

Cristina Meneghini
NOVARA

Archiviato lo shopping natalizio, arriva la stagione dei saldi. Ma nemmeno il decreto Bersani, che avrebbe dovuto chiarire ogni aspetto del commercio, è riuscito ad evitare una nuova serie di polemiche. Anche quest'anno la caccia all'affare parte all'insegna di perplessità sulla concorrenza, più o meno leale, tra commercianti.

Critiche e incertezze. Gli uffici comunali del commercio, nelle varie città, sono subissati di telefonate da parte di negozianti e di cittadini che chiedono informazioni sulla data di avvio degli sconti. La legge Bersani ha confermato due i periodi dei saldi, ciascuno di un mese. E nei maggiori centri delle province le date sono state fissate: la tabella a fianco riporta quanto stabilito nei vari uffici.

Il via a Domodossola, Verbania e Omegna è il 10 gennaio, con termine rispettivamente il 10 e 6 febbraio. Novara, Arona e Borgomanero hanno scelto la data del 15. La chiusura del periodo dei ribassi è diversa e questo dipende dalla libera scelta delle amministrazioni comunali, dopo aver sentito gli operatori. In alcuni casi probabilmente si è ritenuto opportuno far coincidere la chiusura dei saldi con la festività.

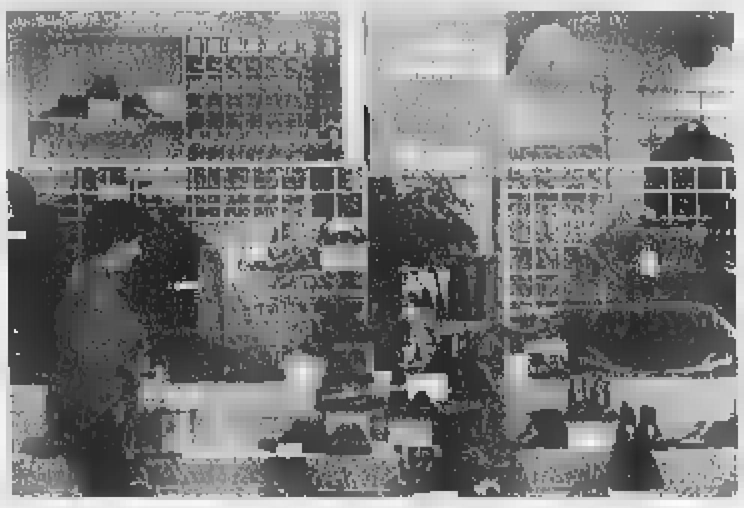
Sconti e polemiche. Nei negozi sono apparsi cartellini di prezzi ridotti con l'annuncio della «vendita promozionale». Un comportamento che non è passato inosservato dai negozianti come dal pubblico e che ha generato confusione. Oltre al sospetto, nemmeno tanto velato, di concorrenza sleale.

Angelo Roccia, direttore dell'Ascom di Novara: «E questa purtroppo è una lacuna della legge - dice - di fronte alla quale siamo inermi tutti. Speriamo si possa porre rimedio nel corso del Duemila, ma per quest'anno comunque assisteremo ancora a tali comportamenti. La legge Bersani spende solo due parole per le vendite promozionali e dice che si possono fare su una parte sola o su tutta la merce ma non stabilisce nessun limite di durata o i periodi dell'anno».

E quindi anche su questa partenza degli sconti c'è chi ha giocato d'anticipo. In proposito ieri il gruppo consiliare novarese della Lega ha presentato un'interrogazione. Roberto Cota e Stefano Monteggia chiedono all'assessore al Commercio Domenico Ierace spiegazioni sulla data d'inizio: «A Novara i saldi partiranno il 15 gennaio, mentre in altre realtà, come Vercelli, è stata fissata una data anteriore. L'avvio è stato debitamente concordato con le associazioni di categoria?».

La data d'inizio è stata calcolata in modo da farla seguire subito, il 16 gennaio, dall'apertura festiva dei negozi. E' la prima delle otto domeniche che, escluso il periodo natalizio, vengono dedicate allo shopping in centro.

A Borgomanero il comunicato del Comune che stabilisce le vendite di fine stagione fissa anche la durata delle vendite di liquidazione, in base alle motivazioni che le giustificano: 3 mesi per la cessazione di attività commerciale, 45 giorni per trasferimento dell'azienda, 15 giorni per trasferimento di sede dell'azienda e trasformazione locali.



Manca il via ufficiale ai saldi ma in qualche negozio gli sconti sono già in vetrina

**GIORNI DEGLI AFFARI**

[illegible]
dal 15/01 al 11/02

[illegible]
dal 15/01 al 11/02

[illegible]
dal 15/01 al 12/02

[illegible]
dal 10/01 al 10/02

[illegible]
dal 10/01 al 6/02

VERBANIA
dal 10/01 al 6/02

CALCIO E HOCKEY VITTORIOSI





## Sportivi [illegible] in festa per il doppio [illegible]

E' incominciato davvero bene il Duemila per i colori azzurri. Sabato sera l'Hockey Novara targato Francoli superando per 6-4 i cugini vercellesi nel derby ha conquistato la sua diciottesima coppa Italia. Ieri il Novara calcio è tornato al successo interno che mancava dal giugno scorso battendo per 3-1 il Meda. Non ha abbandonato l'ultimo posto in classifica ma questa vittoria (la seconda di una stagione fin qui molto deludente) può essere di buon auspicio per gli azzurri che tornano in campo già domani nell'anticipo di Sesto San Giovanni. Protagonista della gara di ieri è stato Garofalo (foto a destra) autore di una doppietta. Felici anche gli appassionati dell'Hockey. Sabato sera il palazzetto presentava un magnifico colpo d'occhio, proprio come ai bei tempi. La squadra di Parasuco, orfana di Alberto Michielon, il regista difensivo, ha sofferto inizialmente i giallоverdi che si sono portati in vantaggio. Poi, nella ripresa, nello spazio di 150 secondi gli azzurri trascinati da Ale Michielon hanno capovolto il risultato. Nella foto (sopra a sinistra) l'esultanza di Piscitelli e di capitan Orlandi.

Ambiel A PAGINA 47

Offerte
GENNAIO/FEBBRAIO
I SALDI DI ROPA
GIACCHE A VENTO da £. 79.000 € 40.80
£. 99.000 € 51,13
GUANTI SCI £. 29.000 € 14,98
SALOPETTE Jr. SCI £. 80.000 € 41.33
COMPUTER ALADIN da £. 489.000 € 252.55
PINNE COL da £. 79.000 € 40.80
COMPLETI FITNESS da £. 39.000 € 20.14
TUTE SPORTIVE da £. 75.000 € 38.73
MUTE SUB da £. 199.000 € 102.77
e molte altre fantastiche offerte con
SCONTI DAL 15 AL 70%
RO.PA. sport
Via Papa Giovanni XXIII, 7/6/a
NOVARA
Tel. 0321.457080

LAVORAZIONE MATERIALI NAZIONALI ED ESTERI
FRANCO MARMI E GRANITI
Arredo Bagno
Arte Funeraria
Arredo giardino
Top Bagni e Cucine
Pavimenti - Colonne
Rivestimenti Caminetti
Preventivi gratuiti
Posa in opera
CAMERI (NO) Via Matteotti - Tel. 0321-518061 Fax 616220

## La giunta replica all'indagine di Legambiente che aveva bocciato la città

# «Non dimentichiamo i bambini»

## «E per loro pensiamo di fare ancora di più»

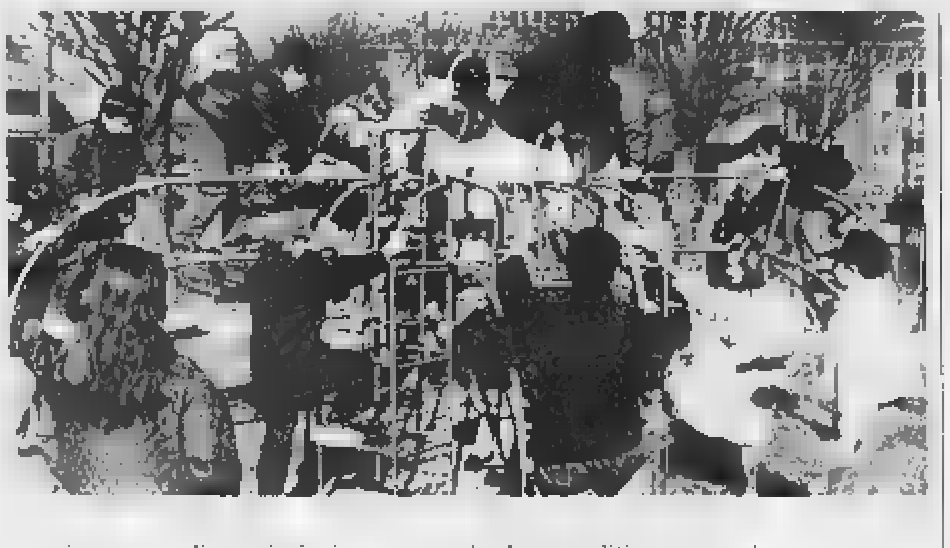
Marcello [illegible]
NOVARA

Una città non a misura di bambino e di ragazzo? La bocciatura dell'indagine di Legambiente suscita la reazione dell'amministrazione comunale, che contrappone numerosi progetti ed una realtà locale dove le forme di aggregazione per i più giovani sono molteplici.

Gli assessori novaresi contestano la pagella di Legambiente, che in occasione dell'Epifania ha portato carbone a Novara, considerata una delle città d'Italia dove vi sono meno opportunità per i più giovani e dove la qualità della vita è particolarmente bassa, comunque non a misura di bambino.

Nell'inchiesta sulla città dei ragazzi Novara si è presa un voto bassissimo, largamente insufficiente, 39/100, al di sotto del quattro, un giudizio che viene però contestato dalla giunta.

«Cominciamo dal verde urbano - dice l'assessore Adriano Mattera - certamente può e deve essere ampliato, ma è incontestabile che la città dispone già di parecchi parchi e polmoni verdi. Per quanto riguarda le iniziative e le associazioni giovanili evidentemente l'indagine di Legambiente non tiene conto del fatto che in una città come Novara sono attivissimi gli oratori delle parrocchie e molte associazioni sia a carattere sportivo che ricreativo o culturale. Siamo proprio una delle città col maggior numero di associazioni, e queste vanno a coinvolgere in modo diretto il mondo dei giovani».



L'indagine di Legambiente aveva bocciato Novara per quanto riguarda riguarda le politiche dell'infanzia. Gli amministratori non condividono la critica ma promettono di fare molto di più per i cittadini più piccoli

Legambiente però contesta anche la mancanza di iniziative pubbliche: che cosa farete per sopperire a questa lacuna? «Se penso soltanto a quanto è stato fatto per il 31 dicembre - risponde Mattera - devo proprio dire il contrario, visto che il concerto di Elio e le Storie Tese non era certo rivolto alla terza età. A febbraio, in occasione del carnevale, vogliamo ripristinare il ballo dei bambini al Borsa, e comunque continueremo ad essere vicini alle associazioni attive sul territorio».

L'assessore Luigi Martinoli ammette che la mentalità novarese non è particolarmente aperta nei confronti dei giovani: «E' vero che mancano gli spazi pubblici a disposizione dei giovani, ma proprio per questo, andando controcorrente ed attirandoci molte critiche, abbiamo concesso dei locali al centro autogestito del cavalcavia».

E questo è sufficiente per cambiare il voto in pagella? «No, ma fra poco inaugureremo il nuovo informagiovani in corso Cavallotti, un'altra iniziativa che avrà proprio il compito di stringere i legami fra i giovani e la città ed aumentare le opportunità di divertimento, cultura, lavoro, aggregazione a loro disposizione».

## «[illegible] gli spazi»

### I giovani del Cavalcavia ora chiedono attenzione

NOVARA. «In un anno e mezzo di attività abbiamo organizzato più concerti a Novara di quanti ne siano stati fatti nei trent'anni precedenti». Marco Allegra, studente universitario, uno degli animatori del Centro autogestito del cavalcavia di San Martino, parte all'attacco: «Il nostro centro è nato proprio per offrire ai giovani uno spazio che in città mancava».

Cos'è che non funziona nella politica giovanile? «Il fatto di non preoccuparsi di badare alle esigenze concrete dei giovani, che non sono quelle dei grandi eventi, ma sono bisogni quotidiani. Ai giovani non serve il concerto di Elio, perchè finito il concerto in città non resta niente: molto meglio mettere a disposizione spazi ed occasioni per chi fa musica in città, costruire una sala prove, dare dei servizi culturali a prezzi accessibili. Novara non può competere con Milano e Torino; perchè allora non cambiare strategia e puntare a rispondere alle esigenze più semplici e concrete? Faccio un esempio: la tessera per accedere alla biblioteca comunale è quadruplicata e costa 20 mila lire. Sarà anche un prezzo basso per certe fasce sociali - dice Marco Allegra - non per gli studenti. E' da qui però che si vede l'attenzione concreta alle nostre necessità: io ad esempio, quest'anno non rinnoverò la tessera, ma posso farlo perchè la biblioteca universitaria a Torino mi offre la tessera gratuita. L'amministrazione deve ascoltare di più i giovani, delegare a loro certe scelte o almeno farsi consigliare dai diretti interessati ed aumentare il livello di coinvolgimento, che attualmente è molto basso e giustifica il voto di Legambiente». [m. g.]

## Quando i novaresi mangiavano paniccio




Gianfranco Quaglia

Dimmi come mangi e ti dirò chi sei. Appena entrati nel 2000, diamo uno sguardo al recente secolo per scoprire chi siamo, da dove veniamo, quali usanze a tavola, attraverso la storia dell'alimentazione legata al mondo rurale, insomma alle nostre origini. «Novaria alimentaris, appunti sulla storia di Novara attraverso la sua cucina e le sue ricette» è il titolo di un interessante volume a cura di Giampero Morreale di Novara, autore di numerose pubblicazioni. L'ultimo è stata edita a cura del comitato dei club novaresi ed è una preziosa testimonianza su tradizioni e usanze che, fortunatamente, al giro di boa del millennio non sono state cancellate. Molte di quelle antiche ricette, infatti, così come i prodotti, continuano a imbandire le mense novaresi.



Giampiero Morreale
In alto: una stampa antica

Ed ecco il passato che riaffiora seguendo un tracciato di sapori e gusti nostrani, arrivati fino a noi e portati dal sapere contadino più che dalle ricerche gastronomiche. Dalla bianca oca longobarda, con i suoi sottoprodotti che hanno sfamato e salvato intere generazioni: i ciccioli, ad esempio, o il salame d'oca. E con questi derivati Morreale tesse anche l'elogio del maiale, da cui si ricavano salami, salamini, salame della duja, ma anche mortadella di fegato e marzapane. E con i salamini della duja si facevano anche la «masarà» o la «frittata rognosa». Un trionfo della parsimonia, perchè non si buttava nulla: e alla memoria dei più anziani tornano lontani inverni sotto la cupola e nelle campagne, quando le risorse domestiche e quelle da cortile dovevano bastare per superare il periodo più lungo dell'annata agraria.

Morreale parte dal Medioevo, quando ci fu un'esplosione deomografica e l'agricoltura non riusciva a tenere il ritmo. Fu in quel periodo che la gente di campagna s'ingegnò e si aggrappò a ogni possibilità, comprese le castagne e i fagioli. Era il tempo in cui la gente della pianura padana si nutriva del paniccio, la zuppa preparata con una particolare qualità di miglio. E nella campagne, comprese quelle novaresi, ci fu un fiorire di mulini. Il riso arrivò più tardi e dal cereale scaturì la «paniscia», il piatto simbolo di Novara che veniva servito nei giorni di festa. Un altro piatto simbolo era (e lo è ancora) il «tapulon», la carne d'asino tritata inventata a Borgomanero. Piatti trionfanti ma anche ricette mutuate da quello che passava il convento, anzi l'orto. Così la verza, ritenuto alimentato tipicamente invernale, servì a sfamare le famiglie dei casalori ma anche di città, diventando l'elemento base però la ricetta della «cassola». E nell'ottocento venne il gorgonzola, l'erborinato uscito dalla leggenda ma tutt'altro che virtuale nella sua concretezza e arrivato sino a oggi conservando la tradizione. E infine, il trionfo del bollito, che in passato faceva festa e famiglia, così come oggi è la carne grigliata a creare momenti di aggregazione e allegria.

## IN BREVE

[illegible]

### Traffico bloccato due giorni per lavori in via Greppi

Dal 10 gennaio e fino al giorno seguente dalle 8 alle 18 sarà vietata la circolazione in via Greppi nel tratto compreso tra Corso Cavour e via Ferrandi. In quei giorni sono stati programmati alcuni lavori edili. [r. l.]

[illegible]

### Oggi i funerali dell'ex dirigente postale

I funerali dell'ex dirigente delle Poste, ragionier Antonio Perrone, deceduto per un malore nell'auto che si è schiantata contro la vetrina del supermercato Uni l'ultimo giorno dell'anno, verranno celebrati oggi alle 15,30 nella chiesa di San Giuseppe a Porta Mortara. Il feretro sarà tumulato nel cimitero urbano. [r. l.]

NOVARA

### Comunisti italiani, il nuovo segretario è Bricco

La nomina ad assessore comunale di Massimo Bosio, ha portato al rinnovo degli organismi dirigenti del partito dei comunisti italiani. Il nuovo segretario provinciale è Antonio Bricco, Teresa Marrocu è presidente del Comitato politico provinciale, Roberto Bramante il tesoriere. In segreteria Patrizia Ferrura (lavoro-stato sociale) e Walter Folghera (organizzazione). [r. l.]

[illegible]

### Una banca che dona tempo e solidarietà

E' operativa anche in città la «Banca del tempo», destinata all'aiuto di chi ha bisogno mediante il dono di un po' del proprio tempo libero. Presiede l'associazione Franca Biondelli, infermiera e consigliere comunale; vicepresidente è Piercarlo Pastore. [m. g.]

[illegible]

### Nominato il direttore generale del Comune

E' stata affidata alla segretaria comunale, Maria Luisa Porcchini, la carica di direttore generale del Comune. L'impegno comporta un trattamento economico aggiuntivo lordo di un milione e mezzo di lire al mese. [s. b.]

## Corsi a Novara

### [illegible] per pensare positivo

NOVARA. Un ciclo di quattro incontri per riscoprire il concetto di «Pensiero Positivo». Lo organizzano l'associazione dei Ricostruttori con sede a Sant'Apollinare di Casalbeltrame. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 10 nei locali del centro polifunzionale La Riseria di via Conti di Biandrate 11 a Novara per proseguire con i successivi 17, 24 e 31 gennaio.

Scopo principale delle lezioni tenute da Luisa Razetto è quello di apprendere alcune tecniche per modificare attitudini e comportamenti che inducono depressione, paure o atteggiamenti negativi nei confronti di quanto ci circonda.

Gli strumenti utilizzati per raggiungere l'obiettivo sono ampiamente sperimentati e innocui. Basano la loro potenzialità sui sistemi di rilassamento e concentrazione in grado di aumentare il controllo sulla nostra mente eliminando nel contempo le cause di stress psicofisico. [r. l.]

## Il Siulp denuncia la carenza di organico

### «La Polizia stradale ha bisogno di agenti»

NOVARA. La Polizia Stradale della provincia è sotto organico mentre gli incidenti stradali sono in crescita preoccupante. L'allarme arriva dal Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia, di cui è segretario generale Tommaso Di Gaudio.

«L'anno scorso - dice Di Gaudio - si è verificato un aumento medio degli incidenti stradali in provincia di Novara del 10 per cento rispetto al 1997. Prendiamo in esame il '97 per un confronto, perchè il '98, nell'ambito dell'operazione "esodo sicuro", ha visto la Polizia Stradale coinvolta in ambito autostradale, quindi il dato sarebbe falsato».

Il '99 ha segnato un deciso aumento degli incidenti stradali complessivi, una diminuzione degli incidenti con esito mortale ed un forte incremento degli incidenti con feriti, che si sono verificati in ambito urbano.

«Questo conferma che la maggioranza assoluta degli incidenti stradali avvengono nella viabilità ordinaria, cioè sulle strade statali, provinciali e comunali, rispetto alla grande viabilità autostradale. In Italia - sottolinea Di Gaudio - sono state sviluppate prevalentemente le arterie autostradali, lasciando quasi inalterata la viabilità ordinaria con strade statali, provinciali e comunali ormai secolari, con tutti i difetti che il tempo ha lasciato su di esse ed assolutamente non idonee a supportare il flusso veicolare odierno che in quarant'anni si è più che decuplicato».

A fronte di un traffico sensibilmente aumentato, Di Gaudio aggiunge che il Ministero dell'Interno ha previsto una diminuzione dell'organico per la Polizia Stradale rispetto al 1989. «Infatti sono stati previsti 18 operatori al posto dei 19 preventivati, nonostante che dal 1989 ad oggi gli incidenti siano quasi raddoppiati».

Il Siulp chiede un adeguamento degli organici: «Devono essere adeguati agli standard previsti dallo schema del 1989, in quanto ad oggi si registra una carenza del 25% dell'organico. Ciò non ci consente di effettuare una copertura completa del controllo del territorio nell'ambito delle 24 ore». [m. g.]

## LETTERE AL GIORNALE

### A Arona il [illegible] si è fatto sentire

Spiace cominciare il 2000 con una lamentela, ma vorrei rendere noto il disagio e il disturbo causato agli abitanti di corso Repubblica e zone adiacenti dalla manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Arona nella notte del 31 dicembre di fianco alla Navigazione, a una cinquantina di metri di distanza dalle abitazioni. Va bene festeggiare l'arrivo del 2000 e anche la musica ad alto volume e il karaoke fino all'una di notte, ma poi si doveva avere un po' più di rispetto e quanto meno abbassare i toni. Per far ballare un centinaio di persone si sono costretti gli abitanti a stare svegli fino ad oltre le tre, con le orecchie torturate da una musica assordante. Dato che gli organizzatori hanno dato l'appuntamento per il prossimo anno, spero che questa manifestazione si svolga in una sede più idonea (per esempio piazzale Moro, che è più lontana dalle abitazioni) e soprattutto con una durata e una rumorosità più sopportabile.

Matilde Rosnati, Arona

### Positiva esperienza all'ospedale Maggiore

Segnalo un caso di buonasanità. Un paio di mesi fa sono stato ricoverato presso l'ospedale Maggiore di Novara in Cardiologia I per accertamenti e successivamente in Cardiochirurgia per un intervento di bypass al cuore. La competenza e la professionalità dei dott. Magnani e dott. Miradizzi Ezio sono talmente conosciute ed apprezzate che diventa quasi inutile rimarcarle. Ciò che invece mi ha piacevolmente colpito è la loro qualità umana nel parlare con l'ammalato e nel metterlo a proprio agio trattandolo come un essere pensante non come oggetto. Il personale infermieristico poi è stato una vera, meravigliosa scoperta: tutto si sono dimostrate estremamente professionali e corrette, molto efficienti e sollecite a soddisfare ogni esigenza dell'ammalato, estremamente gentili, sempre con il sorriso per mettere a proprio agio il paziente anche nelle situazioni più imbarazzanti.

Gaudenzio Carnaghi, Stresa

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

**Novara e provincia:** telef. 118

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telef. 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84.81. **Domodossola:** telefono 0324 46.600. **Galliate:** telefono 0321 86.22.22. **Oleggio:** telefono 0321 93.500. **Omegna:** telefono 0323 61 [illegible]; [illegible]. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59. 865.000. **Stresa:** telefono 0323 [illegible]. **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000, 55.61.61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00. **B[illegible]:** telefono 0323 92.42.22. **Mergozzo:** telefono 0323 80.706; **Orta:** telefono 0322 91.19.00. **Grignasco:** S.r.o. telefono [illegible]63 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 [illegible]. **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188. Volontari P.A. Gros **Sizzano:** telefono [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61. **Borgomanero:** telefono 0322 [illegible] 500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34. **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]7; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 0323 54.13.18

**FARMACIE**

A Novara: Viale Roma, viale Roma, 21 tel. [illegible] 61.17.07 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Omeopatica Chiabrera, [illegible] Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura continuata notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. [illegible]

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Vicolungo: [illegible] (Dallavalle), via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.51.70

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353

Pombia: Bori, via Matteotti, 38 tel. [illegible] 92.12.20.

Lesa: Passerini, via G. Carcano, 21 [illegible] 72.41.

San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° [illegible] 5 tel. 0322 96.212.

Borgomanero: Ruva, viale Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Intra): Prati, via 25 [illegible], 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: Polisseni, via Cavour, [illegible] tel. [illegible] 90.38.33

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.138

Pettenasco: Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323 [illegible].

[illegible] Bazem, [illegible], tel. 0324 35.221.

Omegna: Ciana, via F. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanana, via [illegible], 45 tel. 0324 95.018.

## IN CITTÀ E FUORI

SHIATSU

### Un corso e lo zen

E' organizzato dall'associazione Ki Kai di Milano, in via Jacopino da Tradate 7 il corso di shiatsu zen che sarà presentato sabato 22 dalle 21 nella sede del circolo. [m. p. a.]

PARACADUTISMO

### Lezioni per il brevetto

La sezione di Novara dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia di via Tarantola organizza corsi per il conseguimento del brevetto di paracadutista. Le lezioni prevedono parti teoriche ed esercitazioni pratiche. Informazioni allo 0347.2287731 oppure al sito internet http://digilander.iol.it/ltonna. [r. l.]

CONCORSO

### Studenti e scoperte

Nuova tappa per il concorso «Le scoperte del 2000» proposto da Fiat per la scuola. Entro il 29 febbraio le classi delle scuole elementari dovranno presentare uno o più disegni sul tema «Cosa vorrei che scoprissero nel 2000 per farmi vivere meglio in città». Gli studenti delle medie inferiori o superiori invece saranno chiamati a concorrere individualmente con elaborati scritti legati al medesimo argomento. Informazioni via fax allo 02.48541230 oppure al sito www.scuola.net [r. l.]

CORSO

### Musicologia e folclore

Riprendono le lezioni organizzate dall'Università Senza Età del Monteregio. Dalle 15.30 di lunedì nella sala consiliare di Cavaglietto per il corso di Musicologia, Luca Quinti tratterà il tema «Le scuole nazionali tra folklore e ricerca: Russia, Spagna, Paesi balcanici e scandinavi». Ingresso libero. Informazioni allo 0321.820638. [r. l.]

[illegible]

### I peccati della società

Domenica alle 15, presso il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Villa Ducale in corso Umberto a Stresa, Luca Doninelli, giornalista e scrittore, leggerà e commenterà brani su «Mali e peccati della società». L'incontro è organizzato dal Centro Cultura Charles Peguy sul tema «L'uomo del Duemila, più schiavo o più libero?» [s. b.]

[illegible]

### Fantascienza anni '70

Primo appuntamento del nuovo anno con il corso di Storia del Cinema organizzato dall'Università Senza Età del Monteregio nella sala consiliare di Carpignano Sesia. Dalle 15.30 di stasera Michele Tetro tratterà l'argomento «La fantascienza degli anni '70 (Trailers)». L'ingresso è libero. [r. l.]

ESOTERISMO

### C[illegible] sull'aura

«Visualizzazione dell'aura» è il tema della conferenza organizzata nella sede del Quartiere Nord di via Fara a Novara dalle 21 di stasera dall'associazione «La nuova vita». Moderata da Francesco Pantò, interverrà l'esperta di argomenti esoterici Ida Di Donato. Ingresso libero. [r. l.]

Più limitazioni al traffico per garantire la sicurezza nel centro storico

# Borgo, l'area pedonale cresce

## Il Comune studia un'ipotesi di ampliamento

Verrà ampliata l'isola pedonale del centro storico? La proposta sarà presa in considerazione dall'amministrazione, soprattutto dopo gli ultimi gravi incidenti stradali che si sono verificati proprio nel cuore della città. L'ultimo ha visto il ferimento di una donna di 86 anni in piazza Martiri, mentre stava attraversando le strisce pedonali.

«Bisogna dire subito che quando accade qualcosa di grave - commenta il vicesindaco Piercarlo Fornara - si pensa a misure drastiche. Il caso dell'ultimo incidente, però, non può fare testo perché si è verificato in circostanze particolari che non hanno niente a che vedere con la situazione del traffico nel centro storico. Infatti si è verificato alle 7,20 del mattino, quando il flusso di veicoli in centro è molto basso».

Fornara, però, aggiunge che il problema della sicurezza stradale è concreto e per questo l'amministrazione comunale approfondirà la questione per valutare se ci sono i presupposti di un ampliamento dell'area chiusa al traffico.

«Quando vent'anni fa venne istituita l'isola pedonale la reazione fu di opposizione violentissima - continua il vicesindaco -; oggi l'atteggiamento è completamente cambiato, e sono sempre di più le persone che chiedono le domeniche con [illegible] centro escluso per gli autoveicoli. Anche per questa ragione approfondiremo in modo dettagliato il problema».

Sulla possibilità di ampliare l'isola pedonale concorda anche il sindaco Pier Luigi Pastore ma avverte comunque che l'ipotesi va ben ponderata e commisurata alle reali necessità di pedoni, automobilisti ed operatori commerciali. I negozianti hanno già accettato in passato la chiusura al traffico del centro in occasioni particolari, contribuendo anche a vivacizzare i corsi e la piazza con iniziative di richiamo per i cittadini.

Fornara aggiunge però che il problema della sicurezza [illegible] riguarda soltanto il centro, ma anche le vie secondarie: «A [illegible] avviso sono ancora più pericolose perché abbiamo strade strette, parcheggi selvaggi ed è difficile percorrere queste strade per i pedoni. E' qui che dobbiamo volutare [illegible] attenzione la situazione e prendere i provvedimenti opportuni».

In città si sta lavorando anche alla predisposizione del Put, il Piano urbano del traffico, che deve predisporre per legge ogni località con oltre quindici mila abitanti. «Abbiamo iniziato a contattare tutti i comuni della zona - dice [illegible] vicesindaco Fornara - perché il piano dev'essere intercomunale e coinvolgere l'intero bacino del Borgomanerese».



La proposta di ampliare l'area pedonale di Borgomanero sarà discussa e valutata dal Comune. A rendere più evidente la questione sono stati soprattutto gli ultimi gravi incidenti stradali che si sono verificati proprio nel cuore della città

Vigevano, 30 dipendenti della fabbrica calzaturiera

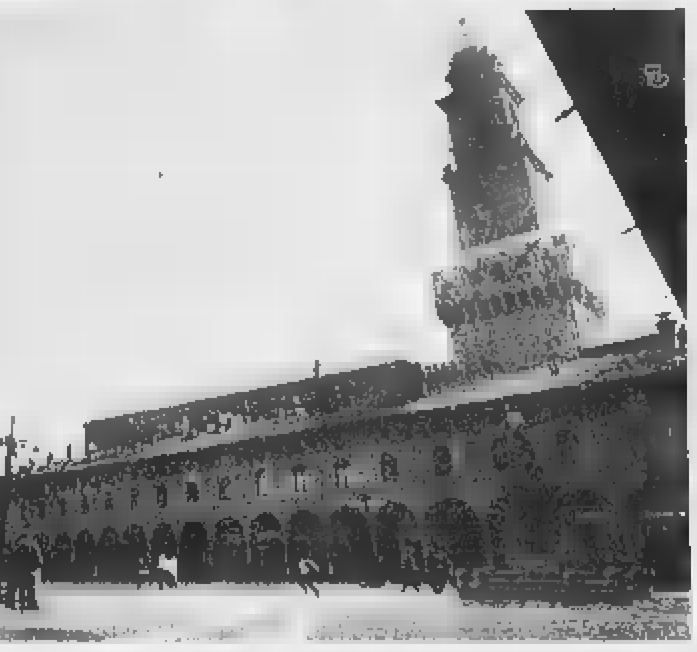
# Lettera di licenziamento per gli operai Edelweiss

VIGEVANO

Nella calza della Befana hanno trovato la più amara delle sorprese: la lettera di licenziamento. Inizia nel peggiore dei modi il nuovo anno per l'economia vigevanese: la «Edelweiss», fabbrica calzaturiera con sede in via Podgora 27, chiude e lascia a casa 30 lavoratori. Un'altra impresa va ad aggiungersi al già lungo elenco di quelle che durante il '99 hanno dovuto arrendersi. La «Edelweiss» era in crisi da settembre, ma la proprietà (che fa riferimento alla famiglia Pastore) ha tergiversato per mesi. L'attesa ha alimentato la speranza che fossero all'esame possibili soluzioni alternative, invece ora è arrivata la doccia fredda, con la decisione di interrompere l'attività e l'avvio delle procedure per il licenziamento collettivo. La comunicazione è già stata inviata alle organizzazioni sindacali e alla Direzione provinciale del lavoro.

L'azienda in questi giorni è chiusa per ferie. Al telefono risponde solo il personale addetto alle pulizie, che invita a ritelefonare lunedì. Ma per i dipendenti non ci sarà nessuna ripresa, solo parte degli impiegati torneranno in ufficio il 10 gennaio per sbrigare le ultime pratiche. Per tutti gli altri il futuro si chiama mobilità. «Il loro destino è incerto - afferma Stefano Bettanti, responsabile per la Lomellina della Filta-Cisl - si cercheranno valvole di sfogo esterne, ovvero altre aziende disposte ad avvalersi di una manodopera che ha valida competenza e buona esperienza. Ma il processo rischia di essere lungo e faticoso».

L'amaro epilogo della situazione alla «Edelweiss» porta [illegible] sé anche uno strascico di polemiche tra le organizzazioni sindacali: «Non c'è stata collaborazione con la Filtea-Cgil - dice infatti Bettanti - di quanto stava avvenendo all'interno dell'azienda sono stato informato da alcuni lavoratori e non da chi aveva [illegible]cato l'assemblea del 15 dicembre scorso. Nemmeno in occasione della [illegible]municazione del licenziamento collettivo i miei colleghi della Filtea si sono fatti sentire. In futuro sarebbe opportuna una più concreta collaborazione tra i sindacati, non tanto nel loro interesse ma in quello dei lavoratori». [c. br.]



Piazza Ducale a Vigevano. Nella città lomellina un altro colpo all'occupazione

Ieri in centro paese

### Cervo selvatico muore investito a Gozzano

GOZZANO. Curioso incidente ieri pomeriggio in pieno centro paese. In via XXV Aprile alle 16,30, un cervo selvatico di grandi dimensioni è sbucato all'improvviso ed ha attraversato la strada mentre stava passando una Fiat Punto condotta da un giovane gozzanese. L'automobilista non ha potuto evitare l'animale e l'ha investito. Il cervo è morto. Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri ed il veterinario dell'Asl 13, che non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Illeso l'automobilista ma danni abbastanza seri per l'auto. Quasi sicuramente il cervo è arrivato dalle colline della zona del Fenera e della Bassa Valsesia, che distano pochi chilometri. [m. g.]

Borgo, aveva 34 anni e lavorava alla Bemberg

### Un operaio si spara nel giardino di casa

BORGOMANERO

Si è tolto la vita un operaio della Bemberg di Gozzano che si è sparato un colpo di pistola in bocca. La vittima è F.C., 34 anni, residente con la famiglia alla cascina Barbarona, una località al confine tra i territori comunali di Borgomanero e Cureggio.

Il fatto è probabilmente accaduto l'altro pomeriggio, ma saranno soltanto le indagini dei carabinieri o l'autopsia ad accertare l'ora precisa della disgrazia. F.C. si trovava a casa, quando è uscito nel prato adiacente l'abitazione e si è lasciato esplodere un colpo di pistola, [illegible] Beretta 7,65, in bocca.

Sul momento nessuno si è accorto della tragedia anche perché la cascina è isolata e non c'era anima viva nelle vicinanze. Alla sera i parenti, non trovandolo in casa, si sono messi a cercarlo ed a tarda sera hanno fatto la macabra scoperta: il corpo del povero giovane giaceva privo di vita nel prato.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Borgomanero agli ordini del maresciallo Carmelo Munaò, che hanno avviato le indagini per chiarire l'ora della disgrazia. Il giovane lavorava nello stabilimento Bemberg di Gozzano, nel reparto poliammidico: F.C. era molto apprezzato dai colleghi di lavoro e la notizia della morte ha suscitato grande cordoglio e sconcerto. La vittima un mese fa era diventata padre di un bimbo. [m. g.]

A Borgolavezzaro il pulmino con personale del municipio accompagna gli anziani

# La visita al cimitero con il Comune

## Servizio per chi ha oltre 70 anni o non può muoversi

Barbara Cottavoz

BORGOLAVEZZARO

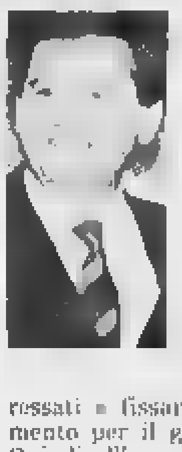
Il pulmino del Comune accompagna al cimitero gli anziani e coloro che non riescono a muoversi. Il servizio parte da oggi ed è in funzione ogni venerdì pomeriggio: è la nuova idea che l'amministrazione sta lanciando per i suoi cittadini meno giovani. Non sarà l'ultima: si sta preparando un servizio di lavanderia per chi non riesce più a curare da solo il guardaroba.

Le prenotazioni per la visita al cimitero si raccolgono entro il mercoledì di ogni settimana telefonando allo 0321-885121. Il giovedì il personale comunale o gli obiettori richiamano gli interessati e fissano un appuntamento per il giorno seguente. Quindi, all'ora prefissata, il pulmino del Comune passa a prendere a casa l'anziano, lo accompagna al cimitero mettendogli a disposizione mezz'ora di tempo per la visita alle tombe dei cari e le preghiere.

Il servizio è gratuito. Ne può usufruire chi ha compiuto i settant'anni oppure chi fatica a muoversi e spostarsi da solo. Se necessario, all'ingresso del camposanto viene preparata una carrozzina. «Riteniamo sia una buona idea che possa risultare utile ai cittadini - dice il sindaco Gianluigi Lovati -. Già da sette anni, per il giorno dei Santi, mettiamo a disposizione due sedie a rotelle per non affaticare gli anziani che vogliono visitare i loro cari al cimitero».

L'amministrazione lavora anche ad un altro progetto: sta raccogliendo le adesioni e facendo qualche conto per sperimentare il servizio lavanderia. Si appoggerà agli impianti della casa di riposo e partirà, probabilmente, già a febbraio.

E' ormai rodata, invece, l'attività della mensa a domicilio. Il Comune garantisce la fornitura di pasti caldi tutti i giorni (solo a mezzogiorno, molti anziani preferiscono mangiare poco la sera) con la consegna direttamente a casa. I piatti vengono cucinati sempre nella casa di riposo seguendo la dieta appropriata per la terza età. E' attivissimo, poi, [illegible] gruppo di volontariato che dispone già di un pulmino e ha in progetto per il Duemila di acquistarne un altro. «Il nostro è un paese con tanti anziani - conclude il sindaco -: si meritano attenzione e servizi».



Nuova idea per gli anziani dalla amministrazione di Borgolavezzaro retta da Gianluigi Lovati

I piccoli Comuni del Vergante battono i grandi centri del Consorzio rifiuti del Medio Novarese

# Invorio e Nebbiuno campioni nel recupero

## Ai primi posti per la raccolta differenziata che ha raggiunto il 50%

INVORIO

Invorio e Nebbiuno hanno conquistato il titolo di campione nel riciclo. Invorio è al primo posto con [illegible] 58,86 per cento di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti prodotti, Nebbiuno al secondo posto con [illegible] 49,16. Lo assicurano i dati forniti dal Consorzio del Medio Novarese e presentati ad un convegno che si è svolto a Pisano.

I comuni del Vergante battono alla grande i grossi centri del circondario: Arona (che ha iniziato in ritardo la raccolta differenziata) è al 20,1 per cento, Borgomanero solo al 15. I paesi vergantini, vero modello, si attestano tutti oltre il trenta per cento: Colazza 37, Massino Visconti 44, Meina 38, Pisano 42. Nel Novarese la sola Sizzano, con il 40 per cento, è sullo stesso livello. Fanalino di coda è Paruzzaro, paese peraltro confinante con Invorio, che [illegible] arriva ancora al 2 per cento.

Il primato di Invorio lo spiega il sindaco Silvio Empiri: «Eravamo al 15 per cento, ma siamo ormai vicini al 60. Non abbiamo segreti, solo buona informazione al servizio di una popolazione che [illegible] colto al volo il nostro progetto. Abbiamo tappezzato il paese di manifesti e mandato una lettera alle famiglie. Una spesa minima per una resa altissima».

La raccolta differenziata si effettua su tutto: «Recuperiamo carta, plastica, pile, metalli ferrosi. Posso dire che siamo stati favoriti dalla presenza di una piattaforma ecologica per la raccolta del materiale verde, sfalci o potature, che è pari a 500 tonnellate».

Al secondo posto [illegible] piazza Nebbiuno, comune con solo 1423 abitanti. Molto soddisfatto [illegible] sindaco Carlo Baranzini: «Abbiamo riciclato 63 tonnellate di plastica, 57 di carta, 51 di vetro. Nel giro di un anno siamo passati dal 37 al 49 per cento. Potremmo fare ancora di più se avessimo un centro di stoccaggio del verde. La raccolta differenziata è l'unica alternativa valida alle discariche, i benefici economici e soprattutto ecologici sono sotto gli occhi di tutti».

Lo stesso sindaco precisa, però, che «il servizio di raccolta differenziata non è decollato subito. Tanto è vero che i vigili hanno dovuto spesso elevare delle sanzioni pecuniarie anche severe: ultimamente abbiamo inflitto multe fino a 400 mila lire».

Il primato per il vetro spetta [illegible] Massino Visconti con 33 tonnellate per soli mille abitanti. «I nostri villeggianti - dice Angela Buzzi - spesso stentano a rispettare le regole e qualche multa l'abbiamo dovuta infliggere anche noi. Ma in linea di massima siamo soddisfatti».

Per Colazza il parere del sindaco Federico Maggi: «Tre anni fa eravamo praticamente [illegible] zero, adesso andiamo verso il 40 per cento e possiamo migliorare ancora. I problemi di Colazza nascono d'estate, quando i proprietari delle seconde ca[illegible] non accettano l'idea di conservare la spazzatura in [illegible] e spesso l'abbandonano davanti alle porte altrui». [s. b.]



Obiettivo: ridurre l'immondizia che finisce nel cassonetto e in discarica

Piano «Informa ambiente»

### Arona, è riuscito l'esperimento nelle frazioni

ARONA. Il recupero dei rifiuti organici fa volare la raccolta differenziata. Procede a spron battuto il progetto «Informa ambiente» lanciato dal Comune per dare slancio e vigore alla politica cittadina per i rifiuti. Il piano è costato circa 35 milioni. «Ho solo il rammarico di non aver investito ancora di più» commenta l'assessore all'Ambiente G[illegible] Sacchi facendo rilevare il positivo riscontro dei cittadini. In dodici mesi, infatti, si è arrivati ad [illegible] incremento del cinquanta per cento della raccolta differenziata.

Particolarmente efficace si sta rivelando la raccolta dell'«umido» a Dagnente e Montrigiasco, frazioni «cavia» per un servizio che [illegible] successivamente esteso a tutto il territorio comunale. Adesso, in città, ne usufruiscono soltano i ristoranti, gli alberghi e qualche altro esercizio pubblico.

[illegible] vero banco di prova sarà l'estensione capillare del servizio di raccolta dell'umido nelle case (soprattutto avanzi di cibo e scarti di cucina) anche se la buona prova offerta dalle frazioni fa ben sperare sulla riuscita del progetto. E tra [illegible] iniziative previste per [illegible] 2000 viene annunciato anche un «Palio del riciclaggio», sfida tra rioni nel nome dell'ecologia. I dettagli sono ancora top-secret. [s. b.]

Bene la separazione umido

### «Ceranesi, grazie per la sensibilità ecologica»

CERANO. Parte alla grande la raccolta differenziata dei rifiuti organici. E' [illegible] lanciata dal Comune ai primi di dicembre e soltanto in [illegible] mese erano stati separati 32.750 chilogrammi di scarti di cibo e altra immondizia umida, conferiti in sacchi di mater B.

[illegible] servizio di recupero della frazione organica è stato inaugurato il 7 dicembre grazie alla collaborazione con il Consorzio smaltimento rifiuti di Novara, [illegible] Comune, la cooperativa ceranese «Il sagrato» e, naturalmente, i cittadini che sono stati informati con un'assemblea pubblica convocata proprio sul tema della raccolta differenziata, un numero speciale del giornalino del municipio e altro materiale. «Era una scelta obbligata per accrescere in modo consistente [illegible] quantità di rifiuti recuperabili - dice il sindaco Agostino Frau -. Attualmente a Cerano raggiungono il già rispettabile risultato del ventuno per cento del totale dell'immondizia».

L'amministrazione è soddisfatta dei primi risultati: 32.750 chili di rifiuti organici pari a 181 grammi per abitante al giorno. «I dati sono ottimi - continua il sindaco - e denotano un buon livello di sensibilità della popolazione che ringraziamo per la preziosa collaborazione». [b. c.]

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

Contattare Adecco S.p.A.

tel. 0321.393.711 fax 0321.680.375

Azienda Accessori Abbigliamento cerca LABORATORIO CONTO TERZI per confezione gilet (taglio incluso) costruzione classica e/o sportiva (asole a goccia) Organizzato per consegne veloci anche capi singoli. Scrivere a Publiime srl C.so Cavour, 12 - 28100 Novara Rif. VD

Azienda leader settore beni largo consumo, ricerca VENDITORI AUTOMUNITI per Verbania e provincia. Offresi: assunzione diretta, rimborsi spese provvigioni. Scrivere: Casella Postale 174 21100 Varese Fax 0332.893799 E-mail: esalvia@tin.it



al 5
un nel
un
fatto di
EURONICS
Tenetevi Saldi!
SAMSUNG
DVD 709
£ 799.000
£ 699.000
KENWOOD
Sistema Hi-Fi XD-402
£ 539.000
£ 459.000
421 +
Caffettiera
£ 289.000
vendita abbinata
DE'LONGHI
Scopa elettrica XLN-700
£ 179.000
£ 129.000
£ 699.000
NOVARA Via Mattei 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA
Nuovo Punto Vendita: BUSTO A. Via per Fagnano (Località 5 Ponti)
PERATI

Mergozzo: il ricavato andrà alla famiglia di Stefano, il diciottenne in coma dall'ottobre '98 dopo un incidente

# Dodici modelle per solidarietà

## *Calendario con le amiche di un giovane malato*

**Renato Balducci**
MERGOZZO

[illegible] l[illegible]ghi [illegible] Stefano lotta contro la morte. E' in coma dall'ottobre '98, da quando l'auto su cui viaggiava con altri tre amici uscì di strada a Feriolo. Due ragazzi morirono. Stefano, che ha diciott'anni, rimase ferito gravemente. Non si è mai ripreso ed è tuttora ricoverato in ospedale con la vita appesa a un filo. Ma la famiglia [illegible] gli amici l'hanno mai abbandonato. Anzi, lottano ogni giorno con lui per strapparlo al buio, per risvegliarlo.

Un piccolo, grande aiuto è arrivato in questi giorni di Natale da alcune amiche del giovane. Dodici ragazze di Mergozzo, pae[illegible] dove Stefano abita, hanno «cavalcato» l'idea di realizzare un calendario, soluzione sfruttata spesso per scopi meno nobili di quelli perseguiti da queste giovanissime. Nessuna di loro l'ha fatto per mettersi in evidenza [illegible] [illegible] per amore, affetto, solidarietà.

In poco tempo il calendario con le loro foto, una per mese, è diventato realtà. La «creazione» è stata messa in vendita nei negozi del paese ossolano e di altri centri vicini. Il ricavato servirà per aiutare Stefano e la sua famiglia, [illegible]he in questo anno ha fatto l'impossibile per stargli vicino.

Una delle amiche di Stefano ha [illegible] la fotocamera sul cavalletto e, [illegible] un'improvvisata sala di posa, ha puntato l'obiettivo su altre ragazze: tutte molto legate in amicizia allo sfortunato giovane, si sono prestate con molta disponibilità. Il paese ha risposto bene e in molte case di Mergozzo sono entrate le facce sorridenti delle giovani e la ventata di solidarietà che rappresentano. Tutto per dare un «piccolo aiuto per un amico» che soffre su un letto d'ospedale.



Iniziativa di amicizia e solidarietà dalle amiche di un giovane in coma da oltre un anno Hanno creato un calendario in vendita per aiutare la famiglia del giovane Mergozzo ha risposto con favore e molti hanno appeso [illegible] i sorrisi e la generosità delle dodici ragazze



> «Speriamo di essere utili a Stefano
> Il paese ha risposto con grande favore alla nostra iniziativa»

«Un grande amore per una grande speranza» è la frase che campeggia sulla copertina del calendario. «L'abbiamo fatto solo per Stefano - dice Katti, la ragazza che ha scattato le foto - Siamo soddisfatte che la nostra idea sia stata accolta favorevolmente: la gente ha risposto e questo è motivo di grande contentezza per noi. La speranza è che possa servire a Stefano».

Lui, dall'ospedale, [illegible] può [illegible] ringraziare le sue amiche. Tra di loro alcune, in questo lungo anno di calvario, gli sono state vicine per cercare di aiutarlo a riprendersi con il suono della voce. Ma altri «grazie» stanno arrivando per lui dal resto del paese. Il primo atto di riconoscenza è del sindaco di Mergozzo, Cesare Morelli, che ha inviato una lettera alle amiche di Stefano. Non avrebbe voluto che lo scritto diventasse di dominio pubblico. «Mi è sembrato giusto ringraziarle a nome mio e della popolazione che rappresento - dice Morelli -. Non volevo che questa loro iniziativa passasse inosservata. Lo slendido gesto che queste ragazze hanno fatto va oltre il sentimento di amicizia e solidarietà. Specie in una società che tiene in poco conto sentimenti e valori».

Le infrazioni considerate gravi diventano di competenza dell'autorità penale

# Carcere per chi non paga maxi-multe

## *Canton Ticino, nuove norme per gli automobilisti*

LOCARNO

Automobilisti, attenti: superare i limiti di velocità anche di appena 30 chilometri può costare non solo il ritiro della patente ma anche il carcere. Secondo il tribunale federale elvetico si tratta di un'«infrazione grave», non più di competenza dell'autorità amministrativa ma di quella penale. Così la procura della Repubblica del Canton Ticino ha deciso di applicare le norme del codice stradale con inattesa severità. Multe salatissime e carcere. Una delle prime vittime è stato un facoltoso commercialista di Lugano, sorpreso a viaggiare in autostrada a 210 chilometri l'ora, alla guida di una Porsche. Dedotti 5 chilometri di tolleranza, rimanevano 85 km oltre la velocità massima consentita (120 km/ora). Processato davanti a un tribunale, è stato condannato a 8 mila franchi di multa (dieci milioni di lire). Il pubblico ministero aveva proposto addirittura 15 mila franchi (quasi 20 milioni di lire). Il magistrato inquirente ha spiegato che di fronte ad automobilisti che non sono in grado di pagare le maxi-multe, si procederà con la detenzione, anche se la condizionale permetterà di non dover scontare il carcere. La detenzione è invece inevitabile per chi viene sorpreso in stato di ubriachezza. E in Svizzera, anche per il minimo incidente, scatta obbligatoriamente l'esame del «palloncino». [t. v.]

## IN BREVE

**VERBANIA**

***Elezioni comunali in vista per il Consiglio dei ragazzi***

Sono state fissate per il 7 febbraio le elezioni del Consiglio comunale dei ragazzi. Saranno eletti i quaranta alunni collegati ai dieci progetti più votati. Gli elaborati sono 36 ed è possibile ammirarli fino al 2 febbraio nel salone di Villa Giulia. [s. r.]

**CANNOBIO**

***Presto nuovi alberi ai lati della statale***

Il Consiglio comunale ha approvato alcuni interventi di sistemazione del verde pubblico. In particolare, sono previste nuove piantumazioni a lato della strada statale 34. A queste opere sono destinati 50 milioni. [s. r.]

**VERBANIA**

***Guarducci presiede la Regio Insubrica***

Dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2001 la presidenza della commissione di lavoro Regio Insubrica passa al presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci. L'insediamenti ufficiale avverrà presso il municipio di Lugano il giorno 19 gennaio, in occasione della ricorrenza del quinto anniversario della creazione della Regio Insubrica. [s. r.]

**[illegible]**

***Falsi finanzieri propongono riviste***

Attenti ai falsi finanzieri. Nume[illegible]i cittadini di tutto [illegible] Vco vengono contattati telefonicamente da sedicenti appartenenti alla Guardia di Finanza che propongono abbonamenti a riviste di carattere economico-tributario. Ribadendo la propria estraneità all'iniziativa, il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Verbania invita i cittadini e operatori nel settore d'impresa a diffidare di chiunque proponga abbonamenti e riviste o giornali edite dalla Guardia di Finanza. [a. r.]

Alcune sono scese con il parapendio. A Cesara la «vecchina» è arrivata con la carriola

# Befane al rogo e processo alle «strie»

## *Così l'Ossola ha festeggiato la tradizionale giornata*

**Filippo Rubertà**
**Vincenzo Amato**

Befane generose, befane cattive, befane dal cielo, befane in treno, befane belle, befane brutte, befane streghe, befane fate, befane sexy e befane delle befane. Ce n'è, insomma, per tutti i gusti in questa kermesse del 6 gennaio che chiude le festività natalizie. Tutti, forse, hanno avuto la propria befana a sentire gli umori. L'hanno avuta i bambini di Villadossola, presenti a centinaia con i propri genitori sulle gradinate dello stadio Felino Poscio a Villa. Lei è arrivata planando col paracadute in compagnia di Babbo Natale. Insieme hanno distribuito dolci e palloncini fra l'entusiasmo dei piccoli. L'hanno avuta i bambini domesi che hanno atteso la «vecchia» alla stazione ferroviaria pronta a elargire cioccolata calda a tutti. Poi il cartone animato al cinema Corso «Zeta la formica». L'hanno avuta i bambini della Valle Vigezzo che numerosi si sono concentrati in piazza Risorgimento a Santa Maria Maggiore, per ricevere dolci cioccolata e stinchei. Gran finale, stasera, al Centro del Fondo con il fantoccio della befana messo sul rogo tra risate e sberleffi. Non potevano mancare i concorsi: elette: la befana più bella, la più vecchia, la più piccola, la più befana delle befane. Befane al rogo, insieme al manichino dell'anno vecchio, anche a Premosello e Piedimulera, sulle fiamme di un grande falò. Nel giorno della befana convegno a Crodo sulle streghe della Valle Antigorio e rappresentazione teatrale «Processo alle strie» della quinta C del Liceo Spezia di Domo. Spettacolo di saltimbanchi al centro Kongresshause di Macugnaga per accogliere la «vecchia strega». All'insegna di giochi e cioccolato il passaggio della befana da Bognanco organizzato dal Gruppo Alpini. Befana in parapendio per i bambini verbanesi: [illegible] atterrata a Unchio distribuendo sacchetti di dolci e caramelle. Molto suggestive le rappresentazioni dell'arrivo dei Re Magi nei presepi viventi. La più antica è andata in [illegible] a Seppiana dove tutti gli abitanti hanno recitato in dialetto milanese [illegible] rifacendosi a Gelindo [illegible] testo che risale all'inizio del secolo scorso. Gelindo è un ingenuo lombardo che durante la Natività si trova a girare per la Palestina insieme ai familiari. Un gruppo litigioso ma portatore di grande umanità. Cornice da grandi occasioni, per [illegible] visita dei Magi al Bambino, anche nella chiesa della Cappuccina a Domo dove ha suscitato molta tenerezza il piccolo che ha interpretato il ruolo di Gesù nella culla.

Befana speciale per don Renato Saco, parroco di Cesara impegnato da anni sul fronte della pace e della solidarietà. La vecchina, che lo scorso anno gli fece trovare una gigantesca calza appesa al campanile, questa volta si è presentata in canonica [illegible] a cavallo della tradizionale scopa, ma in... carriola. L'unico mezzo che gli consentiva di trasportare, tra gli altri doni, anche un gigantesco specchio. Accompagnato da una lettera. «Lo specchio è un regalo simbolico - scrive la Befana - affinchè, nell'anno del Giubileo, ognuno si guardi dentro. L'invito è rivolto ai potenti della terra che [illegible] poco illuminati».



Il falò della befana a Premosello, così come si è svolto a Piedimulera. A Villadossola, invece, è arrivata con il paracadute planando insieme con [illegible] Natale (foto Falciola)



Il presepe della Cappuccina di Domodossola, uno dei punti di attrazioni delle tradizioni natalizie del Verbano Cusio Ossola




# PELLICCERIA ARELLI

Pellicceria Arelli

# CHIUDE!!!

## Grande Svendita di

**Pellicce**

**Montoni**

**Pelle**

**Argenteria**

**Accessori**

**NOVARA - Via Biglieri, 2C - TEL. 0321.399204**

Sarà ampliato il campo da golf di Fondotoce. E si attende che venga ristrutturato l'hotel Eden

# Pista ciclabile e nuovo porto turistico

## *I due traguardi che Verbania si è prefissa per il Duemila*

**Sergio Ronchi**
VERBANIA

Obiettivi importanti, in termini di nuove infrastrutture e di manifestazioni, per il turismo verbanese nell'anno 2000. Nell'indicare le opere che verranno completate nel corso dell'anno, la giunta ha fatto riferimento a varie realizzazioni che interessano il comparto turistico. «Già per l'avvio della stagione - dichiara l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla -, sarà disponibile la pista ciclabile e pedonale che lungo via Vittorio Veneto collega Villa Taranto con il lungolago di Pallanza».

Bisognerà invece attendere la fine dell'estate per vedere concluso il nuovo porto turistico nell'insenatura di fronte all'ingresso di Villa Taranto e sistemato il parco di Villa Maioni. Esso diventerà un grande giardino pubblico a lago e comprenderà una vasta area aperta per spettacoli in grado di ospitare oltre mille persone. «Queste opere - ricorda ancora Rolla - rientrano anch'esse nel progetto generale di sistemazione dell'intera fascia a lago. Una volta completato, esso consentirà di usufruire di un percorso pedonale panoramico ininterrotto di circa sei chilometri che si snoda da Intra a Suna tra giardini e parchi, splendidi panorami sul lago e come tale di grande valenza turistica». Per ovviare alla limitata capacità ricettiva, il [illegible] potrebbe segnare l'approvazione del piano esecutivo per la ex colonia Motta. «E' in fase avanzata - spiega il sindaco Aldo Reschigna - il preliminare di acquisto da parte di una società italo-olandese, che costruirà un villaggio per gli ospiti della [illegible]. Non si registra [illegible] purtroppo nulla di [illegible] al momento per la ristrutturazione dell'ex hotel Eden». Altre infrastrutture in grado di migliorare l'offerta turistica saranno nella piana del Toce l'ampliamento del campo di golf e la vasta rete di piste ciclabili e pedonali di cui si sta occupando l'amministrazione provinciale. Intanto il Comune sta già pensando anche alle principali manifestazioni in programma per [illegible] loro tempestiva e adeguata pubblicizzazione. L'assessore al turismo Stefania Montarone ha convocato tutte le associazioni interessate e si procede alla redazione del calendario.

> Si potrà pedalare in sicurezza (e con un panorama d'incanto) da Villa Taranto a Pallanza

«Vogliamo realizzare una distribuzione concordata di iniziative in ogni mese - dichiara l'assessore - e coordinare gli sforzi di tutti gli interessati, per evitare dispersioni di risorse e sovrapposizioni. Il Comune aderirà anche agli appuntamenti di maggior rilievo promossi da altri enti, a cominciare dal Festival del Jazz della Apt del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo, di cui Verbania ospiterà due concerti». Manifestazioni di punta verbanesi ormai consolidate e di [illegible] richiamo saranno ancora la Mostra della Camelia, le visite guidate alle ville, il Palio remiero di Ferragosto e il Corso Fiorito, al quale si collegherà tutta una serie di iniziative all'inizio di settembre.



Il punto di forza di Verbania è il lungolago. Accoglierà manifestazioni come il Corso Fiorito, e farà da tribuna naturale agli spettatori che assisteranno ad altre iniziative, come il Palio remiero. E [illegible] pista ciclabile collegherà Pallanza

# Settemila lumini a Cannobio

## *Questa notte per la festa del miracolo*

CANNOBIO. Ritorna a Cannobio la tradizionale «notte dei luminerì». Stasera oltre settemila lumini «accenderanno» tutto il borgo lacustre in una suggestiva [illegible] di luci e di colori. E' la 478ª edizione della «Festa del miracolo» che richiama migliaia di persone. L'evento risale al 1522, quando da una pergamena quattrocentesca raffigurante la Pietà sgorgò del sangue e uscì anche [illegible] minuscola costola. La «sacra costa» sarà come sempre al centro delle celebrazioni che inizieranno alle 17,30 con la Messa nella Collegiata, seguita alle 19 dalla processione. Il corteo sarà accompagnato dalle autorità e dalla banda fino al santuario sorto per volontà di San Carlo Borromeo al posto della casa di Tommaso Zaccheo, sede del fatto prodigioso. L'itinerario sarà rischiarato dai «luminerì» sui davanzali delle [illegible]. L'Associazione dei commercianti ne mette a disposizione un congruo numero. Gli interessati possono rivolgersi all'enoteca Bava, in piazza Lago

Sul lungolago il corteo sarà affiancato da una fila di barche anch'esse illuminate: l'innovazione, introdotta da alcuni anni, rende ancora più suggestivo l'intero scenario.

Anche la gastronomia ha un ruolo importante poiché, terminate le celebrazioni religiose è di rigore la cena a base di luganighe e pasta e fagioli. Pare siano stati gli stessi piatti che si stavano consumando la [illegible] di 478 anni fa in casa Zaccheo, al momento del miracolo. Il menù viene rigorosamente conservato e servito anche nei ristoranti che registrano sempre il tutto esaurito grazie all'afflenza di numerosi turisti. Si prevede che saranno consumate almeno diecimila luganighe.

Sabato le cerimonie religiose proseguiranno con la presenza del vescovo di Casale mons. Germano Zaccheo, originario di Cannobio e di mons. Giuseppe Cacciami, mentre domenica alle 14,30, mons. Renato Corti, vescovo di Novara, terrà un solenne pontificale in rito ambrosiano per l'apertura dell'anno giubilare. [t. v.]

In una commissione a Strasburgo

# Incarico europeo per Enrico Borghi

**Filippo Rubertà**
VOGOGNA



Enrico Borghi, sindaco di Vogogna

Incarico europeo per il sindaco di Vogogna Enrico Borghi. E' stato chiamato a far parte della commissione che si occupa della politica dei territori montani e dei trasporti in seno al Consiglio d'Europa. Il gruppo di lavoro, che è composto da altri tre amministratori locali europei (un rumeno, un francese ed uno spagnolo) avrà il compito di predisporre alcune linee specifiche relative allo sviluppo sostenibile in montagna e alla definizione di una rete dei trasporti che tenga conto delle grandi trasversali alpine.

L'attività della commissione è particolarmente importante: quanto elaborato verrà poi discusso e approvato dal Consiglio Europeo. Una volta licenziata da Strasburgo, la «raccomandazione» entra a far parte dei protocolli di intesa della Conferenza dei Ministri Europei e adottata in seguito, con appositi decreti, dai governi dei paesi che aderiscono all'Ue. Spiega Borghi: «Il compito della commissione è quello di svolgere un'istruttoria sull'esistente. In base ai dati raccolti elaborerà una proposta. Sono stati chiamati amministratori locali perché conoscono meglio le realtà specifiche dei territori di periferia».

Aggiunge Borghi: «L'istituzione di questo gruppo di lavoro è in sintonia con le prospettive che si aprono nei prossimi sei anni. Se il periodo 94-99 era stato caratterizzato dai fondi strutturali, il periodo che da qui [illegible] fino al 2006 si qualificherà per interventi specifici sul territorio». Primo passo per giungere alla messa a punto di una politica mirata alla montagna è il riconoscimento della «specificità della montagna»: «Soltanto allora - precisa il sindaco di Vogogna - avremo dignità europea e potremo chiedere finanziamenti per i nostri progetti. Finora sono esistite le realtà urbane, le realtà di campagna, le zone rurali, ma la montagna non è mai stata presa in considerazione con la propria identità». L'incarico attribuito a Borghi avrà senz'altro delle ricadute sul Vco: «Siamo un territorio di cerniera tra due zone tra le più ricche del Pianeta: la pianura Padana da una parte e i paesi europei dall'altra. Dobbiamo fare in modo che non tutto passi sopra le nostre teste senza che qualcosa cada anche qui». Borghi sarà presente a Strasburgo il 31 gennaio quando la commissione s'insedierà a Palazzo d'Europa e si parlerà subito di trasporti («Terremo alta la bandiera del Lotschberg-Sempione», dice Borghi). Per l'amministratore ossolano non è la prima esperienza europea: già due anni fa aveva partecipato, su nomina del Ministero degli Interni, al Congresso dei Poteri Locali e Regionali a Strasburgo. In quella sede la sua perizia sui problemi locali non è passata inosservata.



## Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

Marco Piatti

BORGOMANERO

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... forse anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E cosa sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega il loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», con biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore:

### Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»

«Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo aveva fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni mercoledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però verrà allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». Per il momento, ecco un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, i Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

VERCELLI

# «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico



Theresa Thomason, la protagonista del musical

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico saranno di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da una Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda con rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist: Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161/210.882). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. [g. bar.]

ALESSANDRIA

# Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania di quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di una realtà contraddistinta da intolleranza e violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino: «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco: Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Ducco, Renata Gastaldi, Katia Lopomo, Gianluigi Piras, Davide Reo, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142/944145. [m. fa.]

ASTI

# Ritorna la Sanremo dei cantanti clonati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, con un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonati» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie a un curioso passaparola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Primaradio. Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls o Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé, e in certi casi non ci si è accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22: i partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno inoltre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141/211.433 (Primaradio) oppure 0348/263.09.37. [c. f. c.]

BIELLA

# Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il suo primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi il podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

Ma la Fisorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note salari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore. Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne sonore. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il suo concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppe, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si proseguirà poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Boccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta e contadino, Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. [p. g.]



Il maestro Gian Pietro Ottino

AOSTA

# Storia per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portata in scena dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Théatre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del capostazione-cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. [a. b.]



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

CUNEO

# Alba propone un pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghioldi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare con uno spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», ammalia centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli: il primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia o dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è una riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimiumu, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire; informazioni al numero telefonico 0173/35180. [v. p.]

## DOLCE SALATO

### Il grande dilemma tra gusto e salute

### Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi aurei consigli, primo fra tutti quello di alternare un pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, caro professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, lo stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole rosse condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle rosse di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e Gavi Filagotti di Tassarolo), con cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi - Novi Ligure (AL) - strada Mazzola, 14 - tel. 0143/744598 - Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di vino locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una sacca di cose buone da scoprire una ad una. Chi va da quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quelli del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.



*Il forno ossolano Crodo (VCO) - via Maglioggio, 13 - tel. 0324/61066 - Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!! [illegible] che non [illegible] al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco con l'opportunità di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] vincite [illegible] sabato e festivi esclusi

BINGO Lotto

Guida agli avvenimenti del venerdì notte da trascorrere nelle discoteche e pub di Novara e Vco

# Trocadero, porte aperte al «rockattivo»

## E al «Nabila» di Premosello s'inaugura il «sub-friday»

[illegible] Country folk dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè» con i pezzi proposti dal «Two Guitar Players».
[illegible] I «down for you» tornano, a grande richiesta, alla disco «Celebrità». Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.
[illegible] Live e musica da discoteca, così la serata al «Babylon», sotto il ponte sul Ticino.
[illegible] Musica con deejay dalle 22,30 a Tenimento al Castello, su tre piani.
[illegible] Discobar dalle 22,30 a «Casa Miguel» con i pezzi selezionati dal deejay Lorenzo.
[illegible] Terza serata del «Granozzo Marathon Rock» al «Molino di Granozzo». Stasera...scendono in campo altre cinque band: «Endless», «Sam Sara», «Fallen», «Tel Aviv» e «Damnable Desires».
**OLEGGIO.** Jazz live dalle 22,30 al ristorante-bar «Dinamo».
[illegible] **NOVARESE.** Serata blues al «Poco Loco Cafe» con i «Felt Beaters» che salgono sul palco dalle 22,30.
[illegible] A tutto rock dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno in compagnia della musica dell'«Agenzia Tormenti».



Gli «Ingranaggi Selvaggi» di Frank Quarti sono protagonisti della nottata musicale live nel «tempio» del divertimento dei giovani domesi: il Trocadero. La band proporrà alcuni pezzi del suo celeberrimo «rockattivo»

[illegible] Colore e sonorità questa sera al «Caffè de la Sera» in compagnia dei pezzi house e garage proposti al mixer da Luca De Regibus e Tato.
[illegible] L'evento del venerdì notte alla disco «Rocca» è dedicato a «Style & Fashion», ovvero la moda e le sue sfaccettature. Si balla su tre piani.
**LESA.** Hard rock con riproposizioni dei «Red Hot Chilli», dalle 22,30 al roadhouse «Waco's». Riflettori accesi sui «Tna».
[illegible] «Friday Holliday» dalle 23 alla disco «Odyssea» con i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca. Special animation.
[illegible] Discobar con Ezio Mondelli, dalle 22,30 all'«Usteria del Nostromo».
[illegible] La magica «Level Blues Band» di Giancarlo Schinnina è gran protagonsita della nottata live all'«Orwell Cafe».
[illegible] **TOCE.** Dalle 22,30 al «Saloon Samjie» tributo ai Dire Straits con la band «Kings Road».
[illegible] Parte stasera al «Nabila» di Cuzzago un'iniziativa lanciata dallo staff di Suburbia di Domodossola. Ogni venerdì si terrà una serata dedicata a musica alternativa (etnica, elettronica, drum'n'bass e altro) e a ogni altra forma di cultura, quali mostre, installazioni artistiche e concerti. Si parte dalle [illegible] con la musica dei deejay del sub-staff nella sala «Don Drummond». Ingresso libero.
**TRONTANO.** Blues acustico alla «Birreria del Vichingo» in compagnia delle proposte della «Marine Band» di Torino. Dalle 22.
**DOMODOSSOLA.** Si tiene al «Trocadero» la terza «Festa rock» dalle 23. Di scena il gruppo più richiesto in Val d'Ossola, ovvero gli Ingranaggi Selvaggi di Frank Quarti. Dopo il concerto si balla «ritorno al passato» con musica Anni '70 e '[illegible]. Ingresso libero.
[illegible] Bella e intelligente: sono i segni distintivi di Loredana Bontempi, ospite della nottata al «New Reality Club». Dalle 24.
[illegible] «Time Bomb night» e in cabina di regia «Skinner» di Radio Popolare Torino: questi gli ingredienti della nottata al «Babylonia».

A cura di MARCO PIATTI

Molti i progetti per il nuovo anno

# Arona capitale dei grandi eventi



L'autoritratto di Antonio Ligabue è stato esposto ad Arona. Nella foto sotto il maestro Renato Guttuso. Villa Ponti accoglierà una mostra delle sue opere

ARONA

Un 2000 all'insegna della cultura. Moltissimi gli impegni in cantiere, oltre a quelli già in corso, nella città del San Carlone. Ne parla l'assessore Luca Caramella.

«C'è stata grande emozione - ricorda il prof. Caramella - all'inaugurazione della prima mostra del Giubileo Universale del 2000, a Villa Ponti. Anche per la presenza della prima moglie di Giacomo Manzù, Tina Oreni, modella dei capolavori. E' una rassegna straordinaria, che sottolinea il grande rapporto di Manzù con la vita, con la materia, con l'arte, con la religione, con il Vaticano, con Papa Giovanni XXIII e con Papa Paolo VI. La mostra è già stata richiesta anche nel Lazio e in Abbruzzo».



A fine gennaio, invece, sarà inaugurata la mostra delle opere realizzate dai bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori sul «magnifico mondo» di Antonio Ligabue. Si terrà presso la ex biblioteca di piazza San Graziano e durerà un mese. «La partecipazione delle scuole - sottolinea Caramella - è stata eccezionale: oltre 300 lavori, tra disegni, dipinti e sculture, realizzati dai ragazzi. Un grande sforzo che merita di essere premiato anche con un allestimento curato».

Altre iniziative. «Per aprile-maggio - anticipa l'assessore - ci sarà un nuovo ambizioso progetto, vale a dire la realizzazione del Museo d'arte contemporanea del lago Maggiore sotto la direzione di Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti. Verranno esposte opere di artisti emergenti di questo secolo e del secolo appena trascorso. La Provincia di Novara collaborerà a questo progetto con la stipula di una convenzione che prevede appunto il riconoscimento di Arona quale polo per la nascita di una grande pinacoteca. La sede provvisoria del museo sarà l'ex biblioteca, ma in futuro ci auguriamo di poter recuperare qualche altro spazio con la collaborazione della Regione e, perchè no, anche della CEE».

Nel periodo giugno-luglio, sempre a Villa Ponti, ci sarà l'inaugurazione della mostra su Renato Guttuso, oltre cento opere scelte da grandi collezioni, compresa quella di Marta Marzotto. «Ma ci stiamo già attivando - aggiunge Caramella - anche per successive rassegne su Giorgio De Chirico, Andy Warol e Renoir».

E' in fase di studio il «Premio Sancarlino d'oro», premio per la Cultura, l'Arte e le Scienze, che sarà attribuito a personalità di rilievo internazionale: un mezzo grazie al quale Arona «potrà ospitare grandi nomi che porteranno ulteriore lustro alla città e favoriranno un turismo sempre più qualificato».

Ed ancora «Incontri con l'autore», «Concerti alla Rocca Borromea», «In tempore organis», «Lagomaggiore Jazz Festival», «Gioventù Musicale d'Italia», «Serate Musicali di Villa Ponti».

«Anche al teatro - conclude Caramella - riserveremo maggior considerazione. Dopo il grande successo della rassegna 'Delitti a teatro' stiamo pensando ad una seconda edizione dell'iniziativa, magari ampliandola con spettacoli di altro genere».

[s. bot.]

Già venduti i biglietti per i due spettacoli della prossima settimana

# Paolo Rossi, tutto esaurito a Locarno

## A febbraio «Romeo and Juliet» anche a Novara

**LOCARNO.** Arriva Paolo Rossi ed è tutto esaurito. In Ticino ci sono tanti fan appassionati, quelli che l'hanno seguito dai tempi del cabaret allo Zelig di Milano e poi in teatro e alle sue performance televisive, prima fra tutte: «Su la testa». Così al Teatro di Locarno, dove l'attore è atteso sabato 15 e domenica 16 gennaio, di biglietti d'ingresso non ne è rimasto neppure uno.

Seguendo la moda dei grandi attori di rifare i drammi classici trasformadoli in qualcosa di diverso dall'originale, Paolo Rossi ha pensato di impossessarsi nientemeno che di uno dei più famosi e amati lavori di Shakespeare. Va in scena con: «Romeo and Juliet». Sarà un grande happening basato sopratutto sull'improvvisazione. La scena è povera e la compagnia è multi-etnica [illegible] un artista da strada francese, un gryot cantastorie senegalese, due musicisti e un comico. Saranno a turno attori, saltimbanchi, servi di scena. Anche il pubblico è chiamato a recitare a soggetto. Romeo e Giulietta vengono scelti ogni sera tra gli spettatori, la platea è divisa, Montecchi a destra e Capuleti a sinistra, come in politica e a una partita di calcio. «Romeo and Juliet» a febbraio (venerdì [illegible], sabato 19 e domenica 20) sarà anche al Teatro Coccia di Novara. Facile prevedere, anche in questo caso, la corsa al biglietto.

[p. cr.]



Paolo Rossi, attore e regista di «Romeo and Juliet» in scena a Locarno

Consegna delle chiavi della città alle maschere

# Carnevale, la prima festa è questa sera a Prato Sesia

PRATO SESIA

Ad una settimana dai festeggiamenti per l'anno nuovo a Prato Sesia c'è già il pretesto per fare nuovamente baldoria. L'occasione è la cerimonia di consegna delle chiavi del paese, episodio che segna l'avvio del primo carnevale del millennio. L'appuntamento per le maschere è sul piazzale del Municipio alle 21 di stasera. Il corteo festante sarà aperto da Alice Bosia e Paolo Gallantina, i due protesi che indosseranno fino a metà marzo i costumi della Cichina e di Isep. Viaggeranno tra due ali di folla sul potente bolide realizzato dai tecnici del «Ghodtant e Spendpock», un sodalizio che tra le altre cose celebra il decennale di fondazione. Il primo cittadino (vero) Gianni Manuelli al termine del rituale discorso cederà le chiavi a Giuseppe Ferri, presidente del Comitato Carnevale «Cinematografo Pratese» ed al suo braccio destro Massimiliano Fabris.

A quel punto la festa entrerà nel vivo alla Tana dei Mangiabogna in via De Amicis con il rinfresco allietato dalla musica proposta dalla rock band Brusca Matarass. Alle 10 di domani invece partirà la decima edizione del coloratissimo Giro podistico enogastronomico dei Mangiabogna ovvero un'abbuffata culinario-umoristica per i rioni del paese che potrà contare sulle note di accompagnamento eseguite dal Gruppo Musicale della Banda di Romagnano Sesia. Alle 19,30 in piazza Europa il momento più suggestivo, con lo spettacolo pirotecnico curato dalla ditta Parente di Torino. L'intensa giornata si concluderà con la cena sociale di gala. Il programma carnevalizio proseguirà ogni fine settimana di gennaio e febbraio con iniziative ricreative-gastronomiche allestite in collaborazione con la Pro Loco e il patrocinio del Comune di Prato Sesia.

[r. l.]

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]**
**VIP.** Tel 0321-675 685
**La nona porta** con J. Depp Or. 17.20, 19.55, 22.40 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000

**ARALDO** Tel 0321-474 826
**Tarzan** cartoni animati di Walt Disney Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

**FARAGGIANA** Tel 0321-627 676
**CHIUSO PER LAVORI**

**ELDORADO.** Tel 0321-624 158
**Se scappi ti sposo.** con R. Gere, J. Roberts Or. 15.30, 20.10, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid [illegible]

**VITTORIA.** Tel 0321-623 395
**Vacanze di Natale 2000.** con M. Boldi, C. De Sica Or. 15.45, 20.15, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid [illegible]

**SACRO CUORE.** [illegible] 0321-46 54 84.
**Happy Texas.** Or. 20, 22.30 [illegible] 12 000, [illegible] (martedi feriale L. [illegible]

**[illegible]**
**SANT'ANDREA**
**[illegible]** cartoni animati di Walt Disney Or. 21 Lire 9 000 [illegible] 5000

**[illegible]**
**SAN CARLO** Inf. orario su segr. tel 0322-240 566
**Il pesce innamorato** con Leonardo Pieraccioni Or. 21 [illegible]

**[illegible]**
[illegible]
**oggi riposo**

**[illegible]**
**MODERNO.** Tel 0322-82 151.
**Blade** Or. 20.15, 22.15 Lire 11 000, [illegible] merc fer. 8000

**NUOVO SALA 1** Tel 0322-81 741
**La nona porta** [illegible] 20, 22.15 Lire 11 000, 8000 (merc. feriale L. [illegible]

**NUOVO SALA 2** Tel [illegible]-81.741
**Se scappi ti sposo** Or.: 20.15, 22.15 [illegible] 11 000 rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

**NUOVO SALA 3** Tel 0322-81 741
**Tutti gli uomini del deficiente** Or. 20, 22.15 Lire 11 000 rid [illegible] (merc fer L. 8000)

**[illegible]**
**GALLARDINI.** Tel 0321-51 95 23
**Giorni contati** Or. 21 Lire 7 000 [illegible] 5000

**[illegible]**
**METROPOLIS SALA 1.** Tel 0331-92 16 40 info [illegible] - 914 265 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 [illegible] 14.30-21.30
**Passion of mind.** con Demi Moore [illegible] 15.30, 18, 20.30, 22.50 Lire 13 000 rid 9000

**METROPOLIS SALA 2.** Tel 0331-92 16 40
**Vacanze di Natale 2000** Or. 15.20, 17.40, 20, 22.20 Lire 13000, rid 9000

**METROPOLIS SALA 3.** Tel 0331-92 16 40
**Tarzan** Or. 15, 16.50 **Al di là della [illegible]** [illegible] Nicholas Cage Or. 18.40 [illegible] 23 Lire 13 000 rid [illegible]

**METROPOLIS SALA 4.** Tel 0331-92 16 40
**Blade** con Wesley Snipes Or.: 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 Lire 13 000, rid 9000

**METROPOLIS SALA 5.** Tel 0331-92 16 40
**La nona porta** con J. Depp Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Lire 13 000, rid. 9000

**METROPOLIS SALA 6.** Tel 0331-92 16 40
**Se scappi, ti sposo** [illegible] R. Gere, J. [illegible] Or. 15.20, 17.50, 20.20 [illegible] 13 000 rid 9000

**METROPOLIS SALA 7.** Tel 0331-92 16 40
**Il gigante di ferro** cartoni animati Or. 15.30, 17.20 e **La figlia del generale**, con J. [illegible] 20.30, [illegible] Lire 13 000, rid 9000

**[illegible]**
**CORSO MULTISALA 1.** Info su segr. tel. 0324-240 853
**007 Il mondo non basta mai** Or. 20, 22.30

**CORSO MULTISALA 2.** Info su segr. tel 0324-240 853
**Blade** Or.: 20, 22.30

**CINE 1 SALA 1.** Info su segr. tel 0324-242 046
**Se scappi ti sposo.** con R. Gere, J. Roberts Or.: 20.15, 22.30

**CINE 1 SALA 2.** Info su segr. tel 0324-242 046
**Tutti gli uomini del deficiente** della Gialappa's Band Or. 20.30, 22.30

**[illegible]**
**ITALIA** Tel 0163-84 07 01
**Se scappi ti sposo** Or. 20.15, 22.30 Lire 10 000 rid 7000

**OLEGGIO**
**CINE TEATRO** Tel 0321-91 181
**Vacanze di Natale 2000** Or. 20, 22.15 Feriali e festivi Lire 11 [illegible]

**[illegible]**
**SOCIALE** [illegible]-61 459
**oggi riposo** Lire 10 000 [illegible]

**ORATORIO**
**Se scappi ti sposo.** Or. 20.15, 22.15 Lire 7 000

**[illegible]**
**S. PELLICO** Info e prezzi spettacoli al numero di [illegible] telefonica 0321-777 122
**oggi riposo**

**[illegible]**
**VIP** Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
**La nona porta** Or. 20, 22.30

**SOCIALE (INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940
**Tutti gli uomini del deficiente** [illegible] 20.30, 22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
**Se scappi, ti sposo**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2** Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
**Vacanze di Natale 2000.**

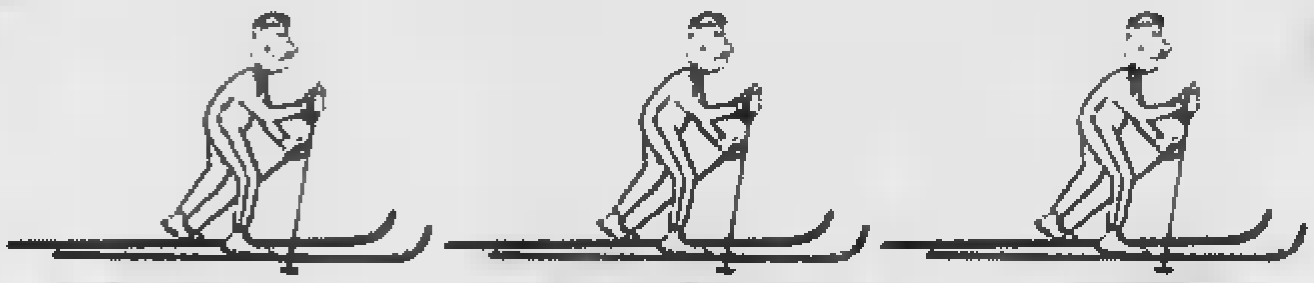
## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADEMIA** p. [illegible] Giulio 2 bis, tel. 011 08 78 07 ***Notting Hill*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216 6784 ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Il pesce innamorato*** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] ***Tarzan*** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**[illegible]** c. Vittorio Ema. [illegible] 152, tel. 547 007 **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 **Sala 2: *La figlia del generale*** Vietato min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 ***Passion of mind*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. [illegible] 190 ***La figlia del generale*** Or. 15, 17.30, 20.05, 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Il pesce innamorato*** Or. 15, 15.55, 18.50, 20.45, 22.40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540 110 ***East is east*** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***[illegible] relazione privata.*** [illegible] 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***[illegible] storia di Agnes Browne.*** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
**CIAK** c. G. Cesare [illegible], tel. 232 029 ***Se scappi ti sposo*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 ***Al di là della vita.*** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 ***L'estate di Kikujiro*** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**DUE [illegible] - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 ***Happy Texas*** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
**ELISEO [illegible]** [illegible] Sabotino, [illegible] 447 52 41 ***Il pesce innamorato.*** Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
**[illegible]** piazza [illegible], [illegible] 447 52 41 ***Tarzan*** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
**[illegible] ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***La nona porta*** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30.
**[illegible]** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 ***Runaway bride - Se scappi ti sposo*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 ***Tutto su mia madre*** Or. 16.15, 18, 20.15, 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 ***Questo è il giardino*** Proiezione unica ore 21
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530 353 ***Sesto senso*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23 ***Inspector Gadget*** Or. 14.30, 16.15, 18 ***Vacanze di Natale 2000.*** Or. 20, 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385 2057 ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**[illegible]** c. Beccaria 4, tel. 521 4316 ***Blade*** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96 ***Il sesto senso.*** Vietato min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**[illegible]** [illegible] Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Tarzan*** Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Existenz*** Or. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Inspector Gadget*** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
**OLIMPIA 1** v. Arsenale [illegible], tel. 532 448 ***Passion of Mind*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Una relazione privata.*** Or. 15,30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**[illegible]** v. [illegible] Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1: *[illegible] gli uomini del deficiente*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2: *La figlia del generale*** Or. [illegible], 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or.: [illegible]30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Oggi Or. 15.30, 17.30 ***Essere John Malkovich.*** Or. 20, 22.30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 [illegible] ***La nona porta*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 ***Al di là della vita*** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
**[illegible]NTINO 1** Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Summer of [illegible]*** [illegible] 19.30, 22.15
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or. 20.20, 22.30
**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789 ***Vacanze di Natale 2000*** [illegible]: 15.40, 18, 20.20, 22.40

## LE TRAME DEI FILM

**BIG DADDY.** Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino.
**L'ESTATE DI KIKUJIRO.** Commedia [illegible]matica. L'autore giapponese Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto [illegible] la nonna, alla ricerca della madre.
**LA FIGLIA DEL [illegible].** Thriller. Un omicidio e [illegible] conseguente scandalo nell'esercito. [illegible] indaga il [illegible] John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
**GIORNI CONTATI.** Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.
**MIFUNE.** Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della morte del padre e parte alla volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello ritardato.
**[illegible] MOGLIE [illegible].** Thriller. L'astronauta Johnny Depp [illegible] perso conoscenza nello spazio per due minuti. Al rientro sulla terra, [illegible] (Charlize Theron) lo trova cambiato.
**LA NIÑA [illegible] TUOI SOGNI.** Commedia. Durante la guerra civile spagnola un gruppo di cineasti [illegible] invitato a Be[illegible] per girare il dramma andaluso «La ragazza dei tuoi sogni». Merito, in particolare, della seducente attrice Macarena.
**ONEGIN.** Drammatico. [illegible] di Puskin, la storia di un giovane dandy nella Pietroburgo dell'Ottocento di cui si innamora la giovane Tatiana. Lui è Ralph Fiennes, [illegible] Liv Tyler.
**[illegible] PESCE INNAMORATO.** Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso.
**UNA RELAZIONE PR[illegible].** Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice) il [illegible] descrive il rapporto che nasce tra due persone che si incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico.
**[illegible] TI SPOSO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare Julia Roberts è sempre scappata al momento del sì: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
**LA STORIA DI AGNES BROWNE.** Commedia drammatica. Dal best seller di Brendan O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta.
**SUMMER OF [illegible].** Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer.
**TARZAN.** Cartoni animati. Il cartoon di Natale della Walt Disney ricostruisce le avventure del re della giungla.
**TERRA BRUCIATA.** Azione. Uno stuntman impegnato a Hollywood torna [illegible] paese natio della Basilicata per la morte dei genitori e si mette sulle tracce dei responsabili.
**TUTTI [illegible] UOMINI [illegible] DEFICIENTE.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di [illegible] settantenne con [illegible] passato [illegible] indice un'insolita [illegible] per stabilire chi erediterà la sua azienda.
**VACANZE DI NATALE 2000.** Comico. Il gruppo di [illegible] della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno [illegible] presenza dell'affascinante Megan Gale.
**[illegible] VIA DEGLI ANGELI.** Commedia drammatica. Film autobiografico di Pupi Avati, è ambientato negli Anni Trenta in [illegible] e descrive il rapporto d'amore che nasce tra una dattilografa di un antiquario e il figlio del [illegible] datore di lavoro.

MILANESIO Sport



SALDI

C.so PESCHIERA 274 • Via BOTTICELLI 34 TORINO
• C.so SAVONA 55 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

DAL 3 AL 16 GENNAIO

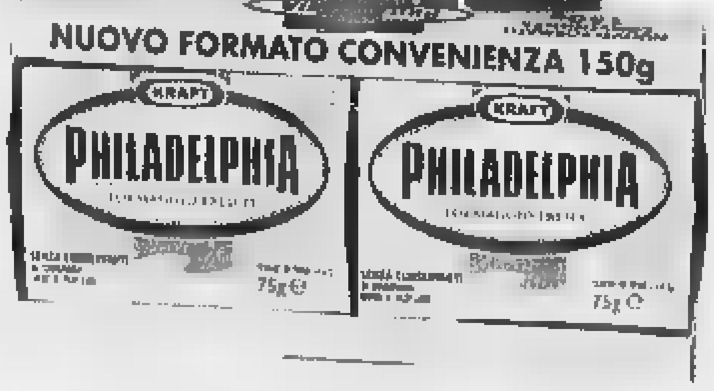
SCONTO 33%*

QUALITA' IN QUANTITA'

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ALCUNI ESEMPI:

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
*g 150*
da £ 19.333
a £ 12.933 al kg
2.900 SCONTO 33%
1.940 EURO 2,..




DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
*conf. da 2*
*da LT 3 cad.*
22.900 SCONTO 33%
14.940 EURO 7,..




TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
*conf. da 4*
*da g 80 cad.*
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg
4.900 SCONTO 33%
3.270




ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV) - Centro Commerciale [illegible]
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

Gli azzurri ottengono il primo successo casalingo della stagione battendo 3-1 il Meda

# Novara, con 3 punti si sente meno solo

## *Doppietta di Garofalo, migliore in campo, e gol di Preti*

**Renato Ambiel**

NOVARA

Incomincia bene l'anno, il Novara che ottiene il primo interno stagionale battendo il Meda per 3-1. Una vittoria meritata frutto di una superiorità abbastanza netta fatta registrare per tutto l'arco dell'incontro e che ha avuto nell'attaccante Garofalo il protagonista assoluto. Ieri sembrava toccato dalla grazia. E' stato ro peccato che abbia rimediato un'ammonizione perchè, in occasione dei due gol, è andato ad esultare con un amico che stazionava nel settore «distinti» proprio dietro la panchina azzurra.

A sottolineare l'importanza di questa vittoria giova ricordare che in il Novara non vinceva una partita dal giugno scorso quando sconfisse l'Alessandria per 5-0. Quest'anno invece gli azzurri hanno conquistato i tre punti solamente a Viareggio contro avversario che, come il Meda, veste la divisa bianconera. Coincidenze singolari. Con questo successo gli azzurri non lasciano l'ultimo posto in classifica ma ha agganciano due rivali dirette come Sanremese ed Imperia. Ma quello ottenuto ieri è un risultato che potrebbe risultare decisivo a livello di morale. Ma c'è tempo per esultare perchè gli azzurri saranno nuovamente in campo domani pomeriggio nell'anticipo di Sesto San Giovanni dove dovrebbe mancare Lorieri



Vincenzo Garofalo autore di una doppietta, protagonista ieri contro il Meda

espulso ieri nella ripresa quand'è stato sorpreso dal guardialinee a scalciare un avversario in corsa con l'azione che si svolgeva ormai da un'altra parte. Così è presumibile che venga squalificato.

Sono gli ospiti, dopo una manciata di secondi avere un'occasione clamorosa con Battaglino che, solo davanti alla porta, manca la facile occasione. Scampato il pericolo i novaresi che recuperavano Liperoti si organizzano meglio ed al 28' fanno centro con Preti. E' abile il piccolo attaccante a staccare di testa, in mezzo all'area, su centro di Liperoti dalla destra ed a girare gol. Trascorrono appena 40 secondi ed il Novara raddoppia con Garofalo a conclusione di un bello scambio Petrone. Prende coraggio il Novara e tiene campo maggiore autorevolezza. A due minuti dal riposo un'ingenuità consente a Nino di entrare in area sulla sinistra ed in affannoso recupero Polenghi Gattuso lo mettono giù. Rigore battuto da Radice con Righi che para la conclusione centrale ma nulla può fare sulla ribattuta. E' un gol destinato a riaprire la partita anche perchè in pieno recupero Liperoti non sa sfruttare una ghiotta occasione sull'uscita maldestra di Spreafico. Nella ripresa il Novara cerca di mantenere la partita sotto ritmo per controllare meglio la situazione. Il Meda non da l'impressione di poter recuperare anche se i piccoletti Nino e Galimberti tengono costantemente sul chi vive la retroguardia di casa che soffre particolarmente coi «lunghi» Notari e Polenghi. Ci pensa Garofalo al 12' a chiudere la partita. Dopo uno scambio con Preti brucia sul tempo il portiere ed infila il suo secondo gol. Po si fa ammirare ancora con due conclusioni ravvicinate.

**Novara.** Righi; Polenghi, Forlani; Minaudo, Notori, Gattuso; Liperoti (77' Guernier), Mocarelli, Garofalo (89' Sciuto), Preti, Petrone (66' Lorieri). **Meda.** Spreafico; Valenti, Palumbieri; Imberti, radice, De Luca; Amato, Notoristefano (61' Corti), Nino, Galimberti (71' Degano), Battaglino (46' Valente). **Arbitro.** Amato. **Reti.** 28' Preti, 29' Garofalo, 43' Radice, 57' Garofalo. **Note.** Spettatori 800 circa. Espulso all'82 Lorieri.

### Tutti i risultati

## *Spezia sempre al comando*

**NOVARA.** è disputata ieri la prima giornata di ritorno nel girone A della C2 che ha fatto registrare venti reti e ben quattro successi esterni. Un piccolo record.

Questi i risultati del diciottesimo turno: Castelnuovo-Spezia 2-2 ( marcatori: Benedetti, Rossi; 2 Zaniolo); Montichiari-Imperia 1-0 (Bottardi); Pontedera-Prato 0-1 (Abate); Pro Patria-Viareggio 0-1 (Lagone); Novara-Meda 3-1 (Preti, 2 Garofalo; Radice); Pro Vercelli- Mantova 0-2 (Pupita ; Rondinella-Alessandria 0-0; Sanremese-Pro Sesto 1-2 (Bacci; Garrisi, Donghi); Saronno-Biellese 2-2 (Ferraresso, Zaffaroni; Milano, Guidetti).

La prima classifica del 2000: Spezia 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Viareggio, Meda e Mantova 28; Prato ; Biellese 24; Saronno 22; Pro Patria e Pro Sesto 21; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Sanremese, Imperia Novara 14.

Il Novara giocherà in anticipo a Sesto San Giovanni domani alle 14,30. [r.a.]

Coppa Italia, tocensi ipotecano finale

# Gravellona, 2-0 sull'Alpignano

GRAVELLONA TOCE

«Giallo» ad Alpignano nell'andata di semifinale di Coppa. Il portiere gravellonese Mazzini n si è presentato.

Molto contrariato il «diesse» Danilo Giusti: «Lo abbiamo aspettato, lo abbiamo cercato a Verbania, dove risiede, ma nessuno lo ha visto. Probabilmente è in vacanza. Niente di male, bastava solo saperlo. Prenderemo provvedimenti disciplinari». Al posto del «desaparecido» Mazzini l'allenatore Paris ha schierato Carusi

Per il resto tutto bene e anche meglio del previsto. Il Gravellona ha vinto la partita per 2-0 ipotecando la finale. Il primo gol stato realizzato all'ultimo minuto del primo tempo da Galeazzi, svelto e raccogliere un pallone al limite dell'area e ad anticipare l'uscita del portiere con un preciso rasoterra. Il raddoppio, all'83, stato siglato da Tummolo dopo uno scambio con Foti, subentrato Patelli. L'Alpignano, formazione torinese giunta alle semifinali dopo aver eliminato Venaria, Lascaris, Caselle Lucento, è stato facilmente controllato dai «tocensi».

Quattro anni fa la squadra di Silvio Portesi aveva vinto la Coppa regionale, mentre nella successiva fase nazionale era arrivata fino alla semifinale, battuta dalla toscana Fortis Juventus che avrebbe poi vinto il trofeo. La partita di ritorno si disputerà domenica 9 gennaio, alle 14,30, al «Boroli» di Gravellona. Nell'altra semifinale, Asti e Pinerolo hanno invece pareggiato 2-2 (1' Galizia, 2' Larocca, 15' Schiavone, 90' Italiano). [s. b.]



Mazzini ha disertato la trasferta

**Alpignano:** Saccullo, Boidi, Guardini, Giorsa, Soldo (30' Pinsoglio), Pieri (46' Bellini), Verdini, Rizzieri, Riccotti, Masu (80' Mariani), Arturoni.

**Gravellona:** Carusi, Ceccon, Forzani, Gherardini, Marforio (57' Primi), Giti, Masoero, Galeazzi (75' Sena), Patelli (57' Foti), Battro, Tummolo.

**Arbitro:** Bissacco di Vercelli

**Reti:** 45' Galeazzi, 83' Tummolo. **Note:** terreno buono, un centinaio di spettatori

HOCKEY PISTA

Soffrendo col Vercelli (6-4) il Novara ha conquistato la sua diciottesima coppa Italia

# Hockey, è tornato il grande pubblico

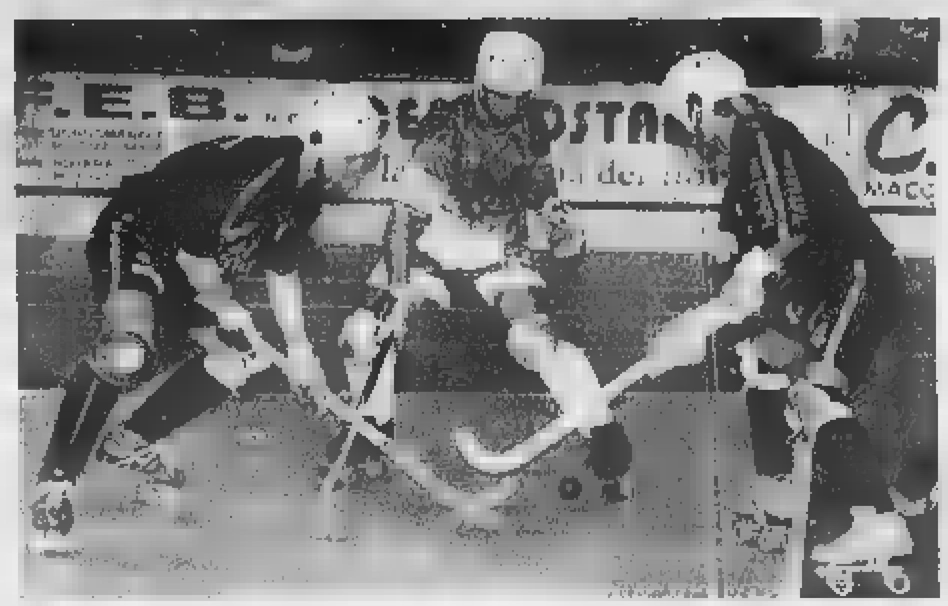
## *Gli spettatori si sono divertiti, Parasuco un pò meno*

NOVARA

Sono stati sufficenti 150 secondi al Francoli Hockey Novara per ribaltare le sorti del derby col Vercelli e conquistare la diciottesima coppa Italia della sua storia. Si divertito il pubblico, tornato ad affollare le gradinate del palasport anche per l'iniziativa promozionale della «Sport& Co» ma Parasuco, il tecnico degli azzurri, non è parso affatto soddisfatto di come sono andate . «Non abbiamo giocato bene questa è la verità - ha detto con la schiettezza che lo contraddistingue - L'alternanza del risultato avrà sicuramente divertito il pubblico ma noi dobbiamo guardare avanti agli altri traguardi di stagione».

Ma Parasuco ha individuato i motivi di questa serata storta che vi ha pur sempre consentito di centrare il risultato immediato? «Siamo scesi in pista troppo convinti della nostra superiorità, senza la carica necessaria per prevalere. E' affiorato solamente il nervosismo provocato da singoli episodi negativi che ci ha complicato la vita. Ci è mancato poi Alberto Michielon (per lui si teme un interessamento al menisco) che chiama gli schemi e così la squadra è parsa disorientata. Incapace di produrre quel gioco collettivo che ci consente di prevalere come sappiamo. Alla distanza però la superiorità tecnica e fisico atletica ci ha consentito di spuntarla ma dovremo fare tesoro di questa esperienza per competizioni più impegnative». E il ritorno del grande pubblico? «E' sicuramente positivo - conclude Parasuco - abbiamo bisogno di sentire un pò di calore attorno a noi. Questa formula mi pare interessante. Ben venga chiunque crea interesse attorno alla nostra disciplina sportiva».

La società che ha organizzato l'evento ha centrato buona parte degli obiettivi già alla sua prima uscita. Uno staff , tante belle figliole che non guastano nel quadro complessivo, la musica che sale, nell'intervallo così occasione dei gol durante le premiazioni. Un evento all'americana, insomma. Se magari si ricordassero anche delle esigenze di chi fa informazione, adeguando gli orari e dotando i tavoli dei giornalisti di qualche sedia in più, completerebbero un'organizzazione che va incoraggiata. [r.amb.]





A destra, Ale Michielon protagonsita assoluto del derby col Vercelli con tre reti all'attivo saluta il pubblico del palazzetto a fine gara. A sinistra Busquets e Tataranni contrastano l'argentino Read fra i migliori degli ospiti e autore di due gol

SPORT FLASH

**HOCKEY**

***Parte stasera la serie A2***

Con l'anticipo di questa sera fra Roller Novara e Seregno (ore 21 al palasport Dal Lago) parte il campionato nazionale di serie *A2 di hockey su pista. Al via c'è un'altra formazione novarese, Rotellistica che esordirà domani pomeriggio alle 18,* sempre al palazzetto di viale Kennedy ospitando Pordenone. Il Roller, allenato da Erasmo Marcon è tra le favorite del girone potendo allineare diversi giocatori che provengono dal Novara campione d'Italia come il portiere Ortogni, Claudio Battistella e Stefano Rossi [r. a.]

***Daccò primo a Bellinzago***

Davide Daccò primo a Bellinzago nella tappa dell'Ammazzinverno (326 partenti) davanti a Dario Caruso, Fabrizio Borgini, Nicola Bovio e Claudio Pastore. Tra le donne successo di Alice Di Simone su Flavia Tagliaferri, Mariella Cerruti Sola, Maria Augimeri e Clelia Fonio [s. b.]

**CALCIO**

***Verbania perde a Varallo***

Un Verbania a ranghi ridotti, privo di Croci, Ciocci, Braga, Guidetti e Miloni, è stato sconfitto in amichevole a Varallo Pombia per 1-0 [s. b.]

REFERENDUM

Oggi il terzo tagliando per votare al referendum calcistico «Golden Boys»

# Chi sarà il campione del secolo?

## *Raffica di «nomination», in arrivo i primi voti*

**NOVARA.** Terzo tagliando del referendum «Golden Boys», la manifestazione-vetrina del calcio giovanile delle due province. Come abbiamo già avuto modo di segnalare, quest'anno la grande novità è rappresentata da «vota il campione», ossia un referendum parallelo destinato a eleggere il personaggio dello sport e del Vco.

L'eroe, o eroina, che secondo le vostre opinioni merita di essere ricordato come più grande. sarete proprio voi a sceglierlo. In questi giorni ci sono giunte molte... «nomination», ringraziamo, il che significa che siamo riusciti a stimolare la discussione.

Ora aspettiamo le prime schede per cominciare fare quattro conti e avere le prime indicazioni. Ricordiamo che, come da tre anni a questa parte, ormai, le schede dovranno pervenire in redazione, corso della Vittoria 7. [m. p.]

VENERDI' 7 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

BASKET

Coppa Italia, i novaresi a Lumezzane non s'accontentano d'amministrare ma vincono la gara (73-66)

# Cimberio: missione compiuta, ecco la finale

## *L'appuntamento, forse al palasport di Novara, il 19 e 20 aprile*

NOVARA

Missione compiuta per la Cimberio che in quel di Lumezzane non tradisce e centra la qualificazione alla final four di Coppa Italia. I biancoblù erano chiamati a difendere il successo con 12 punti di vantaggio della gara d'andata, ma hanno fatto più, conquistando un bel successo per 73-66 (primo tempo 45-39). Una prestazione che ha riscattato ultime uscite della «Cim», che non avevano certo destato unanimi consensi, anzi.

«Si, stavolta davvero tutti promossi con lode - commenta il d.g. Milvio Cara - niente da dire, il primo tempo abbiamo giocato bene e concentrati. Alte le percentuali, 6-7 da tre e bene anche sui tiri da 2. La vittoria l'abbiamo costruita nel finale del primo tempo, quando abbiamo scavato un break di nove punti. Loro hanno perso convinzione, anche perchè dovevano rimontare 12 punti. Quasi quasi mi fa rabbia aver visto una Cimberio così... se avessimo giocato anche campionato con questa grinta, chissà dove saremmo».

Aggiunge Cara: «Quello che mi ha fatto più piacere è l'aver visto molta gente di Borgomanero a Lumezzane, tanti tifosi, ma anche gli sponsor. Per Borgo e la provincia di Novara è un risultato storico. Ora, entro il 18 gennaio, faremo un'offerta alla Lega per l'organizzazione della final four. Ci teniamo veramente a portarla a Novara, ma ci serve un sponsor». Ecco le prestazioni dei singoli: Conti, Aimaretti e Agnesi 9 punti; Ferrari e Cucco 11; Peretti 14; Romeo 8; Mariani 2.

Ora l'appuntamento è rinviato per il 19-20 aprile: la Cim potrebbe trovare la «corazzata» Ferrara, Viterbo (favorito su Imola) e Capo d'Orlando (in vantaggio su Scafati). [m. p.]



Edo Peretto, con i suoi 14 punti, è stato il miglior realizzatore della Cimberio

# NUOVA FIAT PUNTO.

# UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**[illegible] DUALDRIVE, [illegible]**

Il servosterzo elettrico Dualdrive [illegible] funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**[illegible]**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**[illegible]**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**[illegible]**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services  Lubrificazione specializzata SELENIA  www.fiatpunto.com

**LA [illegible] CI GUIDA.**

Sette poliziotti feriti, una decina di contusi, un settore dello stadio semidistrutto

# Ultras gialloblù scatenati al Delle Alpi

## *Venti minuti di guerriglia prima di Juve-Verona*

**Massimo Numa**

Sette poliziotti feriti, una decina di tifosi contusi, un settore dello stadio «Delle Alpi» semidistrutto. E' il bilancio di una ventina di minuti di follia, durante le prime battute di Juventus-Verona, che ha spinto un gruppo di supporters gialloblu a scagliarsi contro le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno immediatamente isolato il gruppo dei più violenti dalla tifoseria bianconera, per scongiurare incidenti ancora più gravi. Il massiccio spiegamento di forze ha poi consentito un finale «tranquillo» della partita: i veronesi, seguiti passo passo, sono stati «imbarcati» sui pullman e rispediti in Veneto. L'intera operazione (sono stati impiegati anche due elicotteri) è stata seguita e coordinata dal questore, Nicola Izzo.

Juventus-Verona non era considerata una partita «a rischio». Tra i tifosi delle due squadre non esiste infatti un'animosità particolare. Anche il numero degli ospiti, non più di un migliaio che hanno raggiunto Torino a bordo di 13 pullman e con auto private, non aveva destato timori. Previsioni ottimistiche cancellate in un amen: i tifosi veronesi, durante il viaggio, avevano già dato fondo a birre [illegible] alcolici [illegible] [illegible] primo scontro è avvenuto non appena sono scesi dai pullman.

**I tafferugli iniziati non appena i tifosi veronesi sono arrivati con i pullman**

**Scortati ai loro posti i teppisti hanno divelto e incendiato I seggiolini Ingenti i danni**



Un momento dei disordini sulle gradinate occupate dai tifosi veronesi

Sono volate bottiglie vuote; una ha colpito alla testa un ispettore della questura di Torino (guarirà in dieci giorni).

Il servizio d'ordine [illegible] stato immediatamente potenziato, con l'obiettivo di non «trascinare» nello scontro i sostenitori bianconeri. Morale, i veronesi sono stati «compressi» nel settore Est3. [illegible] proprio nel corso dell'operazione, sono avvenuti gli incidenti più gravi; polizia e carabinieri sono stati costretti a caricare i teppisti con gli sfollagente, e con i lancia-fumogeni pronti a sparare.

Minuti di tensione e di pericolo, soprattutto per i tifosi «normali», famigliole comprese, confusi loro malgrado tra gli ultras. Alla fine i teppisti hanno dato fuoco agli arredi, distruggendo tutto il possibile. Nel corpo [illegible] corpo [illegible] rimasti feriti lievemente un ispettore [illegible] cinque poliziotti, medicati poi nell'infermeria dello stadio. Finalmente isolati, e molto più calmi dopo la carica, i tifosi gialloblu hanno seguito la partita, tentando più volte, senza successo, di riprendere la guerriglia.

Viste le premesse, il deflusso dello stadio è stato «blindato». Usciti i tifosi bianconeri, gli ultras del Verona sono rimasti «rinchiusi» per quasi mezz'ora nello stadio. Quando hanno oltrepassato gli ultimi cancelli, si sono ritrovati in un largo corridoio, protetto da una duplice fila di cellulari di polizia e carabinieri, mentre due elicotteri tenevano sotto controllo la situazione dall'alto.

Poliziotti e carabinieri, protetti da caschi e armati di manganelli (sono state impiegate anche le unità cinofile) hanno poi scortato gli ultras, ormai «domati», verso i pullman, già in colonna [illegible] i motori accesi. Qualche timido tentativo di aggirare la zona di sicurezza è stato immediatamente stroncato con estrema decisione. La giornata è sfumata così, con i pullman finalmente spariti dall'orizzonte del «Delle Alpi» e con un primo bilancio del raid vandalico.

Resta da affrontare l'inchiesta giudiziaria: la polizia, attraverso i filmati delle videocamere, vuole identificare i tifosi più scalmanati, protagonisti delle aggressioni ai poliziotti e della catena di danneggiamenti. Saranno denunciati alla magistratura, secondo un copione consueto ma purtroppo - alla luce dei fatti - poco efficace. «L'unica misura anti teppisti che funziona davvero - spiegano in questura - è stata l'eliminazione dei treni speciali. Ma, evidentemente, da sola, [illegible] basta».

Nei guai, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, la consorte di Rocco Lo Presti

# A giudizio la moglie del boss del mattone

## *«Non sicure» le sue due case-gioco a Bardonecchia*

Finisce sotto processo la moglie di Rocco Lo Presti, l'uomo indicato da anni dalle Procure come il boss del mattone a Bardonecchia [illegible] dintorni. Anna Maria Panetta, 40 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, [illegible] da una vita in Alta Val di Susa, [illegible] sarà processata per quei reati di stampo mafioso contestati, finora [illegible] vuoto al più noto coniuge. A lei il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta l'omissione colposa di cautele o difese contro disastri [illegible] infortuni, [illegible] pratica la violazione di norme per la prevenzione degli incendi. Perché Anna Maria Panetta in Lo Presti risulta gestore delle due sale giochi nella centrale via Medail, [illegible] Bardonecchia. Ed a lei si sono rivolti i vigili del Fuoco saliti in Alta Valle per un sopralluogo. Un controllo ordinato dal procuratore aggiunto Guariniello al quale era arrivato nell'autunno del '98 un esposto da un «amico». Che, dopo una lunga dissertazione su presunte violazioni in Valle, concludeva così: «E' giusto rispettare le norme sulla prevenzione. Ma perché a Bardonecchia quelle regole contro il pericolo di incendi sono valide per tutti ma non per Rocco Lo Presti?».

I vigili del Fuoco si sono presentati il 19 ottobre di due anni fa alle due sale giochi, [illegible] numeri 25 bis e 27 di via Medail. Ad attenderli nei locali c'era Rocco Lo Presti. Dal sopralluogo sono venute alla luce alcune carenze. Che sono elencate nel capo di imputazione. Al numero 27: la porta d'uscita non [illegible] apre nel senso dell'esodo e può creare problemi in caso di una fuga. Le misure della porta non sono regolari e neppure i cartelli indicatori sulle [illegible] di esodo e sulle misure di sicurezza sono sufficienti. Lo stesso nell'altra sala giochi al numero [illegible] bis, dove in più, manca l'impianto di illuminazi[illegible] di emergenza.

Anna Maria Panetta, assistita dall'avvocato Aldo Albanese, lo stesso che con [illegible] collega Mauro Ronco assiste il marito, ha assicurato che avrebbe provveduto ad eliminare quelle carenze. Il processo è fissato per [illegible] 22 settembre.

[illegible] ben altro spessore è l'imputazione contestata al marito: associazione per delinquere di stampo mafioso. Secondo la Procura torinese e il gip che l'ha rinviato a giudizio per il 3 aprile prossimo, Lo Presti farebbe parte di un'organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco.

Coinvolto in numerose inchieste, sottoposto al soggiorno obbligato, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». All'udienza preliminare nessuno degli imprenditori valsusini sentiti ha detto di aver subito pressioni. Il pm: «I testi non parlano perché hanno paura».

**ESTORSIONE**

### *Scagionato, ma resta in cella*

Quando la giustizia diventa ingiusta. L'altro giorno in tribunale in un processo per direttissima, per estorsione i giudici hanno convalidato l'arresto di 4 imputati. Poi tre di questi hanno chiesto il rito abbreviato e dopo ore di discussioni in aula (dove la presunta parte lesa ha cambiato anche [illegible] parte la sua versione) sono stati assolti, I fratelli Orazio e Carmelo [illegible] Marco e Francesco Sciacca, che era difeso dall'avvocato Rosalba Cannone, sono stati così scarcerati. E' rimasto in cella Santo Pantina, l'unico che aveva scelto [illegible] processo «normale» e che è stato pure scagionato dalla parte lesa in aula. Ma per lui, come per gli altri, l'arresto era stato convalidato e ora il difensore Lepera deve fare istanza ad altro collegio di giudici per la scarcerazione del suo assistito.

Lettera agli enti locali

# Perché non dare all'Autofrejus [illegible] «telepass»?

Possibile che, nel 2000, l'autostrada internazionale del Frejus non disponga, come tutte le altre (anche quelle con minor traffico) di un servizio «telepass», oppure (nel tratto amministrato dall'Ativa) di carte di credito? Lo domandano in una lettera aperta ai presidenti della Regione, E[illegible] Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, il consigliere regionale Anna Banso e il sindaco di Giaveno, nonché vice presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), Osvaldo Napoli.

Scrivono i due amministratori: «Si tratta di un problema che coinvolge, come ogni anno durante [illegible] feste di Natale e le vacanze invernali, un gran numero di piemontesi (e non solo) che percorrono la Torino-Bardonecchia per recarsi nelle località sciistiche e nelle valli del versante italiano o francese».

Di fronte a[illegible] un traffico sempre più intenso - osservano Anna Benso [illegible] Osvaldo Napoli - e di fronte alla chiusura del traforo del Monte Bianco, non è possibile che alle barriere di Torino, di Avigliana, di Susa, ci siano periodicamente code lunghissime di automobilisti [illegible] «paziente attesa» per pagare i pedaggi. «Con corsie privilegiate, ovvero muni[illegible] di «telepass», tutto risulterebbe più semplice e probabilmente i serpentoni potrebbero assottigliarsi.

Basterebbero dunque, pochi accorgimenti «tecnologici», di neppur grande rilievo, fra l'altro necessari nella prospettiva che [illegible] Città, la Regione, con le [illegible] valli (compresa quella di Susa su cui [illegible] snoda l'autostrada) nel 2006 ospiteranno Olimpiadi invernali giudicate importantissime per l'immagine di tutta [illegible] zona alpina e del Piemonte. «Dovremmo - affermano di conseguenza i due amministratori - partire risolvendo anche questi piccoli problemi per poi arrivare a quelli, certamente più impegnativi, dell'organizzazione dei Giochi, cui, tuttavia, sono preposti [illegible] Comitato, il governo e il Coni.

«Alla luce di tutto ciò - concludono Anna Banso e Osvaldo Napoli nella lettera - pur sapendo che né Ghigo dalla Regione, né Mercedes Bresso dalla Provincia, hanno diretta competenza sul problema, chiediamo loro di assumere iniziative verso gli amministratori della Sitaf e dell'Ativa (le due società che gestiscono l'autostrada che da Torino arriva in Francia), affinché risolvano il problema nel più breve tempo possibile e nell'interesse dei cittadini del Piemonte».

Dopo le dichiarazioni d'avvicinamento a Berlusconi in vista delle elezioni regionali d'aprile

# L'ultimatum di Piemont a Ghigo

## *«Il Polo deve decidere: o con la Lega o con noi»*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Se c'è Bossi non ci saremo noi». E' [illegible] leit-motiv di Piemont, ossia della formazione politica federalista, nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord. Un ritornello che si ripro[illegible] in quest'inizio del 2000, perché il gran capo del Carroccio ha lasciato capire in un'intervista [illegible] «La Stampa» che ci [illegible]no concrete possibilità [illegible] accordo diretto tra lui e Silvio Berlusconi. Un'intesa - dice Roberto Rosso segretario di Piemont - che causò lo «strappo al congresso straordinario di Varese e l'espulsione di Comino dalla Lega Nord».

Sull'eventualità di un accordo con il Polo, dal quartier generale della Lega, in [illegible] Matteotti, non arrivano né smentite, né conferme, soltanto un laconico: «Deciderà Bossi». Ma sull'altro fronte, quello di Comino che il 23 gennaio riunirà iscritti (in Piemonte [illegible] 2000) e simpatizzanti del Centro-Nord ad Alessandria, nella città dov'è sindaco Francesca Calvo che nello scorso autunno decise di abbandonare, pure lei, l'Umberto federale, non ci [illegible] dubbi. Spiega Rosso: «Bossi sta procedendo sulla strada che noi avevamo imboccato alle elezioni provinciali della scorsa primavera e, [illegible] le dichiarazioni rilasciate nell'intervista a "La Stampa", sembra quasi che ci stia inseguendo per non perdere il treno. Noi siamo [illegible], mentre che Bossi finga, trapela chiaramente dall'affermazione, "posso fare cosa voglio". E' una frase preoccupante, che ci allontana ancor più da quel modo di pensare e di concepire la politica».

Analogo timore emerge da An.

**Roberto Rosso segretario di Piemont, [illegible] [illegible] formazione politica [illegible] nata dopo l'espulsione di Domenico Comino dalla Lega Nord e il leader federalista Umberto Bossi**





«Potremo fare accordi solo [illegible] ci saranno programmi chiari», dice Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che la prossima settimana, con Ugo Martinat, incontrerà le delegazioni del Polo, di Forza Italia e del Ccd, per fare il punto dopo l'annuncio ufficiale che le elezioni regionali si svolgeranno il 16 aprile. «Intese chiare - aggiunge Ghiglia - che, secondo me, oggi in Piemonte sarebbero certo più facili con il gruppo di Comino, che ha finalmente rotto con retaggi e slogan del passato, per esempio con [illegible] secessione».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, rientrerà a Torino la prossima settimana, ma il segretario di Piemont sembra sicuro. «Pen[illegible] proprio che [illegible] abbia intenzione ad aprire alla Lega di Borghezio. Comunque noi decideremo eventuali alleanze al congresso di Alessandria, con Comino, Gnutti, Ceccato, Comencini, il ligure Avogadro e l'emiliano Cavitelli, oltre naturalmente, alla [illegible] Calvo».

**IN BREVE**

**PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA**

### In posa [illegible] un calendario per aiutare Stefano



VERBANIA. Un calendario per aiutare Stefano, un ragazzo in coma da oltre un anno. E' questa l'iniziativa spontanea e ricca di amore messa in atto da dodici ragazze di [illegible]ergozzo (Verbano Cusio, Ossola). Amiche di Stefano, [illegible] anni, tra la vita e la morte in un letto d'ospedale dopo un incidente stradale, queste giovanissime si sono trasformate in "modelle" per un calendario che da alcuni giorni si trova in tutti i negozi e gli esercizi pubblici di Mergozzo. «E' un modo concreto per aiutare Stefano e la sua famiglia» dicono queste ragazze alle quali il sindaco del paese, Cesare Morelli, ha scritto una lettera di ringraziamento «per un gesto che va oltre l'amicizia e la solidarietà».

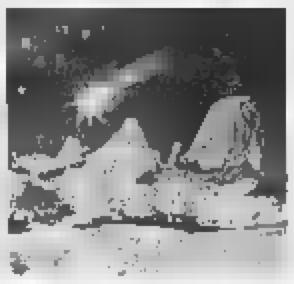
### Trophée [illegible] la Glace sul Gran San Bernardo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Comincia domani a St-Rhémy-en-Bosses, nella valle del Gran San Bernardo, il Trophée de la Glace, gara di automobilismo su ghiaccio che si svolge in Valle d'Aosta e Piemonte. Dopo questa tappa, il Trophée toccherà Pragelato (To) il 22 e 23 gennaio, Usseglio (To) il 29 e 30, [illegible] Pragelato il 5 e [illegible] febbraio e infine di [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses il 19-20 e il 26-27 febbraio.

### Un [illegible] di meningite a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Un caso di meningite batterica di tipo contagioso è stato riscontrato su uno studente di terza media a Santa Margherita Ligure. Il ragazzo, dalla notte tra lunedì e martedì scorsi, si trova ricoverato [illegible] in isolamento all'ospedale Gaslini di Genova. L'amministrazione comunale ha disposto il prolungamento della chiusura scolastica per le feste natalizie.

### Cinque presepi in [illegible] nel [illegible] di Billiemme



VERCELLI. Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti, per un concorso, cinque presepi. Le Natività, costruite con materiale povero, sono state collocate sui diversi piani dell'edificio. Ed ora una commissione esterna formata da critici d'arte, artisti e giornalisti ha stilato la graduatoria. Il primo premio è andato al presepio del «lato A» al secondo piano realizzato con statuine di pasta di sale, pongo e cartapesta. Sono villaggi di pietra scheggiata e di cartone ondulato, con muschio autentico e carillons ricavati da cartoncini augurali. Il secondo premio è andato al presepe dei detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno e sul fondale una grande cometa.

### [illegible] con il parapendio e finisce [illegible] albero

IMPERIA. Una donna di 52 anni, Eliviana A., ha perso il controllo del parapendio con il quale stava sorvolando la zona di Imperia ed è finita su un albero. E' ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per contusioni agli arti ed alla schiena. E' accaduto nel pomeriggio [illegible] località San Bernardo di Mendatica, nell'entroterra imperiese.

### Animalisti contro la macellazione islamica

CUNEO. Sit-in davanti al Comune, domani alle 10, di Legambiente, Lida e altre associazioni animaliste contro la decisione di utilizzare il mattatoio del Mercato agroalimentare per la macellazione secondo il rito islamico. «Accogliere culture e tradizioni diverse dalla nostra - dicono - non significa accettarne gli aspetti più crudeli. La morte degli animali per sgozzamento e dissanguamento è dolorosissima».

### Cuoco ucciso [illegible] Calliano indagini a tutto campo



ASTI. Indagini a tutto campo per il delitto, a Calliano d'Asti, di Piero Beggi (foto), 68 anni, cuoco e titolare del «Ciabot del grignolin». Ieri i carabinieri del maggiore Adriano Casale hanno anche accertato che durante la feroce aggressione per rapina, domenica notte, era stato leggermente ferito ad una zampa uno dei cani del cuoco. Beggi, emiliano di origine, nel '70 venne coinvolto in una intricata vicenda, a Montecchio (Reggio Emilia) di pornografia e spogliarelli maschili. Si era sempre proclamato innocente e per questo aveva anche tentato il suicidio. Ora i parenti e gli amici ne difendono la memoria. «Non uccidetelo due volte». I funerali, forse domani in paese.

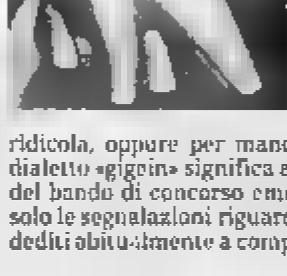
### Febbre da Olimpiadi [illegible] i giovani biellesi

BIELLA. Esplode in provincia la febbre delle Olimpiadi. Sono 49 i giovani biellesi che hanno chiesto di partecipare come volontari all'edizione dei Giochi di Torino 2006. «E tutte le domande sono state accolte» commenta soddisfatto il coordinatore Econdino Boggio. Ogni candidato ha appena 14 anni, secondo quanto imposto dal Comitato, che vuole ragazzi che nel 2006 abbiano 20 anni.

### Asti compra [illegible] per i bimbi [illegible] Burundi

ASTI. La Provincia di Asti comprerà sette case per i bambini del Burundi. L'iniziativa è stata presa dalla giunta che ha accolto l'invito rivolto nel periodo natalizio dal cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, di ritorno da una visita nel Paese africano flagellato da sette anni dalla guerra. L'operazione costerà 14 milioni e non graverà sulle casse dell'ente.

### Quell'idea è ridicola merita il «Gigein d'or»



ACQUI TERME. Ideato da un gruppo di giornalisti acquesi sulla falsariga del Tapiro d'Oro di Striscia la Notizia (foto), nasce il «Gigein d'or», consistente in una statuetta a forma di asino smaltata d'oro: verrà assegnato annualmente a un amministratore pubblico o a un politico locale che «si sia particolarmente distinto per un'idea insulsa, banale [illegible] ridicola, oppure per mancanza di buon senso». Va spiegato che in dialetto «gigein» significa appunto «asino vecchio». Dalla prima bozza del bando di concorso emerge che verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti politici e amministatori pubblici «non dediti abitualmente a compiere sciocchezze». Il che restringe il campo.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

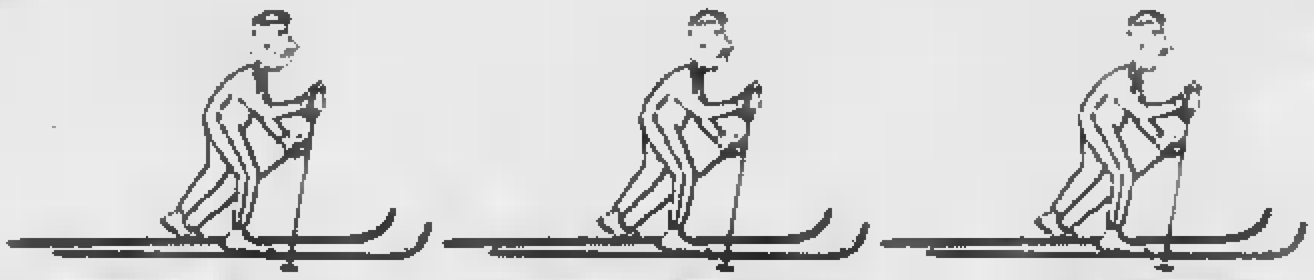
*TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO [illegible] VB 94,5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9** Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,38**: Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie: **12,10** Temperature; **12,20**. Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-18**. Musica e notizie. **15,50** [illegible] Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

# MILANESIO Sport



# SALDI

C.so PESCHIERA 274 • Via BOTTICELLI 34 TORINO
• C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

## DAL 3 AL 16 GENNAIO

# SCONTO 33%*

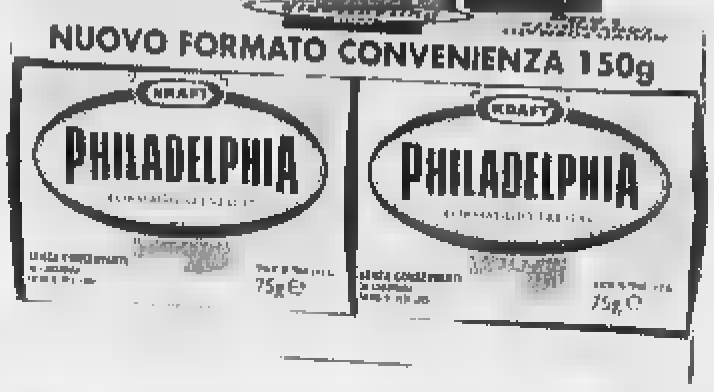
* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

# QUALITA' IN QUANTITA'

**ALCUNI ESEMPI:**

FORMAGGIO PHILADELPHIA TWIN KRAFT
*g 150*
da £ 19.333
a £. 12.933 al kg
SCONTO 33%
1.940
EURO 2,

NUOVO FORMATO CONVENIENZA 150g







TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
*conf. da 4*
*da g 80 cad.*
da £ 15.281
a £ 10.219 al kg
SCONTO 33%
3.270
EURO 1,

DETERSIVO PER LAVATRICE LIQUIDO DIXAN
*conf. da 2*
*da LT 3 cad.*
SCONTO 33%
14.940
EURO 7,




ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

**benne**
UN MONDO DI BENE

Robinson informativi
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 7 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Robinson
SISTEMI E TELEMATICA
TIM
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

Alle urne il 16 aprile con una nuova legge elettorale e già fervono le trattative nel Polo e nel centrosinistra

# Regione, ecco i primi «candidati»

## *Si parla di Cortopassi, Pedrale, Bizjak e Fecchio*

Franco [illegible]

VERCELLI

Si voterà il 16 aprile e, ad appena 24 ore dalla scelta di una data che fa discutere, impazza già il toto-candidato per le Regionali. Pochi nomi sicuri - anzi, forse appena un paio - altri chiacchierati, tra dietrologie, speranze e accordi da fare o solo auspicati.

Intanto si cerca di far chiarezza sul metodo elettorale complesso nell'articolazione e poi nei calcoli a urne chiuse. La nuova legge prevede il voto diretto del presidente della Regione: vince il candidato che avrà ottenuto anche solo un voto in più dell'avversario. Sulla scheda comparirà un «listino» (ambitissimo) con 12 nomi, che rappresenta il premio di maggioranza per il vincitore, e un «listone» di 25 candidati consiglieri da eleggere [illegible] proporzionale. In sostanza, il nuovo presidente della Regione potrà contare su una maggioranza di 36 consiglieri, oltre a se stesso.

Il nome *più sicuro* è quello di Alberto Cortopassi sul quale pare che An punti moltissimo. Anzi, per l'esponente vercellese si parlò di un possibile inserimento nel listino dei 12 anche se dovrà battere la concorrenza degli uscenti da Palazzo Lascaris che il partito ha già annunciato di voler ricandidare.

Per restare nel Polo, che ricandida il presidente uscente Enzo Ghigo, ma passando a Forza Italia, potrebbe essere in bilico la posizione dell'attuale assessore Giovanni Bodo se passasse la tesi del completo ricambio degli esponenti azzurri. Ormai scontata la candidatura di Luca Pedrale nel listone per il proporzionale. Ma il suo nome potrebbe anche entrare tra quelli - moltissimi - che premono per entrare nel listino, soprattutto se non ci fosse Bodo.

Nel centrosinistra, che candida l'ex ministro Livia Turco, circolano con insistenza i nomi di Alessandro Bizjak e di Claudio Fecchio. Il primo, appena eletto segretario regionale del Ppi, dovrebbe entrare nel listino del candidato presidente come candidato istituzionale del partito.

Per quanto riguarda Fecchio si dice che i Ds piemontesi starebbero pensando di offrirgli una candidatura importante (forse il listino?) come segnale di buona volontà per risolvere il caso Vercelli. La sua presenza tra i big potrebbe essere il primo passo del riavvicinamento tra il gruppo diessino in Consiglio comunale e la maggioranza Bagnasco. E' un'ipotesi questa nata fuori Vercelli e che fuori Vercelli potrebbe concretizzarsi. Il dubbio è che in città potrebbe non essere gradita a tutti.



Luca Pedrale (da sinistra), Alberto Cortopassi e Claudio Fecchio

### Lega e Baltaro

## *«Piena fiducia nel presidente»*

La maggioranza si è quadrato attorno a Giulio Baltaro, il presidente della Provincia periodicamente al centro delle critiche del centrosinistra e del suo *presidente ombra* Norberto Julini. Dopo Forza Italia e An in passato, tocca ora alla Lega Nord replicare alle critiche rivolte a Baltaro l'altro giorno su *La Stampa* per non aver preso la parola durante il Consiglio dedicato all'approvazione del bilancio.

«Sono gli stessi concetti - esordisce l'assessore Francesco Borasio - già espressi dall'opposizione in aula. E' bene aggiungere che Baltaro aveva già replicato al[illegible] con una frase, "Io so anche stare zitto", che ai professionisti della parola appare blasfema».



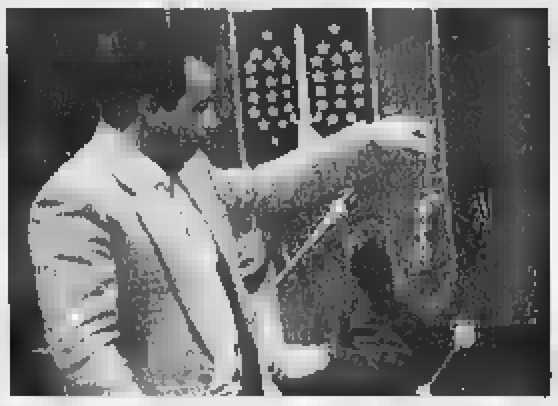
Francesco Borasio

Borasio concede che un breve commento sarebbe stato opportuno, ma aggiunge di augurarsi che Baltaro «non muti il suo stile pragmatico e senza fronzoli». Un stile che all'assessore leghista piace: «Se l'amministrazione deve ridursi ad esercizi oratori durante i Consigli credo che Baltaro non sia la persona giusta. Se invece deve concretizzarsi in opere reali ritengo Baltaro pronto per il ruolo».



Giulio Baltaro

E alla fine [illegible] dichiarazione di fedeltà: «Personalmente e a nome della Lega Nord concedo ampio credito ad un presidente fuori dal coro». Un impegno importante per ribadire l'accordo elettorale di giugno che ha provocato un terremoto nel Carroccio piemontese e che in primavera dovrebbe essere riproposto a livello nazionale. [r. v.]



Dopo 16 anni tra Msi ed An il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno si è dimesso dal partito con una lettera polemica inviata al segretario Gianfranco Fini

### Tra le polemiche Buonanno lascia An e in Provincia fonda «Controcorrente»



SERRAVALLE. E' finita la telenovela tra Gianluca Buonanno e Alleanza nazionale. Come regalo per la Befana (senz'altro gradito al partito), il sindaco di Serravalle ha inviato a Gianfranco Fini le sue dimissioni da An. Contemporaneamente ha spedito una comunicazione al presidente della Provincia Giulio Baltaro per annunciargli la novità e la rinuncia all'incarico di capogruppo di An. Non solo. Buonanno ha subito annunciato la costituzione di un suo schieramento in Consiglio provinciale che si chiamerà *Controcorrente*. «Per il momento - dice il sindaco - sono solo, ma conto in pochi giorni di convolgere alcuni consiglieri delusi dalle scelte dei partiti che sostengono Baltaro e non escludo di poter diventare determinante per salvare la maggioranza».

Buonanno conferma anche di essere in piena attività in vista delle elezioni regionali di aprile, però non dice con chi si starebbe alleando. Intanto nella lettera spedita a Fini non ha risparmiato **critiche alla direzione provinciale di Alleanza nazionale. «Ho la massima considerazione dei vertici del partito - scrive Buonanno - ma devo constatare lo** "schifo" locale dove si continua a favorire chi non merita nulla mentre si mette in disparte chi ottiene evidenti consensi elettorali come il sottoscritto».

Il primo cittadino di Serravalle definisce «fantasma» il commissario provinciale di An Gilberto Cornegna e attacca Alberto Cortopassi ricordando a Fini: «Un giorno mi avevi detto che guardandolo in viso "mette malinconia", io aggiungo che mi provoca cose ben peggiori».

Addio ad Alleanza nazionale dunque, dopo «16 anni tra Msi-Dn ed An» quindi nuova vita con Controcorrente, «che vuole portare avanti quei principi che grazie a certa gente non poteva più sviluppare all'interno di Alleanza nazionale». Buonanno ha pure inviato un consiglio a Fini: «Affinché i tuoi sforzi non vengano vanificati, non lasciare la gestione delle sezioni periferiche a personaggi che ad ogni elezione raccolgono consensi da "prefisso telefonico"». [i. fo.]

Vercelli, ieri mattina la tragedia. La pensionata aveva perso la figlia, che si era tolta la vita in montagna

# Drammatica morte di una donna in viale Garibaldi

## *Un volo dalla finestra del quarto piano: inutile ogni soccorso*

VERCELLI

Una sedia, trascinata davanti alla finestra. Lei che ormai fatica a sollevare qualsiasi cosa. I vetri aperti di scatto, lassù al quarto piano. Lei, che non ha più voglia di camminare, raccoglie le forze: si affaccia e perde l'equilibrio. O forse si lancia nel vuoto. Un minuto, ed è un corpo sul marciapiede di viale Garibaldi, una donna di 67 anni che nessuno riesce a rianimare.

Non c'è cronaca che sappia raccontare il dolore, nemmeno questa, che comincia e finisce vicino a un'ambulanza, con il rapporto di carabinieri e polizia. E' ieri mattina, l'ora del passeggio. Il corpo protetto da una barriera di medici e infermieri appartiene a Laura Borzoni Groppo, erede di una dinastia di argentieri, moglie di un bancario in pensione, madre di Giorgio, traumatologo all'ospedale Sant'Andrea, e di Antonella, aspirante medico che si è tolta la vita a Courmayeur, dodici anni fa: un colpo di pistola alla tempia, sparato con la pistola d'ordinanza del fidanzato, carabiniere di leva a Pinerolo.

Per più di un'ora, gli uomini del «118» cercano di tenere Laura in vita. Poi sono costretti a cedere, davanti ad un capannello di vercellesi che s'interrogano intirizziti. Angelo, il marito, è chiuso nell'alloggio al quarto piano: era uscito per comprare il giornale e respirare l'aria gelata attorno all'isolato. «Preparati, che andiamo a pranzo - le ha detto sulla porta -. Io torno subito». E' il pranzo dei giorni di festa, nella pizzeria sotto casa, perché Laura non riesce più a cucinare. Lei lo ha lasciato andare, si è vestita, forse ha persino infilato il cappotto. Ma anziché uscire di casa, è uscita dalla vita.

Corre il sangue degli argentieri «Borzoni e Sforza» nelle vene di Laura, legata alla famiglia e al piccolo ma prestigioso laboratorio artigianale. Quando lascia le vetrine luccicanti di via Alfieri, sposa Angelo Groppo, funzionario della Banca Popolare di Novara: insieme vivono in una grande villa in via Asmara. Hanno due figli, un cane che scorrazza in giardino. Quando Antonella compie 24 anni, la vita di Laura cambia di colpo. E' un weekend di maggio, Antonella e il fidanzato hanno deciso di trascorrerlo nella casa di montagna, a Courmayeur: sono soli. E il ragazzo, Alberto, una sera sente uno sparo. Arriva dal piano superiore della villa, dove c'è Antonella. Ha usato la sua pistola d'ordinanza, il colpo l'ha raggiunta alla tempia. Nessuno sa trovare un perché.

Da allora Laura inizia a cambiare: la famiglia lascia la villa di via Asmara, di trasloco in trasloco peregrina in mezza città. Nessuna casa sembra più andarle bene, il peso del lutto è troppo forte. A consolarla di tanto buio c'è la luce di Giorgio, della nuora, del nipotino. Ma negli anni il dolore, anziché attenuarsi, si accumula: i giorni sono macigni. Finché un mattino si spalanca una finestra e una donna in cappotto esce, non si sa come, dalla vita. [r. m.]



La casa di viale Garibaldi a Vercelli in cui è avvenuta la tragedia: Laura Borzoni Groppo ieri mattina è caduta da una finestra del quarto piano. I soccorsi sono stati immediati ma ogni tentativo di rianimarla si è rivelato inutile

UNA FOLLA SALUTA IL PRESEPE AL BROLETTO



### La Natività benedetta da padre Masseroni

C'era anche l'arcivescovo, padre Masseroni, a «salutare» la rappresentazione del presepio vivente che si è tenuta [illegible] pomeriggio nella suggestiva cornice del broletto. E anche il tempo ha contribuito a rendere più affascinante lo scenario, [illegible] le prime luci della sera che calavano proprio mentre le scene culminanti, che ricordavano la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme, prendevano forma grazie ai tanti figuranti reclutati per l'occasione.

Se alla vigilia di Natale la risposta dei vercellesi era venuta meno, insomma, ieri gli organizzatori sono stati veramente soddisfatti.

Nella sua benedizione che ha «chiuso» la [illegible] rappresentazione, di fronte a una piazza gremita, padre Enrico ha ricordato il significato dell'Epifania, rivolgendo il proprio pensiero soprattutto ai giovani, presenti numerosi anche tra i protagonisti in costume. [p. m. f.]

Le targhe de La Stampa e del Comitato manifestazioni vercellesi agli autori di canzoni e disegni

# Siete tutti invitati alla festa del teatro Civico

## *Domenica alle 15 la premiazione dei due concorsi sul Natale '99*

VERCELLI

La nostra redazione ed il Comitato manifestazioni vercellesi stanno mettendo a punto lo spettacolo di domenica pomeriggio al Civico (inizio alle 15) durante il quale saranno premiati gli studenti delle province di Vercelli e di Biella che hanno partecipato al nostro doppio concorso: la canzone e il disegno di Natale.

In questi giorni siamo sommersi di telefonate. Ci dispiace, ma non anticipiamo alcun verdetto: stiamo preparando un pomeriggio di festa per tutti i concorrenti e dunque rinnoviamo l'invito ai ragazzi, agli insegnanti, ai genitori. La proclamazione dei vincitori avverrà sul palco del Civico, non prima. Premieremo i primi dieci classificati delle due sezioni del con[illegible]. La poesia più bella (secondo la commissione presieduta dal compositore Angelo Gilardino) è stata musicata dal direttore della Filarmonica Jazz Vercelli, Gianni Dosio, e verrà cantata da Giampiero Ausano.

Dieci premi anche nella sezione disegno, intitolata a Francesco Leale. Oltre alle nostre targhe, alcuni dei premiati riceveranno anche quadri d'autore offerti da quotati artisti vercellesi: Renzo Roncarolo, Ezio Balliono, Imma Fazzone, Pier Giorgio Doino, Francesco Montagnini e Serena Leale. La figlia di Cecco Leale offrirà pure un quadro del padre che sarà consegnato al primo classificato della sezione. La commissione giudicatrice, guidata dal presidente dell'Istituto di Belle Arti, Amedeo Corio, era composta da Serena Leale, Imma Fazzone ed Egidio Archero.

Fra [illegible] premiazione e l'altra si esibirà (sketch e canzoni) la Compagnia dei «Dis-gena». Presentano Giovanni Barberis ed Enrico De Maria. [d. b.]



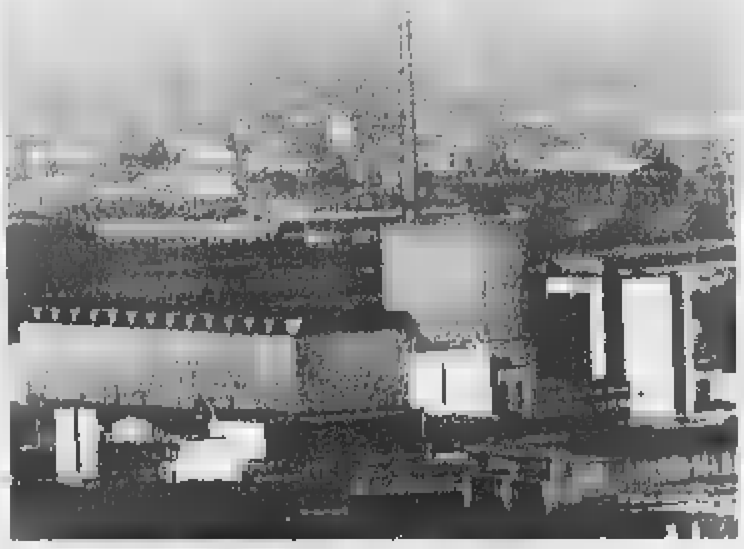

Una delle targhe che saranno consegnate domenica pomeriggio, al teatro Civico, ai vincitori della sezione di disegno del concorso scolastico intitolato alla memoria di Francesco Leale. In palio anche quadri offerti dai più quotati pittori vercellesi

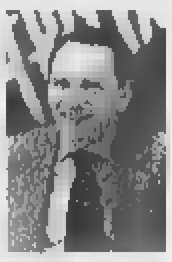
Il senatore di Forza Italia: ed è stato subito ritirato

# Piccioni: il ddl sul nucleare era firmato anche dal Ppi

«Il disegno di legge sulla disciplina per la messa in servizio delle centrali di Caorso e di Trino, di cui parla il sindaco Alessandro Serra su "La Stampa" del gennaio, non era stato presentato solo da Forza Italia, ma portava pure le firme di senatori di An e della stessa maggioranza, del Ppi e di Rinnovamento Italiano. Inoltre è stato ritirato subito, proprio per non essere oggetto di strumentalizzazioni come quella che ha fatto Serra» Lorenzo Piccioni, neo parlamentare di Fi si è mosso subito per capire come stessero realmente le cose e tranquillizza la popolazione di Trino e dell'intera provincia: «Il richiamo al nucleare compreso del disegno di legge, ripeto, subito ritirato, era decisamente provocatorio per costringere il governo ed il Parlamento ad affontare con decisione il problema energetico. Per questo motivo i senatori Baldini, D'Alì, Veraldi, Ascutti, Azzolini, Manfredi, Vertone, Grianaldi, Boroacin, Bagno e Basino avevano scritto nel disegno di legge: "Non può una nazione industrializzata non preoccuparsi del proprio futuro energetico».

Di qui l'esortazione a «ripensare all'utilizzo dell'energia nucleare». Secondo Piccioni, la discussione su questo ordine del giorno avrebbe innescato un dibattito importante sulla revisione del piano energetico dell'80. «Ormai - dice il senatore vercellese - del tutto inadeguato per il nostro Paese».





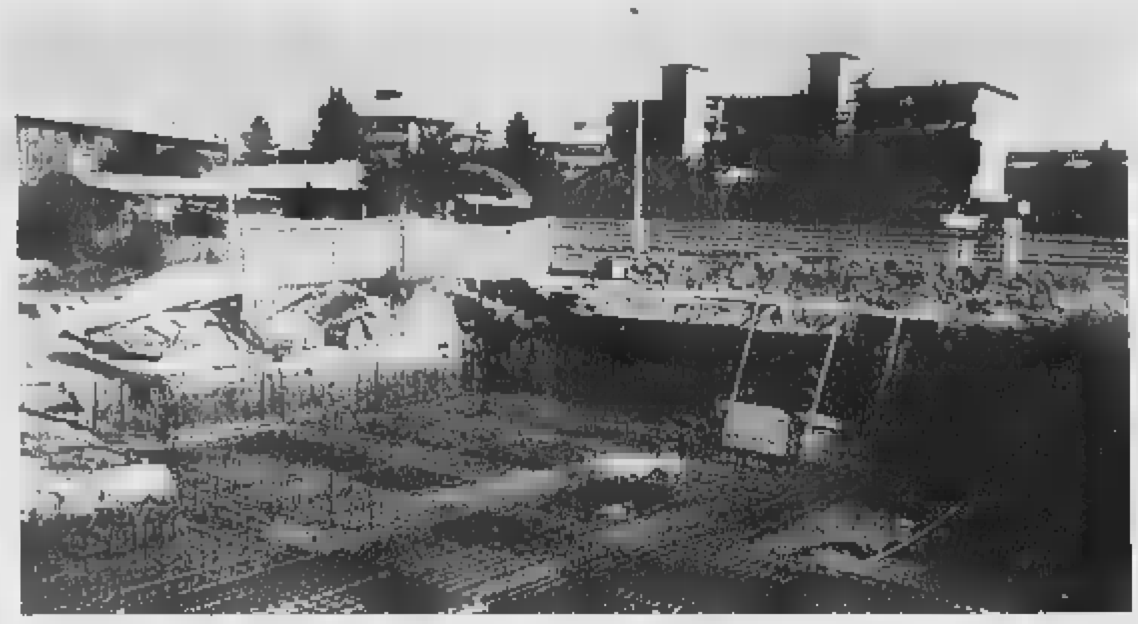
Nel futuro della provincia, secondo Piccioni, non c'è più spazio per il nucleare

Il parlamentare di Forza Italia nega però che il suo partito sia intenzionato a riavviare il discorso del nucleare. E ribadisce: «Il ddl, che portava anche le firme di senatori di maggioranza, doveva soprattutto servire a riavviare un confronto serio in Parlamento. Serio e non ipocrita, ricordando, ad esempio che, attualmente, Caorso (ferma dal novembre dell'86) e Trino (bloccata dal marzo '87) costano circa 70 miliardi all'anno».

Piccioni non può comunque negare che il ddl avesse una forte caratterizzazione sul rilancio del nucleare, ma ribadisce: «L'intento era chiaramente provocatorio. Il futuro energetico dell'Italia non passa più dal nucleare, ma neppure dall'obsoleto piano dell'"88». [r. v.]

Dopo un esposto dell'avvocato Olmo, anche una perizia dei vigili del fuoco sull'umidità

Il legale vercellese ha scritto anche al prefetto Pagnozzi e al sindaco «Ridicolo parlare di effetti della condensa»



Le fondamenta del caseggiato di via Zamenhof 4 durante ... Il progettista garantisce: non c'è alcun pericolo di crolli, i lavori sono stati eseguiti con grande scrupolo

# Sopralluogo del magistrato negli alloggi di via Zamenhof

Dopo le proteste per gli alloggi divorati dall'umidità e la replica della Edificatrice Uno di Novara («Quegli alloggi sono ancora umidi perchè gli inquilini ci hanno impedito di risanarli»), in via Zamenhof 4, mercoledì, sono arrivati prima il sostituto procuratore della Repubblica Delli Priscoli poi i vigili del fuoco.

Lo racconta a *La Stampa* l'avvocato Carlo Olmo che da quattro anni cura gli interessi delle famiglie che non hanno accettato le «cure» della Edificatrice Uno. «A loro nome - dice l'avvocato Olmo - ho inviato un esposto al sindaco, al prefetto e alla procura della Repubblica. In quest'ultimo esposto ipotizzo i reati di truffa, violazione delle norme edilizie in materia e cooperativa e sociale, delitti colposi e danneggiamento. Il dottor Delli Priscoli mi ha chiamato e ha voluto subito andare a vedere gli alloggi in questione, poi ha chiesto ai vigili del fuoco di fare un sopralluogo, che è stato eseguito a tempo di record».

Continua l'avvocato Olmo: «Ho parlato con i tecnici dei vigili del fuoco: mi hanno anticipato di aver riscontrato gravi problemi, che segnaleranno nel loro rapporto, anche se, per il momento non sussistono pericoli di staticità». Su quest'ultimo problema, proprio nei giorni scorsi il progettista e direttore dei lavori, l'architetto Giuseppe De Vecchi, ci aveva inviato una serie di fotografie scattate durante i lavori delle fondamenta. «Foto da cui si evince - aveva detto - che non c'è alcun pericolo di crolli». La Edificatrice Uno continua a sostenere che la muffa che ristagna sulle pareti degli alloggi al centro della polemica è provocata dalla condensa. Ribatte Olmo: «Mi sembra una spiegazione ridicola. E poi sul fatto che il "malato sarebbe tale perchè si rifiuta di farsi curare", vorrei ribattere dicendo che qui qualcuno ritiene di poter curare un malato grave con dei cerotti».

Ieri abbiamo cercato di metterci in contatto i responsabili della Edificatrice Uno. Il loro legale, avvocato Antonella Lobino, ha detto: «Per ora non ci è giunta alcuna notizia di iniziative giudiziarie. Ci riserviamo quindi di poter ribattere alle accuse quando avremo esaminato gli atti. Posso solo ripetere, agli inquilini che contestano, che la Cooperativa novarese aveva offerto tutta la disponibilità possibile per risolvere i loro problemi».

Conclude l'avvocato Olmo: «Con la lettera pubblicata ieri su "La Stampa" cade anche il teorema secondo cui i miei clienti sarebbero i soli piantagrane: il signor De Benedictis, che non è un cliente, è a sua volta furente contro Edificatrice Uno». [e. d. m.]

Lo assicurano Cgil, Cisl e Uil

## «Niente tra vigili del fuoco professionali e volontari»

Non esistono discriminazioni di sorta tra Vigili del fuoco professionali e volontari, neppure per quanto riguarda la dotazione dei mezzi: lo assicurano con un comunicato congiunto le rappresentanze sindacali Cgil, Cisl e Uil.

Il comunicato è articolato in capitoli. Primo: la riorganizzazione tecnico-operativa ed amministrativa del Comando vercellese ha prestato un'attenzione particolare proprio alla componente volontaria a proposito del miglioramento delle dotazioni tecniche, dei dispositivi di protezione individuale e di formazione specifica di base. Secondo: i volontari hanno in dotazione automezzi efficienti già in servizio nelle sedi professionali, sottoposti annualmente a revisione ed a manutenzione dal Comando provinciale. Terzo: le sedi di Alagna, Trino e Santhià, che appaiono addirittura sovradimensionate rispetto alla loro effettiva operatività, non hanno in uso automezzi dismessi dell'Esercito nè di altri enti, ma usano tre autopompe serbatoio, 3 autocampagnole, un modulo rimorchiabile antincendio, motopompe, gruppi elettrogeni, un gruppo divaricatore, motoseghe e materiale tecnico vario. Quarto: i volontari vengono regolarmente addestrati, forniti dei dispositivi di protezione individuale, vestiti e regolarmente retribuiti, con le stesse tariffe della componente professionale, per le ore di intervento e di formazione mensile. Infine, il bilancio: nel '99 gli interventi sono stati 3.333 dei quali 2.052 a Vercelli, 1.050 a Varallo, 20 ad Alagna Valsesia, 81 a Trino e 130 a Santhià. [w. ca.]

Le anticipazioni di Borasio

## Ghislarengo e Stroppiana A fine mese le per gli

Stanno arrivando al pettine, in questo mese, i due nodi degli impianti di compostaggio rifiuti progettati uno a Ghislarengo e l'altro a Stroppiana: in entrambi i casi si attendono le decisioni dell'esecutivo provinciale presieduto da Giulio Baltaro. I due dossier sono sul tavolo dell'assessore per l'Ambiente Francesco Borasio, che con molta circospezione accetta di anticipare quella che - lo ripete alcune volte per meglio sottolineare il concetto - è semplicemente la sua posizione personale «dal momento che - aggiunge - ogni decisione sarà collegiale, dell'intera Giunta».

Ghislarengo. «Obiettivamente - dice Borasio - non vedo motivi validi per annullare l'autorizzazione già conce: forse si potrebbero ridurre le 28 mila tonnellate di rifiuti da trattare ogni anno. Comunque, l'autorizzazione quinquennale scadrà nel giugno 2003, e è detto che un suo nuovo rilascio debba essere proprio automatico: posso anticipare che, per quanto mi riguarda, i controlli saranno rigorosi e severi e terranno anche conto, doverosamente, degli eventuali inconvenienti registrati nel corso dell'attività».

Stroppiana: entro la prossima settimana la Giunta del Palais national fisserà la data di riunione della nuova conferenza dei servizi che, a causa dell'imminente scadenza dei termini di sospensione, con ogni probabilità sarà celebrata tra il 20 e il 25 gennaio. «Per Stroppiana - spiega l'assessore - il caso è un po' diverso: qui a mio parere esistono argomenti sufficientemente validi per un eventuale ripensamento». [w. ca.]

Vince la Capanna realizzata al secondo piano con un piccolo mulino e vere cascate d'acqua

# In carcere i premi ai Presepi del Giubileo

*Le Natività costruite dai detenuti con materiali poveri*

Nella Casa circondariale di Billiemme sono stati allestiti cinque Presepi che i detenuti hanno voluto definire «Presepi del Giubileo». Gli scenari con la «Natività» sono stati collocati sui diversi piani dell'edificio ed, al termine delle festività, giudicati da una commissione esterna composta da critici d'arte, artisti e giornalisti. Alla presenza del direttore del carcere, Antonino Raineri, e del cappellano don Carlo Serra, i componenti della giuria hanno espresso i loro giudizi. Primo premio al Presepio del «lato A» al secondo piano, con cascatelle di acqua vera, un mulino in movimento e tante statuine costruite (così come per gli altri presepi) pasta di sale, pongo e cartapesta. Insolito il pifferaio con un carillon incorporato, ricavato da un cartoncino augurale sonoro. Belle le case in stile mediorientale, bianche, sul limite del villaggio.



Una giuria composta da critici d'arte e giornalisti ha scelto di attribuire il primo premio al Presepe (nella foto di Greppi) realizzato al secondo piano sul lato A della Casa circondariale

Il secondo premio è andato alla «Capanna» fabbricata con materiali poveri dai detenuti del progetto di recupero tossicodipendenti «La zanzara»: un deserto scarno, palme finte e muschio vero mentre sul fondale campeggiava la cometa. Terzo il Presepe costruito nella cappelletta con materiale portata di mano», casette di cartone e fiaccole autentiche che si accendevano. Ex aequo quello del quarto piano con tantissime stelle in cielo azzurro e quello del «lato E» del secondo piano le abitazioni di pietra ed un Cristo con la corona di spine dipinto sul supporto, simbologia suggestiva degli estremi, la nascita e la morte.

Terminato il concorso dei Presepi, nella Casa circondariale ci saranno altre manifestazioni ormai di prammatica. Lo spettacolo con Bicciolano e Bèla Majin ed il Festival di canzoni, che vedrà alla ribalta detenuti e detenute buone doti . [g. bar.]

## AL

### Le amarezze del presidente Fipsas

Le delusioni e amarezze provate nel 1999 non sono poche, dovute all'incuria e alla mancata soluzione dei problemi relativi alla difesa dell'ambiente, del lavoro, del problema pensionistico, della pesca sportiva e dello sport dilettantistico in generale.

Di notevole rilevanza sono state le delusioni e le amarezze dei pescatori sportivi della provincia di Vercelli per l'azzeramento del controvalore di venti milioni di trotelle fario, determinato dall'amministrazione provinciale poi bocciata dal voto espresso nelle recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale.

Altra delusione e amarezza è che la stessa amministrazione provinciale, contrariamente a quanto riferito dal profesor Julini, ha riconosciuto a coloro che usufruiscono dei prelievi d'acqua di pagare un contributo volontario e di proce a loro insindacabile decisione ai ripopolamenti per i danni arrecati al patrimonio ittico determinato dal minor deflusso dell'acqua.

A completare le amarezze e delusioni dei pescatori sportivi di varie province e regioni sono gli inquinamenti, quasi sempre impuniti, la permanenza e nidificazione di tanti cormorani e di tanti aironi, nonchè di tante nutrie, a determinare la completa distruzione del patrimonio ittico, con conseguente allontanamento dei pescatori sportivi dai torrenti, fiumi e corsi d'acqua in generale.

Altra delusione e amarezza è stata la riduzione, da parte del Coni nazionale, del contributo per l'attività agonistica 1998, con conseguente esclusione di numerose società sportive dilettantistiche, il tutto mentre il potere politico è rimasto indifferente.

Antonio Mandrino, Vercelli

**Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte vanno indirizzate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 0161/257009. Devono essere firmate e contenere nome, cognome e indirizzo del mittente più un recapito telefonico per eventuali controlli.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213 000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424.757;
**Gattinara:** tel. 0163 832.600;
**Santhià:** tel. 0161 92 91;
**Trino:** tel. 0161 801.465;
**Borgosesia:** tel. 0163 25.333;
**Crescentino:** tel. 0161 841.122;
**Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea, telefono 0161 593.333.
Ambulanza telefono 0161 217.000;
**Gattinara:** telefono 0163 822.245;
**Santhià:** telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono 0161 255 050;
**Arborio:** telefono 0161 86 384;
**Borgosesia:** telefono 0163 25.513;
**Cigliano:** telefono 0161 424 524;
**Crescentino:** telefono 0161 2.856;
**Gattinara:** telefono 0163 835.411;
**Santhià:** telefono 0161 929.200;
**Trino:** telefono 0161 829.585.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono 0161 217.766;
**Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227;
**Borgosesia:** telefono 0163 22 492;
**Varallo:** telefono 0163 52 486-52 092;
**Gattinara:** telefono 0163 364-822 367

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata urgente) *Farmacia Moderna*, 11, tel. 0161 257.007.

**Asigliano:** *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, . 0161 36.124.

**Tronzano:** *Pier Mario Grosso*, Vittorio Emanuele 40, . 0161 911 245.

**Borgosesia:** *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

**Roasio:** *Farmacia Seva*, via Torino 55, 0161 860.134.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822 875

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono 0161 257.140-41.212;
**Santhià:** telefono 0161 929 283;
**Borgosesia:** telefono 0163 52.486;
**Gattinara:** telefono 0163 822.344.

## IN CITTA' E FUORI

**Varallo**

### La storia della Soms

Mercoledì prossimo alle 17, all'albergo Italia di Varallo, si terrà una conferenza sulle attività della Società Operaia di Mutuo Soccorso svolta negli ultimi anni. Il sodalizio raggruppa appartenenti alla sezione degli artigiani del «legno ed altro» ed una cinquantina di artigiani alla sezione «Puncetto».

**Vercelli**

### Corsi di ceramica

Riprendono i corsi di ceramiche nello studio di Mirella Ingrao, in corso Libertà 256 a Vercelli. Informazioni allo 0161.21.45.20, 0161.21.14.75 oppure 0339. 34.55.973.

**Gattinara**

### Collettiva di artisti

Alla galleria «E a» di Gattinara sono in mostra opere da Marini a Guttuso a Morlotti, da Cassinari a Tamburi, da Cascella ad Ajmone e Mondino. Anche una selezione di opere di artisti della zona. Orari 10-12,30 e 15,30-19.

Diffusa una pubblicazione

VERCELLI. Anche nel Vercellese, i Testimoni di Geova hanno incominciato la diffusione, a medici, magistrati e giornalisti, di una pubblicazione che si intitola: «Svegliatevi».

E' un opuscolo dedicato all'argomento più discusso a proposito del credo dei Testimoni: quello delle trasfusioni di sangue. Seguendo un passo dell'Antico Testamento, da sempre i Testimoni di Geova si rifiutano di sottoporsi a trasfusione e si oppongono pure al fatto il sangue venga trasfuso ai loro figli, pure in caso di grave pericolo. Soprattutto sulle scelte da fare in caso di interventi medici sui bambini sono spesso intervenuti i magistrati ed i giornali hanno dato ampio risalto alle controversie. In «Svegliatevi», parlano alcuni medici («Non Testimoni di Geova») che affermano come la medicina e la chirurgia senza sangue stiano facendo sempre più proseliti.

Sosta riservata alla Ztl

## in piazza D'Azeglio

Novità da in centro per la sosta: piazza D'Azeglio torna infatti riservata anche di giorno alla sosta delle auto di chi abita nella Ztl.

La decisione di trasformare l'area in zona blu era stata presa all'inizio di dicembre, in concomitanza il periodo delle feste, per recuperare posteggi nelle immediate vicinanze della zona a traffico limitato. Una scelta che, comunque, ha trovato totalmente soddisfatti i commercianti che avrebbero voluto la sosta a pagamento anche la domenica (invece era gratis), cioè il giorno di maggior traffico. Comunque pare che l'esperimento sia riuscito, anche se ha creato più di difficoltà ai residenti.

Ora tutto torna prima, anche se il Comune dovrà togliere i cartelli provvisori e rimettere al loro posto quelli che indicazioni l'inizio della zona in cui il traffico è limitato. [r. v.]

I dati raccolti da ricercatori lombardi: segnalati possibili disturbi ormonali

# Pesticidi e tumori, c'è un legame?

## *Pubblicata un'indagine sull'uso dei diserbanti*

Gianni [illegible]

VERCELLI

La provincia di Vercelli, area essenzialmente agricola, pare detenga il primato nazionale di neoplasie maligne: c'è un legame fra l'uso (o l'abuso) dei pesticidi e l'insorgere del male? A questa domanda [illegible] di rispondere alcuni ricercatori lombardi che hanno pubblicato, in collaborazione con la Fondazione «Maugeri» e l'Irccs, Centro medico di Pavia, un volume dal titolo inequivocabile «Antiparassitari-Ambiente e Salute».



Gli argomenti trattati [illegible] di estremo interesse soprattutto per gli agricoltori ma anche per la popolazione in quanto affrontano i problemi legati all'esposizione agli antiparassitari (effetti cancerogeni degli antiparassitari; valutazione del danno al Dna da diserbanti; l'abbattimento delle difese naturali; possibili danni al sistema nervoso, danni all'apparato riproduttivo ecc.). Non dirimono i dubbi sulla cancerogenità e gli altri effetti tossici dei fitofarmaci, ma almeno mettono in guardia sulla possibile pericolosità di questi prodotti. «Le ricerche - premettono gli autori della pubblicazione - hanno come primo e ovvio limite di dover tener conto delle condizioni reali dell'esposizione (ai fitofarmaci, *ndr*) che, quasi regolarmente, includono contemporaneamente [illegible] e diversi prodotti variabili nel corso e nel tempo e difficili da quantificare. Poi bisogna tener conto che non sempre i rapporti temporali tra esposizione e malattia sono precisamente noti, di conseguenza è difficile mettere in luce il rapporto tra causa ed effetto patologico».

«La mortalità - spiegano i ricercatori - è particolarmente aumentata in seguito a cause accidentali (avvelenamento a scopo di suicidio con l'impiego di pesticidi), per leucemia, linfoma non hodgkin, mieloma multiplo, tumori della cute, sarcoma dei tessuti molli, tumori del labbro, della prostata, dell'encefalo e dello stomaco».

Interessante il capitoletto sui «disturbatori ormonali». In particolare sono descritti gli effetti indesiderati derivanti dall'esposizione agli «estrogeni ambientali» in fasi vitali critiche. «Alcuni composti antiparassitari ad azione estrogeno-simile - spiegano i ricercatori - benché di blanda azione farmacologica, possono tuttavia arrecare disturbo al sistema riproduttivo femminile (effetto contraccettivo-abortivo). Ma pure gli uomini sono bersaglio degli effetti secondari, con una diminuzione fino al 50% degli spermatozoi registrata negli ultimi 50 anni».

I ricercatori così chiosano: «L'uso intensivo di parassitari in agricoltura ha certamente comportato notevoli benefici sul piano nutrizionale». Da una parte, quindi, permane la necessità di far uso di diserbanti per proteggere le colture, ma viene pure auspicata la «messa in opera di strutture di controllo e monitoraggio ambientale più operative, sino ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl e ai singoli Servizi sanitari delle aziende agricole, in quanto è necessario un più vasto sviluppo ed utilizzo di strumenti informativi per il monitoraggio geografico quale impulso alle attività di valutazione del rischio ambientale indotto dai fitofarmaci».

Tra gli strumenti di supporto alla valutazione del rischio sarebbe importante anche realizzare un «database generico» di esposizione sul campo in ambito nazionale, utile nel predire i livelli d'esposizione ai pesticidi. E' inoltre auspicabile un utilizzo più capillare di strumenti di tipo analitico per il monitoraggio delle concentrazioni di antiparassitari in varie matrici. Le tecnologie disponibili permettono di misurare concentrazioni minime di qualsiasi sostanza nelle matrici desiderate al fine d'espandere ed intensificare gli interventi di monitoraggio ambientale, quindi di prevenzione e tutela dell'ambiente e della [illegible].

### NOTIZIE FLASH

**FONTANETTO PO**

***Morta a 18 anni, oggi pomeriggio i funerali***

Saranno celebrati oggi pomeriggio i funerali della giovane morta a 18 anni. Francesca Privitera abitava a Fontanetto Po, in [illegible] Massimo D'Azeglio 10, insieme al padre Antonio, che lavora alla Teksid di Crescentino, alla madre Teresa Contu, e a due fratelli, Santina e Daniele. Martedì sera, poco dopo aver cenato, la ragazza è stata colta da un malore: le cure dei sanitari purtroppo sono state vane e la giovane è deceduta all'ospedale di Casale Monferrato probabilmente a causa di un'embolia. La funzione religiosa si terrà alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Fontanetto Po.

**VARALLO**

***Carnevale, [illegible] per la giornata del debutto***

Tanta gente lungo le strade ieri per il tradizionale processo, culminato con il rogo, della Veggia Pasquetta. La sfilata dei personaggi del Carnevale e dei soci del Comitato è stata salutata da centinaia di persone, che hanno poi potuto divertirsi con gli intrattenimenti proposti dal gruppo Varallo Vec[illegible]. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 21 all'Igloo quando verrà presentata la compagna di Re Marcantonio.

**SCOP[illegible]**

***Buona l'affluenza sulle piste da sci***

E' stato positivo il primo periodo dell'anno per la stagione sciistica valsesiana, ancora a regime ridotto a causa del blocco della funivia di Punta Indren. Ieri le presenze all'Alpe di Mera, come alle due piste da fondo, sono state buone e le previsioni sono positive anche per il prossimo fine settimana.

**[illegible]**

***Il nuovo [illegible] porta altre rotonde in centro***

Con la ripresa a pieno regime delle attività amministrative si inizierà subito a parlare di rotonde: nei piani della giunta Rotti c'è, infatti, in prima fila la modifica di tre incroci. Saranno rifatti i crocevia di largo Magni, di viale Varallo e di viale Rimembranze. L'assetto raggiungerà la sistemazione definitiva comunque più avanti, solo dopo l'inaugurazione del nuovo ponte, quando si concluderà la serie di innovazioni preparate per il Comune dall'assessore di Biella Edgardo Canuto.

**VARALLO**

***Il Sacro Monte tra le chiese giubilari di Novara***

La diocesi di Novara, cui appartiene la Valsesia da Borgosesia in su, ha inserito il Sacro Monte di Varallo nell'elenco di sette chiese giubilari del territorio: questo è quindi un ulteriore impulso per il turismo religioso della valle.

Spedito un elenco sbagliato dei «Caaf»

# Cgil: anche in Valsesia c'è l'assistenza fiscale

[illegible]

Ci sono anche in Valsesia i Caaf, i centri autorizzati di assistenza fiscale per la compilazione e la liquidazione della dichiarazione dei redditi. Lo precisa la Cgil dopo che ai possibili utenti della provincia è stata spedita una nota informativa indicando gli indirizzi dei Caaf biellesi.

Spiegano dagli uffici di Borgosesia della Camera del lavoro: «Nei giorni scorsi i pensionati hanno ricevuto una lettera dell'Inps con la quale vengono invitati a compilare il modello "Red" di autocertificazione; per un errore della sede centrale però, insieme alla comunicazione è stato inviato l'elenco dei Caaf biellesi. Per rimediare a questo la Cgil Valsesia annuncia, quindi, a tutti i pensionati che sono a disposizione gli uffici di Borgosesia, Coggiola, Crevacuore, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Pray, Quarona, Romagnano e Varallo».

La Camera del lavoro precisa pure che la compilazione del modello Red sarà gratuita, l'importante è presentarsi agli sportelli [illegible] documento di riconoscimento, [illegible] tutte le carte relative ai redditi e con le dichiarazioni degli anni '96, '97 e '[illegible]. «Oltre ai certificati dei redditi da pensione - specifica la Cgil - [illegible] presentare anche i documenti di ogni altro reddito, compresi eventuali compensi per collaborazioni e i proventi da investimenti fondiari e in Borsa».

Per quanto riguarda l'elenco sbagliato inviato dall'istituto della Previdenza sociale, il sindacato afferma che «si tratta di un errore involontario, ma da parte nostra era doverosa la precisazione».

Ecco gli orari di apertura degli sportelli della Cgil.

Borgosesia: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, sabato 9-12; Coggiola: martedì e mercoledì 15-18,30; Crevacuore: giovedì e sabato 9-12; Gattinara: lunedì, martedì e giovedì 9-12 e 15-18,30; Ghemme: giovedì 9-12; Grignasco: venerdì 9-12; Pray: lunedì 9-12, martedì, mercoledì e giovedì 9-12 e 15-18,30; Quarona: mercoledì 9-12; Romagnano: lunedì e martedì 15-18,30, sabato 9-12; Varallo: martedì e venerdì 9-12. [i. fo.]

Il bilancio di assestamento '99 conferma che il costo dell'acqua è sceso del 5,5 per cento

# Bonifica e irrigazione, c'è la consulta

## *L'annuncio di Bodo all'assemblea dell'Ovest Sesia*

VERCELLI

Nella sede dell'Ovest Sesia si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea elettiva, presieduta da Roberto Calcagno, per l'esame del bilancio di assestamento 1999. Erano presenti il direttore generale dell'Associazione Roberto Isola e, proprio per sottolineare l'operatività congiunta dell'ormai prossimo ente unito «Ovest Sesia Baraggia», il direttore generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia Carmelo Iacopino. Ospite d'onore, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, cui i vertici di Ovest Sesia e Baraggia hanno pubblicamente riconosciuto «il fondamentale ruolo svolto nell'iter che ha portato all'approvazione della legge sulla bonifica e l'irrigazione». Ha detto il presidente dell'Ovest Sesia Calcagno: «Un provvedimento atteso da tempo che permetterà al nuovo ente "Ovest Sesia Baraggia", con il riconoscimento della figura giuridica dei Consorzi di irrigazione e bonifica, di avere una maggiore competenza e operatività».





A sinistra l'assemblea in cui venne annunciata la fusione tra Ovest Sesia e Baraggia. A destra l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo

### *L'assessore: a disposizione fondi per 28 miliardi*

Ed è stato lo stesso Bodo a illustrare all'assemblea dell'Ovest Sesia i punti fondamentali di una legge che, come è stato ricordato durante la riunione, riguarda finalmente il Nord Piemonte, ed in particolare la provincia di Vercelli, dopo 30 anni di istituzione della Regione. «Un provvedimento voluto con determinazione - ha esordito Bodo -, difeso in Commissione agricoltura e poi in Comunità europea, dove tra l'altro rimangono da risolvere alcuni problemi. Tuttavia va anche sottolineato come gli stanziamenti per il '99 saranno tutti utilizzati e questo è il segno dell'efficienza delle strutture consortili operanti sul territorio». Bodo ha pure aggiunto che nel bilancio preventivo della Regione per il biennio 2000-2002 sono indicate risorse da utilizzare per complessivi 28 miliardi.

L'assessore ha poi annunciato all'assemblea dell'Ovest Sesia che si è insediata, alla sua presenza, la Consulta regionale per la bonifica e l'irrigazione, organismo che coadiuverà l'assessorato all'Agricoltura nella definizione delle priorità degli interventi per meglio utilizzare e risparmiare le risorse irrigue. Per concludere, il bilancio di assestamento dell'Ovest Sesia ha confermato quello di previsione: il costo dell'acqua è diminuito del 5,5 per cento. [e. d. m.]

Il referendum, che si avvicina a quota cinquemila tagliandi, si chiuderà lunedì prossimo

# La sfida delle vetrine lanciata verso il rush finale

## *E tra le novità della graduatoria spicca il «Passatempo» di Varallo*

VERCELLI

Natale verso il Terzo Millennio: com'era, com'è, come sarà. Per ricostruire questa scenografia hanno lavorato sodo tanti titolari di negozi, ora il testimone passa ai lettori, che con i loro voti decreteranno i vincitori delle tre classifiche, riservate a Vercelli, Borgosesia e Varallo. Il concorso, promosso da La Stampa e Ascom, è alle battute conclusive e per creare un po' di attesa [illegible] più pubblicata la classifica provvisoria: per conoscere i [illegible] dei vincitori si dovrà attendere la premiazione che si sta organizzando per la serata di venerdì 28 al teatro della Pro loco di Borgosesia. Nelle ultime ore sono giunti tantissimi tagliandi e in alcuni casi la graduatoria sta vivendo dei capovolgimenti. Diverse novità anche a Varallo, dove si segnala il «Passatempo» per la sua progressione.



Le vetrine [illegible] negozio il «Passatempo» di Varallo sono entrate nella graduatoria [illegible] concorso promosso da «La Stampa» con l'Ascom [illegible]

Il numero di voti si sta avvicinando a quota cinquemila, ma nei prossimi giorni questa cifra è destinata a salire di molto. Intanto si ricorda che sarà possibile esprimere preferenze fino a lunedì 10: nei punti di raccolta sul territorio e in redazione le [illegible] saranno chiuse [illegible] sera, mentre per i coupon inviati per posta farà fede il timbro postale che, appunto, non dovrà essere successivo al 10.

A bocce ferme inizierà quindi lo spoglio finale dei tagliandi per individuare i vincitori del concorso sponsorizzato da Reale Mutua Borgosesia e Amatori Hockey Vercelli. Nel frattempo si completerà anche il lavoro della giuria di esperti che ha avuto il compito di visionare le vetrine, per assegnare il premio della critica: pure in questo caso sarà assegnato un riconoscimento per ciascuna delle tre città che hanno partecipato al referendum. [t. fo.]

[illegible] noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
& Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving race
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
[illegible] - tel. 015-[illegible]

GRUPPO COMMERCIALE TOSETTI
cerca
GIOVANE DIPLOMATO
da inserire nell'Uffico Marketing.
Si considererà preferenziale scuola di grafica o simile.
Inviare Curriculum Vitae a:
Gruppo Commerciale Tosetti Srl
Via Cavour n. 102 - GAGLIANICO

RTL TORINO
LA RADIO CHE T'ASCOLTA
Tutto quello che può [illegible] di tuo [illegible] lo trovi [illegible] RTL [illegible]
Tel. 011 6824511
Fax 011 6824539
rtltorino@rtl.it
VERCELLI e Provincia

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA
ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS
COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA
SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE
DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA
LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL
SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL
QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA
SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA
SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE IT A SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA
SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZI ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA
SYMPOSIUM SYNOP YS SYNTHELABO LEVER ITALIA SP UNISOURCE ITALIA
SPA UNITRA UNI ITALIANA TRA C.A.R.L. V.I.P VF ITALIA - LEE,
WRANGLER E M CK VORWEI AS WHITE ALIA SPA ZAINI
LUIGI SPA 3M ITA E.D.I.S. ALL ZIONI SPA ERT CONTENITORI
SPA ANDERSEI ASSICURATIVO
ATLAS COPCO TC O COOPERATIVO
DI CHERASCO B LANI SAS BINDA
SPA BOSCH CA NCA POPOLARE
DI SONDRIO COI RTI SPA EG SPA
LABORATORI EU NTERNATIONAL
EXIDE FEDERAZ EMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGUI INTERNATIONAL

**I nostri Clienti hanno in comune qualcosa di poco comune.**

SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA
ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL
HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER
ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA'
VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM
SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA
UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E
MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
e "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia degli specialisti dell'ospitalità.

*Grand Hôtel Billia*

CENTRO CONGRESSI

**Utile e dilettevole d'impresa.**

S.A.A.V. SOCIETA' PER AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - FAX 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

Grande festa a Valdengo per il «Pan e Vin» ■ ■ Cossato coi volontari della Cri

# Ecco la «pinza» da Guinness

## *Ieri la distribuzione dei 570 chili del dolce*

VALDENGO

Indubbiamente è ■ «pinza» da Guinness. Un dolce ■ 570 chili non lo preparano di certo in tanti. E quello che è incredibile è che di quelle golose «mattonelle» che vengono poi distribuite durante la giornata ■ festa, non ne rimane neppure una briciola.

La «pinza» è andata a ruba anche ieri pomeriggio durante la festa del «Pan ■ Vin» a Valdengo, ■ grande classico dell'Epifania organizzato dalla comunità di meolesi e monasti■ che vivono nel Biellese. E il dolce era, tra falò, Befana ■ Re Magi, il grande protagonista. La ricetta tradizionale consisteva una polenta «ricca», alla quale i contadini delle campagne di Venezia e Treviso, aggiungevano un po' di fichi secchi e di uvetta, per trasformare il piatto di tutti i giorni in una rara golosità.

«In oltre venticinque anni di "Pan e vin", e con l'arrivo del benessere, il dolce è stato arricchito - raccontano in casa Lava, una delle famiglie artefici della manifestazione del Pan e Vin -. Ora ci aggiungiamo burro e liquori, farina bianca, arance e limoni. Per la prima festa che venne organizzata negli Anni 70 preparammo qualche teglia. Poi ■ il passare del tempo ■ il crescente successo, abbiamo aumento le dosi fino ad arrivare ai 570 chili».

E la preparazione della «pinza» ha assunto dimensioni quasi ciclopiche: ■ chili di farina di mais e 130 di grano, 100 chili di uvetta, ■ di fichi secchi, 27 di arance, 20 di zucchero ■ altrettanti di burro. Sono 8 le bottiglie di rum mentre i semi di finocchio arrivano a 3 chili. Nell'impasto viene poi messa la stessa quantità di lievito mentre per stemperare il tutto si aggiungono 120 litri d'acqua.

E intanto ieri i festeggiamenti sono stati vivaci anche a Cossato dove i volontari della Cri hanno intrattenuto grandi e bambini con la Befana e i fuoristrada. [p. g.]





Nelle foto di Corrado Micheletti due ■ delle manifestazioni che si sono svolte ieri per l'Epifania. A destra il «Pan e Vin» di Valdengo e sotto la Befana che è ■ festeggiata alla Cri

Domenica lo sci nordico, poi il Kl. Il calendario di Oropa

# Bielmonte apre la stagione dei grandi eventi sulla neve

BIELMONTE

Comincia domenica il ricco calendario di grandi appuntamenti sulla neve, che accompagnerà l'inizio di questo nuovo millennio. Al Bocchetto Sessera ■ svolgerà la gara nazionale di fondo «Cittadini», manifestazione tra le più attese per gli appassionati di sci nordico. Ma non è che l'antipasto: sempre all'Oasi Zegna, un altro grande evento sarà la gara di coppa del mondo di Chilometro lanciato, in programma dal 30 gennaio al 1° febbraio, e che sarà seguita dalla prova unica dei campionati mondiali, che Bielmonte si è aggiudicata per il 2001.

La gara di fondo di domenica, giunta alla ■ settima edizione, è organizzata dal gruppo sportivo Alpini di Trivero. Si tratta di una competizione di livello nazionale a tecnica libera. Per le categorie junior, ■nior e master gli atleti percorreranno un anello di cinque chilometri, da ripetere tre volte, mentre per la gara femminile il tracciato è di soli 5 chilometri. Le iscrizioni, corredate del numero di tessera Fisi e del codice atleta della società di appartenenza, si accolgono entro le 22 di oggi al fax 015-756228.

«Il tracciato si presenta in condizioni ottimali - commenta Pietro Fiori, uno degli organizzatori -. Ci auguriamo di superare di molto le ■ presenze della scorsa edizione».

Durante le feste di fine anno, grazie alle buone condizioni del tempo, le stazioni sciistiche sono state prese d'assalto. E anche a Bielmonte gli operatori sono soddisfatti: «Ancora una volta - commenta Evandro Orleoni, gestore degli impianti di risalita - l'innevamento artificiale si è rivelato una scommessa vincente, perché in questi giorni ■ permette di lavorare. Ulteriori precipitazioni ci consentirebbero di aprire anche le piste "nere", cioè l'intero comprensorio».

Sempre domenica, il comitato provinciale di Biella del Csi organizza la prima prova del Grand Prix regionale di slalom gigante sulle nevi di Champorcher. Ma c'è grande attesa soprattutto per la manifestazione che sempre ■ Csi ha ■ programma domenica 16 a Oropa. «Questa festa - commenta Fulvio Tessarolo, presidente del Csi - si inserisce nel progetto "Sport e Famiglia", un'idea originale per avvicinare al mondo sportivo genitori e figli contemporaneamente. Sono previste gare di sci parallelo e slalom gigante. Poi prove con gommoni e slittini, sculture sulla neve e tante altre cose. Neve permettendo». [r. mo.]



Sarà una gara di fondo, domenica, a inaugurare un ricco calendario di eventi

Occhieppo Superiore, vicino alla chiesa otto nuovi posti auto

# Galfione inaugura il parcheggio dedicato ai caduti in montagna

OCCHIEPPO SUPERIORE

Domenica 16, in occasione della festa patronale della frazione Galfione, dedicata a Sant'Antonio Abate, s■ inaugurato il parcheggio da 8 posti ultimato dall'attuale amministrazione. Per l'intitolazione è stata organizzata u■ cerimonia solenne.

Il posteggio sarà chiamato «Largo Caduti della Montagna», in memoria di quanti sono morti sui monti facendo alpinismo, per lavoro oppure per difendere la patria.

In particolare, il Comune vuole ricordare i giovani per i quali ogni anno viene celebrata una messa sulle vette: i fratelli Marco e Maurizio Anselmetti, caduti ■ 13 novembre '77 alla Cima Beccher di Champorcher. Poi Renato Tua Rossino e Guido Curulli, caduti sul Monte Disgrazia in Valmalenco. L'intitolazione è prevista per le 11, subito dopo la messa per ■ patrono. Poi ci sarà un rinfresco offerto dalla parrocchia di Sant'Antonio nell'oratorio.

Come da tradizione, il giorno seguente i volontari (capeggiati da Luciano Chiappo e da Renato Brocca con Flavia, Rosalba e Dino) prepareranno il «Suet an peuer» (una sorta di polenta concia arricchita), che sarà distribuito alle 18 e successivamente costituirà il «piatto forte» per la cena in oratorio. Un paiolo viene sempre portato alla Casa di riposo, per ricordare agli anziani i tempi andati: cioè gli anni ■ cui questo piatto «povero» non era ancora un motivo di richiamo e un prodotto da «esportare» fuori dal paese. [d. sa.]



■ Galfione è pronto il ■ ■ fatto ■ dal Comune

Domani il debutto

# Tra [illegible] e [illegible] Via alla festa di Camburzano

**CAMBURZANO.** Sfilate, pranzi, ■. Da domani, a Camburzano prende il via la Festa ■i Sant'Antonio 2000, che prosegue fino a lunedì 24.

Il primo appuntamento è con una serata danzante (domani alle 21), durante la quale sarà eletta «Miss carrettiere». Domenica, dopo la messa, ci sarà una sfilata di cavalli e automezzi, seguita da un pranzo.

I festeggiamenti ricominciano poi venerdì prossimo alle 21, ■ uno spettacolo teatrale in dialetto. Sabato 15, alle 21, va invece in scena il «Festival delle voci», mentre domenica 15 sarà dedicata agli anziani, col pranzo dei pensionati. La settimana successiva, venerdì 21, è invece la volta della cena dei cacciato■, mentre sabato 22 ci sarà la «Grande veglia di carnevale», ■ l'orchestra spettacolo di Giulio Manara.

Domenica 23 è in programma il Carnevale dei bambini; il gran finale lunedì 24, con il «Bal da■ Lunes». Sul palco, ci sarà l'orchestra di liscio di Katia e Brunali. [d. ■.]

E per rilanciare il paese domenica pomeriggio c'è la prima conferenza dedicata al falò di Rongio

# Teatrando porta in scena la storia di Masserano

## *E' in cantiere uno spettacolo itinerante su iniziativa della Pro loco*



La Pro loco di Masserano ha preparato il programma di iniziative per il Duemila

MASSERANO

Dopo ■ anno di rodaggio la Pro loco, presieduta da Loretta Forzani, «entra in azione». Per il nuovo anno, oltre ad un ciclo di conferenze ed alla stagione teatrale dedicata alle compagnie amatoriali, c'è una interessante novità destinata a rilanciare ■ paese, una realtà ricca di storia e di monumenti da valorizzare.

Il progetto, ■ questi giorni, è ancora in fase di gestazione. Al lavoro, oltre ■ volontari dello stesso ente, della presidente della sezione provinciale dell'Unpli Clara Castelli e degli esperti di storia biellese, ■ gli attori di Teatrando. Chi ha visto in azione la compagnia locale (ad esempio al Brich di Zumaglia ■ ■ Sordevolo la scorsa estate), può facilmente immaginare il tenore dello spettacolo che verrà allestito quest'estate. Una pièce itinerante, ispirata ovviamente alla storia delle famiglie nobili di Masserano, dei Ferrero Fieschi, dei Savoia e di san Carlo Borromeo che visitò il paese e tentò di convertire l'irriducibile marchese sul suo letto di morte.

Intanto domenica è in programma il primo appuntamen■ organizzato dalla Pro loco per il 2000. Si tratta di una conferenza, nella sala del consiglio ■l palazzo dei principi alle 15,30, sui «Falò nella tradizione popolare biellese». In cattedra Sergio Marucchi che avrà il compito di commentare anche l'anteprima dell'audiovisivo realizzato ■ «La Bundansia di Rongio», il grande rogo di felci e legno che viene acceso la notte della vigilia di Natale.

Spiega Loretta Forzani: «Il video è stato realizzato per documentare tutte le fasi di costruzione del nostro falò. ■ssendo un'operazione complessa sono stati ■tilizzati anche vecchie riprese». [p. g.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it
La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web
www.lastampa.it
tempo reale e gli aggiornamenti di
Ansa Web
di Gramellini

Duemila biglietti esauriti in poche ore nella città novarese per gli spettacoli di stasera e domani

# Arrivano i «Fichi d'India» Borgomanero assediata

Marco Platti

BORGOMANERO

Si dice che Borgomanero sia una piazza allettante per i «big» della comicità... fors'anche perché, pare, porti fortuna a chi venga a esibirsi da queste parti.

Qui, infatti, in periodi più o meno recenti, hanno fatto tappa Aldo, Giovanni e Giacomo, Luciana Litizzetto, Paolo Hendel e pure i primissimi Elio e le Storie Tese, che mai hanno rinnegato il loro legame con Borgo. Il loro primo concerto, infatti, si tenne proprio in questa città. E ■■■ sia diventata la band milanese non lo scopriamo certo oggi.

Ora, a rinverdire la tradizione, ci provano i Fichi d'India, che hanno programmato proprio qui, a pochi chilometri dal Lago d'Orta, tre serate al Teatro Rosmini. Max & Bruno, irriverenti paladini della satira pungente (così si spiega il loro nome), porteranno in scena il loro ultimo spettacolo «Un, due, tre stella!», una raccolta di cameo tratti dalle loro più esilaranti performances. La loro è una comicità schietta, diretta. Cappuccetto Rosso il cavallo di battaglia, ma non meno divertenti gli altri personaggi usciti dal loro cilindro... senza fondo. Chi ha imparato a conoscerli fin dalle prime battute, quando facevano impazzire il pubblico dell'«Arlecchino» di Vedano Olona, nel Varesotto, locale di loro proprietà, sa bene cosa li aspetta stasera e domani al «Rosmini». E l'arrivo di Max Arena e Bruno Cavallari, al secolo i «Fichi», ha provocato un piccolo terremoto non solo nel Novarese ma anche dalle province e regioni vicine. Il risultato è stato un clamoroso «Tutto esaurito», con biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere, bruciati in poche ore:

## Il duo varesino torna a esibirsi su un palco «porta fortuna»

«Non ci è mai accaduto un fenomeno di questo genere - dicono alla segreteria del teatro Rosmini - con la gente che cerca disperatamente il biglietto e ci telefona da duecento chilometri di distanza». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo «Zelig», il locale di viale Monza che per primo aveva fiutato il talento del duo, riservando loro l'anno scorso un appuntamento fisso ogni mercoledì. E proprio dallo «Zelig», università del cabaret del Nord Italia, Max e Bruno hanno spiccato il volo verso la popolarità. Guido Tonetti, animatore del teatro borgomanerese di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, nel mese di giugno: «Lo spettacolo però verrà allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». Per il momento, ecco un ghiotto anticipo al Teatro Rosmini, stasera e domani... per pochi fortunati.



Max Arena e Bruno Cavallari, in arte Fichi d'India, attesissimi nel Novarese

VERCELLI



Theresa Thomason, la protagonista del musical

## «The Sisters», suore rock sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Questa sera al Teatro Civico saranno di scena le suore pop-rock. Sono interpretate dalle vocalist del coro allestito per «The Sisters», il musical di Harold Troy ispirato ai due film di «Sister Act», il primo diretto da Emile Ardolino ed il sequel da Bill Duke, interpretati entrambi da una Whoopi Goldberg «più svitata che mai». In questa versione teatrale, in tour europeo, compare invece come leader la cantante Theresa Thomason.

Troy ha preferito snellire la vicenda con rapide gag e battute per lasciar spazio alle canzoni, fedeli alla traccia delle colonne sonore delle due pellicole. Sister Thomason e le «sorelle» cantano il noto «I Will Follow Him» di Gimbel, Altman & Plante. E poi, a tamburo battente, si lanciano in una serie di brani altrettanto noti, come «Shout», «Love is a Heat Wave». Ed ancora «Ain't No Mountain», «Joyful, Joyful» e «Oh Happy Day». Tra le vocalist: Starr Duncan Adkins, Mary Canty, Shantena Fleming, Tanya Maryoung-Forbes, Shelly Morgan, Mary Smith, Amelia Johnson-Walker e Rose Watson. Lo spettacolo «The Sisters - Sister Act» è organizzato dalla Belvedere Spettacoli (per informazioni sui biglietti 0161-210.8821). Il sipario del Teatro Civico si aprirà alle 21. [g. bar.]

ALESSANDRIA

## Kabaret: le risate ai tempi di Brecht

SOLONGHELLO

Ma come si rideva nelle cantine e nei locali berlinesi nella Germania pre-nazista, quando gli spettacoli erano firmati da Berthold Brecht, Kurt Weil e Karl Valentin? La risposta arriva da «Kabaret», spettacolo che l'Accademia degli Attori proporrà domenica pomeriggio, alle 15,30, nel Piccolo Teatro di Solonghello, paese della Val Cerrina tra Casale e Torino.

«Kabaret» è un excursus culturale nella Germania di quegli anni, quando tra le risate e la musica si avvertiva in sottofondo lo spettro di una realtà contraddistinta da intolleranza e violenza. Spiega il regista Sergio Chiorino. «Lo spunto iniziale è tratto da un gruppo di foto che ritraggono Brecht, allora allievo di Valentin, strumentista nella stravagante orchestrina di un locale berlinese, un preciso indizio culturale del clima di quell'epoca presto schiacciato dalla ferocia del nazismo».

Sul palco: Antonella Castrogiovanni, Pino Castrogiovanni, Giovanna Ducco, Renata Gastaldi, Katia Lopomo, Gianluigi Piras, Davide Roo, Carmen Ricciardi, Cristiana Rocci e Maria Tabasso. Informazioni allo 0142 944145 [m. a.]

ASTI

## Ritorna la Sanremo dei cantanti donati

ASTI

La prima edizione aveva avuto un successo straordinario, ■■■ un gran finale estivo nella centrale piazza San Secondo gremitissima di pubblico. «Sanremo clonati» era nato come un festival dedicato a sosia di cantanti famosi, italiani e stranieri. Poi ha incontrato il favore degli astigiani, ma anche di ascoltatori che giungono da altre province, grazie a un curioso passa parola.

La rassegna, aggiungendo il 2000 alla denominazione, si ripresenta la domenica sera (primo appuntamento dell'anno sarà il 9) al Boca club, in corso Venezia 91 ad Asti. L'organizzazione è del locale con l'emittente astigiana Primaradio. Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo visto e ascoltato autentici "doppi" di personaggi come Al Bano, Gianni Morandi, Renato Zero ma anche di star straniere come le Spice girls o Liza Minnelli. Tutti hanno dato il meglio di sé, e in certi casi non ci si è accorti delle differenze».

Le serate s'iniziano alle 22: i partecipanti si presentano proponendo i brani più celebri dei loro «ispiratori». Saranno inoltre alternati da ospiti (cantanti, cabarettisti) già affermati, giovani promesse della canzone d'autore e cover band. Chi ha intenzione di partecipare può chiedere informazioni ai numeri 0141 211.433 (Primaradio) oppure 0348/263.09.37. [c. f. c.]

BIELLA

## Qui la fisarmonica suona arie d'opera

ANDORNO

Gian Pietro Ottino aveva debuttato con il suo primo complesso di fisarmoniche nel lontano '55. Da quel momento è iniziato per lui un lungo percorso musicale che oggi vede in assetto stabile una formazione di 15 elementi. Il complesso ha ormai collezionato premi in concorsi di portata internazionale. Fra questi il podio a Torino, Genova, Massa Carrara, Bellinzona e Vercelli, riconoscimenti e consensi di pubblico altrettanto copiosi, ovunque il gruppo si è esibito.

Ma la Fisorchestra Santa Cecilia, pur avendo girato tutto il Nord Italia per intrattenere con le sue note solari centinaia di appassionati del popolare strumento, non si dimentica mai del suo «paese natale», o meglio di quello del suo fondatore, Andorno, dove domenica pomeriggio si esibirà in concerto, alle 16, nel salone della Pro loco. Il recital sarà dedicato alle arie d'opera, ad ouverture e brani più impegnativi fino alle celebri colonne sonore. Sulla pedana con bacchetta e spartiti ci sarà naturalmente Gian Pietro Ottino, reduce da una trasferta fortunata al teatro comunale di Corzano, in provincia di Brescia.

Il gruppo, che vede la partecipazione anche di un folto gruppo di giovani allievi, aprirà il suo concerto con la celebre «Cavalleria leggera» di Von Suppè, seguirà «Occhi neri» di un anonimo e quindi la «Russische Fantasie» di Schreiber. Si prosegue poi con un rondò veneziano di Reverberi, un valzer di Carati ed uno di Boccosi, quindi una seconda fantasia russa scritta da Draeger e la coinvolgente «Marcia Turca» di Mozart che chiuderà il primo tempo.

Nella seconda parte del pomeriggio saranno eseguiti il tema del film «C'era una volta il West» di Morricone, l'«Italiana in Algeri» e «La danza» di Rossini, quindi una «Zingaresca» di De Sarasate e la «Danza delle spade» di Chatschaturjan. Infine una parentesi dedicata alle musiche natalizie ed ancora arie d'opera di Verdi (dal Nabucco) e Rossini (Poeta o contadino, e Barbiere di Siviglia) chiuderanno l'intrattenimento. [p. g.]



Il maestro Gian Pietro Ottino

AOSTA

## Storie per i bambini e risate con Tarcisio

AOSTA

Questo fine settimana spettacoli di teatro in primo piano in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale prosegue la rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre», che propone la rappresentazione «Splash! Un bagno di colore», portato in ■■■ dal «Teatro Litta», compagnia teatrale di Milano.

Lo spettacolo racconta la storia di Titti e Lella, amiche per la pelle, che devono ripulire la soffitta del Signor Tobia, zio di Titti: qui sono sepolti tutti i giocattoli che questo bizzarro inventore ha costruito nel corso degli anni per la sua nipotina. Fra i tanti giochi c'è il «Turbosplash», una scatola magica che permette di «entrare» nei colori. L'appuntamento è alle 15 nel «Théâtre de la Ville».

A Courmayeur, invece, nel Centro Congressi alle 21,30, è protagonista il cabarettista Max Pisu, che propone il personaggio di «Tarcisio». Prendendo spunto dalla comicità di attori come Jerry Lewis, Robin Williams e Rowan Atkinson (l'ideatore di Mister Bean), Max Pisu ha inventato le avventure di un «soggetto» che, a trent'anni, è rimasto un «bambinone», per il quale il punto di riferimento è ancora la mamma, che gli dice come vestirsi, che non lo lascia scendere in cortile a giocare con gli amici, che gli nega vari piaceri, fra i quali quello di «strafogarsi» con la Nutella.

Un personaggio, quindi, nel quale il pubblico si identifica, rivivendo le proprie vicissitudini dell'infanzia e che per questo cede a irrefrenabili risate «liberatorie».

Martedì è in programma per la «Saison culturelle» al Giacosa di Aosta il concerto del capostazione-cantautore Gianmaria Testa di Cuneo, scoperto nel 1995 dai francesi. [a. b.]



Gianmaria Testa martedì ad Aosta

CUNEO

## Alba propone un pifferaio per le famiglie

ALBA

Domenica al teatro Sociale si apre la rassegna «Famiglie a teatro». Alle 16,30 c'è «La ballata del pifferaio» presentata dalla compagnia Teatro del Sole, con Renata Coluccini (anche autrice della regia), Sara Ghiodi, Antonio Panella e Antonio Rota. Collabora alla drammaturgia Massimo Navone.

Il copione prende spunto dalla lunga tradizione letteraria del Pifferaio Magico che ha affascinato moltissimi scrittori di diversa epoca, dai fratelli Grimm a Piumini, da Goethe alla Cvetaeva.

In questo allestimento, la storia viene rivissuta partendo dall'espediente narrativo di una compagnia di comici che viene invitata ad Hamelin, cittadina della bassa Sassonia, per celebrare ■■■ uno spettacolo l'evento più importante della storia della città.

Così i guitti rivivono, quasi scoprendola, la vicenda della cacciata dei gatti e dell'invasione dei topi, l'arrivo del pifferaio che recita una scritta sulla «casa del cacciatore dei topi», annulla centotrenta bambini di Hamelin che scompaiono con lui.

«Lo spettacolo - è scritto nella presentazione - si muove su due binari paralleli: il primo indaga il complesso rapporto tra adulti e bambini intorno alla "verità", alla relazione con il potere, all'uso dell'inganno, ma anche della poesia e dell'arte; il secondo, attraverso la compagnia di comici, è una riflessione sul senso del teatro e sul rapporto con la vita».

Gli altri quattro spettacoli in cartellone sono: «Insetti», proposto dal Laboratorio Teatro Settimo il 16 gennaio; «Sheherazade» con il Teatro del Buratto, il 23 del mese; «Cenerentola o della differenza», con Vanni Zinola e Sonia Aimiumu, del Teatro dell'Angolo il 30 gennaio.

Infine, il 13 febbraio, il Teatrino dell'Erba matta presenterà la sua interpretazione di «Cappuccetto Rosso».

L'abbonamento costa quarantamila lire; il biglietto singolo diecimila lire: informazioni al numero telefonico 0173/35189. [v. p.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

## Il grande dilemma tra gusto e salute

### Una risposta? Equilibrio e ricerca dei sapori Le tante cose buone da scoprire nell'Ossola

Conosco il pensiero del professor Calabrese di Asti, dietologo di fama e docente all'Università Cattolica di Piacenza, e ne faccio tesoro. Viviamo in una società ipernutrita dove talvolta, a tavola, ci facciamo del male. Per questo custodisco i suoi aurei consigli, primo fra tutti quello di alternare un pasto caloricamente importante, con insalata, anche a volontà.

Passate le feste, questi consigli diventano ancor più preziosi. Ma il gusto, caro professore, dove lo mettiamo il gusto? Simpaticamente giochiamo a braccio di ferro, sconfinando ambedue tra gusto e salute. Vince poi l'equilibrio, credo, la considerazione della varietà degli alimenti legati alle stagioni, antidoto contro il fast food che offre invece una decina di cibi igienicamente perfetti, tutto l'anno. E anche Asti, oggi, ha il suo tempio delle patatine, progettato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Asti, già architetto di una celebre pizzeria. Per ovviare al dilemma del gusto abbinato alla dieta, lo stratagemma è cercare il sapore. Ad esempio: le barbabietole rosse condite con aglio fresco, oppure una bella insalata di cipolle rosse di Tropea sfilacciate e turgide; e ancora, i peperoni conservati nelle vinacce. Alla Cascina degli Ulivi di Novi Ligure, Stefano e Zita Bellotti propongono queste verdure sottovetro, condite in modo equilibrato e delizioso. Al pari dei loro grandissimi vini datati 1998 (Nibò e Gavi Filagnotti di Tassarolo), con cui accompagnare anche una ghiotta cena agrituristica, perché no?

*Cascina degli ulivi · Novi Ligure (AL) · strada Mazzola, 14 · tel. 0143/744598 · Cipollata al kg: 12 mila lire.*

Un anno fa, di questi tempi, si discuteva in Val d'Ossola sul da farsi. E pare che le prime bottiglie di vino locale, frutto dei tendoni a nebbiolo della Val Vigezzo, abbiamo visto la luce. L'Ossola è una ■■■ di cose buone da scoprire una ad ■■■. Chi va in quelle parti, alloggiato come un pascià al notevole Edelweiss di Viceno di Crodo, con tanto di cucina d'autore, piscina, spazi immensi per la famiglia, sa che può portarsi a casa formaggi (latteria di Crodo), salumi (da Crosetti per il prosciutto crudo), miele (da Montanari a Mozio di Crodo) ed anche dolci. Inimitabili sono quelli del forno a legna di Gianni Meneghello, sempre a Crodo, dove sforna delle brioches di gran gusto (altro che microonde), e quei biscottini di pasta frolla con mandorla macinata, canditi di arancia, cedro e gelatina di amarena. Oltre dieci tipi di paste secche da andare giù di testa, accanto a torte, dolci al cucchiaio e al generoso pane ossolano alle uvette.



*Il forno ossolano Crodo (VCO) via Maglioggio, 13 · tel. 0324/61066 · Chiuso: mercoledì pom. Paste secche al kg. 27 mila lire.*

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto

con l'opportunità di vincere somme

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

sabato e festivi esclusi

BINGO 10 nel Lotto

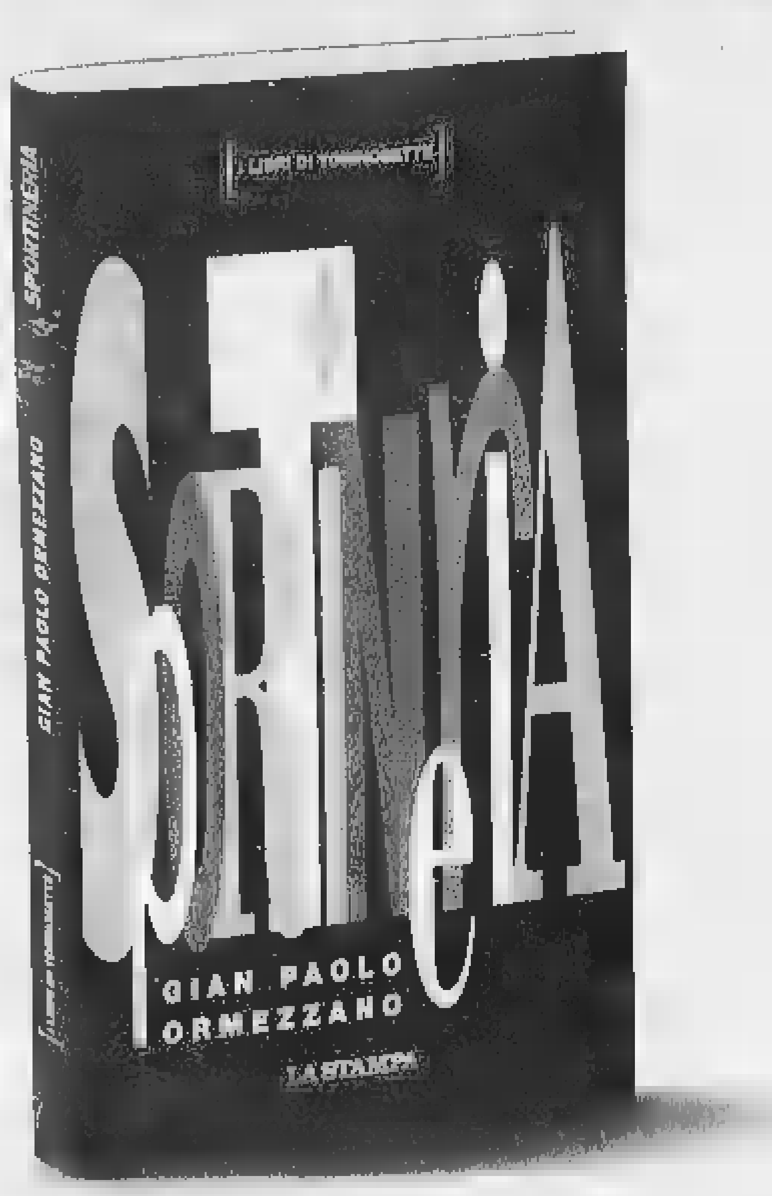
# I libri di TorinoSette







## Una collezione di pezzi forti.







È nata una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano e "Compagni di scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, ■ sole 6.900* lire l'uno.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o tramite Fax 011 - 6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

TorinoSette
LA STAMPA

Serate al femminile per i patiti del liscio: vademecum al week end da ballare

# Cantano le regine d'orchestra

## *Da Daniela a Titti Bianchi e Dina Manfred*

**Giovanni Barberis**

Ancora un fine settimana con serate danzerecce tra Vercellese e Biellese. A **Borgovercelli**, stasera alle 21,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, la festa vedrà protagonista il gruppo di Ringo Story. Domani sera apparirà invece sul palco il gruppo di Nicola Congiu, il cantante che ha vinto l'ultima edizione del concorso televisivo di Rete 4 «Ballo, amore e... fantasia». E domenica, un gradito ritorno sulla pedana «globale»: il gruppo guidato da una ex cantante delle orchestre La Storia di Romagna, Borghesi e Castellina Pasi. E' la giovanissima Daniela (solo Daniela per il palco, per l'anagrafe Daniela Nespolo). La sua band si chiama I Balla Balla e come spesso dice la bella Daniela: «Con noi la parola d'ordine non può essere che ballare!». Su questo siamo tutti d'accordo.

Al Beverly Hills di **Santhià**, domani alle 21, la regina delle danze sarà invece Titti Bianchi. Notissima, Titti, ha registrato una serie sconfinata di album. Citiamone alcuni. «Sognare con Titti Bianchi» che contiene, tra le canzoni, anche «Addio» e «Telenovela». «Cuore vagabondo» è un altro ed importante della sua carriera (con «Un'altra poesia», «Esperanza», «Se tornassi» e «Stai con me»). Senza contare che, come si etichetta una sua raccolta incisa, «Titti Bianchi ...è un'altra cosa». Ed un'altra cosa ancora, in positivo, è quando la cantante canta sul palco live, con il suo pubblico di fronte. Al Beverly domenica si apre alle 15 con orchestra e alla sera con Tonya Todisco.




Da sinistra Daniela dei «Balla Balla» e l'affascinante Dina Manfred, entrambe protagoniste del week end in pista

Ma emigriamo nel Biellese. Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera sarà di scena l'orchestra di Roberto Tagliani, domani sera l'affascinante Dina Manfred, già protagonista della trasmissione televisiva «Piazza grande» a Quarta Rete Nord. Domenica la colonna sonora della Peschiera si snoderà durante il pomeriggio dalle 15 e alla sera dalle 21. Al Cinecittà di **Cossato** stasera, dalle 21,30, c'è disco liscio, domani sera ancora liscio con l'orchestra Migliorini, mentre in sala 2 i suoni saranno latini americani con D&G. Domenica alle 15 liscio e alle 21 si danza con il gruppo Euro Band. Il Cinecittà è aperto anche il martedì, mercoledì e giovedì di ogni settimana.

Il calendario delle rappresentazioni da Varallo a Biella

# Biancaneve a tutto humour domani sera al «Sottoriva»

VARALLO

Il rendez vous con il teatro amatoriale è per domani al Sottoriva, dove, alle 21, la compagnia «Il veliero» di Borgosesia, metterà in scena una favola musicale in due atti tratta dalla fiaba dei fratelli Grimm «Biancaneve e i sette nani».

Si tratta di una rilettura in parodia del racconto diventato famoso anche per merito di un leggendario film a cartoni animati di Disney. Nel caso de «Il veliero», la trama si intreccia con la presenza di canzoni famose arricchite con nuovi testi humour. La regia è di Rosario Petralia. Tra i personaggi e gli interpreti, Biancaneve è Valentina Prelte, il principe Marco Schena, la regina Sara Urban, la strega Donata Cerati. I nani sono invece: Simona Barone, Sabrina Ragazzo, Andrea Petralia, Simona Drappo, Marco Buonamici, Valerio Lanfranchini e Rosario Petralia. Il ricavato verrà devoluto alle associazioni Avas e «Un sorriso per Cernobil».



Al Sottoriva di Varallo sarà portata in scena una favola musicale tratta da «Biancaneve e i sette nani» Il racconto è diventato famoso grazie anche ai cartoni animati di Walt Disney (foto)

Teatro amatoriale anche al Comunale di **Serravalle**, dove domani sera alle 21,15 i Volti Anonimi reciteranno «Finestre sul Po» di Alfredo Testoni per la rassegna del Gruppo Teatro Territorio di Caluso. Si proseguirà sabato 22 gennaio con «Il giardino degli aranci» di Neil Simon. Intanto a **Biella** al Teatro Sociale, alle 21, martedì della settimana prossima ci sarà la terza pièce della rassegna «Biellesi in scena» con il gruppo Noi giovani di Strona in «Non è la gelosia» di Franco Roberto. Si continuerà la sera di martedì 18 con i Lunatici di Biella in «I racconti del gufo» di Gian Filippo Caligaris e Stefano Bernardi. Per finale, la sera di martedì 25: la compagnia dei Nuovi Camminanti interpreterà il noir «Verso l'ora zero». [g. bar.]

Le rassegne del circolo «Lessona» e di «Ad Maiorem» riprenderanno sabato 15

# Il 2000 è dedicato a Bach e Beethoven

## *A Biella gli appuntamenti «doc» di musica classica*

BIELLA

Gli appassionati di classica dovranno attendere ancora una settimana per assistere ad un concerto della loro musica preferita. Sabato prossimo, 15 gennaio, riprenderà infatti la rassegna del circolo «Lodovico Lessona» e contemporaneamente anche quella di «Ad Maiorem Dei gloriam» quest'anno tutta dedicata a Bach.

Il Lessona, per il suo quinto appuntamento annuncia, al circolo Sociale, il recital del complesso vincitore della sezione Musica da Camera, del concorso internazionale di Pinerolo. Sabato 5 febbraio sarà poi la volta del Quartetto Shostakovich mentre martedì 15 febbraio è atteso Andrea Lucchesini. Il pianista eseguirà un programma interamente dedicato a Beethoven (lo stesso presentato all'Unione Musicale di Torino con grande successo) e ritornerà in aprile, l'11, per l'ultimo appuntamento della rassegna: eseguirà la «seconda parte» della sua impresa tutta dedicata all'autore tedesco. Il 18 marzo, infine, interverrà il Trio Ajmone Marsan con l'atteso ritorno in patria di Cosimo, che suonerà al pianoforte accompagnato da Giulia al violino e Claudia al violoncello.



Il pianista Andrea Lucchesini martedì 15 febbraio e martedì 11 aprile sarà al teatro Sociale ospite del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» Eseseguirà un programma tutto dedicato a Beethoven

Sempre sabato 15, a San Filippo, ritornano gli appuntamenti monografici dedicati all'opera organistica e corale di Bach. Alle 21 si esibirà Giuseppe Radini mentre la settimana seguente, il 19, e poi ancora il 18 marzo ed il 15 aprile sarà la volta di Alessandro Bianchi. Radini chiuderà la rassegna sabato 13 maggio. L'esecuzioni dei Corali, oggetto delle elaborazioni organistiche, saranno a cura di Progetto Musica di Giulio Monaco. [p. g.]

C'è Loredana Bontempi

# Al «New Reality» la notte s'accende con una sexy star

**GATTINARA.** Questa sera e domani sera sarà protagonista al New Reality l'attrice sexy Loredana Bontempi. Volete sapere qualche suo dato? Si è diplomata al Liceo scientifico con 60/60 e ha studiato all'Università Economia e commercio. Cambiando discorso, le sue misure sono 90-62-90, ed ancora: è apparsa nelle trasmissioni «Finestre» su Rai 3 e «Segreti» su Rai 1. E' stata al «Maurizio Costanzo Show» ed ha fatto parte del cast nei film «Another Movie» di Carl Haber e «Laura non c'è» di Antonio Bonifacio.

Tra gli altri eventi del weekend. A Crevacuore, sabato sera, sul palco del Dragon's Pub suonerà la Paolo Manzolini Band con la voce blues e funky soul di Chiara Pasi. Domenica sera ondate humour con Walter Billet. Sempre dopo le 23. All'Equivoco, pub di Biella, intanto, domani sera si fa musica «boom surprise» mentre domenica sarà in scena per un concerto il cantante chitarrista biellese Emanuele Fizzotti. Appuntamento verso le 22. [g. bar.]

Ieri il tradizionale rito dell'Epifania. Pistono: «Ma adesso tocca ai giovani»

# Santhià chiude e riapre il «Carvè»

## *Via a pule e còngreghe, in paese è festa tutto l'anno*

SANTHIA'

Carnevale tutto l'anno? Massì, almeno sulla carta. Così vuole la tradizione a Santhià, terra di festaioli non lontana da Ivrea, che vanta uno dei «Carvè» più antichi del Piemonte. Pure quello di Santhià è glorioso: e secondo il rituale, comincia e finisce il giorno dell'Epifania.

Ieri il copione s'è ripetuto. Alle 20, il corpo dei Pifferi e Tamburi è sfilato per le vie, insieme alla banda musicale. Messaggio: il Carvè '99 è finito. Ma poco dopo, lungo il corso, due tamburi hanno annunciato il Grande carnevale storico del 2000: si farà pure quest'anno. Rito bizzarro, ma una volta aveva un senso: «Non si era mai sicuri di organizzare la festa da un anno all'altro - dice Mario Pistono, patròn del carnevale dal '64 -: così i tamburi davano la conferma». La tradizione s'è mantenuta, come tutte le altre. Da sabato 15, ad esempio, cominciano le «pule» e le «còngreghe». Le prime sono zingarate in giro per la campagna, a raccogliere offerte in natura: vino, polli, sale. Le «còngreghe», invece, servono a mettere all'asta la merce donata, e a finanziare il «Carvè».

I soldi servono, perché Santhià fa baldoria per tre giorni: quest'anno il 5, il 6 e il 7 marzo. La domenica c'è la mega-sfilata, cui partecipano migliaia di persone in maschera e circa 20 mila spettatori. Lunedì c'è la fagiolata: pure qui 20 mila razioni, distribuite gratis in piazza. Più recente la sfilata notturna, sempre il lunedì: carri e gruppi mascherati, da qualche anno, si sono attrezzati con costumi e con vernici «fluo», per fare colpo anche al buio. Il gran finale il martedì, coi perfidi giochi del mattino, la sfilata conclusiva e la premiazione.

Se il Carvè è sempre uguale, il 2000 potrebbe essere l'anno della svolta. Pistono e soci, al timone da decenni, dicono che è ora di passare la mano ai giovani: «Abbiamo troppo carnevali sulle spalle, ci vuole un ricambio. E il prossimo anno ne parleremo seriamente». [g. bu.]



A Santhià è già carnevale

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Tutti gli uomini del deficiente**, di P. Costella con A. Rsi, C. Genni, P. Hendel, M. Massironi, G. Esposito.

**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. SALA 1: **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. SALA 2: **La nona porta**, di Roman Polanski con Lena Olin, James Russo, Emmanuel Seigner. SALA 3: **Il pesce innamorato**, di e con Leonardo Pieraccioni.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Blade**, di S. Norrington con Wesley Snipes.

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato).

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22 698. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000, 8000.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. Tel. 015-253 89 27. **Il vento ci porterà via**, di A. Kiarostami con Behzad Dourani. Or.: 22.15. Lire 11.000, 8000.

**COSSATO**

**N. PRIMAVERA.** Inf. Tel. 015-925 620. **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Orario: 20,15/22,15. Lire 10.000, 7000.

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE.** Oggi chiuso.

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELUS.** OGGI CHIUSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-767 323. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato). Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000, 7000.

**SANTHIA'**

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161 930 827. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato). Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000, 6000.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. Tel. 015-242 31 18. OGGI CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA.** Inf. Tel. 0161 [illegible]. OGGI CHIUSO.

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-54 265. **Giorni contati - End of days**, con A. Schwarzenegger. Lire 9000, 7000.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255 045. **La figlia del generale**, di Simon West con John Travolta. Apertura ore 21.45. Lire 12.000, 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257 744. **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Apertura ore 21.45. Lire 12.000, 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Il pesce innamorato**, di e con Lorenzo Pieraccioni. Apertura ore 19.30. Lire 12.000, 10.000.

**VIOTTI.** Inf. Or. Tel. 0161-250 845. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato). Apertura ore 19.30. Lire 12.000, 10.000.

**BELVEDERE DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215 018. OGGI CHIUSO.

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213 375. CHIUSO PER RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Panni 1. CHIUSO PER RIPOSO.

**SALA DUGENTESCA.** Inf. Or. Tel. 0161-252 667. CHIUSO PER RIPOSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. Or. Tel. 0161-255 544. OGGI CHIUSO.




## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07. ***Notting Hill*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il pesce innamorato*** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tarzan*** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or.: 14,45; 17,30; 20,10; 22,30. **Sala 2: *La figlia del generale*** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: *Passion of mind*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***La figlia del generale*** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Il pesce innamorato*** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. ***East is east*** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Una relazione privata.*** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,[illegible].

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La storia di Agnes Browne.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Se scappi ti sposo*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Al di là della vita.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***L'estate di Kikujiro.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Happy Texas*** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il pesce innamorato.*** Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tarzan*** Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***La nona porta*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Runaway bride - Se scappi ti sposo*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre*** Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Questo è il giardino*** Proiezione unica ore 23.

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Sesto senso*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Inspector Gadget*** Or.: 14,30; 16,15; 18. ***Vacanze di Natale 2000.*** Or.: 20; 22,30.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.8057. ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Blade*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Il sesto senso.*** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Rosetta*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Tarzan*** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Existenz*** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Inspector Gadget*** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Passion of Mind*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Una relazione privata.*** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: *La figlia del generale*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Oggi or.: 15,30; 17,30. ***Essere John Malkovich.*** Or.: 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***La nona porta*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Al di là della vita*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Summer of Sam*** Or.: 19,30; 22,15.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or.: 20,20; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789. ***Vacanze di Natale 2000.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

## GIORNO E NOTTE

### Cossato
**Arriva Paolo Rossi**

Il primo appuntamento «doc» della stagione teatrale di Cossato è in programma martedì 18. Sul palcoscenico del Comunale arriva Paolo Rossi con la sua delirante rivisitazione di Romeo e Giulietta di Shakespeare. I biglietti per assistere allo show del comico milanese si possono acquistare al teatro lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle 10 alle 13, e mercoledì dalle 16 alle 18, oppure al cinema Primavera ed all'ufficio Ica da lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

### Ponderano
**Live al Babylonia**

Questa sera i battenti del Babylonia si spalancano alle 23 per una «Time bombing night» con Skinner dj in arrivo da Radio Torino Popolare (ingresso libero). Domani è invece in programma il Biella punk'n'roll explosion. Sul palco tre formazioni: i «Charming rage», i «The Pravati» ed i «Mezzolitro».

### Andorno
**C'è la Fisaorchestra**

Domenica alle 16 è in programma un concerto della Fisaorchestra del maestro Ottino. Saranno eseguiti brani di vario genere dalle pagine di Mozart alle arie d'opera di Verdi e Rossini fino alle colonne sonore ed alle canzoni di Natale.

### Vercelli
**Dalla in concerto**

Il calendario degli spettacoli organizzati dal Comune al Civico «Sono solo canzonette!?» prevede i concerti di Lucio Dalla il 19 febbraio e di Ivano Fossati il 29 marzo. Inizio alle 21. Info.tel: 0161. 252.622.

### Ghemme
**Volti nuovi per la moda**

L'ottava serata di selezioni del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», organizzato dalla Fox Production, si terrà venerdì 21 gennaio alle 22 al disco bar Excalibur di via Novara a Ghemme. Per iscriversi tel. allo 0338. 29.91.729 oppure allo 0347. 80.29.542.

### Robbio
**Si canta in piazza**

E' in preparazione il concorso canoro «L'Italia canta in piazza», festival nelle piazze dei comuni della Lomellina. Info: 0338.753.26.42.

### Tavagnasco
**Iscrizioni a «Rock 2000»**

Le iscrizioni delle band al concorso Tavagnasco Rock 2000 scadranno domenica. L'indirizzo è: Associazione Spazio Futuro «Tavagnasco Rock 2000», via Dora baltea 2, 100010 Tavagnasco (Torino). Informazioni tel. 015.3507.381.380 in orari dalle 15 alle 19.

# Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.




# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

La squadra di Cuttone assedia a lungo i lombardi che vanno a segno negli unici contropiedi: 0-2

# Pro, il Mantova cancella l'ultima illusione

## *L'ex Pupita condanna i bianchi a lottare per la salvezza*

**Roberto Eynard**

VERCELLI

ADDIO sogni e speranze di diventare una grande squadra in grado di lottare per i quartieri nobili della classifica. Dalle 16,23 di ieri, dopo i due schiaffoni inferti sulle guance del Mantova, la Pro sa che il suo unico obiettivo è e resta più che mai quello di evitare i play out.

L'ultima illusione che il cammino degli Agatini potesse cambiare l'ha cancellata un Mantova tignoso che ha avuto nell'ex Pupita il suo killer spietato, con i due gol realizzati alla mezzora e al 18' della ripresa, puntualmente nei momenti di maggior pressione dei padroni di casa.

Detto questo e constatato che la posizione in classifica evidentemente è quella che la Pro si merita, va aggiunto, per onestà di giudizio, che sicuramente questo «non è l'anno giusto» per i bianchi. Troppi i rimpalli finiti sempre sui piedi degli ospiti, troppi i guizzi svaniti al momento decisivo, troppe le occasioni mancate per un niente. Ma così va il calcio e così deve essere accettato. Perchè quel che conta e va agli archivi alla fine è solo e soltanto il risultato.

Infatti, il match con il Mantova per un'ora non è stato affatto malvagio sul fronte vercellese, anche se in fase conclusiva è mancato il tocco determinante e le fiondate nello specchio della porta si contano sulle dita di una mano.

Cronaca. Cuttone, come previsto, schiera Rindone a destra, Garlini a sinistra e Passariello laterale avanzato sull'out mancino per dare equilibrio alla squadra e contrastare il folto centrocampo ospite, visto che i virgiliani, in pratica si schierano con il 4-5-1 e con Pupita a fare da guastatore nella difesa della Pro, quando addirittura non rientra. E per trenta minuti la Pro è padrona assoluta del campo: Col e Fogli recuperano decine di palloni a centrocampo, D'Agostino è una scheggia sull'out destro al punto da subire una montagna di falli, Sala e Giglio sino ai sedici metri sono sontuosi. Ma da qui in avanti sta il primo male della Pro. Che nonostante le mille mischie e i palloni che filtrano al tiro non arriva quasi mai, tanto che l'unica vera palla-gol è un gioco di prestigio di Giglio finito d'un soffio a lato (16').

Ma alla mezzora ecco il primo patatrac: come un pugile che dopo aver lavorato ai fianchi l'avversario cade al tappeto al primo pugno al volto, così la Pro al 30' si ritrova con il pallone in fondo alla sua rete: Passariello perde la sfera a centrocampo in un contrasto con Laureri e il mezzo destro del Mantova lancia in contropiede Pupita che si infila nel «solito» corridoio della difesa della Pro. Dal Compare annaspa e l'uscita di Mordenti è per le farfalle, tanto che la palla dell'ex vercellese si deposita lemme lemme nel sacco: 1-0.

Il colpo è duro da incassare. Ma la Pro si rialza e va di nuovo all'attacco. Il copione si ripete,



Nella foto di Renato Greppi Giglio tenta la rovesciata nell'area affollata del Mantova E' uno dei tanti attacchi della Pro in un match anche sfortunato per la squadra di Cuttone. Ora la classifica si è fatta nuovamente pericolosa per i bianchi

### Per mezzora i vercellesi dominano il match ma subiscono il primo svantaggio per un errore difensivo. Palo di Col. Espulso Giglio

ma gli arrembaggi degli Agatini partoriscono solo una montagna di angoli e tanti vani assalti alla golena di Verderame. Che però di palloni in porta non si vede arrivare neanche mezzo.

Ripresa. Siamo alle solite: la Pro attacca e al 2' sembra finalmente passare con due conclusioni di seguito di Giglio. Niente da fare. Ci prova Sala di testa (9'), ma il pallone è alto; ci riprova soprattutto D'Agostino al 14'. Invano. Invece il jackpot lo fa saltare Pupita al 18' con un classico dei suoi: gran destro da 30 metri e palla all'incrocio: 2-0.

E' una mazzata. La Pro ha ancora un sussulto e al 26' pare farcela, invece il tiro di Col dal dischetto si stampa sul palo. Il match si chiude qui. Unica annotazione l'ormai solita espulsione di Giglio per un presunto calcio a un avversario.

Ora non ci sono santi: l'unico obiettivo rimane la salvezza.

**Pro Vercelli:** Mordenti; Rindone (53' Parente), Garlini; Fogli, Dal Compare, Motta; D'Agostino (75' Provenzano), Col, Sala, Passariello, Giglio. **Mantova:** Verderame; Morabito, Consoli; Lasagni, Lapugnani, Sala; Ghetti, Laureri, Pupita (87' Morante), Lunardon (78' Bonavita), Gay (62' Frutti). **Arbitro:** Cannella di Palermo. **Reti:** 30' e 63' Pupita.

# La Biellese risponde due volte al Saronno

## *I bianconeri sempre costretti a inseguire agguantano il 2-2 con Milano e un rigore di Guidetti nel recupero*

**Franco Cantù**

SARONNO

DOPPIO botta e risposta tra Saronno e Biellese (2-2 il risultato finale) a conclusione di un match che va in archivio con l'etichetta di una gara dalle occasioni mancate e dalle molte recriminazioni. Sull'esito finale possono lamentarsi i padroni di casa che nel concitato finale hanno, prima trovato la forza per riportarsi in vantaggio, due minuti dopo essere stati agguantati da Milano, ma che, a tempo scaduto, sono incorsi in un clamoroso errore del proprio portiere, protagonista di una avventata uscita su Guidetti che ha costretto il direttore di gara a sanzionare un penalty giustissimo.



Buon pari per la Biellese sul campo del Saronno in un match molto combattuto

Ma può anche lamentarsi la Biellese che, oltre a risalire la corrente, a conclusione di belle manovre, ha centrato due volte i legni della porta del Saronno, prima con Guidetti e, quindi, con l'estroso Gabbriellini.

Fatta questa necessaria premessa occorre subito aggiungere che il 2-2 alla fine premia in maniera equa pregi e difetti delle contendenti. Il Saronno ha avuto in Ferraresso e Cavaliere due pilastri che hanno messo in seria apprensione la Biellese con una serie di assist che però non sono stati finalizzati da Bonomi e Giulietti (il centravanti al 20' ha fallito la più ghiotta occasione per andare a rete). A sbloccare il risultato ci ha pensato Ferraresso, abile a sfruttare alla mezzora una mischia in area. 1-0.

Sulle ali dell'entusiasmo il Saronno preme e brucia un paio di opportunità con Giulietti e Bonomi mentre la Biellese si affaccia nell'area milanese al 44' con un tiro di Sinato alto.

Il match cambia fisionomia nella ripresa ed è la Biellese a premere maggiormente alla ricerca del pareggio. Al 18' è Guidetti a colpire la traversa con un colpo di testa. Poi nel palpitante finale dopo che Di Sarno al 25' aveva neutralizzato in due tempi una conclusione di Giulietti, ecco il secondo palo laniero, di Gabriellini al 35'.

**Ma dai e dai i bianconeri vanno a segno finalmente, due minuti più tardi con una perentoria staffilata di Milano che lascia di sale Tuani.**

Il Saronno però non ci sta e non solo riparte in attacco ma trova subito il raddoppio con un Zaffaroni pescato bene da una punizione di Ferraresso. E' il 2-1 per il Saronno.

Sembra fatta per Cavaliere & C.. Ma gli «amaretti» non hanno fatto i conti con l'orgoglio della squadra di Sala. Il mister rivoluziona ancora l'assetto per il gran finale e proprio al 91' Tuani in uscita travolge Guidetti. Il rigore è ineccepibile, come ineccepibile è la trasformazione del bomber laniero. Il 2-2 è pronto e confezionato.

**Saronno:** Perrone (21' Tuani); Di Gioia, Tubaldo; Cavaliere, Adani, Zaffaroni; Nicolini (52' Tardivo), Ferraresso, Giulietti (83' Motta), Braiati, Bonomi. **Biellese:** Di Sarno; Cozzi (37' Ballotta), Milano; Severi, Mazzia, Campese Ivan; Vagnati (74' Koffy), Schiavi, Sinato, Saviozzi (69' Gabbriellini), Guidetti. **Arbitro:** Gasparoni di Ancona. **Reti:** 30' Ferraresso, 82' Milano, 84' Zaffaroni, 91' Guidetti su rigore.

GLI ALTRI INCONTRI

Era dallo scorso campionato che non vinceva in casa. Alessandria bloccata sullo 0-0 dalla Rondinella

# Il Novara «espugna» il suo campo: 3-1 al Meda

## *Col Prato non basta al portiere del Pontedera parare due penalty*

VERCELLI

Lo Spezia rischia grosso ma, alla fine, mantiene invariato il vantaggio sull'Alessandria e allunga sul Meda, sconfitto a Novara. E proprio gli azzurri hanno «firmato» il primo colpo dell'anno, tornando al successo che mancava dal 3 ottobre.

**Castelnuovo-Spezia 2-2.** Match spettacolare come il «quasi derby» imponeva. Risultato sostanzialmente giusto con i toscani, comunque, a recriminare per non essere riusciti, due volte, a gestire il vantaggio. Per la verità gli spezzini non ci hanno messo molto a rimediare. Addirittura nel primo tempo l'1-0 dei giallo-blù, firmato da Benedetti (27') è durato un solo minuto (immediata la replica di Zaniolo). Sempre nella prima frazione il Castelnuovo era riuscito a segnare con Rossi (39'). Ma per lo Spezia in agguato c'era sempre Zaniolo che, al 52' ha risolto una mischia firmando il 2-2. Risultato che non si è più sbloccato nonostante alcune palle-gol per parte.

**Rondinella-Alessandria 0-0.** Niente sorpasso al vertice. I grigi devono rinviare a tempi migliori l'aggancio alla capolista Spezia. Per la verità al Due Strade di Firenze l'undici di Maselli ha fatto davvero poco per incamerare l'intero bottino. La supremazia territoriale dell'Alessandria non è sfociata quasi mai in concrete occasioni da rete. Giornata di tutto riposo per l'estremo difensore fiorentino Ciucci.

**Novara-Meda 3-1.** Era dalla penultima giornata del passato campionato (5-0 sull'Alessandria) che il Novara non «espugnava» il Piola. C'è riuscito nella prima del Millennio contro il Meda. Dopo aver rischiato grosso in entrata, il team di Zoratti ha realizzato due reti nello spazio di 40 secondi (Preti di testa e Garofalo) che sembravano chiudere la sfida. Al 43', però, Radice riprendendo un rigore respinto da Righi riapriva il discorso. Ma era ancora Garofalo (potente destro al 57') a mettere al sicuro il risultato.

**Pontedera-Prato 0-1.** Match combattuto e ricco d'episodi. Una traversa per parte (Averani e Maccaroni) e due rigori neutralizzati dal portiere del Pontedera Pugliesi. Nel primo caso (61') il «miracolo» su Abate non riesce perfettamente, perchè l'attaccante del Prato infila sulla respinta. Al 94' invece il numero uno granata è decisivo su Maccarone. E' il sesto rigore parato da Pugliesi in questo torneo. Pontedera in 10' per l'espulsione di Nicolosi al 70'.

**Montichiari-Imperia 1-0.** Nello spareggio anti play off decide una rete di Bottari all'88' dopo un match condotto dai bresciani sempre all'attacco.

**Sanremese-Pro Sesto 1-2.** Pericoloso scivolone dei luguri contro la Pro Sesto. Lombardi più pratici in vantaggio al 43' con Guerrisi. Gli azzurri offrono il fianco al contropiede e al 83' Donghi raddoppia. Inutile il punto di Bacci all'87'.

**Pro Patria-Viareggio 0-1.** Un gol di Langone in entrata di partita (8') ha consentito ai versiliesi di sbancare Busto e di agganciare Meda e Mantova al quarto posto. [p. m. f.]

RISULTATI E CLASSIFICA

## *Lo Spezia sempre al comando*

Si è disputata ieri la prima giornata di ritorno nel girone A della serie C2. Che ha fatto registrare venti reti e ben quattro successi in trasferta. Un piccolo record

Questi i risultati del diciottesimo turno: Castelnuovo-Spezia 2-2 (Benedetti, Rossi; 2 Zaniolo), Montichiari-Imperia 1-0 (Bottardi), Novara-Meda 3-1 (Prete, 2 Garofalo; Radice), Pontedera-Prato 0-1 (Abate), Pro Patria-Viareggio 0-1 (Langone), Pro Vercelli-Mantova 0-2 (2 Pupita), Rondinella-Alessandria 0-0, Sanremese-Pro Sesto 1-2 (Bacci; Guerrisi, Donghi), Saronno-Biellese 2-2 (Ferraresso, Zaffaroni; Milano, Guidetti).

Così la prima classifica del 2000: Spezia 40; Alessandria 38; Castelnuovo 31; Viareggio, Meda, Mantova 28; Prato 25; Biellese 24; Saronno 22; Pro Patria, Pro Sesto 21; Pontedera 20; Montichiari 19; Rondinella 17; Pro Vercelli 16; Sanremese, Imperia, Novara 14.

Prossimo turno (domenica 9 gennaio, ore 14,30): Alessandria-Saronno, Biellese-Sanremese, Imperia-Pro Patria, Mantova-Pontedera, Meda-Castelnuovo, Prato-Rondinella, Pro Sesto-Novara, Spezia-Montichiari, Viareggio-Pro Vercelli. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

E' scattata ieri in Senegal l'edizione numero 22 del classico rally africano

# Parigi-Dakar ok per il team Giletti

## *Lora Lamia conclude la prima tappa al 29° posto*

BIELLA

E' scattata ieri la 22ª edizione della Parigi-Dakar, classico rally africano che quest'anno propone 10 mila chilometri da percorrere, divisi in 17 tappe di cui 6 mila di prove speciali che vedranno i concorrenti darsi battaglia attraverso sei Paesi: Senegal, Mali, Burkina-Faso, Niger, Libia ed Egitto.

Nella prima tappa, Dakar-Tambacoumba, i 407 equipaggi al via (203 moto, 138 auto e 66 camion), sono rimasti all'interno dei confini del Senegal e il team Giletti si è subito comportato piuttosto bene. Se il motociclista ligure Luciano Carcheri è finito un po' troppo lontano dal vivo della classifica (l'imperiese, in sella ad una Ktm, ha concluso al 75° posto, con un'ora e venti minuti di distacco dal primo, il francese Richard Sainct su Bmw), molto meglio ha fatto Gianni Lora Lamia. Insieme al navigatore Roberto Di Persio, il triverese ha portato la sua Nissan da 225 cavalli al 29° posto, a poco meno di mezzora dal vincitore della prova, il portoghese Carlos Sousa, su Mitsubishi.



La Nissan «firmata» Giletti (nella foto) e con al volante il triverese Gianni Lora Lamia ha concluso ieri la prima tappa della Dakar

Quella di ieri (594 chilometri) è stata una tappa di rodaggio attraverso la savana senegalese. La prima metà della speciale era tracciata su piste sinuose, in mezzo alla vegetazione. Molto più filante la seconda parte, su strade in sterrato dai lunghi rettilinei. Oggi la carovana si sposterà nel Burkina Faso. [d. p.]

REFERENDUM

Nuovo tagliando per il concorso ideato da La Stampa

# Golden, entrano in scena i campioncini del Duemila

VERCELLI

Il «Golden Boys», concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i talenti calcistici del futuro, torna in pista, con una novità: accanto al tagliando per eleggere lo Zidane del Terzo millennio, si potrà votare il campione del secolo. Futuro, passato (ma anche presente) si fondono assieme.

Invariata la formula per segnalare il baby calciatore più talentuoso: sei le categorie attraverso le quali si può spaziare: dai Primi calci alla Juniores, passando per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Insomma l'intero panorama del calcio giovanile è coperto. Non resta dunque che attendere i primi voti per iniziare a stilare le prime graduatorie.

Come sempre i coupon possono essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella (via Repubblica 29) per i calciatori tesserati per le società laniere e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) per i giocatori dei club bicciolani. Naturalmente sono gradite fotografie, dati anagrafici, curiosità e quant'altro sui mini-campioni per meglio corredare i servizi sui piccoli protagonisti. Vale la pena ricordare che, l'anno scorso, i vincitori vennero premiati alla «Cave» di Vintebbio nel corso di una serata alla quale presero parte alcuni grossi nomi dello sport e dello spettacolo.

Ma la novità del 2000 è rappresentata dalla possibilità di incoronare il miglior atleta del '900. In questo caso si potrà puntare l'attenzione su tutte le discipline. Accanto ai nomi già citati in precedenza proviamo a segnalare altri campioni. Per esempio Guido Ara che segnò il gol decisivo nella sfida che l'Ital-Pro (nove undicesimi) vinse con il Belgio nel 1912 o, per arrivare ai giorni nostri, a Giovanni Pellielo uno dei massimi protagonisti nel tiro a volo e grande favorito per i Giochi di Sydney.

O ancora Fabia Trabaldo, la mezzofondista biellese capace di polverizzare il record di Gabriella Dorio sui 1500 metri e Marco Menchini capace di conquistare la maglia azzurra in due diversi sport: nell'atletica (staffetta 4 per 100 metri) e nel bob a due. [p. m. f.]

VENERDI' 7 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella
via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

# NUOVA FIAT PUNTO. UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

**GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.**

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

**IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.**

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

**PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.**

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

**LO SPAZIO È DA PRIMATO.**

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.




**GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.**

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

**SOSPENSIONI TOP CLASS.**

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

**UN GIOIELLO DI TECNOLOGIA.**

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

**È GRANDE NEL CONSUMARE POCO.**

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

Services

Lubrificazione specializzata Selenia

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT